L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 145 •• VENERDI' 28 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655308. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-230) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 3.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA DM. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 28; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 16; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 290; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FR. 2.80; TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21 000; URSS FRN 215; URSS Cop.-; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POST. O TAXATA MODULO TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000); VENDITORI + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Cento chili di tritolo devastano gli Uffizi. Cinque morti (tra cui due bimbe), 29 feriti

Strage a Firenze, l'Italia ha paura

Ciampi: come in guerra nel '44, combatteremo

IL MISTERO INFINITO

E' la prima volta che un attentato, insieme con la distruzione di vite umane, colpisce e devasta l'arte, la bellezza, la Storia. Nell'Italia tante volte ridotta a bersaglio, nell'Italia dei cadaveri sull'asfalto, delle piazze sconvolte, dei treni esplosi, delle stazioni ferroviarie saltate in aria, delle auto-bomba, non era mai accaduto che venisse attaccato un luogo unico come gli Uffizi di Firenze, che tra le vittime ci fossero meravigliosi quadri insostituibili, libri antichi ed edifici irrimpiazzabili, statue difficilmente restaurabili. Una violenza che dà un dolore in più, un dolore nuovo: insieme con il lutto per i morti, ci si trova a patire per la mutilazione di quanto costituisce la nostra cultura e identità, la zona del Paese in cui si può rifugiarsi senza vergogna, l'essenza italiana sempre amata e ricercata nel mondo.

Anche questa viene adesso aggredita, fatta in pezzi, sporcata di sangue: e il nostro meccanismo mentale affinato dall'esperienza subito si muove sulle domande perenni rimaste in passato senza risposte, chi è stato, perché l'ha fatto, a chi giova. Si moltiplicano le ipotesi di sempre rese ancora più radicali dalle consapevolezze recenti, se ne formulano di inedite, estreme: è l'intervento consueto dei servizi deviati, pronti a bloccare o contrastare con il terrore i cambiamenti della politica (adesso come al tempo del centrosinistra o d'un possibile avvicinarsi dei comunisti al governo), pronti a tutto purché il vecchio regime non perda il proprio potere; è la mafia che vuol distogliere l'attenzione di magistrati e poliziotti dalla Sicilia e dalle indagini che finalmente la perseguono; è una nuova media-strategia che ricerca bersagli dalla massima risonanza, nazionale per l'attentato di Roma forse indirizzato contro Maurizio Costanzo, internazionale per questo attacco contro gli Uffizi; è l'orrore che viene dal passato, si sa che quando torna fuori Pecorelli...; è il neoterrore dei violenti senza futuro...

Si seguiterà ad almanaccare magari per giorni, per mesi, per anni: tra tutte le rivelazioni e scoperte che nell'ultimo tempo hanno soffocato l'Italia di disgusto, sulle bombe e gli attentati di tanti anni fa sinora non s'è saputo nulla, il segreto è rimasto compatto, il mistero chiuso. Adesso sappiamo soltanto quanto abbiamo perduto, quanto toccherà ancora perdere. Le vite cancellate di povere persone, di due bambine. I quadri e il resto. La voglia degli stranieri di venire o tornare in un Paese che appare così irrimediabilmente balcanizzato, il loro allarme simile a quello che in certi momenti induceva gli italiani a stare lontani dalla Turchia o dalla Grecia. Gli Uffizi, che insieme con i Musei Vaticani sono il luogo d'arte più visitato d'Italia, resteranno chiusi per mesi: e chissà se è più grave il danno d'immagine o il danno economico.

Sappiamo soltanto d'essere spaventati. Alla demolizione del corrotto teatrino della politica abbiamo assistito in questi mesi senza timore, anzi spesso con speranza, con soddisfazione, con senso di giustizia, anche con divertimento. La rivoluzione pacifica all'italiana compiuta nei Palazzi di giustizia, la convinzione che ogni colpo di Stato da noi fosse impossibile in mancanza di forze golpiste, ci ha dato un sentimento di facilità confortante, leggero. Ma adesso esplode una furia demolitrice inesplicabile, di cui non s'arriva a capire chi, cosa voglia demolire: e mette paura.

Lietta Tornabuoni

L'autobomba ha ridotto in rovina la Torre dei Pulci e l'Accademia dei Georgofili

FIRENZE. Ore 1,04: strage a Firenze. E l'Italia ripiomba nella paura. Il bilancio: cinque morti (tra cui due bimbe), ventinove feriti, una famiglia annientata. L'autobomba che l'altra notte ha devastato gli Uffizi, polverizzato i vetri di Palazzo Vecchio e aperto crepe nel Corridoio Vasariano ha sfregiato l'Italia. Una strage con cento chili di tritolo stivati in un furgone rubato poche ore prima, e che qualcuno aveva piazzato proprio sotto gli Uffizi, a ridosso di un torrione medioevale.

La tecnica usata a Firenze è simile a quella adoperata dai misteriosi attentatori di via Fauro, a Roma.

Il presidente del Consiglio, Ciampi, ha presieduto nel pomeriggio un vertice in prefettura: «Tutta la forza dello Stato sarà mobilitata per stroncare un terrorismo che si manifesta così torbidamente contro la civiltà comune. Siamo in guerra come nel '44. Combatteremo».

Ruffolo, Bianconi, Civilini, Daniele, Grignetti, Martinoni, Milone, Minzolini, Rizzo e Zaccaria A PAG. 2-7

DISPOSTI A TUTTO

IN un primo momento, appena mi hanno informato della tremenda esplosione di Firenze, mi sono rifiutato di credere che si trattasse di un atto terroristico. Ho voluto avaliare con tutte le mie forze l'ipotesi di un incidente provocato da una fuga di gas. Poi è arrivata la conferma dell'attentato, di un'altra autobomba a pochi giorni di distanza da quella che ha seminato il panico ai Parioli di Roma e, questa volta, nel cuore dell'arte italiana.

Ci troviamo di fronte a un terribile avvertimento. Un gruppo di terroristi vuole farci sapere di essere disposto a tutto, pronto a colpire anche luoghi come la Galleria degli Uffizi, uno dei templi della cultura che le persone civili hanno sempre rispettato, anche negli anni più bui della nostra storia.

Non so ancora esattamente quale sia l'entità dello scempio provocato dall'esplosione all'Accademia dei Georgofili. Il ministro Ronchey ha parlato di almeno trenta miliardi di danni. E' andata completamente perduta, addirittura polverizzata, un'opera di inestimabile valore: «La natività di Cristo» di Gherardo delle Notti (Gerrit van Honthorst). E sono irrimediabilmente rovinati altri due dipinti meno

Federico Zeri

CONTINUA A PAGINA 5 SESTA COLONNA

Potenziati i servizi di sorveglianza in stazioni e aeroporti

Mancino: terrorismo mafioso Ritorna l'incubo delle bombe

FIRENZE. Dopo un summit in Prefettura con i comandanti di tutte le forze di polizia, il ministro dell'Interno Nicola Mancino non ha più dubbi: «L'attentato nel cuore di Firenze - dice il responsabile del Viminale - è opera della mafia». E spiega così la strategia dei clan: «Vogliono allentare l'attenzione delle forze dell'ordine su Palermo e ovunque operi la criminalità organizzata, perché la mafia è presente dappertutto. E potrebbe essere questa una risposta alla riunione convocata da me a Roma con 42 ministri degl'Interni». Comunque, per il momento, non si scarta neppure l'ipotesi che porta ai servizi segreti stranieri.

Proprio Mancino, dieci giorni fa, aveva parlato del pericolo di nuovi attentati. Ora, però, il ministro dell'Interno preferisce non rivelare su quali basi aveva fatto quelle affermazioni. «Lo spiegherò oggi in Parlamento», si limita a dire.

Sapegno A PAGINA 2

Il ministro dell'Interno, Mancino

Borsellino

Presunto killer finisce in cella

PALERMO. Svolta nelle indagini per la strage di via D'Amelio, in cui perse la vita il giudice Paolo Borsellino. Un tecnico, dipendente di una società di impianti telefonici, è accusato di concorso nella strage. L'uomo, fratello di un boss, avrebbe manomesso la centralina collegata ai familiari del magistrato, intercettando le telefonate, e avrebbe saputo così il momento esatto in cui Borsellino andava a trovare madre e sorella. Avrebbe avvisato i boss che ebbero tutto il tempo per preparare l'agguato mortale.

Antonio Ravidà A PAGINA 6

L'ex ministro coinvolto in uno scandalo da 8 miliardi

Tangenti, avviso a Vitalone Il fratello sfugge all'arresto

ROMA. Avviso di garanzia a Claudio Vitalone, ex ministro del Commercio Estero; ordine di custodia cautelare per suo fratello Vilfredo, avvocato penalista, che si è reso latitante; altre cinque persone già in carcere. L'accusa: concorso in estorsione continuata ed aggravata per un giro di tangenti pari a 7-8 miliardi di lire. I reati contestati fanno riferimento ad alcune «mazzette» che l'ex presidente di una cooperativa agricola, la Coate, ora fallita, sarebbe stato costretto a versare in cambio di fidi e finanziamenti ottenuti attraverso la Italtrade e la Banca del Cimino.

Dalle indagini sarebbe emerso, fra l'altro, che parte delle tangenti sarebbe stata versata sotto forma di regali: autovetture di grossa cilindrata, oggetti preziosi, orologi e perfino una moto. L'inchiesta, scattata 8 mesi fa, riguarda episodi che vanno dal 1980 al 1990. Accertamenti sono stati estesi a Frosinone, dove la Coate aveva interessi economici. Gli investigatori stanno anche esaminando la posizione di altre persone, che potrebbero risultare coinvolte nella vicenda.

Come si è detto, l'avvocato Vilfredo Vitalone si è reso irreperibile. Gli inquirenti intendono anche stabilire se il legale è stato informato del provvedimento a suo carico ed abbia così potuto sfuggire all'arresto. Non è escluso che sulla base degli accertamenti venga aperta un'indagine sulla fuga di notizie.

SERVIZIO A PAGINA 16

PRIMA INTERVISTA CON GRECANTI

«Io, il pds e San Vittore»

MILANO. «Mi vanto di non aver mai preso una lira promettendo favori». Primo Greganti (nella foto), al quale era intestato il conto «Gabbietta», parla dei suoi rapporti con l'ex partito comunista.

P. Corrias A PAG. 11

DOCUMENTO INEDITO

Ecco il diario di Rasputin

Un documento inedito, il diario di Rasputin. 24 pagine trovate a San Pietroburgo. Ne diamo un brano in cui emergono astuzie e allusioni per vincere a corte, e una proposta: «Fatemi educare il figlio dello zar».

G. Chiesa A PAGINA 21

Ma il presidente del Consiglio striglia gli imprenditori: basta con le illegalità

Confindustria: mai più filo-governativi

Romiti: «Non lascio la Fiat, sarei un vigliacco»

ROMA. Basta con il «collateralismo» tra imprese e partiti politici. Luigi Abete, presidente della Confindustria, ha lanciato ieri un messaggio forte all'assemblea annuale dell'associazione: dobbiamo diventare «agovernativi», slegarci dalla classe politica. Anche il presidente del Consiglio Ciampi, rompendo con la tradizione, ha parlato agli industriali. Un intervento breve, il suo, ma molto secco: basta - ha detto in sostanza - con il sistema delle tangenti che danneggia la legge, il mercato e la vostra dignità.

Intanto, in un'intervista al Tg5, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti ha dichiarato che la situazione attuale non muta i programmi di ricambio al vertice del gruppo: «Mi sentirei un vigliacco se lasciassi i miei uomini in questo momento di grave difficoltà».

Corbi, Ippolito e Sistero ALLE PAGINE 9 E 11

SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

E. Olivero
Amare con il cuore di Dio
Religione, pag. 160, ril., L. 20 000

Autobiografia spirituale del fondatore del Ser.Mi.G., tra mistica e azione. Piccoli e grandi fatti del dolore e della speranza umani, rivisitati alla luce della fede da un protagonista della solidarietà.

Summit con il presidente del Consiglio Ciampi che promette: intensificheremo la lotta

Mancino: dietro la strage c'è la mafia

«E' una strategia per sviare l'attenzione da Palermo»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

«Chi capisce quello che è successo qui capisce l'Italia». Alle 16,30, sugli scaloni della Prefettura, c'è la grande ressa dei giorni più neri. Ha ragione, Nicola Mancino, il ministro dell'Interno che s'infila nella selva di microfoni, che si ferma un attimo sulla porta come se dovesse aspettare qualcuno, un segnale, o chissacché, mentre intorno si fa più grande la mischia, di guardie del corpo, grandi ufficiali, ministri, carabinieri, giornalisti. Ma come si fa a capire quello che non si sa, che non ci fanno conoscere e che non ci hanno mai fatto conoscere, come facciamo noi a capire questo Paese martoriato a volte dai suoi stessi padroni? Prima di venire qui, al summit in Prefettura, Mancino era passato davanti a quel cratere, liberato dai detriti, e adesso grande come l'incubo che rappresenta, nell'ombra stretta delle case, profondo più di due metri, largo almeno tre. «Di fronte a quel buco», ha detto il procuratore aggiunto Francesco Fleury, «persino gli esperti sono rimasti allibiti, sconvolti. Per fare una cosa del genere ci sono voluti forse più di 100 chili d'esplosivo». E quella è davvero una bomba della mafia, la potenza d'urto di Cosa Nostra fuori dalla sua Sicilia? Eppure, Piero Luigi Vigna, procuratore della Repubblica di Firenze, ha appena risposto che «più che di mafia, parlerei di strategia terrorizzante, anche se la mafia ha usato quella stessa strategia per gli omicidi di Falcone e Borsellino. Un'azione del genere giova a chi vuole seminare il terrore, quindi a qualche grossa organizzazione criminale, ma non parlerei soltanto di mafia. E' un episodio di terrorismo indiscriminato, una strage che non ha un obbiettivo tattico».

Fra queste parole, c'è una folla silente, attonita per le strade e le piazze di Firenze. In questa città stranita, una bomba ha distrutto persone e valori e beni artistici. Anche per questo, signor ministro, è ancora più difficile capire. Adesso, alle 16,30, ci sono tutti, in quel summit, in Prefettura. Presiede Carlo Azeglio Ciampi, presidente del Consiglio. Prima di venire qui, ha mandato un telegramma: «Il governo è vicino alla città di Firenze, cuore della cultura italiana ed europea. Tutta la forza dello Stato sarà mobilitata per stroncare un terrorismo che si manifesta così torbidamente contro la civiltà comune». E prima di partire, anche il ministro Mancino aveva detto qualcosa: «Ci troviamo verosimilmente di fronte a una bomba che segue di pochi giorni quella di Roma. Dobbiamo esaminare il fatto avendo di fronte un problema che si aggrava: l'uso di tipo terroristico dei mezzi di offesa contro la gente è ancora più forte rispetto a Roma, perché questa volta ci troviamo di fronte a morti e feriti». Va bene. Mafia o terrorismo, allora? «Vediamo. Nell'una e nell'altra ipotesi non so quale sia la più traumatica. Guardiamole come un'offensiva in atto da parte di gruppi la cui strategia bisogna attentamente sottoporre a revisione critica».

E' una riunione drammatica, quella della Prefettura. Ci sono anche i ministri Barucci e Spini, c'è il capo della polizia Parisi, ci sono i giudici Vigna e Chelazzi, il comandante dei carabinieri Federici, e Berenghi della Guardia di finanza. Si decide, in questo summit, di rafforzare le misure di sicurezza a tutela di possibili obiettivi della strategia terroristica: stazioni ferroviarie e aeroporti. Si teme un'escalation. Prima via Fauro, oggi gli Uffizi, e poi? Il prefetto Elveno Pastorelli dice che hanno raccolto detriti dell'esplosione fino a un chilometro di distanza dal cratere. «Certo, le analogie con via Fauro ci sono. Questa volta, però, la quantità dell'esplosivo era maggiore», commenta Mancino. Poi, alle 18,30, la porta si spalanca e il ministro dell'Interno è inghiottito dalla ressa dei cronisti, circondato dai microfoni, illuminato dalle luci. «Chi capisce quello che è successo qui capisce l'Italia». E allora, signor ministro? Ora sembra che non ci siano più dubbi: è terrorismo mafioso, dice Mancino. «L'analisi che è stata fatta concorda nel ritenere che si sia intensificata un'offensiva criminale. Anche rispetto all'attentato di Roma. Colpire Firenze dà al mondo intero l'immagine di un terrorismo di tipo mafioso che aggredisce l'Italia». Pausa. Ripete, Mancino: «C'è nelle analisi concordia nell'identificazione di questa matrice». Poi: «Bisogna intensificare la vigilanza non solo a Firenze e contrastare sempre più la criminalità organizzata. Non abbassare la guardia, ma alzarla». S'incrociano le domande. Ne coglie una al volo: quale strategia sta dietro quest'attentato? «Potrebbe essere quella di allentare l'attenzione su Palermo e ovunque operi la criminalità organizzata, perché la mafia è presente dappertutto. E potrebbe essere questa una risposta alla riunione convocata da me a Roma con 12 ministri degl'Interni». Proprio lei 10 giorni fa parlò del pericolo di nuovi attentati. Su quali basi fece quelle affermazioni? «Sulla base di quel che sta accadendo». Cioè? «Lo dirò oggi in Parlamento. Vorrei non avere ragione».

Fuori, in via Cavour, c'è molta gente. Qualche fischio e qualche applauso. Niente di scomposto. Ecco Ciampi: «E' un episodio di eccezionale gravità. Il Paese deve rispondere con determinazione. La nostra lotta alla criminalità e al Narcotraffico sarà aumentata». Il corteo passa in piazza della Signoria. Altro bagno di folla. La gente che urla, chiede «verità, verità». Davanti a quel cratere, davanti alle immagini di rovine, come quelle del tempo di guerra, sempre lo stesso strazio. Davvero, è terrorismo di mafia? Noi, signor ministro, continuiamo a non capire.

Pierangelo Sapegno

A destra il ministro dell'Interno Nicola Mancino: «Chi capisce quel che è successo qui, capisce l'Italia». Domenica scorsa a Catania aveva lanciato l'allarme: ci saranno altre bombe

Mannino: ma quali boss

«Il complotto viene dall'Est Riina non ne avrebbe le capacità»

ROMA. «E adesso non mi vengano a dire che questa bomba l'ha messa la mafia di Toto Riina. Anzi, a questo punto dubito anche sulla matrice mafiosa degli omicidi di Lima, Falcone e Borsellino». Seduto su una poltrona di Montecitorio, Calogero Mannino, ex-ministro dell'Agricoltura e primo attore della dc siciliana, si lascia andare ad un serie di congetture sulla bomba di Firenze. Sarà l'emozione per quello che è avvenuto, o, il fatto, di aver tenuto in corpo per tanti mesi questo sfogo, ma Mannino parla senza pausa e dalla sua bocca, come da un fiume in piena, esce di tutto.

Lei ha davvero dubbi sul fatto che non c'entri la mafia?

«Io dietro alla bomba di Firenze vedo ben altro. E, se non sbaglio, tra le minacce ricevute all'epoca da Falcone c'era anche quella della falange armata. La verità è che gli assassinii che ci sono stati in Sicilia hanno messo in ginocchio la dc o il sistema di potere andreottiano. E non è cosa da poco conto: in Italia quello che è avvenuto può essere paragonato alla caduta del muro nei Paesi comunisti.

Quindi chi l'ha fatto deve avere degli obiettivi ben più grandi di quelli della mafia. Solo che dopo aver fatto fuori i partiti di governo, nessuno si è fatto avanti per prenderne il posto».

E allora?

«Proprio per questo si possono fare solo delle ipotesi su chi muove i fili dell'intera vicenda. Può esserci in atto, ad esempio, un'utilizzazione di servizi segreti deviati, ad opera di altri Paesi. O, ancora, bisogna vedere chi si muove dietro alla Serbia. Ed ancora, si dice che in Russia i comunisti si stanno riorganizzando e la stessa cosa sta facendo l'esercito. Infine bisogna fare un discorso un po' più complesso sulla mafia...».

Si spieghi.

«Ma lei crede davvero che un personaggio come Toto Riina possa stare dietro a tutto questo? Suvvia, al massimo quello può fare ridere o, come succede a me, può far girare le scatole. La verità, secondo me, è che esiste un apparato militare molto efficiente e, poi, una mente politico-finanziaria, che non si trova certo in Italia. E questi due livelli si incontrano raramente: o meglio, nei momenti importanti la mente finanziaria ordina all'apparato militare quello che deve fare».

Ma lei crede davvero a queste sue ipotesi, non le paiono un po' azzardate?

«Senta, le faccio una domanda: perché Giuliano i carabinieri lo hanno trovato morto, mentre Riina è stato trovato vivo? La verità è che Riina si è sganciato. Fatto il lavoro che gli era stato commissionato si è sganciato».

Ma quale interesse potrebbe avere quell'«entità» che, secondo lei, starebbe dietro a tutto questo?

«Non vogliono avere a che fare con un governo degno di questo nome. Quello attuale è come se non ci fosse. Sono passate due settimane e vedete, non esiste. E non avere a che fare con un governo significa tante cose: ad esempio da la possibilità di comprare i beni dello Stato a pochi soldi. E se, poi, si arrivasse a provocare una divisione dell'Italia in due, qualcuno potrebbe ricavarne altri vantaggi. Potrebbe, ad esempio, disporre senza problemi, di basi militari dell'Italia meridionale di grande importanza strategica, come Fontanarossa e Comiso. Sì, potrebbe usarle come vuole, a proprio piacimento, senza rischiare incidenti diplomatici con il governo italiano come è avvenuto a Sigonella. Le mie, comunque, sono solo ipotesi che partono, però, da una convinzione».

Quale?

«Tutto quello che sta avvenendo pone una questione: qualcuno insidia la nostra sovranità nazionale».

Secondo lei siamo a questo punto?

«Ci siamo e nessuno se ne rende conto. Ad esempio, i giudici hanno fatto il loro lavoro, diciamo che la loro è stata un'operazione chirurgica, ma adesso dovrebbero lasciare di nuovo il posto alla politica. E lo stesso problema dovrebbero porsi anche i pidiessini, insieme a noi devono porsi il problema di salvare il Paese. Fatto questo potrebbero governare loro».

Ma senta non è che le sue supposizioni nascono solo dalla voglia di far dimenticare quello che è avvenuto in questi mesi? Insomma, un tentativo di azzerare il tutto nel nome dell'emergenza?

«Non scherziamo. Io la politica la lascio. Guardi io ho già fatto un patto con mia moglie: io lascio, ma lei deve accettare di lasciare la Sicilia. Io non posso rimanere lì, perché se quello che ho fatto contro la mafia. Voglio andarmene, non all'estero, magari a Roma».

Augusto Minzolini

IL CASO

UNA FAMIGLIA CANCELLATA

Caterina ha vissuto 50 giorni

E' morta tra le macerie con la sorella e i genitori

FIRENZE

SONO le 4,33 quando un vigile del fuoco esce di corsa dalla stretta via Lambertesca, in mezzo al fumo, al fuoco, alle macerie. Tiene stretto al petto un piccolo fagotto bianco. La piccola Caterina Nencioni, 50 giorni appena (era nata il 6 aprile 1993). «Forse respirava ancora, non so. In quel momento ho pensato solo che io, tutti, dovevamo fare il possibile per salvarla». La raccoglie un'ambulanza, ferma sul piazzale degli Uffizi. Attorno una folla ammutolita. E il silenzio che segue le grandi tragedie. Il medico a bordo tenta un ultimo, disperato massaggio cardiaco su quel corpicino. Invano. La piccola Caterina, dai capelli rossi, è morta. Il volto sfigurato, le braccia, le manine, i piedi coperti di sangue e terra. La camicetta e il pannolino sporchi, strappati. E' morta ancor prima di accorgersi di essere venuta al mondo. E la sua morte segna la fine di ogni speranza. La bomba ha spazzato via anche tutta la sua famiglia. Ad uno ad uno vengono estratti i corpi dei genitori, Fabrizio Nencioni, e Angela Fiume, e della sorellina Nadia, 8 anni e mezzo. Nadia ha indosso un pigiamino inzuppato di sangue. «Una cosa terribile», raccontano all'istituto di medicina legale.

Le autopsie saranno eseguite oggi: se ne incaricherà il dottor Antonio Cafaro insieme al tecnico autoptico Tosco Venturi.

La famiglia Nencioni, racconta chi la conosceva, era unita, serena. Aveva festeggiato di recente il battesimo di Caterina: tra le macerie un vigile urbano ha trovato le fotografie della cerimonia. «Una cerimonia bella, semplice - racconta un collega di Nencioni -. Fabrizio era felice per la nascita della seconda figlia. Da tempo sognava di allargare la famiglia». Amavano trascorrere le vacanze in montagna, Fabrizio Nencioni era appassionato di sci, quando poteva caricava la famiglia e partivano per le Dolomiti. Oppure andavano tutti su in campagna, alla Romola, nel Senese, dove vivono i nonni paterni. «Non abbiamo niente da dire, lasciateci soli col nostro dolore», mormora tra le lacrime un parente. Un attimo. «Ma come si fa a uccidere degli innocenti? Perché devono morire i bambini?».

Se lo chiede sgomenta anche la maestra di Nadia, Lina Vella. «Era una bambina vivace, carina, con i pregi e i difetti di tutti i bambini della sua età. Andava bene a scuola...». Nadia, una massa di capelli castani e il sorriso dolce, frequentava la terza elementare alla scuola Lambruschini, in via Montebello. Da quando l'istituto si era trasferito, passava a prenderla ogni mattina un pulmino. La famiglia non voleva per questo trasferirsi: abitava in via Lambertesca dal 1981, da quando mamma Angela aveva vinto un concorso ed era stata assunta come custode alla vicina Accademia dei Georgofili. La donna non aveva ancora ripreso a lavorare, era ancora in maternità. «Il pulmino ci costa un po' - aveva confidato qualche giorno fa Fabrizio Nencioni ad un collega amico - ma così Nadia va a scuola protetta. E poi è felice, perché sta insieme ai suoi compagni». Ieri i suoi piccoli amici sono andati a scuola regolarmente. Ma la maestra non è riuscita a fare lezione. «Guardavano tutti quel banco vuoto... Ho provato a fargli capire qualche cosa, loro mi hanno guardata, cercavano Nadia. Ho parlato poi con tutti i genitori, per decidere cosa fare. Abbiamo mandato dei fiori. Ma è troppo poco. Tragedie così ti lasciano impotente».

Brunella Giuliani

Nadia Nencioni, 8 anni: è morta con i genitori e la sorellina di 50 giorni

«Il turismo rischia il tracollo»

Gli operatori: riaprite in fretta gli Uffizi

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata una notte da incubo. Un incubo che le luci del mattino, anziché dissolvere, hanno presentato ai fiorentini e alle migliaia di turisti che affollano il centro storico in tutta la sua drammaticità. Via via che l'ipotesi dell'attentato ha preso consistenza, sulla città è calata una cappa di terrore, di rabbia, di dolore. Dolore per le vittime, rabbia per l'offesa subita, terrore per la consapevolezza di essere indifesi di fronta ad attentati di questo tipo. «Ho sentito un boato, ho visto una fiammata, poi la bocca mi si è riempita di polvere - racconta una donna che abita in una delle case che si affacciano su via dei Georgofili -. La prima preoccupazione è stata per il mio bambino. L'ho preso in braccio e sono scappata per strada, ancora in camicia da notte». E in strada sono scesi in tanti. Svegliati di soprassalto nella notte, accecati dalle fiamme, feriti dai detriti. Sconvolti e impauriti.

I racconti degli scampati alla strage descrivono un inferno di calcinacci, vetri, fiamme: «Ero a letto, mi sono sentito come sollevare e sbattere in terra. Poi i mobili mi sono crollati addosso. Sono riuscito a fuggire ma è stato terribile». Una cinquantina i feriti che sono stati trasportati negli ospedali cittadini: alcuni di loro sono gravi. «Presentavano quasi tutti ferite da taglio provocate dallo scoppio dei vetri», spiega il dottor Minerva del pronto soccorso di Santa Maria Nuova.

A quello dei feriti si aggiunge il dramma dei senza casa. Sono 69 le persone che non hanno più un tetto. Alcune saranno ospitate in alberghi a pensioni cittadine, per gli stranieri si stanno mettendo a punto le procedure per un rapido rientro in patria. Già, gli stranieri. Molti di loro riporteranno nel loro Paese una testimonianza di orrore. Ieri mattina incredulità ed emozione si sono lette negli occhi di centinaia e centinaia di visitatori provenienti da ogni parte del mondo che, invece delle opere d'arte degli Uffizi, si sono trovati spettatori di uno scenario di guerra. Invece delle tradizionali guide molti di loro avevano in mano l'edizione straordinaria della «Nazione» con la foto del cratere provocato dalla bomba.

Palazzi diroccati, facciate scheggiate come se fossero state colpite da raffiche di mitragliatrice, piazza Signoria trasformata in un campo base per i mezzi di soccorso. Immagini che ai più anziani hanno ricordato quando i nazisti fecero saltare tutte le case intorno al Ponte Vecchio perché gli alleati non lo potessero usare.

I dispacci di agenzia che parlavano di autobomba e descrivevano una Firenze trasformata improvvisamente in Beirut e, soprattutto, le riprese delle tevisioni hanno improvvisamente lanciato una luce sinistra sulla città. Ora c'è il rischio che la psicosi dell'attentato aggiunga altri danni a quelli, già ingentissimi, provocati dall'esplosione. Alle agenzie turistiche e agli alberghi sono cominciate ad arrivare telefonate da ogni parte del mondo per avere informazioni sull'accaduto. Il turismo, fonte primaria dell'economia cittadina, potrebbe essere messo in ginocchio dall'ondata di paura più ancora che dalle notizie che gli Uffizi dovranno restare chiusi per alcuni mesi.

Per questo l'associazione degli albergatori ha inviato un preoccupato telegramma alle autorità cittadine e al ministro dei Beni culturali dove si chiede «che si dimostri immediata capacità di reazione per evitare di scalfire la fiducia nelle istituzioni».

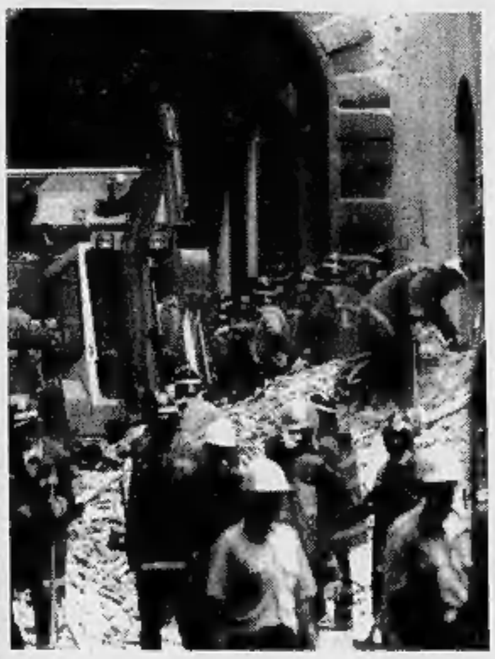
Francesco Matteini

Due immagini del dopo esplosione: una famiglia lascia la casa resa inagibile e il trasloco di un'opera d'arte dall'Accademia

La disperazione degli sfollati «Siamo rimasti senza casa»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peranti 120, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 2203 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 27 maggio 1993 è stata di 671.234 copie

L'esplosione provocata da un'autobomba imbottita con 100 chili di tritolo
Sotto le macerie, cinque vittime (fra cui due bambine) e ventinove feriti



A fianco soccorritori al lavoro nel luogo dove è avvenuta l'esplosione A sinistra quello che resta dell'Accademia dei Georgofili e della Torre dei Pulci (FOTO ANSA)

L'attentato ha devastato le sale degli Uffizi e ha polverizzato i vetri di Palazzo Vecchio
Primo identikit di un presunto killer

Ore 1,04: apocalisse a Firenze

«Il boato, poi una fiammata di trenta metri»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

La fiammata, raccontano, è sprizzata verso l'alto per trenta metri, come una diabolica mano protesa. Si è ritirata strappandoci via anche gli ultimi brandelli d'illusione: cinque morti, ventinove feriti, una famiglia annientata. L'autobomba che l'altra notte ha devastato gli Uffizi, polverizzato i vetri di Palazzo Vecchio, aperto crepe nel Corridoio Vasariano, ha sfregiato l'Italia.

Vogliono terrorizzarci tutti, ormai non c'è più dubbio. Le cautele che s'erano sgranate per ore alla ricerca di una qualsiasi altra ricostruzione, di ogni possibile aggancio alla fatalità, si sono dissolte man mano che sul cuore e simbolo della nostra storia si spandeva l'acre odore del Tnt. Era tritolo miscelato a pentrite: almeno cento chili d'esplosivo stivati in un furgone rubato poche ore prima, e che qualcuno aveva piazzato proprio sotto gli Uffizi, a ridosso di un torrione medioevale. Di quel torrione adesso restano solo macerie, di quel furgone un paraurti annodato che pende come uno sberleffo da un lampione di Piazza dell'Accademia.

C'era gente, l'altra notte, intorno a Palazzo Vecchio. Parecchi giovani, qualche gruppo di turisti tenuto sveglio da una serata tiepida. Quasi tutti, per fortuna, a passeggiare verso Piazza della Signoria o sull'altro versante di quest'isola d'arte, il Lungarno degli Archibusieri. Di addentrarsi verso il budello di via Lambertesca, e più ancora in via de' Georgofili, una stradina che taglia a sinistra appoggiandosi agli Uffizi, non c'era motivo. E' stata una fortuna, o quest'oggi nel raccontare la strage che ha dato il via alla nuova strategia della tensione conteremmo molti cadaveri in più. Il boato ha fatto tremare il cuore dell'arte italiana esattamente alla 1,04.

Fra chi ha visto l'esplosione sono pochissimi quelli che adesso lo possono raccontare. Francesco Cellino, un vigile, ricorda vagamente due donne che barcollavano gridando in francese: «Une bombe, une bombe...». Fabrizio Nencioni e la sua famiglia, probabilmente l'hanno solo sentita. L'auto (un furgone «Fiorino» rubato poco dopo le 19 dinanzi alla stazione di Santa Maria Novella) era piazzata proprio accanto alle fondamenta del torrione nel quale, al terzo piano, lui abitava con la famiglia. La Torre dei Pulci, sede dell'Accademia dei Georgofili, da più di due secoli simbolo di un'illuministica volontà di miglioramento, rivolta all'agricoltura, ma non solo. Dell'Accademia, la moglie di Nencioni, Angela Fiume, era custode. Domenica scorsa la coppia aveva festeggiato il battesimo della più piccola delle due figlie, Caterina, nata appena un mese e mezzo fa.

La cifra umana di questa strage simbolica, di questo attentato a un'immagine di arte e cultura che si è voluta lordare, si rapprende tutta intorno a quel fagottino. Erano ormai le 4 di notte, la zona era stata transennata, Piazza della Signoria annegata dal blu dei lampeggiatori e dal rosso delle auto dei pompieri, quando dalle macerie della torre è stata estratta la prima vittima. Un corpicino avvolto in una camicetta bianca, portato via a braccia da un pompiere che pareva impazzito. Pochi metri di corsa, scavalcando i calcinacci verso un'ambulanza che attendeva nel Piazzale degli Uffizi, un'altra luce blu che comincia a lampeggiare, l'urlo di una sirena. Pochi metri. Poi nient'altro.

E' stata una scena surreale, un attimo di totale sospensione dall'inferno che era intorno. Gianni De Domenico era stato chiamato lì col suo piccolo escavatore. Ha visto l'ambulanza bloccarsi dopo pochi secondi, la sirena tacere. Dall'interno, i vetri opachi lasciavano intuire la sagoma di un medico che tentava un intervento affannoso. Era un massaggio cardiaco. Ancora qualche minuto poi l'ambulanza ha spento ogni luce e si è accostata silenziosa verso il marciapiede, in attesa che arrivasse il medico legale.

Vicino al cratere uno scenario spettrale
Palazzi sventrati e ovunque montagne di polvere

I vigili del fuoco scavano fra le macerie vicino al cratere provocato dall'autobomba (FOTO ANSA)

Gli altri componenti della famiglia Nencioni sono stati estratti uno dopo l'altro dalla montagna di macerie, bianchi come mummie, e in uno strano, inverso ordine d'età. Dopo Caterina, la neonata, è toccato ai resti di Nadia, la sorella di otto anni. Poi, alle 4,40, a quelli di Angela Fiume. Il corpo del capofamiglia è stato recuperato per ultimo, insieme con un pacchetto di foto. Erano appena di cinque giorni fa: mostravano le allegre scene di un pranzo di battesimo.

Per riconoscere l'altra persona rimasta uccisa sono state necessarie molte, penose ore di ricognizione. Se la famiglia del torrione era rimasta schiacciata, l'altro, che abitava di fronte, sul lato opposto del vicolo, era finito carbonizzato dalla spaventosa fiammata dell'esplosione. La conferma è giunta solo a sera: si chiamava Dario Capolicchio, aveva 27 anni, veniva da Sarzana. Era il ragazzo di Francesca Cheli, fiorentina. Erano a letto. In qualche modo, col suo corpo disteso lui l'ha protetta, ma forse non a sufficienza. La ragazza è in pericolo di vita per lesioni interne e ustioni al volto. Con lei, il più grave fra i feriti è un uomo di 60 anni cui hanno dovuto estrarre un occhio spappolato dalle schegge. Ma davvero l'elenco delle vittime di questa infamia può fermarsi a poche decine di nomi?

Piero Luigi Vigna, procuratore di Firenze e fra i massimi esperti sull'incrociarsi dei terrorismi nostrani, scuote la testa. Le vittime siamo anche tutti noi. Gabriele Chelazzi, uno dei suoi sostituti, aggiunge emozionato: «Questa è una strage senza obiettivo tattico, una strage autosufficiente». Un'azione, intende dire, carica di autonoma, terrificante efficacia distruttiva anche in una strategia del terrore di cui finora è chiaro solo l'allucinante crescendo. Sì, poiché tutto il resto è buio. Della strage di via Lambertesca, al momento, si ignorano del tutto matrici e obiettivi, e a noi stessi, in una prima, forzatamente rapida serie di contatti con investigatori fra i più attenti, è accaduto di sentirci rispondere con accenni contemporanei ed egualmente vaghi a una pista mafiosa, una serbo-bosniaca collegata alle recenti minacce del generale Mladic di esportare il terrorismo, una islamico-integralista, riconducibile alla medesima area. E perfino una nuova, anzi vecchissima: tutta italiana, criminale sì ma non in senso mafioso, che sarebbe *in qualche modo espressione dei frammenti di un vecchio apparato*. Sì, parliamo proprio di loro: di quelle aree, o sezioni, o clan che sotto la copertura dei servizi segreti hanno fatto e disfatto nell'incredibile serie di stragi irrisolte di cui proprio in questi giorni, dopo la sepoltura dei fascicoli su Piazza della Loggia, si è tornati a snodare la litania.

Fino a questo momento, della strage che ha ufficialmente segnato l'inizio del nuovo terrorismo in Italia, si sono capite solo due o tre cose, e loro volta riconducibili a un precedente di cui si è compreso ben poco. La tecnica usata in via Lambertesca ci direbbe sorprendentemente simile a quella adoperata dai misteriosi attentatori di via Fauro, a Roma. Perfino quanto all'autobomba i dubbi paiono ripetersi. Potrebbe darsi, dicono esperti romani, che anche alla base della Torre dei Pulci l'esplosivo fosse stato piazzato non dentro, ma sotto l'auto. Anche qui, anche adesso tutto sembra legato alle vaghe linee di un identikit che rappresenta un giovane bruno, magro e nervoso che qualcuno ha visto allontanarsi da via Lambertesca con una busta in mano pochi minuti prima dell'esplosione. Ultima, tenue traccia quella legata alla composizione dell'esplosivo: la miscela fra tritolo e pentrite lascia pensare al «semtex», di produzione cecoslovacca. Ma è purtroppo vero che dai magazzini cechi tonnellate di quel miscuglio si sono diramate verso l'Europa e il Medio Oriente per finire nelle mani delle organizzazioni più varie.

In questo inizio d'estate che l'altra sera, a Firenze, si annunciava dolcissimo per farsi d'un tratto torrido, la sola certezza che purtroppo possiamo nutrire è che la catena di attentati non si concluderà qui. *Se volevano infliggere un duro colpo a quel che resta* di positivo dell'immagine italiana, forse ci sono riusciti. Il panorama di Piazza della Signoria, ieri pomeriggio, rappresentava in maniera quasi plastica l'atmosfera di stupore sospeso creata dall'ultima tragedia. Intorno agli Uffizi vigili del fuoco, mucchi di calcinacci, pareti sventrate a rivelare il rosso vivo dei mattoni, e una polvere sparsa nell'aria come nebbia soffocante. Pochi metri più in là, dietro le transenne, qualche centinaio di fiorentini che assistevano senza una parola. Più dietro, dai tavolini del bar «Rivoire», torme di turisti delusi per la mancata visita al museo che commentavano: «Incredibile, questa Italia. Quando ce ne andiamo?».

Giuseppe Zaccaria

RETROSCENA

SCENARI INQUIETANTI

L'incubo degli anni bui

Non c'è solo la pista mafiosa

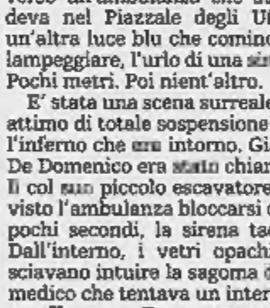
E' una strage terribilmente simile a quelle che hanno scandito, durante la notte della Repubblica, gli anni bui del terrorismo. A Firenze, oggi come allora, è cominciato l'inutile rito della caccia alle ipotesi sugli strateghi della tensione. Mafia? Servizi deviati? Agenzia del crimine intesa come patto scellerato tra bassifondi della politica e delinquenza organizzata? Nessuno può indicare neppure la matrice certa di una bomba che ha fatto ripiombare la gente nella paura e ha deturpato nel mondo l'immagine di un Paese che sta cambiando. Gli uomini dei servizi di sicurezza vecchi e nuovi si limitano a formulare vaghe ipotesi di lavoro. Ammettono di non sapere nulla di quello che si sta muovendo nelle galassie della criminalità mafiosa. Sono impegnati in una profonda ristrutturazione dei reparti operativi. Hanno fonti che giudicano ancora inaffidabili. Sono preoccupati per i nuovi sospetti di devianza dalle istituzioni che ricadono su di loro. Accennano a fantomatici gruppi che agiscono collegati a centrali estere.

Qualcuno aveva previsto bombe destabilizzanti, addirittura le aveva sinistramente evocate. Altri, per dovere di ufficio al vertice delle istituzioni, le avevano ipotizzate come un pericolo strisciante. Ma non sono state rese note le misure prese, né quali cautele avrebbero potuto essere adottate per evitare il peggio. Chiaroveggenti per altro verso erano apparsi alcuni pentiti, i quali hanno ora motivo di rivendicare altre benemerenze dallo Stato. Avevano detto che Cosa Nostra avrebbe dimostrato di essere ancora forte, ancora capace di colpire dove, come e quando vuole.

Perché Firenze? Perché la città simbolo della cultura, così lontana dal territorio sul quale la mafia esercita il suo incontrastato dominio? Una risposta bruciante è arrivata ai giudici prima ancora che ci fosse la certezza dell'attentato: Firenze è la città di Piero Luigi Vigna, un magistrato che, come Falcone e Borsellino, ha combattuto e combatte la mafia in prima linea. E Vigna è anche il pubblico ministero che, prima di Borsellino, convinse Gaspare Mutolo a pentirsi. A Firenze Mutolo aveva alcune pendenze giudiziarie e durante un interrogatorio, alla fine di giugno dell'anno scorso, il magistrato convinse il detenuto a collaborare con la giustizia. Era un particolare conosciuto solo agli addetti ai lavori.

La matrice mafiosa resta una ipotesi, formulata da chi conosce il difficile equilibrio che regola i rapporti tra lo Stato e i pentiti. Nulla di più. Se risultasse vera, suonerebbe come la riprova della capacità operativa che Cosa Nostra mantiene nonostante le sconfitte subite. Dall'arresto di Nitto Santapaola è passata solo una settimana. Il boss venne preso subito dopo l'attentato di via Ruggero Fauro e la sua cattura era apparsa come un forte segnale di rivincita dello Stato. La strage di Firenze ha rimesso tutto in discussione.

C'è tuttavia chi non crede che dietro la bomba di Firenze ci sia solo mafia. Viene avanti con sempre maggiore insistenza il sospetto di un progetto stragistico messo a punto per bloccare il cambiamento che il potere giudiziario sta portando avanti sul doppio fronte della corruzione politica e della criminalità organizzata. Alcuni personaggi legati ai vecchi servizi, i nostalgici più irriducibili del piduismo, gli uomini che fanno ancora parte del sistema di corruzione ambientale che ha infettato l'Italia, i colletti bianchi di tutte le mafie non hanno certo interesse a cancellare il passato. Molti sono gli stessi che hanno convissuto in simbiosi con quell'agenzia del crimine che si è affacciata in molti episodi oscuri della nostra storia recente. L'anello che unisce insieme realtà tanto composite potrebbe essere la chiave di lettura più utile di questa e forse di altre stragi. La giustizia, opportunamente sorretta dalle istituzioni non contaminate, riuscirà a compiere anche questo miracolo.



Avanza il sospetto di un progetto eversivo per fermare il cambiamento

Qui accanto il giudice Giovanni Falcone morto nella strage di Capaci un anno fa

Roberto Martinelli

Una ricerca medica dice sì alla liquirizia

«Uno studio italiano smentisce assurdi preconcetti: il principale, che faccia salire la pressione arteriosa, anche in minime dosi.

...la liquirizia è da qualche tempo al centro di molte polemiche. Il motivo? Il suo consumo provocherebbe un innalzamento della pressione arteriosa.

"È vero? Il quesito interessa, nel nostro paese, ben 13 milioni di consumatori più o meno abituali di liquirizia pura.

...la Società Italiana di nutrizione umana... ha cercato di rispondere con due studi scientifici presentati a Bologna in un recente convegno...

..."La ricerca che abbiamo condotto su soggetti sani per approfondire gli effetti dell'assunzione prolungata di liquirizia - risponde il professor Giovanni Gasbarrini, ordinario di medicina interna nell'ateneo felsineo e autore di uno dei due studi - ha dimostrato con molta chiarezza che il consumo moderato del prodotto puro non dà luogo a effetti clinici documentabili."

Un'assoluzione con formula piena, dunque, con la sola avvertenza - peraltro valida per qualsiasi prodotto - di non abbandonarsi a eccessi. E con l'invito a non cadere nell'errore di confondere la liquirizia pura con la miriade di prodotti che, pur presentandosi in seducenti vesti nere, contengono solo il 2-3% di estratto della pianta, oltre a zucchero e altri ingredienti...

...l'allarme, dunque, sembra riguardare solo marginalmente la popolare "nera" e, cosa che più conta, non ne inficia le riconosciute qualità spasmolitiche, emollienti, espettoranti, antibatteriche, anoressizzanti solo per citarne qualcuna.

La liquirizia passa quindi l'esame della Sinu, con sollievo dei suoi tantissimi estimatori che devono solo preoccuparsi di non abusarne. E di sincerarsi che si tratti di liquirizia pura, e non di qualcosa che si limita ad assomigliarle."

da un articolo apparso su "Il Messaggero" del 19/12/1992.

SAILA
liquirizia purissima

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560

Il segretario dc: «Non riesco a capire perché dobbiamo pagare chi lavora contro lo Stato»

Martinazzoli: licenziamo i servizi segreti

Occhetto: «Lo stragismo non è vinto»
Bossi: «E' tritolo del vecchio potere»

Il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli

ROMA. Ma sciogliamoli, allora, questi benedetti servizi segreti. Frase poco usuale in bocca a un politico. Eppure Mino Martinazzoli, segretario della dc, pur con qualche minima cautela, va giù duro: «Mi auguro di non sentire più che attorno a questi giochi ci siano settori deviati. Converrebbe allora cominciare a pensare a una loro liquidazione. Non riesco a capire perché lo Stato dovrebbe continuare a pagare un personale che è contro lo Stato».

Martinazzoli, assieme ad Achille Occhetto, ha partecipato ieri a un forum organizzato dall'Unità. Naturalmente l'autobomba di Firenze ha catalizzato il dibattito. I due leader concordano sulla gravità dei fatti. Ma Occhetto parte a razzo contro la P2 e lo stragismo, che chiama il «convitato di pietra» e che evoca da giorni: «Nei momenti drammatici per il Paese, quelli di passaggio, torna in campo lo stragismo».

Martinazzoli è appena più prudente: «Credo che occorrerà di nuovo una ricognizione sulle nostre attrezzature di contrasto, che peraltro avevano dimostrato una crescita di risultati e di professionalità». Comunque, se non è una aperta sconfessione per gli attuali vertici - nominati sotto la direzione del socialista Giuliano Amato - poco ci manca. «C'è sicuramente - prosegue Martinazzoli - la contiguità di un'oscura resistenza rispetto ai processi di crescita della democrazia. Bisogna evitare le vaghezze delle identificazioni, però».

Il suo appello arriva tardi. Occhetto la ricerca di «identificazioni» l'ha già completata. Ed è esplicito: «Non penso ai servizi segreti deviati di oggi. E' che non sono stati debellati quelli di ieri. Il convitato di pietra di ieri c'è ancora. Mi risulta che ci sia ancora la P2 in questo Paese. Non dico che sia stata la P2, ma qualcosa di uscito che si sta di nuovo mettendo *in campo per forzare* la politica italiana».

Anche Occhetto, naturalmente, che da sempre guarda con sospetto ai servizi segreti, figli prediletti del vecchio regime, vorrebbe una grande epurazione. «E' del tutto evidente che andrebbe rivisto il sistema dei servizi segreti. Il problema è quello di una continuità di qualcosa di profondo che si è mosso costantemente nella vita politica italiana per indurre i partiti ad assumere determinate posizioni».

Ed ecco che cita un lontano caso personale, un aneddoto che farà la felicità di chi lo rimprovera di essere un politico «ondivago». Racconta, Achille Occhetto, del giorno in cui le Br sequestrarono Moro: «Stavo andando a Botteghe Oscure per intervenire contro il voto di astensione del pci al governo Andreotti. Ma per la strada venni a sapere del sequestro e mi dichiarai favorevole all'astensione».

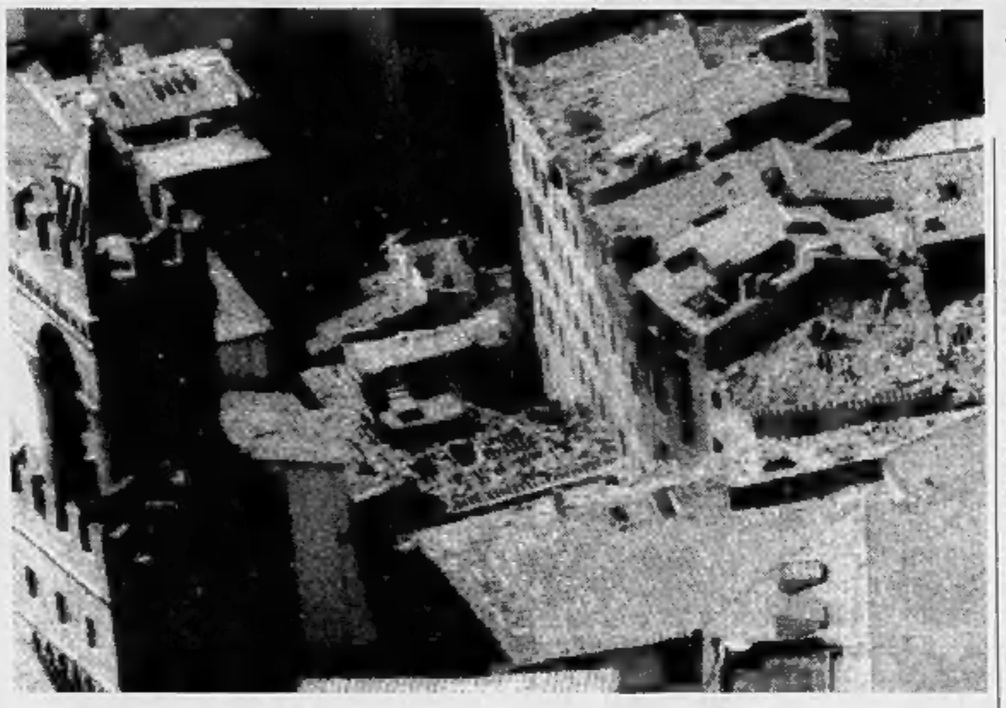
Insomma, c'è aperta sintonia tra dc e pds. Martinazzoli sostiene: «Siamo di fronte a un nemico comune». E intanto, di questi servizi segreti che non servono più a proteggerci dal Kgb e che per la lotta alla mafia sono un doppione della nuovissima Dia, non si sa più che farne. Prende così piede l'idea di scioglierli tout court e risparmiare qualche lira. Sì perché, tra l'altro, soltanto il Sisde - che delle due strutture è quella più ridotta - ha un budget annuo di 120 miliardi.

E' che il malumore contro i nostri servizi segreti monta non da oggi. Come dimenticare le proteste dei politici contro le presunte persecuzioni degli 007? Si va da Clemente Mastella a Francesco Cossiga. Da Antonio Bassolino, del pds, che denuncia un complotto anti-magistratura napoletana, a Vittorio Sbardella che denuncia un complotto, opposto e speculare, pro-magistratura. E poi i tanti altri che denunciano intercettazioni telefoniche, strani furti, sottrazione di documenti, intimidazioni.

Rimane isolata, insomma, la voce del ministro della Difesa, Fabio Fabbri, che a sera prova a fare una difesa d'ufficio dei «suoi» servizi segreti. «Non ha senso gettare ombre o sospetti senza alcuna prova. Diversamente è bene non mettere in circolazione voci senza fondamento che servono solo a ingenerare confusione e a intorbidire le acque».

Durissimo, poi, il commento di Umberto Bossi: «Questo è tritolo di Stato contro il cambiamento», ha detto il segretario della Lega Nord. «Questa non è mafia - ha proseguito -, ma una nuova strategia della tensione con cui si vuole spaventare la gente. Vogliono fermare il cambiamento, vogliono fermare la Lega. Non tirano le bombe a Milano perché in questo modo sarebbe chiaro il gioco. E se colpissero un dirigente della Lega risponderemmo con una spallata che arriverebbe oltre il Mare Jonio».

Francesco Grignetti



A fianco un'immagine aerea del luogo dell'esplosione (FOTO ANSA)

Gli 007 sono allo sbando

Faide interne e troppi cambi al vertice

ROMA. Le bombe esplodono. E immediatamente le ipotesi chiamano in causa i servizi segreti, citati a ragione o a torto da quasi tutti i politici. Il servizio militare Sismi e quello civile Sisde che fanno? Dove sono? Sono «deviati» e quindi colpevoli? Oppure «inefficienti» e cioè inutili? Certo che due autobombe in quindici giorni sono uno schiaffo non da poco per i responsabili dei nostri servizi di sicurezza. Nel Paese - è la prima ovvia conclusione - sta lavorando un'organizzazione che fa quello che vuole, sposta esplosivo a quintali, ruba macchine e le «prepara», sceglie i suoi obiettivi con cura. Studia indisturbata le sue «intimidazioni», come il ministro dell'Interno Mancino chiama le bombe.

Già, che fine hanno fatto i servizi? Interrogativo quantomai sfuggente. Dove le risposte non trovano mai un nome e un cognome. Ma non per questo si dimentica il problema. Anzi, nei Palazzi della politica se ne parla fin troppo. E il pensiero corre al passato, alle stragi degli Anni Settanta, alle coperture che nel passato sono immancabilmente scattate a salvaguardia dei killer. Alla P2, che disponeva a suo piacere dei nostri 007. Ogni volta che uno scandalo è esploso, sono stati cambiati i vertici dei servizi. Ogni volta i politici hanno assicurato di aver fatto pulizia. E immancabilmente, invece, altri scandali sono arrivati.

Non sono mai neppure cessate le faide interne: tra civili e militari, tra filoamericani e non, tra filoarabi e filoisraeliani. Nel senso, naturalmente, di amicizie tra 007. O, più modestamente, tra dc e laici. Una guerra dura, senza esclusione di colpi, che ha lasciati stremati i corpi riservati. Basta guardare all'avvicendarsi dei capiservizio negli ultimi mesi. Nel 1991, a guidare il Sismi, c'era l'ammiraglio Fulvio Martini. Un ufficiale di marina gradito in particolare ai socialisti, che aveva retto con mano ferma gli 007 per sette anni. Con Andreotti capo del governo, invece, ingaggia un aspro braccio di ferro. Sono mesi di attriti e scintille. Di polemiche pubbliche, persino, legate ai casi Montorsi, Orfei e Gladio.

Finché, nell'estate del '91, Martini non viene rilevato dal generale Antonio Ramponi, che fino a quel momento era stato capo della Guardia di Finanza. Ramponi ha la piena fiducia di Andreotti. Ma durerà un anno appena, su quella poltrona: non riuscirà neppure a insediare i suoi collaboratori che già il nuovo capo del governo Giuliano Amato - guarda caso avvalendosi dei consigli dell'ammiraglio Martini - lo manda in pensione e lo sostituisce con un generale dell'Esercito, Cesare Pucci.

Sull'altro versante, quello dei servizi civili, stessa storia. Il Sisde tra 1984 e 1987 viene retto dall'attuale capo della polizia, Vincenzo Parisi. Dopo la sua guida, che lascia il segno, si sono avvicendati in molti. Il penultimo capo, nominato personalmente da Giulio Andreotti, ossia il prefetto Alessandro Voci, ha retto dodici mesi. Ma dall'estate scorsa è in carica Angelo Finocchiaro, che prima aveva diretto l'Alto commissariato antimafia su designazione di Antonio Gava.

Insomma, anche nei servizi segreti la lottizzazione lascia il segno. Gli avvicendamenti seguono le fortune politiche degli sponsor politici. Ma in questi ultimi mesi, poi, la difficile carriera dell'agente segreto diventa più aleatoria che mai. Il giudice Felice Casson infrange un tabù, infatti, entrando negli archivi del Sismi alla ricerca di notizie su Gladio. E gli 007 protestano perché si sentono nudi, di colpo, agli occhi indagatori della magistratura. Risultato: si invoca un «contraccolpo psicologico» per giustificare la paralisi.

Al Sisde, invece, il terremoto si chiama Bruno Contrada. E' il numero 3 della gerarchia, quando lo arrestano alla vigilia del Natale scorso. Le accuse, quelle formali o le altre solo sussurrate, sono gravissime: colluso con la mafia, protettore di Totò Riina, amico dell'andreottiano Salvo Lima e dei cugini Salvo, coinvolto con le vicende del Corvo e con la morte di Falcone. Con Contrada in carcere - e Giulio Andreotti, nume tutelare di molti 007, sotto accusa - nemmeno il Sisde è più lo stesso.

[fra. gri.]

RETROSCENA

LA STRATEGIA DI COSA NOSTRA

«Firenze ostaggio dei boss»

Vigna lanciò l'allarme: la «Piovra» abita qui

ROMA

QUALCUNO evoca una nuova strategia della tensione, e il terrorismo adesso è mafioso. Lo dice il ministro dell'Interno Mancino, lo dimostra la presenza dei super-poliziotti antimafia tra le macerie di via Georgofili a Firenze, come due settimane fa intorno al cratere di via Fauro a Roma. Stavolta, a differenza che ai Parioli, ci sono state le vittime, ma anche la strage di ieri può essere letta come un'azione dimostrativa e simbolica: perché Cosa Nostra ha colpito uno dei musei più famosi del mondo; perché Firenze è la città del procuratore Piero Luigi Vigna - uno dei magistrati più impegnati sul fronte antimafia - e di Antonino Caponnetto che, come e anche più di Maurizio Costanzo, è diventato uno dei simboli «popolari» della resistenza contro la Piovra.

Le indagini sono appena all'inizio, e pure gli investigatori più esperti aspettano di avere qualche elemento concreto per fare altre ipotesi e dare chiavi di letture più precise. Per adesso ci sono le analogie con l'attentato di Roma - forse l'esplosivo è dello stesso tipo, spiega ancora il ministro dell'Interno - e le cifre, le certezze sulla presenza mafiosa a Firenze e in Toscana. A gennaio è stato proprio il procuratore Vigna, che fa parte anche della speciale commissione per i programmi di protezione per i pentiti, a dipingere un quadro più che allarmante alla commissione parlamentare Antimafia.

«La Toscana - ha riferito Vigna -, che negli Anni Settanta era la terza regione in Italia per l'invio di soggiornanti obbligati dalla Sicilia o da altre regioni, è divenuta luogo privilegiato di residenza o di insediamento sia di personaggi mafiosi appartenenti alle correnti perdenti (aspetto singolarissimo di cui l'esempio più significativo è quello di Mutolo), sia di personaggi appartenenti alle correnti vincenti (Giacomo Riina, Santapaola ed altri)». Ed ecco le cifre sulla Piovra in Toscana: 804 persone indagate per delitti di mafia, di cui 290 per l'articolo 416-bis (associazione mafiosa) e traffico di droga insieme. Fino al gennaio scorso erano state arrestate 113 persone.

Poi c'è il traffico di armi e di esplosivi, che nell'ex-Granducato vede uno dei principali crocevia. Ancora Vigna parlò all'Antimafia di «un'indagine partita dalla scoperta di un grosso traffico di armi pesanti, esplosivi e almeno un congegno per attivazione di cariche esplosive che si sviluppa dalla Romagna attraverso Montecatini Terme e la Sicilia. Le armi e le munizioni venivano indicate come "giubbotti e bottoni". Le intercettazioni parlano anche di carichi di

Il procuratore di Firenze Piero Luigi Vigna

esplosivo che, nell'estate del 1991, sarebbero arrivati a Catania». A tirare le fila di queste operazioni, che secondo lo stesso Vigna potrebbero avere propaggini anche in Croazia, sono «personaggi mafiosi appartenenti al clan di Santapaola», il boss catanese arrestato due settimane fa. Con l'inchiesta sull'autoparco di Milano, condotta sempre dalla direzione distrettuale antimafia di Firenze, è stato stroncato un commercio di armi e droga di cui Vigna dà questa dimensione: «Pensate che questo signore (uno degli arrestati, *ndr*) in soli due mesi e mezzo ha pagato (ovviamente si paga meno rispetto a quando poi si rivende) 1,2-1,3 miliardi per rifornimenti di eroina da distribuire attraverso la sua rete ai signori dell'autoparco».

Con questi presupposti e con simili basi non è difficile, per i signori del terrore mafioso, organizzare una strage a Firenze. Anche se, considerata l'ora in cui è avvenuta l'esplosione e anche il giorno (quello del riposo settimanale per la trattoria che si trova nella via dove è scoppiata l'autobomba), gli investigatori ritengono possibile che si sia mirato ancora una volta all'intimidazione. I collegamenti con l'attentato romano di via Fauro sono già un filone concreto di indagine, con lo scambio di informazioni e di identikit avvenuti tra gli inquirenti delle due città.

Sempre il procuratore Vigna - colui che ha portato a termine l'inchiesta sulla strage terroristico-mafiosa sul rapido 904, nel 1984 - all'indomani dell'attentato a Costanzo aveva detto: «Come per gli stupefacenti, più aumentano i sequestri più vuol dire che l'arsenale è ben fornito... Il consistente approvvigionamento di esplosivi può preludere ad una serie programmatica di azioni». Da via dei Georgofili, ieri, è arrivata la drammatica conferma.

«La strategia del terrore di Cosa Nostra - spiega il sociologo e studioso di mafia Pino Arlacchi - può durare a lungo, e può avere lo scopo di costringere lo Stato e la società, che in questo momento stanno conseguendo dei risultati importanti contro la mafia, ad un compromesso, ad una trattativa. Le bombe sono un segno di potenza, della capacità di terrorizzare il Paese». Arlacchi aggiunge anche un'altra interpretazione: «Visto che vanno a colpire fuori dalla Sicilia, questa strategia può sollecitare tentazioni separatiste. Qualche altra bomba e potrebbero alzarsi voci di forze anti-meridionali per dire "lo Stato nazionale non ce la fa a sostenere questa forza d'urto, e allora tenetevi la Sicilia, il vostro territorio"».

I collegamenti degli investigatori non sono solo con l'attentato di via Fauro, ma anche con il periodo in cui Cosa Nostra scatena questa nuova offensiva. Quello dell'arresto di centinaia di mafiosi, ma anche delle inchieste giudiziarie sui rapporti tra mafia e politica, sugli intrecci tra Cosa Nostra e la massoneria che pure in terra toscana è molto forte.

Giovanni Bianconi

UNA LUNGA SCIA **DI STRAGI IMPUNITE**

12 dicembre 1969. A Milano, nella sede di P. Fontana della Banca Nazionale dell'Agricoltura, esplode una bomba. 16 morti e 88 feriti. Altre tre bombe esplodono a Roma, vicino all'Altare della Patria e nei sotterranei della Banca Nazionale del Lavoro.

22 luglio 1970. A Gioia Tauro, in provincia di Reggio Calabria (dove è in corso la rivolta dei «boia chi molla»), una esplosione sui binari fa deragliare il treno «Freccia del Sud». I morti sono sei e i feriti più di 50. Inizialmente, l'attentato è considerato un incidente.

28 maggio 1974. Durante una manifestazione sindacale a Piazza della Loggia, a Brescia, esplode una bomba piazzata in un cestino dei rifiuti: 8 morti e più di 90 feriti. Proprio due giorni fa il giudice di Brescia ha disposto l'archiviazione del caso, dopo 9 anni di indagini.

4 agosto 1974. A San Benedetto Val di Sambro, poco dopo l'uscita da una galleria, esplode una bomba sul treno Italicus Roma - Monaco: 12 morti e più di 40 feriti.

2 agosto 1980. Una bomba esplode nella sala d'aspetto della stazione di Bologna: 85 morti e oltre 200 feriti. I responsabili sono ancora ignoti. Quello di Bologna è l'attentato più grave della storia italiana e avviene poco più di un mese dopo la strage di Ustica, in cui 81 persone muoiono nell'aereo Dc-9 Itavia precipitato per cause ancora non accertate.

23 dicembre 1984. Ancora nei pressi di San Benedetto Val di Sambro, una bomba esplode sul treno 904 Napoli - Milano: 15 morti e oltre 200 feriti. E' la cosiddetta «Strage di Natale». Questa volta l'esplosione avviene nella galleria.

2 aprile 1985. Alle 8,50 del mattino la «strage di Pizzolungo», come è chiamato l'attentato al giudice Carlo Palermo, il quale però rimase illeso. Morirono invece una donna, Barbara Rizzo Asta e i suoi due figli di 6 anni, Giuseppe e Salvatore. L'automobile della donna fece scudo al giudice nel momento dell'esplosione.

23 maggio 1992. A Capaci, sull'autostrada Trapani-Palermo, gli attentatori minano un tratto di strada con l'esplosivo dove poco dopo passa l'auto del giudice Giovanni Falcone. Nell'esplosione muoiono anche la moglie del giudice Francesca Morvillo e quattro agenti della scorta.

19 luglio 1992. Un'automobile imbottita di esplosivo e un radiocomando a distanza sono le armi scelte dalla mafia per l'attentato in Via D'Amelio, a Palermo, nel quale perdono la vita il giudice Borsellino e cinque agenti della sua scorta: Li Muli, Traina, Catalano, Cusina e Emanuela Loi.

14 maggio 1993. A Roma, all'angolo tra via Fauro e via Boccioni, nel quartiere Parioli, una automobile Fiat Uno bianca piena di esplosivo viene fatta saltare subito dopo il passaggio dell'auto di Maurizio Costanzo: una donna colpita da infarto muore qualche giorno dopo l'attentato e i feriti sono una ventina.

Il presidente della commissione Antimafia, Luciano Violante

«E' una sfida della mafia»

Violante: «Vuole dimostrare che non è ancora stata sconfitta»

NAPOLI. «Mafia e camorra potrebbero aver lanciato una nuova strategia del terrore, un disegno politico-criminale che mira a bloccare il rinnovamento del Paese e che temo costerà un prezzo molto alto agli italiani».

Il presidente della commissione parlamentare antimafia, Luciano Violante, ha il tono preoccupato di chi si aspetta il peggio. Parla di una «raffinata intelligenza stragistica» che ha guidato la regia dei due attentati compiuti nell'arco di due settimane.

Presidente, perché proprio mafia e camorra?

«Non abbiamo elementi per dirlo con certezza, ma è fin troppo facile intuire che gli attentati non possono non essere collegati fra loro. La tecnica è la stessa. Il resto è frutto di un ragionamento. Mi chiedo cui possa avvantaggiarsi da tutto questo, se non le organizzazioni criminali come quella campana e siciliana. Camorra e mafia tentano di conquistarsi con la violenza uno spazio illudendosi di poter negoziare con lo Stato. Ma lo Stato non accetterà. E poi, chi altri se non quelle due organizzazioni hanno interesse a dirottare altrove l'attenzione di polizia e magistratura?».

Altre ipotesi?

«Escluderei quella del terrorismo, a meno che non pensiamo all'esistenza sotterranea di una banda eversiva in grado di compiere imprese del genere: mi sembra molto improbabile».

Si parla anche di un possibile intervento di frange deviate dei servizi segreti.

«Io non so se nei servizi sia stata fatta pulizia. Credo comunque che il sospetto sia lecito».

Quindi lei è convinto che gli attentati siano frutto di una strategia comune a mafia e camorra.

«Ripeto: non vedo a chi altri possa convenire una situazione come questa. Il crimine organizzato in Campania e in Sicilia è stato una parte importante, direi costitutiva del peggio che è maturato nel vecchio sistema politico. Nel passato la loro carta di identità sono state le stragi. Camorra e mafia hanno accumulato un potere economico e politico che non cederanno in breve tempo. Quindi lo scontro sarà duro».

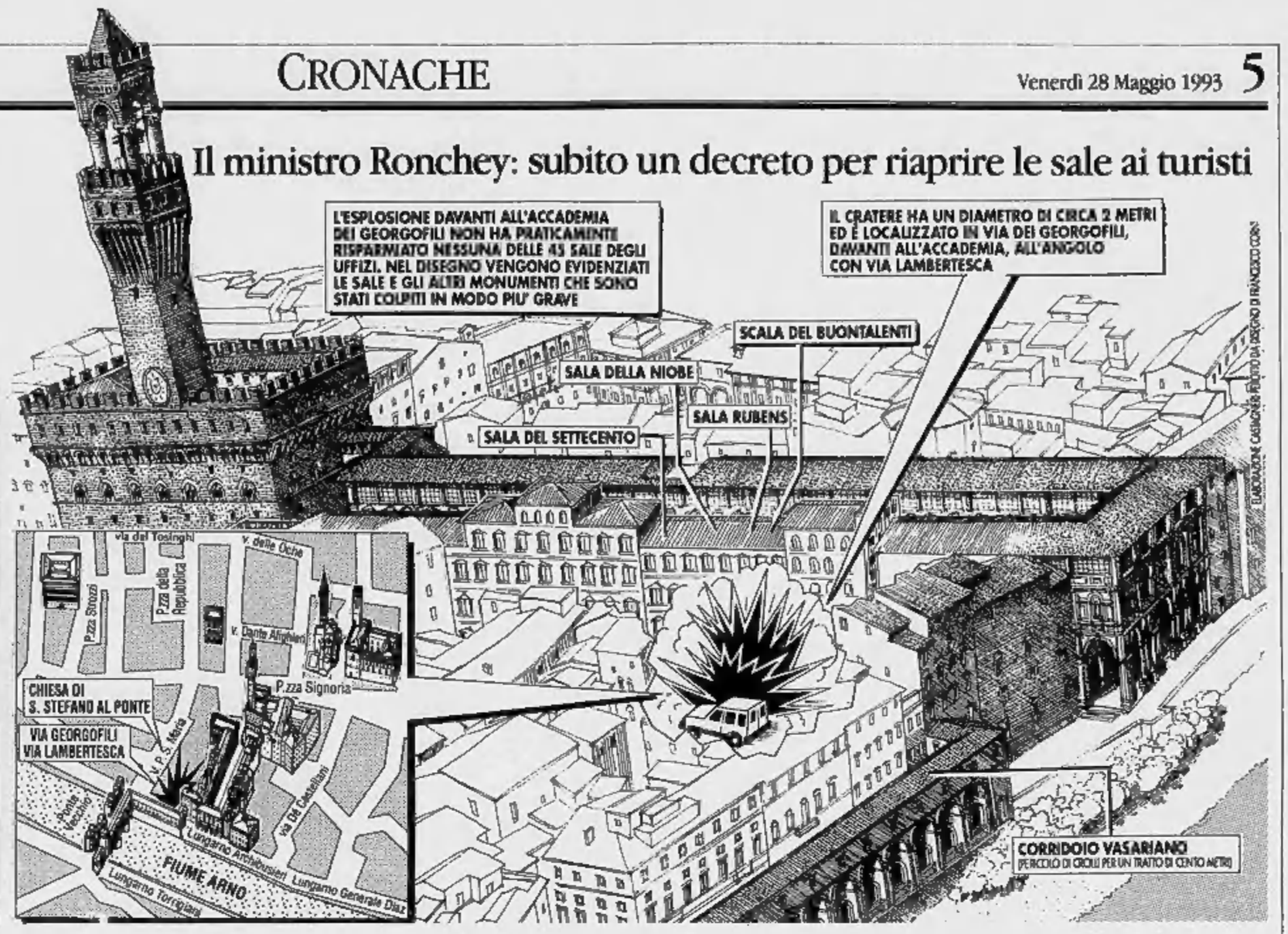
Sembra di tornare agli anni della tensione.

«No, l'attentato di Firenze non è come quello di piazza Fontana a Milano o altri episodi che tendevano a creare un clima da colpo di Stato. Non è così: le bombe degli ultimi giorni hanno un duplice obiettivo. Mirano a spostare altrove l'attenzione di polizia e magistratura, certo, ma chi ha collocato le bombe a Roma e a Firenze ha voluto anche lanciare un messaggio preciso allo Stato. Ha voluto dire: guardate, siamo qui, non ci avete sconfitti».

Fulvio Milone

Qui sotto un'immagine della storica Accademia dei Georgofili fondata nel 1753 Accanto nel disegno la meccanica dell'esplosione

Il ministro Ronchey: subito un decreto per riaprire le sale ai turisti



Un colpo al cuore dell'arte italiana

Via Crucis tra i detriti della Galleria degli Uffizi

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Scene di guerra in questo giorno di muri squarciati, di tetti in briciole, di finestre sfondate. Scene di guerra in questo giorno di sirene e cavalli di Frisia, di gente che, ancora, piange: il cuore antico di questa città, che è il cuore antico del mondo, è stato ferito a morte. Da quella buca scavata dal tritolo si è levata, l'altra notte, un'immensa e paurosa onda d'aria che ha squassato le facciate dei palazzi d'arte, abbattuto come un castello di sabbia la Torre del Pulci, trasformato in proiettili di mitraglia i vetri di decine e decine di finestre.

E le schegge di queste «granate» si sono abbattute, violente e devastanti, sull'ala Ovest della Galleria degli Uffizi: una decina di sale con circa trecento opere al terzo piano del palazzo costruito dal Vasari. Le «stanze» del Settecento, quelle dei Rubens, quelle della Niobe, in una frazione di secondo, sono diventate inferno di detriti mentre gli allarmi abbaiavano e dalle case incominciavano a giungere i primi urli.

La notte diventa giorno di fotoelettriche accese che frugano le strade devastate e il museo colpito dallo spaventoso ciclone d'aria e di vetro. E in questo scenario d'Apocalisse il sovrintendente ai Beni Artistici della Toscana, i colleghi ai Beni Ambientali e Archeologici, accompagnati dalla direttrice del museo, Annamaria Petriolo Tofani, compiono il primo sopralluogo: una «Via Crucis», dicono dopo aver percorso parte del corridoio vasariano camminando su cristalli infranti, schegge di infissi, calcinacci di soffitti crollati.

Ore frenetiche mentre arriva l'alba e la notizia di questo attentato già vola attraverso una Firenze sgomenta. Con il cuore in tumulto per l'angoscia e per la rabbia, tra i detriti degli Uffizi si tenta un inventario delle opere sfregiate. Un inventario pieno di dolore: sembrano totalmente «irrecuperabili», a giudizio degli esperti, la «Natività di Cristo» di Gherardo delle Notti, le «Scene di vita» e la «Bona Ventura» del pittore caravaggesco Bartolomeo Manfredi.

Ma sono una trentina i quadri che hanno subito danni più o meno gravi: tra questi, anche un Rubens e un Van Dyke. Una grande sala non toccata dall'esplosione diventa un «pronto soccorso»: e lì, proprio sotto l'«Adorazione dei Magi» di Leonardo da Vinci e le opere del Perugino, fortunatamente intatte, i restauratori mettono mano ai primi guasti.

La furia di questa gigantesca mano d'aria ha, però, colpito anche al di fuori degli Uffizi: nella chiesa di Santo Stefano al Ponte. La cappella, attualmente sconsacrata ed usata esclusivamente per ospitare concerti di musica classica, è adibita in parte a ricovero della raccolta d'arte sacra della Curia: in alcune stanze sono crollati i soffitti, in altre hanno ceduto i pavimenti, ingoiando argenti ed ostensori.

La ferita più dolorosa è stata inferta alla Madonna di San Giorgio della Corte, dipinta da Giotto: l'esplosione di una vetrata l'ha raggiunta in pieno, tempestandola di tagli. Intatti, invece, quadri di Paolo Uccello, Filippo Lippi e Masolino, appesi alle pareti pochi metri più in là.

Ma l'epicentro della tragedia sono gli Uffizi. E' qui, con il passare delle ore, giungono a frotte, senza che nessuno li abbia chiamati, volontari di ogni età. Si mettono accanto al personale delle sovrintendenze, agli allievi restauratori dell'Opificio delle Pietre Dure. Pare d'essere tornati al tempo della grande alluvione del '66, quando ognuno coltivava l'orgoglio di salvare un pezzo della propria città, della propria storia.

Arriva il ministro per i Beni Culturali, Alberto Ronchey, che annuncia, per stamani, un decreto legge con uno stanziamento di trenta miliardi utili a fronteggiare gli interventi di recupero più urgenti. Poi, con il direttore generale del ministero, Francesco Sisinni, Ronchey fa il punto sui guasti alle opere d'arte e alle architetture degli edifici: nell'edificio vasariano è crollata l'ultima parte della scala che serve per l'uscita dei visitatori, e i primi cento metri del corridoio che collega Palazzo Vecchio e Palazzo Pitti, dove si trovano i tre dipinti perduti per sempre, sono puntellati in modo da scongiurare il pericolo di nuovi crolli.

Anche il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha espresso il suo cordoglio: «E' in noi un sentimento di sgomento - ha detto - per i danni gravissimi inferti al patrimonio artistico, archivistico, museale, architettonico, in una zona che è il cuore della cultura europea e per tanti aspetti mondiale, luogo ideale cui si rivolge il pensiero nella memoria dell'intera civiltà occidentale».

Ai vigili del fuoco che, con estrema cautela, si spingono in questa galleria diventata antro di devastazione, la Sala della Niobe offre uno spettacolo allucinante: le statue in marmo, trasferite da Roma a Firenze verso la fine del Settecento per volontà del granduca Pietro Leopoldo, hanno, in gran parte, mani o braccia amputate. Così come danneggiato è il «Cavallo nell'atto di spiccare un salto».

Nello sconforto di queste perdite, un momento di grande gioia: è miracolosamente salvo il prodigioso Tondo Doni di Michelangelo, uno dei rari dipinti su tavola dell'artista toscano. Ad evitargli sfregi irreparabili è stato il vetro protettivo in visarm, sistemato davanti al dipinto l'anno scorso: la deflagrazione lo ha rigato con decine di fessure, ma non è riuscita a spezzarlo. Grazie allo stesso schermo la gragnola di schegge ha lasciato intatti anche altri dipinti, custoditi in questa che è giudicata una tra le più importanti raccolte d'arte del mondo.

Sbriciolata o ridotta a carta straccia, invece, l'inestimabile collezione dell'Accademia dei Georgofili che il presidente dell'istituzione, l'ex rettore dell'Università fiorentina, Scaramuzzi, ha definito piangendo: «Uno dei tesori della civiltà fiorentina e toscana dall'Illuminismo a oggi».

Migliaia di documenti, testimoni dei secoli, sono stati cancellati dalla storia in una frazione di secondo, quando l'auto imbottita di tritolo e posteggiata proprio di fronte all'edificio, è esplosa: si fruga, ora, tra le macerie dove, sino alle 4,30 di ieri c'erano i corpi senza vita delle cinque vittime di questa strage. Si cercano frammenti di codici, di carteggi: «Basterebbero due gocce di pioggia per rendere tutto vano» dice un volontario mentendo a se stesso perché sa assai bene che sarà praticamente impossibile ricostruire, se non per un'infinitesima parte, questo «collage» di storia.

Ma, in queste ore, sono importanti anche le illusioni. E la direttrice della Biblioteca Nazionale ha offerto esperti per questo recupero.

Sì, le illusioni sono importanti in questi momenti. E anche i gesti simbolici. Così assume un valore del tutto straordinario, ad esempio, che Palazzo Vecchio, pur colpito anch'esso dall'onda d'urto, riapra oggi i suoi battenti.

La strage che ha sconvolto Firenze e la sua gente ha mandato in briciole molte finestre di questo edificio simbolo piagandone l'ala che guarda su via della Ninna. Ma questo è, oggi, l'unico museo rimasto agibile in quest'angolo di città dove abita la storia. E la gente, visitandolo, dirà il suo no alla «strategia inquietante» di cui parla il ministro Ronchey.

Renato Rizzo

I GEORGOFILI

Un santuario dell'agricoltura

FIRENZE. L'Accademia dei Georgofili, completamente distrutta dall'esplosione della notte scorsa a Firenze, era una delle più antiche ed importanti istituzioni al mondo per lo studio delle Scienze Agrarie. Istituita il 4 giugno 1753 a Firenze per iniziativa di padre Ubaldo Montelatici, l'Accademia fu la prima istituzione in Europa a proporsi come scopo il perfezionamento dell'agricoltura. Nel corso dei decenni, i georgofili hanno portato avanti importanti studi sulle caratteristiche del mondo agricolo e le condizioni dei contadini del tempo. Per conto delle autorità granducali prima e napoleoniche poi, l'Accademia fiorentina progettò e diresse anche importanti interventi di bonifica agraria, studiò la viabilità nelle campagne, il commercio e le strutture mezzadrili della Toscana.

Tra gli Accademici dei Georgofili, sono figurati personaggi di spicco nel mondo dell'agricoltura, quali Vittorio Fossombroni, Neri Corsini, Cosimo Ridolfi, Bettino Ricasoli, Giovanni Baldasseroni.

Uno dei tesori dell'Accademia era il suo archivio, che in gran parte sembra essere andato perduto per l'esplosione. L'archivio raccoglieva gli atti dell'Accademia, una pubblicazione ufficiale che proseguiva dal 1791, documenti e codici di grande valore culturale sulla storia delle attività rurali. **[r. cri.]**

DALLA PRIMA PAGINA

DISPOSTI A TUTTO

importanti, anche se fondamentali per la comprensione della storia dell'arte di quel periodo: «Scene di vita» e la «Bona ventura» di Bartolomeo Manfredi. E' stata deturpata, pur se ho saputo che i danni non sono essenziali, «La morte di Adone» di Sebastiano del Piombo, un vero capolavoro che rappresenta l'episodio mitologico con lo sfondo di una veduta veneziana. Ma l'aspetto che mi amareggia di più è la conferma che gli Uffizi non sono assolutamente protetti. E' inaudito che si possa collocare un'autobomba nella strada sottostante la Galleria, ma soltanto un illuso può ormai credere che il museo sia adeguatamente sorvegliato. Il fatto è che gli Uffizi sono considerati la galleria più importante del mondo dagli altri, non dagli italiani. E questa constatazione vale per tutti i nostri monumenti e le nostre opere d'arte. Basta pensare a quello che accade sul Campidoglio, a Roma, dove, di notte, manca qualsiasi servizio di tutela, cosa che permette ai vandali di organizzarvi persino corse di motociclette. Alcuni anni fa qualcuno con una spranga di ferro riuscì a sfregiare la testa di una delle statue dei Fiumi, sotto la scalea di Michelangelo.

Non so chi siano gli autori della strage di Firenze. Ma sono certo che il mandante è qualcuno che sta con l'acqua alla gola e che tenta disperatamente di fermare il processo di cambiamento in atto in Italia con l'arma del terrore e del sangue. Vuole sconvolgere la nazione con una manovra di intimidazione, cerca di incutere paura ad un Paese che con grande sforzo sta cercando di spazzare via quella crosta di sporcizia, corruzione, ignoranza e malafede che lo ha spinto nei baratri più infimi della sua storia.

Federico Zeri

Solo l'Arno fece più danni

La piena danneggiò il crocifisso del Cimabue

ROMA. E' stata per un breve periodo anche «città aperta», Firenze, dopo i bombardamenti anglo-americani della seconda guerra mondiale e la decisione dei tedeschi di far saltare tutti i ponti, tranne Ponte Vecchio. Ma l'«attacco» più duro alle sue opere d'arte fu sferrato dall'Arno, il 4 novembre 1966, e di quella «strage» al patrimonio culturale e artistico del mondo il simbolo fu e resta il Crocifisso del Cimabue, vittima della furia dell'onda di piena del fiume. Il cinquecentesco palazzo degli Uffizi è stato progettato dal Vasari, sotto Francesco I, figlio di Cosimo, un Medici passato alla storia solo per la sua storia d'amore con Bianca Cappello e per la costruzione del palazzo, che divenne sede degli uffici amministrativi del ducato dei Medici. Tutte le guide segnalano il corridoio vasariano, che collega gli Uffizi con Palazzo Pitti.

Diversamente dal dopo alluvione - quando tutti i reperti furono raccolti alla meno peggio, puliti e in un secondo tempo classificati secondo i registri fiorentini - si procederà questa volta secondo un criterio più razionale. Ogni frammento farà parte di un «lotto» in modo da recuperarlo al meglio per la fase di restauro, anche se la dimensione di molti frammenti impedirà, molto probabilmente, una ricollocazione o comunque un loro riuso. [Agi-Adnkronos]

GIOIELLI **DISTRUTTI**

OPERE IRRECUPERABILI

«Natività di Cristo» di Gherardo delle Notti

«Scene di vita» di Bartolomeo Manfredi

«Bona ventura» di Bartolomeo Manfredi

GRAVEMENTE DANNEGGIATE

un Rubens

uno Spinelli

«Morte di Adone» di Sebastiano del Piombo

LIEVEMENTE DANNEGGIATE

un Van Dyck

«Madonna di San Giorgio» di Giotto

«Madonna alla Costa» di Giotto
(custodita nella chiesa di S. Stefano al Ponte, vicino a Ponte Vecchio)

Cossiga

«Prova di forza della mafia»

FIRENZE. L'ex presidente della repubblica, Francesco Cossiga, ritiene che sia della mafia la mano che ha collocato la bomba a Firenze, la stessa dell'attentato di 13 giorni fa in via Fauro, a Roma. Lo ha detto durante l'intervista con Giuliano Ferrara. Questo è «grave» perchè «vuol dire che la mafia si sente così forte da andare fuori dai confini proprio mentre lo Stato afferma di avere raggiunto importanti obiettivi nella lotta alla criminalità».

Sul perchè della bomba, Cossiga ha detto che «la risposta è abbastanza semplice: c'è una crisi di delegittimazione di poteri pubblici gravissima, con Tangentopoli, la non risolta crisi politica e istituzionale».

Un Maurizio Costanzo angosciato ha aperto il suo programma televisivo con un appello: «Non dobbiamo cedere al terrore, dobbiamo resistere agli attacchi di panico e dobbiamo continuare a lavorare come sempre». **[r. cri.]**

Cdr Stampa

«Democrazia in pericolo»

Altre vittime. Altri innocenti che hanno perso la vita senza un motivo. Un'altra strage, aggravata dall'immenso danno al patrimonio artistico. Per tutto il Paese una nuova tragedia che rischia di restare senza risposta, come quelle dei morti di Milano, di Brescia, di Bologna, degli attentati sui treni, dell'aereo di Ustica, di Capaci e via D'Amelio. Ogni volta che l'Italia vive una stagione di cambiamento ecco le bombe, il sangue, la strategia della tensione. Tutti dobbiamo fare la nostra parte. La società deve cercare le risposte agli interrogativi sulle stragi di ieri e oggi. I giornali devono continuare a occuparsi di questi «fantasmi». La redazione de La Stampa, nell'esprimere cordoglio ai familiari delle vittime, denuncia il pericolo per le istituzioni e la democrazia rinnovando l'appello a vigilare, indagare, lavorare per accertare la verità e individuare i responsabili.

[Il Cdr de La Stampa]

Società torinese leader nel settore dell'**abbigliamento** (fascia di mercato medio-alta), presente in Italia ed all'estero ci ha incaricati di ricercare:

IL/LA CAPO UFFICIO COMMERCIALE
ITALIA ED ESTERO

che, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, dovrà garantire la corretta evasione e gestione degli ordini, i rapporti telefonici ed epistolari con i Clienti (negozi di abbigliamento) e con la struttura di vendita (Agenti). Per ricoprire la posizione sono necessarie una pluriennale e consolidata esperienza in ruoli analoghi, **una buona padronanza della lingua inglese** (molto importante la conoscenza di altre lingue estere) e spiccate doti organizzative e di conduzione del personale subalterno unite ad una **forte sensibilità di natura commerciale**. Inquadramento e retribuzione saranno determinati dalla professionalità acquisita. Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae, **sigiato su busta e su lettera con il Rif. SP 10489**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Da oltre 30 anni produciamo e vendiamo, in tutto il mondo, attrezzature che hanno rivoluzionato il comportamento dei consumatori. Da oltre 30 anni, quotidianamente facciamo affari con negozianti attenti alle evoluzioni dei mercati ed alla redditività della propria Azienda. Da oltre 30 anni selezioniamo e formiamo

PROFESSIONISTI DELLA VENDITA

di grande capacità e motivazione e con loro costruiamo il successo comune e le reciproche evoluzioni. Per il consolidamento di una nuova struttura di vendita, selezioniamo venditori di alto livello, di età 30/40 anni, da inserire in territori di Piemonte, Lombardia e Liguria. Le nostre proposte consentono guadagni superiori a **120 MILIONI** con opportunità di rapide carriere per i migliori.
Desideriamo essere contattati **esclusivamente** da candidati in grado di essere **liberi da ogni impegno** per iniziare con noi la loro nuova attività a partire da lunedì 7 giugno.
Attendiamo le telefonate degli interessati sabato 29 e lunedì 31/5 dalle ore 8.30 alle ore 17.30 al **n. 02-89516840**. Chiarimenti specifici sui prodotti e sull'organizzazione saranno forniti esclusivamente in occasione dei colloqui che la Società inserzionista terrà a Torino e Milano.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La New Foods Industry S.p.A. azienda in forte espansione leader nel settore degli ingredienti per l'industria alimentare cerca:

AGENTI PLURIMANDATARI
PIEMONTE

Si richiede: introduzione industria alimentare, dinamicità, esperienza e capacità di vendita, iscrizione Enasarco.
E' previsto un inquadramento contrattuale interessante e correlato alle caratteristiche del candidato.
Gli interessati sono pregati di presentarsi il giorno lunedì 31/5/93 presso Hotel Stazione e Genova, via Sacchi 14, Torino dalle ore 14 alle ore 18.

PRIMARIA SOCIETA' HOME VIDEO
RICERCA
per tutte le regioni d'Italia

AGENTI

con deposito o
rappresentanti
Per appuntamento
tel. 0323/61574
ore 9/16 continuato

Primaria società ricerca per la propria sede, comoda a Torino e facilmente raggiungibile da Cuneo:

DIRIGENTE VENDITE

La società opera nel settore indumenti di protezione destinati alle pubbliche amministrazioni ed a gruppi industriali, sia in Italia che all'estero.
Il candidato ideale è un laureato o di cultura equivalente, con solida esperienza di vendita di prodotti tecnici, competenza di strategie di Marketing e di età non superiore ai 45 anni.
Gradita la conoscenza di inglese e francese.
Inviare dettagliato curriculum a:
STUDIO RODELLA - Selezione Dirigenti
C.so IV Novembre 12 - 10136 TORINO

Azienda ricerca per il proprio insediamento produttivo in provincia di Chieti:

TECNICO DI MANUTENZIONE

per macchine ed impianti ad elevato contenuto tecnologico.
Requisiti: conoscenza di base in elettrotecnica/elettronica e dei componenti i circuiti pneumatici; titolo di studio perito industriale o cultura equivalente; esperienza almeno biennale in posizione analoga; età massima anni 35; disponibilità ad operare su più turni di lavoro.
La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a: **Publikompass 452 - 10100 Torino.**

Importante Società di Costruzione Impianti Industriali, Condizionamento e Riscaldamento, operante sul territorio nazionale, cerca:

CAPO COMMESSA

da inserire nel proprio organico per la gestione autonoma delle commesse. La ricerca è rivolta ad un tecnico operativo che abbia maturato esperienze precedenti in società del settore e sia dotato, quindi, di notevole iniziativa e dinamismo.
Si richiedono:
- Conoscenza specifica ed approfondita dei settori condizionamento, riscaldamento ed impianti meccanici-idraulici, comprese macchine ed apparecchiature idrauliche.
- Naturale predisposizione al dialogo con clienti e collaboratori.

Titolo preferenziale: laurea in ingegneria o perito termotecnico.
Il trattamento economico e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità del candidato. Sede di lavoro Torino.
Scrivere a: **Publikompass 18-E 20123 MILANO**

---

sambonet

Azienda leader nella posateria e vasellame allo scopo di potenziare la propria organizzazione ricerca per la divisione export
AREA MANAGER
età 28/35 anni a cui affidare il coordinamento della rete di Agenti e Distributori, la gestione diretta dei clienti più importanti e lo sviluppo di nuovi canali di vendita.
Si richiede esperienza di vendita nel settore o in settori similari, ottima conoscenza della lingua inglese e tedesco, disponibilità a viaggiare anche per medi periodi. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità professionali dei candidati. Inviare curriculum dettagliato a: SAMBONET Spa
Via XXVI Aprile, 62
13100 VERCELLI

GRUPPO VESTEBENE

CERCA

AGENTE

AL QUALE AFFIDARE LA NUOVA LINEA DI **CAMICETTE**.

DESIDERIAMO PERTANTO CONTATTARE AGENTI MONOMANDATARI O PLURIMANDATARI GIÀ INTRODOTTI NELLA DISTRIBUZIONE DELLO SPECIFICO PRODOTTO **"CAMICETTE"** SIA PRESSO I NORMALI CLIENTI DETTAGLIO CHE PRESSO I GRANDI CLIENTI.

OFFRIAMO CONDIZIONI SICURAMENTE INCENTIVANTI.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM VITAE A:

GRUPPO VESTEBENE - DIREZIONE DEL PERSONALE
VIA S. BARBARA, 11 - 12051 ALBA (CN)

Azienda operante nel settore dei componenti elettromeccanici, ubicata nella prima cintura di Torino, ricerca:

RESPONSABILE LINEA DI PRODOTTI ELETTRONICI

Componenti elettronici passivi, quali connettori e cavi ad alte prestazioni, apparecchiature passive ed attive per applicazione su LAN.
Requisiti:
- Diploma di perito industriale elettronico, oppure elettrotecnico con successivi corsi di specializzazione nell'area di elettronica.
- Esperienza almeno biennale nel settore componenti elettronici passivi destinati ad uno o più dei seguenti settori: computer / hardware analogico e digitale, trasmissione dati, networking products, telecomunicazioni, macchine controllo numerico / automazione industriale.
- Predisposizione a trattare aspetti tecnici interagendo con i clienti, con i servizi tecnici delle consociate internazionali e con gli enti tecnici aziendali.
- Età massima anni 35. Conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Costituiranno titoli preferenziali:
- Conoscenza di protocolli di rete locale quali Ethernet e Token-Ring.
- Precedenti esperienze di ufficio progettazione con utilizzo CAE/CAD.
- Conoscenza di linguaggi di programmazione.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a: **Publikompass 501 - 10100 Torino.**

AZIENDA INDUSTRIALE MULTINAZIONALE *ricerca*

RESPONSABILE FORMAZIONE E SELEZIONE

La posizione, che riferisce al direttore delle risorse umane, dovrà programmare e gestire le attività di formazione dell'azienda. Dovrà inoltre provvedere al reclutamento ed alla selezione del nuovo personale.
Requisiti: laurea, preferibilmente ad indirizzo umanistico; età non superiore ai 35 anni; conoscenza della lingua inglese a livello fluente; predisposizione all'acquisizione delle conoscenze tecniche specifiche dell'azienda; indispensabile una spiccata propensione ai rapporti interpersonali ed alla gestione in aula dei corsi formativi.
Si offrono: inserimento in ambiente giovane e dinamico; formazione teorico pratica; inquadramento e retribuzione legati alla specifica preparazione ed alla esperienza possedute.
Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae corredato di recapito a: **Publikompass 449 - 10100 Torino.**

Importante Gruppo multinazionale cerca

AGENTI MONOMANDATARI
per Torino e principali Capoluoghi del Piemonte

Richiediamo: auto propria; obblighi militari assolti; iscrizione al ruolo degli agenti od il possesso dei requisiti richiesti.

Offriamo: livello provvigionale più alto rispetto alla media; zona in esclusiva; formazione teorico pratica in sede ed in zona; prodotti di altissima qualità.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, al seguente indirizzo: **TECHNOLIT ITALIA Srl - Via Kennedy, 299/5 - 39055 LAIVES (BZ) - Tel. 0471/950.052 (dalle 8.00 alle 12.00) - Fax 0471/950.117.**

fact

WELLA
DIVISIONE CONSUMER
Distributrice dei seguenti marchi

Wella balsam · Lanosan · Lumi · beledy · New Wave · RECRIN · WELLA SHAMPOO PLUS

ricerca

AGENTI DI VENDITA

per la zona composta da: **P.te GENOVA - SAVONA - IMPERIA**
I NOSTRI CANALI DI VENDITA: punti vendita trattanti al dettaglio prodotti per l'igiene e la cura della persona (profumerie, supermercati indipendenti, moderna distribuzione).
IL CANDIDATO: ha un'età massima di 30 anni, è dinamico, determinato, in possesso di una buona cultura di base e con esperienza di vendita. I nostri corsi di formazione sono in grado di sviluppare le potenzialità di coloro che vedano nella vendita un'ottima opportunità di realizzazione professionale.
OFFRIAMO: azienda internazionale, ambiente giovane e stimolante, inquadramento come Agente Monomandatario, un buon livello provvigionale, un preciso piano di incentivazioni e di sviluppo del portafoglio clienti acquisito sulla zona.

Gli interessati sono pregati di **telefonare lunedì 31 maggio '93** orario ufficio (entro le 17) a **WELLA ITALIA - Via Don Sarzizza 37 - 46043 Castiglione delle Stiviere (MN) tel. 0376/63.33.13**, concordando per il giorno martedì 1 giugno '93 un incontro in zona con i nostri Funzionari Aziendali.

Azienda settore strumentazione elettronica cerca

PROGETTISTA ELETTRONICO

in analogica digitale e microprocessori con provata esperienza.
Telefonare al: 011/9664596.

INDUSTRIA LOMBARDA, leader nel settore, per mercati di lingua TEDESCA, INGLESE, FRANCESE e SPAGNOLA esamina

PERSONE DI BUONA CULTURA

decennale esperienza nel campo vendite. Disponibilità a viaggiare. Età compresa fra i 30 e i 48 anni. Si offre: buon trattamento economico a concorso spese a «piè di lista».
Inviare curriculum a: **PK 19-E, 20100 Milano.**

Compagnia di Assicurazioni ai vertici del mercato, nell'ambito del potenziamento del proprio servizio tributario, ricerca

ORGA selezione S.r.l. Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

SPECIALISTA FISCALE

I candidati dovranno possedere una approfondita conoscenza del Diritto Tributario maturata attraverso una significativa esperienza in contesti aziendali di medio-grandi dimensioni o presso qualificati studi professionali.
Si richiede, in particolare, una buona conoscenza della normativa dell'imposizione indiretta. Inoltre, potrà costituire titolo preferenziale l'eventuale possesso di nozioni in materia di legislazione tributaria europea e sarà gradita la padronanza della lingua inglese e/o francese.
Si offrono un inquadramento ed una retribuzione commisurati alle caratteristiche ed alla professionalità dei candidati e concrete possibilità di crescita in un ambiente altamente qualificato.
Sede di lavoro: Torino.
L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 3398 alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera 164

CGE Compagnia Generale Elettromeccanica S.p.A.
Società affiliata della General Electric USA, operante nei settori protezione, controllo e distribuzione dell'energia elettrica, prodotti e servizi per l'automazione industriale, elettronica di potenza, ricerca, per la propria **sede di Grugliasco (TO)**:

SPECIALISTA MARKETING APPARECCHI ELETTROMECCANICI

per le linee pulsanteria e ausiliari di comando; il candidato si occuperà di assistenza tecnico-commerciale alla rete di vendita, di training dei Clienti, di lancio di nuovi prodotti e di programmi promozionali.
Si richiede buona conoscenza dei prodotti e del mercato, diploma di perito elettrotecnico/elettronico, disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese.
Si offrono concrete opportunità di sviluppo professionale ed una retribuzione commisurata alle esperienze già acquisite.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-7170**, a: SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24.

NETWORK TELEVISIVO

RICERCA AGENTI DI VENDITA PER LE ZONE DI

ASTI E VERCELLI

RICHIEDE

- Esperienza nel canale Vendite Dirette
- Età minima 25 ANNI
- Partita IVA

OFFRE

- Unicità del servizio
- Trattamento provvigionale interessante
- Contributo avviamento
- Previdenza Enasarco
- Notevole supporto pubblicitario su televisione e stampa

Inviare dettagliato curriculum vitae a
Casella Postale 10570 - 20110 Milano Isola

CERCASI
AGENTI NORD-ITALIA
25/45 anni
Industria beni strumentali
Tel. 0322/845681

Azienda **cerca**
TECNICI
possibilmente radioamatori per collaudo schede elettroniche. E' richiesta una ottima conoscenza della strumentazione di laboratorio con esperienza lavorativa.
Scrivere:
Publikompass 451 - 10100 Torino

Media Agenzia di Pubblicità
Cerca Responsabile New Business

Il Personale dell'Agenzia è stato avvertito
Scrivere: **Publikompass 450 - 10100 TORINO**

AURORA

azienda leader operante nel campo degli Strumenti di Scrittura, ricerca:

PROGETTISTA ESPERTO

da inserire nel proprio settore "Ricerca e Sviluppo".
Si richiede comprovata esperienza di progettazione attrezzi e stampi in lamiera e materie plastiche unitamente ad approfondita conoscenza CAD. Il posto offre interessanti prospettive di crescita professionale. Sede di lavoro: Torino Nord.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: GRUPPO SOGES - Corso F. Turati n. 49 - 10128 TORINO, indicando anche sulla busta il Rif. 1126.

GRUPPO SOGES
SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A.
SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO
TEL. 011/319 06 33 (r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA
PADOVA, BOLOGNA, ROMA, BARI, LECCE

La EUROPIETRE Sas ricerca per il Piemonte

GIOVANE GEOMETRA

con forte predisposizione alla vendita, anche senza esperienza, da inserire con inquadramento Enasarco.
Si offre: Stipendio base + provvigioni e auto aziendale.
Telefonare ore ufficio allo **0171 412.267** o inviare curriculum via fax al n. **0171 412.534.**

Società servizi seleziona

GIOVANI DIPLOMATI

anche prima esperienza, per lavoro di gestione e coordinamento di personale in zona di residenza.
Assicuriamo retribuzione minima L. 2.000.000 mensili.
Crescita professionale.
Per appuntamento 0584/387154.

ORGA selezione S.r.l. Via Vittor Pisani 22 - 20124 Milano

Un'importante Società operante con una presenza consolidata nel settore della produzione e commercializzazione di

impianti e materiali per l'industria

ci ha dato l'incarico di ricercare, nell'ambito di un programma avanzato di decentramento organizzativo

CAPO FILIALE TORINO (E 913 S.)

Le filiali, che hanno obiettivi autonomi di fatturato e di profitto, comprendono dalle 10 alle 20 persone, prevalentemente distribuite tra la vendita e l'assistenza.
La persona adatta a ricoprire con successo la posizione proviene da una qualificata esperienza di vendita di beni industriali, ha già diretto e motivato una struttura o un gruppo, ha avuto responsabilità di definizione e gestione di budget e di risorse.
Un'età non superiore ai 40 anni ed una cultura di base almeno a livello di diploma tecnico completano il profilo.

VENDITORE PIEMONTE (E 915 S.)

E' molto gradita la provenienza dal medesimo settore o da settori similari.
E' essenziale un'esperienza qualificante nella vendita di beni industriali.
Sono richiesti il possesso di un diploma, meglio se tecnico, e un'età massima di 35 anni.
L'ambiente, la filosofia aziendale, le condizioni generali di inserimento, sono di sicuro interesse.
Se entro 30 giorni non verrà data risposta le ricerche si intenderanno chiuse. Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno la loro candidatura.
L'Azienda nostra cliente desidera prendere visione di tutte le candidature. Segnalare pertanto le società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.
Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento di interesse alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 20122 MILANO - Corso Monforte 13 - Tel. 02/76020115

GELOSO

Leader dell'amplificazione vocale. Nell'ambito del proprio programma di espansione, offre l'opportunità di assumere il ruolo di:

AGENTI per la zona del PIEMONTE

Offre: provvigioni di sicuro interesse e comunque superiori alla media, incentivi, inserimento in zona previo corso di formazione. Telefonare ore ufficio allo **010/360438** oppure inviare curriculum a mezzo fax al n. **010/360429.**

ORGA selezione S.r.l.

ORGA selezione

ha il piacere di annunciare che, a partire dall'

1 giugno 1993

la sua sede di Milano sarà in

Corso Monforte, 13
20122 MILANO

Telefono 02/76.02.01.15 Fax 02/76.02.06.25

Diversey

Diversey S.p.A., Azienda multinazionale produttrice di specialità chimiche destinate alla sanificazione delle industrie Agro-Alimentari **RICERCA**

UN AGENTE

per le province di TO - VC - NO - AO

preferibilmente con **diploma tecnico, ed un'esperienza di vendita nel settori caseifici, enologici, ecc.**. Al candidato si offre adeguato addestramento tecnico-commerciale in Sede ed in zona, portafoglio clienti, provvigioni ad alto livello di mercato, ed incentivi di sicuro interesse tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Inviare curriculum a : Diversey S.p.A.
Via Moucci, 40 - 20128 Milano (alla c.a. del Dr. D'Antino)

Rivendicazione di Falange armata. Oggi sciopero generale di due ore, Bologna scende in piazza

Ora dilaga la psicosi della bomba

Telefonate di minaccia e false segnalazioni di attentati

La bomba è scoppiata a Firenze. Ma era diretta a noi tutti. Scontato l'obiettivo dei bombaroli, o meglio, di chi ha firmato quell'esplosione: creare il panico, l'incertezza nella gente. E la psicosi. Un gioco micidiale che l'Italia ha già conosciuto.

A Milano, ieri, le prime avvisaglie di una tensione crescente. Nel pomeriggio, una voce anonima ha telefonato ai carabinieri, annunciando la presenza di un ordigno esplosivo in piazza Cadorna. La piazza è rimasta isolata per un'ora, fino al termine dei minuziosi controlli. Nessuna bomba. L'allarme rosso è, però, di nuovo scattato nelle coscienze del Paese. Ritorna l'angoscia di un passato recente. La gente si chiede se avvertirà di nuovo inquietudine nelle sale d'attesa di un aeroporto o di una stazione ferroviaria, o in coda allo sportello di una banca.

Si vuole un'Italia nella morsa della paura. E la «falange armata», sedicente gruppo terrorista che ha rivendicato con telefonate un po' dappertutto (una è giunta anche alla redazione di Vercelli del nostro giornale) l'attentato di Firenze, gioca un ruolo in questo progetto.

I «falangisti», del resto, sostengono di aver firmato anche le stragi di Capaci e via D'Amelio e di aver fatto esplodere la bomba in via Fauro, a Roma. Promettono nuove azioni. Sia responsabile oppure no di tali nefandezze, l'organizzazione si pone, comunque, come obiettivo il terrore.

Dai milanesi, ieri, una prima risposta al ricatto della paura: dalle 17 alle 19 si è tenuto un presidio in piazza Fontana, organizzato da pds, rifondazione e verdi. Di fronte alla sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura, teatro della strage del 12 dicembre '69, gli striscioni dei cobas dell'Alfa Romeo, delle associazioni studentesche, della Rete e di altre organizzazioni e un migliaio di manifestanti. Oggi i sindacati si son dati appuntamento in piazza San Babila, mentre gli studenti del capoluogo lombardo si incontrano in piazza Cairoli, e i cobas in piazza Scala. Poi tre fiumi di persone, unite per scandire, insieme con la rabbia, la volontà di non sottomettersi a chi usa il sangue della gente per consolidare i propri interessi.

Due ore di sciopero generale nazionale, oggi, che a Firenze, con cortei partiti alle 9, si concluderanno in piazza Santa Croce. E sciopero a fine turno dei lavoratori non addetti alla circolazione aerea, ferroviaria, del trasporto locale e marittima, con dieci minuti di astensione dal lavoro dalle 10 alle 10,10, in corrispondenza delle manifestazioni locali.

A Bologna, oggi alle 16, manifestazione nel piazzale della stazione ferroviaria. Vi parteciperanno il sindaco Walter Vitali e rappresentanti delle associazioni familiari della strage: parenti di 85 morti e 200 feriti, causati da una valigia esplosiva quel torrido 2 agosto 1980.

«In questo momento di passaggio a un nuovo potere ci potrebbe essere il pericolo che qualcuno invochi "l'uomo forte"», avverte il Movimento popolare. «In una situazione così grave - si legge in una nota -, come cristiani chiediamo di ritrovare le ragioni di una speranza e un amore alla verità».

Le iniziative per reagire, simbolicamente, ad una nuova generazione del terrore, arrivano di ora in ora. Anche in Puglia i sindacati confederali hanno promosso una serie di iniziative «per rispondere con determinazione ad ogni attentato contro la democrazia». Oggi, un presidio in piazza S. Oronzo. Gente per strada pure a Napoli, questo pomeriggio, alle 16,30, in piazza del Gesù.

Ieri sera, per rispetto alle vittime della bomba di Firenze, la Rai ha deciso di modificare i programmi delle sue reti.

E c'è chi ripropone all'attenzione degli amministratori quel consiglio «profetico» di storici dell'arte e ambientalisti sull'opportunità di vietare l'accesso e la sosta di auto private presso monumenti, musei e opere d'arte.

Daniela Daniele

Nella foto grande la manifestazione di ieri a Milano alla Banca dell'Agricoltura. E a fianco quella che fu l'immagine-simbolo della strage alla stazione di Bologna

Per rispetto alle vittime la Rai ha modificato tutti i suoi programmi

ROMITI

«Come le Br: colpiscono nel mucchio»

TORINO. «Durante l'assemblea della Confindustria non era ancora certo che si trattasse di una bomba e ci si augurava che pur nel dramma si trattasse invece di uno scoppio di una bombola di gas. Quando poi si è saputo, lo sgomento è stato forte. Mi sembra di tornare all'epoca delle Brigate Rosse, quando noi in Fiat avemmo quella serie di attentati, in particolare le gambizzazioni ai capi. Chi veniva colpito? Non il più bravo, il più buono o il più cattivo, ma quello che stava esattamente nella media, per mettere paura a tutti, in modo che tutti sapessero che potevano essere colpiti». Questo il commento sulla strage di Firenze che ha rilasciato l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, durante un'intervista con Enrico Mentana trasmessa dal Tg5.

«Questi episodi, di questa violenza e di questa vigliaccheria - ha detto ancora Cesare Romiti commentando l'esplosione di Firenze - mi riportano purtroppo a quei tempi, con sgomento. E' necessario che il Paese si riunisca presto, ritrovi i suoi valori, perché in caso contrario non riusciremo a debellare questa nuova ondata di terrorismo». [Agi]

In prima pagina, nel mondo

Dai tg giapponesi ai notiziari Cnn le immagini degli Uffizi sfregiati

ROMA. La notizia dell'esplosione che ha devastato ieri notte il centro di Firenze, con un bilancio di cinque morti e 29 feriti, ha avuto un immediato risalto nei notiziari di tutti gli organi di informazione mondiali, che mettono in evidenza soprattutto gli immensi danni al patrimonio artistico.

Le principali agenzie internazionali hanno iniziato a fornire, fin dalla prima mattina, ampi resoconti degli sviluppi che a mano a mano arrivavano da Firenze. La Reuter ha dato, alle 11,39 di ieri, un «bulletin» (la sua massima priorità) in merito all'ipotesi dell'attentato che ha soppiantato quella di una fuga di gas. Poco dopo, alle 11,50, l'Afp diramava una notizia «urgente» sull'ipotesi dell'attentato. Tutti i notiziari televisivi europei hanno riportato l'esplosione nei loro titoli di testa.

La notizia ha fatto in tempo a raggiungere anche i telegiornali serali della televisione giapponese. La rete internazionale dell'americana Cnn apre i suoi notiziari con le immagini della devastazione al centro di Firenze. Riferendo la notizia della bomba in apertura dei suoi notiziari, ha affermato che nessuna rivendicazione appare credibile, ma tutti pensano che sia stata la mafia». Sull'avvenimento si sono soffermate anche la «Nbc» e la National Public Radio nei notiziari del mattino. *Tutti i notiziari radiofonici francesi e spagnoli hanno aperto* con la notizia dell'esplosione, ripresa dai telegiornali nei titoli di testa.

Già in evidenza nella prima mattinata, quando ancora si parlava di una fuga di gas come causa dell'esplosione, l'attentato è la prima notizia di tutti i telegiornali belgi, con ampi servizi sugli «inestimabili danni al patrimonio culturale». In Gran Bretagna, la notizia è stata diffusa con ampio risalto dalle radio e dalle televisioni fin dalle 8 di ieri. Il primo giornale del pomeriggio, l'Evening Standard, ha dedicato l'intera terza pagina all'avvenimento, con servizi e, al centro, una grande fotografia della «Nascita di Venere» del Botticelli.

In Germania, l'agenzia «Dpa» ha dato notizia dell' esplosione alle 7, indicando come possibile causa una fuga di gas. L'informazione è stata ripresa tempestivamente dall'emittente televisiva «N-tv». Alle 13 il secondo canale televisivo pubblico, «Zdf», ha dedicato al fatto un servizio di circa un minuto, precisando che il ministro Mancino non escludeva l'ipotesi dell'attentato. Anche in Spagna tutti i radiogiornali di stamane hanno aperto con la notizia proveniente da Firenze. L' ufficio Ansa di Madrid, inoltre, ha ricevuto decine di chiamate di persone che chiedevano informazioni sull'accaduto. La notizia che l'esplosione è stata provocata da una bomba ha aperto tutti i notiziari di «France Info», rete di informazioni continue della radio francese, a partire da mezzogiorno.

Molte, infine, le telefonate giunte all'ambasciata italiana a Washington da parte di parenti di turisti americani, preoccupati per l'incolumità dei loro congiunti che in questi giorni si trovano in vacanza nel nostro Paese. [r. cri.]

REAZIONI

LA FANTASIA DEL PALAZZO

E spuntano mille fantasmi

I colpevoli: piduisti, serbi, mafia, Servizi

ROMA

E intanto straparlano, rilasciano dichiarazioni roventi, si improvvisano investigatori dal fiuto sopraffino. A Firenze arriva l'apocalisse, ma nella fiera della vanità non si è voluto perdere neanche un attimo prima di dare inizio alla danza del sospetto, al balletto delle ipotesi, alla corrida dei pistaioli provetti. Uno scroscio di messaggi obliqui e di congetture, di accuse e di allusioni larvate, di veleni sotterranei e di supposizioni al limite della stravaganza sommerge il dramma della bomba agli Uffizi. E un chiacchiericcio senza fine accompagna l'agonia della Prima Repubblica.

Carmine Mancuso, deputato della Rete, ha la soluzione in tasca. La chiave del delitto sta nella «lugubre profezia» di Craxi in cui si preannunciava una pioggia di bombe. Per capirci qualcosa basterebbe, dice Mancuso, che i magistrati chiedessero all'ex leader psi cosa realmente sia. Da un estremo all'altro dello schieramento politico, la musica non cambia e anche Gianfranco Fini, segretario del msi, chiede sornione se quella di Craxi «è stata solo una deduzione» o qualcos'altro. Ci si mette pure un ex amico come Carlo Ripa di Meana, attualmente portavoce dei Verdi, a tirare la stilettata a Craxi, con la perfidia supplementare di evitare di nominarlo: «uomini del passato hanno detto che ci sarebbero state altre bombe».

Avanti un altro, purché la spari grossa. Marco Taradash, antiproibizionista vicino a Pannella, esprime la sua sentenza definitiva nelle prime ore del pomeriggio: a Firenze «la mafia ha compiuto la sua definitiva evoluzione in narcomafia». Siamo come la Colombia, dice Taradash. Ma Aldo Aniasi cambia riferimento geografico e paventa per l'Italia il destino del Libano. Carlo Casini, dc fiorentino e leader degli antiabortisti, mette in gioco «la minaccia serba», mentre Alfredo Galasso, della Rete, chiama a testimoniare «i magistrati e poliziotti in Usa» che avevano preconizzato «un impegno della mafia fuori della Sicilia». Del resto, non ritiene forse Ugo Intini che bisogna scandagliare nei «centri internazionali» della destabilizzazione?

Sopra Gianfranco Fini, segretario del msi e, accanto, Marco Taradash antiproibizionista che ha detto: «A Firenze la mafia ha compiuto la sua definitiva evoluzione in narcomafia»

Il socialista Ugo Intini sostiene che bisogna cercare nei «centri internazionali» della destabilizzazione

Miglio: vogliono bloccarci Mancuso e Fini ricordano «che Craxi l'aveva detto» Intini: pista straniera

Con Occhetto la ricerca forsennata della pista che non c'è torna in Italia. «Mi risulta che ci sia ancora la P2», suggerisce il segretario del pds. Non è una certezza, ma come dritta per gli investigatori può sempre andar bene. Vittorio Sgarbi si dice certo, anzi certissimo, che la matrice dell'attentato porta «a una pista di estrema sinistra». Ma un gruppo di avvocati bolognesi chiama in causa «la manovalanza di destra». Emilio Molinari, Verde con passato dp, fa circolare nientemeno che il nome di Francesco Cossiga. Giovanni Russo Spena, di Rifondazione comunista, ha in mente uno scenario più complesso, che coinvolge Gladio e il caso Pecorelli, e non disdegna il fondamentale particolare che «il capoluogo toscano è al centro dei rapporti tra massoneria, servizi segreti e terrorismo neofascista».

Gianfranco Miglio, ideologo di Bossi, tira acqua al suo mulino, senza un briciolo di pudore: «il disegno è quello di bloccare la Lega». Bisogna pur dire qualcosa, tracciare piste, ricercare ipotesi. L'importante è dichiarare, anche tenendosi sul vago. Vito Riggio, dc vicino a Segni: «guardare in tutte le direzioni». Valdo Spini, ministro dell'Ambiente: «è una chiara matrice intimidatoria». Ancora meglio buttarla in politica sulla scia della nuova locuzione coniata da Luciano Violante: «le bombe del vecchio». Vecchio, nel senso di *ancien régime*, ovviamente. «Sono i colpi di coda di una nomenklatura impazzita», dichiara solennemente Gaspare Nuccio della Rete. «Bomba contro il cambiamento», rincara Tina Anselmi. «Intimidazione al Parlamento», denuncia Tiziana Maiolo, irregolare di Rifondazione Comunista. Tentativo di «ipotecare la transizione a nuovi assetti che si prefiguravano dopo il 18 aprile», soggiunge con allarme Carlo Ripa di Meana. «Attentati contro la fase costituente della Seconda Repubblica», conclude con piglio politologico il segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«Strategia della tensione», con l'incubo delle bombe tornano le parole e le formule più logorate dall'uso e che adesso vengono ripetute con unanime ripetitività dai comunicati del pds e del psi, della Lega e della Rete, del psdi e dell'Associazione magistrati. Armando Cossutta agita lo spettro dei «servizi segreti deviati», in perfetta sintonia con Mino Martinazzoli. Vittorio Feltri, direttore dell'*Indipendente*, la cosa la spiega così: «visto che non ci fanno votare, mettono le bombe». Chi? Mistero, ma sotto sotto si capisce dove si vuole arrivare. Qualcuno arriva in alto, molto in alto. Non è stato forse vulnerato un santuario dell'arte, un concentrato di capolavori sublimi venerato in tutto il mondo? Ed ecco Franco Zeffirelli che manifesta il suo furore contro chi ha voluto attentare, colpendo Firenze, alle fonti dell'«identità umana». Lo storico dell'arte Maurizio Calvesi un po' la mette in politica («una bomba elettorale») e un po' dichiara in sintonia con la sua specializzazione: «i beni culturali entrano nel mirino del terrorismo». Per Sgarbi l'attentato è rivolto «contro l'umanità e le opere d'arte». Per il poeta Mario Luzi l'obiettivo dei terroristi è «la civiltà occidentale». Il ministro Piero Barucci afferma che «memmeno i nazisti avevano avuto l'ardire di toccare questa parte di Firenze». Achille Bonito Oliva, presidente della Biennale Arte e teorico della transavanguardia, ipotizza che si voglia «diffondere nell'opinione pubblica la sensazione che non ci siano luoghi sicuri per l'arte». Carlo Casini, con sorprendente insensibilità nei confronti delle incolpevoli vittime della bomba, stabilisce una distanza tra l'attentato di Roma, rivolto «alle persone», e quello fiorentino, indirizzato al «patrimonio artistico». Ogni intreccio viene sondato, ogni scenario viene azzardato. La sarabanda delle piste e delle ipotesi sembra senza fine, malgrado cinque morti. Per favore, un po' di silenzio.

Pierluigi Battista

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Vasito Bastino
anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie **Natalia Peirone**, il figlio **Diego** con la moglie **Noretta** e figlia **Daniela**, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Clinica Fornaca venerdì 28 corr. alle ore 13,30 per Cirié dove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla Parrocchia di San Giovanni. Un ringraziamento particolare alla cara Nina per le amorevoli cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 26 maggio 1993.

La consuocera **Amalia Gamba** partecipa al lutto della famiglia.

Franco Rocca piange il carissimo **VASITO** insostituibile amico e maestro di vita.

La famiglia **Rocca** e **Rosina** partecipano al dolore.

Sono vicini alla famiglia e ricorderanno sempre con affetto il loro caro titolare
comm. Vasito Bastino
I **Dipendenti** della **Soc. Bastino Fiona lo Sport Srl**:
Franco Rocca
Clara Maria
Adriana Rosina
Mario Cavagliato
Enzo Cavagliato
Giancarlo Barrovero
Claudio Civalieri
Sergio Di Piazza
Stefania Robusto
Piero Sorgnese
Elisabetta Sanguanini
Nina Mafodda
Carmela Lombardo
Nadia Amatrudo
— **Torino**, 26 maggio 1993.

La **Soc. Bastino - Dorna Sports Srl** partecipa al lutto della famiglia.

La **Soc. Intermedia S.r.l.** prende parte al grave lutto.

Fabrizio e Paola Guglielmetto sono vicini a Diego e famiglia in questo momento di grande dolore.

International Sport Service prende parte al dolore ed al rimpianto della famiglia per la scomparsa del
comm. Vasito Bastino
Fondatore della Società
Partecipano:
sig. **Dario Borgogno** e famiglia
Luca Evangelisti e famiglia.
— **Torino**, 26 maggio 1993.

Le famiglie **Rovellini, Robusto, Bottignon, Vercoglio** partecipano al grave lutto.

Daniele Marella si unisce al dolore della famiglia per la grave perdita di
Vasito Bastino
ci ha lasciati un grande uomo.
— **Cassano Maderno**, 27 maggio 1993.

Ubalda, Romano Gillio e figlie partecipano commossi al dolore di Diego e famiglia.

Giancarlo Novero e famiglia si uniscono al lutto di Diego Bastino e famiglia.

Sergio Mathra partecipa commosso al dolore dell'amico Diego per la perdita del caro papà
Vasito Bastino
— **Torino**, 28 maggio 1993.

Partecipano al dolore di Diego e famiglia per la scomparsa del sig.
Vasito Bastino
Angela e Luciano Simonato
Elena e Franco Simonato.
— **Cirié**, 28 maggio 1993.

La **Pulfalcon Srl** vicina alla famiglia in questo doloroso momento ricorda il
comm. Vasito Bastino
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Tedesco V. Dellavalle R. e la **Urgec** partecipano al cordoglio di Diego Bastino e famiglia.

Luciano Nizzola, Presidente della Lega Nazionale Professionisti, partecipa con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
Vasito Bastino
— **Milano**, 27 maggio 1993.

Munito dei conforti religiosi è mancato
M. M.
ing. Giulio Priuli Caccia di Varallo Pombia
patrizio veneto
Bali Gran Croce d'Onore e devozione della Smom
Grand'Ufficiale al merito della Repubblica
Cavaliere dell'Ordine di Leopoldo del Belgio
Ne dànno il tristissimo annuncio la moglie **Maria Arborio di Gattinara**, le figlie **Lilina** con **Giuseppe Leonardi, Franca, Federica** con **Luigi Antona Traversi**, il genero **Cesare Russo** e i nipoti: **Federico, Maria Teresa** e **Corrado, Giovanni**. Le esequie avranno luogo sabato 29 nella parrocchia Madonna degli Angeli alle ore 10, quindi la salma proseguirà per la parrocchiale di Varallo Pombia con S. Messa alle ore 15.
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Angelo Chiastellaro e famiglia partecipano al dolore degli amici conti Priuli.

Adele e **Sebastiano Cossu di Saccargia** ricordano il caro amico bene **GIULIO** e partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Rita D'Ambrosio ved. Mosto
Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Giovanna** e **Primo, Anna** e **Romano, Enzo** e **Bianca**, i nipoti: **Nani, Paola, Elisabetta, Fabrizio, Sandro, Valentina, Titta, Paolo**, i pronipoti **Elena, Carlotta, Edoardo**, i consuoceri **Elda** e **Armando**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 maggio alle ore 10 nella Parrocchia di Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 26 maggio 1993.

Rina, Gianpaolo e **Alda** sono affettuosamente vicini a Giovanna e famiglia.

La famiglia **Sciamatico** e **Livrone** si associano al dolore di Giovanna e Primo Verderone per la perdita della cara mamma
Rita Mosto
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Marisa e **Margherita Lussiatti** partecipano al dolore di Giovanna e famiglia.

(Continua a pag. 8)

Avrebbe manomesso la centralina collegata alla casa dei familiari del giudice e poi avvertito i boss

Via D'Amelio, presa la «spia»

Tecnico dei telefoni controllava Borsellino

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Tecnico di una società che si occupa di impianti telefonici, fratello di un presunto mafioso: l'ideale per dare via libera ai mafiosi incaricati della strage in via D'Amelio a Palermo. E' Pietro Scotto, 43 anni, fermato su ordine dei giudici di Caltanissetta per concorso nella strage. Avrebbe avvertito i boss già il giorno prima che il giudice Paolo Borsellino nel pomeriggio di domenica 19 luglio scorso sarebbe andato a far visita all'anziana madre e alla sorella Rita nel loro alloggio in via D'Amelio.

Scotto, che abita nei dintorni, avrebbe manomesso la cabina telefonica del palazzo e la centralina della zona, che è in strada, e realizzato un «ponte» collegando la sua utenza con quella delle congiunte del magistrato. Eliminato Giovanni Falcone nella strage di Capaci il 23 maggio, Borsellino era stato a sua volta condannato a morte. Troppo pericoloso a causa delle indagini che stava portando avanti per risalire ai mandanti e agli esecutori del delitto Falcone. Quello attribuito a Scotto è stato un intervento da autentico specialista che certo uno sprovveduto o un tecnico mediocre non avrebbe mai potuto realizzare. Da quel momento la mafia ha controllato parte degli spostamenti segretissimi del giudice. In un primo momento si era saputo che Borsellino aveva avvertito soltanto poco prima madre e sorella del suo prossimo arrivo con la scorta in via D'Amelio. Invece la fatale telefonata la fece in realtà il giorno prima. Così il piano della strage poté essere definito in tutti i dettagli e senza alcuna fretta dai boss e dagli esperti in esplosivi che fecero saltare mezza strada massacrando il procuratore aggiunto della Repubblica e cinque dei sei poliziotti che lo scortavano.

Un nucleo speciale della polizia e carabinieri del Ros, il reparto operativo speciale dell'Arma, sono risaliti a Scotto anche grazie a quanto hanno detto due mafiosi pentiti. La loro identità non è stata rivelata perché entrambi avrebbero preteso finora la massima copertura. Così li hanno chiamati in codice «Alfa» e «Beta» a onta della curiosità di chi - e si può esser certi i boss per primi - invece vorrebbe conoscere subito i loro nomi e cognomi. Pietro Scotto attualmente si trova in un carcere di massima sicurezza. E' a disposizione dei magistrati dopo che quelli della direzione distrettuale antimafia di Caltanissetta hanno chiesto la convalida del suo fermo al giudice per le indagini preliminari Sebastiano Bongiorno ieri in missione fuori città per alcuni interrogatori coperti dal riserbo. Il procuratore Gianni Tinebra incontrando i giornalisti ieri ha detto: «La sua qualifica professionale ci fa capire quale poteva essere il suo ruolo inquadrato in un certo contesto». E ha aggiunto: «Oggi abbiamo salito un gradino. Speriamo adesso di poter passare a quello successivo». Ancora su Scotto, quattro figli, fratello di Gaetano indicato da più fonti come uno dei più influenti boss della borgata palermitana dell'Arenella, Tinebra ha affermato: «Non è la prima volta che Scotto si dedica a questo tipo di attività». Una precisazione con cui il procuratore può aver inteso dire che Scotto nel suo lavoro in passato ha realizzato collegamenti «volanti» fra utenze telefoniche come quello tra casa sua e quella delle familiari di Borsellino. Oppure Tinebra può aver rilevato che il tecnico altre volte con «lavoretti» analoghi si era reso utile ai clan. A Caltanissetta, in Procura, ieri è stato pure fatto presente che si è risaliti a Scotto anche grazie alla perizia affidata a esperti.

Il tecnico non è il primo incriminato per concorso nella strage e questa circostanza lascia ben sperare sull'esito finale delle indagini. Vincenzo Scarantino, pregiudicato per rapina e furti, 27 anni, tutto ammato un «pesce piccolo», residente nel rione Brancaccio e cognato di un presunto boss della borgata agrumaria Santa Maria di Gesù Salvatore Profeta, è stato arrestato già nello scorso autunno. L'accusano di aver fornito agli incaricati della strage la Fiat 126 che fu poi imbottita di tritolo e fatta esplodere in via D'Amelio all'arrivo di Borsellino e della scorta. Scarantino, iscritto a una delle più antiche confraternite religiose della città, moglie e tre figli, avrebbe ingaggiato tre «picciotti» senza arte né parte incaricandoli di rubare l'utilitaria. Due dei tre, scoperti dalla polizia e arrestati per il furto della 126, Salvatore Candura e Luciano Valenti, finiti in prigione, avrebbero chiamato in causa Scarantino negando di aver saputo che quella piccola vettura rossa fosse destinata a diventare una micidiale autobomba.

Fu anche coinvolto nelle indagini il metronotte Ignazio Sanna, in servizio nella zona il giorno della strage, che secondo gli investigatori avrebbe necessariamente dovuto notare i movimenti sospetti attorno alla 126 posteggiata per tempo davanti al palazzo dove abitavano madre e sorella del giudice. Dopo esser riuscito a dimostrare la sua innocenza, Sanna sta ancora passando guai: è stato licenziato, gli è stato anche tolto il porto d'armi. Quasi ogni giorno è a Palazzo di giustizia per chiedere la piena riabilitazione.

Antonio Ravidà

NAPOLI

In cella camorrista latitante

NAPOLI. Il pregiudicato Gianfranco Ponticelli, 32 anni, ritenuto elemento di spicco del clan camorristico Troise, è stato arrestato dai carabinieri a Scisciano. L'uomo era latitante dal marzo dello scorso anno, quando a suo carico fu emessa un'ordinanza di custodia cautelare in carcere con le accuse di associazione per delinquere di tipo camorristico ed estorsione. Dopo la scomparsa del capoclan Luigi Troise, che gli investigatori ritengono morto in un attentato di lupara bianca, Ponticelli aveva assunto la guida dell'associazione criminale, occupandosi in particolare delle estorsioni ai danni di commercianti ed imprenditori del Vesuviano. Il latitante è stato sorpreso nell'abitazione di un cugino. Ponticelli, che aveva una patente falsa, alla vista dei militari ha tentato di nascondersi sotto un letto.

A sinistra, il tecnico Pietro Scotto arrestato perché ritenuto coinvolto nei preparativi della strage di via D'Amelio (a destra un'immagine dopo l'attentato)

A fianco il procuratore Paolo Borsellino, eliminato su ordine delle cosche mafiose, minacciate dalle indagini che il giudice conduceva sulla morte di Falcone

Blitz a Catania

Arrestato braccio destro di Santapaola

CATANIA. Il clan di Nitto Santapaola ha perso un'altra importante pedina. La polizia ha arrestato ieri a Catania Sebastiano Ercolano, 43 anni, fratello di Giuseppe, quest'ultimo cognato del boss catturato qualche giorno fa. Gli Ercolano sono considerati, da molti anni, il terminale torinese degli interessi dei Santapaola. Proprio a Torino operano infatti almeno due dei fratelli Ercolano, e numerosi nipoti.

Sebastiano Ercolano, latitante dal marzo del 1989 quando venne colpito da un mandato di cattura per estorsione, è stato sorpreso nel sonno. Gli agenti delle volanti hanno fatto irruzione nell'appartamento di via Ronchi 12, nel centro di Catania, dove si nascondeva. I proprietari dell'abitazione, i coniugi La Malfa, che dormivano in una stanza attigua, sono stati anche loro portati in questura.

Sebastiano Ercolano, è stato in passato denunciato per detenzione di armi e furto. Nell'appartamento sono state trovate le chiavi di un deposito all'interno del quale sono stati rinvenuti numerosi capi in pelle, presumibilmente rubati, per un valore di diverse centinaia di milioni di lire. Ercolano - che era ricercato per mancata osservanza delle norme sulla sorveglianza speciale - era stato denunciato per associazione per delinquere di stampo mafioso per la prima volta nel 1988 nell'ambito di un'inchiesta condotta dal giudice Falcone. Alla sua cattura si è giunti al termine di indagini condotte dalla squadra mobile di Catania e, secondo quanto sostenuto da Umberto La Malfa, di 51 anni, il padrone della casa in cui il latitante è stato catturato, Ercolano era giunto da pochi giorni proveniente dall'estero. **[a. con.]**

(Segue da pagina 7)

E' mancato il
dottor Alessandro Glaimo
Lo piangono la moglie **Luisa Barbieri**, il figlio **Federico** con **Simonetta**, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 8,15 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 26 maggio 1993.

Pino e **Lella** sono affettuosamente vicini a Isa Federico e Simonetta.

Paola e **Franco** sono vicini con affetto.

Angelo e **Cristiana Benedetto**
Fabrizio e **Barbara Barbieri**
Mauro e **Antonella Benedicenti**
Francesco e **Giovanna Battaglini**
Silvana Solavaglione
Anna Castellino Beraldi
sono affettuosamente vicini a Friz e famiglia ed ai loro cari.

Lo **Studio Glaimo-Marta** partecipa commosso al dolore dell'avv. Federico Glaimo per la perdita del **PAPA'**.

Luca e **Matilde** sono vicini a Federico e famiglia, in questo momento di grande dolore.

Marina e **Riccardo** sono vicini all'amico Federico.

Fabrizio e **Barbara** si stringono a Federico con affetto.

Si stringono a Friz in un abbraccio fraterno **Alessio Simone, Max Angela, Renato Gloria, Antonio Giulia, Beppe Maria Margherita.**

La **Pubbli-Gest** sentitamente partecipa al dolore che ha colpito il dr. Glaimo per la perdita del **PAPA'**.

Partecipano con affetto **Valter** e **Danilo Pipino** al dolore dell'amico Federico.

Ernesto Graglia e i **Collaboratori** della **Intercasa** partecipano al lutto dell'avv. Glaimo.

Roggio e **Maria** sono affettuosamente vicini a Friz.
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Maurizio e **Guglielmina Capetta, Paolo** ed **Elisabetta Ruscalla** partecipano commossi al dolore del loro amico Federico per la perdita del **PAPA'**.

Maurizio De Nardo è vicino a Fritz e famiglia.

Ferruccio e **Daniela, Roby** e **Adriana, Francesco** e **Anna**, famiglia **Furno, Mario** e **Lina**, partecipano al dolore di Fritz.

Partecipano al dolore di Federico, della signora Luisa e dei famigliari tutti:
Sandra e **Fiorenzo Marta**
Paola e **Giovanni Ceramello**
Laura e **Gianfranco Bongiovanni**

E' mancata la
N. D.
Irene Olmi Balbo di Vinadio
Messa funebre venerdì 28 maggio alle ore 10 nella Parrocchia dei Santi Angeli Custodi. Esequie alle ore 15,30 nella cattedrale di Bobbio, dove avverrà la sepoltura.
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Lucia e **Mercedes Corradini** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Nene Olmi Balbo di Vinadio
— **Roma**, 27 maggio 1993.

Luigi e **Loretta Pratola** partecipano addolorati.

Luigi e **Mariella di Roasenda** partecipano al dolore delle famiglie Olmi e Balbo di Vinadio ricordando **NENE** con moltissimo affetto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Zucco
di anni 67
Ne danno il triste annuncio la moglie **Marisa**, il figlio **Mario** con **Nunzia**, la figlia **Anna** con **Enrico** e la figlia **Donatella** con **Fulvio** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 c.m. alle ore 15 partendo dalla ditta Imit S.p.A. in via Varallo Pombia per la Chiesa di S. Maria al Cimitero. Il S. Rosario sarà recitato venerdì 28 c.m. alle ore 20 nella Parrocchiale di S. Antonio. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare alla cerimonia. Un particolare ringraziamento al dott. Eugenio Besozzi per l'affettuosa disponibilità e alla signora Ivana per le amorevoli cure.
— **Castelletto Ticino**, 27 maggio 1993.

I fratelli **Arnaldo, Luigi** con **Lucia**, la cognata **Fiora** piangono costernati la scomparsa del carissimo **UMBERTO**.

Luigi con **Emanuela, Laura** con **Alberto, Andrea** e **Cristina, Massimo** con **Milena** e **Carlotta, Barbara**, ricordano con immenso affetto il carissimo zio **UMBERTO**.

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze tutte** della **Imit S.p.A.** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Umberto Zucco
Amministratore delegato della Società
Partecipano al dolore della famiglia Zucco:
Carlo Bianchi
Giuliano Bonetti
Sergio Brocca
Giuseppe Dova
Lorella Mazzucchelli
Pier Giorgio Pagani
Alberto Pastore
Natalino Tacca
Fabio Zonca.
— **Castelletto Ticino**, 27 maggio 1993.

L'**Ufficio Amministrazione** e **Contabilità** della **Imit S.p.A.** ricorda con affetto i lunghi anni di collaborazione con l'indimenticabile signor
Umberto Zucco
Partecipano:
Giuseppina Barberi
Liliana Ceran
Antonella Flor Caraffa
Katia Paracchini
Gabriella Trinca Tornidor
Franco Merli
Nino Mezzera.
— **Castelletto Ticino**, 27 maggio 1993.

Il **Personale tutto** della **Imit Control S.r.l.** partecipa al dolore del signor Mario Zucco, Amministratore delegato della Società, per la scomparsa del padre signor
Umberto Zucco
— **Arcore**, 27 maggio 1993.

I **Dipendenti** della **Imit Gas S.r.l.** partecipano al dolore del signor Mario Zucco, Amministratore delegato della Società, per la scomparsa del padre signor
Umberto Zucco
— **Concorezzo**, 27 maggio 1993.

La **Direzione** dell'**Associazione** degli **Industriali** di **Novara** ed i **funzionari** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Zucco per la scomparsa di
Umberto Zucco
— **Novara**, 27 maggio 1993.

Il **Presidente**, il **Comitato Esecutivo** ed il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione** degli **Industriali** di **Novara** partecipano commossi al lutto della famiglia Zucco per la scomparsa di
Umberto Zucco
— **Novara**, 27 maggio 1993.

I **Dipendenti** della **Oreficeria Maccario** prendono parte al dolore della signora Anna Zucco Maccario.

Alessandra e **Silvia Maccario** con **Guido** ed **Elena** partecipano al lutto per la perdita del consuocero
Umberto Zucco
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Accompagnata dall'affetto dei suoi cari
Teresa Visconti ved. Allia
è mancata
Ne danno l'annuncio i figli **Emilio** con la moglie **Maria Luisa** ed i figli **Alberto** e **Maurizio, Mario** con la moglie **Ebe** ed i figli **Flavio** ed **Elena**, la nuora **Franca** con i figli **Alessandro** e **Federica**. La Salma partirà da Volpiano «Residenza Anni Azzurri» sabato 29 corr. alle ore 10,30 per Torino ove alle ore 11,45 si svolgeranno i funerali nella Chiesa Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— **Volpiano**, 25 maggio 1993.

Direzione, Collaboratori Residenze «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio

L'**Amministratore Delegato** ed il **Comitato di Settore** della **Fiat Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore del dr. Mario Allia e dell'ing. Emilio Allia per la scomparsa della madre signora
Teresa Visconti ved. Allia
— **Torino**, 27 maggio 1993.

La **Società FIAT Auto S.p.A., Dirigenti** e **Collaboratori Tutti** partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Mario Allia e dell'ing. Emilio Allia per la scomparsa della madre signora
Teresa Visconti ved. Allia
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Colleghi ed **Amici** della **Fiat Auto S.p.A.** profondamente commossi partecipano al grande dolore dell'ing. Emilio e del dott. Mario Allia per la scomparsa della **MADRE**.
Renzo Alterio
Mariano Allocco
Mario Alzona
Giovanni Attena
Roberto Baldini
Angelo Barocelli
Mario Basilisco
Giuseppe Bellina
Luigi Benedetto
Carlo Bertone
Cesare Bollano
Elisabetta Bonsio
Giorgio Brussasco
Orazio Bruzzone
Mario Bussolino
Ernesto Caccetta
Roberto Canavese
Rocco Cane
Libero Canella
Piergiorgio Cappelli
Giorgio Capra
Pietro Caregllo
Adalberto Carlino
Angelo Carlino
Giorgio Caruso
Mario Castelnuovo
Enrico Cella
Angelo Cherubin
Walter Cinti
Maurizio Cornoglio
Giorgio Cornetto
Michele Corsaro
Franco Crema
Paolo Cuttini
Corrado Danieli
Carlo Dappiaggi
Costanzo Davio
Lorenzo Dell'Agnola
Pietro Diana
Bruno Di Castri
Romano D'Ineau
Gianluigi Emanuelli
Gianpiero Facta
Roberto Ferraresi
Massimo Ferrari
Elvio Ferrero
Pasquale F. Fiore
Renato Fiorio
Raffaele Fontanini
GianLuca Furneron
Alain Francesa
Sergio Gallerini
Lorenzo Gambino
Bernardo Gandolfo
Giuseppe Gargano
Franco Gianolio
Franco Giorda
Francesco Giroldi
Giorgio Giva
Augusto Gnocchi
Roberto Guarini
Stefano Iacoponi
Guido Imanon
Gabriele Infanti
Edoardo Lanti
Tommaso Le Pera
Augusto Lisa
Corrado Listera
Antonio Luisolo
Giuseppe Maggio
Raffaele Maggio
Mario Malossi
Antonio Marano
Mariafranca Martini
Giampaolo Massa
Mauro Mastrogiacomo
Gian Luca Matli
Almerino Matlazzo
Giovanni Mininanni
Anna Molinengo
Giorgio Montanari
Lorenzo Morello
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Pier Giuseppe Novario
Alfredo Occhipinti
Giorgio Oddone
Amedeo Olivari
Carlo Onorato
Giovanni Orsi
Renato Ossola
Vincenzo Papilarulo
Mario Pascale
Carlo Pasquino
Roberto Paventi
Enrico Pesaro
Liberato Petruccielli
Renato Pettarini
Roberto Piazzi
Giuseppe Pia
Alberto Pianta
Sergio Provera
Ezio Ramondetti
Riccardo Ragazzani
Riccardo Rebba
Renzo Remotti
Antonio Riccadonna
Giuseppe Rissone
Piero Rizzi
Guido Robino
Dario Rollino
Vittorio Romagnoli
Giorgio Roncolini
Renato Rossi
Angelo Sardi
Achille Scaffidi
Giovanni Sella
Clemente Signorini
Marco Simionato
Giuseppe Sini
Giancarlo Spelta
Antonio Strumia
Vincenzo Tagliabue
Dario Testa
Nicola Todisco
Massimo Toso
Giuliana Trombetta
Giorgio Valera
Giovanni Varvello
Roberto Vio
Ambrogio Visino
Renato Zambrano
Aldo Zara
Tarcisio Zucca Alessandrelli
Maria Zurlo.

Giovanna e **Piero Facta** con **Enrico** e **Renata** partecipano commossi al dolore.

Candida e **Luigi** partecipano commossi al dolore per la scomparsa della **MADRINA**.

Eugenia Moine con **Luisa** e **Stefano** affettuosamente partecipano al lutto.

Gli amici di sempre, **Nicola Paola Rocco Rosanna, Ita Piero Enzo Piera Mara Alberto Achille Renata**, ricordando la **SIGNORA ALLIA** si uniscono al dolore di Mario, Ebe, Emilio.

Tutti gli **Amici** del **Coro Cai-Uget** e le relative famiglie prendono viva parte al dolore di Mario e famiglia per la dipartita della **MAMMA**.

Ulrico, Laura, Renzo, Pier Augusto, Marco e **Paolo Righetti** sono fraternamente vicini a Mario ed Emilio e famiglie per la scomparsa della carissima **MAMMA**.

Commossi uniamo il nostro rimpianto al dolore dei figli **Virginia, Paolo** e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Musumeci
Ne danno il triste annuncio i fratelli **Francesca** e **Giuseppe**, la cognata **Leda** e le nipoti **Delia, Livia, Cristina** e **Roberta**. I funerali si svolgeranno nel cimitero di Sassi, sabato 29 alle ore 13.
— **Sanremo**, 27 maggio 1993.

Dopo una lunga vita generosamente prodiga al servizio dell'umana sofferenza, è mancato, confortato dalla fede
dott. Pietro Gianoglio
ex medico condotto
di anni 92
Lo annunciano con profonda tristezza: la moglie **Rina**, le figlie **Silvia, Adriana** con il marito **Carlo** e figlio **Andrea**. I funerali avranno luogo in Castellamonte, venerdì 28 alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'estinto in via Giraudo n. 52.
— **Castellamonte**, 27 maggio 1993.

E' mancato
Giuseppe Loreggia (Italo)
pensionato Enel
Profondamente addolorati lo comunicano la moglie **Lidia**, la figlia **Elena** con **Gianfranco Stefania Marco Fabio Massimo**. Un particolare ringraziamento al dott. Alberto Marasso. Funerali venerdì 28 ore 11,45 parrocchia SS. Natale via Boston.
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Myriam, Rinaldo, Antonella, Piercarlo partecipano al dolore di Elena e Lidia.

Vittoria, Sergio, Annarosa, Giorgio, Enrico e **Francesca Fantino** piangono la scomparsa di **ITALO**.

E' mancato ai suoi cari
Felice Boldo
Lo ricordano: la sorella **Marisa**, il nipote **Franco** con **Valli** e **Luca**, parenti tutti. Funerali sabato 29 maggio ore 11,45, partenza dalla chiesa Gran Madre di Dio.
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Il **Gruppo Gft** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Cristarella
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Anna Castoldi e **Ambrogina Colombo** partecipano commosse al dolore dei familiari per la prematura scomparsa di
Giuseppe Cristarella
— **Cardano al Campo**, 27 maggio 1993.

Guenther e **Luciana** con **Caroline** e **Luca** sconvolti si stringono a tutta la famiglia Bologna per la tragica perdita del caro
dott. Enzo Maria Bologna
— **Milano**, 27 maggio 1993.

Olimpia, Roberto con **Marina, Maurizio** con **Alfredo** piangono la scomparsa del loro indimenticabile e amatissimo **ENZO**.
— **Pavia**, 27 maggio 1993.

Le **Segreterie della Cgil Regionale Piemontese** e della **Camera del Lavoro di Torino** si condolgono con Luciano Sartoretti, segretario della Funzione Pubblica, per la scomparsa della suocera signora
Maria Luisa Salerno in Aprato
— **Torino**, 28 maggio 1993.

Gli **Amici tutti** e dell'**American** si uniscono al dolore della famiglia di
Alfonso Cardi
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Serenamente è mancato
dott. Livio Casabassa
L'annunciano la moglie **Annamaria**, il figlio **Sandro** con **Carla**. Funerali in Corio venerdì 28, ore 15, chiesa parrocchiale.
— **Corio**, 27 maggio 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Catterina Pastore in Milano
anni 51
Addolorati l'annunciano il marito **Costanzo**, il figlio **Andrea**, sorella, fratelli, cognate, suocera, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 29 corrente ore 16,30.
— **Lavone Canavese**, 28 maggio 1993.

Partecipano al lutto famiglie **Guarello, Santacroce, Martinetti, Iguera, Spurgo.**

Condomini via Venazio 13 e **Amministratori** partecipano al dolore della famiglia Milano per la scomparsa della moglie
Catterina Pastore
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Ci ha lasciati
Giovanni Peracchione (Gino il panettiere)
Lo piangono la mamma **Cristina**, i figli **Enrico, Mercedes, Adriana** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 corrente alle ore 16 in Ala di Stura.
— **Lanzo Torinese**, 27 maggio 1993.

Partecipano al dolore le famiglie **Dino Peracchione, Giuseppe Grappi, Aldo Droetto, Piergiuseppe** e **Volta.**

I **Commercianti** di **Balme** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del loro caro
Giovanni Peracchione
— **Balme**, 27 maggio 1993.

Il dottor **Giovanni Ciraso** con la moglie **Mary** e **Davide** annuncia la scomparsa del padre
Antonino Ciraso
Funerali in Romano Canavese sabato 29 corrente ore 11,30 chiesa parrocchiale.
— **Romano Canavese**, 27 maggio 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Ravizza
di anni 87
Lo annunciano: la figlia **Carla**, il genero **Salvatore**, il nipote **Marco**. Un ringraziamento particolare al personale del soggiorno Mariuccia di Volvera Torinese ed al dottor Farnò per le cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 28 corr. alle ore 10,30 in Rivoli presso la parrocchia S. Paolo.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

E' cristianamente mancata
Margherita Saluzzo vedova Mottura
anni 88
Addolorati lo annunciano figli, nuore, generi, nipoti, pronipoti. Funerali venerdì 28 ore 14,30, Garino (Vinovo).
— **Torino**, 26 maggio 1993.

E' mancato
Michele Iorio
Lo annunciano la moglie, i figli, nuora, genero, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 26 maggio 1993.

Improvvisamente è mancata
Gemma Cantamessa vedova Cabiale
anni 80
Addolorati lo annunciano il figlio **Giancarlo**, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Anna per l'amorevole assistenza. Funerali sabato 29 maggio ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Penango (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Cristianamente è mancato
cav. Agostino Guarino
anni 69
Ne danno doloroso annuncio la moglie **Bice**, i figli **Tonino, Rosanna, Carlo, Ida, Angela, Annamaria** con rispettive famiglie. Funerali in Favria sabato 29 ore 16.
— **Favria**, 27 maggio 1993.

Si stringono amorevolmente alla nonna Bice i nipoti: **Jean Michel, Sabrina, Monica, Tirò, Cristian, Barbara, Gabriella, Stefano, Davide, Roberto, Francesca, Luca, Robertino.**

La famiglia **Tomaino** prende parte al dolore della signora Bice per la scomparsa del caro **AGOSTINO**.
— **Favria**, 27 maggio 1993.

Le famiglie **Sergio** e **Gianni Biesta** partecipano al lutto che ha colpito il rag. Piero Tomaino per la scomparsa del suocero **AGOSTINO**.

Munita dei conforti religiosi è serenamente mancata
Teresa Carpani
terziaria francescana
Anna Pagliano Mazza ne dà doloroso annuncio a quanti la conobbero e le vollero bene. Il funerale si svolgerà oggi in Sangiovanni e a Peveragno (Cn) ore 16. La salma riposerà nei cimiteri di Lurisia.
— **Torino**, 28 maggio 1993.

RINGRAZIAMENTI

A funerali avvenuti, le famiglie **Sanvido** ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro
Giuseppe
in particolare medici e personale del reparto Otorinolaringoiatria dell'ospedale S. Croce di Moncalieri. Un grazie profondo al dott. Faino.
— **Nichelino**, 28 maggio 1993.

Carlo e **Catarina** partecipano al dolore di Dino Michele e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

ANNIVERSARI

1986 29 MAGGIO 1993
In ricordo di
Marco Casalegno

1987 1993
Savino Ferraris
Mariangela e i suoi cari lo ricordano con affetto e immutato rimpianto.

1992 1993
Natalina Cristofani in Garavoglia
Ricordandoti sempre. Santa Messa 29-5 ore 16,30 via S. Donato 21.

1991 1993
dott. Giuseppe Volterrani
La famiglia lo ricorda con struggente rimpianto ed immutato affetto.

1992 1993
Marianna Burzio vedova Audisio
fioriste
Costantemente ricordata. Messa anniversaria domenica 30 maggio ore 10 parrocchia Borgo Mercato Moncalieri.

1984 1993
Walter Audisio
Sempre ricordato con immutato affetto **Delfina**.
— **Torino**, 26 maggio 1993.

Il presidente della Confindustria: contro la crisi un grande straordinario patto sociale

Ciampi agli industriali: voltate pagina

Abete promette una linea di «forte, vitale autonomia»

ROMA. Una sorpresa. Anzi due. Carlo Azeglio Ciampi ha fatto un'improvvisata. Pochi minuti prima delle dieci, ieri mattina, il presidente del Consiglio si è presentato nella sede della Confindustria dove stava per cominciare l'annuale assemblea. Gradito ospite, si è seduto in prima fila tra i presidenti del Senato e della Camera, il pidiessino Giorgio Napolitano e il repubblicano Giovanni Spadolini.

Ma forse un po' meno gradito è stato il suo breve, fulminante discorso. Con un intervento lungo nemmeno una cartella dattiloscritta, Ciampi ha rimproverato gli imprenditori: un'inaspettata e brusca strigliata per le responsabilità legate ai mille episodi di tangenti ai partiti. Con tono pacato, quasi volesse scusarsi dell'imprevista irruzione, il presidente del Consiglio ha ricordato i troppi vincoli che pesano sugli imprenditori, «i lacci e lacciuoli più volte lamentati» in precedenti assemblee. E subito dopo ha richiamato la platea: «Ma mentre combattevate, e giustamente, per essere liberati da eccessivi vincoli amministrativi, si stava formando un viluppo di lacci e lacciuoli ben più impropri di quelli amministrativi, perché occulti, perché dannosi alla collettività, perché lesivi della legge, della logica di mercato, della dignità dell'imprenditoria».

Gli occhi smarriti, i delegati si guardavano intorno un po' stupiti, un po' sconcertati. Era già insolito che si fosse presentato il presidente del Consiglio. Era la prima volta che il capo del governo prendeva la parola al tradizionale raduno degli industriali. Ma soprattutto era davvero eccezionale il rimbrotto subito con un secco uno-due. Del resto, era inevitabile che Tangentopoli condizionasse i lavori. E lo stesso presidente della Confindustria, in un megadiscorso di 54 cartelle, non si è tirato indietro: «Chi risulta colpevole va sanzionato» ha ammonito invitando comunque a respingere «ogni generalizzazione di categoria; ogni processo sommario; ogni atteggiamento giustificazionista».

Con le parole di Abete, le aziende hanno cercato di individuare la strada per andare avanti, chiudendo con il triste passato di Tangentopoli. Anche per questo motivo l'assemblea di ieri rappresenta un evento particolare. E solo uno fra i big dell'economia ha disertato l'appuntamento, ma era largamente giustificato: Silvio Berlusconi, appena colpito dalla sconfitta del suo Milan. Un altro grande assente è Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison: è latitante.

Accanto al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, tutti i principali imprenditori sedevano nelle prime poltrone: Gianni Agnelli e Cesare Romiti, Raul Gardini e il cognato rivale Carlo Sama, Carlo De Benedetti e Leopoldo Pirelli. Presenti anche i manager dei gruppi pubblici, come i presidenti di Iri e Enel Romano Prodi e Franco Viezzoli, l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè.

Che Tangentopoli avesse picchiato duro era forse lampante per le tante facce nuove del governo viste ieri, a cominciare da quella di Ciampi, governatore fino a un mese fa. C'era l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, a lungo in colloquio con l'evidentemente «ex nemico» Carlo De Benedetti. Ma mancavano molti politici inquisiti come i due «habitué» Giorgio La Malfa e Renato Altissimo.

Ieri i trecentocinquanta delegati, i millecento invitati e i duecento giornalisti presenti si sono interrogati su quale contributo gli industriali possono dare per l'Italia nuova che sorgerà dalle macerie lasciate dall'esplosione del fenomeno tangenti. Per Ciampi quanto è accaduto «deve provocare nella comunità degli imprenditori non scoramento, ma senso di liberazione, fiducia rinnovata nella propria professione, impegno a dedicarvisi con tutte le proprie forze».

La platea ha applaudito. Ma è indubbio che la rapida incursione di Ciampi ha provocato una forte emozione. Ben più lungo, un minuto intero, è stato poco prima il battimani che aveva salutato la fine del discorso di Abete. Il presidente della Confindustria ha risfoderato l'orgoglio della categoria, messo a dura prova negli ultimi mesi. Ha parlato di «responsabilità personale» che «va accertata dai giudici», ma ha anche denunciato la «prevaricazione dei partiti nei confronti di imprenditori».

Anche per questo motivo, «il domani di Confindustria sarà ancora più contrassegnato da una forte, autentica autonomia». Ieri Abete ha scandito una scelta di fondo: «Nel futuro, nella politica del futuro, noi saremo "agovernativi" per interesse vitale». Sono cioè finite le «antistoriche forme di collateralismo». E' un effetto dell'Italia che cambia. «Per molti anni - ha sostenuto Abete - gli industriali italiani sono stati governativi per necessità, qualcuno per scelta o per comodità». Era indispensabile «schierarsi» in difesa della democrazia e solo le forze di governo hanno garantito l'economia di mercato. Ma certi valori, secondo Abete, sono ormai acquisiti.

Nel merito dei problemi dell'economia, Abete ha proposto «un grande, straordinario contratto sociale». E ha ipotizzato che i salari non aumentino più del tasso di inflazione del settore industriale, senza prendere come riferimento l'indice generale dei prezzi. Alla richiesta di ridurre la presenza pubblica in economia ha risposto il ministro dell'Industria Paolo Savona, economista di area repubblicana in passato direttore generale della Confindustria. Savona ha ricordato l'impegno per le privatizzazioni negando però che il governo «sia preso da furore privatistico».

Roberto Ippolito

Un'assemblea tesa ieri all'Eur Scatto d'orgoglio per superare Tangentopoli

In basso il presidente della Confindustria Luigi Abete A destra il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi col presidente della Fiat Giovanni Agnelli

L'APPELLO DEL PREMIER

«Tagliate i vostri lacci e lacciuoli»

IL Paese ha bisogno della certezza del vostro impegno di imprenditori. Quell'impegno voi lo dovete al Paese. E' anche l'impegno, la fiducia che il governo ha nell'industria italiana, nella sua vitalità, nella sua volontà di affermazione». Questo uno dei passaggi salienti nel discorso tenuto ieri da Ciampi all'assemblea della Confindustria. Ecco, di seguito, le altre affermazioni del presidente del Consiglio. «Il mio augurio è che l'assemblea di oggi sia l'assemblea nella quale gli industriali italiani si impegnano, nel loro intimo e collettivamente, ad operare non solo per uscire dalla recessione, per rendere più moderni i loro impianti, i loro prodotti, ma per essere parte attiva - con i propri comportamenti individuali, nelle relazioni con la realtà esterna, amministrativa e politica - del rinnovamento a cui il Paese anela, del rinnovamento che già ha avuto inizio». «Questa pagina oscura è venuta alla luce - ha detto -, gli accertamenti procedono, debbono procedere. Al di là dei loro risultati, ciò deve provocare nella comunità degli imprenditori non scoramento, ma senso di liberazione, fiducia rinnovata nella propria professione, impegno a dedicarvisi con tutte le proprie forze». E' importante per gli imprenditori, ha detto ancora Ciampi, assumere «iniziative nuove, nuovi rischi, combinando in modo più ampio ed efficiente capitale e lavoro, mirando a nuovi traguardi, sapendo che non vi è vero successo se non vi è rispetto dei valori fondamentali della persona, dei valori della professione esercitata. L'intraprendere, l'essere imprenditore significa dedicarsi ad un'attività di produzione con piena autonomia, con responsabilità personale. Senza iniziativa imprenditoriale, un'economia non progredisce, non esiste. Capitale e lavoro - ha detto ancora il presidente del Consiglio - restano inutilizzati. Essere imprenditori significa assumere rischi, significa mirare con determinazione al successo dell'iniziativa intrapresa. Operare con piena autonomia e con responsabilità personale richiede di essere liberi da vincoli impropri, cioè i lacci e lacciuoli più volte lamentati in queste vostre assemblee. Ma mentre combattevate, e giustamente, per essere liberati da eccessivi vincoli amministrativi - ha concluso Ciampi - si stava formando un viluppo di lacci e lacciuoli ben più impropri di quelli amministrativi, perché occulti, perché dannosi alla collettività, perché lesivi della legge, della logica di mercato, della dignità dell'imprenditore: ora questa pagina oscura è venuta alla luce».

Sciogliere il patto vittime-carnefici

UNA «a» privativa più che un'interminabile metafora meteo-marinara, irta di scogli, cicloni, vento, onde, nuvoloni e rotte, rappresenta la cifra della relazione che il presidente Luigi Abete ha letto dinanzi all'assemblea della Confindustria.

Gli industriali italiani son stati quasi sempre governativi per definizione. Ai tempi di De Gasperi come a quelli di Mussolini. E perciò - temiamo - più per necessità o comodità che per una trepidante difesa della democrazia. «Ma oggi - ha solennemente garantito il presidente Abete - siamo diventati "a-governativi" per scelta».

Una piccola «a» vale in questo caso quanto e più di verbosi programmi, se sta a significare nei fatti la ricerca di un'autonomia autentica, l'archiviazione di quel collateralismo partitico - governativo che ha segnato un'interminabile stagione di subalternità e un susseguente, indiscutibile offuscamento della dignità imprenditoriale.

Proprio di dignità ha parlato, con poche e ruvide parole pronunciate nell'Auditorium confindustriale, il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi.

Mentre gli imprenditori denunciavano giustamente da anni i «lacci e lacciuoli» *politico-amministrativi, si avviluppavano in lacci e lacciuoli* ben più inestricabili, perché «impropri», «occulti» e «lesivi della dignità dell'imprenditore».

Bisogna dire che l'efficacia lessicale del tecnocrate batte, in questo caso, nella sua stringatezza, quella dell'imprenditore.

E invoca gli interrogativi basilari con cui, se quell'«a» privativa diventerà effettivamente una politica, gli imprenditori dovranno confrontarsi.

Quanto il comportamento politico corrotto è stato l'incontro di offerta e domanda? E quanto il voto di sfiducia imprenditoriale verso la politica è stato l'effetto di un accentuarsi dei costi rispetto ai benefici?

Diceva Montesquieu che è inutile attaccare la politica mostrando come essa ripugni alla morale e alla giustizia, perché questi sono discorsi che persuadono tutti e muovono nessuno.

Il problema, secondo la teoria economica classica, è semmai il calcolo di costi e benefici della corruzione, al di là delle motivazioni etiche. Quando le regole del gioco divergono troppo dai principi autoregolanti del mercato, l'imprenditore, che ha lo scopo «etico» di fare profitti, tende a soggiacervi. Ma quando i vantaggi, via via, scemano, in un crescendo di famelicità del potere politico, il sistema della corruttela non funziona più.

Insomma, c'è un intreccio complesso, assai più complesso del semplice e molto invocato rapporto concusso-concussore, un intreccio tra vittima e carnefice che forse, per la prima volta, il presidente della Confindustria ha in qualche modo colto, quando ha detto che occorre mettere in conflitto gli interessi di corrotti e corruttori. Ma come si fa a mettere in conflitto questi interessi? Forse con un sistema politico predisposto al ricambio, con un'Italia più snella e delegificata, con un'amministrazione pubblica più efficiente e imparziale.

Ecco allora che quella «a» privativa che rigetta un metodo di governo proteso a «impastare» le decisioni generando consenso, penalizzando «merito e competizione», rivela tutto il suo valore antagonista rispetto al pervasivo statalismo partitocratico.

Se le parole valgono qualcosa, *il presidente della Confindustria ha in qualche modo riaffermato l'intrinseca* moralità delle regole del mercato, che rendono ormai economicamente non convenienti - mettiamola in questi termini - i comportamenti corrotti.

A meno che il «grande e straordinario contratto sociale» che Abete ha evocato a chiusura del suo intervento, parlando a braccio, non sia altro che una nuova versione del vecchio patto sociale che, alla fine, ha concorso significativamente ad azzerare il conflitto tra corrotti e corruttori.

La solidarietà è una bella cosa anche in un'ottica non cattolica dell'esistenza, ma se i suoi prezzi cancellano quei (limitati) elementi di moralità del libero mercato, per carità, almeno per un momento diffidiamone. Lasciamo, per favore, che domattina gli imprenditori italiani si sveglino veramente «a-governativi», tutti protesi al recupero di una loro reale autonomia rispetto a un'ultradecennale subalternità.

Alberto Statera

SONDAGGIO

IMPRENDITORI E POLITICA

«Tangenti, niente condoni»

«E per le elezioni meglio il doppio turno»

ROMA

GLI imprenditori dicono no a colpi di spugna per cancellare Tangentopoli. E' quanto emerso da un sondaggio condotto da *La Stampa* all'assemblea annuale della Confindustria. La maggioranza degli intervistati è convinta che per uscire dalla crisi non servano leggi speciali. A patto però che la giustizia faccia il suo corso in maniera rapida. «Se non si accelera l'iter dei processi - concordano in molti - tra otto anni ancora non sapremo chi è colpevole e chi innocente. Con gravi danni per l'economia».

Sul sistema elettorale migliore, se a turno unico o doppio, gli industriali sono invece divisi. Vince a sorpresa, ma solo di una lunghezza, la soluzione che prevede il ballottaggio. Ma su questo tema gli imprenditori sentiti mostrano meno interesse. In nove hanno risposto di non avere preferenze o di non saper dare una risposta.

A CURA DI Maria Corbi

CHI HA **RISPOSTO**

Ecco i nomi di coloro che hanno risposto alle due domande (una su Tangentopoli, l'altra sul sistema elettorale) del sondaggio:
Angelo Allegretta; Giorgio Avossa; Pietro Barbaraschi; Mario Bologna; Antonio Ciccolella; Antonio Ciccovillo; Angelo Contino; Aldo Delle Piane; Benedetto Eleuteri; Giancarlo Gardellini; Vito Gnutti; Renato Goria; Renzo Greco; Anna Majani; Francesco Morgante; Luigi Morucci; Giuseppe Origlia; Agostino Paci; Alessandro Pinelli; Sandrino Ouondam; Sergio Rauner; Goffredo Ricci; Vittorio Rondi; Mario Rubino; Angelo Salimondi; Marco Sabelli; Filippo Spallina; Angelo Spezia; Arcangelo Tedeschi.

LUIGI **SPAVENTA**

«Ha davvero chiesto di tagliare i tassi?»

Breve e ironico il commento del ministro del Bilancio Luigi Spaventa alla relazione letta dal presidente della Confindustria Luigi Abete all'assemblea annuale della confederazione. Alle ripetute domande dei giornalisti su come trovasse il discorso di Abete, Spaventa ha replicato seccamente: «Devo ancora capire se Abete ha veramente chiesto di abbassare i tassi d'interesse».

Nessuna risposta, alla stessa domanda, da parte del ministro del Tesoro Piero Barucci. Solo un eloquente gesto della mano: come per dire, ottimo. E' noto infatti che il ministro del Tesoro condivide la linea assunta dalla Confindustria in materia di politica economica.

GINO **GIUGNI**

«Sul tema dei salari una linea positiva»

Il ministro del Lavoro, Gino Giugni, ha osservato che l'impostazione della relazione di Abete riguardo al costo del lavoro (ossia imprimere una spinta per chiudere in tempi brevi la trattativa) «sia molto positiva». Plauso del ministro anche per l'intervento di Ciampi: «E' stato molto in sincronia con la domanda dell'opinione pubblica. Il presidente del Consiglio sa interpretare bene ciò che pensa la gente». Il ministro Giugni è impegnato, proprio in questi giorni, nel nuovo e decisivo round della trattativa sulla riforma della struttura della busta paga e del costo del lavoro. Temi cruciali per il controllo dell'inflazione e della spesa pubblica.

FRANCO **GALLO**

«In questa relazione un forte senso morale»

Il ministro delle Finanze, Franco Gallo, ha sottolineato «il forte senso morale» che è trapelato dalle parole del presidente della Confindustria. Dal punto di vista fiscale Gallo si è però dimostrato cauto in merito alle proposte di Abete secondo il quale è necessario detassare il reddito e colpire i «rentiers» (le rendite). «Su questo è tutto da studiare», ha commentato Gallo. Il ministro delle Finanze, interpellato a margine dell'assemblea dai giornalisti, ha anche tenuto a sottolineare che la proposta di istituire una ulteriore contribuzione ai lavoratori che prestano collaborazioni «non è materia fiscale, ma materia previdenziale. Non è stata una idea mia».

L'accusa: estorsione continuata. Una cooperativa agricola avrebbe pagato 7-8 miliardi

Avviso a Vitalone, ex ministro

Il fratello avvocato sfugge all'arresto

ROMA. Avviso di garanzia per l'ex ministro del Commercio con l'Estero Claudio Vitalone, ordine di custodia cautelare (con l'accusa di estorsione continuata ed aggravata) per il fratello Vilfredo, 61 anni, avvocato penalista. Le stesse accuse hanno portato, anche, all'arresto di altre cinque persone. Si tratta di Vincenzo Fedullo funzionario della Regione Lazio, di Livio Gilardi ex assessore regionale dc del Lazio e già dirigente della Coldiretti di Roma, di Massimo Dutto direttore amministrativo della Italtrade-Servizi finanziari e Gestione crediti nonché direttore finanziario della Italtrade-Spa, di Luigi Mascolo amministratore delegato e direttore generale della Banca del Cimino e di Aldo Trinca vicepresidente della Coate, Cooperativa agricola Terre di Enea, ora fallita.

Vilfredo Vitalone si è, invece, reso irreperibile; l'altro ieri, fino a tarda sera, il pm Giancarlo Armati ha fatto perquisire il suo ufficio, in viale Mazzini 88, sequestrando numerose carte. L'indagine degli investigatori tende anche a stabilire se l'avvocato sia stato informato del provvedimento a suo carico ed abbia così potuto rendersi irreperibile prima di essere arrestato. Non è escluso che sulla base degli accertamenti venga aperta un'indagine sulla fuga di notizie.

L'inchiesta nasce dal fallimento della Cooperativa agricola Coate che, sei mesi fa, determinò l'arresto del presidente Evaristo Benedetti con l'accusa di bancarotta fraudolenta. Dalle indagini svolte dalla Finanza, è emerso che Benedetti sarebbe stato «costretto» a versare ingenti somme: 7 o 8 miliardi di lire. In cambio gli sarebbe stato assicurato un aumento dei fidi da parte della Banca del Cimino e *delle finanziarie controllate dalla Italtrade-spa. I «cospicui* balzelli» pagati sono stati confermati dal Benedetti stesso.

Alla emissione degli ordini di custodia cautelare si è giunti dopo una lunga indagine e il sequestro di numerosi documenti. Sarebbe stato lui, infatti, ad indicare nell'ex ministro Claudio Vitalone la persona che si sarebbe «adoperata», grazie alle sue cariche pubbliche, per far ottenere i finanziamenti alla cooperativa. Il fratello Vilfredo sarebbe stata la persona incaricata di «incassare» le tangenti. Secondo l'accusa, avrebbe ricevuto in contanti circa due miliardi e mezzo di lire. Ma il legale l'ha già respinta mesi fa, presentando denuncia per calunnia contro il Benedetti, del quale era stato difensore. L'interrogatorio che si svolge oggi a Regina Coeli dovrebbe dare un quadro più ampio dei fatti.

Non è la prima volta che Vilfredo Vitalone, è nei guai con la giustizia. Finora, però, ne è uscito sempre indenne. E non è la prima volta che non viene trovato da chi lo va ad arrestare: successe nel 1983 quando il Tribunale di Modena spiccò contro di lui e contro l'ex capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza, il generale Donato Lo Prete, un ordine di cattura per concorso in calunnia. I due erano accusati di aver scritto un «libro bianco», inviato a varie Procure della Repubblica, contro chi indagava sullo scandalo dei petroli, accusandoli di corruzione. Il provvedimento fu annullato dalla Cassazione.

L'anno precedente, l'avvocato era stato arrestato per millantato credito, su ordine di cattura dell'allora sostituto procuratore Domenico Sica, che indagava sulla morte del banchiere Roberto Calvi. Secondo l'accusa, il penalista avrebbe ottenuto alcuni miliardi di lire da Calvi, facendogli credere di intervenire presso i giudici per sistemare delle pendenze penali. Anche in questo caso l'avvocato Vitalone venne assolto.

Nel '76 gli arrivò una comunicazione giudiziaria, per tentativo di truffa aggravata. Un assessore comunale di Roma, Renzo Eligio Filippi, che voleva togliere nella città numerose insegne pubblicitarie e a cui carico fu aperta un'inchiesta, dichiarò agli inquirenti che il penalista, tramite un altro assessore, gli aveva chiesto trenta milioni per influire sull'esito dell'indagine. Vilfredo Vitalone uscì prosciolto. [Ansa]

Cinque in carcere, spartirono le mazzette
Il penalista avrebbe ritirato 2,5 miliardi

Nella foto sopra: Claudio Vitalone, ex ministro del Commercio con l'Estero
A destra: il fratello Vilfredo, avvocato penalista romano, 61 anni

Borsano, falso in bilancio

Dalla Camera sì al processo-Gazzetta

TORINO. La Camera ha concesso ieri l'autorizzazione a procedere contro il deputato socialista Mauro Borsano, ex presidente del Torino calcio, al quale la Procura torinese aveva contestato i reati di false comunicazioni sociali e violazione degli obblighi incombenti agli amministratori. La vicenda si riferisce alla Gazzetta del Piemonte, il quotidiano edito dalla «Gima Edizioni», di proprietà di Borsano, *che cessò le pubblicazioni alla fine* del maggio '92, circa un anno dopo la sua nascita (il giornale è tornato in edicola il 9 dicembre '92 con la Edizioni Piemonte srl ma ha richiuso i battenti il 30 aprile).

Per Borsano è la seconda autorizzazione a procedere concessa dalla Camera. La prima, che risale al 5 agosto '92, riguarda la vicenda della finanziaria «Ipifim». Borsano, che aveva ceduto all'ex socio Marco Sobrito la finanziaria, poi fallita per 70 miliardi, è accusato di bancarotta fraudolenta con una distrazione di 15 miliardi. L'inchiesta, condotta dal pm Ugo De Crescienzo, dovrebbe concludersi prima dell'estate.

L'on. Borsano, psi

La vicenda della Gazzetta del Piemonte, per la quale la Camera ha concesso ieri la seconda autorizzazione a procedere, è stata condotta dal pm Giangiacomo Sandrelli. Il magistrato interrogò giornalisti e dipendenti del giornale e acquisì molto materiale documentale sulle attività della società Gima, ravvisando il reato di false comunicazioni sociali. Borsano, insieme ai soci, avrebbe inserito in bilancio la cifra promessa di versare 6 miliardi a titolo di contributo per la riduzione dei costi. Ascoltato dalla giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera, Borsano aveva dichiarato che con quella operazione aveva ripianato le perdite di gestione relative al primo anno di attività della Gazzetta del Piemonte, che poi aveva trovato un acquirente.

Secondo il magistrato, essendosi riscontrata una perdita superiore a un terzo del capitale sociale, Borsano e i soci avrebbero dovuto convocare un'assemblea per una valutazione del bilancio e per ripianare la perrdita. Il parlamentare non seguì questa procedura e promise di mettere a disposizione un immobile per coprire la perdita. Comportamento che per il pm integra il reato di falso in bilancio.

Claudio Cerasuolo

«Una fornitura regolare»

Olivetti, Visentini smentisce Giacalone

MILANO. «Nel corso del 1987 la società Olivetti, della quale ero stato presidente fino alla metà del 1983, si trovò in presenza di una inspiegabile stasi delle sue normali forniture di telescriventi alle Poste. Da Benedetti mi pregò di segnalare la cosa a Mammì, che nel frattempo aveva assunto l'incarico di ministro delle Poste. Telefonai a Mammì il quale mi rispose che in queste materie egli si rimetteva alle deliberazioni del consiglio di amministrazione del ministero». Bruno Visentini, attualmente presidente onorario dell'Olivetti, commenta così le dichiarazioni ai giudici di Davide Giacalone, ex collaboratore di Mammì. «Non ebbi occasione di altri interventi - conclude Visentini - e qualche tempo dopo seppi che la cosa aveva avuto regolare e corretto svolgimento, come ora viene confermato».

Giacalone aveva affermato di essersi opposto alla fornitura, argomentando che il servizio telescriventi è in rapido declino, praticamente in tutto il mondo». Un'opposizione che non ottenne risultati. «Mammì mi fece capire che avrebbe fatto piacere tanto al professor Visentini quanto, evidentemente, all'ingegner Carlo De Benedetti che si procedesse. Così fu e le telescriventi furono acquistate».

Bruno Visentini

Ieri, intanto, il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi è intervenuto sul caso Olivetti con una intervista all'*Avvenire*. «Credo che davvero la Olivetti abbia sofferto delle ostilità della classe politica. La quale ne ha sempre ostacolato lo sviluppo, fino a buttar via il denaro nella cassa integrazione piuttosto che investirlo nella informatizzazione delle strutture statali, che avrebbero dato lavoro alla ditta ed evitato elargizioni a fondo perduto».

Monsignor Bettazzi rimpiange l'azienda di Camillo e Adriano Olivetti. «I fondatori a conciliare i conti dell'impresa con i valori dell'umanesimo socialista e cristiano - ricorda il vescovo -. Ma quando arrivò l'Ingegnere l'atmosfera era già cambiata: solo profitto e tecnologia». L'«assoluzione» per De Benedetti, comunque, è completa: «Certo, è arrivato in ritardo. Ma si è poi assunto lealmente tutte le responsabilità, evitando il carcere per i collaboratori». [r. i.]

Si profila un testa a testa tra Lega e Rete, ultime ore per decidere se restare in corsa

Milano, guerra aperta al centro

Duello Borghini-Bassetti: «Lasciare io? Ritirati tu»

MILANO. «E' ora di finirla», grida con la sua voce roca l'Umberto Bossi. Ma con che cosa? «Con uno come Mancino - grida ai milanesi assiepati al teatro Carcano in serata - che gli attentati li annuncia, non li previene. Dica quello che sa oppure se ne vada a casa!». L'attentato di Firenze, come è ovvio, getta le sue ombre minacciose sulla campagna milanese per il sindaco, ormai giunta all'ultimo weekend di propaganda, l'ultimo buono per cambiare l'esito del voto. E Formentini, il campione di Bossi, non ha dubbi: «E' un avvertimento politico-mafioso - sillaba - per intimidire gli elettori».

L'ombra fiorentina, insomma, cambia le carte della già agitata politica milanese: i seguaci della Rete, di Nando Dalla Chiesa si radunano sotto piazza Fontana, piazza simbolo della strategia della tensione. Gli uni e gli altri sono convinti che la partita di Milano sia ormai una partita a due, senza altri incomodi.

Eppure, cento metri più in là, in via Larga, Giampiero Borghini, l'ex sindaco, non demorde. «Basta Bassetti», si sfoga davanti ai giornali. «Io vado avanti - insiste - lo voglia o meno Bassetti. Qui la gente ragiona solo dietro logiche di partito logore...». «Confermo la mia disponibilità - replica Bassetti - ma Borghini, finora, non ha dato il contributo necessario». E così via. Anche stanotte, insomma, ci saranno riunioni, contatti, litigi. In attesa di mettere d'accordo i Bibì e Bibò alla caccia della poltrona di sindaco.

Due candidati alla carica di sindaco di Milano Da sinistra Piero Bassetti e Piero Borghini

Da giorni, infatti, Borghini e Bassetti insistono in uno strano balletto: ti ritiri tu o mi ritiro io? All'origine di tutto, le prospettive, non esaltanti, del centro diviso in tre. Secondo i sondaggi né Bassetti né Borghini né il rampante pattista Teso sembrano avere una possibilità contro la coppia Dalla Chiesa-Formentini, leader della sinistra e della Lega. Ma se almeno uno dei due si ritira (Teso non ci sta) le cose potrebbero cambiare.

Risulta da un sondaggio riservato, ripreso con grande evidenza dal *Giorno*, che l'area di centro dispone di un certo richiamo. Oddio, la stessa «Directa», a cui si deve il sondaggio, tiene a precisare che l'indagine «era riferita agli elettori del centro» e non va vista come una proiezione elettorale compiuta: ma salta comunque fuori che il centro conta a Milano su un terzo abbondante dei voti. E, in quest'area, Bassetti potrebbe contare su un discreto vantaggio (contestato da altri sondaggi) su Borghini.

Conti noiosi, manovre bizantine. E deprimenti. Anche perché Bassetti, incorrendo nell'ira di Martinazzoli, ha già confidato che, al secondo turno, appoggerà Formentini e la Lega contro Dalla Chiesa. E lo stesso, con meno reticenze, dichiara Borghini, che sostiene con vigore che «Dalla Chiesa e la sua confusa coalizione sono il pericolo maggiore. Loro promettono la felicità, una cultura dannosissima».

Le analogie, insomma, non mancano. Ma nessuno vuol mollare la corsa. E non saranno i sondaggi a spingere uno dei due a lasciare (tempo massimo, oggi pomeriggio) la sfida elettorale. Ci vuole un messaggio forte. Ma di chi? Borghini ha già lanciato la sua sfida: decida Montanelli, magari sulla base di un campione raccolto da Mannheimer, l'esperto statistico di tante campagne elettorali.

Bassetti, per alcuni giorni, non ha risposto, mentre si favoleggiava di contatti in Curia, e presso Martinazzoli. Adesso anche il presidente della Camera di commercio sfodera l'ascia di guerra: «Si parla di un comitato di saggi. Ebbene io provo a fare i nomi: credo che, anche se non li ho consultati, autorevoli protagonisti di Milano come Indro Montanelli, Gabriele Calvi, Francesco Alberoni, il professor Mantegazza, Alberto Falck, il professor Monti, Sandro Antoniazzi, sostituto di Mario Chiesa al Trivulzio e Sandro Fontana, sovrintendente alla Scala, oppure lo stesso Paolo Mazzanti, assistente di Abete in Confindustria, potrebbero avere questo ruolo».

Difficile, a dire il vero, radunare un comitato del genere entro oggi. Più facile che Indro Montanelli (e qualcun altro) sia chiamato a tentar l'ultima mediazione: o emerge una candidatura unica, oppure si andrà in ordine sparso contro la Rete e la Lega che ieri, per la prima volta, ha speso Umberto Bossi a Milano in questa campagna durissima. E non solo Bossi: ieri, ad esempio, le candidate del Carroccio si sono date convegno in centro. Nessun matriarcato, nessuna sudditanza psicologica alla «Lega che ce l'ha duro». Tanta rabbia, sì, ma verso il fisco, non il maschio prevaricatore.

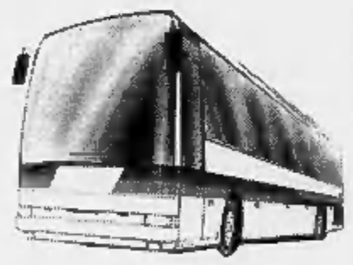
Ugo Bertone

viaggiare viaggiare
by SADEM

Crociere in terraferma

Professionalità
sicurezza e
confort:

«LA TUA POLTRONA PER L'EUROPA»



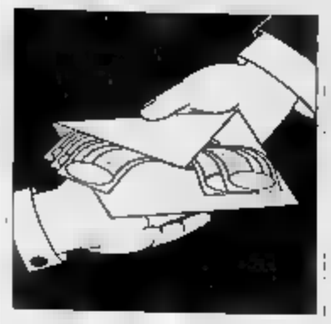
VI PROPONIAMO:

VILLE VENETE - 3 giorni - partenze 24/8	L. 375.000
COSTA AZZURRA - 4 giorni - partenze 5/8 - 30/10 - 5/12	L. 560.000
PROVENZA E CAMARGUE - 7 giorni - partenze 2/8 - 9/8	L. 1.282.000
PARIGI - 6 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10 - 3/12	L. 1.140.000
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA - 7 giorni - partenze 1/8 - 8/8 - 15/8 - 30/10	L. 1.480.000
LOIRA/BRETAGNA/NORMANDIA - 10 giorni - partenze 31/7 - 6/8 - 13/8	L. 1.980.000
MADRID E ANDALUSIA - 12 giorni - partenze 1/8 - 11/8	L. 2.140.000
SPAGNA E PORTOGALLO - 14 giorni - partenze 1/8 - 14/8	L. 2.566.000
LONDRA E PARIGI - 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8	L. 1.737.000
GIRO DELL'AUSTRIA - 7 giorni - partenze 1/8 - 15/8 - 30/10	L. 1.328.000
BENELUX E NAVIGAZIONE SUL RENO 9 giorni - partenze 31/7 - 14/8	L. 1.794.000
BUDAPEST/VIENNA/PRAGA - 9 giorni - partenze 1/8 - 14/8	L. 1.950.000

Pullman G.T. con poltrone reclinabili, TV, video-registratore, toilette, telefono, aria condizionata - Partenze da Torino e Milano - Hotel di 1ª e 2ª Categoria - Pensione completa (ad eccezione di qualche pasto) - Accompagnatore dall'Italia - Guide turistiche nelle principali località - Assicurazione.

Per ricevere il catalogo e per informazioni: tel. 011/530850-5621124 - fax 011/5620669

Per prenotazioni, rivolgersi alla propria agenzia di viaggio di fiducia.



Dai verbali dell'ex presidente accuse al comitato d'affari di Larini, Cagliari e Locatelli

Eni, al setaccio la gestione Reviglio

Beni Culturali, Ciampaglia (psdi) parla e torna a casa

MILANO
DALLA REDAZIONE

Giornata di routine ieri a Palazzo di Giustizia. La tranquillità che precede la tempesta? E' presto per dirlo, ma si è notato un notevole andirivieni di polizia e carabinieri, quelli a cui di solito i magistrati consegnano i provvedimenti da eseguire.

Il primo interrogatorio è stato quello di Alberto Ciampaglia, ex segretario amministrativo del partito socialdemocratico. Arrestato per soldi finiti al partito nell'ambito di lavori ordinati dal ministero dei Beni Culturali (all'epoca in cui era titolare la socialdemocratica Vincenza Bono Parrino), ieri è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti: ha risposto, evidentemente, dato che ha ottenuto subito gli arresti domiciliari.

Un altro socialdemocratico, Roberto Buzzio, ex segretario di Giuseppe Saragat, è stato risentito in Procura e dopo di lui è toccato a Giorgio Moschetti, senatore democristiano di Roma a cui la procura di Milano ha già spedito parecchi avvisi di garanzia. Reinterrogato anche Pietro Tradico, amministratore della Tpl, la cui posizione si ricollega al troncone-Eni dell'inchiesta.

E sull'Eni parecchie cose aveva raccontato l'ex ministro e senatore psi Franco Reviglio, presidente dell'ente petrolifero dall'83 all'89. Davanti ai magistrati, che gli avevano inviato un avviso di garanzia, ha innanzitutto difeso il suo operato, affermando di aver riportato in attivo un bilancio in perdita di 1.500 miliardi, e di aver compiuto atti di «moralizzazione». Dice ad esempio: «Venne da me il presidente di Snam progetti dicendo che fin dai tempi di Mattei si usava dare contributi ai partiti utilizzando fondi neri all'estero e mi chiese cosa doveva fare. Per tutta risposta ho sostituito i vertici di Snam progetti».

Ad accusare Reviglio per un versamento al psi era stato Gianni Dell'Orto, presidente della Saipem: «Non è vero niente - ribatte Reviglio - mi coinvolge per alleggerire la sua posizione processuale e perchè io ho sempre contrastato i disegni affaristici del gruppo composto da lui e da Silvano Larini, Gabriele Cagliari e Pompeo Locatelli». L'ex ministro ricorda anzi un episodio in cui Vincenzo Balzamo, suo segretario amministrativo del psi, si sarebbe lamentato perchè non arrivavano contributi: «Mi mostrò provocatoriamente un foglio in cui era scritto Eni = lei e mi disse: "cosa serve al partito un presidente come te?"».

Reviglio sicuramente ignorava che questo gruppo aveva forti legami con l'ex segretario del psi Bettino Craxi: «Larini - dice infatti - mi fu presentato da Craxi. Mi disse: "Se hai dei problemi per l'Eni rivolgiti a lui, è come se fossi io". Ed infatti era molto influente e informatissimo su tutto quanto avveniva nell'ente».

Mentre sono i verbali di Reviglio, fanno ancora parlare quelli di Davide Giacalone. L'ex ministro Oscar Mammì dice che la società di cui è socio: «Ha la proprietà di un solo appartamento, dove ha sede il mio studio; nè io nè la società abbiamo niente a che vedere con le consulenze e le attività del signor Giacalone». Bruno Visentini, dal canto suo, ammette solo una telefonata: «Nel corso dell'87 la società Olivetti, di cui ero stato presidente, si trovò in presenza di un'inspiegabile stasi nelle normali forniture di telescriventi alle poste. De Benedetti mi pregò di segnalare la cosa al ministro Mammì: gli telefonai e mi rispose che in queste materie si rimetteva alle deliberazioni del consiglio di amministrazione del Ministero». Nessun altro intervento, dice Visentini, «e qualche tempo dopo seppi che la Sip aveva avuto regolare svoglimento».

Un'altra smentita a Giacalone arriva dal gruppo Marcucci («Videomusic»): «Ci ha offerto effettivamente la sua consulenza - spiegano - e a luglio '92 abbiamo scritto una lettera di intenti. Ma non gli abbiamo mai pagato la cifra concordata, 60 milioni. Oggi capiamo che il suo interesse per noi era solo quello di avere una carta in più da giocare nei confronti della Fininvest». Che gli pagò, invece, quasi mezzo miliardo.

L'ex presidente dell'Eni Franco Reviglio ha respinto le accuse dei giudici

Romiti: lascerò nel '94

«Anticipare? Sarei un vigliacco» Ieri dai giudici come testimone

Cesare Romiti amministratore delegato della Fiat

ROMA. «Mi sentirei un vigliacco se lasciassi i miei uomini in un momento di grave difficoltà come questo». Cesare Romiti ha dubbi; l'inchiesta «mani pulite» e lo stato di crisi anticiperanno i termini della svolta ai vertici della Fiat, già annunciata per il maggio dell'anno prossimo. L'amministratore delegato della Fiat lo ha detto ieri sera a Enrico Mentana, durante un'intervista trasmessa nell'edizione principale del Tg5.

Nel pomeriggio, per circa quattro ore, Romiti era stato ascoltato come testimone dai magistrati romani. Gli argomenti sul tappeto: la cessione dell'Alfa Romeo dall'Iri alla Fiat e gli appalti rilasciati dal ministero dei Beni Culturali. «E' stato un incontro che fa parte della collaborazione che la Fiat offre alla magistratura - ha commentato Romiti davanti alle telecamere -. Sulla prima questione ho potuto dare tutte le informazioni che mi sono state richieste. Sulla seconda no, perché sono a conoscenza dei fatti. La Fiat manderà al più presto una persona in grado di rispondere».

La testimonianza del manager dell'azienda torinese sulla tangentopoli dei Beni Culturali è collegata alle dichiarazioni di Mario Alberto Zamorani. L'ex dirigente dell'Italstat avrebbe riferito ai giudici alcuni particolari su appalti concessi dal ministero ad alcune società private. Tra queste ci sarebbe anche una società del gruppo Fiat, sospettata di aver pagato una tangente in cambio di una commessa.

Romiti ha poi escluso ogni coinvolgimento della Fiat Auto nello scandalo. «Non voglio minimizzare - ha detto Romiti - perché anche un piccolo episodio di tangenti mi avrebbe profondamente turbato. Al mio livello ho avuto contatti con i più alti vertici politici e di governo e posso dire di non essere mai stato oggetto di pressioni di questo tipo».

I giudici romani si sono dichiarati *«in parte soddisfatti» dalla testimonianza di Romiti.* I magistrati, comunque, hanno intenzione di riconvocare il manager a tempi brevi. «Ha detto quanto basta - ha commentato Giancarlo Armati, il pm che indaga sulle mazzette al ministero dei Beni culturali -. Forse non tutto: si è trincerato dietro molti non ricordo. Non era a conoscenza di elementi specifici: altri sapevano che cosa succedeva nelle aziende del gruppo. Lui no».

Romiti, a Canale 5, ha indirettamente risposto alle perplessità di Armati. «Sono state coinvolte solo aziende marginali del gruppo: cinque o mille. Il problema è esploso con i provvedimenti presi contro alcuni nostri dirigenti ed allora ho dovuto riunire i capi delle sub-holding e dire loro che dovevamo aiutare i giudici pensando agli interessi dell'azienda e con la coscienza che era necessario collaborare con la giustizia. L'Olivetti? Non voglio fare paragoni: io ho i miei problemi, la mia coscienza. Ho i miei collaboratori che difendo, perché anche se hanno sbagliato, lo hanno fatto rischiando in proprio, pensando soprattutto all'azienda». [r. i.]

IL PERSONAGGIO

IL «DURO» DI MANI PULITE

Prima intervista al manager del pci-pds, da 3 mesi in cella per il conto Gabbietta

Primo Greganti (foto grande) Sopra, il direttore di «Cuore» Michele Serra

«Mi vanto: mai preso tangenti»

Greganti: mi ha ferito il cinismo di Serra

MILANO

LA cosa che gli ha fatto più male? «Il cinismo di Michele Serra». Pensa che Romiti, De Benedetti e insomma tutti i grandi manager delle aziende convolte siano «complici e non vittime del sistema». Pensa che la politica, in quel progetto, abbia generato l'infezione. Ripete che no, il pci-pds non c'entra, che la «dazione ambientale», come l'ha chiamata Di Pietro, è un virus che la Quercia non ha mai contratto. Qualche episodio forse sì, c'è stato, qualche furbo, magari a Milano, dove le buste giravano con puntualità svizzera e larghezza romana.

Ma sì, questa volta (e per la prima volta) Primo Greganti, il signor G, il militante duro e puro, la roccia di Mani Pulite, ha deciso di lasciarsi intervistare. Salvo guai all'ultimo momento (nuove imputazioni) martedì prossimo lascerà la sua cella al terzo raggio di San Vittore, dopo tre mesi di detenzione, per decorrenza termini.

I magistrati sospettano che sia l'uomo-tangente del pds. Lui lo ha sempre negato. Lorenzo Panzavolta, manager della Ferruzzi, ha confessato di aver consegnato proprio a lui («in luogo imprecisato nell'anno 1990») una busta di 621 milioni, prima tranche di una tangente doppia, destinata a Botteghe Oscure, per aggiudicarsi un appalto. Identica cifra, confessò ancora Panzavolta, era finita nelle tasche di psi e dc.

Quei 621 milioni sono stati ritrovati (dai magistrati) nell'ormai celebre conto Gabbietta, presso la Bsi di Lugano, intestato al «signor G». Lui ammette il versamento. Nega tutto il resto. «Il Panzavolta - spiegherà ai giudici - non mi chiese nulla in cambio del denaro che mi offriva e mi disse esplicitamente: "Ne faccia quello che vuole"».

Sulle ragioni di quell'accredito, Greganti ha giocato la sua battaglia con i giudici: lunga, puntigliosa, arzigogolata quanto lo può essere una bugia vera o una mezza verità. In due parole: «Panzavolta equivocò il mio ruolo».

E adesso eccolo, Primo Greganti, 49 anni, torinese, ex funzionario del pci, manager, consulente miliardario di industrie italiane e estere, disposto a raccontarsi e un solo patto: nessuna domanda sull'inchiesta («Perché comunque non potrei rispondere»). Nessuna domanda sui giudici («Ho letto sui giornali che avrei polemizzato con loro, figuriamoci»).

Chi lo ha visto dentro San Vittore, maglietta a strisce, scarpe da vela, Swatch al polso, lo racconta dinamico, indaffarato, per nulla arreso. Un duro naturale. Che in questi tre mesi è stato dedicato a trovare un avvocato per il compagno di cella, ragazzo marocchino («sono sicuro che è innocente»), alla biblioteca del carcere, a che ogni tanto, passeggiando per i corridoi, salutato a ogni passo da guardie e detenuti («Uè Greg, come va?») si guarda in giro, soppesa lo sfascio, dice: «Questo è in piena diseconomia», oppure: «Con 150 chili di vernice e una dozzina di tori lo rifaccio nuovo».

Insomma come se la passa, signor Greganti?

«Cercando di riempire le giornate che per la maggior parte dei detenuti, purtroppo, sono fatte di nulla».

Che idea si è fatto del carcere?

«L'attuale sistema carcerario anziché recuperare il detenuto prima lo distrugge e poi lo trasforma in un professionista del crimine. La permanenza a San Vittore per la stragrande maggioranza di giovani e giovanissimi è altro che una inesauribile fonte di apprendimento criminoso».

Riceve lettere, pacchi, ha la possibilità di colloqui.

«Sì certo, i miei familiari, com'è ovvio».

Che effetto le fa leggere lei sui giornali?

«Non avrei mai pensato di avere una simile pubblicità... Vuole sapere accadrà di me? Sono rovinato. Dovrò chiudere il mio ufficio romano di consulenza. Perderò un mucchio di contratti. Amen».

Non si è perso d'animo?

«Mai. Mi inventerò qualcosa d'altro».

L'hanno definita un mastino, un duro, un eroe, un faccendiere... Cosa l'ha ferita di più?

«Le falsità scritte da alcuni che sapevano benissimo di scrivere il falso. E molto mi ha ferito il cinismo di Michele Serra».

Serra sull'«Unità» si è dichiarato stupito che un militante comunista così familiarità con i trucchi e giochetti del sistema. Se l'è presa con chi (in privato) la ammira perché un duro che si prende tutte le colpe tradire». E' questo che l'ha ferita?

«Non aggiungo altro: mi ha ferito il cinismo, punto e basta».

C'è qualcosa che invece le ha fatto piacere?

«Il fatto che nel complesso la stampa abbia riconosciuto la correttezza».

Provi lei a autodefinirsi.

«Sono orgoglioso stato un dirigente e un militante del partito Berlinguer, di avere sempre lottato contro il malgoverno e la Lui capì per primo che la questione morale era quella centrale. Il partito ci ha messo più tempo a intendere in pieno quella intuizione».

Lei ha niente di cui pentirsi?

«No. Mi vanto non aver mai preso una lira promettendo un favore o un intervento presso il partito. Certo, ho ricevuto molti contributi, sempre alla luce del sole con i contratti pubblicitari per le Feste dell'Unità. Mai, dico mai, ho preso una lira sotto forma di tangente».

Come crede che finirà questa inchiesta?

«Spero faccia il suo fino in fondo, per completare la trasformazione un potere corrotto che ha usato la corruzione anche per bloccare ogni alternanza di potere».

Qualcuno l'ha definita una rivoluzione. Lo è?

«Potrebbe, se si eviterà di fare di ogni erba un fascio. Bisogna ricominciare a ricostruire questo Paese con le forze sane e i cittadini onesti, altrimenti questa potrebbe anche essere una involuzione».

La corruzione è un incidente della politica, una degenerazione o un mezzo?

«E' stato utilizzato dagli imprenditori per sfuggire alle regole del mercato. In Italia ha creato una forte degenerazione di alcune forze politiche che hanno inquinato gravemente le istituzioni. Però attenti, la corruzione è presente in tutti i Paesi del mondo, non è prerogativa italiana».

A proposito degli imprenditori, pensa alle loro ammissioni?

«Un tentativo in extremis per sfuggire alle proprie responsabilità».

Fiat e Olivetti sono vittime oppure

«Vittime? No, quanto meno no complici».

L'hanno colpita di più le confessioni Romiti o quelle di De Benedetti?

«Guardi, mi hanno colpito tutte e due, e mi ha colpito il ritardo con cui hanno ammesso che il pci-pds era fuori sistema. Per anni si è cercato di convincere gli italiani del contrario».

Che rapporto c'è tra morale e politica?

«Quando manca la capacità di misurarsi progetti politici l'immoralità non può che galoppare. La storia del partito socialista di Craxi è esemplare».

Secondo lei il pds verrà travolto dall'inchiesta?

«No, non sarebbe giusto».

Cosa pensa dell'uscita di Migliasso dal pds?

«Mi è dispiaciuto moltissimo, ma è certo che lo ritroveremo nostro fianco nella costruzione di un nuovo polo progressista di cui l'Italia ha un grande bisogno».

Lei è ancora un militante del pds?

«Sono un semplice iscritto».

Lo resterà?

«Credo proprio sì».

Carlo Corrias

PALERMO

Appalti, il ruolo di Lima

PALERMO. Per la Tangentopoli siciliana sugli appalti pilotati fra politici, imprenditori e mafiosi, primi tra tutti Totò Riina, i giudici di Palermo che l'altro ieri hanno emesso 25 ordini di custodia cautelare e venti avvisi di garanzia per gravi reati, non escludono un ruolo attivo dell'eurodeputato Salvo Lima. Anche il leader andreottiano nell'isola, assassinato il 12 marzo dell'anno scorso in un agguato, avrebbe avuto mani in pasta in questa storia che fa intravedere numerosi altri coinvolgimenti. E' l'ennesima chiamata in causa, da morto, dell'uomo politico i cui presunti contatti con uomini di Cosa nostra hanno costretto Giulio Andreotti a trovarsi nella scomoda posizione di indagato. Nessuna contestazione esplicita, almeno per il momento, per Lima, ma l'ombra di nuovi sospetti destinata a ulteriormente alla sua reputazione già fortemente incrinata dalle rivelazioni di alcuni pentiti. [a. r.]

«Molestie sessuali»

Per De Michelis accuse a luci rosse dall'ex segretaria

Dopo l'affare tangenti, per Gianni De Michelis si apre un nuovo filone giudiziario a luci rosse. Nadia Bolgan, la addetta stampa passato, ha annunciato all'agenzia Ansa di volerlo denunciare per molestie sessuali. Afferma di «più volte oggetto di attenzioni» e di non essere l'unica dell'entourage dell'ex ministro ad avere ricevuto questo trattamento.

La Bolgan dell'ex ministro detto in un'intervista su Epoca: «Forse ero innamorata: una persona prorompente, intelligente e qualcosa di affascinante (non nel fisico, lì non ha niente affascinante). Lo ammiravo». E ancora: «Gli altri suoi collaboratori, per lo più donne, arrivate per caso, incontrate di passaggio e alcune preparazione professionale: erano lì soltanto perché gli piacevano. Ma in quell'harem non c'era favorita». [m. l.]

RETROSCENA

LA SUCCESSIONE A BENVENUTO

Guerra di dossier all'assemblea che oggi sceglie il segretario

Ottaviano Del Turco (foto grande) Qui accanto l'ex segretario del psi Giorgio Benvenuto

L'ex numero 2 della Cgil «Fondi leciti per convegni»

Psi, un voto avvelenato

«Del Turco prese soldi da Bettino»

ROMA

CHE vigilia per Ottaviano Del Turco: oggi l'assemblea nazionale del psi dovrebbe eleggerlo segretario, ma tra i socialisti nelle ultime ore spira un'aria greve di vendetta. Di ricatti. Di dossier e contro-dossier. Del Turco ne è accorto ieri mattina, quando nella sua casa nel centro di Roma, ha dato uno sguardo alla «mazzetta» dei giornali.

Il manifesto e i quotidiani della agenzia Agi sparano la notizia: tra il 1991 e il 1992 Bettino Craxi ha firmato di suo pugno assegni intestati a Del Turco e alla corrente socialista della Cgil sarebbero arrivati da via del Corso quasi quattrocento milioni in due anni.

Lui, il candidato alla segreteria, ferito nel giorno della vigilia, se la cava così: «I soldi - dice Del Turco - li abbiamo avuti e li abbiamo usati per iniziative e dibattiti. Questo non è certo illecito». Tutto vero dunque, ma per Del Turco quelle notizie apparse su alcuni giornali sono frutto di una regia: «E' un tentativo di sporcare l'immagine dei socialisti e mia personale. Ma sono certo che non sortirà effetto».

I sospetti, a via del Corso, sono puntati tutti sulla coppia Benvenuto-Mattina, che nei cento giorni trascorsi al psi, hanno avuto libero accesso ai conti del partito. Nel suo ufficio a via del Corso, Maria Magnani Noya, la «cassiera» del psi, è piena di rabbia: «Per ora non ho trovato traccia dei finanziamenti di cui parla *il manifesto*». E allora da dove sono venute fuori le fotocopie degli assegni di cui si parla? «Quelle fotocopie - dice Magnani Noya - forse le ha viste Benvenuto...». La segretaria amministrativa del garofano va oltre e annuncia: «In ogni caso ho fatto fare una ricerca per verificare se ci siano stati assegni a favore della Uil...». E a dichiarazioni più *soft* della Magnani Noya, rilanciate dalle agenzie di stampa, Benvenuto replica a muso durissimo: «La Magnani Noya fa affermazioni gravissime e prive di fondamento. Via del Corso è oramai un nido di vipere. I miei legali valuteranno queste dichiarazioni per avviare un'azione legale».

E' guerra dei veleni nel garofano che sta per appassire. E per il psi agonizzante del dopo-Craxi non è una novità: l'ascesa di Claudio Martelli alla segreteria socialista venne stroncata, con la storia del conto Protezione, tre giorni prima dell'assemblea nazionale che doveva incoronare il successore di Craxi. E la guerra potrebbe proseguire.

Giuliano Cazzola, uno dei pochi sindacalisti amico sia di Del Turco che di Benvenuto, aveva preannunciato l'imbarbarimento dello scontro: «Sì, ma non pensavo che iniziasse così presto... Le guerre dei dossier si fanno soltanto nei regimi in agonia, ma non servono a nessuno anche perché ognuno ha una piccola Stasi maleodorante alle porte di casa...». E il vicepresidente della Camera Silvano Labriola sintetizza così: «Siamo al materassi...».

Le ultime cartucce, prima di mollare la presa. Giorgio Benvenuto le ha sparate con i suoi amici della Uil, convincendoli ad uno strappo senza precedenti: ieri, 41 dirigenti socialisti della Uil, guidati dal segretario Pietro Larizza si sono autosospesi dal psi, sottoscrivendo un documento molto polemico, che prende di mira «il modo frettoloso, elitario e burocratico con il quale si è passati dalle dimissioni di Benvenuto alla designazione di Del Turco».

E nelle stesse ore in Cgil scoppiava il caso-Del Turco: una [illegible] d'inchiesta dovrà [illegible] come sia stato possibile che a correnti sciolte, una componente del sindacato abbia ricevuto soldi dal partito.

E' in questo clima avvelenato che oggi, a mezzogiorno, si apre l'assemblea nazionale socialista chiamata ad eleggere segretario Ottaviano Del Turco. Soltanto ieri sera si è conclusa la sfibrante trattativa sulle procedure: all'inizio parlerà Giorgio Benvenuto, poi si aprirà il dibattito. Del Turco interverrà quando lo riterrà più opportuno e alla fine verranno messi ai voti due documenti: quello di «Rinascita socialista» (Benvenuto, Manca, Raffaelli, Bue) che chiederà un comitato di reggenza (e dunque non un segretario) e quello della maggioranza craxiana, legato alla candidatura di Ottaviano Del Turco.

Ma sono molte le incognite che gravano sull'assemblea del Belsito: ci sarà o no Gino Giugni? Il presidente del psi è infuriato perché la direzione ha cambiato l'ordine del giorno dell'assemblea da lui fissato e ieri ha ripetuto che non sarà presente ai lavori. Chi sicuramente non sarà presente al momento della votazione per il nuovo segretario è Giorgio Benvenuto che lascerà il Belsito dopo la sua relazione. C'è l'incognita più seria riguarda il numero legale: da due giorni il «motore» della corrente craxiana, il deputato bolognese Paolo Babbini sta mobilitando le truppe perché al momento clou ci siano quelle 340 persone necessarie perché la votazione sia valida.

Nella notte potrebbe maturato il colpo di scena dell'ultima ora: nella sede di via Piave Del Turno ha ricevuto per due ore Manca, Del Bue e Raffaelli. Tra gli oppositori mancava soltanto Benvenuto.

Fabio Martini

RIFORMA ELEZIONI

Pace armata tra dc e pds

ROMA. Martinazzoli rimane sul turno unico, Occhetto sul doppio turno. C'è stato però un ammorbidimento tra dc e pds, per lo meno per quanto riguarda la volontà di giungere ad un risultato concreto entro breve tempo. I due segretari si sono incontrati per un forum organizzato dall'*Unità*, e al termine dell'incontro, il direttore del quotidiano comunista è soddisfatto: «C'è stato un passo avanti», dice Veltroni. Occhetto ha ringraziato Martinazzoli per non aver «riproposto la legge fotocopia» e per aver ricordato l'ipotesi del turno unico con doppio voto». Quest'ultimo sistema era stato ricordato dal segretario dc, fra quelli esaminati in commissione Bicamerale, per dimostrare la possibilità di raggiungere «una soluzione intermedia» ed è stato salutato da Occhetto come «un'altra ipotesi, anche se meno efficace, che però permette una specie di primarie». (Agi)

L'accusa: abuso di atti d'ufficio

Censurò Samarcanda Pasquarelli inquisito

Il diktat del direttore generale Rai risale alla vigilia delle elezioni '92

ROMA. Nella stagione in cui trionfano i giudici capita anche questo. Che il direttore generale della Rai sia indagato da un magistrato non per tangenti ma per censura. Precisamente: abuso di atti d'ufficio, per aver sospeso [illegible] «Samarcanda» nel periodo elettorale, più di un anno fa. Gianni Pasquarelli si presenterà stamattina al sostituto procuratore della repubblica di Roma Maria Cordova che ha raccolto la denuncia del Codacons. L'associazione che riunisce consumatori e utenti televisivi aveva ritenuto che con quella decisione fosse stato leso il diritto all'informazione dei cittadini. Cordova qualche mese fa ha già sentito i direttori di Tg3 e Rai3 Curzi e Guglielmi. I quali hanno spiegato che è al direttore generale che spetta la responsabilità ultima della programmazione delle tre reti.

Un gesto clamoroso, quello che è compiuto Pasquarelli il 19 marzo scorso, mentre l'Italia si preparava alle elezioni del 6 aprile. Un atto che metteva fine a sei mesi di polemiche roventi sull'«informazione militante» di Santoro e sul suo spettacolare «piazza». Il primo caso, all'inizio dell'autunno, era la puntata che seguiva alla morte di Libero Grassi. Quella in cui, senza mezzi termini, era stato dato del mafioso al ministro dc Calogero Mannino. La stessa in cui si inaugurava il collegamento incrociato con lo show di Maurizio Costanzo.

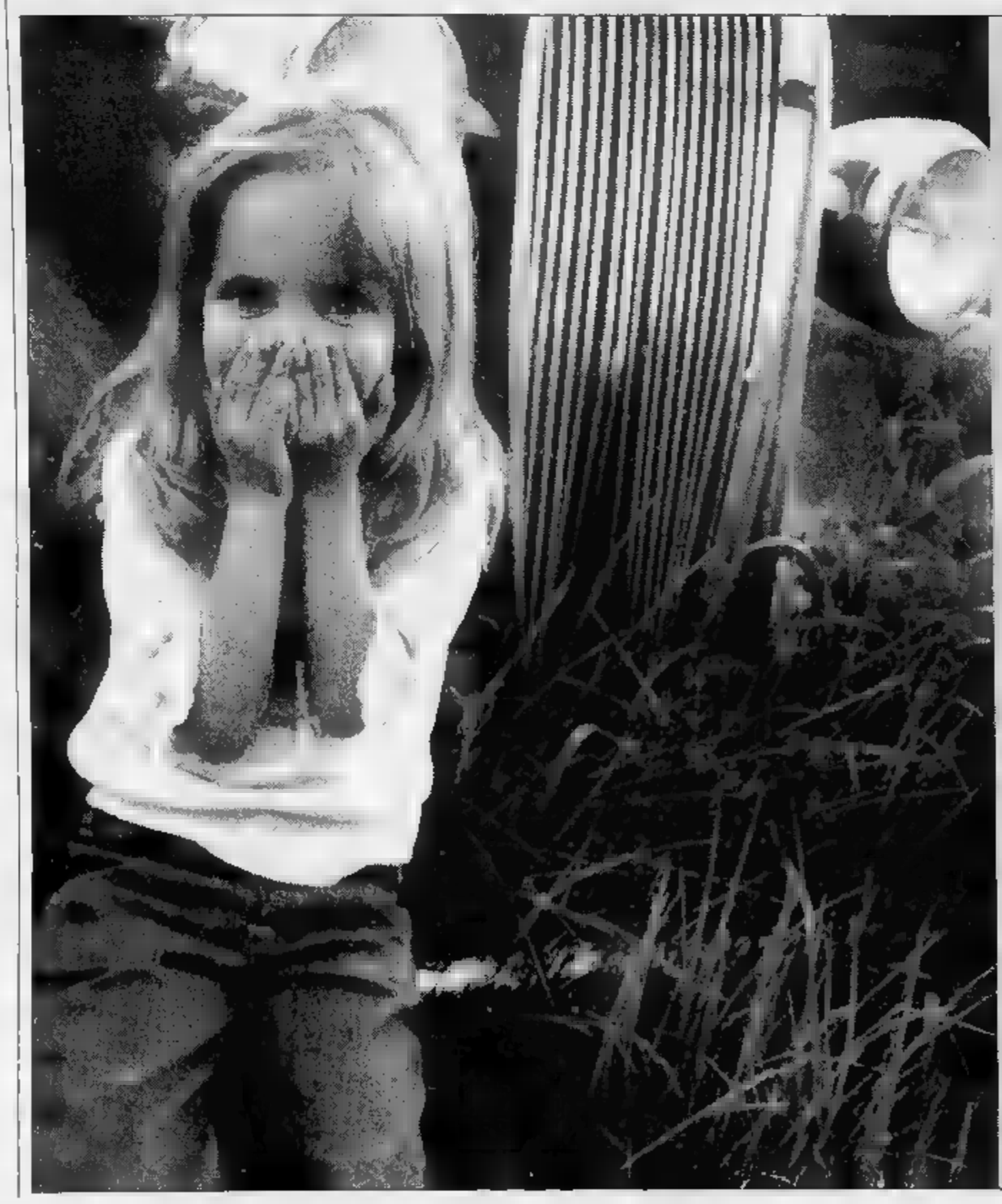
Reazioni scandalizzate dei politici ancora ben saldi in sella. Grande clamore e grandi titoli che scandiscono, a ondate quasi settimanali, tutto l'inverno. Tanto che Pasquarelli aveva sollecitato il consiglio di amministrazione a [illegible] norme precise per un'informazione più equilibrata e pacata. Cinque regolette passate anche televisive come «pentalogo».

Ma il 7 gennaio è la volta del «Partito che non c'è», in studio Mario Segni, Occhetto, La Malfa, insieme a Eugenio Scalfari e Paolo Liguori. E all'allora direttore dell'Avanti! Roberto Villetti. La dc è che il dibattito tramuti in un processo ai partiti e invita Pasquarelli a bloccarla. Ma Samarcanda regolarmente in onda. Questa volta il più fesso è il psi. Il presidente uscente della Rai, il socialista Manca, se la prende direttamente con Guglielmi: «Samarcanda ha violato il pentalogo, ha trattato male il quasi-sindaco milanese Borghini». Mentre Del Turco, in corsa per la successione a Manca, critica le pause pubblicitarie, utilizzata per interrompere Villetti, l'unico socialista invitato al dibattito.

Gianni Pasquarelli

Samarcanda populista e demagogica. Samarcanda pericolosa e destabilizzante. Le elezioni si avvicinano. Viene assassinato Salvo Lima e Santoro non si lascia scappare l'occasione. Il 12 marzo la piazza di Palermo applaude l'omicidio dell'uomo sospettato di collusione con la mafia. E' troppo. Pasquarelli manda un diktat al conduttore: abolisca la piazza, e non tratti temi politici fino a dopo le elezioni. E l'opinione pubblica è con Santoro e Santoro rifiuta le condizioni. E Pasquarelli spegne il programma tra lo scandalo generale, abbandonato da Forlani che alla fine si defila e gli dà dell'impolitico, da un Andreotti-Ponzio Pilato che si tira indietro. Mentre Cossiga Santoro l'aveva sempre difeso.

Maria Grazia Bruzzone



Ti ricordi
il giorno in cui
hai scoperto
come le rane
fanno l'amore?

Classe C Mercedes-Benz,
dal 18 Giugno.
Un giorno da ricordare.

Il piano in un fax a un pacifista israeliano, per un giornale «ormai si tratta»

L'Olp chiede: marines Usa a Gaza

Proposta di Arafat per la pace nei Territori

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Truppe Usa nelle zone più calde dei Territori, soprattutto a Gaza, per separare la popolazione palestinese dai reparti militari israeliani: questo il nucleo, secondo il quotidiano Yediot Ahronot, della «nuova iniziativa diplomatica dell'Olp» anticipata via fax da Bassam Abu Sharif, stretto consigliere di Yasser Arafat, al pacifista israeliano Abie Nathan.

Nel messaggio a Nathan, Abu Sharif afferma che la dislocazione nelle zone più densamente popolate dei Territori di una forza composta marines o da militari alle dipendenze dell'Onu servirebbe a creare un clima politico più disteso. In questo modo, aggiunge il funzionario dell'Olp, verrebbero alleviate le pressioni politiche a cui è sottoposta la delegazione dei Territori (da parte dei fondamentalisti islamici e dei massimalisti di sinistra) e i negoziati di pace israelo-arabi potrebbero finalmente prendere quota. Nel documento di Abu Sharif - precisa Yediot Ahronot - si chiede l'evacuazione dell'esercito israeliano da tutti i Territori, ma solo dai campi profughi e dalle città più popolate.

Anche il documento giunto via fax dagli uffici dell'Olp a Tunisi è probabilmente solo un pallon d'essai, cresce nei Territori la convinzione che - dietro le quinte - israeliani e palestinesi stiano cercando di individuare un'intesa sui principi del negoziato (proprio a questo scopo, Faisal Husseini si recherà nuovamente a Washington il mese prossimo) sia sul contenuto. E la convergenza potrebbe appunto Gaza, un'area che non solo le colombe laburiste anche esponenti del Likud - come l'ex ministro della difesa Moshe Arens e l'ex ministro della Polizia Roni Milò - sarebbero felici abbandonare al più presto.

In questo clima di attesa si alimentano le voci più disparate: il quotidiano palestinese Al Quds, ad esempio, riportato con notevole evidenza un'informazione del giornale russo Stella Rossa secondo Israele Olp avrebbero discusso (nel corso di «incontri segreti», Londra) di un ritiro da Gaza, «dove il mantenimento dell'ordine pubblico verrebbe affidato a una forza giordano-egiziana».

Il capo della delegazione palestinese, Haider Abdel Shafi, ha affermato che «Gaza non può essere separata dalla Cisgiordania e da Gerusalemme Est» che comunque la questione non è ancora stata affrontata nei colloqui di Washington. Ha però riconosciuto che in fase iniziale di autogoverno soldati egiziani e giordani potrebbero assistere i palestinesi mantenere l'ordine.

Ieri le autorità militari nei Territori hanno compiuto gesto distensivo scarcerando - occasione della festività islamica del Sacrificio - circa 250 detenuti palestinesi.

Enrico Basso

Palestinesi portano via il corpo di un compagno ucciso durante tafferugli con l'esercito israeliano a Gaza

Rabbia sciita alla Mecca

I militari sauditi disperdono un corteo organizzato dall'Iran

LA MECCA. I leader spirituali iraniani hanno lanciato ieri alla Mecca una sfida ai regimi «moderati» arabi organizzando manifestazione «anti-occidentale». La manifestazione era stata preannunciata da Mohammad Mohammadi Reyshari, capo dei 117 mila pellegrini iraniani arrivati in Arabia Saudita per l'«hajj», il pellegrinaggio ai luoghi santi dell'Islam. corteo migliaia di manifestanti - radunatisi in aperta sfida ad perentorio divieto del governo di Riad - si è mosso ieri pomeriggio dal quartiere di Azizieh, sotto lo stretto controllo di imponente contingente di militari sauditi.

Radio «Sawt al-Nour» («La Voce della Luce») - l'emittente libanese degli sciiti filo-iraniani di «Hezbollah» - ha detto che «il corteo stato disperso senza incidenti, poco dopo essersi mosso, dai carri armati delle truppe saudite». L'emittente ha precisato che «i manifestanti si sono sparpagliati in base agli ordini ricevuti dai rappresentanti della dirigenza di tutti i musulmani», definizione che «Hezbollah» riserva all'ayatollah Ali Khamenei, attuale guida spirituale sciita.

Gli iraniani sono stati riammessi all'«hajj» solo nel 1991 la limitazione di svolgere le loro cerimonie solo in un'area delimitata e molto lontana dai luoghi dei tradizionali riti del pellegrinaggio. Secondo quanto riferito da «Sawt al-Nour», nel corso della manifestazione si dovevano soltanto scandire slogan contro le potenze occidentali Israele recitare preghiere per il movimento sciita «Resistenza islamica», il braccio armato di «Hezbollah», che nel Libano meridionale conduce un'incessante guerriglia contro lo Stato ebraico.

I leader religiosi sciiti hanno annunciato le loro intenzione di altre manifestazioni nei prossimi giorni. [Ansa]

DAL MONDO

Mubarak: l'imam cieco un

IL CAIRO. Hosni Mubarak ritiene che l'imam cieco Omar Abdel Rahman, guida spirituale dell'organizzazione integralista islamica «Jamea Islamiya», responsabile di buona parte dei recenti attentati in Egitto della bomba al World Trade Center, «sia un agente della Cia». Lo ha scritto ieri il quotidiano *Al Ahram al-Massai*. «Tutte le informazioni disponibili Rahman - ha detto il Presidente egiziano - attestano che continua a vivere negli Usa grazie a un visto concessogli intenzionalmente». [Ansa]

Incidenti nucleari in Ucraina e in Russia

KIEV. Un guasto tecnico ha messo fuori uso uno dei cinque reattori della centrale nucleare ucraina Zaporizhia, la più grande d'Europa, dove la settimana scorsa un altro incidente aveva causato un morto e un ferito. Un altro guasto si è prodotto in Russia, costringendo alla chiusura il terzo reattore della centrale di Kola, già funestata il 2 febbraio da incidente più serio. Ucraina come in Russia le autorità hanno assicurato che non ci rischi da radiazioni per l'ambiente. [Ansa]

Uccise un collega Ergastolo al marinaio

TOKYO. Un tribunale militare Usa Giappone ha condannato all'ergastolo il marinaio Terry Helvey, 21 anni, che il 27 ottobre aveva ucciso a calci pugni il collega Richard Schindler, 22 anni, che stava per essere congedato dopo aver dichiarato la propria omosessualità. Il caso particolare rilievo alla luce del dibattito in negli Usa, dove Clinton vuole abolire il bando ai gay nelle forze mate. [Ansa]

Colpevole di broglio Modrow, leader Ddr

BONN. Hans Modrow, l'ultimo capo di governo comunista dell'ex Ddr, *è stato riconosciuto colpevole da un tribunale* Dresda del di istigazione alla frode elettorale, in occasione delle elezioni comunali dell'89. Gli è stato inflitto un semplice «avvertimento», il grado più mite della pena. [Ansa]

Chiude in Germania la tv del gay

BERLINO. «Andersrum», il primo programma tv gay tedesco, trasmesso fino a qualche fa da una rete berlinese, non andrà più in onda perché snobbato dalla clientela pubblicitaria. Dopo una sospensione di tre mesi, nei giorni scorsi il programma (insieme a «Laesbisch Tv», dedicato alle lesbiche) era tornato sul video, ma stato poi subito tolto dal palinsesto per motivi economici. [Ansa]

Morto negli Joseph Pulitzer junior

WASHINGTON. Joseph Pulitzer junior, anni, nipote del fondatore del premio Pulitzer per il giornalismo e presidente «Pulitzer Publishing Co.», è morto ieri a St. Louis, Missouri. [Ansa]

IL MINISTRO DELLA DISCORDIA

Shulamit, boicottata perché donna

«Già Golda Meir mi detestava, ero troppo laica»

Shulamit Alloni ha lasciato il ministero israeliano dell'istruzione e della Cultura in seguito alle pressioni del partito ortodosso Shas che l'ha accusata di vilipeso la tradizione religiosa ebraica. Oggi, è ministro senza portafoglio.

Il ministro Shulamit Alloni L'ex premier Golda Meir e l'attuale primo ministro Yitzhak [FOTO REUTER]

SIGNORA Alloni, i partiti religiosi si sono schierati contro di lei perché una donna?

«Certamente. un uomo si fosse comportato come me, avrebbero discusso lui, gli avrebbero fatto delle domande. A me rivolgono la parola, rifiutano di sedersi allo stesso tavolo. Eppure Ben Gurion fatto ben di peggio. Nelle cerimonie religiose si rifiutava di coprirsi la testa, come vuole la tradizione. Rifiutò anche di sposarsi con rito religioso. gli ortodossi si forse rifiutati di parlargli di far parte dei suoi governi? Quanto al generale Sharon, ha nascosto che adorava cibi poco kasher come il prosciutto e i crostacei: ma gli ortodossi non lo hanno mai boicottato!».

A parte gli aspetti religiosi, donna le ha causato dei problemi nella sua carriera politica?

«All'inizio sì, negli Anni 60. Poi, le cose sono cambiate».

Cosa resta da fare per le donne Israele?

«Abbiamo un problema fondamentale, conseguenza della legge che distingue i cittadini israeliani secondo criteri etnici. Sulle nostre carte di identità siamo definiti ebrei, musulmani, cristiani, drusi, circassi, armeni, eccetera. In totale, non meno 12 categorie. Per gli ebrei, per esempio, ciò significa che il loro status personale - per il matrimonio o divorzio - dipende dai tribunali rabbinici. Secondo i criteri religiosi, la donna, essendo proprietà del marito, ha il diritto di chiedere il divorzio. Questo diritto è riservato esclusivamente al marito. Un marito può tradire la moglie e questa non ha il diritto di divorziare. La donna tradisce il marito: quest'ultimo otterrà il divorzio. Il marito lascia la moglie e sparisce senza lasciare recapiti: lei non ha diritto di risposarsi. Ecco il paradosso israeliano e bisognerà che un giorno tutto questo cambi. E' assurdo e inammissibile che un Paese come il nostro il matrimonio civile sia proibito».

Qual è la situazione donne arabe israeliane?

«Nelle zone cristiane la donna uguale all'uomo. Nelle zone sulmane si assiste a un'involuzione molto marcata. Ma la situazione più preoccupante è quella delle donne druse».

E le palestinesi del Territori?

«L'evoluzione in corso abbastanza positiva. Prendiamo Hanane Ashrawi, conosciuta nel mondo come portavoce della delegazione palestinese alla Conferenza di pace. Non è la sola. Anche la direzione dell'Intifada conta un certo numero di donne».

Paradossalmente, i suoi problemi cominciati nel momento cui una donna si è trovata del suo partito, il partito laborista, e del governo: Golda Meir.

«Golda non mi molto era una cosa reciproca. In politica, Golda incoraggiava nessuna donna. Era antifemminista. Quando, lottando per la parità dei compiti, le donne dei kibbutz hanno chiesto poter lavorare più nelle stalle che nelle cucine o nelle sale da pranzo, Golda disse loro che chiunque fosse disposto a dar da mangiare alle mucche poteva anche nutrire gli uomini servire loro i pasti. Golda era orgogliosa di essere l'unica donna arrivata ai vertici del potere. Fu lei a provocare mia uscita dal partito laborista. Protestavo per il fatto che parlassi territori "occupati", mentre lei li definiva "liberati". Rifiutava l'idea gli ebrei potessero essere degli occupanti. Non condivideva le mie campagne per il rispetto dei diritti umani. Avevamo mentalità differenti, come differenti erano le nostre culture e i nostri orizzonti. Un giorno, davanti al comitato centrale del partito, dissi: "Penso che...", ma Golda mi interruppe: "Da noi si dice: pensiamo"».

Quali uomini l'hanno incoraggiata?

«La lista è lunga, da Ben Gurion e Levy Eshkol fino a oggi. Anche Moshe Dayan mi ha sempre considerata una pari».

Yitzhak Rabin e Shimon Peres?

«Su un piano di perfetta uguaglianza».

Sebbene sia una donna, Rabin potrebbe nominarla ministro degli Esteri?

«Certo».

L'opinione pubblica israeliana la accetterebbe come premier?

«Sì, tranne gli ortodossi e gli avversari della mia posizione politica sulla pace con i palestinesi».

Quando il governo problemi di sicurezza prende delle decisioni strategiche lei partecipa ai dibattiti?

«Certo che sì, e mi ascoltano. Anche in questo campo ho più esperienza di certi ministri maschi, in particolare degli ortodossi che non hanno fatto il servizio militare».

Lei parla spesso dello scontro due culture in Israele.

«A fianco della società laica si trova in Israele una società ripiegata su se stessa che, per propria scelta, ha ricreato il ghetto un tempo imposto agli ebrei della diaspora. Si tratta degli ebrei ortodossi che osservano fin nei minimi particolari tutte le leggi rituali. Si distinguono anche per la loro concezione della società moderna in cui vivono. Ai loro occhi, la Rivoluzione francese, che ha emancipato gli ebrei ha accordato loro l'uguaglianza, è una catastrofe della storia. Dato che il Messia non ancora venuto, non riconoscono Israele, lo Stato ebraico, e non rispettano il suo inno né la bandiera».

In che cosa essi influenzano il sistema educativo israeliano?

«Abbiamo tre sistemi di insegnamento. Quello laico, frequentato dalla maggior parte dei bambini. Quello religioso, dove vanno i bambini delle famiglie rispettose della tradizione ebraica. Infine, esiste il sistema ortodosso. I primi due sono pubblici e finanziati dallo Stato. La struttura ortodossa è completamente indipendente, ma parzialmente finanziata Stato attraverso i partiti ortodossi. Nelle scuole ortodosse non si insegna altro che la Bibbia, i suoi commentari e gli altri testi sacri. una cultura a parte».

L'attuale coalizione di governo, quelle che l'hanno preceduta, ha bisogno di appoggiarsi agli ortodossi. qual è il limite di tutto questo?

«Posso accettare che la Knesset, per le sue cerimonie, utilizzi i cori rabbinici, composti unicamente di uomini. Oggi, la posta in gioco è il perseguimento del processo pace. Senza le voci ortodosse questo governo rischia di perdere la maggioranza parlamentare».

Lei nemica della religione, come sostengono gli ortodossi?

«Antireligiosa, no. Anticlericale, sì. Il giudaismo è profondamente liberale e non mi sento certo meno ebrea degli ortodossi».

Ben Porat

Copyright «L'Evénement du Jeudi» e per l'Italia «La Stampa»

EX JUGOSLAVIA

E' la prima volta

Belgrado, bomba in una chiesa cattolica

Una carica dinamite è esplosa l'altra notte all'ingresso di una chiesa cattolica di Belgrado, causando solo danni materiali.

Il fatto avvenuto alla parrocchia di Sant'Antonio, nel centro città.

E' il primo attentato che si registra contro una chiesa cattolica a Belgrado, sede della Chiesa serbo-ortodossa.

L'esplosione è stata registrata alle 23,10 dell'altra sera, ha detto padre Leopoldo, parroco di Sant'Antonio e vicario generale della diocesi della capitale.

La bomba ha causato danni all'ingresso e ha infranto i vetri della chiesa.

Padre Leopoldo, un francescano originario della Bosnia-Erzegovina, ha aggiunto che non vi sono stati danni a persone e ha detto che pompieri e polizia, da lui avvertiti dell'accaduto, sono subito intervenuti. [Ansa]

La Chiesa ortodossa chiede «nuovi dirigenti Belgrado», quella croata condanna i crimini Zagabria

Giulietta e Romeo riposano pace

Funerali sotto le bombe a Sarajevo per i due giovani amanti

SARAJEVO. Sono stati seppelliti ieri, in un'unica tomba scavata sulla cima una collina, i due sfortunati amanti soprannominati «Giulietta e Romeo di Sarajevo», uccisi giorni fa mentre cercavano di fuggire dalla capitale bosniaca. Bosko Brckic, serbo, e Admira Ismic, musulmana, entrambi di 25 anni, fidanzati fin dal liceo, sono stati seppelliti a Lukavica, sobborgo controllato dai serbi, in un cimitero cosparso di tombe di caduti nei 14 mesi guerra e circondato da filo spinato e pilastri cemento.

Le raffiche e le esplosioni e il frastuono della battaglia che ancora infuria a Sarajevo sovrastavano tanto in tanto i singhiozzi Radmilla Brckic, la vecchia madre del giovane serbo. I genitori di Admira, musulmani, hanno rifiutato l'offerta di un salvacondotto delle autorità serbe con cui avrebbero potuto recarsi a assistere alla cerimonia. Non si sono fidati.

Combattimenti tra bosniaci musulmani e croati sono ripresi Mostar, la capitale dell'Erzegovina, dove ieri si è combattuto «strada per strada», come riferiva l'agenzia Tanjug.

Il commissario europeo gli affari esteri, Hans van den Broek, ha proposto ieri vertice straordinario e informale dei capi governo della Cee per decidere un atteggiamento comune nei confronti della crisi bosniaca. La proposta giunge dopo l' accantonamento del piano di pace Vance-Owen e la pubblicazione del controverso «programma comune d'azione» da parte di Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna, Francia e Spagna. In una dichiarazione fatta ad Ankara, van den Broek ha detto che la Comunità «non può dar l'impressione contentarsi dello status quo e deve invece mandare il segnale che l'aggressione paga».

Serbia e Croazia sembrano intenzionate a decidere fra loro il destino della Bosnia. Da mesi le due repubbliche portano avanti la trattativa per spartirsi le terre dei musulmani (i serbi di controllano due terzi del territorio della repubblica, i croati un quarto). Fra Zagabria e Belgrado c'è stato finora lo scoglio delle aree della Croazia abitate serbi. Ieri il presidente del senato croato Josip Manolic ha detto che si è «molto vicini» a un accordo che garantirebbe ai serbi di Croazia una piena autonomia politica e culturale. Ciò spianerebbe accordo fra le due repubbliche anche in Bosnia.

La Chiesa ortodossa serba ha rivolto ieri un appello a tutti i combattenti nell'ex Jugoslavia per la fine delle ostilità e per l'allontanamento degli attuali dirigenti serbi, «incapaci - a suo avviso - di condurre il popolo serbo sulla buona via».

comunicato diramato ieri a conclusione della riunione annuale del suo Santo Sinodo, la Chiesa ortodossa accusa i dirigenti serbi di non avere «né la forza, né la fede per condurre il popolo sulla retta via». Chiede quindi che «cedano il posto a chi pronto ad assumersi la responsabilità collettiva delle sorti di Serbia, Montenegro, della repubblica serba (autoproclamata) Bosnia e della repubblica serba di Krajina (autoproclamata in Croazia)».

Per la prima volta dall'inizio del conflitto anche la Chiesa cattolica croata ha condannato i crimini compiuti dai croati bosniaci contro i musulmani. Dopo aver incontrato il presidente bosniaco Alija Izetebegovic, il cardinale Franjo Kuharic ha dichiarato che i croati sono in parte responsabili di quanto sta accadendo, e anche «del deteriorarsi dell'immagine della Croazia all'estero». [e. st.]

Silurato il Cancelliere dello Scacchiere Lamont, è la madre a dare la notizia

Un capro espiatorio per Major

Paga recessione, sterlina debole e batosta elettorale
L'Economia al ministro dell'Interno Kenneth Clarke

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La notizia non è venuta da Downing Street ma dall'anziana madre - 82 anni - del Cancelliere dello Scacchiere Norman Lamont. «Sì, mio figlio si è dimesso», ha candidamente ammesso Irene Lamont a un cronista del Grimsby Evening Telegraph, giornaletto di provincia. «Ho ritenuto - ha poi spiegato la donna - che gli amici di mio figlio dovessero saperlo». È stato il lampo più atteso di un'uggiosa giornata quasi autunnale apertasi con voci di rimpasto ministeriale e con pressanti inviti al primo ministro John Major affinché rimettesse in sesto l'équipe conservatrice iniettandovi sangue nuovo. Una giornata che si sarebbe conclusa, dopo la conferma ufficiale del rimpasto e mentre Major volava a Parigi per colloqui con Balladur, fra speranze di rinnovamento, sberleffi dell'opposizione («Sono soltanto state risistemate le sedie a sdraio», ha detto il leader laborista John Smith), ma soprattutto all'insegna del rancore.

Norman Lamont, Cancelliere da quasi tre anni e come tale responsabile della politica economica del governo, è stato fatto capro espiatorio di tutti i malanni che hanno colpito l'Inghilterra. Gli succede Kenneth Clarke, uomo in ascesa nel panorama politico e fino a ieri ministro dell'Interno. Questi è a sua volta sostituito da Michael Howard, ministro dell'Ambiente; e, in una stretta concatenazione, John Gummer all'Ambiente, il cui posto all'Agricoltura è preso da Gillian Shephard, al cui posto al Lavoro è subentrato David Hunt, il cui per il Galles è di John Redwood, ex matricola.

Lamont ha pagato per la recessione, per i travagli della sterlina - costretta la lira a dallo Sme nel settembre scorso - e per la catastrofe elettorale dei conservatori alle elezioni locali di settimane fa. In un incontro avvenuto ieri mattina alle 8 a Downing Street, che i comunicati ufficiali definiscono «schietto» ma che sarebbe stato aspro, tagliente, anche caratterizzato da scambi d'accuse, Major ha offerto a Lamont il ministero dell'Ambiente. Il Cancelliere ha rifiutato e se n'è andato sbattendo la porta. Piuttosto che farsi «licenziare» si è dimesso. A colazione, la Jaguar con autista, l'hanno visto da Toto, elegante ristorante italiano di Knightsbridge. Fettuccine, macedonia e champagne: per affogare il dolore, forse; più probabilmente per brindare al futuro nella City, secondo una tradizione che vuole gli ex cancellieri ricoperti d'oro da qualche multinazionale.

Rompendo una tradizione di fair-play, Lamont non ha neppure scritto due righe a Major. Ha inoltre stilato un comunicato in cui difende il suo operato. Quando lo ha rivisto, nel pomeriggio, Lamont appariva sorridente, molto più disteso di quanto sia apparso in questi recenti. «Gli ha reso la vita impossibile», ha detto tutta contenta la vecchia madre. A poco sono valse le scontate parole di elogio espresse da Major, che ha parlato di «eccezionali risultati» nel portare l'inflazione - 1,4% - al livello più basso da 27 anni. Kenneth Clarke, che gli succede, non avrà un compito facile. L'economia, che sta uscendo dalla recessione mentre altri Paesi europei ci stanno sprofondando, non brillerà nel giro di 24 ore. Le medicine, anzi, possono ancora essere molto amare: lo stesso Lamont, in un'intervista pubblicata ieri dal Guardian e che ha ora assunto il sapore di testamento politico, prevedeva nuove tasse, soprattutto per le aziende. E poi la politica economica, che era quella voluta da Major, non può cambiare tutto d'un tratto. Ma al posto di Clarke, europeista, il quale sulle stesse posizioni del primo ministro; e soprattutto raccoglie un'Inghilterra già lanciata verso l'uscita dal suo tunnel.

Fabio

Il cancelliere dello Scacchiere Norman Lamont per la recessione che schiaccia l'economia britannica

E il «barone muto» parlò

Ha pronunciato dopo 43 anni il suo primo discorso ai Lord

LONDRA
DAL

Ci sono voluti 43 anni, ma alla fine il barone Trevor ha rotto il ghiaccio e ha parlato. Quarantatré anni: per tutto questo tempo, dal suo seggio di cuoio rosso alla Camera dei Lord, il barone più silenzioso d'Inghilterra non aveva pronunciato parola. Aveva resistito a ogni invito, a ogni insistente ammiccamento dei suoi colleghi e amici. Nulla: non un discorso, non una sillaba. Ha finalmente preso la parola per discutere un argomento che gli sta molto a cuore: la riforma della polizia. Nel salone di Westminster è è fatto silenzio, ma in realtà pochi hanno prestato molta attenzione a quanto Lord Trevor aveva da dire: la cosa più importante era che dopo 43 anni facesse finalmente il suo maiden speech», il discorso inaugurale.

«Sono lieto di rivolgervi, in occasione di un dibattito che riguarda molto da vicino la zona in cui provengo, il mio primo discorso», ha detto Lord Trevor, che ha 64 anni e che ebbe l'ermellino appena ventunenne, succedendo nel 1950 a suo padre: «Credo che sia forse un po' in ritardo». Sulla falsariga dell'understatement è stato anche un Lord dell'opposizione. Lord Allen di Abbeydale, prendendo la parola subito dopo Trevor, si è infatti congratulato con il collega che aveva finalmente «rotto il ghiaccio»: «Spero - ha aggiunto - che non passi molto tempo prima di poterla ascoltare un'altra volta».

L'occasione, che non era storica per la Camera dei Lord ma che lo è certamente stata per il barone Trevor, è stata un dibattito sul progetto - presentato il mese scorso dal ministro degli Interni Kenneth Clark, divenuto ieri Cancelliere dello Scacchiere - di creare autorità di polizia rette da figure di nomina governativa. Giudice di pace dal 1959 e presidente dei magistrati di Berwin, oltre che membro e dirigente della Royal Forestry Society, Trevor ha espresso preoccupazione per quel progetto. «Sono magistrato da 33 anni - ha detto - e da dieci faccio anche parte dell'autorità di polizia per il Galles del Nord. Le proposte avanzate dal ministro degli Interni sono drastiche e molte forze di polizia sono perplesse. Esse hanno un considerevole effetto sul morale delle persone che ne sono volte».

Più volentieri, il dibattito concluso, Lord Trevor ha parlato di quella che è la sua vera passione: la pesca. Dopo tutto, è anche membro della Awe District Salmon Fishery Board e della Orchy Fishery Association. Per quelle, a differenza dei suoi silenzi alla Camera dei Lord, fa un discorso ogni anno.

[f. gal.]

BUCKINGHAM PALACE

Incontro fra le regine d'Irlanda

LONDRA. Le signore delle due Irlande sorridono e si stringono finalmente la mano. Ieri pomeriggio Mary Robinson, presidente della Repubblica d'Irlanda (Eire), ha varcato la soglia di Buckingham Palace per incontrare Elisabetta, regina di Gran Bretagna e Irlanda settentrionale. Un incontro storico, il primo fra un sovrano britannico e un presidente irlandese. [FOTO REUTER]

Kohl lancia la solidarietà nazionale

Est, pioggia di marchi Ovest, lacrime e sangue

L'Spd vota la stangata del governo
Già pronta una nuova ondata di tasse

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diventa legge la «solidarietà nazionale», insieme di disposizioni che dovrebbero garantire - attraverso il trasferimento di altre decine di miliardi dallo Stato ai Comuni e alle regioni dell'Est - la ricostruzione dell'ex Ddr. Ma mentre il Bundestag approva (con il favorevole dei socialdemocratici) il «patto» che dovrà ripartire un immenso, il governo corregge il deficit federale per il '93 (che dalle previsioni iniziali di 38 miliardi, già salite a 43, raggiunge ora i 67,8 miliardi), e annuncia una nuova stangata: nel '94 necessari risparmi per altri ti miliardi di marchi, quasi ventimila miliardi di lire. E annunciate decisioni e misure che costeranno care al cittadino medio, e che rischiano di incrinare - da un punto di vista psicologico, anche - il mito del grande benessere avviato col balzo dopoguerra.

Come ha ricordato il ministro delle Finanze Theo Waigel nel suo discorso in Parlamento, prima del voto, i tedeschi dovranno prima di tutto rinunciare alla concezione dello Stato sociale garantito per tutti. Dovranno «limitare drasticamente, nei prossimi anni, le loro aspettative». A causa della «peggior congiuntura dalla nascita della Repubblica Federale», nel '49, e per via dei «problemi strutturali dell'economia tedesca», sarà necessario rivedere «tutti i piani e le attese di benessere crescente».

In questa ai risparmio inoltre, insiste Waigel, «non ci dovranno essere tabù», tutti dovranno abituarsi a fare sacrifici. Tutti dovranno pagare, in qualche modo, qualcosa di più, ci si dovrà abituare a crescite zero dei bilanci familiari. Andranno infatti rivisti i conti in ogni settore, e anche i progetti per trasferire la capitale da Bonn a Berlino andranno corretti (se ne parlerà, probabilmente, soltanto dopo il Duemila). Ma saranno soprattutto le spese sociali - dai contributi di disoccupazione a quelli per le casse malattia - a risentirne: il loro costo complessivo, del resto, è pari a un terzo del bilancio federale.

Insomma bisognerà rinegoziare il «Patto sociale» appena approvato, pensare a concrete misure di risparmio: un'operazione a rischio per il governo, alla vigilia delle elezioni generali del prossimo anno che allenteranno anche, è certo, la relativa disposizione dei socialdemocratici al compromesso dimostrata finora. Ma la situazione lo impone, insiste Waigel, secondo il quale scelte impopolari dovrebbero garantire ai cittadini che «i politici non sono poi così disprezzabili». Il deficit di bilancio per il '93 annunciato ieri al «Bundestag» è infatti l'esatta fotografia dei problemi: nel bilancio federale sono compresi i deficit delle Ferrovie, delle Poste, della Treuhand (l'Ente responsabile delle privatizzazioni all'Est), delle Regioni, dei Comuni. Il vero deficit dello Stato, secondo recenti stime della «Bundesbank», sarà quest'anno di duecento miliardi di marchi: un balzo enorme, rispetto ai miliardi dell'89, l'anno della riunificazione.

Nel frattempo, il voto del «Bundestag» garantisce soltanto l'avvio della prima fase della «solidarietà nazionale», che prevede nuovi trasferimenti di risorse dallo Stato federale alle regioni, nessun taglio alle spese sociali (per questo è votata anche dall'Spd). La cosiddetta «imposta complementare di solidarietà» inoltre - pari al 7,5 per cento dell'imposta personale sul reddito - scatterà soltanto nel '95. Tutti i problemi illustrati da Waigel restano dunque risposta: le accresciute necessità per quest'anno e per il '94 sono risolte, la voragine rischia di approfondirsi. I tagli promessi da Waigel allo Stato sociale basteranno, o Helmut Kohl dovrà intervenire anche con nuove tasse?

Emanuele

Alla vigilia del voto al Congresso sul piano economico della Casa Bianca

Clinton richiede scusa all'America

«Ogni giorno prego per non fare altri errori»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri mattina, alla vigilia di un voto molto delicato in Congresso sul pacchetto economico, Bill Clinton ha chiesto scusa agli americani durante una diretta-tv durata due ore e ha confessato che ogni mattina, appena alzato, dice una preghiera «per non incappare in qualche stupido errore». Le scuse riguardavano il blocco del traffico nell'aeroporto di Los Angeles causato dal taglio di capelli da 200 dollari praticatogli a bordo dell'Air Force One dall'acclamato coiffeur di Hollywood Cristophe. Ma erano scuse estendibili agli ormai innumerevoli passi falsi compiuti dal Presidente nei suoi primi quattro mesi alla Casa Bianca. «Devo riconoscere che non siamo stati molto furbi in parecchie occasioni», ha ammesso Clinton, i cui indici di approvazione sono sotto terra.

Subito dopo la lunga intervista trasmessa dalla «Cbs», nel corso della quale gli sono state rivolte delle domande anche dagli occasionali visitatori della Casa Bianca, Clinton si è attaccato al telefono, dove aveva già passato molte ore nei giorni scorsi allo scopo di convincere i deputati democratici a votare con il voto il pacchetto economico. I democratici hanno la maggioranza in entrambi i rami del Congresso, ma parecchi di loro sembravano inclini a rompere la solidarietà di partito perché non convinti dalle misure proposte da Clinton. Si parla di fortissime pressioni che molti dei loro avrebbero subito dalla Casa Bianca, condite da minacce pesanti a proposito di azioni condotte nei loro collegi per farli rieleggere.

Nella tarda serata di ieri sembrava che, finalmente, fosse stato raccolto il numero sufficiente di consensi, ma anche se la Camera, come ci si aspettava, approvasse il pacchetto, lo scoglio più duro rimarrebbe il Senato, dove, sentendosi più forti nei loro collegi di elezione, i senatori esprimono un più alto livello di indipendenza di giudizio.

L'approvazione del pacchetto economico e una buona accoglienza al piano di riforma del sistema sanitario, che verrà annunciato nella prima quindicina di giugno, saranno due testchiave. Clinton li supererà, potrà sperare di invertire la sua marcia verso il baratro. Sennò la sua Presidenza sarà segnata piuttosto indelebilmente.

Della situazione sta approfittando, senza alcuna pietà, Ross Perot, che tira colpi devastanti al bersaglio grosso. Due giorni fa detto di Clinton: «Se lo intervistaste per dargli un posto nella vostra azienda, e si trattasse di un'azienda di media grandezza, non prendereste neppure in considerazione l'ipotesi di affidargli un compito superiore al medio livello». Perot ha dipinto Clinton come «una persona che non ha il retroterra o l'esperienza ri per il lavoro più difficile del mondo». Poi il miliardario texano ha sparato battute al vetriolo sui vincoli di Clinton Hollywood («Avere ogni una star alla Casa Bianca avvicina certo il Presidente all'americano comune»), sul tentativo di dare la responsabilità dell'ufficio-viaggi alla cugina («Questo non è bello») e sul taglio di capelli da 200 dollari («Altra cosa che la gente comune non capisce»).

Intanto, con una decisione tra il coraggioso e il temerario, Clinton ha deciso di tenere lunedì il discorso ufficiale alla cerimonia del Memorial Day, il giorno dedicato ai caduti in Vietnam. Vuole dimostrare che può essere dignitosamente comandante in capo delle truppe pur avendo fatto l'impossibile per imboscarsi e non andare in guerra. Ha ricevuto dai veterani molte lettere che gli intimano di evitare «un'esibizione di ipocrisia». Se ci saranno contestazioni, la stima degli americani verso il loro Presidente cadrà a livelli pericolosamente bassi.

Paolo Passarini

Clinton al lavoro nel suo ufficio alla Casa Bianca (FOTO EPA)

Il miliardario texano Ross Perot continua a lanciare bordate contro il Presidente «Se lo assumeste nella vostra azienda gli dareste solo un posticino da impiegato»

Aeroporto Usa

Le impronte come passaporto

YORK. Schedati come i pregiudicati, riconosciuti da apparecchiature sofisticate, concepite per la massima sicurezza. I servizi americani per l'immigrazione stanno installando nell'aeroporto di Newark, nell'hinterland di New York, una macchina antropometrica, chiamata Inspass, che permette di riconoscere i viaggiatori grazie alle caratteristiche della loro destra, registrate su una memoria elettronica.

Saranno immagazzinati i dati dei viaggiatori che passano almeno tre volte all'anno la frontiera americana, in da Paesi dispensati dall'obbligo del visto, tra i quali di recente è entrata anche l'Italia. La notizia è ripresa dal quotidiano francese Libération, che cita fonti americane.

In Olanda, i responsabili dell'aeroporto di Amsterdam avevano già installato macchina identica più di un anno fa, ma meno perfezionata. Un cronista infatti riuscito a «bucarla», dopo aver «rubato» codice con le impronte digitali di altro passeggero.

Potrà risultare imbarazzante essere schedati come malfattori. Ma i vantaggi sarebbero almeno due: la sicurezza, almeno la riduzione del margine di rischio, nei confronti delle minacce terroristiche, e la possibilità di passare i soliti defatiganti controlli in pochi secondi.

[a. st.]

Sette miliardi

Maxitaglia sui killer del cardinale

CITTA' DEL MESSICO. Il governo messicano offerto una taglia cinque milioni di dollari (circa 7,5 miliardi di lire) per la cattura di alcuni «narcopadrini» ritenuti mandanti dell'attentato che, tre giorni fa, costò la vita al cardinale Juan Jesus Posadas Ocampo. E' la prima volta dai tempi rivoluzione che il governo messicano offre taglia, dopo quelle imposte sulle teste di Pancho Villa Emiliano Zapata. E' la risposta del presidente Carlos Salinas Gortari alle critiche piovute per l'inefficacia con la quale il governo avrebbe combattuto la mafia messicana.

Dopo una serie di versioni contraddittorie, dalla pura casualità alla vendetta per le critiche che il prelato ha spesso rivolto alla malavita organizzata, ieri gli inquirenti hanno emesso un comunicato in cui dice che il cardinale Posadas Ocampo nel mirino dei killer perché si trovava a bordo di un'auto uguale quella usata da un boss del narcotraffico, che era vittima designata dell'attentato. I sicari sapevano che il bersaglio doveva arrivare all'aeroporto di Guadalajara in una limousine bianca Grand Marquis, modello 1993, ma non lo . Quando è arrivato il cardinale, i killer sono scattati in azione, provocando la risposta degli sgherri del boss, già sul posto in attesa di lui. [AdnKronos-Agi]

PERESTROJKA A NEW DELHI

Boom economico: dal '91 il tasso di crescita si è quadruplicato

India, il gigante si sveglia

L'Italia è già il quinto partner commerciale, in vista alleanze strategiche
La Confindustria: non siamo la Russia, non dobbiamo inventare il mercato

DELHI
DAL NOSTRO

Il 7 giugno un signore con molto fair play e turbante sikh in testa andrà a Bologna per ritirare laurea honoris causa in economia. Dietro i suoi modi affabili da professore, gli italiani potranno scoprire l'uomo che con polso inflessibile ha il pachiderma indiano lanciandolo la forza maestosa dei suoi numeri nell'arena internazionale libero mercato. Manmohan Singh, 61 anni, ex governatore centrale e ora ministro dell'Economia del governo Rao, il timoniere della riforma che sta portando l'India da un abbraccio soffocante di socialismo fabiano ed economia centralizzata sovietica al traguardo di un Paese moderno fondato sulla libera impresa, dove il di crescita si quadruplicato in anni.

Secondo un industriale italiano, che si è rifugiato nel bar dell'Oberoi di New Delhi per sfuggire con l'immancabile Campari ai 43 gradi del tardo pomeriggio, la nuova India di Manmohan Singh e l'Italia sono potenziali innamorati sull'orlo di un travolgente amore, manca soltanto un piccolo colpo di fulmine. Per propiziarlo l'Italia è fin d'ora designata «partner country», nel '95, dell'Ietf, la più importante rassegna indiana.

Gli italiani in India sono comunque già quinto posto per volume di investimenti: 416 aziende italiane hanno rapporti tecnici finanziari con partner indiani, tra questi Fiat, Olivetti, Piaggio, Ceat, Iveco, Pirelli, Iri, Benetton Snam Progetti. Il fatto che la Fiat abbia recentemente ceduto il passo alla Peugeot nella joint venture con la Premier (la automobilistica indiana che produce ancora la vecchia Millecento) non significa che quel matrimonio vagheggiato davanti al Campari non da fare. La Uno resta l'automobile più appetibile per il mercato indiano la Fiat, risolti i suoi problemi europei, ha tutte le carte per tornare alla grande.

«L'India si è svegliata», aveva detto nel '91 il ministro Singh inaugurando la sua riforma. Gli fa eco, nella temperatura polare dell'aria condizionata nel suo ufficio di Bombay, il presidente per l'India occidentale della Confindustria, A.C. Patankar: aziende italiane dico: venite a vedere se vi piace l'atmosfera, poi deciderete. Noi stiamo facendo come in Russia, qui abbiamo sempre avuto un'economia di mercato e un privato. Dobbiamo liberarci dei residui del centralismo e dall'eccesso di burocrazia, non passare da un sistema a un altro. Il passo è più breve e le nostre risorse sono enormi».

Sono soprattutto due gli assi che l'India gioca per investitori stranieri: il basso costo della manodopera e un mercato interno formato da fascia di borghesia benestante che si aggira sui milioni di persone. Nell'oceano delle cifre indiane si scioglie la contraddizione tra salari risibili e benessere diffuso: degli 820 milioni abitanti, il 37 per cento vive sotto la soglia della povertà (15 dollari mese), la metà analfabeti e il reddito medio è di 340 l'anno. La classe media è soltanto una piccola parte della popolazione, che si gode i vantaggi della riforma più o meno spalle delle masse derelitte. Ma visto alla luce un po' cinica della gigantesca matematica indiana, questa piccola parte rappresenta uno straordinario mercato di 200 milioni di persone pessate in pianta stabile dal «socialismo al sanysmo».

Uno dei simboli di quest'India rampante che esporta software negli Stati Uniti si nasconde a Bombay dietro un acronimo mistico: Seeps. Vuol dire Santa Cruz Electronic Export Processing Zone, ed è una delle sei zone speciali sparse per il Paese, vie di mezzo tra paradisi fiscali e laboratori di deregulation. Seeps si produce solo per l'esportazione, ma non esclusivamente per settore elettronico. Qui ci le più importanti aziende indiane per il taglio la pulitura dei diamanti alcune tra principali fabbriche di gioielli. L'India è al primo posto nel mondo per il volume di diamanti lavorati, una specializzazione che occupa 500 mila persone: nel mondo, pietre su dieci sono tagliate pulite in India.

«I grafici del nostro export puntano decisamente in alto - dice Suresh K. Metha della "ByJewels" -. Quest'anno, nonostante la recessione generale, le esportazioni diamanti cresciute del 15 per cento». I bassi costi di lavorazione avrebbero convinto anche un famoso gioiellieri rosa a progettare un sbarco in India. Chi? Rasesh Bhansali, giovanissimo proprietario (25 anni) della Goldiam International, preferisce diplomaticamente non fare nomi, ma dice: «Agli imprenditori italiani possiamo offrire un abbattimento dei costi del 40 per cento». Testimoni dell'euforia del settore sono i nuovi stabilimenti che sorgono come funghi accanto a quelli vecchi. Tutte le aziende citate hanno già corso di costruzione capannoni.

Dopo tanto ottimismo non può tacere che ovviamente l'India non quella Taiwan che vorrebbe diventare. Le tensioni col Pakistan, la faida tra hindu musulmani fanno del problema della stabilità uno delle principali preoccupazioni degli imprenditori stranieri. anche questa volta i numeri ciclopici subcontinente vengono in soccorso di politici e industriali. «I disordini che hanno colpito nei mesi scorsi il Paese - dice il presidente della Confindustria Rajan Vaswami - hanno coinvolto più del 2 per cento della popolazione. Buona parte degli Stati non ne sono stati toccati. Ci sono problemi ordine pubblico in tutto il mondo: Sarajevo non è in Europa? A Bombay il giorno dopo gli vita era già tornata quella di sempre».

Claudio Gallo

Il primo ministro indiano Rao (nella foto) insieme con il ministro dell'Economia Singh è l'artefice del boom economico che scuote dal torpore il colosso indiano

La polizia brucia un paese

Scoppia la faida con gli abitanti dopo l'agguato a quattro agenti

DELHI. Un gruppo di poliziotti ha distrutto un intero villaggio nello Stato indiano nordorientale di Tripura, in quello che sembra essere un atto di vendetta. Cento case, tre scuole e trenta negozi sono stati dati alle fiamme, riferisce l'agenzia di stampa indiana Uni, probabilmente per vendicare morte di sette persone, quattro delle quali poliziotti, avvenuta martedì scorso quando un gruppo di uomini attaccarono un reparto di polizia. Le autorità Tripura hanno annunciato che sarà avviata un'indagine ufficiale, saranno prese drastiche misure contro i poliziotti colpevoli, e le cinquecento famiglie rimaste senza presto risarcite.

Negli ultimi anni membri di grandi tribù indotte musulmane sono stati spesso coinvolti in scontri autorità indiane.

Rappresentanti tribali hanno spesso denunciato i funzionari governativi accusandoli di avere gli occhi bendati sulle sistematiche distruzioni dei loro villaggi. Anche questo episodio potrebbe l'ultima tragedia una lunga faida.

[AdnKronos]

VIAGGI VIAGGI

12-13/06 Magica Liane
19-20/06 Provenza selvaggia
19-26/06 Istanbul
Benelux
22-26/06 Barcellona - Mirò
23-27/06 Parigi, lungo le vie di Francia
24-27/06 Rodano: dal ghiacciaio blu alla
25-27/06 Le Fiandre e Anversa
26-27/06 mini: L'Eufrate in nostra

LA FIONDA Viaggi
Via Morosini 11 - Torino
Tel. 011 - 533233 - Fax 533236

TURISMO RIVE GAUCHE VACANZE
Via Cernaia (4° piano) - 011 562.7688 - 562.7537
Orario non stop 9-19,30; sabato 9-12,30
VOLI + SOGGIORNI 8/15 gg: Palma L. 550.000 - 790.000 Agosto 15 gg. da L. 1.210.000. CANARIE: Tenerife/Gran Canaria da L. 720.000 - 990.000. Agosto 15 gg. da L. 1.399.000. MINORCA L. 680.000 - 1.040.000. CRETA L. 699.000 - 959.000. Agosto 15 gg. da L. 1.477.000. IBIZA L. 680.000 - 990.000. Agosto 15 gg. da L. 1.560.000. TUNISIA L. 650.000 - 990.000. Agosto 15 gg. da L. 1.640.000. TURCHIA soggiorno balneare speciale Agosto 15 gg. da L. 1.650.000. CARAIBI: Santa Lucia 16 gg. L. 1.490.000; Barbados L. 1.290.000 - 1.540.000; Cuba L. 1.080.000 - 1.270.000. Speciale Agosto partenze 2/8-9/8-16/8 15 gg. L. 2.250.000. Santo Domingo L. 1.190.000 - 1.440.000. THAILANDIA: Bangkok/Phuket/Koh Samui volo aereo 2 notti Hotel L. 1.390.000. Speciale Agosto partenze 2/8-6/8-9/8 volo + Hotels cat. pasti misti e trasferimenti 17 gg. L. . Solo volo 1.190.000. KENYA: crociera per Madagascar/Zanzibar e Isole Comores + soggiorno balneare in villaggio sulla costa in pensione completa e . Partenze 1/6-8/6-8/6-15/8. Speciale gg. 16 L. 2.450.000. Volo + soggiorno in Kenya 16 gg. pensione completa da L. 1.085.000. MOSCA e LENINGRADO volo + Hotels pensione completa visite e assistenza da L. . -GI in da Torino durata 3/7 gg. Hotels 2ª cat. da L. 330.000. TOUR DELL'OLANDA in bus da Torino dal 13/6 al 19/6 pensione completa visite e assistenza italiana L. 990.000. VOLI : Milano partenze 6/8 da L. 1.290.000; New York da L. 950.000; Rio da L. 1.490.000; Cuba/Messico/S. Domingo da L. 1.320.000.

SERIANA VIAGGI
Juvarra 18 - TORINO
Tel. 011/56.22.630
Dal lunedì al venerdì 9-12,30 - 15-19
VIAGGI DI QUALITA'
IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO,
PENSIONE COMPLETA,
OTTIMI HOTELS,
ACCOMPAGNATORE DA TORINO,
VISITE CON GUIDE,
ESCURSIONI INCLUSE
OFFERTA SPECIALE: Vienna Salisburgo 6 gg. 15-20/6 930. - Belgio, Olanda e Reno 8 gg. 19-26/6 1.490.000 - Parigi 5 gg. 23-27/6 690.000 (Eurodisney facoltativo) - Dolomiti 5 gg. 23-27/6 490.000 - Capri, Ischia, Sorrento 6 gg. 22-27/6 790.000.
Inoltre: viaggi in Italia ed Europa nei mesi di luglio, agosto, settembre ed ottobre.
Potete ritirare gratuitamente presso la nostra agenzia tutti i cataloghi dei migliori operatori italiani (crociere, soggiorni, tours, villaggi, ecc.).
Prenotando vostra vacanza da noi godrete vantaggi Seriana special. Affrettatevi!!!!!

VIAGGI FURNO
Più 100 tours in autopullman, gite di giorno, week-end, viaggi in Italia ed Europa. Hotel 1ª-2ª categ., partenze da Torino e dalle principali città del Piemonte.
Alcune nostre proposte:

2 gg Padova-Venezia	L. 245.000
3 gg Tirolo e castelli	L. 410.000
gg La Nera	L.
5 gg Parigi	L. 635.000
gg Vienna	L. 685.000
7 gg Benelux	L. 1.065.000
7 gg Tour Austria	L. 1.040.000
7 gg Praga-Budapest	L. 1.230.000
7 gg Londra e Cornovaglia	L. 1.340.000
Spagna e Portogallo	L. 1.600.000
11 gg Capitali Nordiche	L. 1.985.000
11 gg Inghilterra e Scozia	L. 2.170.000

Informazioni, programmi dettagliati presso la Vostra Agenzia di fiducia oppure presso Vagamondo Viaggi Ciriè tel. 921.40.66.

Per Lei una fantastica
CROCIERA
TRA I PAESI BASSI
E LE FIANDRE
questo viaggio lei potrà visitare, tra l'altro, Amsterdam, Anversa, Bruges, Gand e Rotterdam. Direttamente dalla sua cabina potrà ammirare la geometrica bellezza dei "Polder", fertili campi strappati al mare e potrà sbalordire di fronte all'imponenza delle dighe che difendono i Paesi Bassi dal mare.
La Sua casa galleggiante sarà la modernissima motonave Rhine Princesse: nove alberga a 4 stelle, con letti bassi e cabine esterne, ha iniziato ad operare nel 1992 ed offre un comfort di livello altissimo. Vela, tour operator, in esclusiva per l'Italia, La offre questa splendida opportunità ad un prezzo convenientissimo.
Per cataloghi e prenotazioni, si rivolga alla Sua agenzia di viaggi.
Quote per persona a partire da L. 1.720.000 inclusa volo di linea da Milano.
Per partenze da Torino, Treviso e Roma, piccolo supplemento.
Per le partenze del 31/5 e 18/6 SCONTO L. 150.000 per persona.
VELA TOUR OPERATOR

IL GIRAMONDO
LA PER CHI
Carena, 8 (Pz. Statuto)
TORINO - Tel. 472.815
CARTE E GUIDE DI TUTTO IL

TARIFFE
CON VOLI DI LINEA

TORINO-NEW YORK	L. 760.000
TORINO-MEXICO	L. 1.120.000
TORINO-DELHI	L. 1.065.000
TORINO-BANGKOK	L. 1.200.000
TORINO-NAIROBI	L. 1.360.000

Richiedete le tariffe per tutte le altre destinazioni
AGGI - Cso Re Umberto, 28
Tel. 542.811

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

L'Organizzazione della Sanità denuncia: in Italia 500 mila vittime entro il 2000

E' il fumo la terza guerra mondiale

E i medici abusano più dei pazienti
«Occorrono multe e divieti severi»

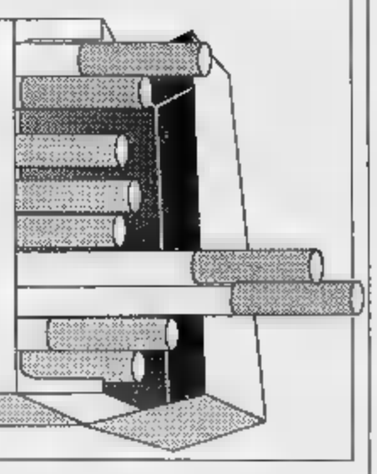
MILANO. «I luoghi adibiti al servizio sanitario sono una finestra sul mondo. Facciamo in modo che quando la gente guarda attraverso le finestre di ospedali, centri sanitari, laboratori, ambulanze, ambulatori, ottici e farmacie, non veda nessuno fumare»: questo l'appello rivolto quest'anno, dall'Organizzazione Mondiale Sanità (Oms), in occasione della «Giornata mondiale senza tabacco», il 27 maggio, e ripreso dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Fra il personale sanitario, le sigarette sembrano più diffuse per chirurghi e infermiere, in percentuale invece minima fra ostetrici e pediatri. Nel nostro Paese, i medici fumerebbero, in media, più di quanto lo faccia la gente (41% contro il 33%). Situazione identica in altre nazioni del mondo industrializzato e in via di sviluppo, anche se, in alcune, il calo più sensibile dell'abitudine al fumo (dal al 10%) si è registrato proprio in questa categoria. «Medici e personale sanitario dovrebbero i primi a dare il buon esempio», hanno ripetuto ieri, al Circolo della stampa, i professori Carlo Ravasi, chirurgo toracico presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Arnaldo Libretti, primario dell'ospedale Sacco, Silvio Garattini, farmacologo e direttore dell'Istituto Mario Negri. Non soltanto, alcuni dottori contestano la gravità dei danni da fumo: in attesa di norme che, oltre a un generico divieto, prevedano anche apposite sanzioni, non possiamo fare altro che organizzare appositi seminari informativi», ha detto Gianni Ravasi.

I danni da fumo sembrano un terrificante bollettino di guerra. Secondo dati elaborati nel mondo industrializzato dall'American Cancer Society in collaborazione con l'Oms e l'Università di Oxford, nel 1966 le vittime erano 0,8 milioni, nel '75 sono salite a 1,3, nel 1985 a 1,7, nel '95 raggiungeranno la cifra di 2,1 milioni. Come a dire che nel decennio 1990-99, 21 milioni moriranno a causa del fumo, 5/6 milioni dei quali nella sola Comunità Europea. Più della metà di questi decessi avvengono fra i e i 69 anni, con una perdita media di circa 23 anni di vita. Per quanto riguarda poi il nostro Paese, negli Anni 80 il fumo di sigaretta ha causato 85 mila morti, corrispondente al del totale; nel '95, secondo le proiezioni, le vittime 110 mila, nel 2000 arriveranno a 150 mila. Il che equivale a 500 mila vittime nei prossimi cinque anni, cioè il doppio dei caduti italiani durante l'intero periodo della seconda guerra mondiale.

Cancro polmone e malattie di cuore malattie tipiche. Per quanto riguarda specificamente l'infarto, Garattini ha ammonito specialmente i giovani, perché, ha spiegato, «ai fumatori meno di 45 anni incombe rischio di ben 20 volte superiore a quello che corrono i non fumatori». Ma, smettendo le sigarette, in un anno le possibilità di ammalarsi scendono al livello di chi non aveva quest'abitudine. In caso poi di alto colesterolo e di ipertensione, Libretti ha ricordato i più qualificati studi statunitensi secondo cui il rischio, pur rimanendo diverso nelle varie età, risulta, per tutti, moltiplicato di 16 volte. Il tumore al polmone poi, sigarette non esisterebbe. Tant'è vero che, fino a anni fa, le donne ne parevano immuni; a mano a mano che hanno cominciato a fumare, esso si è talmente diffuso a fare, oggi, un numero di vittime pari a quello del carcinoma alla mammella. Tra gli uomini, le sigarette sono inversamente proporzionali al grado di istruzione e cultura, tra le donne si rileva la tendenza opposta: come se l'abitudine fosse legata alla possibilità di studiare, uscire, emanciparsi. La fascia nella quale si concentrano maggiormente i fumatori, di entrambi i sessi, è fra i 15 e i 24 anni; i residenti al Nord meno frequentemente fumatori rispetto al Centro e al Sud (34% a fronte di 43% e 41%).

ANDAMENTO NELLE VENDITE DI TABACCO IN ITALIA 1985-'90

ANNO DI CALENDARIO	VENDITA DI TABACCO (x 1000 tonn.)	KG/ABITANTE ≥ 15 ANNI
1985	106.8	2.33
1986	106.2	2.31
1987	100.8	2.19
1988	99.1	2.10
1989	98.9	
1990	92.3	1.94
DIFFERENZE PERCENTUALE 1985-'90	-13.5	-16.7



E oggi Roma chiude 4 ore

Oggi si potrà circolare a Roma dalle 9 alle 13: colpa dell'alto tasso di inquinamento riscontrato negli ultimi giorni

Città camere a gas Sos per lo smog

Torna l'allarme per lo smog. A Roma è già emergenza, in altre città ci si sta incamminando sulla stessa strada. Ieri, nella capitale, il subcommissario Balsamo ha confermato il blocco di 4 ore della circolazione per oggi dalle 9 alle 13, annunciato il giorno prima. La misura è stata ribadita poiché i dati rilevati dalle centraline di monitoraggio tra le e mercoledì e le 8 di ieri hanno superato il «livello di attenzione» per il biossido di azoto. «Per la giornata sabato - si legge in un comunicato diffuso in serata dal Comune di Roma - non ci sarà blocco della circolazione, ma il sub-commissario, parere dell'organo tecnico, invita i cittadini a limitare responsabilmente l'uso dell'automezzo privato».

Oggi a Roma saranno esenti dal blocco: i mezzi di trasporto pubblico, i taxi, i veicoli di servizio in noleggio con conducente, i mezzi di soccorso e della pubblica sicurezza, i medici in servizio di urgenza, i motoveicoli fino a 125 Cc (come suggerito dal nuovo decreto interministeriale), i veicoli dotati di dispositivo ecologico, i portatori di handicap, automezzi preposti al trasporto scolastico e a quello dei medicinali. Il blocco della circolazione riguarda tutti i veicoli (non solo quelli immatricolati a Roma) e si applica all'interno del grande raccordo anulare.

Ma l'emergenza è generale. Il blocco del traffico deciso a Roma infatti potrebbe estendersi, se non cambieranno le condizioni climatiche. Il clima caldo-umido di questi giorni, infatti, sta trasformando le città in una sorta di camere a gas a causa dell'impossibilità del ricambio di aria tra l'ambiente che respiriamo, ricco di di scarico, e l'atmosfera. «Siamo in una situazione detta a inversione termica - spiega il prof. Alberto Frigerio, presidente del gruppo scientifico italiano di esperti sull'inquinamento atmosferico - determinata dalla temperatura elevata ed un alto di umidità che impediscono, come una barriera, il ricambio di aria tra quella che respiriamo e gli strati superficiali dell'atmosfera. Siamo come in una camera a gas ed è un fenomeno insolito per questo periodo pre-estivo». E' chiaro quindi che è estremamente insolito che un'amministrazione una città come Roma prenda un provvedimento di blocco totale della circolazione autoveicolare a fine maggio, quando non c'è la quota di inquinamento dovuta al riscaldamento (35%), ma è ancora più insolito che si determinata una situazione climatica tale da portare l'allarme a livello dei invernali, quando sono necessari appunto gli stessi provvedimenti di emergenza. All'inizio siamo rimasti perplessi per l'annuncio dell'emergenza inquinamento a fine maggio, ma poi, valutando attentamente la situazione, ci siamo resi conto che se continuasse questo clima, altre città dovrebbero adottare gli stessi provvedimenti restrittivi». [r. cri.]

Corte dei Conti

Nel mirino le telefonate dall'ufficio

CAGLIARI. La Corte dei conti, zione giurisdizionale Sardegna, un «decalogo» per indicare il corretto utilizzo del telefono installato negli uffici pubblici. L'iniziativa arriva dopo alcuni casi di maxi-bollette per telefonate «luci rosse». L'occasione era un «giudizio di responsabilità» a carico del dirigente di un ufficio postale chiamato a rispondere di danno erariale in relazione all'irregolare dell'apparecchio telefonico. Per evitare tali inconvenienti, la Corte ha osservato che d'uso delle utenze telefoniche intestate ad uffici pubblici deve essere rigorosamente limitato a comprovate necessità di servizio. E' necessario quindi dotare gli impianti di congegni che la 'lettura' delle telefonate, l'utenza chiamata e la durata della conversazione». [Agi]

Fisco sotto accusa

I benzinai in sciopero il 9 e 10 giugno

ROMA. I benzinai tornano sul sentiero di guerra e annunciano uno sciopero di quarantotto ore per i prossimi 9 e 10 giugno: le organizzazioni che raggruppano tutti i gestori e distributori italiani (Faib, Figisc e Flerica) in una ieri hanno il governo di rispettare gli impegni assunti in materia di normative fiscali».

I benzinai la prendono in particolare l'amministrazione finanziaria per le «continue inadempienze relative all'esonero dalla minimum tax e la revisione dei coefficienti presuntivi reddito che gravano sulla categoria», che distribuisce un prodotto il cui ricavo sarebbe già abbondantemente controllato alla fonte. [AdnKronos]

Sulle specie protette

«L'Italia viola le norme Cee per la caccia»

ROMA. L'Italia di sul banco degli imputati per violazione delle normative comunitarie sulla La Cee ha avviato una nuova procedura di infrazione perché la legge-quadro italiana (157/92) viola la direttiva e la convenzione di Berna, ratificata dalla Comunità. Lo ha dichiarato il commissario Cee Pineiro, che rispondendo alle interrogazioni degli europarlamentari verdi Amendola e Bettini ha spiegato che la legge italiana continua a consentire la caccia a 14 specie protette (fra cui peppola, fringuello e francolino di monte) e a consentire l'uccellagione. A questo si aggiunge la sospensione a giugno dell'ordinanza del ministro dell'Ambiente che aveva eliminato dall'elenco venatorio queste specie protette». [AdnKronos]

Coppia di Genova

Vendono i regali di nozze per sfamare la figlia

GENOVA. Per poter sfamare la figlioletta di cinque settimane una coppia genovese disoccupata non ha trovato null'altro da fare se non riempire uno zaino con alcuni regali di nozze (due abat-jour ed un quadretto raffigurante la madonna) e improvvisarsi venditori ambulanti. Da Rivarolo (nel ponente genovese) dove vivono, i due coniugi, Giovanni Borsani, 30 anni e Anna Maria Lancella, di 37, si sono recati sotto le torri di S. Andrea, nei pressi della casa Colombo, ed hanno in mostra i loro oggetti per venderli e poter comperare del latte per la piccola Sara. Li ha visti un vigile, che li ha bloccati ed ha raccolto la loro «storia». Ora la Caritas ha lanciato un appello per trovare un posto di lavoro a Giovanni Borsani. [Ansa]

Grande concorso
IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

IL GIRO DEL MONDO IN 80 in un itinerario in 12 tappe. Il lettore che voglia partecipare al concorso deve indovinare - per , il venerdì - qual è la località di tappa designata; potrà avvalersi di componenti caratteristici del bagaglio (che pubblicheremo di volta in volta nel disegno valigia), di cui solo 3 corretti serviranno per identificarla.

Dovrà poi riportare il nome della località ed i 3 elementi corretti sul tagliando qui a fianco pubblicato, compilarlo in ogni sua parte e spedirlo a: LA TUTTODOVE - Concorso GIRO DEL MONDO - Casella postale n° 665 - 10100 Torino Centro, dovrà pervenire **entro le ore 24 del secondo venerdì successivo alla data di pubblicazione.**

Non sono ammesse fotocopie di tagliando e sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti dell'editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz, i giornalai, i distributori, i dipendenti delle agenzie di distribuzione.

Fra tutti i tagliandi pervenuti ogni settimana, riportanti la risposta esatta, saranno estratti a sorte i seguenti premi:

PREMI SETTIMANALI

1° PREMIO
tipo Avio/755960

2° PREMIO
RISI DEL MONDO - RISO GALLO
da Kg - tipo Grandi Risi

3° PREMIO
UN NOLEGGIO WEEKEND AUTO HERTZ di gruppo C [es. mod. Renault Clio] nel periodo dall'1/6 al 31/8/93 in territorio nazionale con presa e riconsegna nella stessa città; comprensivo di: chilometraggio illimitato, protezione kasko/furto

UNO ZAINO SEVEN

DALL'11° AL 15° PREMIO
UNA GUIDA ALLE AREE SELVAGGE IN ITALIA WILDERNESS
Edizioni Zanichelli

DAL 16° AL 20° PREMIO
UNA ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA COMPACT
[vol. unico] - Edizioni De Agostini

Il tagliando n. 12 deve anche riportare l'elenco esatto delle 12 località sedi di tappa e parteciperà, oltre all'estrazione settimanale, a quella finale, nella quale saranno messi in palio i seguenti premi:

PREMI FINALI

1° PREMIO
UN VIAGGIO VENTANA TURISMO per 2 persone a Cuba Cayo Largo, Hotel Sur, in pensione completa con permanenza di 9 giorni e 7 notti, partenza Milano/Malpensa e Roma/Ciampino il mercoledì a mezzo aereo

2° PREMIO
UN VIAGGIO VENTANA TURISMO per 2 persone a S. Domingo Cayo Levantado, Hotel Cayo Levantado, in pensione completa con permanenza di 9 gg. e 7 notti partenza Mi-/Linate o Rm/Fiumicino il giovedì a mezzo aereo

3° PREMIO
UN SOGGIORNO DI 7 GG. per 2 persone in mezza pensione [entro il 30 luglio '93] presso Hotel Cappella [cat. 1ª - sulle] loc. Neder/Neustift [Tirolo-Austria]

4° PREMIO
di 5 gg. per 2 persone in Mediterraneo nave Costa Marina, partenza Genova il 10/10/93

5° PREMIO
UN VIAGGIO per 2 persone a Jerba [Tunisia] in pensione completa, Hotel Club in complesso alberghi, categoria con di una settimana da giugno '93 al 31/12/93, escl. periodo tra il 2/8 e il 30/8; partenza da Mi/Malpensa o Bg o Bo o Vr o Ts o To o Na, secondo stagionalità

6° PREMIO
UN SOGGIORNO UNA SETTIMANA a Levico Terme [Tn] per 2 persone con completa in hotel tre stelle entro il mese di giugno e da metà settembre a fine ottobre '93

DAL 7° AL 9° PREMIO
UN SOGGIORNO WEEKEND a Levico [Tn] per 2 persone con completa in hotel tre stelle entro il 30 giugno e da metà settembre a fine ottobre '93

Il giro del mondo in 80 giorni [TAGLIANDO N. 16]

I tagliandi potranno essere inviati, anche più d'uno insieme, in busta chiusa o incollati a cartoline postali o illustrate. I tagliandi vanno indirizzati a LA TUTTODOVE - Concorso GIRO DEL MONDO IN 80 - Casella Postale 666 - 10100 Torino Centro.

Nome .....
Cognome ..... Età .....
Indirizzo ..... Tel. .....
Città ..... CAP .....
Professione .....
Titolo di studio .....

LA CITTA' DA E': .....
I 3 ELEMENTI CORRETTI NELLA VALIGIA SONO: .....
.....

Aut. min. n. 4/10457 del 18-1-1993

10° PREMIO
RISO GALLO
Kg di Risi dal Mondo e da

11° PREMIO
DI
AUTO
di gruppo C [es. mod. Clio] nel periodo 1/6 31/8/93 in territorio nazionale con presa e riconsegna nella stessa città; comprensivo di: chilometraggio illimitato, protezione kasko e furto

12° PREMIO
UN DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ZANICHELLI

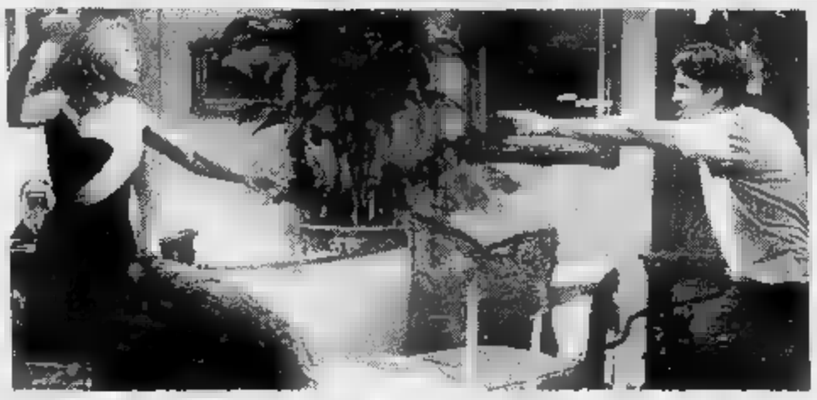
10ª tappa. Indovinate la città scegliendo nella valigia i 3 elementi corretti

MATRIMONIO E RELIGIONE

Londra, l'arcivescovo di Canterbury sfida la dottrina ufficiale della Chiesa anglicana

«Anche il divorzio può essere un bene»

Ma i tradizionalisti protestano e avvertono «Non possiamo alterare l'insegnamento di Cristo»



Kathleen Turner e Michael Douglas in una delle scene cruciali del film «La guerra dei Roses»

Il primate inglese precisa «E' solo un parere personale» Alla base del suo sfogo una figlia separata e poi felicemente risposata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Anche nel divorzio può esserci del bene». Sfidando l'insegnamento ufficiale della Chiesa anglicana, ancorata come quella cattolica al principio dell'indissolubilità e quindi del matrimonio che «dura una vita», l'arcivescovo di Canterbury ha scatenato acceso dibattito ammettendo che, in talune circostanze, il divorzio può essere l'unica risposta.

Il primate della Chiesa d'Inghilterra, il dottor George Carey, si è forse lasciato trascinare da una sua situazione particolare (ha una figlia divorziata e risposata, un figlio che sta per divorziare); e lo ha candidamente ammesso, sottolineando che la affermazione era del tutto personale e che intendeva in alcun modo capovolgere quello che è l'atteggiamento ufficiale della sua Chiesa. Ma le frasi - pronunciate nel di un'intervista radiofonica - hanno fatto scalpore.

Attorno al capo è quasi bufera. Per gli anglicani il è gesto clamoroso; quale sarebbe per i cattolici un Papa che, pur sostenendo l'ortodossia dell'indissolubilità, dicesse: «Beh, dopo tutto ci sono casi in cui il divorzio è il minore dei mali». Molti vescovi e arcivescovi, nel momento in cui quel tema per essere preso in esame dalla Chiesa d'Inghilterra, la pensano in privato il dottor Carey. Ma tutti, Margaret Brown, membro del sinodo e ferma «tradizionalista», già impegnata nella campagna contro il sacerdozio femminile e in quella contro i preti risposati, è esplosa: «Non possiamo alterare l'insegnamento di Cristo - ha detto - secondo cui il matrimonio è di un uomo con una donna finché morte li separi. Qualsiasi altra relazione matrimoniale dopo il divorzio è adulterio; e questo è in aperto contrasto con l'insegnamento di Cristo e i dieci comandamenti».

Povero Carey. Per avere osato dire quello che gli pesava sul si è esposto alle ire della signora Brown e di tutti gli altri rigidi catto-anglicani. Eppure le parole alla radio, nel pieno rispetto dell'ortodossia ufficiale, erano parse abbastanza chiare. «Sono stato pastore - aveva detto - di persone in circostanze dolorose che, dopo il divorzio, hanno potuto godere di un rinnovamento della loro vita e di nuove relazioni Per questo non sono fra coloro che dicono: "Il divorzio è male", e basta. Bisogna esaminare una relazione in contesto generale».

E quale contesto gli è più noto che il suo, strettamente familiare? La più anziana dei suoi quattro figli, Rachel, è divorziata dal 1988 ed è felicemente risposata. Il più giovane, Andrew, si è separato quest'anno dalla moglie e sta per divorziare. «Come molti sanno - ha detto l'arcivescovo - mia moglie ed io siamo stati coinvolti in tali vicende perché abbiamo dei figli che hanno sofferto. Talora il divorzio può non essere un male, e per questo dobbiamo esaminarlo in luce più positiva». Una parola di solidarietà gli è venuta dal reverendo John Taylor, vescovo di St. Albans. «Come al solito - egli ha osservato - l'arcivescovo di Canterbury si mostra molto coraggioso e parla seguendo non teoria astratta ma la esperienza personale. Porta all'aperto alcune tristezze della vita e per questo non posso che ammirarlo».

Anche perché, al di là della comprensione, il dottor Carey ha insistito sulla necessità di «costruire su salde fondamenta» matrimoni che possano sopravvivere, come accade in Inghilterra due volte su tre. «Dobbiamo tornare alle origini», ha spiegato: «Far capire che, quando si dice "finché la morte ci separi", è proprio quello che s'intende. Non si dice "finché mi stanco di te" o "fino al prossimo litigio". L'ideale di Dio e l'ideale della Chiesa sono che, quando ci si sposa, quella relazione deve durare una vita. Ma la gente si getta anche in relazioni avventate». Occorre quindi un ritorno a valori tradizionali: l'impressione che la cristianità abbia un compito molto urgente: aiutare la gente a tornare a un senso obiettivo della moralità».

Fabio Galvano

DON PIERO GHEDDO

«Mi sembra impossibile»

«Mi pare impossibile che un arcivescovo abbia detto una cosa simile, anche se è anglicano», spiega padre Piero Gheddo. «Il fatto è che noi non possiamo cambiare le regole della morale date da Dio, con la scusa che così fanno tutti. Gesù ha proposto un modello ideale di vita il Vangelo e noi sappiamo che per un credente l'ideale è quello, e che non è raggiungibile facilmente: ma ci vuole la preghiera, il pentimento, l'aiuto di Dio insomma. E la vita è un cammino di conversione. Noi possiamo avere comprensione per chi sbaglia e pregare che ritrovi la strada giusta, ma la Legge di Dio non può certo essere cambiata dagli uomini. Assurdo».

ROSA FUMETTO

«Non uno

«Sono perfettamente d'accordo quel vescovo e anzi vado ben oltre» afferma con decisione Rosa Fumetto, ex vedette del Moulin Rouge a Parigi, e poi affermata star in tv e teatro, che ha vissuto sulla sua pelle la fine di un matrimonio. E spiega: «Secondo me si devono fare dei contratti di matrimonio brevi, per cinque-dieci anni. Non una cosa che ti impegni per tutta la vita. Un contratto rinnovabile, che garantisce saldezza alla famiglia». E la questione morale? «La massima espressione dell'uomo è la libertà, la libertà di pensiero. Non ci devono ostacoli, come quelli che pone il Papa, non Dio. Noi non siamo lo del Papa».

ALBERTO BEVILACQUA

«Sì, è fine un inferno»

«Certo che l'arcivescovo di Canterbury ha ragione» dice lo scrittore Alberto Bevilacqua, che nei suoi libri ha sovente descritto situazioni molto realistiche in cui i sentimenti d'amore nascono e finiscono: «In certi casi il divorzio è la fine di un inferno prolungato. Perché due persone devono stare insieme quando non hanno più nulla da dirsi, e ormai c'è solo più odio?». Ma quando ci sono regole, come quella della morale cristiana, da osservare, cosa prevale? La regola o la storia personale? «Quando le regole prevalgono sulla situazione della persona diventano i mostri. Quando non c'è più niente fra due persone, non hanno più valore».

Vaticano

Preti sposati cattivi mariti

CITTA' DEL VATICANO. I sacerdoti che gettano la tonaca alle ortiche non quasi mai dei buoni mariti. Un avvertimento per le signorine che talvolta frequentano un po' troppo le sacrestie è stato lanciato ieri al convegno sul libato sacerdotale promosso dalla Congregazione Vaticana per il Clero: «Gli preti che si sposati - è stato detto dagli esperti - hanno avuto un adattamento matrimoniale peggiore di quello dei loro coetanei». A testimoniare l'infelicità dei matrimoni dei sacerdoti che lasciano è una ricerca svolta dall'Università di Chicago, che tra l'altro dimostra come «l'impossibilità per taluni di mantenere il celibato sia il sintomo di un disagio affettivo e relazionale più profondo». Per la maggior parte sacerdoti che rispettano l'obbligo del celibato rappresenta comunque un dovere gravoso: il 60-70% loro, infatti, momenti di tensioni e difficoltà ed avrebbe bisogno di una maggiore assistenza psicologica oltre che spirituale. [Agi]

Sono oltre 23 mila

Nasce negli Usa un albo per club strani

SAN FRANCISCO. Le chiamano «ossessioni organizzate», regolate in oltre 23 mila club i più bizzarri immaginabili, e ne nascono 200 di nuovi ogni : da quelli fra i barbieri canterini che cantano Figaro agli amanti dei tunnel che si riuniscono nelle gallerie della metropolitana e delle fogne, fino al più sofisticato di tutti: il club dei solitari che per ragione sociale prevede che non si incontri per nulla. In totale, 7 americani su 10 appartengono ad un'associazione, per un giro d'affari totale 26 miliardi di dollari, 40 mila miliardi di lire, congressi, convegni e via associandosi. Dai collezionisti bustine di zucchero all'associazione dei medici bevitori di vino fino alla summa filosofica dell'associazionismo, il «club di tutti i club», sono tutti elencati cura di grande rigore statistico in «Organized Obsessions», un compendio che costituisce lettura esilarante oltre che un illuminante spaccato sull'esigenza degli uomini di appartenere e sulle loro manie. [AdnKronos]

QUATTRO CLASSI DI COSCRITTI A CONFRONTO

I dati di Istat e ministero Difesa sugli iscritti alle liste di leva. Friulani i più alti

Giovani italiani, più sani e più belli

Maggiore istruzione, ma diffusione di nuove malattie

LE statistiche lo confermano: i giovani di leva d'oggi sono più sani e più belli, più alti e più istruiti rispetto agli anni precedenti, ma si ammalano di malattie diverse. Sono alcune indicazioni di un'indagine dell'Istat, realizzata d'intesa con il ministero della Difesa, che riassume le caratteristiche dei giovani di leva con riferimento a quattro date di nascita differenti, rispettivamente il 1941, il 1949, il 1959 ed il 1972.

Innanzitutto malgrado la crescita zero, aumentano gli iscritti nelle liste di leva: 443.585 su un totale di 458.043 nati maschi appartenenti alla classe 1972. Motivo: la diminuzione della mortalità infantile e giovanile nel corso degli anni e la flessione dell'emigrazione all'estero.

In secondo luogo gli «ultimi arrivati» nelle liste di leva sono sensibilmente più alti rispetto ai coscritti degli anni precedenti. Per la classe 1972, infatti, la statura media è ormai di quasi 1 metro 74 centimetri (173,96 centimetri per l'esattezza), superiore di 5,25 centimetri rispetto all'analogo dato riferito alla prima delle classi d'età esaminate, quella del 1941 (168,71 centimetri). La crescita dell'altezza dei giovani di leva è frutto di una progressione costante verificatasi negli anni. Per la classe 1949 la statura media era già arrivata infatti a 169,77 centimetri, saliti successivamente a 172,37 per gli iscritti nati nel '59. Fra gli iscritti nati nel 1972, i più alti in ogni sono i giovani del Friuli-Venezia Giulia (177,29 centimetri), i più bassi i sardi (170,69). I dati rilevano, comunque, un taglio netto fra le regioni del Mezzogiorno, che si collocano tutte sotto della media nazionale, e quelle del Nord-Centro che invece la superano. Peso uniforme per lo più in tutta Italia mentre il perimetro toracico dei coscritti al Nord e al Centro è leggermente superiore a quello dei loro coetanei del Mezzogiorno, anche se campani e pugliesi si collocano con il loro «toracione» un gradino più elevato rispetto a piemontesi, valdostani e veneti.

Un'indagine condotta in collaborazione il ministero della Difesa rivela che i giovani di leva d'oggi sono più sani e più belli, più alti e più istruiti rispetto agli anni precedenti

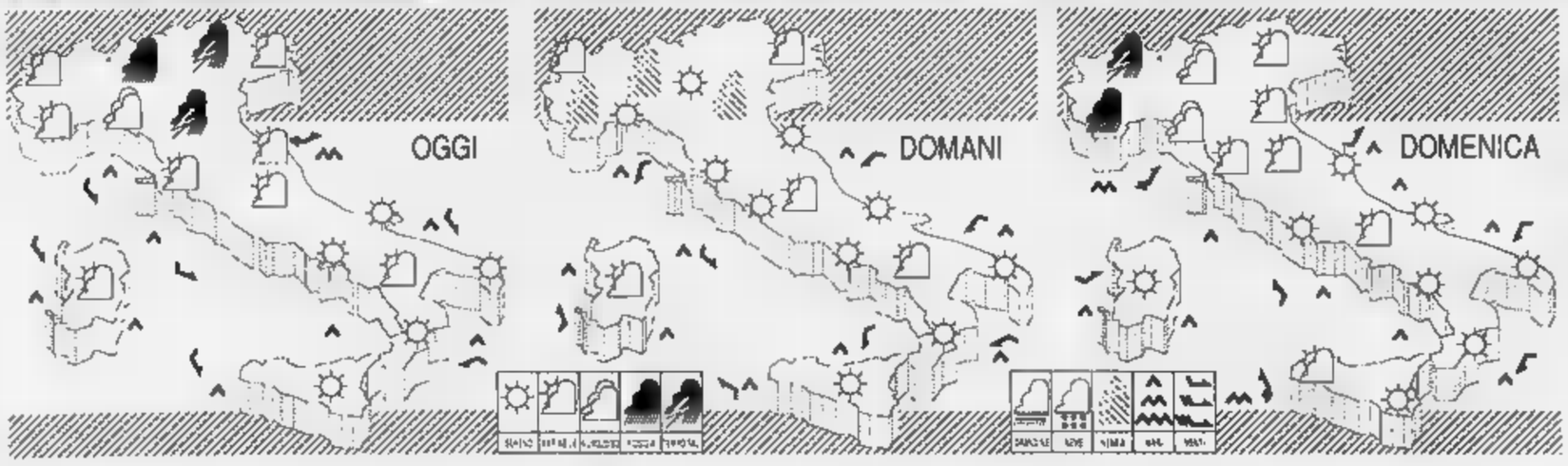
Un vero e proprio «crollo» si è verificato poi per i renitenti alla leva: per la classe 1941 la percentuale era del 4,9 e per quella del 1949 del 5,4. Successivamente si è scesi invece al 3,2 per cento di renitenza degli iscritti nati nel 1959 e è stato il minimo di appena lo 0,78 rilevato nell'ultima classe considerata. La regione con il maggiore indice di renitenza alla leva è attualmente la Puglia, con circa il tre per cento sul totale degli iscritti (ma in Calabria, con riferimento questa volta alla classe 1949, si era sfiorato addirittura il 21 per cento).

Confortanti i dati riguardanti l'alfabetizzazione: è ancora fra i nati nel '41 l'incidenza media di analfabeti e senza titolo di studio era del 14,3 per cento, essa si è molto ridotta fino a toccare l'1,8 per cento. I giovani in possesso della sola licenza elementare nati nel '72 erano poi il 5,4 per cento, contro il 52,2 di quelli nati nel '41. Questa dinamica - spiegano all'Istat - trova riscontro anche nel crescente numero di giovani che hanno ottenuto un rinvio della chiamata alle armi per motivi di studio: dal 7,8 per cento dei nati nel '41 al 48,3 per cento dei nati nel '72. I tassi di scolarizzazione si sono accresciuti ad un ritmo più sostenuto nelle regioni meridionali anche se in Sicilia e in Campania ancora oggi si evidenziano percentuali di analfabetismo di un rilievo.

Il rapporto Istat si chiude con dati riguardanti le imperfezioni e le infermità che determinano la riforma o la rivedibilità dei ragazzi chiamati alla leva. Tra le in progressiva diminuzione, quelle all'apparato respiratorio e alle malattie infettive. Da sottolineare invece l'incremento dell'incidenza delle malattie neurologiche e psichiatriche (oltre che cardiovascolari).

Paolo Querio

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	29	Firenze	16	31	Bari	15	36
Verona	20	30	Pisa	13	27	Napoli	16	28
Trieste	21	28	Ancona	18	29	Potenza	14	24
Venezia	20	27	Perugia	15	24	S.M. Leuca	18	23
Milano	19		Pescara	15	29	R. Calabria	16	27
Torino	15	22	L'Aquila	10	26	Palermo	19	28
Cuneo			Roma Urbe	17	26	Catania	13	33
Genova	20		Roma Clamp.	15	30	Alghero	17	26
Bologna		30	Campobasso	16	27	Cagliari	21	27

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	19		Lisbona	16	20	variabile
Atene	17	31		Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	26	35		Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	7	16		Madrid	13	22	pioggia
Bruxelles	13		nuvoloso	Montreal	8	18	pioggia
Buenos Aires	1	11	sereno	Mosca	6	10	nuvoloso
Copenaghen	6	14	sereno	New York	16	25	pioggia
Dublino	8	11	pioggia	Parigi	14	21	nuvoloso
Francoforte			nuvoloso	Pechino	17	33	sereno
Gerusalemme	12	26	sereno	Rio de Janeiro	17	29	sereno
Ginevra	12	27		Sydney	11	18	nuvoloso
Helsinki	3	10	nuvoloso	Tokyo	16	25	sereno
Honolulu				Varsavia	5	22	variabile
Il Cairo	19	33		Vienna	17	27	variabile

Afa in agguato nel week-end

L'onda calda anticiclonica, presente sul Mediterraneo centrale e sulla nostra Penisola, comincia ad accusare certo cedimento, nella sua parte più settentrionale, ad opera di una corrente atlantica moderatamente perturbata. La parte più consistente delle perturbazioni inserite nel flusso resterà fuori portata continuando cioè a provocare tempo incerto, piogge e temporali essenzialmente sulle isole britanniche e sull'Europa centrale. Sulle nostre regioni settentrionali e su parte di quelle centrali invece giungeranno soltanto annuvolamenti uniformi e velare ed a tratti nascondere il sole. Insomma è in gioco un peggioramento del tempo e neppure una riduzione caldo, anzi, stando alle ultime proiezioni, nella giornata di domenica quest'ultimo sembra destinato ad aumentare con l'aggiunta di un incremento del tasso di umidità fino a rasentare l'afa.

OGGI: su tutte le regioni avrà una prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso, salvo annuvolamenti temporanei sul settentrione e sulle appenniniche centro settentrionali dove, nelle ore pomeridiane sarà possibile qualche breve piovasco temporalesco. Durante la notte ed il primo mattino nelle valli e lungo i litorali la visibilità sarà ridotta da foschie dense e qualche locale banco di nebbia.

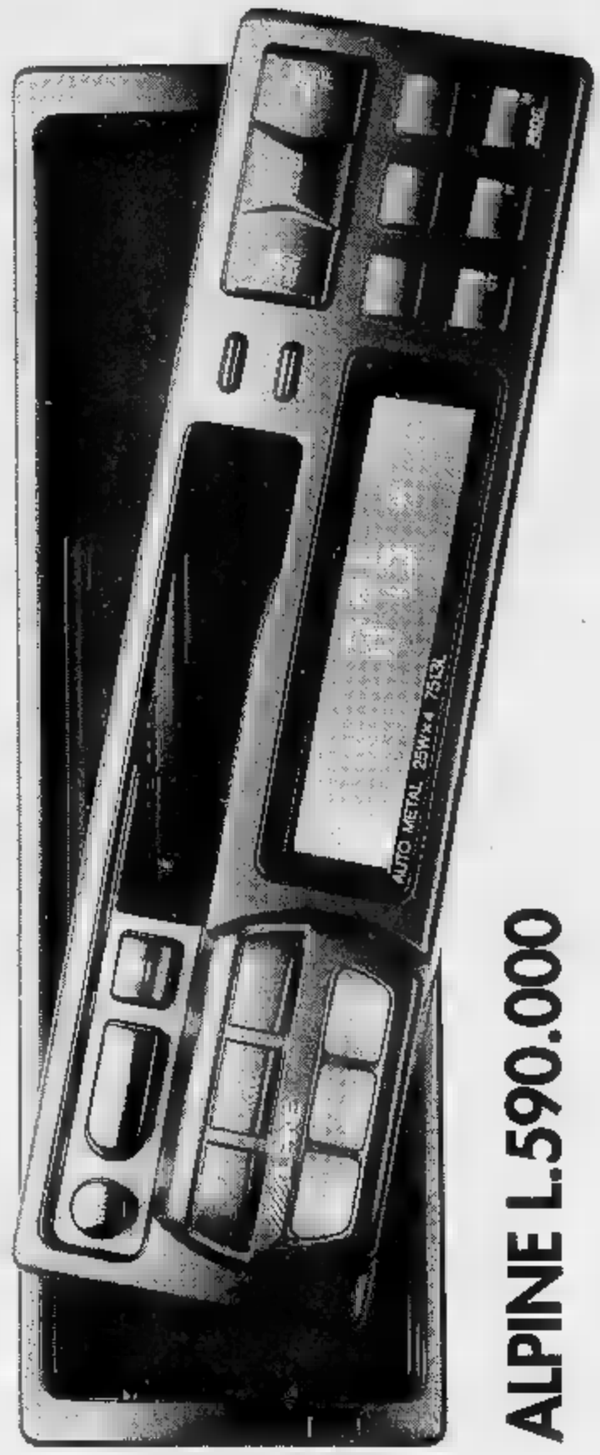
La temperatura non si discosterà dagli attuali valori, salvo qualche locale flessione dove l'insolazione sarà ridotta per la presenza di nubi. Infine i venti deboli a regime di brezza non influenzeranno il moto ondoso per cui i mari si presenteranno ovunque poco mossi.

DOMANI: è previsto aumento della pressione ed ristabilimento del bel tempo anche laddove nella giornata precedente erano presenti gli annuvolamenti. Sarà insomma giornata assolata e calda. Il previsto aumento del tasso di umidità renderà meno sopportabile il caldo ed influirà a ridurre ulteriormente la visibilità per foschie dense e nottetempo anche per locali banchi di nebbia. La temperatura è prevista in leggero aumento nei valori diurni. Venti deboli e mari poco mossi completeranno il quadro estivo.

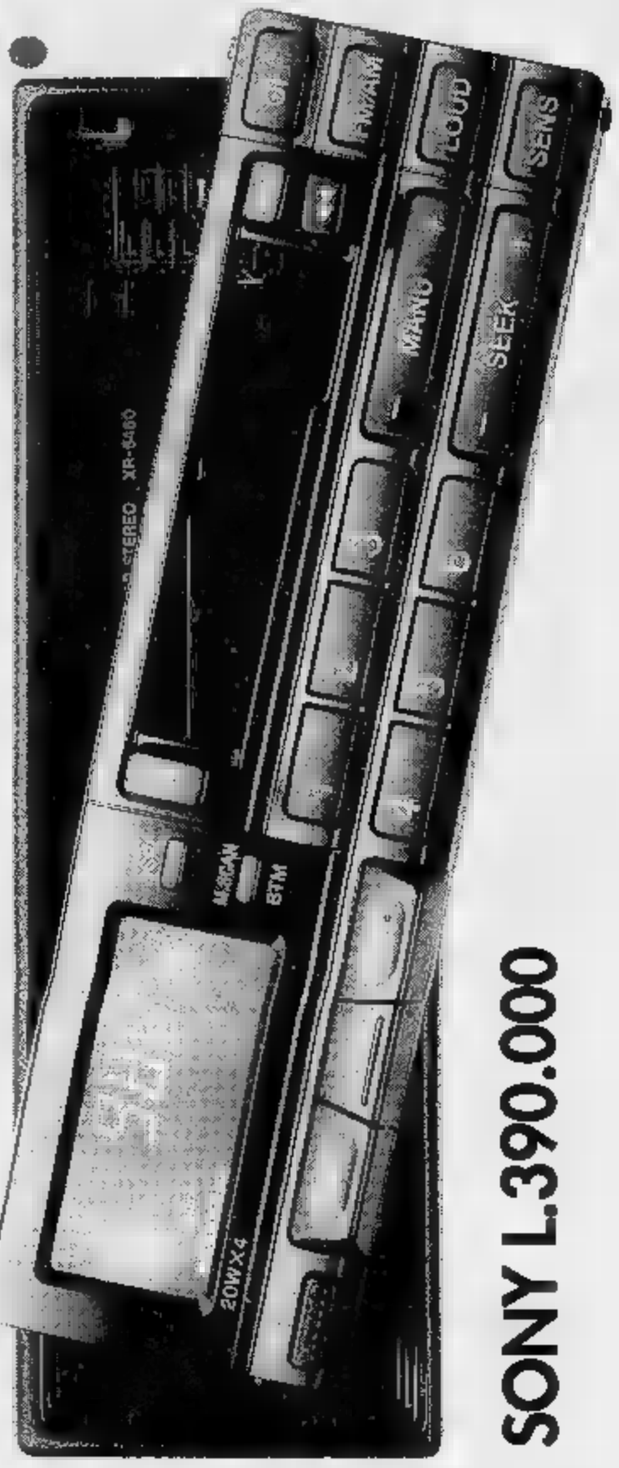
DOMENICA: la giornata si inizierà sotto un cielo sereno o poco nuvoloso ma non durerà a lungo. Tra la tarda mattinata ed il pomeriggio sul settore nordoccidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna giungeranno annuvolamenti irregolari, in prevalenza stratiformi, ai quali si associeranno delle formazioni di nubi temporalesche sulle zone alpine ed al limite sull'entroterra ligure. La temperatura subirà una lieve flessione al Nord mentre tenderà ad aumentare sul resto della Penisola, specialmente sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche. Sui mari occidentali insorgeranno dei venti sciroccali che provocheranno un locale aumento del moto ondoso.

Marcello Loffredi

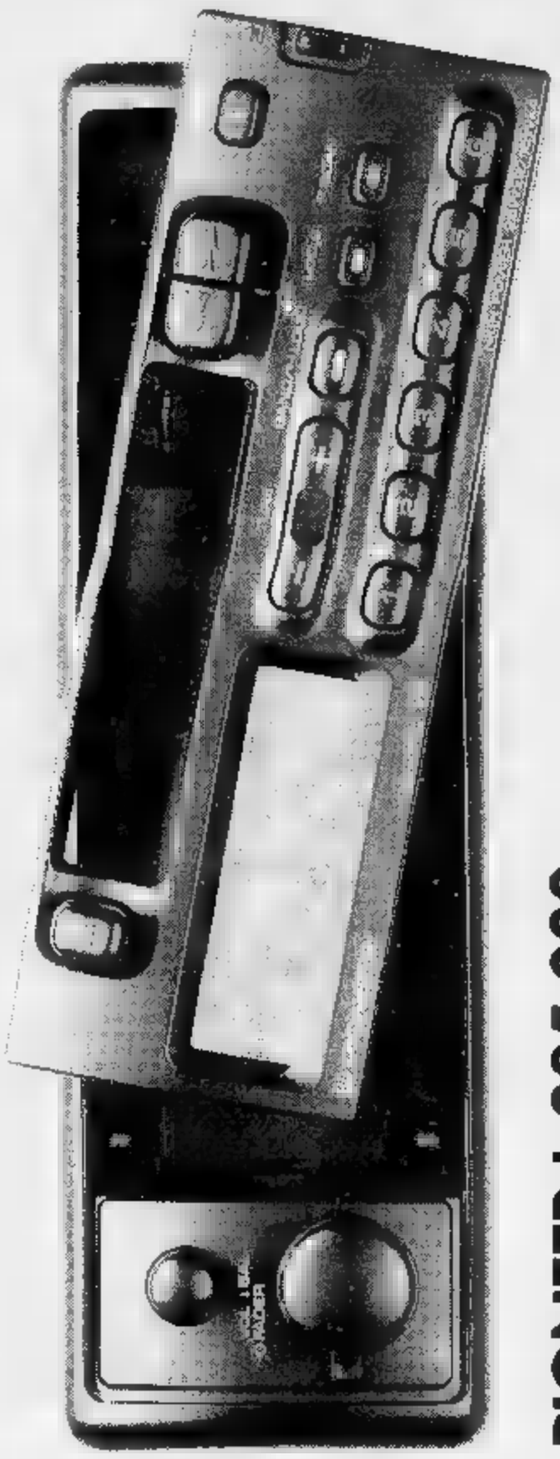
Voi scegliete l'autoradio con il frontalino estraibile.



ALPINE L.590.000



SONY L.390.000



PIONEER L.385.000

Noi vi regaliamo il montaggio e un'altra autoradio.

GRUPPO BOERO

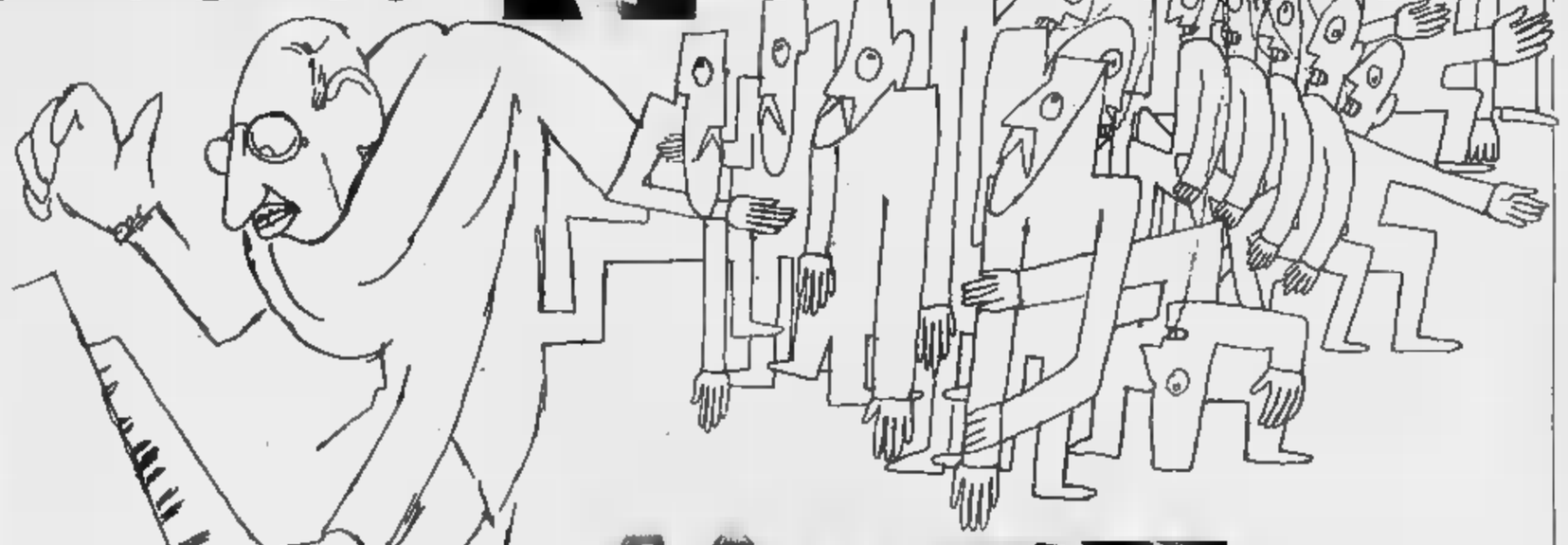
Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tang. Cascine Vica
Gabbiano corso Laghi 83 - Avigliana (Centro Comm. 'Le Torri')

AUT. MIN. N. 7/1966/93 7/1967/93 - 7/1968/93

Ottant'anni fa a Parigi «La Sagra della Primavera» dà scandalo. In Europa irrompe la modernità

E Stravinski incendiò la musica

Igor Stravinski, la scandalosa «Sagra» è entrata in «Fantasia» di Disney. Sotto il compositore al pianoforte in un disegno di Cocteau, presente al debutto della «Sacre du Printemps»



Il pubblico urlava, D'Annunzio da un palco applaudiva

1913

IL 29 maggio *La Sagra della Primavera* di Stravinski compie ottant'anni: tanti ne ruzzolati da quella del 1913 al Théâtre des Champs-Elisées di Parigi, quando Pierre Monteux e Vaslav Nijinsky pilotarono prima dell'opera una battaglia artistica tempestosa e memorabile come la bandiera di una generazione. «Le du printemps», invece di «le *sacre*», scrissero i giornali all'indomani; ma già alla seconda serata gli oppositori in minoranza, e fin dalle prime esecuzioni concertistiche coreografia, nell'aprile del 1914, sempre con Monteux sul podio, la partitura conquistò il suo posto sicuro nella storia della musica.

Per quanto scandalosa al suo primo apparire, col tempo la forza di provocazione di un'opera artistica tende fatalmente a svanire: qualcuno ha parlato di «astuzia della tradizione», capace di metabolizzare ogni scandalo nella confortevole sistemazione dei classici; basta avere pazienza e sapere aspettare. Oggi, chi si sente più provocato dalla *Nouvelle Héloïse* che infiammò tanti cuori sensibili? e quanti possono ancora inclinare al suicidio dopo aver letto il *Werther*? Tuttavia la musica, forse perché più difficile i simboli, sembra difendersi meglio dall'invadenza culturale che tutto appiana e sistema; la vitalità dell'ottuagenaria *Sagra della primavera* è qui a testimoniarlo: nonostante l'enorme popolarità, basti pensare a *Fantasia* di Walt Disney, dall'Olimpo dei classici la *Sagra* continua a sparare fulmini: anche nelle interpretazioni più divergenti, quella algebrica di Boulez o quella orgiastica di Bernstein, la sua carica di «choc» immediata e violenta.

Non occorre, quindi, una minuziosa ricostruzione storica dell'ambiente musicale e sociale in cui è apparsa per la portata di quella prima scarica elettrica, la sera del 29 maggio 1913. Parigi non nuova a scandali del genere, *Hernani* nel 1830, *Tannhäuser* nel 1861, ogni volta segnando una svolta nel gusto europeo; lo scandalo della *Sagra* dinamizzato dalla nuova miscela di snobismo e futurismo: con la battaglia in qualche modo nell'aria, la sala piena di gente che voleva fare a cazzotti.

Fin dalle prime note la platea cominciò a ridacchiare, a fischiare, a fare dei versi di mali; altrettanto virulenta la reazione a difesa: da un palchetto vicino a Debussy, D'Annunzio malediceva contro la bestialità del pubblico; nel tumulto c'erano pure Cocteau, Florence Schmitt, i nostri Alberto Savinio (dove non ha costui?), Casella, Malipiero e Pizzetti. Cocteau sente la vecchia contessa di Pourtalès, in piedi nel suo palco, urlare librando alto il ventaglio: «E' la prima volta in sessant'anni che mi si di rispetto!»; e Adrienne Thibaut giura di aver visto madame N., «si distinguée d'habitude», sputare in faccia al vicino che aveva manifestato idee diverse dalle sue. Stravinski aveva già lasciato la sala mentre Diaghilev si sfiatava pregando lasciare almeno finire lo spettacolo; per il baccano i ballerini sentivano più l'orchestra, e Nijinsky dovette correre fra le quinte dove, ritto su uno sgabello, gesticolava cu- forsennato per segnare il tempo.

Eppure, anche se l'ascolto era stato sfigurato, quella levata di scudi dimostrava che il senso generale dell'opera stato percepito. La modernità della *Sagra della primavera*, quella modernità che perdura anche oggi pur nella sua luce di classicità, consisteva infatti nella forza apodittica con cui Stravinski trentenne aveva rappresentato l'istinto primitivo fe che l'uomo porta con sé; il soggetto del balletto le Russia pagana, con il sacrificio della fanciulla per propiziare la fertilità primavera; ma dalla lontananza mitica quella barbarie veniva fromboleta sul volto dell'uomo del XX secolo parte costitutiva del essere; lo «slancio vitale», tanto moda allora, aveva superato i confini segnati dalla tradizione e dalla buona educazione: di qui il rifiuto, lo scandalo, la paura di vedersi in faccia l'uomo come è nel profondo; qui la montatura contro il modernismo e gli eccessi della *Sagra*, perché poi la civilissima Europa dovesse subito dopo precipitare nella nera fossa di due guerre mondiali più feroce dell'altra.

Certo, la modernità musicale della *Sagra* aveva avuto tanta più forza quanto più era a lungo elaborata e organizzata; in questo aveva ragione Stravinski, tanti anni dopo, da una cattedra di Harvard, a rivendicarne l'ordine classico, prendendo le distanze da una interpretazione rivoluzionaria da quanti, forti dello scandalo quella sera, speravano di ripeterlo con fasulli fracassi d'avanguardia; per non parlare delle delicate, le lilial *ronde primaverili*, purissimo *chorovod* degli adolescenti, pagine tutte nel «massacre» della prima esecuzione.

Dopo alcune derivazioni immediate, *Suite Scita* di Prokofiev, l'esemplarità della *Sagra della primavera* poco alla volta divenne tale da scoraggiare imitazioni; pur influenzando tutta la musica posteriore del Novecento, filiazione diretta del suo significato profondo si ri- soltanto nello stesso Stravinski: la fanciulla eletta a sacrificata della *Sagra* ritorna sotto altre spoglie, come la sposa nelle *Noces*, il soldato dell'*Histoire*, Edipo, lo libertino *Carriera*, a ridire la parabola dell'individuo inerme immolato alla massa, cacciato in un orrore notturno che solo nell'uomo Stravinski, di fortissima fede religiosa, una luce di consolazione e di speranza.

Giorgio

Gabriele D'Annunzio assistette alla prima della «Sagra» in un palco in compagnia di Debussy

Sopra Vaslav Nijinsky coreografo della «Sagra». Qui a sinistra un bozzetto di Roerich I costumi balletto

«FU GRANDE»

I pareri di Giulini e Gavazzeni

RICORDO due episodi della prima parigina che mi paiono significativi», dice Gianandrea Gavazzeni, che assistette primo *Sacre* italiano, nel 1922 all'Augusteo Romano, sul podio Bernardino Molinari. «Fra tanta gente che fischiava, quella sera al teatro degli Champs-Elysées in un palco c'erano Debussy e D'Annunzio che applaudivano. Pochi giorni dopo, in una strada di Parigi, Vincenzo Tommasini, musicologo insigne, incontra Puccini che gli dice: "E' già andato a sentire *La Sagra della Primavera?* No? Ci vada, ci vada! Quando della mia musica parlerà più nessuno si parlerà ancora a lungo della *Sagra*"».

Carlo Maria Giulini, che della *Sagra della primavera* ha dato memorabili esecuzioni e incisioni, accosta Stravinski e Picasso: «Entrambi hanno fatto qualche cosa di determinante per la storia dell'arte del '900, prima della Grande Guerra. Tutti e due, in seguito, non hanno fatto altro che ripercorrere strade che loro stessi avevano già aperto. Bastano l'*Uccello di fuoco*, *Petrushka* e *La sagra*, per fare la grandezza di Stravinski. Sono i capolavori, quello che viene dopo, per quanto bello, è qualche cosa di cui si può anche fare a meno. Della *Sagra* non si può fare a meno. Sono convinto sia questa la vera rivoluzione musicale del '900, non la dodecafonia di Schönberg, che è stata realizzata con il cervello non con il cuore, frutto ragionamento e non di ispirazione». **[se. tr.]**

Tra i fischi Nijinsky impallidì

La sorella del ballerino ricorda

Così la sorella di Vaslav Nijinsky ricorda la serata della prima nel libro *Early Memoirs* (ed. Holt, Rinehart and Winston), inedito in Italia.

Bronislava Nijinska

E finalmente giorno: il 29 maggio 1913, la prima rappresentazione della *Sagra della primavera*. Il teatro era colmo e nostra madre aveva un posto in prima fila. Io ero rimasta fra le quinte, più per restare vicina a Vaslav che per seguire l'azione dal palcoscenico. L'orchecominciò, il sipario si aprì, subito dal pubblico arrivò un urlo di schermo. Vaslav impallidì. Lo schiamazzo pubblico sta sommergendo l'orchestra, rendendo difficile per gli artisti seguire la musica. Potevo vedere Vaslav in uno stato di ansia estrema per timore che i ballerini perdessero il tempo. Sembrava che per gettarsi in palcoscenico da un to all'altro per risistemare posizioni dei danzatori. Volevo afferrarlo per una manica perché corresse in scena, per fortuna non fu necessario. Diaghilev urlò pubblico: «Lasciateli portare a termine lo spettacolo!». Mi sentivo sempre più debole e le gambe mi reggepiù. Mi stringeva il cuore, non tanto per il destino del balletto, quanto per Vaslav. La gazzarra e il tumulto continuarono e fu soltanto la fine, quando Maria Piltz incominciò il suo assolo, che il pubblisi quietò. La mi disse più tardi che non le era mai capitato in vita di assistere a così violenta tempesta proteste. «Devo essere svenuta - disse - perché ricordo come lo scandalo è terminato».

Due esponenti della Chiesa anglicana, in un gioco a premi televisivo alcuni di loro sono stati invitati a improvvisare un sermone basandosi su una strofa di «My way» di Sinatra

Rivoluzione televisiva in Inghilterra: il 6 giugno parte «Ispirazione divina», gioco religioso tra rock e Bibbia

Preti e rabbini in gara per i gettoni del quiz

Chi disse: non c'è altro re che Gesù? Elvis Presley. Bravo, hai vinto...

LONDRA

PADRE, improvvisi predica una canzone di Sinatra. Tempo a disposizione: sessanta secondi». Il reverendo Chris Bard alza gli occhi al cielo e allenta il collare. Annaspa in cerca di illuminazioni: è tutt'altro che facile costruire un sermone una strofa di *My way*, condendo il tutto con citazioni bibliche e apostrofi morali. Sui banchi della squadra avversaria, un rabbino lo guarda sorridendo.

Il sacerdote della Chiesa d'Inghilterra si aggrappa versetto del Vangelo secondo Marco e intasca cinque punti. Bravo padre! Non se l'è cavata male sul pulpito televisivo di *Ispirazione divina*, il quiz religioso che andrà in onda sul network privato inglese *Itv* a partire dal 6 giugno.

Il gioco è organizzato come tele-esperimento ecumenico: ebrei e anglicani, cattolici e metodisti, ministri del culto e laici, si batteranno a colpi di sapienza biblica in due formazioni miste. Alle spalle dei renti un candelabro e sette braccia per fondale, vetrata di chiesa gotica e il minareto di moschea.

Oltre alla predica in pillole, le due squadre dovranno individuare una testamentaria celata dietro al titolo di un giornale, riportare una citazione del autore e riconoscere un inno da un verso: un punto in più per chi riesce anche a cantarlo. Figuracce assicurate.

«Qual è il significato letterale della parola *osanna?*», chiede presentatore. reverendo Bard si arrampica sugli chi: «Letteralmente... metaforicamente, significa...». Il pubblico in studio si sbellica. «Tempo scaduto. Vuol dire: salvaci, prego. Peccato...».

Il campione della Chiesa di Roma è più esuberante: già, è irlandese. Il sermone padre Pat Lynch deve prendere spunto dalla massima di un comico televisivo: «La vita il nome del gioco a cui voglio giocare ». L'evangelizzatore si butta: «Quando mi sveglio e mi guardo allo specchio esclamo: Dio mio, quanto sei bello!». Poi cita un passo della Scrittura (un punto, prego): «Sono venuto a darvi la vita e darvela in abbondanza». Il presentatore gongola e chiama l'applauso: «Quattro punti».

Al reverendo piace il pop

Il gioco assume spesso toni surreali. rappresentante ebraico, in squadra con padre Lynch, asubito la risposta al quesito: «Nominate uno dei luoghi associati a una delle due ni del Talmud». Babilonia, naturalmente. Il sacerdote cattolico, per congratularsi col compagno, intona la celebre canzonetta degli Anni Settanta *The rivers of Babilon*. Sulla musica pop pare ferratissimo: infatti riconosce subito la paternità dell'assioma: «Non c'è altro che Gesù: l'ha detto Elvis Presley», replica dottamente producendosi subito in singolare interpretazione di *Love me tender*. Il collega anglicano confessa i suoi trascorsi punk e riceve in dono un 45 giri dei Sex Pistols.

L'invito alla fratellanza è bonariamente infranto dallo spuntare qualche compagno di squadra. «Al reverendo Bard spetta un punto extra per la umiltà», protesta Maitland, sua partner di quiz e teologa femminista cattolica. La stoccata del prete irlandese non si fa attendere: «Strana Chiesa d'Inghilterra, quando fa professione d'umiltà!».

Altro quiz e disagio generale in materia di gerarchie. «Ho qui una domanda sugli arcivescovi, lasciate raddoppiate?», chiede il presentatore. Gli uni lasciano, gli altri sbagliano la risposta. Vi la formazione ebraico-cattolica per a 18.

Un assortimento analogo è previsto per la seconda puntata, che vedrà schierati il rabbino Danny Rich e il cattolico Menevia, contro il parlamentare Paul Boateng, laborista e metodista, e la scrittrice anglicana Christina Rees. Nelle settimane successive le carte si rimescoleranno: parroci contro rabbini, suore anglicane monaci benedettini.

Gerarchie trepidanti

Tra i superiori dei candidati peggio una benevola trepidazio- Dice Steve Jenkins, responsabile stampa della Chiesa d'Inghilterra: «Il gioco una specie di Mastermind religioso, avremo tutti da imparare». Più apprensivo è Julian Jacobs, consigliere del rabbino capo londinese: «Siamo d'accordo solo se il programma è di buon gusto. Mi preoccupa che qualcuno possa fare figura dello stupido. Uno dei principi dell'ebraismo è: sia reso onore agli esseri umani».

Il rabbino Jacobs è terrorizzato dagli ultraortodossi: in attesa della prima puntata di *Ispirazione divina*, si sono già chiusi in un silenzio sdegnoso. Non escluso che vadano a dimostrare davanti agli studi televisivi.

Il Catholic Media Office getta acqua sul fuoco. padre Peter Verity: «Sarà un buon esercipe i preti. se può aiutare ebrei e cristiani a capirsi, ben venga».

Grandi esclusi i musulmani. «Non c'era un terreno teologico comune», si giustificano i produttori del quiz. Ma i fedeli di Allah non si sentono offesi: «Non avremmo . Per noi impossibile scherzare su Dio e i profeti».

Maria Chiara

IL CASO. Silvera vive a Milano, si è «materializzato» in questi giorni con un libro

«Salve, sono l'ebreo errante» L'eroe di F & L esiste davvero

UN fantasma si aggira da qualche anno nel nostro mondo letterario. Si chiama David Silvera, lo hanno inventato Fruttero ■ Lucentini, per dare finalmente un nome all'antico personaggio dell'ebreo errante, protagonista del loro romanzo *L'amante* ■■■ *fissa dimora* (1986). C'è solo un particolare, di cui i due scrittori non avevano tenuto conto. Sil■■ esiste veramente. E si è materializzato in questi giorni, come autore di un libro che si intitola *L'ebreo narrante*, appena uscito da Frassinelli.

Il ■■ nome completo è Miro Silvera, ma fin dalle prime pagine l'autore parla ■■ proprio bisavolo, che si chiamava David Silvera, ■■■ l'amante di F ■ L, ■ ■ uno zio, David Silvera pure lui, esponenti dell'antichissima comunità ebraica di Aleppo, in Siria. Il sospetto, inevitabile, che fosse un nom de plume, si ■ dissipato al primo controllo. Miro Silvera c'è, ■■ carne ■ in sangue: nato nel 1942 a Aleppo come i suoi antenati, emigrato bambino in Italia, dove ha raggiunto gli altri Silvera, già radicati a Milano. Nel suo libro - gustosissimo, bisogna dire subito - racconta tante storie famigliari ■ ebrei erranti con quel gusto di accennare ■ una vicenda e di lasciarla in sospeso tipico della tradizione narrativa ebraica («Quando Dio cancella, significa che scriverà»). La scena si sposta nei tempi e nei luoghi, ■■ Gerusalemme alla Spagna ■■ marrani, dal Cairo ■ Livorno, da Leningrado a Dachau; ■ c'è anche «una sosta malinconica a Venezia», in dicembre, come sarebbe piaciuto proprio all'amante senza fissa dimora, che c'era arrivato ■■ mese prima, in veste di guida turistica.

Ma F & L, di questo Silvera reale, hanno mai conosciuto l'esistenza? Lucentini, che ■■■■ pensato al nome per il romanzo, nega. «Mai sentito - dice -. Non sapevo neppure che ci fossero dei Silvera in Italia». Il nome confessa ■ averlo ripreso da un verso di Eliot, in *Gerention*, una poesia del 1920, dove si parla della ■■■ in rovina» ■ dell'ebreo che «si rannicchia al davanzale, g■■■■■ in qualche taverna di Anversa, a Londra cencioso ■ spiantato». Dice Lucentini: «Eliot lo chiama Mr Silvero, ma io l'ho trasformato in Silvera perché ■■■ sapevo se Silvero fosse nome ebraico. L'ho proposto a Carlo, lo ha approvato subito». Fruttero conferma, il nome funzionava.

Una ■■■■ del ■■ «La donna della domenica», ■■■ l'attrice Jacqueline Bisset. Sopra, Fruttero e Lucentini. In alto, Miro Silvera

E la scoperta di questo Miro Silvera che vive a Milano? I due sono incuriositi, ma non sorpresi, per loro ■■■ ■ un'esperienza nuova. Pochi mesi dopo l'uscita ■■ romanzo, hanno ricevuto una lettera da Israele. «Sono David Silvera, faccio la guida turistica ■ Gerusalemme, come il vostro protagonista. Se verrete nel ■■■ Paese, sarò lieto di guidarvi io», c'era scritto.

■ & L ■■■ ■■■ ancora andati in Israele, ma hanno risposto che terranno conto della pro■■■■■ Sanno che, prima o poi, ■i imbatteranno ■■■ loro personaggi. Nella loro vita devono avere già intravisto parecchi cattivi Garrone, qualche coppia di sorelle Tabusso, almeno un ■■■■■ Baravalle, quello che, nel *Palio delle contrade morte*, ■■■ la immortale battuta piemontese: «Mi ascolti a me, Maggioni: quando uno ha la faccia da picio, è un picio».

Ma Anna Carla Dosio, la protagonista della *Donna della domenica*, Fruttero confessa ■ averla materialmente incontrata: con gran dispetto di Lucentini, che non riteneva possibile esistesse il ■■■e: «Ce l■ eravamo inventato noi, per avere una combinazione nuova ■■■ due nomi consueti, e un cognome breve, torinese». Invece si è presentata a Fruttero in un salotto, ■■■ nome e cognome. Era bella, ■■■■ la donna impersonata da Jacqueline Bisset nel film di Comencini? Fruttero non vuole fare confronti. Ricor■■ ■■■ donne di classe, ■■■ po' âgée», in un ambiente di alta società, come quello dove avevano collocato la loro storia.

Più imbarazzante, per lui, ■ stato l'incontro con la marchesa Salimbeni, in un ritrovo aristocratico di Sie■■. Salimbeni è uno dei due personaggi che, nel *Palio delle contrade morte*, arriva da Roma, a uccidere un fantino. La signora non ■ ■■■ per nulla divertita ■ quella omonimia, e glielo ha ricordato subito. «Di ■■■ mio parente lei ha fatto un assassino», gli ha detto ■ fronte a tutta la «haute».

Già altre volte i due scrittori ■■■■■■■ incontrato nella realtà un loro personaggio: l'ira della marchesa Salimbeni, la classe della ■■■■ «Donna della domenica»

Anche Lucentini si è dovuto subire le sue, da parte di monsignor Zeri, ■■■ dei personaggi ■ *A che punto è la notte*. Che lo ha chiamato al telefono, lo ha inchiodato per qualche minuto chiedendogli se non si vergogna■■ di ■■■ trascinato un ecclesiastico come lui in quella vicenda. Lucentini stava per reagire quando ha sentito, dall'altra parte, una grande risata, che tradiva l'interlocutore. Era Federico Zeri, naturalmente.

Giorgio Calcagno

Matrimoni misti, parla la Mahmoody

Tuo figlio è mio e te lo rubo

ROMA

BAMBINI «rubati» nati ■ matrimoni misti, contesi con la forza da genitori separati di nazionalità differente: storie drammatiche il cui numero, anche in Italia, cre■■ ■ giorno in giorno. La vicenda della segregazione in Iran e ■■■ separazione violenta ■■■ figlia ha reso l'americana Betty Mahmoody famosa in tutto il mondo: ■■ 1984 avendo sposato un iraniano andò in visita dai parenti del marito, integralista islamico. ■■ convinta che ■ trattasse di ■■■ breve vacanza. Ma a Teheran l'aspettava un'ama■■ sorpresa, il marito non volle ■■ più tornare in America e voleva ■■■■ la figlia con sé. La Mahmoody ■■■■ tenuta lontana dalla bambina, picchiata, co■■■■ a adattarsi a usi e costumi locali e a accettare■■ trattamenti degradanti. Dopo 18 mesi di prigio■■■ riuscì a fuggire dall'Iran con la piccola Mahtab. Ma ancora adesso vive nel terrore quotidiano che Sayyed Borzog Mahmoody possa ritornare a riprendersi la figlia. E la sua vicenda - cui ha dedicato un libro di ■■■■■ internazionale *Mai* ■■■ *mia figlia* (tradotto da Sperling & Kupfer) che ha venduto oltre 15 milioni di copie - ■■ è isolata: la coraggiosa ■■■ ricana ha fondato l'associazione «One World: for Children» per difendere i diritti dei bambini che ■■■ oggetto di ■■■■■ tra genitori appartenenti ■ differenti culture e nazionalità ■ ha raccolto una ricca documentazione. Nel ■■■ nuovo libro *Per amore di* ■■■ *figlio*, che uscirà a giorni da Sperling & Kupfer, racconta storie di bambini nati ■■ matrimoni tra americani e pakistani, belgi e libanesi, francesi e algerini, tragiche vicende, a volte simili alla ■■■ ■■ quali sono le possibilità per un genitore di poter rivedere il figlio che gli ■ stato sottratto in alcuni casi anche con la violenza? La Mahmoody, ■■■ signora bionda dagli occhi azzurri e dall'aria ■■ apparenza ■■■■■ ■ arrivata ■ Roma per presentare il ■■■ nuovo libro e anche per cercare adesioni alla causa cui dedi■■■ tutte le sue energie: «Un anno dopo la pubblicazione ■ *Mai* ■■■■ *mia figlia* - dice la Mahmoody - gli Stati Uniti ■■■ stati la decima na■■■■ che ha ratificato la Convenzione dell'Aia. Questo accordo stabilisce che ogni minore di 16 anni trasferito illegalmente in un altro Paese deve essere immediatamente ricondotto al suo luogo di residenza abituale».

Betty Mahmoody con la figlia

■■■ esistono «asili» sicuri per chi vuole sottrarre il bambino al partner? «Purtroppo sì, non hanno aderito alla ■■■■■■■■ quasi tutta l'Africa ■ praticamente tutta l'Asia. L'Italia non ha ■■■■■ firmato ma è molto sensibile al problema ■ presto aderirà. Io ricevo richieste di aiuto da tutto il mondo. Con l'associazione "One World" ciò che si può fare ■ mobilitare autorità, consolati, ambasciate».

In Italia ci ■■■ molti casi di matrimoni misti e di figli contesi? «Moltissimi. ■ tratta in maggioranza di coppie formate da italiani ■ americani che si contendono i figli. Le dispute ■■■ in aumento. Ma c'è molta più informazione di un tempo: fino a qualche ■■■■ fa il genitore che si vedeva "rapito" il figlio ■■■ denunciava la moglie ■ il marito quasi per ■■■■ di colpa».

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

Giustizia per un ragazzo assassinato; pianto greco per il Diavolo

Il killer semilibero dopo un anno e ■■■■■

■■ diritto un padre di sapere perché suo figlio (Lucio Cecchetti) è stato ucciso, mentre si stava chinando a raccogliere gli occhiali del ■■■ ■■■■■■ (Gaetano Falcetta) che precedentemente gli aveva spaccato le gomme dell'auto con ■■■ coltello?

Mio figlio chiede la verità.

Come padre ■■■ posso accettare che il rito abbreviato del ■■■■■ codice penale elaborato ■ messo in pratica da persone intelligenti, quali ritengo siano, possa degradare ■ tal punto la giustizia che ■ ■ permessa di mandare a casa in semilibertà dopo solo un anno e sei mesi ■■■ ■■■■■no ritenendolo soggetto pacifico e non pericoloso.

Renzo Cecchetti, Terni

Fininvest, che sportivi i giornalisti sportivi

Complimenti ai giornalisti sportivi della Fininvest, per la lamentevole ■ miope trasmissione di mercoledì ■■■ dopo la finale di Coppa Campioni. Capisco che la delusione era grande, ma ■ stato un autentico pianto greco, ■■■ i nostri, accasciati sulla spalle degli altri «poveri diavoli» milanisti (i calciatori), ■ sviluppare ossessivamente ■■■ unico tema: «Perché il Milan ha perso?».

Non una carrellata sulla for■■■■■ francese, non un accenno ai singoli, che so io, alla forza fisica di quel Boli che solo ■ ■■■■ attrezzi riesce a spostare: è salito al cielo e nemmeno Rijkaard è riuscito a contrastarlo. Solo alla fine, salutando i telespettatori, Piccinini ha detto sportivamente (l'aveva già fatto Berlusconi, ma ■ denti strettissimi) ■■■■■ al Marsiglia». Poi una manciata di fotogrammi finali, per qualche secondo, dedicati alla consegna della Coppa ■ clan di Tapie.

Carlo Magni, Napoli

Donatella e il disagio ■ esistere

Carissima Donatella di 16 anni che hai scritto in merito alla lettera della signora Ferro sul suicidio, vorremmo, con questa nostra, esprimerti la nostra opinione ■ riguardo di quella famosa lettera che, a nostro parere, non voleva ■■ difendere né giustificare il suicidio ma, solamente, esprimere una ■■■dizione ■ disagio nei confronti dell'attuale sistema ■ vita che ■■■ ha più rispetto della dignità di ■■■■■

La tua giovane età conta solo in parte perché molti altri la pensano ■■■■ te e ■■■■ solo le esperienze ■ gli ambienti in cui ■■■ persona vive a far aprire gli occhi ■ ■ far capire che la retorica che si fa quando si dice che è l'uomo a essere indegno della vita oppure che il suicidio è un affronto alla «disponibilità» umana, in certe situazioni ■ in certi ambienti di vita, non ha riscontri reali.

Siamo tutti capaci a condannare le idee altrui ■■ non fanno parte ■ ■■■ che l'opinione comune ritiene lecito e giustificabile e, ■■ fondo, è proprio per questo motivo che la signora Ferro ha ragione, perché se la gente imparasse ■ rispettare maggiormente i sentimenti di ■■■■■ uomo, la vita non provocherebbe tutto il disagio che, invece, dimostra ■ provocare.

Warner Marsico, Paola Onesto
Torino

Vol■ e morte ■■■ro su bianco

Come già troppe volte ha fatto ■■ passato, la signora Negrello (lettera del 13 maggio), alla vigilia di un nuovo momento legislativo, ritorna ■ far sentire la sua ■■■ in materia di prelievi d'organo. Ancora una volta la signora vorrebbe dare a credere che non esista adeguata ■ sufficiente garanzia della certezza della morte, quando ■ universalmente riconosciuto dalla ■■■■■ medica che ■■■ è così. Infatti per accertare ■■ modo inequivocabile lo stato di morte, differenziandolo da qualunque tipo ■ coma ■■n precisione scientifica e senza ombra possibile di dubbio, gli specialisti dispongono oggi ■ accurate ■ amplificate registrazioni elettroencefalografiche, e anche di vere ■ proprie «fotografie» dell'arresto del flusso vitale ottenibili ■■■ l'angiografia cerebrale, o altre metodiche.

Nero su bianco ■■■■ si diagnostica la polmonite, la malattia delle coronarie ■ il morbo ■ Alzheimer, ■■■ si può ora diagnosticare la morte: e questa diagnosi è assolutamente inequivocabile perché la ■■■ immagine radiografica non ha nulla a che vedere con quelle che si ottengono nel ■■■■ in tutti i suoi gradi e le sue manifestazioni, perché il coma è ancora vita ■■■■ ogni medico ■■■ ha mai dimenticato. Questa è ■■■■■ angiografica, ■■■ fumo.

Ogni volta che la signora si è fatta promotrice ■ denunce contro sanitari che avessero operato il prelievo di organi, la magistratura non ha mai ravvisato alcun estremo perché ci fosse legittimo luogo a procedere ■■■■ ■ ■■■. La signora Negrello ostacola procedure e ■■■turazioni di opinione che sarebbero in grado di sottrarre ■■■ sempre ■ una qualità di vita scadentissima le centinaia e migliaia ■ p■■■■■ che formano i numeri delle liste di ■■■■■ del nostro Paese. Serie interminabili di soggetti che sono costretti ■ ■■■■■ una ■■■ ■ uscita all'estero affrontando oneri familiari ■■ ec■■■■■■i pesantissimi, sostenibili solo dai più agiati ■ quindi socialmente discriminanti.

L. Viora, Torino
specialista in Anestesia e Rianimazione, Medicina legale responsabile Ufficio Stampa Consiglio Regionale Piemontese Ass. Italiana Donatori di Organi

I «lazzaroni» pagano di ■■■■ loro

In merito alle dichiarazioni rilasciate dall'ag. ■■. Nicolosi Giovanni, ■■■■■ nell'articolo intitolato «Noi non siamo eroi da film. Le scorte: ■■■ la mafia ■ un gioco a scacchi» ■ firma di Paolo Guzzanti (*La Stampa*, 24 maggio), il personale delle scor■■ della questura di Palermo stigmatizza l'inopportunità del termine «lazzaroni» impropriamente usato.

Tale affermazione, come riferisce lo stesso collega, ■■■ è stata mai proferita. Ciò nonostante ■ ■■■ che ■■ parte del Dipartimento della P. ■. non ■ provvede a elargire ■■■■■■ indennità per sopperire alle spese per ■ vestiario civile in favore degli agenti delle scorte. Gli stessi sono costretti a presentarsi in servizio con giacca ■ cravatta, mentre risulta che il comando generale dell'Arma dei carabinieri ■ la Guardia ■■ Finanza, oggi, più attenti ai problemi del personale dipendente, già corrisponde ai propri addetti alle scorte un'indennità e buoni vestiario. Inoltre, il Dipartimento della P. S. fornisce analoghi buoni vestiario e un'indennità al personale della polizia ■ Stato impegnato per scorte e altro presso la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica.

Quindi, i «lazzaroni», oltre a rischiare ■ vita devono mettere mani al proprio portafogli per presentarsi in servizio ■■ modo decoroso ■ consentire così di far fare bella figura ad una amministrazione matrigna.

Emilio Colella
ispettore p.le della P. ■ ■.
consigliere nazionale S. A. P.
In servizio all'Ufficio Scorte

■■■■ ho mai usato quel termine»

Leggo ■■■ ■■■ certa amarezza l'articolo apparso domenica su *La Stampa* sulle scorte ■ Palermo, ■■ cui Paolo Guzzanti ■■■ una chiacchierata informale per trasformare le mie parole ■■ una intervista che non ho mai autorizzato.

In particolare mi interessa precisare ■ non avere mai usato il termine «lazzaroni» per indicare quei colleghi che sono costretti a vestire in maniera sportiva, visto che lo Stato non ritiene di pagare la giacca ■ la cravatta.

Gianni Nicolosi
agente scelto

Risponde Paolo Guzzanti:
L'agente Nicolosi ha perfettamente ragione: ho usato quanto lui ■■ ha raccontato per dare un quadro esauriente sul problema delle scorte a Palermo. Il termine «lazzaroni» non è ■■■ mai da lui usato, ma mi sembrava che esprimesse in maniera sintetica quanto lui voleva dire. ■■ ciò mi scuso.

RISPONDE O.d.B.

Mani pulite o guerra del Golfo?

Caro OdB, le ho già scritto una volta sull'argomento e, signorilmente, lei non mi ha risposto. Le ripeto la domanda, aggravata da quanto è successo nel frattempo. Ma lei ■ trova una cosa veramente ■■■■ Mani pulite? Siamo in un periodo in cui i magistrati sembrano non riuscire a tener la bocca chiusa. A turno, prorompono in dichiarazioni per lo meno incaute, salvo poi, se ci sono contestazioni, a rimangiarsele, dando ■ colpa di tutto ■ giornalisti. Non pensi che mi sia scoperto una innaturale simpatia per la stampa, ma si esagera col giochino...

Ciro Pozzi, Milano

GENTILE signor Pozzi, allora è tornato a Milano da Roma? E ci si fer■■■ oppure no? Non ■■■ dirà che è venuto per fare il suo dovere elettorale? E se sì, mi può dire per chi ha il coraggio di votare? No, non lo faccio per eludere una risposta scottante, ma ci terrei proprio a saperlo. Lo chiedo a tutti. Anche alle facce ■■■ cartelloni affissi ■■ giro. Qualcuno mi rispondesse ■ tono. Ma, insomma, veniamo a noi. Sì, è vero, la turnazione allo spiffero è continua a Palazzo di Giustizia di Milano. Parlano proprio tutti ■ poi smentiscono o almeno rettificano proprio tutti. Anche ■ procuratore aggiunto di Milano Gerardo D'Ambrosio, coordinatore di Mani pulite, non è riuscito a stare zitto ■ ha detto: «Mani pulite è finita».

E' seguita la smentita e la rettifica di ■■■■ anzi, addirittura interpretata una simile dichiarazione. E' finita, ma solo politicamente. Ovvero non nel senso che sia finita veramente. Ma nel senso che non sia affatto finita, sebbene ■■■ le confessioni di Cesare Romiti ■ ■ Carlo De Benedetti sia stato ■■■■ a punto l'ultimo tassello, e lo ■■■■ sia ormai limpido: dc e psi, i due partiti di maggioranza, si finanziavano ■■■■■■ meccanismi illeciti basati sulla corruzione ■ per ■■■■■ questi ■■■■■■ avevano occupato ■■■ gli spazi di potere, e così erano entrati in contatto con ■■■ gli altri partiti disposti a trattare. Insomma, è chiarissimo. Naturalmente, ■■■ è altrettanto semplice. La faccenda è più complessa, ma ■■■■ fanno ad arrivarci i giornalisti che sono tenuti all'oscuro di quasi tutto e hanno una possibilità di controllare la veridicità delle notizie che gli vengono somministrate addirittura inferiore a quella messa a disposizione degli inviati speciali durante la guerra del Golfo? L'unica impressione valida che siamo in grado di trarre da tanto affanno è che l'intenzione di arrivare comunque a una conclusione ci sia, ma che non si riesca a immaginarne una accettabile. E che allora, si moltiplichi tutto come ■ debito pubblico.

Oreste del ■■■■

Il diario del monaco trovato nell'Archivio statale di Pietroburgo. Ecco in esclusiva alcune pagine

Io, Rasputin il dissoluto, mi difendo

Sottigliezze e allusioni per vincere le battaglie di corte

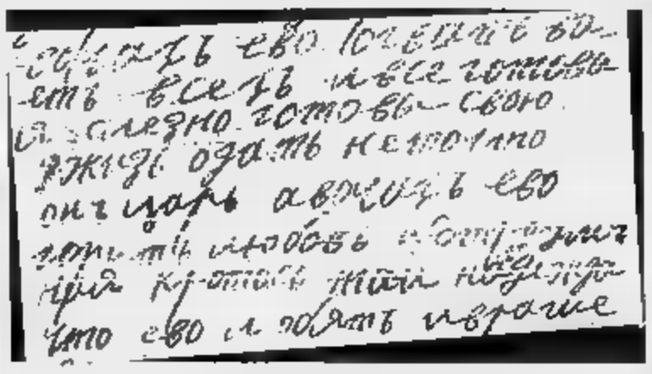
DAL NOSTRO INVIATO

Grigorij Efimovic Novykh, detto Rasputin, doveva essere, a suo modo, un genio. Malefico, certo, come ci è stato consegnato dalla tradizione. Ma il percorso, accidentato e pieno d'insidie, che lo portò dal villaggio natale di Pokrovskoe, governatorato di Podolsk, Siberia occidentale, ai palazzi di Pietrogrado, dimostra che questo selvaggio, avido, dissoluto, non poteva essere un uomo [illegible] qualità. La sua carriera, com'è noto, finì male. Il 30 dicembre 1916 tre nobili della corte imperiale, il principe Feliks Jusupov, cugino dell'imperatore, il gran principe Dmitrij Pavlovic, insieme a Vladimir Purishki[illegible], decisi a porre fine al suo strapotere a corte, preoccupati del discredito dilagante che investiva la famiglia imperiale, subornata, plagiata dall'intruso, organizzarono l'assassinio.

Ma Rasputin, che doveva avere allora circa [illegible] anni (la sua vera [illegible] fu mai stabilita con precisione) resistette al veleno e alle pallottole. Lo dovettero affogare nella N[illegible] E così la sua morte finì per confermare la sua vitalità ferina, la leggenda della [illegible] potenza magnetica, della sua chiaroveggenza. Quelle stesse che avevano convinto la zarina Alexandra Fiodorovna che soltanto lui, Rasputin, avrebbe potuto salvare lo «zarevic» Alexei, l'erede al trono, dall'emofilia che nessun medico sapeva [illegible]. Si narra che Aleksandra Fiodorovna gli fu fedele anche dopo la morte, volle il suo corpo, [illegible] lei stessa a lavarlo e vestirlo per la sepoltura, e a decidere l'inumazione in [illegible] cappella a Zarskoe Selo. Solo dopo la rivoluzione si trovò chi ebbe il coraggio di esumarne il cadavere e di bruciarlo.

Le 24 pagine di «diario», parte di un quadernetto incompleto - [illegible] nell'Archivio Statale di San Pietroburgo e di cui qui riproduciamo [illegible] brano - non lasciano dubbi sulla loro autenticità. E' lo stesso professor David Raskin, cui dobbiamo la loro «decifrazione», a confermarlo. E [illegible] tratta [illegible] vera [illegible] propria decifrazione, dato che il testo [illegible] un coacervo di frasi spezzettate, espresse [illegible] un linguaggio elementare e primitivo, infarcito di espressioni dialettali, con una calligrafia approssimativa. Ma rivelatrici della personalità dell'autore. Per altro David Raskin precisa subito che il manoscritto non è affatto un «diario». Rasputin [illegible] era uomo da confessioni intime, da riflessioni per la storia. Era uomo di potere. Scriveva per essere letto [illegible] qualcuno: probabilmente da un pubblico ristretto, ma importante per conservare le posizioni politiche acquisite in sa[illegible] alla corte. «Sembra piuttosto - dice Raskin - che si trattasse di un'autodifesa, di un tentativo di parare le accuse che gli antagonisti di corte, in lotta con lui per l'influenza sullo zar Nicola II e su Alexandra Fiodorovna, spargevano a piene mani nell'intento di screditarlo».

Incolto senza dubbio, ma raffinato nei giochi di palazzo. Il breve brano che riproduciamo, oltre all'apologia della famiglia imperiale - componente d'obbligo secondo gli usi del tempo - rivela sottigliezza e astuzia, allusioni a precisi episodi di conflitto. Soprattutto, laddove si sofferma sull'educazione dell'erede al trono, contiene precise ricette e suggerimenti a [illegible] trasparire abilmente l'autocandidatura al ruolo di maestro spirituale dello «zarevic». Tenuto conto che - sempre secondo Raskin - qu[illegible] pagine furono scritte «tra il 1911 e il 1913, sicuramente prima della guerra», esse si collocano circa a metà dell'epopea di Rasputin. Il quale era giunto a Pietrogrado [illegible] il 1904 e il 1905, già circondato dalla fama di guaritore, di profeta, riuscendo a fare carriera prima nelle case dell'aristocrazia, poi a irrompere - se così si può dire - nel palazzo imperiale. Aveva nel suo curriculum, tra l'altro, l'adesi[illegible] alla setta dei «flagellanti», i «khlisti» a una singolare concezione filosofica, secondo la quale la via del paradiso passava necessariamente attraverso il peccato. In base al ferreo sillogismo che, per pentirsi, occorre prima peccare. E poiché il pentimento è la via che conduce al Signore, ne consegue che il peccato è indispensabile per raggiungere la salvezza.



Qui sopra un foglio del «diario» di Rasputin trovato a Pietroburgo, a destra il monaco dissoluto, in alto la zarina Alexandra Fiodorovna

Esaltava il sovrano e la Chiesa per respingere gli attacchi dei nemici

Da qui, probabilmente, il soprannome che si [illegible] conquistato nelle innumerevoli alcove incontrate nel lungo viaggio di avvicinamento a Pietrogrado: Rasputin, da «rasputstvo», «raspushennaja zhizn», dissolutezza, vita dissoluta. Soprannome che, a quanto pare, gli era caro e che portava [illegible] una bandiera. Lo fa capire egli stesso, in una [illegible] queste pagine, raccontando l'episodio in cui cambiò cognome, grazie alla benevolenza dello [illegible] Allora, come anche oggi [illegible] noi, cambiare cognome richiedeva anni di attesa e, soprattutto, un decreto finale dell'imperatore. Grigorij Novykh, il dissoluto, ottenne in due soli giorni di diventare Rasputin-Novykh. E la fama della [illegible] dissolutezza pare fosse tutt'altro che immeritata se, come si racconta, il principe Felix Jusupov usò proprio quella per prepararegli la trappola mortale in cui terminò i suoi giorni: prospettandogli l'incontro con la sua bellissima moglie e preparando per lui, nell'attesa, quei biscotti al cianuro che non furono comunque decisivi.

[illegible] Rasputin non fu solo questo, le orgie, l'erotomania. Fu anche, a suo modo, con la sua astuzia contadina, uomo di Stato. Almeno stando a come lo descrive - dicendone, non a caso, tutto il male possibile - l'allora ambasciatore di Francia a Pietrogrado, Maurice Paléologue. Rasputin fu a capo della lobby di corte contraria all'entrata in guerra contro la Germania. Sa i nobili della corte, che decisero [illegible] toglierlo di [illegible] [illegible] le cattive, erano motivati dalla lodevole intenzione di salvare la corona dal discredito e la dinastia dei Romanov dalla rovina, avrebbero forse fatto meglio ascoltando i suoi consigli. Ma, d'altro canto, che dire di uno zar che affidava le nomine dei suoi ministri, dei suoi consiglieri e governatori, a uno come Rasputin? E pensare che nella Russia di oggi c'è chi pensa che quella Russia di allora fosse già [illegible] Paese civile, a un passo dalla modernità.

Giulietto Chiesa

«Datemi lo zarevic»

Il «genio del male» si propone come educatore del piccolo Alexei

COME tutti sanno, il nostro padre-zar ha una raffinata intelligenza filosofica, che abbraccia in un solo attimo tutta la vita della Russia. Nei suoi occhi c'è bontà, e tutti sono pronti a dare la vita per lui con le lacrime agli occhi: non perché egli è lo zar, ma perché nei suoi occhi c'è la luce dell'amore e della carità, la speranza di [illegible] amato anche dai nemici. Il suo trono non verrà mai meno. Egli è [illegible] incoronato da Dio e il popolo semplice conosce le sue fatiche, sa che è costretto a vegliare e a chiedere consiglio. E, come tutti sanno, egli lo chiede alla nostra madre imperatrice Alexandra Fiodorovna, con la quale è unito dallo stesso spirito. Essa, debole di salute per amore della Russia, dopo il cinque (1905), [illegible] ai tempi antichi, si occupa solo delle figlie e dell'educazione [illegible] figlioletto, gran principe erede Al[illegible] Nikolaevic. Ed ecco una prova della sua educazione: in lui brucia come il sole l'amore per il popolo, è questo amore è ricambiato, tutti lo amano. E tutto il mondo non sa perché il suo fascino attira a tal punto. E' molto semplice spiegare questo amore e questa pietà: beato colui che [illegible] va a chiedere consiglio ai disonesti ecc. (Salmi). Attorno a lui c'è la semplicità, e nella semplicità c'è Dio. Per questo ha un'intelligenza ideale che [illegible] si addice [illegible] sua età, fa sgorgare le lacrime non solo con lo sguardo ma anche con la stessa [illegible] presenza.

Che importa [illegible] l'imperatrice [illegible] è [illegible] a pranzo [illegible] qualche principessa! Che quella si offenda pure, che la sua vanità ne soffra. L'imperatrice sta con i suoi bambini. Questo è noto. Ad esempio, la gran principessa maggiore Olga Nikolaevna ha occhi semplicemente regali e pietà a un'intelligenza forte: potrebbe governare il Paese. Tutto il mondo ha capito [illegible] sono stati educati in buone tradizioni, nell'amore per la Patria a la Madre Chiesa e tutto quello che c'è di sacro, sia l'una che l'altra. Loro (le gran principesse, ndr), all'unisono, rispettano coloro che le servono, fino [illegible] balie di famiglie semplici. Prego Dio perché l'educazione impartita dai genitori rimanga loro per tutta la vita, perché non sono figli solo di una mamma e di un papà, ma di tutta la Russia. E tutti parlano con preoccupazione dell'educatore del caro zarevic Alexei Nikolaevic: che Dio ci mandi un uomo che crede nella chiesa ortodossa. Ma lui è già stato educato nella chiesa ortodossa. Sarà difficile da educare per colui che non nutre amore per la chiesa: insegnerà all'educatore ad amarla. Tanto per cominciare, dacci, Signore, [illegible] uomo saggio che abbia prima di tutto esperienza, che non veda il suo [illegible] come un soldato: ho fatto il mio turno e basta. Altrimenti l'erede [illegible] lo guarderà come un insegnante ma [illegible] [illegible] divertimento. [illegible] lui (nell'erede, ndr) c'è una vivacità spirituale che colpi[illegible] tutto l'universo. Ecco cosa vuol dire un'educazione in semplicità e nel timore [illegible] Dio. Per questo [illegible] bisogna avere tanta paura della scelta dell'educatore: Dio ce lo darà e la benedizione dei genitori [illegible] la cosa più cara per il bambino.

Grigorij Rasputin

IL PADANO ENTRA IN EUROPA

LICEO SCIENTIFICO E ITC PER RAGIONIERI
PARIFICATI CON ESAMI DI MATURITÀ IN SEDE

VIA NIZZA 107 - TORINO - TELEFONI 011/65.70.13 - 66.99.697

Sì, entra in Europa.
Infatti non solo dal 1° gennaio '93 i titoli di studio rilasciati dal Ministero della Pubblica Istruzione sono validi in tutta la Comunità Europea, ma da quest'anno i programmi del nostro Istituto si sono arricchiti di due iniziative esclusive:

PRELIMINARY ENGLISH TEST - P.E.T.

50 ore annuali quali premessa al FIRST CERTIFICATE in english University of Cambridge con il coordinamento didattico di professori di madrelingua;

BUSINESS COMMUNICATION APPROACH - B.C.A.

30 ore annuali per prepararsi alle discipline economico-manageriali, con il coordinamento scientifico di docenti e professionisti del settore.

Due corsi, con attestato di specializzazione, espressamente realizzati pensando al futuro dei nostri Studenti.

ISTITUTO PADANO
IL FUTURO PER TRADIZIONE

Giorgio Massi

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. [redacted]; **ALBA,** c.so [redacted]. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; [redacted]**STA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652206; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573688; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540164-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2939855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestil". Tel. 581.7521 - 581.7537

[redacted] fiduciari L. 80.000.000 aziendali L. 250.000.000 senza ipoteca mutui leasing prestiti. Tel [redacted]

NUOVA FORMULA FINANZIAMENTI
esclusivamente a commercianti, artigiani, ditte con garanzia vincolo attività.
Tasso 10% annuo
restituzione 24/84 mesi.
Tempi brevi
Consideriamo protestati
Finanziamenti esteri [redacted]
con garanzia rischio cambio, cifre illimitate. Tassi agevolatissimi.
Tel. 011 561.2933 (4 linee r.a.)
orario continuato 9/19

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. ATTIVITA' aziende ogni genere qualsiasi zona cercasi per investimento definizione veloce. Tel. 562.7075.

ATTIVITA' da cedere [redacted] soci vendere immobili pagamento contanti. Tel. 02 336.03144. Ranieri Servim srl via L. Mayno 40 - Milano.

[redacted] E AZIENDE VENDITA

[redacted] negozio fotografico zona Francia [redacted] socio esperto minime pretese Tel. 415.0614 pasti

BAR adiacente piazza Massaua piccolo facile conduzione L. 500 mila incrementabili anticipo 40 milioni. Castello 530.[redacted]

BAR altarone buona posizione [redacted] vendere anticipo L. 30 milioni più dilazione orario corto Tel. 385.4810

BAR [redacted] cremeria attrezzatissima angolare forte giro affari posizione [redacted] agevolazioni Tel [redacted]

BAR super posizione centrale incasso L. 1 milione giornaliero urge vendere privatamente per seri motivi Tel. 437.7385

BOUTIQUE prestigiosa esclusivista, 6 vetrine su via altamente [redacted], attività [redacted], ottimo fatturato, [redacted] cede. Tel. 0337 210 910

CEDESI attività tabelle IX X XIV mq 50 zona 1 ottimo prezzo Tel 663.5012

CEDESI impresa iscritta [redacted] ed [redacted] categorie prevalenti opere civili [redacted] impianti potabilizzazione e depurazione acque (12 A). Tel. 0125 780.378.

CEDO attività parrucchiere uomo-donna sita in Torino via Orvieto 30, ampi locali, arredamento nuovo, recentemente ristrutturato, prezzo interessante, codesi anche solo licenza Tel. 216.4102 - 0338 202.829.

VENDESI abbigliamento, [redacted] volume d'affari, affitto moderato, corso maestro, adiacenze Promenade des Anglais Tel 0033 93 967 205

[redacted] agenzia immobiliare Torino avviata ottima posizione 6 vetrine Scrivere: Casella Postale 22 - 10093 Collegno.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

CERCASI coppia per casa campagna vicinanze Torino con seguenti requisiti: marito, lavori agricoli giardinaggio possibilità porto d'armi. Moglie, disponibilità pulizie varie. Assicuriamo buon trattamento abitazione nuova indipendente per custodia, richiedonsi referenze controllabili Telefonare 011 612.436.

IMPIEGATI

A.A.A. SOCIETA' Italo Tedesca per [redacted] sviluppi propri organici cerca ambosessi 18/40enni da inserire subito. Per colloquio informativo presentarsi oggi ore 10/13,30 - 17/20 in corso Turati 7/m Torino sig. Di Bitonto.

AFFERMATA [redacted] personale [redacted] interviste telefoniche. Si richiede buona dialettica ed [redacted] anni Telefonare al 248 [redacted]

CAPOCANTIERE di provata esperienza nella direzione di cantieri edili in grado di gestire i sub-appaltatori assume impresa [redacted] costruzioni edili generali di Torino. Scrivere: Publikompass 7326 - 10100 Torino.

CONTABILE massimo 35enne assumiamo ragioniere o laureato esperienza decennale contabilità aziendale e industriale conoscenza normativa civilistica fiscale esperienza [redacted] bilanci e rendiconti amministrativi. Inviare curriculum a: Publikompass 2636 - 10100 Torino

GRUPPO industriale caseario ricerca [redacted] troller (budgeting reporting costi) età 30/35, laurea economia commercio o specifica [redacted], [redacted] attitudine computer. Dettagliare a Pubblitalia - Casella 32 - 15033 Casale Monferrato

IMPORTANTE società [redacted] azioni seleziona giovani ambosessi, da [redacted] alla professione di addetto/a al [redacted] di verbalizzazione giudiziaria e congressuale. Requisiti essenziali: titolo della scuola dell'Obbligo. [redacted] volontà, dinamismo. Presentarsi lunedì 31/5 martedì 1/6 ore 10/19 [redacted] Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a Torino

MODELLE e addetti pubbliche [redacted] esterne, selezioniamo per rivista automobilistica mensile. Tel 011 473.0047.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Formazione e
C.I.F.I. s.c.r.l.
Centro Interaziendale per la Formazione e Innovazione organizzano un piano di formazione per avviare un gruppo di 18 donne alla carriera di
TECNICO CAD
Obiettivo del corso è di creare tecnici [redacted] sappiano utilizzare il Personal Computer per il disegno.
Le candidate devono avere un'età superiore ai 25 anni, essere diplomate o laureate ed essere iscritte alle liste di collocamento.
Il corso si svolgerà a Torino da luglio a dicembre 93, avrà una durata di mesi 5 circa a tempo parziale e sarà strutturato in una parte teorica ed una pratica.
E' PREVISTA UNA BORSA DI [redacted] A TITOLO DI [redacted] DI
Lire 1.000.000
Le candidate sono pregate di inviare il loro curriculum completo entro il 10 giugno 93 a: SOP srl, via Giolitti 51 - 10123 Torino. Per informazioni telefonare al n. 011-882.374

SELEZIONIAMO PERSONALE per varie offerte di lavoro in Torino. Se cerchi lavoro o vuoi migliorare la Tua posizione, richiedi l'inserimento del Tuo nominativo e curriculum nella nostra banca dati. Selezioniamo personale da inserire in studi professionali, segreteria/reception, amministrazioni, commercio. Per colloquio informativo telefonare a PRO s.r.l., Selezione Personale Immediata, 011 517.55.33.

SOCIETA' di informazioni [redacted] ricerca personale nella redazione dei rapporti. Tel. 0330 513.149.

SOCIETA' immobiliare assume ragazza esperta in telemarketing. Tel. 388.482.

TECNICI

A.A.A. AZIENDA leader [redacted] settore macchine di montaggio ricerca per il potenziamento dei propri quadri: Pos. 1 n. 2 progettisti meccanici con buona esperienza nel settore, da inserire in ufficio tecnico. - Pos. 2 n. 1 progettista di prodotto da inserire nell'ufficio ricerche. - Pos. 3 n. 1 progettista [redacted] mansioni di responsabile nella progettazione impianti. E' previsto l'inquadramento al 6° o 7° livello commisurato alle reali capacità dei candidati prescelti. Inviare curriculum vitae a Publikompass n. 6302 - 10100 Torino, specificando la posizione prescelta

AZIENDA metalmeccanica zona Beinasco 35 dipendenti produzione propria di componenti per automazione industriale apprezzati e ben introdotti sul mercato nazionale ed estero ricerca ingegnere esperto e competente a cui affidare la responsabilità tecnico progettativa nonché l'assistenza all'apparato produttivo. Dettagliare a: Publikompass 7324 - 10100 Torino.

CERCASI termotecnico per impiantistica industriale in possesso di maturità tecnica ed esperienza. Tel. ufficio 996.[redacted]

[redacted] impianti elettrici industriali [redacted] perito industriale [redacted] con [redacted] vata [redacted] nel settore, capacità preventivazione, progettazione, [redacted] commesse, assistenza cantiere, norme CEI Tel. 649 5123

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] primo impiego ditta assume giovani [redacted] 20enni. Per informazioni [redacted] - 581.8671

FABBRICA [redacted] personale [redacted] confezione giocattoli. Scrivere: Barbi via Tortona 20 - 20144 Milano.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] automuniti con disponibilità immediata anche prima esperienza società nazionale offre mansioni direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza. Si garantiscono: minimo L. 3 milioni dal primo mese. Per appuntamento in zona. Tel. 055 311.823 - 375.495 ril. DG.

AZIENDA distributrice esclusiva di importante marchio già affermato ricerca rappresentanti introdotti settore casalingo e liste nozze per le province di Asti, Alessandria, Vercelli per Torino e provincia. Tel. 0171 85 854.

SERCOGEN 70 agenti in Italia, esclusiva Revlon Coiffure, seleziona agenti monomandatari che operino nel canale parrucchieri per signora e che abbiano ambizione, entusiasmo, costanza, volontà, per potenziare rete vendita Torino, Savona/Imperia. Offresi: guadagni superiori ai 40 milioni annui, portafoglio clienti acquisito e consolidato con solide prospettive di sviluppo. Inoltre provvigioni anticipate mensilmente, più incentivi e premi. Carriera professionale nell'azienda costantemente in sviluppo. Corso formazione. Richiedesi: età da 25 a 35 max indispensabile iscrizione albo agenti. Auto propria. Telefonare per informazioni ed appuntamento allo 030/370 1877 [redacted].

IMPORTATORE e distributore prodotti dentali ricerca agenti ambosessi P[redacted]te Valle d'Aosta Liguria. Tel. 02 796.838.

INA ASSITALIA TORINO seleziona 5 ambosessi da avviare alla carriera di agente assicurativo. Offre: corso di formazione gratuito fisso mensile, alte provvigioni, eccellenti possibilità di [redacted] Telefonare al 663 6905 ore ufficio.

INTRODOTTA [redacted] artigiana vini [redacted] sici e [redacted] assume qualificati venditori. Tel. 0141 764 155

MULTINAZIONALE
[redacted] per zone libere [redacted] Valle d'Aosta e Lombardia agenti ambosessi. Tel allo 011 470 1887 - 470 2723

[redacted] qualità [redacted] tipo [redacted] cat. cerca agente per il [redacted]onte, introdotto [redacted] negozi qualificati. Telefonare allo 0141 594.072 - (fax) 59.810.

PRIMARIA azienda commerciale settore utensileria [redacted] tecnici, forniture industriali e artigianato, ricerca valido venditore-tecnico, zona lavoro Canavese [redacted] D'Aosta. Inquadramento Enasarco, auto aziendale. Scrivere Publikompass 5448 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare [redacted] venditore per ufficio vendite Torino centro. Richiesta: esperienza nella vendita o [redacted] contatti umani, cultura superiore, francese. Per curriculum vitae. Tel. 817.1370.

SOCIETA' rappresentanze settore informatico ricerca commerciale interno per gestione telefonica della clientela minimo garantito. Telefonare 863 5253

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di [redacted] informatici [redacted] apertura nuova sede offre gratuitamente un giorno di corso su Cad o Dos a ditte interessate. Tel 011 957.58 78

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] 28enne con esperienza [redacted] pluriennale, [redacted] Torino e Valle [redacted], patente D-KD, offresi a seria ditta. Tel. 606.8377.

AUTISTA 34enne patente D.E.K. pratico, bilico o magazziniere carrellista, libero [redacted] Tel. 351.065.

CAMIONISTA 38 anni patente C/E [redacted] esperienza [redacted] lavoro libero [redacted] Tel. 011 627.6030.

ELETTRICISTA ragazzo 23enne, 4 anni di esperienza [redacted] Telefonare 615 341

ELETTRICISTA 23enne [redacted] subito esperienza 6 anni su impianti civili industriali offresi a seria ditta. Tel. 359.647.

RAGAZZO 20enne con 4 anni esperienza meccanica milite esente cerca lavoro come meccanico Tel 857.778 ore pasti.

[redacted] cerca lavoro [redacted] portinaia Telefonare 242 1066.

OPEL FRONTERA

WAGON: MOTORE 2.4i BENZINA DA 125 CV OPPURE 2.3 TURBODIESEL INTERCOOLER DA 100 CV

TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE

RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE

LIBERTÀ INTEGRALE.

IN PROVA PRESSO LA VOSTRA CONCESSIONARIA OPEL

auto3000

C.so Traiano 14 - Torino - Tel. 011/610804-616622

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI OPEL

TORNITORE provetto V livello ottima interpretazione disegno, autonomo offresi a seria ditta passaggio diretto Tel 319.5356.

[redacted] lunga esperienza magazzino computer bolle clienti gestione riserve patente C, pratico città. Tel. 935.6483.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO [redacted] pratico primi piatti antipasti offresi ristorante albergo anche per stagione Tel. 385.0136

[redacted] attualmente libero offresi stagionale o fisso. Telefonare 011 [redacted]

CUOCO con esperienza cerca lavoro in r[redacted], pizz[redacted], birreria. Telefonare 233 916.

CUOCO piemontese 50 anni referenziato offresi luglio agosto albergo montagna. Telefonare allo 011 580.7521 ore pasti

CUOCO responsabile offresi anche stagione in [redacted] alberghi. Tel. 011 324.2067.

IMPIEGATI

[redacted] **RAGIONIERA** autonoma ventennale esperienza scritture primanota [redacted] fiscali banche import-export computer, offresi mezza giornata. Tel. 290.996

AIUTO contabile, segretaria, esperta fatturazione bollettazione, offresi a seria ditta, referenze. Tel. 262 3075.

CONSULENTE del lavoro [redacted] proposte di lavoro presso studio professionale o ditta Tel. 780.6138

[redacted]**NTAB**[redacted] esperienza 20ennale fornitori-clienti iva banche bilanci autonoma automunita offresi mattino Tel. 985 [redacted]

CONTROLLO qualità aziende metalmeccaniche e cablaggio cavi computer, conoscenza statistica qualità Tel. 739.5251.

[redacted] ottimo inglese, francese, esperienza pluriennale ufficio vendite offresi. Tel. 944.1293.

CORRISPONDENTE ottimo inglese, francese, esperienza pluriennale ufficio vendite offresi. Tel. 944.1293

[redacted] con notevole esperienza ufficio commerciale valuta proposte. Telefonare 527.3614.

DIPLOMATA 32enne decennale esperienza gestione autonoma contabilità da prima nota a dati bilanci banche clienti fornitori libera subito Tel 957 1097.

[redacted] 26enne quinquennale esperienza vendita beni durevoli cerca impiego nel settore commerciale [redacted].

ESPERTO grafico pubblicitario, capace lavorazioni Macintosh, cerca lavoro Telefonare 317.5802

EX esercente esperienza commerciale ventennale madre lingua francese, offresi a ditta [redacted] attività promozionale Tel 011 308 1356 ore serali.

FRANCESE inglese esamino proposte lavoro azienda interessata avviare sviluppi estero. Tel. 986.3338.

GEOMETRA di cantiere cerca lavoro presso impresa edile Telefonare 906.7165.

IMPIEGATA amministrativa, 13 anni di esperienza fatturazione bolle accompag[redacted], gestione clienti, magazzino, [redacted] PC, conoscenza contabilità [redacted] puter, offresi Tel 624.352

[redacted] contabile amministrativa 31e[redacted] decennale esperienza presso azienda commerciale ed 1 anno contabile pr[redacted] studio legale vaglia proposte [redacted] lavoro Tel. 959.3172

IMPIEGATA tecnica esperienza pluriennale studio d'ingegneria [redacted] proposte anche part-time Tel. 011 741 2333.

[redacted] 12 [redacted] lavori [redacted] ufficio export francese inglese offresi part-time. [redacted] 707 2193 (921 1084 dopo ore 17).

IMPIEGATA 24enne esperienza quadriennale cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Telefonare 011 335.8117.

IMPIEGATA 28enne esperienza pluriennale segretaria centralinista bolle fatturazione, passaggio diretto offresi [redacted] 674 454.

[redacted]**ETE** inglese tedesco, esperienza ufficio commerciale, fiere, traduzioni, trattative con clienti, offresi Tel 913.8455

LAUREATO economia e commercio 28 anni conoscenza francese/tedesco parlato e scritto, breve esperienza presso società di studi finanziari cerca lavoro presso impresa nel settore amministrativo Telefonare 011 749.0467

PERITO elettronico militeassolto, con [redacted] hardware o software e reti locali, esaminerebbe nuove analoghe proposte part-time [redacted] pasti 385 8151.

[redacted] elettronico 21enne militeassolto esaminerebbe [redacted] lavoro. Tel. 011 956.1830.

[redacted] linguaggi HIGH - LEVEL fogli [redacted] inglese francese tedesco [redacted] offresi. Telefonare 011 405.2173

[redacted] 27 anni [redacted] diploma cerca lavoro serio. No rappresentanza. Tel 242.3606

RAGIONIERA esperienza pluriennale cerca impiego part-time presso seria ditta. Tel [redacted] 211.323.

[redacted]**IERA** lavori ufficio contabilità generale, analitica clienti/fornitori banche IVA bilancio uso PC office automation [redacted] Telefonare 437.6057.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti/fornitori cassa banche dichiarazione Iva Mod. 770 bilanci offresi a seria ditta. Tel. 411.0974.

R[redacted] 22enne [redacted] esperienza biennale [redacted] programmatore EDP cerca lavoro in ufficio amministrativo. Tel. 011 967.3953

RAGIONIERA 24enne quadriennale esperienza contabilità ordinaria su PC offresi. Tel 220.4197.

RAGIONIERA 25enne esperienza contabilità generale, prima nota, IVA, uso PC, offresi a ditta. Tel. 619.3314.

[redacted] 28enne, pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale e iva su elaboratore. Tel. 433.2162.

RAGIONIERA 34enne ventennale esperienza [redacted] che e iva Tel 962.7353

RESPONSABILE amministrativa esperienza ventennale da prima nota a bilancio, estero, esaminerebbe proposte. [redacted] 354.[redacted] dopo le ore 18,30

SEGRETARIA commerciale pluriennale esperienza, lavori ufficio videoscrittura P.C. anche part time Tel 323.216

[redacted] direzione, esperienza decennale, computer MS/DOS, referenze, passaggio diretto offresi Tel [redacted]

[redacted] 50enne referenziata offresi [redacted] esperienza magazzino trasporti. Telefonare 741.2572

TRENTENNE due maturità, presenza intraprendenza ambizione esamina proposte di impiego part-time. Scrivere Publikompass 7327 - 10100 Torino.

23ENNE diplomata esperienza triennale come commessa offresi presso negozi o uffici. Tel. 011 489.780 pasti.

23ENNE perito aziendale cerca impiego come segretaria. Min pretese. Telefonare 682 0031

25ENNE esperienza quinquennale gestione vendita fatturazione, magazzino, cassa [redacted], iva, patentata, cerca lavoro presso [redacted]. [redacted] 619 3073.

27ENNE diplomata, sei anni esperienza ufficio rapporti con l'estero, buon francese/inglese, cerca serio impiego Tel 780 3148 ore pasti.

28ENNE ragioniera pluriennale esperienza uffici commerciali, inglese e francese, PC, p.r. e marketing, vendita, esamina serie proposte su territorio nazionale Tel. 011 997.5386.

35ENNE pratica personal computer buon inglese referenziata cerca lavoro [redacted] farmacia, magazzino Tel. 663.8277

[redacted]

[redacted]**URA** milite assolto offresi senza pretese a seria ditta per primo impi[redacted]. Tel (0142) 63.120 tranne il martedì.

[redacted] diplomato cablaggio, [redacted] in servizio [redacted]one, [redacted] lunga esperienza offresi. Tel. 328 718.

[redacted]

CONTRACT manager gestione produzione ricerca e sviluppo qualità marketing valuta serie offerte. Tel. 521 2148

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cerca lavoro come domestica o ore o pulizia uffici Telefonare 799.178.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. [redacted] ampio ingresso 3 [redacted] cucinotta bagno [redacted] termo [redacted] 280 milioni. Tel. 561.2760

A. CORSO Trapani parco Ruffini signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi ripostiglio, Tel 561.2760

A. URGE vendere S. [redacted] appartamento libero mq 140 L. 280 milioni. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. UTIP
[redacted] zona piazza [redacted] voli luminoso ingresso camera cucina bagno 3 arie L. 95 milioni mutuabili.

A. [redacted] 562.8988 panoramicissimo libero piazza Rebaudengo in ottimo [redacted] ingresso [redacted] tinello cucin[redacted] bagno termoascensore vende permuta.

A. UTIP
562.8988 S. Paolo libero grandioso finemente rifatto ingresso 2 cam[redacted] cucina bagno lavanderia L. 178 milioni.

A. UTIP [redacted] via [redacted] libero spaziosissimo totalmente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina soffitta termoascensore vende.

A. UTIP
[redacted] zona Vanchiglia libero spazioso [redacted] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni

A. VIA Genova piazza Carducci ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno ristrutturato posto auto. Tel. 581.2760.

A. VIA Susa palazzina d'epoca libero [redacted] ne 2 camere cucina 2 bagni [redacted] stato piano 1° mq 135. Tel. 582 9677

ADIACENTE piazza Rivoli in [redacted] ristrutturato vendonsi ultimi bi/trilocali box. Tel. 771.5232.

[redacted] via Bregio ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Il Portico 817.7666.

[redacted] via Cherubini libero [redacted] camera cucina bagno L. 69 milioni. Abitare & Finanziare 580.8004.

[redacted] Dante ampio soggiorno 2 [redacted] cucina bagno ristrutturato 2 arie termoautonomo libero Tel 561.2760

ANGOLO via Stradella ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato libero termoautonomo ascensore. Tel. 561.2760.

ATTICO LIBERO
piazza Sofia panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze 40 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CAVORETTO libero [redacted] 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. 581.8066.

CENTRO [redacted] Vittoria stabile prestigioso stupendo [redacted] arredato mq 55 termoascensore L. 150 milioni Edilmarket 434.1426 - 434.1316

[redacted] **EUROPA** (corso Tazzoli) signorile mq 165 salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto. Edilim 309.9101/5.

CENTRO
via Gioberti 6 vendiamo in stabile d'epoca appartamenti di 3/4/5 camere cucina bagno. Visite in loco 14,30/17. Gabetti. Tel. 57.67.

CROCETTA libero da [redacted] mq [redacted] termoascensore L. [redacted] milioni Edilmarket 434.1426 - 434.1316.

CROCETTA
via Pigafetta libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 ba[redacted] box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] & [redacted] 741.2874 libero Campidoglio ingresso camera cucina bagno rifatto L. 135 milioni

[redacted]**LLA & GERTINETTO** 741.2874 libero via Breglio ascensore ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 130 milioni.

FALLA [redacted] 741.[redacted] via [redacted]nova (Italia '61) 2 camere tinello [redacted] bagno box occupato L. 154 milioni.

[redacted] VENDE
corso [illegible] piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Cattaneo [redacted] tenuto panoramico saloncino 2 [redacted] cucina bagno. Tel. 57.67.

[redacted]
via Principessa Clotilde libero ristrutturato luminoso 2 [redacted] cucina bagno. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili [redacted] uffici, zona Statuto, permute, IVA 4%. Tel. 561.5328 - (960.1827 sera)

[redacted] A piazza Adriano corso Vittorio soggiorno 3 camere cucina [redacted] posto auto L. 130 milioni mutuo TC 473.0666.

LIBERO A via Capelli Parella 2 camere tinello cucinino bagno ampio recente L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Sette Comuni Mirafiori camera cucina bagno ingresso come nuovo L. 25 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Borgo Vittoria panoramico ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno mutuo. Il Portico 817.7666.

LIBERO Corso Siracusa 40 vendesi 6° piano 2 camere tinello cucinino cantina ottimo stato Tel. 647.1014.

LIBERO corso Unione Sovietica soggiorno [redacted] cucina biservizi [redacted] prestigioso p[redacted]o. Tel 947.1647.

LIBERO Precollina [redacted] salone 2 camere [redacted] biservizi L. 390 milioni [redacted] lazioni Tel. 947.1647 - 942.3867.

LIBERO via Marco Polo (vicino Duca Abruzzi) ingresso 3 camera tinello cucinino bagno. Tel. 859.2669.

LINGOTTO libero appartamento signorile ingresso salone camera tinello cucinino bagno Il Portico 817 7666

[redacted]**GO** [redacted] in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel 247 0210

MILLEFONTI via Nizza stabile ristrutturato piano alto libero vendesi privatamente camera tinello cucinotta. Tel. 880.1374.

PARELLA libero camera tinello servizi mq 55 ingresso indipendente L. 98 milioni. Edilmarket 434.1426 - 434.1316.

PRECOLLINA impresa vende direttamente appartamenti 3/5 vani e servizi immobile in fase di totale ristrutturazione Iva 4% Tel. 347 0250 ore 15/16.30.

PRIVATO vende a privato alloggio libero mq 55 casa moderna adiacente piazza Statuto. Tel. 436.4788 ore serali.

[redacted] OPPORTUNITA'
corso Toscana 3 appartamenti abbinati per complessivi 7 vani e servizi 3 box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANT'ANDREA
Immobili [redacted] prestigio [redacted] vende in zona Gran Madre splendi[redacted] appartamento con soggiorno [redacted] cucina tripli bagni.

SKEMA vende libero [redacted] Rivoli alloggio di 2 camere cucina e [redacted]. Tel 011 548 534 - 546.809.

SPAI [redacted] largo Racconigi 2° piano mq 210 di doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Tel. 884 885.

SPAI B via Somis/via Beaumont appartamento mq 230 box 4 posti auto possibilità scelta materiali, [redacted] in ristrutturazione consegna fine '93. Tel. 434.6929 - 812.7177.

SPAI C via Bellezia/via Garibaldi piano nobile [redacted] mq 100 di ingresso, salone [redacted] e cassettoni, 2 camere, [redacted], bagno, posto auto di proprietà, cantina. Tel. 812.7177.

SPAI D corso Vittorio angolo [redacted]. Ansel[redacted] 1° piano mq 190 di ingresso, salone, [redacted] camere, cucina [redacted] arredata, 2 bagni, [redacted] autonomo, cantina. Tel. 884 885 - 812 7177.

[redacted] E corso Toscana libero piano alto mq 90 di ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni, [redacted] balconi, cantina. Tel 812.7177.

[redacted]**AI** F via Genova 1° piano di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina e soffitta. Tel. 812.7177.

SPAI G via Nizza/piazza Bengasi mq 65 ristrutturato di ingresso, camera, cucina, bagno ripostiglio, balcone, cantina. Tel. 812 7177

SPAI H via Barbera/corso Unione Sovietica in stabile recente mq 90 ristrutturato di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Ottima esposizione. Tel. 812.7177.

SPAI I Mercati Generali, via Albenga mq 75 di ingresso, soggiorno, camera, cucinotta, bagno, ripostiglio, [redacted] balconi, cantina, soffitta. Tel. 812.7177.

SPAI L via Cigna mq 50 ristrutturato di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina. Tel. 812.7177.

S. PAOLO intero piano di 8 mansarde 4 singole più bagni 4 doppie più saloncino e bagno. Edilmarket 434.1426.

VENDESI alloggi zona S. Paolo stesso stabile. Tel. 544.470 Ore ufficio.

VIA Galdano adiacente signorile piano alto 170 mq soffitta cucina box auto portineria. Edilim 309.9105.

VIA Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati ultimo box, tel. 771.5232.

VIA XX Settembre 135 [redacted] ristrutturato in stabile d'epoca 4° piano con ascensore. Tel. 434.5832.

TORINO PROVINCIA

A. VILLA molto bella vicino a Giaveno su 2 livelli di mq [redacted] caduno più [redacted] parco mq 2200 prezzo interessante permute Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

[redacted] Serra d[redacted] graziosa [redacted] sa di campagna abitabile [redacted] biservizi termo e giardino. 'La Borsa' 258.452.

AFFARE nella collina di Castiglione porzione [redacted] villa bifamiliare ottime rifiniture. Il Portico 817.7666.

AFFARE Valli di Lanzo [redacted] costruenda villetta con ampio giardino garage L. 1.000.000 al mq Tel. 562.1875.

CASTELNUOVO 25 [redacted] Torino panoramico salone 2 camere cucinotta posto auto affare Tel 561.8058 - 992.7041.

CASTELNUOVO 25 km [redacted] prestigioso salone 2 camere cucina giardino privato. Tel. 581.8058 - 992.7041.

[redacted] indipendente [redacted] miliare ristrutturata [redacted] mq più terreno. Tel [redacted]

[redacted] saloncino [redacted] camera cucina biservizi [redacted] giardino [redacted] L. 275 milioni. Tel. 562.7877.

CHIERI vendo villa piano terreno, [redacted] camere box magazzino, piano primo 5 camere soggiorno mansarda, 1.800 mq giardino. L. 585.000.000 trattabili Tel. [redacted] 2400

CHIVASSO Soc. Acer vende in nuova costruzione zona centrale appartamenti signorili. Informazioni Geom. Vai 910.[redacted] - 916.[redacted] - 916.7509 ore serali.

[redacted] impresa vende direttamente villa a schiera libera tre lati giardino privato pronta consegna. [redacted] 470.2791/1452.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Peri traversa di via Alpignano eleganti appartamenti di varie dimensioni per consegna fine 1993 Iva 4% visite in cantiere solo al sabato e domenica ore 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

FENESTRELLE vendo alloggio con giardino condominiale camera cucina servizi box. Tel. 901.3044 - 901.7103.

GIAVENO in borgata privato vende 2 alloggi indipendenti con orto privato riscaldamento autonomo Tel. 934.7725.

GRUGLIASCO attico bellissimo di 45 mq completamente rifatto con stupendo terrazzo di 60 mq. Edilim 309.9105.

[redacted] **DE-GA** spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Tel. ore ufficio 839.7981.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

MONCALIERI precollina libera casetta [redacted] mq più seminterrato 80 mq giardino e box L. 368 milioni. Casasì 647.2425

MONCALIERI precollinare vendiamo in complesso appartamenti bicamere soggiorno cucina doppi servizi e L. [redacted] milioni, ville bifamiliari con giardino e L. [redacted]. [redacted] 967.4065

MONCALIERI signorile soggiorno cucina bagno più 3 camere bagno mansardati e box L. 360 milioni. Casasì 647 2425/6.

MONGRENO vendesi [redacted] unifamiliare con ampio giardino. Telefonare 011 898 9129

OULX impresa vende mono-bilocali impianti autonomi giardino soleggiatissimi, consegna Settembre. Tel. 0122 831.984.

PINEROLO collina adiacente libera prestigiosa villa panoramica ottimo stato volendo bifamiliare mq 1500 circa terreno recintato GR 0121 795.353 - 011 320.524.

PINO TORINESE libero panoramicissimo salone 2 camere cucina [redacted] servizi box auto. Tel. 581.8058.

PINO [redacted]
signorile appartamento in villa trifamiliare 5 vani doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

POIRINO frazione Marocchi alloggio libero 4 camere servizi box doppio, tavernetta privatamente vendo. Tel. 011 663.5294.

PRIVATO vende a Nole Canavese casa indipendente con terreno recintato 2 camere cucina servizi [redacted] sottotetto. Tel. 011 920.9982 L. 320 milioni.

PRIVATO VENDE VILLA
esclusiva precollina Trofarello mq 500, finizioni particolari, serre, giardino mq 5000. Tel. 941.2429.

RUBIANA villa panoramica su 3 piani totali mq 400 finiture di pregio più giardino campo bocce L. 850 milioni. Edilmarket 434.1426 - 434.1316.

SANTENA studio architettura [redacted] per incarico cliente alloggio in palazzina signorile quadrifamiliare mq 140 circa, 3 camere soggiorno cucina 2 bagni tavernetta di mq 40 circa cantina box triplo giardino privato recintato. Consegna luglio prezzo adeguato. Inintermediari. Telefonare 949.4157 - 949.4435.

SETTIMO impresa vende ultimi alloggi 107 mq più mansarda e box in consegna permute dirette. Tel. 434.5832.

SETTIMO signorile recente ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno possibilità box Tel. 434 5832.

SPAI A Beinasco in palazzina di 3 piani appartamento di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo mq 50 circa e giardino privato. Tel. 812.7177

SPAI B Nichelino largo I Maggio ristrutturato ultimo piano di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

TROFARELLO [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno cantina L. 198 milioni mutuo dilazioni Tel. 947.1647 - 942.3867

VALDELLATORRE villetta libera su 4 lati disposta su 2 piani con 500 mq di terreno permute. Caruso. Tel. 405.0006.

VALGIOIE rustico progetto approvato cortile privato possibilità bifamiliare doppio [redacted] Tel. ore ufficio 937.8410.

[redacted] **SAVOIA** casa indipendente 6 camere servizi cantina più rustico ampio cortile 3800 mq terreno possibile ampliamento. Tel 011 914.9123 dopo le 19.

VERRUA SAVOIA casetta rustica panoramica finemente ristrutturata su 3 piani totale mq 200 giardino box L. 155 milioni. Edilmarket 434.1426 - 434.1316.

VILLA Bardassano (Gassino) indipendente 200 mq coperti giardino 4000 mq box doppio. Personalcase 562.7877.

VILLA vende a privato bifamiliare 250 mq, 15 minuti Torino Nord 8300 mq [redacted] panoramica. Tel [redacted] ore ufficio.

VILLE a schiera in Volpiano centro impresa vende consegna giugno da L. 325 milioni permute dirette. Tel. [redacted] 5832.

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 280 milioni consegna maggio ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese 1 km prima di Feletto a sinistra. Visite sabato e domenica. Maiora 011 434.1340.

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Visite anche domenica Tel. 962.4034

130.000.000 casa indipendente 3 lati 25 km Torino giardino ingresso 4 vani fienile basso fabbricato. Tel. 658 303

380.000.000 periferia Carmagnola casa indipendente 4 lati 6 vani 2 bagni giardino garage. Tel. 658 303 - 658.236.

[redacted]

[redacted]**TIGLIANO** casetta in centro paese abitabile con mq 4200 di terreno staccati. L. 15 milioni subito più L. 1 milione mensile senza interessi. Tel. 0141 946.774.

LIMONE vendo ampio trilocale arredato, soleggi[redacted], bella vista, box. Ottimo stato. Tel. 0171 926.093.

ULZIO panoramico ingresso soggiorno [redacted] cucinotta servizi [redacted] auto [redacted] piano arredato [redacted]. [redacted] 5832.

VALLE D'AOSTA

RENDEZ [redacted] [redacted]**BILIARE** vende Morgex frazione Dailley trilocale box [redacted] to L. 220 milioni Tel. [redacted]

LIGURIA

ALASSIO Agenzia Buono [redacted] bilocale ristrutturato rifiniture di [redacted] posizione centrale L. 200 milioni.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 piano alto 2 camere sala cucinotta doppi servizi cantina arredato bene.

ALBENGA 30 mt mare alloggio [redacted] circa 70 mq più giardino, termo autonomo L. 240 milioni. Tel. 0182 931.001.

ALBENGA 6 km dal mare vendo villa su [redacted] piani vero affare. [redacted]. 0182 21.458 fino ore 2[redacted] festivi.

ARMATAGGIA in condominio bi/trilocali [redacted] stato con vista mare e parking. Marina 0184 44.525

BORDIGHERA vendesi direttamente in centrali e signorili condomini in costruzione o ultimati appartamenti prestigiosi. Tel. 0184 260.743.

CERIALE 20 mt spiaggia in elegante palazzina ampi bilocali subito pronti [redacted] L. 169 milioni. Tel. 0182 931.001.

CERIALE 50 mt mare vendesi in complesso residenziale ampi bilocali ristrutturati. ST.IM E C. 0182 931.228

CERIALE 700 mt mare bilocale attico con terrazzo di 40 mq in ordine, lavoloso vista mare Tel. 0182 931.001.

[redacted] tranquilla residenziale a Pietra Ligure l'impresa Cosso vende eleganti appartamenti, pronta consegna con vista mare piscina. Tel. 019 625.601.

LAIGUEGLIA Agenzia Buono [redacted] 640.154 [redacted] mare 2 camere [redacted] soggiorno balconi garage L. [redacted].

PIANI D'INVREA (Varazze) appartamento panoramicissimo ottimo stato bicamere, ampio soggiorno, cucina abitabile bagno terrazzo 35 mq termoautonomo vendesi. Tel. 019 903.73.

RIVALIGURE (Sanremo) a 100 mt mare trilocale ottime finiture, posto auto. Marina 0184 44.525.

[redacted] corso Inglesi condominii signorile in ristrutturazione mq 150 con giardino privato, finiture lusso [redacted] vista mare Marina 0184 44 525.

SANREMO nuova costruzione vista mare ottime finiture: mono/bi/trilocali, posto auto. Marina 0184 44.[redacted].

SANREMO via Matteotti sala salotto 2 camere biservizi cucina. Ristrutturato. Tel. 0184 676.377 ore pasti.

SAVONESE entroterra porzione ristrutturata [redacted] giardino L. 1 milione 800 mila mq con L. 1 milione mutuabile. Tel. 010 297.597 mattino 0185 287.866 serali e festivi.

SPOTORNO in elegante condominio mono/bilocali arredati terrazzi 50 mt mare. Tel 019 745 331 ore ufficio.

VENDESI in Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt [redacted] dal mare ristrutturata [redacted] finiture [redacted] unica [redacted] panoramica [redacted] di su[redacted] con 3 ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità [redacted] permuta in parti. Visite in loco su appunt[redacted] tel. allo 011 582.9257 ore ufficio.

[redacted]

ARENZANO PINETA [redacted] appartamenti in riva al mare consegna estate 93, unico complesso. Telefonare 02 659.87494 - 010 913.3834.

BIBIONE spiaggia vendo monolocale L. 42.500.000 e villetta in villaggio L. 92.000.000. Invierò fotografie. Tel. 0431 430 429 - 439.515.

DIANO MARINA impresa vende villa mono-bifamiliari in uliveto consegna ottobre 93, visti mare, unico complesso. Telefonare 02 659 8794 - 010 913.3834.

(continua)

Eva Robin's recita Cocteau

Eva Robin's sarà fra gli attori che quest'estate, dal 6 all'11 luglio, parteciperanno al Festival di Sant'Arcangelo. L'ermafrodito più famoso d'Italia interpreterà «La voce umana» di Jean Cocteau con la regia di Andrea Adriatico: azione scenica itinerante in diversi luoghi cittadini. Oltre alla presentazione di venti opere prime e a un nutrito numero di gruppi italiani, il festival diretto da Antonio Attisani offrirà al suo pubblico un gemellaggio artistico con le città di Sarajevo, simbolo di barbarie e di intolleranza, ma anche di e di solidarietà. Dalla Jugoslavia arriveranno il «Sarajevski Radni Teatar» e la macedone «Drama Shquiptare». La prima delle due compagnie presenterà un dramma, «Bomb Shelter», realizzato dai suoi attori durante i bombardamenti serbi sulla capitale bosniaca e si interrogherà sul senso dell'arte di fronte alla guerra e alla distruzione dell'esistenza.

Polemica Usa nel nome di Gesù

Gesù sta arrivando a Broadway e negli Stati Uniti è già polemica al calor bianco, perché molti leader religiosi, soprattutto ebraici, hanno già tuonato all'anatema e chiesto il bando contro lo show multimediale «Jesus his name», in cartellone al Radio City Music Hall per due settimane. La protesta viene soprattutto da coloro che lo show l'hanno già visto nel circuito periferico e che temono la risonanza che due settimane a New York possono dare ad uno spettacolo suntuoso, da 24 milioni di dollari (circa 38 miliardi), «la cui colpa principale - dicono - è quella di dipingere gli ebrei come diabolici e responsabili della stessa morte di Cristo». Una polemica, come si vede, che ha radici profonde nella storia delle due Chiese. «Sono molto più che offeso: quello spettacolo trasmette un messaggio potente e distruttivo», ha spiegato il rabbino James Rudin di Manhattan. (Nella foto: Robert Powell, il Gesù Cristo di Zeffirelli).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 28 Maggio 1993 23

E' uscita in Inghilterra una biografia del Maschio di Hollywood, con molte sorprese

Clark Gable, i disastri d'un seduttore

Amante mediocre di splendide dive accettò, per un film, un legame gay

Joan Crawford l'amore più tenace di Gable La loro passione durò trent'anni cercarono di sposarsi ma il produttore glielo impedì

Sposò donne più anziane di lui ma per 30 anni ebbe un rapporto infuocato con Joan Crawford

Clark Gable e Grace Kelly si innamorarono sul set d'un film lui l'affascinò leggendole poesie

LONDRA. I baffetti più assassini della storia del velavano il labbro di un amante inetto, di opportunista che non esitato a infilarsi tra le lenzuola di un attore della Metro Goldwyn Mayer per fare carriera. Clark Gable, della virilità, un mascalzone poco adorabile troppo frettoloso per meritare la fama di gagliardo. Ma possedeva un magnetismo irresistibile: parola Joan Crawford, che rischiò di sposarlo ed ebbe con lui una tresca trentennale.

Il re di Hollywood nudo: una bottiglia per scettro, un letto sfatto per trono, la desolazione nel cuore (delle conquiste). «Macché Semmai una regina», lo apostrofava affettuosamente la sua terza moglie Carole Lombard, che lo definì anche «il amplesso della città»: colpa dei precedenti matrimoni donne più anziane, ricche e soddisfacibili prestazioni L'attesa biografia «Clark Gable: ritratto di spostato», pubblicata in Inghilterra da Robson Books, smonta la reputazione mascolina di mito.

L'autrice, Jane Ellen Wayne, ha raccolto un profluvio di confidenze dalla Crawford e da Robert Taylor. Ma ha bisogno di un supplemento d'indagine tra i vecchi impiegati della Mgm per giungere alla conclusione che nel 1925 Clark assecondò le profferte gay di William Haines, attraente star di quegli anni, per ottenere particina nel film «The Pacemakers». L'effetto ritardato di quell'episodio sarebbe stato il licenziamento di George Cukor dal set di «Via col vento»: il regista, omosessuale anch'egli, era al corrente della storia. Perciò Gable che sostituito da Victor Fleming. L'unica a ridere gusto quello sbandamento del Maschio di Hollywood fu proprio Joan Crawford, che commentò: «Era difficile trovare la. Se non conosceva qualcuno, buonanotte». Nel rievocare suo incontro con Gable nel 1931, l'attrice si abbandonò a focosi rimpianti: «Chiamatela alchimia volete. Mi si piagarono ginocchia. La nostra fu un'attrazione istantanea». Rimasero segretamente avvinti fino al 1960, anno della morte di lui. La Crawford era sposata con Douglas Fairbanks jr., con la facoltosa (e cornificatissima) Ria Langham. A scongiurare lo scandalo di un doppio divorzio provvide il produttore Louis B. Mayer, che convocò separatamente Clark e Joan. «Se vi ostinate questa faccenda delle nozze, vi butto fuori tutti e due», li informò.

I loro rispettivi matrimoni darono comunque a rotoli di lì poco. Il perfido Mayer riuscì a distrarre Gable offrendogli Jean Harlow come coprotagonista di «Lo schiaffo» e li lasciò investire dai furiosi improperi Crawford: Lo sai che Clark non è abbastanza uomo per resistere a una si pizzica i capezzoli prima di ogni ciak!». Gable mulinava le donne: Loretta Young lo intrattenne finché non costretta a partire per un misterioso viaggio in Europa. Tornò con una neonata dalle inquietanti orecchie a sventola.

La flessuosa Vivien Leigh non lasciò sedurre: di Gable detestava recitazione e fiato pe. Lo scalappiò Carole Lombard. Quando la giunse voce di una scappatella Clark, lo chiamò a tre del mattino per urlargli: «Rompo il fidanzamento, maledetto! Eccoti una donna che non ti dietro». Si sposarono nel 1939. Lei annusava tradimenti dietro ogni angolo, e a ragione. Tentò di far licenziare Lana Turner, che flirtava suo marito durante la lavorazione di «Incontro a Bataan». Con la smania di strapparlo alle sue braccia si precipitò a prendere il primo aereo a Indianapolis, l'11 gennaio 1942. L'apparecchio si schiantò contro una montagna.

Gable donna mentre sua moglie moriva: forse con perenne fiamma Joan Crawford, la quale ha ammesso di avere ricevuto la visita subito dopo l'annuncio della tragedia. «Quella - ha confidato alla Wayne - dalla mia porta uscì uno sconosciuto, che tornò mai più tra noi». In preda a cupo desiderio morte, l'attore si arruolò nell'aviazione. Ubriaco fradicio, bombardava i piloti tedeschi e metteva a repentaglio la vita dei commilitoni incaricati di proteggerlo. Sopravvissuto alla guerra non al dolore, Gable era ridotto a larva. Beveva spugna e il ardore lamentevole. risposò tirannica nobildonna e divorziò. Frequentò il letto Ava Gardner. Fece impazzire d'amore Grace Kelly tra riprese di «Mocambo», leggendole poesie. Trovò pace sposando la sua antica amica Kay Spreckles.

Marilyn si prese gran cotta per lui sul «Gli spostati». il 1960. Il vecchio attore la trattava affetto. I continui ritardi della diva lo esasperavano. sfogava con imprese da stuntman, nel caldo del deserto. Si fece trascinare da camion nella polvere. Pagò la tensione e gli strapazzi con la vita, tre mesi dopo. La Monroe si convinse che era stata lei a ucciderlo e tentò il suicidio. mise l'anima in pace soltanto quando la vedova le disse: «Clark non ha mai pronunciato una parola sgarbata Ultima galanteria del Maschio di Hollywood.

Maria Chiara Bonazzi

Perde causa

Basinger ha fatto bancarotta

Kim Basinger accettato girare la parte di donna a cui vanivano amputati gli arti

LOS ANGELES. Bancarotta per Kim Basinger: non punto di vista esistenziale, giudiziario. Il giudice ha dichiarato fallita l'attrice. Senza attenuanti. Un fallimento oro, con tanto di sentenza del tribunale California.

La mitica protagonista di «Nove settimane e mezzo», compagna dei giochi erotici di Mickey Rourke, non ha voluto pagare 7 milioni e mezzo, circa 10 miliardi, caparra per risarcire la Main Line Pictures, produttrice di «Boxing Helena», il film di cui l'attrice avrebbe dovuto protagonista. All'inizio i produttori chiesto 9 milioni di dollari, pari 13 miliardi lire. «E' una somma troppo alta - ha ribattuto l'attrice - i miei averi non superano i 5 milioni di dollari. Non ho rispettato il contratto non per capriccio e malfede, ma perché mi ripugnava recitare quella parte». Il giudice allora aveva ridotto la di un milione e Ma Kim Basinger non ha pagato e allora è dichiarata fallita.

Tutto cominciò in marzo, quando l'attrice abbandonò il di «Boxing Helena». Il ruolo che tanto le ripugnava era quello una donna cui tagliati gli arti. Un film scritto da Jennifer Lynch, figlia e collaboratrice del più famoso David. la donna vittima un incidente d'auto: un medico la soccorre, è costretto ad amputarle le gambe. Poi l'uomo ne innamora. Sconvolto da passione travolgente, per legare ancora di più la donna a sé, le taglia anche le braccia. «Sono scappata - dice l'attrice -, quelli erano pazzi, è una storia terribile, e poi io non firmato contratto, l'accordo era solo verbale». Il copione stato rifiutato anche da Madonna. «All'inizio - continua Kim Basinger - pensavo di farcela, poi invece sono scappata, e mi chiedono tutti quei soldi».

Ma le è andata bene. Avrebbe dovuto versare 13 milioni dollari, circa 19 miliardi di lire, poco meno del doppio della cifra che è stata condannata a pagare come «deposito», in attesa del verdetto d'appello.

Il processo a carico dell'attrice americana ha avuto alterne vicende: Basinger ha sostenuto di in possesso patrimonio di «soli» cinque milioni di dollari, e di guadagnare milioni di dollari a film. Ma non tutti le hanno creduto. Anche perché due anni fa l'attrice fece parlare per acquistato l'intera cittadina di Braselton in Florida. Ieri però tribunale ha sostenuto di es soltanto un prestanome. [s. n.]

Dopo 22 anni tornano a suonare insieme John Cale, Lou Reed, Sterling Morrison e Mo Tucker: quattro serate ad Edimburgo

Velvet, magnifici fantasmi

La «colonna sonora» della pop-art

Tra i loro compagni di viaggio, Warhol Cage, Coleman

Disperazione metropolitana, mito dell'eroina, acida dell'underground

I Velvet Underground, lo storico quartetto che fu attivo negli Anni Sessanta e Andy Warhol, uno dei loro «padrini»

EDIMBURGO. Martedì 1 giugno, qui all'Edinburgh Playhouse, suoneranno di nuovo i Velvet Underground, John Cale, Lou Reed, Sterling Morrison, e Mo Tucker. Sono passati anni, dell'ultima volta che il quartetto si fece vedere di palco; era dalle parti di Kansas City e c'era Warhol nell'ombra, e Kurt Weill, Philip Glass, il marchese de Sade, i rumori-suono di Cage, anche Ornette Coleman; e giudicare da come va rapido il tempo delle mode dell'arte, e quanto velocemente la musica contemporanea divori i propri figli, questo martedì Playhouse viene a ricucirsi uno strappo lungo assai più delle due tre generazioni che son passate via. Più dei Beatles, più dei Rolling, più di Dylan e fors'anche di Elvis, i Velvet sono infatti la storia profonda del rock: perché la loro musica, il loro stile, il clima che crearono nel quale vissero, nella seconda metà dei ruggenti Sessanta, ebbe connessioni tali, e intrecci, e legami, con le correnti più vitali della sottocultura che a quel tempo stavano distruggendo le vecchie categorie dell'estetica, da imporsi come metafora concreta della rottura che il rock and roll ha infiltrato nel linguaggio della comunicazione.

Per i ragazzi che oggi sono la punta più aggressiva della musica non-colta, quelli che fanno il rap e la posse e la dance perduta nel computer, i Velvet valgono quanto fantasmi di una memoria arcaica. Suonavano una musica che dondolava lungo sporcizia della Bowery echeggiando le correnti del rock ma non era né rock né blues, e Andy Warhol, che i Velvet li volle con sé e li fece circolare nel baraccone folle della 47.ma Strada, ormai è morto e fa tappezzeria da museo come Picasso o Mirò. Il quartetto fu comunque la colonna sonora della popart, che li inglobò per un corto spazio nella traiettoria della propria ricerca e scavò con loro la cultura acida dell'underground, la disperazione metropolitana, il mito dell'eroina e dell'autodistruzione. Fu un'avventura breve, che ressa fin quando il mercato non impose gli obblighi del consumo di massa; poi i quattro, troppo ruvidi, troppo maledetti, troppo distanti ancora dalle astuzie dello showbiz, troppo gelosi di una fortuna che li trasformando, se ne andarono ognuno per strade diverse.

Cale, che aveva studiato viola conservatorio Galles e poi composizione con Bernstein al conservatorio del Massachusetts, scoprì l'avant-guarde di LaMonte Young a New York e mi fece la musica stridula del quartetto. Reed, che studiato creatività e poesia all'Università di Syracuse, ne divenne senza affanni la coscienza torbida, la voce, l'ideologia. A leggere oggi le parole aspre, taglienti, di «Heroin», «Venus Furs», «Sister Ray», la dinamite che c'era dentro l'ha portata via il tempo, ma resta ugualmente la forza espressiva di versi, parole, testi, che sono parte di un percorso culturale complesso, dove sperimentare con Warhol c'erano anche Julian Beck e Antonioni; e la musica di Cale, le ipnotiche memorie tibetane, il minimalismo disossato, l'atonalità, riascoltati oggi nella trappola più rigida dello schema rockettaro perdono il fascino violento che e quel tempo, ma conservano intatto il vigore di una partitura che tendeva riproporre senza regole il disordine del flusso della coscienza.

Ma, fuori dal circo di Jurassic Park, quale autonomia possono ancora avere questi dinosauri della nostalgia? Un pasticcio di recupero c'era stato solo tre o quattro anni fa, quando la mostra di Parigi per Warhol li rimise assieme in esperimento che sembrava senza storia, e ne nacque un geniale «Song for Drella» fra Cale e Reed. Poi, ora, la notizia fulminante della resurrezione, che fa eco Emerson Lake & Palmer, alle voci sempre sui Beatles, ai Byrds, Gang of Four, ai Led Zeppelin, perfino agli Abba, agli Eagles e ai Sex Pistols. «Lou per quest'anno non aveva impegni - dice Cale -. E allora ci siamo messi a provare, per un paio di giorni: giusto per vedere se la cosa poteva funzionare. E' stato magnifico: era come se fosse l'energia di quegli anni lì, lo stesso entusiasmo, la stessa voglia di provare a rompere ogni freno concettuale».

Da questi due giorni di alcuni mesi fa, l'esperimento si è fatto materia concreta. Cale e Reed hanno convocato la Tucker, che ormai faceva la mamma in Georgia e suonava a tempo perso, e Morrison, che intanto si era preso un PhD in letteratura medioevale all'Università di Austin e campava facendo il marinaio su un rimorchiatore nel Golfo del Messico. «La nostalgia non c'entra. Abbiamo visto subito che scattava dentro di noi quattro una molla dannata, che ci trascinava lungo strade che sappiamo a ria: e abbiamo deciso che dovevamo lasciarci andare».

Qui a Edimburgo c'è già il sold-out, per l'1 e il 2. Poi il 5 si al Forum di Londra, e il 6 all'Arena di Wembley. Nessuno parla di un tour, l'esperimento vive tutto in quei quattro giorni, anche se si sussurra con insistenza di un loro ruolo come supporter degli U2 durante l'estate, pure nei concerti italiani. «L'America ci ha trattati come merde, allora; oggi non ci merita». La leggenda comunque a vivere, anche se Warhol è morto, è morta Nico che cantava loro una generazione perduta, è morto Elvis, sono morti Jim e John e Janis. «Peel it and see», sbuccia e guarda, diceva la banana provocatoria di Warhol sul loro primo disco. Quelle banane oggi si trovano nei poster dei grandi magazzini, costano solo dollari.

Marinella Venegoni

VIDEOFILM

di Curzio Maltese

Signori segretari della dc e del pds, perché questa Cartolina a voi il giorno della strage di Firenze?

(Una Cartolina spedita Andrea Barbato, ore 20,25 su Raitre)

IL GRUPPO UNI-EURO

GRAZIE

PER FESTEGGIARE L'ANNIVERSARIO DEI 25 ANNI DI GRANDE SUCCESSO RINGRAZIAMO I NOSTRI CLIENTI CON UNA MONTAGNA DI

GRANDI REGALI!

Questi non sono i soliti regali! Quando li vedrete rimarrete ■ bocca aperta per l'alta qualità dei materiali, la perfetta realizzazione e precisione delle rifiniture

6 MESI DI GRANDE FESTA, 6 MESI DI GRANDI OMAGGI! DA MAGGIO A OTTOBRE

GRANDE FESTA!

In ogni punto vendita brindisi con «Antica Vineria» di Castel Rocchero e Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti. Insieme ai produttori siamo lieti di farvi partecipare ad uno straordinario abbinamento tra elettrodomestici e vini doc. Reparto bianco: Vini Bianchi - Reparto bruno: Vini Rossi - Reparto piccoli elet.: Moscato

GRAZIE A VOI CLIENTI, IL GRUPPO UNI-EURO E MAGAZZINI AZ E' DIVENTATO IN QUESTI 25 ANNI IL N° 1 ■ PIEMONTE E LIGURIA. COME SDEBITARCI CON VOI??? COME RINGRAZIARVI PER AVER CONTRIBUITO AL NOSTRO GRANDE SUCCESSO???

***PER 6 MESI, DA MAGGIO AD OTTOBRE, NEI NOSTRI 20 CENTRI VENDITE IN PIEMONTE E LIGURIA FESTEGGEREMO CON VOI** IL 25° ANNIVERSARIO DELLA NASCITA E TROVERETE:*
PREZZI ANCORA PIU' BASSI SU GRANDI MARCHI - BRINDEREMO CON VOI CON VINI D.O.C.
e... riceverete una MONTAGNA DI REGALI!!! (anche con piccoli acquisti)

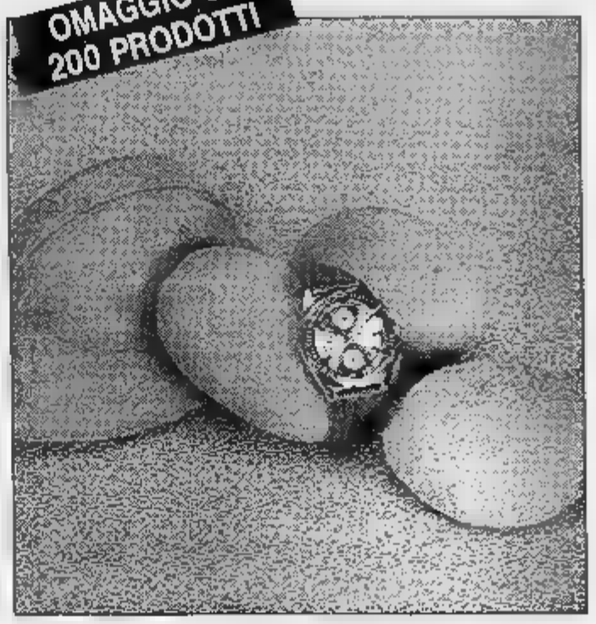
I prodotti con SUPEROMAGGI sono

1.200

40 MOD. **LAVATRICI** - 15 MOD. **LAVASTOVIGLIE** - 60 MOD. **FRIGORIFERI** 35 MOD. **CONGELATORI** - 50 MOD. **CUCINE** - 100 MOD. **TV COLOR** - 50 MOD. **VIDEOREGISTRATORI** - 25 MOD. **TELECAMERE** - 60 MOD. **IMPIANTI** ■ - 50 MOD. **AUTORADIO** - 250 MOD. **PRODOTTI AUDIO** - 500 MOD. **PICCOLI ELETTRODOMESTICI PER LA CASA E LA PERSONA**

SOLO GRANDI MARCHE E PICCOLI PREZZI

OMAGGIO SU 200 PRODOTTI



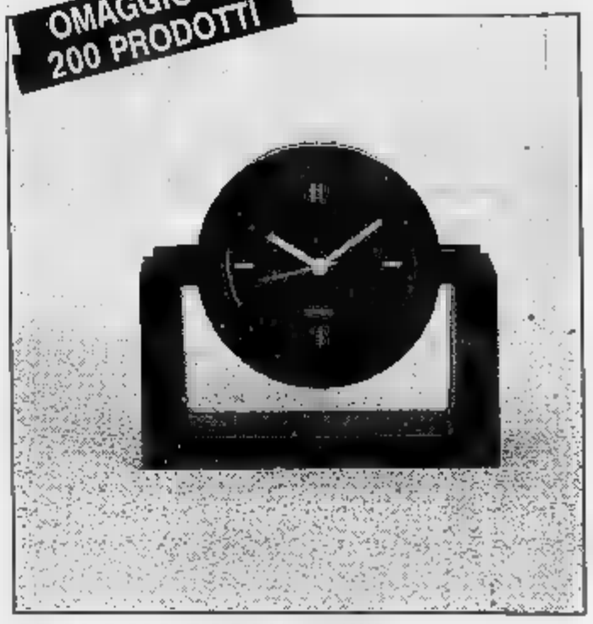
OROLOGIO T/CRONOGRAFO

Valore commerciale 59.000 ■.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- PHON TEFAL PROFESSIONAL A **L. 49.000**
- WALKMAN SANYO STEREO AUTOREV. A **L. 69.000**
- AUTORADIO DIG. 24 MEM. ESTRAIBILE A **L. 139.000**

OMAGGIO SU 200 PRODOTTI



OROLOGIO BASCULANTE

Valore commerciale ■ ca.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- RADIO AIWA LUCE ■ PILE A **L. 49.000**
- LUCIDATRICE HOOVER INOX A **L. 159.000**
- LAVATRICE ■ V. INOX A **L. 399.000**

OMAGGIO SPOSI E SU 100 PRODOTTI

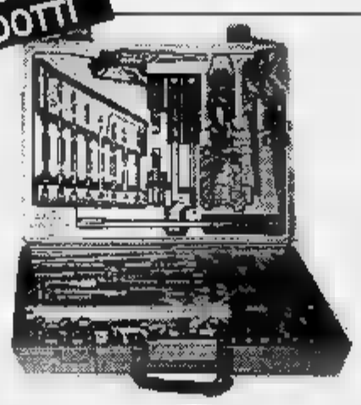
ABBONAMENTI PER UN ANNO A RIVISTE

CASAVIVA - A TUTTI GLI SPOSI CHE CONTATTERANNO IL REPARTO LISTE NOZZE

SALE e PEPE - SULLE CUCINE ARISTON E FORNI MICROONDE DE LONGHI E KRUPS

STARBENE - SUI PRODOTTI BRAUN PER ■ E IGIENE ORALE

OMAGGIO SU 110 PRODOTTI



VALIGIA FERRAMENTA 76 PZ.

Valore commerciale ■ ca.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- TV COLOR 14" GRUNDIG TELECOMANDO A **L. 399.000**
- CONGELATORE IGNIS 270 LT. POZZO A **L. 419.000**
- LAVATRICE ARISTON MARGHERITA V. INOX A **L. 589.000**

UNI-EURO
IN PROVINCIA ■ CUNEO

CUNEO - C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339

ALBA - Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695

SALUZZO - Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411

MONDOVÌ - P.zza Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293

CASTAGNITO - Via Alba, 23 int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336

CORTEMILIA - P.zza Savona, 10 - Tel. 0173/81146

UNI-EURO
RESTO DEL PIEMONTE

■ - Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua)

BIELLA GAGLIANICO
PROSSIMA APERTURA

CANELLI - P.zza Gancia, 1 - Tel. 0141/822215

ACQUI TERME - Loc. Cassarogna, 46 int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910.

VOGHERA - Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE POSSIBILITÀ POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE POSSIBILITÀ DI PAGA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE (salvo ■ di stampa) - NEL CASO ALCUNI ARTICOLI IN REGALO NON SIANO DISPONIBILI SUBITO, VERRÀ RILASCIATO UN BUONO PER IL RITIRO ■ MEDESIMI
DEN. INT. FIN. 01/04/93 - N. 93011358-369-370-371-372-373 - 07/04/93 N. 2000-2001-2002 - 14/04/93 N. 2132 -

e MAGAZZINI AZ COMPIE 25 ANNI!

OMAGGIO SU 33 PRODOTTI

SET VALIGIE 7 PZ. ALTA MODA Valore commerciale 600.000 ca.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- TELECAMERE CANON 10 MODELLI DA **L. 1.290.000**
- TELECAMERE AKAI 5 MODELLI DA **L. 1.499.000**
- LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE MIELE ■ MODELLI TOP DI GAMMA

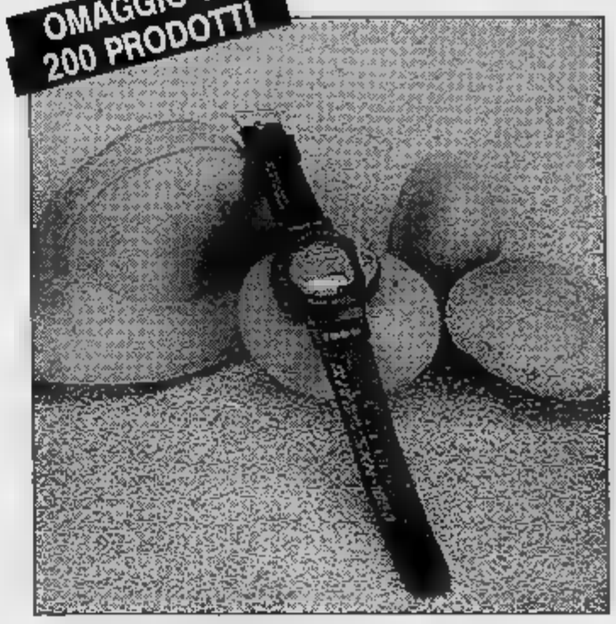
OMAGGIO SU 400 PRODOTTI

MAXI BORSA MULTIUSO Valore commerciale 90.000 ca.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- SCOPA ELETTRICA HOOVER A **L. 89.900**
- RADIO REGISTRATORE SANYO 2 PIASTRE A **L. 159.000**
- MICROONDE DE LONGHI 1557 COMBI 7 NEW A **L. 339.000**

OMAGGIO SU 200 PRODOTTI



OROLOGIO DIGITALE SKX 1000

■ commerciale ■

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- WALKMAN IRRADIO STEREO C/CUFFIE A **L. 17.900**
- ■ ■ PORTATILE A **L. 23.900**
- COLTELLO ELETTRICO MOULINEX A **L. 29.900**

OMAGGIO SU 280 PRODOTTI

MARSUPIO FREE STYLE Valore commerciale 20.000 ■.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- WALKMAN SONY STEREO C/CUFFIE A **L. 42.900**
- RADIO REGISTRATORE STEREO IRRADIO SR521 A **L. ■■.000**
- MASSAGGIATORE EFFINESSE TEFAL A **L. 85.900**

OMAGGIO SU 130 PRODOTTI

SET 4 PZ. BORSE "FREE STYLE" Valore commerciale 200.000 ca.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- ASPIRAPOLVERE HOOVER 1100 WATT A **L. 239.000**
- VIDEOREGISTRATORE GRUNDIG A **L. 499.000**
- LAVATRICE ARISTON MARGHERITA "SNELLA" 45 cm. VASCA INOX A **L. 659.000**

OMAGGIO SU 200 PRODOTTI

BORSONE "FREE STYLE" Valore commerciale 60.000 ca.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- FRULLATORE PHILIPS HL 5131 A **L. 79.000**
- TV 5" ROADSTAR PORTATILE A **L. 119.000**
- FORNETTO ■ LONGHI CON LUCE PIASTRA E TIMER A **L. 179.000**

OMAGGIO SU 584 PRODOTTI

MAXI CEPPO 7 COLTELLI

Valore commerciale ■■ ■.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- FERRO VAPORE PHILIPS P. ■■ ■ **L. 59.000**
- FERRO VAPORE DE LONGHI P. INOX A **L. 59.000**
- FERRO VAPORE TEFAL **L. 69.900**

UNI-EURO
IN LIGURIA

CHIAVARI - Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324909

■■■■■■■■ - Cisano sul Neva (int. Sidis) Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905

■■■■■■■■ - Via S. Caterina, 19 - Tel. 0182/684747

VALLECROSIA - Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294

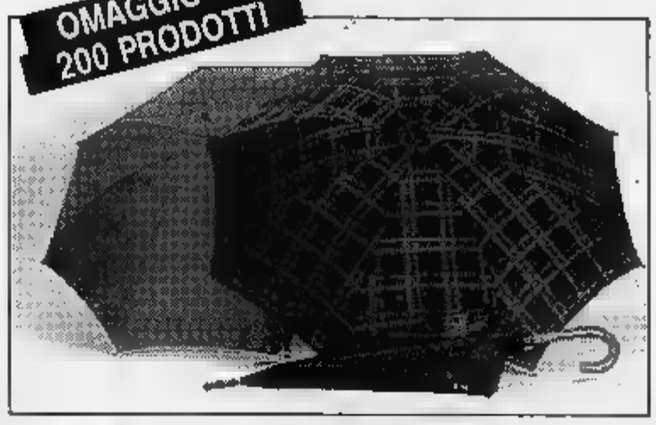
IMPERIA - Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356

MAGAZZINI AZ

RORETO DI CHERASCO - Via Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833

CASTAGNITO - Prov. per Neive, 16 - Tel. 0173/211224 APERTO DOMENICA MATTINA

OMAGGIO SU 200 PRODOTTI



OMBRELLO LUSSO IN PURO COTONE

Valore commerciale 60.000 ca.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- RADIO SVEGLIA GRUNDIG MOD. TOP A **L. 69.900**
- FRIGORIFERO 2 PORTE GRAN MARCA 230 LT. A **L. 399.000**
- TV COLOR 20" SAMSUNG C/SCART A **L. 499.000**

OMAGGIO SU 200 PRODOTTI

VALIGIA FERRAMENTA 40 PZ.

Valore commerciale 60.000 ■.

PER ESEMPIO COMPRANDO:

- BILANCIA KRUPS DIGITALE A **L. 89.900**
- FRIGGITRICE DE LONGHI ROTANTE A **L. 109.900**
- TV COLOR SAMSUNG 14" SCART A **L. 359.000**

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEALE POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATE

Ieri a Cinecittà: nessun attore, solo antiquari

Con ventimila lire all'asta del cinema

Presentato un film di Scola sugli studios romani

Ettore Scola ha girato anni fa «Cinecittà, Cinecittà»

ROMA. I divi all'asta non si sono fatti vedere. E neanche i registi, gli scenografi, i costumisti, e tutti quelli che il cinema lo hanno il loro lavoro e la loro fantasia. A comprare tavoli sedie, quadri tazze da caffè, tappeti e vasi da fiori che per venti, trenta, quarant'anni, serviti a costruire la scena muovere quel lungo racconto che è stato il nostro cinema, arrivati antiquari piccoli e grandi, robivecchi, gente comune né ricca né povera. Si vendono gli arredi de «Il Gattopardo», de «Il nome della rosa», de «L' Avaro». Ma anche la valigia di Totò in «Totò, Peppino e la Malafemmina», e il samovar di Omar Sharif de «Il dottor Zivago». La Dedalo, la grande società che per un tempo lunghissimo ha fornito gli arredi a Cinecittà, chiude per «cessata attività». Il cinema italiano in costume, ma anche più modestamente il cinema che si girava in studio e quindi aveva bisogno di ricostruire la realtà perendogli sufficiente fotografarla così com'era, è finito. Da tre anni, ha spiegato lo scenografo Mario Garbuglia, nessuno chiedeva più un mobile . Perciò la Dedalo ha dato l'incarico alla casa d'asta De Crescenzo di mettere all'incanto tutto il suo patrimonio e chiudere la partita trecento lotti battuti al giorno. Si vende tutto: da ventimila lire a venti milioni. Chiunque può un pezzettino del nostro cinema: per sfizio, per necessità, per ricordo. Di scarsissimo valore i primi pezzi battuti: un libro, una bottiglietta, un album portafotografie. Poi sono stati proposti pezzi più grandi: salotti, camere da letto, tavoli da pranzo. E si va avanti così, fino il 13 giugno, tutti i giorni, nel primo pomeriggio, capannoni a due metri da Cinecittà.

No, lo spettacolo ieri non c'è stato. E poteva esserci. Non perché chi fa cinema è appena tornato da Cannes oppure ha dovuto andare ai Telegatti, o ancora s'è trovato a lavorare un televisivo per lirica. Non c'è stato perché Cinecittà è morta al cinema già da un anno, da due, poco alla volta, un mese dopo l'altro. Gli studi, i grandi studi che volle il fascismo come atto di superbia e invito all'autarchia, i grandi studi ai quali Fellini ha regalato la magia, servono ormai a ospitare il lancio di una nuova automobile, a registrare show televisivi, e filmini pubblicitari. E proprio ieri, per un curioso del destino, è stato presentato a Roma un piccolo film intitolato «Cinecittà, Cinecittà», che, dice il produttore Franco Committeri, probabilmente sarà l'ultimo a parlare della città del cinema come luogo mitico nel quale giovani che si sentono artisti vorrebbero entrare per poterne far parte. Girato ormai tre anni fa, Ettore Scola dirigeva «Il viaggio di Capitan Fracassa» per utilizzare il grande impianto scenografico ai fini di un set più modesto e economico, il film del giovane Badolisani la storia di Amanda Sandrelli, aspirante attrice, e Corso Salani, aspirante sceneggiatore, alle prese con una troupe mastodontica che girando un kolossal in costume. Allora si lavorava ancora a Cinecittà, ma c'era già nell'aria un piccolo brivido di tempo della fine.

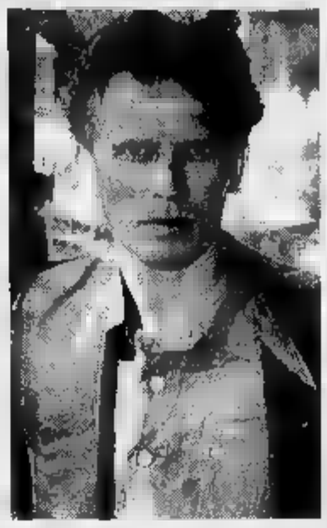
Un piccolo brivido che nel film s'avverte nel ritratto del vecchio generico che rimpiange Carmine Gallone e Vittorio De Sica, nei teatranti post-sessantottini che continuano a sognare un teatro d'avanguardia, nel produttore che confessa di non investire più una lira nei film, nei due ragazzi che non ce la fanno a trovare uno spazietto per loro.

Simonetta Robiony

PRIME CINEMA

«Fifty/Fifty» di Charles M. Smith

Per la coppia mercenaria squali, battaglie di fuoco e soprattutto esotismo



Peter Weller

FIFTY/FIFTY
di Charles Martin Smith
con Peter Weller, Robert Hays
Charles Martin Smith
Avventuroso. Usa, 1992
Cinema **Capitol** e Torino
Manzoni di Milano
Europa di Roma

Il titolo «Fifty/Fifty» significa cinquanta/cinquanta: il tutto diviso equamente a metà vuol indicare l'unione paritaria della coppia di mercenari coinvolti nelle vicende politiche (governi corrotti da rovesciare, presidenti sanguinari da sequestrare) d'una immaginaria isola del Sud-Est asiatico. All'inizio i due vecchi amici si rivali, poi la loro consorteria si rinsalda: come càpita a quasi le coppie virili che in questo momento popolano i cinema («Lo sbirro, il boss e la bionda», «Max e Jeremie devono morire»).

L'impresa mercenaria comporta tutte le possibili avventure esotiche: piogge di fuoco, brulicanti di squali nella Baia dei serpenti, piccoli aeroporti tra la vegetazione praticabili soltanto da minimi aerei privati, la bellissima e signorile indigena Suleta che dà una mano, l'organizzazione d'un esercito ribelle. Comporta pure tutte le abiezioni della politica americane, amorale e opportunista: cambiamenti di fronte, agenti della Cia, agenti governativi, rovesciamenti di alleanze.

Nella coppia mercenaria, Robert Hays è quello simpatico, atletico, estroverso e rude; Peter Weller di «Robocop» e de «Il pasto nudo» è quello laconico, introverso, serio. Realizzato in Malesia, sull'isola di Penang e anche a Roma, interpretato pure da molti attori asiatici, «Fifty/Fifty» è il terzo film diretto dell'attore Charles Martin Smith: un'avventura da vigilia dell'estate, particolarmente appassionante ma

[s. n.]

«Arte mortale» di Salles jr.

Avventura di droga e di coltello del fotografo chiamato Mandrake

Un film d'un regista brasiliano trentacinquenne, diplomato alla scuola di cinema dell'Università di California e realizzatore di molti documentari, che lo ha tratto da un testo di Rubem Fonseca: l'arte mortale a cui allude il titolo è la capacità di maneggiare nel modo più abile e letale, secondo tecniche di combattimento straordinariamente simili a figure di danza, l'arma primaria d'ogni arcaico omicidio, il coltello.

Protagonista dell'avventura il Peter Coyote, fotografo chiamato col nome d'arte di Peter Mandrake, che per via d'un dischetto di computer trovato da delle modelle si trova, nelle notti rischiose di Rio de Janeiro e poi nelle vaste pianure brasiliane, sulle Ande e al confine desolato la Bolivia, perduto in un labirinto di corruzione e di crimine creato da un Impero della Droga, celato di la rispettabilità un'istituzione finanziaria, frequentato pure da un'aristocratica brasiliana e da un playboy trafficante d'armi. Personaggi minori folcloristici: un maestro di coltello, un magniloquente, un gigante boliviano al quale l'attività delittuosa non ha fatto perdere una singolare forma di moralità.

Su questa avventura pesa un'atmosfera mitico-mistica che la rende singolare, non banale e persino piacevole da seguire.

[s. n.]

ARTE MORTALE
(High Art)
di Walter Salles jr.
con Peter Coyote
Avventuroso. Brasile, 1991
Cinema **Nazionale** di Torino

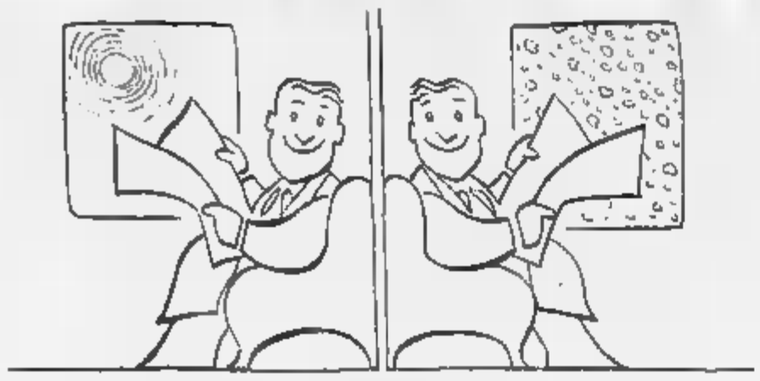
«Rai penalizzata»

Per Pagani legge Mammì da rifare

«Bisogna affrontare immediatezza e determinazione la revisione completa della legge Mammì, nella constatazione che l'assetto del sistema televisivo che ne deriva è fortemente squilibrato e non consente il raggiungimento di quegli obiettivi che la legge si proponeva, validi». Lo ha sostenuto il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Maurizio Pagani, intervenendo nel pomeriggio alla commissione lavori pubblici del Senato.

Secondo Pagani il riequilibrio immediato del sistema deve incentrarsi su un rinnovato servizio pubblico nazionale radio-televisivo e su regole certe invalicabili per gli operatori privati, nazionali e locali. Il titolare delle Poste ha ricordato l'utilità della legge di Riforma della Rai, che consentirà «di uscire da uno stato di precarietà che oggi si pone in condizioni di grave disagio». Quindi, ha proseguito, «occorrerà garantire al servizio pubblico le condizioni per l'audience necessario, sottraendolo alle competizioni selvagge che la concorrenza privata propone». Per conseguire questo risultato, il ministro indica 4 strade: applicazione integrale della direttiva Cee «tv frontiere», regolamento sulla pay tv via etere in fase di emanazione; decreto legge n.127 nel quale si riserva lo spazio, prima destinato ad una le, le attività sperimentali e culturali pubblicità; il regolamento predisposto dal garante sulle sponsorizzazioni. «Tutti provvedimenti», ha detto, «che tendono a riportare il grandi network privati (cresciuto senza regole e che pretende di continuare averne) entro limiti corretti che consentano che ad altri soggetti, primi tra tutti il servizio pubblico e quello locale, di svolgere i rispettivi ruoli».

DA OGGI
IL TUO IMPIANTO
DI RISCALDAMENTO
DIVENTA
UN CONDIZIONATORE



con
IdroSplit®
AERMEC
rinfresca, riscalda, risparmia

IdroSplit è il rivoluzionario sistema Aermec che **d'inverno riscalda la** come un normale impianto autonomo e **in estate assicura aria fresca, asciutta e pulita** costi di impianto e di gestione finora impensabili: una piccola spesa aggiuntiva per un **forte incremento di valore commerciale dell'abitazione!** Semplice, innovativo, esclusivo, IdroSplit permette di **raffreddare soltanto i locali occupati** riducendo al minimo i consumi: così per un appartamento medio **bastano solo 1,5**

Idrosplit è distribuito solo dagli installatori autorizzati Aermec
Informazioni, documentazione ed eventuale sopralluogo di un esperto impegno e gratuitamente telefonando al

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-843085

CON TWA OGNI GIORNO DA NIZZA VOLATE A NEW YORK.

Dal 1° luglio TWA vi offre una nuova opportunità per raggiungere ogni giorno New York.

Il nuovo volo Nizza-New York: il modo più comodo per passare dalla Costa Azzurra al cuore degli Stati Uniti.

Senza rinunciare, naturalmente, a tutti i vantaggi di un volo su un aereo TWA. Poltrone ampie, spazio per le gambe, poggiapiedi, di serie anche nella Comfort Class. Il servizio? Eccellente, a cominciare dallo champagne offerto a chi si è appena accomodato in Ambassador Class.

Per maggiori informazioni chiamateci allo 06.47211 allo 02.77961, oppure rivolgetevi alla vostra Agenzia Viaggi di fiducia.

TWA Volare con il massimo comfort.

TIVU' & TIVU'

Se il Milan perde un sogno Pasquarelli ne trova un altro

ERA facile prevedere che la partita del Milan avrebbe sbaragliato gli ascolti della serata: infatti, l'altra sera, oltre 14 milioni e mezzo di italiani si sono [illegible] davanti al televisore. Per una sconfitta, poi, che peccato. Adesso ai tifosi del Milan [illegible] resta che sperare nello scudetto. Che cos'hanno fatto gli altri programmi, per combattere l'attacco della finale di Coppa dei Campioni? Michele Lubrano ha continuato su Raitre il [illegible] viaggio «nell'Italia dei tranelli» (2 milioni 640 mila spettatori), Italia Uno e Retequattro si sono difese [illegible] le avventure di «Beverly Hills» e di «Renzo e Lucia», rispettivamente per due milioni [illegible] mila persone e per due milioni 992 mila.

Routine, insomma, e certo nessuno manderebbe allo sbaraglio programmi nuovi (ma ce [illegible] sono ancora?) o film importanti [illegible] fronte a una tale, imprendibile, inarrivabile concorrenza, a uno dei rari «eventi» che fanno ancora riunire le folle.

Ma non sono gli spettacoli che, in questi giorni, fanno parlare di tv. E' la riforma della Rai, è l'attesa del passaggio al Senato, [illegible] la lotta con la Fininvest. Ieri il direttore Pasquarelli ha dichiarato che «dopo questa legge, tutti alla Rai siamo un po' più autonomi, ma dobbiamo essere anche più responsabili per servire i cittadini [illegible] la verità. Non ci sono più alibi». Belle parole: ma cosa ci sarà dietro questi buoni, generici propositi, di quelli [illegible] spesso lastricano le strade dell'inferno? Pasquarelli sostiene ancora come questa legge abbia «il grande merito di impedire che una forzata provvisorietà degeneri in una dannosa precarietà; e inoltre consente di fronteggiare la concorrenza».

Davvero non vediamo l'ora di capire come una norma potrà diventare operativa e concreta. Da spettatori, abbiamo una speranza, l'abbiamo già espressa ma la ribadiamo: che la tv torni a essere un modo per fare spettacolo. Senza toglierle tutti gli altri ruoli che si è conquistata: la ribalta in cui si provano la realtà e l'esistenza; l'elettrodomestico preferito dalla famiglia italiana; la manifestazione viva della «polis», l'insieme dei cittadini; il luogo dove svolgere attività politica, diventare famosi, farsi notare (e votare).

Tra gli spettacoli televisivi, uno per eccellenza [illegible] il quiz: in questi giorni ne va in onda uno dedicato alla strada e al nuovo codice, si intitola «Patente da campioni», lo conduce alle 18,15 su Raiuno Demo Mura (quest'inverno accompagnava Giancarlo Magalli in giro per i condomini). Accidenti, quant'è brutto. Si fa presto a dire brutto, ma non basta, bisogna spiegare perché. Perché gli ospiti sono imbarazzati, perché tutti gridano e si parlano addosso fingendo di divertirsi, perché si fa dello spirito sul fiato che puzza (pardon, dovere di cronaca). Succede anche questo, in televisione.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Così sexy è pericolosa

Kim Novak in «Baciami stupido» oggi su Raidue

BRIVIDO CALDO

1981, [illegible] 22,30 su Rete 4; dur. 113'

Di Lawrence Kasdan, ritorna il più celebre noir degli Anni 80 con l'amore assassino tra William Hurt [illegible] Kathleen Turner. Insieme hanno dato vita ad alcune delle più calde scene di passione che Hollywood abbia mai creato, prima, ovviamente, di «Basic Instinct». Hurt è Ned Racine, la Turner Mattie Walker.

ISTANTANEA DELL'ASSASSINO

1990, alle 20,30 su Raitre; dur. 94'

E' di David Winning questo poliziesco dove Michael Ironside [illegible] un giovane fotografo che indaga sulla morte del fratello e scopre una terribile verità attraverso alcune foto.

ALL'ULTIMO [illegible]

1983, [illegible] 1,30 su Raiuno; dur. 97'

Il film che fece scoprire [illegible] talento ribelle di Jim McBride. «All'ultimo respiro» è un remake del film girato da Jean-Luc Godard. Qui c'è Richard Gere ladro di automobili innamorato di un giovane architetto: Valerie Kaprisky.

[illegible] LETALE

1986, alle 22,45 [illegible] Raitre; dur. 103'

Di Simon Langton un bell'esempio di giallo all'inglese con Michael Caine, John Gielgud e James Fox. Spie filosovietiche s'infiltrano [illegible] servizi segreti inglesi. Forse perfino [illegible] capo Chapple si è venduto. Vengono eliminati alcuni agenti...

BACIAMI STUPIDO

1964, alle 2 su Raidue; dur. 120'

Di Billy Wilder questa commedia che è diventata un classico. Un maestro d'orchestra deve ospitare [illegible] un cantante di successo, così costringe la bellissima moglie a scambiarsi [illegible] la cameriera, per evitare che fra i due possa nascere [illegible] flirt. Nel [illegible] Dean Martin e Kim Novak.

[illegible] IN FUGA

1990, alle 20,40 su Canale 5; dur. 120' con spot

Di Jonathan Lynn in prima visione tv. E' di nuovo il momento dei Monty Python. Billy Idle arriva in tv con questo film, da lui interpretato tre anni fa a fianco di Robbie Coltrane. Nella storia sono due gangster [illegible] mezza tacca che per trafugare [illegible] valigia piena di dollari si mettono nei guai con i loro capi, i concorrenti cinesi e la polizia. Travestiti da suore, si rifugiano in convento.

ANTENNA

OGGI

Il concerto [illegible] Minghi dell'Olimpico di Roma (Raiuno, [illegible] 23), la terza puntata di Gassman (*Ulisse e la balena bianca*, Raiuno, ore 21,50), i maghi e i cuochi su Tmc (ore 19 *Festival internazionale di magia*, ore 21 *Complimenti allo chef*). L'*Istruttoria* è dedicata al caso [illegible] Benedetti (Italiauno, ore 23,10).

RAI

Oliviero Beha condurrà in luglio [illegible] *Domenica on*, dove verranno messi [illegible] confronto (e giudicati dagli spettatori) spezzoni di vecchi varietà televisivi. Sempre [illegible] luglio e ad agosto un'altra antologia andrà in onda [illegible] Raitre per la [illegible] di Vaime, Minà e Simona Marchini (*Ieri, oggi, domani*). *Insieme*, [illegible] rubrica di impegno sociale sponsorizzata dalla Caritas, chiude domenica prossima, ma tornerà da settembre quotidianamente. Sergio Castellitto, sempre indicato come interprete del personaggio [illegible] di Coppi nel film-tv di Raiuno, ha fatto sapere di non [illegible] ancora stipulato alcun contratto.

[illegible]

La ragione per cui proprio Angelo Guglielmi, che l'aveva teorizzato, esprime adesso parere negativo sullo spostamento di [illegible] rete Rai a Milano, è che [illegible] proposta è stata fatta propria dalla Lega. «L'idea di andare a Milano partiva dalla necessità di liberarsi dell'egemonia dei partiti. Nella [illegible] in cui lo spostamento viene fatto per accontentare un partito, non ci interessa più».

DIREZIONE

In un convegno a Berlino Gianni Locatelli ha fatto capire [illegible] non essere troppo disposto a diventare direttore generale della Rai. Attualmente Locatelli [illegible] direttore de «Il Sole - 24 ore».

[illegible] PALMS

Wild Palms, il mini-serial di Oliver Stone in onda adesso negli Stati Uniti a di cui i giornali si sono occupati largamente, non sta riscuotendo un grande [illegible].

DIVORZIO

Elizabeth Cox ha chiesto il divorzio da Oliver Stone. I due sono sposati da dodici anni.

[illegible]

Luciano Rispoli sostiene che il mestiere che gli è riuscito meglio è quello di padre.

ALTA DEFINIZIONE

L'accordo raggiunto negli Stati Uniti [illegible] uno standard unico dell'alta definizione potrebbe sbloccare la situazione in Europa dove la Cee, [illegible] iniziativa inglese, cancellò lo stanziamento di 412 milioni di dollari destinati alla ricerca in questo campo. Anche la Philips aveva rinunciato alla produzione, in presenza di una situazione di mercato estremamente confusa. L'accordo americano potrebbe invece rimettere tutto in moto: apparecchi ad alta definizione potrebbero arrivare in Europa e in Italia tra un paio d'anni e costare un paio di milioni in più rispetto ai tv normali. L'unico televisore ad alta definizione disponibile oggi (nel formato 16/9, cioè orizzontale, un piccolo schermo in cinemascope) è lo Space System, con schermo a 1250 linee. Costruito dalla Thomson, [illegible] dieci milioni.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,15; 24

6 — [illegible] di Yves [illegible]
6,[illegible] Un[illegible] [illegible] Livia Azzariti, Paolo [illegible] Giannantonio
7,35 **Tgr Economia.**
10,05 **Unomattina Economia.**
10,15 [illegible] **d'amore** (1970). Film musicale. Regia [illegible] Ettore Fizzarotti. Con Romina Power, Al Bano, Dolores Palumbo, Nino Taranto

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa.**
12 — **Buona fort[illegible]** Programma abbinato alle [illegible] nazionali
[illegible] **La signora in giallo.** Telefilm: *Irlandesi [illegible] dure*. Con Angela Lansbury
13,55 **Tg Uno - Tre [illegible] di...**
14 — **Fatti, misfatti e...**
14,30 **Cronache [illegible]**
14,45 **Dse - Caramella [illegible]**
15,15 **L'albero azzurro**
15,45 **Big!** *Io, tu, il mondo e la tv*
17,25 **Biliardo: Campionato europeo 5 birilli**
17,55 **Oggi [illegible] Parlamento**

18,15 **Patente [illegible] campioni.** Gio[illegible] [illegible] quiz presentato [illegible] De[illegible] Mura. Un programma di Massimo Ternzzi [illegible] Daniele Cafieri. Regia di Francesco Vicario
18,50 Raiuno e Tgs presentano **Quelli del [illegible].** Conduce Oliviero Beha. Con Adriano De Zan, Giacomo Santini, Vittorio Adorni
19,40 **Almanacco**
19,50 **[illegible] tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Uno Sette**
21,50 **Ulisse e la balena bianca.** Di Melville e altri autori. *Atto secondo*. Testo e regia teatrale di Vittorio Gassman
[illegible] [illegible]ca [illegible]
23,05 Dall'Olimpico di Roma **Amedeo Minghi concerto**
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**
1,30 **All'ultimo respiro** (1963). Film drammatico
3,10 **Telegiornale uno,** replica
3,15 **Linea notte dentro [illegible] notizie.** Replica
3,25 **Quattro ragazze all'abbordaggio,** film

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

8 — **Università. Corso di infor[illegible]** [illegible] 1
7 — **Tom e Jerry,** cartoni
7,20 **Piccole e grandi storie**
7,25 **Kissyfur,** cartoni animali
7,50 [illegible] **azzurro**
8,20 **Furia,** telefilm
8,45 **Verdissimo**
9,30 **Parole di ladro** (1957). Film commedia. Regia [illegible] Nanni Loy, Gianni Puccini

POMERIGGIO

11 — **Doogie Howser,** telefilm
11,45 **Segreti per voi... consumatori.** Di Anna Bartolini
12 — [illegible] **vostri,** con F. Frizzi
13,20 **Tg 2 - Economia**
[illegible] [illegible] **2 - Trentatre**
14 — **Segreti per voi...**
14,10 [illegible]
14,35 **In viaggio con Sereno variabile**
14,45 **Santa [illegible]ra,** serie tv
15,30 **Le avventure di Mary Read** (1961). Film avventuroso
[illegible] **Spaziolibero**
17,20 [illegible] **Pari[illegible]**
17,25 **Hill St[illegible] giorno a [illegible].** Telefilm

18,10 **Tgs Sportsera**
18,20 **Mi[illegible] Vice - Squadra antidroga,** telefilm. *Il vecchio gangster*. Con Don Johnson
19,15 **Beautiful,** serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,40 **I fatti vostri.** [illegible] *Italia di [illegible]*. Programma di Michele Guardì e di Marcello Ciorciolini. Conduce Fabrizio Frizzi
23,15 **Tg 2 - Begaso**
24 — **Dse - L'altra edicola**
0,10 **Appuntamento al cinema**
0,15 **Pugilato: Duran-Serio.** Campionato italiano pesi welter
1,15 **Biliardo: Campionato europeo 5 birilli**
1,40 Palermo. **Pallanuoto: Italia-[illegible].** Campionato europeo. Semifinale
2 — **Baciami stupido** (1964). Film commedia. Regia di Billy Wilder. Con Dean Martin, Kim Novak, Ray Waltson, Felicia Farr
4,05 **Tg 2 -** [illegible] replica
4,45 **Tg 2 - Notte,** replica
4,50 **Faber l'investigatore,** telefilm
5,40 **Videocomic**

RAITRE

MATTINO

Telegiornale: 11,45; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,25 **Tg3 - Edicola**
6,45 **Dse - Tortuga**
6,50 **Tgr Lavoro**
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,30 **Tg3 -** [illegible]
7,45 **Dse - Tortuga. Primo piano**
8 — **Dse - Tortuga Doc**
9,30 **Dse - Il fer[illegible] sé**
10 — **Dse - [illegible]riato semplice**

11-14 Parigi. **Tennis: Open [illegible] Francia**
14,20 **Tg3 Pomeriggio**
14,50 **Tgr Leonardo**
15 — **Tgs [illegible] per sport**
— Parigi. **[illegible] Open di [illegible]**
— **Atletica: Tgs Regina atletica**
— **Football americano: Tgs Il grande americano**
— **Motociclismo: Tgs [illegible] ma**
— **Tgs Derby**
18,50 **Tg3 Sport**

19,50 **Schegge**
[illegible] **Cartolina** di Andrea Barbato
[illegible] **Istantanea dell'assassino** (1991). Film tv. Regia di David Winning. Con Michael Ironside, [illegible]. Emmet Walsh, Krista Errickson
22,05 **Blob. Di tutto di più**
22,45 **Investigazione [illegible]ale** (1966). Film. Regia di Simon Langton. Con Michael Caine, James Fox, Nigel Havers, Felicity Dean, John Gielgud
1,05 [illegible]
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste, Furore e Grida** film di Jean-Claude Brisseau
2,45 **Blob. Di tutto di più**
2,55 **Una cartolina.** Replica
3 — **Tg3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - La [illegible]gna stampa estera - On [illegible], la pagina culturale**
3,35 **Django il bastardo** (1970). Film western. Regia di Sergio Garrone. Con Anthony Steffen, Paolo Gozlino
5,10 **Videocox,** a [illegible] di Beatrice Serani
6 — **Scheggo**

CANALE 5

[illegible] **Prima pagina,** attualità
8,35 **Un [illegible] per tutti,** telefilm
9,[illegible] **[illegible] Costanzo show.** (r)
[illegible] **Ore 12,** varietà con Gerry Scotti

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità
13,35 **Forum,** attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale,** attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parliamone,** attualità
15,30 **L'arca [illegible] Noè - Itinerari,** attualità [illegible] Licia Colò
18 — **Ti voglio bene Denver,** cartoni
[illegible] **I Puffi,** cartoni
16,45 [illegible] [illegible] [illegible] **destino,** cartoni
17,15 **Super forza 4,** quiz
17,30 **James [illegible] jr,** cartoni
17,55 **Tg 5 -** [illegible]

18 — [illegible] **Il prezzo è giusto!** Quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna.** Quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
[illegible] **Striscia [illegible] [illegible]zia,** varietà
[illegible],40 **Suore in fuga,** film. Regia di Jonathan Lynn con Robbie Coltrane
22,30 **Il delitto è servito,** quiz con Maurizio Micheli, regia di Paolo Zenatello
[illegible] [illegible] **Costanzo [illegible],** varietà
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Sgarbi quotidiani,** (r.)
1,40 **Striscia la notizia,** varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
,30 **A tutto volume,** attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Le frontiere dello spirito,** attualità
4 — [illegible] **5 - Edicola**
[illegible] **Reportage,** attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca di [illegible],** [illegible]
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao,** cartoni
9,15 **I miei due papà,** telefilm
9,45 **SuperVicky,** telefilm
10,15 **La famiglia Hogan,** telefilm.
10,45 Sport. **L'Italia [illegible] Giro**

11,45 **A-Team,** telefilm
[illegible] [illegible] **aperto**
13 — **Unometeo,** con Enzo Braschi
13,05 **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni
13,30 **Ciao Ciao News,** varietà
13,35 **Will Coyote,** cartoni
13,45 **Dieci sono pochi,** telefilm. *Due pazzi grossi*
14,15 **Non è [illegible] Rai,** varietà
15,30 **Ciclismo. 76° Giro d'Italia.** Da Messina
17,30 [illegible]**a,** varietà con Gabriella Golia
17,35 **Mitico!,** [illegible]età con Linus e Vanessa Rossi

18 — [illegible] **sport**
18,05 **Tarzan,** telefilm. *Il primo anniversario*
[illegible] **Baywatch,** telefilm
[illegible] **[illegible] mi faccia il piacere,** varietà con Gigi e Andrea
20 — **Karaoke,** varietà con Fiorello
20,30 **Kaknife,** film Usa drammatico, con [illegible] [illegible] Niro, regia [illegible] Dald Jones
22,40 **Sport «Girosera»**
23,10 **L'istruttoria,** attualità
1,10 **Studio aperto**
1,20 **Rassegna stampa**
1,30 **Studio sport**
1,50 **L'ora di Hitchcock**
2,30 **Baywatch,** telefilm
3,30 **A-Team,** telefilm
4,30 **La famiglia Hogan,** telefilm
5,30 **Dieci sono pochi,** telefilm
6 — **Mitico!,** varietà
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams,** telefilm
[illegible] **La famiglia Bradford,** telefilm
7,40 **I Jefferson,** telefilm
8,10 **General Hospital,** soap opera
8,40 **Marilena,** telenovela
9,30 **Tg4 -** [illegible]
9,55 **Inas, [illegible] segretaria [illegible]e,** telenovela

10,50 **La storia [illegible] Amanda,** telenovela
11,35 **Il pranzo è servito,** quiz
12,35 **Celeste,** telenovela
13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
[illegible] **Buon pomeriggio,** varietà
14 — **Sentieri,** soap opera
15,15 **Grecia,** telenovela
16 — **Anche i ricchi piangono,** telenovela
17 — **Lui, [illegible] l'altro,** attualità
17,30 **Tg4 -** [illegible]
17,35 **Naturalmente [illegible],** attualità
17,45 **C'eravamo tanto amati,** attualità

18,15 **Il [illegible] gioco [illegible] coppie,** quiz
19 — **Tg4** [illegible]
19,30 **La signora in rosa,** telenovela
20 — **Micaela,** teleromanzo
20,30 **Renzo e Lucia,** telenovela
22,30 **Brivido caldo,** film drammatico (Usa, '81). Con William Hurt, Kathleen Turner
23,30 **Tg4 notte**
1 — **Rancho Notorius,** film [illegible] stern. Di Fritz Lang (Usa '52). Con Marlene Dietrich, Arthur Kennedy
3,10 **Il commissario Pellissier,** film poliziesco (Fr. '71). Con Romy Schneider
5 — **Strega per amore,** telefilm
5,30 **Top secret,** telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: **6; 7;** [illegible] **10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**

[illegible] Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radiouno; **11,15** Tu, lui...; **12,06** Senti la montagna; **12,50** Stereoral; **13,20** Itinerari; **13,52** La diligenza; **14,30** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Sportello aperto; **15,35** Lei che ci capisce, di tasse quanto pago?; **16** I migliori; **16,23** 76° Giro d'Italia; **17,27** Musica; **9,20** MondoMotori; **19,45** Musicasette; **20,30** Che vuol dire?; [illegible] Invito [illegible] Concerto; **21,04** 7ª Concerto della Stagione di Primavera 1993; **22,49** Oggi al Parlamento

RADIODUE

Giornale Radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; T[illegible] 19,30; 22,30**

9,07 A video spento; **9,30** Spe[illegible] Gr 2; **9,46** Figurine; **9,48** Taglio di Terza; **10,14** Patata bollente; **10,31** 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Il signor Bonalettura; **14,18** Intercity; [illegible] Racconti e novelle; **15,45** Figurine; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse; **18,32** Figurine; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa [illegible] quella; [illegible] Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quel[illegible]

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15**

8,30 [illegible] sonori; **9** Concerto; **10,30** Goffredo Parise; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in cd; **15** Fine secolo; **16** [illegible] sonori; **16,30** Palomar; **17,15** [illegible] bottega [illegible] la musica; [illegible] Terza pagina; **19,15** Dse; **19,45** Scatola sonora; **20,30** Ferrara Musica; **22,30** Alza il volume; **23,20** [illegible] della sera; **23,43** La [illegible]e per clavicembalo di Domenico Scarlatti; [illegible] Notturn[illegible].

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 16,45; 17,45; 18,45; 22

12 — **Tappeto volante**
12,15 **La spesa di Wilma**
14 — **I ribelli dell'Honduras,** [illegible]
15,45 **Oscar junior**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
[illegible] **Zoolympics**
[illegible] **Sport news,** TG sportivo
19 — **Festival internazionale della Magia**
21 — **Complimenti allo chef**
22,30 **Basket: NBA su Tmc**
0,30 **Tennis: Roland Garros**
2 — **CNN**

[illegible]

Telegiornale: [illegible]; 20; 22,20
14,25 **Messaggero d'amore,** film
16,20 **Woody Woodpecker,** cartoni
18,30 **Textvision**
[illegible] **Il disprezzo,** telenovela
17,25 **Tivutiva?,** animazione
18 — **Circo Umberto,** telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro,** settimanale
21,30 **Star Trek,** telefilm
[illegible] [illegible] **zero**
23 — **La piccola bottega degli orrori,** film
0,30 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Toto le Heros - [illegible] eroe di fine millennio,** film
16,20 **Il mag[illegible] Lubikino,** film
18,30 **Blade Runner,** film
[illegible] **Cristoforo Colombo: la scoperta,** film
22,45 **Black rain - Pioggia sporca,** film

TELE +3

18 — **The wastes of war**
19,30 **National Geographic Explorer**
20 — **Opera lirica**

TELE +2

13,30 **Sportime**
13,45 **Sportime** [illegible] (replica)
14 — **Hockey**
[illegible] **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling Superstars**
16,45 **Sportrails** (r)
17 — [illegible] **Usa '94: Lituania-Nord Irlanda e Belgio-Far Oer**
19 — **Settimana gol**
19,45 **Pallavolo**
22 — **+2 News**
22,05 **Tennis**
0,30 **Supercross**
1,15 **Trans world sport**

VIDEOMUSIC

14,35 **Hot line**
15,35 **On The Air**
18 — **Metropolis**
19 — **Indies** (r)
19,30 **Vm - Giornale**
20,30 **Moka Choc Light**
22 — **Depeche [illegible] spec.**
22,30 **Moka [illegible] Strong**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,30; [illegible]; 20,15
20,30 **Passione e potere,** tel.
21,15 **La tana dei lupi,** [illegible]
[illegible] [illegible] news, sport

BUONA VISIONE A CHI SI *sveglia* DI BUON'ORA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
TTO, DI PIÙ.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Commedia

«Lo sbirro, il boss e la bionda»

Uma Thurman e Robert De Niro

UN bravo poliziotto di Chicago, timido, pavido e frustrato (Bob De Niro) salva per caso la vita a un boss criminale esibizionista (Bill Murray), che in segno di gratitudine gli regala per una settimana una ragazza (Uma Thurman); il poliziotto s'innamora della ragazza e, affrontando i gangster per sottrargliela, trova in sé per la prima volta le risorse del coraggio. Da andare subito a vedere: divertente, ben fatto, efficace, scritto benissimo da Richard Price. In interpretazioni strepitose, Robert De Niro e Bill Murray esprimono al meglio e facendo ridere molto la contraddizione essere-vivere.

LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA
di John McNaughton
con Robert De Niro, Bill Murray, Uma Thurman; Usa, 1992

VENEZIA, Cinema Ritz
TORINO, Doria
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Academy Hall, Barberini 1
NAPOLI, Plaza, President
BARI, Orfeo
PALERMO, Jolly

Drammatico

«Il passo sospeso della cicogna»

CON altissimo stile e grande fascino, l'ammirevole Anghelopoulos affronta in questo film molto bello due temi contemporanei essenziali: la migrazione coatta dei popoli e la fine del comunismo, l'esilio geopolitico e l'esilio interiore, il crollo di quanto era cominciato come un sogno sociale e il vuoto politico in cui è d'un nuovo sogno. Questa malinconia di fine secolo è raccontata attraverso due protagonisti. Un protagonista collettivo: la folla multinazionale di profughi accampati in una piccola città detta «sala d'attesa» sul confine della Grecia settentrionale, ammassata in vagoni ferroviari come i deportati d'un tempo. E un individuo, Mastroianni, uomo politico, scrittore, deputato della sinistra, che è di colpo fuggito dalla propria vita e scomparso, che molti credono continuamente di vedere in luoghi diversi: come se lo storico simbolico «fantasma che percorre l'Europa» si fosse incarnato nell'emblema di un'autoeliminazione. Tramite tra i due protagonisti è un telegiornalista che crede di riconoscere tra i profughi il leader sparito, che viene smentito dalla ex moglie di lui Jeanne Moreau, che raggiunge un'unica certezza: anche le frontiere tra i Paesi debbono sparire.

IL PASSO SOSPESO DELLA CICOGNA
di Theo Anghelopoulos
con Marcello Mastroianni, Jeanne Moreau, Gregory Karr; Grecia, 1991

TORINO, Cinema Adua 200 (da domani)
ROMA, Umberto

Thriller

«Max e Jeremie devono morire»

TRE di star francesi per un thriller sfumatura edipica. Philippe Noiret, anziano criminale intelligente e annoiato, finge di non sapere perché Christopher Lambert, giovane killer brutale e sottopagato, si insinui nella sua vita pensionato della delinquenza, nella mausoleo di ricordi: per ucciderlo. Claire Devers, autrice molto apprezzata, affronta il film di genere, adattando «Les lamentations de Jeremiah», un romanzo di Teri White della Série , e dirigendo benissimo gli attori: Noiret si conferma molto più bravo nel recitare i malvagi che nel recitare i bonari affidatigli di solito dai film italiani.

MORIRE
di Claire Devers
con Philippe Noiret, Christopher Lambert, Jean-Pierre Marielle; Francia,

TORINO, Cinema Eliseo Grande
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Excelsior
ROMA, Eurcine, Maestoso 3, Metropolitan
NAPOLI, Fiamma
PALERMO, Rouge et Noir

Avventuroso

«Fifty/Fifty» Coppia di mercenari

IMPRESA politico-esotica girata in Malesia e sull'isola di Penang: coppia di astuti e coraggiosi mercenari si batte al servizio dell'opposizione locale per rovesciare il governo corrotto di un'ipotetica isola del sud-est asiatico e poi rapirne il sanguinario presidente. Piogge di fuoco, acque brulicanti di squali nella Baia dei serpenti, interrogatori crudeli e torture, furti di aerei privati, fughe, la bellissima Suleta, intrusioni della Cia, immorale politica estera americana opportunista e tutto quanto. Se Robert Hays de «L'aereo più pazzo del mondo», e granché, Peter Weller di «Robocop» e de «Il pasto nudo» si rivede con piacere.

FIFTY/FIFTY
di Charles Martin Smith
con Peter Weller, Robert Hays, Charles Martin Smith; Usa, 1992

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Manzoni
BOLOGNA, Jolly
ROMA, Europa
NAPOLI, Empire

Thriller

«Abissinia» dalle parti di Riccione

PRIMO film di Francesco Martinotti, romano, 34 anni, scelto dalla Settimana della critica del festival di Cannes, è un piccolo «noir» a basso costo interessante e originale, ambientato alla periferia di Riccione in una tanto desolata da meritare il soprannome di Abissinia, in un ristorante quasi sempre vuoto battezzato «Titano». Il ragazzo Antonio, assunto come cameriere, si trova coinvolto nel gioco passionale rischioso e bugiardo tra il proprietario del ristorante, una bella cantante infelice, l'amante di lei, il tempo lento, il caldo d'estate, l'ambiguità dei gesti, una vittima perfetta.

di Francesco Martinotti
con Enrico Salimbeni, Adorf, Grazyna Szapolowska; Italia, 1992

TORINO, Cinema Lilliput
MILANO, Vip
BOLOGNA, Rialto Studio 2
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Greenwich 2

Drammatico

«Il cattivo tenente» di New York

IN un periodo come questo, in cui il cinema americano sembra procedere col pilota automatico, «Il cattivo tenente» di Abel Ferrara, protagonista bravissimo Harvey Keitel, può risultare straordinario per eccesso, violenza, perdizione. E' il racconto dell'ultimo tempo vita, nella lurida di New York, di un poliziotto corrotto, cattolico d'origini ispaniche: uno che tira cocaina, beve compulsivamente, lavora con gli scommettitori clandestini, tenta di rubare droga durante le operazioni di polizia, pratica il in modi degradanti, geme, piange, si tormenta i foruncoli, si esprime con perenne turpiloquio, tossisce, sputa, grugnisce, sta male, vacilla, è capace di fermare due ragazze sole in automobile e di costringerle a esibirsi mentre lui si masturba guardando dal finestrino. L'orrore della metropoli e del vivere di maniera, hanno anzi la forza d'una dimostrazione all'inferno, un'unica notte buia, confusa e nebbiosa, dell'eccesso e del malessere fisico. Nel suicidio prolungato del tenente, lo stupro compiuto da due ragazzi teppisti su una giovane suora, sverginata un crocefisso, diventa un'ossessione: lo conduce a una sorta di redenzione, non lo salva.

IL CATTIVO
di Abel Ferrara
con Harvey Keitel, Victor Argo, Paul Calderone, Leonard Thomas; Usa, 1992

ROMA, Cinema Quirinale

Romantico

«Lezioni di piano» e d'amore

Harvey Keitel

UN bellissimo film, convincitore della Palma d'oro a Cannes: Jane Campion, anni, nata in Nuova Zelanda e cresciuta in Australia, già autrice di «Sweetie» e di «Un angelo alla mia tavola», sa unire estremismo romantico e alto stile in una grande storia d'amore-passione ambientata a metà dell'Ottocento in Nuova Zelanda. Tra una giovane pianista rimasta muta per un trauma infantile, la sua figlia bambina, un marito colono sposato per procura, il suo amante mezzo bianco e mezzo maori, si sfrenano sentimenti profondi e sensualità ardente, sino a un lieto fine diverso da tutti.

LEZIONI DI PIANO
di Jane Campion
con Holly Hunter, Harvey Keitel, Sam Neill; Francia/Australia,

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
VENEZIA, Olimpia, Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Massimo 1
MILANO, Colosseo Sala Visconti, President
GENOVA, Corallo 1; **BOLOGNA,** Capitol 2, Odeon A; **FIRENZE,** Astra; Alcazar, Majestic, Mignon; **NAPOLI,** Academy Astra; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Aurora

Commedia

«La vedova americana» di Mastroianni

BEEBAN Kidron, la trentaduenne regista inglese trasferita negli Stati Uniti, ex militante femminista e pacifista, autrice di «Antonia e Jane», colpisce con la sua arma più forte: la melensaggine, esercitata questa volta, anziché su un personaggio femminile ebreo, su un personaggio maschile italoamericano. Mastroianni è un elegantone latino vestito di seta splendente e le scarpe lucenti, garbato e seducente, silenziosamente innamorato da anni della moglie d'un suo amico, Shirley MacLaine. Quando l'amico muore, il giorno stesso del funerale Mastroianni comincia a corteggiare la vedova provocando vivaci reazioni nella famiglia ormai composta da sole donne: la suocera MacLaine, petulante, battutista agra, impicciona, e le due figlie adulte di MacLaine, una incantata dal cinema, l'altra obesa sofferente e frustrata. Si possono immaginare tutte le implicazioni del confronto, nel 1969, tra un quartetto di nevrotiche newyorkesi del Queens e un pacioso italiano edonista: Mastroianni non fa sforzi particolari e risulta come sempre molto simpatico, distratto, amabile; Shirley MacLaine è, come sempre, un castigo di Dio.

AMERICANA
di Beeban Kidron
con Shirley MacLaine, Marcello Mastroianni, Jessica Tandy, Kathy Bates, Marcia Gay Harden; Usa,

TORINO, Cinema Ambrosio 1
Astra 2
ROMA, Excelsior, Gregory, Rivoli
NAPOLI, Filangieri

Drammatico

«Madadayo Il compleanno» di Kurosawa

Tatsuo Matsumura

A ottantatré anni il maestro giapponese rende omaggio a scrittore e professore universitario che aveva molto amato da giovane, analizzando il rapporto tra docente e discepoli, la trasmissione della cultura e dell'etica attraverso le generazioni. Nel 1943, nel pieno della seconda guerra mondiale, Hyakken Uchida si ritirò a vivere in una casetta isolata, insieme con la moglie e con un gatto amatissimo. Lì in solitudine e meditazione sino alla morte, avvenuta a ottantadue anni nel 1971, ricevendo a ogni compleanno la visita degli allievi prediletti. Il film è stato presentato al Festival di Cannes.

MADADAYO - IL COMPLEANNO
di Akira Kurosawa
con Tatsuo Matsumura, Kyoko Kagawa, Hisashi Igakawa, George Tokoro; Giappone,

TORINO, Cinema Romano
MILANO, Odeon
GENOVA, Palazzo
ROMA, Barberini 3
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Arlecchino

Drammatico

«Un giorno di ordinaria follia» urbana

ANCORA un film che (come «Grand Canyon» di Kasdan, come molti altri) tenta di esprimere un sentimento molto comune e forte: quel misto di furore e scoraggiamento che assale gli abitanti delle grandi città ogni giorno di fronte alle perenni violenze, disfunzioni, regole demenziali, atrocità e inciviltà della neobarbarie metropolitana. Ancora una volta il protagonista è un paranoico: il licenziato Michael Douglas, senza lavoro e più famiglia dopo il divorzio, con un buco nella suola della scarpa e immenso rancore, nel suo viaggio attraverso Los Angeles fa e patisce di tutto. Reagisce alla Ugly Town (città brutta) come tanti hanno spesso sognato di reagire: devasta, spacca teste, urla e comanda, spara e uccide («Già, sono il matto. Ma se vuoi vedere i matti fatti un giro per la città»). Il poliziotto che gli dà la e lo vedrà morire, Robert Duvall, reagisce invece con razionale generosità, pazienza, intelligenza. Ma il film medio presentato al festival di Cannes resta il racconto d'un caso di paranoia più che l'analisi d'un problema sociale. Michael Douglas (camicia bianca e cravatta, capelli a spazzola e portamento militare) è efficacemente odioso.

UN GIORNO DI ORDINARIA FOLLIA
di Joel Schumacher
con Michael Douglas, Robert Duvall, Barbara Hershey; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VENEZIA,** Centrale; Corsino, San (Mestre); **TORINO,** Lux; **MILANO,** Excelsior, Odeon 9; **GENOVA,** Verdi; **BOLOGNA,** Embassy, Metropolitan; Gambrinus, Manzoni; **ROMA,** Adriano, Barberini 2, Ciak, New York, Ritz; **NAPOLI,** Acacia, Santa Lucia; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Fiamma, Metropolitan

Sentimentale

«Proposta indecente» un milione

Demi Moore

LE notevoli sessuali, e sono due: la gran bellezza Demi Moore e gli artifici messi in opera per cercar ringiovanire Robert Redford. Per il resto, anche se la pubblicità ne vanta il torrido erotismo, in realtà è un film sentimentale sul genere di «Love Story» (ha avuto infatti negli Stati Uniti molto successo), basato su un falso problema. Il miliardario Redford offre a una giovane coppia coniugale amorosissima e squattrinata un milione di dollari, la moglie consentirà a passare la notte con lui; la coppia accetta, ne è quasi dissolta sino al divorzio, poi si ricompone nel lieto fine.

PROPOSTA INDECENTE
di Adrian Lyne
con Demi Moore, Robert Redford, Woody Harrelson; Usa, 1993

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Fiamma, Reposi
MILANO, Apollo, Orfeo, Splendor
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Fulgor, Smeraldo
FIRENZE, Vittoria; Ambassade, Atlantic, Capitol, Empire, Etoile, Paris, Reale; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** Iglesia Lido, King

Drammatico

«La scorta» del giudice scomodo

ANCORA accompagnata da polemiche giornalistiche e dal caldo del pubblico, è la storia degli agenti scorta addetti alla protezione d'un sostituto procuratore arrivato a Trapani da Varese, visto considerato scomodo, isolato e poi trasferito per la colpa di voler fare il suo lavoro senza riguardi per i potentati locali. L'evolversi dei rapporti tra i quattro e del loro legame ammirato e solidale con il giudice permette di riconoscere alcuni perenni problemi italiani, di costruire i caratteri dei personaggi, di riflettere sui dettagli meno noti d'un mestiere che unisce inerzia e incombere della morte, vuoto ozioso e pericolo letale, estremo rischio (almeno in Sicilia, meno altrove) e inattività coatta. Ci magari certi eccessi di retorica, ci sono situazioni che non corrispondono alla realtà, si può discutere questo tipo di film ma Ricky Tognazzi ha un modo di girare all'americana, veloce, nervoso, inquietante; tra gli interpreti, Carlo Cecchi (il magistrato) è grande, Claudio Amendola ad ogni film appare più maturo, Enrico Lo Verso è efficace, Tony Sperandeo è un eccellente attore di carattere e Ricky Memphis, già visto in «Ultrà», è una vera sorpresa.

LA SCORTA
di Ricky Tognazzi
con Carlo Cecchi, Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Tony Sperandeo, Ricky Memphis; Italia, 1993

TRIESTE, Cinema Mignon
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Corso
GENOVA, Odeon
Arlecchino
FIRENZE, Flora Atelier 8
ROMA, America, Ariston, Royal, Universal; **NAPOLI,** Adriano, La Perla
PALERMO, Nazionalino

Fiabesco

«Toys Giocattoli» buoni e cattivi

Robin Williams

UNA fiaba pacifista, scritta quattordici anni fa dal regista Barry Levinson e dalla sua moglie Valerie Curtin, talmente strana e sgangherata, così ricca di splendore figurativo, da diventare ammaliante. Merito del design di Ferdinando Scarfiotti: la sua stilizzazione d'una fabbrica di giocattoli che pare anch'essa un giocattolo, la sua ideazione molte specie di giocattoli all'antica, la sua capacità di creare la dimensione del sogno, è molto brillante, fantasiosa, nutrita di evocazioni sapienti delle avanguardie storiche europee, elegante, divertente e incantevole.

TOYS - GIOCATTOLI
di Barry Levinson
con Robin Williams, Michael Gambon, John Cusack, Robin Wright, Donald O'Connor; Usa,

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Nuovo Splendor
PALERMO, Gaudium

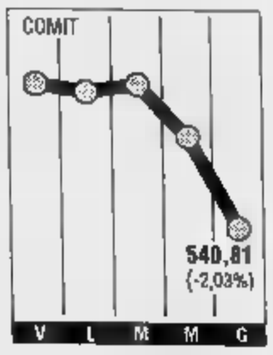
Grottesco

«Libera» Carosello napoletano

UN cadavere sta schiacciato sull'asfalto, con il telefono cellulare in mano. Un prete in stretto dialetto napoletano «Angelitos negros» operai giovani e belli che restaurano la sua chiesa. Due parlano d'amore sullo sfondo di manifesti cinematografici che annunciano film come «Mamma, ho perso l'uccello» oppure «Unioni sessuali americane» (regista: P. Prick). Un'agenzia investigazioni chiamata «Raimondo Chandler» (pronuncia: Candlérr). Una moglie trascurata si consola con lo shopping compulsivo; la madre d'un uscito di prigione è in realtà suo padre Carmelo; una moglie tradita commercializza l'adulterio filmando in video gli amori marito e vendendoli come cassette porno nella propria edicola. Ricco di trovate e stravaganze, il film di Pappi Corsicato, 32 anni, napoletano, ambienta tre ritratti di donna in Napoli soltanto di bassi ma anche grattacieli e di gelida modernità kitsch, la melodramma e comicità, i brillanti colori pipiatti e primari. Almodóvar, persegue un'immagine della degradazione patetica e grottesca insieme. Ci si diverte, si scopre oltre a un nuovo autore anche un'attrice, Iaia Forte.

LIBERA
di Pappi Corsicato
con Forte, Cristina Donadio, Ninni Bruschetta, Ciro Piscopo, Manrico Gammarota; Italia, 1992

TORINO, Cinema Adua 400
MILANO, Arcobaleno
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Goldoni
Eden, Maestoso 4
NAPOLI, Amedeo



Il Comit scende sotto quota 550

Il Comit sotto la soglia fatidica 550, l'effetto ancora della Fiat, le privatizzazioni in Francia, l'attentato di Firenze, i ripetuti massimi Wall Street, l'indebolimento della lira: una miscela indigesta per Piazza Affari che ha rotto le difese lasciando che il perdesse il 2,05%. Una riunione sbandamenti e brividi, specie quando Fiat, dopo che aveva chiuso a 6105 lire (-3,8%), è piombata di colpo sotto la soglia delle lire a 5890 lire, portando regresso al 7,3%. E' stato questo, secondo gli operatori, il segnale della per mercato notoriamente «Fiat-dipendente»: l'indice Mib poco dopo registrava un regresso del 2,3% sul 36% del listino. Mentre gli investitori impegnati Fiat vendevano convinti dalle circostanze della società e dalle indiscrezioni risultati che il titolo non verrà premiato dal dividendo, per gli altri ha contato molto la discesa dell'indice Comit (ieri a quota 561) sotto soglia 550.

Belgio e Olanda tagliano i tassi

Olanda, Belgio Austria hanno annunciato ieri il taglio del tasso ufficiale sconto di quarto di punto tre Paesi dell'area del marco. Per tutti il tus è ora pari al 6,25%. Belgio e Olanda hanno anche ridotto il lombard, pari all'8,75% ed alcuni tassi chiave, come quello sulle anticipazioni speciali, che scende dal 7,20 al 7%. Le banche centrali di Belgio Olanda hanno nuovamente attribuito la decisione di ridurre i tassi d'interesse alla forza del franco bel- del fiorino sul mercato dei cambi, in particolare all'interno del Sistema tario europeo (Sme). Sia l'istituto centrale belga che quello olandese hanno accompagnato la riduzione del tasso sconto con il taglio dei tassi d'interesse a breve e brevissimo termine di 0,20-0,25%. I rispettivi tassi d'intervento sul mercato monetario si collocano così al 7%, dopo il dodicesimo taglio consecutivo operato in «tandem» da gennaio.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sui contratti pubblici porte chiuse e sanzioni all'Europa. Brittan: decisione avventata

Clinton apre la guerra degli appalti

L'Italia vince la battaglia del latte

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia è vista finalmente riconosciuto ieri il sospirato aumento delle quote di produzione del latte. Scompare quindi dal tavolo della Cee uno dei contenziosi che più hanno ostacolato la nostra azione in ambito comunitario. se la buona notiziahanno sicuramente fatto tirare un sospiro sollievo ai nostri uomini Bruxelles, un'altra nube, questa volta proveniente dall'Atlantico, rovinato gli umori all'interno della Commissione europea.

Pur un ritardo di cinque settimane rispetto alla minaccia, infatti, le sanzioni americane nel settore dei contratti pubblici arrivate: presidente Clinton, secondo le notizie diffuse dall'agenzia Ap, ha già firmato il provvedimento, che dovrebbe essere pubblicato a giorni nel «Federal register» statunitense.

Il 21 aprile scorso il negoziatore Mikey Kantor quello della Cee, sir Leon Brittan, avevaannunciato accordo parziale sul contenzioso gli appalti pubblici, che comprende telecomunicazioni, grandi macchinari elettrici, trasporti acqua. L'accordo riguardava i macchinari elettrici, mentre per gli altri settori stato concordato uno studio indipendente per arrivare ad reciproca apertura dei mercati.

Per le telecomunicazioni, però, la Cee non aveva mollato l'art. 29 della direttiva che rantisce alle compagnie europee una preferenza del 3 per cento rispetto alle concorrenti d'oltre oceano. Kantor aveva così preannunciato sanzioni per un giro d'affari stimato a 20-25 milioni di dollari, e Brittan si era riservato «il ricorso a qualsiasi contromisura adeguata».

Lo scontro, solo rinviato, si è dunque puntualmente verificato. Le sanzioni Usa investiranno un giro d'affari stimato 20 milioni di dollari: poco rispetto al volume dell'interscambio Usa-Cee, ma abbastanza per suscitare la reazione di Brittan. «Gli Usa si possono aspettare che noi ignoriamo un'azione totalmente ingiustificata di questo tipo», ha detto sir Leon, le sanzioni non sono «né giustificate, né sagge, necessarie», tanto più che potrebbero avvelenare i negoziati Gatt, appena rienimati dalla schiarita del «fast track» di Clinton. «Mi consulterò immediatamente per determinare le opportune reazioni della Comunità», ha detto Brittan.

A Bruxelles, comunque, l'attenzione dei negoziatori italiani era tutta puntata sull'annosa questione delle quote del latte, finalmente archiviata ieri. Alle cinque del mattino, dopo una «tre giorni» estenuante, i ministri dell'Agricoltura dei Dodici hanno firmato l'accordo su prezzi agricoli ed delle quote latte di Italia, Spagna e Grecia. Con la chiusura questo capitolo, «viene un motivo di pressione, oserei dire ricatto, nostri confronti», ha detto il ministro Alfredo Diana.

La quota latte italiana, calcolata a partire dal primo aprile scorso, passa dunque da 9,93 milioni di tonnellate annue, con un beneficio anche per il bilancio: negli ultimi anni, infatti, gli allevatori italiani avevano sistematicamente superato le quote di produzione, accumulando euro-multe per 4740 miliardi di lire. L'aumento della quota rappresenta dunque un «risparmio» miliardi annui, ma la produzione effettiva dovrà pur sempre essere tagliata di 1,6 milioni di tonnellate: un ridimensionamento che, in tre anni, toccherà il 16% degli allevamenti. Resta ancora la questione delle multe, che Diana spera di far ridurre «a livelli ragionevoli».

Sempre nell'ambito del pacchetto prezzi sono stati decisi: 1) la riduzione del prezzo del burro del per cento in due ; 2) l'aumento delle compensazioni ai produttori di cereali, semi oleosi e proteici che metteranno a riposo permanentemente della propria terre: riceveranno 125 mila lire per tonnellata prodotta; 3) il contenimento della riduzione del prezzo del riso all'8%, in modo da proteggere il mercato europeo dalle importazioni «selvagge».

Squillante

Il presidente americano Clinton con il presidente Cee Delors

L'Isi alla Consulta?

Una trappola da un milione nel «740»

c'è pace per il fisco, e tantomeno per i buenti. Si è saputo ieri ufficialmente, ma molti italiani l'avevano già appreso a proprie spese, che il famoso «vademecum» ministero delle Finanze sulla compilazione del «modello 740» '93, il modulo più complicato degli ultimi vent'anni, contiene gravissimo errore. Chi se ne accorge, e segue alla lettera le istruzioni, rischia di pagare addirittura un milione di in più del dovuto.

Per tutti i contribuenti con redditi annui compresi tra i 16 milioni 8 mila lire e i 17 milioni c'è un trabocchetto, sotto forma di «refuso» tipografico, che fa salire l'imposta da due milioni 952 mila lire a 4 milioni. Il «refuso» è nella tabella «c» che viene fornita dal ministero nel capitolo dedicato al «metodo pratico per calcolo dell'Irpef». Come risulta infatti una più attenta lettura l'importo da pagare per i cittadini che hanno un reddito pari a 16 milioni 800 mila o a 16 milioni 900 mila lire rispettivamente di milioni mila di 2 milioni 979 mila lire (e di milioni mila di 3 milioni 979 mila lire come erroneamente indicato nella tabella).

basta: a quanto i nuovi estimi catastali potrebbero risultare incostituzionali. La quarta sezione della Commissione tributaria di secondo grado di Venezia ha infatti inviato una dettagliata motivazione alla Consulta perché essa esamini le eccezioni d'incostituzionalità sollevate.

I punti contestati sono questi: 1) il nuovo criterio di tassazione ha spostato la base impositiva da reddituale patrimoniale, mentre la Costituzione contempla il pagamento delle tasse da parte dei cittadini sulla base della loro capacità reddito o rendita, non del loro patrimonio; 2) questo modo i cittadini non sono tutti uguali, perché alcuni vengono tassati in base alla proprietà immobiliare, altri (quelli che non sono proprietari di immobili) in base al reddito, e questa disparità evidente.

La Commissione, presieduta da Cesare Lamberti, discuteva il ricorso di un avvocato, Renato Morandi, e ha (per la prima volta, contrariamente a quanto accaduto precedenza davanti alle Commissioni di primo grado) la propria competenza decidere e quindi anche esprimersi sull'eccezione incostituzionalità che, di conseguenza, è stata inviata alla Consulta.

Ora, la Corte Costituzionale dovesse accogliere l'eccezione, salterebbe uno dei pilastri della politica finanziaria di questo e precedente governo: l'Irpef e l'Ilor sugli immobili dovrebbero infatti ritornare ai limiti del passato, inferiori a quelli attuali; ma soprattutto sarebbero da rimborsare l'Ici e l'Isi, le imposte sul patrimonio applicate proprio dalle disposizioni.

In questo contesto la dc ha alzato la bandiera della semplifi- della chiarezza ed ha formalizzato proposta di legge con i capisaldi di una «Carta dei diritti del contribuente». L'hanno presentata i capigruppo nelle commissioni Finanze dei due rami del Parlamento, Wilmo Ferrari per la Camera Elio Leonardi per il Senato. L'obiettivo, ha spiegato illustrando il provvedimento, è di «recuperare la fiducia dei contribuenti nei confronti dello Stato» «contribuire nei confronti del governo a stabilire in fretta una diversa legislazione fiscale, vincolandolo a comportamenti più coerenti». [m. l.]

Commercio più in rosso

A marzo per l'import-export passivo di 2063 miliardi

ROMA. Bilancia commerciale in per 2063 miliardi di lire in marzo contro i 1669 miliardi dello stesso di un fa: nel primo trimestre del '93, però, il disavanzo dell'interscambio commerciale italiano con l'estero è diminuito da 5888 a 3692 miliardi rispetto ai primi tre mesi dell'anno precedente. I dati stati comunicati dall'Ufficio italiano cambi.

In le entrate complessive dell'interscambio italiano con l'estero state pari a 17.552 miliardi (+9,2% sul marzo '91), mentre pagamenti per scambi di merce no ammontati a 19.615 miliardi (+10,5%). Peggiora il saldo valutario con i Paesi della Cee; pari a 1582 miliardi (che montava a 938 miliardi nel marzo '92), mentre con i Paesi esterni alla Comunità europea il disavanzo è sceso da 731 a 481 miliardi.

Sull'andamento della bilancia commerciale ha il deprezzamento nominale della lira che in marzo ha raggiunto il valore medio più alto. Ciò ha determinato - spiega l'Uic - un innalzamento del controvalore in lire degli incassi e soprattutto dei pagamenti, con un peggioramento del disavanzo. Su base trimestrale il saldo valutario negativo si è invece ridotto, grazie anche all'andamento dei settori dei prodotti meccanici (da 1205 a 1281 miliardi di avanzo) e dei mezzi di trasporto (da 2351 a miliardi di disavanzo).

Peggiora invece in su base annua il saldo energetico con i Paesi extra-comunitari: da 3555 miliardi del '92 si è infatti passati a miliardi nel '93. Complessivamente un miglioramento c'è stato a livello di Paesi extra-comunitari, in particolare per la Svizzera (da 3353 a 2728 miliardi di disavanzo) e per gli Usa (da 273 miliardi di passivo a 541 miliardi di attivo). [Ansa]

Sul 27% il governo corre strade diverse

Sarà cambiato il contributo sulle collaborazioni L'articolo è scritto male e rende solo 50 miliardi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Si va la modifica di una delle più contestate della «manovra» appena varata dal governo. Cambierà il pesante contributo previdenziale del 27% imposto sui redditi da collaborazioni «coordinate continuative». La ragione principale è che l'articolo del decreto è scritto male, che oltrepassava lo scopo con cui stato pensato. Poi il gettito previsto basso, 50 miliardi, - ha fatto ieri mattina il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio - vale la pena di sfidare l'ondata di proteste per così poco.

C'è stato, in realtà, un vero scabarile tra i competenti e l'Inps. Ora i tecnici del ministero Lavoro stanno studiando una nuova soluzione. Difficilmente in Parlamento la norma sarebbe passata; il governo Ciampi, benché parole gode di ampi consensi, sconta la mancanza di una maggioranza politica.

Andrea Monorchio

Ondate di protesta pressioni lobbistiche possono facilmente mettere in pericolo provvedimenti. Ieri per esempio alla commissione Finanze della Camera è maturata la volontà di detassare i telefoni cellulari nuovo modello «per famiglia» e di ripristinare il regime speciale Iva per le imprese agricole con giro d'affari oltre 360 milioni.

La modifica alla norma sui contributi dovrebbe soprattutto circoscriverne l'applicazione. Non è chiaro invece se sarà abbassata l'aliquota. Lo scopo originario di garantire la tutela pensionistica coloro che non l'hanno - in genere giovani - perché il loro lavoro stabile, e nei fatti dipendente, figura come rapporto di collaborazione di consulenza.

Ma così come l'articolo 2 del decreto-legge stato scritto, sarebbero coinvolti anche i già pensionati, che certo non hanno bisogno, e coloro che hanno un rapporto stabile di lavoro dipendente, quale già ricevono copertura pensionistica. Il sottosegretario alle Finanze Stefano De Luca teme che «per perseguire un giusto obiettivo antielusivo si provochino altri problemi».

Più complicato per il governo sarà far fronte alle proteste per un'altra misura, quella che impone agli enti previdenziali versare alla Tesoreria dello Stato il 15% delle loro nuove entrate. Qui il gettito stimato è assai più grande, 1150 miliardi. Se doveva discutere ieri sera, ma poi la riunione è saltata.

MERCATI

L'«effetto bomba» di Firenze e il crollo della peseta spagnola penalizzano la lira rispetto al marco

Il Tesoro lancia un maxiprestito in dollari

Si tratta di obbligazioni decennali per circa 450 miliardi di lire

ROMA. Un maxiprestito obbligazionario, in dollari, è stato lanciato ieri dal ministero del Tesoro: un'operazione da circa 450 miliardi di lire. Sempre ieri il crollo della peseta (in vista delle elezioni del 6 giugno) e l'«effetto bomba» dell'attentato a Firenze hanno coinvolto lira, rinvigorendo il marco.

Intorno alle 11,45 la divisa tedesca era risalita a 917-918 lire dalle 913 lire di apertura e dalle 911,88 lire di mercoledì. In rialzo anche il dollaro a 1485 lire dopo i livelli molto più bassi 1480-1481 lire toccati in apertura nei primi scambi. L'indebolimento indiretto della lira trova conferma dall'immutato livello del dollaro a 1,62 marchi dagli 1,6210 marchi di apertura.

Ma vediamo nei particolari il prestito per 300 milioni di dollari. tratta di obbligazioni a 10 anni con scadenza nel 2003 e cedola del 6,625% (annuale). L'emissione di nuovi titoli, al prezzo di riof-

Piero Barucci

ferta di 97,916 e sottoscritta dalla Morgan Stanley International, porta l'ammontare complessivo delle obbligazioni a 10 anni emesse nell'ambito dell'operazione di concambio, lanciata il 12 maggio scorso, a 637 milioni di dollari.

Fino ad oggi infatti - si legge nel comunicato del Tesoro - i titoli a 10 anni emessi in cambio vecchi titoli ammontano a 337 milioni di dollari.

L'operazione ieri, sottolinea il Tesoro, pur avendo la cedola e stesso rientro delle «concambiabili», non si rivolge esclusivamente ai detentori dei titoli già in circolazione, la precedente .

Chiarisce il ministero: «La emissione ha il solo scopo di accrescere la liquidità dei titoli osservando le stesse caratteristiche della recente offerta di concambio». Nel suo comunicato del 12 maggio il Tesoro aveva infatti precisato che la Repubblica Italiana avrebbe avuto, nell'ambito dell'operazione di concambio, «facoltà di emettere obbligazioni addizionali nell'ambito delle due tranche a cinque e dieci anni».

Intanto sui mercati monetari si registrano scambi sostenuti sui titoli di Stato una lieve flessione dei prezzi (20-30 centesimi per titoli di Stato e future) in una giornata che ha visto più di motivo di tensione e il cui bilancio definitivo poteva peggiore.

A turbare i mercati ha pesante contribuito, come abbiamo detto, notizia della bomba esplosa Firenze, seguita sul fronte valutario dall'attacco speculativo alla peseta, che ha difficoltà anche lira. Nel tardo pomeriggio, a mercati italiani già chiusi, i future hanno però ripreso quota sulla piazza di Londra dove sono stati trattati a 99,48, sui livelli della seduta precedente.

Secondo gli operatori tratta di un rimbalzo tecnico, dal momento che non si sono create le condizioni per nuove aspettative di rialzo.

Resta comunque positivo il fatto che i titoli non abbiano subito le forti vendite che molti si sarebbero aspettati in una giornata di debolezza della lira.

Francesco Bullo

Cambi, questione di vita o di morte in Giappone

«Superyen» nuova vedette delle riviste pornografiche

PIACE più lo yen che non la pornostar Teresa Orlowsky. Non c'è più spazio per le fantasie erotiche, nelle nottate asiatiche, ma solo per quelle miliardarie.

Il rialzo della moneta nipponica, record storico di 108 per dollaro, ha calamitato l'attenzione dei giapponesi, al punto da conquistare non solo le prime pagine dei quotidiani economici, ma persino quelle dei giornali pornografici. E così il *Daily Gendai* ha bandito dalla copertina patinata sederi e tette per fare posto al «superyen» in .

L'eccitazione che sta inebriando la terra Sol Levante è passata inosservata neppure al quotidiano britannico *Herald Tribune*, che ha definito «yen watching» il nuovo «sport dei giapponesi». E ha analizzato con meticolosità il fenomeno. spiare in modo maniacale le evoluzioni yen può sembrare strano all'estero, non è così per i giapponesi, che considerano i mercati valutari questione di vita o di . E così persino sui treni ci dei videoterminali che riportano la quotazione yen-dollaro. Fuori dalle sedi centrali della Bank of Tokyo al posto delle previsioni meteorologiche ci sono i cambi delle valute. I telegiornali - anche in giornata di mercato fiacco - riportano i movimenti dello yen della borsa giapponese (indice Nikkei).

«L'ossessione nazionale per i cambi è comprensibile - spiega il sottosegretario al Commercio con l'estero Tadao Chino -. Il nostro Paese privo di risorse naturali. Lo troppo alto fa salire i prezzi auto nipponiche, degli apparecchi elettronici e delle d'esportazione sul mercato mondiale. E i giapponesi sanno bene che se non esportano i loro prodotti moriranno di fame».

Agnese Vigna

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. n. 39 CHIVASSO

Avviso per estratto bando di gara

L'U.S.S.L. n. 39 indice gara ad appalto concorso per la fornitura «mediante services» di n. 5 sistemi analitici, suddivisi in n. 5 lotti, per il laboratorio analisi dell'Ospedale di Chivasso comprendenti: strumentazione, reagenti, materiale di consumo ed assistenza tecnica. Durata della fornitura: triennio 1994/95/96. Il carico di lavoro presunto è di circa n. 907.000 determinazioni per una spesa complessiva presunta di L. 1.700.000.000 I.V.A. compresa.
La gara verrà espletata ai sensi quanto previsto dal D. L.vo 24/7/1992 n. 358 e, per quanto non previsto, al R.D. n. 23/5/1924 n. 827 e successive modificazioni.
Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 39 - via Po n. 11 - 10034 Chivasso (To) entro il 40° giorno successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.
Delle domande dovranno essere redatte in conformità al bando integrale di gara, a disposizione presso gli Uffici di questa U.S.S.L., Servizio Provveditorato/Economato - via Po n. 11 - 10034 Chivasso - tel. 011/9117342 - fax n. 011/9116089.
Il bando integrale è stato inviato alla G.U. in 19 maggio 1993.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Ciro Albanese

TRIBUNALE DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 268/91 di **COSIL PROGETTI srl** e, per estensione, di **Coti Paolo e Cristofaro**. Curatore: rag. Gian Franco Burl.
Il Giudice Delegato dott. Michela Tamagnone Bosco ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18 giugno 1993 alle 9,00, dei seguenti beni siti in Sant'Ambrogio di Torino corso Moncenisio n. 105:
Alloggio al piano secondo (n° 1.1.) composto di ingresso-disimpegno, salone, tinello con cucinino, gabinetto con bagno e n. 2 camere. Fanno parte dell'unità immobiliare cantina al piano seminterrato ed il ripostiglio al piano sottotetto nonché l'autorimessa al piano seminterrato.
Prezzo base: L. 166.500.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria fallimentare entro le ore 13 del giorno 17 giugno 1993, mediante assegno circolare non trasferibile al Cassiere prov.le PP.TT. di Torino col concorso del Controllore. Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Per informazioni rivolgersi al curatore rag. Gian Franco Burl - via Dronero 18 - Torino - Tel. 011/434.33.55.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine 12 - Torino.
Torino, 4 maggio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piero Botte

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 670/88 promossa da: Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta contro: Conversano Basilio - Croce Giuseppa o Giuseppina il Giudice dell'Esecuzione dott. Bresciani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17.06.1993 ore 11,55 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Vinovo - frazione Tetti Grella - via Grella n. 75: terreno della superficie catastale circa mq 1399 con entrostante fabbricato di civile abitazione a due piani f.t., oltre piano seminterrato e piano sottotetto. A seguito del frazionamento potranno sorgere reciproche servitù.
Prezzo base L. 877.000. Aumenti minimi L. 10.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 14.06.1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino del Controllore».
L'aggiudicatario potrà profittare mutuo fondiario.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 60 - Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

in 792 pagine L. 20.000

Il Nuovo Catechismo della Chiesa Cattolica

LIBRERIA EDITRICE VATICANA

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili p.A.

SEDE TORINO CORSO RE UMBERTO 9 - TEL 34.1
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.123.843.500 INT.VERS.
ISCR. AL TRIBUNALE DI TORINO N. 91/1883 SOC.
E ALLA C.C.I.A.A. DI TORINO AL N. 853
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00489140012

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1992
E BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO 1992

In ottemperanza alle disposizioni CONSOB - delibera n. 5465 del 21/6/1991 - comunicate con circolare n. 92015498 del 14/2/1992 - si precisa che il Bilancio 1992 corredato dei documenti di cui all'articolo 7 del regolamento suddetto, alla relativa delibera e il Bilancio Consolidato di Gruppo 1992, già approvato in via preliminare dal Consiglio di Amministrazione in occasione dell'Assemblea degli Azionisti, sono stati depositati presso la Sede Sociale e presso il Consiglio di Borsa per le consegne a chiunque ne faccia richiesta.

Acque Potabili

COMUNE DI LEINI'

PROVINCIA DI TORINO
SETTORE AMMINISTRATIVO

Avviso di cessione di alloggio di proprietà

Si rende che il giorno 24 giugno alle ore 17,30 nel Palazzo Comunale avrà luogo un'asta pubblica da espletarsi il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento 23.5.1924 n. (a mezzo offerte in aumento) per la cessione di un alloggio sito nel Comune di Torino - via Pinelli n. 22 3° piano composto di cucina, 3 camere, bagno, WC, ingresso, balconi, soffitta; di complessivi mq 98,20. Prezzo a base d'asta lire 162.400.000.
Le offerte redatte in conformità al bando ed in competente bollo in uno con la documentazione necessaria dovranno essere spedite a mezzo posta in piego sigillato raccomandato per essere valide dovranno pervenire entro e oltre le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'asta e cioè il giorno 23 giugno 1993.
Chiarimenti, bando, all'Ufficio Segreteria del Comune.
Leini, 24.5.1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Ciro Castaldo
IL CAPO SETTORE AMMINISTRATIVO
Maurilio Bena

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che fallimento n. 136/89 di **AMPICAS s.n.c. Talone e Lo Medico**. Curatore dott. Francesco Schiavone, il giudice delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 25 giugno 1993 ore 10,20 dei seguenti beni: a) nel comune di Cinzano (To), frazione Aprà via Cascina Rivasso n. 22, fabbricato unifamiliare composto di otto vani su due piani fuori terra con annesso circostante terreno uso agricolo.
Prezzo base: 152.000.000.
Aumenti minimi: 1.000.000.
Depositi cauzione e spese: 25% del prezzo base da alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 22/06/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP. TT. di Torino col concorso del controllore. Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla consultabili in cancelleria Fallimenti, Dal Carmine 12, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolle

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

Estratto bandi di gara

Questa Azienda Energetica Municipale di Torino, indice le seguenti gare a licitazione privata:
1) **Gara n. 14/93**
Lavori edili per la costruzione o la ristrutturazione di pozzi e relative cabine elettriche per cabine MT dell'AEM nel Comune di Torino.
La gara sarà esperita con l'osservanza della procedura di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni.
L'importo presunto a base d'appalto ammonta a L. 800.000.000. E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2.
2) **Gara n. 15/93**
Servizio di smaltimento dei rifiuti speciali e/o tossico-nocivi prodotti dall'AEM.
La gara sarà esperita con l'osservanza della procedura di cui all'art. 1, lett. e), della legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni.
L'importo presunto a base d'appalto è di L. 140.000.000 per il Lotto A (speciali) e L. 60.000.000 per il lotto B (tossico-nocivi), per un ammontare complessivo di L. 200.000.000.
Per la partecipazione alla gara, per uno o entrambi i lotti, è richiesta l'iscrizione agli Albi Nazionali delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti presso le competenti CCIAA, ai sensi del D.M. 21 giugno 1991, n. .
Per il Lotto A (speciali) si richiede:
- Il possesso di un proprio impianto o area di stoccaggio provvisorio (o definitivo) conto terzi di rifiuti speciali;
- l'autorizzazione al trasporto conto terzi di rifiuti speciali o la convenzione con autotrasportatore autorizzato;
- l'autorizzazione allo stoccaggio conto terzi definitivo o provvisorio di rifiuti speciali, (in quest'ultimo caso dovrà altresì dichiararsi di essere convenzionati con ricettori finali).
Per il lotto B (tossico-nocivi) si richiede:
- Il possesso di proprio impianto o area di stoccaggio provvisorio (o definitivo) conto terzi di rifiuti tossico-nocivi;
- l'autorizzazione al trasporto conto terzi di rifiuti tossico-nocivi o la convenzione con autotrasportatore autorizzato;
- l'autorizzazione allo stoccaggio definitivo o provvisorio di rifiuti tossico-nocivi in conto terzi, (in quest'ultimo caso dovrà altresì dichiararsi di essere convenzionati con ricettori finali);
- Il possesso di garanzie fidejussorie rilasciate per le suindicate autorizzazioni ed accettate da parte dell'organo competente.
3) **Gara n. 16/93**
Servizio di sorveglianza notturna e diurna presso le sedi AEM di via Bertola, il Centro del Martinetto e la Centrale di Moncalieri.
La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 89, lettera b) del Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924 n. 827.
Ai concorrenti sarà richiesto di formulare il loro miglior prezzo nel rispetto dei limiti tariffari vigenti nella provincia di Torino.
E' richiesta l'iscrizione Camera di Commercio quale impresa esercente servizi di vigilanza.
Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, e richiesti ai competenti uffici (tel. 011/5549.3516-3517). Le richieste d'invito - una per ogni gara - redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM - via Bertola 48, 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del 28 giugno 1993.

IL COMMISSARIO
Carlo Angelotti
IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CITTA' DI CIRIE'

PROVINCIA DI TORINO
C.A.P.

Bando di licitazione privata
(D.L.gs. 24/7/1992 n. 358)

- Provvista a domicilio di combustibile per il riscaldamento degli edifici comunali, campagna invernale 1993/94.
- Importo presunto a base d'asta L. 570.240.000.
- Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta bollata e contenenti le dichiarazioni riportate sul bando integrale spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 25/5/1993 dovranno pervenire entro il 1/7/1993 a mezzo posta, oppure in «corso particolare».
- Il bando integrale potrà essere ritirato presso il Servizio Manutenzione e Patrimonio del Comune.

IL SINDACO rag.

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 1.973.779.156.000 - Trib. di Roma n.

AVVISO AI PORTATORI DI - 2000 A TASSO (ABI 14089)

Dal 1° luglio saranno rimborsabili nominali **L. 13.665.000.000** di obbligazioni sorteggiate nell'**ottava estrazione** avvenuta il aprile 1993.
La serie è la:

n. 8

I titoli compresi in detta serie di fruttare interessi 1° luglio 1993 e da tale data saranno rimborsabili al valore nominale. Essi dovranno essere muniti con scadenza posteriore 1° luglio (ced. n. 17 e successive); l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.
I titoli sopra estratti saranno rimborsabili presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
CREDITO ITALIANO
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
DI

Serie sorteggiate nelle precedenti estrazioni

	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di	Cedola
3	1986	3	7	1987	5	10	1988	7
13	1989	9	2	1990	11	11	1991	13
12	1992	15						

I titoli compresi nelle serie suindicate hanno cessato di fruttare interessi dal 1° luglio dell'anno di estrazione. Essi debbono risultare muniti della cedola riportata a fianco di detto anno e di tutte quelle successive; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Cerco:

Software specializzato
Modulistica sicura
Editoria professionale

740
750-760-770-I.C.I.

Disponibili subito!

Buffetti

900 Centri Servizio in Italia

Trovato!
E' da Buffetti.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° giugno 1993 e termina il 1° giugno 2003.
- L'interesse annuo lordo è dell'11% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è del **9,86%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **1° giugno.**
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° giugno; all'atto del **pagamento (4 giugno)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Il gruppo perde 493 miliardi, ma Sama dice: non si vende

Fondiaria vale la metà

Gaic la svaluta di 1704 miliardi

MILANO. E adesso l'anno nerissimo di Fondiaria ha contorni precisi. Per Fondiaria anche per la Gaic, la finanziaria controllata pariteticamente dai Ferruzzi e dagli eredi di Camillo De Benedetti e che della compagnia di assicurazioni fiorentina possiede la maggioranza.

Sulla Gaic l'effetto Fondiaria ha avuto contraccolpi a dir poco dirompenti. Un buco da 1723 miliardi tutto dovuto alla svalutazione diretta e indiretta (per 1704 miliardi) delle partecipazioni in Fondiaria spa. Le perdite delle singole società (i 355 miliardi della Milano assicurazioni, i 67 della Latina, i 52 della Fondiaria assicurazioni, l'unica della Previdente in attivo per 10) hanno dunque avuto un effetto boomerang sui bilanci - resi noti ieri dal consiglio d'amministrazione - di Fondiaria spa. La holding del gruppo ha chiuso il '92 con 494,3 miliardi di passivo contro i 68,7 guadagnati nel 1991 a fronte di premi raccolti per 6.101 miliardi (in aumento del 20%).

Un bagno. Così spiegato dal consiglio: «Il risultato è stato influenzato dal dato fortemente passivo della riassicurazione, dalle perdite tecniche realizzate da alcune controllate che hanno imposto la drastica svalutazione dei rispettivi valori di carico, nonché dalla svalutazione di alcune partecipazioni nel campo delle attività diversificate». Ma una parte di rilievo l'hanno avuta anche gli oneri finanziari determinati da un indebitamento - noto ma definito «ragguardevole».

Inevitabile la ricaduta sulla Gaic con la decisione del consiglio («Dopo approfondito esame della situazione economico-patrimoniale del gruppo Fondiaria», così recita il comunicato) di imboccare l'unica strada percorribile di fronte a risultati tanto chiari quanto negativi: svalutare drasticamente una partecipazione che fino a ieri risultava in carico a un valore vicino alle 51 mila lire per azione. Cosa succederà adesso?

Dopo il salasso del '92, così lasciano intendere i vertici Gaic e Fondiaria, il peggio potrebbe essere passato. Il piano di ristrutturazione del gruppo, già avviato con le recentissime dismissioni del 20% di Fondiaria nella tedesca Amb e del 5% in Epic, continuerà: messe in vendita altre partecipazioni minoritarie come la Mercantile e i servizi finanziari che hanno capo a Fimedit. farà ricorso ad accantonamenti esistenti, per esempio al fondo sovrapprezzo azioni di oltre 2100 miliardi. Insomma, si raschierà il barile. Mai di vendere Fondiaria «non se ne parla»: parola di Carlo Sama. **(a.s.)**

ROLO ADDIO

L'Iran travolge Bignardi

MILANO. Il presidente del Credito Romagnolo, Francesco Bignardi, ha rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche rivestite nella capogruppo e nella controllata Credito Romagnolo. La decisione - si legge in una nota - fa seguito alla condanna riportata nel giudizio di primo grado davanti la corte d'Assise di Venezia, insieme ad altri dirigenti e funzionari della Banca nazionale del lavoro, della quale egli è direttore generale all'epoca dei fatti contestati (1984), conseguenti alla partecipazione della Bnl, nella misura del 5%, a un pool organizzato dalla francese Banca Woorms per la prestazione di garanzie accessorie a forniture da parte di un'industria francese al governo iraniano. Il consiglio ha respinto le dimissioni. Tuttavia Bignardi ha insistito. E' stato quindi nominato al suo posto Emilio Ottolenghi, già vice presidente, la sua volta sostituito in questa carica da Corrado Passera.

Imi-Sir

Ora l'istituto rischia grosso

ROMA. Il contenzioso tra l'Imi e la Sir degli eredi Rovelli si arricchisce di un nuovo capitolo, prendendo una piega che sembra favorevole all'istituto guidato da Luigi Arcuti: rischia di dover pagare agli eredi del finanziere mille miliardi di lire.

Dopo cinque ore di udienza per la precisazione delle conclusioni, ieri mattina davanti alla prima sezione civile della Corte di cassazione, il pubblico ministero Marozzo della Rocca ha chiesto in via generale l'improcedibilità del ricorso presentato dall'Imi. In via subordinata, il pubblico ministero ha chiesto l'accoglimento di due motivazioni del ricorso. La corte dovesse accogliere quest'ultima linea, il giudizio dovrebbe rifarsi, ripartendo da zero.

La Corte, presieduta dal giudice Salassia, si è poi riunita in consiglio per la decisione che, tuttavia, non dovrebbe essere nota subito.

Sindacati e responsabili aziendali dal ministro del Lavoro

Fiat, si tratta sulla cassa

I rappresentanti dei lavoratori chiedono la proroga della «ordinaria» Corso Marconi: non intendiamo ricorrere alle «zero ore» o chiusure

ROMA. Il ministro del Lavoro Giugni ha incontrato ieri i dirigenti della Fiom-Fim-Uilm e Sida e la delegazione della Fiat per discutere il problema della cassa integrazione per l'auto. I segretari generali dei quattro sindacati (Vigevani della Fiom, Gianni Italia della Fim, Angeletti della Uilm e Cavalitto del Sida) hanno insistito a lungo sulla necessità che il ministro proroghi la integrazione ordinaria (che non può più utilizzata se si superano le settimane in due anni). Per questo motivo la Fiat è stata costretta a ricorrere alla straordinaria che però comporta la dichiarazione «stato di crisi».

Il ministro del Lavoro Gino Giugni che ieri ha avviato la trattativa sullo stato di crisi

Cavalitto del Sida, ai giornalisti, ha spiegato che il sindacato ha esposto al ministro tutte le ragioni a favore della proroga della ordinaria: cadrebbe immediatamente, effetti anche psicologici non trascurabili, lo «stato di crisi»; si estenderebbe la protezione anche alle medie e piccole aziende meccaniche che presto supereranno a loro volta il tetto delle 52 settimane; si eviterebbe un danno economico più rilevante ai lavoratori collocati in cassa.

Infatti, con la cassa ordinaria un operaio di «terzo livello», cioè la categoria più numerosa, che ruoti sul primo e secondo turno (che abbia cioè anche l'indennità turno) percepisce il 75 per cento della paga, pari a 1.533.000 lire mensili al lordo delle tasse; lo stesso operaio, con la cassa straordinaria, riceverebbe 1.175.000 lire mensili al lordo delle tasse. Ciò perché la straordinaria ha un massimale valido per tutte le categorie per cui impiegato «settimo livello» collocato in cassa straordinaria potrebbe perdere i due terzi della retribuzione. Questi esempi, ovvio, sono mensili, cioè ipotizzano il caso che la cassa «ordinaria» o «straordinaria» duri un intero mese e non una o due settimane al

Dopo i sindacalisti il ministro ha ricevuto la delegazione aziendale guidata dai responsabili delle relazioni industriali Figurati per la Fiat spa e Gasca per la Fiat Auto. E' stato spiegato al ministro che l'auto prevede di avere ancora bisogno di cassa e che ricorre alla straordinaria solo perché non ha più disponibile quella ordinaria avendo raggiunto le 52 settimane. L'azienda ha assicurato che non intende utilizzare le possibilità offerte dallo «stato di crisi» (ricorso alle «zero ore» e chiusure di reparti). E' sembrato che Giugni ritenga difficile la proroga della «ordinaria». Il ministro ha riconvocato le parti per il 7 giugno.

Sergio Devecchi

FLASH

Ora Fiat-Avio vola con Lucas

Fiat-Avio e Lucas Aerospace hanno firmato un «memorandum of agreement» per possibili forme di cooperazione tecnica e commerciale. Secondo i termini dell'accordo, le due società svilupperanno nuove tecnologie per sistemi di trasmissioni di potenza per elicotteri.

A Wall [illegible] la Fila

La Fila holding (Gemina), attiva nel comparto dell'abbigliamento sportivi, è da ieri quotata al New York Stock Exchange. Il procedimento era stato avviato un anno

Per Volkswagen un '93 [illegible] brividi

Il gruppo Volkswagen ha venduto nei primi quattro mesi dell'anno 1,08 milioni di auto in tutto il mondo, con un calo dell'11,7% rispetto al '92. Le vendite dei marchi Volkswagen (Vw, Audi, Seat, Skoda) sono calate del 22,4% annuo in Germania, e del 19% in Europa.

[illegible] più utili

E' cresciuto del 22,9% (a 38,1 miliardi) l'utile netto consolidato '92 del gruppo Standa che ha registrato ricavi per 4398,2 miliardi (più 9,2% sul '91). La capogruppo registra ricavi per 3483,2 miliardi (più 12%) ed un utile netto di 19,9 miliardi. Agli azionisti sarà proposto un dividendo invariato.

Per Tirrena arriva [illegible]

Nuova offerta per il salvataggio della Tirrena. Si tratta di un impegno per 136 miliardi, targato Multiservice, che si affianca alla proposta presentata nei mesi scorsi da Renato Della Valle e dalla Fina.

Swatch «vale» mille miliardi

Gli orologi Swatch non conoscono la crisi: nei primi 6 mesi del '93 le vendite in Italia sono aumentate del 40% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A livello mondiale il fatturato ha raggiunto i 1000 miliardi.

Per Gabetti calano utili e patrimonio

La Gabetti, società immobiliare quotata in Borsa, ha chiuso il bilancio '92 con un utile netto di 1,4 miliardi (4,3 miliardi nel '91) e un patrimonio netto a miliardi. Sarà proposto un dividendo di 30 lire per azione.

Nuove tasse in arrivo mentre il Pil cala del 3%

Germania, è crisi nera Waigel chiede sacrifici

BONN. Germania, zero. «Questa è la crisi economica peggiore da quando è stata fondata la Repubblica federale di Germania», ha annunciato ieri il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel. E la cura sarà amara per i contribuenti tedeschi: Waigel ha chiesto al Parlamento di aumentare le tasse in modo da portare nelle casse statali altri 20 miliardi di marchi (circa 16 mila miliardi di lire). L'obiettivo manovra è contenere il fabbisogno '94 sugli stessi livelli di quest'anno, che comunque da record. Nel '93, infatti, il bilancio federale accuserà un passivo di 69 miliardi di marchi, quasi il doppio rispetto ai 36,6 registrati nel '92.

Il quadro si completa con la previsione del ministero dell'Economia, giunta proprio ieri, di un calo del Pil del primo trimestre rispetto all'anno e dell'1% rispetto agli ultimi tre mesi del '92. In questo contesto, ha assicurato il cancelliere Helmut Kohl, non verrà comunque meno l'impegno tedesco a presentarsi con i numeri in regola all'appuntamento dell'Unione monetaria.

«Taglieremo in modo massiccio in tutti i settori del bilancio», ha detto Waigel. Nel mirino del ministro ci sono in primo luogo i dipendenti amministrazioni pubbliche, per i quali Waigel pensa a rinnovi contrattuali a «crescita reale zero» (cioè pari al tasso d'inflazione). Ma in discussione ci sono anche tagli alle sovvenzioni in campo economico, soprattutto all'agricoltura, all'industria mineraria (carbone) e «Non ci saranno tabù nelle voci da tagliare», ha assicurato Waigel, accennando all'ipotesi di ridurre le retribuzioni dei ministri e di ritardare l'avvio delle opere urbanistiche a Berlino, in vista del trasferimento del governo e Parlamento da Bonn alla nuova capitale della Germania unita.

Piace il piano Balladur

Privatizzazioni francesi applausi italiani

ROMA. Il piano di privatizzazioni dal governo francese non sembra preoccupare il mondo politico e imprenditoriale italiano, che si sente al contrario «stimolato».

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli ha definito «molto buono» il progetto francese in relazione agli effetti che potrebbe avere sul piano di dismissioni varato dall'Italia. Per Vittorio Merloni «vorrà dire che ci sarà più concorrenza». Favorevole anche il parere del ministro dell'Industria Paolo Savona: «Le privatizzazioni francesi indicano che la nostra linea non è ideologica ma pragmatica e che quelli italiani furori privatizzatori. Non potendo fare più una politica della spesa, perché non ci soldi - ha concluso - facciamo una politica delle istituzioni che non ha bisogno di soldi ma che al contrario può portare».

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

ITALIA

SARDEGNA Palau, prospiciente mare, villetta schiera, 2 camere, salone, servizi, finiture pregevoli L. 260 milioni Immobiliarde 0789 754.500.

SVINTINO veranda mare Asinara cucina 2 letto posto auto. L. 147 milioni tel. 079 291.138.

COSTA AZZURRA

Juan Les Pins vendo monolocale 50 mt spiaggia. 58 milioni incredibile!!! Tel. 035 320.713.

COSTA AZZURRA
MENTONE
impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato Pagamenti dilazionatissimi. [illegible] 261.676.

sud: provenzale bilamellare, mq 110, area lottizzata, piscina. F. 980.000. Tel. 0033 93 091 696.

IL VOSTRO BILOCALE
tra Nizza e Antibes: sulla spiaggia o adiacente a turistico; oppure in precollina con parco, piscina, tennis e vista mare. Tel. 011 581.1585.

JUAN LES PINS eccezionale mutuo al 6,95% per nuovi bilocali vista mare da Tel. 011 437.5591.

MENTONE Europa Immobiliare via Verdun 1 Casinò invia senza spese una telefonata di alloggi con posizione. Aperto week-end.

NIZZA porto: 3 locali, soleggiato, bellissima vista, bella ristrutturazione. F.F. 750 000 Actim 0033 93 861 657.

UN INVESTIMENTO DA REDDITO
a Nizza, nei pressi della facoltà universitaria, monolocali economico con possibilità di affitto nell'ambiente universitario internazionale. Tel. 011 581.1585.

ESTERO

CHAMONIX stessa casa magnifici appartamenti minimo anticipo mutuo 70% - tasso 9,60% fisso a partire da L. 135 milioni. Interlida 0321 74 726.

MARBELLA bilocale arredato 45 mq piscina vista mare e monti. Pias 4.300.000 (tel. 0138) Nazionale Immobiliare 1678/261.04.

MONTGENEVRE: vendesi in bel immobile bilocali, nuovi e arredati con garage. Fronte piste. Tel. 0033/92201968.

SPAI vende a Chelsea appartamento in casa d'epoca ristrutturata. Ascensore presso metrò: 1 ampio soggiorno con camino, 1 camera, bagno, cucina attrezzata. Lease 94 anni. 195 000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende a Chelsea in palazzo d'epoca presso metrò, ristrutturato con ascensore, lease 125 anni: soggiorno con camino, 1 camera, doppi servizi, cucina attrezzata, da 177.000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende a Mayfair appartamento di lusso 200 mq, soggiorno con camino, sala pranzo, cucina, 4 camere, tripli servizi. Lease 96 anni. 495.000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende a South Kensington appartamenti in casa d'epoca di recente ristrutturazione, di 1 camera soggiorno con bow window, terrazzo, cucina attrezzata, bagno. Presso metrò. Accesso e vista su giardini condominiali. Ristrutture Lease 97 anni, da sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende a Kensington appartamenti in casa d'epoca in ristrutturazione, pronti metà giugno, vista su giardini condominiali, ristrutture di lusso: 1 o 2 camere, soggiorno con camino, cucina attrezzata, due bagni, lease 125 anni, da 200 000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende a South Kensington nuovissimi appartamenti in palazzina d'epoca ristrutturata di: soggiorno con camino, 2 camere, 2 bagni, grande cucina con area pranzo Lease 97 anni, 165.000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI vende a South Kensington presso metrò studio e appartamento con 1/2 camera in casa d'epoca in ristrutturazione, rifiniture di lusso, lease 125 anni, da 125.000 sterline. Tel. 812.7177.

SPAI a Kensington studio e appartamenti con 1/2/3 camere, in nuova costruzione. Rifiniture "Interior Design2". Lease 999 anni più share of freehold. Prezzi da 165.000 sterline. Tel. 812.7177.

VENDESI appartamenti, ville stesso complesso: spiaggia, golf, parco privato, porto Bonifacio. (Corsica del Sud). Centri AV 544.470.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE 28 km Torino fronte strada statale Torino Saluzzo mq 650 + 750 adatti qualsiasi attività. Tel. 974.420.

CORSO Siracusa vendesi muri negozio di mq 360 circa + 4 vetrine forte soleggio. Edilim 309.9101/5.

CORSO Telesio adiacente vendesi locale commerciale 650 mq 6%. Edilim 309.9101/5

GRUGLIASCO
prezzi nuove proponiamo spazi produttivi serviti mq 500/3000. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

IMPRESA vende direttamente via Orbetello angolo via Castelvetrano in corso di costruzione destinato a locali espositivi, uffici, abitazioni, magazzini, autorimesse per complessivi 2.000 mq. Telefonare ore ufficio 237.947

TORINO ufficio prestigioso corso Massimo d'Azeglio angolo Marconi 110 mq più cantina mq 36 L. 750 milioni. Tel. 06 546.61.

UFFICI adiacenze Crocetta in ottimo stabile locali commerciali luminosi mq 800 divisibili L. 800 milioni. 434.4419.

BOX AUTO

CASCINE VICA 50 mt da corso Francia vendo 2 box liberi vero affare. Tel. 901.3044 - 901.7103.

CORSO Francia box con luce acqua, apertura automatica cancello ingresso principale, riservata. Immobiliare Aries Uno

TERRENI

CENTRO
area residenziale panoramica con volumetria 10500 mc P.E.C. approvato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

TERRENO edificabile Lauriano Po progetto approvato per 9 villette a schiera L. 500 milioni. Actim 011 434.4419.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! Ci necessitano alloggi liberi massimo mq 120 qualsiasi zona causa moltissime richieste nostri clienti. Vendita veloce! Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

DIRETTAMENTE dal privato compro casetta anche da ristrutturare massima riservatezza. Tel. 739.2284 Rengo.

PREMIERE 346.716 ricerca Crocetta signorile 120 mq con ampio salone e biservizi, indispensabile box.

PREMIERE 346.716 ricerca precollina appartamento max 150 mq anche da ristrutturare con box.

RICERCASI camera zona S. Rita L. milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041

RICERCASI stabile in blocco qualsiasi dimensione e prezzo in Torino e cintura. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona Torino Sud massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

VANCHIGLIA ricerchiamo camera tinello cucinino bagno. Definizione in max 40 giorni tramite autorizzazione a vendere. Premiere 346.716.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ci necessitano case sette ville causa moltissime richieste nostri clienti. Vendita veloce! Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

COOPERATIVA LA BORSA ricerca prima cintura lotti per rustici e cascine anche da ristrutturare con terreno Tel. 388.482.

ITALIA

VENETA vendita immobili attività per Telefonare 1878/540.

TERRENI

A. URGENTE! Ricerchiamo terreni edificabili Torino qualsiasi dimensione pagamento o Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 507.029.

A. AFFITTASI vicinanze Tesoriera signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi 6° piano Tel 707.2580.

AFFITTASI anche uso ufficio via S. Secondo salone 5 camere 3 servizi 2 ingressi. Studio Quaglia 367.516 - 326.264.

AFFITTASI appartamento a pressimi sposi 1/2 camere cucina e servizi zona corso Giulio Cesare. Tel. 728.005 Mobilificio.

corso Regina 67, 1° piano in casa molto signorile di 135 mq a L. 1 200.000 mensili. Tel. 593.227.

AFFITTASI ufficio Borgo S. Paolo zona Lancia. Centri AV 544.470. Ora ufficio.

ALPINA affitta appartamento vuoto Crocetta ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 250 mila. Tel.

A pressimi sposi Mobilificio offre contratto d'affitto da L. 400 a L. 500 mila 4 anni più 4 comperando i mobili contenti o finanziamento. Tra G Tel. 319.5503.

PROPRIETA' affitta anche contratto in deroga come nuovo 2 camere cucinino ripostiglio servizio via Galvani 9 Tel. 597.703.

RESIDENZA Dama 215 appartamento 150 mq più box affitta Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

SPAI A via S. so Sommelier ristrutturato piano alto di ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box auto, affittasi. Tel. 812.7177.

SPAI B via S. Massimo 2° piano di ingresso 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, posto auto interno cortile, affittasi. Tel. 684.865.

SPAI C via Maria Vittoria piano alto mq 100 circa di ingresso, salone, cucina e bagno, affittasi Tel. 812.7177.

SPAI D via Garibaldi appartamenti cucine 70/90 mq Tel. 812.7177.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA taglietti affittasi a pensionati mini-alloggio stagionale. Telefonare 954.0303 ore serali.

PINO TORINESE prestigioso ampio appartamento in villa bifamiliare con giardino, zona centrale panoramica. Tel. 840.484.

LIGURIA

ALASSIO affittasi appartamenti stagionali in villa. Centri AV 011 544 527.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 affitta alloggio 3/5 posti letto vicino al mare per mesi estivi.

PIETRA LIGURE affittasi appartamento fronte mare mesi giugno e successivi. Agenzia Angelucci 019 612.343.

SANREMO Capo Pino affittasi annualmente monolocale con spiaggia privata. Tel. 011 566.2670 ore pasti.

SANREMO 50 mt spiaggia pianeggiante nuovo affitto 3/6 letto luglio e settembre. Tel. 0184 541.790.

ITALIA

A Igea (Rimini) affittiamo appartamenti estivi. Varie dimensioni. Geom. Ponziano. Tel. 0541 394.201 - 387.098.

IGEA MARINA spiaggia affitto villette, appartamenti fronte mare da L. 220 mila settimanali. Telefonateci inviarò fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.515 Borsoi.

COSTA AZZURRA

FRANCIA COLLINE NIZZA
privato affitta luglio e agosto, magnifica villa, 10 minuti dal centro città, vista mare, montagna, completamente verso sud, grande giardino, 4 terrazzi, piscina, 5 camere, 5 bagni, sistemazione per 8 persone. Prezzo FF. 100.000. Tel. 0033 93 56 07 45 Nizza.

ESTERO

PORTO VECCHIO (Corsica del Sud) affittasi appartamenti. Centri AV 544.470. Ora ufficio

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Orbassano locali 1000/1800 mq con carriponti più uffici 100/200 mq. Tel. 835.533.

AFFITTASI primo piano salone cinque camere doppi servizi uso ufficio vicino nuovo tribunale. Tel. 533.5705.

AFFITTASI Torino negozio centralissimo ottimo stato, mq 300. Centri Av tel. 544.470.

AFFITTASI [illegible]. tutti servizi, telefoni, postali, fax, parcheggio. Centri AV. Tel. 544.470 - 544.527.

AFFITTO UFFICIO
prossi Lungo Po Antonelli via Lessolo di mq 300 oltre soppalco mq 120. Gabetti Impresa. Tel 57.67.

AFFITTASI Venaria capannone mq 870 altezza ml 3,5 piazzale asfaltato uffici e servizi metano. Tel. 011 568.2670 ore pasti.

AVIGLIANA affittasi capannoni mq 600/700 compreso alloggio. Tel. 982 4906 ore serali.

LARGO Francia vicino Cittadella Giustizia affitto uso ufficio 1° piano 2 vani servizi e riscaldamento autonomo Tel. 901.3044 - 901 7103.

VIA Reiss Romoli affittasi palazzina mq 300 piu uso con cortile mq 1000 circa. Tel. 011 819 1505.

ZONA Stadio delle Alpi in Torino, ottima per imbocco con autostrade, affittasi prestigioso capannone industriale mq 5000 con uffici mq 1000 e cortile mq 5000 Tel. 011 226 1764

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

per dirigente straniero villa o alloggio zona collinare vuoto. trasferte Signor Roberto Tel. 501.813.

FUNZIONARIO e signora e consorte affittano alloggio signorile zona tranquilla canone libero o patti in deroga. 650.541.

LOCALI UFFICI

prestigioso ufficio bella zona, parcheggio agevole 250-500 mq Tel. 433.1218.

MULTINAZIONALE cerca prestigioso ufficio Torino bella zona, parcheggio agevole da 250-500 mq.-Tel. 433.1218.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torlona 9. Tel. 011 817.1643.

BMW 850 i immatricolata marzo '92 km 23 mila grigio metallizzato full optional. Buono verde. Tel 317.0316.

850 i immatricolata '90 km 17 mila nera metallizzato full optional. Buono verde

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Piemonte 644.493 centrale 50 mt mare, giardino, parcheggio, menù a scelta, prezzi speciali

BELLARIA Hotel Tre Pini. Telefonare allo 0541 344.291, direttamente mare, familiare. Giugno, settembre L. 25 mila, luglio, agosto L. 45/56 mila.

AZZURRA Hotel Corniche D'Or 0033 93 754.012 fax 93 754.491 pochi minuti centro Cannes in villa d'epoca camere - suite vista mare piscina cucina raffinata. Offerte speciali.

FINALE LIGURE Hotel Astoria 019 801 635 ogni comfort tv color telefono cucina accurata giugno L. 60 mila luglio L. 66 mila, soleggia compresa.

FINALE Pensione Santamaria 019 692.680 primavera settembre L. 260 mila, week-end L. 115 mila, scelta menu servizi.

LIGNONE Hotel 3 Amis, posizione incantevole, piscine Promozionale L. 50 mila pensione completa. Bambini fino a 10 anni L. 10 mila al giorno Tel. 0171 926.504 - 175.

Hotel Torre 019 675.714 centrale camere servizi Tv balcone fino al 30/6 L. 50 mila.

Hotel Villa 668.366 sul mare giardino piscina idromassaggio sauna palestra parcheggio telefono e Tv in camera. Scelta menu.

PIETRA LIGURE Albergo Diamante 019 860 fax 615 960, vicino mare, giardino, parcheggio, ascensore, colazione buffet, scelta menù, prezzi modici.

RICCIONE Garni Ceccarini telefonare 0541 690.352, centralissimo, rinnovato, cucina accuratissima. Pensione completa: bassa L. 50 mila, alta L. 78

SANREMO albergo tranquillo e centralissima conduzione familiare. Pensione L. mila. Tel. 0184 508.924.

SETTIMANE Pietra Matthias Residence tranquilli appartamenti arredati promozioni. Tel. 019 624.275.

MARE Hotel Joie speciale giugno L. 29 mila, con servizi spiaggia L. 32 mila tutto compreso vicino mare, menù scelta. Tel. 0541 346.225 - 346.177.

MATRIMONIALI

VIVERE INSIEME Agenzia Matrimoniale, a tutte le età, trova velocemente la tua persona ideale. Donne fino al 30 maggio adesione gratuita. Tel. 581.6400.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0585 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ALVI Corso San Maurizio 12/c (To) tel. 6 . Corsi sub a tutti i livelli.

SICCMA spa
arredamenti per ufficio **ricerca**
N. 6 VENDITORI
per Torino e Piemonte
Rimborso spese e provvigioni
Tel. per appuntamento
4332523 / 4473284

EFFETTO [illegible]
FIDAS
I SOLDI NON BASTANO MAI
Siamo un'azienda a livello nazionale, ricerchiamo ambosessi che ambiscano lavorare in proprio nella zona di residenza.
Offriamo ottime possibilità di guadagno, escludendo ogni forma di vendita diretta. L'attività proposta non necessita di particolare esperienza, poiché interamente avviata nella fase iniziale dalla casa madre. Compiti prevalentemente esattivi.
Contratto a termini di legge, minimi garantiti, copertura assicurativa globale su ogni rischio.
Si richiede disponibilità liquida pari a L. 16.000.000 per copertura spese avviamento. Se interessati inviare telefono ed indirizzo citando lettera busta rif. **L/4:**
FIDAS - Via Malagodi, n. 1 - Cento (FE).

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 23600-23800; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 135000-140000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1640; Norditalia Assicurazioni 315-320; Carnica 4600; Electrolux 36250; Finoomid 1800-1810; Ifitalia 1570.
WARRANT: Sip risparmio 380; Gaic risparmio 85.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 106,50 (invariato); Bruxelles (Bel-20) 1197,88 (+0,21%); Francoforte (Dax) 1634,47 (+0,76%); Hong Kong (Hang Seng) 7447,24 (+1,30%); Londra (Ft-se 100) 2855,30 (+0,29%); Madrid (Generale) 262,58 (+1,25%); Parigi (Cac 40) 1904,59 (+0,74%); Sydney (Generale) 1749,1 (+1,82%); Tokyo (Nikkei) 20852,63 (-0,20%); Zurigo (Swiss Market) 2268,10 (+0,93%); New York (Dow Jones) 3554,83 (+0,41%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10.500	10.750
Call	[illegible]	11.125
T/N	10.625	10.750
S/N	10.500	10.750
1 Settim.	10.625	10.750
2 Settim.	10.625	10.750
1 mese	10.625	10.750
2 mesi	10.625	10.750
3 mesi	10.625	10.750
6 mesi	10.500	10.750
9 mesi	0.000	0.000
12 mesi	0.000	0.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (anni)	Giorni	Prezzi	Tasso
30-06-93	30	99.144	10.500
30-07-93	60	98.303	10.500
30-08-93	91	97.449	10.500
30-09-93	122	96.609	10.500
29-10-93	151	95.799	10.600
30-11-93	183	94.954	10.600
30-12-93	213	94.228	10.500
31-01-94	245	93.299	[illegible]
28-02-94	273	92.590	10.700
30-03-94	303	91.772	[illegible]
15-04-94	319	91.302	[illegible]
31-05-94	365	89.847	[illegible]

ORO: CHIUSURE

(Prezzi di vendita in $ per oncia; Un'oncia equiv. = gr. 31,1035)

Mercati	27-05-1993	26-05-1993
Londra	374.75	373.25
[illegible]	374.75	374.50
Parigi	374.79	[illegible]
New York	[illegible]	378.50
Milano (L/g)	17869.00	17869.00
Hong Kong	375.60	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	127000 - 135000
Sterlina n.c.	128000 - 138000
Marengo it.	100000 - 108000
Marengo sv.	100000 - 108000
Marengo fr.	100000 - 109000
Marengo b.	99000 - 107000
20$ oro	590000 - 660000
Krug[illegible]	544000 - 574000
Argento	215 - 221
Platino (*)	18615 - 18815

(*) Per grammo, Iva esclusa

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3.31	6 mesi	3.43

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano [illegible]	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UC Odierna	Media UC [illegible]	Variazione % Settim.	Variazione % [illegible]
Dollaro Usa	1485.56	1487.39	—	—	—	—	—	—
ECU	1792.80	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	918.16	910.00	—	—	—	—	—	—
Franco francese	272.13	270.16	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2304.13	2287.61	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	818.91	812.69	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44.73	44.28	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.633	11.530	—	—	—	—	—	—
Corona danese	239.67	237.86	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2240.55	2223.65	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.775	6.720	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.557	9.502	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1174.00	1179.06	—	—	—	—	—	—
Yen	13.730	13.491	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1027.23	1012.38	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	130.52	129.34	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	216.78	215.45	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204.15	203.24	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	271.09	269.41	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1028.76	1034.78	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	26-05	25-05
Adriatic bond	17032	16985
Adriatic Am[illegible]	15525	15488
[illegible] Eu[illegible]	14238	14260
Adriatic far East	12510	12480
Adriatic global	15391	15323
Agos bond	10980	10973
Agrifutura	16937	16904
America	17620	17796
America 2000	12791	12731
Arca Az. Italia	13699	14198
Arca BB	27276	27391
Arca Bond	12844	12830
Arca MM	13847	13808
Arca RR	13430	13416
Arca Te	15185	15138
Arca [illegible]	14086	14192
Arcobaleno	15254	15235
[illegible]	12816	12820
Aureo	27679	27707
Aureo Bond	10203	10246
Aureo Global	10430	10423
Aureo Prev.	15641	15720
Aureo Rend.	17775	17786
Azimut	15853	15975
Azimut Borse Int.	10075	10246
Azimut garanzia	13701	13698
Azimut glob. cresc.	12963	13046
Azimut glob. red.	14514	14503
Azimut Rendita int.	9879	9877
Azimut Trend	9726	9746
Azzurro	22163	22244
Bai Gest Azion. Int.	10111	10031
Bai Gest Monet.	10287	10249
B N Cash Fondo	13807	12988
B N Mondialfondo	12570	12540
B N Multifondo	11637	11656
B N Rendifondo	11441	11431
B N Sicurvita	15779	15819
Capitalcredit	15094	15152
Capitalfit	17867	17974
Capitalgest	19964	20027
Capitalgest az.	13872	13947
Capitalgest internaz.	11919	11981
Capitalgest Moneta	10555	10546
Capitalgest rend.	13469	13456
[illegible]	13290	13286
Carifondo Ala	12667	12653
Carifondo Ariete	12133	12138
Carifondo Atlante	12583	12480
Carifondo Bond	11275	11261
Carifondo Carige	11071	11055
Carifondo Delta	15906	17136
Carifondo Libra	23959	24032
Carifondo Lire più	14973	14962
Centrale America	11177	11161
Centrale America ($)	7.531	7.517
Centrale Capital	15322	15440
Centrale Cash C.C.	10628	10619
Centrale Eur. Oriente	10818	10777
Centrale Eur. Or. (Yen)	800	799
Centrale Europa	13396	13315
Centr. Europa (Ecu)	7.50	7.46
Centrale Global	16323	16260
Centrale Money	15300	15280
Centrale Redd.	18739	18724
Cisalpino Azionario	11389	11443
Cisalpino bilan.	16363	16099
Cisalpino redd.	13246	13227
Coopinvest	11362	11369
Cooprend	12062	12060
[illegible]	10997	11042
Corona Ferrea	13876	13909
Cristoforo Colombo	16091	15892
[illegible]	13456	13519
Ct. rendita	12074	12064
Epta Bond	20063	20011
Epta Capital	13526	13567
Epta Money	15817	15824
Eptainternational	14330	14295
Epta 92	13739	13754
Euro Aldebaran	12841	12881
Euro Andromeda	22344	22485
Euro Antares	13672	13635
Euro Junior	15023	15101
Euro Vega	11658	11642
Euro Cap Fund	15696	15735
Euromob. Bond Fund	12985	12969
Euromob. Monetario	11423	11416
Euromob. Reddito	13030	13032
Euromob. Risk F.	15924	16017
Euromob. Strat F.	14257	14307
Euromoney	11676	11567
Fideuram azione	13098	12979
Fideuram moneta	15981	15973
[illegible]	11264	11265
[illegible]	30868	30800
Fondattivo	11093	11086
Fondersel	36305	36339
Fondersel America	10354	10304
Fondersel Europa	10159	10135
Fondersel ind	8346	8348
Fondersel int	13903	13913
Fondersel Oriente	10484	10371
Fondersel red	12513	12501
Fondersel serv.	11136	11210
Fondicri int.	17378	17235
Fondicri I	11627	11519
Fondicri 2	12563	12622
Fondicri monetar.	15176	15167
Fondicri Pr. II	11779	11773
Fondicri P. B (Ecu)	6.60	6.60
Fondicri S I	14114	14115
Fondimpiego	16037	16255
Fondinvest 1	12682	12674
Fondinvest 2	20174	20207
Fondinvest 3	13178	13313
Fondo Centrale	16898	16959
Fondo E2000	13989	13977
Fondo Profess.	45229	45294
Fondo Profess. Gest.	13476	13526
Fondo Profess. int.	14982	14929
Fondo Profess. red.	13040	13025
Fondo Profess. risp.	12293	12349
Fondo Trading	8349	8431
Fondoforte	11582	11584
Galileo	11587	11632
Genercomit	24539	24632
Genercomit cap.	11157	11196
Genercomit eur.	14246	14182
Genercomit int.	16180	16044
Genercomit nor.	16707	16580
Genercomit rend.	13140	13132
[illegible] I	11646	11639
Geode	13482	13287
Geopcapital	13337	13418
Geporeinvest	13641	13715
Geporend	11042	11002
Geporworld	11684	11684
Ges Fim Internaz.	12673	12617
Ges Fim Previden.	12307	12300
Gestecredit az.	14494	14480
Gestecredit Borsa	10996	11074
Gestecredit euroaz.	12465	12488
Gestecredit fin	14808	14775
Gestecredit Globale	12220	12204
Gestecredit mon.	14065	14057
Gestecredit Prev.	11638	11654
Gestielle A	9627	9733
Gestielle B	11330	11449
Gestielle I	12909	12860
Gestielle M	10590	10593
Gestielle Liquidità	13357	13347
Gestielle Service	12077	12081
[illegible] Az. Internaz.	10404	10387
Gestiras Monetario	12789	12782
Gestiras	28493	28467
[illegible]	10973	10977
[illegible]	11763	11786
Grifocapital	13467	13564
Griforend	12943	12935
[illegible]	13213	13176
Imicapital	26705	26740
Imi East	13710	13487
Imi Europe	12429	12388
Imirend	18772	18764
Imi Italy	14702	14656
[illegible]	11227	11266
[illegible]	14748	14744
Imi West	13064	13039
Industria Romagest	10793	10777
Interbanc. az.	19541	19630
Interbanc. rr.	23218	23199
Intermob. Fondo	15042	15064
Intermoney	12044	12027
Investirese	13386	13373
Investire am.	15676	15745
Investire az.	12839	12779
Investire bil.	17418	17457
Investire eur.	12143	12095
Investire glo	17589	17573
Investire int.	12656	12637
Investire obb	20806	20897
Investire pac.	14377	14399
Italmoney	11735	11727
Lagest az.	17393	17533
Lagest az. intern.	13092	12977
Lagest obb	16545	16560
Lagest obb. intern.	13713	13637
Lombardo	14983	15066
[illegible]	11949	11931
Medicea Azionario	10758	10765
Medicea Obblig.	10790	10799
Mida bil.	10824	10838
Mida obb.	16520	16519
Money-Time	12927	12897
[illegible]	13503	13490
[illegible]	22191	22282
Nagracapital	17567	17537
Nagrarend	13050	13054
Nordcapital	13070	13046
Nordfondo	13954	13940
[illegible]	14154	14115
Oasi	12076	11979
Oriente 2000	17637	17463
Performance Azion.	11874	11893
Performance Cedol.	11297	11274
Performance Monet.	10770	10768
Personalf. az.	13166	13121
Personalfondo Bon.	15325	15320
Phenixfund	14093	14116
Phenixfund 2	15824	15810
Phenixfund Top	10737	10790
Pitagora	11573	11560
Prime M Am.	14859	14798
Prime M Eur.	15127	15085
Prime M Pac.	16449	16733
Primebond	17337	17339
Primecapital	35612	35587
Primecash	12476	12487
Primeclub az.	11796	11857
Primeclub obbl.	13196	13255
Primeglobal	14188	14082
Primeitaly	11858	11980
[illegible]	12079	12166
Primerendita	17003	16993
[illegible]	23007	22996
Quadrifoglio az.	13349	13290
Quadrifoglio bil.	14689	14683
Quadrifoglio obbl.	14687	14688
[illegible]	23762	23769
Rendicredit	11580	11576
Rendifit	12777	12784
Rendiras	16436	16427
Risp. Italia az.	13153	13212
Risp. Italia bil.	19973	19932
Risp. Italia cor.	14420	14414
Risp. Italia red.	21466	21457
Rologest	16847	16822
Rolointernational	13006	13024
Rolomix	12382	12455
Rolomoney	11340	11334
Sanpaolo H. Ambient	14882	14790
Sanpaolo H. Finance	17866	17739
Sanpaolo H. Industr.	13155	13085
Sanpaolo H. Intern.	13155	13077
Salvadanaio az.	11472	11474
Salvadanaio bil.	14394	14343
Salvadanaio obb.	15081	15075
Sforzesco	12301	12298
Sogesfit Blue Chips	13924	13965
Sogesfit Bond	8960	8974
Sogesfit contov.	12833	12832
Sogesfit domani	16468	16454
[illegible]	11946	11929
Spiga d'oro	14480	14444
Sviluppo Azionario	13474	13600
Sviluppo Bond	17962	17580
Sviluppo Equity	14233	14270
Sviluppo Europa	14055	14058
Svil. Indice Globale	11792	11804
Sviluppo Indice Italia	8948	8952
Sviluppo Investiv.	12829	12915
Sviluppo Portfolio	18328	18461
Sviluppo Reddito	17713	17781
[illegible] A	13230	13206
[illegible] C	11766	11732
[illegible] S	14157	14066
Vasco De Gama	13862	13847
Venetoblue	11112	11143
Venetocapital	11600	11645
Venetorend	11256	11326
[illegible]	12918	12909
[illegible]	15224	15215
[illegible]	18620	18702
[illegible]	11622	11676
[illegible]	22802	22889
[illegible]	14885	14863
[illegible]	12886	12885
[illegible]	14003	13864
Fondo Ita sol. az.	3253.51	3252.90
Fondo Ita sol. ist.	1335.41	1334.78
Sai Quota	17785.83	17784.91

ESTERI AUTORIZZATI

	26-05	25-05
Capital Italia	56505	56506
Fondalia	119577	119310
Interfund	61043	60849
Int. Sec. Fund	51181	50765
Italfortune cat. a	67382	66484
Italfortune cat. b	16866	16772
Italfortune cat. c	16950	16970
Italfortune cat. d	19216	19161
Italunion	33690	33680
Mediolanum	37472	37499
Rasfund	40853	40853
Romeinvest II Bonds	466369	466142
Romeinvest Short I	292039	291901
Romeinvest Universal	45913	46042
Fondo Tre R	54546	54624

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	[illegible]	-0.85
Cr. Agr. Bresciano	5080	0.57
Credito Romagnolo	16790	0.77
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11790	0.00
Banca Pop. Comm. Industria	14850	0.40
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	46900	-0.42
Banca Pop. Cremona	6930	0.43
Banca Pop. d'E[illegible]	97200	0.00
Banca Pop. Intra	6820	[illegible]
Banca Pop. Lecco	[illegible]	-0.78
Banca Pop. Lodi	16650	-0.26
Banca Pop. Luino e Varese	15800	0.00
Banca Pop. Milano	5610	-3.03
War. Pop. [illegible] '92	—	—
War. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14500	0.00
Banca Pop. Novara	9750	-1.52
[illegible] Pop. Sondrio	66100	-0.29
Terme di Bognanco	214	[illegible]
Calc. Varese	285	-3.39
Italiana Incendio e vita	195000	0.51
Banca Briantea	9400	0.00
Banca Prov. Napoli	4950	-0.80
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	3600	0.84
Condotte Acqua	81	-0.00
[illegible]	[illegible]	-0.00
Finance ord	sosp.	—
Finance priv.	sosp.	—
Cr. Bergamasco	10990	-0.90
Frette	8700	-0.59
Zerowatt	5150	0.00
Gibiemme	64	0.00
Ferrovie Nord [illegible]	3580	0.00
Ifis priv.	602	0.00
Inveurop	387	-5.38
[illegible]	4050	-6.25
[illegible]	918	-0.22
N Edilc. risp.	1480	1.72

RISTRETTO A TORINO

Titoli	[illegible]	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	235	240
Inveurop	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	2950	[illegible]
Borgosesia risp.	2100	2000

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 27-05-93

Titoli	Milano
[illegible] Ind. III	116.75
Enel 84/92 Ind. IV	[illegible]
Enel 85/95 Ind. I	[illegible]
Enel 85/90 Ind. II	[illegible]
[illegible]	107.70
Enel 86/01 IND	[illegible]
Enel 9.50% 86/93 II	99.70
[illegible]	[illegible]
Enel 9.25% 86/93 IV	99.15
[illegible]	[illegible]
Enel 87/94 Ind. II	107
Enel 87/93 Ind. III	[illegible]
Enel 88/94 Ind. I	105.40
Enel 88/94 Ind. II	105.85
Enel 88/96 Ind. III	106.10
Enel 89/95 Ind. I	105.20
Enel 89/99 Ind. I	103.70
Enel 89/97 Ind. II	105.40
Enel 90/98 Ind. I	104.25
Enel 91/01 Ind. I	102.75
Enel 91/02 Ind. II	101.65
Eni 91/95 T.V. CH	98.75
IRI 86/95 T.V.	99.80
IRI 87/94 T.V.	100.60
IRI 87/94 T.V. II	101.90
IRI 87/94 T.V. III	100.20
IRI 88/95 T.V. I	99.90
IRI 88/95 T.V. II	99.85
IRI 88/95 T.V. III	99.80
IRI 91/01 T.V. I	97.90
IRI 91/01 T.V. II	96.80
IRI 91/01 T.V. III	96.50
COOP Fin 1975/2005	82
[illegible]	65.60
COOP Int. St. 7% 73/93 W	[illegible]
COOP Autost. 6% 68/98 I	[illegible]
COOP Autost. 7% 79/98	[illegible]
AZ. FF.SS 85/95 Ind. II	108.05
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	104.10
AZ. FF.SS. 86/93 r.c.	[illegible]
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100.30
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 13% 90/96	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Efim 86/95 Ind.	87.70
BEI 12.75% 88/94	102.65
BEI 87/95 T.V.	104.85
CECA 9.25% 86/94	99.85
S. Paolo c.f. 5%	97.50
S. Paolo c.f. 6%	84
S. Paolo c.f. 6% Conv.	85.50
S. Paolo c.f. 7%	86.50
S. Paolo c.f. 9%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	79.50
S. Paolo o.p. 6%	79.50
S. Paolo o.p. 7%	[illegible]
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	n.r.
Cent. B.A.M. 6.50% 95	99.50
Cent. Saffa o. 8.75% 96	94.90
Cent. Saffa n.c. 8.75% 96	92.90
Euromobiliare 10% 86/93	[illegible]
Europa Metalli 10% 89/94	[illegible]
IRI Necchio T. 8% 95	9[illegible]
ITALGAS 10% 90/96 UT	111.75
Magneti Marelli 6% 87/95	100.05
Med. Barletta 6% 87/94	97.10
Med. CIR 7% 86/95	100.60
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	94.70
[illegible]	95.35
[illegible]	116
Med. Italmobil. 7% 85/95	94.25
Med. Pirelli & C. 6.5% 88/96	104
[illegible]	102.20
Med. Unicem 7% 86/96	97.50
Crediop-Mba 6% 87/93	100.50
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	99.15
Rinascente 8.50% 93	[illegible]
[illegible]	99.40
All. Nuovo Pignone T.V. 88/93	122
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/5/93	100
C.C.T. 18/6/93	[illegible]
C.C.T. 1/7/93	100.25
C.C.T. 17/7/93	100.05
C.C.T. 1/8/93	[illegible]
C.C.T. 19/8/93	100.20
C.C.T. 1/9/93	100.45
C.C.T. 18/9/93	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	100.40
C.C.T. 20/10/93	101
C.C.T. 1/11/93	100.50
C.C.T. 18/11/93	101.70
C.C.T. 19/12/93	102.30
C.C.T. 1/1/94	100.60
C.C.T. 1/2/94	100.55
C.C.T. 1[illegible]	100.45
C.C.T. 15/3/94	100.55
C.C.T. 1/4/94	100.65
C.C.T. 1/9/94	100.30
C.C.T. 1/10/94	100.50
C.C.T. 1/11/94	100.40
C.C.T. 1/1/95	100.20
C.C.T. 1/2/95	101.55
C.C.T. 1/3/95	100.55
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100.20
C.C.T. 1/4/95	99.70
C.C.T. 1/5/95	99.75
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100.20
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	100
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100.15
C.C.T. 1/8/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100.15
C.C.T. 1/10/95	99.50
C.C.T. 1/11/95	100.05
C.C.T. 1/12/95	100.70
C.C.T. 1/1/96	100.40
C.C.T. 1/3/96	100.40
C.C.T. 1/4/96	99.50
C.C.T. 1/5/96	[illegible]
C.C.T. 1/6/96	100.15
C.C.T. 1/7/96	99.30
C.C.T. 1/8/96	98.40
C.C.T. 1/9/96	98.60
C.C.T. 1/10/96	98.80
C.C.T. 1/11/96	99.50
C.C.T. 1/12/96	101.20
C.C.T. 1/1/97	100.40
C.C.T. 1/2/97	100.10
C.C.T. 18/2/97	100
C.C.T. 1/3/97	99.45
C.C.T. 1/4/97	98.70
C.C.T. 1/5/97	98.90
C.C.T. 1/6/97	99.85
C.C.T. 1/7/97	98.80
C.C.T. 1/8/97	98.55
C.C.T. 1/9/97	98.70
C.C.T. 1/3/98	98.25
C.C.T. 1/4/98	98.45
C.C.T. [illegible]	98.45
C.C.T. 1/6/98	98.65
C.C.T. 1/7/98	98.50
C.C.T. 1/8/98	98.05
C.C.T. 1/9/98	98.05
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	[illegible]
C.C.T. 1/1/99	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	97.95
C.C.T. 1/3/99	[illegible]
C.C.T. 1/4/99	97.90
C.C.T. 1/5/99	98.05
C.C.T. 1/6/99	98.45
C.T.Ecu 8% 22/7/93	[illegible]
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	98.75
C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	98.90
C.T.Ecu 8.90% 26/5/94	100.10
C.T.Ecu 8.75% 25/7/[illegible]	99.30
C.T.Ecu 6.75% 28/9/93	99.70
C.T.Ecu 8.65% 26/10/93	99.10
C.T.Ecu 8.50% 26/11/93	98.55
C.T.Ecu 7.75% 25/3/94	98.70
C.T.Ecu 9.90% 18/4/94	100.50
C.T.Ecu 9.85% 26/7/94	100
C.T.Ecu 9.65% 30/4/94	[illegible]
C.T.Ecu 10.15% 26/10/94	101.55
C.T.Ecu 6.75% 28/12/93	[illegible]
C.T.S. 18/3/94	95.45
C.T.S. 21/4/94	95.50
C.T.R. 2.50%	103.15
B.T.P. 12.50% 1/7/93	99.95
B.T.P. 12.50% 1/8/93	99.90
B.T.P. 12.50% 1/9/93	99.95
B.T.P. 12.50% 1/10/93	100.05
B.T.P. 12.50% 1/11/93	100.25
B.T.P. 12.50% 1/11/93 em. 89	101.40
B.T.P. 12.50% 17/11/93	100.65
B.T.P. 12.50% 1/12/93	100.40
B.T.P. 12.50% 1/1/94	100.45
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	100.10
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 90	100.05
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 90	100.30
B.T.P. 12.50% 1/5/94	100.35
B.T.P. 12.50% 1/6/94	100.95
B.T.P. 12.50% 1/7/94	100.60
B.T.P. 12.50% 1/8/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/11/94	100.85
B.T.P. 12.50% 1/1/96	101
B.T.P. 12.50% 1/3/96	101.20
B.T.P. 12% 1/5/96	100.35
B.T.P. 12% 1/9/96	100.15
B.T.P. 12% 1/11/96	100.25
B.T.P. 12% 1/1/97	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 90	101.70
B.T.P. 12.50% 16/6/97	101.80
B.T.P. 12.50% 1/11/97	101.80
B.T.P. 12.50% 1/1/98	101.80
[illegible]	101.90
B.T.P. 12% 20/6/98	100.80
B.T.P. 12% 18/9/98	[illegible]
B.T.P. 12% 17/1/99	98.75
B.T.P. 12.50% 1/3/01	101.25
B.T.P. 12% 1/9/01	99.20
B.T.P. 12% 1/1/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/02	99.50
C.T.O. 10.25% 1/12/96	97.90
C.T.O. 12.50% 1/6/95	101.20
C.T.O. 12.50% 19/6/95	100.80
C.T.O. 12.50% 18/7/95	100.80
C.T.O. 12.50% 16/8/95	100.60
C.T.O. 12.50% 20/9/95	100.80
C.T.O. 12.50% 19/10/95	102.40
C.T.O. 12.50% 20/11/95	102.20
C.T.O. 12.50% 18/12/95	101.10
C.T.O. 12.50% 17/1/96	100.70
C.T.O. 12.50% 19/2/96	101
C.T.O. 12.50% 16/5/96	101.25
C.T.O. 12.50% 15/6/96	101
C.T.O. 12.50% 19/9/96	101.10
C.T.O. 12.50% 20/11/96	101.10
C.T.O. 12.50% 18/1/97	101.40
C.T.O. 12.50% 17/4/97	102.30
C.T.O. 12% 19/6/97	101.25
C.T.O. 12% 19/9/97	101.15
C.T.O. 12% 20/1/98	101.20
C.T.O. 12% 19/5/98	101.25

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-05-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimi Milano	Differ. Lire	Compenso prezzo prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
A [illegible]	61000	-1435	60800	74050	92600	1500	
Acq. De Ferrari o.	6350*	+100	6345	5690	7700	2000	
Acq. De Ferrari r.	1898*	-10	1945	[illegible]	2030	4000	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13380*	-150	13230	13170	14350	4000	
Aedes risp.	4912*	-36	5059	4605	5450	1000	
Alcatel Cav.	4200	—	4000	3750	5300	n.r.	
Alcatel Cav. r. nc	[illegible]	—	3150	[illegible]	4690	n.r.	
Alitalia cat. A	937	-18	912	799	985	80000	937
Alitalia priv.	698	+2	650	620	765	80000	698
Alitalia risp. n.c.	691	-20	700	656	840	30000	691
Alleanza Ass.	16288	-311	16300	12468	17905	474500	
Alleanza Ass. risp.	12559	-250	12600	9585	13850	172500	
Ansaldo	3280	-190	3520	2450	3595	77000	
Assitalia	9151	-244	9429	8610	10450	92200	
Attiv. Immobiliare	2530*	-50	2750	2150	2886	21000	2500
Auschem	1260	—	1260	890	1360	n.r.	
Auschem risp. nc	865	-34	840	550	755	2500	
Ausiliare	9850	—	9500	8900	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7885*	-85	7775	7100	8900	23000	7885
Autostrade Ri pr.	980	-20	948	789	1035	686900	
Avir Finanziaria	5800	—	4860	4255	5500	12800	4900
B Bastogi Irbs	85	-3	87	82	96	4101369	85
Banca A. [illegible]	8190	+150	7890	7700	9100	590	
B. Comm. Ital. ord.	5497	-139	5175	4241	5674	5511000	
B. Comm. It. r. n.c.	3818	-111	3805	3152	3950	949000	
Banca di Legnano	5630	-170	5150	5150	6009	31000	
Banca di Roma	1950*	-21	1928	1798	2196	674000	
Banca di Roma w. A	369	-15	365	316	580	47500	
Banca di Roma w. B	190	-6	180	145	235	50000	
B.ca Fideuram	1067*	+1	1070	840	1150	215000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10790*	-100	11810	10560	12030	35000	
B. P. Berg.-C. Vares.	15100*	-299	15678	14300	16000	23007	
Bna priv.	1350*	-50	1362	1250	1390	28000	1300
Bna ord	3880*	-95	3855	2815	4450	4800	3900
Bna risp.	751*	+11	[illegible]	750	900	129000	740
Banca Mercantile	9150*	-340	6775	4610	9850	73000	
Banca Toscana	2777	+9	2780	2577	3323	77500	
B. Ambrosiano o.	4560*	-40	4260	3570	4622	339000	4550
B. Ambrosiano r.	2445*	-55	2543	2196	2661	[illegible]	2440
Banco di Chiavari	3500	-98	3048	3015	3750	56500	
Banco Napoli ord	1961	-43	2158	1961	2475	82500	
Banco Napoli r.p. nc	1312	-19	1510	1184	1580	612500	
B.co Sardegna risp.	12040	-280	12350	11475	16150	[illegible]	
Banco Lariano	4775*	-75	4695	4390	5235	409000	
Bassetti	5750*	-100	5845	4850	6600	29000	
Bayer	239000	-8000	238500	225000	279000	100	
Benetton	18382	-416	18700	14021	18982	237500	
[illegible]							8300
[illegible]	6411	+21	8509	7460	8530	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	24950*	—	25800	24000	31400	n.r.	
Bond Sele ord	15050	—	14400	14240	17000	500	
Bond Sele risp.	3346	-41	3030	2929	3440	29500	
Bond Sele r.p. pcz	6290	-10	6155	5590	6800	1000	
Breda	283	—	275	283	283	n.r.	
Brioschi	315	+14	311	286	385	10000	
Buton	6280	—	6250	4230	6780	10000	
C Caffaro ord	1331	-34	1386	959	1590	70000	
Caffaro risp.	1810	—	1750	460	2080	n.r.	
Calcestruzzi	13880	-900	14755	7130	14720	223500	
Calp	3700	-160	3660	3180	3860	n.r.	
Caltagirone ord	2005	-35	1860	1760	2100	30000	
Caltagirone risp.	1701	+16	1478	1490	1704	4000	
Cantoni	2620*	-10	2545	2210	2685	22500	
[illegible]	3600*	-10	4329	3200	4386	[illegible]	
[illegible]	3300	—	3384	1830	3500	4000	3200
[illegible] risp.	1851	+21	1885	1700	2040	1090	1730
Cart. Sott. Binda	364	+6	340	325	627	330000	
Cart. Burgo ord	7250	-100	7365	4775	7670	171600	7700
Cart. Burgo priv	6700	—	6620	5650	7380	2000	6700
Cart. Burgo risp	7210	+70	7325	5380	7650	n.r.	7100
Cementir	1481	-30	1402	1255	1655	177500	
Cement. Augusta	2380*	-35	2648	2340	2860	15000	2400
Cement. Barletta	5190*	-200	5000	4200	6000	4000	
Cem. Barletta r. n.c.	3890*	-110	4274	3145	4250	7600	
Cement. Merone	3490	[illegible]	3220	3050	4050	13000	
Cement. Merone r.	1975	—	1917	1780	2160	n.r.	
Cement. Merone w.	935	-46	937	880	1270	34000	
Cement. Merone w. r.	845	-35	920	669	935	32500	
Cem. di Sardegna	5050	—	5200	4545	5680	28000	
Cement. Siciliane	5080	-20	5025	4700	5790	32000	
[illegible]	225	—	225	214	259	175000	
Cigahotels	n.r.	—	1037	785	1199	n.r.	n.r.
Cigahotels risp.	n.r.	—	494	438	619	n.r.	n.r.
Cir ord.	1133	-32	1030	964	1309	3755000	
Cir risp.	1120	-30	1040	976	1333	20000	
Cir risp. nc	539	-17	509	498	682	1225000	
Cir warrant A	46	-3	45	33	65	100000	48
Cir warrant B	54	-2	50	35	64	100000	53
Cofide	1070*	-10	1007	1000	1370	70140	1020
Cofide risp.	491*	-19	581	475	651	140000	498
Cofide w.	67	—	73	61	131	16000	
Cofide risp. w.	37	-3	35	[illegible]	45	10000	

Azioni	Ultimi Milano	Differ. Lire	Compenso prezzo prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
[illegible]	2520	-45	2545	2320	2795	57800	
Cogefar risp.	1420	-59	1436	1350	1670	33000	
Comau	2100	-30	2065	1120	2150	420000	2100
Commerzbank	250000	+4000	262000	214500	298800	[illegible]	
Cond. Acq. Torino	10018*	-170	10050	9580	13400	1000	10080
Costa Crociere	3340	-60	3600	2373	3850	192500	
Costa Croc. r. n.c.	1958	+10	1745	1300	2000	7500	
Cr. Commerciale	2600	-50	2715	2400	2990	5000	
Credito Fondiario	5345*	-115	4525	4045	5490	269000	
Credito Italiano	2668	-58	2680	2441	3299	2545000	
Credito Ital. risp.	1606	-42	1700	1430	2099	607500	
Credito Lombardo	2215	+145	2305	2070	2915	20000	
[illegible]	964	-1	977	[illegible]	[illegible]	50800	
D Dalmine	[illegible]	-5	359	368	459	180000	[illegible]
Danieli & C.	10660	-145	11140	7975	11250	33000	
Danieli & C. risp.	[illegible]	[illegible]	5615	3710	6075	72000	
Dalaconsyst	1549	-1	1482	1359	[illegible]	7500	
Del Favero	1698	-36	[illegible]	1230	[illegible]	74000	
E Edison ord	5390	-105	4670	4070	5390	1199800	
Edison risp. port.	3605	[illegible]	3400	[illegible]	[illegible]	44800	
Ed. Fabbri priv.	3610	-30	3795	2990	3951	62800	3600
Ed. La Repubblica	6480*	-28	4480	3257	4920	69000	
Editoriale Monti	1895	-35	1897	[illegible]	2550	5000	
[illegible]	1860	-30	1706	1580	1950	n.r.	
Elsag Bailey w.	61	+3	58	45	79	85000	
Eridania	940	-30	920	885	1060	20000	
[illegible]	1546*	+45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	245000	
Ericsson	25206*	-450	24950	17900	26400	[illegible]	
Eridania Beghin-Say	[illegible]	-3000	192000	183000	211000	650	
[illegible]	1930	-40	1830	1440	2410	12000	
Euromobiliare risp.	927	-33	975	819	1220	13000	
Europa Metalli	483	-14	500	435	[illegible]	[illegible]	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F [illegible]	n.r.	—	404	300	511	n.r.	
[illegible]	1625	+25	1250	1250	1625	25000	
[illegible]	3370*	+55	3197	2495	3370	5000	
Falck	4450	-50	4390	2509	4780	245000	
[illegible]	4703	-469	4615	3400	4900	n.r.	
Fata	[illegible]	-190	16135	12809	16700	4000	
[illegible]	n.r.	—	414	340	810	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin.	1074	-44	1035	1013	1314	2205000	
Ferruzzi fin. r. nc	610	[illegible]	601	559	836	1290000	
Fiar	[illegible]	-50	7079	7510	10570	13500	
Fiat ord.	[illegible]	-245	6520	4066	7025	6148000	5900
Fiat priv.	3652	-154	3325	2056	3615	6832000	
Fiat risp.	3214	-181	3585	2317	3804	1309000	
Fidenza Vetraria	1535	-20	[illegible]	1351	1798	40000	
Fidis	3600	-100	[illegible]	2730	3990	346000	3600
Finagr. risp. n.c.	n.r.	—	193	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord	5700	—	6070	5700	6660	8000	5700
Fin. Agroind. risp	4680	+110	4600	4180	5670	5000	4680
Finarte	1495*	-20	1756	1595	2510	12500	
Finarte priv	705*	-20	784	700	976	5000	
Finarte r. n.c.	525*	-5	645	510	699	122500	
[illegible]	2775*	—	3560	2775	4000	21000	
Finmeccanica ord.	1560*	-40	1800	1249	[illegible]	136000	
Finmeccanica risp.	1556*	-24	1600	1050	2100	15800	
Finrex	985	-6	961	860	1005	n.r.	
Finrex risp.	825	-2	817	650	900	n.r.	
Fiscambi risp.	[illegible]	—	2910	1340	2990	5000	2900
Fiscambi ord	4230*	-20	3865	2800	4250	10000	4160
Fisia	1140	-45	1105	915	1251	230000	1170
Fochi Filippo	13150	-240	12385	9300	13950	85000	
Fondiaria SpA	[illegible]	-664	30800	24985	32654	124250	
Fondiaria warr	13745	-155	13800	12850	13980	4750	
Fornara ord	276	-11	278	150	400	210000	275
Fornara priv	336	+16	330	320	395	19000	310
Franco Tosi	21090	-960	21735	18700	22610	14500	
G Gabetti	1445	—	1420	1310	1581	2500	1480
Gaic	1220	-44	1195	1085	1490	530000	1220
Gaic risp.	1100	-75	1145	1040	1400	335000	1100
Gemina	1360	-55	1374	1056	1750	3360000	
Gemina r.n.c.	1025	-93	1138	929	1460	120050	
Generali	37100	-730	37400	29740	38950	384275	37500
Generali w. '91	[illegible]	-860	23500	22290	30665	49500	
Gerolimich ord.	n.r.	—	365	—	—	n.r.	
Gerolimich risp.	n.r.	—	280	—	—	n.r.	
Gewiss	11980*	+100	11790	8780	12300	17000	
Gifim ord	1489	-2	1499	1395	1735	n.r.	
Gifim risp	1260	+35	1215	1158	1379	5000	
Gilardini ord	3050	-185	3142	2251	3440	88500	3050
Gilardini risp	2250	-50	2233	1804	2450	30000	2300
Gim ord	2550	-50	2361	2340	3310	1500	2550
Gim risp	1310	-79	1280	1255	1580	79500	1300
Gottardo Ruffoni	1202	-15	1200	1147	1376	65000	
Grassetto	5385	-265	5800	4750	6050	26500	
I Ifi priv	13100	-320	[illegible]	8410	15095	781150	12750
Ifil ord	5740	-190	[illegible]	4620	6080	231000	5800
Ifil risp	3180	-160	3088	2341	3300	594000	3100
Ifil ord warr	1042	-78	1090	539	1220	64000	1100
Ifil risp warr	420	-60	395	266	529	216000	475
Imm. Metanopoli	1288	-17	1427	1108	1721	95000	
Industrie Secco	[illegible]	—	1217	1100	1380	15000	
Ind. Secco r.p. nc	1145	+5	1083	970	1340	n.r.	

Azioni	Ultimi Milano	Differ. Lire	Compenso prezzo prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
[illegible]	sosp.	—	24800	—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv.	24000*	+100	22500	21500	24500	4300	22000
Intermobiliare	2000	—	1760	1590	2050	n.r.	1950
[illegible]							11900
[illegible]	740	-10	732	700	850	15000	742
[illegible]	7500	—	7500	6950	8700	n.r.	7400
Italcable ord	6840*	-205	5690	4310	7200	172000	6800
Italcable risp.	4710*	-60	4800	2300	4930	188461	4710
[illegible]	10774	-255	10300	7580	11713	240000	
Italcementi risp.	5610	[illegible]	5245	4171	5941	364250	
[illegible]	3500	-53	3350	2847	3638	994800	
[illegible]	[illegible]	+	[illegible]	[illegible]	1950	110000	850
Italmobiliare	42100	-1900	41250	22870	45000	51500	
Italmobiliare risp.	24320	-980	24530	15000	25780	121100	
Italmobil. r. nc w.	15997	-1290	14800	12390	16500	5400	
J Jolly Hotels ord	7400	-60	6910	5710	7450	6000	
Jolly Hotels risp.	[illegible]	+210	12770	12490	16000	[illegible]	
K Kernel Italia	290	+20	233	217	292	170000	
Kernel risp. n.c.	430	+3	404	240	471	[illegible]	
L L'Espresso SpA	5860*	-130	5720	3720	6300	252800	
La Fondiaria Ass. Spa	10660	-208	11870	8790	12500	40000	
La Fondiaria Ass. w.	1590	-40	1600	1250	2000	9000	
[illegible]	13780	-400	[illegible]	11665	14700	47500	
Latina Ass. ord.	5300	-200	5400	4790	5800	17000	5400
Latina risp.	2694	-86	2812	2071	3030	10000	2600
[illegible]	[illegible]	-17	694	377	970	160000	
Linificio risp.	677	-12	595	319	800	165000	
[illegible]	14700	-130	14310	10400	[illegible]	84000	14560
Lloyd risp. nc	9980	-70	10278	8565	11000	5000	10000
M [illegible]	2410	-40	2600	1975	2632	10000	
Magneti M. ord.	860	-61	915	602	959	430000	880
Magneti M. risp.	855	-59	892	565	964	120000	855
Magneti M. w. ord.	95	-7	[illegible]	35	171	380000	100
Magneti M. w. risp.	66	-8	72	34	95	390000	63
Magona	3400	-26	3089	3025	3620	4000	
Mandelli	3580	[illegible]	[illegible]	3610	[illegible]	11500	
Manif. Rotondi	580	-25	526	480	605	25000	
Marangoni	4600	+700	3655	2860	4600	5000	
Marzotto	7880	+2	7658	6011	[illegible]	[illegible]	
Marzotto risp.	8250	—	7750	5900	[illegible]	n.r.	
Marzotto risp. nc	4751	+1	4410	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Mediobanca	16580	-590	15840	13070	17430	742100	16400
Merloni	3330	[illegible]	3380	2155	3525	58000	
Merloni risp.	1110	-11	1101	775	1250	25000	
Milano ass. ord	12170	[illegible]	12640	[illegible]	13800	140000	12000
Milano ass. risp.	5090	-58	5590	4510	6400	47534	5100
Mittel	1030	-8	1043	945	1151	15000	1030
Mittel warrant	230	+6	248	200	259	20000	
Mondadori	12030	-70	12500	9049	13150	9000	
Mondadori risp.	9020	-100	9100	2796	10800	17000	
Montedison ord	1175	-30	1130	1100	1364	5105010	
Montedison risp. cv	1270	-9	1210	1180	1420	n.r.	
Montedison risp. n.c.	666	-4	614	598	826	2471500	
Montefibre	905	-10	865	741	930	431000	
Montefibre risp.	652*	-17	700	632	715	10000	
N [illegible]	378	-16	373	351	520	55600	378
Necchi ord	1025	-18	1020	1010	1430	15000	
Necchi risp. nc	1435	—	1435	1410	1500	n.r.	
Nuovo Pignone	5486	-29	5400	4900	5651	72000	
Nuovo Pignone w.	220	-2	225	210	261	88000	
O Olcese	n.r.	—	1000	600	1100	n.r.	
Olivetti ord.	1335*	-69	1296	1005	2440	3517634	1335
Olivetti priv	[illegible]	-40	1573	1070	1530	42500	1280
Olivetti risp. nc	1040*	-17	1415	860	1560	108665	1040
Olivetti w. ord.	[illegible]	+1	50	39	59	265000	48
P Pirelli SpA	1461	-50	1425	1101	1548	7000000	
Pirelli SpA r. nc	1061	-44	997	750	1128	525000	
[illegible]	285	-4	298	276	354	60000	282
[illegible]	16382	[illegible]	15230	11550	16933	133500	
Part. fin.	1580	-15	1480	1425	1605	20000	
Part. F. r. nc [illegible]	725	-5	660	650	865	10000	
Perlier	440	—	456	435	555	10000	
Pierrel ord.	n.r.	—	1880	1650	2300	n.r.	[illegible]
Pierrel risp.	n.r.	—	1805	[illegible]	1355	n.r.	n.r.
Pininfarina ord.	9300	-40	9663	[illegible]	9381	3400	9150
Pininfarina risp.	8530	-50	8158	5865	9683	n.r.	8400
Pirelli & C. ord	[illegible]	[illegible]	3585	3400	4210	244000	3800
Pirelli & C. risp	1511	-70	1340	910	[illegible]	137000	1500
Poligrafici ed.	[illegible]	—	5145	[illegible]	[illegible]	2000	
Pozzi-Ginori ord	605	-43	600	595	929	n.r.	
Pozzi-Ginori risp	575	—	555	395	750	n.r.	570
Premafin	4815	+26	4690	4110	[illegible]	41000	
Premafin warrant	299	-1	290	155	800	103000	
R Raggio Sole o.	[illegible]	-5	850	844	1405	87500	
Raggio Sole r.	900	+25	880	859	1200	15000	
Ras ord	24983	-727	24700	18785	26687	279750	
Ras risp	16475	-451	14520	10356	15675	151000	
Ratti	[illegible]	-25	2645	2252	3033	526070	
Recordati ord.	[illegible]	-20	4780	3550	4980	3500	
Recordati risp. nc	4315*	-64	4615	3975	4890	31000	
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	6500	8290	750	

Azioni	Ultimi Milano	Differ. Lire	Compenso prezzo prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Ultimo Torino
Rejna risp.	41700*	—	42000	[illegible]	43000	n.r.	
Rinascente ord.	8250*	-140	8215	7450	9849	208000	8300
Rinascente priv.	4100*	-50	4043	2775	4250	101000	4100
Rinascente risp.	4100*	—	[illegible]	2835	4400	54000	4050
Risan. Napoli risp.	18850	—	16260	15610	19000	n.r.	14500
Risan. Napoli ord.	46800	-600	47700	42900	50850	280	47000
Riva Finanziaria	5150	-1	5136	5000	5850	2080	
Rodriquez	4450	-300	4190	4280	5440	4600	
S Saes Getters p.	5980	—	5830	4700	[illegible]	3000	5800
Saffa ord.	5130	-52	5120	3800	5389	26000	5100
Saffa risp. port.	5060	+150	5025	3850	5480	12000	4850
Saffa risp. nc	[illegible]	-5	3445	2850	3565	44000	
Saffa warrant	270	—	274	205	381	5000	290
[illegible]	[illegible]	-110	8270	7650	8540	5000	
[illegible]	11350	-250	10900	9150	12400	1800	
Sai ord.	19500	-340	18950	13800	20180	121300	19300
Sai risp.	[illegible]	-300	9250	5865	9750	161200	9200
Saiag ord.	1330	-100	1250	868	1462	15000	1400
Saiag risp.	730	-15	[illegible]	549	787	35000	740
Saipem	3130	-25	2871	2219	3189	402500	
Saipem risp.	2050	-50	2000	1520	2149	7500	
[illegible]	10950*	-250	11450	9300	12150	123000	11100
[illegible]	800	-12	852	800	1120	22500	
Sasib ord.	6000*	-100	5610	4590	6110	90000	6000
Sasib priv.	4590*	—	4822	3300	5161	n.r.	4900
Sasib r. nc	[illegible]	-100	4300	3670	4550	70000	4300
Schiapparelli w.	71	+1	78	61	84	170000	
[illegible]	302	-4	317	302	352	38000	300
Sci	1289	-48	1404	1260	1520	[illegible]	
[illegible]	5360*	-40	4865	4050	5489	31000	5350
[illegible] ord	2850	-35	2465	2120	3008	91000	
[illegible]	1975	-40	1870	1280	2115	183000	
Sip ord.	1904	-8	2050	1390	2060	11300000	
Sip risp. n.c.	1705	-19	1875	1309	1880	2160000	
Sip ord. warrant	184	-	186	72	204	5911873	100
Sirti	9274*	-127	[illegible]	7800	9875	494178	
Sme	6546	-78	6290	5630	6718	657000	
Smi ord	477	-6	476	450	510	80000	475
Smi risp.	420	—	416	414	598	150000	415
Smi warrant	62	+6	59	49	66	5000	55
Snia Bpd ord.	1051	[illegible]	[illegible]	910	1149	735000	1050
Snia Bpd risp.	1075	[illegible]	1115	903	1194	n.r.	1100
Snia risp. nc	[illegible]	+10	640	620	785	75000	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	543	410	600	60000	
Snia Tecnopolimeri	2250	—	2310	1800	2400	13000	
[illegible]	3120*	-75	3200	2100	3450	5000	3180
Sogefi w.	250	-10	275	30	300	155000	250
[illegible]	[illegible]	-125	2715	[illegible]	3150	47500	
Sopaf [illegible]	1870	-65	1803	1470	2070	145000	
Sondel	1371	-21	1305	1062	1434	380000	
[illegible]	[illegible]	-70	4185	3330	4382	423000	
Standa ord	29900	-519	29500	20800	31450	6250	
[illegible]	9280	-300	7695	5500	9350	58500	
Stefanel	4038	-37	3210	2620	4190	[illegible]	
Stet ord.	3021	-29	2915	1745	3109	4801500	2986
Stet risp.	[illegible]	-48	2400	1545	2565	1389557	2426
Stet risp. w. '94	[illegible]	-210	3370	790	4985	351500	
T Teleco Cavi r.nc	6580	-120	6750	5400	7030	8500	
Tecnost	3009*	—	2935	1900	3280	17580	
Teleco Cavi	[illegible]	-60	9635	7470	10000	100000	
Terme Acqui n.c.	570*	—	601	560	630	n.r.	
Teknecomp	560	-30	542	453	625	63000	500
Teknecomp r. n.c.	388	-20	365	390	[illegible]	90000	400
Terme Acqui	1420*	+70	1550	1530	[illegible]	n.r.	
Toro ass. ord	27350	-695	28735	21750	28850	79800	27700
Toro ass. priv	12850	-350	13010	8250	13790	124000	13100
Toro ass. risp	12320	-190	12166	8835	13100	54000	12400
Trenno	2500	-150	2245	2200	2695	28000	
Tripcovich	5010	-30	5070	4860	5600	10000	
[illegible]	1370	-50	1363	1340	1565	39000	
U Unicem	8245	[illegible]	8045	5660	8620	22500	8200
[illegible]	5180	-50	5005	3790	5400	41000	5000
Unipol risp. w.	780	-50	820	425	895	[illegible]	
[illegible]	n.r.	—	780	—	—	n.r.	
Unione Sub. Ass.	10600	-210	9695	8300	10730	30650	10000
[illegible]	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp.	n.r.	—	880	—	—	n.r.	
Unipol ord.	12005	-695	12995	9915	13450	15244	
[illegible]	7430	-360	[illegible]	[illegible]	7960	[illegible]	
V [illegible]	n.r.	—	5200	4525	5640	n.r.	n.r.
[illegible]	2560	—	[illegible]	2335	[illegible]	[illegible]	
Vianini ind.	911	+11	885	670	911	50000	
Vianini Lavori	2651	-24	2540	2205	2795	101000	
Vittoria Ass.	[illegible]	-140	7215	[illegible]	7960	11000	
Volkswagen	264500	-1500	291000	246000	310000	n.r.	
W Westinghouse	6700	-200	6760	6700	8500	1000	6750
Worthington	n.r.	—	2815	2050	2900	n.r.	
Z Zignago	[illegible]	-65	5575	4700	6240	30000	
Zucchi	7950*	-50	8500	6450	9000	15000	
Zucchi risp. n.c.	5190*	-280	5180	4730	5450	41000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [illegible] operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

ALESI PROMUOVE IL NUOVO MOTORE

MONZA. La Ferrari ha concluso ieri i test nell'autodromo lombardo. Jean Alesi (foto) ha fatto giri con due vetture e al termine ha «promosso» il motore modificato che verrà utilizzato nel G.P. del Canada. Il francese domenica correrà a Pau l'Alfa Romeo 155 Gta nel campionato turismo.

MEZZA ITALIA TV COL MILAN

Oltre la metà degli italiani, il 52,67%, ha seguito mercoledì sera in tv la finale Milan-Marsiglia di Coppa Campioni: record stagionale d'ascolto di 14.591.000, con punte di 25.289.000. Per Parma-Anversa 12.342.000 telespettatori (share 42,90%), per Juve-Borussia 12.226.000 (43,38%).

OGGI IN TV

10,45 L'Italia del Giro — **Italia 1**
11,00 Tennis. Da Parigi. Open di Francia — **Raitre**
13,30 Sportime, tg sportivo — **Tele+2**
14,00 Calcio. Q[illegible] Usa '94. Russia-Grecia (sint.) — **Tele+2**
15,00 Tennis. Da Parigi. Open di Francia. A seguire: Regina atletica. Football americano. Motorama. Derby, tg sportivo — [illegible]
15,30 Punto di domanda — **Tele+2**
15,30 Ciclismo. Giro d'Italia, 8ª tappa Villafranca Tirrena-Messina — **1-Svizzera**
16,45 Sportrally (r.) — **Tele+2**
17,00 Calcio. Usa '94, Lituania-Nord Irlanda e Belgio-Far Oer (sint.) — **Tele+2**
17,25 Biliardo. Europeo 5 birilli — [illegible]
18,00 Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
[illegible],10 Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
18,30 Sport news, tg sportivo — **Tmc**
18,50 Tg 3 Sport — **Raitre**
18,50 Quelli del giro — **Raiuno**
19,00 Quotidiano sport — **Svizzera**
19,00 Settimana gol — **Tele+2**
19,30 Sportime news, tg sportivo — **Tele+2**
19,45 Pallavolo. Da Torino: World League, [illegible]lia-Cuba gara uno — **Tele+2**
20,15 Tg 2 Lo sport — **Raidue**
20,30 Tg 1 Sport — **Raiuno**
22,00 Tele+2 news — **Tele+2**
22,05 Motocross. Da Charlotte, Supercross Usa indoor — **Tele+2**
22,30 Basket. Nba, 2ª finale New York Knicks-Chicago Bulls — **Tmc**
22,40 Girosera — **Italia 1**
22,45 Pugilato. Da Dunkerque: Europei piuma, Jacob-Stecca — **Tele+2**
23,45 Tennis. Open di Francia — **Tele+2**
0,15 Pugilato. Campionato italiano welter, Duran-Serio — [illegible]**due**
0,30 Tennis. Da Parigi. Open di Francia — **Tmc**
1,15 Biliardo. Europeo 5 birilli — **Raidue**
1,30 Studio sport, tg sportivo — **Italia 1**
1,40 Pallanuoto. Palermo: semifinale Europeo, [illegible]-Ucraina [illegible]

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 28 Maggio 1993

Il club non ritiene finito il suo ciclo ma volta pagina: dopo Rijkaard, altro divorzio

Fuga dal Milan, va via anche Gullit

«Per me non c'è più posto, l'offerta è offensiva»

Ruud Gullit avrà 31 a settembre. Milan non ha avuto neppure il coraggio di dirmi che non servo più. Sono disposto comunque a giocare ancora in Italia»

MILANO. La notte ha portato scompiglio. Gli ex Invincibili sono sulla bocca di tutti. Ai tempi di Sacchi, quando le Coppe fioccavano come ciliegie, lo scudetto era l'ultima ruota del carro. Viceversa, adesso che il Marsiglia ha spento un'altra luce, lo staff gonfia il petto pensando a domenica, e alla ratifica di un titolo annunciato. Le mele più belle sono sempre quelle che il contadino porta nella cesta: un proverbio sballo, vista la fonte (Trap), la stessa di dire gatto se non l'hai nel sacco, tanto vale farci un pensierino.

Amarezza. Indifferenza. Tiepidi applausi all'arrivo. Sentinelle nostalgiche a Milanello. E voglia tagliare la corda. Dopo Rijkaard, Gullit. Il Milan volta pagina: un po' per scelta e un po' per forza. Del lenzuolo olandese rimane che il lembo più nobile, ma anche più fragile: Marco Van Basten.

Abbracciato alla moglie Monique, Rijkaard conferma tutto, anche se la società l'ha imbavagliato, prima il campionato e poi l'annuncio: «Ho deciso venerdì, vado. Troppo stress». Rijkaard confessa a Monaco, Gullit a Milanello. Non richiesto, si presenta sala stampa scuote il bivacco: «Mi tanto che seguirò Frank. Da si comportata società nell'ultimo mese, ho capito che per me non c'è più posto. No, Berlusconi non c'entra: con lui, mai avuto problemi (bugia, ndr). altre le persone che mi fanno la guerra (Galliani, Capello). Quello che mi hanno offerto, è un'offesa. non hanno avuto neppure il coraggio dire: ti cediamo. Hanno preferito che fossi io a dire: ne vado. Italia, estero: a questo punto non escludo nulla. Non ho parlato il giorno della partita perché non volevo turbare un'atmosfera già turbata. Una però tengo precisarla: potevo tranquillamente giocare, mercoledì. Non servo più. Anche questo ha influito».

Come Rijkaard, Gullit è a fine contratto; come Frank, compirà 31 a settembre. Il Milan intendeva (intende) decurtargli drasticamente l'onorario. Fiutando il vento, Ruud spacciato per ufficiale l'idea

Capello e i rossoneri (foto grande) sconsolati dopo la sconfitta. Frank Rijkaard (sotto): «Lascio perchè qui c'è troppo stress»

Da chiarire inoltre le posizioni di Evani Papin Piace molto Fonseca

poter diventare, con il tempo, testimonial Fininvest: «Non bluffavo», giura, «all'epoca, era proprio vicini».

Gli eventi si accavallano. Sensazione di chi scrive: Gullit lascia perché spinto, Rijkaard, perché spinge. Ciclo chiuso? nemmeno per idea, brontolano i grandi . D'accordo, si ricomincia: ma non da zero. Da scudetto: «E scusate se è poco», declama Galliani. «Non ho nulla da rimproverarmi, da rimproverare», brontola Capello. Ritornello: abbiamo sbagliato troppe occasioni (non esageriamo: non più di tre).

C'era un Milan cui andava tutto bene, c'è un Milan cui molto va storto. Data spartiacque, il 10 marzo: la sera del primo k.o. in Coppa con la Roma. Da allora, è stato tutto lento deteriorarsi. Infortuni, black-out psicologico, schemi raffazzonati. Tanto che siamo qui a interrogarci: stagione positiva o fallimentare, in relazione alla mega-rosa e al moloch del turn over? Il calcio, a volte, è sport crudele: Vicini ha perso un mondiale senza perdere una partita; Capello, una Coppa perdendone una sola, dopo vinte dieci di fila. Vero, il Milan ha quattro punti in meno rispetto all'ultima stagione, ma è anche vero che l'anno scorso non la Coppa dei Campioni, obiettivo che ha giustificato i massicci investimenti. Il primo a essere irritato è il Dottore. La sconfitta non rientra fra i suoi passatempi. Galliani definisce «comunque straordinario» il bottino raccolto - scudetto, record assortiti, finale di Coppa - e non replica ai transfughi olandesi: «Di contratti parleremo fine stagione». La morale, semmai, è un'altra: sono i campioni nobilitare gli schemi. Sfioriti Van Basten, Rijkaard, Gullit e Maldini, è sfiorito il Milan. Il turn over, discorso vecchio, ha garantito dignitose alternative dalla cintola in su, non in difesa.

Il futuro, ora. Largo Boban e ai Savicevic. Lo dice Capello, stimolato dal progetto di «dover ridisegnare la squadra». Gullit e Rijkaard? «Bisogna ringraziarli per quello che hanno fatto. Se fosse stato al top, Ruud l'avrei portato in panchina». Dei due annunci, l'ha spiazzato di più quello Gullit. Resta la rabbia per aver perso Marsiglia per nulla trascendentale: «Troppi regali. E troppa gente a pezzi». Piace molto Fonseca. Da chiarire posizione Papin: il ne sbatto di martedì non gradito. Potrebbe finire Napoli, a parziale conguaglio. Ci poi Evani, Donadoni, Simone; sotto contratto, ma perplessi. soddisfatto. E in società lo sanno», dice Evani.

C'era una volta il Grande Slam. A Monaco è finita un'epoca. Gullit, Rijkaard: la storia batte in ritirata. Niente Coppa Italia, niente Coppa Campioni. Si riparte domenica: un punto separa il «nuovo» Milan dallo scudetto.

Roberto Beccantini

QUALE SARA' IL FUTURO ROSSONERO

CHI RESTA	CHI VA	CHI [illegible]
ROSSI	[illegible]	IELPO [p, Cagliari]
TASSOTTI	ANTONIOLI	TOLDO [p, Ravenna]
MALDINI	GAMBARO	TORRISI [l, Ravenna]
COSTACURTA	RIJKAARD	CARBONE [c, Napoli]
BARESI	GULLIT	LORENZINI [d, Ancona]
NAVA	A. SERENA	PANUCCI ? [d, Genoa]
GALLI	PAPIN ?	FONSECA ? [a, Napoli]
ALBERTINI	EVANI ?	
BOBAN	DONADONI ?	
DE NAPOLI		
ERANIO		
LENTINI		
SAVICEVIC		
[illegible]		
VAN BASTEN		
MASSARO		

Papin (a fianco) potrebbe andar via Arriva Fonseca (sopra)?

Sauzée parte

Dal Marsiglia va all'Atalanta

MONACO. I volti sono stanchi, e si comprende il perché. Sui giocatori del M[illegible]glia pesano, la mattina dopo, le tensioni della prima mezz'ora che li ha visti sull'orlo del crollo, e le fatiche della ripresa di puro contenimento. «Ho respirato soltanto ad un quarto d'ora dalla fine - ammette Deschamps - quando ho visto i rossoneri avanire campo. Avrebbero dovuto cercare lo sprint e chiedevano acqua alla panchina ad ogni interruzione del gioco. capito che fatte».

Ma non solo i resti di tensione e fatica pesano sulla banda Tapie. Goethals già fine ha detto: «E' finita, basta con le panchine, ciò che avevo già detto resta». ne va anche Frank Sauzée. Che contratto con l'Atalanta lo avesse già firmato, ora lo ammette: d'altra parte, lo stesso club bergamasco proprio ieri ha reso ufficiale l'acquisto.

Mentre i compagni facevano la cinque di mattina fra tavola e feste, Sauzée non ha toccato cibo. fatto l'alba con i giornalisti: «Me ne vado contento perché ho dato anch'io qualcosa di importante al Marsiglia. E' giusto andare così, dopo grossa vittoria. entro due sentirete parlare dell'Atalanta in Europa». Orgoglio, convinzione. Ma anche un po' di tristezza.

Tapie, dopo la gioia dello stadio, stato dieci minuti i giocatori non di più. Un brindisi via: «Per affari». Il business è il suo mestiere. Lasciato andare Sauzée, pare stia per dare libera Pelé in direzione Sampdoria.

E Platini, spettatore interessato, dice? «E' stata una partitaccia. Tra squadre stanche. Chi aveva più tecnica era più morto dell'altro». [b. p.]

Una figura ingombrante, che suscita invidie: c'è chi ha fatto il tifo per l'Olympique

Berlusconi piange? Un po' d'Italia ride

Le opinioni di Del Buono, De Luca, Portinari e Serra

quanta Italia ha gioito per la sconfitta in finale di Coppa Campioni nostro calcio, non del Milan, ma di Berlusconi? Offerto poi, il Cavaliere, dalla Rai (sarebbe duto anche la partita fosse stata trasmessa da una rete Fininvest?) con inquadrature pesanti, la faccia visitata dal dolore più che dalla rabbia, la te ciondolante dire che le cose non possono andare così.

Pensiamo di poter dire che sì, la sensazione è stata questa: una specie di liberazione dal tiranno, di soddisfazione per tante spese vanificate, tanti proclami irrisi, tanti progetti scardinati, tante voglie frustrate. Né i milanisti sembrano avere fatto quadrato intorno al presidente sconfitto. Lo scrittore giornalista Oreste del Buono, rossonero doc, ad esempio ha detto: «Berlusconi capitato alla guida della squadra sbagliata. Lo rispetto perché è il presidente del mio Milan, ma dico che il presidente rossonero sarebbe Pellegrini dell'Inter, introverso, schivo. Lui, Berlusconi, estroverso sino ad apparire tracotante. Le tifoserie sono alterate, stravolte: lui ha portato al Milan un'arroganza che era interista, l'ha imposta grazie ad una specie di regime, e così gli interisti hanno gioito di Monaco come ai tempi dell'Inter di Herrera noi poveri milanisti giovamo per le sconfitte nerazzurre, e noi abbiamo patito nei cuori una sconfitta che però stata soprattutto sua, di Berlusconi».

Per Massimo De Luca, responsabile dello sport Fininvest, si tratta invece di «un processo di invidia» tipico degli italiani: «Prima diciamo siamo buoni a nulla, poi quando qualcuno fa qualcosa di bello diciamo che antipatico, e il successo diventa una colpa. Mezza Italia aspettava che il bel pugile Benvenuti, il bel centauro Agostini finalmente fossero sconfitti».

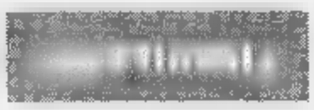
sinistra, Berlusconi, lo scrittore Del Buono e il giornalista De Luca

La questione dunque esiste. Su «l'Unità» Folco Portinari esprime in prima pagina una soddisfazione che vorrebbe essere popolare: il denaro non si compra tutto, il miliardo di premio è stato vanificato. E Berlusconi fa la fine del Redford riccone «Proposta indecente», piccolo film grande successo, neanche un milione dollari può comprare un minuto vero di donna.

Michele Serra, direttore «Cuore», ammette il caso, spartisce e accentua, da interista praticante, il sentimento di soddisfazione antiberlusconiana («Posso anche essere contento, per la sua sconfitta e non per quella del Milan, che Milano è ancora considerato cugino dell'Inter»), ma va di là, con una considerazione e di giornata e assoluta: «A parte il fatto che ho voglia di parlare da tifoso, con le bombe che scoppiano e l'Italia che sta male, devo dire che uno stato d'animo che potrebbe anche provvisorio è in realtà ormai dentro di : il calcio, o meglio il tifo calcistico, diventato un brutto posto, con una morale doppia per il giudice che mette dentro Ciarrapico è laziale. Parlo di calcio con pudore, ritegno, stanchezza, anche vergogna».

Gian Ormezzano

«Sarebbe Pellegrini introverso e schivo il presidente ideale»



Indurain ha aggredito la troupe di «Striscia la notizia» che gli ha sgonfiato le gomme della bici. Lui non si dà delle arie, nemmeno vuole che gli colte.

Stizzosa replica all'Inter

Galliani: sono dei poveracci non vanno in finale da 30 anni

MILANO. Morti di dentro, dignitosi di fuori. E molto permalosi, i milanisti dopo Monaco. Galliani replica per le rime agli sfottò di Prisco e degli interisti in genere: «Sono dei poveracci. Ma perché non pensano alla loro ultima finale di Coppa Campioni? Roba di trent'anni fa, se non sbaglio (e difatti sbaglia: ventun anni fa)». Poi Costacurta: «La cosa fondamentale far perdere lo scudetto all'Inter. Missione compiuta».

Capitan Baresi, polemico: «E' da tre anni che scrivete che il nostro ciclo finito. Noi nella storia ci già. Se avessimo battuto il Marsiglia, andati oltre. Signori, il Milan resta il Milan. Amareggiati sì, declassati ».

Il futuro. Già lo chiamano il Milan di Savicevic: «Perché no», sorride Baresi. Van Basten è meno sulico, più scettico: «Brutta sconfitta. Non stavo in piedi. E me, non stavano in piedi altri. primo tempo, potevamo segnare; nel secondo, non riusciti a fare il nostro gioco». Il Milan senza Gullit e Rijkaard: «C'è il rischio che la squadra sia meno forte - ammette Marco -. Prepariamoci a due o tre anni di transizione». La caviglia destra gli fa male. Difficile che ci sia, domenica con il Brescia. Non si escludono ulteriori consulti.

Dejan Savicevic, in un angolo, si dice pronto: «Non facile vincere tutto quello che ha vinto questa squadra. Se davvero l'allenatore punterà me, farò di tutto per deluderlo».

Dimenticavamo. Il gol li cancella una doppietta Coppa-scudetto da 800 milioni (netti) di lire a testa. Rimane la quota scudetto (400 milioni).

Il Milan è rientrato ieri pomeriggio. Questa mattina, a Milanello, via solito tran tran. Con il megone, però.

Nino Sormani

Incontra Elisabetta II a Liverpool per i 100 anni del club

Boniperti dalla Regina

Otto anni dopo l'Heysel

TORINO. Il re di Coppe [illegible] tra la regina d'Inghilterra. Accadrà oggi, nello scenario dell'Anfield Road, mitico stadio [illegible] Liverpool. Il sovrano del football è Giampiero Boniperti. Sul trono ideale dell'Europa calcistica l'ha innalzato l'Uefa qualche anno fa quando ha consegnato all'amministratore delegato bianconero (allora presidente) una speciale onorificenza a ricordo di un'impresa che solo nel maggio [illegible] Ajax e Barcellona hanno saputo eguagliare: la Juventus è stata infatti la prima società in assoluto a conquistare [illegible] vittoria in tutte le coppe organizzate dal massimo organismo europeo.

L'en plein avvenne dopo una serata magica, una notte di lutto: [illegible] morti all'Heysel [illegible] Bruxelles. Domani è l'ottavo anniversario di quel 29 maggio '85, Coppa Campioni vinta dalla Juve dopo la Coppa Uefa '77 (bis nel '90, tris [illegible] settimana fa) e la Coppa delle Coppe ('84).

Il Liverpool, sconfitto sul campo dai bianconeri ma prima ancora infangato nell'immagine dai suoi terribili hooligans, con un gesto che rinsalda i buoni rapporti sempre esistiti tra la società bianconera e quella inglese, ha colto proprio questa ricorrenza per fare di Boniperti l'ospite più gradito accanto alla regina inglese, Elisabetta II.

[illegible] conclude infatti oggi, con una cerimonia che inizia alle 14,30, dentro l'Anfield Road, il periodo di festeggiamenti per il centesimo anniversario della nascita del club inglese. Il massimo dirigente del Liverpool, Robinson, ha invitato personalmente l'amico Boniperti insieme con altri rappresentanti dei principali club europei. Sarà presente anche il segretario dell'Uefa, Aigner. Boniperti, avrà quindi l'occasione [illegible] incontrare la regina d'Inghilterra, accompagnata dal principe Filippo, duca di Edimburgo.

Qualche ora più tardi, alle 18,30, in corso Moncalieri a Torino, una delegazione bianconera formata da Trapattoni [illegible] da alcuni giocatori sarà presente nella chiesa [illegible] Sant'Agnese alla Messa di commemorazione delle vittime dell'Heysel.

Ieri, Trapattoni e i giocatori hanno invece preso atto della sconfitta del Milan in Coppa dei Campioni. Dal tecnico e da capitan Baggio è stato impossibile trarre commenti su un avvenimento che ha molti significati, primo fra i quali, la sensazione che l'armata rossonera sia entrata nella parte discendente di un ciclo difficilmente eguagliabile. E proprio la Juve, dati anagrafici alla mano, [illegible] fra le squadre italiane quella che potrebbe, fin dal prossimo anno, raccogliere l'eredità del Milan.

Ma prima di tuffarsi nel futuro c'è un finale di stagione [illegible] onorare, a partire dalla trasferta di Pescara. Ecco il riserbo dei più. Solo Ravanelli, galvanizzato dal fatto che, per l'infortunio di Casiraghi [illegible] la momentanea [illegible] di Vialli, sarà titolare contro gli abruzzesi, prova a di[illegible] ugualmente il quadro della prossima stagione: «Sicuramente il Milan è stato sfortunato a non chiudere nel primo tempo [illegible] contesa che poi il Marsiglia, passato in [illegible]taggio, ha amministrato a suo favore [illegible] mestiere, prova ne sia che sono stati solo 47' i minuti effettivamente giocati di questa finale. Quella rossonera è una squadra dall'enorme potenziale ma i perni stanno avviandosi [illegible] tramonto (Baresi, Donadoni) o intendono lasciare (Rijkaard, Guilit). Starà [illegible] noi, seguendo le indicazioni [illegible] Trap, provare a rilevarne [illegible] testimone. La vittoria in Uefa ha salvato una stagione ma ci ha dato anche la sicurezza di poter aprire [illegible] ciclo. La Juve è più vicina al Milan, ora ce la metteremo tutta per superarlo».

Franco Badolato

Boniperti, viaggio di amicizia

Bruno e Sergio fermi, Annoni va ko

Il Toro perde la difesa contro i viola disperati

Ieri l'amichevole di Biella con 4 gol poi l'addio di Saralegui ai granata

BIELLA. Alla vigilia dell'importante partita con la Fiorentina, il Torino si trova in emergenza, con una difesa [illegible] «inventare». Oltre agli squalificati Bruno e Sergio, è probabile che Mondonico debba rinunciare ad Annoni, che durante l'allenamento di mercoledì si è procurato un risentimento al gemello mediale del polpaccio destro. Poi c'è la tegola-Sottil. Per il difensore, anche lui infortunatosi mercoledì, la diagnosi [illegible] trauma distorsivo al ginocchio destro con lesione al menisco. Nei prossimi giorni dovrà essere operato.

Nell'amichevole di Biella, disputata contro una rappresentativa di formazioni locali (4-0 [illegible] risultato, con doppietta [illegible] Scifo e reti di Casagrande e Silenzi) Mondonico ha schierato, in [illegible] anche di Venturin, Aguilera e Fusi una formazione d'emergenza. Domenica [illegible] tecnico - se Annoni non dovesse recuperare in tempo - potrebbe impiegare in marcatura Cois (in coppia con Mussi) mentre a terzino sinistro verrebbe arretrato Sordo, [illegible] inserimento [illegible] centrocampo di Zago. In attacco giocheranno Aguilera e Silenzi, con Casagrande e Poggi in panchina. Quella di Biella ieri è stata l'ultima apparizione in granata dell'uruguaiano Saralegui, che deve rispondere alla convocazione del ct Cubilla per la Coppa America. L'oggetto misterioso Saralegui, che pure in patria gode di considerazione, sarà ceduto. Evidentemente Mondonico, che non è certo autolesionista, non l'ha ritenuto all'altezza.

Il tecnico, intanto, detta alla squadra un imperativo: domenica vuole [illegible] Toro vero, visto che sarà l'ultima apparizione casalinga in campionato dei granata dopo il 5-0 [illegible] il Cagliari. Ma la Fiorentina dispe[illegible] non starà certo a guardare.

Da annotare un altro progresso nella campagna-abbonamenti scontata, che ha toccato quota 6200 a pochi giorni dalla chiusura (lo stop lunedì 31). Sono 27.000 invece i biglietti venduti per la finale di Coppa Italia con la Roma.

Bruno Colombero

TOTOCALCIO

[illegible] Bergamo è difficile per tutti. Il Genoa, reduce da 5 «X», su di un terreno dove non passa dal 1965. **Squalificati:** De Agostini e Perrone (A.). **FOGGIA-CAGLIARI.** Passato [illegible] prevalenza di pari. I sardi in trasferta hanno già fatto 6 «pieni». **Squalificati:** Di Biagio [illegible] Sciacca (F.); Festa e Moriero (C.) **Indisponibili:** Grandini (F.)

[illegible] Contro un Napoli senza problemi, la Lazio (con l'archivio dalla sua) deve vincere. Il «2» in schedina tarda da 10 concorsi. **Squalificati:** Fuser e Luzardi (L.) **Indisponibili:** Bonomi, Doll, Gascoigne e Signori (L.).

[illegible] Il Milan [illegible] un pari centro lo scudetto [illegible]. 13. Un punto fa gola pure al Brescia (a S. Siro non vince dal '67). **Squalificati:** Evani (M.); De Paola [illegible] Giunta (B.). **Indisponibili:** Boban, Savicevic e Antonioli (M.).

PARMA-INTER. I locali in difesa di un brillante 3° posto, gli ospiti per non andare incontro a rimpianti. Nei due precedenti altrettanti pareggi. **Squalificati:** Zenga e Tramezzani (I.). **Indisponibili:** Ferrante e Brolin (P.); Bianchi e Ferri (I.).

PESCARA-JUVENTUS. Per gli abruzzesi è ormai tutto deciso, con la Juventus tradizione e classifica. **Indisponibili:** Ceredi (P.); Platt, Casiraghi e Vialli (J.)

SAMPDORIA-ROMA. Contro una Roma senza traguardi la Samp deve fare bottino pieno. Passato largamente con i genovesi. **Squalificati:** Garzya (R.) **Indisponibili:** Pagliuca, Katanec e Walker (S.); Carboni e Giannini (R.).

TORINO-FIORENTINA. I granata in casa aspettano la vittoria da tre mesi, viola con l'acqua alla gola. L'ultimo «2» [illegible] vecchio di 20 anni. **Squalificati:** Bruno e Sergio (T.) **Indisponibili:** Annoni e Sottil (T.); Malusci (F.).

[illegible] Imperativo vincere per [illegible] bianconeri, [illegible] marchigiani si presentano in Friuli con la forza dei nervi distesi. **Squalificati:** Orlando (U.) e Gadda (A.) **Indisponibili:** Pellegrini (U.); Lorenzini, Glonek e Micillo (A.)

[illegible] L'Ascoli [illegible] riduce da 5 pareggi: la divisione dei punti potrebbe far comodo ad entrambe le squadre.

MODENA-PIACENZA. E' derby [illegible] rischia di più [illegible] Piacenza. Il [illegible] dena, [illegible] casa, ha infilato 13 risultati utili, [illegible] 13 settimane latita anche l'«1» in schedina.

ISCHIA I.-MESSINA. Per i campani, che tentano l'aggancio, è l'ultima chance. Il Messina - salvo con un pareggio - in trasferta è poca cosa.

SIRACUSA-NOLA. Spareggio-retrocessione: per i locali d'obbligo vincere, per gli ospiti potrebbe anche bastare il pari.

[illegible]

1	Atalanta	Genoa	[illegible]		
2	Foggia	Cagliari	X		
3	Lazio	Napoli	1		
4	Milan	Brescia	1	X	
5	Parma	Inter	X	1	2
6	Pescara	Juventus	2		
7	Sampdoria	Roma	1		
8	Torino	Fiorentina	1	X	
	[illegible]	Ascoli	[illegible]		
10	F. Andria	Ascoli	[illegible]		
11	Modena	Piacenza	2	X	
12	Ischia I.	Messina	1	X	
13	Siracusa	Nola	1	X	2

CALCIO **FLASH**

Tramezzani, due turni assolto De Agostini

MILANO. Il giudice sportivo, pur non omologando Inter-Foggia (che pertanto potrebbe ancora essere ripetuta) perché deve [illegible] le motivazioni del ricorso interista, ha riconosciuto che guardalinee [illegible] arbitro sbagliarono nell'espellere De Agostini anziché Tramezzani. Così ha sciolto [illegible] riserva sui provvedimenti a carico del responsabile del fallo che ha causato il provvedimento ed ha inflitto due turni [illegible] Tramezzani, prosciogliendo De Agostini. Intanto l'Inter ha sollecitato l'esame del ricorso commentando: «Si [illegible] trattato di una giornata sfortunata della terna arbitrale, che ha ripetutamente commesso errori tecnici. A noi interessa che la giustizia sportiva esprima il suo giudizio prima di domeni[illegible] Un eventuale rinvio si presterebbe a malevoli ma logiche interpretazioni».

La Fiorentina [illegible] Torino con lutto al [illegible]

FIRENZE. La Fiorentina ha chiesto alla Lega di poter giocare domenica a Torino [illegible] il lutto al braccio per ricordare le vittime dell'attentato della [illegible] notte.

Arrestato Fabbretti [illegible] presidente Bologna

BOLOGNA. Tommaso Fabbretti, ex presidente del Bologna, è finito in carcere [illegible] altre tre persone per associazione a delinquere finalizzata a reati contro il patrimonio, truffa ai danni di risparmiatori, falso in bilancio e bancarotta fraudolenta.

Il [illegible] Paolo vince la Coppa Libertadores

SANTIAGO. Il San Paolo ha vin[illegible] la Coppa Libertadores e a dicembre contenderà al Marsiglia la Coppa Intercontinentale. Mercoledì sera i paulisti sono stati sconfitti per 2-0 in casa dell'Universidad Catolica di Santiago che la settimana prima [illegible] però battuta per 5-1.

Nastro Azzurro. Tutti i nodi si sciolgono domenica.

[illegible] comincia [illegible] [illegible] Tris. A chi andrà l'ambitissimo Nastro Azzurro di galoppo? Per saperlo bisogna aspettare domenica e la grande sfida del Derby sui 2.400 metri tra i migliori 3 anni nazionali e internazionali. Ma il fine settimana parte da oggi alla grande con la Tris di galoppo che questo venerdì è di scena sul selettivo percorso di S. Siro: ben 21 galoppatori che ti daranno uno spettacolo tutto da seguire e da giocare.

TRIS DI GALOPPO - MILANO
Cavalli e pronostici

Probabili ○○○○	1 Broughton Bay • [illegible] Lorenteggio • 4 Windy Maria • [illegible] Mordree • 14 Dassi
Possibili ○○○	2 Mr. Gamble • 6 Giantfull • 8 Sir Bird • 10 Mr. Dominic • 13 Valclub • 15 Plan al Action
Sorprese ○○	11 Hurricane Power • 12 July Girl • 16 Snow Carpet • 18 Summer Sting • 5 Wabash Valley
Grosse Sorprese ○	7 Swift Bold • 17 Really and Truly • 19 Monsieur Jadis • 20 Leger Lepine • 21 Myrna Morton

Il venerdì si vince così. Ricordati che la corsa Tris si corre il venerdì e che scommettere sul risultato è davvero divertente. Per giocare, infatti, non bisogna essere degli esperti: ognuno può scegliere i cavalli nel modo che preferisce. E per vincere basta indovinare i cavalli che si piazzeranno ai primi tre posti. Puoi giocare la Tris all'ippodromo, in tutte le agenzie ippiche e in oltre 3.500 ricevitorie Totip. **Le altre gare da non perdere.** Sabato il trotto regna ad Aversa con i migliori cavalli italiani di tre anni che si sfideranno sul miglio del Gran Premio Stabile. Domenica sempre il trotto vivrà un altro momento d'oro all'ippodromo Montebello con una prova che vedrà gli internazionali battersi per il Gran Premio città di Trieste. Ma l'appuntamento del giorno sarà all'ippodromo romano delle Capannelle. Domenica, infatti, il Derby del Nastro Azzurro avrà il suo momento di fuoco con i 3 anni nazionali e internazionali sui 2.400 metri. Un appuntamento immancabile che potrai vedere e rivedere la sera alle 22.15 su Telemontecarlo. Per chi non lo sapesse il Derby rappresenta da 110 anni il punto d'arrivo per allevatori, proprietari, allenatori e fantini. Basti pensare che proprio al Derby trionfò Nearco, l'inibattuto cavallo della Dormello Olgiata, e mancò Ribot, l'altro grandissimo campione di Dormello.

Le agenzie ippiche. Dove persino le gare fanno a gara per conquistarti. E se non puoi recarti all'ippodromo, davanti ai tuoi occhi si apriranno 350 altre possibilità di divertimento, le 350 agenzie ippiche che trovi dovunque in Italia. Il bello di ogni agenzia ippica è che ti permette di seguire la diretta TV delle gare, di conoscere in tempo reale i partenti definitivi, le quotazioni e le condizioni dei diversi campi. E nelle agenzie ippiche puoi anche giocare, scegliendo tra la Tris, l'accoppiata, il vincente e il multiplo (tre cavalli e più, anche di ippodromi diversi). È tutto questo scambiando opinioni e commenti con gli altri appassionati che, come te, hanno deciso di andare in un'agenzia ippica. E di vivere in città la stessa atmosfera avvincente dei campi di corsa.

Totip. Sei [illegible] e un solo vincitore. Chi gioca. Se vuoi divertirti il concorso Totip è il gioco del week-end da non perdere. Sulla schedina Totip trovi sei corse di diversi ippodromi: in ogni corsa i cavalli sono divisi in tre gruppi. 1-X-2: per giocare devi solo indicare in quali gruppi si trovano il 1° e il 2° classificato di ogni corsa. E col Totip si vince con il 12, l'11 e persino col 10. Se vuoi un suggerimento per il concorso di questa settimana puoi seguire la proposta che vedi di lato, e giocare la schedina in una delle 11.500 ricevitorie autorizzate che trovi dappertutto.

SUGGERIMENTO PER IL CONCORSO TOTIP DI QUESTA SETTIMANA.
(4 doppie - 2 triple)

1	ROMA *galoppo*	2 1X2
2	ROMA *galoppo*	1 X2
3	BOLOGNA *trotto*	1 X2
4	MONTECATINI *trotto*	1 [illegible]
5	NAPOLI *trotto*	X 12
[illegible]	TARANTO *trotto*	2 1X2

L'ippodromo. Un posto unico che trovi in tanti posti. Tanti ippodromi per trascorrere il week-end in un modo diverso. E le gare non sono l'unica occasione di divertimento che ti offre un ippodromo. Puoi anche giocare o semplicemente trascorrere una giornata all'aperto.

GLI ALTRI IPPODROMI APERTI DURANTE IL FINE SETTIMANA.
• *Firenze* • *Merano* • *Sassari* • *Torino* • *Novi Ligure* • *Bologna* • *Palermo* • *Montecatini* • *Napoli* • *Padova* • *Taranto*

PROMOIPPICA U.N.I.R.E.

Ippica. Scommetti che ti diverti?

Tennis, si assottiglia la pattuglia azzurra a Parigi, fuori anche Visconti

Medvedev, che sberle a Furlan

Il diciottenne ucraino sulla terra può diventare il n. 1
Cadono le stelle: due tedeschi battono Chang e Korda

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Nella borsa che si porta sul campo, fra magliette e racchette, Andrei Medvedev non manca mai di riporre un pacco di fotografie firmate in precedenza, mentre ascolta musica in albergo. E alla fine di ogni partita, come ieri contro Furlan, che sberla, il giovane ucraino le distribuisce ai suoi ammiratori, meglio se sono ammiratrici. Ha deciso di fare in questo modo, pratico anche un po' privo di poesia, per non perdere tempo, per rendere tutti felici e non perché si crede una stella. Le stelle, dice, stanno solo nel cielo: e se uno si comporta come tale significa che è malato nella testa.

Andrei Medvedev, che peraltro scritto nel grande libro, non si è sforzato troppo per battere Renzo Furlan, che sembrava un topino fra le unghie di un gattone. Andrei ha 5 anni di meno e 15 centimetri e 15 chili di più del nostro giovanotto, il quale come tutti quanti ha gambe buone e anche certo un fisico da Superman. Ogni volta che Renzo accorciava il gioco, costretto fra l'altro dall'aggressività dell'avversario, il giovane ucraino gli sparava pallate che facevano il buco nella terra. Il match ha avuto storia e Furlan è finito sotto la doccia prima di accorgersi di quel che gli stava succedendo. Niente da vedere, si capisce, ma i pensieri che devono aver percorso la mente confusa di Thierry Champion, umiliato sul campo centrale da Sergi Bruguera con un triplo 6-0. Champion, per chi lo avesse dimenticato, facilmente battuto nel primo turno Camporese, sulle cui condizioni di forma sembra superfluo insistere.

Furlan ha cercato di lottare, sia chiaro, ma forse l'unica arma di cui poteva disporre, ha detto per scherzo qualcuno conoscendo le piacevoli inclinazioni del rivale, quella di distrarlo agitandogli davanti agli occhi una bella ragazza. Il fatto che Medvedev parla sempre di donne e ama molto scherzare. Dei soldi, per esempio, afferma che sono fatti per essere spesi, anche se ormai guadagna così tanto da metterli in banca. Regala battute divertenti ma anche riflessioni profonde, quella sugli amici morti a Chernobil e sulla nuova classe dirigente ucraina in realtà è formata da vecchi comunisti riciclati. Anche per questo lui si considera russo, perché russi sono il suo nome e la sua famiglia, anche per questo giudica che lo smembramento dell'Urss è stato un errore.

«Io ho giocato con Sampras e Courier, ho incontrato i migliori giocatori del mondo: ma nessuno sa accelerare il gioco come lui» ha detto Furlan allargando le braccia e cantando le lodi tecniche del giovane Andrei, che ha solo 18 anni e sulla terra può diventare il più bravo di tutti. A 18 anni, pensate un po', ancora a 19, Mario Visconti era un B3. Mamma e papà gli suggerivano di studiare, cosa che ha fatto, e così Mario non ha potuto disputare i tornei giovanili arrivando al tennis professionistico solo adesso che ha 20 anni. Ieri ha giocato e perso con il tedesco Steeb, pagando la esperienza e forse l'emozione di trovarsi per la prima volta nella vita, come ha raccontato, davanti a un giocatore vero.

Steeb ha fatto un lavoro pulito e ordinato, Visconti non ha saputo mantenere la concentrazione e ha sbagliato più del dovuto. Ma il ragazzo va perdonato e incoraggiato per il suo entusiasmo, e per il desiderio di migliorare dopo aver scelto di prendere parte, anche se con un po' di ritardo, alla grande e vera vita del circo. Visconti e Furlan sono usciti facendo sicuramente meno rumore di Korda (il ceko tra l'altro ha sparato una palla fuori campo e ha colpito la fotografa tedesca Valeria Witters, mandandola in ospedale con uno zigomo fratturato) e Chang, di serie numero 6 e 8, eliminati dai tedeschi Goellener e Karbacher: alla faccia di chi dice che il vero tedesco si chiama solo Becker e Graf. Sandra Cecchini in stava perdendo per 3-2 con la ceka Koupova quando la pioggia l'ha fermata, mandando tutti a casa.

Carlo Coscia

Tedeschi terribili: Karbacher (sopra) ha eliminato in quattro set Chang l'americano (a destra) con cui è stato quasi tutto il match

BRUGUERA, CAPPOTTO A CHAMPION

Singolare maschile, 2° turno: Kuhnen-Devening 7-5, 6-4, 6-1; Meligeni-Huet 7-6 (7-4), 7-5, 6-4; Prpic-Matsuoka 6-3, 6-3, 2-6, 6-3; Rostagno-Hlasek 6-3, 6-4, 4-6, 6-2; Stark-De La Peña 7-6 (7/5), 3-6, 7-5, 7-6 (7/5); Edberg-Krickstein 6-3, 6-1, 5-7, 7-5; Washington-Arriens 7-6 (8/6), 6-4, 6-0; Larsson-Oncins 3-6, 7-6 (7/3), 6-4, 6-4; Markus-Wuyts 6-1, 2-6, 6-2, 6-4; Goellner-Korda 6-3, 7-6 (7/4), 7-6 (10-8); Bruguera-Champion 6-0, 6-0, 6-0; Medvedev-Furlan 6-3, 6-3, 6-4 ; Fromberg-O'Brien 6-2, 6-1, 6-2; Haarhuis-Ferreira 4-6, 6-3, 6-0, 7-6 (7/0); Steeb-Visconti 7-5, 6-3, 6-0; Woodforde-Steven 6-2, 6-7 (6/8), 6-4, 3-6, 6-1; Karbacher-Chang 1-6, 6-3, 6-4, 6-2.
Femminile, 2° turno: Rittner-Nagatsuka 6-2, 7-5; Zvereva-Coetzer 6-2, 7-6 (8/6); M. Maleeva-Byrne 6-3, 6-2; Fernandez-Grossman 6-3, 3-6, 6-1; Paradis-Muns 5-7, 6-1, 6-3; Meskhi-Probst 6-2, 6-4; Frankl-Bazuki 6-2, 6-1; K. Maleeva-Tarabini 6-1, 6-2; Schultz-Oremans 6-4, 6-3; Sabatini-Quentrec 6-3, 6-3; Tauziat-Boogert 6-3, 1-6, 6-4; Nideffer-Appelmans 1-6, 6-3, 6-4; Dragomir-Date 4-6, 6-2, 6-3; Sanchez-Sawamatsu 6-0, 6-0.
Italiani in campo oggi: Pescosolido-Novacek e proseguimento Cecchini-Kroupova (sospeso per pioggia al primo set su 2-3).
Vip oggi: Ivanisevic-Costa, Courier-Tarango, Stich-Fromberg, Muster-Gilbert, Krajicek-Arrese.

Volley ■ Torino

Gli azzurri all'esame dei cubani

TORINO. Secondo fine settimana pallavolistico dedicato alla World League, con l'Italia che ospita Cuba stasera (ore 20) a Torino e domani (ore 19) a Milano. Si ritrovano, così, le protagoniste della finale dello scorso anno a Genova, che permise agli azzurri di conquistare il trofeo per la terza volta consecutiva.

Italia-Cuba, dopo la finalissima iridata del 1990 in Brasile, è una delle sfide più attese del volley, mettendo di fronte due formazioni che sono all'avanguardia. E così è anche in questa occasione, pur presentandosi le squadre incomplete: gli azzurri, per giusta scelta del ct Velasco («Non basta avere tanti giocatori da far ruotare, occorre concedere loro anche periodi di riposo altrimenti si arriva a posto agli appuntamenti più importanti»), rinunciano agli elementi (Tofoli, Zorzi, Cantagalli, Bracci, Gardini e Giani) che formeranno il sestetto base nella seconda parte della stagione, in cui sono in programma l'eventuale finale della World League e soprattutto, in settembre, gli Europei.

Cuba, i cui giocatori non sono comunque stressati da un campionato impegnativo come quello italiano, tiene invece in panchina il suo superasso Despaigne, sofferente per una spalla: è l'allenatore Samuels ad approfitta per schierare con continuità Osbaldo Hernandez, vent'anni di grande avvenire, e cercare soluzioni che guardino al futuro, quando cioè gli elementi giovani dovranno essere accantonati.

Nell'esordio, la scorsa settimana, gli azzurri hanno colto un doppio successo sull'Olanda mentre i caraibici, a L'Avana contro i cinesi, sono incappati in una sconfitta nella prima partita, imponendosi poi nella seconda. **[g. bar.]**

Boxe europea

Ora Stecca ci riprova con Hervé

Maurizio Stecca tenta stasera, sul ring di Dunkerque, di riprendersi il titolo europeo dei pesi piuma malamente scippatogli due mesi fa, ancora da quelle parti, a Boulogne sur Mer. Allora un medico incapace sopravvalutò la pericolosità di un'insignificante ferita frontale riportata dal romagnolo, consegnando la corona continentale, con una ripresa d'anticipo, al mediocre francese Hervè Jacob.

L'arresto del combattimento per ferita tuttavia finì a gioco lungo, col diventare un provvidenziale salvagente per Stecca. Il riminese infatti quasi certamente avrebbe perduto anche ai punti dopo un incontro a dir poco sconcertante: Maurizio aveva stradominato nella prima parte del match con avversario tecnicamente sprovveduto, ma poi è andato progressivamente e sorprendentemente calando di tono, tanto che Jacob con l'aiuto del tollerante arbitro lussemburghese Klopp, è riuscito a recuperare punti, facendo valere le sue maggiori risorse fisiche.

L'Ebu, l'incompetenza del medico e l'ingiustizio, ha accettato il ricorso presentato dal manager di Stecca, imponendo a Jacob un'immediata rivincita. Stavolta l'arbitro è l'inglese Parrish, più affidabile.

Le prospettive ambientali per una riconquista del titolo dunque ci sono purché sul ring (diretta tv per gli abbonati alle 22,45 su Tele+2) salga uno Stecca ben diverso da quello di due mesi fa. Il pugile romagnolo, a posteriori, ha giustificato la disastrosa prestazione di Boulogne sur Mer con i primi sintomi di un attacco influenzale che lo avrebbe poi costretto a letto per dieci giorni. Se «Stecchino» è ritornato stesso, lui ed il rozzo Jacob non si dovrebbe essere match. **[g. pig.]**

IL GIRO IN ITALIA

Anche ieri i big italiani hanno rimandato gli attacchi scatenando solo i gregari

E Indurain continua ad allenarsi

Vince Konychev in volata, lo spagnolo controlla

LUIGIANE
DAL NOSTRO INVIATO

Il ciclismo italiano ha campioni forti e gentili. Il virtuoso navarro delle cronometro aveva detto alla vigilia del Giro: «Forse eccedo, ma mi piacerebbe che durante la prima settimana mi lasciassero in pace. La mia forma, per ora adeguata alle circostanze, ha appunto bisogno di un'ulteriore e robusto allenamento».

Mancano due tappe alla conclusione della prima settimana e Indurain si appresta a raggiungere il massimo della serenità. Un solo attacco, commovente futilità, gli è venuto da Chioccioli. Miguel con elegante prudenza, attentissimo a non scottarsi, volta e rivolta i suoi rivali nella padella della corsa. Chiappucci, Bugno e Fondriest si votano a un tatticismo ermetico, che solo loro capiscono. Alle Terme Luigiane vince il russo Konychev. L'arrivo, due chilometri all'insù, è ideale per scattisti della razza di Chiappucci e Fondriest, è una copia quasi finale di Benidorm là dove Bugno disegnò il capolavoro del secondo titolo mondiale. Ma Chiappucci (che ha rischiato di proseguire il Giro a piedi perché due ladruncoli stavano rubando le bici della Carrera a Paestum, ma sono stati bloccati) e Bugno rinunciano all'affondo; Fondriest guadagna un gracile quarto posto e secondo sulla concorrenza. I 12" di abbuono che vanno al vincitore, evidentemente non interessano. Né infastidisce il pensiero che Indurain goda di queste cortesie rinunce. Muchas gracias.

Si dirà che la nostra è un'interpretazione romantica della faccenda, che fantastichiamo di anacronistici comportamenti; si dirà che non teniamo conto della mancanza di luoghi atti alle vere battaglie. E va bene, ragionamenti sostenuti da una certa logica. Ma qui, con Bugno, Chiappucci e Fondriest la logica è una ferrea alleata di Indurain che aspetta di bastonarvi a Semigallia. Chiediamo scusa per la ripetizione: Indurain si batte soltanto sorprendendolo e le sorprese gli si fanno sulle strade in cui lui proprio non se le aspetta.

E che sciocchezza la tattica di ieri. Indurain stenta a crederci. I rivali deputati al successo, che fanno? Spediscono avanti, a raffica, i gregari. I gregari, si lanciano, si ritrovano in gruppi di testa si guardano e dicono: io sono un bugnista, io un chiappucciano, io lavoro per Fondriest, a me mi paga la squadra di Argentin che è felice e indisturbata maglia rosa, io appartengo al club di Chioccioli. E ognuno si rende conto che sgobbare a vantaggio di un altro sarebbe da fessi patentati. Ne consegue che l'avanzata si trasforma in ritirata. E i capitani sfoderano seconda, una terza, una quarta, ondata di attendenti, avanti avanti, fuggire, fuggire. Io sono bugnista, io chiappucciano, dietro-front.

E tutta questa confusione, questo spezzatino, perché? Perché lo impone la tattica. Ma quale? Comunicateci immediatamente quale. Eccola. Si spediscono in caccia i gregari in modo che non si vedano gli avversari che ci stanno sullo stomaco; si sparano in attacco le mezze maniche per evitare gli zampilli dei pretendenti al trono. E' o non è una tattica scema? Ancora muchas gracias e, per favore, fate che Argentin non interrompa la serie di lieta telefonate alla sposa, sono sempre primo, amore; fate che mi sia propizia anche la Sicilia.

La Sicilia offre due tappe, la Villafranca Tirrena-Messina, e la Capo d'Orlando-Agrigento che non possono essere definite prive dei requisiti richiesti dai belligeranti italiani. Sono toste e bruceranno di sole. Non abbiamo perso tutte le speranze.

Rivediamo la Paestum-Terme Luigiane. Intreccio banale denso incantevoli paesaggi. Curve a cavatappi, discese mozza fiato, percorso di scivolate e cadute. Va all'ospedale un motociclista. Come mai non è sin qui caduto Acacio Da Silva che è uno specialista in materia? Acacio, uno degli ultimi fuggitivi di giornata, puntualmente cade. Lievissimi danni. Arrombaggi di squinternati plotoni a trenta chilometri dal traguardo. Annotiamo la presenza allo scoperto di Hampsten, addirittura di LeMond, c'è perfino Prudencio Indurain. Alla fine tocca a Konychev, Della Santa e Giupponi. Rinviene tardivamente Fondriest. Konychev tiene duro e la spunta.

Gianni Ranieri

Oggi è in programma la sesta tappa, la Villafranca Tirrena-Messina di 130 chilometri. Da affrontare due volte la salita di Portella San Rizzo, a quota 465 metri (la seconda impennata a 32 chilometri soltanto dal traguardo). È tratta di un tracciato breve, ma nervoso, da battaglia, che potrebbe anche portare qualche novità in classifica. La partenza della carovana alle ore 13,35 con arrivo previsto verso le 17.

FONDRIEST 4°

Ordine d'arrivo della quinta tappa, la Paestum-Terme Luigiane di km 210: 1. Dimitri Konychev (Mol) in 5h38'53" alla media di 37,181 kmh, abbuono 12"; 2. Della Santa a 2", abbuono 8"; 3. Giupponi a 3", abbuono 4"; 4. Fondriest st; 5. Leblanc (Fra) a 4"; 6. Furlan; 7. Baffi; 8. Lelli; 9. Bugno; 10. M. Indurain (Spa); 11. Saligari; 12. Argentin; 13. Chiappucci; 14. Pantani; 15. Belli; 16. Casagrande; 17. Gelfi; 18. Zaina; 19. Roscioli; 20. Ugrumov (Let) tutti con lo stesso tempo.
Classifica generale (km totali): 1. Moreno Argentin in 22h30'37', alla media di 38,199 kmh; 2. Ugrumov a 26"; 3. Fondriest a 35"; 4. M. Indurain a 38"; 5. Saligari a 41"; 6. Leblanc a 42"; 7. Bugno; 8. Zaina a 44"; 9. Konychev a 46"; 10. Chiappucci a 47"; 11. Gelfi a 50"; 12. Della Santa a 51"; 13). Lelli a 54"; 14. Casagrande st; 15. Roche (Irl) a 55"; 16. De Las Cuevas (Fra) a 1'02"; 17. Jaskula (Pol) a 1'05"; 18. Chioccioli st; 19. Botarelli a 1'07"; 20. Conti a 1'08".

Le vignette sono gentilmente fornite dalla "Scuola del fumetto" di Milano

Consulenza tecnico "Ufficio educazione stradale della Polizia Municipale di Milano"

DOMANDA: SECONDO VOI IL SEGNALE...

1) impone di rallentare e di ripetutamente l'avvisatore acustico per allontanare gli animali — VERO / FALSO
2) presegnala la possibilità di trovare sulla strada bestiame vagante — VERO / FALSO
3) presegnala la probabile presenza di veicoli a trazione animale — VERO / FALSO

Risposta 1) FALSO - Risposta 2) - Risposta 3) FALSO

Nel della trasmissione "Patente Campioni" OGGI sarà presentato un altro segnale

In collaborazione con
"WEEK END NO PROBLEM"
Fiat Lubrificanti

METRO
SELF-SERVICE ALL'INGROSSO

RSCG

LA GRANDE SFIDA

PAGHI & VENDI

RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI E PROFESSIONALI

DAL 28 MAGGIO AL 10 GIUGNO 33% DI SCONTO
SU OLTRE 300 PRODOTTI DI MARCA.

Venite a visitare i self-service all'ingrosso METRO di Torino e Moncalieri. Un assortimento di ben 40.000 articoli a prezzi più che convenienti vi accoglierà, con il servizio METRO sempre a vostra misura. E, occasione nell'occasione, dal 28/5 al 10/6 troverete oltre 300 prodotti di marca, nel settore alimentare, offerti con la formula 2x3, per darvi l'opportunità di incrementare ancor di più i vostri affari. È davvero la sfida della qualità: la qualità dell'offerta METRO per il successo commerciale della vostra attività.

METRO. IL N°1 IN EUROPA DEI SELF-SERVICE ALL'INGROSSO.

RONESE - TORINO TEL. 011/2162 - CORSO AVONA, NCALIERI (TO) -
ORARIO CONTINUATO DA

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(proseg. via Tripoli oltre c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
SCONTI dal 20% al 50%
sino al 29/5

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 28 Maggio 1993 no 97 ...
via Marenco 32, telefono 65.681

Boutique Franca
via E. D'Arborea 4 - tel. 317.41.74
(proseg. via Tripoli oltre c.so Cosenza)
VENDITA PROMOZIONALE
collezione Primavera/Estate 93
SCONTI dal 20% al 50%
sino al 29/5

Oggi due ore di sciopero e manifestazione

Un momento della manifestazione di ieri; oggi alle 17 in piazza Castello è in programma quella unitaria dei sindacati

La città scende in piazza contro la nuova strage

Sembrava di essere tornati indietro di vent'anni ieri pomeriggio in piazza Castello. Come negli anni drammatici del terrorismo e prima, e di quelle bierre poi, Torino ha reagito immediatamente alla strage di Firenze. Intorno alle 18, in piazza Castello, sono arrivate 3-400 persone per partecipare alla manifestazione indetta dal pds a cui hanno aderito Rifondazione comunista, Rete, verdi del sole che ride, Alleanza per Torino. Tanti giovani accanto a sperimentati militanti. Bandiere, striscioni, volantini, un microfono collegato alla batteria di una vecchia auto.

«In questo Paese si fanno sempre le stesse cose» dicevano in molti, e nella piazza si sentiva forte il senso di frustrazione per la ripetizione ossessiva delle stragi, degli attentati. Ma non c'era rassegnazione, anzi semmai una sottile rabbia. E una certezza riassunta in uno striscione scritto in fretta e furia da alcuni militanti del Pds: «Non passeranno».

Quella del pomeriggio è stata solo la prima risposta alla strage. Oggi il sindacato unitario ha proclamato 2 ore di sciopero a conclusione dei turni e secondo le modalità che ogni categoria adotterà. Si asterranno dal lavoro anche i dipendenti del pubblico impiego; la legge che stabilisce l'obbligo di preavviso per lo sciopero di questi lavoratori ha contemplato la possibilità di deroga in caso di situazioni estreme come la strage.

In piazza Castello oggi alle 17 ci sarà la manifestazione unitaria del sindacato con le forze politiche, le istituzioni; per una drammatica coincidenza proprio il 19° anniversario della strage di Brescia, impunita e archiviata. Parleranno Carla Spagnuolo, presidente del consiglio regionale, il presidente della provincia Luigi Ricca, il commissario straordinario al Comune Riccardo Malpica e Tom Dealessandri, segretario cittadino Cisl.

Alle 16, a Palazzo Lascaris, si terrà un incontro tra il Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana, Regione, Comune, Provincia per valutare la situazione e definire nuove iniziative.

Torino, dunque, ha messo in moto le sue sperimentate capacità di reagire malgrado la stanchezza e l'incertezza che pervadono il Paese. Tornando alla improvvisata manifestazione di ieri hanno parlato davanti alla Prefettura Sergio Chiamparino (pds), Marco Rizzo (Rifondazione comunista), Angelo Tartaglia (Rete). Sostanzialmente l'analisi: quella di Firenze è il suo carico di morte e di distruzione è una bomba per fermare il processo di cambiamento, per impedire che il nuovo nasca, per impaurire la gente e allontanare la speranza che la politica possa tornare a essere espressione di democrazia.

I ragazzi della sinistra giovanile hanno serigrafato in gran fretta decine di magliette con lo slogan eloquente nella sua brutale franchezza: «I ladri della Repubblica li stiamo prendendo; adesso mancano gli assassini». Ne hanno regalata una al candidato sindaco Valentino Castellani che è arrivato alle 18 precise. Triste, preoccupato: «La prendo volentieri» ha detto ai ragazzi e ha aggiunto: «Tutte le volte che c'è un segnale di cambiamento accadono queste cose tremende. Persino due bambine, che orrore».

Ieri nel primo pomeriggio aveva proposto alle tre liste che sostengono la sua candidatura di sospendere stasera la campagna elettorale e ritrovarsi per riflettere sulla situazione determinatasi dopo l'attentato. Ma, dopo aver saputo della manifestazione sindacale, ha deciso di partecipare a quella.

In piazza ieri pomeriggio è arrivato anche Diego Novelli, che si è trattenuto qualche minuto. Il candidato sindaco Giovanni Zanetti ha aderito pur senza partecipare, in sua rappresentanza c'era il candidato dc Riccardo Moro.

Azienda elettrica e Italgas hanno annunciato che, in conseguenza dello sciopero a fine turno, i rispettivi sportelli per il pubblico potrebbero rimanere chiusi nella parte terminale dell'orario. L'Aem prevede una chiusura del salone alle 14 nel caso l'adesione allo sciopero sia totale. Anche i tranvieri aderiscono all'astensione dal lavoro: non prevedono disagi limitati durante il giorno, forse più significativi dopo le 23. [m. cas.]

Ancora sangue nella rapina a un negozio di corso Dante

L'orefice reagisce, ucciso

Sette coltellate poi il bandito scappa

Una lotta disperata. Il bandito, gli occhi chiari, il volto da ragazzo, voleva i soldi, l'oro. E lui, che quel negozio di gioielli in corso Dante 72 aveva ereditato dal padre, s'è ribellato con le sole forze. Allora il rapinatore lo ha colpito. Sei, sette volte. E poi ancora, quando era già a terra. Michele Boasso, 57 anni appena compiuti, ha sentito la vita scivolar via. E' morto poco dopo al Mauriziano. Il bandito è fuggito, mani e volto insanguinati, tra i passanti che rientravano dal lavoro.

Erano le 18. Boasso era solo nel negozio. La moglie, Maria, 55 anni, era uscita da poco: «Vado a preparare cena, ti va un po' di pastina?». I due si erano salutati con un sorriso. La loro casa è in via Ormea 150, secondo piano, due alloggi riattati e collegati. Lì abitavano con i loro due figli, Davide e Luca, 22 e 27 anni. Una famiglia unita, felice.

Il negozio di corso Dante, dieci metri dal semaforo di piazza Madama Cristina, è piccolo. Molto curato, le pareti in cristallo, le vetrine in legno pregiato, la moquette a terra e dietro gli scaffali. Una sola vetrina, poco più di mezzo metro. Su un raso bianco anelli con brillanti. Due le porte, una dietro l'altra. Di sicurezza: si aprono solo dall'interno. E sulla prima, quella verso la strada, c'è un campanello e una scritta.

Il bandito si è finto cliente. Ci sono alcune testimonianze: «Era giovane, un giubbotto verde, il taglio sportivo». Ha suonato, ha sorriso. Michele Boasso ha aperto. Un breve parlottare, per vedere che il negoziante fosse solo. Poi la rapina: il coltello, le parole di minaccia, la lama alla gola. Era un tossicodipendente?

Michele Boasso ha sentito la rabbia scoppiargli in cuore. E ha reagito. La moglie ora mormora: «Aveva ereditato il negozio da suo padre, voleva difendere anche il lavoro e la memoria dei suoi genitori». Qualcuno ricorda che aveva già subito due tentate rapine, l'ultima lo scorso anno. Boasso si è buttato contro quel bandito, più giovane di lui di un quarto di secolo. Ed è stata una lotta disperata.

Il malvivente ha colpito. Uno, due, tre fendenti. Poi ancora. Almeno sette le ferite gravi, in tutto il corpo. Il negozio racconta quella drammatica lotta. Dagli scaffali dietro il bancone sono cadute le statue, animali e pupazzi, in argento. Sulla moquette sono rotolati una decina di anelli, forse strappati dalle mani dell'orefice. E, ovunque, macchie di sangue. Anche nella vetrina, tra gli anelli, gli orologi, le collane d'oro.

La gente passava frettolosa. Auto e pullman si rincorrevano. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito. Boasso è caduto, il bandito lo ha colpito. Poi ha tentato di fuggire. La porta era chiusa. Solo l'orefice poteva aprirla. Lui solo sapeva dove è nascosto il pulsante che fa scattare la serratura.

Il bandito si è trovato in trappola. Ancora violenza, altre coltellate, su quel pover'uomo che già stava agonizzando. Poi il rapinatore, ha preso i pugni il vetro. Si è aiutato con una statua in argento. Il cristallo si è incrinato, la serratura è scattata.

Forse il bandito è rimasto ferito. Una inquilina di palazzo lo ha visto fuggire, le mani insanguinate, verso via Madama Cristina. Qualcuno ha poi detto di averlo visto in via Muratori, angolo via Canova, là dove c'erano i Docks. Gli agenti della Mobile hanno compiuto una battuta. Il bandito era scomparso. E anche quella vettura con targa ligure.

Michele Boasso è stato soccorso, portato al Mauriziano. Uno dei barellieri, Pasquale Siciliano, ricorda: «Ho dovuto sfondare la porta del negozio, rompendo un cristallo. L'orefice era dietro al banco, respirava a fatica, ma teneva ancora i pugni ben chiusi».

E' stata avvisata la moglie. E Maria Boasso si è precipitata in corso Dante. Le avevano detto: «E' stato picchiato, non è tanto bene». Ma, vedendo la gente che si stringeva davanti al negozio, ha capito. Ed è caduta a terra. Volevano portarla via. Ma lei ha insistito, è rimasta nell'androne del palazzo. E al vicequestore Salvatore Longo, vicecapo della mobile ha mormorato: «Per favore solo qualche minuto, lasciatemi qui dove hanno ucciso il mio Michele».

Mascarino

Il gioielliere **Michele Boasso** (qui a fianco) ha difeso il suo negozio di corso Dante 72 ereditato dal padre

Un momento della caccia all'uomo subito dopo la moglie dell'orefice **Anna Boasso** colta da malore

IL CLIMA DEL DELITTO

Quando si fa acuta la mancanza di lavoro aumentano i casi di delinquenza. E' sempre stato così. Oggi si aggiunge il problema dei drogati alla ricerca disperata della dose quotidiana. Il delitto dell'orefice può essere opera del bandito solitario o del giovane in crisi. La crisi economica in un tempo ragionevole si risolverà. Le conseguenze dello spaccio si aggravano con il tempo, perché sempre più numerosi sono gli schiavi della droga. E sempre più dura si fa la reazione della mafia - pressata dalle forze dell'ordine - per difendere questa fonte di immenso reddito. Come sembra provare anche la bomba di Firenze.

Esperti a convegno

Nuova disciplina sugli appalti di opere pubbliche

La nuova disciplina degli appalti e delle concessioni di opere pubbliche e pubbliche forniture è il tema del convegno di oggi, ore 9, alla Scuola di amministrazione aziendale dell'Università, via Ventimiglia 115, organizzato dal Consorzio per consulenza e formazione della pubblica amministrazione.

I lavori saranno presieduti dal prof. Elio Casetta; relatori, i professori Alberto Comba, Carlo Emanuele Gallo e Piergiorgio Alberti, il prof. Marco Siniscalco e l'avv. Massimo Tucci.

Il responsabile delle relazioni esterne della Camera dei deputati fornirà un panorama delle recenti iniziative legislative che il nuovo governo intende varare su questo spinoso argomento. Il tema degli appalti è importante non solo per le imprese, ma anche per i numerosi enti pubblici che oggi si trovano con il blocco degli appalti conseguenza di Tangentopoli.

Ieri confronto tra l'associazione avvocati e procuratori e gli aspiranti alla carica di sindaco

«Il Palagiustizia dovrà ancora crescere»

I candidati: va bocciata l'ipotesi dei giudici di pace alle Vallette

Almeno su una cosa i candidati sindaci sono d'accordo: tutti gli uffici giudiziari vanno accorpati in un solo edificio. Invitati dal presidente dell'Associazione avvocati e procuratori, Melano Bosco, a prendere posizione sul futuro dell'edilizia giudiziaria, si dichiarano quasi all'unanimità contrari alla proposta di utilizzare una scuola delle Vallette per i giudici di pace. L'istituto entrerà in funzione a gennaio '94 e assorbirà il cinquanta per cento delle cause civili. Ha detto Melano Bosco: «L'esperienza ci insegna che non c'è niente di più definitivo di una situazione transitoria».

Proprio mentre si svolgeva la riunione, a Roma, il presidente dell'Ordine forense Gian Vittorio Gabri ha incontrato a Roma il ministro di Grazia e Giustizia Conso: «Mi ha promesso che parlerà con i vertici giudiziari torinesi e con il commissario straordinario Malpica - ha detto l'avvocato Gabri - per trovare la soluzione più adeguata, prima che sia troppo tardi».

Il presidente dell'Ordine forense Gabri

L'unico candidato non allineato (ma non per questo contrario) sui giudici di pace alle Vallette è stato assente, Valentino Castellani. Ha detto in sua vece, l'avvocato Guido Prosio: «L'unica promessa che si può fare in una campagna elettorale è di metodo: lasciare aperto il canale delle informazioni per valutare la proposta migliore».

Giovanni Zanetti invece non ha dubbi: «Gestire con ipotetici e difficoltosi spostamenti da capo all'altro della città l'attività dei legali, divisi tra il palagiustizia in corso Vittorio e l'ufficio del giudice di pace alle Vallette, provocherebbe un danno per tutti. La sopraelevazione del Palagiustizia mi pare la soluzione più praticabile. Altrimenti c'è l'edificio dell'ex caserma Lamarmora».

Quasi identica l'opinione di Ugo Martinat: sono i soldi che mancano, caso mai la volontà politica. Se la sopraelevazione non fosse tecnicamente possibile c'è sempre una vasta area a giardino disponibile proprio di fronte dove costruire l'edificio per i giudici di pace».

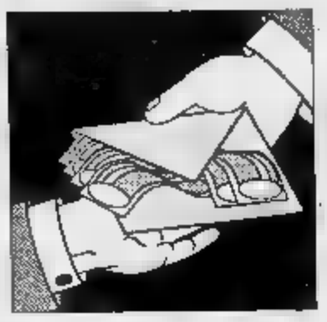
Per Marzano la sopraelevazione è la via maestra da percorrere: «Siamo ancora in tempo a intervenire. nel nuovo palagiustizia trasferito ogni ufficio, compresa la biblioteca dell'ordine forense, per liberare il palazzo della Curia Maxima, da utilizzare come sede di rappresentanza del Comune».

Domenico Comino ha dato la più ampia disponibilità a risolvere il problema nel modo più vantaggioso per la collettività: «Ho però dei dubbi: non vorrei che la sovraelevazione non fosse possibile perché si sono già sparititi la torta».

D'accordo anche Vittucci Righini e Maurizio Lupi per un ampliamento del palagiustizia. Lupi non è disponibile per l'utilizzazione dell'area a verde prospiciente il palazzo: «Abbiamo preso un impegno per quel giardino e vogliamo mantenerlo. Se si dovesse utilizzare la Lamarmora, allora si deve essere spazio anche per un asilo nido per le operatrici».

Claudio

L'equipe Levis
SPORTWEAR
VIA VENTIMIGLIA, 58/E
TORINO
LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTI REALI FINO AL
70%
LEVIS • EL CHARRO
HENRY LLOYD • BIAGIOTTI • MISTRAL
BEST COMPANY • MAUI • WRANGLER
ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO - TEL. 011/799038
AUTORIZZATA IN DATA 30/04/93 N° 332



E' il quarto dei sei appalti indicati da Cesare Romiti nel memoriale consegnato ai giudici

Nel mirino di «Mani pulite» c'è il depuratore Po-Sangone

Si conosce anche il quarto dei sei appalti indicati da Cesare Romiti nel memoriale consegnato martedì pomeriggio ai magistrati: è quello per la realizzazione di un lotto del depuratore Po-Sangone, a Settimo. Un'opera di 56 miliardi realizzata dalla Cogefar-Impresit e sulla quale negli anni scorsi era stata aperta un'inchiesta che si era poi conclusa con un'archiviazione.

Il procuratore aggiunto Maddalena è a Roma per sentire come teste il segretario reggente del pri Giorgio Bogi. Si è anche appreso che nelle scorse settimane Gianluigi Gabetti, amministratore delegato dell'Ifi, ha incontrato i vertici della procura. La notizia è stata confermata dall'Ifi, secondo cui «il dottor Gabetti è stato sentito in relazione alla partecipazione della finanziaria nella Fiat».

Po-Sangone. La breve storia presentata dall'amministratore delegato della Fiat al procuratore capo Francesco Scardulla e al procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che lo hanno sentito come teste, riapre una vicenda che era ormai chiusa e dimenticata.

Oggi sono sentiti dal pm Corsi tre dirigenti delle aziende del gruppo Fiat che si sono aggiudicate le gare d'appalto indicate da Romiti nel memoriale: fra costoro il pm ascolterà un manager della Cogefar sulla vicenda Po-Sangone.

Il depuratore Po-Sangone a Settimo. Dell'appalto si occupa il procuratore **Marcello Maddalena** (qui a fianco)

Sull'opera da 56 miliardi era stata aperta un'inchiesta poi archiviata

Una storia tormentata. Il primo appalto risale alla fine degli Anni Settanta, quando venne assegnato il primo lotto dei lavori alla Techint di Milano, impresa finita nel mirino dei giudici di «Mani pulite». La Techint si aggiudicò anche il secondo lotto in base ad una legge che consentiva a chi aveva iniziato l'opera di proseguirla, a parità di offerta e con lo sconto del 5 per cento. Alla metà degli Anni Ottanta si appaltò il terzo modulo del depuratore: 56 miliardi (un quarto del costo complessivo). E qui cominciarono i problemi.

Il Consorzio Po-Sangone assegnò i lavori alla società milanese «Ecologia». Un'altra impresa, la Passavant del gruppo Ital-Impresit, assistita dall'avvocato Cesare Giordanengo, si rivolse alla procura della Repubblica con una denuncia per irregolarità nella gestione della gara d'appalto. Vennero indiziati di corruzione in interesse privato e falso i nove membri della commissione, compreso l'allora presidente del consorzio Sergio Garberoglio, e due dirigenti dell'«Ecologia». Il giudice istruttore Alberto Oggè svolse l'inchiesta per accertare se gli amministratori pubblici avessero favorito l'impresa vincitrice. Dispose una perizia che escluse ogni scorrettezza: l'indagine fu archiviata con il proscioglimento degli imputati. Era il 1988.

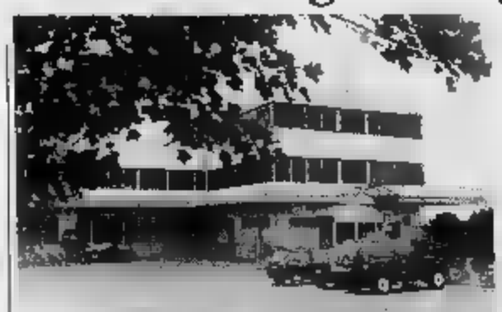
Nel frattempo un'altra impresa esclusa - la Cogefar-Impresit - aveva presentato ricorso al Tar contestando l'esito della gara d'appalto. «Il tribunale amministrativo le diede torto - ricorda Garberoglio - ma la Fiat ricorse al Consiglio di Stato e vinse. L'Ecologia aveva già iniziato i lavori e dovette interromperli. Così il terzo modulo lo costruì la Cogefar. I 56 miliardi erano un prezzo quasi all'osso. Mi meraviglio che adesso si parli di tangenti su quell'opera».

Altre inchieste. Bogi era venuto a Torino il gennaio come commissario del partito subito dopo il coinvolgimento di Roberto Giunta nella vicenda Iacp. Il suo incarico: scoprire quanto il pri torinese fosse stato toccato dal sistema tangenti. Dal dirigente repubblicano Maddalena vuole conoscere i risultati di quella ricognizione.

E' tornato a casa agli arresti domiciliari l'avvocato romano Marco Annoni (difeso dall'avvocato Bronzini), ritenuto un collettore di tangenti per la dc. Rimane, invece, in carcere Pasquale Metallo, uno dei 5 consiglieri Aem inquisiti. Per il filone d'indagine sull'energia il pm Corsi ha sentito Enrico Fiorentino, funzionario dell'Aem milanese, accusato da Di Pietro di aver raccolto tangenti per la dc.

Sempre ieri si sono dimessi i sette rappresentanti del Comune di Rivoli nel Cidiu, il consorzio intercomunale di igiene urbana coinvolto con l'arresto del presidente Ettore Altea nell'inchiesta tangenti.

Alberto Gaino
Nino Pietropinto



Gli uffici della Sagat sono stati perquisiti ieri su ordine del procuratore aggiunto Maddalena

Alcuni partecipanti all'assemblea degli azionisti che ieri ha rinnovato il consiglio della Sagat

Perquisizione alla Sagat

Una pioggia di perquisizioni negli uffici Sagat, ordinate dal procuratore aggiunto Marcello Maddalena e eseguite dalla polizia contemporaneamente alla prevista assemblea degli azionisti che ha rinnovato quasi per intero (9 membri su 11) il consiglio di amministrazione e che ha approvato il bilancio '92 con le significative assenze di Regione e Provincia.

Nella palazzina degli uffici dell'aeroporto quella di ieri è stata una mattinata di tensione: è stato il preludio a previsti sviluppi dell'inchiesta sulla Tangentopoli aeroportuale che ha già registrato l'arresto, il 4 marzo, dell'ex presidente della Sagat, il socialista Maurizio Bordon, e l'emissione di un avviso di garanzia, l'8 maggio, per l'amministratore delegato Mario Parenti.

Alle 11,15 mentre nella sala riunioni, al secondo piano, stava per incominciare l'assemblea degli azionisti, sono comparsi all'improvviso due ispettori di polizia e cinque agenti che hanno bloccato e perquisito gli uffici e le segreterie dell'amministratore delegato, Parenti, del direttore, Mario Panero, del capo dell'ufficio legale, Dario Maffeo. Perquisizione anche alla segreteria generale, all'ufficio sviluppo, all'ufficio delle relazioni sindacali (retto da Daniela Cofanelli, candidata psi al Comune di Torino), all'ufficio contabilità, all'ufficio acquisti, al centro elaborazione dati, dove il computer centrale è stato messo sotto sequestro. Alle 19 sono stati apposti i sigilli ad alcuni uffici che saranno esaminati oggi.

Gli ispettori di polizia, che erano accompagnati dal consulente tecnico del magistrato, ing. Perotti, hanno prelevato decine di fascicoli relativi agli appalti più recenti (ponti d'imbarco e arredo della nuova aerostazione), documentazione sui contratti pubblicitari, dischetti per computer contenenti i movimenti del personale (passaggi di categoria, premi), lettere (alcune delle quali non sarebbero state protocollate), agende, rubriche telefoniche.

La segretaria sono state invitate ad aprire anche le proprie borsette per un controllo: la segretaria del direttore, che si stava allontanando con dei fogli, è stata fermata e cortesemente invitata da un poliziotto a rientrare nel suo ufficio. Tutta l'operazione è è svolta con molto ordine, fra la perplessità e la preoccupazione degli azionisti e dei dirigenti in un'atmosfera di malcelata tensione.

L'assemblea ha inevitabilmente risentito «sorpresa» della polizia e del clima che si è creato l'inchiesta in questi ultimi mesi. Il rappresentante della Regione, Giuseppe Iacopino, che intendeva astenersi sul bilancio, si è allontanato al momento del voto, dopo una telefonata con il presidente Brizio. Lo stesso ha fatto il presidente della Provincia, Ricca. E' probabile che le dei due enti siano acquistate prossimamente dalla Camera commercio.

Il Comune ha designato i suoi 5 rappresentanti: Franco Pennella (probabile presidente), Gianni Guerra, Michele Del Prete, Giovanni Ossola e Carlo Torchio. La Provincia ha designato il segretario generale dell'ente, Desiderio Petris, la Regione e le banche hanno riconfermato consiglieri Ellenio Pirpo (al quale dovrebbe andare la vicepresidenza) e Terenzio Cozzi. La Sogespar (Fiat) è rappresentata da Paolo Balistreri, la Camera di commercio da Ottavio Guala e Claudio Boccardo, in predicato per la carica di amministratore delegato, già consigliere Sagat dall'83 all'86.

Il nuovo consiglio ha compiti estremamente difficili perché deve gestire il problema giudiziario (con inevitabili riflessi sulla vita aziendale) e l'entrata in servizio della aerostazione, prevista per l'autunno. Inoltre acquista sempre più importanza il progetto del Centro di manutenzione per velivoli: l'amministratore delegato, Parenti, che ha seguito nella gestazione, è stato invitato a non abbandonarlo.

Io, simbolo della malasanità

Parla il dirigente Usl che nessuno vuole

Sulla scrivania non ci sono pratiche, solo i giornali aperti sulle pagine di cronaca. Alle 11 del mattino Salvatore Dell'Arte, 59 anni, il dirigente Usl che nessuno vuole, ha già letto tutto, compresi naturalmente gli articoli che parlano di lui: condannato nell'88 per un episodio di abuso e turbativa d'asta al Maria Vittoria, sospeso per cinque anni dal servizio, trasferito al rientro - marzo '93 - a Carmagnola e ora di nuovo qui, alla vecchia scrivania. Una decisione del Tar, che ha accolto il suo ricorso contro l'allontanamento. Il presidio di corso Tassoni è insorto. Commenti? «E' una tragedia: non mi vogliono, non mi fanno lavorare. Sono diventato il simbolo, in negativo, della questione morale. Io, giudicato tanti anni fa per una banale trattativa privata».

Non vorrà sostenere anche lei la tesi del complotto.

«No. Ma una volta si era colpevoli dopo il giudizio in Cassazione. Oggi un avviso di garanzia è già una condanna».

Nel suo caso la condanna è stata emessa dal Tribunale: 2 anni e 4 mesi.

«E allora? Ho scontato la sospensione, sono tornato, ho diritto a lavorare. Invece...».

Il dirigente dell'Usl **Salvatore Dell'Arte**: «E' una tragedia; non mi vogliono, non mi fanno lavorare»

Invece?

«Ho ripreso servizio il marzo. Sono stato giorni a fare niente. Il commissario che era qui, Giorgio Grando, ha pure approfittato per dimettersi. "Con Dell'Arte non posso lavorare" ha detto. Tutte scuse: in un anno al Maria Vittoria non è stato capace di risolvere nulla».

E dopo quei 20 giorni?

«Mi hanno comunicato che sarei stato trasferito. Volevano mandarmi a Torre Pellice, ma la vallata s'è ribellata. Così sono finito a Carmagnola».

Lì com'è andata?

«Hanno tappezzato la mensa di fotocopie di articoli dove c'era il mio nome. Sono stato altri 20 giorni con le mani in mano, fino alla sospensiva del Tar».

Dottor Dell'Arte, possibile che tutti ce l'abbiamo con lei senza un motivo valido?

«Hanno paura dei giornali, teme ch'io possa rovinargli l'immagine. Il danno lo fanno al Maria Vittoria: immobilizzando come un ospedale senza classe dirigente possa rinunciare a uno come me. Conosco il mestiere, sono anche amministratore a Nichelino, nel '90».

Nominato da Maccari, socialista come lei, e come lei finito in carcere per la malasanità, anche in un'inchiesta successiva.

«Sono iscritto al psi dal '56 all'84, consigliere a Collegno per anni. Poi non ho più rinnovato la tessera. Quanto a Maccari, neanche lo conosco».

Come pensa che la gente possa crederle?

«E' così. E al punto in cui sono arrivato non voglio mollare. E' una questione di dignità e giustizia. A proposito, il 3 giugno vado al processo d'appello. Se mi assolvono, ne vedrete delle belle».

Gianni Armand-Pilon

Ritornano i jumbo-tram

Sorbello riapre l'indagine sull'appalto deciso nel '79

Riemerge dal passato una delle inchieste più scottanti: quella sui jumbo tram, che coinvolse politici, funzionari dei trasporti e dirigenti industriali. Alla luce delle verità venute fuori nelle indagini di questi mesi su gare e appalti truccati, il gip Sorbello ha deciso di rivedere quel suo vecchio fascicolo processuale. Quattro anni fa l'indagine si era chiusa con un nulla di fatto.

Il piano dei trasporti che prevedeva l'adozione delle vetture di metropolitana leggera, i jumbo-tram, fu decisa dalla giunta di Diego Novelli nel '79. Una commissione, presieduta dall'assessore ai trasporti Giuseppe Rolando, esaminò le offerte delle imprese concorrenti: Fiat con l'associata tedesca Aeg, Ansaldo e Breda, e aggiudicò la commessa a due imprese concorrenti. Le cento vetture (un miliardo l'una il costo dell'80) sarebbero state costruite nello stabilimento della Fiat a Savigliano. Il resto della commessa, gli equipaggiamenti elettrici («inverter»), fu divisa per il 60 per cento all'Ansaldo e per il 40 per cento alla Fiat.

Il dottor Sorbello era allora convinto che ci fosse stata «combine»: se gli inverter dell'Ansaldo erano migliori di quelli della Aeg, perché non era stata affidata questa parte dell'appalto all'Ansaldo? Fu era voluto favorire l'industria genovese, tagliata fuori dalla costruzione dei jumbo, concendendole soltanto una parte dell'appalto, per non scontentare chi lo aveva legittimamente vinto?

Fu la commissione esaminatrice dell'Atm a preparare la delibera, poi ratificata dal Consiglio comunale nell'aprile dell'80. Nella commissione votarono a favore il presidente dell'Atm Antonio Salerno, il direttore generale, Alberto Paschetto, l'esperto di trasporti Carlo Bolognin, i membri del consiglio d'amministrazione Bertotti, Piro, Serra e Virano; si astennero Nicastri e Garabello. Furono tutti coinvolti nell'inchiesta assieme all'ingegner Renato Piccoli della Fiat e all'ingegner Carlo Rizzi dell'Ansaldo, che firmarono la commessa da 100 miliardi.

Nel giugno '83, alla sua prima uscita, il jumbo si rivelò non idoneo e finì in deposito. Nell'85, caduta la giunta socialcomunista, il pri Aldo Ravaioli modificò il contratto bloccando il numero dei maxitram a 51 e ordinando altre 54 vetture a pianale ribassato più agili e funzionali.

BOLLETTINO METEO

Venerdì 28 Maggio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta. Variabile a molto nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere temporalesco specie ore pomeridiane. Temperatura, senza variazioni. Venti, deboli meridionali

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	22,9
MINIMA	15,6
MEDIA	18,7

AEROPORTO DI

MASSIMA	21,8	MINIMA	14,6
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa
UMIDITA' (ore 20)			58%

RECORD dei mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	15 maggio 1945
MINIMA	3,6	23 maggio 1987

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	88,6 mm
(-1990)	145,6
Totale di questo anno	408,4

UN AN

MASSIMA	25,6	MINIMA	15,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 56 minuti, cala domani alle ore 1 e 54 minuti

- Luna piena 6 maggio ore 6
- Ultimo quarto 13 maggio ore 14
- Luna nuova 21 maggio ore 16
- Primo quarto 28 maggio ore 20

MERCURIO: tramonta in Nord-Ovest un'ora e minuti dopo il Sole.

VENERE si trova nella parte orientale della costellazione dei Pesci

MARTE: ci illumina come la luce di una candela vista da 1,26 km

GIOVE: riconoscibile dalle stelle per la luce ferma e per la maggiore brillantezza

SATURNO: a 1445 milioni di km dalla Terra che gli si avvicina

OCCULTAZIONI: la Luna alle ore 20 e 21 stasera passa per la fase di primo

Specchio dei tempi

«Statali e privati: stesso trattamento per tutti, anche per il voto» - «Da otto giorni, prigioniera casa, aspetto il medico legale» - «Non toccate la prevenzione!» - «Quell'ambulanza bloccata dalle bancarelle»

Un lettore ci scrive:

«Se ne imparano sempre di nuove, in questa nostra divertente Repubblica. Dunque, non ho capito male o non avete trascritto male una lettera, ben sessantatré firme attestano che attualmente i dipendenti pubblici vengono considerati in missione quando vanno a votare al paese nelle cui liste elettorali iscritti: in missione, immagino, significa spese rimborsate e stipendio pagato (con la maggiorazione domenicale, magari?!). Sono sbalordito: agli emigranti, lo sapevo e lo ritengo giusto, si offrono sconti sui biglietti ferroviari per tornare a votare, neanche per loro il lavorare all'estero è scelta di comodo, ed al nostro bilancio nazionale contribuiscono molto. Ma, sembra, la differenza sta nell'essere o non essere "dipendenti pubblici". Nessuna crociata contro questa categoria, nonostante molti, troppi esempi di inefficienza e di abusi personali, come la "classica" spesa in ore d'ufficio. Ma, dall'altra parte, questi dipendenti pubblici "allibiti" si rendono conto dell'enorme e disordinato accumulo di benefici e privilegi che noi, dipendenti privati, nemmeno ci sogniamo? A quando un disboscamento vero e radicale della giungla dei compensi e dei trattamenti particolari, almeno per rendere confrontabili fra di loro le retribuzioni in sola unità di misura: le lire mese?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Casorzo (At):

«E' bellissima domenica di maggio e... questo paese collina è più luminoso che mai. Insegnante elementare, di ruolo, da più di vent'anni, in aspettativa per motivi di salute (sono stata dimessa dall'Ospedale, dopo un intervento chirurgico, il 15 maggio), attendo, chiusa in casa, da giorni la visita del medico legale.

«In un Paese in cui si cerca, dimostrano i "tagli" sulla Sanità, di risparmiare il più possibile, mi chiedo che bisogno ci sia di pagare un medico, perché si rechi da convalescente a ricopiare la diagnosi e la prognosi del chirurgo che ha operato il paziente. E, poi, gioverebbe a chi desidera riprendersi in fretta, qualche passeggiata, qualche chiacchierata amichevole, senza tener d'occhio l'orologio?

«Le "fasce orarie", scelte, guarda caso, nelle ore migliori della giornata, non fanno altro che creare ansia, stress... in chi avrebbe bisogno di tranquillità. E, poi, se proprio ci fosse bisogno di questa visita, perché non distinguere tra malattia e intervento?».

Pier Rita Calcagno

Una lettrice ci scrive:

«In relazione all'articolo "Non c'è lista di attesa" riguardante, tra gli altri argomenti, lo screening per la diagnosi precoce del carcinoma mammario che si effettua in Torino, vorrei raccontare la mia esperienza. Solo grazie al programma dello screening, che mi ha convocato nell'ottobre 1992, mi è stato diagnosticato un carcinoma al seno, poiché in precedenza i miei reiterati tentativi di eseguire nelle strutture pubbliche sanitarie della città una mammografia per un nodo mammario sospetto erano stati infruttuosi. Nell'équipe dello screening "Prevenzione Serena" la diagnosi è stata tempestiva, né sono stata dimenticata nella successiva terapia. Auguriamoci che questo programma non passi sotto le forche caudine dei tagli sulla sanità».

Anna Salati

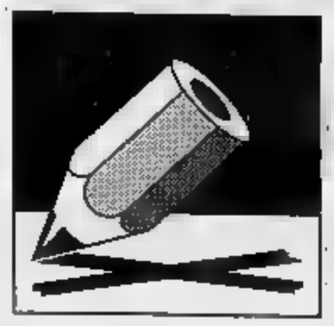
Il Comitato Crocetta '92 ci scrive:

«Un residente del Borgo Crocetta ci ha segnalato che alle ore 13,10 di sabato maggio, in via Marco Polo all'altezza del n. della Parrocchia, una anziana passante, colta da malore si era accasciata tra le file dei banchi del mercato dell'abbigliamento scivolando sotto lo stesso.

«E' subito soccorsa dai presenti, uno degli ambulanti con il suo telefonino ha provveduto a richiedere l'intervento di un'ambulanza, che è partita dal Mauriziano. Ma questa ahimè non ha potuto raggiungere l'infortunata e ha dovuto fermarsi in corso Galileo Ferraris per l'ingombro dei banchi, banchetti e attrezzature varie del mercato che bloccavano la via M. Polo, facendo così perdere tempo prezioso alla efficienza del soccorso. Gli operatori, con la barella a mano, a piedi, hanno dovuto farsi strada tra la gente in mezzo ai banchi stipati di merce, caricarvi la persona colpita, ripercorrere il cammino accidentato, raggiungere l'ambulanza ferma sull'angolo e finalmente ripartire.

«Ancora volta il vecchio e grave problema del mercato Crocetta viene alla ribalta con tutte le sue deficienze. Il mercato dell'abbigliamento deve essere trasferito in altra zona».

Segue la firma



Le ricette dei dieci candidati per migliorare la pulizia

Come è sporca questa città Se fossi sindaco farei così

Pulizia. E' un chiodo fisso per un intellettuale come Gianni Vattimo, che tra i grandi mali di Torino pone, appunto, la sporcizia. Secondo il presidente della Camera di Commercio, Giuseppe Pichetto, è il punto di partenza per restituire alla città un'immagine dignitosa. Un banchiere come il direttore Crt Giorgio Giovando si spinge più in là, e ammette: «Non ha senso invitare i turisti in una città ancora impresentabile».

Del resto tutti noi possiamo renderci conto di quanto l'igiene ambientale sia carente. Colpa dei cittadini, certo. Ma anche colpa di chi dovrebbe garantire efficienza nella raccolta e smaltimento dei rifiuti, che ai contribuenti torinesi costa circa 130 miliardi l'anno (anche se almeno 50 mila non pagano la tassa).

Come risolvere il problema? E' il tema che oggi «La Stampa» sottopone ai dieci aspiranti sindaci. Ottenendo risposte molto diverse, ma convergenti almeno su un punto: l'Amiat, ossia la vecchia azienda raccolta rifiuti, deve essere più agile e puntuale negli interventi, dotandosi anche di tecnologie adeguate al suo compito. In due parole, recuperare produttività.

Per i sindaci è necessario migliorare le tecnologie dell'Amiat

[illegible] CASTELLANI

«Un prg ambientale»

«L'ho detto per il traffico: Torino deve tornare a respirare. Questo significa meno smog, certo. Ma anche maggior pulizia. E' ovvio che la produttività degli addetti possa essere incrementata. Ma è solo uno dei filoni da seguire. Si rende indispensabile un vero piano regolatore dell'ambiente, che parta dai problemi dell'energia e passi anche attraverso la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. In questo senso può avere importanza la raccolta differenziata. Inoltre, quando parliamo di città pulita, non guardiamo soltanto il centro. Analogo sforzo va fatto per le periferie».

[illegible]

«Amiat da rifondare»

«Torino deve riconquistare l'antica dignità con "standard" di tipo svizzero. Il mio intervento riguarderà innanzitutto l'Amiat. I vertici saranno nominati tra persone di esperienza e preparazione manageriale. L'Amiat, ad esempio, deve razionalizzare la presenza dei cassonetti - in certi casi sono troppi e d'intralcio al parcheggio - e ristrutturarsi in modo più snello per offrire un servizio a costi concorrenziali di mercato. Non escludo la privatizzazione del servizio. Collaboreremo con i privati per promuovere iniziative di trattamento e riciclaggio dei rifiuti».

[illegible] LUPI

«Lavare le strade»

«Se la città è sporca è perché viene sporcata. E' quindi fondamentale migliorare la cooperazione fra i cittadini e l'azienda. Questo vuol dire anche diffondere la raccolta differenziata dei rifiuti, cioè insegnare a produrne meno e a raccoglierli meglio. Lo sé che è necessario migliorare l'efficienza dell'Amiat. Se fossi eletto sindaco, la prima misura "antisporcizia" che adotterei sarebbe quella di far lavare spesso le strade come a Parigi. A Torino già lo si faceva in passato. Oltre alla pulizia, le strade sarebbero realmente pulite».

UGO [illegible]

«Più pulizia morale»

«Pulizia della città non deve significare solo pulizia delle strade e dei parchi? Anche di chi li frequenta. Che serve ha rendere lindi asfalto, marciapiedi e giardini se poi non si possono frequentare per i "viados", gli spacciatori e la piccola delinquenza in generale? Per estensione, pulizia è anche mandare tutti gli immigrati sprovvisti di un lavoro stabile. Per quanto riguarda l'Amiat, è ora che il dipendente pubblico cambi mentalità e che chi non lavora venga cacciato. I cittadini, già dalla scuola, imparino a raccogliere in modo intelligente i rifiuti e chi sbaglia, paghi».

MARZIANO MARZANO

«Più tecnologie»

«E' necessario continuare nel piano di meccanizzazione dell'azienda municipalizzata raccolta rifiuti. E' inutile, o perlomeno non risolve solo il problema, criticare il dipendente che non lavora. A Milano, sulla strada della meccanizzazione hanno avuto buoni risultati e anche a Torino, su questo fronte, è stato comunque fatto qualcosa e un po' si vede. E' necessario poi [illegible] a multe salate per chi sgarra: non è concepibile vedere cestini vuoti e gente che butta cartacce. Linee di intervento da affiancare a una campagna di sensibilizzazione nelle scuole».

DIEGO NOVELLI

«Tassa differenziata»

«La città annega nei rifiuti. Come ridurli? Ridefinendo la tassa: chi più sporca, più paga. E incentivando, cioè riducendo la tassa, a operatori commerciali, artigiani, condominii e così via, che adottano comportamenti utili a recuperare gli involucri inutili, a ritirare i rifiuti speciali, a dividerli per il riciclaggio da perseguire in collaborazione con operatori privati. Occorre diffondere un'educazione per un maggior contenimento dei consumi e sobrietà. Un ambiente migliore lo si ottiene riducendo i consumi di carburante (meno traffico) e dei combustibili per riscaldamento».

CLAUDIO PIOLI

«Aiutare l'impresa»

«Occorre intervenire già nelle scuole per inculcare maggiore educazione nei cittadini, cioè diffondere la raccolta differenziata e un maggior senso civico. Chi sporca deve pagare multe salate. Dove mettere i rifiuti? Ormai le discariche sono sature, occorre un inceneritore a livello di area metropolitana. Anche se la soluzione può che arrivare da Roma, ci si dovrà battere affinché si riveda la legge che impone condizioni gravosissime alle industrie, mentre producono soprattutto scarti di lavorazione che già provvedono a smaltire da sé. E' ingiusto».

ROBERTO VITTUCCI

«Triplicare i cestini»

«Sono uno di quei cittadini che odiano gettare in terra le cartacce. Però a volte non le porto appresso per mezzo chilometro, se non trovo un cestino. Quindi è assolutamente necessario triplicare i cestini oggi in dotazione alle città, altrimenti non possiamo prendercela con i cittadini. In secondo luogo dobbiamo verificare il fondo di lavoro dei netturbini. Non so quanto tempo è che non vedo un addetto spazzare strade o marciapiedi. Sono pagati e non mi risulta nemmeno male: devono lavorare. Verso i fannulloni si applichino provvedimenti severi».

[illegible] ZANETTI

«Più collaborazione»

«Il Comune avrà molte colpe. Ma non dimentichiamo le nostre: se i cittadini non collaborano è difficile conservare una città pulita. E' indispensabile un forte deterrente. Non capisco perché negli Stati Uniti si applichino multe salatissime per chi imbratta le strade, e in Italia la legge ci sia ma i vigili non la applichino. Detto questo, sarebbe utile aumentare le capacità tecnologiche dell'Amiat, fino alla completa meccanizzazione del servizio. L'azienda può anche essere privatizzata. Ma non per piccole quote. Se ci si affida ai privati è meglio farlo sul serio».

GIACOMO ZINGARO

«I bobby dell'Amiat»

«Non nascondiamoci dietro a un dito. La situazione è grave ed anche pericolosa sotto il profilo igienico. Non parlo solo delle siringhe nei parchi, ma anche dei rifiuti abbandonati vicino ai cassonetti, nei parchi, lungo le strade. Inoltre si nota un colpevole ritardo nella raccolta, che ha una sola spiegazione: la negligenza degli addetti. Primo provvedimento per arginare l'emergenza è l'incremento della raccolta. Penso anche ai netturbini di quartiere, già sul territorio e pronti a rispondere alle chiamate urgenti. Un po' come dovrebbe accadere per i vigili urbani».

LA SCHEDA [illegible] IL COMUNE

Questa è la suddivisione di candidati sindaci e simboli di partito sulla scheda che sarà consegnata agli elettori torinesi per il voto del 6 giugno prossimo. I nomi dei candidati sindaci sono inseriti in un rettangolo. A fianco i simboli di partiti e movimenti che li sostengono e, ancora più a destra, lo spazio per indicare la preferenza a un candidato di Consiglio comunale della lista prescelta. Si voterà soltanto la domenica, dalle ore 7 del mattino alle 22.

DIARIO **ELETTORALE**

Alle 17 i candidati sono in piazza Castello alla manifestazione dei sindacati sulla crisi di Firenze. Prima, dalle 15 alle 17, alla Camera del lavoro di via Pedrotti 5, Castellani, Comino, Marzano, Novelli e Zanetti incontrano i direttivi di Cgil, Cisl e Uil e partecipano al dibattito su «Torino: il lavoro, lo sviluppo, la solidarietà». Alle 20,30, nel Salone Faà di Bruno, via Le Chiuse 30, Castellani, Novelli, Zanetti, partecipano all'incontro con dieci associazioni di volontariato.

Castellani. Alle 9 incontra i negozianti di via Po e piazza Vittorio al bar Flora; ore 11, piazza Corpus Domini con Taradash; 13,30, via Cigna 209, incontra i lavoratori di Fonseca; ore 19, corso Moncalieri 2 all'Esperia, incontra i Centri sportivi aziendali e industriali.

Comino. Ore 9,45, Coldiretti, via S. Fra[illegible] Paola; 15,30, corso P. Eugenio 7, alla Confesercenti; 17, piazza San Carlo con Borghezio e Bellini; 21,30, strada Mirafiori 7, Circoscrizione 7; 23,30 e Rock city.

Martinat. Alle 10,30 tiene un comizio in corso Racconigi angolo corso Peschiera; alle 11, col candidato Ghiglia, parla all'angolo con via Monginevro; alle 12, via Nizza.

Ore 10, mercato di piazza Barcellona; 11,30 mercato di corso Svizzera; 19, corso Traiano 93; ore 21, Circolo Valli; 21,30, Confesercenti di corso Principe Eugenio.

Novelli. Con Leoluca Orlando è alle 11 al Politecnico e incontra gli studenti (c'è anche il candidato della Rete, Tartaglia); 13, porta 2 di Mirafiori; ore 17, con gli abitanti della Falchera nella biblioteca; ore 21, parlano in piazza Sabotino.

Pioli. Alle 9 incontra i cittadini al mercato di piazza Nizza; alle 20 è all'Hotel Turin Palace ospite della Lega internazionale per i diritti dell'uomo.

Vittucci Righini. Alle 17,30 è in via Salbertrand con Mascarone; alle 18,30 in piazza Respighi con Giraudo Bes.

Zanetti. Alle 11 è Confesercenti di corso Principe Eugenio; ore 14, via San Francesco da Paola 31, alla Coldiretti; ore 18, sala E[illegible] e alla Bertola, partecipa al dibattito «Le donne per la città» col ministro Garavaglia; ore 19, via Garibaldi 5, incontra Torino domani; 23, club Monviso, Allamano 25.

Cinecittà
Il cinema in casa!
TELECAMERA FUJI FF 120 SW
Sistema Video 8, zoom x completa di impugnatura / treppiede
L. 1.290.000
PROIETTORE CINE-VIDEO-FOTO FUJI P 40 E
L. 1.148.000
SCHERMO PROIEZIONE L. 62.000
= L. 2.500.000
SCONTO 21 %
L. 1.975.000
IVA COMPRESA
marvin
FOTO VIDEO OTTICA HI-FI
PUNTI VENDITA IN T[illegible] P.ZZA LAGRANGE, 45 - C.SO INGHILTERRA, 31
C.SO DE GASPERI, 31 (apertura giugno '93
EFF. COM. L. 60

In edicola per pochi giorni una guida pratica indispensabile per tutelarsi meglio grazie alla conoscenza della legge tributaria vigente!
il fisco in famiglia 1993
Tutto quello che in una famiglia, redditi di lavoro, fabbricati e diversi, si deve sapere sulle imposte, sulla difesa, sulle agevolazioni, sulla dichiarazione dei redditi e sulle successioni!
520 pagine £. 30.000
è uno speciale della rivista il fisco

Summer courses.
Questa estate impiega il tuo tempo per imparare l'inglese: godrai di condizioni di favore, e proverai l'efficacia di un Metodo unico.
Consulenze gratuite per viaggi di studio in GB e altri paesi. Istituti da noi selezionati.
TORINO - Corso V. EMANUELE, 87 - TEL. 56.25.230 / 54.37.74
Un Istituto Esclusivo con un Metodo Esclusivo.

CITTA' DI TORINO

In base al vigente Regolamento Nomine deve procedere alle seguenti nomine:
nella Commissione Amministratrice e nel Collegio Revisori Conti, delle Aziende sottoelencate:
Azienda Energetica Municipale.
Azienda Acquedotto Municipale.
Azienda Tranvie Municipali.
Azienda Municipale Igiene Ambientale Torinese.
Satti. Nel C.d.A. e nel Collegio Revisori dei Conti
Università degli Studi di Torino. 1 rappresentante C.d.A.
C.S.E.A. 3 rappresentanti nel C.d.A.
C.A.A.T. - Centro Agro Alimentare Torino. 1 supplente nel Collegio Revisori Conti.
Le domande, apposito modulo da ritirare alle istruzioni per le candidature presso l'Ufficio Nomine di Gabinetto Sindaco, dalle 9.00 alle (escluso il sabato) debbono essere spedite a mezzo raccomandata il termine dieci giorni dalla data pubblicazione al seguente indirizzo: Comune di Torino - Protocollo Generale - Ufficio Nomine - piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino. Farà la data del timbro postale.
La nomine saranno effettuate Sindaco ai dell'art. Legge 81/1993.
IL [illegible] Francesco [illegible]
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Riccardo Malpica

Assistenza: problema generale risolvilo coi nostri corsi
ASSISTENTE
SOCIO SANITARIO DI:
● [illegible] ● [illegible] ● TOSSICODIPENDENTI
● MALATI [illegible] ● MALATI DI AIDS ● CONSULTORI
TORINO 011/24.70.696
ASTI 0141/41.10.20

Operazione di polizia nella notte alla Pellerina contro le prostitute di colore

Nella Dora per sfuggire alla retata

Fuga nei prati, alcune cercano scampo nel torrente
Una liberiana colta da malore è salvata dagli agenti

Hanno cercato scampo persino nella Dora per sfuggire alla polizia, a una denuncia, a un possibile rimpatrio. E' stata una retata movimentata quella compiuta la scorsa notte dalla polizia nell'area della Pellerina, l'ennesima quest'anno. E' lì che sembra concentrarsi la lotta alla prostituzione nera, in un'area sempre più stretta fra i nuovi insediamenti (edilizia popolare ed agevolata) ed un parco che tenta disperatamente di ripulirsi, di evitare la sua metaformosi allucinante. La Questura ha persino avuto rinforzi, sono ancora i 100 uomini del «Nucleo prevenzione criminalità» ma una iniezione di forze fresche più tranquille del Nord.

Così è scattata una nuova operazione, alle 0,45 di ieri. E la Pellerina ha mostrato subito il suo volto, di immenso parco capace di fagocitare in pochi attimi centinaia di volti. Le prostitute, i viados, i travestiti italiani hanno subodorato subito l'imminente retata. E' bastato un attimo di incertezza nel coordinamento fra vigili urbani e polizia per provocare una grande fuga nei prati, verso la Dora. Gli agenti si sono lanciati all'inseguimento ed hanno bloccato una ventina di persone: 18 prostitute di colore, 2 viados brasiliani.

La manovra ha avuto momenti drammatici perché un gruppo di donne ha preferito affrontare le gelide acque della Dora (che in quel punto scorre piuttosto impetuosa) piuttosto che i rischi di una denuncia. Sono quasi riuscite a guadagnare sponde più sicure, ma una liberiana - colpita da malore probabilmente per l'acqua molto fredda - è stata salvata dagli stessi agenti che l'hanno trasportata a braccia sino sul marciapiede di corso Regina. Qui, in attesa di un'ambulanza, è stata sottoposta a respirazione artificiale e a massaggio cardiaco. Quando è stata ricoverata al pronto soccorso del Maria Vittoria aveva già ripreso conoscenza.

In Questura i riscontri di sempre: moduli da compilare con generalità molto dubbie, interrogatori a persone abili nel sostenere di non conoscere una parola di italiano, la contestazione di frequentissime irregolarità nel premesso di soggiorno. Tentativi di scuse disarmanti: «Non sono una prostituta, ma una business-girl».

I problemi sono noti. Quello di donne comunque sradicate dal loro mondo, dai loro affetti, dalle loro tradizioni, giunte in Europa a caccia di incerte fortune. Quello della loro sieropositività (se è vero che risultano malate fra il 70 ed l'80%) e delle inevitabili prospettive di malattie. Mentre si annuncia prossima una lotta nel mondo della prostituzione quando l'ondata di donne slave (che ha già raggiunto la Lombardia) si sovrapporrà a quella africana. Una guerra fra disperate.

Angelo Conti

Una giovane fermata «Non sono prostituta ma una business-girl»

A fianco la liberiana svenuta. Sopra alcune extracomunitarie fermate

Il delitto mercoledì a Villar Perosa

Catturato l'assassino della giovane cameriera

Confessa ai carabinieri: «L'ho uccisa per gelosia, amavo troppo Renata»

Si è conclusa ieri pomeriggio, nei pressi del parco Michelotti, la fuga di Roberto Carignano, il pregiudicato di 32 anni che mercoledì mattina a Villar Perosa aveva strangolato l'ex amica, Renata Bruno, di 21 anni, perché non voleva più tornare con lui. In meno di 36 ore i carabinieri sono riusciti a fare terra bruciata intorno all'assassino e ad arrestarlo. L'uomo avrebbe già ammesso il delitto, motivandolo con la gelosia. «Non è vero che volevo farla prostituire, anche se è vero che in passato altre che erano con me hanno fatto questo "lavoro". L'amavo troppo, Renata».

I militari della compagnia di Pinerolo subito dopo l'omicidio avevano diramato le note di ricerca e l'identikit (con segnalazioni particolari per la Valsusa e Torino). E ieri, alle 16,30, i carabinieri della «San Carlo» hanno bloccato l'assassino, in corso Casale, poco distante dall'ex giardino zoologico.

Roberto Carignano - che si era tagliato i baffi - stava dirigendosi verso la sua Giulietta parcheggiata vicino alla chiesa della Gran Madre, di ritorno dalla casa del padre. Da tre ore i militari del capitano Turchi erano appostati in zona, in attesa. Fin dalla sera prima sapevano che, dopo aver ucciso la sua ex compagna, era arrivato in città.

Qualcuno aveva notato, lui e la sua auto, in via Lessona 35, dove anni prima aveva abitato la madre. La serata altri lo avevano anche visto nei pressi di via Ornato 9. E' questo l'indirizzo del padre, Gildo Arena, 61 anni. Ma in quella casa da ieri non c'è più nessuno: il genitore è stato infatti arrestato, lo stesso giorno dell'omicidio, perché deve scontare un residuo di 3 mesi di pena. **(lv. bar.)**

Quelli con le identità fasulle

Extracomunitari clandestini: ora rischiano di più

Decreto 107. E' l'arma in più che le forze dell'ordine possono usare, da un mese a questa parte, nel controllo degli extracomunitari. Dà la facoltà di procedere all'arresto di quegli stranieri che, colpiti da provvedimento di espulsione, continuano a restare in Italia. La stessa legge consente di arrestare anche chi sia indebitamente rientrato nel nostro Paese dopo un'espulsione o chi non collabori con le nostre autorità nell'identificare la propria posizione anagrafica.

Il tema delle identità fasulle è sempre più pesante. La incertezza blocca infatti ogni procedura di espulsione, perché i Paesi nordafricani non accettano rimpatri per cui esista un minimo dubbio della loro identità e della loro nazionalità. Di questo rigore approfittano soprattutto i nordafricani entrati clandestinamente in Italia, fra l'altro spesso somaticamente assai simili fra loro.

«Ci sono extracomunitari - spiega il dott. Eduardo Cuozzo, funzionario del Nucleo operativo di prevenzione - che hanno dichiarato cinque, sei generalità diverse, magari dopo aver bruciato il passaporto. Così siamo stati costretti a cambiare il nostro sistema di archiviazione: ora è prioritaria l'identità dattiloscopica, cioè quella che leggiamo sulle impronte digitali». Questo sistema, che è infallibile, era considerato in passato poco praticabile: «Ma ora i computer hanno semplificato le procedure a confronto».

La nuova legge costituisce deterrente soprattuto psicologico: «Nella pratica accade che un extracomunitario arrestato, di fronte al giudice possa scegliere fra la sospensione condizionale della pena fornendo alla magistratura i suoi documenti e la sua esatta identità (e creando così i presupposti per un rimpatrio immediato) oppure subire una condanna che può essere sino a 3 anni di detenzione». Condanna, quest'ultima, che potrà essere rinnovata ad ogni successivo arresto.

Gli effetti immediati di questo nuovo decreto si sono già fatti sentire: in carcere, nell'arco di poco più di un mese, sono già state accompagnate trenta persone. Solo a Torino. E, mediamente, si è accertata una maggior fedeltà degli extracomunitari nel fornire le generalità alle forze dell'ordine.

L'arresto è facoltativo. Sinora le forze dell'ordine si sono limitati ad applicarlo nel caso di extracomunitari pregiudicati, comunque sorpresi in atteggiamenti che lasciavano intendere una certa propensione a delinquere.

Il rovescio della medaglia sta in un probabile ingolfamento delle carceri. Il numero di persone raggiungibili dal provvedimento di arresto per questo reato è decisamente alto: in un anno potrebbe anche superare le 300-400 unità, sempre solo a Torino. E questo in una situazione difficile, Le Valletta costantemente ad un passo dal collasso. **(a. con.)**

Svuotò magazzino

Spariti 4 miliardi Due anni e 6 mesi a imprenditore

Accusato di aver «distratto» quasi quattro miliardi, un piccolo imprenditore è stato condannato ieri dal gip Acordon a 2 anni e 6 mesi. E' Silvano Martini, 44 anni, domiciliato in via Marocchetti 17, dove aveva sede anche la sua ex società di prodotti elettronici, la Cdm, fallita nei primi mesi del gennaio. Il pm Prunas l'ha accusato di aver «ripulito» il magazzino dell'impresa, sottraendone i beni alla curatela fallimentare. Difeso dall'avvocato Gianaria, Martini ha ottenuto il giudizio abbreviato e lo sconto di un terzo della pena. Con lui è stato processato e condannato ad un anno e 6 mesi Carlo Bussino (avvocato Castrale), «prestanome» di Martini.

Per i sette giovani

Contestarono Marvin, chiesta la condanna

Per i sette giovani imputati del centro sociale dei Murazzi che organizzò la manifestazione contro «Grande Marvin», la vigilia di Natale del 1991, il pm Scevola ha chiesto la condanna ad un mese e un milione di multa. Il processo in quarta sezione penale del tribunale riprenderà il 16 giugno con le arringhe dei difensori Lamacchia e Trucco. E' stato sentito il titolare di Marvin, Mario Martucci, parte civile con l'avvocato Magnani Mazzucchetti: «Non è un razzista, come sostenevano i manifestanti. Partecipai al convegno delle ronde tricolori dell'on. Massano perché invitato. Dalla manifestazione un danno di 100 milioni di mancato incasso».

CENTRO COMMERCIALE
PANORAMA
TRONY Gruppo Rinascente
IL RISTORANTE Tip Tap
BRICO CENTER Gruppo Rinascente
MAXAUTO
GOGGI SPORT
+ ALTRI 40 NEGOZI
Aperto domenica 30 maggio
con orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
Favoloso 3x2 all'interno dell'IPERMERCATO
Strada Settimo, 371 - S. MAURO T.SE - ☎ 011/22.38.121

Si è rotto il tubo di un serbatoio in un deposito

Fuga di residui chimici allarme a Piossasco

Allarme a Piossasco nell'ex deposito Fidom, alla periferia della cittadina, dove sono stoccate giganteschi serbatoi settemila tonnellate di sostanchimiche e prodotti tossici. Ieri da uno dei contenitori - il numero 10 - c'è stata una perdita, poi tamponata dai vigili del fuoco, assieme a tecnici dell'Usl, amministratori comunali e carabinieri.

La perdita del serbatoio, che contiene centinaia di tonnellate liquido, scoperta nel pomeriggio da Calogero Gannuscio di Bainasco, proprietario dell'impianto in cui vennero portate da una ditta di Milano, alcuni anni fa, le sostanze chimiche.

«Quasi ogni giorno vengo a controllare i serbatoi - ha detto Gannuscio - anche perché già un mese fa da un tubo uscì del liquido. Stavolta ero mio figlio. Improvvisamente abbiamo sentito odore nell'aria. Ci siamo spaventati ed abbiamo controllato serbatoi tubazioni». Da un tubo del serbatoio numero 10 zampillava sul cemento del cortile un liquido nerastro. Allora Gannuscio ha telefonato a vigili del fuoco e carabinieri chiedendo aiuto.

Per un paio d'ore i pompieri ed i tecnici dell'Usl hanno valutato la situazione, effettuato analisi prelevato campioni. Poi sono riusciti a tamponare la falla.

«La situazione è precaria, - hanno detto i vigili del fuoco - gli impianti vecchi e le sostanze pericolose. Occorre stare attenti. Questi serbatoi dovrebbero svuotati».

Ieri a rendere più preoccupante la situazione si è aggiunto un incidente davanti alla recinzione del deposito: un furgone di un rappresentante di profumi si è incendiato ed stato semidistrutto dalle fiamme.

I serbatoi del deposito Fidom 7 mila tonnellate di sostanze chimiche

Gli amministratori di Piossasco sono preoccupati per la situazione: le prese che alimentano l'acquedotto comunale sono 150 metri dai serbatoi che perdono. Il rischio di un disastro ecologico è alto. Altrettanto può esserlo per il gesto di uno sconsiderato che potrebbe aprire un rubinetto e incendiare i serbatoi, sorvegliati solo saltuariamente da Gannuscio.

La storia di questo deposito è emblematica. Nell'86 si scoprì che venivano riempiti i serbatoi con un micidiale cocktail composto da solventi aromatici e policlorobifenili, solventi clorurati, metalli pesanti e altre sostanze velenose.

Le indagini giudiziarie portarono alla denuncia penale del proprietario del deposito, Gannuscio appunto. Questi aveva affittato i serbatoi alla «Ambrosiana Italfert» rappresentata da Elio Ripamonti. In questi serbatoi finiti liquidi provenienti dalla «Petroldragon» Caponago (Milano): erano stati fatti passare come «carburante alternati-».

Gannuscio subì due processi e nel dicembre del '92 fu condannato dalla Cassazione 8 mesi di carcere, 400 milioni per danni ambientali, con l'obbligo di sgomberare i serbatoi e smaltire i veleni. Un'operazione che costerebbe oltre 2 miliardi secondo uno studio fatto dall'Eni.

«Ho fatto ricorso al tribunale - ha detto ieri Gannuscio -, la colpa non è mia. sapevo che fossero dei veleni. Da Milano mi avevano detto che olio combustibile. Sono stato imbrogliato. Adesso ho chiesto i danni la rimozione dei rifiuti alla Petroldragon e alla Italfert. Questa storia mi ha rovinato. Non riesco più dormire». Intanto le 7 mila tonnellate di veleni sono ancora nei contenitori. Ogni tanto c'è una perdita scatta l'emergenza.

BIANCA & NERA

Oggi al Turin Palace lista per Bardonecchia

L'Associazione «Amici di Bardonecchia» ha invitato alcuni esponenti della liste numero 1 di quel comune per confrontare il programma con le proposte dei villeggianti. L'incontro oggi alle 18 al Turin Palace Hotel.

Ripescato il corpo del giovane annegato

E' stato ripescato ieri nelle acque del torrente Stura, il corpo di Mario Parisi, 23 anni compiuti a zo, abitante in via Priocca. Quindici giorni fa era caduto nella Dora, all'altezza di Lungodora Voghera. corpo è recuperato cento metri prima della diga del Pascolo.

Inps, oggi sciopero per mille posti

Cgil, Cisl, e Cisal hanno proclamato oggi uno sciopero generale all'Inps, «per la mancata immissione in ruolo di circa mille lavoratori».

Rapina a portavalori bottino di 100

Rapina a un rappresentante di gioielli ieri in via Goito verso le . Giuseppe Bruno, 59 anni di Napoli, si fermato con l'auto, ha aperto cofano per prendere la valigetta il campionario quando alle sue spalle giunti due individui che gli hanno puntato una pistola e si impossessati della valigetta. Bottino: 100 milioni.

Estrogeni

La guardia di finanza bloccò a Torino, sei anni fa, un camion che trasportava due taniche con estrogeni per bovini. Ieri il tribunale ha amministiato l'accusa più grave per il Pietro Macario e il torinese Michele Surgo, condannandoli ad un milione di multa per il mancato pagamento dei diritti di confine. Assolto invece Giovanni Lerda di Caraglio.

EURO RSCG

SACCOMANI GUIDA UNA NUOVA CITROËN: IDEAUTO.

A Saccomani le nuove Citroën piacciono così tanto che ha deciso di comprarne una Concessionaria intera. Si chiama Ideauto ed il posto dove da oggi gli automobilisti di Chieri troveranno tutta l'esperienza Saccomani in più novità di gamma straordinaria. C'è AX, ZX, Citroën XM, soprattutto la nuovissima Xantia, l'auto che ha saputo sposare il piacere della bellez alla forza delle nuove tecnologie. Saccomani vi aspetta: venite a fare un giro nella sua nuova Citroën.

CITROËN

SABATO 29 E DOMENICA 30 MAGGIO
SIETE INVITATI ALLA FESTA DI INAUGURAZIONE.

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
IDEAUTO
Strada Cambiano, 220/222 - CHIERI - Tel. 011/9425131

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Rapina alla Bai di corso Vittorio, 60 milioni

Banditi in doppiopetto assaltano una banca

In tre all'assalto della Bai, la Banca d'America e d'Italia, agenzia C, in corso Vittorio Emanuele angolo corso Racconigi. Una rapina compiuta all'ora della chiusura per la pausa di pranzo, durata tre minuti e che ha reso ai banditi quasi 60 milioni.

L'ingresso della banca si affaccia su o Racconigi. mercato rionale è a pochi isolati di distanza. Nove vetrate, sofisticati sistemi di difesa che sono elencati su un vistoso adesivo posto sulla porta ingresso: vetri blindati, bussole sicurezza, cassaforte a tempo, impianto TV con circuito video.

Tutti questi dispositivi ieri non hanno fermato i malviventi. Non li avevano tenuti lontani neppure un mese e mezzo fa quando, anche allora in tre, avevano svuotato le casse, circa milioni. Era 12 marzo. Una ipotesi: la stessa banda che ieri ha rifatto il colpo?

Le telecamere nascoste hanno ripreso la rapina. Le 13. Nell'agenzia c'era un solo cliente. Ne sono entrati altri tre, o alla volta. Eleganti, ben vestiti, due in doppiopetto. Erano i banditi.

Si sono avvicinati agli sportelli, fingendo di chiedere informazioni. Poi due hanno estratto le pistole. «Erano a volto scoperto, si con calma, dimostrando di conoscere bene la nostra agenzia», ha poi ai carabinieri Diego Proietti, il direttore. Uno dei tre malviventi si è fermato sulla porta, l'altro ha minacciato gli otto impiegati, il terzo ha fatto giro delle se, prendendo tutti i . Poi usciti con calma e hanno fatto perdere le loro

Morì macellaio

Chieri, sindaco interrogato dal magistrato

Il sindaco di Chieri Giuseppe Berruto sarà sentito 24 giugno teste procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che indaga sulla morte di un artigiano della trippa del mattatoio Chieri, Giuseppe Melodoro, avvenuta l'ottobre .

Con Berruto stati convocati Luigi Benente presidente dell'Associazione macellai di Chieri, Ignazio Virzì e Carlo Bechis funzionari del comune, Bruno Borgia responsabile del servi veterinario dell'Usl 30 e i veterinari Mauro Graglia Francesco Guarda. Le indagini preliminari hanno confermato che Melodoro, anni, morto per leptospirosi, malattia che si contrae a contatto l'urina dei topi. Colpito da febbre vomitò il ottobre, era spirato 5 giorni dopo per blocco renale.

Dopo il caso Altea

Rivoli, il Comune lascia il consorzio d'igiene urbana

sono dimessi i sette rappresentanti del Comune di Rivoli nel Cdu, il Consorzio di igiene urbana che raggruppa Rivoli, Collegno e Grugliasco. La decisione dei rappresentanti rivolesi è anche legata ai fatti che hanno portato in carcere Ettore Altea, socialista, presidente dimissionario del Cdu, coinvolto tangente di milioni per la costruzione di un depuratore. L'assemblea consortile e il direttivo dell'ente avrebbero dovuto approvare il bilancio consuntivo del 1992. «La crisi politica in atto nei due Comuni che con il stro fanno parte del consorzio - ha detto il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta - e la delicata situazione che si è venuta a creare con l'intervento della magistratura, non ci permettono di svolgere meglio il nostro lavoro». In sostanza, il Comune di Rivoli, che si è costituito parte civile contro Altea, chiede il commissariamento del Cdu.

Protestano dopo l'investimento di una bimba

Volvera, mamme vigili davanti a una scuola

Si improvvisano vigili urbani i genitori degli alunni della scuola elementare statale Don Milani di Volvera, nella frazione Gerbole.

Da lunedì mattina un gruppetto mamme pà degli 80 allievi dirigono il traffico di automobili e pedoni durante i caotici momenti di entrata e di uscita degli scolari dall'edificio. La singolare iniziativa, a cui è aggiunta ieri mattina petizione di firmatari sindaco e al comandante della polizia municipale per la richiesta di un vigile davanti alla scuola, è scaturita da un incidente d'auto.

Sabato scorso alle 12,30 Serena Mareno, allieva della quarta A, stata investita da Rocco Pollifrone, insieme con compagno proprio davanti al cancello della Don Milani. Per la bimba è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso dell'ospedale Cto, dove è stata operata l'altro ieri al braccio destro e all'apparato dentario, reso instabile dal colpo subito. Meno gravi le condizioni del suo coetaneo Marco Campagnino, che si è procurato una frattura piede.

«Poteva finire molto peggio» insiste Fulvia Gorleno, una delle mamme neo-vigilesse. «La strada l'altro è percorsa da molti mezzi pesanti, ancora più pericolosi delle automobili. Il Comune non può mostrarsi sordo alla nostra richiesta».

Disponibile al confronto il sindaco Angelo Finello, favorevole ad un incontro pubblico con le famiglie, ma perplesso circa un'immediata risoluzione della questione: «Siamo corto di personale - ammette -; non solo ci due unità, ma dei sette vigili in servizio due sono addetti alla guida degli scuolabus». Gli altri ruotano davanti rimanenti scuole comune, che si trovano strade provinciali ad alta densità di traffico.

KOMETE

Computer Discount Microsoft insieme per un'offerta eccezionale

DEX 486 SLC-25

con Microsoft Excel 4 o Word 2 per Windows (a scelta) compresi nel prezzo!

DEX 486 SLC-25
Il sistema comprende:
- Microprocessore 486 SLC a 25 MHZ
- Hard Disk 120 MB
- 4 MB RAM
- Monitor S-VGA colore
- MS-DOS 5.0
- Windows 3.1
- WorkShop
- Microsoft Excel 4 o Word 2.0 per Windows (a scelta)

* IVA esclusa. Pagamento in contanti, valida fino ad esaurimento scorta.

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

TORINO
Corso Einaudi, 8 • Tel. 011-593.776

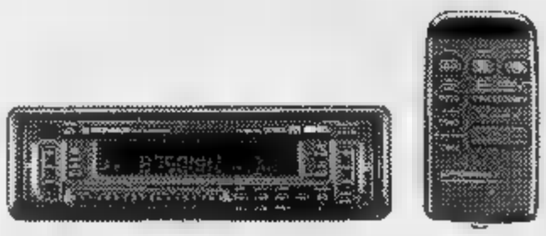
TORINO
Via Rossini, 12 • Tel. 011-885.287

GÖTTSCHE

TRONY. TROVI TUTTO TROVI A MENO.

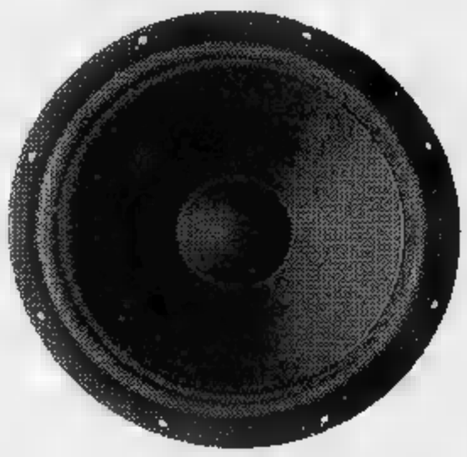
CONVENIENZA TRONY L. 249.000

La qualità di un grande marchio ad un prezzo imbattibile. **Autoradio Majestic SD 821C con frontalino estraibile e altoparlanti** - 2x30 watt - Autoreverse - Ingresso CD - Sint. digitale con 30 preselezioni - Toni separati - Fader - Loudness.



NOVITA' TRONY

Trony è sempre all'avanguardia nelle novità. Un esempio? **Autoradio Pioneer KEH M 9500 frontalino estraibile** - 4x30 watt - Sint. con RDS - Informazioni sul traffico - Predisposizione per CD multiplay - Dolby B/C - Doppio Fader - Telecomando I.R. - Il prezzo è così conveniente che sarebbe una follia non approfittarne.



SPECIALIZZAZIONE TRONY

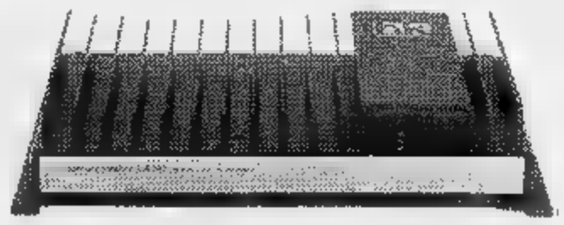
Non esiste che l'imbarazzo della scelta! Da Trony trovi sempre tutti i migliori prodotti ai migliori prezzi. **Altoparlante subwoofer Coral SW 321 F4** - Potenza 250 watt musicali - Diam. 30 cm - Progettati per una migliore riproduzione delle basse frequenze. **L. 249.000**

CONVENIENZA TRONY L. 929.000

Un nome leader nell'elettronica che garantisce prodotti di altissimo livello tecnologico. **Autoradio Pioneer KEH M 4000 lettore CDX altoparlanti** - 2x25 / 4x15 watt - Autoreverse - Sint. digitale con 24 preselezioni - Fader - Loudness - CD con caricatore da 6 dischi (8-12 cm).

NOVITA' TRONY

Un'altra proposta di alta tecnologia in anticipo sui tempi. Ad un prezzo che non troverai da nessun'altra parte: **Autoradio Alpine 7514 L frontalino estraibile** - 2x25 watt - Dolby B - Sint. digitale con 24 preselezioni - Fader - Loudness - Controllo CD shuttle.



SPECIALIZZAZIONE TRONY

La gamma Trony è così ampia da poter soddisfare anche le richieste dei clienti più esigenti e più attenti alla convenienza. Fra le tante proposte ecco un **Amplificatore Harman Kardon CA 240** - Potenza 2x40 watt - Circuito di alimentazione mosfet - Risposta in frequenza 10 Hz - 50 KHZ.

L. 699.000

APERTO DOMENICA
30 MAGGIO
DALLE ORE 9.30
ALLE 19.30

TRONY
Gruppo Rinascente

APERTO DOMENICA
6 GIUGNO
DALLE ORE 9.30
ALLE 19.30

LO SPECIALISTA IN TV, VIDEO, HI-FI, ELETTRODOMESTICI, FOTOGRAFIA E DISCHI.

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA - S. MAURO (TO) - VIA PIERLUIGI NERVI - SETTIMO TORINESE

Al palasport gli azzurri della pallavolo per la World League

Italia-Cuba, un classico

Verso il tutto esaurito

Torino ha nostalgia della grande pallavolo, degli scudetti targati Cus e risponde quindi con grande entusiasmo al richiamo della Nazionale che, dopo la doppia sfida di un anno fa contro il Brasile (sempre per la World League) si ripresenta stasera al palasport Ruffini per il primo dei due incontri contro Cuba. I biglietti praticamente esauriti (di 6500 ne restano un centinaio che verranno posti in vendita ai botteghini) e dunque cornice adeguata per una sfida che ha il sapore del classico, tra i due grandi rivali degli ultimi anni.

Velasco, il re Mida del volley azzurro, ha dovuto fare delle scelte che comportano qualche rischio. I giocatori del sestetto-base stanno infatti godendosi una meritata vacanza. Per loro l'estate azzurra inizierà il 22 giugno e fino a metà luglio, in pratica, saranno le seconde linee a reggere il peso della World League e a conquistare la qualificazione per le finali. Un compito reso anche più difficile dal forfait di Giazzoli (che oggi a Lione sarà operato alla spalla destra) e dalla possibilità di avere Vergnaghi soltanto part time, visto che attualmente è impegnato con il servizio militare.

Anche il ct azzurro non dispera. Non lo ha mai fatto. E neppure si illude troppo dopo il doppio successo contro l'Olanda nelle gare d'esordio dell'ultimo fine-settimana. «Certo, i primi risultati sono stati a nostro favore - ammette Velasco considerando anche che la sconfitta casalinga dei cubani contro la Cina - ma bisogna illudersi. La vittoria ottenuta a L'Avana nel primo match può anche a significare la crescita di questa squadra, dalla quale dovremo guardarci pure noi. D'altronde anche la Corea, che ha battuto due volte la Finlandia, non va certo sottovalutata».

Dovendo fare a meno di Giazzoli come schiacciatore-ricevitore, Velasco utilizzerà il giovane Sartoretti, che in campionato a Ravenna ha impiegato come cambio per l'opposto. «Una scelta obbligata - precisa il ct - in cui comunque credo. Anzi, spero che Sartoretti faccia l'exploit, renda cioè oltre le attese».

Il sestetto iniziale sarà completato da Bellini (in regia), Pasinato (opposto), Pippi (schiacciatore-ricevitore), Martinelli e Gravina (centrali). «Una squadra che dobbiamo assolutamente sottovalutare - afferma Samuels, allenatore dei cubani - in quanto la pallavolo italiana ha molti giocatori forti e atleti come Pasinato e Martinelli sono già ben conosciuti anche a livello internazionale. Per quello che ci riguarda abbiamo Despaigne in fase di recupero dopo un infortunio alla spalla. E questo mi permette di far giocare Osbaldo Hernandez, un ragazzo molto interessante. Gli altri uomini che andranno in campo li saprete al momento di giocare: non è pretattica, ma la volontà di tenere tutti ben concentrati per questo importantissimo match».

L'incasso della partitissima di stasera (oltre 100 milioni) sarà devoluto alla Uildm, l'associazione che si batte per aiutare chi è colpito da distrofia muscolare, mentre l'odierno biglietto d'ingresso permetterà di assistere gratuitamente, per iniziativa del club granata, alla partita Torino-Fiorentina in programma domani al Delle Alpi. I possessori dei tagliandi potranno presentarsi direttamente allo stadio, alla porta del settore Est 3.

Giorgio Barberis

RUFFINI, oggi ore 20

	ITALIA	CUBA	
2	MARTINELLI		1
3	GRAVINA		2
4	DE GIORGI	DESPAIGNE	4
6	[illegible]	VALDES	5
7	GALLI	MILLAN	7
9	BELLINI	SANCHEZ	8
12	PIPPI	DIAGO	9
15	PASINATO	SARMIENTOS	10
16	VERGNAGHI	HERNANDEZ O.	11
17	DI TORO	GATO	12
18	SARTORETTI	CARVAJAL	13
		HERNANDEZ I.	14
	All. Velasco	All. Samuels	

Arbitri: Salonen (Fin) - Kalpatsuglu (Gre)

Il ct Velasco e il capitano De Giorgi

E domani Coppa di Lega

A contendersela quattro squadre In campo anche il Cus Lecce Pen

Italia-Cuba, big-match della World League, alla Final Four della Coppa di Lega per club di B e C1. A prima vista la differenza di livello tra i due eventi ospitati dal palasport Ruffini in questo eccezionale weekend pallavolistico, sembrerebbe enorme. Tecnicamente e spettacolarmente, in effetti, lo è. Ma per la realtà torinese il valore della poule finale di questa coppa è addirittura superiore a quello della sfida stellare tra gli azzurri di Velasco e i fuoriclasse caraibici.

La Coppa di Lega disputa domani e domenica la sua fase finale, a conclusione di un torneo iniziato nello scorso ottobre. Le 200 formazioni iniziali sono state ridotte a quattro. Tra queste, il Cus Torino Lecce Pen, matricola della B1 che sogna di accoppiare al brillante terzo posto in campionato una vittoria di grande prestigio. Un successo che assicurerebbe anche la partecipazione alla Coppa Italia 93/94 di serie A visto che le prime due della Coppa di Lega sono ammesse la stagione successiva alla coppa maggiore. [r. c.]

Programma. Domani, semifinali: ore 18 Cori Lt-Lube Mc, a seguire Lecce Pen-Mantova. Domenica le finali.

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

...un film scritto con grande sensibilità, diretto con impegno e con amore... il film è costruito come un racconto di suspense... molto bello... (Corriere della Sera)

DOMANI ALL' Ariston

PER LA FESTA DEL CINEMA UN VERO CAPOLAVORO

IL PASSO SOSPESO DELLA CICOGNA

un film di THEO ANGELOPOULOS

LA STAMPA per LA SCUOLA

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI

Associassion Piemontèisa

La mostra allestita presso l'ASSOCIASSION PIEMONTEISA, in via Vanchiglia 6 a Torino, sarà visibile dal 28 maggio al 30 giugno prossimi, nel seguente orario:

orario 9,00 - 13,00 / 14,30 - 18,00 dal lunedì al sabato
9,00 - 16,00 la domenica

L'ingresso è gratuito e le visite possono essere prenotate alla segreteria CSAIN (Centri Sportivi Aziendali Industriali): tel. 011/43.71.860

Camps per ragazzi dal 20 giugno al 28 agosto

I grandi della Juve fanno scuola a Sestriere

Sestriere è oggi uno dei più importanti centri mondiali per la pratica dello sport in alta quota. Fra le molte attività in calendario - dall'atletica leggera al tennis, dal golf al ciclismo, dall'automobilismo alle discipline invernali - spicca nella bella stagione l'appuntamento con i «camps» di calcio organizzati dal 20 giugno al 28 agosto in collaborazione con la Juventus. L'iniziativa, giunta alla sesta edizione, è riservata a ragazzi dai 6 ai 17 anni, divisi in tre fasce di età.

I camps si svolgono all'interno del Centro olimpico del Sestriere, alla presenza di tecnici, osservatori e vecchie glorie della Juventus, con frequenti visite anche da parte dei giocatori bianconeri della prima squadra. Ogni turno dura una settimana, con quote d'iscrizione da 680 mila a 790 mila lire. A tutti i partecipanti (l'anno scorso furono 1500) verrà regalato un completo della Juventus (calzoncini e maglietta).

La giornata tipo dei camps bianconeri prevede tre-quattro ore quotidiane di attività sui campi, due ore di studio della lingua inglese, inoltre animazione, filmati tecnici e altre attività sportive di gruppo. Ogni seduta di allenamento comprende preparazione psicofisica, tecnica individuale di base, schemi tattici e gioco di squadra, lavoro specifico per i portieri, lezioni su marcamento a zona, pressing, fuorigioco. E' anche previsto l'intervento degli arbitri internazionali Pierluigi Pairetto e Alfredo Trentalange, che cercheranno di spiegare ai ragazzi anche le regole più complesse del calcio. Al termine della settimana si disputerà un torneo fra tutti gli iscritti al camp.

Ai camps farà da introduzione il 6 giugno il 4° Memorial Gaetano Scirea, che vedrà i giovani calciatori emersi dagli Juventus Camps '92 affrontare i coetanei di Milan e Lazio in un minitorneo che si disputerà allo Stadio delle Alpi, prima della partita di serie A Juventus-Lazio. Una selezione dei protagonisti dei camps '93 sarà convocata in agosto per la partitella che farà da prologo al debutto stagionale della prima squadra della Juventus. [g. vib.]

SPORT **FLASH**

Trofeo Rossano contro il cancro

Prende il via oggi sul campo Edilscuola (via Faccioli 72/A) il VI Torneo Vito Rossano, inserito nella manifestazione «Il calcio per vincere 1993», con lo scopo di aiutare l'Istituto per la Ricerca e la Cura del cancro di Torino. Tre le categorie al via: Miniesordienti, Esordienti, Minigiovanissimi.

Il Venaria jr battuto dal Cervia

Esordio con sconfitta (0-1 contro il Cervia) per la formazione juniores del Venaria nella seconda fase delle finali nazionali di categoria l'altro ieri a Milano Marittima. L'undici verde-arancio ospita domani sul campo di via Cavallo la Sacilese e deve vincere per poter ancora sperare nella qualificazione per la finalissima.

Canoa: brave Colajanni e Poggio

Doppietta degli Amici del Fiume nelle gara nazionale di discesa in Val di Sole, sede dei prossimi mondiali. Elena Colajanni e Manuela Poggio sono arrivate 1ª e 2ª nel K1 senior.

Rally Carmagnola: iscritti record

Boom di iscrizioni per il 12° rally di Carmagnola, gara di Coppa Italia a media coefficiente, che si correrà nella notte tra sabato 12 e domenica 13 giugno. Sono 184 le richieste di partecipazione, contro il limite dei 170 equipaggi nei gruppi A e N.

Trial: a Prali gara per l'Europeo

Si disputerà domenica 13 giugno a Prali la 2ª prova del campionato europeo trial dedicata a Emanuele Mossetti, un trialista morto a 19 anni. Iscritti oltre 70 concorrenti di 12 nazioni. Tra gli altri, il francese Ciamin, il belga Vukcevic e l'italiano Camozzi.

Nizzola al Panathlon Club

Il presidente della Lega Calcio Nizzola parlerà questa sera ai soci del Panathlon Club Torino (Hotel Jolly Ambasciatori, ore 21) sul tema Aspetti del mondo calcistico.

Per la pubblicità

publikompass

20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.164/592.560

TRONY. COMPRA SUBITO, PAGA QUANDO VUOI.

PAGAMENTO RATEALE IN 12 MESI SENZA INTERESSI.

Fino al 19 giugno, qualsiasi acquisto di almeno 400.000 lire potrà essere pagato in 12 rate mensili senza interessi.
È una grande opportunità per chi è già cliente Trony, e per chi vuole diventarlo.

TRONY CARD.

Un nuovo servizio gratuito per i tuoi acquisti rateali. Trony Card è la carta che ti permette di ottenere un fido fino a 4 milioni e di pagare direttamente alla cassa i tuoi acquisti. Deciderai tu in quante rate.
È il modo più comodo per comprare: dopo aver provato Trony Card non potrai più farne a meno!

TRONY
Gruppo Rinascente

I NEGOZI TRONY: CONSEGNA E INSTALLAZIONE A DOMICILIO • FINANZIAMENTI SU MISURA • I CONSIGLI DEI NOSTRI ESPERTI • SERVIZIO ASSISTENZA • LISTA NOZZE • SALA ASCOLTO HI-FI "MUSICA DAL VIVO" • CARTE DI CREDITO VISA AMERICAN EXPRESS CARTASI' • ACCESSO AI DISABILI.

GS SUPERMERCATI CONTI

I PREZZI DALLA VOSTRA PARTE!

AFFRETTATI, QUANTITATIVI LIMITATI.

POLPA DI POMODORO ROSSELLA
GR. 400
A SOLE L. 550

TONNO CARAVELLE ALL'OLIO D'OLIVA
GR. 160
A SOLE L. 1.590

ACQUA VALMORA GASSATA
LT. 1,5 - PET
A SOLE L. 380

PASTA DI SEMOLA PADANA
GR. 500
A SOLE L. 550

POLPA FAMIGLIA
AL KG.
SOLE L. 12.990

RISO ARBORIO
GR. 1000
A SOLE L. 1.850

LATTE MALGA P.S.
ML. 1000
A SOLE L. 990

CAFFÈ AROMEX MACINATO
GR. 250
A SOLE L. 1.490

PETTI DI POLLO
AL KG.
SOLE L. 7.990

OLIO DI OLIVA COLLE VERDE
CC. 1000
A SOLE L. 3.950

MACINATO SCELTO
AL KG.
SOLE L. 10.490

BRACIOLE
AL KG.
SOLE L. 6.990

PELATI RUBINO
GR. 240
A SOLE L. 390

CARTA IGIENICA ZEPHIR
10 ROTOLI
A SOLE L. 2.440

OLIO DI MAIS DAVID
CC. 1000
A SOLE L. 1.550

Salvo esaurimento scorte.

SCONTI FINO AL 30%
SU BIRRE E GELATI
FINO AL 5 GIUGNO

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

Ragazzi narrano la storia subalpina in 274 opere

Il Piemonte a fumetti

Da oggi i 95 lavori più belli sono all'Associassion Piemontèisa
Vasta adesione al concorso lanciato da La Stampa nelle scuole

Sono giunte immagini di battaglie e amori, gesta eroiche e tragedie

Un episodio storico o leggendario accaduto nella propria città raccontato a fumetti: l'accattivante proposta è stata lanciata lo scorso febbraio da «La Stampa» ai ragazzi delle scuole piemontesi.

Il concorso «Storia del Piemonte a fumetti» era riservato agli studenti delle scuole medie inferiori e a quelli delle prime due classi degli istituti superiori.

In un massimo di dieci tavole del formato un normale foglio da disegno dovevano disegnare personaggi e scenari, battaglie e amori, gesta eroiche e tragedie; si trattava, in sostanza, di raccontare per immagini e brevi dialoghi un evento che, della storia delle varie città piemontesi, li avesse colpiti, incuriositi, affascinati.

Al concorso «Storia del Piemonte a fumetti» hanno risposto centinaia di ragazzi mandando le loro opere che sono state selezionate da una giuria tenendo conto della qualità del disegno e dell'originalità della storia narrata.

Molte scuole hanno partecipato con lavori provenienti da diverse classi che, talvolta, si sono divise in sottogruppi. In tutto sono arrivate 274 opere dalle varie località del Piemonte.

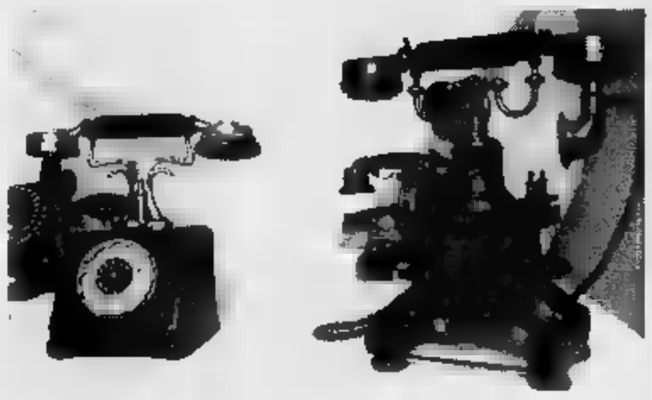
L'esempio più significativo è rappresentato dalla scuola media Meucci di Torino: hanno partecipato 43 gruppi di varie classi e 23 alunni singoli per un totale di 76 opere inviate, tutte di ottimo livello tecnico e artistico.

Da oggi 95 tra le opere più belle sono raccolte in una mostra nella sede dell'Associassion Piemontèisa, in via Vanchiglia 6. Gli orari di visita sono dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18; la domenica dalle 9 alle 16. L'ingresso è gratuito e le scuole possono prenotare rivolgendosi al numero 011 43.71.860.

In aumento i collezionisti dei vecchi modelli

La voglia di telefono

Ricordate Clara Calamai e le attrici della Hollywood Anni 30?
Ma i più ricercati gli esemplari fine '800. Prezzi alle stelle



Un telefono bianco, come quello che occhieggiava tra le sete e i velluti film con Clara Calamai e con le dive della Hollywood Anni Trenta, oppure un «carrarmato» in bachelite nera del 1933, diffuso negli uffici pubblici di tutta Europa. Il collezionismo dei vecchi telefoni è oggi terreno di pochi appassionati ma è diventato quasi di rigore introdurre un d'epoca» in qualsiasi tipo di arredamento, da usare in alternativa ai sofisticati apparecchi elettronici.

Molto ricercati sono gli esemplari di fine Ottocento (il telefono fu brevettato nel 1876) della italiana Sitia o dell'americana Kellog, che però erano solo utilizzati per ricevere, poiché la chiamata era fatta attraverso centralino. Sono che valgono da a quattro milioni, ma devono essere in ottime condizioni e soprattutto non manipolati.

Nell'era delle segreterie telefoniche non può non affascinare l'essenzialità del modello francese «colonna» del 1924 con base rotonda e doppio ascolto (vale circa 500 mila lire) oppure il tipo 1936 in nero Siemens che poi ne fece una versione bianca molto di moda durante il periodo fascista (si può acquistare con 350 mila lire).

Oggi con il revival degli Anni Sessanta e Settanta una seconda giovinezza i telefoni addizionali, che venivano acquistati in aggiunta al modello di serie dato dalla Sip, come lo svedese Ericofon del 1956 (importato in Italia nel o il Grillo, disegnato da Zanuso ed esposto oggi al Museo d'arte moderna di Ney York.

Dove recuperare questi vecchi esemplari? Valerio Palombella de «Il trillo» (tel. 37.54.66) offre una gamma di telefoni perfettamente funzionanti. Lo trovate la prima domenica di ogni mese al mercatino delle pulci di Moncalieri. Palombella, oltre ad avere pezzi primo Novecento, è specializzato nei modelli Anni 60, soprattutto nell'Ericofon, disponibile in una vasta gamma di colori, dal carta zucchero giallo e grigio (sulle mila), e nel Grillo, di cui è molto richiesta la versione arancione (180 mila) mentre gli altri colori costano sulle 100 mila.

Da «Vecchi telefoni» di Oscar Ranzani, in via Ricaldone (presente anche la seconda domenica di ogni al Gran Balon) ci sono esemplari in legno della dell'Ottocento, modelli degli anni Venti, cui il Siemens del 1928, un classico della telefonia italiana, con il primo disco combinatorio (costa sulle 460 mila), il Western Electric del 1920 in nero (sulle 650 mila) e i classici Siemens del '36 da tavolo o da muro (da 200 a 300 mila).

Pezzi interessanti si trovano anche da Patrik Launo al mercato di Venaria, la terza domenica di ogni mese e all'«Anticoteca» di via Valperga Caluso 16.

Alma Toppino

DOVE **ANDIAMO**

a cura di Rocco Moliterni

AUDITORIUM. Questa sera, alle 21, all'Auditorium è in programma un concerto dell'orchestra sinfonica Rai diretta dal musicista russo Woldemar Nelsson. Verranno eseguite musiche di Schubert e Ciajkovskij.

MUSICA. I Compositori Associati propongono oggi «Ritratto di Walter Zimmermann», in due momenti. Al Goethe, piazza San Carlo 206, dalle 17,30 alle 19 si svolgerà un incontro con il compositore. Alle al Piccolo Regio l'Ensemble «L'art l'art» eseguirà brani di Zimmermann (da «In der Welt sein» per sassofono e «Echoing Green» per pianoforte e violino).

Al Bistrot La Cave (in via Pomba 7 (tel. 830.840) mezzanotte approda il mago-cabarettista Tino Fimiani con lo spettacolo «Magomagie di un illusionista perverso».

Questa sera, alle 21,15, sulla piazza del Comune di Strambino, il Laboratorio Teatrale del Canavese, con il patrocinio della Provincia Torino e l'organizzazione del Comitato per l'Arte e il Turismo del Canavese, presenta «Il Giudizio Universale», sacra rappresentazione trascritta e tramandata Costantino Nigra. regia è di Claudio Montagna, le musiche originali sono Aldo Florian.

Teatro a Settimo

Il giovane Berl alla ricerca dell'identità

Si chiude, oggi e domani, con il lavoro di un bulgaro, la stagione organizzata dal Laboratorio Teatro al Garybaldi di Settimo. Bilancio positivo, a detta degli organizzatori: «Siamo soddisfatti per l'incremento del pubblico, ha accolto positivamente un cartellone ricco di prime nazionali». Prossimo impegno della Compagnia Piemontese, sarà l'allestimento di «Villeggiatura, smanie, avventure e ritorno» - tratto dalla goldoniana «Trilogia della villeggiatura» - che sta per debuttare a Castelfranco Veneto.

Invece, ultimo spettacolo ospite della sala di Settimo «Berl il folle» (in scena, appunto, stasera e domani alle 21) del regista bulgaro Moni Ovada, già ospite nei giorni scorsi dello Juvarra, con «Cabaret Yiddish». Ora propone una traduzione dal racconto «Der Meshungener Batien», scritto da Itzkhok Leib Perez, all'inizio del secolo. Protagonista, un giovane ebreo inquieto, alle prese con l'eterna ricerca di identità. In scena, Oleh Mincer.

Da stasera il film

Al Lilliput il regista di Abissinia

Esce oggi al Lilliput, via XX Settembre 15 bis, il film Abissinia di Francesco Martinotti. Opera prima del trentaquattrenne regista romano, è stato uno dei 7 titoli (su le richieste) selezionati al festival di Cannes per la «Settimana critica».

Afferma Martinotti, in sala stasera alle 22 per presentare il film (ingresso 6000 lire): «Essere scelti per il festival è stata una grande soddisfazione. Ottima l'accoglienza a Cannes da parte della critica francese, deludente l'italiana è sempre tiepida, non incoraggia e dà poco spazio ad un nuovo cinema italiano che sta cercando di emergere».

Tratto un racconto di Michele Corsi, «Abissinia» è un noir ambientato in un ristorante della Riviera romagnola. Il cast annovera il giovane Enrico Salimbeni, la polacca Grazyna Szapolowska, impiegata da Kieslowski in «Non desiderare la donna d'altri», e Mario Adorf. Il film è stato prodotto dalla giovane Laurentina Guidotti in collaborazione con Raidue.

Un insolito menestrello per l'infanzia

Enzo crea favole e le canta ai bimbi

Ha cominciato suonando rock e blues senza immaginare che il suo pubblico sarebbe poi diventato quello dei bambini. Ponzio ama definirsi «un menestrello» per i più piccoli, cantastorie alla ricerca di ritmi e melodie con i quali i bambini possano non solo cantare ma soprattutto inventare nuovi giochi. Perché le sue filastrocche sono in realtà proposte ludiche, con le quali i baby-ascoltatori imparano a cantare, a ricordare una bella favola, a ricercare i colori.

Ponzio, 37 anni, nato a Senise, in provincia di Potenza, ma torinese d'adozione, ha pubblicato regia una cassetta nell'87 dal titolo «Le canzoni dell'arcobaleno» (Editrice Elle Di Ci) e da allora porta nelle scuole elementari e negli asili spettacoli musicali e d'animazione. «Cosa c'è nel menestrello» è l'ultima proposta basata sulla conoscenza degli strumenti musicali e giochi ritmici e vocali. Gli strumenti sono costruiti dallo autore, come una zucca vuota dove poter soffiare per avere un simile al sax, oppure improvvisata e contrabbassi dal manico di scopa, alternati a chitarra, organetto e banjo. Le canzoni raccontano le favole classiche, fanno immaginare il mondo degli animali, scandito da rime e ritornelli.

Enzo Ponzio, bimbi

Ponzio ha scelto di fare spettacoli solo nelle scuole. Informazioni: 011/994.76.67. **[t. pl.]**

Una mostra con riproduzioni di testi sacri

Papiri dei Faraoni raccontano l'Egitto

Una storia lunga cinquemila anni quella documentata dalla mostra sul papiro che racconta, in caratteri geroglifici e attraverso immagini testi sacri, antiche dinastie dell'Alto e Basso Egitto. S'inaugura oggi alle 19 alla galleria Zutart di via Petrarca 30, **I millenni in uno stelo** cui seguirà alle 21, una conferenza proiezione dispositive di Chiara Ansillotti, titolare del negozio Mabrouk corso Traiano 16 e ideatrice dell'iniziativa. Ottanta riproduzioni realizzate dall'Istituto del papiro di Siracusa che le stesse tecniche di allora ripropongono temi legati alla cultura egizia.

Riaffiora così il profilo della «Bella che qui viene», ovvero Nefertiti (1350 a.C.), la virile figura di Ramsete II e della regina etiope Nefertari che la dea Athor abbraccia in segno di protezione.

Curiosi la erotica sulla quale veglia il dio Min, simbolo di fecondità, e il papiro satirico con personaggi dell'epoca. Interessanti le raffigurazioni riprese dalla tomba dell'architetto Kha e della moglie Merit (significa l'amata) che narrano del loro arrivo di fronte a Osiride; Anubi, divinità della necropoli dalla testa di sciacallo, e di Tot della sapienza.

Questi papiri, che seguivano i potenti nelle tombe o sarcofaghi, venivano realizzati sulla più preziosa, e ieratica o augustea; invece sui rotoli, ad opera degli scribi di corte, venivano impresse formule religiose e regole comportamentali che dovevano accompagnare il defunto nell'aldilà.

L'originale sistema di cartificazione utilizzava gli cyperus papirus che crescevano in colonie lacustri lungo sponde Nilo. Dopo essere stati privati corteccia venivano immersi in soluzioni a base di solfato di sodio e poi pressati. E' la stessa tecnica che oggi vi usata per restaurare gli antichi reperti.

La rassegna si visita domani e domenica, il 4, 5 e 6 giugno dalle ore 16 alle 20. L'ingresso è libero. **[e. l. s.]**

NOTTE **GIOVANE**

Musica celtica stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, 21). A proporla sono i Setanta, un quintetto scozzese in attività da oltre un decennio. Lo compongono Colin McAlister, Jack Bethel, Michael Berry, Hunter Mc Commell, David Munro.

Per gli appassionati di jazz, la Big Band del Centro Jazz diretta Felice Reggio si esibisce al «Caffè Leri» (Vittorio Emanuele , 22), Dino Pellissero al «Prothesus» (via Calandra 10, 22), il duo D'Andrea e Zanchi al Broadway Rivoli (piazza Matteotti, ore 21), il trio Penna-Mari-Petracal «Parsifal» di Rivoli (ore 22), il Salvatore Fascella Trio al «Paggio di Coppe» Signols (ore 22), Fulvio Albano e Davide Rindone al «Malanotte» di Giaveno (via Coazze 7, alle 22).

Secondo giorno in viale Medaglie d'Oro al Valentino per la mercato disco da collezione «Scambiadischi». Il programma dei concerti: alle 17,30 suonano i Tocco Fuggente, alle 21 i Medusa, Wild Wawes e Bolda. 5 mila.

Il gruppo Agenzia Tormenti «live» al «Due Buoi Rossi» Settimo, l'hard dei Jemania al pub «Romy's Friends» di Rivoli (via Po 14). All'«Hiroshima» (via Belfiore 24), i Bandanamera. Alle .

GLI **APPUNTAMENTI**

Premio Bocca

Alle 21, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, Giorgio Bocca sarà a colloquio con Ezio Mauro, direttore de La Stampa. E' in occasione della consegna a Bocca Premio Circolo stampa 1992.

Scrittura

Si conclude domenica alle 18, a Gillio, l'esposizione sulla scrittura dai primi geroglifici ai giorni nostri. A cura di Informagiovani, è allestita nella sala consiglio comunale.

Canzoni arabe

Domani alle 21 al Centro culturale Imbesi, in via Moretta 57a, musica e canzoni arabe l'orchestra «Babel». Si esibirà la danzatrice Aziza.

Canavese

Domani dalle 10 alle 19 in piazza Ottinetti a Ivrea si svolgerà il tradizionale appuntamento «Canavese 1993», la mostra di scultura, pittura, grafica e restauro organizzata dall'Associazione Amici Museo Canavese. Alle 15, nella biblioteca civica, conferenza di Mario Scarzella su «Gli insediamenti celtici nel Biellese e il castelliere di Monte Orsetto».

Convegno

L'Associazione Medici Cattolici Italiana organizza domani dalle 9 alle 13 nell'aula anatomia patologica, in via Santena 7, convegno «Etica dell'insegna- e insegnamento dell'etica nella facoltà di medicina».

Fotografia

E' allestita Centro Informa Giovani dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, la mostra fotografica «L'infanzia negata»: raccolta di immagini sul lavoro minorile in Nepal. Prosegue al 9 giugno tutti i giorni dalle 10 esclusi martedì e domenica.

Cuorgnè

Alle 16, nella sala Caravario dell'istituto salesiano di Cuorgnè, via Bosco 14, incontro con Roberto Franchini, giornalista de La Stampa. Parlerà sul tema «Un giornale e i suoi lettori», in occasione della chiusura dell'anno accademico 1992-93 dell'Università della Terza Alto Canavese.

Inaugurazione

Il gruppo artistico «La Macchia» inaugura domani alle 18 nella chiesa Santa Croce Grugliasco, viale Giustetti angolo via Cravero, pittura su ceramica. Proseguirà fino al 6 giugno.

Un libro

Domani, ore 10,30 nel Centro di Soggiorno in località Pra Catinat a Fenestrelle, presentazione del libro «La piazzaforte di Fenestrelle», di Tullio Contino (ed. Chiaramonte).

Lingua cinese

L'Istituto Italo-Cinese, sede in Lungo Po Antonelli 177, organizza dal 3 giugno alle 20 un «Corso di lingua cinese parlata per turisti». Saranno cinque incontri dove verranno illustrati i vocaboli e espressioni più comuni della lingua cinese moderna. Costo mila lire. Altre informazioni, telefonando allo 011/898.04.06.

studio

La Yes School of English propone vacanze studio nelle scuole locali Inghilterra, Irlanda e Canada. Per iscriversi è necessario rivolgersi sede di via Gioberti 40, 011/533.606.

Sognare

Domani dalle 9,30 alle 18 nell'aula magna dell'università in via Verdi 8, incontro sul tema «Spazio, tempo e memoria nel sogno in una prospettiva psicoanalitica e narrativa». La quota di partecipazione è di 30 mila lire, ingresso gratuito per gli studenti con libretto universitario.

Pittura

Si conclude domenica alla Galleria del Ponte di Susa, in via Mazzini 4, la mostra di pittura di Beppe Graziano. E' aperta dalle 16 alle 19, nei giorni festivi anche dalle 10 alle 12.

I **SERVIZI**

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.38

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento - 54.90.00

Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55

Cesad 768.811 - 752.685

Centro antiveleni, 63.78.37

po, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118

Croce Rossa 280.333

Croce verde

Croce bianca

INFERMIERI

54.04.69

Al 619.18.20

Aldasoro 63.01.56

33.13.01

839.75.25

Aidel 50.23.96 - 58.52.65

Auxilia 433.11.40

Arsi 0337.220.250

Ass. infierm. torin.

Spi 242.19.04.

Croce bianca 63.

Piccole serve dei malati po- 680.32.63 - 436.33.22

437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

piazza Massaua 1

via Nizza 65

n. V. 68 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550

Tel. Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 319.52.52

Stranieri centro accoglienza Ciacci, 53.39.62.

La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185

Bartolomeo & C. 53.48.54

Bernig 436.85.66

Amnesty via Valgioia 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 839.54.42

Apice (epilessia) 31.60.623

Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Movimento cons. 431.00.18

Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043

Città Insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57951

Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88

Informazioni documenti 5785.5104 - 5785.5105

Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16

Lega difesa gatto,

Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 9. 282.09.02

Uel, serv. vetar., c. Lanza 75, 680.39.48-680.40.28

v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele. 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AIUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116

Europ assistance 53.06.55

Socc. handicap. 280.000

Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. 57; s. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno

Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 180; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione di Primavera 1993 - ore 21 6° Concerto - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore: Woldemar Nelsson. Programma: Schubert, Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D. 485. Ciajkovskij, Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Poltrona L. 30.000; ingresso L. 20.000; giovani L. 10.000. Informazioni tel. 810.4961/4853.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BIMBICLUB - BELLA HUTTER: dal 14 giugno e dal 5 luglio. Gioco Sole à danza Teatro Gioco Merenda 3-6 anni 3 settimane 3 pomeriggi 15-18,30. Corso Peschiera 384, tel. 715.279.

BELLA HUTTER: giugno-luglio, corsi e seminari: ginnastica dolce, [illegible] e teatro, [illegible] e ritmo, Claude Coldy, improvvisazione e composizione. Corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 562.4856.

RITROVI

BAGATELLE - [illegible] Blu serata per adulti musica di tutti i generi volumi moderati. Sala Rossa: musica anni 60. L. 14.000.

AMERICA [illegible]: (via Frejus [illegible], tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua orch. Ok. Band.

[illegible]: grande festa [illegible] ve[illegible]... intermezzo piano bar... grande orchestra Rocky & Corona... fiori alle dame... oggetto ricordo ai cavalieri.

BOROTALCO DANZE: Nichelino, tel. 606.10[illegible]. Ore 21 Franco [illegible].

CHALET DEL VAL[illegible]: ore 21.

CLUB 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi [illegible]. (ridotto «A passo di danza»).

CLUB 84: Questa sera ore 21 «Festa delle Donne» con Edo Puma ed i suoi Solisti.

DU PARC: ore 21 Reporter Band.

[illegible] **CLUB** [illegible] (via Genova 268/B, [illegible] 505.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

[illegible] (Ivrea, tel. 0125 23.00.64): [illegible] liscio [illegible], [illegible] immagini.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.087): ore 15 liscio cuore [illegible] [illegible]. Ore 21 grande richiesta il ritorno di Franco Vitale con la sua orchestra.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio «A passo di danza». Ore 21 Il venerdì che si distingue fiori alle dame, party e spumante a tutti. Orch. Gruppo 5.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0985): ore 21 orchestra Gabriella e il Teorema. Martedì 1 giugno grande orchestra Alex Cabrio. Venerdì 4 giugno grande orchestra La Spensierata.

TANGO SALA DANZE: Il venerdì elegante. Ore 21 ultima settimana di apertura.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965-335.2603.

MINICABARET - Ristorante (tel. 613.660) aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera, specialità banchetti. Venerdì e sabato cena danzante [illegible] [illegible] Renzo Gallo e soci.

PATIO + [illegible]: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 561.4841 - 674.089.

RISTORANTE CA' [illegible] [illegible], Raviglasco 136 Moncalieri, tel. 011/647.2808): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORA[illegible] PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): [illegible] con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - [illegible]: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041). Salvatore Ross: l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Leo Contini.

GALLERIA AVERSA v. C. Alberto 24 Torino tel. 532.652: '900 e '900 italiano.

MANIFESTA (corso Alcide De Gasperi 20, tel. 595.404): Enrico Boggione.

SALA DELLE ARTI (via Torino [illegible] gno): Coriana Mayneri, Gorza, Lequio, Sesia. Orario 16-19.

SALAMON ARTE MODERNA (via S. Quintino 4 - II° piano): Giorgio De Chirico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]**INCORNICE** (via Vanchiglia 11/c): Grafica internazionale.

BERMAN: Il segno grafico di artisti contemporanei.

BIASUTTI (via Juvarra 18): Calabria, Cassinari, Paulucci, Tozzi.

DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».

FOGLIATO: Arturo Pividori.

GALLERIA AREA (v. della Rocca 14, tel. 883.655) Marino Marini opere dal 1929 al 1979.

LA BUSSOLA: G. Carlo Zorupi: personale Mastroianni: argenti e incisioni.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Sergio Malnero.

NARCISO: Carlos Cruz-Diaz.

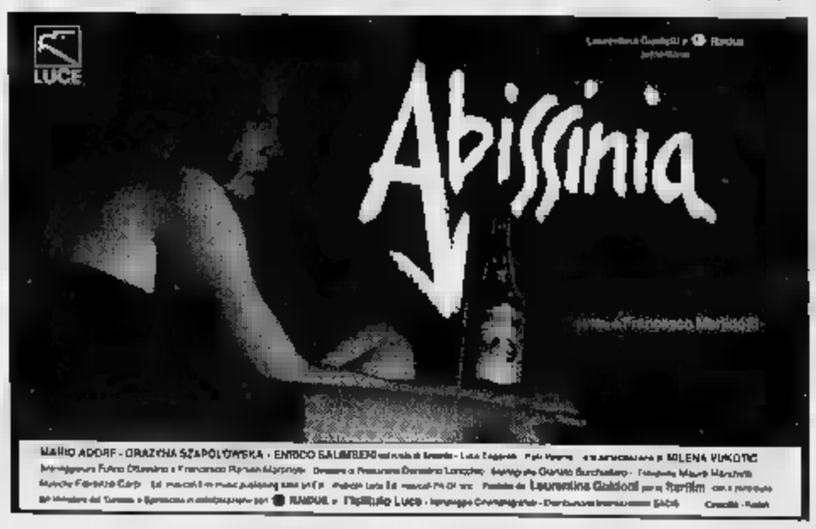
PIRRA (tel. 543.393): pittori della Galleria.

PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22 discoteca
Domenica pomeriggio [illegible]
RADIO DEE JEE FARGETTA
prenot. tel. 561.48.41 - 661.51.68

STASERA SALA LISCIO
MITHO
PAGINA D'ALBUM
PIOBESI T.SE - Via Golmberti, 19
Tel. 011/965.78.92

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO
VIA PONZA 2 - TEL. 531.168

OGGI ALL'EMPIRE [illegible] **ESCLUSIVA**
Una straordinaria avventura al di [illegible] *di ogni immaginazione*
SUPERARONO L'IMPOSSIBILE FACENDO L'IMPENSABILE.
ALIVE
SOPRAVVISSUTI

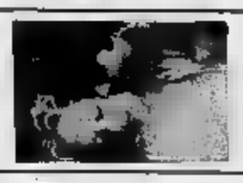
OGGI AL *lilliput*
UN FILM GIOVANE, IRONICO, MISTERIOSO.
ABISSINIA NON E' IN AFRICA E' LA' DOVE PUO' SUCCEDERE DI TUTTO
... ottimi tempi di cinema, ottimo cast, tenuta di stile (Corriere della Sera)
Un film dallo smalto inconsueto (l'Unità)


Allo spettacolo delle 22,30 sarà presente in sala il regista.
FILM RACCOMANDATO DA 95

OGGI AL CRISTALLO
Una volta non basta...
Il [illegible] *thriller entra nel mito.*
[illegible] **VERSIONE INTEGRALE**
PENTA
MARIO & VITTORIO [illegible]
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della [illegible]
e del
tempo libero

OGGI ALL'AMBROSIO
SHIRLEY MacLAINE
è la dolce vedova americana,
premio OSCAR per
«VOGLIA DI TENEREZZA»
KATHY BATES premio OSCAR per
«MISERY NON DEVE MORIRE»
JESSICA TANDY premio OSCAR per
«A SPASSO CON DAISY»
Una divertente commedia
dal cast super premiato



Al cinema
potete scegliere quello
[illegible] *piace a voi*

OGGI ALL'IDEAL
QUANDO LA PASSIONE SUPERA LA PAURA
VAI OLTRE OGNI RISCHIO
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
presentano

OGGI AL DORIA *LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA*
IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA.
Uno strepitoso [illegible] NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE
ROBERT DE NIRO
UMA THURMAN
BILL MURRAY

Lo SBIRRO, *il* BOSS *e la* BIONDA
UNIVERSAL PICTURES presenta una produzione MARTIN SCORSESE / BARBARA DE FINA
un film di JOHN [illegible] "LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA" (MAD DOG AND GLORY)
KATHY BAKER [illegible] STEVEN A. JONES
RICHARD PRICE [illegible] ELENA MAGANINI DAVID CHAPMAN
UN FILM UNIVERSAL

PRIME VISIONI

Adua 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Tram 4 bus 50/51 Or.: 15,50/17,25 Ingr. [redacted]
Tutti gli uomini di Sara — di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia per lei un viaggio nel passato N.V. 1h 45' Thriller

[redacted] c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 16,10 17,40/19,10/20,50/22,30 Ingr. [redacted]
Libera — di P. Cor[redacted]o, con I. Forte, C. Donadio, M. Gam[redacted] (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' [redacted]

Ambra v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 5.000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [redacted]matico

[redacted] Multisala Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
La vedova america[redacted] — [redacted] B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, garbato e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, in[redacted] corte esplicita N. V. 2h Commedia

Ambrosio Multisala Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
[redacted] incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

[redacted] Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52 Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30 Ingr. [redacted]
Sola con l'assassino — di L. Border, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' [redacted]

Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30 Ingr. 6.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Commedia

Capitol v. San Dalmazzo 24 T. 540605. Or.: 16/18,10 20,20/22,30 Ingr. 6.000
Fifty fifty — di C. Martin Smith, con P. Weller, R. Hays (Usa '92) — Due mercenari [redacted] soldo della Cia devono eliminare un dittatore dell'Estremo Oriente, ma [redacted] qualcuno [redacted] sta facendo il doppio gioco N. V. 1h 40' [redacted]

Centrale v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30 Ingr. 6.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Toys - Giocattoli — di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo s[redacted] contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723 Or.: 16/18,10/20,25/22,30 Ingr. 6.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grillone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [redacted]

Cristallo v. Gotto 5 Tel. 650.1100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
[redacted]ic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[redacted] vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [redacted]

Doria v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [redacted]
Lo sbirro, il boss e la [redacted] — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Grande p. [redacted]ino Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 [redacted]r. 6.000
Max & Jeremie devono morire — di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' Poliziesco

[redacted] Blu p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Spa/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Rosso p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Empire p. Vittorio Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Erba c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447. Or.: 19,30/22 Ingr. 6.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h30' Drammatico

Etoile v. B. Buozzi Tel. 530.353.Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico

Faro v. Po 30 Tel. 817.3323 Or.: 20,30/22,30 Ingr. 6.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Fiamma c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il m[redacted] è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[redacted] c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ingr. 6.000
Tracce di [redacted] — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' [redacted]

King Kong v. Po 21. Tel. 839.7502 Or.: 15,15/16,50 [redacted] Ingr. [redacted]
Antonia & Jane — di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' Commedia

Lilliput v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 [redacted]r. 6.000
Abissinia — di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' Thriller

Lux Galleria S. Federico Tel. 541.283 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 6.000
Un giorno [redacted] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[redacted] v. Montebello [redacted] Tel. 817.1046. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Francia '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

[redacted] 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 6.000
[redacted]ra mortale — di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. [redacted] 1h 28' Thriller

Nazionale 2 v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. [redacted]
[redacted] — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

[redacted] v. Venalzio 8 Tel. 749.2382 Or.: 20,15/22,30 [redacted]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia 1 v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 6.000
Gli [redacted] del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 2 v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 6.000
Ricomincio da capo — di [redacted] Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 6.000
Proposta in[redacted] — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[redacted] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Romano Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or. 16,20/20,10/22,30 Ingr. 6.000
Madadayo - Il compleanno — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, all[redacted] vita. N. V. 2h 15' Dramm.

[redacted] Ritz v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 6.000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Vittoria v. Roma 336 Tel. 562.1789. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30 I[redacted]
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.138 - L. 5000	[redacted]
Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.764	VEDI TEATRI
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 668.7686. Or.: 19,30/22,15	**Il grande cocomero** di Francesca Archibugi con S[redacted] Castellitto, Laura Betti.
Drive In V. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.5313. Or.: 22/24	**Sognando la California**
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312. Or.: 20,16/22,30	**Sister Act - Una svitata in abito [redacted] suora** di E. Ardolino con Whoopi Goldberg.
Lanteri C. G. Cesare 60 Tel. 284.134	Domani **Moglie a sorpresa** con S. Martin, G. Hawn. Colori. Or.: 15,45; 17,50; 19,50; [redacted].
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522.42.79	RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215 Tel. 88.151	Vendita biglietti per tutte le recite di **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti (in scena al Teatro Regio dall'11 al 27 giugno) e per il concerto di gala con Marilyn Horne del 10 giugno (ore 21 - posti a L. 50.000 e 30.000). Biglietteria ([redacted] 13-18,30). Tel. [redacted]383/210.
Piccolo Regio Piazza Castello 215 [redacted]. 88.151	Ore 21 per la rassegna «Pomeriggi di Musica Nuova» concerto con gruppo strumentale **L'Art pour l'Art** e voce soprano. Musiche del compositore tedesco Walter Zimmerman. Organizzazione del Goethe I[redacted] Turin. Ingresso libero. Tel. 562.8810/562.8475.
Adua Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2275/78.71	[redacted]
Alfa Teatro Via Casalborgone 16/i Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/79	1-2-3 giugno 21,15 **La Serva Padrona** di G. A. Federico, mus. di G. B. Pergolesi Comp. La Gruccia, direttore C. Morbo. Int.: C. Cognò Merlat, V. Carignano, F. Mellano, S. De Petris, cembalo R. Pizzardi, scene Campi-Voghera, costumi E. Maggio, reg. Carignano-De Petris. T. 819.3529.
Alfieri Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50/58/59s/67	Sabato ore [redacted] e domenica ore 16 **Piemonte in festa** spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Accademia regionale, compagnia Teatro Nuovo con Marina Fisso, Luca Martini, Lorenzo Casorelli. Biglietteria 9-13/15-19.
[redacted]ra/Teatro Via C. della Salute 77 [redacted]. 210.985	29 e 30 maggio ore 21 spettacoli di Danza presentati dalla Palestra Libertas di S. Mauro e dalla Palestra Futura di To[redacted].
[redacted]uditorium Rai Piazza Rossa[redacted] Tel. 810.4961 Tram 16/19	Stagione di Primavera 1993 - ore 21 8° Concerto - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore: Woldemar Nelsson. Musiche di: Schubert, Ciajkovskij. Poltrona L. 30.000, ingresso L. 20.000, giovani L. 10.000. Inf. [redacted]. 810.4961/4853.
Carignano Piazza Carignano 6 Tel. 537.898 Tram 13/15. Bus 61	Stagione in abb. Ore 20,45 il T.S.T. di Torino e il T. di Roma pres. **Affabulazione** di P. P. Pasolini, regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. Tst via Roma 49 (or. 10-18 lun. rip.). Tel. 517.6246-544.562. Repl. sino al 5/6. Merc. 2/6 ore 15 anziché ore 20,45.
[redacted] Via Madama Cristina 73 Tel. 669.8034 Tram 18-9-16. Bus 67	[redacted]
Erba Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447	Spettacoli e saggi di Danza e teatro. Dal 5 giugno informazioni e prenotazioni per Vignale Danza. Prenotazioni e bi[redacted]: 9-13/16-23.
Chiesa S. [redacted] In Borgovecchio Avigliana	**Tastar de Corda**. Domani 29 maggio ore 21,30: **La Bicyclette Amusante**, M. Galassi e G. Bosio, arpe antiche. Musiche di Krumpholtz, Pollet, Anon. Ingresso gratuito dalle 21. Per inf. Ass. Contrattempo 011 341188.
Garybaldi Teatro Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.1746	[redacted] 21 prima nazionale **Baral il folle** dal racconto di I. L. Perez, **Der Meshugener batlen** con Olek Lacosseglaz e Davide Casali, regia Moni Ovadia, prod. Crt Artificio Milano. Inf. e pren. 011 897.1748.
Conserv. G. Verdi via Mazzini 11 Torino Tel. 832.362	Stag. Sinf. [redacted]. Filarmonica Torino martedì 8 giugno - ore 21 - 5° Concerto Dir. Gyorgy Gyorivanyi [redacted]. Pianoforte [redacted] Lonquich. Musiche di R. Schumann, R. Wagner, [redacted]ssohn. Biglietti in prev. lunedì 31/5 presso l'Unione [redacted]ale p. Castello 29 - TO. Inf. tel.[redacted]7853-530.963.
Juvarra Via Juvarra 15 Tel. 540.675	Il 3 e 4 giugno la compagnia Femina in **Dov'è finito Adamo... Eva...?** Spettacolo comico scritto e diretto [redacted] Daniela Colombo e Katia Quintavalle, ingr. L. 13.000. Inf. e pren. 15/19 tel. 53.20.87/54.08.75.
Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 817.9373	**Il sogno di Arlecchino** di Emilio Serdoz con Giuseppina Di Martino. Si informano le insegnanti [redacted] Scuola Materna che le prenotazioni continueranno per tutto il mese di maggio.
Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552	**Vignaledanza '93**. Stage internazionale dal 21 giugno al 31 luglio. 50 indimenticabili giorni nel paese della danza, un appuntamento nel Monferrato con ballerini, coreografi, docenti, allievi, studiosi, artisti e migliaia di spettatori. Inf. e iscr. c/so M. [redacted] 17 tel. [redacted]
Teatro Agnelli Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a Tel. 618.2351	RIPOSO
Teatro Macario (Bomboniera) Via S. Teresa 10 Tel. 581.36.94/95	RIPOSO
T. Card. Massaia Via C. Massaia 104 Tel. 257.881 Torino	Stasera ore 21. Ingresso L. 10.000. **Solsticio**, musica dei popoli latini-americani. Per inf. e contatti tel. 011 262.3825.
[redacted]tro di Torino Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 38/39/62/62s	Ore 21 Ellemme presenta: **Le 4 Stagioni** spettacolo degli Allievi.
Stalker Teatro Serre Comunali Via Tiziano Lanza 31 Grugliasco. Tel. 787.117	
Teatro [redacted] v. Matteotti 1 Moncalieri. Tel. 640.3700 bus 40-45-67	RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français V. Pomba 23 [redacted]. 582.33.13	Dalle 9,30 alle 18,30 Alliance Française - Diplome de Langue Française. Epreuves orales. Mostra Les irréguliers du langage. Fino al 31 maggio. Mostra mercato: Libri edizione Daily Bul fino al 4 giugno.
Massimo Due V. Montebello 8 [redacted]. 817.10.48. Tram 15 Ingr. 5000	Federico Fellini. Or. 16,30-21,45 **La dolce vita**. Ore 20 **Totò Peppino e la dolce vita**.
Massimo Tre V. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Ing. 6000	Or. 16-20,15 **I racconti di Canterbury** di P.P. Pasolini. Or. 18,15-22,30 **Salò o le 120 giornate di Sodoma** di P.P. [redacted].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.12.93. 1ª vis. **La cavalla erotica**, con M. Pozzi. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Erotica Moana - Hard Core Edition**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Piaceri contronatura**. Col. V.18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Labbra vogliose di desiderio**. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª v. **Donne disposte in amore**, con David Blair e Georgia Drugg. Col. V. [redacted]. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Double insatiable delle infermiere**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima visione **Capricci di una nobildonna** con Jamine Peper, Susan Dagas. V.M. 18. Ap. 10 ult. 22,[redacted]. Ingr. 10.000. Aiace 7000, anz. 5000.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Maria di sesso**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Una moglie molto infedele**, con Lili Carati. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] SEXY MOVIE v. [redacted] 59, [redacted]. 749.2907. **Momenti d'[redacted] e sfrenati** con Nicole Black. Col. V. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]IGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
[redacted]
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Un giorno [redacted] ordinaria follia
SPLENDOR: La scorta
CHIVASSO
CINECITTA': Magnificat
MODERNO: I signori della truffa
POLITEAMA: Occhio del delitto
CIRIE'
NUOVO: Alive - I sopravvissuti
COLLEGNO
PRINCIPE: Un giorno di ordinaria follia
REGINA: Massima copertura
STAZIONE: Proposta indecente
STUDIO LUCE: Toys - Giocattoli
[redacted]'
MARGHERITA: Proposta indecente
PERONA: Abuso di potere
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: La scorta
IVREA
ABCINEMA: Blade Runner
BOARO: Accerchiato
POLITEAMA: La scorta
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Proposta indecente
MONTANARO
VITTORIA: Moana e le lezioni d'amore
ORBASSANO
MODERNO: Passengers [redacted] - Terrore ad alta quota
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted]NEROLO
HOLLYWOOD: Guardia del corpo
ITALIA: Alive - Sopravvissuti
RITZ: Fuga dal mondo del sogno
[redacted]
GIOIELLO: Alive - Sopravvissuti
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[redacted]STRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Proposta indecente
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: [redacted]n giorno di ordi[redacted] fol[redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio... con Telestar**
[redacted] **Jenny e Chachi**, telefilm
20,30 [redacted] **biciclette**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **Electric blue**, varietà

Telecupole
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **TG 4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
23,45 **Film**

Videogruppo
18,30 **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**, tutto [redacted] rallyes
20,30 [redacted] **d'estate**, film tv
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted] **mash**, commedia

Telecity
19 — **Brothers & sisters**, telefilm
[redacted] **Heartbeat**, telefilm
20,30 **Maciste alla corte dello Zar**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **L'angelo nero**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 [redacted] **Business English**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4**
20,30 **Radici II**, [redacted]
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**
23,[redacted] **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

[redacted]
19 — **Attualmente**
19,30 **Daikengo**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **I disperati di Cuba**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il pareto**
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**
2,01 **Onde rock**

Quadrifoglio [redacted]lecon
19 — **Informazioni regionali**
19,30 [redacted] **man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **I sopravvissuti della città morta**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Centro**
22 — **Ippogrifo**

Telecampione
21 — **Speciale elezioni a Milano**
22 — **Dopo listino/processo al titolo**
[redacted] **Business news**
[redacted] **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la facc[redacted] - Speciale elezioni a Torino**
23,35 [redacted]

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 -[redacted] **di Torino**
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey** [redacted]
23,30 **G.R.P.** [redacted] (replica)

[redacted] Canavese
18,15 **Calcio fans**
18,30 **Canavese** [redacted]
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — [redacted] **politica»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Cappadocia**, documentario
21 — [redacted]
23 — **Il regionale**

[redacted] 7 Piemonte
18,45 **Ospite in pasta**
20,40 **Maurizio, Peppino [redacted] indossatrici**, film
23 — **Quella [redacted] dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Teletime
20,30 **Mondo cultura**, documentari
21,30 **Buonasera sindaco**
22 — **Quando arriva il giudice**
23 — **Time notizie**
23,30 **Progetto mortale**, film
1 — **Teletime by night**

Telestudio
18,40 **Zona franca** con G. Funari
20,30 **Cerco il mio amore**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemo[redacted]**
23 — **Calcio e dintorni**
24 — **Le gattine**
1,30 **I colori della notte**

Videouno
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Il figlio di Aquila Nera**, film
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

T[redacted] 9
17,30 **Squadra speciale**, film tv
19,40 [redacted] **9**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **La resa dei conti**, talk show

Tele Vox
19 — **Tele sera**
21 — **Andé per contrà**
22 — **George**, telefilm
22,30 **Il posto delle fragole**
0,05 **Telese**[redacted]

Sesta Rete
19,30 [redacted] **Franca**, [redacted] Gianfranco Fu[redacted]
21,15 [redacted] **polizia interviene**, film
22,45 **Chiaro** [redacted]
23,30 **Gente di rispetto**, [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

[redacted] Albertina [redacted] Belle Arti (via [redacted]. Albertina 6): [redacted]: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18,50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., [redacted] e dom. ore 9-14; mar. a gio. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica [redacted] Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. a merc. 9-17,45. mar., giov., ven. [redacted]. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da [redacted]. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114). Or.: [redacted] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): [redacted]ra: «I sei pittori di Torino 1929-1931», sino al 7 luglio. Or. continuato 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (v[redacted] dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or. mart., giov. [redacted] bato: 10-18.

[redacted] «Carlo B[redacted] di [redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». [redacted]: [redacted] i giorni dalle [redacted] 18,30 escluso il lunedì.

[redacted] Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - [redacted] di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a[redacted]. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate [redacted] dom. ore 11 e 15,30.

[redacted] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Edward Theodore Compton, pittore alpino», sino [redacted] il luglio. Videomontagna: «Portrait de chasseur avec chamois, sino al 30 maggio. Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale [redacted] 9 alle ore 18,30; domenica [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica [redacted] orario 15-18.

[redacted] di [redacted] Naturale Don B[redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole [redacted] pren. «Mostra piante Virgiliane» fino [redacted] 13 giugno.

[redacted] dell'Enologia - Pessione di Chieri ([redacted] 94.191): [redacted] mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

[redacted] Pietro [redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle [redacted] 22.

UNITREND

QUATTROEQUATTROTTO
La linea completa di copridivani di tutte le migliori marche

CALEFFI
Cambio
CAMBIADIVANO UNIVERSALE

Gabel
Poncho

bassetti
GRANFOULARD
COPRIPOLTRONA E COPRIDIVANO

ANVERSA
SOPRA TUTTO
TRADE MARK ANVERSA

Somma
Il Copridivano

RITA FEDERICI
Cambiadivano Universale

ANVERSA
SIGILLO

Coverella
VESTE, RIVESTE, TRAVESTE.

Solo da Wolmer!

Copridivani 2 e 3 posti a partire da L. 99.000
Copripoltrone a partire da L. 69.300

WOLMER
Via Botticelli, 13 e 89
Via Salbertrand, 68
Tel. 011/246 52 71 (r.a.)

L'Organizzazione della Sanità denuncia: in Italia 500 mila vittime entro il 2000

E' il fumo la terza guerra mondiale

E i medici abusano più dei pazienti
«Occorrono multe e divieti severi»

MILANO. «I luoghi adibiti al servizio sanitario sono una finestra sul mondo. Facciamo in modo che quando la gente guarda attraverso le finestre [redacted] ospedali, centri sanitari, laboratori, ambulanze, ambulatori, ottici e farmacie, non veda nessuno fumare»: questo l'appello rivolto quest'anno, dall'Organizzazione Mondiale Sanità (Oms), in occasione della «Giornata mondiale senza tabacco», il 27 maggio, e ripreso dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Fra [redacted] personale sanitario, le sigarette sembrano più diffuse per chirurghi e infermiere, in percentuale invece [redacted] fra ostetrici e pediatri. Nel nostro Paese, i medici fumerebbero, in media, più di quanto lo faccia la gente (41% contro il 33%). Situazione identica in altre nazioni del mondo industrializzato e in via di sviluppo, anche se, in alcune, [redacted] calo più sensibile dell'abitudine al fumo (dal 50% [redacted] 10%) si [redacted] registrato proprio in questa categoria. «Medici [redacted] personale sanitario dovrebbero essere i primi [redacted] dare il buon esempio», hanno ripetuto ieri, al Circolo della stampa, i professori Carlo Ravasi, chirurgo toracico presidente della Lega italiana per la lotta contro i tumori, Arnaldo Libretti, primario dell'ospedale Sacco, Silvio Garattini, farmacologo [redacted] direttore dell'Istituto Mario Negri. Non soltanto, alcuni dottori contestano la gravità [redacted] danni da fumo: «In attesa di [redacted] che, oltre a un ge[redacted] divieto, prevedano [redacted] che apposite sanzioni, non possiamo fare altro che organizzare appositi seminari informativi», ha detto Gianni Ravasi.

I danni da fumo sembrano un terrificante bollettino di guerra. Secondo una ricerca elaborata nel mondo industrializzato dall'American Cancer Society [redacted] collaborazione con l'Oms e l'Università di Oxford, nel 1965 le vittime erano 0,9 milioni, nel '75 erano salite [redacted] 1,3, nel 1985 a 1,7, nel '95 raggiungeranno la cifra [redacted] 2,1 milioni. Come a dire che nel decennio 1990-99, 21 milioni moriranno a causa del fumo, 5/6 milioni dei quali nella sola Comunità Europea. Più della metà [redacted] questi decessi avvengono fra i 35 e i [redacted] anni, [redacted] una perdita media di circa 23 anni di vita. Per quanto riguarda poi il nostro Paese, negli Anni [redacted] il fumo [redacted] sigaretta ha causato [redacted] mila morti, corrispondente al 20% del totale; nel '95, secondo le proiezioni, le vittime saranno 110 mila, nel 2000 arriveranno a 150 mila. Il che equivale a 500 mila vittime nei prossimi cinque anni, cioè il doppio dei caduti italiani durante l'intero periodo della seconda guerra mondiale.

Cancro al polmone e malattie di [redacted] [redacted] malattie tipiche. Per quanto riguarda specifica[redacted] l'infarto, Garattini ha ammonito specialmente i giovani, perché, ha spiegato, «sui fumatori di meno di [redacted] anni incombe un rischio di ben 20 volte superiore a quello che corrono i non fumatori». Ma, smettendo [redacted] le sigarette, in un an[redacted] le possibilità di ammalarsi scendono [redacted] livello di chi non aveva quest'abitudine. In [redacted] poi di alto colesterolo [redacted] di ipertensione, Libretti ha ricordato i più qualificati studi statuniten[redacted] secondo cui il rischio, pur rimanendo diverso nelle varie età, risulta, per tutti, moltiplicato di 16 volte. Il tumore al polmone poi, senza sigarette non esisterebbe. Tant'è vero che, fino a 50 anni fa, le donne [redacted] parevano immuni: a [redacted] mano che hanno cominciato a fumare, esso si è talmente diffuso da fare, oggi, un numero di vittime pari a quello [redacted] noma alla mammella. Tra gli uomini, le sigarette [redacted] inversamente proporzionali al grado di istruzione [redacted] cultura, tra le donne si rileva la tendenza op[redacted]: come se l'abitudine fosse legata alla possibilità di studiare, uscire, emanciparsi. La fascia nella quale si concentrano maggiormente i fumatori, di entrambi i sessi, è fra i 15 e i 24 anni; i residenti al Nord sono meno frequentemente fumatori rispetto al Centro e al Sud (34% a fronte di 43% e 41%).

Ornella Rota

ANDAMENTO NELLE VENDITE DI TABACCO IN [redacted] 1985-'90

ANNO DI CALENDARIO	VENDITA DI TABACCO (x 1000 tonn.)	KG/ABITANTE ≥ [redacted]
1985	106.8	2.33
1986	106.2	2.31
1987	100.8	2.19
1988	99.1	2.10
1989	98.9	2.08
1990	92.3	1.94
DIFFE[redacted] PERCENTUALE 1985-'90	-13.6	-16.7

E oggi Roma chiude 4 ore

Oggi non si potrà circolare a Roma dalle [redacted] alle 13: colpa dell'alto [redacted] di inquinamento riscontrato negli ultimi giorni

Città camere a gas Sos per lo smog

Torna l'allarme per lo smog. A Roma è già emergenza, in altre città ci [redacted] sta incamminando sulla stessa strada. Ieri, nella capitale, il subcommissario Balsamo ha confermato il blocco di 4 ore della circolazione per oggi dalle 9 alle 13, annunciato il giorno prima. La misura è stata ribadita poiché i dati rilevati dalle centraline di monitoraggio tra le 8 [redacted] mercoledì e le 8 di ieri hanno superato il «livello di attenzio[redacted] per il biossido di azoto. «Per la giornata di sabato - si legge in un comunicato diffuso in serata dal Comune di Roma - non ci sarà blocco della circolazione, [redacted] il sub-commissario, su parere dell'organo tecnico, invita i cittadini a limitare responsabilmente l'uso dell'automezzo privato».

Oggi a Roma saranno esenti dal blocco: i mezzi di trasporto pubblico, i taxi, i veicoli di servizio in noleggio con conducente, i mezzi di soccorso e [redacted] pubblica sicurezza, i medici in servizio di urgenza, i motoveicoli fino [redacted] 125 Cc (come suggerito dal nuovo decreto interministeriale), i veicoli dotati di dispositivo ecologico, i portatori di handicap, automezzi preposti al trasporto scolastico e a quello dei medicinali. Il blocco della circolazione riguarda tutti i veicoli (non solo quelli immatricolati a Roma) e si applica all'interno del grande raccordo anulare.

[redacted] l'emergenza è generale. Il blocco del traffico deciso a Roma infatti potrebbe estendersi, [redacted] non cambieranno le condizioni climatiche. Il clima caldo-umido di questi giorni, infatti, sta trasformando le città in una sorta di camere [redacted] gas a causa dell'impossibilità del ricambio di aria tra l'ambiente che respiriamo, ricco di gas di scarico, [redacted] l'atmosfera. «Siamo in una situazione detta di inversione termica - spiega il prof. Alberto Frigerio, presidente del gruppo scientifico italiano di esperti sull'inquinamento atmosferico - determinata dalla temperatura elevata ed un tasso alto di umidità che impediscono, come una barriera, il ricambio di aria tra quella che respiriamo e gli strati superficiali dell'atmosfera. Siamo come in [redacted] camera a gas ed [redacted] un fenomeno insolito per questo periodo pre-estivo». «E' chiaro quindi che è estremamente insolito che un'amministrazione di una città [redacted] Roma prenda un provvedimento di blocco totale della circolazione autoveicolare a fine maggio, quando non c'è la quota di inquinamento dovuta al riscaldamento (35%), ma è ancora più insolito che si sia determinata [redacted] situazione climatica tale da portare l'allarme a livello dei mesi invernali, quando [redacted] appunto gli stessi provvedimenti di emergenza. All'inizio siamo rimasti perplessi per l'annuncio dell'emergenza inquinamento a fine maggio, ma poi, valutando attentamente la situazione, ci siamo resi conto che [redacted] continuasse questo clima, altre città dovrebbero adottare gli stessi provvedimenti restrittivi».

[r. cri.]

Corte dei Conti

Nel mirino le telefonate dall'ufficio

CAGLIARI. La Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Sardegna, [redacted] emesso un «decalogo» per indicare [redacted] corretto utilizzo del telefono installato negli uffici pubblici. L'iniziativa arriva dopo alcuni casi [redacted] maxi-bollette per telefonate «a luci rosse». L'occasione [redacted] un «giudizio di responsabilità» a carico del dirigente di [redacted] ufficio postale chiamato [redacted] rispondere [redacted] danno erariale in relazione all'irregolare [redacted] dell'apparecchio telefonico. Per evitare tali inconvenienti, la Corte ha osservato che «l'uso delle utenze telefoniche intestate ad uffici pubblici deve [redacted] rigorosamente limitato a comprovate necessità di [redacted]. E' necessario quindi dotare gli impianti [redacted] congegni che [redacted] la 'lettura' delle telefonate, l'utenza chiamata e la durata della conversazione». [Agi]

Fisco sotto accusa

I benzinai in sciopero [redacted] e 10 giugno

ROMA. I benzinai [redacted] sul sentiero [redacted] guerra e annunciano uno sciopero di quarantotto ore per i prossimi 9 e 10 giugno: le organizzazioni che raggruppano tutti i gestori di distributori italiani (Faib, Figisc e Fierica) in [redacted] nota ieri han[redacted] accusato il governo di [redacted] rispettare gli impegni assunti in materia di normativa fiscale».

I benzinai se la prendono [redacted] particolare con l'amministrazione finanziaria per le «continue inadempienze relative all'esonero dalla minimum tax e la revisione dei coefficienti presuntivi di reddito che gravano sulla categoria», che distribuisce un prodotto il cui ri[redacted] sarebbe già abbondantemente controllato alla fonte. [AdnKronos]

Sulle specie protette

«L'Italia viola le [redacted] Cee per la caccia»

ROMA. L'Italia di nuovo sul banco degli imputati per la violazione delle normative comunitarie sulla caccia. La Cee ha avviato una [redacted] procedura di infrazione perché la legge-quadro italiana (157/92) viola la direttiva e la convenzione [redacted] Berna, ratificata dalla Comunità. Lo ha dichiarato [redacted] commissario Cee Pinheiro, che rispondendo alle interrogazioni degli europarlamentari verdi Amendola e Bettini ha spiegato che la legge italiana continua a consentire la caccia [redacted] 14 specie protette (fra cui peppola, fringuello e francolino di monte) e [redacted] consentire l'uccellagione. A questo si aggiunge la scadenza a giugno dell'ordinanza del ministro dell'Ambiente che aveva eliminato dall'elenco venatorio queste specie protette». [AdnKronos]

Coppia di Genova

Vendono i regali di nozze per sfamare la figlia

GENOVA. Per poter sfamare la figlioletta di cinque settimane una coppia genovese disoccupata non ha trovato null'altro da fare [redacted] [redacted] riempire uno zaino con alcuni regali di nozze (due abat-jour ed un quadretto raffigurante la madonna) [redacted] improvvisarsi venditori ambulanti. *Da Rivarolo (nel ponente genovese) dove vivono, i due coniugi, Giovanni Borsani, 30 anni e Anna Maria Lancella, di 37, si sono recati sotto le torri di S. Andrea, nei pressi della casa di Colombo, ed hanno messo in mostra i loro oggetti per venderli* [redacted] poter comperare del latte per la piccola Sara. Li ha visti un vigile, che li ha bloccati ed ha raccolto la loro «storia». Ora la Caritas ha lanciato un appello per trovare un posto di lavoro a Giovanni Borsani. [Ansa]

Grande concorso
IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

IL GIRO [redacted] [redacted] [redacted] GIORNI [redacted] sle in un itinerario in 12 tappe. Il lettore [redacted] voglia partecipare al concorso deve indovinare - settimana per settimana, il venerdì - qual è la località di tappa designata: potrà avvalersi [redacted] 6 componenti caratteristici [redacted] bagaglio [che pubblicheremo di volta in volta nel disegno della valigia], di cui solo 3 corretti serviranno per identificarla.

Dovrà poi riportare il nome della località ed i 3 elementi corretti sul tagliando qui a fianco pubblicato, compilarlo in ogni sua parte e spedirlo a: **LA STAMPA TUTTODO[redacted]** - Concorso **GIRO DEL MONDO** - Casella postale nº 666 - 10100 Torino Centro, dove dovrà pervenire **entro le ore 24 del secondo venerdì successivo** [redacted] **data di pubblicazione.**

[redacted] sono [redacted] fotocopie [redacted] tagliando e sono esclusi [redacted] partecipazione al concorso i dipendenti dell'editrice La Stampa, della Publikompass, [redacted] Satiz, i giornalai, i distributori, i dipendenti delle agenzie di distribuzione.

Fra tutti i tagliandi pervenuti ogni settimana, riportanti la risposta esatta, saranno estratti a sorte i seguenti premi:

[redacted] **IMANALI** [redacted]

1° PREMIO
UNA VALIGIA REDWALL
tipo Avio/755980

2° PREMIO
UNA FORNITURA [redacted] RISI
[redacted] MONDO [redacted]
da 20 Kg - tipo Grandi Risi

3° PREMIO
UN NOLEGGIO WEEKEND AUTO [redacted] di gruppo C [es. mod. Renault Clio] nel periodo [redacted] dall'1/6 al 31/8/93 in territorio nazionale con presa e riconsegna [redacted] città; comprensivo di: chilometraggio illimitato, protezione kasko/furto

DAL 4° AL 10° PREMIO
UNO ZAINO SEVEN

DALL'11° AL 15° PREMIO
[redacted] **ALLE AREE SELVAGGE IN ITA[redacted] WILDERNESS**
Edizioni [redacted]

DAL 16° AL 20° PREMIO
UNA ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA [redacted]
[vol. unico] - Edizioni [redacted] Agostini

Il tagliando n. 12 deve anche riportare l'elenco esatto delle 12 località sedi di tappa e parteciperà, oltre all'estrazione settimanale, a quella finale, nella quale saranno messi in palio i seguenti premi:

PREMI FINALI [redacted]

1° PREMIO
UN VIAGGIO VENTANA TURISMO
per 2 persone [redacted] Cuba Cayo Largo, Hotel Isla del Sur, in pensione completa [redacted] permanenza di 9 giorni e 7 notti, partenza Milano/Malpensa o Roma/Ciampino il mercoledì a mezzo aereo

2° PREMIO
UN VIAGGIO VENTANA TURISMO
per [redacted] persone a S. Domingo Cayo Levantado, [redacted] Cayo Levantado, in pensione completa con permanenza di 9 gg. e 7 notti partenza Mi-/Linate o Rm/Fiumicino il giovedì a mezzo aereo

3° PREMIO
UN SOGGIORNO DI 7 GG.
per 2 persone in mezza pensione [entro il [redacted] luglio '93] presso Hotel Cappella [cat. 1ª - suite] loc. Neder/Neustift [Tirolo-Austria]

4° PREMIO
UNA CROCIERA COSTA CROCIERE
di 5 gg. per 2 pers[redacted] in Mediterraneo su nave Costa Marina, partenza da Genova il 10/10/93

5° PREMIO
UN VIAGGIO ALPITOUR
per 2 persone a Jerba [Tunisia] in pensione completa, Hotel Club Meridiana o complesso alberghi, pari categoria con permanenza di una settimana [redacted] giugno '93 al 31/12/93, escl. periodo tra il 2/8 e il 30/8; partenza da Mi/Malpensa o Bg o Bo o Vr o Ts o To o Na, secondo stagionalità

6° PREMIO
UN SOGGIORNO DI UNA SETTIMANA
a Levico Terme [Tn] per 2 persone con pensione completa in hotel tre [redacted] entro il mese di giugno e da metà settembre a fine ot[redacted] '93

DAL 7° AL 9° PREMIO
[redacted] SOGGIORNO WEEKEND
a Levico Terme [Tn] per 2 persone [redacted] pensione completa in [redacted] tre stelle entro [redacted] giugno e da metà settembre a fine ottobre '93

10° PREMIO
UNA [redacted] [redacted] GALLO
[redacted] Kg [redacted] Grandi Risi [redacted] Mondo e da 20 [redacted] Blond

11° PREMIO
UNA SETTIMANA DI NOLEGGIO AUTO HERTZ
di gruppo C [es. mod. Renault Clio] nel periodo dall'1/6 al 31/8/93 in territorio nazionale con presa e riconsegna nella stessa città; comprensivo di: chilometraggio illimitato, protezione kasko e furto

12° PREMIO
UN DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ZANICHELLI

Il giro del mondo in [redacted] giorni [TAGLIANDO N. 10]

I tagliandi potranno [redacted] inviati, anche più d'uno insieme, [redacted] busta chiusa o incollati su cartoline postali o illustrate. I tagliandi [redacted] indirizzati a [redacted] **STAMPA TUTTODOVE** - Concorso **GIRO DEL [redacted] IN [redacted] GIORNI** - Casella Postale 666 - 10100 Torino Centro.

Nome .....
Cognome ..... Età .....
Indirizzo ..... Tel. .....
Città ..... CAP .....
Professione .....
Titolo [redacted] studio .....

LA CITTA' DA [redacted] E': .....
I 3 ELEMENTI [redacted] NELLA [redacted] SONO: .....

Aut. [redacted] n. 4/10487 del 18-1-1993

10ª tappa. Indovinate la città scegliendo nella valigia i 3 elementi corretti

POLEMICA

IL MATRIMONIO E' SEMPRE «ETERNO»?

Londra, l'arcivescovo di Canterbury sfida la dottrina ufficiale della Chiesa anglicana

«Anche il divorzio può essere un bene»

Ma i tradizionalisti protestano e avvertono «Non possiamo alterare l'insegnamento di Cristo»

Kathleen Turner e Michael Douglas in una scena cruciali del film «La guerra dei Roses»

Il primate inglese precisa «E' solo un parere personale» Alla base del suo sfogo una figlia separata e poi felicemente risposata

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Anche nel divorzio può bene». Sfidando l'insegnamento ufficiale della Chiesa anglicana, ancorata come quella cattolica al principio dell'indissolubilità quindi del matrimonio che «dura una vita», l'arcivescovo di Canterbury ha scatenato un acceso dibattito ammettendo che, in talune circostanze, divorzio può l'unica risposta.

primate della Chiesa d'Inghilterra, il dottor George Carey, si forse lasciato trascinare da una situazione particolare (ha una figlia divorziata e risposata, un figlio che sta per divorziare); e lo ha candidamente ammesso, sottolineando che sua affermazione era del tutto personale e che non intendeva in alcun modo capovolgere quello che l'atteggiamento ufficiale della sua Chiesa. Ma le sue frasi - pronunciate nel corso un'intervista radiofonica - hanno fatto scalpore.

Attorno al capo è quasi bufera. Per gli anglicani suo è un gesto clamoroso; quale sarebbe per i cattolici Papa che, pur sostenendo l'ortodossia dell'indissolubilità, dicesse: «Beh, dopo tutto ci sono casi in il divorzio il minore dei mali». Molti vescovi arcivescovi, nel in cui quel tema sta per essere preso in dalla Chiesa d'Inghilterra, la pensano in privato il dottor Carey. Ma non tutti. Margaret Brown, membro del sinodo e ferma «tradizionalista», già impegnata nella campagna dozio femminile e in quella contro i preti risposati, è esplosa: «Non possiamo alterare l'insegnamento Cristo - ha detto - secondo cui il matrimonio è di un uomo una donna finché la morte li separi. Qualsiasi altra relazione matrimoniale dopo il di è adulterio; questo è in aperto l'insegnamento di Cristo e con i dieci comandamenti».

Povero Carey. Per avere osato dire quello che gli pesava sul cuore si è esposto alle ire della signora Brown e tutti gli altri rigidi catto-anglicani. Eppure le parole alla radio, nel pieno rispetto dell'ortodossia ufficiale, parse abbastanza chiare. «Sono stato pastore - aveva detto - persone in circostanze così dolorose che, dopo il divorzio, hanno potuto godere di un rinnovamento della loro vita di nuove relazioni umane. Per questo non sono fra coloro che dicono: "Il divorzio è male", e basta. Bisogna esaminare una relazione in un contesto generale».

E quale contesto gli più noto che suo, familiare? La più anziana dei suoi quattro figli, Rachel, è divorziata dal 1986 ed è ora felicemente risposata. Il più giovane, Andrew, si è separato quest'anno dalla moglie e per divorziare. «Come molti sanno - ha detto l'arcivescovo - mia moglie ed io siamo stati coinvolti in tali vicende perché abbiamo dei figli che ne hanno sofferto. Talora il divorzio può non essere un male, e per questo dobbiamo esaminarlo in una luce più positiva». Una parola di solidarietà gli è venuta dal reverendo John Taylor, vescovo di St. Albans. «Come al solito - egli ha osservato - l'arcivescovo Canterbury si mostra molto coraggioso parla seguendo una teoria astratta ma la sua esperienza personale. Porta all'aperto alcune tristezze della sua vita e per questo non posso che ammirarlo».

Anche perché, di là della comprensione, il dottor Carey ha insistito sulla necessità di «costruire salde fondamenta» matrimoni che possano sopravvivere, come accade in Inghilterra due volte su tre. «Dobbiamo tornare alle origini», ha spiegato: «Far capire che, quando si dice "finché la morte separi", è proprio quello che s'intende. Non dice "finché mi stanco di te" o "fino al prossimo litigio". L'ideale di Dio e l'ideale della Chiesa che, quando ci si sposa, quella relazione deve durare una vita. Ma la gente si getta anche in relazioni avventate». Occorre quindi un ritorno ai valori tradizionali: «Ho l'impressione che la cristianità abbia un compito molto urgente: aiutare la gente a tornare a un obiettivo della moralità».

Fabio Galvano

DON PIERO GHEDDO

«Non sembra impossibile»

«Mi pare impossibile che un arcivescovo abbia detto una cosa simile, anche se è anglicano», spiega padre Piero Gheddo. «Il fatto che non possiamo cambiare le regole della morale date da Dio, con la scusa che così fanno tutti. Gesù ha proposto un modello ideale di vita con il Vangelo e noi sappiamo che per un credente l'ideale quello, che non è raggiungibile facilmente: ma ci vuole la preghiera, il pentimento, l'aiuto di Dio insomma. E la vita è un cammino di conversione. Noi possiamo comprensione per chi sbaglia e pregare che ritrovi la strada giusta, ma la Legge di Dio non può certo essere cambiata dagli uomini. Assurdo».

ROSA FUMETTO

«Non uno zoo»

«Sono perfettamente d'accordo con quel vescovo e anzi vado ben oltre» afferma con decisione Rosa Fumatto, ex vedette del Moulin Rouge a Parigi, poi affermata star in tv e teatro, che ha vissuto sulla pelle la fine un matrimonio. E spiega: «Secondo me si devono fare dei contratti di matrimonio brevi, per cinque-dieci anni. Non una cosa che ti impegni per tutta la vita. Un contratto rinnovabile, che garantisce saldezza alla famiglia». E la questione morale? «La massima espressione dell'uomo è libertà, la libertà pensiero. Non ci devono essere ostacoli, come quelli che pone il Papa, non Dio. Noi siamo lo zoo del Papa».

ALBERTO BEVILACQUA

«Sì, è la fine di un inferno»

«Certo che l'arcivescovo di Canterbury ha ragione» dice lo scrittore Alberto Bevilacqua, che nei suoi libri ha sovente descritto situazioni molto realistiche in cui i sentimenti d'amore nascono e finiscono: «In certi casi il divorzio è la fine di un inferno prolungato. Perché due persone devono stare insieme quando non hanno più nulla dirsi, e ormai c'è solo più odio?». Ma quando ci sono regole, come quella della morale cristiana, da osservare, prevale? La regola o la storia personale? «Quando le regole prevalgono sulla situazione della persona diventano i mostri. Quando c'è più niente fra due persone, non hanno più valore».

Vaticano

Preti sposati cattivi mariti

CITTA' DEL VATICANO. I dotti che gettano la tonaca alle ortiche non sono quasi mai buoni mariti. Un avvertimento per signorine che talvolta frequentano un po' troppo le sacrestie è stato lanciato ieri convegno sul celibato sacerdotale promosso dalla Congregazione Vaticana per il Clero: «Gli ex preti che si sposati - è stato detto dagli esperti - hanno avuto adattamento matrimoniale peggiore di quello dei l i». A testimoniare l'infelicità dei matrimoni dei cerdoti che lasciano è una ricerca svolta dall'Università di Chicago, che tra l'altro dimostra come «l'impossibilità per taluni di mantenere il celibato sia sintomo di un disagio affettivo e relazionale più profondo». Per la maggior parte dei sacerdoti che lo rispettano l'obbligo del celibato rappresenta comunque un dovere gravoso: il 60-70% di loro, infatti, «vive momenti di tensioni difficoltà ed avrebbe bisogno una maggiore assistenza psicologica oltre che spirituale». [Agi]

Sono oltre 23 mila

Nasce negli Usa un albo per club strani

SAN FRANCISCO. Le chiamano «ossessioni organizzate», sono regolate in oltre 23 mila club i più bizzarri immaginabili, e ne nascono 200 di nuovi ogni mese: da quelli fra i barbieri cantanini che cantano Figaro agli amanti dei tunnel che si riuniscono nelle gallerie della metropolitana e delle fogne, fino al più sofisticato di tutti: il club dei solitari che per ragione sociale prevede che non ci si incontri per nulla. In totale, 7 americani su 10 appartengono ad un'associazione, per un giro d'affari totale di 26 miliardi di dollari, mila miliardi di lire, congressi, convegni e via associandosi. Dai collezionisti di bustine di zucchero all'associazione dei medici bevitori di vino fino alla summa filosofica dell'associazionismo, il «club di tutti i clubs», sono tutti elencati con cura di grande rigore statistico in «Organized Obsessions», un compendio che costituisce lettura esilarante oltre che illuminante spaccato sull'esigenza degli uomini appartenere e sulle loro manie. [AdnKronos]

INDAGINE

QUATTRO CLASSI DI COSCRITTI A CONFRONTO

I dati di Istat ministero Difesa sugli iscritti alle liste di leva. Friulani i più alti

Giovani italiani, più sani e più belli

Maggiore istruzione, ma diffusione di nuove malattie

LE statistiche lo confermano: i giovani di leva d'oggi sono più belli, più alti e più istruiti rispetto agli anni precedenti, ma no di malattie diverse. Sono alcune indicazioni di un'indagine dell'Istat, realizzata d'intesa con il ministero della Difesa, che riassume le caratteristiche dei giovani di leva con riferimento a quattro date di nascita differenti, rispettivamente il 1941, il 1949, il 1959 ed il 1972.

Un'indagine condotta in collaborazione con il ministero Difesa rivela che i giovani di leva d'oggi sono più sani e più belli, più alti e più istruiti rispetto agli anni precedenti

Innanzitutto malgrado la crescita zero, aumentano gli iscritti nelle liste di leva: 443.585 totale di 458.043 nati maschi appartenenti classe 1972. Motivo: la diminuzione della mortalità infantile giovanile nel degli anni la flessione dell'emigrazione all'estero.

In secondo luogo gli «ultimi arrivati» nelle liste di leva sensibilmente più alti rispetto ai coscritti degli anni precedenti. Per la classe 1972, infatti, la statura media ormai di quasi 1 74 centimetri (173,96 centimetri per l'esattezza), periore di 5,25 centimetri rispetto all'analogo dato riferito alla prima delle classi d'età esaminate, quella del 1941 (168,71 centimetri). La crescita dell'altezza dei giovani leva è il frutto di una progressione costante verificatasi negli anni. Per la classe 1949 la statura media era già arrivata infatti a 169,77 centimetri, saliti successivamente a 172,37 per gli iscritti nati nel '59. Fra gli iscritti nati nel 1972, i più alti sono ogni caso i giovani del Friuli-Venezia Giulia (177,29 centimetri), i più bassi i sardi (170,69). I dati rilevano, comunque, un taglio netto fra le regioni del Mezzogiorno, che si collocano tutte al di sotto della media nazionale, e quelle del Nord-Centro che invece la superano. Peso uniforme per lo più in tutta italia mentre il perimetro toracico dei coscritti al Nord e al Centro è leggermente superiore quello dei loro coetanei del Mezzogiorno, anche se campani e pugliesi si collocano con il «toracione» un gradino più elevato rispetto piemontesi, valdostani e veneti.

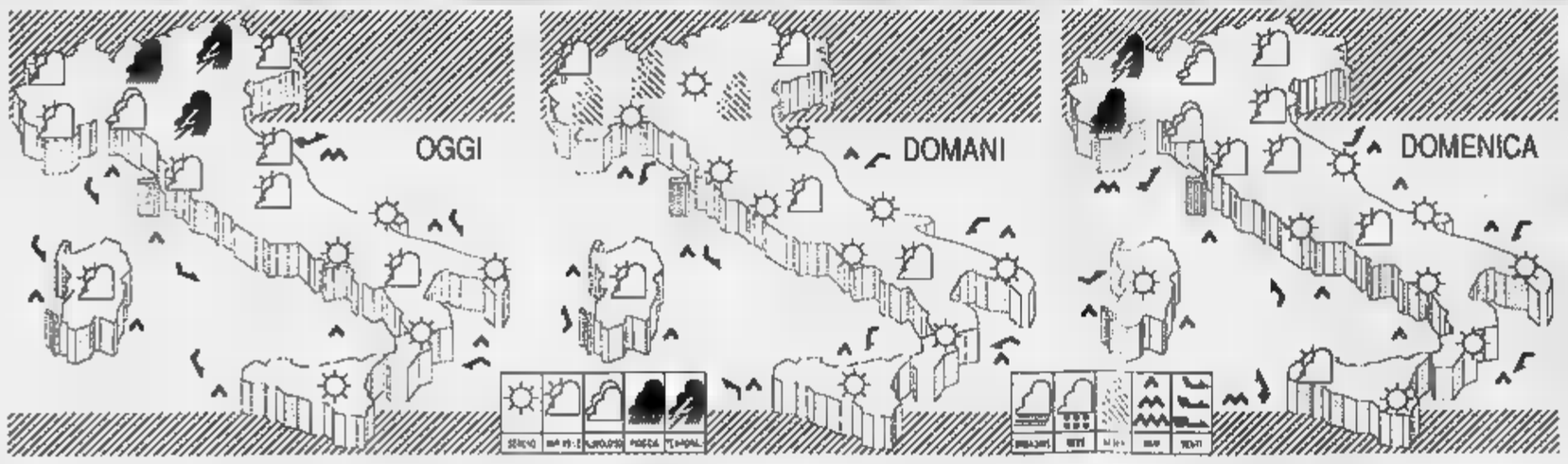
Un vero e proprio «crollo» si è verificato poi per i renitenti alla leva: per la classe 1941 la percentuale del 4,9 e per quella del 1949 del 5,4. Successivamente si è scesi invece al 3,2 per renitenza degli iscritti nati nel 1959 ed ad un minimo di appena lo 0,78 rilevato nell'ultima classe considerata. La regione con il maggiore indice di renitenza alla leva attualmente la Puglia, con circa il tre per cento sul totale degli iscritti (ma in Calabria, con riferimento questa volta alla classe 1949, si era sfiorato addirittura il 2) per cento)

Confortanti i dati riguardanti l'alfabetizzazione: ancora fra i nati nel '41 l'incidenza media di analfabeti o senza titolo studio era del 14,3 per cento, essa si è molto ridotta fino a toccare l'1,8 per cento. I giovani in possesso della sola licenza elementare nati nel '72 erano poi il 5,4 per cento, contro il 52,2 di quelli nati nel '41. Questa dinamica - spiegano all'Istat - trova riscontro anche nel crescente numero di giovani che hanno ottenuto un rinvio della chiamata alle armi per motivi di studio: dal 7,8 per cento dei nati nel '41 al 48,3 per cento dei nati nel '72. I tassi di scolarizzazione si sono accresciuti ad un ritmo più sostenuto nelle regioni meridionali anche se in Sicilia e in Campania oggi si evidenziano percentuali di analfabetismo un certo rilievo.

rapporto Istat si chiude una serie di dati riguardanti le imperfezioni e le infermità che determinano la riforma o la revedibilità dei ragazzi chiamati alla leva. Tra le cause in progressiva diminuzione, quelle connesse all'apparato respiratorio e alle malattie infettive. Da sottolineare invece incremento dell'incidenza delle malattie neurologiche psichiatriche (oltre che cardiovascolari).

Paolo Querio

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	29	Firenze	16	31	Bari	15	35
Verona	20	30	Pisa	13	27	Napoli	16	28
Trieste	21	28	Ancona	16	29	Potenza	14	24
Venezia	20	27	Perugia	16	24	S.M. Leuca	18	23
Milano	19	27	Pescara	15	29	R. Calabria	16	27
Torino	15	22	L'Aquila	10	28	Palermo	18	29
Cuneo	16	20	Roma Urbe	17	28	Catania	13	33
Genova	20	24	Roma Clamp.	15	30	Alghero	17	29
Bologna	20	30	Campobasso	16	27	Cagliari	21	27

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	19	nuvoloso	Lisbona	16	20	variabile
Atene	17	31	variabile	Londra	13	18	nuvoloso
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	7	16	nuvoloso	Madrid	13	22	pioggia
Bruxelles	13	19	nuvoloso	Montreal	6	16	pioggia
Buenos Aires	1	11	sereno	Mosca	6	10	nuvoloso
Copenaghen	6	14	sereno	New York	16	25	pioggia
Dublino	9	11	pioggia	Parigi	14	21	nuvoloso
Francoforte	16	31	nuvoloso	Pechino	17	33	sereno
Gerusalemme	12	26	sereno	Rio de Janeiro	17	29	sereno
Ginevra	12	27	pioggia	Sydney	11	18	nuvoloso
Helsinki	3	10	nuvoloso	Tokyo	16	26	sereno
Honolulu	23	29	sereno	Varsavia	5	22	variabile
Il Cairo	16	33	sereno	Vienna	17	27	variabile

Afa in agguato nel week-end

L'onda calda anticiclonica, presente sul Mediterraneo centrale e sulla nostra Penisola, comincia ad accusare certo cedimento, nella sua parte più settentrionale, opera di una corrente atlantica moderatamente perturbata. La parte più consistente delle perturbazioni inserite nel flusso resterà fuori portata continuando cioè a provocare tempo incerto, piogge e temporali essenzialmente sulle isole britanniche e sull'Europa centrale. Sulle nostre regioni settentrionali su parte di quelle centrali invece giungeranno soltanto annuvolamenti stratiformi a velare ed a tratti nascondere il sole. Insomma non è in gioco un peggioramento del tempo neppure una riduzione del caldo, anzi, stando alle ultime proiezioni, nella giornata di domenica quest'ultimo sembra destinato ad aumentare con l'aggiunta di un incremento del tasso di umidità fino a rasentare l'afa.

OGGI: su tutte le regioni si avrà una prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo annuvolamenti temporanei sul settentrione e sulle zone appenniniche centro settentrionali dove, nelle ore pomeridiane sarà possibile qualche breve piovasco temporalesco. Durante la notte ed il primo mattino nelle valli e lungo i litorali la visibilità sarà ridotta da foschie dense e qualche locale banco di nebbia.

La temperatura non si discosterà dagli attuali valori, salvo qualche locale flessione dove l'insolazione sarà ridotta per la presenza di nubi. Infine i venti deboli a regime di brezza non influenzeranno il moto ondoso per cui i mari si presenteranno ovunque poco mossi.

DOMANI: è previsto un aumento della pressione ed il ristabilimento del bel tempo anche laddove nella giornata precedente erano presenti gli annuvolamenti. Sarà insomma una giornata assolata e calda. Il previsto aumento del tasso di umidità renderà meno sopportabile il caldo ed influirà a ridurre ulteriormente la visibilità per foschie dense e nottetempo anche per locali banchi di nebbia. La temperatura è prevista in leggero aumento nei valori diurni. Venti deboli e mari poco mossi completeranno il quadro estivo.

DOMENICA: la giornata si inizierà un cielo sereno o poco nuvoloso ma non durerà a lungo. Tra la tarda mattinata ed il pomeriggio sul nord-occidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna giungeranno degli annuvolamenti irregolari, in prevalenza stratiformi, ma ai quali si delle formazioni di nubi temporalesche sulle zone alpine ed al limite sull'entroterra ligure. La temperatura subirà una lieve flessione al Nord mentre tenderà ad aumentare sul resto della Penisola, specialmente sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche. Sui mari occidentali insorgeranno dei venti scirocco che provocheranno locale aumento del moto ondoso.

Marcello Loffredi

P[redacted]IO A F[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci [redacted] t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 86 Quart, t. 765528; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 682208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699938; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235729-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; [redacted]**MO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte gen.li al 19% globale.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la [redacted] Da [redacted] serietà. No spese. "Presti". Tel. 581.7521 - 581.7537.

FINANZIAMO fiduciari L. 60.000.000 aziendali L. 250.000.000 senza ipoteca mutui leasing prestiti Tel. 02 336.00933.

NUOVA FORMULA FINANZIAMENTI
[redacted]commercianti, artigiani, ditte con garanzia vincolo attività.
Tasso 10% annuo restituzione 24/84 mesi.
Tempi brevi
Consideriamo protestati
Finanziamenti esteri aziendali con garanzia rischio cambio, cifre illimitate. Tassi agevolatissimi.
Tel. 011 561.2933 (4 linee r.a.) orario continuato 9/19

A[redacted]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. ATTIVITA' aziende ogni genere qualsiasi zona cercasi per investimento definizione veloce. Tel. 562.7075.

ATTIVITA' da cedere ricercare soci vendere immobili pagam[redacted]. Tel. 02 336.03144, Ranieri Servim srl via L. Mayno 40 - Milano.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AMPIO negozio fotografico zona Francia ricerca socio esperto minime pretese. Tel. 415.0614 pasti

BAR adiacente piazza Massaua piccolo facile conduzione L. 500 mila incrementabili anticipo 40 milioni, Castello 530.470

BAR affarone [redacted] posizione [redacted] dore anticipo L. 30 milioni più dilazioni orario corto. Tel. 385.4810.

BAR super cremeria a[redacted] angolare forte giro affari posizione unica prezzo interessante agevolazioni Tel. [redacted].

BAR super posizione centrale incasso L. 1 milione giornaliero urge vendere privatamente per seri motivi. Tel. 437.7385.

BOUTIQUE prestigiosa esclusivista, 6 vetrine su via altamente commerciale, attività decennale, [redacted] fatturato, società cede. Tel. 0337 210.910.

CEDESI attività tabelle IX X XIV mq 50 zona I ottimo prezzo Tel 683 5012.

CEDESI impresa iscritta Anc ed [redacted] categorie prevalenti opere civili (2) impianti potabilizzazione e depur[redacted] acque (12 A). Tel 0125 780 378

CEDO attività parrucchiere uomo-donna sita in [redacted] via Orvieto 30, ampi locali, a[redacted], recentemente ristrutturato, prezzo interessante, cedesi anche solo licenza. Tel 219.4102 - 0336 202 829.

[redacted] abbigliamento, ottimo volume d'affari, affitto moderato, corso maestro, adiacenze [redacted]de des Anglais. Tel. 0033 93 967.205

VENDESI agenzia immobiliare Torino av[redacted] ottima posizione 6 vetrine. Scrivere: Casella Postale 22 - 10093 Collegno.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] coppia [redacted] campagna vicinanze [redacted] con seguenti requisiti: marito [redacted] agricoli giardinaggio possibilità porto [redacted] Moglie: disponibilità pulizie varie. Assicuriamo buon [redacted]tazione [redacted] indipendente per custodia, richiediamo referenze controllabili. Telefonare 011 613.436.

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] Italo Tedesca [redacted] Gruppi propri organici cerca [redacted] 18/40enni da inserire [redacted]. Per colloquio informativo [redacted] oggi [redacted] 10/13.30 - 17/20 in [redacted] Turati 7/m Torino, sig. Di Bitonto.

AFFERMATA società seleziona personale per interviste telefoniche. Si richiede buona dialettica ed età minima di 22 anni. Telefonare al 248.2050

[redacted] **di provata esperienza nella direzione di cantieri edili in grado di gestire i sub-appaltatori assume impresa di costruzioni edili generali di Torino. Scrivere: Publikompass 7326 - 10100 Torino.**

CONTABILE massimo 35enne assumiamo ragioniere o laureato esperienza decennale contabilità aziendale e industriale conoscenza normativa civilistica fiscale esperienza redazione bilanci e rendiconti amministrativi. Inviare curriculum a: Publikompass 2636 - 10100 Torino.

GRUPPO industriale casalese ricerca controller (budgeting reporting costi) età 30/35, laurea economia commercio o specifica preparazione, spiccata attitudine computer. Dettagliare a: Publitalia - Casella 32 - 15033 Casale Monferrato.

IMPORTANTE società per azioni seleziona giovani ambosessi, da avviare alla professione di addetto/a ai servizi di verbalizzazione giudiziaria e congressuale. Requisiti essenziali: titolo della scuola dell'Obbligo, buona volontà, dinamismo. Presentarsi lunedì 31/5 martedì 1/6 ore 10/19 presso Centro Uffici Executive Service, via Magenta 44/a T[redacted].

MODELLE e addetti pubbliche relazioni esterne, selezioniamo per rivista automobilistica mensile. Tel. 011 473.0047.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Formazione e
C.I.F.I. s.c.r.l.
Centro Interaziendale per la Formazione e Innovazione organizzano un piano di formazione per avviare un gruppo di 10 donne alla carriera di
TECNICO CAD
Obiettivo del corso è di creare tecnici che sappiano utilizzare il Personal Computer per il disegno. Le candidate devono avere un'età superiore ai 25 anni, essere diplomate o laureate ed essere iscritte alla lista di collocamento. Il corso si svolgerà a Torino da luglio a dicembre 93, avrà una durata di mesi 5 circa a tempo parziale e sarà strutturato in una parte teorica ed una pratica.
E' PREVISTA UNA BORSA DI STUDIO A TITOLO DI [redacted] DI Lire 1.000.000
Le candidate sono pregate di inviare il loro curriculum completo entro il 10 giugno 93 a: SDP srl, via Giolitti 51 - 10123 Torino. Per informazioni telefonare al n. 011-882.374

SELEZIONIAMO PERSONALE per varie offerte di lavoro in [redacted]. Se cerchi lavoro o vuoi migliorare la Tua posizione, richiedi l'inserimento del Tuo nominativo e curriculum nella nostra banca dati. Selezioniamo personale da inserire in [redacted] professionali, segretarie/reception, amministrazioni, commer[redacted]. Per colloquio informativo telefonare a PRO s.r.l., Selezione Personale immediata. 011 517.55.33.

SOCIETA' di informazioni commerciali ricerca personale nella redazione dei [redacted]porti. Tel. 0030 513.149

SOCIETA' immobiliare assume ragazza esperta in telemarketing. Tel. 389.482.

TECNICI

A.A.A. AZIENDA leader nel settore macchine di montaggio ricerca per il potenziamento dei propri quadri: Pos. 1 n. 2 progettisti meccanici con buone esperienze nel settore, da inserire in ufficio tecnico. - Pos. 2 n. 1 progettista di prodotto da inserire nell'ufficio ricerche - Pos. 3 n. 1 progettista fluidico con m[redacted] di responsabile nella progettazione impianti. E' previsto l'inquadramento al 6° o 7° livello commisurato alle reali capacità dei candidati prescelti. Inviare curriculum vitae a Publikompass n. 8302 - 10100 To[redacted], specificando la posizione prescelta.

AZIENDA metalmeccanica zona Beinasco 35 dipendenti produzione propria di componenti per automazione industriale apprezzata e ben introdotti sul mercato nazionale ed estero ricerca: ingegnere esperto e competente a cui affidare la responsabilità tecnico progettativa nonché l'assistenza all'apparato produttivo. Dettagliare a: Publikompass 7324 - 10100 Torino.

CERCASI termotecnico per impiantistica industriale in possesso di maturità tecnica ed esperienza. Tel ufficio 996.9822.

SOCIETA' impianti elettrici industriali cerca perito industriale elettrotecnico con provata esperienza nel settore, capacità preventivazione, progettazione, gestione commesse, assistenza cantiere, norme CEI. Tel. 649.6123.

LAVORI VARI E PART TIME

ANCHE primo impiego ditta assume giovani massimo 20enni. Per informazioni. Tel. 561.[redacted] - 581.6671.

FABBRICA ricerca personale [redacted] confezione giocattoli. Scrivere: Barbi via Tortona 20 - 20144 Milano.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AD ambosessi automuniti con disponibilità immediata anche prima esperienza società nazionale offre mansioni direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza. Si garantisce: minimo L. 3 milioni dal primo mese. Per appuntamento in zona. Tel. 055 311 823 - 375 495 rif DG

AZIENDA distributrice esclusiva di importante marchio già affermato ricerca rappresentanti introdotti settore casalingo e liste nozze per le province di Asti, Alessandria, Vercelli per Torino e provincia. Tel 0171 65.554.

BERCOBEN 70 agenti in Italia, [redacted] Revlon Coiffure, sel[redacted] agenti monomandatari che operino nel canale parrucchieri per signora e che abbiano: ambizione, entusiasmo, costanza, volontà, per potenziare rete vendita Torino, Savona/Imperia. Offresi: guadagni superiori ai 40 milioni annui, portafoglio clienti acquisito e consolidato con solide prospettive di sviluppo. Inoltre provvigioni anticipate mensilmente, più incentivi e premi. Carriera professionale nell'azienda [redacted] in sviluppo. Corso [redacted]zione. Richiedesi: età da 25 a 35 max. Indispensabile iscrizione albo agenti. Auto propria. Telefonare per informazioni ed appuntamento [redacted] 030/370.1877. Chiedere Signor Entronchi.

IMPORTATORE e distributore prodotti dentali ricerca agenti ambosessi Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Tel. 02 796.838.

INA ASSITA[redacted] TORINO seleziona 5 ambosessi da avviare alla carriera di agente assicurativo. Offre: corso di formazione gratuito fisso mensile, alte provvigioni, eccellenti possibilità di carriera. Telefonare al 663 6905 ore ufficio.

INTRODOTTA vinicola artigiana vini classici e tavola assume qualificati venditori. Tel. 0141 [redacted].

MULTINAZIONALE ricerca per zone libere Piemonte Valle d'Aosta e Lombardia agenti ambosessi. Tel. ufficio 011 470.1887 - 470.2723.

PANTALONIFICIO qualità fine tipo classico, cerca agente per il Piemonte, introdotto presso negozi qualificati, Telefon[redacted] 0141 594.072 - (fax) 59.810.

PRIMARIA azienda [redacted]ciale settore utensileria articoli tecnici, forniture industriali e artigianato, ricerca [redacted] venditore-tecnico, zona lavoro Canavese-Valle D'Aosta. Inquadramento Enasarco. [redacted] aziendale. Scrivere: Publikompass 5448 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca venditore per ufficio vendite Torino centro. Richiesta: esperienza nella vendita e facilità contatti umani, cultura superiore, francese. Per curriculum vitae. Tel. 617.1370.

[redacted] rappresentanze settore informatico ricerca commerciali [redacted] per gestione telefonica della clientela minimo ga[redacted]. Telefonare 663.5253

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' di servizi informatici per apertura nuova sede offre gratuitamente un giorno di corso su Cad o Dos a ditte interessate. Tel. 011 957.58.76.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA [redacted] con esperienza pluriennale, pratico Torino e Valle Susa, patente D-KD, offresi a seria ditta. Tel. 806.6377.

AUTISTA 34enne patente D.E.K. pratico, [redacted] e magazziniere carrellista, libero subito Tel. 35[redacted].

CAMIONISTA [redacted] anni patente C/E con esperienza cerca lavoro libero subito. Tel. 011 927.6030.

ELETTRICISTA ragazzo 23enne, 8 anni [redacted] lavoro. Telefonare [redacted].

ELETTRICISTA 23enne libero subito esperienza 8 a[redacted] su impianti civili industriali offresi a seria ditta. Tel. 359 847.

RAGAZZO 20enne con 4 anni esperienza meccanica milite esente cerca lavoro come meccanico. Tel. 857.778 ore pasti.

SIGNORA cerca lavoro come portinaia. Telefonare 242.1088.

OPEL FRONTERA

WAGON: MOTORE 2.4i BENZINA DA 125 CV OPPURE 2.3 TURBODIESEL INTERCOOLER DA 100 CV

TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE

RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE

LIBERTÀ INTEGRALE.

IN PROVA PRESSO LA VOSTRA CONCESSIONARIA OPEL

auto3000

C.so Traiano 14 - Torino - Tel. 011/610804-616622

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI OPEL

TORNITORE provetto V livello ottima interpretazione disegno, autonomo offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. [redacted].

45ENNE lunga esperienza magazzino computer bolle clienti gestione risorse [redacted] C. [redacted]ico città. Tel. 935.6463.

[redacted] PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco pratico primi [redacted] antipasti offresi ristorante albergo anche per stagione. Tel. 385.0136.

CUOCO [redacted] stagionale o fisso. Telefonare 011 868.8255.

CUOCO con esperienza cerca lavoro in ristorante, pizzeria, [redacted] 233.916.

CUOCO piemontese 50 anni referenziato offresi luglio agosto albergo montagna. Telefonare allo 011 580.7521 ore pasti.

CUOCO responsabile [redacted] anche s[redacted]ne in valdi [redacted]. [redacted]. 011 324.2097.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERA autonoma ventennale esperienza scritture primanota bilanci fiscali banche import-export computer, offresi mezza giornata. Tel. 290.998.

AIUTO contabile, segreteria, esperta fatturazione bollettazione, offresi a seria ditta, referenze Tel. 262.3075.

CONSULENTE del lavoro esamina proposte di lavoro presso studio professionale o ditta Tel 780 8136

[redacted] esperienza 20ennale [redacted]ri-clienti iva banche bilanci autonoma automunita offresi mattino. Tel. 985.8472.

CONTROLLO qualità aziende m[redacted]niche e cablaggio cavi computer, conoscenza statistica qualità. Tel. 739.6251.

CORRISPONDENTE ottimo inglese, francese, esperienza pluriennale ufficio vendite offresi. Tel. 944.1293

CORR[redacted]NTE ottimo inglese, fran[redacted] esperienza pluriennale ufficio vendite offresi. Tel. 544.1293.

DIPLOMATA con [redacted] esperienza ufficio commerciale valuta proposte. Telefonare 627.3614.

[redacted] 32enne decennale esperienza gestione autonoma contabilità da prima nota a dati bilanci banche clienti fornitori libera subito. Tel. 957.1097.

DIPLOMATO 26enne quinquennale esperienza vendita beni durevoli cerca impiego nel settore commerciale. Tel. 780.4832.

ESPERTO grafico pubblicitario, capace lavorazioni Macintosh, cerca lavoro. [redacted]nare 317.5902.

[redacted] esperienza [redacted]tennale madre lingua francese, [redacted] a ditta per attività promozionale. Tel. 011 308.1356 ore serali.

FRANCESE inglese esamino proposte [redacted] aziende interessate avviare svilupp[redacted]. Tel. 988.3336.

[redacted]OMETRA di cantiere cerca lavoro presso impresa edile. Telefonare 906.7165.

[redacted] amministrativa, 13 anni [redacted] esperienza fatturazione bolla accompagnamento, gestione cliente, magazzino, uso PC, conoscenza contabilità su computer, offresi. Tel. [redacted].

IMPIEGATA contabile amministrativa 31enne decennale esperienza presso aziende commerciale ed 1 anno contabile presso studio legale vaglia proposte di lavoro. Tel. 959.3172.

IMPIEGATA tecnica esperienza pluriennale studio d'ingegneria esamina serie proposte anche part-time. Tel. 011 741.2333.

IMPIEGATA 12 anni lavori vari ufficio export francese inglese offresi part-time. Tel. 707.2193 (921.1064 dopo ore 17).

IMPIEGATA 24enne esperienza quadriennale cerca lavoro presso seria ditta o ufficio. Telefonare 011 335.8117.

IMPIEGATA 26enne esperienza pluriennale segretaria centralinista bolle fatturazione, passaggio diretto offresi Tel. 674.454.

INTERPRETE inglese, tedesco, esperienza ufficio commerciale, fiere, traduzioni, trattative con clienti, offresi. Tel 913 8455

LAUREATO economia e commercio 28 anni conoscenza francese/tedesco parlato e scritto, breve esperienza presso società di studi finanziari cerca lavoro presso impresa nel settore amministrativo. Telefonare 011 749 0467.

PERITO elettronico militeassolto, con esperienza hardware e software e reti locali, esaminerebbe nuove analoghe proposte part-time Tel. pasti 385.8151.

PERITO elettronico 21enne militeassolto esaminerebbe proposte lavoro. Tel. 011 958.1830.

PROGRAMMATORE esperto linguaggi HIGH - [redacted] logli elettronici conoscenza inglese francese tedesco offresi. Telefonare 011 405.2173.

RAGAZZA 27 anni con diploma cerca la[redacted]. No rappresentanza. [redacted].

RAGIONIERA esperienza pluriennale cerca impiego part-time presso seria ditta. Telefonare 211[redacted].

RAGIONIERA lavori ufficio contabilità generale, [redacted] clienti/fornitori banche IVA bilancio uso PC office automation [redacted]. Telefonare 437.6057.

RAGIONIERA pluriennale esperienza [redacted]tabilità generale clienti/fornitori cassa banche dichiarazione iva Mod. 770 bilanci offresi a seria ditta. Tel. 411.0974.

RAGIONIERA 22enne con esperienza [redacted]tore EDP cerca lavoro in ufficio amministrativo. Tel. 011 957.3253.

RAGIONIERA 24enne quadriennale esperienza contabilità ordinaria su PC offresi. Tel. 220.4197.

RAGIONIERA 25enne esperienza contabilità generale, prima nota, IVA, uso PC, offresi a ditta. Tel. 619.3314.

RAGIONIERA 28enne, pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale e iva s. elaboratore. Tel. 433.2162.

RAGIONIERA 34enne ventennale esperienza autonoma bilanci dichiarazioni banche e iva. Tel. 982 7353

RESPONSABILE amministrativa esperienza ventennale da prima nota a bilancio, estero, esaminerebbe proposte. Tel. 354.438 dopo le ore 19.30.

SEGRETARIA commerciale pluriennale [redacted] lavori ufficio videoscrittura B.C. anche part time. [redacted]. 323.216.

[redacted]A direzione, [redacted]o decennale, computer MS/DOS, referenze, passaggio diretto offresi. Tel. 739.7685.

[redacted] 30enne referenziata offresi cassiera/centralinista esperienza [redacted]zino traspor. Telefonare 741.2572.

[redacted] due maturità. [redacted] intraprendenza ambizione esamina proposte di impiego part-time. [redacted] 7327 - 10100 Torino.

[redacted]ENNE diplomata esperienza triennale come commessa offresi presso negozi o uffici. Tel. 011/489.780 pasti.

23ENNE perito aziendale [redacted] impiego come [redacted]aria. Min pretese. Telefonare 682.0031.

25ENNE esperienza quinquennale gestione vendite fatturazione, magazzino, cassa, banche, iva, patentata, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 619.3073

[redacted] diplomata, sei anni esperienza uffici rapporti con l'estero, buon francese/inglese, cerca serio impiego. Tel. 780.3146 ore pasti.

[redacted] pluriennale esperienza uffici commerciali, inglese e francese, PC, p.r. e marketing, vendite, esamina serie proposte su territorio [redacted]. Tel. 011 997.5386.

35ENNE pratica persona[redacted] computer inglese referenziata cerca lavoro [redacted] farmacia, magazzino. Tel. 663 8277.

[redacted]

GEOMETRA militesente [redacted] offresi senza pretese a seria ditta per primo impiego. Tel (0142) 63.120 tranne il martedì

TECNICO diplomato cablaggio, messa in servizio manutenzione, bordo macchine lunga esperienza offresi Tel 326 718.

DIRIGENTI

CONTRACT manager gestione produzione ricerca e sviluppo qualità marketing valuta serie offerte. Tel. 521.2145

PERSONALE DOMESTICO [redacted]

SIGNORA cerca lavoro come domestica a [redacted] e pulizia uffici Telefonare 799 178.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CENTRALISSIMO [redacted] ingresso 3 camere cucinotta bagno libero termo ascensore L. 280 milioni Tel 561.2760.

A. CORSO Trapani parco Ruffini signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi ripostiglio. Tel. 561.2760

A. URGE vendere S. Rita appartamento libero mq 140 L. 280 milioni Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. UTIP
562.8968 affarone libero zona piazza Rivoli luminoso ingresso camera cucina bagno 3 arie L. 95 milioni mutuabili

A. [redacted] 562.8968 panoramicissimo libero piazza Rebaudengo in ottimo stabile ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore vende permuta.

A. UTIP
562.8968 S. Paolo libero grandioso finemente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia L. 178 milioni.

A. UTIP 562.8968 via S. [redacted] libero spaziosissimo [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno cantina soffitta termoascensore vende.

A. UTIP
562.8968 zona Vanchiglia libero spazioso termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 240 milioni.

A. VIA Genova piazza Carducci ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato posto auto. Tel. 561.2760.

A. VIA Susa palazzina d'epoca libero salone 2 camere cucina 2 [redacted] stato piano 1° mq 135. Tel. 562.9877.

ADIACENTE piazza [redacted] in stabile [redacted]turato [redacted] bi/trilocali box. Tel. 771.5232.

AFFARE [redacted] ristrutturato [redacted] camera tinello cucinino bagno mutuo. Il Portico 817.7666.

AFFARE via Cherubini libero ingresso camera cucina bagno L. 89 milioni. Abitare & Finanziare 580 6004.

ANGOLO corso Dante ampio soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato 2 arie termoautonomo libero. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Stradella ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato libero termoautonomo ascensore. Tel. [redacted].2760.

ATTICO LIBERO
piazza Sofia panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 40 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

C[redacted]TO libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi [redacted] giardino privato 200 mq. Tel. [redacted] 9056.

CENTRO corso Vittorio stabile prestigioso stupenda mansarda arredata mq 55 termoascensore L. 150 milio[redacted] Edimarket 434.1426 - 434.1316.

CENTRO EUROPA (corso Tazzoli) signorile mq [redacted] salone 3 camere cucina triservizi box 2 auto. Edifim 309.9101/5.

CENTRO
via Gioberti 5 vendiamo in stabile d'epoca appartamenti di 3/4/5 camere cucina bagno. Visite in loco 14,30/17. Gabetti. Tel. 57.67.

[redacted] libero da ristrutturare mq [redacted] termoascensore L. 125 milioni. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

CROCETTA
via Pigafetta libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] 741.2674 libero Campidoglio ingresso camera [redacted] bagno rinnovo L. 135 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Braglio ascensore ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 via Genova (Italia '61) 2 camere tinello [redacted] bagno box occupato L. 154 milioni.

GABETTI VENDE
corso Urss libero piano alto 2 camere tinello[redacted] bagno L. 209 milioni. Tel. 57.67.

[redacted] V[redacted]
piazza Cattaneo libero ben tenuto panoramico saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Principessa Clotilde libero ristrutturato luminoso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

IMPRESA vende [redacted] alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, IVA 4%. Tel. 561.9326 - (960.1627 sera).

[redacted] piazza Adriano corso Vittorio soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto L. 130 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Ca[redacted] Parella 2 camere tinello cucinino bagno ampio recente L. 90[redacted] milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Sette Comuni Mirafiori camera cucina bagno ingresso come nuovo L. 25 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Borgo Vittoria panoramico ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno mutuo. Il Portico 817.7666

LIBERO Corso Siracusa 40 vendesi 6° piano 2 [redacted] tinello cucinino cantina ottimo stato Tel 647 1014.

LIBERO corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina [redacted] stabile prestigioso piano alto. Tel. 947.1647.

LIBERO Precollina ristrutturato salone 2 camere [redacted] biservizi L. 390 milioni dilazioni. Tel. 947.1647 - 942.3867.

LIBERO via Marco Polo (vicino Duca Abruzzi) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno [redacted].

LINGOTTO libero appartamento signorile ingresso salone camera tinello cucinino bagno Il Portico 817.7666

LUNGO DORA in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

MILLEFONTI via Nizza stabile ristrutturato piano alto libero [redacted] privatamente camera tinello cucinotta. Tel. 660.1374.

PARELLA libero camera tinello servizi mq 55 ingresso indipendente L. 98 milioni. Edimarket 434 1426 - 434.1316.

PRECOLLINA impresa vende direttamente appartamenti 3/5 vani e servizi immobile in fase di totale ristrutturazione Iva 4%. Tel. 347.0250 ore 15/18.30.

PRIVATO vende a privato alloggio libero mq. 55 [redacted] mil[redacted] Statuto. Tel. 436.4758 ore serali.

RARA OPPORTUNITA'
corso Toscana 2 appartamenti [redacted]nati per complessivi 7 vani e servizi 2 box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANT'ANDREA
Immobili [redacted] prestigio 011 561.8338 vende in zona Gran Madre splendido appartamento con soggiorno pranzo 4 camere cucina tripli bagni.

SKEMA vende libero piazza Rivoli alloggio di 2 camere cucina e servizi. Tel. 011 548.534 - 546 606

SPAI A largo Racconigi 2° piano mq 210 di doppi ingressi, salone, 4 camere, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, can[redacted]. Tel. 684.685.

SPAI B via Somis/via Beaumont appartamento [redacted] 230 box il posti [redacted] possibilità scelta [redacted], stabile in ristrutturazione consegna fine '93. Tel. 434.6929 - 812.7177.

SPAI C via Bellezia/via [redacted] ristrutturato mq [redacted] ingresso, salone con soffitti a cassettoni, 2 camere, cucinotta, bagno, posto auto di [redacted]prietà, cantina Tel. 812.7177.

SPAI D corso Vittorio angolo via S. Anselmo 1° piano mq 190 di ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile arredata, 2 bagni, riscaldamento autonomo, cantina. Tel 884 685 - 812 7177.

SPAI E corso Toscana libero piano alto mq 90 di ingresso, 3 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

SPAI F via Genova 1° piano di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina e soffitta. Tel. 812.7177.

SPAI G via Nizza/piazza Bengasi mq 65 ristrutturato di ingresso, camera, cucina, bagno ripostiglio, balcone, cantina. Tel. 812.7177.

SPAI H via Barbera/corso Unione Sovietica in stabile recente mq 90 ristrutturato di ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, cantina. Ottima esposizione. Tel. 812.7177.

SPAI I Mercati Generali, via Albenga mq 75 di ingresso, soggiorno, camera, cucinotta, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, soffitta Tel 812 7177

SPAI L via Cigna mq 50 ristrutturato di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, balcone, cantina Tel 812 7177

S. PAOLO intero piano di 8 mansarde 4 singole più bagni 4 doppie più saloncino e bagno. Edimarket 434.1426.

VENDESI alloggi zona S. Paolo stesso stabile. Tel 544 470. Ore ufficio.

VIA Gaidano adiacente signorile piano alto 170 mq soffitta cucina box auto portineria. Edifim 309.9105

VIA Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati ultimo box tel. 771 5232.

VIA XX Settembre 135 mq ristrutturato in stabile d'epoca 4° piano con ascensore. Tel. 434.5832.

TORINO PROVINCIA

A. VILLA molto bella vicino a Giaveno su 2 livelli di mq 180 caduno più mansarda parco mq 2200 prezzo interessante permute. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

A. 108.000.000 [redacted] graziosa casa di campagna abitabile con biservizi termo e giardino. 'La Borsa' 368.482.

AFFARE nella collina di Castiglione porzione di villa bifamiliare ottime rifiniture. Il Portico 817.7666.

AFFARE Valli di Lanzo recente costruzione villetta con ampio giardino garage L. 1.000.000 al mq. Tel. 562.1575.

CASTELNUOVO 25 km Torino panoramico salone 2 camere cucinotta posto auto affare. Tel. 581.8056 - 992.7041.

CASTELNUOVO 25 km Torino prestigioso salone 2 camere cucina giardino privato. Tel. 581.8056 - 992.7041.

CASTIGLIONE casa indipendente bi/trifamiliare ristrutturata 880 mq più terreno. Tel 434 5832

CHIERI nuovo saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. [redacted] milioni. Tel. 562.7877.

[redacted] vendo villa piano terreno, 3 camere box magazzino, piano primo 5 camere soggiorno mansarda. 1.800 mq giardino. L. 585.000[redacted] trattabili. Tel. 947.2400.

CHIVASSO Soc. Acer vende in nuova costruzione zona centrale appartamenti signorili. Informazioni Geom. Vaj 910.2802 - 918.7026 - 918.7508 ore serali.

CIRIE' [redacted] vende direttamente villa a schiera libera tre lati giardino privato pronta consegna. Tel. 470.2791/1462.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano eleganti appartamenti di varie dimensioni per consegna fine 1993 Iva 4% visite in cantiere solo al sabato e domenica ore 10/12; 15/18 negli altri giorni telefonare
[redacted] 434.1261

FENESTRELLE vendo alloggio con giardino condominiale camera cucina servizi box. Tel. 901.3644 - 901.7103.

GIAVENO [redacted] privato vende 2 alloggi indipendenti con orto privato riscaldamento autonomo. Tel. 934.7725.

[redacted] attico bellissimo di 45 mq completamente rifatto con stupendo terrazzo di 60 mq. Edifim 309.9105.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno a 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni, Tel. ore ufficio 839 7981.

LA DE-GA spa vende ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

[redacted] precollina libero [redacted] 60 mq più seminterrato 60 mq giardino e box L. 365 milioni. Casesi 647.2425.

MONCALIERI precollinare vendiamo in complesso appartamenti tricamere soggiorno cucina doppi servizi a L. 350 milioni, ville bifamiliari [redacted] giardino a L. 660 milioni. Tel. 967.[redacted].

MONCALIERI signorile soggiorno cucina bagno più 3 camere bagno mansardati e box L. 360 milioni. Casesi 647 2425/6.

MONGRENO vendesi villetta unifamiliare con ampio giardino. Telefonare 011 899 9129.

OULX [redacted] vende mono-bilocali impianti autonomi giardino soleggiatissimi, consegna Settembre. [redacted]. 0122 831.984.

PINEROLO collina adiacente libera prestigiosa villa panoramica ottimo stato volendo bifamiliare mq 1500 circa terreno recintato. GR 0121 795.353 - 011 320 524.

PINO TORINESE [redacted] panoramicissimo salone 2 camere cucina abitabile servizi box auto. Tel. 581.8056.

[redacted] TORINESE
signorile appartamento in villa trifamiliare 5 vani doppi [redacted] box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

POIRINO frazione [redacted] alloggio [redacted] camere servizi box doppio, tavernetta privatamente vendo. Tel. 011 683.5294.

PRIVATO vende a Nole Canavese casa indipendente con terreno recintato 2 camere cucina servizi seminterrato sottotetto. Tel. 011 920.9962 L. 320 milioni.

PRIVATO VENDE VILLA
esclusiva precollina Trofarello mq 500, finizioni particolari, serra, giardino[redacted]

RUBIANA villa panoramica su 3 piani totali mq 400 finiture di pregio più giardino campo bocce L. 650 milioni. Edimarket 434.1426 - 434 1316.

SANTENA studio architettura vende per incarico cliente alloggio in palazzina signorile quadrifamiliare mq 140 circa, 3 camere soggiorno cucina 2 bagni tavernetta di mq 40 circa cantina box triplo giardino privato recintato. Consegna luglio prezzo adeguato. Intermediari. Telefonare 949.4167 - 949.4435.

SETTIMO impresa vende ultimi alloggi 107 mq più mansarda e box in consegna permute dirette. Tel. 434.5832.

SETTIMO signorile recente ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno possibile box. Tel. 434 5832.

SPAI A Beinasco in palazzina di 3 piani appartamento di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo mq 50 circa e giardino privato. Tel. 812.7177.

SPAI B Nichelino largo I Maggio ristrutturato ultimo piano di: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Tel. 812.7177.

TROFARELLO libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 198 milioni mutuo dilazioni. Tel. 947.1647 - 942.3867.

VALDELLATORRE villetta [redacted] su 4 lati disposta su 2 piani con 500 mq di terreno permute. Caruso. Tel. 405.0005.

VALGIOIE rustico progetto approvato cortile privato possibilità [redacted] garage Tel. ore ufficio 837 [redacted].

VERRUA SAVOIA casa indipendente 6 camere servizi cantina più rustico ampio cortile [redacted] mq terreno possibile ampliamento. Tel. 011 914.9123 dopo le 19.

VERR[redacted] casetta rustica panoramica finemente ristrutturata su 3 piani totale mq 200 giardino box L. 165 milioni. Edimarket 434.1426 - 434.1316.

VILLA Bardassano (Gassino) indipendente 200 mq coperti giardino 4000 mq box doppio Personalcase 562.7877.

VILLA vendo a privato bifamiliare 250 mq, 15 minuti Torino Nord 3300 mq parco, panoramica. Tel. 226 6656 ore ufficio.

VILLE a schiera in Volpiano centro impresa vende consegna giugno da L. 325 milioni permute dirette. Tel. 434.5832.

VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 260 milioni consegna maggio ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese 1 km prima di Feletto a sinistra. Visite sabato e domenica. Malora 011 434.1340.

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Visite anche domenicali. Tel. 962.4034.

130.000.000 casa indipendente 3 lati 25 km Torino giardino ingresso 4 vani fienile basso fabbricato Tel. 858.303.

290.000.000 periferia Carmagnola casa indipendente 4 lati 8 vani 2 bagni giardino garage. Tel. 858.303 - 858.235.

PIEMONTE

ASTIGIANO casetta in centro paese abitabile con mq 4200 di terreno staccati. L. 15 milioni subito più L. 1 milione mensile senza interessi. Tel. 0141 946.774.

LIMONE vendo ampio trilocale arredato, soleggiato, bella vista, box. Ottimo stato. Tel. 0171 926.083.

ULZIO panoramico ingresso soggiorno camera cucinotta servizi box auto ultimo piano arredato. Tel. [redacted].

VALLE D'AOSTA

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE [redacted] Morgex frazione Dailley trilocale box subito L. 220 milioni. Tel. 0165 [redacted].

LIGURIA

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 bilocale ristrutturato rifiniture di lusso posizione centrale L. 200 milioni.

ALASSIO Agenzia Buono 0182 640.154 piano alto 2 camere sala cucinotta doppi servizi cantina arredato bene.

ALBENGA 30 mt mare alloggio di circa 70 mq più giardino, termo autonomo L. 240 milioni. Tel 0182 931.001.

ALBENGA 6 km dal mare vendo villa su 2 piani vero affare. Tel. 0182 21.456 fino ore 21 anche festivi.

ARMATAGGIA in condominio bi/trilocali ottimo stato con vista mare e parking. Marina 0184 44.525.

BORDIGHERA vendesi direttamente in centrali e signorili condomini in costruzione o ultimati appartamenti prestigiosi. Tel. 0184 260.743

CERIALE 20 mt spiaggia in elegante palazzina ampi bilocali subito pronti da L. 169 milioni. Tel. 0182 931.001.

CERIALE 50 mt mare vendesi in complesso residenziale ampi bilocali ristrutturati. ST.IM E.C. 0182 931.226

CERIALE 700 mt mare bilocale attico con terrazzo di 40 mq in ordine, favolosa vista mare. Tel. 0182 931.001.

IN tranquilla residenza a Pietra Ligure l'impresa Cosso vende eleganti appartamenti, pronta consegna con vista mare piscina. Tel. 019 625.801.

LAIGUEGLIA Agenzia Buono 0182 640.154 fronte mare 2 camere cottura soggiorno balconi garage L. 350 milioni.

PIANI D'INVREA (Varazze) appartamento panoramicissimo ottimo stato bicamere, ampio soggiorno, cucina abitabile bagno terrazzo 35 mq termoautonomo vendesi. Tel. 019 900.73.

RIVALIGURE (Sanremo) a 100 mt mare trilocale ottime finiture, posto auto. Marina 0184 44.525.

SANREMO corso Inglesi condominio signorile in ristrutturazione mq 150 con giardino privato, finiture lusso stupenda vista mare. Marina 0184 44.525.

SANREMO nuova costruzione vista mare ottime finiture: mono/bi/trilocali, posto auto Marina 0184 44.525.

SANREMO via Matteotti sala salotto 2 camere biservizi cucina. Ristrutturato. Tel. 0184 676.377 ore pasti.

SAVONESE entroterra porzione ristrutturata cascinale giardino L. 1 milione 800 mila mq con L. 1 milione mutuabile. Tel. 010 297.597 mattino 0185 287.866 serali e festivi.

SPOTORNO in elegante condominio mono/bilocali arredati terrazzi 80 mt mare. Tel. 019 745.331 ore ufficio.

VENDESI in Sanremo villa indipendente uni-bi-trifamiliare distante mt 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di autorimessa con 3 ingressi separati. Vendita in blocco con possibilità di permuta in parte. Visita in loco su appuntamento tel. allo 011 562.8257 ore ufficio.

ITALIA

ARENZANO PINETA vendonsi appartamenti in riva al mare consegna estate 93, unico compless[redacted]. Telefonare 02 659.87494 - 010 913.3834.

BUSONE spiaggia vendo monolocale L. [redacted].000 e [redacted] in villaggio L. 92.000.[redacted] Invierò fotografie. Tel. [redacted] 430.429 - 439.515.

DIANO MARINA impresa vende ville mono-bifamiliari in ulivato consegna ottobre 93, vista mare, unico complesso. Telefonare 02 659.8794 - 010 913.3834.

(continua)

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 23600-23800; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 135000-140000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1640; Norditalia Assicurazioni 315-320; Camica 4600; Electrolux 35250; Finconid 1800-1810; Illlalia 1570.
WARRANT: Sip risparmio 380; Gaic risparmio 85.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 106,50 (invariato); Bruxelles (Bel-20) 1197,88 (+0,21%); Francoforte (Dax) 1634,47 (+0,76%); Hong Kong (Hang Seng) 7447,24 (+1,30%); Londra (Ft-se 100) 2855,30 (+0,29%); Madrid (Generale) 262,58 (+1,25%); Parigi (Cac 40) 1904,59 (+0,74%); Sydney (Generale) 1749,1 (+1,82%); Tokyo (Nikkei) 20852,63 (-0,20%); Zurigo (Swiss Market) 2268,10 (+0,93%); New York (Dow Jones) 3554,83 (+0,41%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
Call	[illegible]	11.125
T/N	10.625	10.750
S/N	10.500	10.750
1 Settim.	10.625	[illegible]
2 Settim.	10.625	10.750
1 mese	10.625	10.750
2 mesi	10.625	10.750
3 mesi	10.625	10.750
6 mesi	[illegible]	10.750
9 mesi	0.000	[illegible]
12 mesi	0.000	0.000

QUOTAZIONI BOT

(rendimento lordo)	Giorni	Prezzo	Tasso
30-06-93	30	[illegible]	10.500
30-07-93	60	98.300	10.500
30-08-93	91	97.449	10.500
30-09-93	122	96.609	10.500
29-10-93	151	95.799	10.600
30-11-93	183	94.954	10.600
30-12-93	[illegible]	94.226	10.500
31-01-94	245	[illegible]	10.700
28-02-94	273	92.590	10.700
30-03-94	303	91.772	10.800
15-04-94	319	[illegible]	10.900
31-05-94	365	89.847	11.300

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei metalli in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	27-05-1993	26-05-1993
Londra	374.75	373.25
Zurigo	374.75	374.50
Parigi	374.70	374.50
New York	375.50	375.50
Milano (L/gr)	[illegible]	17860.00
Hong Kong	[illegible]	378.50

[illegible]

3 mesi	3.31	[illegible]	3.43

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	127000 - 135000
Sterlina n.c.	128000 - 136000
Marengo it.	100000 - 108000
Marengo sv.	102000 - 108000
Marengo fr.	100000 - 108000
Marengo b.	98000 - 107000
20 $ oro	600000 - 690000
Krugerrand	544000 - 574000
Argento	215 - 221
[illegible] (*)	18615 - 18675

(*) Per grammo, Iva esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano oggi	Milano precedente	Banconote oggi	Banconote precedente	Media UIC oggi	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1485.58	1487.30	—	—	—	—	—	—
ECU	1792.80	1782.49	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	918.16	919.09	—	—	—	—	—	—
Franco francese	272.13	270.96	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2304.13	2267.81	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	816.91	812.69	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44.73	44.28	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11.633	11.930	—	—	—	—	—	—
Corona danese	239.67	237.86	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2240.56	2223.63	—	—	—	—	—	—
Dracma	6.775	6.720	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9.557	9.632	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1174.00	1179.00	—	—	—	—	—	—
Yen	13.730	13.490	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1027.23	1012.36	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	130.52	129.34	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218.79	216.45	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	204.15	202.24	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	271.09	269.41	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1026.76	1034.78	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	26-05	25-05
Adriatic bond	17032	16985
Adriatic Americ.	15325	15488
Adriatic Europe	14236	14290
Adriatic Far East	12670	12463
Adriatic global	15281	15321
Agos bond	10960	10973
Agrifutura	16807	16804
America	17620	17706
America 2000	12751	12731
Arca Az. Italia	13989	14118
Arca BB	27276	27381
Arca Bond	12844	12830
Arca MM	13947	13939
Arca RR	13430	13418
Arca Te	15785	15738
Arca Ventisette	14866	14837
Aristeo	15254	15205
Armonia	12645	12685
Aureo	27670	22709
Aureo Bond	10290	10246
Aureo Global	10430	10423
Aureo Prev.	15641	15739
Aureo Rend.	17775	17786
Azimut	15883	15915
Azimut Borsa Int.	10035	10745
Azimut garanz.	13701	13696
Azimut glob. cresc.	12963	13046
Azimut glob. red.	14514	14503
Azimut Rendita Int.	9879	9877
Azimut Trend	9726	9746
Azzurro	22253	22244
Bai Gest Azion. Int.	10111	10091
Bai Gest Monet.	10267	10249
B N Cash Fondo	13002	12988
B N Mondialfondo	12570	12540
B N Multifondo	11637	11666
B N Rendifondo	11446	11431
B N Sicurvita	15779	15819
Capitalcredit	15094	15152
Capitalfit	17857	17874
Capitalgest	19964	20027
Capitalgest az.	13872	13947
Capitalgest Internaz.	11916	11981
Capitalgest Money	10631	10645
Capitalgest rend.	13469	13456
Capitalras	13290	13306
Carifondo Ala	12887	12893
Carifondo Arete	17133	17098
Carifondo Atlante	12583	12469
Carifondo Bond	11775	11261
Carifondo Carige	11071	11055
Carifondo Delta	16908	17436
Carifondo Libra	23859	24080
Carifondo Lire più	14973	14962
Centrale America	11177	11181
Centr. America ($)	7.531	7.517
Centrale Capital	15332	15440
Centrale Cash C.C.	10626	10618
Centr. Est. Oriente	10918	10977
Centr. Est. Or. (Yen)	800	799
Centr. Europa	13596	13745
Centr. Europa (Ecu)	7.50	7.46
Centrale Global	18323	18260
Centrale Money	15300	15398
Centrale Redd.	18739	18724
Cisalpino Azionario	11396	11443
Cisalpino bilanc.	16065	16099
Cisalpino redd.	13246	13217
Coopinvest	11352	11360
Cooprend	12087	12060
Cooprisparmio	10917	10942
Corona Ferrea	13976	13909
Cristoforo Colombo	16991	16992
CT Bilanciato	13468	13519
CT Reddito	12074	12084
Epta Bond	20023	20081
Epta Capital	13526	13547
Epta Money	15812	15804
Eptainternational	14330	14295
Epta 92	13728	13734
Euro Aldebaran	12841	12881
Euro Andromeda	22444	22485
Euro Antares	13672	13685
Euro Junior	15023	15041
Euro Vega	11658	11647
Euro Cap Fund	15696	15735
Euromob. Strateg. Fund	12986	12989
Euromob. Monetario	11423	11419
Euromob. Reddito	13038	13032
Euromob. Risk F.	15524	15617
Euromob. Stab. F.	14257	14307
Euromoney	11576	11567
Fideuram Azione	13957	13970
Fideuram Moneta	15181	15113
Fideuram Perform.	11304	11295
[illegible]	30896	31000
[illegible]	11183	11185
[illegible]	36185	36398
[illegible]	10154	10084

Fondo	26-05	25-05
Fondersel Europa	10150	10135
Fondersel Ind.	8248	8348
Fondersel Int.	13883	13810
Fondersel Oriente	10464	10471
Fondersel red.	12813	12514
Fondersel serv.	11136	11210
Fondicri int.	17319	17335
Fondicri I	11527	11519
Fondicri 2	12563	12622
Fondicri monetar.	15176	15167
Fondicri Pr. B.	11779	11773
Fondicri P. B. (Ecu)	6.59	6.60
Fondicri S I	14114	14215
Fondimpiego	18037	18055
Fondinvest 1	12682	12674
Fondinvest 2	20174	20267
Fondinvest 3	13178	13313
Fondo Centrale	18099	18059
Fondo Ecu 2000	13989	13977
Fondo Profess.	45229	45294
Fondo Profess. Gest.	13416	13536
Fondo Profess. Int.	14592	14929
Fondo Profess. red.	13048	13025
Fondo Profess. risp.	12750	12349
Fondo Trading	8340	8431
Fondoforte	11392	11364
Galileo	11592	11632
Genercomit	24539	24622
Genercomit cap.	11187	11196
Genercomit bil.	14248	14187
Genercomit int.	16180	16044
Genercomit rend.	10707	10569
Genercomit mon.	13140	13132
Genercomit r.	11645	11638
Geode	13492	13281
Geocapital	13337	13414
Gepoinvest	13641	13715
Geporend	11042	11082
Geporeworld	11684	11684
Gesfimi Internaz.	13679	13747
Gesfimi Previd.	12307	12300
Gesticredit az.	14494	14480
Gesticredit Borsa	10995	11074
Gesticredit Euraz.	12465	12466
Gesticredit Fin.	14800	14775
Gestielle Global	12228	12294
Gestielle mon.	14066	14067
Gestielle Phoenix	11538	11544
Gestielle A	9827	9773
Gestielle B	13330	11440
Gestielle I	12589	12680
Gestielle M	10893	10853
Gestielle Liquidità	13357	13342
Gestielle Serv.	12077	12081
Gestifondi Az. Internaz.	10404	10287
Gestifondi Monetario	12789	12782
Gestras	28493	28467
Giallo	10913	10972
[illegible]	11783	11786
Griocapital	15487	15684
Grifoglobal	12943	12905
Imibond	15213	15178
Imicapital	24765	24710
Imi East	13710	13487
Imi Europe	12426	12388
Imiduemila	14772	14764
Imi Italy	14702	14826
Imirend	11227	11285
[illegible]	14749	14744
Imi West	13964	13008
Industria Romagnola	10199	10172
Interbanc. az.	19541	19630
Interbanc. rend.	23278	23209
Intermob. Previd.	15042	15054
Intermoney	12044	12027
Investimese	10685	10575
Investire Int.	13816	13745
Investire az.	12659	12739
Investire bil.	12418	12487
Investire eur	12143	12096
Investire glo	12589	12573
Investire int	10898	10907
Investire obb.	20606	20697
Investire pac.	14377	14190
Italmoney	11725	11722
Lagest az.	17360	17333
Lagest az. Internaz.	13091	12977
Lagest obb.	18545	18507
Lagest obb. Internaz.	13743	13687
Lombardo	14993	15056
Magellano	11948	11951
Mediceo Azionario	10198	10165
Mediceo Obblig.	10169	10159
Mida az.	10624	10610
Mida obb.	16528	16519
Money-Time	12902	12969
Monetario romagnolo	13503	13499
Mulras	22181	22282
Nagracapital	17957	17967

Fondo	26-05	25-05
Nagrarend	13059	13054
Nordcapital	13070	13046
Nordfondo	15854	15840
Nordmix	14154	14115
Oasi	12016	11979
Oriente 2000	17637	17453
Performance Azion.	11874	11803
Performance Obbl.	11297	11274
Performance Monet.	10779	10756
Personal az.	13186	13221
Personalfondo mon.	15326	15320
Phenixfund	14993	14948
Phenixfund 2	15624	15670
Phenixfund Top	10737	10790
Pitagora	11572	11560
Prime M. Am.	14859	14795
Prime M. Eur.	15127	15096
Prime M. Pac.	16446	16235
Primebond	17337	17336
Primecapital	35612	35657
Primecash	12476	12467
Primeclub az.	11796	11887
Primeclub obbl.	16066	16185
Primeglobal	14186	14092
Primeitaly	11058	11080
Primemedium	12079	12105
Primemonetario	17003	16993
Primerend	22097	22006
Quadrifoglio az.	13149	13290
Quadrifoglio bil.	14889	14953
Quadrifoglio obbl.	14697	14669
Redditosette	23290	23199
Rendicredit	11563	11576
Rendifit	12717	12704
Rendiras	15436	15427
Risp. Italia az.	13153	13212
Risp. Italia bil.	19973	19932
Risp. Italia cor.	14420	14414
Risp. Italia red.	21468	21457
Rolofgest	11842	11832
Rolointernational	13035	13024
Rolomix	12292	12435
Rolomoney	11340	11304
Sanpaolo H. Ambiente	14882	14797
Sanpaolo H. Finance	17866	17738
Sanpaolo H. Industr.	13154	13095
Sanpaolo H. Internat.	13255	13277
Salvadanaio az.	11472	11474
Salvadanaio bil.	14894	14943
Salvadanaio obb.	15081	15071
Sforzesco	12301	12296
Sogesfit Blue Chips	13024	13055
Sogesfit Bond	9982	9974
Sogesfit Contovivo	12827	12832
Sogesfit Domani	16468	16414
Sogesfit Finanza	10946	11026
Spiga d'oro	14489	14444
Sviluppo Azionario	13474	13609
Sviluppo Bond	17962	17920
Sviluppo Equity	14250	14210
Sviluppo Europa	14055	14058
Sviluppo Indice Globale	11762	11604
Sviluppo Indice Italia	8580	8702
Sviluppo Iniziativa	12823	12815
Sviluppo Portfolio	14026	14161
Sviluppo Reddito	17712	17701
Triangolo A	13230	13209
Triangolo C	11766	11732
Triangolo S	14192	14069
Vasco De Gama	13582	13647
Venetoblue	11112	11162
Venetocapital	11906	11846
Venetoventure	11256	11326
Venetocash	12616	12606
Venetorend	15274	15215
Venture Time	11620	11702
Verde	11022	11016
Visconteo	22802	22689
Zetabond	14865	14862
Zetastock	12866	12825
Zetaswiss	14303	13964
Fondo Ital. val. ad.	3253.53	3253.90
Fondo Ital. val. est.	1335.41	1334.78
Sai Quota	17789.89	17784.94

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	26-05	25-05
Capital Italia	56506	56508
Fonditalia	119577	119140
Interfund	61040	60849
Int. Sec. Fund	51161	50769
Italfortune cat. a	67382	66484
Italfortune cat. b	19086	18972
Italfortune cat. c	16950	16929
Italfortune cat. d	19716	19661
Italunion	33650	33650
Mediolanum	37472	37499
Rasfund	40853	40853
Romeinvest A. Bonds	158169	158142
Romeinvest Short T.	292030	291890
Romeinvest Universal	45913	45842
Fondo Tre R	54946	54634

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	93500	-0.85
Cr. Agr. Bresciano	5090	0.57
Credito Romagnolo	11790	0.77
Banca Pop. Cr. Valtellinese	11790	0.00
Banca Pop. Comm. Industria	14850	0.40
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Crema	45900	-0.42
Banca Pop. Cremona	6930	0.43
Banca Pop. d'Emilia	97200	0.00
Banca Pop. Intra	8620	-0.56
Banca Pop. Lecco	6400	-0.78
Banca Pop. Lodi	11650	-0.25
Banca Pop. Luino e Varese	15800	0.00
Banca Pop. Milano	5610	-3.03
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	14500	0.00
Banca Pop. Novara	8750	-1.52
Banca Pop. Sondrio	68100	-0.29
Terme di Bognanco	214	0.00
Cal. Varese	285	-1.38
Italiana Incendio e vita	195500	0.51
Banca Brianza	9400	0.00
Banca Prov. Napoli	4950	-0.80
Banco Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
[illegible]	3600	0.84
Condotte Acqua	81	-0.00
Credwest	4950	-0.00
[illegible]	sosp.	—
Finance priv.	sosp.	—
Cr. Bergamasco	10890	-0.90
[illegible]	6700	-0.59
Zerowatt	5150	0.00
Cibiemme	84	0.00
Ferrovie Nord Milano	[illegible]	[illegible]
Ifis priv	602	0.00
Inveurop	397	-5.38
Beggi Ind	1050	-0.25
Ifi Edificare	916	-0.22
Ifi Edific. risp.	1180	1.72

RISTRETTO A TORINO

	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	235	240
Inveurop	n.r.	n.r.
Paramatti	sosp.	sosp.
Borgosesia	2950	2850
Borgosesia risp.	2100	2000

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 27-05-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. III	116.75
Enel 84/93 Ind. IV	116.30
Enel 85/95 Ind. I	[illegible]
Enel 85/00 Ind. II	[illegible]
Enel 85/00 Ind. III	107.70
Enel 86/01 Ind.	107.20
Enel 9.50% 86/93 II	99.70
Enel 86/93 II z.c.	108.15
Enel 9.25% 86/93 IV	99.15
Enel 9.25% 87/94	[illegible]
Enel 87/94 Ind. II	107
Enel 87/93 Ind. III	103.65
[illegible]/94 Ind. I	105.40
Enel 88/94 Ind. II	105.65
Enel 88/95 Ind. III	106.10
Enel 89/95 Ind. I	105.70
Enel 89/99 Ind. II	103.70
Enel 89/97 Ind. III	105.40
Enel 90/98 Ind. I	104.35
Enel 91/01 Ind. I	102.75
Enel 91/03 Ind. II	101.65
Enel 91/95 T.V. Ch.	[illegible]
I.R.I. 86/95 T.V.	99.80
I.R.I. 87/94 T.V.	100.60
I.R.I. 87/94 T.V. II	103.90
I.R.I. 87/94 T.V. III	100.20
I.R.I. 88/95 T.V. I	99.60
I.R.I. 88/95 T.V. II	99.65
I.R.I. 88/95 T.V. III	99.90
I.R.I. 91/01 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. II	96.80
I.R.I. 91/01 T.V. III	98.50
COOP 8% 1975/2005	[illegible]
COOP 9% 1976/2005	85.80
COOP Int. St. 7% 73/93 VII	[illegible]
[illegible]	89.30
COOP Amort. 7% 70/99	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 [illegible]	104.10
AZ. FF.SS. 86/93 z.c.	[illegible]
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100.30
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	101.40
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	99.40
AZ. FF.SS. 13% 90/98	[illegible]
[illegible]	102.95
[illegible]	97.70
BEI 12.75% 88/94	[illegible]
BEI 87/95 T.V.	[illegible]
CECA 9.25% 86/94	99.05
S. Paolo c.f. 5%	87.50
S. Paolo c.f. 6%	84
S. Paolo c.f. 6% Conv.	86.50
S. Paolo c.f. 7%	86.50
S. Paolo c.f. 9%	95
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	79.50
S. Paolo o.p. 6%	79.50
S. Paolo o.p. 7%	94
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	n.r.
Conv. B.A.M. 8.50% 95	99.50
Conv. Saffa o. 8.75% 96	[illegible]
Conv. Saffa nc 8.75% 96	[illegible]
Euromobiliare 10% 86/93	[illegible]
Europa Metalli 10% 89/94	98.25
[illegible]	94.30
ITALGAS 10% 90/96 UT	111.75
Magneti Marelli 8% 87/95	99.05
Med. Barletta 6% 87/94	[illegible]
Med. CIR 7% 86/93	100.60
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	91.70
[illegible]	95.35
[illegible]	[illegible]
Med. Italmobil. 7% 85/95	[illegible]
Med. Pirelli & C. 6.5% 86/95	104
Med. Snia Fibre 6% 85/95	[illegible]
Med. Unicem 7% 86/96	97.50

Titoli	Milano
Credop-Hfia 6% 87/93	108.50
Pirelli S.p.A. 9.75% 88/95	[illegible]
Rinascente 8.50% 93	[illegible]
[illegible]	99.40
RA Nuovo Pignone T.V. 86/93	122
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/6/93	100
C.C.T. 18/6/93	[illegible]
C.C.T. 1/7/93	[illegible]
C.C.T. 17/7/93	100.05
C.C.T. 1/8/93	100.80
C.C.T. 19/8/93	100 [illegible]
C.C.T. 1/9/93	100.45
C.C.T. 18/9/93	100.55
C.C.T. 1/10/93	100.40
C.C.T. 20/10/93	101
C.C.T. 1/11/93	100.50
C.C.T. 18/11/93	101.70
C.C.T. 19/12/93	102.30
C.C.T. 1/1/94	100.60
C.C.T. 1/2/94	100.55
C.C.T. 1/3/94	[illegible]
C.C.T. 15/3/94	100.55
C.C.T. 1/4/94	[illegible]
C.C.T. 1/5/94	100.30
C.C.T. 1/10/94	100.50
C.C.T. 1/11/94	100.40
C.C.T. 1/1/95	100.20
C.C.T. 1/2/95	101.55
C.C.T. 1/3/95	100.55
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	99.70
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100.20
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	100
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100.15
C.C.T. 1/8/95	99.40
C.C.T. 1/9/95	99.40
C.C.T. 1/9/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/10/95	99.50
C.C.T. 1/11/95	100.05
C.C.T. 1/12/95	[illegible]
C.C.T. 1/1/96	[illegible]
C.C.T. 1/2/96	100.40
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	99.60
C.C.T. 1/6/96	[illegible]
C.C.T. 1/7/96	[illegible]
C.C.T. 1/8/96	98.40
C.C.T. 1/9/96	98.60
C.C.T. 1/10/96	98.80
C.C.T. 1/11/96	99.50
C.C.T. 1/12/96	101.20
C.C.T. 1/1/97	100.45
C.C.T. 1/2/97	100.10
C.C.T. 18/2/97	100
C.C.T. 1/3/97	99.45
C.C.T. 1/4/97	98.70
C.C.T. 1/5/97	98.90
C.C.T. 1/6/97	99.95
C.C.T. 1/7/97	98.80
C.C.T. 1/8/97	98.55
C.C.T. 1/9/97	98.70
C.C.T. 1/3/98	94.25
C.C.T. 1/4/98	98.45
C.C.T. 1/5/98	98.45
C.C.T. 1/6/98	98.65
C.C.T. 1/7/98	98.60
C.C.T. 1/8/98	98.05
C.C.T. 1/9/98	98.06
C.C.T. 1/10/98	98.10
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	[illegible]
C.C.T. 1/1/99	98.30
C.C.T. 1/2/99	97.95

Titoli	Milano
C.C.T. 1/3/99	[illegible]
C.C.T. 1/4/99	[illegible]
C.C.T. 1/5/99	98.05
C.C.T. 1/6/99	98.45
C.T. Ecu 9% 22/7/93	99.85
C.T. Ecu 8.75% 22/11/93	99.75
C.T. Ecu 8.75% 21/2/94	98.90
C.T. Ecu 8.90% 26/5/94	[illegible]
C.T. Ecu 8.75% 25/7/93	99.30
C.T. Ecu 8.75% 26/9/93	99.70
[illegible]	99.10
C.T. Ecu 8.50% 28/11/93	98.65
C.T. Ecu 7.75% 25/3/94	99.70
C.T. Ecu 9.90% 19/4/94	100.50
C.T. Ecu 9.65% 26/7/94	100
C.T. Ecu 9.65% 30/8/94	101.50
C.T. Ecu 10.15% 26/10/94	101.55
C.T. Ecu 8.75% 28/12/93	98.95
C.T.S. 18/3/94	95.45
C.T.S. 21/4/94	95.50
C.T.R. 2.50%	103.15
B.T.P. 12.50% 1/7/93	99.95
B.T.P. 12.50% 1/8/93	99.80
B.T.P. 12.50% 1/9/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/10/93	100.05
B.T.P. 12.50% 1/11/93	100.35
B.T.P. 12.50% 1/11/93 em. 89	100.40
B.T.P. 12.50% 17/11/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/12/93	100.40
B.T.P. 12.50% 1/1/94	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	100.10
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 90	100.30
B.T.P. 12.50% 1/5/94	100.35
B.T.P. 12.50% 1/6/94	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/7/94	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/9/94 em. 90	100.80
B.T.P. 12.50% 1/11/94	100.85
B.T.P. 12.50% 1/1/95	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/3/96	101.70
B.T.P. 12% 1/5/96	100.35
B.T.P. 12% 1/9/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/11/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/97	100.20
B.T.P. 12% 1/5/97	100.30
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 90	101.70
B.T.P. 12.50% 16/6/97	101.80
B.T.P. 12.50% 1/11/97	101.80
B.T.P. 12.50% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12.50% 15/3/98	[illegible]
B.T.P. 12% 20/6/98	100.20
B.T.P. 12% 16/9/98	100.05
B.T.P. 12% 17/1/99	99.75
B.T.P. 12.50% 1/3/01	101.75
B.T.P. 12% 1/6/01	99.20
B.T.P. 12% 1/1/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/02	99.50
C.T.O. 10.25% 1/12/95	97.90
C.T.O. 12.50% 1/6/95	[illegible]
C.T.O. 12.50% 19/6/95	100.80
C.T.O. 12.50% 18/7/95	100.80
C.T.O. 12.50% 16/8/95	100.60
C.T.O. 12.50% 20/9/95	100.80
C.T.O. 12.50% 19/10/95	102.40
C.T.O. 12.50% 20/11/95	102.20
C.T.O. 12.50% 18/12/95	101.10
C.T.O. 12.50% 17/1/96	100.70
C.T.O. 12.50% 19/2/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 16/5/96	101.25
C.T.O. 12.50% 15/6/96	101
C.T.O. 12.50% 19/9/96	101.10
C.T.O. 12.50% 20/11/96	101.10
C.T.O. 12.50% 18/1/97	[illegible]
C.T.O. 12.50% 17/4/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/6/97	101.25
C.T.O. 12% 19/9/97	101.15
C.T.O. 12% 20/1/98	101.20
C.T.O. 12% 19/5/98	101.25

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-05-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Ultimo Milano	Diff. lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Ultimo Torino
A Abeille	61000	-1435	60800	74650	92000	1500	
Acq. De Ferrari o.	6350*	+100	6345	5650	7790	3800	
Acq. De Ferrari r.	1880*	-10	1845	1800	2030	4800	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	13300*	-150	13230	12170	14350	4000	
Aedes [illegible]	4912*	-30	5060	4805	5450	1000	
Alcatel Cavi	4200	—	4000	3780	5300	n.r.	
Alcatel Cavi r. nc	3005	—	3150	2910	4600	n.r.	
Alitalia cat. A	937	-16	912	790	965	80000	937
Alitalia priv	686	+2	650	620	765	86000	686
Alitalia risp. n.c.	681	-20	703	650	840	[illegible]	681
Allianz Ass	16298	-311	16300	12486	17905	474500	
Allianz Ass. risp.	17559	-250	12800	9585	13089	172500	
Ansaldo	[illegible]	-165	2920	2450	3585	77000	
Assitalia	9151	-244	9420	8610	10450	92200	
Attiv. Immobiliari	2530*	-50	2709	2150	2895	21000	2580
Auschem	[illegible]	—	1290	890	1260	n.r.	
Auschem risp. nc	555	-34	640	550	753	2900	
Ausiliare	9050	—	9102	8900	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7985*	-65	7775	7100	8900	23000	7985
Autostrade Pr.	980	-20	948	780	1035	885000	
Avir Finanziaria	5800	—	4980	4255	5500	12800	4900
B Bastogi Irbs	85	-3	87	82	98	109000	85
Banca A. Milanese	8190	+150	7850	7700	9100	500	
B. Comm. Ital. ord	5497	-130	5175	4741	5674	5514800	
B. Comm. It. r.n.c.	3818	-111	3886	3152	3950	940000	
Banca di Legnano	5830	-170	5150	5150	6899	81000	
Banca di Roma	1850*	-21	1878	1796	2198	874000	
Banca di Roma w. A	369	-11	385	316	580	47500	
Banca di Roma w. B	190	[illegible]	180	145	235	50000	
B.ca Fideuram	1067*	+1	1076	640	1150	215000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10700*	-100	11810	10500	12030	35000	
B. P. Berg.-C. Vares.	15400*	-299	15670	14300	16000	23987	
Bcq priv	1360*	-50	1362	1260	1590	28000	1300
Bcq ord	3850*	-50	3855	3615	4450	4800	3800
Bcq risp	781*	+11	856	750	900	129000	749
Banca Mercantile	9160*	-340	9775	4610	9850	73000	
Banca Toscana	2777	+9	2780	2577	3323	77500	
B. Ambroveneto o.	4580*	-40	4360	3570	4672	308000	4550
B. Ambroveneto r.	2445*	-55	2512	2195	2681	394000	2440
Banco di Chiavari	3580	-59	3248	3015	3750	59500	
Banco Napoli ord	1951	-43	2150	1951	2475	82500	
Banco Napoli r.p. nc	1312	-10	1510	1184	1580	812500	
B.co Sardegna risp	12010	-290	12350	11475	16150	29250	
Banco Lariano	4775*	-75	4695	4390	5235	409000	
Bassetti	5750*	-100	5845	4850	6600	23000	
Bayer	236000	+8000	228500	225000	279000	100	
Benetton	18302	-416	18700	14071	18962	237500	
Bono-Lanza							4360
Boero Bartolomeo	8411	+21	8506	7450	8530	n.r.	
Bonifica Ferrar.	24950*	—	25600	24000	31800	n.r.	
Bond. Siele ord	15050	—	14490	14240	17000	500	
Bond. Siele risp	3340	-41	3030	2829	3440	20500	
Bond. Siele r. p. priv	6290	-10	6155	5580	6600	1000	
Breda	263	—	275	263	363	n.r.	
Brioschi	315	+14	311	288	385	16000	
Buton	8280	—	8250	4230	8280	10000	
C Caffaro ord	1331	-34	1366	359	1500	70000	
Caffaro risp.	1810	—	1750	460	2080	n.r.	
Calcestruzzi	13820	-900	11753	7130	14728	229500	
Calp	3700	-100	3690	3180	3980	n.r.	
Caltagirone ord	2005	-35	1860	1760	2100	30000	
Caltagirone risp	1701	+16	1478	1400	1701	4000	
[illegible]	2620*	-10	2545	2210	2885	22500	
[illegible]	3850*	-10	4320	3200	4398	28000	
[illegible]	[illegible]	—	3304	1530	3500	4000	3200
Cement. C. risp	1651	+21	1696	1200	2040	1000	1735
Cart. Siae Binda	384	+9	340	325	527	330000	
Cart. Burgo ord	7250	-100	7265	4775	7670	171000	7260
Cart. Burgo priv	6780	—	6820	5650	7380	2000	6700
Cart. Burgo risp	7260	+20	7325	5390	7620	n.r.	7100
Cementir	1463	-38	1402	1255	1855	177500	
Cement. Augusta	2390*	-35	[illegible]	2340	2860	15000	2400
Cement. Barletta	5400*	-380	5900	4200	6080	4000	
Cem. Barletta r. n.c.	3330*	-110	4270	3145	4250	7000	
Cement. Merone	3490	-1	3220	3080	4050	13000	
Cement. Merone r.	1975	—	1917	1789	2180	n.r.	
Cement. Merone w	935	-65	902	880	1270	34000	
Cement. Merone w. r.	846	-35	900	880	935	32500	
Cem. di Sardegna	5050	—	5280	4545	5680	28000	
Cement. Siciliane	5080	-20	5039	4700	5790	37000	
Cerlan & Zerbi	225	—	225	214	259	175000	
Cigahotels	n.r.	—	1037	785	1159	n.r.	n.r.
Cigahotels risp.	n.r.	—	494	430	619	n.r.	n.r.
Cir ord	1123	-32	1000	984	1309	3735000	
Cir risp	1120	-30	1040	876	1333	20000	
Cir risp nc	509	-17	509	498	692	1225000	
Cir warrant A	46	-3	[illegible]	33	65	100000	46
Cir warrant B	54	-2	50	35	64	100000	57
Cofide	1029*	-10	1007	900	1370	20140	1070
Cofide risp	481*	-19	501	475	651	140000	498
Cofide w	67	—	73	61	131	16000	
Cofide risp w	37	-3	35	28	45	16000	

Azioni	Ultimo Milano	Diff. lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Ultimo Torino
Cogefar ord	2520	-45	2545	2350	2795	[illegible]	
Cogefar risp	1420	-50	1436	1389	1570	39000	
Comau	2100	-30	2066	1129	2150	420000	2160
Commerzbank	260000	+4000	262000	214500	258600	80	
Cred. Ag. Torino	10040*	-170	10050	9500	13400	1000	10000
Costa Crociere	3849	-50	3880	2373	3950	[illegible]	
Costa Croc. r. n.c.	1950	+10	1745	1300	2000	7500	
Cr. Commerciale	2660	-50	2715	2400	2990	5000	
Credito Fondiario	5345*	-115	[illegible]	4045	[illegible]	260000	
Credito Italiano	2380	-98	2880	2441	3250	2545000	
Credito Ital. risp	1536	-42	1710	1430	2099	607500	
Credito Lombardo	2215	+145	2305	2070	2815	20000	
Cucirini Cantoni	984	-1	877	810	1011	[illegible]	
D Dalmine	285	-5	288	284	458	100000	285
Danieli & C.	10650	-145	11140	7975	11250	33000	
Danieli & C. risp	5995	-155	5615	3710	6075	72000	
Dataconsyst	1549	-1	1462	1350	1650	[illegible]	
Del Favero	1590	-36	1683	1230	1795	[illegible]	
E Edison ord.	5290	-165	4570	4070	5399	1169000	
Edison risp. port.	3865	-45	3400	3190	3865	44000	
Ed. Fabbri priv	3610	-30	3755	2963	3851	[illegible]	[illegible]
Ed. La Repubblica	4480*	-20	4408	3257	4820	69000	
Editoriale Mond.	1895	-35	[illegible]	1470	2550	[illegible]	
[illegible]	1850	-30	1700	1580	1950	n.r.	
Elsag Bailey w.	[illegible]	+3	56	45	79	65000	
Eridania	940	-30	920	685	1050	[illegible]	
[illegible]	1545*	+48	1485	1085	1545	245000	
Ericsson	25300*	-450	24930	17900	25400	[illegible]	
Eridania Beghin-Say	[illegible]	-3000	192000	189000	211000	[illegible]	
Euromobiliare	1930	-40	1830	1440	2410	17000	
Euromobiliare risp.	937	-30	975	910	1220	13000	
Europa Metalli	483	-14	500	455	631	459000	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F Fempar	n.r.	—	401	300	511	n.r.	
Finc	1625	+25	1250	1250	1625	25000	
Faemal	3370*	+55	3197	2495	3370	5000	
Falck	4450	-50	4380	2600	4790	245000	
Falck risp.	4280	-450	4615	3400	4800	n.r.	
Fila	16400	-198	16135	12900	16700	6000	
Ferrovie To Nord	n.r.	—	414	140	690	n.r.	n.r.
Ferruzzi fin.	1074	-44	1035	1013	1311	2305000	
Ferruzzi fin. r. nc	610	-10	681	596	836	1250000	
[illegible]	[illegible]	-59	7970	7910	10570	13500	
[illegible]	6105	-246	6570	4065	7035	6146000	5900
Fiat priv.	3092	-154	3325	2068	3615	6830000	
Fiat risp.	3214	-161	3506	2317	3804	1306000	
Fidenza Vetraria	1505	-20	1355	1351	1708	40000	
Fidis	3600	-100	3682	[illegible]	3990	346000	3600
Fempar risp. n.c.	n.r.	—	163	140	253	n.r.	
Fin. Agroind. ord.	5700	—	6075	5700	6650	8000	5700
Fin. Agroind. risp.	[illegible]	+110	4600	4180	5470	5000	4650
Finarte	1865*	-20	1758	1696	2510	[illegible]	
Finarte priv.	785*	-20	784	780	975	5000	
Finarte r. n.c.	525*	-5	[illegible]	510	695	127500	
Finrep	2775*	—	2650	2775	4000	21000	
Finmeccanica ord.	1580*	-40	1800	1210	[illegible]	136000	
Finmeccanica risp.	1556*	-24	1930	1000	2100	[illegible]	
Fima	[illegible]	-5	961	880	1605	n.r.	
Fima risp.	825	-2	[illegible]	560	900	n.r.	
Fiscambi risp.	2960*	—	2910	1540	2990	5000	2900
Fiscambi ord	4230*	-30	3965	2800	4250	10000	4100
Fisia	1140	-45	1105	915	1251	230000	1170
Fochi Filippo	13150	-240	13565	9300	13550	65000	
Fondiaria SpA	30960	-664	30680	24965	32654	124250	
Fondiaria warr.	13740	-155	13800	12850	13900	[illegible]	
Fornara ord	270	-11	278	190	400	219000	275
Fornara priv.	[illegible]	+16	[illegible]	320	335	10000	310
Franco Tosi	21050	-980	21735	18700	22810	11500	
G Gabetti	1445	—	1420	1310	1581	2500	1400
Gic	[illegible]	-44	1185	1085	1490	930000	1220
Gic risp.	1100	-71	1145	1040	1410	335000	1100
Gemina	1350	-55	1374	1056	1455	3560000	
Gemina r. n.c.	[illegible]	-93	1130	929	1160	120050	
Generali	37100	-730	37400	29240	38950	384276	36950
Generali w. '91	28800	-950	29500	22200	30595	40500	
Gerolimich ord.	n.r.	—	365	—	—	n.r.	
Gerolimich risp.	n.r.	—	280	—	—	n.r.	
Gewiss	11900*	+100	11790	8780	12300	12600	
Gifim ord	[illegible]	-2	1488	1365	1735	n.r.	
Gifim risp	1260	+35	1210	1158	1370	5000	
Gilardini ord.	3050	-165	3182	2251	3440	85000	3060
Gilardini risp.	2290	-90	2233	1804	2450	30000	2300
Gim ord.	2560	-50	2351	2340	3310	[illegible]	2350
Gim risp.	1310	-70	1280	1255	1680	79000	1300
Gottardo Ruffoni	1282	-15	[illegible]	1147	1276	65000	
Grassetto	5365	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6850	26500	
I Ifi priv.	13100	-320	13030	8410	15095	[illegible]	12750
Ifil ord	5740	-160	5847	4680	6080	231000	5800
Ifil risp	3100	-160	3058	2341	3300	594000	3100
Ifil ord. warr.	1042	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1230	[illegible]	1100
Ifil risp. warr.	[illegible]	[illegible]	395	265	520	215000	475
Imm. Metanopoli	1208	-17	1477	1396	1721	62000	
Industrie Secco	1189	—	1217	1188	1360	15000	
Ind. Secco r.p. nc	[illegible]	+5	1065	979	1340	[illegible]	

Azioni	Ultimo Milano	Diff. lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Ultimo Torino
[illegible]	sosp.	—	24960	—	—	n.r.	sosp.
Interbanca priv.	24000*	+100	22800	21500	24500	[illegible]	23000
Intermobiliare	[illegible]	—	1780	1590	2060	n.r.	1950
[illegible]							11900
[illegible]	749	-10	732	700	860	15000	742
[illegible]	7500	—	7500	6900	9100	n.r.	7400
Italcable ord.	8940*	-205	[illegible]	4310	7330	172000	8900
Italcable risp.	4710*	-50	4800	3300	4900	165451	4710
Italcementi ord.	10724	[illegible]	10300	7560	11113	249000	
Italcementi risp.	5510	[illegible]	5245	4171	[illegible]	384250	
[illegible]	3500	-53	3390	2847	3638	984000	
[illegible]	[illegible]	+4	850	575	1050	110000	850
Italmobiliare	47200	-1900	41250	25500	45900	51000	
Italmobiliare risp.	24030	-980	21530	16000	25220	132100	
Italmobil. r. nc. w.	15997	-1293	14600	12190	14600	5400	
J Jolly Hotels ord.	7400	[illegible]	6910	5710	7460	6000	
Jolly Hotels risp	12700	+210	[illegible]	12690	16960	1000	
K Kernel italiana	250	+20	233	[illegible]	250	170000	
Kernel risp. n.c.	430	+3	484	240	471	40000	
L L'Espresso SpA	5660*	[illegible]	5730	3770	[illegible]	[illegible]	
La Fondiaria Ass. SpA	10860	-200	11070	6790	12500	48000	
La Fondiaria Ass. w.	[illegible]	-40	1600	1250	2000		
[illegible]	13790	-409	13405	11065	[illegible]	62500	
Latina Ass. ord	5300	[illegible]	5400	4290	[illegible]	[illegible]	5400
Latina risp	[illegible]	[illegible]	2812	2071	[illegible]	[illegible]	2600
[illegible]	[illegible]	-17	884	377	[illegible]	[illegible]	
Linificio risp	977	-13	998	319	860	165000	
[illegible]	14700	[illegible]	14310	10400	15800	64000	14500
Lloyd risp. nc	[illegible]	[illegible]	10370	[illegible]	11900	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2500	1875	2652	[illegible]	
Magneti M. ord	890	-61	915	607	959	438000	[illegible]
Magneti M. risp	855	-59	892	[illegible]	[illegible]	170000	855
Magneti M. w. ord	[illegible]	-7	80	35	171	390000	100
Magneti M. w. risp	80	-6	72	34	95	[illegible]	80
Magona	3400	-26	3060	3035	3830	[illegible]	
Mandelli	3990	-40	3865	3810	4390	14500	
Manif. Rotondi	580	-25	526	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Marangoni	4800	+200	3665	2560	[illegible]	[illegible]	
Marzotto	7868	+2	7850	6011	7997	55000	
Marzotto risp.	8350	—	7750	5900	8600	n.r.	
Marzotto risp. nc	4751	+1	4410	3045	4860	3900	
Mediobanca	15590	-550	15840	[illegible]	17430	[illegible]	15400
Merloni	3330	-160	3380	2155	3525	58000	
Merloni risp.	1119	-11	1161	[illegible]	[illegible]	25000	
Milano ass. ord.	12170	-220	12410	9995	13000	102000	12800
Milano ass. risp.	5080	-96	5560	4519	6400	47534	5100
Mittel	[illegible]	-6	1043	945	1151	15000	1039
Mittel warrant	[illegible]	+8	240	200	255	70600	
Mondadori	13900	-70	12500	9010	13150	9000	
Mondadori risp.	9900	-100	8100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Montedison ord.	1175	-20	1430	[illegible]	1364	5185019	
Montedison risp. nc.	[illegible]	-9	1210	1190	1470	n.r.	
Montedison risp. n.c.	656	-4	614	596	926	2471500	
Montefibre	905	-10	855	741	930	401000	
Montefibre risp	[illegible]	-17	708	632	715	10800	
N Nai	[illegible]	-16	373	351	520	55000	378
Necchi ord.	1025	-10	1020	1010	1130	15000	
Necchi risp. nc	1405	—	1435	1410	1580	n.r.	
Nuovo Pignone	[illegible]	-29	5400	4900	5651	72000	
Nuovo Pignone w.	229	-2	235	[illegible]	[illegible]	80000	
O Olcese	n.r.	—	1000	900	1100	n.r.	
Olivetti ord	1335*	[illegible]	1795	1335	2440	3517534	1335
Olivetti priv.	1280*	[illegible]	1575	1270	1930	[illegible]	[illegible]
Olivetti risp. nc	1040*	-17	1415	980	1550	466653	1040
Olivetti w. ord.	51	+1	58	30	59	265000	48
P Pirelli SpA	[illegible]	-50	[illegible]	1101	1548	7000000	
Pirelli SpA r. nc	1061	-44	987	790	1128	535000	
Pacchetti	285	-4	286	276	354	50000	282
Parmalat Fin.	16382	-288	15250	11550	[illegible]		
Part. Fin.	1580	-15	1450	1425	1605	20000	
Part. F. r. nc ex w	725	[illegible]	690	650	805	10000	
Perlier	440	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	40000	
Pierrel ord	n.r.	—	1080	1660	2300	n.r.	n.r.
Pierrel risp.	n.r.	—	1805	[illegible]	[illegible]	n.r.	n.r.
Pininfarina ord	9390	-40	9063	6590	9381	3500	9150
Pininfarina risp	8530	-50	8158	5885	8680	[illegible]	8400
Pirelli & C. ord	3780	-90	3585	3480	4210	244000	3800
Pirelli & C. risp	1511	-70	1340	910	1550	137000	1500
Poligrafici edit.	5120	—	5145	5120	5540	2000	
Pozzi-Ginori ord.	605	-43	660	595	920	n.r.	
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]	—	555	395	750	n.r.	570
[illegible]	4815	+26	4880	4105	6228	41000	
[illegible]	230	-1	230	155	880	140000	
R Raggio Sole p.	880	-5	850	644	1165	87500	
Raggio Sole r.	900	+35	883	850	1200	15000	
Ras ord	24980	-727	24700	[illegible]	25667	279750	
Ras risp	[illegible]	-451	14520	10356	15675	151000	
[illegible]	[illegible]	-25	2645	2252	3038	596000	
Recordati ord.	8750*	-30	[illegible]	3860	8980	3500	
Recordati Risp. nc	4346*	-64	4615	3875	4890	21000	
Rejna ord	8300	—	[illegible]	6600	8299	750	

Azioni	Ultimo Milano	Diff. lire	Compenso medio prec.	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattata	Ultimo Torino
Rejna risp	41780*	—	42800	31720	42800	n.r.	
Rinascente ord	9250*	-140	9215	7465	9640	209000	9300
Rinascente priv.	4100*	-50	4043	2775	4250	101000	4100
Rinascente risp.	4100*	—	4230	2835	4400	54000	4050
Risan. Napoli risp.	16650	—	16260	16010	19000	n.r.	16600
Risan. Napoli ord.	48500	-500	47700	42900	50690	200	47000
Riv. Finanziaria	5150	-1	5130	5000	5680	2000	
Rodriquez	4450	-300	4900	4080	5440	4000	
S Saes Getters p.	5800	—	5630	4700	6120	8000	5890
Saffa ord	5130	-52	5120	3830	5399	26000	5100
Saffa risp. port.	5950	+150	5025	3850	5480	12000	4950
Saffa risp. nc	3500	-5	3445	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Saffa warrant	270	—	275	205	301	6000	290
[illegible]	6100	-110	8270	7690	9250	6000	
[illegible]	11250	-250	10900	9190	12400	1000	
Sai ord.	18500	-349	18950	13800	20290	121300	18000
Sai risp.	9050	-280	9360	6965	9750	181200	[illegible]
Saiag ord	1330	-100	1250	866	1453	15000	1400
Saiag risp	730	-15	666	549	787	35000	740
Saipem	3130	-25	2871	2219	3180	402500	
Saipem risp	2050	-50	2008	1520	2140	7500	
San Paolo	[illegible]	[illegible]	11050	9300	12150	123000	11100
Santavalentina	860	-12	852	860	1120	22500	
Sasib ord	6900*	-100	5810	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6000
Sasib priv.	4960*	—	4822	3900	5161	n.r.	4900
Sasib r. nc	4360*	-160	4300	3070	[illegible]	70000	4300
Schiapparelli w.	71	+1	76	61	84	170000	
[illegible]	[illegible]	-4	312	[illegible]	362	60000	300
[illegible]	1280	-11	1464	1260	1520	60000	
Sorin	5390*	-90	4895	4000	5480	31400	5360
[illegible]	[illegible]	-25	2485	2129	3000	91000	
[illegible]	1975	-48	1670	1280	2115	183000	
Sip ord	1954	-8	2050	1330	2060	11300000	
Sip risp. n.c.	1765	-19	1875	1300	1880	2160000	
Sip ord warrant	184	-	186	72	204	5911073	180
Sirti	9274*	-127	9750	7800	9875	484128	
Sme	6545	[illegible]	6290	5630	6718	667000	
[illegible]	472	-6	476	460	510	60000	475
[illegible]	420	—	416	414	568	150000	415
[illegible]	92	+4	59	48	68	5000	95
Snia Bpd ord	1051	-40	1045	950	1189	735000	1050
Snia Bpd risp	1075	-30	1115	950	1194	n.r.	1100
Snia risp nc	661	+10	640	620	[illegible]	[illegible]	
Snia Fibre	526	-45	543	410	690	60000	
Snia Tecnopolimeri	2250	—	2310	[illegible]	[illegible]	13000	
Sogefi	3130*	-75	3200	2180	3460	5900	3100
Sogefi w	250	-10	275	[illegible]	300	159000	250
Sopaf ord	2945	-135	2715	2290	3150	[illegible]	
[illegible]	1970	-65	1803	1420	2070	105000	
Sondel	[illegible]	-21	1305	1082	1420	390000	
[illegible]	4332	-70	4165	3330	4302	423000	
Standa ord	29600	-535	29500	29000	31450	6250	
Standa risp	9980	[illegible]	7995	5500	9950	59500	
[illegible]	4030	-37	3210	2620	[illegible]	[illegible]	
[illegible]	3021	-29	2915	1745	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	-40	2400	1545	2565	1369537	2435
Stet risp. w. 94	[illegible]	-290	3670	790	[illegible]	351500	
T Teleco Cavi r. n.c.	6590	-120	6750	5400	7030	8500	
Tecnost	3000*	—	2330	1900	3200	17500	
Teleco Cavi	9610	-80	9665	7470	[illegible]	[illegible]	
Terme Acqui n.c.	570*	—	[illegible]	550	630	n.r.	
Teknecomp	568	-30	542	463	625	63000	568
Teknecomp r. n.c.	386	-29	365	350	430	90000	400
Terme Acqui	1620*	+70	1550	1530	1755	n.r.	
Toro ass. ord	27350	-665	26755	[illegible]	28850	78600	[illegible]
Toro ass. priv.	12850	-350	13040	9250	13790	124000	13100
Toro ass. risp.	12220	-190	12168	8985	13100	54000	12400
Trenno	2500	-190	2245	2200	2895	28000	
Tripcovich	5040	-50	5070	4880	5600	10000	
Tripcovich risp.	1370	-90	1363	1340	1565	[illegible]	
U Unicem	8245	-25	8305	5860	8620	22500	8290
Unicem risp.	5150	-50	5005	3750	5400	[illegible]	5000
Unicem risp. w.	780	-50	829	425	895	32500	
Unione Manifatture	n.r.	—	750	—	—	n.r.	
Unione Sub. Ass.	16500	-210	9095	6100	10720	82650	16000
Unipar ord	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipar risp	n.r.	—	980	—	—	n.r.	
Unipol ord	17095	-895	12805	9814	13450	11264	
Unipol priv.	7430	-380	7330	6500	7950	94800	
V Valeo	n.r.	—	5200	4525	5640	n.r.	n.r.
Vetreria Italiana	2503	—	2596	2335	2749	5000	
Vianini Industria	911	+11	895	470	911	50000	
Vianini Lavori	2551	-24	2649	2205	2795	101000	
Vittoria Ass.	7570	[illegible]	7215	5615	7880	11000	
Volkswagen	284500	[illegible]	291400	[illegible]	310000	n.r.	
W Westinghouse	6760	-260	6750	5700	6500	1600	6750
Worthington	n.r.	—	2915	2030	2900	n.r.	
Z Zignago	6025	-65	5675	4760	[illegible]	30000	
Zucchi	7095*	-50	8500	6450	9000	15000	
Zucchi risp. n.c.	5190*	-250	5180	4730	5450	6000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [illegible]

D'estate l'aria condizionata non ha prezzo. Solo dai Concessionari Ufficiali Suzuki.

Arriva il caldo e arriva anche una buona notizia per chi vuole viaggiare nel confort di una Suzuki Vitara dotata di aria condizionata.

Dal 1° maggio al 30 giugno '93 chi sceglie una Suzuki Vitara Berlina 3 Porte avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo, fino ad esaurimento delle scorte.

Un buon motivo in più per mettersi al volante di una Vitara, la straordinaria 4x4 capace di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi Dakar ai viaggi estivi con il wind surf sul tetto.

L'ARIA CONDIZIONATA E' COMPRESA NEL PREZZO

Ma per viaggiare al fresco una Vitara c'è un solo punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusismanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.

SUZUKI

Accende l'amicizia

UNITREND

QUATTROEQUATTROTTO
La linea completa di copridivani di tutte le migliori marche

CALEFFI
Cambio
CAMBIADIVANO UNIVERSALE

Gabel
Poncho

bassetti
COPRIPOLTRONA E COPRIDIVANO

ANVERSA
SOPRA TUTTO
TRADE MARK ANVERSA

Somma
Il Copridivano

RITA FEDERICI
Cambiadivano Universale

ANVERSA
SIGILLO

Coverella®
VESTE, RIVESTE, TRAVESTE.

Solo da Wolmer!

Copridivani 2 e 3 posti a partire da L. 99.000
Copripoltrone a partire da L. 69.300

WOLMER
Via Botticelli, 13 e 25
Via Salvertrand, 68
Tel. 011/246 52 71 (r.a.)

Oggi sciopero generale di due ore, a Bologna in piazza le vittime della strage alla stazione

Ora dilaga la psicosi della bomba

Telefonate di minaccia e false segnalazioni di attentati

La bomba è scoppiata a Firenze. [illegible] diretta a noi tutti. Scontato l'obiettivo dei bombaroli, o meglio, di chi ha firmato quell'esplosione: creare il panico, l'incertezza nella gente. Il crollo della fiducia in un futuro migliore. E la psicosi. Un gioco micidiale che l'Italia ha già conosciuto.

A Milano, ieri, le prime avvisaglie di una tensione crescente. Nel pomeriggio, una voce anonima ha telefonato ai carabinieri, annunciando la presenza di un ordigno esplosivo in piazza Cadorna, terminale centralissimo delle ferrovie Nord e punto di incrocio di due linee della metropolitana. Le sirene di gazzelle, volanti e auto dei vigili del fuoco hanno stretto il cuore di quanti abitano nella zona. La piazza è rimasta isolata per un'ora, fino al termine dei minuziosi controlli. Nessuna bomba.

L'allarme rosso è, però, il nuovo [illegible] nelle coscienze del Paese. Ancor prima dell'episodio di piazza Cadorna, il prefetto del capoluogo lombardo, Giacomo Rossano, aveva posto l'accento sulla necessità di «sensibilizzare i comandi ed i reparti dipendenti nello svolgimento dell'azione di pre[illegible] sul territorio».

Ritorna l'angoscia di un passato recente. E la gente si chiede se avvertirà di [illegible] inquietudine nelle sale d'attesa di un aeroporto o di una stazione ferroviaria, o mentre si trova in coda allo sportello di una banca.

Dai milanesi, ieri, una prima risposta al ricatto della paura: dalle 9 alle 19 si è [illegible] un presidio in piazza Fontana, organizzato dal pds, rifondazione e verdi. Di fronte alla sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura, teatro della strage del 12 dicembre '69, gli striscioni dei cobas dell'Alfa Romeo, delle associazioni studentesche, de La Rete e di altre organizzazioni e un migliaio di manifestanti. Oggi i sindacati si son dati appuntamento in piazza della Fabbila, mentre gli studenti del capoluogo lombardo si incontrano in piazza Cairoli, e i cobas in piazza Scala. Poi tre fiumi di persone, [illegible] per scandire, insieme con la rabbia, la volontà di non sottomettersi a chi usa il [illegible] della gente per consolidare i propri interessi.

Nella foto grande la manifestazione di ieri a Milano alla Banca dell'Agricoltura. A fianco quella che fu l'immagine-simbolo della strage alla stazione di Bologna

Per rispetto alle vittime la Rai ha modificato tutti i suoi programmi

Due ore di sciopero generale nazionale, oggi, che a Firenze, dai cortei partiti alle 9, si concluderanno in piazza Santa Croce. Lo sciopero a fine turno dei lavoratori non addetti alla circolazione aerea, ferroviaria, del trasporto locale e marittima, per dieci minuti di astensione dal lavoro [illegible] alle 10.10, in corrispondenza delle manifestazioni locali.

A Bologna, oggi alle 16, manifestazione nel piazzale della stazione ferroviaria. Vi parteciperanno il sindaco Walter Vitali e rappresentanti delle associazioni familiari della strage: parenti di 85 morti e feriti, causati da una valigia esplosiva quel torrido 2 agosto 1980, che ancora attendono giustizia.

«In questo [illegible]tó di passaggio a un [illegible] potere si potrebbe [illegible] il pericolo di una soluzione autoritaria e che qualcuno invochi "l'uomo forte"», avverte il Movimento popolare. «In [illegible] situazione così grave - è legge una nota -, come cristiani chiediamo di ritrovare le ragioni di una speranza e un amore alla verità contro tanti proclami pieni di moralismi ipocriti e di menzogna».

Le iniziative per reagire, simbolicamente, ad [illegible] generazione del terrore, arrivano [illegible] in ora.

Anche in Puglia i sindacati confederali hanno promosso una serie di iniziative «per rispondere [illegible] determinazione ad ogni attentato [illegible] la democrazia». Oggi, un presidio in piazza S. Oronzo. Gente per strada anche a Napoli, questo pomeriggio, alle 16,30, in piazza del Gesù.

Ieri sera, per rispetto alle vittime della bomba di Firenze, la Rai ha deciso di modificare i programmi delle sue reti.

E c'è chi ripropone all'attenzione degli amministratori quel consiglio «profetico» di storici dell'arte e ambientalisti sull'opportunità di vietare l'accesso e la sosta di auto private presso monumenti, musei e opere d'arte.

Daniela Daniele

ROMITI

«Come le Br: colpiscono nel mucchio»

«Durante l'assemblea della Confindustria non era ancora certo che si trattasse di una bomba e ci si [illegible] che pur nel dramma si trattasse invece di uno scoppio di una bombola di gas. Quando poi si è saputo, lo sgomento è stato forte. Mi sembra di tornare all'epoca delle Brigate Rosse, quando [illegible] in Fiat [illegible] quella serie di attentati, in particolare le gambizzazioni di capi. Chi [illegible] colpito? Non il più bravo, il più buono o il più cattivo, ma quello che stava esattamente nella media, per mettere paura a tutti, in modo che tutti sapessero [illegible] potevano essere colpiti». Questo il commento sulla strage di Firenze che ha rilasciato l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, durante un'intervista con Enrico Mentana trasmessa dal Tg5.

«Questi episodi, di questa violenza e di questa vigliaccheria - ha detto ancora Cesare Romiti commentando l'esplosione a Firenze - mi riportano purtroppo a quei tempi, con sgomento. E' necessario che il Paese si riunisca presto, ritrovi i suoi valori, perché in [illegible] contrario non riusciremo a debellare questa nuova ondata di terrorismo». (Agi)

La Falange armata: siamo noi

Il sedicente gruppo terroristico si attribuisce 2 anni di terrore

ROMA. La «falange armata», una sedicente organizzazione terroristica che [illegible] rivendica omicidi, attentati e rapine in tutta Italia, è attribuita anche l'attentato di Firenze. Un uomo che parlava con accento francese ha affermato, a nome del gruppo, che è un gravissimo errore continuare a [illegible] confondere e mistificare, da parte di organi investigativi e inquirenti, la volontà, la determinazione, la potenzialità politica e militare della falange armata. Ed eccovene la prova».

La bomba di Firenze è stata rivendicata anche a Cagliari, dalla «falange armata». Uno sconosciuto, dalla voce priva di particolari accenti, poco prima delle 13 si è qualificato al redattore dell'ufficio Ansa che gli ha risposto, fornendo un numero di codice. Subito dopo ha detto «qui parla il gruppo 17 novembre della falange armata. Rivendichiamo l'attentato di Firenze compiuto con [illegible] chili di "semptec"». «Un esplosivo», ha aggiunto prima di riagganciare.

La Digos di Cagliari e i Carabinieri del [illegible] effettuando accertamenti sulla telefonata e sulla rivendicazione che viene messa in relazione ad altre pervenute in diverse città italiane. Come quella all'Ansa di Bologna, dove l'anonimo telefonista ha annunciato: «Quello che abbiamo fatto a Firenze lo faremo anche a Bologna».

O quella che è arrivata alla redazione di Vercelli de La Stampa e che ha annunciato la prossima [illegible] «sull'autostrada Torino-Milano». La tendenza da parte degli inquirenti a prestare [illegible] certa attenzione alla telefonata giunta in Sardegna deriva, però, all'indicazione del quantitativo e [illegible] di esplosivo.

La «falange [illegible] compare per la prima volta il 27 ottobre [illegible] rivendica l'omicidio di Umberto Mormile, educatore del carcere [illegible] Opera (Milano), assassinato l'11 aprile di quello stesso anno. Quindi, il 5 novembre, [illegible] una telefonata, questa volta alla sede Ansa di Torino, il gruppo si dichiarò responsabile del duplice omicidio di due industriali a Catania, Alessandro Rovetta e Francesco Vecchio, uccisi il 31 ottobre.

Anche la «strage del Pilastro», tre carabinieri uccisi a Bologna il 4 gennaio 1991, porta la «firma telefonica» della «falange armata».

Il gruppo si fa sentire anche in occasione delle stragi di Capaci e via D'Amelio e assicura di essere responsabile anche della morte di Lima e Scopelliti. Fra l'altro, si è attribuito pure il documento anonimo circolato a Palermo lo scorso mese di giugno, nel quale si parlava di attività della mafia anche in relazione a uomini e [illegible] della politica. Nello stesso tempo, [illegible] pre con telefonate a giornali e agenzie stampa, il fantomatico gruppo ha rivendicato pure gli omicidi attribuiti alla banda della Uno bianca, [illegible] gli attacchi ai campi [illegible] e gli assassinii di extracomunitari.

Anche la bomba in via Fauro, scoppiata a Roma lo [illegible] 14 maggio, non è scampata alla rivendicazione dei falangisti armati, fatta con la solita telefonata all'agenzia Ansa, ma tempo dopo che la notizia dell'attentato era [illegible] diffusa.

In quell'occasione, però, l'anonimo telefonista precisò che obiettivo della bomba non [illegible] Maurizio Costanzo, ma che [illegible] l'anchorman ci avesse lasciato la vita, loro, i falangisti, non si [illegible] rebbero dispiaciuti. (r. cri.)

REAZIONI

LA FANTASIA DEL PALAZZO

E spuntano mille fantasmi

I colpevoli: piduisti, serbi, mafia, Servizi

E intanto straparlano, rilasciano dichiarazioni roventi, si improvvisano investigatori dal fiuto sopraffino. A Firenze arriva l'apocalisse, mentre nella fiera della vanità non si è voluto perdere neanche un attimo prima di dare inizio alla danza del sospetto, al balletto delle ipotesi, alla corrida di pistaioli provetti. Uno scroscio di messaggi obliqui e di congetture, di accuse e di allusioni larvate, di veleni sotterranei e di supposizioni al limite della stravaganza sommerge il dramma della bomba agli Uffizi. E un chiacchiericcio senza fine accompagna l'agonia della Prima Repubblica.

Carmine Mancuso, deputato della Rete, ha la soluzione in tasca. La chiave del delitto sta nella «lugubre profezia» di Craxi in cui si preannunciava una pioggia di bombe. Per capirci qualcosa basterebbe, dice Mancuso, che i magistrati chiedessero all'ex leader psi [illegible] mente [illegible] Da un estremo all'altro dello schieramento politico, la musica non cambia e anche Gianfranco Fini, segretario del msi, chiede sornione [illegible] quella di Craxi «è stata solo una deduzione e qualcos'altro. Ci si [illegible] pure un ex amico come Carlo Ripa di Meana, attualmente portavoce dei Verdi, a tirare la stilettata a Craxi, con la perfidia supplementare di evitare di nominarlo: «uomini del passato hanno detto che si sarebbero state altre bombe».

Avanti un altro, purché la spari grossa. Marco Taradash, antiproibizionista vicino a Pannella, esprime la [illegible] sentenza definitiva nelle prime ore [illegible] pomeriggio: a Firenze «la mafia ha compiuto la sua definitiva evoluzione in narcomafia». Siamo come la Colombia, dice Taradash. Ma Aldo Anissi cambia riferimento geografico e paventa [illegible] l'Italia il destino del Libano. Carlo Casini, dc fiorentino e leader degli antiabortisti, [illegible] in gioco [illegible] minaccia serba», mentre Alfredo Galasso, della Rete, chiama a testimoniare «i magistrati e poliziotti in Usa» che avevano preconizzato «un impegno della mafia fuori della Sicilia». Del [illegible]o, non [illegible] forse Ugo Intini che bisogna scandagliare nei «centri internazionali» della destabilizzazione?

Con Occhetto la ricerca for[illegible] della pista che non c'è torna in Italia. [illegible] risulta che ci sia [illegible] la P2», suggerisce il segretario del pds. Non è una certezza, [illegible] dritta per gli investigatori può sempre andar bene. Vittorio Sgarbi è dice certo, anzi certissimo, che la matrice dell'attentato porta [illegible] pista di [illegible]ma sinistra». Ma [illegible] gruppo di avvocati bolognesi chiama in [illegible] «la manovalanza di destra». Emilio Molinari, Verde con passato dp, fa circolare nientemeno che il [illegible] di Francesco Cossiga. Giovanni Russo Spena, di Rifondazione comunista, ha in mente uno scenario più complesso, che coinvolge Gladio e il caso Pecorelli, e non disdegna il fondamentale particolare che «il capoluogo toscano è al centro dei rapporti tra massoneria, servizi segreti e terrorismo neofascista».

Gianfranco Miglio, ideologo di Bossi, tira acqua al suo mulino, senza un briciolo di pudore: «il disegno è quello di bloccare la Lega». Bisogna pur dire qualcosa, tracciare piste, ricamare ipotesi. L'importante è dichiarare, anche tenendosi sul vago. Vito Riggio, dc vicino a Segni: «guardare in tutte le direzioni». Valdo Spini, ministro dell'Ambiente: «è una chiara matrice intimidatoria». Ancora meglio buttarla in politica sulla scia della nuova locuzione coniata da Luciano Violante: «le bombe del vecchio». Vecchio, nel senso di [illegible] *régime*, ovviamente. «Sono i colpi di coda di una nomenklatura impazzita», dichiara solennemente Gaspare Nuccio della Rete. «Bomba contro il cambiamento», rincara Tina Anselmi. «Intimidazione al Parlamento», denuncia Tiziana Maiolo, irregolare di Rifondazione Comunista. Tentativo di «ipotecare la transizione a nuovi assetti che si prefiguravano dopo il 18 aprile», soggiunge con allarme Carlo Ripa di Meana. «Attentati contro la fase costituente della Seconda Repubblica», conclude con piglio politologico il segretario della Cisl Sergio D'Antoni.

«Strategia della tensione», [illegible] l'incubo delle bombe tornano le parole e le formule più logorate dall'uso e che adesso vengono ripetute [illegible] unanime ripetitività dai comunicati del pds e del psi, della Lega e della Rete, [illegible] psdi e dell'Associazione magistrati. Armando Cossutta agita lo spettro dei «servizi segreti deviati», in perfetta sintonia con Mino Martinazzoli. Vittorio Feltri, direttore dell'*Indipendente*, la cosa la spiega così: «visto che non ci fanno votare, mettono le bombe». Chi? Mistero, ma [illegible] si capisce dove si vuole arrivare. Qualcuno arriva in alto, molto in alto. Non è stato forse vulnerato [illegible] santuario dell'arte, un concentrato di capolavori sublimi venerato in tutto il mondo? Ed ecco Franco Zeffirelli che manifesta il [illegible] furore [illegible] chi ha voluto attentare, colpendo Firenze, [illegible] fonti dell'«identità umana». Lo storico dell'arte Maurizio Calvesi un po' la mette in politica («una bomba elettorale») e un po' dichiara in sintonia con la [illegible] specializzazione: «i beni culturali entrano nel mirino [illegible] terrorismo». Per Sgarbi l'attentato è rivolto «contro l'umanità e le opere d'arte». Per il po[illegible] Mario Luzi l'obiettivo [illegible] dei terroristi è «la civiltà occidentale». Il ministro Piero Barucci afferma che [illegible] i nazisti avevano avuto l'ardire di toccare questa parte di Firenze». Achille Bonito Oliva, presidente della Biennale Arte e teorico della transavanguardia, ipotizza che si [illegible]lia «diffondere nell'opinione pubblica la sensazione che non ci siano luoghi sicuri per l'arte». Carlo Casini, con sorprendente insensibilità nei confronti delle incolpevoli vittime della bomba, stabilisce una distanza tra l'attentato a Roma, rivolto «alle persone», e quello fiorentino, indirizzato al «patrimonio artistico». Ogni intreccio [illegible] sondato, ogni scenario viene azzardato. La sarabanda delle piste e delle ipotesi sembra senza fine, malgrado cinque morti. Per favore, un po' di silenzio.

[illegible] Battista

Sopra Gianfranco Fini, segretario del msi e, accanto, Marco Taradash antiproibizionista che ha detto: «A Firenze la mafia ha compiuto la [illegible] definitiva evoluzione [illegible] narcomafia»

Il socialista Ugo Intini sostiene che bisogna cercare nei «centri internazionali» della destabilizzazione

Miglio: vogliono bloccarci Mancuso e Fini ricordano «che Craxi l'aveva detto» Intini: pista straniera

Il mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Vasito [illegible]
anni 77
Ne danno il triste annuncio la moglie **Natalia Petrone**, il figlio **Diego** con la moglie **Noretta** e figlia **Daniela**, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Clinica Fornaca venerdì 28 corr. alle ore 13,30 per Cirié ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla Parrocchia di San Giovanni. Un ringraziamento particolare alla cara Nina per le amorevoli cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 maggio 1993.

La consuocera **Rinaldi Gamba** partecipa al lutto della famiglia.

Franco Rocca piange il carissimo [illegible] ITO insostituibile amico e maestro di vita.

Le famiglie **Rocca** e **Rosina** partecipano al dolore.

Sono vicini alla famiglia e ricorderanno sempre con affetto il loro caro titolare
[illegible]. Vasito Bastino
I Dipendenti della Soc. Bastino Firma fu Sport Srl:
Franco Rocca
Clara Alaria
Adriana Rosina
Mario Cavagliato
Enzo Cavagliato
[illegible] Barrovero
Claudio Chiatleri
Sergio Di Piazza
Stefania [illegible]
Piero Sergnese
Elisabetta Sanguineti
Nina Mafodda
Carmela Lombardo
[illegible]
— **Torino**, 26 maggio 1993.

La **Soc. Bastino - Donna Sports Srl** partecipa al lutto della famiglia.

La **Soc. Intermedia S.r.l.** prende parte al grave lutto.

Fabrizio e Paola Guglielmetto sono vicini a Diego e famiglia in questo momento di grande dolore.

International Sport Service prende parte al dolore del titolare della famiglia [illegible] la scomparsa del
comm. [illegible] Bastino
Fondatore della Società
Partecipano:
dr. **Dario Borgogno** e famiglia
Luca Evangelisti e famiglia.
— **Torino**, 26 maggio 1993.

Le famiglie **Rovellini, Roberto, [illegible] gnon, Vercoglio** partecipano al grave lutto.

Daniele [illegible] si unisce al dolore della famiglia per la grave perdita di
Vasito Bastino
ci ha lasciati un gra[illegible] uomo.
— **Cassano Maderno**, 27 maggio 1993.

Ubaldo, Romano Gillio e figlie partecipano commossi al dolore di Diego e famiglia.

Gianearlo Novaro e famiglia si uniscono al lutto di Diego Bastino e famiglia.

Sergio Mattara partecipa commosso al dolore dell'amico Diego per la perdita del caro papà
Vasito Bastino
— **Torino**, 28 maggio 1993.

Partecipano al dolore di Diego e famiglia per la [illegible] del sig.
Vasito Bastino
Angela e Luciano Simonetta
Elena e Franco Simonetta
— **Cirié**, 28 maggio 1993.

La **Pullalcon Srl** vicina alla famiglia in questo doloroso momento ricorda il
comm. Vasito Bastino
— [illegible], 27 maggio 1993.

[illegible]**sco V. Dellavalle R. e la Urgie** partecipano al cordoglio di Diego Bastino e famiglia.

Luciano Nizzola, Presidente della Lega Nazionale Professionisti, partecipa con profondo cordoglio [illegible] dei famigliari per la
Vasito Bastino
[illegible]: 27 maggio [illegible].

Munito dei conforti religiosi è mancato
N. H.
Ing. Giulio Priuli Caccia
[illegible] Varallo Pom[illegible]
patrizio veneto
Bali Gran Croce d'Onore e devozione dello Stesm
Grand'Ufficiale al merito della Repubblica
Cavaliere dell'Ordine di Leopoldo del Belgio
Ne danno il tristissimo annuncio la moglie **Maria Arborio di Gattinara**, le figlie **Liliana** con **Giuseppe Leonardi, Franca, Federica** con **Luigi Antonio Traversi**, il genero **Cesare Russo** e i nipoti: **Federico, Maria Teresa e Corrado, Giovanni**. Le esequie avranno luogo sabato 29 nella parrocchia Madonna [illegible] Angeli alle ore 10, quindi la salma proseguirà per la parrocchiale di [illegible] Pombia [illegible], ove alle ore 15.
— **Torino**, 27 maggio 1993.

Angelo Chiesellero e famiglia partecipano al dolore degli [illegible] Priuli.

[illegible] e **Cossu** [illegible] **Saccaggia** ricordano il [illegible] conte **GIULIO** e partecipano al dolore della [illegible].

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible]
ved. Mosto
Ne danno il dolorosi [illegible] i figli: **Giovanna** e **Primo, Anna** e **Romano, Enzo** e [illegible], i nipoti: [illegible] **Elisabetta, Fabrizio, Sandro, Valentina, Titta, Paolo**, i pronipoti **Elena, Carlotta, Edoardo**, i [illegible] suoceri **Elda** e **Armando**, cognati, [illegible] e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 maggio alle ore 10 nella Parrocchia di Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 maggio 1[illegible].

Rina, Gian[illegible]o e **Alda** sono affettuosamente vicini a [illegible]anna e famiglia.

Le famiglie **Sclarandis** e **Livrone** si associano al dolore di Giovanna e Primo Verderame per la perdita della cara mamma
[illegible] Mosto
— **Torino**, 27 maggio [illegible].

Marisa e Marg[illegible] Lussiett[illegible] [illegible]pano al dolore di Gi[illegible].

(Continua a pag. [illegible])

Il piano in un fax a un pacifista israeliano, per un giornale «ormai si tratta»

L'Olp chiede: marines Usa a Gaza

Proposta di Arafat per la pace nei Territori

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Truppe Usa nelle zone più calde dei Territori, soprattutto a Gaza, per separare la popolazione palestinese dai reparti militari israeliani: questo il nucleo, secondo il quotidiano Yediot Ahronot, della «nuova iniziativa diplomatica dell'Olp» anticipata ieri via fax da Bassam Abu Sharif, stretto consigliere di Yasser Arafat, al pacifista israeliano Abie Nathan.

Nel messaggio a Nathan, Abu Sharif afferma che il dislocazione nelle zone più densamente popolate dei Territori di una forza composta da marines o da militari alle dipendenze dell'Onu servirebbe a creare un clima politico più disteso. In questo modo, aggiunge il funzionario dell'Olp, verrebbero alleviate le pressioni politiche a cui è sottoposta la delegazione dei Territori (da parte dei fondamentalisti islamici e dei massimalisti di sinistra) e i negoziati di pace israelo-arabi potrebbero finalmente prendere quota. Nel documento di Abu Sharif - precisa Yediot Ahronot - si chiede l'evacuazione dell'esercito israeliano da tutti i Territori, ma solo dai campi profughi e dalle città più popolate.

Anche se il documento giunto via fax dagli uffici dell'Olp a Tunisi è probabilmente solo un ballon d'essai, cresce nei Territori la convinzione che - dietro le quinte - israeliani e palestinesi stiano cercando di individuare un'intesa sia sui principi del negoziato (proprio a questo scopo, Faisal Husseini si recherà nuovamente a Washington il mese prossimo) sia sul contenuto. E la zona di convergenza potrebbe essere appunto Gaza, un'area che non solo le colombe laburiste ma anche esponenti del Likud - come l'ex ministro della difesa Moshe Arens e l'ex ministro della milizia Roni Milò - sarebbero felici di abbandonare al più presto.

In questo clima di attesa si alimentano le voci più disparate: il quotidiano palestinese Al Quds, ad esempio, ha riportato la notevole evidenza un'informazione del giornale russo Stella Rossa secondo cui Israele e Olp avrebbero discusso (nel corso di «incontri segreti», a Londra) di un ritiro da Gaza, «dove il mantenimento dell'ordine pubblico verrebbe affidato a una forza giordano-egiziana».

Il capo della delegazione palestinese, Haider Abdel Shafi, ha affermato che «Gaza può essere separata dalla Cisgiordania e da Gerusalemme e che comunque la questione non è stata affrontata nei colloqui di Washington. Ha però riconosciuto che in una fase iniziale di autogoverno soldati egiziani e giordani potrebbero assistere i palestinesi a mantenere l'ordine.

Ieri le autorità militari nei Territori hanno compiuto un gesto distensivo scarcerando - in occasione della festività islamica del Sacrificio - circa 250 detenuti palestinesi.

Aldo Baquis

Palestinesi portano via il corpo di un compagno ucciso durante tafferugli con l'esercito israeliano a Gaza

Rabbia sciita alla Mecca

I militari sauditi disperdono un corteo organizzato dall'Iran

LA MECCA. I leader spirituali iraniani hanno lanciato ieri alla Mecca una sfida ai regimi «moderati» arabi organizzando una manifestazione «anti-occidentale». La manifestazione era stata preannunciata da Mohammad Mohammadi Reyshari, capo dei 117 mila pellegrini iraniani arrivati in Arabia Saudita per l'«hajj», il pellegrinaggio ai luoghi santi dell'Islam. Il corteo di migliaia di manifestanti - radunatisi in aperta sfida ad un perentorio divieto del governo di Riad - si è mosso ieri pomeriggio dal quartiere di Azizieh, sotto il stretto controllo di un imponente contingente di militari sauditi.

Radio «Sawt el-Nour» («La Voce della Luce») - l'emittente libanese degli sciiti filo-iraniani di «Hezbollah» - ha detto che «il corteo è stato disperso senza incidenti, poco dopo essersi mosso, dai armati delle truppe saudite». L'emittente ha precisato che «i manifestanti sono sparpagliati in base agli ordini ricevuti dai rappresentanti della dirigenza di tutti i musulmani», definizione che «Hezbollah» riserva all'ayatollah Ali Khamenei, attuale guida spirituale [illegible].

Gli iraniani sono stati riammessi all'«hajj» solo nel 1991 ma con la limitazione di svolgere le loro cerimonie solo in un'area delimitata e molto lontana dai luoghi dei tradizionali riti del pellegrinaggio. Secondo quanto riferito da «Sawt al-Nour», nel corso della manifestazione si dovevano soltanto scandire slogan contro le potenze occidentali e Israele e recitare preghiere per il movimento sciita «Resistenza islamica», il braccio armato di «Hezbollah», che nel Libano meridionale conduce un'incessante guerriglia contro lo Stato ebraico.

I leader religiosi sciiti hanno annunciato la loro intenzione di organizzare altre analoghe manifestazioni nei prossimi giorni. [Ansa]

DAL MONDO

Mubarak: [illegible] cieco è agente Cia

IL CAIRO. Hosni Mubarak ritiene che l'imam cieco Omar Abdel Rahman, guida spirituale dell'organizzazione integralista islamica «Jamaa Islamiya», responsabile di buona parte dei recenti attentati in Egitto e della bomba al World Trade Center, «sia un agente della Cia». Lo ha scritto ieri il quotidiano *Al Ahram al-Massai*. «Tutte le informazioni disponibili su Rahman - ha detto il Presidente egiziano - attestano che continua a negli Usa grazie a un visto concessogli intenzionalmente». [Ansa]

Incidenti nucleari in [illegible] e in [illegible]

KIEV. Un guasto tecnico ha messo fuori uso uno dei cinque reattori della centrale nucleare ucraina di Zaporizhia, la più grande d'Europa, dove la settimana scorsa un altro incidente aveva causato un morto e un ferito. Un altro guasto si è prodotto in Russia, costringendo alla chiusura il terzo reattore della centrale di Kola, già funestata il 2 febbraio da un incidente più serio. In Ucraina come in Russia le autorità hanno assicurato che non ci sono rischi da radiazioni per l'ambiente. [Ansa]

Uccise un collega gay Ergastolo al marinaio

TOKYO. Un tribunale militare Usa in Giappone ha condannato all'ergastolo il marinaio Terry Helvey, 21 anni, che il 27 ottobre aveva ucciso a calci e pugni il collega Richard Schindler, 22 anni, che stava per essere congedato dopo aver dichiarato la propria omosessualità. Il caso assume particolare rilievo alla luce del dibattito in corso negli Usa, dove Clinton vuole abolire il bando ai gay nelle forze armate. [Ansa]

Colpevole di broglio Modrow, leader Ddr

[illegible]. Hans Modrow, l'ultimo capo del governo comunista dell'ex Ddr, è stato riconosciuto colpevole da un tribunale di Dresda del reato di istigazione alla frode elettorale, in occasione delle elezioni comunali dell'89. Gli è stato inflitto un semplice «avvertimento», il grado più mite della pena. [Ansa]

Chiude in [illegible] tv [illegible] gay

BERLINO. «Andersrum», il primo programma tv gay tedesco, trasmesso fino a qualche mese fa da una rete berlinese, non andrà più in onda perché snobbato dalla clientela pubblicitaria. Dopo una sospensione di tre mesi, nei giorni scorsi il programma (insieme a «Laesbisch Tv», dedicato alle lesbiche) è tornato sul video, ma è stato poi subito tolto dal palinsesto per motivi economici. [Ansa]

[illegible] negli Usa Joseph Pulitzer junior

WASHINGTON. Joseph Pulitzer junior, 86 anni, nipote del fondatore del premio Pulitzer per il giornalismo e presidente della «Pulitzer Publishing Co.», è morto ieri a St. Louis, Missouri. [Ansa]

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA DISCORDIA

Shulamit, boicottata perché donna

«Già Golda Meir mi detestava, ero troppo laica»

Shulamit Aloni ha lasciato il ministero israeliano dell'istruzione e della Cultura in seguito alle pressioni del partito ortodosso Shas che l'ha accusata di vilipeso la tradizione religiosa ebraica. Oggi, il ministro è portafoglio.

SIGNORA Aloni, i partiti religiosi sono schierati contro di lei perché è una donna?

«Certamente. Se un uomo si fosse comportato come me, avrebbero discusso con lui, gli avrebbero fatto delle domande. A me non rivolgono la parola, rifiutano di sedersi allo stesso tavolo. Eppure Ben Gurion aveva fatto ben di peggio. Nelle cerimonie religiose si rifiutava di coprirsi la testa, come vuole la tradizione. Rifiutò anche di sposarsi con rito religioso. Ma gli ortodossi si sono forse rifiutati di parlargli o di far parte dei suoi governi? Quanto al generale Sharon, non ha nascosto che adorava cibi poco kasher come il prosciutto e i crostacei: gli ortodossi non lo hanno mai boicottato!».

A parte gli aspetti religiosi, essere donna le ha causato dei problemi nella sua carriera politica?

«All'inizio sì, negli Anni 60. Poi, le cose sono cambiate».

Cosa resta da fare per le donne in Israele?

«Abbiamo un problema fondamentale, conseguenza della legge che distingue i cittadini israeliani secondo criteri etnici. Sulle nostre carte di identità siamo definiti come ebrei, musulmani, cristiani, drusi, circassi, armeni, eccetera. In totale, non meno di 30 categorie. Per gli ebrei, per esempio, ciò significa che il loro status personale - per il matrimonio o il divorzio - dipende dai tribunali rabbinici. Secondo i criteri religiosi, la donna, ridotta proprietà del marito, non ha il diritto di chiedere il divorzio. Questo diritto è riservato esclusivamente al marito. Un marito può tradire la moglie e questa non ha il diritto di divorziare. La donna tradisce il marito: quest'ultimo otterrà il divorzio. Il marito lascia la moglie e sparisce senza lasciare recapiti: lei non ha il diritto di risposarsi. Ecco il paradosso israeliano e bisognerà che un giorno tutto questo cambi. E' assurdo e inammissibile che in un Paese come il nostro il matrimonio civile sia proibito».

Qual è la situazione delle donne arabe israeliane?

«Nelle cristiane la donna è uguale all'uomo. Nelle musulmane si assiste a un'involuzione molto marcata. Ma la situazione più preoccupante è quella delle donne druse».

E le palestinesi dei Territori?

«L'evoluzione in corso è abbastanza positiva. Prendiamo Hanane Ashrawi, conosciuta nel mondo portavoce della delegazione palestinese alla Conferenza di pace. Non è la sola. Anche la direzione dell'Intifada conta un certo numero di donne».

Paradossalmente, i suoi problemi sono cominciati nel momento in cui una donna si è trovata alla testa del suo partito, il partito laborista, e al vertice del governo: Golda Meir.

«Golda non mi amava molto ed era una cosa reciproca. In politica, Golda non incoraggiava nessuna donna. Era antifemminista. Quando, lottando per la parità dei compiti, le donne dei kibbutz hanno chiesto di poter lavorare più nelle stalle che nelle cucine o nelle sale da pranzo, Golda disse loro che chiunque fosse disposto a dar da mangiare alle mucche poteva anche nutrire gli uomini e servire loro i pasti. Golda era orgogliosa di essere l'unica donna arrivata ai vertici del potere. Fu lei a provocare la mia uscita dal partito laborista. Protestava per il fatto che parlassi di territori "occupati", mentre lei li definiva "liberati". Rifiutava l'idea che gli ebrei potessero essere degli occupanti. Non condivideva le mie campagne per il rispetto dei diritti umani. Avevamo mentalità differenti, come differenti erano le nostre culture e i nostri orizzonti. Un giorno, davanti al comitato centrale del partito, dissi: "Penso che...", Golda mi interruppe: "Da noi si dice: pensiamo"».

Quali uomini l'hanno incoraggiata?

«La lista è lunga, da Ben Gurion e Levy Eshkol fino a oggi. Anche Moshe Dayan mi ha sempre considerata una sua pari».

E Yitzhak Rabin e Shimon Peres?

«Su piano di perfetta uguaglianza».

Sebbene sia una donna, Rabin potrebbe nominarla ministro degli Esteri?

«Certo».

L'opinione pubblica israeliana la accetterebbe come premier?

«Sì, tranne gli ortodossi e gli avversari della mia posizione politica sulla pace con i palestinesi».

Quando il governo tratta di problemi di sicurezza e prende delle decisioni strategiche lei partecipa ai dibattiti?

«Certo sì, e mi ascoltano. Anche in questo campo ho più esperienza di certi ministri maschi, in particolare degli ortodossi che non hanno fatto il servizio militare!».

Lei parla spesso dello scontro tra due culture in Israele.

«A fianco della società laica si trova in Israele una società ripiegata su se stessa che, per propria scelta, ha ricreato il ghetto un tempo imposto agli ebrei della diaspora. Si tratta degli ebrei ortodossi che osservano fin i minimi particolari tutte le leggi rituali. Si distinguono anche per la loro concezione della società moderna in cui vivono. Ai loro occhi, la Rivoluzione francese, che ha emancipato gli ebrei e ha accordato loro l'uguaglianza, è stata una catastrofe della storia. Dato che il Messia non è ancora venuto, non riconoscono Israele, lo Stato ebraico, e non rispettano il suo [illegible] bandiera».

In che modo essi influenzano il sistema educativo israeliano?

«Abbiamo tre sistemi di insegnamento. Quello laico, frequentato dalla maggior parte dei bambini. Quello religioso, dove vanno i bambini delle famiglie rispettose della tradizione ebraica. Infine, esiste il sistema ortodosso. I primi due sono pubblici e finanziati dallo Stato. La struttura ortodossa è completamente indipendente, ma parzialmente finanziata dallo Stato attraverso i partiti ortodossi. Nelle scuole ortodosse non si insegna altro che la Bibbia, i suoi commentari e gli altri testi sacri. E' una cultura a parte».

L'attuale coalizione di governo, come quelle che l'hanno preceduta, ha bisogno di appoggiarsi agli ortodossi. Ma qual è il limite di tutto questo?

«Posso accettare che la Knesset, per le sue cerimonie, utilizzi i codici rabbinici, composti unicamente da uomini. Oggi, la posta in gioco è il perseguimento del processo di pace. Senza le voci ortodosse questo governo rischia di perdere la maggioranza parlamentare».

Lei è una nemica della religione, sostengono gli ortodossi?

«Antireligiosa, no. Anticlericale, sì. Il giudaismo è profondamente liberale e non mi sento certo meno ebrea degli ortodossi».

Ben Porat
Copyright «L'Evénement du Jeudi» e per l'Italia «La Stampa»

Il ministro Shulamit Aloni
L'ex premier Golda Meir
e l'attuale primo ministro Yitzhak Rabin
(FOTO REUTER)

EX [illegible]

Record mondiale

Serbia, 200% di inflazione ogni mese

BELGRADO. La direttrice dell'istituto di statistica jugoslavo, Mirjana Rankovic, ha comunicato ieri che i prezzi in maggio sono aumentati del 205,2% e che è possibile prevedere l'andamento futuro dell'inflazione, che oggi è la più alta del mondo. L'impennata dei prezzi corrisponde alla penuria di prodotti da acquistare, dovuta all'embargo internazionale. L'anno scorso l'inflazione ha superato il 20 mila per cento.

La radio musulmana di Sarajevo si è detta compiaciuta degli attuali problemi economici dei serbi: «L'embargo internazionale - ha detto l'emittente - ha fatto sì che il reddito medio dei serbi si attesti su su cifra mensile che corrisponde a 3 marchi tedeschi (27 mila lire) e che la disoccupazione sia arrivata al 50% mentre si avvicina il momento in cui possono essere sconfitti senza sparare un singolo colpo». [Agi-Efe]

Battaglia strada per strada a Mostar, la Chiesa ortodossa chiede «nuovi dirigenti a Belgrado»

Giulietta e Romeo riposano senza pace

Funerali sotto le bombe a Sarajevo per i due giovani amanti

SARAJEVO. Sono stati seppelliti ieri, in un'unica tomba scavata sulla cima di una collina, i due sfortunati amanti soprannominati «Giulietta e Romeo di Sarajevo», uccisi nove giorni fa mentre cercavano di fuggire dalla capitale bosniaca. Bosko Brckic, serbo, e Admira Ismic, musulmana, entrambi di 25 anni, fidanzati fin dal liceo, sono stati seppelliti a Lukavica, un sobborgo controllato dai serbi, in un cimitero cosparso di tombe di caduti nei 14 mesi di guerra e circondato da filo spinato e pilastri di cemento.

Le raffiche e le esplosioni e il frastuono della battaglia che ancora infuria a Sarajevo sovrastavano di tanto in tanto i singhiozzi di Radmilla Brckic, la vecchia madre del giovane serbo. I genitori di Admira, musulmani, hanno rifiutato l'offerta di un salvacondotto delle autorità serbe con cui avrebbero potuto recarsi a assistere alla cerimonia. Non si sono fidati.

Combattimenti tra bosniaci musulmani e croati sono ripresi a Mostar, la capitale dell'Erzegovina, dove ieri si è combattuto «strada per strada», come riferiva l'agenzia Tanjug. Radio Sarajevo, che è controllata dai musulmani, ha riferito che a Maglaj, nella Bosnia nord-settentrionale, i serbo-bosniaci si trovano ancora all'offensiva.

Il commissario europeo per gli affari esteri, Hans van den Broek, ha proposto ieri un vertice straordinario e informale dei capi di governo della Cee per decidere un atteggiamento comune nei confronti della crisi bosniaca. La proposta giunge dopo l'accantonamento del piano di pace Vance-Owen e la pubblicazione del controverso «programma di azione» da parte di Stati Uniti, Russia, Gran Bretagna, Francia e Spagna. In una dichiarazione fatta ad Ankara, van den Broek ha detto che la Comunità «non può dar l'impressione di contentarsi dello status quo e deve invece mandare il segnale che l'aggressione non paga».

Serbia e Croazia sembrano intenzionate a decidere fra loro il destino della Bosnia. Da mesi le due repubbliche portano avanti la trattativa per spartirsi le terre dei musulmani (i serbi di Bosnia controllano due terzi del territorio della repubblica, i croati un quarto). Fra Zagabria e Belgrado c'è stato finora lo scoglio delle aree della Croazia abitate da serbi. Ieri il presidente del senato croato Josip Manolic ha detto che si è «molto vicini» a un accordo che garantirebbe ai serbi di Croazia una piena autonomia politica e culturale. Ciò spianerebbe la strada accordo fra le due repubbliche anche in Bosnia.

La Chiesa ortodossa serba ha rivolto ieri un appello a tutti i combattenti nell'ex Jugoslavia per la fine delle ostilità e per l'allontanamento degli attuali dirigenti serbi, «incapaci - a suo avviso - di condurre il popolo serbo sulla buona via».

In un comunicato diramato ieri a conclusione della riunione annuale del suo Santo Sinodo, la Chiesa ortodossa accusa i dirigenti serbi di non avere «né la forza, né la fede per condurre il popolo sulla retta via». Chiede quindi che «cedano il posto a chi è pronto ad assumersi la responsabilità collettiva delle sorti di Serbia, Montenegro, della repubblica serba (autoproclamata) di Bosnia e della repubblica serba di Krajina (autoproclamata in Croazia)».

Una carica di dinamite è esplosa l'altra notte all'ingresso di una chiesa cattolica di Belgrado, causando solo danni materiali. Il fatto è avvenuto alla parrocchia di San Antonio, nel centro città. [e. st.]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri ■ virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico ■ attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri ■ virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92
CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

D'estate l'aria condizionata non ha prezzo. Solo dai Concessionari Ufficiali Suzuki.

Arriva il caldo e arriva anche una buona notizia per chi vuole viaggiare nel confort di una Suzuki Vitara dotata di aria condizionata.

Dal 1° maggio al 30 giugno '93 chi sceglie una Suzuki Vitara Berlina 3 Porte avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo, fino ad esaurimento delle scorte.

Un buon motivo in più per mettersi al volante di una Vitara, la straordinaria 4x4 capace di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi Dakar ai viaggi estivi con il wind surf sul tetto.

L'ARIA CONDIZIONATA E' COMPRESA NEL PREZZO

Ma per viaggiare al fresco una Vitara c'è un solo punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusismanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.

SUZUKI

Accende l'amicizia

Si è rotto il tubo di un serbatoio in un deposito

Fuga di residui chimici allarme a Piossasco

Allarme a Piossasco nell'ex deposito Fidom, alla periferia della cittadina, dove sono stoccate in giganteschi serbatoi settemila tonnellate sostanze chimiche e prodotti tossici. Ieri uno dei contenitori - il numero 10 - c'è stata una perdita, poi tamponata dai vigili del fuoco, accorsi assieme a tecnici dell'Usl, amministratori comunali e carabinieri.

La perdita dal serbatoio, che contiene centinaia di tonnellate di liquido, è stata scoperta nel pomeriggio da Calogero Gannuscio di Beinasco, proprietario dell'impianto in cui vennero portate da una ditta di Milano, alcuni anni fa, le sostanze chimiche.

«Quasi ogni giorno vengo a controllare i serbatoi - ha detto Gannuscio - anche perché già un anno fa da un tubo uscì del liquido. Stavolta ero con mio figlio. Improvvisamente abbiamo sentito un odore nell'aria. Ci siamo spaventati ed abbiamo controllato serbatoi e tubazioni». Da un tubo del serbatoio numero 10 zampillava sul cemento del cortile un liquido nerastro. Allora Gannuscio ha telefonato a vigili del fuoco e carabinieri chiedendo aiuto.

Per un paio d'ore i pompieri ed i tecnici dell'Usl hanno valutato la situazione, effettuato analisi e prelevato campioni. Poi sono riusciti a tamponare la falla.

«La situazione è precaria, - hanno detto i vigili del fuoco - gli impianti sono vecchi e le sostanze pericolose. Occorre stare attenti. Questi serbatoi dovrebbero essere svuotati».

Ieri a rendere più preoccupante la situazione si è aggiunto un incidente davanti alla recinzione del deposito: un furgone di un rappresentante di profumi si è incendiato ed è stato semidistrutto dalle fiamme.

Gli amministratori di Piossasco sono preoccupati per la situazione: le prese che alimentano l'acquedotto comunale sono a 150 metri dai serbatoi che perdono. Il rischio di un disastro ecologico è alto. Altrettanto può esserlo per il gesto di uno sconsiderato che potrebbe aprire un rubinetto e incendiare i serbatoi, sorvegliati solo saltuariamente da Gannuscio.

La storia di questo deposito è emblematica. Nell'88 si scoprì che venivano riempiti i serbatoi con un micidiale cocktail composto da solventi aromatici e policlorobifenili, solventi clorurati, metalli pesanti e altre sostanze velenose.

Le indagini giudiziarie portarono alla denuncia penale del proprietario del deposito, Gannuscio appunto. Questi aveva affittato i serbatoi alla «Ambrosiana Italfert» rappresentata da Elio Ripamonti. In questi serbatoi sono finiti liquidi provenienti dalla «Petroldragon» di Caponago (Milano): sono stati fatti passare come «carburante alternativo».

Gannuscio subì due processi e nel dicembre del '92 fu condannato dalla Cassazione a 8 mesi di carcere, 400 milioni per danni ambientali, con l'obbligo di sgomberare i serbatoi e smaltire i veleni. Un'operazione che costerebbe oltre 2 miliardi secondo uno studio fatto dall'Eni.

«Ho fatto ricorso al tribunale - ha detto ieri Gannuscio -, la colpa non è mia. Non sapevo che fossero dei veleni. Da Milano mi avevano detto che era olio combustibile. Sono imbrogliato. Adesso ho chiesto i danni e la rimozione dei rifiuti alla Petroldragon e alla Italfert. Questa storia mi ha rovinato. Non posso più a dormire». Intanto le 7 mila tonnellate di veleni sono ancora nei contenitori. Ogni tanto c'è una perdita e scatta l'emergenza.

Dolfini

I serbatoi del deposito Fidom con 7 mila tonnellate di sostanze chimiche

PROVINCIA FLASH

Pinerolo, chiamata del Collocamento

Ore 9,30, Centro San Lazzaro, via dei Rochis, il comune di Cumiana cerca, per 60 gg., 1 esec. per i servizi assistenziali; Torre Pellice, per 60 gg., 1 aus. servizi demografici.

Oggi presentazione lista per Bardonecchia

Oggi alle 21 al Turin Palace in via Sacchi a Torino l'associazione «Amici di Bardonecchia» presenta la lista «Un trampolino per Bardonecchia».

Pertusio, due liste di indipendenti

Sono formate tutte da indipendenti le liste per il consiglio. Una è «Rinnovamento nella continuità», candida a sindaco Gilberto Ronchi. L'altra, la «Lista civica Pertusio», è guidata da Antonio Cresto.

Brandizzo, si parla di alta velocità

Alle 21, alla scuola «Don Milani», incontro sull'alta velocità sulla linea Torino-Milano.

Chivasso, famiglie e comunicazione

«La comunicazione in famiglia: come sviluppare il dialogo e le abilità personali nella relazione» è il tema dell'incontro che si terrà alle 21 al Teatrino Civico.

Cuorgnè, conferenza - La Stampa

Con una conferenza sul tema «Un giornale e i suoi lettori», tenuta da Roberto Franchini de La Stampa, si chiude alle 21 all'istituto Morgando l'anno accademico dell'Unitrè.

Chieri, meteorologia e protezione civile

Alle 20,30, al Teatro San Luigi in via Vittorio Emanuele II, Giovanni Ferrero parla di meteorologia e protezione civile.

A Saccomani le nuove Citroën piacciono così tanto che ha deciso di comprarne una Concessionaria Intera. Si chiama Ideauto ed è il posto dove da oggi gli automobilisti di Chieri troveranno tutta l'esperienza Saccomani con in più la novità di una gamma straordinaria. C'è AX, ZX, Citroën XM. Ma soprattutto la nuovissima Xantia, l'auto che ha saputo sposare il piacere della bellezza alla forza delle tecnologie. Saccomani vi aspetta: venite a fare un giro nella sua nuova Citroën.

CITROËN

SABATO 29 E DOMENICA 30 MAGGIO
SIETE INVITATI ALLA FESTA DI INAUGURAZIONE.

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
IDEAUTO
Strada Cambiano, 220/222 - C[illegible] - Tel. 011/9425131

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Rapina alla Bai di corso Vittorio, 60 milioni

Banditi in doppiopetto assaltano una banca

In tre all'assalto della Bai, la Banca d'America e d'Italia, agenzia C, in corso Vittorio Emanuele angolo Racconigi. Una rapina compiuta all'ora della chiusura per la pausa di pranzo, durata tre minuti e che ha reso ai banditi quasi milioni.

L'ingresso della banca si affaccia su corso Racconigi. Il mercato rionale è a pochi isolati di distanza. Nove vetrate, sofisticati sistemi di difesa che sono elencati su un vistoso adesivo posto sulla porta di ingresso: vetri blindati, bussole di sicurezza, cassaforte a tempo, impianto TV con circuito video.

Tutti questi dispositivi ieri non hanno fermato i malviventi. Non li avevano tenuti lontani neppure un mese e mezzo fa quando, anche allora in tre, avevano svuotato le casse, circa 50 milioni. Era il 12 [illegible]. Ora l'ipotesi: la stessa banda che ieri ha rifatto il colpo?

Le telecamere nascoste hanno ripreso la rapina. Le 13. Nell'agenzia c'era solo cliente. Ne sono entrati altri tre, alla volta. Eleganti, ben vestiti, due in doppiopetto. Erano i banditi.

Si sono avvicinati agli sportelli, fingendo di chiedere informazioni. Poi due hanno estratto le pistole. «Erano a volto scoperto, si sono mossi con calma, dimostrando di conoscere bene la nostra agenzia», poi raccontato ai carabinieri Diego Proietti, il direttore. Uno dei tre malviventi è fermato sulla porta, l'altro ha minacciato gli otto impiegati, il terzo ha fatto il giro delle casse, prendendo tutti i contanti. Poi sono usciti con calma e hanno fatto perdere le loro tracce.

Morì un macellaio

Chieri, sindaco interrogato dal magistrato

Il sindaco di Chieri Giuseppe Berruto sarà sentito il 24 giugno dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che indaga sulla morte di un artigiano della trippa del mattatoio di Chieri, Giuseppe Melodoro, avvenuta l'ottobre scorso.

Con Berruto sono stati convocati Luigi [illegible] presidente dell'Associazione macellai di Chieri, Ignazio Virzì e Carlo Bechis funzionari del comune, Bruno Borgia responsabile del servizio veterinario dell'Usl 30 e i veterinari Mauro Graglia e Francesco Guarda. Le indagini preliminari hanno confermato che Melodoro, anni, è morto per leptospirosi, malattia che si contrae a contatto con l'urina dei topi. Colpito da febbre e vomito il 22 ottobre, era spirato 5 giorni dopo per blocco renale.

Dopo il caso Altea

Rivoli, il Comune lascia il consorzio d'igiene urbana

Si sono dimessi i sette rappresentanti del Comune di Rivoli nel Cdu, il Consorzio di igiene urbana che raggruppa Rivoli, Collegno e Grugliasco. La decisione dei rappresentanti rivolesi è anche legata ai fatti che hanno portato in carcere Ettore Altea, socialista, presidente dimissionario del Cdu, coinvolto in una tangente di 250 milioni per la costruzione di un depuratore. L'assemblea consortile e il direttivo dell'ente avrebbero dovuto approvare il bilancio consuntivo del [illegible]. «La crisi politica in atto nei due Comuni nostro fanno parte del consorzio - ha detto il sindaco di Rivoli, Antonio Saitta - e la delicata situazione che è venuta a creare con l'intervento della magistratura, non ci permettono di svolgere al meglio il nostro lavoro». In sostanza, il Comune di Rivoli, che si è costituito parte civile contro Altea, chiede il commissariamento del Cdu.

Protestano dopo l'investimento di una bimba

Volvera, mamme vigili davanti a una scuola

Si improvvisano vigili urbani i genitori degli alunni della scuola elementare statale Milani di Volvera, nella frazione Gerbole.

Da lunedì mattina un gruppetto di mamme e papà degli 80 allievi dirigono il traffico di automobili e pedoni durante i caotici momenti di entrata e di uscita degli scolari dall'edificio. La singolare iniziativa, a cui si è aggiunta ieri mattina una petizione di 200 firmatari al sindaco e al comandante della polizia municipale per la richiesta di un vigile davanti alla scuola, è scaturita da un incidente d'auto.

Sabato alle 12,30 Serena Mareno, allieva della quarta A, è stata investita da Rocco Pollifrone, un compagno proprio davanti al cancello della Don Milani. Per la bimba è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso dell'ospedale Cto, dove è stata operata l'altro ieri al braccio destro e all'apparato dentario, reso instabile dal colpo subito. Meno gravi le condizioni del coetaneo Marco Campagnino, che si è procurato frattura a un piede.

«Poteva finire molto peggio» insiste Fulvia Gorleno, una delle mamme neo-vigilesse. «La strada tra l'altro è percorsa da molti mezzi pesanti, ancora più pericolosi delle automobili. Il Comune non può mostrarsi sordo alla nostra richiesta».

Disponibile al confronto è il sindaco Angelo Finello, favorevole ad un incontro pubblico con le famiglie, perplesso circa un'immediata risoluzione della questione: «Sì è corto di personale - ammette -; non solo ci mancano due unità, dei sette vigili in servizio due sono addetti alla guida degli scuolabus». Gli altri ruotano davanti alle tre rimanenti scuole del comune, che trovano su strade provinciali ad alta densità di traffico.

KOMETE

Computer Discount e Microsoft insieme per un'offerta eccezionale

DEX 486 SLC-25

con Microsoft Excel 4 o Word 2 per Windows (a scelta) compresi nel prezzo!

DEX [illegible] SLC-25
Il sistema comprende:
- Microprocessore SLC a 25 MHZ
- Hard Disk 120
- 4 MB RAM
- Monitor S-VGA colore
- MS-DOS 5.0
- Windows 3.1
- WorkShop
- Microsoft Excel 4 o Word 2.0 per Windows (a scelta)

*IVA esclusa. Pagamento in contanti. Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

CD COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

TORINO
Corso Einaudi, 8 • Tel. 011-593.776

TORINO
Via Rossini, 12 • Tel. 011-885.287

La TALPA di città

L'ALTRA circolavano delle raccomandazioni in corso Concordia, Indipendenza, corso Plebisciti, i nostri che hanno la democrazia almeno nel nome. I nostri Nostalgia. raccomandava di ben chiuse le finestre, la notte, perché gli addetti Co- avrebbero elargito i loro veleni fra le malconce piante comunali. Un rito primaverile per l'estate misure di genza? Era immediata tenta- di una leggenda metropolitana, subito si favoleggiava insetti: terribili, quest'anno. Qualcuno patrocinava la paura per certe zanzare misteriose e assassine. Non passa giorno senza che si venga informati (o rebbe meglio dire: disinformati) sul ripresentarsi in Occidente di malattie già date per debellate per sempre. La malaria come la tubercolosi, anche la lebbra si è fatto il nome. Voci che mirano a un'ulteriore destabilizzazione. Troppo facile crederci, troppo difficile smettere di crederci.

Alle prime giornate di caldo, non si ha neppure un minimo di pazienza. La garrula televisione comincia a far subito i calcoli di quando abbia fatto altrettanto caldo e mai abbia fatto più caldo di oggi. Quasi che nel riconoscimento di un primato sia pur negativo, si potesse racimolare dico un poco d'orgoglio (una malattia scomparsa tempo che non accenna a riproporsi), ma una qualche assurda consolazione, un'autorizzazione al lamento e alla commiserazio- per nostra tapina. E, invece, no. Si scopre che non è mai primato. C'è sempre una volta che ha fatto più caldo.

che non a , perché anche i troppi libri accatastati mi pare abbiano cominciato a sudare concetti e contraddizioni, e rimorsi. E tanfo dei libri è insopportabile.

Così sono in giro troppo presto stamani. Prima di stamani, dovrei addirittura dire. L'edicola di piazza Tricolore è ancora chiu-. l'edicola piazza Risorgimento chiuse. Naturale: quella di piazza Tricolore è sempre la prima ad aprirsi. Ma, davanti a quella piazza Risorgimento, c'è un grande e grosso che, sì, non vedo male, anche se con un certo impaccio: ecco, c'è un nero grande e grosso che si masturba a, gambe aperte, una passione degna fine di migliore causa. Un momento: sono io per decidere sulla bontà o meno di una causa?

Il nero guarda in alto. E dall'alto pare rispondergli un tuono catarroso. Certo, come no? Faceva troppo . Forse, sommato, mi conviene tornare a prima che si scateni l'acquazzone. Ma c'è una nuova faccia sinistra tra quelle degli aspiranti sindaci . Anche da lontano, si capisce che è sinistra, non nel senso politico della parola (che non vuol più dire nulla), ma nel etico della malvagità, della bruttezza. Anche se i tuoni ormai incalzano la curiosità mi obbliga a guardare. Un artista si è accanito sulla faccia di tutti i di di Adriano Tesio, arricchendole indebitamente di capelli e peli, di una capigliatura a tre piani e di barba e baffi mefistofelici. Come reagisterà? Chiudo gli occhi, aspetto che venga giù un'acqua marcia e bollente. E, invece nulla. Il cielo si richiude con uno sbadiglio.

Oreste del Buono

Danza dal 2 al 6 giugno al Teatro Studio

Massimo Moricone nello spettacolo ispirato a Genet ha accanto a sé la danzatrice Annalisa

Moricone: «Desertica» ma en pleine lumière

MILANO. Massimo Moricone sarà protagonista del nuovo lavoro intitolato «Desertica» che andrà in al Teatro Studio dal 2 al 6 giugno. La si ispira a Jean Genêt, autore che ha sollecitato altri coreografi, come Lindsay Kemp in «Flowers». I versi del poema «Le Funambole» citati in esergo «Tu entri e sei solo. Apparentemente, perché Dio è là».

Massimo Moricone, romano, ha fondato nel 1983 con Patrizia Natoli la compagnia «Koros» per la quale ha creato alcune sue produzioni. Ha lavorato anche per la Scala ove la stagione ha presentato «Magnificat» su musica di Bach, per il Teatro Nuovo di Torino per il quale ha approntato «Musica sull'acqua» su musica di Haendel e per l'Arena di Verona per quale ha coreografato «La figlia di Iorio» su musica di Hazon e «Pulcinella» su di Stravinsky.

In questo «Desertica» il titolo è esplicitamente basato su Genêt che parla appunto di «solitude désertique» che appartiene all'artista anche è collocato «pleine lumière», sotto l'abbagliante luce dei riflettori del palcoscenico. Sotto la spinta questo disagio interiore si trasformano anche la tecnica e lo stile del creatore: movimenti limpidi e accademici di un tempo si sostituiscono altri gesti spezzati contratti che vogliono esprimere anche visivamente una sorta singhiozzo silenzioso e non privo di disperazione.

Accanto Moricone danza Annalisa D'Antonio. La partitura musicale, composta da Eduardo Carlo Natoli, verrà eseguita dal vivo da Gabriele Folchi (violino), Ennio D'Alessandro (clarinetto) Domenico Alfano (flauto).

Questa del Teatro Studio rientra in una intensa attività del Piccolo Teatro per la danza programmata in questo cio di fine stagione. Si ricorderà che il maggio, in sede, ci sarà «Adieu à l'Italie» di Micha Van Hoeche e in giugno al Lirico sono previsti due importanti appuntamenti: dal 9 all'11 «White Oak Dance Project» con la partecipazione di Mikhail Baryshnikov al giugno «Commedia» con Carolyn Carlson.

[l. r.]

LA TALASSEMIA E' UNA MALATTIA DEL SANGUE. CHI NASCE TALASSEMICO E' COSTRETTO A VIVERE UNA VITA BREVE E D'INFERNO. IL CENTRO DI TRAPIANTO DI MIDOLLO OSSEO DI PESARO E' UNO DEI POCHISSIMI AL MONDO CAPACI DI GUARIRE QUESTA MALATTIA TERRIBILE. ESSERE OPERATO E' L'UNICA CHE UN BAMBINO TALASSEMICO HA DI TORNARE UNA VITA. PER GUARIRE QUESTI BAMBINI E PER POTERE ISTRUIRE RE- AD APRIRE PIU' CENTRI IN TUTTO IL MONDO, ABBIAMO PERO' BISOGNO DI SOLDI. GUARDACI E IL VOSTRO SARA' DAVVERO UN GRANDE. I CONTRIBUTI CONTARI POSSONO ESSERE VERSATI SUL CC POSTALE INTESTATO ALLA FONDAZIONE BERLINDI, 11 SETTEMBRE N°139 PESARO, TELEFONO 33491.

TUTTI I BAMBINI SOGNANO DI DIVENTARE GRANDI SENZA IL VOSTRO AIUTO, MOLTI BAMBINI TALASSEMICI NON POSSONO NEMMENO SPERARE DI DIVENTARE GRANDI.

C/C POSTALE N°11816512

Fondazione Berlinda per la lotta contro la talassemia

LA STAMPA
ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa del tempo libero

TEATRI

Scala
p. della Scala
. 72.00.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 20,30. Orchestra Rai; direttore Karabcevskij; musiche di Schubert, Mahler.

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5896
Ore 17 Scuola di Arsenale.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 76.11.10.15
Ore 21,30 Femina Ridens: Lalla Costa in **Recital**, Doris Von Thury in **Ritorno selvaggio**.

CRT Salone
v. U. Dini 7
RIPOSO

Teatro della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel.
Ore 21 tre atti unici e un epilogo di L. Pirandello, A. Strindberg, E. De Filippo, G. Majorino, regia S. Piccardi, con C. Beccari, A. De Guilmi e G. Ou

Franco P
v. Pier Lombardo 14
. 54.57.174
RIPOSO

Lirico
Tel. 86.54.18
Ore 20,30 Comune di Milano - Milano Aperta/Hebbel Theatre: , the Stein, diretto da Bob Wilson

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
Ore 21 Teatro Litta. **«Fuoriserie 93»** a cura di Marco Guzzardi: **Futuro verde** di G. Zucconi, **L'occasione** di U. Simonetta, **Buone attitudini** di E. me, **Il lupo** di M. Michelì, con L. Sandri, E. Perina, M. Zanoni, musiche M. Bevone, regia U. Simonetta.

v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
Ore 20,45 La comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze** di I. Horhvitz, regia G. Sepe.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 21 **Arsenico e vecchi merletti** di J. Kesserling, con Geppy Gleijeses, Regina Bianchi, Isa Barzizza, Marina Suma, regia Mario

Nuovo
p. S. Babila 97
Tel. 76.00.00.86/7
RIPOSO

TEATRI

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.622.62
RIPOSO

Piccolo T
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 20,30. L'Ensemble diretto da Micha Van Hoecke in: **Adieu à l'Italie** coreografie di Micha Van Hoecke con i Swingle Singers.

T.
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
RIPOSO

c. Venezia 2
. 76.00.29.85
Ore 21 compagnia della R presenta Micol Pambieri in: notte . Knott, regia Marconi.

Smeraldo
p. XXV Aprile
. 29.00.67.67

Tdi Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Per Milanoltre: Teatridithalia presenta: **Alle Grazie** (studio) di S. Berkoff, regia E. De Capitani, con F. Bruni, C. Crippa, G. Dall'Aglio, I. Marinelli, T. Rocchetta, M. Arosi, F. Monico

Tdi F
c. di Porta Romana 124
Tel. 56.31.58.98
21. Milanoltre. Compagnia presenta Eros lla di Maureen Fleming.

Teatro A
v. D. Crespi 9
.

Teatro del
v. Mercato 3
. 864.849.66
Ore 21 ArtMvia Enrico Beruschi, regia Massimo Scaglione

Del
v. S. Bernardo 2
OGGI RIPOSO

v. Olivetani 3
Tel. 468.65.50
Ore 15,30
OGGI RIPOSO

Greco
p. Greco
Tel. 85.70.696
OGGI RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boifava 17
Tel. 69.51.54.99
OGGI RIPOSO

v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03

T.
v. Pastrengo 16
Ore 21 Teatro delle riciole - Teatro al Parco/Ente Teatrale : **La notte dei matini** con Stefano Jotti e Gigi Tapella, testo e regia di Bruno Stori, musiche di Alessandro

il Pupi
v. F. Redi 21
Tel.
RIPOSO

30/a
Tel. 86.45.10.86
RIPOSO

RITROVI

VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 **Piano bar e musica dal vivo.**

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). **Cucina e musica cubana.**

CA' CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **«Cabaret... e oltre»** con Gianfranco Quero, Walter D'Amore, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, Walter Leonardi, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero Darsena, piazzale Cantore. Tel. . Ore 23 Magia e cabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.46. Ore 22 **Karaoke all'italiana** con artisti a sorpresa.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 118. Tel. . Ore 22 **con Milano jazz gang.**

DERBINO CABARET, via del Missaglia, 46/3. Tel. 84.84.731. Ore 22,30 caba- con Giorgio , Leonardo Manera, il gemitolo, Schiroli.

LIVE Naviglio Grande, 38. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Gigi Cifarelli e Angela Baggi group/jazz fusion.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 **Musica dal vivo** con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO piazzale Biancamano, 8. . 655.1532. Ore 22,30

viale Orie 32. Tel. 55.21.09.05. Ore 22 Fre

ON , galleria . . 76.00.05.29 - 76.02.10.71. Ore 22,30 + musica dal

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. . Ore 22 **Oddjob / Modern jazz.**

. Tel. 86.50.10.07. Ore 22,30 **Baby ragoo band.**

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Paolo De Vita in **Solitamente l'incubo il svibidestro**, Katia e Sonia (ex galline) in **Mirto di donna.**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.08 Or.: [illegible]
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000
di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. [illegible] 40'

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000
Antonia & Jane, L. Stanton, R. Reeves, regia B. Kidron. **Omnibus**, regia S. Kermann cortometraggio.

Apollo Galleria **Proposta [illegible]**
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno **Libera**
v. Tunisia 11
Tel. 294.06.054. Or.: 16,10
17/18,50/20,40/22,30
[illegible]
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston **Red Rock West**
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02036.06
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 6000
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

[illegible] **La moglie del soldato**
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Astra **Tracce di rosso**
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000
di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1[illegible]

Cavour **Amore per sempre**
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779
Or: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible]) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Colosseo S. Allen **Un incantevole Aprile**
v.le Monterero 91
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. 6000
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Sala Chaplin **Heimat 2 - Noi, [illegible] di Kennedy**
v.le Monterero 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Rausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

[illegible] **Lezioni di piano**
v.le Monterero 84
Tel. 59.90.13.61
Or.: 15,30/17,50/20,15/22,30
Ingr. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40'

[illegible] **Gli occhi del cuore**
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 76.02.07.21
Or.: 15,10/17,40/20,10/22,35
Ingr. 6000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Corso **La [illegible]**
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.64. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]r. [illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega [illegible]. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo **[illegible] Park**
v. Torino 64
Tel. 88.82.752. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 6000
di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di teppisti moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' [illegible]

Excelsior **Un giorno di ordinaria follia**
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.23.54.
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Maestoso **In mezzo scorre il [illegible]**
p.le Lodi 39 Tel. 55.18.495
Or.: 15,15; 17,35;
20; 22,30
Ingr. 6000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due [illegible] crescono in [illegible] alla natura incontaminata [illegible] Montana, mescolando cultura, religione, [illegible]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Manzoni **Fifty Fifty**
v. Manzoni 40
Tel. [illegible]. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000
di C. Martin Smith, con P. Weller, R. Hays (Usa '92) — Due mercenari al soldo della Cia devono eliminare un dittatore dell'Estremo Oriente, ma c'è qualcuno che sta facendo il doppio gioco N. V. 1h 40' [illegible]

Mediolanum **Toys - Giocattoli**
c. Vittorio Emanuele [illegible]
Tel. 76.02.06.16
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Metropol **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v.le Piave 24
Tel. 79.99.13 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

Mignon **[illegible]o Epoque**
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23.
[illegible].: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 6000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Arti **Gli Aristogatti**
Casa Disney - v. Mascagni 8
Tel. 7892.00.48. Or.: 15,20
17/18,55/20,45/22,30
Ingr. 6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con i cuccioli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Nuovo Orchidea **Il grande cocomero**
v. Terraggio 3
Tel. 87.53.99. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 6000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 1 **Lo sbirro, il [illegible] e la bionda**
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47.
Or.: 15,25/17,45/20,10/22,35
Ingr. 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 2 **[illegible] per caso**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
Ingr. 6000
di S. Frears con D. Hoffman, B. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]deon 5 Sala [illegible] **Magnificat**
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 87.45.47 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 6000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasque, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario [illegible] e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 4 **[illegible] Instinct**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ingr. 6000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: [illegible] una [illegible]ca, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 8 **Sommersby**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,15
17,40/20,10/22,35
Ingr. 6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 **Sola con l'assassino**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
16,50/18,35/20,30/22,30
[illegible] 6000
di L. Bender, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — [illegible] di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travalicarla. N. V. 1h 25' [illegible]

Odeon 5 Sala 7 **Due sconosciuti, un destino**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15
17,45/20,10/22,35
Ingr. 6000
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Hayabert (Usa '92) — 1963. Una psicologa che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 8 **Madadayo - Il compleanno**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15/17,30/19,55/22,30
Ingr. 6000
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 9 **Un giorno di ordinaria [illegible]**
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 87.45.47.
Or.: 15,20/17,45/20,10/22,35
Ingr. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, sospeso dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella [illegible] cibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' **Dramm.**

Odeon 5 [illegible] 10 **Fiorile**
v. Santa Redegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 6000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Meledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

Orfeo **Proposta [illegible]**
v.le Coni di Zugna 50
Tel. [illegible]
Ore 15,15/17,35/20/22,35
Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Pasquirolo **Un eroe piccolo piccolo**
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 6000
di M. Herskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92) — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Plinius **Swing kids - [illegible]ovani ribelli**
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.09
Or.: 17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

President **Lezioni di piano**
Lgo Augusto 1
Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,20
17,40/20,05/22,30
Ingr. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor **Proposta [illegible]**
v.le Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: 20/22,30
Ingr. 6000
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro, N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany **Notti selvagge**
c. Buenos Aires 39
Tel. 2951.31.43
Or.: 20,10/22,30
Ing. 6000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia [illegible]) — Il giovane autore, scomparso a soli 25 anni, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Vip **Abissinia**
v. Torino 21
Tel. 8946.3947
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 6000
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adori, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante. N. V. 1h 30' **Thriller**

ODEON 7

Due sconosciuti, un destino

Michelle Pfeiffer [illegible] una parrucchiera innamorata [illegible] Kennedy. La donna, sciocca e democratica, si veste e si pettina [illegible] Jacqueline. Si mette in viaggio per vedere il presidente proprio nel gi[illegible]o dell'assassinio di Dallas

D'ESSAI

[illegible] [illegible] Ariosto 16, telefono [illegible]00.39.01. L. 6000. Ore 19,50; 22,20: **Casa Howard**, di A. Hopkins, V. Redgrave. Regia J. Ivory.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono [illegible] L. 6000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il viaggio** con D. Sanda, W. Quiroz, S. Altaro. Regia F. Solanas.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 6000. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. **Sister Act** con W. Goldberg, M. Smith, H. Keitel. Regia E. Ardolino.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 864.527.18. L. 6000. Ore 18 **Anima mundi**; ore 18,30 **L'uomo di Aran**; ore 20 **Anima mundi - Louisiana story**; ore 22 **Anima mundi e L'uomo di Aran.**
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22. **The rocky horror pictures show**, T. Curry; S. Sarandon, regia J. Sherman V.M. 14. Ore 24 per quelli della notte **Guardia del [illegible]**. Costner, W. Houston, regia M. Jackson.
SAN LORENZO corso di P. Ticinese 45. Ore 5.000. Ore 20 Gusti e sapori dal Brasile **Buffet**. Ore 21 L. 5.000 Versione spagnola con sottotitoli in italiano Anteca.
S[illegible] via Pacinotti 5, telefono 39.21.04.83. Ore 7000. Ore 20; 22,20: **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 68.81.751. [illegible] estiva.
[illegible] MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Ore 4000. Ore 17,30 **Let is sodom**, F. Haak, H. Watson, D. Haus. Regia J. S. Watson, M. Webber.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Culo e passione e Fiore sulla carne.**
ARGO viale [illegible]za 79. L. 10.000. **Candy la campagnola porca e Fanciulle in vacanza.** Apertura ore 15.
ASTOR corso Buenos Aires 36. L. 10.000. Apertura ore [illegible]. [illegible] **morbosa... sesso violento.**
ASTORIA viale [illegible] [illegible]. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Confidenze di una [illegible] infermiera e Le signore degli animali.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Una [illegible]... molto disponibile.**
AURORA PUSSYCAT via P. S[illegible]. L. [illegible]0. Ap. ore 10,30. **Voglia di donne dove scivola scivola.**
CIELO viale Premuda [illegible]. L. 12.000. Ap. [illegible] 15. **Bocca su bocca.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Sesso a tutto gas.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Anal party... molto particolare.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **30 cm. di piacere.**
EMBASSY via Fabi di Bruno 9. L. 10.000. **Confessioni erotiche tra ragazze perbene - La donna, la bestia e gli uccelli.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**
LA FENICE viale Bligny 52. L. 10.000. **Candy la campagnola porca e Racconti di coniglietta in calore.**
LORETO p.le Loreto. Lire 10.000. **Susanna: il gusto in bocca.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Perversioni giochi erotici.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Mamma ha depravazione anale, Ginny e Barbara porno scrale.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Donne calde in orgasmo e doppia penetrazione gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Dure a penetrarsi.**

CENTRO MOQUETTES

PER L'AZIENDA E L'UFFICIO

Operiamo dal 1972 nel settore pavimenti tessili
in quadrotte e teli, in pvc, in gomma,
tendaggi verticali [illegible] lamellari - in collaborazione
con le aziende leaders dei vari comparti siamo in
grado di programmare con operatori altamente qualificati
soluzioni tecniche minime o molto sofisticate ovunque
[illegible] Milano o in Lombardia
Siamo [illegible] vostra disposizione per le installazioni anche nei giorni festivi.

COVERING CARPET COMPANY 3C Srl
V.LE ITALIA 17/19 - CORSICO (MI) - TEL. 02-45100103 - 4405990 - FAX 02-45100205
USCITA TANGENZIALE OVEST - LORENTEGGIO

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Senza tema**, contenitore
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18 — **Insieme con il pediatra**, rubrica
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Canto ma sottovoce**, film
22,15 **Squadra speciale**, telefilm
23 — **Notiziario**, 3ª edizione (r)

Video Tre

13,10 **Zona franca**, talk show
14 — **Oggitelizia**, notiziario
14,30 **Omnibus medicine**
15 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Commerciale**
17,30 [illegible]
17,45 [illegible]
18 — **Tg flash**
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — **Ueeo tigre**, cartone animato
[illegible] **Oggisera**, notiziario
20 — **Ranxie**, cartone animato
20,30 **Ribalta elezioni**
[illegible] **Oggimotte**, notiziario
23 — **Orient express**, telefilm
24 — **Prima pagina**
0,30 [illegible]

TGS [illegible] 7

[illegible] **Aspettando il domani**, telenovela
[illegible] **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,10 **Vendita commerciali**
20,10 [illegible] 4ª edizione
[illegible] **alla corte dello zar**, [illegible]
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Colpo grosso**, spettacolo
23,10 **Notiziario** (r)
[illegible] **Taxi**, telefilm
24 — **L'angelo nero**, film

RTP Messina

[illegible] **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **RTP giornale**, notiziario
14,30 **Renegade, un [illegible] troppo [illegible]ro**, film
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, serial tv
19,30 **RTP giornale**, notiziario
20 — **Parliamo di pesce**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **RTP giornale**, notiziario
22,50 **Monitor**, servizi speciali

Antenna Sicilia

12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilsumo**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Auto oggi**, rubrica
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0,30 **F.B.I.**, telefilm

Teleregione

14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,35 **Siamo tutti in libertà provvisoria**, film
16,05 **Gatto Silvestro**, cartoni
19,10 **Animals**, documentario
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,40 **Tutto quanto fa spettacolo**
0,50 **La professoressa di lingue**, film

TV 8

13,05 [illegible]
14,15 **Tvottoggi**, 1ª [illegible]
14,50 [illegible]
16,15 **Vendita commerciali**
18 — **Billy Cosby show**, telefilm
18,30 [illegible] animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — [illegible]
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 [illegible]
[illegible] (r)
22,50 [illegible]

T.R.M.

10 — **Dal lunedì al sabato**, film
12 — **Zona franca**, rubrica
14,30 **Sport speciali**, rubrica
18 — **Marron Glacè**, novela
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **Maurizio, Peppino e la indossatrici**, film
22,50 **Zona franca**, rubrica

TMC

12,15 **La spesa di Wilma**
14 — **I ribelli dell'Honduras**, film
16,45 **Oscar junior**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
18,45 **TMC news**
19 — **Il ritorno di Ringo**, film
21 — **Complimenti allo chef**
22 — **TMC news**, telegiornale
22,30 **Se non è uno sconosciuto**
0,15 **Basket**: [illegible]

Video [illegible]

8,15 [illegible]
10 — **Telefilm**
11 — **Vhi flash - Bazar**
13,30 **Sport magazine**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
18 — **Una presenza per servire**, rubrica religiosa
[illegible],45 [illegible]

ITALIA 7 E TGS ITALIA 7

Quando Maciste riacquista tutta [illegible] sua forza

«Maciste alla corte dello zar», in onda alle 20,30 diretto da Tanio Boccia, con [illegible] Morris, Massimo Serato, Ombretta Colli (foto). Sotto il regno dello spietato zar Nicolaiev alcuni scienziati scoprono in una caverna il corpo di [illegible] che riportato alla luce riacquista [illegible] la sua forza e diventa il capo [illegible] rivolta contro il tiranno

[illegible] **Sport magazine**
21,40 **Spazioaperto**

Antenna 1

10,30 **Amor gitano**, [illegible]novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic studio rock**
17,30 [illegible]
18,35 [illegible] pagina, notiziario
20,35 [illegible], telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**

Canale [illegible] Palermo

9,30 **Scuola di cabaret**, riviste e varietà
12,10 **Cinemondo**, rubrica
12,30 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Totomarket anteprima**
16,50 **Tigi 21**, notiziario
18 — **Cristiani oggi**, rubrica
18,40 **Trinacria verde**, rubrica
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,10 **Totomarket anteprima**
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,25 **Rombomania**, rubrica motoristica
23,20 **Cose belle di Sicilia**, rubrica
0,30 **Zona franca**, con G. Fungi

Telepiù [illegible]

10 — **Concerto sinfonico**
12 — **+3 News**, notiziario
12,06 **Documentari geografici**
16,30 **Oliver & Digit**, corso di inglese
20,30 [illegible] **Poppea**, opera [illegible]

[illegible] Odeon

13 — **Soqquadro**, programma
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Soqquadro**, seconda parte
15,55 **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donne europee**, rubrica
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ospita in** [illegible]
19 — [illegible]
20 — **I cartoncissimi**
20,30 **I sopravvissuti della città morta**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
[illegible] **Sognando 13**, [illegible] sport
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,15 **Strike force**, telefilm
0,55 **Oroscopo**

RVC Videocalabria

13,55 **Video news**
19 — **7 giorni news**
20,30 **I sopravvissuti della città morta**, film
22,20 **Video news**
24 — **Zona franca**, rubrica

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15 — **Telerent attualità**

LE TV PRIVATE

15,30 **Telefilm**
16 — **Marron glacè**, telenovela
18,45 **Ospita in pesta**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**, spettac.
23,30 **Vegas**, [illegible]
[illegible]
1,30 **Film**

[illegible] 7

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cinquestelle news**
17 — [illegible], giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22 — **Motori non stop**
22,30 **Cinquestelle news**
23,20 **Pitiole**, varietà

TVA Agrigento

14,30 **Il mistero della magia**
15,30 **Trinacria verde**, rubrica
16 — **Supermusic studio rock**
17 — [illegible]
19,45 [illegible]
20,05 [illegible]
20,40 [illegible]esque, telefilm
21,40 **English**, dibattito
22,40 **Verso le** [illegible]
23,40 **Le brigate** [illegible]
1,15 **Prigionieri del passato**, film

Telespazio

11,50 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 [illegible], redazionale
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
23 — **Filo diretto**, rubrica [illegible]
0,30 **Zona franca**, rubrica (r)

Tel[illegible] AG

14,30 **Telefilm**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron glacè**, novela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Maurizio, Peppino e la indossatrici**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,45 **Proposte commerciali**

[illegible]

[illegible] **Tg**, notiziario
14,15 **Beltz & limone**
15,35 [illegible] **magica**, rubrica
17,25 **Tg flash**
17,45 **Zenith**, rubrica
[illegible] **Un pizzico di...**
19,35 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 **La voce della Sicilia**
20,40 **Piazza Montecitorio**
21,55 **La voce della Sicilia**
[illegible] [illegible] notte, [illegible]
23,30 **Alla**
23,45 **Opinion leader**

Teleg. [illegible]

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18,10 **Usa today games**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **Machete alla corte dello zar**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo [illegible] story**, show
23,40 **L'angelo nero**, film

[illegible] 1

13,30 **La fortuna viene dal cielo**, film
15 — **Agente speciale**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Lucy Show**, telefilm
[illegible] **Telegiornale**
20 — [illegible]
20[illegible] **Canto ma sottovoce**, [illegible]
22 — **Agente speciale**, telefilm
22,30 **Film**
1 — **Film no stop**

[illegible] 7

14 — **Aspettando il domani**
14,45 **Oggimotizia**, notiziario
16,15 [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
20 — **Oggisera**, n[illegible]
[illegible] [illegible] **alla corte dello zar**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, show
0,15 **Talk show**
2,15 **Colpo grosso story**, [illegible]
3 — **L'angelo nero**, film

TeleScirocco TP

12 — [illegible] tv
[illegible] **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, serial tv
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Filo diretto**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBELLA CAGLIARI SAPPIDO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PALERMO

[illegible] DI [illegible] Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

[illegible] LELIO: Per inf. tel. 68.19.122. Venerdì 28 ore 21,15 - Sabato 29 ore 21,15 - Domenica 30/5 ore 21,15 il Teatro Lelio presenta **Antigone**, di Sofocle. R. [illegible] Giuditta Lello, con Giuditta Lello, Pino Michienzi, Ello La Fiura, Eduardo Cicala, Enzo Gambino, Giovanni Lo Brutto, Franco Sodano, Adriano Giammanco, Salvo Spampinato, [illegible] Cataldi, Sergio Abbagnato.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi [illegible] proprio tu.** Pagliat - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Stani **Chiamami Nanà.** Suma - Gieljesas **Arsenico e vecchi [illegible].** Lucitto - Marenco **La [illegible] coppia.** [illegible]goni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari, Furlan - Barbero **Il [illegible] dei campanelli** dir. Baganini, Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mol[illegible] **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Lagarà **Allegra rappresentazio[illegible].** Prenotazioni [illegible]. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

[illegible] MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guarnitora **La signorina Giulia.** Falk **Il treno [illegible] latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura [illegible] **per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandilalla canta.** Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli.** Prem. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. [illegible] Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per [illegible]. Venerdì [illegible] sabato cena [illegible] spettacolo [illegible] 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

[illegible]

[illegible] - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.609.

TEATRO [illegible] - Piazza San [illegible] 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS [illegible] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino [illegible] teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The [illegible] Group (per [illegible]. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** [illegible]. Gaslini, direttore. Ini.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] TEI: per informazioni, telefonare 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni, telefonare [illegible]

[illegible]

[illegible] EMANUELE (tel. 345.233)

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. [illegible] — Or.: [illegible]; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, [illegible] Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Abuso di potere — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92)* — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere [illegible] moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. [illegible] rid. [illegible]000
Un giorno di ordinaria [illegible]olli[illegible] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una [illegible]a ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ariston — v. Baldo[illegible] 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 508.471. Or.: [illegible] 17,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] **Dramm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 16/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [illegible] 1h35' [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 315.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
La notte dell'imbroglio — *di R. L. Thomas con D. Sutherland, C. Lowe, M. Sara (Usa)* — Un fluido malefico semina morte e distruzione in un paese americano. Un medico stregone tenta di combattarlo con l'aiuto di un ragazzo. V. M. 14 1h 25' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 8000; rid. 6000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, [illegible] Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista; arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — [illegible]. 328.324
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Ritz — v. Iola 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 18/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
La [illegible]cra — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislari 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
SALA RISERVATA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.895 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Lux — largo Seggiola, Is. 168 — Tel. 715.288 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Basic [illegible] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Olimpia — v. degli Arnici, Is. 242 — Tel. 716.096 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Orione — v. S. Martino 339 — Tel. 292.57.96 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 5000
[illegible] Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.348 — Or.: 16/22,30
Stoffa da campioni — *di S. Herek, con E. Estevez, J. Akland, L. Smith (Usa '92)* — A un giovane avvocato rampante tocca un'insolita penitenza: allenare una sgangherata squadra di hockey, lo sport che [illegible] **Commedia**

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.248. Or.: 17 18,40/20,25/22,30 — Ing. 6000
Basic [illegible] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.65.47. Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Finché [illegible] siamo a galla — *di T. Eberhardt con K. Russell, M. Short (Usa '92)* — Un dirigente stressato eredita da uno zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.19.68 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000
[illegible] giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Toys - Giocattoli — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini il videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Iglea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13 — Or.: 17/18,45/22,30 — Ing. [illegible]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [illegible] capogiro N.V. 1h 50'

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17/18,40/20,15/22,30 — Ing. [illegible]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Jolly — v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.263 - Cineclub — [illegible].: 18/20,10/22,30 — Ingr. 8000
Lo sbirro, il boss e la [illegible] — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a [illegible] gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropolitan — v.le Strasburgo [illegible] — Tel. 685.65.32 — Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Un giorno di [illegible]ria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

[illegible] — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290 — Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Tracce di rosso — *di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwin (Usa '92)* — Un poliziotto riceve messaggi in rima, sigiati col rossetto, a scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' **Thriller**

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.268 — Or.: 16/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Max & Jeremie devono morire — *di C. Devers, con C. Lambert, P. Noiret, J.P. Mariella (Fra. '92)* — Un killer professionista in pensione ironeggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Nazionalino — v. E. Amari 158 — Tel. 58.62.90 — Or.: 17/18,40/20,25/22,30 — Ing. 8000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 58' **Comm.**

AGUSA

[illegible] — v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 17/23 — Ing. 7000; rid. 5500
Il [illegible] — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 17,30; ult. 23 — Ing. 7000; rid. 5500
Teste [illegible] — *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Guaye, F. Bellaia (It. '92)* — Violenza e contraddizioni del nazisin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**

LACU[illegible]

[illegible] — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 16/22,30 — Ing. 9000; rid. 6000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Mignon — v.le Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. 22,30 — Ing. 9000; rid. 6000
OGGI RIPOSO

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/22,30 — [illegible] rid. 5000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or.: feriale 16/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
Un giorno [illegible] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — [illegible]. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
L'olio di Lorenzo — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un [illegible] e salvato dalla costanza [illegible] genitori contro lo scetticismo dei medici. [illegible].V. [illegible] **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible] — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
L'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento [illegible] nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible]e violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Un eroe piccolo piccolo — *di M. Hoskovitz, con D. De Vito, R. Steinmiller jr. (Usa '92)* — Un conduttore di programmi horror tv vive con i due figli in mezzo a tipi strambi. Un vicino si trasformerà in mostro, e sarà affrontato da uno dei due piccoli N. V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Proposta [illegible] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi [illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Candyman — [illegible] *Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Barkeley (Usa '92)* — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 28.850
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Raimondi — TEATRO RISERVATO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 8000; rid. 3000
Proposta [illegible] — *di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
[illegible] di ferro — *di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92)* — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 896.168 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
Passenger 57 — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Aurora — v. S. Caterina 183 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
Gli occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella [illegible] cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000
Film per [illegible]

[illegible] — [illegible]
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Gli Aristogatti** — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Valentini — v. D'Alessandria [illegible]. 41.183 — Or.: 16/18/20/22 — **La chiave** — *di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, Frank Finlay, Franco Branciaroli (Italia '83)* — Erotismo, senilità e morte si incontrano negli amori proibiti di due coniugi in un albergo veneziano. Da Tanizachi. V. M. 18 1h 48' **Erotico**

Per la pubblicità [illegible]

LA STAMPA publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Ugm v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tera 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e por[illegible] come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica [illegible] paesaggistica del nostro Paese [illegible] nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*dove*

settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **TVA notizie**
7,30 **Strike Force**, telefilm
8,30 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, giochi quiz e cartoni animati
14 — **Redazionale**
16,30 **Fatti, figure,** [illegible]
17 — **Starlandia**, giochi quiz e cartoni animati
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20 — **Redazionale**
20,35 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,35 [illegible] **notizie**
23,05 **Trend**, settimanale d'informazione
23,20 [illegible] **A**, rubrica
0,05 **Telesport**
0,15 [illegible] **A**, il punto sul campionato di C1 girone A
1,30 **Levy e Goliath**, film
4,30 [illegible] film

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, telenovela
18,50 **R.T.T.R. donna**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 [illegible]
20 — [illegible]
21,15 [illegible] **dreaming,** [illegible]
22,15 **R.T.T.R.** [illegible]
22,45 **R.T.T.R. sport**
22,55 [illegible]**e d'estate**
[illegible] Film
1 — [illegible]**T.R.** [illegible]

Diffusione Europea

[illegible] **Veneto news magazine**
9,10 **News hour - Fatti e commenti**, tg internazionale
10 — **Market box - Ribal**
11 — **Sempre insieme**
12,45 **Veneto news**, tg 1ª edizione
[illegible] — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv special**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Tris per uno - video a tema**
19,15 **Veneto news**, tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D. E. informazione**, rubrica
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Il mondo degli animali**, telefilm
21 — **Salut Champion**, telefilm
22 — **Veneto news**, tg 2ª edizione
22,30 **Viaggio attraverso gli Stati Uniti**, documentario
23,30 **La vita intorno a noi**, documentario dossier
24 — **Veneto news**

Tele [illegible]

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg** [illegible]
20 — [illegible] **franca,** [illegible] G. Funari
21,45 **Empire**, telefilm
23,15 **Tg Nove**
0,15 **New Excelsior**, varietà

Teleregione

8 — **Ken guerriero**, cartoni animati
7,30 [illegible], cartoni animati
8,30 **Rspb**, rubrica
9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
9,30 [illegible] **Contatto**, documentario
10 — **Trapdoor**, cartoni animati
10,15 [illegible], cartoni animati
10,30 **Telepistacchio**, cartoni
11 — **Spazio redazionale**
11,30 **Zona franca** con G. Funari
13 — **Soqquadro** (I parte) - **Transformer**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro** (II parte) - **Transformer**, cartoni animati
15,45 **Speciale spettacolo**
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**
17 — **Donneuropee**, rubriche
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**
19 — **TGR**, telegiornale
19,20 **Weekend**, rubrica cinema
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**, situation comedy
20,30 **I sopravvissuti della città morta**, film
22,30 **TGR**, telegiornale
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tutto fuoristrada**
23,45 **La scommessa delle tre mogli**, telefilm
0,15 **Strike force**, telefilm
1,15 **L'oroscopo**
1,20 **Andiamo al cinema**
1,30 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Capriccio e passione**
10,24 **Capriccio e passione**
10,48 **Anicaflash**
11 — **Redazionali**
12 — **Rapporti scientifici**
12,46 **Notizie flash**
13,01 **Notes e servizio speciale**
13,17 **Tutti in fiera**, rubrica
13,45 **Notizie flash**
14,15 **Vimet**
15,15 **Storia di una guerra**, documentario
15,56 **Capriccio e passione**, telenovela
16,20 **Capriccio e passione**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**
17,15 **Cow boy in Africa**
18,05 **L'uomo e la cl**[illegible]
19 — **A/3** [illegible] **Vi**
19,15 **Notes**
19,25 **Informazioni finanziario**
19,30 **A/3 notizie Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,32 **Rapporti scientifici**
21 — **Gente e paesi**, rubrica
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**
22,57 **A/3 notizie Tv**
23,22 **Gente e paesi**
0,25 **Korg**, telefilm

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
9,15 **Film**
12,30 **Amica Piera**, musicale
13,15 **Okey motori**
15 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
18 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News** (1ª ediz.)
21,15 **Speciale Okey Motori**
22 — **Reteazzurra notizie** (2ª ediz.)
23 — **News** (2ª ediz.)
0,15 **Reteazzurra notizie** (3ª ediz.)

Telepadova

7,20 **La banda di Ovidio**, cartoni animati
7,50 **Butch Cassidy**, cartoni
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 [illegible] **line**, linea notizie
14 — **Aspettando Il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco** [illegible], rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **I campioni del Wrestling**, cartoni animati
18 — **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,05 **Butch Cassidy**, cartoni animati
18,20 **Usa Today games**, news
18,30 **I cinque samurai**, cartoni
19 — **7 in allegria del mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Heart beat**, telefilm
20,30 **Maciste alla corte dello zar**, film
22,25 **News line**, linea notizie
22,40 **Colpo grosso story**
23,40 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,55 **L'angelo nero**, film
1,40 **News line**, linea notizie
1,55 **Il sesso nella scarpa** a cura di Gianluca La Torre
2 — **Speciale spettacolo**
2,10 **Colpo grosso story**
3,20 **News line**, linea notizie
3,25 **Week end**, [illegible]

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per voi**
[illegible] **Tg 9**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolodonna**, dediche in [illegible]
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14 — **Moda donna**
15 — **Tutto casa**
16 — **Charleston club**
17 — **Vetrina**
18 — **Via delle rose**
19,30 **Moda donna**
20,15 **A... come amore**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepace

14,15 **Giovani cow boys**, telefilm
14,40 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,05 **La famiglia Huddles**, cartoni
15,30 **... E crediamo in Te, Spirito del Padre e del Figlio**, di P. Raniero Cantalamessa
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
16,50 **Giovani cow boys**, telefilm
17,15 **Film**
18,30 **Tele Pace 7**, rubrica
19 — **Gli orizzonti del regno**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 [illegible] cartoni
20,30 **Un santo al giorno** con [illegible] a cura di P. Aurelio Chini
20,40 **Vecchie botteghe del centro storico di Verona**, cultura arte mestieri
21,05 **Monkees**, telefilm
21,30 **Venezia e la terra ferma**
21,50 **Il medico risponde**
22 — **Tasselli di vita**
22,30 **Tele Pace Notiziario** (2ª ediz.)

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Le dolci signore**
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14,30 **Match music**, musicale
15,30 **A muso duro**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Telefilm**
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **L'edicola**, rassegna stampa
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Il Sole 24 ore**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **I classici di E. A. Poe: La rovina di casa Usher Ligeia**
22,45 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)
1,30 **Il Sole 24 ore**
2 — [illegible] **music**, musicale (r)

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Rondine**, film
9,30 **Zappatore**, film
11,30 **Cartoni animati**
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Documentario**
14,30 **Iranian Loom tappeti**
16 — **Cartoni animati**
17 — **Rivoluzione a Cuba**, film
19 — **Ciclismo**, sport
20,30 **Il Vangelo**
21 — **Alien 2 Terra**, film
23,30 **Il tesoro di Sequoia**, film
1,15 **Le avventure del barone di Munchausen**, film

[illegible]

Alpina

[illegible] **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Cari amici animali**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Astro robot**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Tg giovani**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tuttosalute**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **V.I.P.**
21 — **I racconti della frontiera**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Tuttosalute**, rubrica
22,55 **Al bar del rione**
23,05 **Sotto il naso**
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
1,45 **Tca notizie**
2,05 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Cartoni animati**
14,30 **Chiesa nel mondo**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
16,30 **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni animati
17 — **Anna Karenina**, film
18,30 **Karino**, telefilm
19 — **Parliamone: elezioni amministrative**
19,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
20 — **Ryu ragazzo delle caverne**, cartoni animati
20,30 **Uomini d'oggi**, rubrica
21 — **I cavalieri del Nord Ovest**, film
22,30 **Giorno dopo giorno**, notizie
22,40 **Giorno dopo giorno**, rotocalco
23 — **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
23,30 **Congiura di spie**, film

Telepordenone

11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
16 — **Marron glacé**, telenovela
16,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20 — **Appello agli elettori**
20,30 **Maurizio Peppino e le indossatrici**, film
22,30 **Dibattito generale**
23,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
0,15 **Zona franca**, con G. Funari
2,45 **Quella sporca dozzina**, varietà

Telefriuli

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,15 **Ramsay Miller**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**
15,05 **Anna e il suo re**, telefilm
15,35 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
16,05 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,25 **Iranian Loom**, commerciale
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Speciale regione**
19,40 **Il Comune della settimana**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telefriuli notte**
23,05 **Diritti radiosi**, commerciale
23,20 **Il tappeto orientale**
23,50 **Il salotto di Franca**, commerciale

Grande [illegible] Tv

10 — [illegible] **giorno a New York**, film
11,30 [illegible] **ItaliaTV** [illegible]
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Zar bandiera**, film
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Iranian loom tappeti**
19 — **Documentario**
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
21 — **Boutique dell'arte**
22 — **Cartoni animati**
23,30 **Il fantasma Mok**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Il mondo sorge**, film

TV7 Pathé Triveneta

10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **Notiziario**
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire naturalmente**
21,30 **Grandi occasioni**
23 — **Notiziario**
23,30 **Full optional**

TVA - Trento

11,40 **El batedel**, rubrica
11,45 **Tva notizie**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Tva notizie**
14,15 **Tva expò**
16,45 **El batedel**, rubrica
16,50 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**
19,24 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **Tva ore 19**, salotto
19,50 **Pianeta previdenza**
20,20 **Tva ore 19**, salotto
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
21,30 **Aria aperta**
22 — **Gente motori non stop**
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva Notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Film**
2,50 **Tva notizie notte**

Videopordenone

7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Cari amici animali**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
[illegible] **Fuga in Montana**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Astro robot**, cartoni
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**
20 — **Commerciali**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — [illegible] **Tigre**, telefilm
23 — **English**, informativo
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **La poesia, questa sconosciuta**
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Sanità, parliamone**
15 — **Film**
16,15 **Okeymotori**, settimanale motori
17 — **Parliamo di salute**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News** (prima ediz.)
19,35 **Rubrica pediatrica**
20 — **News** (seconda ediz.)
20,05 **La provinciale**, telenovela
[illegible] — [illegible] (terza ediz.)
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22 — **News** (quarta ediz.)
22,05 **Okeymotori**, settimanale motori
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
1 — **News** (quinta ediz.)
— **Programmazione notturna**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,25 **Monitor 90: l'inchiesta**
8,45 **Film**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª [illegible]
14,50 [illegible]
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, tele[illegible]
19 — **Monitor '90**, rotocalco [illegible]
19,25 [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo Il Telecanto**, sfaratti satirici e musicali di G. [illegible]
20,30 **Diagnosi**, rubrica [illegible]
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente Motori non stop**
22,30 **Previsioni del** [illegible]
22,35 **Telegiornale**
23,20 [illegible] **'90**
23,40 **Teledigo & Telecanto**
23,50 **Rubrica**
[illegible] **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, tele[illegible]
9 — **Servizi speciali**
10,30 **Incontriamoci qui**, rubrica
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente Oggi Motori non stop**
22,45 **Metronews**, rubrica
23,10 **Servizi speciali**, redazionale
23,40 **California**, sceneggiato
0,10 **Servizi speciali**, redazionale
0,30 **La voce del delitto**, film

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, programma ragazzi
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, programma ragazzi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente motori no stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,30 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Nuova Venezia

7 — **Telefilm**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Gli errori giudiziari**
10,35 **Studio rock**, programma musicale
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14 — **Abbasso mio marito**
16 — **Consigli per la salute**
17,45 **Cari amici animali**
19,30 **TGG special**
20,30 **Scienza dell'occulto**
22,30 **A... come amore**
23 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Consigli per la salute**
1 — **Varietà**

RTA Teleantenna

15 — **Quanto si piange per amore**
15,30 **Tartù lo stregone**, film
17 — **Cartoni animati**
18 — **Sherlock Holmes**
19 — **Speciale regione**
19,15 **Rta news**
19,45 **Incontri con il Vangelo**, a cura di Don Mario Del Bon
20 — **Fattoria dei giorni**, telefilm
20,30 **Governante rubacuori**, film
22 — **Fauna selvaggia**, documentario
22,30 **Rta news**
23 — **Ipersecret - Carletto Bum**, film

Telequattro G.T.

11,10 **Zona franca**, con G. Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14 — [illegible]**ni**, a cura di R. Danese
15,32 **Girone A**, i migliori della serie C
16,22 **Andiamo al cinema**
16,30 **Cartoni animati**
17,20 **La** [illegible] **del rock: P**[illegible]
17,52 **Andiamo al cinema**
18 — **Filo diretto**
19,03 **Filo diretto**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti** (2ª ediz.)
20,03 **Cartoni animati**
20,13 **Andiamo al cinema**
20,21 **Introduzione Storia del rock**
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,23 **Filo diretto**
23,26 **Filo diretto**
23,48 **La pagina economica**
23,53 **Fatti e commenti**, replica
0,23 **Prima pagina**

Telesüdtirol

8,45 **Hart aber herzlich**
9,45 **Fort der Rache**, western, Usa, 1953
11,30 **Die Strassen von San Francisco**
12,05 **Bill Cosby Show**
12,35 **Perry Mason**
13,25 [illegible] **mit** [illegible] **Cartoons**
15,25 **Remington Steele**
16,10 **Trick 7**
16,20 **The Real Ghostbusters**
16,45 **Widget - Der kleine Wichter**
17,10 **Bugs Bunny**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **Unser lautes Heim**
18,35 **Bill Cosby Show**
[illegible] **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro** [illegible]
20,15 **R.O.B.B.O.D.O.G.**, Komödie, Usa, 1978
21,50 **Rts - Tagesthemen**
22,05 [illegible] **FBI**
23 — **Crazies**, Phantastischer Film, Usa, [illegible]
[illegible] **Pro 7 Nachrichten**

[illegible]

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...**, e [illegible]
[illegible]
9 — **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **A modo mio**, divertimenti in diretta
13 — **Crazy dance**, musica giovani
15 — **Cartoons stories**, cartoni animati
16 — **Speciale spettacolo**
18 — **Canta Italia...**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
19,15 [illegible] [illegible] telegiornale
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] finanziaria
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,15 **Medicina in tv**, rubrica medica
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — [illegible] **economia,** [illegible] finanziaria
23,15 **Motor news**, rubrica motoristica
[illegible] — **Veneto sera**, telegiornale
0,30 **Master economia**
1 — **Padre e figlio investigatori**
2 — **Galleria Giorgione**
3 — **Crazy Dance**
3,45 **Canta Italia...**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati** [illegible] **alla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le manifestazioni musicali ospitate in città

Vicenza per un mese sarà capitale del rock

VICENZA. Per un mese Vicen[illegible] diventa capitale del rock, blues, jazz, heavy-metal. Tre manifestazioni musicali saranno ospitate dalla città: fi[illegible] al [illegible] maggio «Cajenarock»; il 12 giugno «Spiorock» e dal 23 al 27 giugno «Villazzarock».

«La Cajenna» è da tempo il nome affibbiato al quartiere Saviabona, nella periferia popolare della città berica. «Spio», invece, deriva da San Pio Decimo, altro quartiere marginale. «Villazza», infine, è la sintesi di Villaggio del Sole a San Lazzaro.

L'iniziativa è stata voluta e organizzata [illegible] giovani dei quartieri «difficili». Collabo[illegible] al progetto l'Arcinova, l'Associazione Studenti e il Comune.

Al «Cajenarock» prenderanno parte sedici gruppi. Giovedì sera blues, venerdì sera heavy-metal e punk, sabato e domenica rock, con animatori, karaoke per grandi e piccoli, mercatino, giochi e stand. «Spiorock», alla [illegible] seconda volta, per ora si limita a una giornata di «toccata e fuga».

Ma ci saranno [illegible] contorno tornei sportivi e un grande scambio di idee. Infine, si arriva alla quarta edizione delle cinque giorni [illegible] «Villazzarock».

Mostra, gruppi teatrali, graffiti degli artisti della bomboletta e [illegible] pastello e studenti dell'Accademia di belle arti di Venezia mentre lavorano.

[m.l.]

Scorcio [illegible] Vicenza

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 20/22,15
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Italia
v. Garibaldi 5
Tel. 943.164. Or.: 17
18,30/20/21,45
Ingr. 6000
L'armata
di S. Reimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: Ap. 18
Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Comm.

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: ap. 18
Ingr. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 804.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelande '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Biri
p.le Stanga 3
Tel. 778.169
Or.: ap. 16,30
Ingr. 6000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, ne rimontata dal regista. N. V. 1h 57'

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. ap. 18
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: ap. 18
Ingr. 6000
Arte mortale
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 14 1h 28' Thriller

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1650
Or.: ap. 18
Ingr. 6000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si rifiuta di vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' Dramm.

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: ap. 18
Ingr. 6000
TEATRO

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 6000
OGGI RIPOSO. Domani: **Proposta indecente**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita V. 14 1h 53' Dramm.

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20,40/22,15
Ingr. 6000
Arte
di Walter Salles Jr. con Peter Coyote (Usa '92) — Un killer spietato ha imparato da un uomo misterioso il più antico e raffinato modo di uccidere. Riusciranno a fermarlo? V. M. 1h 28' Thriller

Corso
c. Del Popolo 39
Tel. 549.322
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 6000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelande '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 18/20/22,15
Ingr.
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 6000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Ap.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 6000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10'

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16/18,30/21,15
Ingr. 6000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le mogli di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Cinema
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Olimpia
San Marco 1094
Tel. 520.54.29
Or.: 16,30/18,40/21,15
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittimo e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Ritz
San Marco 817
Tel. 520.44.29
Or.: 17,10/18,40/21,50
Ingr.
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10'

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
CHIUSO

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 6000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10'

MESTRE

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615.
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 2h5' Thriller

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722.
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 6.000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Dante d'Essai
v. Samaglia 12
Tel. 538.1555
Or.: 17,30/18,45/22
Ingr. 6000
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50'

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 968.964.
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelande '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or. 18,15/20,15/22,15
Ingr. 6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' Comm.

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 595.327
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelande '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' Dramm.

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.890
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 6000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 6000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '90) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34'

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.709
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr.
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 6000
OGGI TEATRO
Domani **Basic**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 813.591
Or.: 18/18/20,30/22,30
Ingr. 6000
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35'

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 17
18,40/20,20/22
Ingr. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148 Or.: 17
18,45/20,30/22,15
Ingr. 6000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 1h 37' Erotico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17/18,45/20,30/22
Ingr. 6000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50'

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.607
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
L. 6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' Comm.

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
Or.: 18/18/20/22
L. 6000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50'

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 18/18/20/22,15
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53'

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909 Or.: 18/20
22,15 ultimo giorno
Ingr. 6000
Blade Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57'

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 6000
La
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18/20/22
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 20,15/22
M
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V.

PORDENONE

Cinema
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 6000
REPOSO

PORDENONE

Cinema
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or.: 21
Ingr. 6000 (soci 5000)
Ore 18,30/22 Luna di fiele
Ore 21 Fiorile

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è di to ad «affittarla» per una a una da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 6000
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V.

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4265
Or.: 18/20/22
Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 20/22
Tess. 3000 - Ingr. 6000
Il proibito

Odeon
v. Giorgini
Tel. 501.781
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita N.V. 1h 53'

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 6000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Excelsior
v. Muratti 2
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Grattacielo
v. Battisti 10
Or.: 17,45/20,15/22
Ingr. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. . 1h 50' Dramm.

Mignon
v.le XX Settembre 37
750.847. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Ap. ore 18
Ingr. 6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alle scoperte del sesso. V. M. 14. 1h 30' Commedia

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Ore 15,45
17,50/20/22,15
Ingr. 6000
Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
T. 635.163 - Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehner (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un italiano. N. V. 1h 56' Comm.

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Ze '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40'

v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 6000

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 18/20/22
Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Filmclub d'Essai
v. Streiter 6/D
Tel. 974.295
Or.:
Tausend schönchen

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

N. Cinema
p. Cristo Re 11
Tel. 259.147
Or.: 20/22,15
Ingr. 6000
Il grande
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in N. V. 1h 40' Drammatico

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 18,45/22
Ingr. 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50'

Modena
v.le S. Franc. d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 19,30/22
Ingr. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 19,45/22
Ingr. 6000
Basic In
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 236.284
Or.: 20,15/22
Ingr. 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Il 3 giugno ore 21 Musorgskij - ovic **Canti** per basso e or Cajkovskij **Sinfonia n. 4** in minore op. 38.

LA Campo Fartin, te. (041) 521.01.61. Ore 20,30 **Onegin**, di P. I. Ciaikovskij, con Ana Pusar, Sergei Leiferkus, Shicoff, dirige Vladimir all'8 giugno.

, telefono (041) 520.75.83. Dal 31 maggio, ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano **Le** di Goldoni. Regia G. Repliche fino al 6 giugno (al Verdi di Padova).

PARCO DELLA RESIDUELA il 28 maggio Compagnia Teatro Torao Suzuki **Soap Ballet**

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041)

MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono

NUOVO Cannaregio 5013, (041) 522.44.98. Oggi e domani ore Compagnia Pippo Delbono **Il tempo** . Regia Pippo Delbono.

BELLUNO

p.za Vittorio Emanuele, telefono (0437)

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. (049) 876.03.39. Ore 20 Piccolo Teatro Milano di Carlo Goldoni. Regia G. fino al 4 giugno. Il 10 giugno Paolo Rossi **Pop e**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.

PALASPORT SAN LAZZARO.

Popolo 31, (0422) Il 1° giugno ore 20,30 Concerto del Boll- Veneti da Claudio Sci- . Musiche Ludwig Beethoven.

piazza Matteotti, no (0444) . Il 3 giugno 21 Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza e **il lupo** di Sergei Prokoviev. Dirige Antonio Ballista, voce recitante Poli. **del giocattoli maggiore** di Leopo Mozart. **grfied-Idyll** di Richard Wagner. di Jacques Iberi. contrà Barche, (0444) 323.725.

piazza Bra, (045) Dal 2 luglio di Pietro Mascagni e I **pagliacci**, di Ruggero Leoncavallo. Dal 9 luglio **Carmen**, di Georges Bizet. Dal 16 luglio **La** di Giuseppe Verdi. Dal luglio Giuseppe Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.

CASTELVECCHIO. Il 6 giugno ore 11 «Concerti aperitivo» **L'Ensemble** di Mozart e **Suite per flauto e archi BWV 0067** di Bach.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Il 30 giugno «Verona Jazz» **Greg Osby.**

ALCIONE telefono 045-800.14.71. vicolo Campanile 16, telefono (045) 592.709.

TRIESTE

ROSSETTI via XX 45, telefono (040) 54.331. 20,30 Arnoldo Foà **caffè** di Carlo Goldoni. Regia Mario Missiroli. Repliche fino al 30. 15 giugno «Trieste Corpo Balli del Teatro Verdi **Ma L'Oye** di Maurice Ravel, **Boutique** di Ottorino Respighi, . Recite fino al 23.

Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) Dal giugno di Anthony Burgess James Joyce Mario Maranzana, Flamco D'Amico, Stefano Santoni Pandolfi. Dirige Guido Cergoli, regia Edmo Fenoglio. Repliche fino al 10.

via Ghirlandaio 12, telefono (040)

piazza Duca degli Abruzzi 3, (040) 365.119. Oggi 21,30 **Zattere** : **tra le musiche**, The Nudes con Chris Cutler, Amy Gysi.

GORIZIA

VERDI via 4, tel. (0481) 533.139.

via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE

PALASPORT.

STADIO FRIULI. Il 12 giugno concerto di **Vasco Rossi.**

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) oppure 509.679.

LUIGI OLLI-

CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

TRENTO

SANTA via Santa Croce 67,) 239.917.

STADIO BRIAMASCO. Il 10 giugno concerto di **Zucchero Fornaciari**

SALA

TEATROCLUB (Auditorium).

BOLZANO

COMUNALE Galleria Telser, no (0471) (prenderà 282.320).

TEATRI

I. Riposo.

BOLOGNA

TEATRO Martedì, ore 20,30, **Serata** a **Stravinskij: Concerto per pianoforte e fiati**, e **Histoire du soldat**. Pianista G. Licata, direzione M. Tabachnik. Cast: M. Rigillo, G. Mauriello, M. Bartoli, G. De Vittorio, A. Brachetti. Repliche 2, 3, 4, 5, 6 e 8 giugno.

CITTÀ via Tiarini 2, tel. Ore 21 **Benvenuto tra gli incerti**, Maurizio Cardillo. Repliche fino a domenica.

TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Ore 21 Teatro dialettale.

DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Ore **d' ezione**, rassegna fino al 30 maggio curata da Antonio Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglia Sfuggita, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Monica Francia.

vill S. Vitale 19, tel. 229.291. Giovedì, venerdì sabato ore 21 **Amore di** 1; 23 **di** n. 2.

TEATRO EUROPA p. Costituzione 4, t. 83.75.165. 14 giugno **Co:** Francesco Guccini, Gigi Andrea, Lucio Dalla, Alessandro Bergonzoni, Lolli e altri.

BORGO p. Rossini 2. Riposo.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.

SAN GIORGIO POGGIALE v. Nazario Sauro. Lunedì, ore 21, concerto **Parma**, musiche Schubert e Ravel.

TEATRO DEL v. S. Mamolo 128, tel. 548.5116. Riposo.

TEATRO DELLE MOLINE via Molino 1, tel. 235.288. Per Minimus musica per piccolo teatro, fino a manica ore 21 **Spesso il male ho incontrato**, Giovanna Marini.

LA MORARA. Riposo.

CANTINA **Concerto Jazz.**

CHET BAKER Po- 7/a, tel. 238.681. Riposo.

MARKET. Domani ore 21,30 concerto **Trio** giugno, concerto **Spirituals** **Gospel Ensemble 93.**

MULTISALA. Riposo.

Per Acoustic guitar festival, ore concerto .

ARENA Per gna Made in Bo: domani ore 21,30 **David Riondino.** 2 giugno concer- **Mau Mau**, giugno concerto **Living Colour**; **Third World**; 15 **Hothouse wers**; 23 **Sound Machine**; 2 luglio **Helmet**; 6 **Faith No More**; 21 **Sting**; 27 **Paolo**

DALL'ARA. concerto **Zucchero**, 18-19 concerto **Vasco Rossi**. 17-18/7 concerto **U2.**

BASKET. Ore 20,30, serata di promozione della pace per i popoli Jugoslavia, con Francesco Guccini, Stefano Benni, Claudio Lolli, Paolo Hendel, Patrizio Roversi, Syusy Blady, Antonietta Laterza e altri.

ITALO-FRANCESE. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA via Guerrazzi 13. Riposo.

BUDRIO

Mercoledì ore 21, concerto **Recital les flutes**, Jean-Louis Baumadier, musiche di Telemann, Bohem, Bach, Paganini, Donatoni.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Da lunedì a giovedì ore 9,30, pi: **Il nido incantato.**

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Ore 21, concerto **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Roger Norrington, musiche Beethoven, Spohr e Schubert.

FORLI'

PICCOLO. Fino a domani, ore 9,30, Cipì: **Il nido incantato.**

LONGIANO

PETRELLA. 5 giugno, V. Gassman **all'inferno**, da Dante. 7 giugno concerto **Francesco**

TEATRO Prevendita biglietti **Chamber Orchestra of Europe**, dir. Claudio Abbado giugno).

TEATRO SAN Ore 21, **Peones** con Marco Cavicchioli, repliche fino a domenica.

COMUNALE 29-30/7, 17, concerto **Guns'n Roses.**

PARMA

TEATRO Riposo.

TEATRO Ore 17, per **Libri a teatro, Il libro dell'ospitalità**, di Edmond Jabes, partecipa la prof. Alessandra Greppi.

PIACENZA

MUNICIPALE. Riposo Riposo.

TEATRO via Mariani 2, 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (26 giugno-21 luglio).

TEATRO ASTORIA. Riposo.

RASI. Per rassegna **Il linguaggio** 6 giugno, **La-** ideazione e direzione Paola Nervi.

TEATRO VALLI. Riposo.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Riposo.

SAN LAZZARO DI

SALA ARCI PARADISO: Riposo.

BOLOGNA

Admiral — **Il grande cocomero**
v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr.
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Adriano d'Essai — **La moglie del**
v. S. Felice 52. T. Or.: fer. 20,20/22,30; fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Apollo — **Pomodori verdi fritti**
v. XX Aprile 5. Or.: fer. 20, fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 6.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

1 — **Basic Instinct (ediz. integrale)**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.:16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. Ingr. 6.000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 2h5' **Thriller**

Arcobaleno 2 — **Tracce di rosso**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. 18/18,10 20,20/22,30. Ingr. 6.000
di A. Folk, con J. Sekuhi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Arlecchino — **La scorta**
v. Lame 57. T. 522.285. Fer. 20,30/22,30; festivo 15 16,45 /18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

Capitol 1 — **Red rock west**
v. Milazzo 1. T. 248.268. Fer.: 20,30/22,30. Fest. 15,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Capitol 2 — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Or.: fer. 20,10/22,30 . 15,30 / ult. 22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale

Capitol 3 — **Belle Epoque**
v. Milazzo 1. Or.: fer. 20/22,30 fest. 16 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizieno i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Cinema T — **Mariti e mogli**, di Woody Allen; **Puerto Escondido**, di Gabriele Salvatores
v. Cartoleria 42. Tel. 231.836. Ore 16 ult. spett. 22,30. Ingr. 6.000

Corallo Nuovo — **Notti selvagge**
v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20/22,30; fest. 16/ult. 22,30. Aria condizionata. Ingr. 6.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 35' **Drammatico**

Embassy — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Azzogardino 61, t. 556.563. Or.: fer. e fest. 16,30 17,45/20,10/22,30. Ingr. 6.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 1h 53'

Fossolo — **Ricomincio da capo**
v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: fer. 20,15/22,30. fest: 16,30/18,15/20,10/22,30. Ingr. 6.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Fulgor — **Proposta indecente**
v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30. Ingr. 6.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, è irresistibile e sposata, il marito è disposto «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 **Dramm.**

Giardino — **In il fiume**
Orlani 37/2. Tel. 349.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale — **dell'imbroglio**
V. Indipendenza Tel. 223.73. Fer. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000

Italia Nuovo — OGGI RIPOSO
v. M.E. Lepido 222. Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 6.000

Jolly — **Fifty Fifty**
v. Marconi 14. T. 224.605. Fer. 20; fest. 16 . spett. Ingr. 6.000
di C. Martin Smith, con P. Weller, R. Hays (Usa '92) — Due si acido della Cia devono eliminare un dittatore emo Oriente, ma c'è qualcuno che sta facendo il doppio gioco N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Manzoni — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. de' Monari 3. Tel. 228.604. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6.000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Co

Marconi — **Amore per sempre**
v. Saffi 58. Tel. 416.905. Or.: fer. 20,30. Fest.: 16 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

P — **& Jeremie devono morire**
v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Fer. e fest. 16.30 ult. 22,30. Ingr. 6.000
di C. Devers, Lambert, P. Noiret, J.P. Marielle (Fra. '92) — Un killer professionista in pensione fronteggia il «collega» che deve farlo fuori. Nel gioco si inserisce un vecchio commissario N. V. 1h 40' **Poliziesco**

Metropolita — **Un giorno di follia**
v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Fer.: 20,20 22,30; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 1h 53' **Dramm.**

Moderno — **Amore per sempre**
v. Venturoli 30. T. 341.921. Or.: fer. 20,30. Fest.: 18/17,35/19,15/20,50/22,30. Ingr. 6.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Nosadella 1 — **Blade**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: Fer. 20,20/22,30 Fest. 16 17,30/19,10/20,45/22,30. Ingr. 6.000
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019! un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

2 — **per caso - hero**
v. Nosadella 21. T. 33 Or.: 20,20/22,30 Fest. 16 17.30/19,10/20,45/22,30. Ingr. 6.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V.

Nosadella 2 — **Fiorile**
n. Nosadella 21. T. 331.506. Or.: 20/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassell (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Nuovo Splendor — **Toys - Giocattoli**
n. Nosadella 51. T. 331.099. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 6.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Odeon — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10/22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30. Ingr. 6.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Magnificat**
p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. spett. 22,30. Ingr.
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

BOLOGNA

Jona visse nella balena
v. Mascarella 3. T. 227.916 .: fer. 20,30/22,30; 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr.
di Fresnza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Gli occhi del delitto**
v. A. Costa Or.: fer. . Fest. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 8.000; Prima vis.
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto Studio 1 — **Libera**
v. Rialto Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 18,30 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Abissma**
v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30 / ult. 22,30. Ingr. 6.000
di F. Martinotti, con E. Salimbeni, M. Adorf, G. Szapolowska (Italia '92) — Un cameriere è coinvolto nel gioco passionale e bugiardo tra il padrone del ristorante, una malinconica cantante e il suo amante N. V. 1h 30' **Thriller**

Roma D'Essai — **L'accompagnatrice**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. 20,30/22,30; sab e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6.000
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Smeraldo — **Proposta indecente**
v. Toscana 125. Or.: 20,10/22,35 fest.15,30 / ult. 22,35. Ingr. 6.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany D'Essai — **Il cameraman & l'assassino**
p. P.ta Saragozza 6. T. 585.253. Fer. 20,30 22,30, fes. 18,30 ult. 22,30. Ingr. 6.000
di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa N. V. 1h 40'

PARROCCHIE — Ore 21 saggio annuale **Piccolo Coro.**
v. Guinizelli 3. Tel. 3467.

Bellinzona — **Zio Paperone alla ricerca...**
v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 16; ult. spett. 22,30
di Walt Disney, abbinato a Pluto la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

v. Matteotti, 25 T. 3774 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15 / ult. 22,30. Rid. Agis — RIPOSO

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14. Tel. 3824. Ore 15,30

Perla — **Scent of a woman - Profumo di donna**
v. S. Donato 34. Tel. 241.2 .: 19,30/22,30
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la treccheria di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Tivoli — **La e la bestia**
v. Massarenti 418. Tel. 532.1. Or.: 20/22,30
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

CINECLUB

Lumière — Ore 18,15: **La città dei mostri**, di Roger Corman; Ore 20,20: **Il viaggio**, di Fernando E. Solanas; Ore 22,30: **Tutti i Vermeer di New York** di Jon Jost
v. Pietrasanta 55/A. tel. 523.539

Caldi
Actor's Studio
v. 56, T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. V.M. 18 - Riduzioni

v. Emilia Pon.le 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. V.M. 18

Excelsior — **Avidità**
v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. V. M. 18

Minerva — **Sotto la fessura...**
via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30. Viet. min. 18

CESENA

Astra — **Toys - Giocattoli**
v.le Osservanza 190. Tel. 22.617. Or.: fer. e fest. 20,30/22,30. Ingr. 6000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. V. 2h **Fantastico**

Capitol — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Ravennate 2654. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/ 22,35; fest. 14,15; ult. 22,35. Ingr. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna 1h 53' **Dramm.**

Eliseo 1 — **Proposta indecente**
v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è miliardario in crisi solitudine, è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo 2 — **La dell'imbroglio**
v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. Ingr.

Jolly — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: fer. e fest. 20/22,30. Ingr. 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

San Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035 — OGGI RIPOSO

Verdi — **mezzo scorre il fiume**
v. Sostegni 7. 21.069. Or.: 30/22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
di R. Redford, con C. Shaffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli in mezzo alla natura incontaminata del Montana, cultura, religione, alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Biagio — **Lezioni di piano**
v. Aldini Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà le fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

FERRARA

Alexander — **giorno di ordinaria follia**
v. F. Boerio 77. T. 83.300. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna 1h 53' **Dramm.**

Apollo 1 — **Proposta indecente**
v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Apollo 2 — **Magnificat**
v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 6000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Apollo 3 — **Swing Kids - Giovani ribelli**
v. Mair 69/p. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. L. 6000
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Diana
v. S. Romano 145. Or.: 15 ult. 22,30

Embassy — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
c. Porta Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40'

Manzoni — **Malcolm X**
v. Mortara 173. T. 209.961. Fer.: 21,15 unico spett. Dom.: 17,30/21,30. L. 6000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Mignon — **Persone inappagate**
p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. Viet. minori di 18 anni

Ristori — **Toys - Giocattoli**
v. Turco 8. T. 206.879. Or.: fer. 20 Fest.: 15; ult. 22,30
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

Rivoli — **Lezioni di piano**
v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 30 Fest.: 16 ult. spett. 22,30. L. 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

S. — **Sommersby**
v. Tazzoli 11
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

S. Spirito — OGGI RIPOSO
v. Resistenza 7. Tel. 200.161

FORLI'

Alexander — **Un giorno di ordinaria follia**
v.le Roma 266. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Apollo — **Belle Epoque**
v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizieno i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo B — **Toys - Giocattoli**
v. Mentana 8. .118. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 15,30; ult. 22,30
Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Ariston — **Lo sbirro, il e la bionda**
v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20 fest. 15 ult. 22,30. Ingr. 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Astoria — **Fiorile**
v. Ripoli 8. 63.417. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassell (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Esperia — **La ruffiana**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20. V.M. 18 fest. 14,30 ult. 22,30. Ingr. 6000

Lux — **Lezioni di piano**
v.le Appennino 657. T. 86557. Or.: 20,15/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — un'inglese approda in con la figlia ma e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dram**

Mazzini — **Proposta indecente**
c. Repubblica 58. Tel. 27.278. Or.: fer. fest. 15; ult. 22,30. Ingr.
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — **Due sconosciuti, un destino**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. 22,30; sab. spett. not. Ingr. 6000
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicologhe che si identifica in Jackie Kennedy un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. 1h 45' **Drammatico**

Saffi — **fritti**
v.le Appennino 478. Tel. 84.076. Or.: 20,30/22,30 Ingr. 6000
*di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40'

Tiffany — **Pomodori fritti**
v. Medaglie d'Oro 83. T. 400.419. Or.: 20 22,30. Fest.: Dalle 15 Ult. 22,30. Rid. Agis
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 660.950, Or.: 21.15
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033, Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Jolly — v. Tironi, Tel. 22.794
Film per adulti
Ingr. 9000

[illegible] — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.582, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

MODENA

Adriano — v. Solmi, Tel. 219.141, Or.: [illegible]; ult. [illegible], Viet. minori 18 anni
Tutto dentro appassionatamente

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30, sab. spett. nott. 0,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' [illegible]

Cavour [illegible] — Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,[illegible] 22,30
Jona che [illegible] balena
di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [illegible]

Embassy — via Alberto 8 Tel. 225.167, Or.: fer. 20,10/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30
Swing Kids - Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50, T. 235.281, Or.: 20,45/22,30, Fest.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Metropol — v. Gherarda [illegible], Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 / ult. 22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Nuovo Scala — v. Ghirlandi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Black anal

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Bagnato [illegible] Infuocato

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 / ult. 22,30
[illegible]de Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' [illegible]

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.381, Or.: 20,30 22,30. [illegible] 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Un giorno [illegible] ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

[illegible]melello — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16 17,30/19/20,30/22,30
Sola con l'assassino
di L. Barder, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare una stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: 16; ult. 22,30
Basic [illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

PARMA

[illegible] — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.215, Or.: fer. 20/22,[illegible] fest. 15,45/22,30
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astra — p.le Volta [illegible], [illegible].582.178, Or.: [illegible]
Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. [illegible], Or.: 20,30/22,30
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra [illegible] giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.526, Or.: 20,30/22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McLaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una [illegible]mana, con la compagnia [illegible] barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.825, Or.: 20,30/22,30
Due sconosciuti un destino
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Hayabert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Orfeo — v. Oberdan 6, Tel. 230.203, Or.: 20,30/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, [illegible]cato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Piccolo [illegible] — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, Or.: 20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

CERVIA

Biagio Antonacci in concerto

[illegible] piazza [illegible] della cittadina romagnola ospiterà alle 21 il concerto del cantautore Biagio Antonacci. Questa è una delle manifestazioni in programma [illegible] gli ultimi due giorni di «Cervia ha un tesoro». Domani a Milano Marittima e domenica nel centro di Cervia, vi saranno le sfilate [illegible]i carri allegorici ispirati al mare. In tutto il [illegible]ro storico, mostre mercato di antiquariato, modernariato, stand gastronomici e ristoranti all'aperto

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
[illegible] con l'assassino
di L. Barder, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — L'assistente di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655, Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
In [illegible] scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — [illegible] fratelli [illegible] in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso — c. Vitt. Emanuele II 31, Tel. 21.885, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Proposta in[illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, [illegible], 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica [illegible] è una studiosa. N.V. 1h45' [illegible]

Piazza — l. Matteotti 15, Tel. 25.726, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. [illegible] 10' **Dramm.**

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. [illegible] 1h 53' [illegible]

President — v. Manfredi 30, [illegible].4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible]m [illegible]
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 8, Tel. [illegible], Or.: 15; ult. 22,30, Viet. min. 18
Virtuali trasgressioni

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Fer. e fest. 20/22,30
Sala riservata. Domani: **Proposta indecente**

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231, Or.: 20/22,30
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. [illegible] 10' **Dramm.**

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.661, Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mariani — v. P. Marino 19, T. [illegible], Or.: 20/22,30
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible] Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible]

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: 20/22,30
Swing [illegible] - Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Roma — v. Blaio 19, T. 212.221, Or.: fer. e fest.: 20,30/22,30
Lo sbirro, il [illegible]boss e la [illegible]bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

REGGIO EMILIA

[illegible] — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796 Or.: Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, [illegible] Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, [illegible]semina il terrore in una cittadina. L'unica [illegible] è una studiosa. N.V. 1h45' [illegible]

[illegible]lexandrow 1 — v. M.S. Pietro 51, [illegible]. 430.884. Or.: Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. [illegible]
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in [illegible] di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51, [illegible]. 46.261. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]mbra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 438.857
Un giorno di ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

[illegible]mbra 2 — v. S. Rocco 8, [illegible]
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] in [illegible] del Montana, mescolando cultura, religione, [illegible] trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Bolardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 Fer. 20 Fest. 15,00; Ult. 22,20
RIPOSO

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al [illegible]. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.973. Fer.: 20,30 Fest.: 16 / ult. 22,30
Toys
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,20
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 Fer. 20 Fest. 14,30; Ult. 22,20
La notte dell'imbroglio

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15 V.M. 18
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.894, Or.: 20,30/22,15
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 40' **Dramm.**

Verdi — v. Em. all'Ospizio 66/b, Tel. 555.189. Fer.: 21,30 Spettacolo unico Sab. 16,30/22; fest. ap. 15
[illegible]m X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.857, Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 6000

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.857, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 6000
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica [illegible] è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

[illegible] 1 — v. [illegible]ropa 10, Tel. 772.053. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 6000
[illegible] [illegible]nct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] 2 — v. Europa 10, Tel. 772.053. Or.: 20 22,[illegible]; fest. 15/22,30, Ingr. 6000
Sola con l'assassino
di L. Barder, con S. Young, P. Bergin (Usa '92) — [illegible]nto di un procuratore, fidanzata con un poliziotto, organizza una trappola per incastrare uno stupratore, ma il gioco rischia di travolgerla N. V. 1h 25' **Drammatico**

Fulgor — c. d'Augusto 154, Tel. 25.833, Ingr. 6000
[illegible] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' [illegible]

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.849, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 6000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 65, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 6000
[illegible] per [illegible]

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 35, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 6000
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera Filippina e un idraulico per capi[illegible] N. V. 1[illegible]
Commedia

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 6000
[illegible] ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' [illegible]

Supercinema — v. d'Augusto [illegible], Tel 26.930. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 6000
[illegible]zioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. [illegible]landa '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [illegible]o pianoforte. [illegible]ento [illegible] la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Eroe per caso
AL[illegible]
[illegible]: Single
ARGENTA
MODERNO: Quasi in famiglia
[illegible]
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Lo sbirro, il boss e la bionda
STAR: La scorta
BARBIANO
DORIA: Un giorno di ordinaria follia
BONDENO
ARGENTINA: Film per adulti
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Body of evidence
CARPI
CAPITOL: Gli occhi del delitto
CORSO: Proposta indecente
EDEN: Chiusura estiva
SUPERCINEMA 70: Fiorile
CASALGRANDE
ROMA: Nuovo programma
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Chiuso per lavori
CATTOLICA
ARISTON: Un giorno di ordinaria follia
LAVATOIO: La scorta
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: La scorta
ODEON: Un giorno di ordinaria follia
CESENATICO
ASTRA: Gli spietati
CODIGORO
ARENA: riposo
[illegible] riposo
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: Notti selvagge
ORIONE: riposo
[illegible]
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDE: riposo
FAENZA
[illegible]A: [illegible] il [illegible] e il [illegible]
ITALIA: Un giorno [illegible] [illegible] follia
SARTI: Gli occhi del delitto
SALESIANI: ri[illegible]
[illegible]
CORSO: Scent of a woman - Profumo di donna
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nome in codice: Nina [illegible]
FENICE: Film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Chiusura estiva
METROPOL: Chiusura estiva
[illegible]RANAROLO [illegible]
ITALIA: riposo
[illegible]
[illegible] Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16; 22,30: Gli occhi del delitto
LAGARO
VITTORIA: Accerchiato
LIDO ESTENSI
DUCALE [illegible] [illegible] stirro, il [illegible] e la bionda
DUCALE II: Un giorno di ordinaria follia
LOIANO
VITTORIA: [illegible]
LUGO
ASTRA: Fiorile
GIARDINO: Basic Instinct
SAN ROCCO: Cominciò tutto per caso
VENTURINI: Proposta indecente
[illegible]
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: La scorta
SUPERCINEMA: Chiuso per lavori
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONE: fer. 20,45, fest. 16, ult. 22,30: Amore per sempre
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA [illegible]
[illegible] Proposta [illegible]
[illegible]ONTORMAGGIORE
SMERALDO: riposo
QUARELLO
EDEN: riposo
[illegible] DI SAN MARINO
TURISMO: riposo
NUOVO: riposo
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: Fer. ore 21,15. Fest. 15-21,15: Amore per sempre
RICCIONE
ODEON: Proposta indecente
AFRICA: Chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Chiusura estiva
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Gli occhi del delitto
GIADA: Singles
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Spettacolo teatrale
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: Occhio indiscreto
SASSUOLO
CARANI: Proposta indecente
S. FRANCESCO: Amore per sempre
SAVIGNANO SUL [illegible]
BRISTOL: La mogl[illegible] soldato
SAVIGNANO SUL [illegible]
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
[illegible]
LA PERGOLA: riposo
[illegible]
ARISTON: Proposta indecente

TEMPI DIFFICILI? CON PEUGEOT É FACILE.

PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO SULLA GAMMA 106, 205 E 405
FINANZIAMENTI FINO A 18 MESI A TASSO ZERO CON SOLO IL 20% D'ANTICIPO.

PANAREA

ESEMPIO* 106 XN
3 porte 954 cm³ - 50 CV - 5 marce
Prezzo L. 13.890.000**
Anticipo L. 3.090.000
Importo da finanziare L. 10.800.000
in 18 rate mensili da L. 611.200
Spese apertura pratica L. 200.000***

ESEMPIO* 205 LOOK
3 porte 1124 cm³ - 60 CV
Prezzo L. 14.785.000**
Anticipo L. 2.985.000
Importo da finanziare L. 11.800.000
in 18 rate mensili da L. 666.700
Spese apertura pratica L. 200.000***

ESEMPIO* 405 GL
3 porte 1360 cm³ - 75 CV
Prezzo L. 21.810.000**
Anticipo L. 4.510.000
Importo da finanziare L. 17.300.000
in 18 rate mensili da L. 972.300
Spese apertura pratica L. 200.000***

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT: DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CAMPARO S.R.L.
Concessionario
per Acqui Terme
Via G. Romita 85
Tel. 0144/322.418-56.897
ACQUI TERME

COSSETTA AUTOMOBILI S.A.S.
Concessionario per Casale
S.S. Casale-Valenza
zona industriale
Tel. 0142/454.547

N.O.V.A.C. DI AGNESE C.
Concessionario
per Alessandria-Tortona-Valenza
Unica sede via della Maranzana Zona D3
Tel. 0131/34.59.31-34.71.85

SIVAR DI REPETTO B. & R. S.N.C.
Concessionario
per Novi Ligure-Ovada
Via Serravalle 12
Tel. 0143/21.94-741.493
NOVI LIGURE

PEUGEOT

*Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Importo massimo finanziabile Lit. 20.000.000 **Prezzi «chiavi in mano» escluse tasse regionali(A.R.I.E.T.) ***T.A.N.: 0% -T.A.E.G.: 2,4%. Offerta valida per le vetture disponibili in Concessionario. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

IL PUOI' RISTRUTTURARE?
TECNOLOGIE EDILIZIE AVANZATE
Carabba geom. Piergiorgio
Via G. Clavo, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100
Via Parma 18
. (0131) 442.543/442.544
CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
. (0142) 452.154

Venerdì Maggio 1993 AL. 99
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Preso di mira un cantiere della «Val d'Orba» di Ovada, coinvolta nell'inchiesta

Tangenti, sabotata un'impresa

Il titolare era stato in carcere ed era tornato libero dopo aver confessato. Obiettivo: centralina idroelettrica. Telefonata ai carabinieri: «Salta tutto in aria». Un avvertimento o il gesto di teppisti?

L'impianto della ditta «Val d'Orba» di Silvano dove è avvenuto il sabotaggio

OVADA. Hanno divelto la serratura della cabina da dove si manovrano le saracinesche della chiusa che convoglia l'acqua dell'Orba nel canale della piccola diga «idroelettrica» e contemporaneamente hanno telefonato ai carabinieri annunciando che stava per saltare tutto in aria. Così adesso nella vicenda tangenti anche l'ombra di un sabotaggio, avvenuto l'altra ai danni della ditta di uno degli impresari arrestati durante l'inchiesta, la «Val d'Orba s.n.c.» dell'ovadese Bartolomeo Bazzano.

Un «avvertimento» oppure soltanto il gesto di uno sconsiderato? Per ora tutte le ipotesi restano valide, anche quelle più inquietanti. Bazzano ieri, all'uscita dalla dei carabinieri dove era andato a denunciare il fatto, ha minimizzato: «Bellinate» ha esclamato.

Certo, chi ha agito è riuscito a provocare gravi danni: ha deviato l'acqua, con la probabile intenzione di danneggiare la centralina idroelettrica che si trova a valle, ma non ha tenuto di un congegno di sicurezza che ha impedito guasti.

L'impianto preso di mira è tra Ovada e Silvano, paese dove ha sede appunto «Val d'Orba», azienda per estrazione ghiaia e lavori stradali. Il titolare Bartolomeo Bazzano ha 53 anni, è stato coinvolto nella vicenda tangenti finendo anche in carcere. Arrestato con i colleghi Eugenio Nizzo di Cremolino, Giuseppe Ivaldi di Acqui Terme e Oreste Lerta di Fabbrica Curone, ha avuto più fortuna di loro: mentre tutti e tre sono rimasti in carcere, lui, dopo poco più di una settimana, è stato rimesso in libertà.

Aveva confessato di aver saputo dal geometra Eraldo Pareglio che le «mazzette» versate erano state girate al presidente della Provincia, Francesco Franzò. Il gesto compiuto alla chiusa sull'Orba è un avvertimento dopo queste confessione? L'ipotesi circola, anche tra i carabinieri tendono ad escluderla. Per loro è stato uno «sconsiderato».

La chiusa della Val d'Orba è costituita da sbarramento di cemento armato che attraversa tutto il dell'Orba. Sul lato sinistro ci sono due di tre saracinesche ciascuno, uno serve per regolare le acque che immettono nel canale che alimenta la centrale idroelettrica, l'altro per deviarle nel torrente. Un piccolo locale alla sommità della struttura è sistemato il motore che aziona le saracinesche. C'è una porta di ferro: gli sconosciuti hanno divelto la serratura, sono entrati e hanno azionato il motore in modo da chiudere gli sbarramenti verso il torrente ed aprire quelli in direzione del canale. Si sarebbero anche impossessati di un cavo elettrico con una lampada che si trovava nel locale.

Poi, in piena notte, è squillato il telefono nella caserma dei carabinieri di Libertà e una mascchile ha annunciato che c'era attentato, saltava in aria lo sbarramento sull'Orba. Sono stati avvertiti anche i vigili del Fuoco di Ovada che si sono subito portati sul posto assieme ai militari.

Dopo il sopralluogo è stato ripristinato il deflusso delle acque in modo che la centralina potesse riprendere a funzionare e produrre l'energia elettrica, che viene anche venduta all'Enel. Intanto veniva avvertito Bazzano: lui ha escluso che l'episodio possa collegato la vicenda tangenti. Anche per l'impresario è stato il «gesto di uno sconsiderato».

Bazzano vive con la famiglia, moglie due figli, in via Ruffini, nella villa che fu dell'ingegnere Michele Oddini. La sua impresa, fondata dal padre, negli anni ha ampliato notevolmente l'attività, arrivando anche ad attivare la centrale idroelettrica, al posto del vecchio mulino di Schierano.

Bottero

Bruno Binasco, rimane in carcere

Binasco resta in

L'amministratore dell'Itinera non convince gli inquirenti

Bruno Binasco resta in carcere. L'amministratore delegato dell'Itinera di Tortona, da al centro di disavventure giudiziarie che lo hanno portato in carcere prima a Milano poi a Torino (liberato, poi nuovamente arrestato per appalti molto sospetti anche in Piemonte e Valle d'Aosta), è detenuto dal maggio per corruzione.

Il gip Pierluigi Mela ha respinto il ricorso difensore Tino Goglino, che chiedeva, anche a nome del collega Cesare Zaccone di Torino, la sua scarcerazione o almeno la sione degli arresti domiciliari. Ora il legale sta studiando la possibilità di rivolgersi al Tribunale della libertà.

«Binasco sa molte cose e le deve dire»: gli inquirenti sembra la pensino così, considerato il ruolo rivestito dall'amministratore all'interno della grande azienda di costruzioni stradali, di cui è titolare il latitante Marcellino Gavio.

Binasco, però, interrogato per ora una sola volta, esattamente una settimana fa, dal gip Mela e dal sostituto procuratore della Repubblica Rapetti, ha parlato a lungo senza fare riferimento alla tangentopoli locale.

Lui - ha detto - si occupava solo di grandi appalti, di lavori a livello nazionale. Ha risposto a tutte le domande «con precisione e determinazione», ma evidentemente deve aver convinto i magistrati. Lo confermano la scarcerazione e la chiamata in da parte faccendiere Eraldo Pareglio, il quale in uno dei tanti interrogatori o spontanee dichiarazioni al procuratore Marcello Parola disse che quando doveva pagare tangenti si rivolgeva che all'Itinera. I vertici dell'azienda, dunque, sapevano e Binasco poteva essere all'oscuro.

Così Binasco in assieme agli impresari Eugenio Nizzo, Giuseppe Ivaldi e Oreste Lerta, nonché l'ex presidente della Provincia Francesco Franzò, tutti accusati di corruzione. I cella ci sono anche Eugenio Ferrero, ex segretario del psi, imputato di ricettazione, e Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune, indagato per con-

Invece l'ex assessore comunale ai lavori pubblici Carlo Massobrio è sempre agli arresti domiciliari, anche lui per corruzione. La Cassazione, a cui si è rivolto Giovanni Taverna, il suo legale, solo fra quindi giorni farà sapere se può tornare libero. Massobio ha confessato di aver versato al partito, e quindi a Ferrero, qualche decina di milioni, avuti da Pareglio, che li riscuotava dagli imprenditori.

Camagna

MISTER MAZZOLA
REBUS PER I GRIGI

Ora il Como gli fa la corte

Mazzola resta ne va? Questo l'enigma dell'immediato futuro in casa dei grigi. Lui dice: «Tutto penderà dalle scelte del presidente». A 47

Bar e ristoranti

Licenze bloccate in centro

Nè bar nè ristoranti, in aggiunta a quelli già in esercizio, potranno essere inaugurati centro storico della città. Lo ha deciso ieri la Commissione commercio (composta dai rappresentanti categorie, sindacati e Comune) che ieri si è riunita a Palazzo Rosso, presieduta dalla dottoressa Santoro, delle due vice del commissario Macrì.

Allo studio della Commissione il regolamento con i criteri da adottare per il rilascio delle licenze, che, per effetto di una legge mai entrata in vigore di fatto erano bloccate da almeno due anni.

Un recente decreto legge avesbloccato almeno in parte la situazione, stabilendo che fossi Comuni a redigere il regolamento per il rilascio li-Si doveva comunque tenere conto delle esigenze locali, e del rapporto il numero degli esercizi pubblici e quello degli abitanti, evitando così la concentrazione di bar e ristoranti in un'unica zona della città e lasciando altri quartieri, magari periferici, senza servizi.

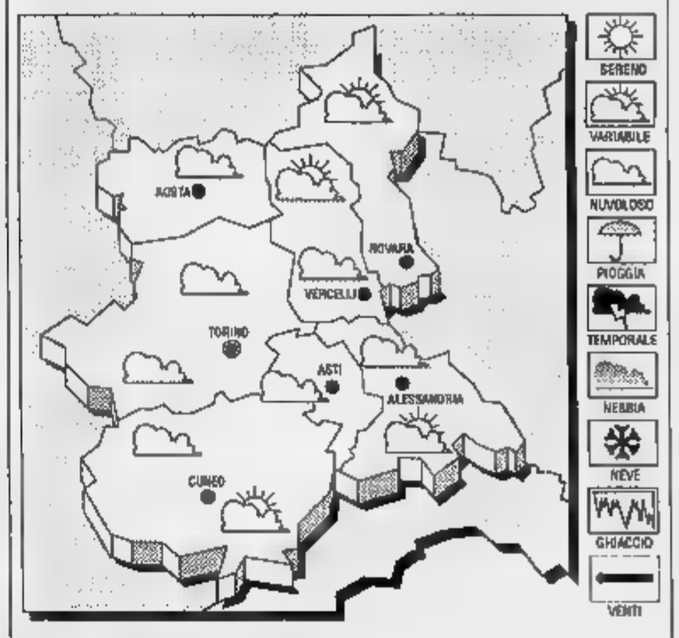
Il blocco delle licenze in centro scadrà il trenta giugno, data prevista per l'emanazione della legge nazionale che sancirà i criteri regionali. Difficile prevedere però che saranno consentite licenze nel centro. «Le vie sono ormai sature - commentano dalle associazioni di categoria - e dal punto di vieconomico ebbe danno per i nuovi sia per chi è già attivo da anni».

Circa due fa il gstabilito redigere i «piani dei pubblici esercizi», e che entro sei sarebbe entrato in vigore il regolamento che stabiliva i criteri numerici. «Ciò non è avvenuto - spiega Roberto Cava, direttore dell'Ae membro della Commissione commercio - e di fatto le licenze erano bloccate '91». Poi un decreto legge che dava facoltà ai Comuni di decidere un «piano licenze locale» ma con criteri provvisori, in vigore sino a fine giugno.

«E' stato stabilito che possano essere aperti bar e ristoranti - commenta Cava - solo nei sobborghi e in zone particolarmensguarnite di servizi, anche in considerazione rapporti numerici tra abitanti ed izi già in funzione. Il centro è orsaturo e sarebbe solo un danno consentire l'attivazione di altri esercizi».

la

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
Moderati meridionali.
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con addensamenti più intensi sui rilievi, dove saranno possibili precipitazioni.

LE
DI IERI
Max: **28**; min: **20**; media: **23**
FA
Max: **24,6** min: **15**; media: **19,6**

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **24**; Novara **21**; Aosta **24**; Cuneo **22,3**; Vercelli **27**

Via Bruno Buozzi, 43 Tel. (0131) 265408-443341 15100 ALESSANDRIA

CONTATTANDO UN ESPERTO VI SARANNO GARANTITE LE MIGLIORI SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER I PROBLEMI DELLA VOSTRA ABITAZIONE

PRESENTI ALLA 389ª FIERA DI SAN GIORGIO IN PIAZZA PEROSI (PADIGLIONE COPERTO)

L'appalto è stato vinto da un «pool» di imprese, capofila la Zambelli di Forlì

I «romagnoli» in via Dante

Rifaranno selciato e illuminazione. Offerto un ribasso del 23 per cento sul prezzo base di un miliardo e 700 milioni. In 12 alla gara. I lavori da giugno, con pausa per Natale

ALESSANDRIA. E' stata un'associazione di imprese [illegible]gnole ad aggiudicarsi l'appalto per la ristrutturazione di via Dante, l'importante arteria commerciale che collega le piazze della Libertà e Matteotti. Sono la Zambelli srl [illegible] Galeata (Forlì), capogruppo, [illegible] Scoes, una società cooperativa.

Erano state una dozzina le imprese che, avendo le caratteristiche stabilite dal capitolato d'appalto, avevano chiesto di essere invitate alla g[illegible] Hanno però presentato offerte soltanto l'associazione Zambelli [illegible] Scoes e [illegible] impresa milanese.

All'apertura delle buste, in Comune, è risultata vincente l'associazione di imprese [illegible]gnole con un ribasso di circa il [illegible] per cento sul prezzo base.

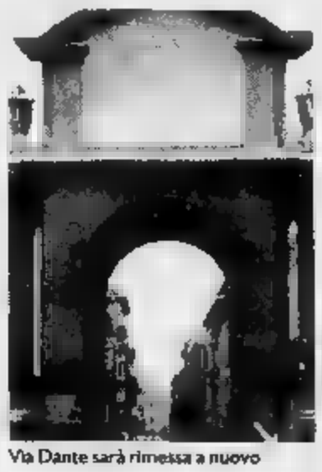
Secondo i calcoli dell'Ufficio tecnico comunale, sezione strade, che ha redatto il progetto di ristrutturazione di via Dante, il costo, che comprende anche il rinnovo dell'illuminazione, [illegible] di circa un miliardo e 700 [illegible]lioni, ed è questo è l'importo del mutuo già da tempo contratto dal Comune con una banca.

Tenuto conto [illegible] ribasso praticato dalle imprese che si sono aggiudicate l'appalto, l'opera verrà a costare oltre 350 milio[illegible] in meno. E' auspicabile che i fondi risparmiati vengano utilizzati per qualche «rappezzo» in una delle tante vie dissestate della città, un vero incubo per pedoni, ciclisti, automobilisti.

Funzionari dell'Ufficio tecnico comunale incontreranno nei prossimi giorni i rappresentanti degli operatori commerciali di via Dante, per stabilire le modalità per dare avvio ai lavori, che [illegible] eseguiti in [illegible] lotti. Dovrebbero iniziare entro giugno e, secondo il capitolato, dovranno venire completati [illegible] tro 365 giorni consecutivi.

I lavori verranno sospesi nel periodo natalizio, per evitare [illegible] danneggiare i commercianti ed è nelle intenzioni dei tecnici far sì che il tratto di via Dante dove si è già lavorato sia [illegible] non ultimato quanto meno percorribile al momento della sospensione.

[illegible] [illegible]



Via Dante sarà rimessa a nuovo

Ultimatum sul [illegible]maforo

«Anas e Comune dimenticano la sicurezza alla Paglieri»

ALESSANDRIA. Da anni Comune e Anas promettono l'installazione di un semaforo all'altezza dello stabilimento Paglieri, la nota industria di profumi che si affaccia sulla statale tra Alessandria e Spinetta.

Nel novembre '92 assicurazioni vennero anche dal prefetto Cellie. Promesse mai mantenute.

«Da 19 anni - dice Renzo Garnier, del Consiglio di fabbrica - lavoro alla Paglieri e sono testimone dei moltissimi incidenti e del continuo pericolo per i lavoratori che entrano ed escono dallo stabilimento: a piedi, in bici o in auto. Così [illegible] restano le difficoltà per i camion in entrata e uscita. E' sempre più difficile dissuadere i colleghi da clamorose azioni di protesta».

I dipendenti sono circa 300. Il blocco della statale era stato annunciato nell'autunno scorso, il prefetto Cellie il 3 novembre per evitare la protesta [illegible] convocato sindacalisti e lavoratori, con i tecnici dell'Anas. Fu assicurato [illegible] semaforo in tempi brevi. Impegno scordato.

Il semaforo dovrebbe e[illegible] all'incrocio della statale con via Stortigliona, servendo anche altre aziende della zona. Ora Paglieri e sindacalisti hanno deciso un ultimo tentativo.

«Come azienda - dice Filippo Casanova - abbiamo scritto al Comune, ripetendo che siamo pronti [illegible] spostare l'ingresso su via Stortigliona e a pagare [illegible] dell'impianto, [illegible] [illegible] deve perdere tempo».

[illegible] primo luglio l'azienda trasferirà a Pontecurone il magazzino e 50 dipendenti (viene costituita la [illegible] divisione Paglieri sell-system), verranno apportate modifiche strutturali agli uffici [illegible] ai reparti produzione, che resteranno nell'attuale stabilimento.

E' l'occasione per spostare ingresso e portineria, se c'è la certezza che arrivi il semaforo. Un rinvio comprometterebbe l'intervento. Ed il sindacato chiede un incontro in prefettura, perché siano mantenuti gli impegni. [fra. mar.]

Alla S. Giorgio 40 mila visitatori e una curiosità

Monumento a Rattazzi c'è un bozzetto in fiera

[illegible] E' [illegible] lo scultore Giovanni Taverna (un anziano alessandrino originario di Alluvioni Cambiò che ha avuto [illegible] maestro il celebre casalese Leonardo Bistolfi) [illegible] realizzare [illegible] bozzetto per il nuovo monumento [illegible] Urbano Rattazzi. Il lavoro è esposto alla fiera di S. Giorgio, aperta fino a domenica (che ha già fatto registrare un afflusso [illegible] 40 mila visitatori). Il bozzetto si trova in uno stand assieme a gigantografie di articoli che illustrano la figura di questo grande alessandrino.

L'idea di ricostruire il monumento allo statista, liberaldemocratico, presidente del Consiglio, uomo politico di primo piano - [illegible] detta di molti, fra cui Giovanni Spadolini, secondo solo [illegible] Cavour nell'Italia dell'800 - è del consigliere regionale Angelo Rossa. Il Comitato Alessandria-Asti dell'Istituto per la storia del Risorgimento ha aderito all'iniziativa: realizzarla non è facile, anche per motivi [illegible]mici, ma Rossa e il Comitato non demordono.

La statua originale fu realizzata dallo scultore Giulio Monteverde di Bistagno nel 1883, dieci anni dopo la morte di Rattazzi, [illegible] in città nel [illegible]. Fu collocata in piazza Libertà, [illegible] abbattuta durante la seconda guerra mondiale per dare «bronzo alla Patria». E' [illegible] che il comitato la vuol riportare.

Ma non c'è più neppure il cal[illegible] in gesso, scomparso misteriosamente. Taverna ha realizzato [illegible] bozzetto n[illegible] che presenta lo statista in una posa diversa dall'originale: del [illegible] sul famoso indice teso di quella statua gli alessandrini ironiz[illegible] per decenni (casualmente indicava proprio la zona [illegible] «casini»).

La campagna per far tornare Rattazzi in piazza grande dunque continua. I fautori, oltre alla nostalgia, mettono in campo il simbolo «di una rinnovata voglia di rilancio della città». Gli scettici continuano a pensare che finché in piazza ci sarà il parcheggio sottrarre anche [illegible] solo posto auto potrebbe creare quasi un'«insurrezione». [e. c.]

Il vecchio monumento a Rattazzi

IN BREVE

DROGA

In [illegible] patteggiano la pena ad [illegible] anno di reclusione

Alfio Marletta, 40 anni, di Alessandria, via Maggioli, Filippo Portaro, [illegible] Borgoratto, via Forrati, e Giuseppe Lo Monaco, [illegible] anni, via Gandolfi, hanno patteggiato in tribunale [illegible] pena a [illegible] [illegible] reclusione ciascuno, coi benefici di legge, per detenzione di droga a scopo di spaccio. Con i tre dovevano [illegible] processati anche gli alessandrini Maurizio Lo Puzzo, [illegible] anni, via Maggioli, [illegible] Raffaele Acampora, di 31, via Del Coniglio, ma [illegible] dibattimento è stato rinviato [illegible] 13 ottobre.

INCIDENTE

Ciclista [illegible] da un'auto in [illegible] IV Novembre

Incidente, in [illegible] IV Novembre, tra un ciclista [illegible] un automobilista. Cristoforo Giovannacci, [illegible] anni, via Piana 51, [illegible] via Pacinotti ed ha svoltato a destra in [illegible] IV Novembre. E' stato urtato dalla Uno di Fabio Favola, 30 anni, via Maggioli 43, che arrivava da piazza Mentana. L'anziano ha perso l'equilibrio ed è caduto. Guarirà [illegible] 5 giorni. Sono intervenuti i vigili urbani.

LITE

Pace fatta [illegible] pretura fra [illegible] vicini di Pecetto

Erano accusati [illegible] [illegible] azzuffati, procurandosi lesioni guarite in pochi giorni, ma al momento di comparire [illegible] fronte al magistrato hanno preferito rimettere le querele. Così [illegible] vice pretore Dante Pozzi ha dichiarato [illegible] doversi procedere [illegible] confronti di Fiorenzo Gulmini, 41 anni, di Pecetto, via Menada 13, [illegible] del vicino di casa Giovanni Elamite, di [illegible] anni.

ABUSO EDILIZIO

Finisce dal giudice per i lavori a Pietro Marazzi

Per [illegible] costruito nella sua abitazione [illegible] Pietro Marazzi un vano in muratura e un solaio di copertura [illegible] la [illegible] edilizia, doveva essere processato in pretura [illegible] Valenza Gianni Zanferrari, [illegible] anni, di Alessandria, viale Michel 24. L'udienza è stata rinviata per [illegible] impegno dell'avvocato Monti, difensore dell'imputato.

INCIDENTE

Scontro d'auto all'incrocio resta ferito un giovane

Scontro d'auto tra via Vinzaglio e via Bellini. Coinvolti Fulvio Sala, 44 anni, di Castellalfero, [illegible] l'alessandrino Enrico Barisone, [illegible] anni, corso Crimea 57. Barisone, su una Fiesta, procedeva in via Bellini da via della Poligonia. All'incrocio [illegible] via Vinzaglio si è scontrato [illegible] la Tempra di Sala. Barisone guarirà in 15 giorni.

IL TACCUINO DEI VOLONTARI

[illegible]

Girotondo record per don Angelo

E' per domenica l'appuntamento [illegible] il «Grande abbaraccio», il girotondo più grande del mondo. L'iniziativa è dell'associazione «Il Gabbiano», che ha organizzato [illegible] serie di incontri per il ter[illegible] anno di «Camminando s'apre [illegible] cammino», in collaborazione [illegible] altre associazioni, per ricordare [illegible] Angelo Campora. Il girotondo tenterà anche di entrare nel «Guinnes dei primati», chiamando a raccolta più di tremila persone. Mercoledì 9 giugno invece sarà la volta di un dibattito dal titolo «L'accoglienza possibile: le politiche sociali oltre la crisi dello Stato». Relatore Massimo Campedelli, sociologo consulente, collaboratore sia del gruppo Abele che del «Coordinamento nazionale delle Comunità di accoglienza». Il dibattito si terrà nella sede dell'Università, [illegible] Palazzo Borsalino, in [illegible] Cavour, alle 21.

REGALA [illegible]

Dibattito [illegible] ruolo dei volontari

«Sovranità popolare e partecipazione, quale il ruolo dell'associazionismo?» [illegible] il tema [illegible] un incontro che si terrà lunedì alle 21,15, nella sala circoscrizionale centro [illegible] via Venezia 7. Alla tavola rotonda parteciperanno Pier Giuseppe Alvigini, dell'Associazione per la partecipazione e lo sviluppo, Brunella Bruni Monti, per Regala un sorriso, Pier Luigi Cavalchini [illegible] Legambiente, Carlo Gandini del Coni, Pietro Moretti, associazione per la pace, e Agostino Pietrasanta, della consulta diocesana dei laici.

CROCE [illegible]

I donatori [illegible] Bosco Marengo

Il gruppo donatori sangue della Cri organizza un prelievo si sangue per domani a Bosco Marengo. Chi lo desidera può presentarsi in via Verdi, nel salone del Comune di Bosco, dalle 8,30 alle 12.

AVIS

Un prelievo [illegible] Montecastello

Domenica prelievo [illegible] sangue a Montecastello, organizzato dall'Avis del paese. «Insieme salviamo una vita»: [illegible] questo slogan la sezione dell'Avis invita al pubblico prelievo. Chi [illegible] interes[illegible] può presentarsi, a digiuno, dalle 8,30 alle 12 nell'ambulatorio medico del paese. La sezione Avis offrirà la colazione. Sempre l'Avis, [illegible] di Fubine, organizza domenica una passeggiata nel centro storico e per le colline del paese. Il programma prevede la partenza alle 10,30 da piazza Garibaldi, quindi il pranzo al sacco e nel pomeriggio i giochi all'aria aperta.

Cerimonia alle 15,30 in sala Ferrero al Teatro: riconoscimenti ai soci più «fedeli»

Unitré, oggi la festa del decennale

Protezione di videotape e relazione sul futuro: in allestimento nuovi corsi di Egittologia e Giornalismo Il presidente: «Concludiamo le lezioni [illegible] passivi, nonostante le numerose iniziative intraprese»

ALESSANDRIA. Si chiude oggi alle 15,30 [illegible] una cerimonia in sala Ferrero, l'anno accademico dell'Università della terza età di Alessandria. L'Unitré, comunque, non sospenderà [illegible]pletamente la propria attività: per gli infaticabili [illegible]i - studenti sono previste ulteriori occasioni di incontro.

Sarà il presidente Franco Allocco a dare avvio ai festeggiamenti. [illegible] decimo compleanno [illegible] dell'Unitré - dice - abbiamo qualche motivo [illegible] [illegible]mento: tra l'altro, è stata inaugurata la nuova sede, in via Castellani 3; inoltre, possiamo [illegible]sere soddisfatti di chiudere l'anno [illegible] debiti, malgrado le numerose attività [illegible] iniziative sostenute». La maggior disponibilità [illegible] spazi offerti dalla [illegible] sede garantirà all'Unitré sempre maggiore autonomia e disponibilità. Tra l'altro, proprio nei nuovi locali, [illegible] stato possibile allestire una bibliote[illegible] per gli studenti, piccolo fiore all'occhiello dell'associazione alessandrina.

Per il nuovo anno, non man[illegible] progetti. Concluso il [illegible] di Storia del teatro, è già stato programmato un corso di Egittologia [illegible] [illegible] del museo Egizio di Torino. Un'ulteriore novità è costituita dal corso di Giornalismo. Il programma [illegible] ancora in via di definizione, ma [illegible] articolerà su due aspetti: quello tecnico e pratico, relativo ai metodi di ricerca delle notizie; e uno più teorico, di etica dell'informazione. [illegible] stato, invece, già fissato, il programma delle lezioni di Geografia: [illegible] corso «porterà» gli studenti in Cina, Manciuria e Tibet.

Anche tra [illegible] laboratori ci [illegible] ranno parecchie novità, ben 14 seminari «inediti». A grande richiesta, si parlerà [illegible] archeologia, di erboristeria [illegible] d'altro [illegible] cora.

[illegible] torniamo ai programmi odierni: dopo la relazione del presidente, verrà presentata la bozza del libro [illegible] dieci anni di attività dell'Unitrè. Successivamente, verranno premiati i soci più fedeli: un piccolo [illegible]stintivo d'argento sarà il segno di riconoscimento per chi ha seguito con maggiore assiduità i corsi in questi dieci anni, da quattro [illegible] [illegible] questa parte, [illegible] nell'anno accademico che si [illegible] chiudendo.

Infine, verranno proiettati i video di Renzo Tacchella (sempre sui 10 anni dell'Unitré), e quello del laboratorio di fotografia (dedicato ad Alessandria [illegible] intitolato «Città vive»). Gli stessi video verranno proiettati domani, al Palaculturale della fiera di San Giorgio.

[illegible] Margherita [illegible]

In Sala Ferrero. Una lezione dell'Unitré: qui oggi si terrà la cerimonia di chiusura

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I [illegible] [illegible] Guglielmo [illegible]

Ci sia consentito ricordare l'amico e compagno Guglielmo Cavalli, segretario generale aggiunto della Cgil di Alessandria, prematuramente scomparso.

Abbiamo sempre apprezzato il suo impegno nel sindacato e nel partito. Un impegno di sindacalista moderno e serio, fatto [illegible] lotte, idee e sentimenti che stanno alla radice del movimento socialista. Non possiamo dimenticare le animate discussioni durante le riunioni della redazione de «Il garofano rosso» e uno dei suoi ultimi articoli, apparso alla fine del '92, sulla necessità «di difendere e rafforzare i rapporti unitari nel sindacato, la cui rottura indebolirebbe in primo luogo la capacità [illegible] iniziativa di lavoratori [illegible] pensionati, la necessità [illegible] te[illegible] aperto un varco per realizzare l'obiettivo difficile [illegible] indispensabile per il sindacato di una politica di tutti i redditi e di sostegno reale dell'occupazione. Nella consapevolezza che solo in questa logica è possibile conseguire tre obiettivi fondamentali: - la difesa e il rilancio dell'occupazione; - la difesa del reddito di lavoratori [illegible] pensionati; - la difesa e la riforma dello Stato sociale».

Non possiamo dimenticare l'ultimo esecutivo di federazione, due settimane fa, quando Guglielmo - con [illegible] affaticata - esortava i compagni [illegible] riprendere al più presto l'attività organizzativa e politica [illegible] partito (incontrare i responsabili delle sezioni e gli amministratori socialisti presenti negli enti locali) per un rinnovato e forte psi, indispensabile per il pro[illegible] di rifondazione della democrazia italiana.

Non possiamo dimenticare il [illegible] costante richiamo [illegible] una maggiore giustizia per i lavoratori da lui sentita perché provata e vissuta. [illegible] noi socialisti, per il ricordo del suo valore [illegible] sua bontà, faremo di tutto per seguire i suoi consigli. La [illegible] tenacia, la sua passione e la vi[illegible] [illegible] per la difesa degli inte[illegible] dei lavoratori, saranno [illegible] esempio in un momento in cui più forte si avverte l'esigenza [illegible] rilanciare il patrimonio di ideali [illegible] di iniziative dei socialisti.

Francesco Barrera

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San [illegible] Croce [illegible] 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
[illegible] Croce Rossa 943.630
[illegible]no: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 222.645 (servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio [illegible] *Danovi*, corso Roma 132, tel. 251.353, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande ab[illegible], [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, [illegible] Italia 70, tel. 322.630
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Massaia 9, tel. 454.174
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, tel. 762.55
Ovada: *Moderna*, via Cairoli [illegible], tel. 80.348
Tortona: *Zerba*, via Emilia 220, tel. [illegible]
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951.311

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 795.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Ismiria Gandini, 68 anni, funzione oggi [illegible] 15 nella chiesa di «San Giovanni Evangelista», tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

MORTI. Andrea Bortolotto, 76 anni; Ines Ferri, di [illegible] Biagio Fracchia, [illegible] 71; Renzo Biginelli, di 78; Nicolino Salvatore, di 61; Giuseppina Massocca, di 89; Isabella Lupatini, di 66; Giuseppe Paletti, di 61; Duilio Sangiotti, di 71; Luigi Barbesino, di 81; Giuseppe Coppo, di 81; Olga Narratone, di 72; [illegible] La Mendola, [illegible] 91; Giuseppe Ricci, [illegible] 86; Teresa Davite, di 90; Maria Girino, 92; Domenichina Allaio, [illegible] 82; Maria Mattiazzi, [illegible] 81; Francesco Trofa, di 72; Luigi Volpi, [illegible] 64; Roberto Ostellino, di 82.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Nuovi lavori di manutenzione ordinaria sono stati promossi dal Comune di **Novi** [illegible] Parco Castello: riguardano il taglio dell'erba e la pulitura. Proseguono intanto i lavori di tipo straordinario, che prevedono, tra l'altro, il rifacimento dei servizi igienici e il ripristino del «percorso verde»: sono affidati alla Cia (Curati indagini ambientali), una ditta che ha sede a Novi Ligure.

GLI APPUNTAMENTI

DIOCESI

Scuola della Parola col vescovo

Nella chiesa parrocchiale Madonna del Suffragio, al rione Pista di Alessandria, stasera alle 21, incontro di Scuola della Parola con il vescovo Fernando Charrier.

PARTITI

Lega Nord, oggi due incontri

Oggi alle 17,30 in piazza Bertelli, ad Arquata Scrivia, comizio della Lega Nord con il senatore Pagliarini. [illegible] federalismo» è [illegible] tema del dibattito organizzato stasera dalla Lega Nord di Casale. Si terrà nella sede di via Mameli 5 dalle 21, nell'ambito di una serie di incontri di «formazione politica». Interverranno gli esponenti casalesi del partito.

IN GITA

Una giornata sul Po a Valenza

Una giornata sul Po: è la proposta di un gruppo di insegnanti della scuola media Pascoli, realizzata con il Comune di Valenza, l'Avis, l'Usl, l'Associazione «Amici del Parco del Po», gli Alpini, il gruppo Scout, il Forum delle donne e gli amici [illegible] «barsche» che sorgono lungo il fiume. Domenica si partirà in bicicletta da piazza Gramsci per raggiungere la zona Vecchio porto [illegible] raccogliere i rifiuti lungo le sponde del fiume, quindi si assisterà alla [illegible] dei «barcè». Nel pomeriggio sono in programma giochi e trattenimenti danzanti.

DIBATTITO

Un sacerdote contro l'aborto

«La vita: dono o proprietà? Fecondazione artificiale o aborto» [illegible] il tema che sarà discusso stasera alle 21 [illegible] 21 all'Auditorium San Filippo di via Pinelli, a Casale. Relatore sarà don Luigi Alessio, nell'ambito delle iniziative per la Settimana della vita.

CONFERENZA

[illegible]n incontro con l'alpinista

A Rossiglione, nel quadro [illegible] programma di serate dedicate [illegible] tema «Montagna [illegible] Avventura» organizzate dal locale centro culturale, stasera, alle 21, nella sala polivalente del Comune [illegible] previsto un incontro con il celebre alpinista Kurt Diemberger.

Colpo di scena dopo l'accordo sulla giunta: Coppo si appella a Martinazzoli

Provincia, un dc si «ribella»

In una lettera al segretario il sindaco di Casale parla di «epilogo sconcertante». Il suo voto necessario per varare il nuovo esecutivo, «che è sfida all'opinione pubblica»

ALESSANDRIA. «Caro Martinazzoli, mi assumo la responsabilità personale di informarti, ma credo di interpretare anche il pensiero di altri colleghi, sullo sconcertante epilogo che si sta delineando nella vicenda del rinnovo della giunta provinciale di Alessandria....». Firma Riccardo Coppo, consigliere democristiano.

Con l'invocazione al segretario nazionale dello scudo crociato si apre, a sorpresa, un nuovo capitolo nella crisi che da quasi due mesi travaglia la Provincia. Sembrava compatta la dc. Lacerata, dolorante, ma compatta, nell'accettare una giunta «fotocopia» della precedente, prematuramente stroncata dall'arresto per sospetta corruzione del presidente, il socialista Francesco Franzò. In nome della «governabilità» e dell'elettorato, e per non regalare agli alessandrini un altro commissario prefettizio, pareva scontato che il promesso rinnovamento slittasse a ottobre e che fino ad allora al timone ci stessero i soliti.

Ora tutto è meno ovvio. Intanto la proposta con i nomi e il programma ieri non è stata depositata, e quindi al prossimo consiglio provinciale, fissato per lunedì, si potrà parlarne ma non votarla. Il che fa slittare ulteriormente verso il termine ultimo, domenica 6 giugno, l'eventuale soluzione.

In secondo luogo l'appello di Riccardo Coppo è chiaro: «Caro

Riccardo Coppo scrive a Martinazzoli

Segretario - dice - ti scrivo perché ritengo che, in mancanza degli organi provinciali del partito in via di rinnovo, alla Provincia di Alessandria si possa realizzare un gravissimo atto di annessima subordinazione alla logica di puro arroccamento difensivo assunta dal psi e di sfida alla diffusa attesa di cambiamento emersa nell'opinione pubblica».

Se questo significa un voto contrario o un'astensione in Consiglio, la nuova giunta nasce - quindici voti bastano alla maggioranza - ma è qui che si apre il confronto.

Per Giuseppe Cetta, capogruppo dc e possibile nuovo assessore nel «rimpasto» di ottobre, si tratta di «un'iniziativa di coscienza, che influirà sul voto e vuole solo sottolineare e rendere pubblico il travaglio di tutti noi». «La dc - assicura Cetta - persegue il rinnovamento, ma ci sono due problemi contingenti: uno riguarda la tutela, nel nostro gruppo, di chi ha operato bene ed è stato travolto, senza colpa, dagli avvenimenti. C'è poi la richiesta dei socialisti, che ci hanno invitato a prendere atto delle loro difficoltà. In questo momento hanno due componenti indisponibili, ma si sono impegnati a seguire l'esempio della dc nell'innovare. Abbiamo acconsentito, anche di fronte alla chiusura totale di altri. Il pds ci ha discriminato, non ci ha interpellato sulla sua proposta di giunta, che dovevamo fare?»

«Non sapevo di essere già interpretato» commenta Riccardo Coppo. Sul voto, però, non si pronuncia. «Spero di non costretto a fare questa scelta - spiega - perché confido in una soluzione diversa. Certo, il dilemma esiste: da un lato il dovere di rispettare la maggioranza del gruppo a cui appartengo, dall'altro la mia responsabilità di consigliere, che consiste nell'esprimere organi in grado di rispondere al meglio al compito assegnato. Deciderò al momento», Martinazzoli, pensaci tu.

Carla Reschia

Ad Acqui

Scissione nella Rete

ACQUI. C'è fermento ne La Rete. Circa quindici componenti il gruppo dei giovani del movimento si sono dimessi. In particolare, la decisione è stata assunta per contestare «i vecchi schemi adottati in questi mesi nella gestione del movimento sia nei rapporti con l'esterno sia all'interno» da parte di seguaci di Orlando i quali provengono da una militanza nell'ex pci, come Valentino Subrero e Sergio Baretti.

Dalla scissione nascerà in città una nuova forza politica, Società civile che continuerà però a richiamarsi ai principi ispiratori de La Rete di Leoluca Orlando.

Intanto si attende con interesse la decisione del consigliere comunale Nuria Mignone, esponente de La Rete, alla quale è stata offerta la delega allo Sport da parte del sindaco leghista Bernardino Bosio, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale: se la proposta sarà accettata, la situazione politica cittadina registrerà un cambiamento. [r. al.]

Tortona: rapina lampo, di nuovo a S. Bernardino

Fanno irruzione in banca e fuggono con 65 milioni

TORTONA. In pochi minuti si sono fatti consegnare tutto il denaro che c'era in cassa e sono fuggiti, facendo perdere le tracce. Il bottino è di circa 65 milioni. Si è consumata così la seconda rapina in pochi mesi alla filiale del quartiere San Bernardino della Cassa di risparmio di Tortona.

Ieri mattina, intorno a mezzogiorno, tre individui a volto scoperto hanno fatto irruzione nell'agenzia di corso Don Orione 46. Due dei banditi erano armati di coltello. Hanno intimato: «Questa è una rapina, consegnateci il denaro e non vi accadrà niente di male».

Nella banca c'erano un paio di clienti, oltre agli impiegati. «E' accaduto così velocemente da lasciare senza fiato - dice un responsabile del servizio ispettorato della Cassa di risparmio di Tortona -. In due o tre minuti, i rapinatori si sono fatti consegnare tutto il denaro e se ne sono andati via con alcuni clienti e dipendenti quasi il tempo di rendersene conto. Di primo acchito i tre sembravano persone distinte, uno portava una valigetta. Erano individui sui trent'anni, con un atteggiamento abbastanza professionale. Appena entrati, però, hanno immobilizzato i clienti e costretto gli impiegati a dare loro i soldi».

Una rapina «lampo», quindi, e niente panico perché non se n'è avuto il tempo. Il direttore della filiale in quel momento

Il secondo colpo in pochi mesi. La Cassa di risparmio fu già rapinata a ottobre

nel suo ufficio con un cliente ha preso atto di quanto accaduto solo a rapina ormai avvenuta. Immediatamente è stato dato l'allarme e sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile.

I tre banditi si sono allontanati a bordo di un'automobile, non è chiaro, in base alle prime testimonianze, se fosse una Uno o una Y10, targata Milano. Non si conosce neppure quale direzione abbia preso la vettura. Le «gazzelle» dei carabinieri, a sirene spiegate, hanno tentato di rintracciare i rapinatori, ma le ricerche hanno dato esito negativo. Forse l'auto dei banditi ha imboccato la statale per Genova, diretta al casello autostradale di Serravalle. Non è escluso, però, che abbia raggiunto il capoluogo ligure su strade secondarie.

L'agenzia di San Bernardino era già stata presa di mira dai rapinatori il 6 ottobre. Identica la tecnica usata: i banditi erano in tre, a volto scoperto e armati di coltello. Anche allora il colpo fu a segno intorno a mezzogiorno. Il bottino fu di circa 100 milioni.

Maria Teresa

IN BREVE

STAZZANO

A cena in agrituristiche con personaggi famosi

Prenderà il via il 4 a La Traversina di Stazzano il primo tour enogastronomico delle aziende agrituristiche. Si chiama «12 personaggi per l'agriturismo». La rassegna è promossa dalla Camera di e dalle associazioni agrituristiche. Gli incontri si terranno al venerdì, fino a ottobre. Partecipano aziende del Novese, del Casalese e del Tortonese, dell'Ovadese e dell'Acquese.

TORTONA

Casalinga derubata di gioielli per 10 milioni

Anna Marchetti, 54 anni, di Tortona, piazza Lega Lombarda, casalinga, ha denunciato ai carabinieri di aver subito un furto per 10 milioni. I ladri, durante la sua assenza, hanno scardinato la porta finestra della cucina e sono entrati nell'alloggio. Hanno portato via gioielli e oro.

VOGHERA

Due tortonesi coinvolti in

Solo escoriazioni per i tortonesi Norberto Scarpa, 23 anni, strada per Castelnuovo, ed Enzo Massavelli, di 29, via Perduca 4, che ieri notte sono rimasti coinvolti in un incidente stradale in via Kennedy a Voghera. La loro auto, una Suzuki, si è scontrata con una Clio.

ISOLA SANT'ANTONIO

Migliorano le condizioni del bambino ferito

Sta meglio Antonino Scappatura, il bimbo di 4 anni, di Isola Sant'Antonio, rimasto ferito in un incidente stradale l'altro giorno a Sale. Nell'urto era stato sbalzato dalla Regata guidata dalla madre, e aveva battuto la testa. Ora è ricoverato nel reparto pediatria dell'ospedale di Tortona: guarirà in 7 giorni. Migliorano anche le condizioni della madre, Giuseppa Cotroneo, 30 anni, ricoverata in chirurgia con 30 giorni di prognosi. Sempre in prognosi Silvia Terzoli, 20 anni, di Sale.

Concorso sui carabinieri premiati sei studenti

Sei allievi delle scuole medie «Trevigi» e «Huguess» di Casale sono stati premiati ieri per il concorso dedicato all'Arma dei carabinieri, alla terza edizione. Per la «Trevigi» si sono classificati, nell'ordine: Alessandro Truzzi (3A), Alessandro Lauteri (3C) e la 3B. Per la «Huguess»: Elisa Chiola (3D), Lia Lavagno (3C) e Luca D'Eramo (3B).

Acqui, spedita una raccomandata al proprietario dei terreni

Tocca al postino «occupare» la cascina Scuti a Valle Ferri

ACQUI. Sarà il postino a consegnare al proprietario di cascina Scuti, a Valle Ferri, il provvedimento regionale per l'occupazione dell'area su cui realizzare un impianto di compostaggio dei rifiuti. L'avvocato Traffano, legale della Comeco di Borgomanero, la ditta che intende creare l'impianto, ieri si è presentato alla cancelleria del tribunale di Acqui per rinnovare la notifica a mezzo ufficiale giudiziario del provvedimento della Regione, con validità fino al 5 giugno.

La ditta ha voluto che l'avvocato arrivasse alla cancelleria del tribunale quando questa era già chiusa. Così è rimasta solo attuabile il recapito del provvedimento a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

Giunta la notizia della prenotazione del legale novarese ad Acqui, molti abitanti di Cavatore si sono subito radunati in Valle Ferri, per rialzare «le barricate», in attesa della notifica dell'atto amministrativo.

La tensione continua a crescere nella zona. Ora si attende di conoscere dalla raccomandata la data nella quale si presenteranno i funzionari della Regione e della Comeco per la presa di possesso dell'area. Il Comitato che si oppone all'impianto di compostaggio non sta però inattivo: ha già stilato un calendario di iniziative dimostrative, da attuarsi all'arrivo dei funzionari.

Intanto la vicenda della Valle Ferri è stata portata alla ribalta nazionale da un servizio del Tg 5. Lo spunto è stato l'incatenamento, per protesta, ai cancelli di cascina Scuti del proprietario Mario Tamburini. L'uomo ha illustrato anche il caso della figlia Serena, che sta perdendo la vista a causa di una retinopatia.

Al Comune di Cavatore stanno giungendo centinaia di telegrammi da tutta Italia per esprimere solidarietà. Mentre il municipio di piccolo paese alle porte di Acqui si inasprisce le proteste nei confronti della Regione.

Così il sindaco ha polemicamente sostenuto di voler far passare il suo Comune alla Lombardia. Una scelta peraltro impossibile da un punto di vista legale: per legge, è consentita la richiesta di «annessione» ad un'altra Regione solo per quei Comuni che sono confinanti con quella Regione e previo un referendum consultivo fra la popolazione. [r. al.]

La convinse a vendergli una casa condannato il «mago di Valenza»

CASALE. Condanna a due anni di reclusione per il «mago» di Valenza, accusato di circonvenzione di incapace. La pena inflitta a Domenico Musacchia, 50 anni, prima abitante a Valenza, e trasferito a Torre Beretti, è stata condonata. La moglie del pranoterapeuta, Maria Francesca Spiga, 44 anni, è stata condannata a un anno e 4 mesi di reclusione e a 400 mila lire di multa con la condizionale. E'invece stato assolto dall'accusa di falso ideologico il notaio casalese Gabriele Guerrera, 67 anni.

La vicenda, rievocata ieri in tribunale, risale a cinque anni fa. Vittima del raggiro è Bruna Boscaro, 67 anni, di Pecetto, di Borsalino 9, attualmente ospite del pensionato comunale della località valenzana.

Prima di morire il marito, poichè la moglie soffriva di turbe psichiche che l'avevano anche costretta a ricoveri in centri specializzati, aveva affidato al sindaco di Pecetto, Vincenzo Marchelli, la gestione dei beni: una porzione di quattro quinti di proprietà su una casa e un terreno, il cui valore complessivo era stimato in 34 milioni.

La donna, intanto, era divenuta cliente del «mago» Musacchia. Spiega il pranoterapeuta: «Veniva da me e mi diceva "aiutami a stare bene" e io facevo il mio meglio». Un giorno la donna, durante una seduta nello studio di Musacchia, affidò che aveva ricevuto un'offerta per la vendita della propria porzione di proprietà. Il notaio le fece una controproposta: «Ti offro tredici milioni e ti riconosco l'usufrutto». In breve fu predisposta la cessione, che avvenne, con donazione, davanti al notaio Guerrera. Perché ci fu un regolare atto di vendita? «Per evitare grane con i detentori del restante quinto di proprietà», hanno spiegato gli avvocati difensori Bori e Accatino di Torino.

Secondo la versione del pranoterapeuta e della moglie, essi versarono un acconto di due milioni a Bruna Boscaro, poi spesero quattro milioni per sistemare la casa, quindi a loro dire, avrebbero dovuto saldare il conto con sei milioni. Ma il sindaco di Pecetto denunciò mago e moglie e nei guai finì pure il notaio Guerrera, anch'egli, inizialmente, accusato di circonvenzione d'incapace. Da questo reato fu prosciolto in istruttoria e a giudizio si è presentato solo con l'accusa di falso ideologico: ovvero non aver dato lettura per intero dell'atto di donazione alle parti interessate comparse davanti a lui. Lo stesso pubblico ministero, Giorgio Reposo, ha chiesto per il notaio l'assoluzione.

Per il pranoterapeuta e la moglie, invece, il pm aveva chiesto la condanna a un anno e 6 mesi. Delusi dal verdetto i due hanno già annunciato l'appello. [s. m.]

tutto quanto fa spettacolo
Master ... una musica un'emozione, un ricordo
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Marengo (AL) - Tel. (0131)
VENERDI' 28 MAGGIO
FESTA DELLE ROSE
MASTER 1
Ballo liscio con l'orchestra
RUSPA
MASTER 2
LIVE IS LIFE
TUTTI I VENERDI' SI BALLA CON LA MUSICA DAL VIVO
DISCO D.O.C. 80 e dintorni con
MARY and POWER
MAGGIO DISCOTECA SOLO SUCCESSI
MIX by D.J. CUCKY
DOMENICA 30
1 Ballo liscio con l'orchestra ANTELMI
MASTER 2 DISCOTECA GOLD CLASSIC and NEW-HIT
D.J. BEN 8 and CUCKY
L.J. SHOW BY SUPER FABRY - MAX POLDINO
1° GIUGNO
MUSICA PER DIVERTIRSI
TUTTI I MARTEDI' CONTINUA L'INIMITABILE...
SERATA ANNI '60
e solo
con l'insuperabile
D.J. ELVIO PIERI
MASTER la colonna sonora delle tue feste!!!
COMETA MUSIC HALL Statale - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
Anni60
TUTTI I MARTEDI' dal vivo
MARTEDI' 1°
DON MIKO
BALLO LISCIO
VENERDI' 28 MAGGIO
SERA SANDRINO
SABATO 29 MAGGIO
SERA GIORGIO e PAOLO
DOMENICA 30 MAGGIO
LELE PORRE'
ogni Sabato e Domenica DISCOTECA

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a "La Stampa" hanno diritto a [illegible] sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti [illegible] scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA [illegible] DISTRIBUITI DAL [illegible] LE [illegible]. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Reazioni alla sospensione dell'uso dei mezzi aerei per gli interventi anticrittogamici

Elicotteri a terra tra le polemiche

La delibera regionale che autorizzava i voli sarebbe stata rinviata per un'interpretazione della legge
Riunione «infuocata» dei presidenti dei Consorzi: «E' in pericolo la vendemmia per cinquemila viticoltori»

CALOSSO. Preoccupazione, rabbia e polemica, tra i cinquemila agricoltori che in Piemonte si affidano agli Eliconsorzi per i trattamenti anticrittogamici sui vigneti. E' la reazione alla notizia che la Regione ha sospeso i voli perchè la Commissione incaricata di vagliare gli atti della giunta ha bloccato la pratica «in attesa di chiarimenti».

Immediate le proteste dei responsabili degli otto Eliconsorzi, che mercoledì, dopo una giornata campale, in serata si sono riuniti a Calosso per scegliere una comune linea di azione. L'umidità di questi giorni rende necessari i primi trattamenti anti peronospora. La vicenda è piuttosto complessa: ogni anno, ai primi di marzo, i consorzi hanno fatto domanda in Regione per ottenere l'autorizzazione ad effettuare i trattamenti via aerea. La giunta ha deliberato l'autorizzazione richiesta il 10 di maggio, ma solo mercoledì mattina il provvedimento è passato al vaglio della commissione governativa.

Per abbreviare i tempi, il presidente dell'Associazione aeroagricola piemontese, Piero Lanzavecchia, mercoledì mattina è andato in Regione per ritirare la delibera personalmente. «Verso l'una - racconta - mi hanno detto che la pratica era stata bloccata e ritrasmessa alla giunta per chiarimenti. Ho cercato di capirne di più e mi è stato detto che probabilmente a far sospendere l'autorizzazione è stato un esposto, forse di qualche organizzazione ambientalista, ma nessuno ha saputo dirmi di più».

Da quel momento nelle sedi degli otto Eliconsorzi è scoppiato il «La gente ha cominciato a telefonare per perchè non si facevano i trattamenti - dice Angelo presidente del Consorzio di Calosso, che raggruppa oltre mille soci - e mentre la peronospora attacca, per colpa di non si sa cosa, mettiamo a repentaglio il raccolto».

I responsabili degli enti interessati, mercoledì sera a Calosso hanno tenuto un a «consiglio di guerra». Ne è scaturita la decisione di inviare telegrammi ai prefetti di Asti, Cuneo ed Alessandria, con la richiesta di autorizzare temporaneamente l'irrorazione aerea, fino a quando la commissione governativa non dia il benestare alla delibera. Inoltre già ieri mattina è stato chiesto alle organizzazioni professionali agricole di far pressioni sull'assessorato all'agricoltura, perchè «sblocchi l'impasse».

«Sabato l'assessore regionale Fiumara verrà a Santo Stefano Belbo - annuncia il presidente dell'Unione Agricoltori di Cuneo, Roberto Arione - e gli chiederemo di intervenire personalmente». La rabbia, nel salone dell'Eliconsorzio di Calosso era tangibile: «I trattamenti dovevano già essere fatti - spiega il presidente dei Consorzio di Barolo, Pier Ettore Camerano - a Torino non si rendono conto che è in gioco la vendemmia di migliaia di ettari di vigneto nelle più pregiate». E qualcuno va oltre: il sindaco di Mongardino, Giuseppe Perroncito, ha già inviato un telegramma al prefetto di Asti chiedendo la dichiarazione di «stato di calamità naturale».

Dalla Regione non si nasconde l'esistenza del problema: «Faremo tutto il possibile per fornire alla commissione i chiarimenti richiesti - afferma Pietro Caruso dell'Osservatorio malattie delle piante - però dalla prefettura di Torino non ci hanno ancora trasmesso la relazione cui era stato sospeso la delibera e a tutt'oggi ancora non so il motivo alla base di questa decisione».

negli ambienti della Regione, non si esclude un'altra ipotesi: potrebbe non essere stato un esposto a bloccare la pratica, ma l'applicazione letterale del regolamento sanitario regionale che prevede l'obbligo per i viticoltori di segnalare all'inizio dell'anno data ed ora in cui faranno i trattamenti sia con terra sia con elicotteri. Difficile capisca qualcosa di agricoltura che è impossibile saperlo prima commenta Caruso. Pare che questo regolamento sia stato recepito «in toto» da alcuni Comuni tra cui Acqui, Ricaldone ed Alice Bel Colle, creando altri ostacoli a una situazione di disparità con gli altri Comuni che non hanno approvato il regolamento regionale.

Enrica Cerrato

IN PIEMONTE

Sono 8 gli Eliconsorzi

In Piemonte sono otto gli Eliconsorzi per il trattamento aereo delle malattie della vite. Raggruppano poco meno di cinquemila soci nelle tre province vinicole di Asti, Alessandria e Cuneo. Con i trattamenti, irrorano una superficie di circa quattromila ettari, in zone di media e alta collina. Il Consorzio più grande, con i suoi 1.200 aderenti, è quello astigiano di Calosso. Sempre in provincia di Asti hanno sede l'ente Castagnole Monferrato, (che ha soci anche a Scurzolengo e Montemagno) quello di Mongardino-San Marzanotto-Isola e il «Valle Nizza e Belbo» di Canelli. Nell'Alessandrino c'è un Eliconsorzio a Strevi. Nella Langa cuneese sono in tre le società che operano: il Consorzio «Castiglionese» di Castiglione Tinella, quello delle «Colline di Barolo» con sede a Castiglione Falletto e l'Eliconsorzio di Serralunga d'Alba. [e. ce.]

I trattamenti antiparassitari con gli elicottori sono sospesi in tutto il Piemonte

Ecologia

Un corso per guardie

CASALE. Anche nella città monferrina sarà organizzato un corso per la formazione di nuove guardie ecologiche volontarie. Il nome di Casale è stato aggiunto dalla Provincia all'ultimo momento all'elenco delle città alessandrine in cui entro i prossimi due anni si terranno i corsi. Infatti la notizia dell'esclusione della città aveva sollevato molte proteste.

«Oggi siamo veramente in pochi per controllare un territorio molto vasto - spiega Claudio Martinotti, coordinatore del Nucleo di guardie ecologiche cittadine -. Sono in molti i casalesi che periodicamente vengono a chiedere informazione sulla formazione delle guardie. Era indispensabile un nuovo corso che da noi».

Al coordinatore fa eco Giuseppe Puccio, funzionario provinciale addetto al servizio di coordinamento con le guardie ecologiche: «Nei prossimi anni abbiamo richiesto alla regione di attivare corsi di formazione ad Alessandria, Valenza, Novi Ligure, Acqui. Poi a seguito delle richieste siamo riusciti a inserire anche Casale».

Il primo corso per la formazione di guardie ecologiche si era svolto in città due anni fa. In seguito era nato il nucleo operativo di cui fanno parte una decina di volontari che hanno compiti di tutela ambientale e possono compilare verbali nei casi di infrazioni accertate. La preparazione delle guardie è piuttosto complessa. Richiede la frequenza obbligatoria ad un corso di centocinquanta ore tenuto da esperti del settore ambientale. Al termine è anche previsto un esame di selezione. [t. f.]

Casale, insieme a quello di Acqui, dovrebbe essere accorpato ad Alessandria: la città si mobilita

Di nuovo a rischio il tribunale monferrino

Un consulente del ministero ha suggerito che venga soppresso

CASALE. Per il tribunale di Casale si torna a parlare di soppressione. L'indicazione chiara e inequivocabile compare in uno studio condotto in ambito nazionale da Gino Lusso, professore dell'Università di Torino, incaricato dal ministero di Grazia e Giustizia di compiere un'analisi dettagliata del panorama giudiziario italiano.

Del tribunale di Casale si dice: «Pur non essendo situato in un capoluogo di provincia, è dotato di un buon livello di "polarizzazione urbana", ma essendo vicino a un centro maggiore, quello di Alessandria, si rende necessaria la soppressione».

Il mantenimento dei tribunali, secondo Lusso, è giustificato

Il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga: «Ci sono pochi giudici solo perché il ministero ne ha ridotto il numero»

in primo luogo dal fatto che esso si trovi in un capoluogo di provincia. È ammessa tuttavia la sopravvivenza in altri centri «che svolgano funzioni di coordinamento territoriale, o in cui persistano difficoltà di comunicazione, o particolari concentrazioni di popolazone o di fenomeni criminosi di una certa intensità».

Ci sono poche «eccezioni» a questo criterio di salvezza è proprio rappresentato dal tribunale di Casale. I motivi? Da Casale si può comodamente raggiungere Alessandria. Inoltre l'organico dei giudici casalesi è esiguo, mentre secondo lo studio di Lusso «non è tollerabile se inferiore a [illegible] strati; dove lo sia, esso va adeguatamente [illegible]. Commenta il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga: «Per forza è esiguo, visto che ci è stato drasticamente ridotto proprio dal ministero».

Ma intanto Casale si trova di nuovo in «zona rischio». Il pericolo della soppressione, paventato già da alcuni anni, sembrato scongiurato grazie all'intervento di parlamentari della zona con interventi al ministero e al Consiglio superiore della magistratura.

In merito al nuovo rischio, è stato subito convocato un incontro, che si svolgerà al Palazzo di Giustizia lunedì pomeriggio. Vi parteciperanno, oltre al presidente del tribunale, anche una delegazione dell'ordine degli avvocati, il sindaco e due consiglieri della corte d'appello di Torino. Secondo le deduzioni del consulente del ministero, al tribunale di Alessandria, oltre a quello di Casale, dovrebbero essere accorpate le sedi di Acqui e Tortona.

Silvana [illegible]

La campagna coinvolgerà, attraverso un questionario, circa dodicimila cittadini

Casale dichiara «guerra» al fumo

Sono direttamente interessati i medici di famiglia. Saranno loro a illustrare l'iniziativa ai pazienti e poi a prendere contatto con chi vuol smettere. Lo scorso anno primo esperimento dell'Usl: risultati positivi

CASALE. La città dichiara guerra al fumo. Sta per partire un'iniziativa organizzata promossa dall'Usl e dall'ass alla tutela dell'Ambiente e collegata alla campagna «Il tuo dottore per amico» (della Cee e della Società italiana di medicina generale) e al progetto «L'Europa contro il cancro». Gli enti pubblici hanno chiesto ai medici di base di tutta la città di aderire a una campagna di sensibilizzazione verso i problemi legati all'abitudine di fumare. Non è il primo esperimento anti-fumo fatto a Casale.

All'ultima iniziativa, finora, hanno aderito una decina di dottori. Saranno gli stessi medici ad inviare a circa 12 mila casalesi, loro pazienti, un questionario di due pagine con il quale si chiedono informazioni sull'abitudine a fumare. Il questionario sarà accompagnato da una lettera di spiegazione firmata dallo stesso medico curante. I dottori ritireranno poi i questionari e prenderanno contatto in particolare con i pazienti che chiedono aiuto per poter smettere di fumare.

Spiegano gli organizzatori: «Il progetto che stiamo per varare ha obiettivo la creazione di una coscienza individuale sui danni del fumo e vuole contribuire a cercare un clima che sia favorevole per chiunque intenda interrompere la dipendenza dal tabacco».

I fumatori che riceveranno il questionario saranno invitati a rispondere a una decina di domande. Si chiederanno loro: i motivi che sono alla base della dipendenza dal tabacco; la conoscenza dei danni prodotti all'organismo; se hanno tentato metodi per smettere e con quale risultato; se sono disponibili a smettere di fumare; quale disponibilità hanno a ricevere aiuto da parte del medico di base e di altri operatori sanitari. Il questionario si chiude con la richiesta di indicare giorno e ora nei quali incontrare esperti anti-fumo.

Con chi dichiarerà di desiderare di voler uscire dalla dipendenza dal fumo il medico di famiglia avvierà un dialogo diretto. Illustrerà in particolare le metodologie più efficaci e gli strumenti di sostegno che possono consentire in breve tempo di di fumare. E a chi dichiarerà di non voler smettere, alcuni medici cercheranno di spiegare il danno prodotto dal fumo all'organismo.

Ma l'iniziativa avrà successo? Chi, all'Usl e nelle associazioni di volontariato, si occupa del problema delle tossicodipendenze e della disintossicazione da nicotina assicura che moltissimi i monferrini che desidererebbero interrompere il pericoloso «vizio». Ma tanti coloro che, pur avendo magari già tentato, non riescono nell'intento. E gli esperti sottolineano che è fondamentale creare attorno all'aspirante non-fumatore un ambiente sensibilizzato al problema.

A Casale si era già parlato mesi fa di lotta al fumo. Lo scorso anno l'Usl e un gruppo di volontari che si occupa di tossicodipendenze avevano organizzato una serie di lezioni per insegnare ai fumatori accaniti come uscire dalla dipendenza dalle sigarette. Il metodo seguito: l'incontro di più persone che aspiravano a smettere di fumare. L'iniziativa diede buoni risultati. [t. f.]

L'iniziativa monferrina vuole sensibilizzare sui danni causati dal fumo

IN BREVE

CASALE

Morì nell'incidente risarcimento 230 milioni

E' stato condannato a un anno e sei mesi Renzo Ferrari, 64 anni, di Bosco Marengo, accusato dell'omicidio colposo del tecnico casalese Pietro Cavalli, morto in un incidente stradale avvenuto nel novembre del '91, sulla strada per Alessandria, in frazione San Germano. Cavalli viaggiava a bordo di un furgoncino ed era stato investito dalla vettura condotta da Ferrari, privo di patente e assicurazione. Il giudice ha concesso, a titolo di risarcimento, 100 milioni per la figlia minore della vittima, 80 per la moglie, 35 per la madre e 15 per la sorella.

INCISA

Cade con il ciclomotore giovane ferito grave

Un giovane nicese è ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata, per le ferite riportate in un incidente ieri mattina. Corrado Testa, 30 anni, ospite della Comunità socio terapeutica dell'Usl 69, da poco trasferita a Incisa, stava viaggiando sul suo ciclomotore Piaggio. All'altezza dello stabilimento Biglia è stato sorpassato da un autocarro della ditta Elsy di Calamandrana, guidato da Alessandro Pasini, 47 anni, Alessandria. Testa ha sbandato ed è caduto, battendo violentemente il capo sull'asfalto. Soccorso dalla Croce Verde di Nizza è stato trasportato all'ospedale nicese, poi Alessandria. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri.

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO TUTELA BARBERA D'ASTI

5° ASTA
BARBERA D' ASTI
doc 1992
vigneti storici
A BENEFICIO ASSOCIAZIONI PIEMONTESE E LOMBARDA FIBROSI CISTICA

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
29 - 30 MAGGIO 1993
Organizzazione:
EKIP - PIAZZA ROMA 13 - ASTI TEL 0141 - 59.984.4 -53.17.56

In un convegno de La Stampa analizzata la situazione di difficoltà in cui versa il settore laniero

Cooperazione per rilanciare il tessile

Biella, i privati puntano all'unione commerciale

BIELLA. Cooperazione. La parola d'ordine tra gli industriali biellesi [illegible] abbattere i [illegible] di produzione, mantenere prezzi competitivi e non perdere terreno sui mercati è diventata questa, cooperazione.

Come viene applicata la formula di collaborazione l'ha spiegato, al convegno sulla crisi dell'industria tessile promosso da La Stampa, il presidente di Città Studi, Giovanni Gremmo, che è anche amministratore delegato di uno dei maggiori lanifici del Biellese: «Con la crisi e la riduzione degli ordini ci siamo trovati tutti con i reparti sottoutilizzati. Così per saturare le lavorazioni e ammortizzare correttamente i costi degli impianti abbiamo unito i reparti di fabbriche diverse. Noi, ad esempio, l'abbiamo fatto per tintoria e finissaggio con ottimi risultati. Forse in un futuro non lontano si potrà arrivare anche ad un'unione commerciale».

L'industria manufatturiera biellese è composta da circa [illegible] unità produttive con 43 mila addetti ed è largamene caratterizzata dal settore tessile a prevalente indirizzo laniero: 3 mila aziende con [illegible] mila addetti e un fatturato che si aggira sui 6 mila miliardi all'anno.

Mentre la forza lavoro rappresenta circa il 6 per cento [illegible] 710 mila lavoratori [illegible] Piemonte, il confronto tra le popolazioni residenti è più marcato: 191 mila abitanti nel Biellese censiti nel '91 contro i 4 milioni e [illegible] cittadini del Piemonte, cioè poco più del 4 per cento. La forza [illegible] comprensorio laniero è un'altra: le persone attive. Nella nuova provincia di Biella la[illegible] il 45,2 per cento [illegible] residenti (il tasso nazionale è del 39,8 per cento).

Al convegno promosso da «La Stampa» a Biella, l'industriale Giovanni Gremmo ha avanzato proposte di cooperazione

Elevatissima poi l'occupazione femminile: 34 donne su cento hanno un lavoro contro il 22 per cento in campo nazionale). In totale il numero degli occupati nel settore industriale, ogni 1000 abitanti, è pari a 235. Ed è questo il parametro fondamentale che fa di Biella la prima provincia industriale d'Italia.

Accanto all'industria tessile si è sviluppato il comparto meccanotessile: 2500 occupati, 450 miliardi di fatturato di cui il [illegible] per cento all'export (30 per cento il tessile). [illegible] in realtà la quota di stoffe e filati biellesi che finiscono all'estero è abbastanza vicina alle percentuali del meccanotessile. Al 30 per cento di tessuti prodotti direttamente per i mercati stranieri [illegible] aggiunti i metri di stoffe pregiate che trasformati in abiti di s[illegible] finiscono nei negozi di tutto il mondo.

[m. al.]

	BIELLESE	PIEMONTE	ITALIA	% BIELLESE /PIEMONTE	% BIELLESE /ITALIA
FATTURATO (*) (a)					
tessile	6000	—	67500	—	[illegible]
meccano-tessile	450	—	4474	—	10.05
SCAMBI CON L'ESTERO (*) (b)					
import	984	20592	180064	4.78	0.55
export	1235	24764	167189	4.99	0.74
saldo	+251	+4172	-12875		
EXPORT TESSILE (%) (b)					
Germania	28.5	—	26.1		
Giappone	14.8	—	4.9		
Francia	12.2	—	16.4		
Gran Bretagna	8.1	—	7.9		
USA	7.2	—	[illegible]		
Svizzera	4.9	—	4.8		
Belgio	3.7	—	4.4		
URSS	3.3	—	0.5		
Altri Paesi	17.6	—	26.8		
TOTALE	100	—	100		
INDUSTRIA LANIERA (a)					
- P[illegible]ale produttivo					
pettinatrici laniere	[illegible]	—	716	—	69.1
fusi di pettinato	968000	—	[illegible]	—	44.6
fusi di cardato	109500	—	983000	—	19.4
turbine open-end	16172	—	23000	—	70.3
telai	[illegible]	—	22000	—	22.0

(*) Miliardi di lire. - a) 1989. - b) 1988.

Innovazioni tecnologiche

Gli industriali chiedono aiuto ai manager della «Città studi»

BIELLA. Sono tutti d'accordo: il distretto tessile laniero è il primo per importanza [illegible] solo in Piemonte, ma anche [illegible] Italia. Ma è difficile quantificare il peso del «sistema Biella» nell'economia regionale. «Non [illegible] mai stati fatti raffronti tra aree omogenee - dice il responsabile del Centro studi dell'Unione industriale Arnaldo Cartotto -, ma analizzando i rapporti annuali della Camera di Commercio sull'economia piemontese si scopre facilmente che, dopo il polo [illegible] Torino, le [illegible] più importanti, sono quelle di Novara e Alessandria. Rilevante è anche l'insediamento cotoniero di Chieri. Nel Biellese sono con[illegible] oltre un decimo [illegible] 70 mila unità produttive del Piemonte. E con 3 mila aziende, 35 mila addetti nel [illegible] tessile, 6 mila miliardi [illegible] cui il [illegible] per cento export, l'area [illegible] il distretto industriale laniero più importante non solo [illegible] Piemonte ma anche d'Italia».

Non comprensorio, ma distretto, cioè un'unità territoriale che [illegible] oltre i confini [illegible] provincia di Biella e [illegible] aggre[illegible]le [illegible] tessili della vicina Valsesia (Varallo, Quarona) e del Novarese (Grignasco). Può sembrare un paradosso, ma [illegible] gli industriali premevano per ottenere la sospirata autonomia da Vercelli, dall'altra lavoravano per far nascere quest'area di aggregazione sovraprovinciale, che è appunto il distretto. Su un fronte hanno già ottenuto la Camera [illegible] Commercio di Biella (primo presidente Giulio Barberis Canonico, [illegible] presidente dell'Uib) e dall'altra hanno ottenuto il varo della legge [illegible] distretti industriali, introducendo per la prima volta precisi parametri per la definizione di questi poli.

E proprio per [illegible] di più in Piemonte, in Italia in Europa e nel mondo, ma anche per uscire da uno dei più lunghi periodi di crisi, il sistema Biella chiede [illegible] un'adeguata politica basata sui distretti industriali. E' questo il messaggio emerso dal convegno sui problemi del comprensorio tessile organizzato da «La Stampa» all'Unione industriale.

Spiega Enrico Botto Poala, presidente dell'Uib: «Il nostro primo impatto con l'Europa [illegible] Dodici non è stato felice. La Cee aveva stanziato [illegible] finanziamenti per le aree tessili in declino, il famoso piano Retex. Ma i dati non aggiornati in possesso di Bruxelles non comprendevano l'a[illegible] biellese. E gli stanziamenti sono andati a tutti meno che alle nostre fabbriche: forse più tardi [illegible] altre, ma erano state comunque raggiunte dai contraccolpi della crisi mondiale. E allora abbiamo capito che se volevamo accedere ai contributi europei dovevamo riuscire a riunire i poli industriali per aree omogenee, secondo determinati parametri, validi per tutti».

Spingendo sulla Confindustria e premendo sul governo, alla fine i distretti industriali sono stati varati. «Ma il più difficile viene ora - aggiunge Enrico Botto Poala -. Si tratta infatti di riempire queste aree omogenee con iniziative, aiuti, finanziamenti, in due parole, una politica industriale che favorisca la ripresa della nostra economia». E l'Uib lancia un chiaro messaggio a governo e Regione.

Gli imprenditori però [illegible] pronti a fare la loro parte. Tecnologia, cultura, qualità, innovazione [illegible] gli ingredienti della formula per restare competitivi. Per questo rilanciano al tavolo della sperimentazione [illegible] della scuola, potenziando le strutture di Città studi, il complesso che è la cassaforte del bagaglio culturale e tecnologico dell'industria laniera dove vengono forgiati gli specialisti e i quadri dirigenti.

Maurizio Alfisi

Interessi zero. Vantaggi in rialzo.

Finanziamenti* agevolati sui modelli Volkswagen e Audi.

Fino al 15 giugno tutti i modelli Volkswagen e Audi hanno un optional in più: un finanziamento agevolato Fingerma a tasso zero o con interessi particolarmente convenienti oppure con formule personalizzate. Venite a chiedere tutte le informazioni, è nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen o una Audi è già un investimento conveniente. Da oggi fino al 15 giugno 1993 conviene di più.

FINGERMA

MODELLO	POLO	GOLF E VENTO	ALTRI MODELLI
Importo da finanziare	L. 7.000.000	L. 12.000.000	L. 15.000.000
Importo rata x n. 12	L. 583.333	L. 1.000.000	L. 1.250.000
TAN Tasso Annuo Nominale	0,00%	0,00%	0,00%
Spese istruzione pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo [illegible]	4,10%	2,36%	1,88%
Importo rata x n. 30	L. [illegible]	L. 453.737	L. 567.171
TAN Tasso Annuo Nominale	10,00%	10,00%	[illegible]
Spese istruzione pratica	L. 150.000	L. 150.000	L. 150.000
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	12,43%	11,61%	11,38%

Esempio ai fini della legge 142/92

VI ASPETTANO I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 78.16.33

Autobocca
Concessionaria per ***Novi L. - Tortona - Ovada***
V.le Regione Piemonte 15
NOVI LIGURE
Tel. (0143) 79.213

Negro
Concessionario per
Alessandria e Valenza
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 34.70.77/8/9

autoservice GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. (0144) 32.37.35

* Salvo approvazione FINGERMA. Tale offerta non è cumulabile con altre azioni in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Arrivano nelle sale piemontesi e valdostane i film del Festival del Cinema

Ecco dove potremo vedere le pellicole di Cannes

DA Cannes al cinema. I film presentati nei giorni scorsi al festival transalpino approdano nelle sale piemontesi.

La Palma d'Oro «Lezioni di piano» della neozelandese Jane Campion, autrice di talento in evidenza con «Sweetie» e «Un angelo alla mia tavola», ha ottenuto sulla Croisette unanimi consensi da parte della critica e del pubblico. Si narra di una giovane pianista inglese, muta in seguito a un trauma infantile e sposa per procura, che sbarca su una spiaggia remota e selvaggia della Nuova Zelanda del XIX secolo con la figlioletta e l'inseparabile pianoforte; il marito rifiuta di trascinare il pesante strumento fino a casa attraverso la giungla e lo vende a un rude colono che s'innamora di lei. Da segnalare la colonna sonora di Michael Nyman, autore preferito da Greenaway, con un suggestivo repertorio di antiche canzoni popolari scozzesi. La star è Holly Hunter, la giornalista di «Dentro la notizia» vincitrice del premio quale miglior attrice. La affiancano Harvey Keitel, il poliziotto di «Thelma & Luoise» e «Gli occhi del testimone», e Sam Neill, l'attore australiano di «Ore 10: calma piatta». Il film è in prima visione alla Sala Pastrone di Asti, Comunale di Alessandria, Faraggiana di Novara, Massimo di Torino.

L'altro trionfatore, «Addio mia concubina» di Chen Kaige, uscirà a settembre.

I cinque film italiani presenti al festival non potranno che beneficiare del gran parlare che si è fatto sulla loro partecipazione. «La scorta» di Ricky Tognazzi, ad esempio, si preannuncia come uno dei maggiori successi nostrani stagionali: già superati i cinque miliardi d'incasso. Piace al pubblico, infatti, la vicenda di Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Tony Sperandeo agenti chiamati a proteggere il giudice di Trapani impersonato da Carlo Cecchi. Locali: Araldo di Novara, Aurora di Nizza, Oratorio di Varallo, Politeama di Ivrea, Ariston di Ormea, Oratorio di Busca, Iris di Dronero.

Meno fortunato ai botteghini «Fiorile», l'ultimo lavoro dei fratelli Taviani incentrato sulle vicissitudini della famiglia toscana dei Benedetti dal passaggio dell'esercito di Napoleone ai giorni nostri. Apprezzato dalla critica, si avvale dell'eccellente interpretazione di Galatea Ranzi, attrice di teatro per la prima volta sullo schermo, e Claudio Bigagli, bravo anche nel medio «Tutti gli uomini di Sara» attualmente in circolazione. Proiezioni al Nazionale di Torino e al Principe di Vercelli. La prossima settimana il film uscirà ad Asti e Novara.

«Della medievale m'in-

Sopra una scena del film «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas; a fianco «Lezioni di piano»

teressava soprattutto evidenziare l'aspetto liturgico e rituale presente nella vita quotidiana sia dei potenti che degli umili. La fede allora era una necessità: avrebbero potuto condurre quella vita grama senza la speranza dell'aldilà?» ha dichiarato Pupi Avati alla presentazione di «Magnificat», l'opera intimista dell'autore bolognese in concorso a Cannes. Accolta con favore da pubblico e stampa, l'opera viene proposta al Cinecittà di Chivasso, Aurora di Savigliano, Charlie Chaplin di Torino.

Oggi, intanto, comincia la programmazione di un altro film in concorso: «Lo sbirro, il boss e la bionda» di John McNaughton. Il titolo della commedia sceneggiata da Richard Price («Il colore dei soldi», «Seduzione pericolosa») si riferisce, nell'ordine, a un poliziotto frustrato (Robert De Niro), al gangster (Bill Murray) a cui ha salvato la vita e a una ragazza (Uma Thurman) offerta per una settimana ricompensa del bel gesto. Locali: Splendor di Asti, Mazzini di Biella, Moderno di Casale, Vip di Novara, Italia di Vercelli, Giacosa di Aosta, Sabrina di Bardonecchia e Doria di Torino.

Attesa anche per «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher («Linea mortale», «Scelta d'amore») con Michael Douglas impiegato del ministero della che, licenziato, rimane intrappolato in un ingorgo, perde la ragione e diventa una sorta di giustiziere. Le accuse di razzismo e eccessiva violenza non hanno influito sull'incasso, sinora superiore ai milioni di dollari, rimediato Oltreoceano. Le «imprese» di Douglas sono in cartellone al Lux di Asti, Corso di Alessandria, Eldorado di Novara, Odeon di Biella, Nuovo di Borgomanero, Impero di Bra, Fiamma di Cuneo, Viotti di Vercelli, Sociale di Pallanza, Lux di Torino.

Sempre da Cannes arrivano il drammatico «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi (Splendor di San Damiano, Cristallo di Acqui) e «Madadayo» del maestro giapponese Akira Kurosawa (Romano di Torino, Ariston di Intra). Uscita solo torinese (Lilliput) per «Abissinia» di Francesco Martinotti.

Ovunque, biglietti a 8 mila lire per la «Festa del Cinema».

Daniele Cavalla

Apre Il Globo e si approderà alla seratissima al Crazy

Top Dance, prime feste in attesa dell'8 giugno

SUPERFESTE dedicate a top dance, il referendum de La Stampa che ha incoronato le regine della notte di Piemonte e Valle d'Aosta. Discoteche e dj «top» stanno organizzando celebrazioni con l'obiettivo, ancora una volta, di stupire il popolo della notte. La megafesta, con la consegna dei premi La Stampa, avverrà l'8 giugno el Crazy Boy di Centallo, numero assoluto nelle preferenze. Alla discoteca stanno lavorando per rendere quella serata storica.

Il calendario dei festeggiamenti, comunque, sarà aperto già il 2 giugno da Il Globo di Borgovercelli con una di grande divertimento in cui saranno anche consegnati in beneficenza quattro assegni (totale 7 milioni e 205 mila 500 lire) enti della zona: Lega contro i tumori, Unione ciechi, Anffas, Club degli amici. Il Globo, per ogni tagliando consegnato in discoteca, aveva stanziato lire da devolvere.

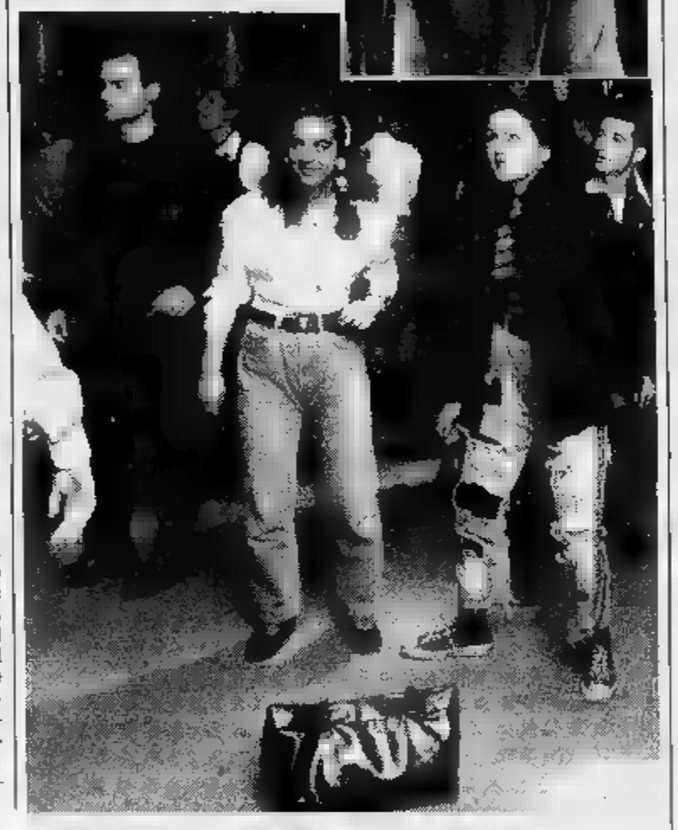
Secondo appuntamento, il 4 giugno, al Trocadero di Domodossola. «Aspettiamo un grande pubblico per quella sera - dice Vittorio Rabaglia, il titolare - perchè vogliamo ringraziare a modo nostro tutti che ci hanno votato. E sono tanti. Ci hanno permesso di arrivare primi nella nuova provincia del Novarese».

Dopo la grande festa del Crazy Boy il popolo della notte potrà continuare il tour di «top dance» facendo tappa all'Igloo di Varallo Sesia. Marco Fava, dj ultravotato, e lo staff del locale preparando sorprese: ospiti della serata saranno i Bliss Team, uno scatenato gruppo dance adatto per chi ha voglia restare sveglio. In più sono in programma esibizioni «clienti particolari» del locale. Insomma l'animazione non mancherà di certo. Alla serata sono invitate anche le «reginette» Vercellese: Il Globo e Papeete.

Nel calendario si inserisce poi il Mirage di Arona, primo della provincia di Novara e secondo assoluto in Piemonte e Valle d'Aosta. La data è fissata per il 10 settembre, in occasione del ventennale della discoteca del Lago Maggiore. «Vogliamo fare una festa all'americana, una cosa alla grande - dice Renata Vedovato, la titolare -. Stiamo cercando la madrina adatta».

Discoteche e disc-jockey organizzando feste per stupire più il «popolo della notte»

Molte sorprese nei locali per ringraziare tutti coloro che hanno votato



IN SETTIMANA

OVADA

Classica

All'Oratorio di San Giovanni Battista di Ovada si conclude domani la «Stagione musicale 1993» organizzata dalla Sezione Alto Monferrato del Camt. Anche quest'anno il concerto conclusivo è riservato a un complesso straniero: l'Orchestra da camera «M. Jora» di Bacau (Romania) diretta da Antonello Gotta. A completare la serata, l'esibizione al pianoforte del musicista ovadese Maurizio Barboro. Il concerto sarà aperto da «Sette danze popolari» del musicista ungherese Béla Bartok e proseguirà con il Concerto n. 1 in Do minore, op. 35, per pianoforte, tromba e archi di Shostakovich.

La parte conclusiva sarà dedicata a Ciaikovski, di cui ricorre il centenario della morte. In questi ultimi tempi è rimasta a lungo in Italia per concerti o corsi di perfezionamento. Il direttore, Antonello Gotta, ha compiuto gli studi di pianoforte, composizione, corale e direzione di coro al Conservatorio di Torino. Nel 1984 ha vinto il Concorso Pianistico Internazionale «Schumann». [r. b.]

VERCELLI

Cantando al Civico

Domani sera alle 21,15 al teatro Civico di Vercelli il presentatore di Rete 4 Giorgio Mastrota condurrà lo show intitolato «Cantando per noi». Si svolgerà una gara di karaoke tra coloro che hanno superato le selezioni. Tra gli ospiti dello spettacolo, il balletto Wax, con le coreografie di Rachele Forlani e Gabriele Pacella, i ballerini Paolo Bernasconi e Cinzia Soldi e il gruppo Palextra di Lissone. [g. b.]

Lino Patruno suona a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

Tre giorni di satira

Da oggi il centro congressi di Saint-Vincent ospita il «Festival della satira teatrale e televisiva». Il pomeriggio di domani è dedicato alle proiezioni-video. In programma «Bambini?» di Filippo Porcelli e una sorpresa per il festival realizzata dalla Gialappa's band. Nel pomeriggio, «Mussolini» di Marco Prosperi, portato in scena dal Centro di produzione teatrale politecnico. In serata «Quelli del Derby» con Walter Valdi, Lino Patruno, Nanni Svampa, Felice Andreasi, Roberto Brivio, Franco Visentin, Gianni Cajafa e Giovanna. [ss. b.]cw0

CASALBELTRAME

C'è «La rana d'oro»

Prosegue a Casalbeltrame, in provincia di Novara, «La rana d'oro», premio nazionale di arte e spettacolo, giunto alla quindi edizione. Domani alle 21 nel palazzetto dello sport verrà rappresentata la prima nazionale di «Vita di Mercurio», pièce teatrale rappresentata dal Teatro Dell'Argine, per la regia di Annalisa Santambrogio. Viene proposta domani nella trasposizione teatrale di Debora Ferrari, musiche di Sebastiano Cognolato. Domenica alle 16, sempre nel palazzetto dello sport, galà di premiazione, condotto da Maria Giovanna Elmi. I vincitori della «rana d'oro» quest'anno Ruggero Savinio, pittore e nipote di Giorgio de Chirico, all'editore milanese Vanni Scheiwiller, al ministro delle Poste Maurizio Pagani e all'attrice Giuliana De Sio. [c. m.]

SALUZZO

Tiziana e il jazz

«Da Duke Ellington ad Ornette Coleman... quel caro, amato jazz», è il titolo del recital della vocalist Tiziana Ghiglioni che si terrà mercoledì 2 giugno, alle 21,15, al Politeama civico di Saluzzo. L'artista, considerata tra le migliori interpreti italiane del genere, sarà accompagnata da Umberto Petrin al pianoforte e da Felice Reggio alla tromba.

La serata è organizzata dall'associazione «Amici del teatro e della musica "Magda Olivero"». L'ingresso è libero. [v. p.]

ASTI

Progetto Festival Card

Sarà presentato oggi alle 11,30 al ristorante «Barolo & Co» di Asti (C. Battisti 14) il progetto «Festival card». Saranno illustrate le caratteristiche della «Festival card», proposta da Epat, Agis e Regione. L'iniziativa intende promuovere l'abbinamento tra i più importanti festival piemontesi dell'estate e le migliori proposte dell'enogastronomia piemontese. [c. f. c.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

GLOBO

BORGOVERCELLI

Nella sala del liscio si balla con

0161 - 213578

VENERDI' 28 — Gli

SABATO 29 — Alex Cabrio

30 — Giliana Giglian

Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA

Ogni mercoledì dalle 23.15 alle 23.30 "Scuola di ballo liscio"

AVIS

ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

ORGANIZZAZIONE SERVIZI

personale 25/45enne per lavoro di controllo autostradali

Casale Monferrato - Alessandria - Ovada - Arenzano

e - nato e residente in detta località.

Scrivere referenziando urgentemente

Casella post. -

SALSOMAGGIORE T. (PR)

Oppure telefonare ore ufficio 9- - 15-18 n. 0524/572127

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Esito di art. Legge n. 55/90

Si rende noto che in data 26.03.1993 sono state esperite numero 18 gare singole relative ai lavori risagomatura, pavimentazione bituminosa manutenzione straordinaria delle Strade Provinciali ai sensi dall'art. 1) lettera a) Legge 2.02.1973 n. 14.

Imprese invitate: numero 52

Progetto n. 1: Impresa aggiudicataria: **Co.Mi.** s.r.l. con sede in Casale M.to, via Gonzaga, 1 - con il ribasso del 45,50%.

Progetto n. 2: Impresa aggiudicataria: sede in Casale M.to, via Gonzaga, 1 - con il ribasso del 45,50%.

Progetto n. 3: Impresa aggiudicataria: **Portalupi Carlo** S.p.A. con sede in Ticineto, Regione Primavera, 6 - il ribasso 42,98%.

Progetto n. Impresa aggiudicataria: **Michele** con sede in Casale M.to, via Gonzaga, 1 - con il ribasso 41,30%.

Progetto n. 5: Impresa aggiudicataria: **Portalupi Carlo** S.p.A. con Ticineto, Regione Primavera, 6 - con il ribasso del 42,45%.

Progetto n. 6: Impresa aggiudicataria: **C.P.S.** S.p.A. con sede in Tortona, p.zza Benedetto Croce, 6 - il ribasso del 42,24%.

Progetto n. 7: Impresa aggiudicataria: **C.P.S.** S.p.A. con sede in Tortona, p.zza Benedetto Croce, 6 - con il ribasso del 42,24%.

Progetto n. 8: Impresa aggiudicataria: **Rossignoli Luigi** con sede in Frassinello M.to, via Monte Grappa, 3 - con il ribasso del 21,90%.

Progetto n. 9: Impresa aggiudicataria: **C.P.S.** S.p.A. con sede in Tortona, p.zza Benedetto Croce, 6 - con il ribasso del 42,24%.

Progetto n. 10: Impresa aggiudicataria: **Ilinera Co.Ge.** S.p.A. con sede in Tortona, Regione Ratto - con il ribasso del 33,00%.

Progetto n. 11: Impresa aggiudicataria: **Lerta Oreste** sede in Fabbrica C.ne, via Roma, 1 - con il ribasso del 27,60%.

Progetto n. 12: Impresa aggiudicataria: **C.E.S.I.A.F.** s.a.s. di Lerta O. e C. con sede in Tortona, Località Rondò - con il ribasso del 31,80%.

n. 13: Impresa aggiudicataria: **era Co.Ge.** S.p.A. con sede in Tortona, Regione Ratto - con il ribasso del 33,00%.

Pro 4: Impresa aggiudicataria: **D'Orba** s.n.c. con sede in Silvano d'Orba, via Matteotti, 10 - con il ribasso del 36,00%.

Progetto n. 15: Impresa aggiudicataria: **D'Orba** s.n.c. sede in Silvano d'Orba, via Matteotti, 10 - con il ribasso del 36,00%.

Progetto n. 16: Impresa aggiudicataria: **Helios Costruzioni** s.r.l. sede in Rosolini (SR), via Granati Nuovi, 1 - con il ribasso del 23,20%.

Progetto n. 17: Impresa aggiudicataria: **Helios Costruzioni** s.r.l. con sede in Rosolini (SR), via Granati Nuovi, 1 - con il ribasso del 13,45%.

Progetto n. 18: Impresa aggiudicataria: **Azzaretti Stefano** con sede in Novi L.re, strada Serravalle, 120 - con il ribasso 21,90%.

Gli elenchi delle Imprese invitate e delle concorrenti figurano nell'avviso pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia e trasmesso il 18.05.1993 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE — **dr. Lucio Bassi**

IL VICE PRESIDENTE — **dr. ing. Attilio Castellani**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Persiana Jones e le Tapparelle maledette oggi all'Omnia

Una follia Anni 60

Rifiutano l'etichetta di «gruppo demenziale» e trionfano nei concerti, coinvolgendo il pubblico con irresistibili parodie

Misteriosi e divertentissimi: Persiana Jones e le sue «tapparelle» all'Omnia

GAMINELLA. «Non un gruppo di rock demenziale»: Persiana Jones e le sue «tapparelle maledette» lo stampano a caratteri cubitali sulle schede di presentazione, dove peraltro emerge una certa reticenza sull'identità dei componenti del gruppo di Rivarolo Canavese.

Il misterioso «Persiana Jones» suonerà stasera all'Omnia di Gaminella davanti a una platea più raccolta rispetto a quella di quindicimile spettatori che lo ha applaudito un anno fa al concerto dello stadio Olimpico.

Davanti a poche centinaia come a tante migliaia di persone il gruppo cambia comunque la sua impronta, sempre com'è a trasformare la serata in una grande festa, in un vero e proprio rito di entusiasmo e scatenamento generale.

Hanno raggiunto una buona fama con rivisitazioni personalissime di brani degli Anni 60: «Tremarella» di Edoardo Vianello (tirato a oltre tremila copie) e «Datemi un martello» di Rita Pavone.

La loro forza è il loro successo consistono però nella totale disponibilità a proporsi in pubblico con esibizioni «live». Discoteche, birrerie, centri sociali, piazze di paese: sono centinaia i luoghi che hanno ospitato le performance dell'originale gruppo piemontese, che dai tempi del primo mini lp, «Impazzire», ha acquisito una buona reputazione anche presso la critica più esigente.

Dopo la partecipazione ad alcune compilation, battezzate come loro in modo alquanto strampalato («Sotterranei italiani», «Skandalo al sole»), le «Tapparelle» e il loro leader hanno pubblicato un mini cd che risente di influenze latino-americane.

Il titolo «Che passa», evidente trasposizione dello spagnolo «Qué pasa?» (Che succede?), conferma lo spirito burlone del clan, alle soglie della sua prime tournée europea.

Come al solito anche stasera inviteranno il pubblico della Val Cerrina a saltellare, cantare, «far casino»: c'è da pensare che saranno ascoltati: restare impassibili davanti a loro apparirebbe quasi un sacrilegio.

Brunello Vescovi

C'E' DA BALLARE

BEFORE

Il sexy-illusionismo di Cindy

Stasera al Before di Novi si esibisce Cindy, «illusionista sexy». Domani i dj milanesi Claudio Coccoluto ed Enzo Lomazzo propongono una serata underground: si ballerà fino alle 7 del mattino. Domenica revival.

FELLINI

Le selezioni per Miss Italia

Selezione piemontese di Miss Italia, stasera, al Fellini di Tortona. La festa di domani è firmata «Chesterfield»: in palio giubbotti, orologi e magliette.

MAYERLING

Si vince alla ruota della fortuna

Domani al Mayerling di Castellar Guidobono s'inaugura una nuova pista, Paola Barale regalerà premi e la ruota della fortuna, ci saranno nuovi giochi e una grande grigliata.

PROXIMA

Chitarra-premio per due band

Saranno premiati stasera al Proxima di Gavi i due gruppi vincitori della «battaglia delle band»: Havana ed Aeterna. Domani da Dee Jay arriva il frizzante Paoletta.

FONTANILE

L'underground diventa «cattivo»

Aki Reggiani presenta le ultime hit al Fontanile di Redavalle, mentre Miky punta sul revival. Al sabato Lello Randa chiude con l'underground «cattivo».

HARMONIA

I Rossovivo suonano «dal vivo»

Stasera all'Harmonia di Tortona è al mixer Giorgio Maté: sabato suonano i Rossovivo.

CITY CLUB

Addio alla primavera ballando

Al City Club di Basaluzzo si saluta l'arrivo dell'estate con il «Party of spring» di domani.

FORESTA

Telefonate «a luci rosse»

E' il telefono sexy la novità della Foresta di Pozzolgroppo: in cambio di una consumazione al bar si riceverà una scheda per un dialogo dai toni «osé» con una conturbante fanciulla.

CHALET

Quando il deejay è scatenato

Oggi e domani si balla allo Chalet di Tortona lo scatenato dj Malvos e la sua verve. Intanto ci si prepara per il party degli sportivi di martedì 8 giugno.

I saggi del Nuovo Palcoscenico

Allievi attori al Municipale

CASALE. Tredici aspiranti attori esordiranno stasera davanti al pubblico casalese.

Sul palco del Teatro Municipale proporranno dalle 21 il saggio di fine scolastico gli studenti del recitazione organizzato dall'associazione teatrale Nuovo palcoscenico, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune.

Sei gli attori che hanno concluso il primo anno di corso. Sono Michela Bartolini, Fabrizio Brussolo, Andreina Caobianco, Elena Faè, Tiziana Farello, Massimo Romano.

Sette invece gli aspiranti attori che hanno concluso il ciclo completo di arte teatrale, seguendo le lezioni del secondo anno: Daniela Desana, Elena Doria, Anna Lorenzon, Alberto Raiteri, Rosetta Romanucci, Gianmaria Sabatini, Gianmario Valterza.

Il corso di arte teatrale viene proposto annualmente da Nuovo palcoscenico. Si articola in due cicli di lezioni. Durante il primo anno vengono proposte le discipline di base dell'arte teatrale: impostazione della voce, improvvisazione, lettura. Recitazione e dizione sono invece le discipline fondamentali del secondo ciclo di lezioni.

Spiega Giuseppe Costantino, insegnante ai corsi e regista della maggior parte degli spettacoli della compagnia: «Si tratta di un complessivamente piuttosto impegnativo. Infatti non tutti gli allievi che si poi il ciclo; diversi lasciano prima del fine dell'anno. I tredici attori che esordiranno sono quelli che hanno avuto maggiore costanza e capacità».

Il propone di far approfondire la conoscenza del teatro, oppure di avviare all'apprendimento dell'arte teatrale chi intende poi frequentare corso di recitazione più alto livello.

Gli allievi del primo anno presenteranno al Municipale la lettura brani poetici tratti dalla tradizione letteraria italiana. In programma liriche di Dante, Petrarca, Cavalcanti, Manzoni, Guinizelli, Leopardi, Palazzeschi e Montale. Quindi saranno interpretati alcuni scritti poetici di Eugene Ionesco.

Diversa e più impegnativa la proposta degli allievi del secondo che seguiti da Chiara Angelini, altra insegnante e attrice del Nuovo palcoscenico.

Gli allievi metteranno in scena un loro allestimento di due atti unici della tradizione europea classica. Si tratta di «Le preziose ridicole» di Molière e della «Cavalleria rusticana» di Giovanni Verga.

Il biglietto è a posto unico e costa 10 mila lire. Ingressi ridotti a seimila lire. Sono ancora a disposizione alcuni posti.

GIORNO E NOTTE

MUSICA DAL VIVO

Jazz e rock sono «nostrani»

Il Carlo Atti Quartet al Maltese di Cassinasco. Carlo Atti, sax tenore, è accompagnato da Riccardo Ruggieri, piano, Alessandro Maiorino, contrabbasso e da Maurizio Cucchini, batteria. A Mandrogne la Festa della birra organizzata dai giovani del pds ha inizio con concerto rock de Les Femmes Flambées.

Ultimo appuntamento a Valenza

Una serata con tante sorprese, dalle 21,30 al dancing Valentia, conclude le manifestazioni di «AprilEstate», la rassegna spettacoli dai gruppi giovanili valenzani. Ci sarà un'esibizione comune dei gruppi Adoma, Ezio Trapezio e i suoi rombi, Cupidi paralleli, Road Runners e del Circolo Amici della musica.

EDITORIA

Una giovane autrice si presenta

Presentazione libraria stasera all'Auditorium S. Chiara di via Facino Cane, a Casale. Dalle 21 la scrittrice astigiana Maura Maffei presenterà «Il traditore», romanzo edito da Marna.

Ombretta Zaglio, del «Rimbalzo»

CABARET

La conferenza è spettacolo

Alle 21,30, il Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, sarà proposto lo spettacolo «Caro amico ti scrivo», con Ombretta Zaglio. Partendo dalle classiche «direttore», la conferenza-spettacolo propone agli spettatori come si scrive una lettera.

PIANO BAR

Tra melodie e karaoke originale

Tre giorni in musica all'Antico caffè Verdi di Valenza con il piano bar dei Conti Borthera, tastiere, voce e chitarre. Successi italiani vecchi e nuovi vengono proposti insieme a standard internazionali. Si canta il karaoke originale Pioneer al Nuovo Notturno club di Alessandria. Due possibilità a Novi: piano bar con Alfio e Giancarla al Mixer, karaoke, con e gelati al Marenco bar dove, prenotazione, si può anche cenare.

IN MOSTRA

Cimeli d'un esploratore casalese

Nel salone di palazzo Langosco, in via Cavour, è aperta la mostra «Carlo Vidua a Casale», che propone documenti inediti e oggetti ppartenuti a Vidua, esploratore casalese di fine ottocento. Il patrimonio sarà poi inserito nel Museo. Le mostra è aperta fino al 27/6 ingresso libero da giovedì a domenica (14,30-18,30).

STASERA AL CINEMA

Proposta
di A. Lyne, con R. Redford, M. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.
(0131) 252.644
Or.: 20/22,30
Lire 8000 posto unico

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,15
posto unico
Luna fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Tel. 234.240
Or.: 20/22,20
Lire 9000 posto unico
Lezioni di piano
Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zel. '92) — un'inglese approda in N. con la figlia illegittima e il pianoforte. Lo strumento sarà la chiave di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' Dramm.

Corso
Tel.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher, con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. N.V. 1h 53' Dramm.

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/18
20,30/22,30
Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,15
Lire 6000 posto unico
Runner
di A. Scott, con H. , R. Hauer, Y. Young (Usa '92) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione regista. N. V. 1h 57'

Ariston
Tel. (0144)
Or.: 20/22
Lire 8000/7000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — vera di un incidente sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Tel. (0144) 322.400
Or.: 20/22
8000/7000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. Drammatico

Moderno
Tel. (0142) 452.818
Ore 20/22,20
Lire 8000 posto unico
sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia l'amante e i guai N. V. 1h 40'

Vittoria
Tel. 452.291.
Or.: 20/22,20
Lire 8000 posto unico
In mezzo scorre il fiume
Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50'

Poli
Tel. 452.061
Or.: 20/22,20
Lire 8000 posto unico
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a cifra da capogiro N.V. 1h 50'

Moderno
Tel. (0143)
Or.: 20,10/22,20
Lire 9000/6000
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Comunale ex Lux
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Sociale
. 861.326
.: 20/22
Lire 9000 posto unico
La scorta
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente stressato tenta di cio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45'

(0383)
Ore 2
posto unico
instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Uno psichiatra indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara** Or.: 15,50; 17,25.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
v. Chiesa della Salute 77. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Incantevole aprile**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con l'no**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Daimazzo 24. **Fifty fifty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Max e Jeremie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La mezza scorre il fiume** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Mincalieri 2. **Casa Howard**. 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Beccaria 4. **Tracce di rosso**. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 18,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **Abissinia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 s. Pombe 7. **Arte mortale**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Varallo 8. **Sommersby**. Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli dei**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenali 31. **Ricominciò da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Maledetto il complesano**. Or.: 18,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta** 1h 40'. Or.: 19;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 per la rassegna «**Pomeriggi di Musica Moderna**» con gruppo strumentale «L'Art pour l'Art» e voce soprano. Musiche di Walter Zimmerman. Ingresso libero. Tel. 562.8810/562.8475.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Sabato ore 21 e domenica ore 16 «**Piemonte in festa**» spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza Bigiedana 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 20,45 Attabulazione di P. P. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 56, or. 10/19 lun. rip. Tel. 517.6248 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Vigralenza '93. Stage inter. dal 21/6 al 31/7. 50. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0666.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Pomeriggio... con Telestar**
19,30 **Jenny e Chachi**, telefilm
20,30 **Ladri di biciclette**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole

Diagnosi
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **TG 4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
23,45 **Film**

Videogruppo

19,30 **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**, tutto sui rallyes
20,30 **Febbre d'estate**, film tv
22,30 **Videonotizie**
24 — **After mash**, commedia

Telecity

19 — **Brothers & sisters**, telefilm
19,30 **Heartbeat**, telefilm
20,30 **Maciste alla corte dello Zar**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **L'angelo nero**, film

Supersix

18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **American Business English**

Quarta Rete Tv

18 — **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4**
20,30 **Fiadici II**, miniserie
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**

Quinta

19 — **Attualmente**
19,30 **Dallargo**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**,

Quadrifoglio Odeon

18 — **Informazioni regionali**
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartoniassimi**
20,30 **I sopravvissuti della città morta**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**

Rete 9 Tal

20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv

10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
Centro
22 — **Ippogrifo**

Telecampione

21 — **Speciale elezioni a Milano**
22 — **Dopo Bilzac/processo al titolo**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la facciata - Speciale elezioni a Torino**
23,35

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

Rete Canavese

18,15 **Calcio fant**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days. In**
21 — **Film**
22,45 **Canavese n**
23 — **La suto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Vita «Cattolici e politica»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Cappadocia**, documentario
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale**

Rete

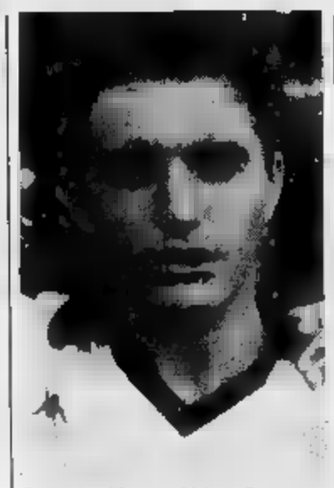
18,45 **Ospite in posta**
20,40 **Ma, Peppino e le telefoniche**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle**

Il tecnico piace ai lariani: in caso di «forfait» da parte di Vitale potrebbe accettare l'offerta

Ora Mazzola è corteggiato dal Como

«Ho un contratto che intendo rispettare. Tutto però dipenderà dalle decisioni del presidente». Sul piede di partenza il giovane Bertotto, corteggiato da Reggiana e Padova. Anche Banchelli a fine campionato dovrà rientrare ■ Firenze



Il giovane difensore Valerio Bertotto

ALESSANDRIA. La notizia rimbalza dalla Lombardia: Ferruccio Mazzola potrebbe lasciare Alessandria per approdare sul lago ■ Como. Nel capoluogo lariano da alcune settimane si respira aria di rinnovamento: la società bianca■■■ ha cambiato proprietà. Il presidente Benito Gattei (al ■■■■ to ancora in carica) ha ceduto il pacchetto di maggioranza a ■■ gruppo di imprenditori, tra i quali anche l'ex presidente Mario Beretta, Giancarlo Beltrami, che ha sostituito nell'incarico ■ general manager Giuseppe ■■rotta, intende potenziare la squadra per puntare a quel salto di categoria che sembrava già ipotizzabile a inizio stagione. Una delle prime mosse riguarderebbe proprio l'ingaggio di un allenatore. Negli ambienti biancazzurri si dà per scontata la partenza di Tarcisio Burgnich, arrivato nel bel ■■■ della stagione a sostituire l'esonerato Andrea Valdinoci.

Ma sul nome di Mazzola per ora si tratta soltanto di qualcosa di più di una semplice illazione. Il tecnico, a dire il vero, piace a diverse società e proprio in questi giorni ha ricevuto anche altre offerte. ■ lo stesso allenatore non esclude di poter■■ andare: «Nel mondo del calcio professionistico ■■ esistono matrimoni indissolubili, come d'altronde non esistono divorzio a tutti i costi. Tutto è legato alle scelte che farà nei prossimi giorni il presidente. Con lui ho un rapporto di assoluta trasparenza. E fino che re■■rà alla guida della società anche io non mi muoverò da Alessandria». Insomma, tutto dipenderà dalle garanzie che nei prossimi giorni Vitale darà sul futuro della squadra. Il discorso Amisano, d'altronde, resta aperto.

U■■ cosa è certa: per il da Piedimonte ci sarà da ■■■ parecchio durante ■ campagna acquisti. Certo il rientro di Banchelli alla Fiorentina (pare che i viola siano intenzionati a girarlo ad una squadra del campionato cadetto, a meno che non finiscano loro stessi in B) appare sempre più scontata la cessione di Bertotto. Il giovane marcatore esterno piace alla Reggiana, ma si è già fatto ■■■ anche il Padova. A questo si aggiunga il problema portiere: l'Udinese vuole riprendersi Battistini.

Piero Abrate

SPORT FLASH

1 CATEGORIA

Gaviese in attesa del verdetto della Lega

In prima categoria Santostefa■■■ ■ Gaviese dovranno giocarsi la ■■■ retrocession del girone. Diventa determinante, a questo punto, il reclamo della Gaviese per la partita con la Nicese, ■■ cui la Lega dovrebbe esprimersi in settimana.

TORNEO

Prosegue a Valenza il Memorial Pinaffo

Prosegue all'oratorio maschile di viale Vicenza, la fase ■ qualificazione del torneo notturno ■ calcio intitolato a Mario Pinaffo e giunto alla tredicesima edizione. Questa sera si affrontano: Pro Loco S. Maurizio - Maxi Mobili (ore 21,30) e Pedron - Il Traguardo (ore 22,30).

CALCETTO

Stasera a Voghera di scena ■ vecchie glorie

Le vecchie glorie del Genoa e della Samp giocheranno stasera a Voghera al centro sportivo Spor■■■ ■ via Sturla ■■■ amichevole ■ calcetto. Per la Samp in campo Marocchi, Sabadini, Dossena, Roselli, De Giorgis e Zano■■ per il Genoa Martina, Gorin, Onofri, Maselli, Turone, Briaschi ■ Fiorini. Inizio alle 20,30; ingresso gratuito.

BASKET

Alle allieve della Peratore il titolo regionale

Rivincita delle allieve della Fornace Peratore sulle rivali dell'Energia Torino: battute ■ un punto lo ■■■■ anno, nella finale regionale, sono uscite vincitrici dal confronto diretto della palestra Michelin, ■■■ quistando il titolo piemontese. In giugno, prenderanno parte alla finale interregionale.

GOLF

All'Open di Margara

Colpo perfetto ■ l'inglese vince viaggio in Africa

FUBINE. Sui campi del Marga■■ c'è già qualcuno che ha vinto, anche se siamo arrivati solo al secondo giorno ■ gara del dodicesimo «Club Med Open». Si tratta di un giovane professionista inglese, John Bickerton, 24 anni, che gioca da ■■ anno nel Challenge Tour europeo. Bickerton è stato ■ primo ■ realizzare un «eagle» (cioè ha chiuso una buca in due colpi ■■■ il par) nella prima p■■■ del percorso, proprio alla buca 9. Per questa ■■■ prodezza l'inglesino ha vinto un soggiorno per una settimana in Marocco.

Tuttavia Bickerton è già tornato a casa in serata essendo terminato oltre il sessantacinquesimo posto, cioè ben lonta■■ dai primi 50 che affronteranno gli ultimi due giorni di gara. [g. cap.]

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

E' la squadra maschile, intanto 4 studentesse passano alla fase regionale

La media «Cavour» va in finale

In cinque ■ Roma alle gare di atletica leggera

ALESSANDRIA. La squadra maschile della media «Cavour» disputerà le finali nazionali ■ atletica leggera ai Giochi della gioventù, a Roma. Sono: Marco Zampini (80 m piani), Davide Vicini (salto in lungo), Paolo Palmeto (salto in alto), Stefano Pivato ■■ m a ostacoli) e Simo■■ Cuttica (getto ■■■ peso).

I ragazzi si sono distinti pure nella staffetta 4x100.

La squadra femminile è giun■ invece seconda nella selezio■■ provinciale. Lorenzo, Marafioti, Paluzza ■ Segantin ■■■ ammesse alla ■■■ regionale. Anche nelle discipline di squadra ■ scuola ha ottenuto buoni risultati, come la finale provinciale di calcio e pallama■■ femminile, l'ammissione alla fase provinciale ■ pallavolo ■ pallamano maschile. [a. m.]

Traguardi sportivi. Alcuni degli atleti della scuola media «Cavour»

Il rammarico dei Knights

«Una grande occasione sciupata per entrare fra i big del football»

ALESSANDRIA. Sconfitti dai Saints nel primo turno dei playoff, i Knights consegnano all'archivio ■ stagione dei record, con il rammarico di avere ■■■■ l'obiettivo più prestigioso e cioè il salto nel campionato di ■■ A1. Inutile negare che il sogno era stato accarezzato soprattutto dopo le perfor■■■ della difesa nella prima parte ■■ campionato, quando lo «score» era tra i primi assoluti in Italia.

A Padova, purtroppo, ■■■ riemerse le incertezze della gara coi Blackhawks ■ Cernusco, ■■■ nulla togliere al valore di ■■ avversario indubbiamente più forte. Alla compagine alessandrina è mancato il miglior Perez, un quarterback che durante la stagione ha spesso fatto la differenza con i ■■■ touch d■■■ siglati dopo irresistibili galoppate, ma negli ultimi match l'americano ■ stato frenato da guai muscolari.

Anche la difesa, fiore all'occhiello del coach Lopez, ha commesso qualche errore di troppo, e l'esperienza ■■ Saints (che vantano ■■ organico di categoria superiore) si è fatta sentire in modo inesorabile: ■ ■■ ■ finale punisce oltre misura ■■ generosa squadra «mandrogna».

Nell'allenamento defatigante ■ martedì l'allegria non era di casa, ma si parlava già ■■ realismo della prossima stagione, quando sarà obbligatorio iscrivere ■■■ formazione al campionato Under ■■ per ■■■ incorrere in una penalizzazione di due punti che provocherebbe ■■■ partenza ad handicap.

I Knights chiudono il campio■■■ di serie A2 con sette vittorie e due sconfitte, la quinta difesa del campionato e il record di punti siglati in una sola partita (50).

Il quarterback Javier Perez

Sono stati lanciati in prima squadra giovani promettenti ■■■ Tollentino, Zambruno ■ Ferrari, mentre i veterani Frisiero e Dova ■■■ stati ■■■■ cati a un raduno della nazionale maggiore, unici rappresentanti del campionato di A2.

Altri giocatori ■■ Knights sa■■■ forse chiamati ■ gareggiare nell'All Star Game, ■■■ l'élite del football nazionale: lo scorso anno toccò ■ Dova ■ Beschi.

Insomma, è mancato l'ultimo acuto, ma il bilancio non ■ ovviamente da buttar via: i Knights non demordono, ora si ricomincia ■ lavorare per ■■ promozione. [b. v.]

NUOTO

Dall'11 al 13 giugno in vasca scenderà anche Luca Zorzan

Epilogo della Coppa Olimpica sono sei i casalesi in lizza

Buone notizie da tutti i fronti per il nuoto alessandrino, che riscuote successi a livelli ■■■ pre più alti. I casalesi dell'Arredamenti Acuto si sono comportati ottimamente alla semifinale milanese di Coppa Olimpica; i valenzani della ■ G» hanno fatto faville al meeting internazionale di nuoto ■ Novara ■ i tortonesi del Maho tentano ■■■ bato di guadagnarsi l'ammissione alla serie B.

Partiamo dal capoluogo lombardo, dove si è disputata ■■■ delle tre semifinali nazionali di Coppa Olimpica (le altre due si svolgevano a Ravenna e Roma). Si sono guadagnati l'accesso alla finalissima dell'11, 12 e 13 giugno, Anita Gagliardini nei 100 e 200 dorso; la sorella Carla nei 50, 100 ■ 200 stile libero; Valeria Sieve nei 200 farfalla ■ nei 400 misti (nei 100 f era già qualificata); Bruno Zorzan nei 100, 200 ■ ■■■ sl; Giuliano D'Arienzo nei 200 dorso.

Sarà presente anche Luca Zorzan, ■■■ partecipante ai campionati europei giovanili. Gli atleti che ■■■ hanno gareggiato ■ Milano, hanno preso parte al trofeo «Way-Assauto» di Asti, facendo segnare riscontri assai positivi anche a livello cronometrico. Sono saliti sul più alto gradino del podio, Gabriele Zanin (propaganda) ■■■ 25 d e nei 25 sl; Barbieri Ilaria (ragazze) nei 100 sl e f; Stefano Corvetti nei 100 rana; Anna Palma (assoluti) nei 100 sl (record personale di 1'03"4); Francesca Migliatti nei 100 d; Valeria Angelini nei 100 f. Argento per Alessandro Chioso nei 50 r, Fausto Deandrea nei ■■■ sl, Emanuele Berrone nei 100 r; bronzo per Alessandro Chioso nei 50 sl, Stefano Corvetti nei 100 f, Simone Guaschino nei 100 f, Fausto Deandrea nei ■■■ d, Alessandro Frato nei 100 d, Miriam Cabrino nei 100 r. La staffetta femminile assoluti 4x100 m è giunta prima, quelle maschile seconda.

Valeria Sieve e Luca Zorzan parteciperanno alla finale della Coppa Olimpica

In ■■■ giornata tanto luminosa, l'unica nota stonata è costituita dalla rinuncia a partecipare alla finale ■■ campiona■■ a squadre di serie B, in calendario domenica a Roma, per evitare la retrocessione. «La de■■■■ ■■■ dalla constatazio■■ che la norma relativa alla partecipazione di due atleti per gara penalizza ■■■ società co■■ la nostra che ha un numero di atleti limitato - spiega la presidente Elena Gaia -. In precedenza erano stati impiegati gli Esordienti, che a Roma troverebbero confronti impari. Questi motivi, uniti al costo della trasferta, ai disagi causati agli atleti che stanno per terminare l'anno scolastico, ■■ inducono a rinunciare».

Il Casale Acuto torna così in serie C. Chi invece lotta, per il secondo anno consecutivo, per salire in B, ■ ■ Maho Derthona. «Un obiettivo difficile ■■■ ■■■ impossibile - osserva Giamma■■ Tiretti, presidente Maho -. Ci siamo conquistati, a sorpresa, la qualificazione ■■■ il posto d'onore di Casalpusterlengo e daremo il massimo anche in questa occasione».

Intanto, i valenzani della «3 G» si sono fatti onore a Novara, nel trofeo Pavesi, di fronte a ■ società rivali. Alessio Falcone ha primeggiato nei 100 d, Chiara Silvestrin nei 100 sl e le staffette maschili 4x50 m ■ sl hanno conquistato l'oro. Piazza d'onore per Gorgio Curcio nei ■■ f, Alessio Falcone nei 100 sl, Francesca Brisone nei 200 ■■ e per la staffetta maschile 4x50 m. Bronzo infine, per Matteo Raiteri nei 100 r, Andrea Rena nei 100 sl, le staffette 4x50 sl maschile ■ femminile. Madrina della manifestazione Manuela Della Valle, primatista italiana nei 100 e 200 rana, che ha premiato gli atleti valenzani.

Rodolfo Castellaro

Società Allievi

La S. Michele in lotta per il titolo

Si decide domenica a Roverino, vicino a Imperia, il campionato italiano di società Allievi, con l'usb San Michele in lotta per il titolo: Cristian Merlone, quinto nelle selezioni individuali di Asti, è dato in gran forma. A Sarzana, si assegna il titolo per la categoria D: Clerici (Soms ■ Castelletto), Di Cianni (Nuova boccia) ■ Canepa (Stazzanese) rappresentano la provincia.

Domani all'Ilva ■ Novi gara provinciale per Allievi, Ragazzi ed Esordienti, mentre domenica al Dopolavoro Montedison giocano le ■■■ della categoria C per il trofeo Lombardi. All'I■■■ Audace e alla Soms di Belforte ■■■ invece in calendario per la D prova ■■ campionato regionale di società.

Nella scorsa settimana Beppe Ressia e Paolo Notti della Boccia Acqui si sono qualificati per la fase finale del campionato italiano di categoria A.

A Casale Popolo I Ragazzi de «La Casetta» (Belisardi, Merenda, Scarsi e Ivaldi) s■■■ giunti al quarto posto in una selezione regionale. Soms Belforte (10 a 4 alla Familare), usb San Michele (8 a 6 alla Gaviese) e Serravalle■■ (8 ■ 6 al Cac Alessandria) hanno chiuso vittoriosamente il settimo turno ■■■ ■■ provinciale del campionato di C: domani si gioca il ritorno.

Le coppie valenzane hanno dominato nel trofeo Prigione ■ categoria C del Bocciofilo ales■■■■ dietro Capuzzo e Rovere, della Madonnina, sono arrivati Vassallo ■ Bertana, del Belvedere, e poi ■■■■ Robotti ■ Arata, sempre della Madonni■■. A Castelletto, per la categoria ■ (zona A), hanno vinto i giocatori di ■■■ Tarabuzzi e Armano, mentre per la zona B Sartoretto e Gabrielli ■■■ Serravallese hanno primeggiato ■ Pozzolo. [b. v.]

LA STAMPA per LA SCUOLA

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI

Associassion Piemontèisa

La mostra allestita presso l'ASSOCIASSION PIEMONTEISA, in via Vanchiglia 6 a Torino, sarà visibile dal 28 maggio ■ 30 giugno prossimi, nel seguente orario:

■■■■ 9,00 - 13,00 / 14,30 - 18,00 dal lunedì ■ sabato
9,00 - 16,00 la domenica

L'ingresso è gratuito e le visite possono essere prenotate alla segreteria CSAIN (Centri Sportivi Aziendali Industriali): tel. 011/43.71.860

GROS CIDAC REGALA GRANDI MARCHE

Dal Monte
Polenghi
Scottex
Boscaini
Franchi
Lipton
Agnesi
Le Bon Café Cidac
Algida
Tavernello

Vi sembrerà impossibile, ma è proprio vero!
Il **Gros Cidac** ha deciso un'azione eccezionale: a tutti i clienti che effettueranno la propria spesa **sabato [redacted] maggio, Gros Cidac regala* un pacco dono contenente 5 fra i prodotti qui illustrati.**

FOTO IMAGE

SENSAZIONALE!

*fino ad esaurimento scorte

Gros Cidac
Via Paravera, 4 - Aosta

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali → *per conto mio* →

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti r[redacted]agi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi [redacted] autorità per sollecitare provvedimenti.

→ *mi accontento di questi risultati* →

Complimenti: [redacted] puoi aiutare concretamente gli animali. Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi.

[redacted]rei, con le stesse [redacted] ottenere maggiori risultati

per mezzo di un'associazione

E' un'associazione privata, apa[redacted]s, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è di[redacted]nuta Ente Giuridico [redacted] 1964 con decreto [redacted] Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali →

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- [redacted]000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

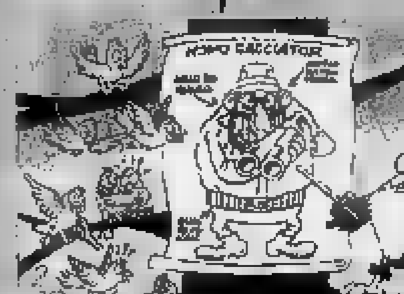
è più importante offrire denaro per i rifugi →

Desidero contribuire al mantenimento degli animali ospitati nei rifugi. A tal fine invio £ .... tramite conto corrente postale N° 10906121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

è più importante associarsi →

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie [redacted] quotidiano sacrificio dei vol[redacted]

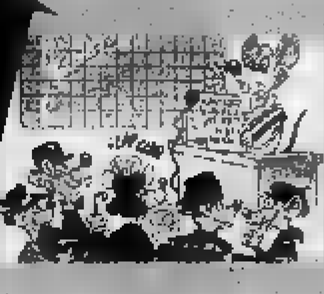
è [redacted] importante cambiare la mentalità della gente e la situazione



ho più di 18 anni →

Desidero diventare:
socio ordinario (£ 20.000) ☐
socio sostenitore (£ 50.000) ☐
socio benemerito (£ 100.000) ☐
socio a vita (£ 1.000.000) ☐
A tal fine invio la relativa quota annuale tramite conto corrente postale N° 10906121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra
Do la mia disponibilità a collaborare [illegible]

non ho ancora 18 anni



La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed[redacted]vo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità [redacted] la realizzazione di leggi, ordinanze, [redacted]
- persegue una [redacted] scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'**Ufficio Propaganda [redacted] Sviluppo** della Lega ha realizzato [redacted] contro l'abbandono, per le [redacted] contro l'acquisto [redacted] animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni). Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse [redacted] centinaia di pe[redacted], televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livelli europeo →

CARE
Comitato per l'Azione dei Diritti in Europa

Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazi[redacted] delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che gi[redacted] il riconoscimento dei diritti degli animali. Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani. Il [redacted] europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa[redacted] altri Paesi

Il **Club dei Difensori** raggruppa i più giovani amici della Lega. Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.
Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori". Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club

è meglio concentrare le forze sull'Italia

Desidero finanziare le prossime campagne nazionali e a tal fine invio .... tramite conto corrente postale N° 17162122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Comunicazione & Sviluppo Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Desidero diventare "Sostenitore di Care" e a tal fine invio un'offerta di £ .... (minimo 20.000) tramite conto corrente postale N° 17162180 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane C.E.S. - Care Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

preferisco iscrivermi al [redacted] →

Desidero iscrivermi al Club dei Difensori versando la quota di £ 20.000 (valevole fino al mio 18° compleanno) tramite conto corrente postale N° 17162132 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Comunicazione & Sviluppo - C.D. Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

preferisco associarmi alla Lega →

Desidero diventare socio giovane della Lega versando la quota annuale di £ 10.000 tramite conto corrente postale N° 10906121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Illustrazioni di Giorgio Serravalle

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
(0165) 765.019 - 765.628

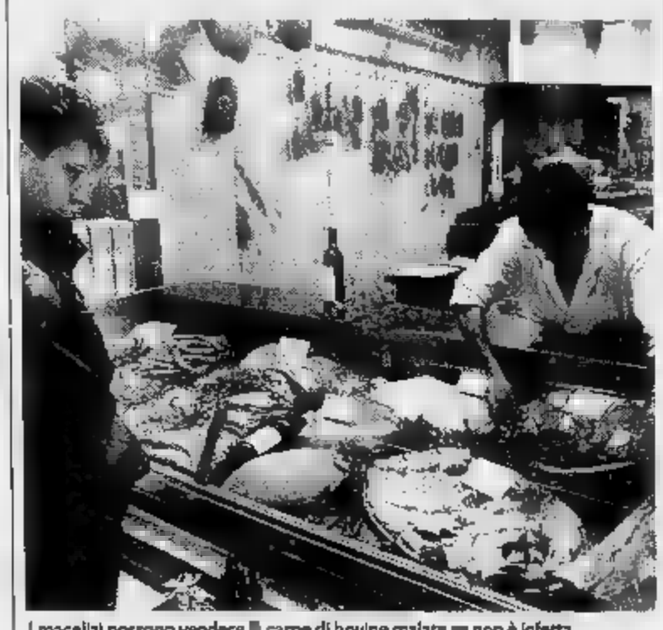
LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "In" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Venerdì 28 Maggio 1993 AO
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Inchiesta sul risanamento bovino

Le carni vendute erano infette?



I macellai possono vendere la carne di bovine malate ma non è infetta

AOSTA. «Non so che cosa gli inquirenti abbiano [illegible] macellerie, ma la legge prevede che le carni delle bestie malate siano [illegible] al libero consumo se le lesioni sono [illegible] localizzate e non riguardano i muscoli». Umberto Roullet, responsabile del servizio di veterinaria dell'Usl, puntualizza il problema delle «carni infette» che per la magistratura sarebbero finite sui banchi delle macellerie e vendute.

Su questa parte [illegible] inchiesta i giudici spiegano poco. Raccontano soltanto un episodio: gli addetti alla macellazione [illegible] rifiutati di lavorare una bovina che sulle carte risultava sana, ma in realtà [illegible] «marcia». «Soltanto in quei [illegible] la [illegible] va distrutta, altrimenti vengono scartate solo le parti malate» spiega [illegible] Roullet.

Due veterinari finiti in [illegible] re [illegible] ispettori delle [illegible] per conto dell'Usl. «Non dovrebbero [illegible] contatti con le bovine fino al momento della macellazione» spiega il responsabile del servizio di veterinaria. I giudici hanno però [illegible]rtato che in più occasioni i veterinari finiti in carcere a Brissogne [illegible] andati nelle stalle: [illegible] sospetto degli inquirenti [illegible] che abbiano iniettato alle bovine medicinali per falsare i risultati delle analisi. Così le mucche sane diventavano malate e viceversa. Scambiando gli auricolari e cancellando i tatuaggi, poi, [illegible] possibile macellare bestie ormai improduttive facendole passare per bovine «redditizie»: [illegible] trucco che consentiva di incassare il contributo dell'80 per cento del valore di mercato (alto per le bestie efficienti) [illegible] una «spesa» minima (le mucche vecchie).

Le prove della connivenza tra veterinari e allevatori sarebbero nelle telefonate intercettate [illegible] carabinieri del Nas e dai forestali, trascritte in oltre 300 pagine di verbali. Contenn[illegible] accenni [illegible] matite per [illegible] cellare i tatuaggi delle bovine, a veterinari d'accordo con quella prassi e con altre per fare [illegible] «risanamento parallelo» dei capi di bestiame. La conseguenza: gli allevatori avrebbero truffato decine [illegible] miliardi stanziati [illegible] Regione e Cee per un «risanamento in gran parte fittizio», come lo definisce il procuratore della pretura Mario Vaudano.

L'inchiesta è ora passata per competenza alla procura del tribunale, che ha ordinato gli arresti [illegible] quattro veterinari (uno [illegible] già stato scarcerato) e di altrettanti allevatori. Per i giudici, uno (Luciano Cuc, di Aymavilles) è il «capo dell'organizzazione»: per ricostruire la vicenda, gli inquirenti hanno dovuto anche simulare controll[illegible] «tecnici» ai camion che trasportavano le mucche da [illegible] allevamento all'altro, per far risultare indenni alcune stalle e ricevere la sovvenzione regionale. Quattrocento mila lire per ogni capo. [c. l.]

Identificato l'uomo che ha accoltellato un artigiano l'altra sera in corso Lancieri ad Aosta

Ricercato per tentato omicidio

E' anche accusato di aver rapinato mezzo milione [illegible] un'altra persona pochi minuti prima. Posti di blocco in tutta la regione, ma le ricerche non hanno avuto esito. Il ferito sta meglio: è stato dimesso dall'ospedale

AOSTA. E' stato identificato l'uomo che l'altra [illegible] ha accoltellato Pierino Vacher, l'artigiano di 50 anni, aggredito sotto [illegible] sua in corso Lancieri. Si chiama Francesco Bertucci, 43 anni, ed è residente ad Aosta: la polizia sta cercando di rintracciarlo, ma l'aggressore ha fatto perdere le [illegible] tracce. Gli inquirenti hanno diramato la segnalazione in tutta Italia.

Vacher sta meglio: è stato dimesso dall'ospedale ieri mattina. Nella notte è [illegible] sottoposto [illegible] un intervento chirurgico: la lama del coltello gli ha reciso il tendine di un mignolo. Lieve la ferita al torace: la prognosi è di 30 giorni.

Secondo i p[illegible]i accertamenti, Bertucci è lo stesso uomo che pochi minuti prima dell'aggressione [illegible] Vacher ha rapinato un altro aostano, Edoardo Paganin, 54 anni, idraulico, residente in via Artanavaz ad Aosta.

In questura è stata fatta [illegible] prima ricostruzione dei fatti, accaduti in rapida successione [illegible] partire dalle 18,50. Paganin si trovava in un bar nel quartiere Cogne: nel locale c'era anche Bertucci, che Paganin [illegible] soltanto di vista.

«Vieni fuori, devo parlarti [illegible] attimo» ha detto Francesco Bertucci all'idraulico, che lo ha seguito. «Quando mio padre è uscito - racconta Ermes Paganin - quell'uomo gli ha detto "sali in macchina con [illegible] o ti ammazzo". Mio padre è salito. Dopo [illegible] breve tragitto, Bertucci lo ha picchiato e si è fatto dare i soldi che aveva, 550 mila li[illegible].

Il rapinatore avrebbe minacciato ancora Edoardo Paganin dicendogli: «Bacia l'anello del [illegible] figlioccio o ti ammazzo», poi lo ha lasciato andare. L'idraulico è andato a casa. Temen[illegible] di essere inseguito ed ha avuto paura a chiamare subito la polizia. Assieme al figlio Er[illegible] è andato [illegible] questura dopo mezz'ora.

[illegible] frattempo, il rapinatore si è diretto in [illegible] Lancieri: lì ha visto Vacher che stava rientrando a [illegible]sa per cena. «Quell'uomo si [illegible] avvicinato a mio padre - racconta il figlio di Vacher, Roberto -. Gli ha chiesto [illegible] soldi. Mio padre si [illegible] rifiutato, ha reagito [illegible] l'aggressore ha estratto un coltello. Per fortuna mio papà è riuscito a parare il colpo con la [illegible].

L'aggressore è riuscito a fuggire [illegible] un'auto nera, la stessa sulla quale aveva fatto salire Paganin. Vacher, ancora sotto choc per l'accaduto, ieri ha riposato per tutto il giorno.

Pierino Vacher, ferito con un coltello

Edoardo Paganin, rapinato

La polizia ha subito istituito posti di blocco in tutta la Valle, ma di Bertucci non c'è traccia. Le ricerche proseguono. Gravi le ipotesi di reato formulate dagli inquirenti: oltre alla rapina, ci sono sequestro di persona, tentato omicidio, lesioni aggravate, minacce e percosse. Entrambi gli episodi [illegible] [illegible] segnalati alla procure presso il tribunale di Aosta. [m. t. z.]

Pierino Vacher mostra il punto dove è stato aggredito e ferito alla mano

I giudici sospettano che abbia modificato alcuni verbali per truffare il Corpo

Arrestato vigile urbano per falso

E' stato trasferito in [illegible] carcere fuori Valle «per motivi di sicurezza», gli inquirenti non rivelano in quale località. La procura: «Stiamo facendo altri accertamenti, al momento non possiamo aggiungere altro»

AOSTA. [illegible] vigile urbano [illegible] Aosta è finito in [illegible] con l'accusa di aver falsificato verbali «per truffare il Corpo», come spiegano i giudici. I carabinieri hanno arrestato Emilio Pennucci, 26 anni, residente in frazione La Croix a Saint-Pierre: da mercoledì sera è in un carcere fuori Valle, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sulla località.

Silenzio anche sugli elementi che hanno portato all'arresto del vigile. La procura lascia trapelare soltanto un vago «stiamo raccogliendo altri indizi, non pos[illegible]n dire di più». Non [illegible] bra sia stato sequestrato materiale negli [illegible] dei vigili urbani, ma si sa che gli inquirenti stanno svolgendo accertamenti. Nell'inchiesta potrebbero essere coinvolte altre persone.

Il comandante dei vigili urbani, Mario Baudin, e il Comune non hanno ricevuto comuni[illegible] sulle ipotesi di reato ipotizzate dalla procura nei confronti di Pennucci, questo fatto potrebbe essere collegato agli elementi che gli inquirenti stanno ancora cercando.

La magistratura non spiega nemmeno [illegible] il vigile [illegible] abbia [illegible] un tornaconto dalle presunte truffe p[illegible] a compimento ai danni del Corpo. Emilio Pennucci era [illegible]segnato alla viabilità, non ha mai prestato servizio nella squadra infortunistica né in quella che controlla i locali pubblici: particolari che rendono difficile capire quale potrebbe essere il tipo di truffa.

Ieri mattina l'addetto alla segreteria dei vigili urbani di Aosta è rimasto più di un'ora nella caserma dei carabinieri di piazza Roncas: gli inquirenti non spiegano [illegible] [illegible] stato chiamato a deporre [illegible] testimone oppure [illegible] abbia soltanto fornito gli elementi «burocratici» per completare la pratica sull'arresto di Pennucci. Nell'atrio, il comandante dei vigili Baudin: «Non sono stato nemmeno sentito, [illegible] [illegible] nulla di questa vicenda. Il nostro vigile è stato arrestato, questo è tutto. Aspetto notizie dalla magistratura».

I giudici hanno deciso di far portare Pennucci in un carcere fuori Valle «per questioni [illegible] sicurezza»: a Brissogne avrebbe potuto incontrare persone [illegible] [illegible] le quali aveva avuto a che fare durante il lavoro in divisa. Il vigile è stato arrestato mercoledì pomeriggio dai carabinieri e da [illegible] militare della polizia giudiziaria della pretura, gli inquirenti hanno preferito non dare la notizia fino a ieri. [c. l.]

INCIDENTE

Scontro tra auto e moto

Un giovane di Aosta ha riportato la frattura della gamba sinistra in un incidente stradale [illegible] ieri pomeriggio a Charvensod, in località Plan Felinaz. Silvio [illegible] Giorgio, 18 anni, nato a Palermo, ma residente in via Plan des Rives 5, [illegible] stato ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale di Aosta: guarirà in 60 giorni. L'incidente è avvenuto di fronte alla discoteca «Boomerang». Per cause ancora in fase di accertamento da parte della polizia stradale di Aosta, il ciclomotore guidato [illegible] giovane è [illegible] urtato dalla Fiat «Uno» di Danilo Conchatre, 32 anni, residente in via Grand Eyvia ad Aosta. Di Giorgio è caduto: lamentava un forte dolore alla gamba sinistra. L'ambulanza della Croce [illegible]ssa italiana lo ha portato in ospedale, dove è stato sottoposto a una serie di radiografie. I medici gli hanno diagnosticato la frattura ed hanno deciso di ricoverarlo. [m. t. z.]

IL FESTIVAL DELLA SATIRA

Oggi il primo appuntamento

La presentazione [illegible] videocatalogo realizzato da David Riondino (nella foto) [illegible] il primo appuntamento del Festival della Satira oggi alle 18. [illegible] A PAGINA 45

Furto nella piccola chiesa di Santa Margherita di Doues. I ladri hanno usato la fiamma ossidrica

Entrano nella cappella e rubano un mobile

Il vecchio armadio [illegible] larice è stato preferito a preziosi candelabri

DOUES. Singolare furto nella cappella di Santa Margherita a Doues: l'altra [illegible] i ladri hanno portato via un armadio dopo averlo svuotato dai paramenti sacri [illegible] dai candelabri antichi che conteneva. Il parroco di Doues, Antonio Gaod, ha sporto denuncia ai carabinieri di Valpelline. E' la terza volta che i ladri prendono di mira la cappella di frazione Allian.

La chiesetta si trova villaggio vicino al paese. I ladri sono entrati [illegible] colpo [illegible] gli inquirenti pensano che avessero già [illegible] l'armadio in larice stile '800 qualche giorno prima e ritengono che a rubare l'armadio siano state almeno due persone. I ladri hanno studiato il modo per entrare nella chiesetta e sono arrivati nella notte attrezzati di fiamma ossidrica per aprire un varco tra le sbarre [illegible] una finestra nel retro. «Chi è entrato era di sicuro una persona di piccola statura - spiegano gli inquirenti - perchè tra le sbarre è stato aperto [illegible] varco di soli trenta centimetri».

Don Antonio Gaod, parroco di Doues

La persona che è riuscita ad entrare ha poi aperto la porta al [illegible] complice, che lo aspettava fuori con un furgone. I due hanno svuotato l'armadio e hanno tentato di portarlo all'esterno. Ma il mobile [illegible] passava dalla porta e i ladri sono stati costretti a smontare i «piedini». Poi hanno caricato l'armadio sul furgone e sono fuggiti.

Don Antonio Gaod, da 55 anni parroco di Doues, è stupefatto. «Hanno tolto dall'interno dell'armadio alcuni candelabri in legno - dice - che avevano un valore superiore al mobile. C'e[illegible] anche altri oggetti: non hanno preso nulla». [illegible] sacerdote ricorda che anni [illegible] la cappella [illegible] Santa Margherita è stata saccheggiata altre due volte. «Ave[illegible] portato via alcune [illegible] tuette - racconta -, [illegible] erano di [illegible] valore».

Poco tempo fa, ignoti [illegible] no tentato di entrare nella parrocchia di Valpelline, ma i ladri erano stati messi in fuga dal si[illegible] di allarme fatto installare dal parroco.

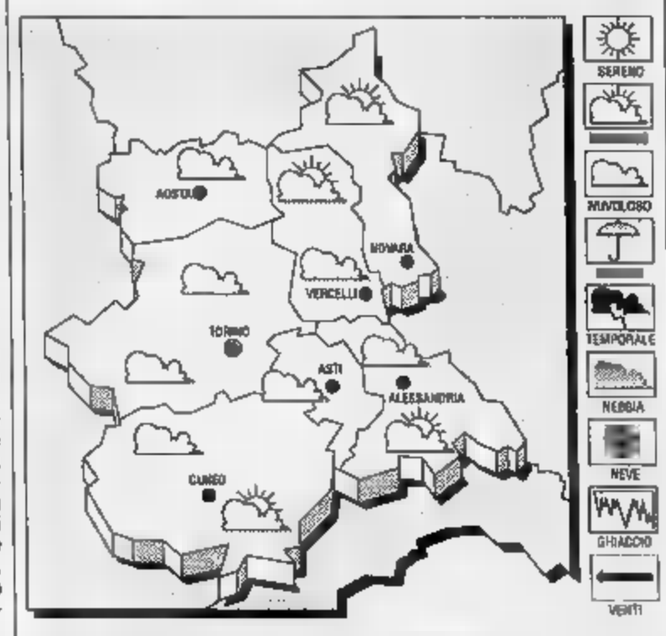
[illegible] entrambe le vicende si [illegible]no occupando i carabinieri: «Ci sembra [illegible] che nessuno abbia notato il furgone - dicono -. Anche se il furto è stato fatto di notte, e per strada non c'era nessuno, gli abitanti [illegible] [illegible] vicine avrebbero dovuto sentire qualcosa».

C'è, comunque, un particolare curioso: l'uso della fiamma ossidrica. Neppure un mese fa, i ladri erano riusciti [illegible] [illegible] nell'ufficio dell'Automobil club italiano [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses: accadde nella notte [illegible] per aprire la cassaforte venne utilizzata proprio [illegible] fiamma ossidrica. Il bottino fu di [illegible] milioni, buoni benzina e [illegible] tv [illegible] colori. Forse neppure i ladri speravano di riuscire a portare via tanto. Anche in quel caso, comunque, gli autori del furto lasciarono qualcosa: d[illegible] milio[illegible] in contanti.

I ladri, arrivati per stradine secondarie che soltanto i residenti nella vallata conoscono, sono fuggiti senza lasciare traccia. Valpelline e Doues non sono molto distanti: non è escluso che i responsabili siano gli stessi.

Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, anche a carattere temporalesco.
[illegible]RATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
[illegible] TEMPO. [illegible]zioni [illegible] variabilità, con addensamenti più intensi sui rilievi, dove [illegible] possibili precipitazioni.

LE [illegible] A [illegible]
Max: 24; min: 11; media: [illegible]
[illegible] ANNO FA
Max: 23 min: 14; media: 18
[illegible]LTURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 21; Alessandria 26; Asti 23; Cuneo 22,3; Vercelli 27

Chiesta la restituzione di oltre 13 milioni a una donna di 82 anni di Aosta

L'Inps beffa una pensionata

Dall'Istituto di previdenza che vuole indietro l'importo versatole per errore l'anziana percepisce 320 mila lire al mese. Contro il provvedimento è stato presentato un ricorso. Il caso è isolato

AOSTA. Deve restituire 13 milioni mila 250 lire all'Inps per un accertato esubero nella liquidazione dell'importo mensile di 320 mila lire.

«Nel 1980, anno di avvio dei pagamenti percepivo 35 mila lire al mese» dice G. F., una pensionata di 82 anni residente ad Aosta in via Guido Rey, che preferisce mantenere l'anonimato per di ricorrere in altri penalizzanti inconvenienti.

Aggiunge l'anziana pensionata: «A gennaio quest'anno mi è stata bloccata la pensione per 4 mesi. A maggio ho ricevuto 84 mila lire. Nel prospetto inviato dall'Inps risulta comunque un eccesso di spettanza. Da queste cifre al limite della sopravvivenza - obietta la pensionata - dovrei prelevare una somma rilevante per le mie possibilità. Confido nell'esito del ricorso che ho presentato al Comitato dell'Inps, seguendo il consiglio degli stessi responsabili categoria dell'Istituto. E' giusto pagare errori commessi altri?».

«Da un'accurata verifica dei redditi realizzata nel sono emersi gli illeciti contestati», fanno sapere i dirigenti dell'Inps che si preoccupano, in ogni caso, informare gli interessati della rinuncia alla richiesta del credito, qualora in sede di ricorso venissero appurate inesattezze da parte dell'Istituto.

La sede dell'Istituto nazionale di previdenza sociale, in corso Battaglione Aosta

Il problema denunciato dalla pensionata non isolato. A un numero piuttosto consistente abitanti è stata recapitata una cartella in cui sono elencati in dettaglio gli importi erogati e i relativi crediti avanzati dall'Inps. Situazione che riflette i contenuti di una legge specifica per pensioni sociali. Il diritto percepire questo vitalizio conseguente all'ammontare del reddito personale e del coniuge, se la persona è invalida civile. Nel caso, invece, di invalidità l'importo della pensione considera reddito personale.

«Per i non invalidi - spiegano i dirigenti Inps - il tetto massimo attuale della pensione è di 329 mila lire mensili. Supponiamo che una persona abbia una rendita personale 200 mila lire. La normativa stabilisce, quindi, pensione mensile integrativa di 129 mila lire. il invalido è privo reddito, ma usufruisce della pensione del coniuge non superiore al limite massimo previsto dalla legge, variabile, tra l'altro, più volte nel dell'anno, può essere soggetto a una riduzione dell'importo mensile».

«Il caso sollevato dalla pensionata di Aosta - sottolineano i responsabili di dell'Inps - è determinato dal superamento del margine della pensione del marito dal 1988 ad oggi. L'importo dato in pagamento non corrispondeva a quello spettante».

Non esistono "escamotage" per azzerare i contenuti questa disposizione dello Stato. Ma, realtà, questi gravi inconvenienti potrebbero essere annullati i pensionati inviassero agli uffici competenti dell'Inps ogni variazione reddito. E queste indagini sono predisposte per evitare pesanti ripercussioni finanziarie sui pensionati.

«Gli eventuali esborsi richiesti - concludono i dirigenti dell'Istituto - possono essere rateizzati soprattutto sono senza interessi».

Sandra Lucchini

Gli arretrati

Quei conteggi sono corretti?

Riceviamo e pubblichiamo.

Invece di risposta serratamente argomentata, la lettera del Comitato agitazione (con quell'iterato, insistito, «siamo cretini, siamo proprio dei cretini», ecc.), sembra piuttosto una confessione liberatoria o un'autocommiserazione spietata. Si divaga, si sposta il tiro, si scende nel pettegolezzo più vieto.

D'accordo: scendo e rispondo. Forse, i signori del Comitato ne fanno questione lotta», ma bluffano affermando che non hanno ancora visto lira: i loro arretrati già (come ben sanno) nella busta paga prelevabile il 27. I conteggi degli arretrati già legittimamente pagati ad altri (me compreso) hanno seguito gli stessi criteri, senza, però, alcun «maquillage». Per questo non «disinvolti». La norma contrattuale diversifica i compiti degli assistenti aiuti (turni, guardie, ecc.) da quelli dei primari e dei dirigenti: così, spendere (come mi è occorso) 500 ore di straordinario irreperibile in interminabili riunioni collegiali, non un né un obbligo. Lungi dall'essere controllore stesso, controllato da inequivoci riscontri di fatto. Il collegio di esperti (se ne convinca il Comitato) non mi ha affatto contraddetto nel parere stragiudiziale: semplicemente non ha preso considerazione precisi e operanti vincoli contrattuali (l'autorità, di magistrato di Tar certo in discussione quando egli «pronuncia» dallo scanno che gli compete). Fra me i camici bianchi del Comitato c'è ancora una differenza: io sono in grado di dimostrare come si innesta nei conteggi quella disinvoltura di cui tutti sono ben consci. Darsi di cretino o, spaziando nel dominio dei frenastenici, dare di cretino (come loro fanno) anche ai firmatari del contratto nazionale, non pasta per non pagare dazio. Per i signori del Comitato oggi dovrebbe andarsene chi sottoscrive le loro pretese: bene, che accadrebbe e provesse la mia correttezza? Si autocaccerebbero? Caccerebbero l'intero assessorato alla Sanità?

Ringrazio, infine, i signori del Comitato per avermi promosso (anche se con buona dose di risibilità e puerilità) a garante dello sfascio delle Sanità cui loro, suppongo, si reputano estranei. Ma non sanno che è più facile sopravvivere perfino alla nefandezza (e perché stupirsene allora?) che al ridicolo? **Stefano Laugeri**

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Un giorno di sciopero dell'Inps nella regione

Saranno chiusi oggi per l'intera giornata gli uffici regionali dell'Inps. Il personale è in sciopero in dif del posto lavoro di circa un migliaio di «precari». In Valle il personale a rischio è di una quindicina di unità. Nel resto del Paese l'astensione sarà limitata alle due ultime ore turno.

NUS

Incontro sui problemi femminili della terza età

Il salone comunale Nus ospita oggi un incontro sul tema: «Climaterio e menopausa: prevenirne i rischi per vivere meglio la terza età». L'appuntamento è organizzato dagli operatori dei consultori di Nus e Champagne dalla Consulta femminile per la popolazione dei Comuni limitrofi. L'appuntamento è alle 20,30, l'ingresso è libero.

AOSTA

Solidarietà contro l'attentato Firenze

«Purtroppo la strategia della tensione le bombe nelle piazze e i treni è nuova in Italia e coincide mp momenti cambiamento nella politica». E' il commento di Luciano Caveri alla notizia della bomba di Firenze. «Molte forze vogliono re l'esistente - rallentare il cambiamento - ha detto l'onorevole -, mi auguro che rapidamente individuare la matrice dell'attentato e soprattutto scoprire i responsabili, evitando quell'impunità che ha caratterizzato molti tristi avvenimenti analoghi negli anni Settanta e Ottanta e per i quali si è mai arrivati ad individuare i responsabili». Concetti simili stati espressi anche da molti partiti e sindacati.

AOSTA

La ricorrenza Lino

L'Apt Aosta ha ricordato figura Lino Binel, patriota valdostano, accademico del Club alpino italiano e grande alpinista. L'occasione per celebrare personaggio è stata la visita della classe quarta dell'Itc di Aosta, che è stata ospite della dedicata a Binel nella sala del Comité des traditions valdôtaines. Hanno parlato Liliana Brivio, presidente dell'Istituto storico della resistenza, Gian Franco Fisanotti e il presidente del Triangle de l'amitié Fausto Serra.

AOSTA

Finte sostenitrici della lega alpina pensionati

Ieri due donne di media statura, sui 35-40 anni, un pretesto fatte consegnare un pacco di volantini della lega alpina pensionati chiedendo anche buoni benzina. Roberto Gremmo invita a diffidare delle due donne.

Per il concorso «Je dessine Bruno!» i bambini hanno invaso ieri il centro di Aosta

In piazza 1600 giovani «artisti»

Esposti e premiati i disegni degli alunni delle scuole elementari della Valle ispirati al protagonista della serie a puntate «La fontina fumetti», di Cristiana Thoux, pubblicata sul periodico «Informatore agricolo»

AOSTA. Quasi mille e seicento bambini si ritrovati ieri pomeriggio in pi Chanoux. L'occasione dell'incontro degli alunni di numerose scuole elementari della Valle d'Aosta è stata la premiazione e l'esposizione dei disegni del concorso «Je dessine Bruno!». L'iniziati stata organizzata dall'assessorato regionale all'Agricoltura ed è nata dalla storia a puntate dell'Informatore agricolo «La fontina a fumetti», di cui Bruno è il personaggio principale.

Dai disegni realizzati da Cristiana Thoux i bambini hanno cercato di rappresentare altre situazioni di vita per Bruno, sempre ambientate in montagna, nelle stalle, gli animali boschi.

I bambini hanno partecipato al concorso con disegni realizzati da soli o in gruppo.

Lavori individuali. Vincitore per la sezione dedicata alle pri classi Lorenzo Triglia di Saint-Nicolas. Al secondo posto Fabio Malorgio Saint-Nicolas, mentre terza si è classificata Vally Ouvrier di Epinel (Cogne).

Per le classi seconde ha vinto Monique Curtaz, della scuola del Quartiere Cogne di Aosta. Secondo Andrea Bravo di Bard terzo Fabrizio Massimilla, sempre del Quartiere Cogne.

Edy Orlarey di Champdepraz si è, invece, aggiudicato il primo premio per le classi terze, seguito da François Munier Saint-Rhémy-en-Bosses e da Ismael Todescato di Plan Félinaz (Charvensod). Un premio speciale è stato assegnato anche a Cristina Vuillermin di Brusson.

Per le classi quarte è stato classificato il primo posto Matteo Cignetti di Champdepraz. Al secondo Alessandro Consol di Issime seguito da Federica Foy di Champdepraz.

Milena Macori di Saint-Rhémy-en-Bosses ha ricevuto primo premio per la sezione riservata alle classi quinte. Gian Claudio Rosati di Aosta arrivato al secondo posto, mentre Cristian Danieli è stato giudicato terzo.

Ieri in piazza Chanoux per la premiazione del concorso «Je dessine Bruno!»

Per i lavori collettivi stati assegnati sei ex aequo: alla quarta alla quinta della scuola elementare di Ruelle, alla seconda Charvensod-Félinaz, alla terza, quarta quinta delle scuole di Montjovet, alla prima della scuola elementare Saint-Martin de Corléans di Aosta, alla quinta di Arnad e alla scuola elementare di Châtillon-La Sounère. **[sa. b.]**

Per la geografia

Le borse di studio «Monterin»

AOSTA. La sezione valdostana dell'Associazione insegnanti di geografia consegnerà oggi alle 15,30, nell'aula magna del Convitto Chabod Aosta, i premi intitolati alla figura di Umberto Monterin, docente di geologia e geografia fisica alle università di Torino e Cagliari, glaciologo climatologo fama mondiale. Il concorso, giunto all'ottava edizione, è riservato alle classi delle scuole valdostane e premia con borse studio le migliori ricerche geografiche e ambientali nell'ambito programmi di insegnamento ufficiali. Quest'anno i premi, consistenti in borse di studio tra le 200 e le 500 mila lire, sono stati assegnati alla scuola elementare di Gressoney-La-Trinité (borsa istituita dal «Walser Kulturzentrum»), alle classi 1ª e 3ª A delle scuole medie di Variney, alla 1ª B delle medie di Charvensod, alla 1ª dell'Istituto tecnico per geometri, alla 2ª C dell'Istituto tecnico per geometri, alla 3ª C dell'Istituto dell'arte e alla 3ª B dell'Istituto tecnico per geometri. **[g. m.]**

Cinque ragazzi

Selezionati per il corso Verso il 2000

AOSTA. Sono stati selezionati i cinque ragazzi che parteciperanno al corso di formazione per neodiplomati delle scuole secondarie organizzato dal «Soroptimist club» della Valle d'Aosta. La commissione giudicatrice, presieduta Maria Teresa Brunod e composta da Vilma Jacquin Cout e Amedeo Maria Farini, come rappresentante della sovrintendenza regionale agli studi, ha scelto i cinque ragazzi che parteciperanno al corso sul tema «Verso l'anno 2000 - sfide e risposte per le generazioni». Sono stati selezionati Michelle Palais di Aosta, che frequenta il quinto anno dell'Istituto Manzetti; Guido Palanza di Aosta, iscritto alla classe terza del liceo ginnasio di Aosta; Tania Garella Aosta, dell'ultimo anno dell'istituto magistrale (indirizzo pedagogico) di Verrès; Sahra Roberta Court, di Verrès, iscritta alla quinta dell'istituto magistrale (indirizzo linguistico) di Verrès; Barbara Bonetti di Châtillon, del Liceo scientifico di Saint-Vincent. **[sa. b.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

In casa chi non amministrare

La nostra classe politica non perde occasioni per dimostrare sua inettitudine. Che dire dell'assessore Borre che propone, nonostante le petizioni dei cittadini, di coprire l'area Ferrando di 15 centimetri di ghiaia? Le do un consiglio: vada a farsi gli occhi, magari con un potente paio di lenti, a Chamonix a cerchi di imparare qualcosa, altrimenti sarebbe meglio lasciasse il posto a qualcun altro. Proprio ne può più questi politici incapaci. Cittadini, La Stampa ve ne dà la possibilità, scrivete: è ora di finirla subire; chi è in grado di amministrare se ne a .

Lettera firmata, Aosta

Il legittimo dissenso autorizza il livore

In relazione alle affermazioni pubblicate il 21 maggio sotto il titolo «Meschine gelosie si oppongono al 118» si fa rilevare che le osservazioni avanzate dall'Aaroi circa l'organizzazione del servizio 118 e cioè: precisa definizione degli ambiti di competenza medica nelle fasi intra ed extraospedaliera; partecipazione dei responsabili dei servizi ospedalieri anestesia e rianimazione al comitato di dipartimento di emergenza; individuazione delle professionalità specifiche dei medici componenti il servizio a fondano essenzialmente sull'esperienza e attività maturate nell'ambito dell'urgenza territoriale proponendosi, quale obiettivo, un concreto miglioramento della qualità dell'assistenza. Il dissenso, legittimo per chiunque, non autorizza nessuno a espressioni calunniose e piene di livore: avrebbe al contrario potuto trovare espressione libe e costruttiva molti menti associativi (gruppi di studio, convegni, documenti) destinati all'argomento negli ultimi anni. Per fortuna, la caratterizzazione professionale umana degli anestesisti rianimatori valdostani è ben fondata sui comportamenti quotidiani non sulle parole del dottor. Vettorato.

Bruno Barberis
associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: / 35.655
Soccorso alpino:

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chenal, Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 maggio
Aosta: Agip, v. P. S. Bernardo; Fina, c. Battaglione; IP, v. Carrel; Agip, v. Paraip, v. St-Martin de Corléans; Fina, v. Parigi; Agip, c. Ivrea (Moretto).
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Montesheit; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
a: (0125) 62.054

STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Nicoletta Berthod, 48 anni, pensionata, Aosta; Francesco Paolini, 70 anni, pensionato, Aosta.

Nati. Valentino Garau.

ATTIVITA'

Aosta. L'assessorato regionale della Sanità e Assistenza ha organizzato un corso di attività di ippoterapia con finalità di rieducare e riabilitare inabili e portatori di handicap attraverso l'utilizzo del cavallo. Per consentire lo svolgimento di questo corso è stato necessario trasferire l'iniziativa in Piemonte, a causa ritardi nella sistemazione del maneggio in regione Tzamberlet. Le lezioni di ippoterapia saranno svolte nell'area di San Carlo Canavese (Torino) a partire dal 15 giugno. Le domande per la iscrizioni dovranno essere presentate entro il giugno al servizio affari generali, assistenza e servizi sociali dell'assessorato gionale Sanità, ad Aosta in De Tillier. Negli anni scorsi i programmi di riabilitazione degli inabili attrave l'ippoterapia erano svolti maneggio Aosta, ma scorsa estate fu un'ordinanza di sgombero del sindaco su richiesta dell'Usl, a causa gravi tecniche e sanitarie: da allora sono ancora presi provvedimenti.

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Festa degli studenti

Sono aperte le iscrizioni per la festa di fine anno scolastico dell'Istituto tecnico commerciale «Panorama» di Châtillon, in programma domani. Sarà allestito un padiglione in via Stazione, dove una discoteca mobile intratterrà i giovani.

ARNAD

Gara di pesca a Echallod

Gara di pesca domenica al laghetto di Echallod. La sezione di Verrès ha organizzato la prima edizione del trofeo «Marchesi Rizzo», riservato ai soci del sodalizio. L'appuntamento è alle 8, sarà i nel lago un chilo e mezzo di trote ogni concorrente.

AOSTA

«I labirinti segno»

Sarà inaugurata domani alle 18 l'esposizione collettiva «I labirinti del segno». La mostra, organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, sarà allestita alla Torre del Lebbroso e resterà aperta fino al 31 agosto.

ASTI

Le opere di Balan a Portacomaro

«Franco Balan e l'abito del vino», è il titolo della mostra dei lavori del grafico valdostano che sarà inaugurata domenica a Portacomaro (Asti). Sono esposti manifesti ed etichette di case vinicole. La mostra potrà essere visitata fino al 20 giugno.

ISSOGNE

Serata gli alpini

Festa degli alpini nel centro Bassa Valle da domani. Si comincerà con danzante con la discoteca mobile «Planet music», nei padiglioni allestiti in località Castagneti.

SAINT-VINCENT

Il «Processo del lunedì»

Collegamento in diretta del «Processo del lunedì» del 31 maggio con il centro congressi del Grand Hotel Billia. alla sala Gran Paradiso saranno presenti il «bomber» Signori, Balbo, Melli, Papin, Manicone, Conte, Pusceddu, Aguilera, Ganz e Panucci.

REGIONALI '93. Viaggio nelle 12 liste che partecipano alle consultazioni

Per la gente e il federalismo

L'«alleanza adp-pri-indipendenti» punta ad un'amministrazione «più attenta e vicina ai cittadini»
Contro l'«opportunismo dei partiti romani e i falsi autonomisti» si schiera la Lega alpina pensionati

AOSTA. «L'alleanza adp-pri-indipendenti» è la prima tappa del progetto di una aggregazione politica, che, superando le vecchie forme partito, sappia riunire le persone di buona volontà attorno alle ideologie del passato, ma attorno a un programma di buona amministrazione». Questa la filosofia che a portato alla costituzione di una formazione che conta 25 adp, 7 pri e 3 indipendenti. Le linee generali del programma portano il titolo «al centro della persona». Nelle premesse il programma sottolinea «l'incongruità della legge elettorale, voluta da chi ha preteso conservare il vecchio sistema» . La lista vuole un sistema elettorale maggioritario e l'introduzione del limite dei due mandati consecutivi per l'elezione a consigliere; chiede la separazione delle competenze tra politici e tecnici; vuole ripensare il ruolo della Regione nell'organizzazione della comunità, un effettivo e consistente decentramento di competenze alle Comunità montane e ai Comuni per portare i servizi vicino ai cittadini; vuole un efficace azione amministrativa per rendere un sistema economico sano; vuole garantire una migliore qualità della vita; vuole una politica sociale al servizio della persona».

Non ci sono capilista, ma vale l'ordine alfabetico. Giuseppe Alliod, adp di La Thuile, maestro di sci, guida alpina, consigliere comunale. Ambra Arangio di Charvensod, insegnante, coordinatrice degli adp. Giorgio Bal, pri, bancario e giornalista pubblicista. Giovanni Beck Peccoz, adp, albergatore, consigliere comunale di Gressoney St-Jean. Giovanni Belfrond, adp di Courmayeur, esercente. Battista Bérard, adp, albergatore, sindaco di Rhêmes Notre Dame. Corrado Berguet, adp di Challand St-Victor, ricercatore. Marco Bertignono, adp di Saint Vincent, patrocinatore legale. Amato Bethaz, adp di Villeneuve, agricoltore. Giovanni Bois, di Pontey, impiegato Enel, ex segretario politico adp. Anna Maria Castiglion, adp aostana, impiegata Usl, studentessa universitaria. Pierangelo Chappoz, adp di Donnas, impiegato. Carlo Cheli di Saint-Christophe, indipendente, banchiere. Roberto De Vecchi, adp di Aosta, ex sindaco di Aosta, consigliere comunale. Canzio Fregnani, adp di Perloz, dipendente Sitav. Piergiorgio Jaccod,adp, sindaco di Morgex. Ivo Lavevaz, adp, impiegato, sindaco di Verrayes. Claudio Lavoyer, adp, architetto, consigliere regionale alle Finanze. Giorgio Lorenzini, pri di Aosta, assessore allo sport del capoluogo. Franco Manes, adp di Doues, architetto, assessore comunale. Fabio Marini di Aosta, vice segretario del pri, imprenditore. Gianni Noviero di Quart, pri, medico. Pierferruccio Ostinelli di Aosta, pri, impiegato, vice segretario pri. Massimo Pesenti di Sarre, segretario regionale pri, primario pronto soccorso. Guglielmo Piccolo di Châtillon, adp, impiegato Usl, sindaco di Châtillon. Raffaele Ranieri, adp di Aosta, dipendente Sitav. Francesco Salzone, pri, Aosta, presidente uscente Iacp. Electra Teddei, adp di Aosta, geometra, casalinga. Eugenio Torri, adp di Valtournenche, imprenditore, consigliere comunale. Giampiero Turcotti, adp di Aosta, geometra, vice presidente Ascom. Paolo Veronesi, adp di Aosta, dipendente Cogne. Caterina Vigna, indipendente di Aosta, operatrice sociale. Marcello Vigon, adp di Fénis, pensionato. Giuseppina Yoccoz, adp di Sarre, insegnante. Loris Zonta, indipendente, aostano, imprenditore.

La lega alpina pensionati è «per l'autonomia integrale della Valle d'Aosta, superando l'attuale Stato centralista con un moderno Stato federale che sappia rispettare tutti i popoli che lo costituiscono». La lega alpina pensionati propone «la precedenza ai residenti nell'assegnazione del lavoro in tutti i posti pubblici, nelle abitazioni, nell'assistenza e nei contributi finanziari». Nel programma il movimento fondato dal consigliere uscente Roberto Gremmo, alleato con i pensionati di Luigi Nava, è «per la zona franca integrale; per un pensionamento regionale; perchè venga istituita un'università valdostana; per il servizio militare in regione, per la smilitarizzazione e il potenziamento della ferrovia; per l'autostrada gratis ai residenti». La lega alpina pensionati è «per l'espulsione immediata di tutti gli immigrati clandestini e per la chiusura dei centri di accoglienza». La lega alpina pensionati è «contro la mentalità opportunistica dei partiti romani, contro il servilismo dai falsi autonomisti» e per «la costruzione di un'Europa fondata sull'autonomia, sul federalismo, il rispetto e la solidarietà tra tutti i popoli». Tre i capilista: Roberto Gremmo, insegnante, consigliere regionale; Luigi Nava di Aosta, rappresentante; Pier Luigi Genta, commerciante ambulante e presidente dell'associazione ambulanti. Gli altri candidati sono indicati in ordine alfabetico. Elia Paolo Bich di Valtournenche, maestro di sci, Pier Franco Cavoretto, operaio, consigliere comunale a La Magdeleine. Giuseppe Adamo di Aosta, cuoco. Angela Baudin di St-Vincent, pensionata. Gioconda Luca Cavoretto, operaio. Luca Chenal, operaio di Aosta. Italia Circasso, pensionata. Vittorio Colombo, commerciante. Monica Luboz, impiegata di Aosta. Lina Maria Marquis, inserviente di Aosta. Maria Mena Melara di Aosta, segretaria. Rita Noir di Quart, casalinga. Aurora Oliva Oberto di Aosta, casalinga. Adele Panzeri, casalinga. Maria Sabina Pansotti, casalinga. Franca Pistono, cameriera. Giuseppe Rea, commerciante ambulante. Vittoria Rizzi, casalinga. Paolo Giovanni Rondi, albergatore. [a. c.]

Da sinistra i simboli degli adp-pri-indipendenti e della lega alpina pensionati

ELEZIONI FLASH

ALLEANZA POP.
Comizio a Verrès

Comizio alle 21 alla taverna Evançon di Verrès.

ADP-PRI-INDIP.
Incontro a Gaby

Incontro alle 20,30 a Gaby al ristorante Fior di roccia.

LEGA NORD
Appuntamento al Palagagliardi

Manifestazione alle 21 al Palagagliardi con Mario Borghezio e Bruno Matteja.

LEGA ALP. PENS.
Il libro di Gremmo

Alle 21 a Pont presentazione del libro di Gremmo: «Contro Roma».

UV
Comizio al Palaceva

Alle 21 comizio di chiusura al Palaceva di Saint-Christophe.

PDS
Quattro appuntamenti

Alle 19 comizio al quartiere Cogne di Fiou. Alle 21 incontri a Morgex, a Gignod, a Chameran (Châtillon) al bar des Amis.

POUR LA VALLEE
Manifestazione in municipio

Incontro con gli elettori alle 20,30 nel municipio di Saint-Vincent.

RIF. COMUNISTA
Comizio al campo sportivo

Chiusura della campagna elettorale alle 20,30 a Verrès nella sala al campo sportivo.

DC
Due incontri con gli elettori

Ultimi due incontri questa sera alle 20,30 a Courmayeur all'auditorium e a Cogne nel municipio.

VERDI
Due appuntamenti

Incontri dalle 17,30 alle 19 in piazzetta Porta Praetoria e in via Croce di Città.

PSI
Incontro d'Aosta

Incontro alle 17 all'Hôtel Valle d'Aosta con il senatore Achilli.

Nuovo circolo

«Diamo una sola preferenza»

AOSTA. E' stato costituito mercoledì sera ad Aosta il circolo «Risorgimento civile» che intende «impegnarsi nella riforma del modo di concepire la vita politica». Come primo atto il circolo chiede ai valdostani «di scelte coerenti», e alle elezioni di domenica 30 maggio «esprimere una sola preferenza». Secondo i componenti «Risorgimento civile» i valdostani «il 9 giugno 1991 con il 98 per cento di "SI" al referendum sulla preferenza unica hanno chiesto di esprimersi per una sola preferenza». Per attuare quello che gli aderenti al circolo definiscono «la rivoluzione delle coscienze» i valdostani «devono usare una sola preferenza, per dimostrare con forza che ciò che si chiede deve essere un cambiamento sostanziale e non puramente formale». In questo modo, dice Risorgimento civile «realizziamo nell'urna la riforma elettorale che avevamo chiesto». Il circolo «Risorgimento civile» si ritiene «l'erede di quel patrimonio ideale tramandato da generazioni di donne e di uomini che hanno impegnato l'esistenza, come cittadini democratici, per la realizzazione dei diritti individuali e collettivi, soprattutto in un momento di nascita di nuove povertà e emarginazioni». Il nuovo polo di aggregazione intende «rivitalizzare le conquiste di coloro i quali hanno mantenuto integri i principi della solidarietà e dell'uguaglianza». [a. c.]

Iniziativa dell'Agenzia del lavoro valdostana nel contesto di un progetto della Cee

Corsi nelle aziende per i disabili

Un gruppo di handicappati della Bassa Valle seguirà un corso per imparare a usare il computer e a realizzare oggetti di uso Il programma prevede ore di apprendimento nei laboratori interni e nelle ditte

Una delle attività svolte dai giovani partecipanti al corso dell'Agenzia del lavoro

Laboratori specializzati, uso del computer e produzione di oggetti di uso comune per inserire nel mondo del lavoro i giovani inabili. E' un'iniziativa dell'Agenzia del lavoro, in collaborazione con l'Enaip, un ente nazionale di formazione riconosciuto dal ministero della Sanità. Da febbraio i locali che a Verrès ospitavano l'ufficio di collocamento sono stati trasformati: macchinari, computer e strumenti elettronici sono usati da 10 ragazzi residenti in Bassa Valle e con problemi di inserimento sociale. Tra gli oggetti prodotti ci sono scacchiere e giochi in legno, alcuni dei quali già distribuiti alle scuole materne di Verrès e utilizzati dagli bambini nel tempo libero e nell'attività didattica.

Il programma fa parte del progetto «Horizon» istituito dalla Cee per l'inserimento sociale di giovani portatori di handicap. La Regione ha ottenuto i contributi per avviare l'iniziativa. «Abbiamo diviso il programma in due parti - spiega Barbara Vendemmia, coordinatrice del progetto "Marginalità" dell'Agenzia del lavoro -, per un totale di 1200 ore di corso abbiamo previsto 400 ore di attività nei laboratori interni e 400 ore di stage nelle aziende».

I giovani hanno la possibilità di utilizzare i computer con semplici programmi da ufficio, macchinari di falegnameria, attrezzi per lavori nell'ambito di strumenti elettrici ed elettronici e riparazioni di biciclette e altri oggetti di uso comune. «La caratteristica delle attività pratiche è proprio quella di stimolare i ragazzi a produrre qualcosa di socialmente utile, che sia poi utilizzato da altre persone. Sono un esempio i giochi di legno consegnati ai bambini dell'asilo: i nostri allievi sono più motivati e riprendono coscienza di gesti ai quali erano più abituati, dal rispetto di un orario a semplici procedure come avvitare un bullone».

Il corso si concluderà a febbraio; se arriveranno i finanziamenti Cee è previsto un nuovo ciclo di lezioni per l'Alta Valle. [s. ser.]

SI.
Un progetto che inizia,
un impegno che continua.
Vota Lista n°6

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43821 - 34553

- Vendesi rustico di 190 mq con area verde e progetto approvato per la realizzazione di casa unifamiliare.
(Fr. Chellon - Vendesi rustico con terreno circostante da ristrutturare, in posizione panoramica e soleggiata. Prezzo in
QUART - Vendesi porzione di rustico da ristrutturare con progetto approvato per la realizzazione di un alloggio di 90 mq e posto auto.

«Immagini, pagine e progetti» presentati questa sera all'auditorium

Le cartoline raccontano Pont

Duemila copie distribuite in paese e in Francia

PONT-SAINT-MARTIN. Duemila riproduzioni di immagini del secolo scorso, distribuite in Bassa Valle e in Francia, documenti inediti e progetti: saranno presentati stasera all'auditorium di Pont-Saint-Martin. E' un'iniziativa della biblioteca comunale, che ha raccolto negli ultimi mesi manoscritti e fotografie che rappresentano la storia del paese, dalla fine dell'800 agli Anni Sessanta.

«Pont-Saint-Martin: immagini, pagine e progetti» è il titolo della manifestazione, alla quale hanno lavorato i componenti del comitato di gestione della biblioteca, presieduto da Roberta Manganone.

«Abbiamo fatto ricerche nell'archivio storico regionale, alla Sovrintendenza ai beni culturali e al Brel (Bureau régional études linguistiques, ndr) - spiega Roberta Manganone -. Tra il materiale esaminato abbiamo scelto le nove immagini più significative di Pont-Saint-Martin. Ci sono illustrazioni del ponte romano durante il bombardamento della seconda guerra mondiale, i caratteristici vigneti, le località Boschetto e Maddalena, poi il Castello in centro al paese (all'inizio di via Repubblica, ndr), le chiese di Ivery e di Fontaney».

Le nove fotografie d'epoca sono state riprodotte e stampate in duemila copie, diventate altrettante cartoline: un'idea originale per diffondere le immagini storiche del paese. Trecento copie saranno consegnate a Pont-Saint-Martin de la Loire (Francia), Comune gemellato con il centro della Bassa Valle.

Le nove fotografie sono state raccolte in un cofanetto, che sarà dato in omaggio stasera alla presentazione dell'iniziativa.

Il titolo della maninfestazione, «Immagini, pagine e progetti», racchiude le tre idee guida che ha seguito il comitato di gestione nella ricerca storica.

«"Immagini" perché abbiamo raffigurato momenti e luoghi caratteristici di Pont - dice Manganone -. "Pagine" significa la lettura di documenti inediti e non, che spiegano i ricordi e i cambiamenti del paese durante questo secolo. Agnese Molinaro (studiosa di Donnas, ndr) leggerà alcuni brani di autori di Pont-Saint-Martin, che sono stati fotocopiati e saranno distribuiti agli intervenuti. Per questo motivo abbiamo invitato alla presentazione anche le maestre elementari».

I progetti? «Riguardano la parte architettonica del paese - spiega Roberta Manganone -, l'architetto Gabriele Grosso illustrerà la sua tesi di laurea incentrata sul rifacimento e sulla ristrutturazione di villa Michetti, futura sede della biblioteca e del centro giovani».

L'appuntamento è stasera alle 21, l'ingresso è libero. [s. ser.]

Sentenza del Tar

Autostrada I lavori continueranno

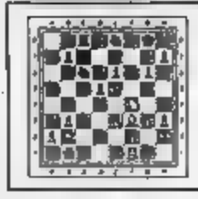
COURMAYEUR. Il Tar del Lazio ha respinto ieri le richieste di sospensione dei lavori all'autostrada del Monte Bianco. Le istanze il blocco erano state presentate tempo fa dai rappresentanti della Lega Ambiente, che hanno sollevato questioni di irregolarità autostrada rispetto ai vincoli ambientali della vallata Bianco. Ma i giudici Roma hanno dato ragione alla Rav, la società che sta costruendo l'opera. Non sono ancora note le motivazioni della sentenza. La Regione spiega che «è nostro impegno concludere l'opera nei tempi più brevi possibile e con le migliori caratteristiche sotto il profilo ambientale». I lavori hanno già subito diverse interruzioni e deve ancora arrivare la sentenza del Consiglio di stato in merito al lotto affidato all'impresa Eurovie di Giuliano Follioley e poi sospeso su richiesta dell'Anas. [s. ser.]

Corto circuito

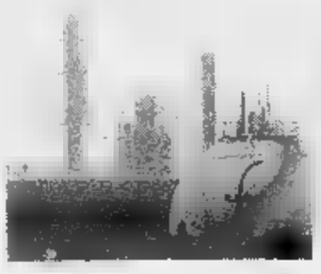
Incendio in un appartamento

SAINT-PIERRE. Un appartamento è stato danneggiato dalle fiamme causate molto probabilmente da un corto circuito. E' avvenuto ieri notte a Saint-Pierre: nessuno è rimasto ferito. L'incendio è divampato all'1,30 nell'alloggio (di proprietà di Renato Chabod) in cui abita Massimo Biagioni, in località Pièce 1/A. I vigili sono arrivati in pochi minuti. Le fiamme si sono sviluppate vicino al televisore: secondo i primi accertamenti è avvenuto a causa di un corto circuito provocato dal temporale. I mobili della cucina e del salotto sono andati distrutti. Inoltre, le fiamme hanno causato danni nell'ingresso: il corridoio era rivestito con perline in legno. Il bagno e la camera da letto sono state danneggiate dal fumo. Ieri i carabinieri di Villeneuve hanno fatto sopralluogo nell'appartamento. I militari hanno escluso il dolo. [m. t. z.]

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
GIUGNO
OASIS
LAGO DI MONTEPULCIANO
TOSCANA
paradiso del birdwatching
GRU
l'epopea di due specie leggendarie
I "TEPUI" DELLA GUIANA
altopiani dall'acqua
PRATERIE ALPINE
tali vette
ANTONIO CEDERNA
Musumeci Editore



LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



In un convegno de La Stampa analizzata la situazione di difficoltà in cui versa il settore laniero

Cooperazione per rilanciare il tessile

Biella, i privati puntano all'unione commerciale

BIELLA. Cooperazione. La parola d'ordine tra gli industriali biellesi per abbattere i costi di produzione, mantenere prezzi competitivi e non perdere terreno nei mercati è diventata questa, cooperazione.

Come viene applicata la formula di collaborazione l'ha spiegato, al convegno sulla crisi dell'industria tessile promosso da La Stampa, il presidente di Città Studi, Giovanni Gremmo, che è anche amministratore delegato di uno dei maggiori lanifici del Biellese: «Con la crisi e la riduzione degli ordini ci siamo trovati tutti con i reparti sottoutilizzati. Così per saturare le lavorazioni e ammortizzare correttamente i costi degli impianti abbiamo unito i reparti di fabbriche diverse. Noi, ad esempio, l'abbiamo fatto per tintoria e finissaggio con ottimi risultati. Forse in futuro non lontano si potrà arrivare anche ad un'unione commerciale».

L'industria manifatturiera biellese è composta da circa 5000 unità produttive con 60 mila addetti ed è largamene caratterizzata dal settore tessile a prevalente indirizzo laniero: mila aziende con 35 mila addetti e un fatturato che si aggira sui 6 mila miliardi all'anno.

Mentre la forza lavoro rappresenta circa il per cento dei 710 mila lavoratori del Piemonte, il confronto tra le popolazioni residenti è più marcato: 191 mila abitanti nel Biellese censiti nel '91 contro i 4 milioni 300 cittadini del Piemonte, poco più del 4 per cento. La forza del comprensorio laniero è un'altra: le persone attive. Nella nuova provincia di Biella lavora il 45,2 per cento dei residenti (il tasso nazionale è del 39,8 per cento).

convegno promosso da «La Stampa» a Biella, l'industriale Giovanni Gremmo ha avanzato proposte di cooperazione

Elevatissima poi l'occupazione femminile: donne su 100 hanno un lavoro contro il 22 per cento in campo nazionale). In totale il numero degli occupati nel settore industriale, ogni 100 abitanti, è pari a 235. È questo il parametro fondamentale che fa di Biella la prima provincia industriale d'Italia.

Accanto all'industria tessile si è sviluppato il comparto meccanotessile: 2500 occupati, 450 miliardi di fatturato di cui il 60 per cento all'export (30 per cento il tessile). Ma in realtà la quota di stoffe e filati biellesi che finiscono all'estero è abbastanza vicina alle percentuali del meccanotessile. Al 30 per cento di tessuti prodotti direttamente per i mercati stranieri vanno aggiunti i milioni di stoffe pregiate che trasformati in abiti di sartoria finiscono nei negozi di tutto il mondo.

(m. al.)

		PIEMONTE	ITALIA	% BIELLESE /PIEMONTE	% BIELLESE /ITALIA
FATTURATO (*) (a)					
tessile	6000	—	67500	—	8.89
meccano-tessile	450	—	4474	—	10.05
SCAMBI CON L'ESTERO (*)					
import		29592	180064	4.78	0.55
export		24764	167189		0.74
saldo	+251	+4172	-12875		
EXPORT TESSILE (%) (b)					
Germania	28.5	—	26.1		
Giappone	14.5	—	4.9		
Francia	12.2	—	16.4		
Gran Bretagna	8.1	—	7.9		
USA	7.2	—	8.2		
Svizzera	4.9	—	4.8		
Belgio	3.7	—	4.4		
URSS	3.3	—	0.5		
Altri Paesi	17.6	—	18		
TOTALE	100	—	100		
(a)					
- Potenziale produttivo					
pettinatrici laniere		—	716	—	69.1
di pettinato		—	2168000	—	44.6
di		—		—	19.4
turbine open-end	16172	—		—	70.3
telai	4850	—		—	22.0

(*) Miliardi di lire. - a) 1989. - b)

Innovazioni tecnologiche

Gli industriali chiedono aiuto ai manager della «Città studi»

BIELLA. Sono tutti d'accordo: il distretto tessile laniero è il primo per importanza non solo in Piemonte, ma anche in Italia. Ma è difficile quantificare il peso del «sistema Biella» nell'economia regionale. «Non sono mai stati fatti raffronti tra aree omogenee - dice il responsabile del Centro studi dell'Unione industriale Arnaldo Cartotto -, ma analizzando i rapporti annuali della Camera di Commercio sull'economia piemontese si scopre facilmente che, dopo il polo di Torino, le aree più importanti, quelle di Novara e Alessandria. Rilevante è anche l'insediamento cotoniero di Chieri. Nel Biellese sono concentrate oltre un decimo delle 70 mila unità produttive del Piemonte. E mila aziende, 35 mila addetti nel settore tessile, 6 mila miliardi di cui il 30 per cento export, l'area Biella il distretto industriale laniero più importante non solo del Piemonte ma anche d'Italia».

Non comprensorio, distretto, cioè un'unità territoriale che oltre i confini della provincia di Biella e che aggrega le aree tessili della vicina Valsesia (Varallo, Quarona) e del Novarese (Grignasco). Può sembrare paradossale, ma gli industriali premevano per ottenere la sospirata autonomia da Vercelli, dall'altra lavoravano per far nascere quest'area di aggregazione sovraprovinciale, che è appunto il distretto. Su un fronte hanno già ottenuto la Camera di Commercio di Biella (primo presidente Giulio Barberis Canonico, ex presidente dell'Uib) e dall'altro hanno ottenuto il via della legge sui distretti industriali, introducendo per la prima volta precisi parametri per la definizione di questi poli.

E proprio per contare di più in Piemonte, in Italia in Europa e nel mondo, ma anche per uscire da uno dei più lunghi periodi di crisi, il sistema Biella chiede un'adeguata politica basata sui distretti industriali. E' questo il messaggio emerso dal convegno sui problemi del comprensorio tessile organizzato da «La Stampa» all'Unione industriale.

Spiega Enrico Botto Poala, presidente dell'Uib: «Il nostro primo impatto con l'Europa dei Dodici non è stato felice. La Cee aveva stanziato dei finanziamenti per le aree tessili in declino, il famoso piano Retex. Ma i dati non aggiornati in possesso di Bruxelles non comprendevano l'area biellese. E gli stanziamenti sono andati a tutti quelli che alle nostre fabbriche: forse più tardi delle altre, ma erano comunque raggiunte dai contraccolpi della crisi mondiale. E allora abbiamo capito che se volevamo accedere ai contributi europei dovevamo riuscire a riunire i poli industriali per aree omogenee, secondo determinati parametri, validi per tutti».

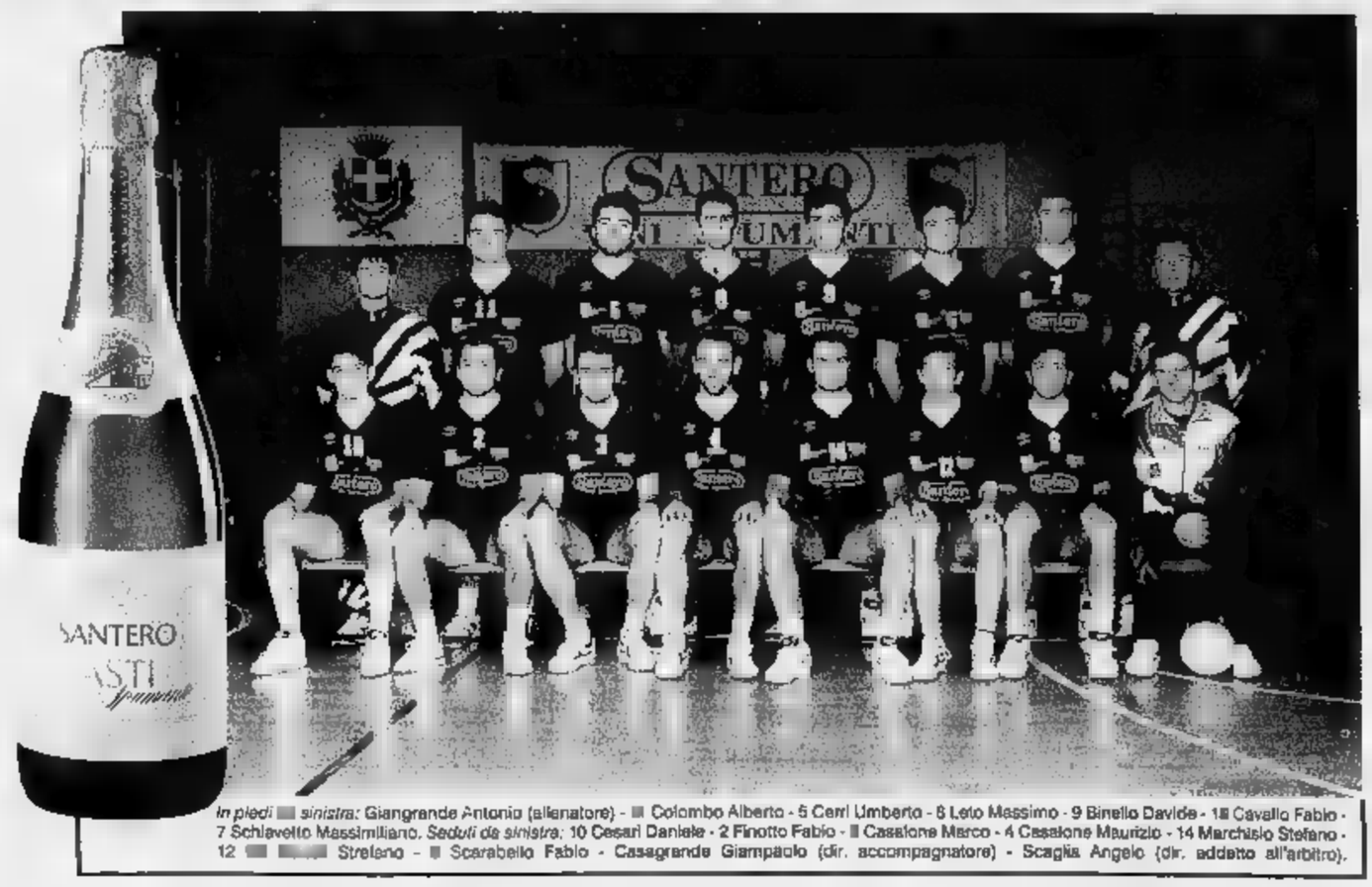
Spingendo sulla Confindustria e premendo sul governo, alla fine i distretti industriali sono stati varati. «Ma è più difficile viene ora - aggiunge Enrico Botto Poala -. Si tratta infatti di riempire queste aree omogenee con iniziative, aiuti, finanziamenti, in due parole, una politica industriale che favorisca la ripresa della nostra economia». E l'Uib lancia un chiaro messaggio a governo e Regione.

Gli imprenditori però sono pronti a fare la loro parte. Tecnologia, cultura, qualità, innovazione sono gli ingredienti della formula per restare competitivi. Per quello rilanciano al tavolo della sperimentazione e della scuola, potenziando le strutture di Città studi, il complesso che è la cassaforte del bagaglio culturale e tecnologico dell'industria laniera dove vengono forgiati gli specialisti e i quadri dirigenti.

Maurizio Alfieri

PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO

GRAZIE! «VOLLEY SANTERO»



In piedi da sinistra: Giangrande Antonio (allenatore) - Colombo Alberto - 5 Cerri Umberto - 8 Leto Massimo - 9 Binello Davide - 10 Cavallo Fabio - 7 Schiavetto Massimiliano. *Seduti da sinistra:* 10 Cesari Daniele - 2 Finotto Fabio - Cassione Marco - 4 Cassione Maurizio - 14 Marchisio Stefano - 12 Stefano - Scarabello Fabio - Casagrande Giampaolo (dir. accompagnatore) - Scaglia Angelo (dir. addetto all'arbitro).

Dopo la promozione in C1 un altro successo: domenica 23 maggio, per il secondo anno consecutivo, la «Volley Santero Asti» si aggiudica la Coppa Piemonte. Ad Asti una nuova grande realtà del volley.

PALLAVOLO & SANTERO: L'ACCOPPIATA VINCENTE!

SANTERO
VINI E SPUMANTI CLASSICI
VIA CESARE PAVESE, 28 - S. STEFANO BELBO - TEL. 0141/844132

Arrivano nelle sale piemontesi e valdostane i film del Festival del Cinema

Ecco dove potremo vedere le pellicole di Cannes

Da Cannes al cinema. I film presentati nei giorni scorsi al festival transalpino approdano nelle sale piemontesi.

La Palma d'Oro «Lezioni di piano» della neozelandese Jane Campion, autrice di talento in evidenza con «Sweetie» e «Un angelo alla tavola», ha ottenuto sulla Croisette unanimi consensi da parte della critica e del pubblico. Si narra di una giovane pianista inglese, muta in seguito a un trauma infantile e sposa per procura, che sbarca su una spiaggia selvaggia della Nuova Zelanda del XIX secolo con la figlioletta e l'inseparabile pianoforte: il marito rifiuta di trascinare il pesante strumento fino a casa attraverso la giungla e lo vende a un rude colono che s'innamora di lei. Da segnalare la colonna sonora di Michael Nyman, autore preferito da Greenaway, con un suggestivo repertorio di antiche e popolari scozzesi. La bravissima Holly Hunter, la giornalista di «Dentro la notizia» vincitrice del premio quale miglior attrice. La affiancano Harvey Keitel, il poliziotto di «Thelma & Louise» e «Gli occhi del testimone», e Sam Neill, l'attore australiano di «Ore 10: calma piatta». Il film è in prima visione alla Sala Pastrone di Asti, Comunale di Alessandria, Faraggiana di Novara, Massimo di Torino.

L'altro trionfatore, «Addio mia concubina» di Chen Kaige, uscirà invece a settembre.

I cinque film italiani presenti al festival non potranno che beneficiare del gran parlare che si è fatto sulla loro partecipazione. «La scuola» di Ricky Tognazzi, ad esempio, si preannuncia come uno dei maggiori successi nostrani stagionali: già superati i cinque miliardi d'incasso. Piace al pubblico, infatti, la vicenda di Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Tony Sperandeo agenti chiamati a proteggere il nuovo giudice di Trapani impersonato da Carlo Cecchi. Locali: Araldo di Novara, Aurora di Nizza, Oratorio di Varallo, Politeama di Ivrea, Ariston di Ormea, Oratorio di Busca, Iris di Dronero.

Meno fortunato ai botteghini «Fiorile», l'ultimo lavoro dei fratelli Taviani incentrato sulle vicissitudini della famiglia toscana dei Benedetti dal passaggio dell'esercito di Napoleone ai giorni nostri. Apprezzato dalla critica, si avvale dell'eccellente interpretazione di Galatea Ranzi, attrice di teatro per la prima volta sullo schermo, e Claudio Bigagli, bravo anche nel mediocre «Tutti gli uomini di Sara» attualmente in circolazione. Proiezioni al Nazionale di Torino e al Principe di Vercelli. La prossima settimana il film uscirà ad Asti e Novara.

«Della storia medievale m'interessava soprattutto evidenziare l'aspetto liturgico e rituale presente nella quotidiana sia dei potenti che degli umili. La fede allora era necessità: come avrebbero potuto condurre quella vita grama senza la speranza dell'aldilà?» ha dichiarato Pupi Avati alla presentazione di «Magnificat», l'opera intimista dell'autore bolognese in concorso a Cannes. Accolta con favore da pubblico e stampa, l'opera viene proposta al Cinecittà di Chivasso, Aurora di Savigliano, Charlie Chaplin di Torino.

Sopra una scena del film «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas; a fianco «Lezioni di piano»

Oggi, intanto, comincia la programmazione di un altro film in concorso: «Lo sbirro, il boss e la bionda» di John McNaughton. Il titolo della commedia sceneggiata da Richard Price («Il colore dei soldi», «Seduzione pericolosa») si riferisce, nell'ordine, a un poliziotto frustrato (Robert De Niro), al gangster (Bill Murray) a cui ha salvato la vita e a una ragazza (Uma Thurman) offerta per una settimana come ricompensa del bel gesto. Locali: Splendor di Asti, Mazzini di Biella, Moderno di Casale, Vip di Novara, Italia di Vercelli, Giacosa di Aosta, Sabrina di Bardonecchia e Doria di Torino.

Attesa anche per «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher («Linea mortale», «Scelta d'amore») con Michael Douglas impiegato del ministero della difesa che, licenziato, rimane intrappolato in un ingorgo, perde la ragione e diventa una sorta di giustiziere. Le accuse di razzismo ed eccessiva violenza non hanno influito sull'incasso, superiore ai 100 milioni di dollari, rimediato Oltreoceano. Le «imprese» di Douglas sono in cartellone al Lux di Asti, Corso di Alessandria, Eldorado di Novara, Odeon di Biella, Nuovo di Borgomanero, Impero di Bra, Fiamma di Cuneo, Viotti di Vercelli, Sociale di Pallanza, Lux di Torino.

Sempre da Cannes arrivano il drammatico «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi (Splendor di Torino, Damiano, Cristallo di Acqui) e «Madadayo» del giapponese Akira Kurosawa (Romano di Torino, Ariston di Intra). Uscita solo torinese (Lilliput) per «Abissinia» di Francesco Martinotti.

Ovunque, biglietti a 6 mila lire per la «Festa del Cinema».

Daniele Cavalla

Apre Il Globo e si approderà alla seratissima al Crazy

Top Dance, prime feste in attesa dell'8 giugno

SUPERFESTE dedicate a top dance, il referendum de La Stampa che ha incoronato le regine della disco di Piemonte e Valle d'Aosta. Discoteche e dj «top» stanno organizzando le celebrazioni con l'obiettivo, ancora una volta, di stupire il popolo della notte. La megafesta, con la consegna dei premi de La Stampa, avverrà l'8 giugno al Crazy Boy di Centallo, numero uno assoluto nelle preferenze. Alla discoteca cuneese stanno lavorando per rendere quella serata storica.

Il calendario dei festeggiamenti, comunque, sarà aperto già il 2 giugno da Il Globo di Borgovercelli con una serata di grande divertimento in cui saranno anche consegnati in beneficenza quattro assegni (totale 7 milioni e 209 mila 500 lire) ad enti della zona: Lega contro i tumori, Unione ciechi, Anffas, Club degli amici. Il Globo, per ogni tagliando consegnato in discoteca, aveva stanziato 500 lire da devolvere.

Secondo appuntamento, il 4 giugno, al Trocadero di Domodossola. «Aspettiamo un grande pubblico per quella sera - dice Vittorio Rabaglia, il titolare - perchè vogliamo ringraziare a modo tutti coloro che ci hanno votato. E sono tanti. Ci hanno portato di diritto primi nella nuova provincia del Novarese».

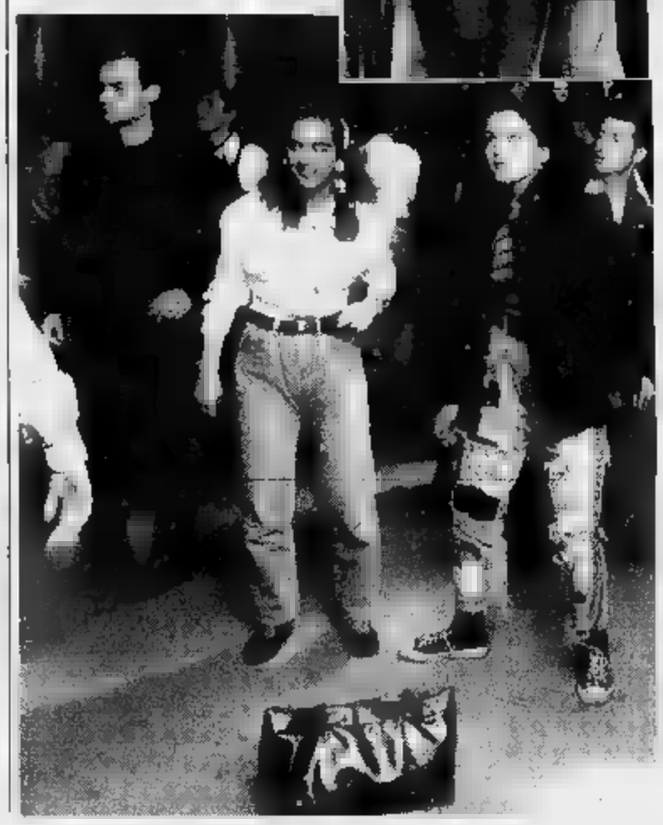
Dopo la grande festa del Crazy Boy il popolo della disco potrà continuare il tour di «top dance» facendo tappa all'Igloo di Varallo Sesia. Marco Fava, dj ultravotato, e lo staff del locale stanno preparando sorprese: ospiti della serata saranno i Bliss Team, uno scatenato gruppo dance adatto per chi ha voglia di restare sveglio. In più in programma esibizioni di «clienti particolari» del locale. Insomma l'animazione non mancherà di certo. Alla serata sono invitate anche le «reginette» del Vercellese: Il Globo e Papeete.

Nel calendario si inserisce poi il Mirage di Arona, primo della provincia di Novara e secondo assoluto in Piemonte e Valle d'Aosta. La data è fissata per il 10 settembre, in occasione del ventennale della discoteca del Lago Maggiore. «Vogliamo fare una festa all'americana, una cosa alla grande - dice Renata Vedovato, la titolare -. Stiamo cercando la madrina adatta».

Carlo Bologna

Discoteche e disc-jockey stanno organizzando feste per stupire ancora di più il «popolo della notte»

Molte sorprese nei locali per ringraziare tutti coloro che hanno votato



IN SETTIMANA

OVADA

Classica rumena

All'Oratorio di San Giovanni Battista di Ovada si conclude domani la «Stagione musicale 1993» organizzata dalla Sezione Alto Monferrato del Cami. Anche quest'anno il concerto conclusivo è riservato a un complesso straniero: l'Orchestra da camera «M. Jora» di Bacau (Romania) diretta da Antonello Gotta. A completare la serata, l'esibizione al pianoforte del musicista ovadese Maurizio Barboro. Il concerto sarà aperto da «Sette danze popolari romene» del musicista ungherese Béla Bartok e proseguirà con il Concerto n. 1 in Do minore, op. 35, per pianoforte, tromba e archi di Shostakovich.

La parte conclusiva sarà dedicata a Ciaikovski, di cui ricorre il centenario della morte. In questi ultimi tempi è rimasto a lungo in Italia per concerti o corsi di perfezionamento. Il direttore, Antonello Gotta, ha compiuto gli studi di pianoforte, composizione, musica corale e direzione di coro al Conservatorio di Torino. Nel 1984 ha vinto il Concorso Pianistico Internazionale «Schumann». [r. b.]

VERCELLI

Cantando al Civico

Domani sera alle 21,15 al teatro Civico di Vercelli il presentatore di Rete 4 Giorgio Mastrota condurrà lo show intitolato «Cantando per...». Si svolgerà una gara di karaoke tra coloro che hanno superato le selezioni. Tra gli ospiti dello spettacolo, il balletto Wax, con le coreografie di Rachele Forlani e Gabriele Pacella, i ballerini Paolo Bernasconi e Cinzia Soldi e il gruppo Palextra di Lissone. [g. b.]

Lino Patruno suona a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

Tre giorni di satira

Da oggi il centro congressi di Saint-Vincent ospita il «Festival della satira teatrale e televisiva». Il pomeriggio di domani è dedicato alle proiezioni-video. In programma «Bambini?» di Filippo Porcelli e una sorpresa per il festival realizzata dalla Gialappa's band. Il pomeriggio, «Mussolini» di Marco Prosperi, portato in scena dal Centro di produzione teatrale politecnico. In serata «Quelli del Derby» con Walter Valdi, Lino Patruno, Nanni Svampa, Felice Andreasi, Roberto Brivio, Franco Visentin, Gianni Cajafa e Giovanna. [sa. b.]cw0

CASALBELTRAME

C'è «La rana d'oro»

Prosegue a Casalbeltrame, in provincia di Novara, «La rana d'oro», premio nazionale di arte e spettacolo, giunto alla quindicesima edizione. Domani alle 21 nel palazzetto dello sport verrà rappresentata la prima nazionale di «Vita di Mercurio», pièce teatrale rappresentata dal Teatro Dell'Argine, per la regia di Annalisa Santambrogio. Viene proposte domani nella trasposizione teatrale di Debora Ferrari, le musiche di Sebastiano Cognolato. Domenica alle 18, sempre nel palazzetto dello sport, galà di premiazione, condotto da Maria Giovanna Elmi. I vincitori della «rana d'oro» sono quest'anno Ruggero Savinio, pittore e nipote di Giorgio de Chirico, all'editore milanese Vanni Scheiwiller, il ministro delle Poste Maurizio Pagani e all'attrice Giuliana De Sio. [c. m.]

SALUZZO

Tiziana e il jazz

«Da Duke Ellington ad Ornette Coleman... quel caro, amato jazz», è il titolo del recital della vocalist Tiziana Ghiglioni che si terrà mercoledì 2 giugno, alle 21,15, al Politeama civico di Saluzzo. L'artista, considerata tra le migliori intepreti italiane del genere, sarà accompagnata da Umberto Petrin al pianoforte e da Felice Reggio alla tromba.

La serata è organizzata dall'associazione «Amici del teatro e della musica "Magda Olivero"». L'ingresso è libero. [v. p.]

ASTI

Progetto Festival Card

Sarà presentato oggi alle 11,30 al ristorante «Barolo & Co» di Asti (via Cesare Battisti 14) il progetto «Festival card». Saranno illustrate le caratteristiche della «Festival card», proposta da Epat, Agis e Regione. L'iniziativa intende promuovere l'abbinamento tra i più importanti festival piemontesi dell'estate e le migliori proposte dell'enogastronomia piemontese. [c. f. c.]

ORGANIZZAZIONE SERVIZI

Assume personale 25/45enne automunito per lavoro di controllo nuovo tratto autostradale **Morgex - Sarre.** Cam. fisso **Villeneuve - Aosta** nato e residente in loco.

Scrivere referenziando urgentemente

post. 108 - 43039 Salsomaggiore T. (PR).
Oppure telefonare ore ufficio 9-13 - 15-18 n.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011

11100
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165

13051 **BIELLA**
V. A. Gramsci 15
Tel. 015

13100
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 250.754-62.592

ELEZIONI IN VISTA . MEGLIO VEDERCI CHIARO.

SI', E' MEGLIO VEDERE NITIDAMENTE, ANCHE SE LA PRESBIOPIA RENDE DIFFICILE LA MESSA A FUOCO DA VICINO.

LE NUOVE LENTI MULTIFOCALI CONSENTONO UNA VISIONE NITIDA A TUTTE LE DISTANZE, PROPRIO COME IN ETA' GIOVANILE.

IL TUTTO SENZA L'ANTIESTETICO SCALINO DELLE LENTI BIFOCALI E, SOPRATTUTTO, **EVITANDO IL FASTIDIOSO "METTI E TOGLI" DI PIU' PAIA DI OCCHIALI.**

VI ATTENDIAMO PER EFFETTUARE, SENZA ALCUN IMPEGNO DA PARTE VOSTRA, UN CONTROLLO COMPUTERIZZATO DELLA VISTA E CONSIGLIARVI SUL TIPO DI LENTE PROGRESSIVA PIU' ADATTO ALLE VOSTRE ESIGENZE.

MORAMARCO OTTICI

Aosta - Piazza Narbonne 4 - Tel. 40625
Courmayeur - via Roma 11 - Tel. 841.796

VARILUX. L'unica lente per tutte le distanze

ESSILOR

MORAMARCO VI GUARDA NEGLI OCCHI.

TEATRI

AUDITORIUM - Stagione di Primavera 1993 - ore 21 Concerto - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore: Woldemar Nelsson. Programma: Schubert, Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D. 485. Ciajkovskij, Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Poltrona L. 30.000; ingresso L. 20.000; giovani L. 10.000. Informazioni tel. 810.4961/4653.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BIMBICLUB - BELLA HUTTER: dal 14 giugno e dal 5 luglio. Gioco Sole ò can- Teatro Gioco Meranda 5-8 settimane pomeriggi 15-18.30. Corso Peschiera 384, 715.279.

BELLA HUTTER: giugno-luglio, seminari: ginnastica dolce, danza teatro, danza e mimo, Claude Coldy, improvvisazione composizione. Cor- Vittorio Emanuele 1, tel.

RITROVI

AL BAGATELLE - Bla Blu serata per adulti musica i generi volumi mo-. Sala : 60. L. 14.000.

AMERICA MUSIC: (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... festa continua orch. Band.

ARLECCHINO: grande festa del venerdì... intermezzo ... orchestra Rocky & Corona... fiori alle dame... oggetto ricordo ai cavalieri.

BOROTALCO DANZE: Nichelino, tel. 606.1958. Ore 21 Franco Orsini.

CHALET DEL VAL: ore 21.

CLUB 84: Ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma Solisti. (ridotto «Il passo danza»).

CLUB 84: Questa «Festa delle Donne» con Solisti.

PARC: 21 Reporter Band.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/B, tel. 605.0817): «Il liscio balla da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 23.00.84): Ballo liscio orch. Nuove Immagini.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): 16 liscio . Ore grande richiesta il ritorno Franco Vitale con sua orchestra.

GARDEN, 680.3443): ore 15,30 discomusica liscio «A passo danza». Ore 21 il venerdì che si distingue fiori alle dame, party e spumante a tutti. Orch. Gruppo 5.

TROCADERO (via , 9, Torino, tel. 562.0866): ore 21 orchestra Gabriella e I Teoremi. Martedì 1 giugno grande orchestra Alex Cabrio. 4 giugno grande orchestra La Spensierata.

SALA DANZE: il venerdì elegante. Ore 21 ultima settimana di apertura.

: ore 21 cena con orchestra. Tel. .

MINICABARET - Ristorante (tel. 613.880) aperto tutti i giorni mezzogiorno e sera, specialità banchetti. Venerdì sabato cena danzante e cabaret con Renzo Gallo e soci..

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore 22 di-, sabato e domenica ore 15/18. Tel. 661.4841 - 674.089.

CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011/647.3): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena . Tel. (0121) 374.115.

S. GIORGIO - Ristorante - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041). Salvatore : l'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

ARTE (via della Rocca , tel. 836.331): Leo Contini.

GALLERIA AVERSA v. C. Alberto 24 Torino tel. 532.652: e '900 italiano.

MANIFESTA (corso Alcide De Gasperi 20, tel. 565.404): Enrico Boggione.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Cerlana Mayneri, Gorza, Lequio, , 16-19.

SALAMON AR (via S. Quintino 4 - 5° piano): Giorgio De Chirico.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE A

RITEINCORNICE (via Vanchiglia 11/c): Grafica internazionale.

BERMAN: Il grafico artisti contemporanei.

BIASUTTI (via Juvarra 18): Calabria, Cassinari, Paulucci, Tozzi.

DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».

FOGLIATO: Arturo Pvidori.

GALLERIA AREA (v. della Rocca 14, tel. 883.655) Marino Marini opere dal al 1979.

LA BUSSOLA: G. Carlo Zompi: personale Mastroianni: argenti e incisioni.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Sergio nero.

NARCISO: Carlos Cruz-Diez.

PIRRA 549.393): pittori della Galleria.

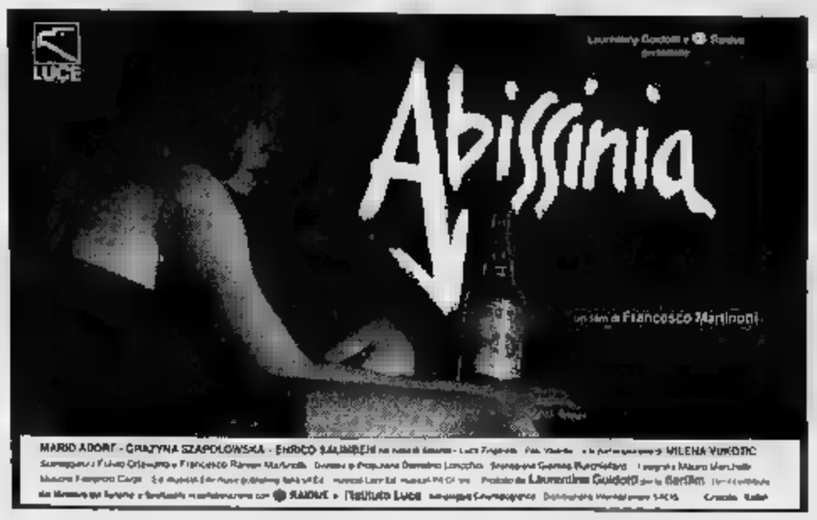
PATIO + INVIDIA
Tutte le sere ore 22 discoteca
Domenica pomeriggio
DEE JEE **FARGETTA**
prenot. tel. 661.48.41 - 661.51.66

STASERA SALA LISCIO
MITHO
PAGINA D'ALBUM
PIOBESI T.SE - Via Gallimberti, 19
Tel. 011/965.78.92

CHI DONA AMA
ISCRIVITI
•FIDAS•
DONATORI PIEMONTE
VIA PONZA 2 - TEL. 631.166

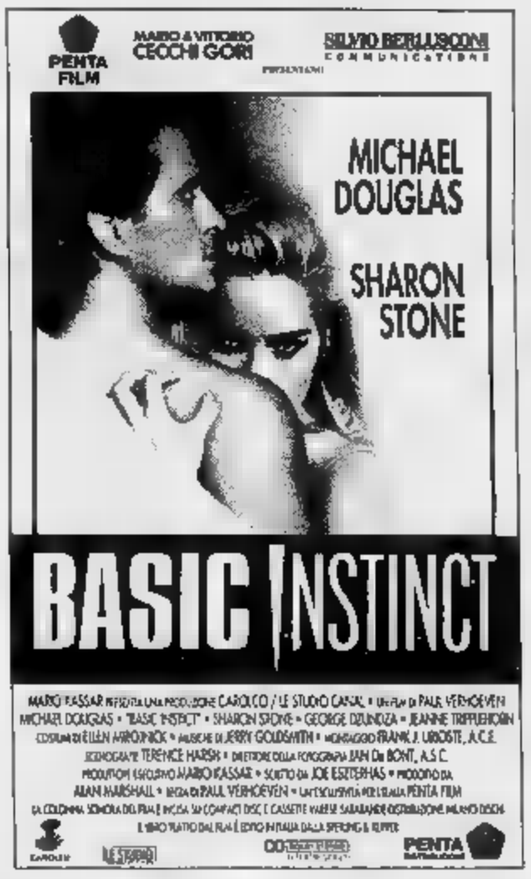
OGGI ALL'EMPIRE IN ESCLUSIVA
Una straordinaria avventura al di ogni immaginazione
SUPERARONO L'IMPOSSIBILE FACENDO L'IMPENSABILE.
ALIVE
SOPRAVVISSUTI

OGGI AL *lilliput*
UN FILM GIOVANE, IRONICO, MISTERIOSO.
ABISSINIA NON E' IN AFRICA E' LA' DOVE PUO' SUCCEDERE DI TUTTO
... ottimi tempi di cinema, ottimo cast, tenuta di stile (Corriere della Sera)
Un film dallo smalto inconsueto (l'Unità)



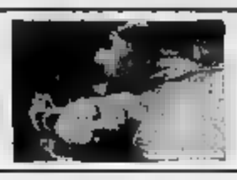
spettacolo delle 22,30 sarà presente sala il regista.
FILM RACCOMANDATO DA 95

OGGI AL CRISTALLO
Una volta non basta...
Il thriller entra nel mito.
IN VERSIONE INTEGRALE



LA STAMPA
ogni martedì
tutto *come*
settimanale della casa e del tempo libero

OGGI ALL'AMBROSIO
SHIRLEY MacLAINE è la dolce vedova americana, premio OSCAR per *«VOGLIA DI TENEREZZA»*
KATHY BATES premio OSCAR per *«MISERY NON DEVE MORIRE»*
JESSICA TANDY premio OSCAR per *«A SPASSO CON DAISY»*
Una divertente commedia dal cast super premiato



potete scegliere quello piace a voi

OGGI ALL'IDEAL
QUANDO LA PASSIONE SUPERA LA PAURA
VAI OLTRE OGNI RISCHIO

OGGI AL DORIA *LO SBIRRO, IL BOSS E LA BIONDA*
IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA.
Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE
ROBERT DE NIRO
UMA THURMAN
BILL MURRAY

Comincia oggi a Saint-Vincent il «Festival della satira»

Di scena l'umorismo

La rassegna prenderà il via alle 18 con la proiezione del primo videocatalogo dei comici italiani. Alle 21 i «poeti improvvisatori»

Nella cittadina termale ritorna il «Festival della satira teatrale e televisiva». Il primo appuntamento è per oggi alle 18 con la proiezione del videocatalogo dei comici italiani, realizzato da David Riondino con la collaborazione di Claudio Bozzo. E' il primo book-censimento, fatto in collaborazione con lo Zelig di Milano, che presenta una panoramica di interviste e interventi di comici.

Alle 21,30 è in programma il Raduno nazionale dei poeti improvvisatori in ottava rima, che avrà la partecipazione straordinaria di David Riondino e Sergio Staino. L'improvvisazione fatta in «ottava», uno dei metri più antichi della poesia italiana, è un'arte con cui sono venuti a contatto anche i comici italiani più quotati del momento, Roberto Benigni, e lo stesso David Riondino.

Durante la prima serata vi sarà anche la consegna di una targa a rappresentanti del Festival del cinema di Cerase, che si svolge a metà giugno a Palombara Sabina, in provincia di Roma, e quest'anno si è gemellata la manifestazione della satira di Saint-Vincent.

Alle 22,45 nella sala Gran Paradiso si svolgerà, invece, la rappresentazione «Seminario sulla verità», scritto, diretto e interpretato da David Riondino. Di scena anche Bruno Gambarotta, il Trio Reno, Gianni Fantoni, Paolo Bessegato, Remo Remotti e Andrea Anzalone. E' un poemetto in versi che racconta in maniera satirica l'ambiente universitario italiano.

Bruno Gambarotta parteciperà stasera, alle 22,45, a «Seminario sulla verità»

Per poter assistere alle serate del «Festival della satira teatrale e televisiva» bisogna ritirare al Centro congressi di Saint-Vincent gli appositi tagliandi gratuiti a disposizione del pubblico nei pomeriggi precedenti gli spettacoli. L'accesso agli incontri pomeridiani è invece libero, non vincolato da nessun tagliando. Gli opuscoli del festival sono a disposizione all'Ufficio informazioni turistiche, al Duit e nella Libreria Aubert di Aosta; il Gatto e la Volpe di Morgex; all'Azienda di soggiorno e da Bianchedi Musica di St-Vincent e da Il punto a Pont-St-Martin.

Per lo spettacolo di Paolo Rossi, in programma il 4 giugno, sono a disposizione una ventina di tagliandi al «Il punto» di Pont-St-Martin. [sa. b.]

I FILM DEL WEEK END

Due storie realistiche ed una improbabile

UN dramma realistico («La scorta» di Ricky Tognazzi), una commedia sentimentale («Proposta indecente» di Adrian Lyne) e un poliziesco d'autore («Lo sbirro, il boss e la bionda» di John McNaughton): questo il menu cinematografico del fine settimana in Valle d'Aosta.

McNaughton, filmmaker di Chicago, si è imposto all'attenzione internazionale un paio di anni fa con il film «Henry, portrait of a serial killer», cui è seguito un altro «cult-movies» del cinema horror come «Il tagliatore di teste». Notato da Scorsese per la sua abilità messa in scena e per il suo senso del grottesco, ha avuto con «Lo sbirro, il boss e la bionda» la sua grande occasione, fatta di un cospicuo budget e di grandi attori, come De Niro, Murray e la Thurman. Non l'ha sprecata, girando un'opera personalissima e inclassificabile: nè thriller, nè commedia, nè melodramma e forse tutt'e tre insieme. Ne è protagonista il poliziotto Dog. Un giorno egli salva la vita a uno strano personaggio, che poi si rivelerà un potentissimo boss mafioso. Quest'ultimo, che ha la vocazione (un po' frustrata) del cabarettista, decide di ringraziarlo rendendogli la vita un po' meno grigia. Gli manda così a casa la bionda Gloria, che sarà la sua devota compagna per una settimana: dopodichè dovrà rispedirla [illegible], ovviamente non accadrà così: perchè, dopo qualche resistenza, fra i due scatta la scintilla dell'amore e sarà difficile far [illegible] prima.

«La scorta», diretto da Ricky Tognazzi, è reduce dalle polemiche suscitate sia dalla critica cinematografica sia dai poliziotti delle scorte, racconta la vita di quattro agenti incaricati di proteggere un magistrato che indaga sulla mafia.

«Proposta indecente» è infine la storia di come un eccentrico miliardario proponga, per scommessa, a una giovane sposina di andare a letto con lui in cambio di un milione di dollari.

LO SBIRRO, IL [illegible] BIONDA
di John McNaughton
con Robert De Niro, Bill Murray e Uma Thurman
Produzione: Usa, 1[illegible]
Genere: commedia poliziesca
Cinema: Giacosa di Aosta

LA [illegible]
di Ricky Tognazzi
con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso
Produzione: Italia, 1993
Genere: drammatico
Cinema: Monte Bianco di Courmayeur

PROPOSTA INDECENTE
di [illegible] Lyne
con Robert Redford, Demi [illegible]
Produzione: [illegible]
Genere: [illegible] sentimentale
Cinema: Corso di Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
[illegible] 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h [illegible]

Giacosa
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 20; 22
L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la [illegible]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di [illegible]: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Il Cinematografo
[illegible] (0165) [illegible]
Obbligo di [illegible]

[illegible] Paradiso OGGI CHIUSO
Tel. (0165) [illegible]
Or.: 21,30
Lire 9000

COURMAYEUR
[illegible]
[illegible]. (0165) 841.208
Or.: 21,30
[illegible]

CERVINIA
Des Guides OGGI CHIUSO
[illegible]. (0166) 949.473
Or.: 16/20/2[illegible]
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
[illegible] Palestro
[illegible]. (0125) 423.240
Or.: [illegible]. L. 9000
[illegible]
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Politeama
Via Pieve
Tel. 0125/641.571
Or.: 20/22,10
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
[illegible]
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21
NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divinae» si balla questa sera con l'orchestra spettacolo «Saletti». In tarda serata il liscio e la musica revival Anni Sessanta lasceranno il posto all'«underground».

[illegible]

Concerto [illegible] pianoforti

Terzo «intervallo musicale» oggi nel salone della biblioteca «Duc» di Châtillon. Gabriella Massa, al pianoforte, eseguirà il Notturno numero 13 e 7 e la Ballata di Chopin e le Sonatine pour piano di Ravel. Di seguito sul palco salirà Barbara Grimod con il Carnaval di Schumann e l'Allegro barbaro di Bertok. Liliana Balestra presenterà i due concerti. Appuntamento alle 21

[illegible]

Musica Anni Settanta e Ottanta

Alla discoteca «Ghibli» è in programma una serata [illegible] «i vizi» Anni Settanta e Ottanta, selezionata dal dj Rudy. Durante la serata si svolgerà anche il gioco [illegible] ceralacca.

TV FRANCOFONE

Alle 14,50 su Tsr «Pays de [illegible]cagne» (Francia, 1970, 75'). E' un filmato, ironico, sui francesi in vacanza, fra strade intasate e lunghe file di auto: una [illegible] di luoghi comuni delle ferie pagate, con camping sovraffollati, svaghi organizzati e pubblicità invadenti. Alle 20,50 su France 1 il film «Mort d'un zombie». [illegible] è protagonista un commissario di polizia. Dimissionario dal suo ruolo, l'uomo è diventato un «morto vivente», disperato e assetato di vendetta dopo che un killer gli ha ucciso la figlia in uno scontro a fuoco. Quando scopre che l'assassino della sua bambina è stato avvistato nel Canton Ticino, va in Svizzera ed [illegible] in una banda criminale che sta organizzando un colpo al Palazzo di giustizia di Milano. Alle 21,30 su Tsr la commedia «Cadillac [illegible]» (Usa, 1990, [illegible]) racconta le vicende tragicomiche di un venditore di auto, che, il giorno in cui si annuncia il suo licenziamento, vive una straordinaria avventura. Quando un [illegible] prende in ostaggio personale e clienti della concessionaria, grazie alla sua parlantina riuscirà a ribaltare la situazione. [L. b.]

In scena [illegible] nell'auditorium di Villeneuve

Una favola ecologica con giovanissimi attori

AOSTA. I bambini delle scuole elementari di Introd, Valgrisenche, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges e Cerellaz di Avise sono oggi in scena nell'auditorium della scuola media di Villeneuve. Per questa [illegible] 20,30 è in [illegible] la rappresentazione teatrale «Coda rossa... dove vai?», per la regia di Ronni Bessi, tratta dal fumetto ecologico «A naso in su... e in giù».

Lo spettacolo rientra nell'ambito dell'iniziativa «L'école buissonière», dell'assessorato regionale all'Ambiente. I bambini da mesi [illegible] preparando la rappresentazione, che mette in [illegible] tutti gli animali della foresta.

[illegible] scuole della comunità montana «Grand Paradis» hanno chiesto ai bambini di scrivere le loro impressioni sulla rappresentazione che verrà messa in [illegible] per i ragazzi del Parco nazionale dell'Abruzzo.

«Io interpreto la parte del volpacchiotto innamorato [illegible] volpe Lorena - scrive uno dei bimbi di Valgrisenche -. Mi dispiace [illegible] questo pezzo perchè devo fare un balletto con lei. Penso [illegible] mi romperò qualcosa un giorno o l'altro, perchè dopo avermi sparato mi tirano giù dal palco e temo di cadere come un salame. Devo dire che i primi mesi di prove sono e siamo diventati più bravi a recitare e a muoverci come gli animali che interpretiamo».

C'è però anche chi ha notato i lati «negativi» della rappresentazione.

«Un difetto di questo spettacolo - scrive una bambina - è che le canzoncine sono tutte in francese e pertanto gli alunni di prima e i bambini abruzzesi non le capiscono: è un peccato che degli inglesi ci cantassero delle canzoni in inglese che noi non capiremmo». [sa. b.]

Oggi su Radiodue

«Chiacchiere sottovoce» con Ivano Fossati

AOSTA. Ivano Fossati risponde oggi al telefono alle domande di Francesco Battisti e di Agostino Borio nel programma radiofonico «Chiacchiere sottovoce», realizzato dalla sede Rai della Valle d'Aosta. La trasmissione ha coinvolto personaggi dello spettacolo e della cultura italiana, da Fabio Fazio a Giorgio Gaber e da Paolo Rossi ai Pitura Freska.

A partire dalla scorsa settimana il programma, che si è iniziato a fine febbraio, ha cominciato una serie di p[illegible] dedicate alla canzone d'autore italiana. Dopo Ivano Fossati, la prossima settimana, sarà intervistato da Enrico Martinet [illegible] Francesco Guccini. L'11 giugno sarà poi ospite telefonico Vinicio Capossela a cui si rivolgerà Luis de Jaryot.

La trasmissione va in onda il venerdì alle 14,15 nei programmi regionali di Radiodue. Conduce Francesco Battisti. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]: 15,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il dono.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 62. Sala 1: **La vedova americana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sole con l'assassino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Cose per casa.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
[illegible]. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: [illegible] 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. G[illegible] 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] **Jurassic.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. [illegible]. 2h 30'. Or.: 15,[illegible] 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amare per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence.** Or.: [illegible] 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposte [illegible]** Vial. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Leoni di pietra.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Florida.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO COSEON v. Venezia 8. **Sommersby.** Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 p. Arsenale 31. **Gli [illegible] del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible]. **[illegible]ncio del capo.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROSSINI v. XII Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Maledetto il compleanno.** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO [illegible] piazza Castello 215, tel. 66.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 6815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 66.151. Ore 21 per la rassegna «**Pomeriggi di Musica Nuova**» concerto con gruppo strumentale «L'Art pour l'Art» e voce soprano. Musiche di Walter Zimmerman. Ingresso libero. Tel. 562.8810/562.8475.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Sabato ore 21 e domenica ore 16 «**Pianeta in festa**» spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Biglietteria 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]66. «Stagione in abb.». Ore 20,45 Abbiolazione di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 46, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6248 - 544.562. Rapi. fino al 6/6. Merc. 2/6 aperi. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. Vigilelanza [illegible]. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50. Int. e lav. c. M. D'Azeglio 17, tel. 6[illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
[illegible] **Tribune elettorali**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Conosci la città**
14,30 **Chiacchiere sottovoce**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica
18 — **Tva Magazine**
21 — **Film**

Tele Alpi
12,40; 19,00; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca** [illegible]
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **L'alpin valdotain**, rubrica
20,30 **Pro e contro**, programma
21,45 **Pulsar**, rubrica astronomica
23 — [illegible] telefilm

[illegible] Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 18,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 [illegible]
18 — **NonsoloLega**
[illegible] **de**, spazio autogestito
20 — **Risanza popolare autonomista**
21 — **Comizio di chiusura dell'Uv**

Tv [illegible] Romande
9 — **Top**
[illegible] **Temps présent**
10,10 **La corde de feu**
11,55 **Starsky & Hutch**, policier
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Virginia**
13,35 **Inspecteur Derrick**
14,50 **Pays de Cocagne**, film
17,10 **Les aventures de Carlos**
17,40 **L'homme qui tombe à pic**
18,55 **Télédue**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
21 — **Cadillac man**, film
23,05 **Tj-nuit**

[illegible]
[illegible] — **Amadeus**
[illegible] — **Tony Severo**
16 — [illegible]
16,30 **Jovanotti**
20 — **Gran sera Deejay**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme** 101 cultura
11,30 **Top '90**
16 — **Il speciale** [illegible] Antonio Santini
16,30 [illegible] box, [illegible] a richiesta
18 — **Radiogiornale** [illegible]

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News** notizie dell'ultima ora
9,16 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
18 — [illegible]

Top Italia [illegible]
6,55 [illegible]
7 — [illegible] ma pagina
8,55 [illegible] zie dell'ultima ora
14,30 **Tiraduna** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica liscio** con Margueratiaz
23 — **Night life**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — [illegible] GR
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 In[illegible]
10 — **Contatto radio con** [illegible] da[illegible]
12; 15,15 Me[illegible]
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

La provocazione dell'anno

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143
PELLICCERIE Maucci
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI PELLICCE 1993/94
PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000
NUOVI ARRIVI [illegible] 1993/94
Bionasse e modello
Cambia la tua vecchia pelliccia, il tuo montone con un capo nuovo 200.000 lire di acconto.

Bocce, vittoria valdostana ai campionati tricolori di serie C

Titolo italiano a Vigna

Il portacolori della Sovauto di Saint-Christophe è stato alle finali dopo avere vinto spareggio. «Ora in Valle tenteranno tutti di battermi»

AOSTA. Ancora un trionfo per i bocciatori valdostani ai campionati italiani. Dopo il titolo tricolore conquistato da Guido Ducourtil nella categoria B, è giunto a Vibo Valenzia il successo per Luca Vigna nell'individuale riservato alla categoria C. Il portacolori della Sovauto Saint-Christophe ha superato in finale il calabrese Roberto Cammarata con il punteggio di 13-10.

Alla manifestazione tricolore hanno partecipato i 32 migliori giocatori italiani, ammessi alle finali dopo aver superato le selezioni regionali. La gara era articolata nella fase iniziale a poule, con otto gironi a quattro bocciatori. Vigna ha ottenuto una vittoria e una sconfitta e ha dovuto ricorrere alla partita di recupero, vinta agevolmente per 13-4, per essere ammesso agli scontri a eliminazione diretta tra i 16 qualificati.

«A Vibo Valenzia si è giocato in un clima torrido - dice il neo campione italiano -. Non mi aspettavo certo di tornare in Valle con il titolo italiano anche perchè ero all'esordio nella competizione tricolore. L'incontro più difficile? Non ci sono stati confronti agevoli anche se la tensione aumentava di partita in partita. Impossibile spiegare la gioia che ho provato dopo aver vinto lo scontro decisivo».

Il campione italiano Luca Vigna (a sinistra) con Turinetti, battuto in semifinale

Nei quarti la finale il portacolori della Sovauto Saint-Christophe ha eliminato Giovanni Ortu della Capanedda di Sassari per 13-9, per poi superare in semifinale il torinese Turinetti per 13-10. Nello scontro decisivo Vigna si è trovato in vantaggio per 7-3, ma ha saputo ribaltare l'esito della sfida, portandosi a condurre per 11-7 per poi controllare il disperato tentativo di rimonta del bocciatore calabrese Roberto Cammarata. «Il pubblico è stato stupendo - conclude Vigna -. Anche se avevo di fronte un giocatore di casa, il tifo è stato estremamente corretto e alla fine tutti mi hanno applaudito. Adesso mi aspettano grandi sfide in Valle perchè tutti vorranno battermi e dimostrare di essere più bravi del campione italiano». [s. b.]

I tornei regionali

AOSTA. Si susseguono i tornei serali di bocce, con partecipazioni sempre consistenti a tutte le competizioni. Nella «Coppa Comune di Nus», riservata alla categoria C, si sono imposti Giocondo Artaz e Vinicio Faganin. I portacolori del St-Marcel hanno avuto ragione nello scontro decisivo di Roberto Parron e Marco Hugonin della Zerbion Châtillon. Terzi Costante Arvat e Sergio Pasquettaz della Sovauto, con Pietro Ferrari e Valter Dematteis (Carcassa rurale e artigiana di Gressan) quarti. Centoquindici giocatori hanno partecipato alla selezione individuale di serie D, con in palio la «Coppa Aostana». Successo per Primo Magro della Notre Vallée Programma Italia, che si è qualificato per i campionati italiani in programma a Sarzana nel fine settimana, superando in finale per 13-9 Cecilio Grimod del Quart Sorgenti Gran Paradiso. Terzo Giancarlo Fongaro, sempre del Quart Sorgenti Gran Paradiso, davanti a Vittorino Floran della Sovauto St-Christophe. [s. b.]

Nissan Primera

16 valvole su tutta la gamma

Ti invitiamo a provare la tecnologia di Nissan Primera: 1600 e 2000 cc, 16 valvole bialbero su tutta la gamma, iniezione single e multipoint.

L'unica con sospensioni Multilink

Nissan Primera è l'unica con sospensioni anteriori Multilink per maggiore precisione di guida, tenuta di strada e comfort totale. In più, ABS a richiesta.

Aria condizionata inclusa nel prezzo

Scopri quanto vale Nissan Primera: servosterzo, doppio correttore di frenata LSV, anche l'aria condizionata inclusa nel prezzo. E per offrirti ancora più comfort, 4 vetri elettrici e chiusura centralizzata.

Da L. 23.370.000

CHIAVI IN MANO.

Sempre di serie, per 100.000 chilometri di tutto il veicolo, 3 anni sulla verniciatura e 6 contro la perforante.

NISSAN

Prenota la tua Nissan Primera da:

CONCESSIONARIA AUTOSISTEM s.r.l.

Loc. America 79/A - Quart (Ao) - Tel. 0165/765.420 / 765.457 - Fax 765.538

NUOTO

Nella Coppa Way

La Valle quinta ad Asti

AOSTA. Buoni risultati per i nuotatori valdostani. Ad Asti, per il «XXI Coppa Way Assauto» organizzata dall'Asti nuoto, i valligiani hanno ottenuto un quinto posto nella classifica a squadre ed eccellenti risultati individuali. Due successi sono arrivati per merito di Paolo Verraz nei 100 farfalla juniores e di Davide Santomassimo nei 100 rana juniores. Secondi posti per la staffetta maschile 4×100 misti ragazzi formata da Novalenti, Enrietti, Santomassimo, Fabio Verraz, e a livelo individuale, Massimo Valenti nei 100 dorso ragazzi e Irene Camilletti nei 100 stile libero esordienti A. Sul terzo gradino del podio si sono piazzati la staffetta 4×100 mista femmine esordienti A composta da Scotese, Farsini, Camilletti e Palumbo, Mario Cantele nei 100 stile libero juniores, Massimo Valenti nei 100 stile libero ragazzi e Stefania Enrietti nei 100 farfalla esordienti B. Per gli altri nuotatori valdostani ci sono stati molti piazzamenti in quarta e quinta posizione. [a. c.]

Emarèse, alcune cadute caratterizzano il «Trofeo Eresaz»

L'erba bagnata beffa Coda nel duello con Champretavy

EMARESE. Una salita durissima e una discesa impegnativa sono stati gli ingredienti che hanno caratterizzato la seconda edizione del «Trofeo Eresaz-Punta Coman» valido per il campionato valdostano di martze a più. La competizione, organizzata dalla Pro loco di Emarèse e dal gruppo alpini con la collaborazione dell'Atletica Monterosa, ha visto in via 74 concorrenti.

La gara è vissuta sul duello tra Ettore Champretavy e Paolo Coda. I portacolori dell'Atletica Monterosa e dell'Amatori Sport hanno subito impresso un notevole ritmo, accumulando presto un buon vantaggio. Sulla Punta Coman era Champretavy a transitare in comando con un leggero vantaggio su Coda. Ci si aspettava grande battaglia in discesa, ma il battistrada poteva involarsi in solitudine verso il traguardo dopo la caduta di Coda, che perdeva tempo prezioso chiudendo al 4° posto.

«L'erba bagnata - spiega l'addetto stampa dell'Associazione valdostana martze a più, Luigi Perosino - ha provocato alcune cadute, che si sono fortunatamente concluse senza gravi conseguenze. Non è mancato il lavoro per il dottor Gigliotti, però non ci sono stati problemi particolari. Un gruppo di concorrenti ha anche sbagliato percorso, ma è stato ugualmente classificato perché non ha accorciato la distanza prevista di 12 chilometri».

Dopo l'edizione disputata nel 1957 c'era stata una lunga sospensione, ma il ritorno della competizione di Eresaz è stato accolto con favore dai podisti. La ripida alla punta Coman ha messo a dura prova la resistenza dei concorrenti, con poche defezioni tra gli atleti più attesi.

Champretavy ha concluso la prova nel tempo di 54'43", precedendo il compagno di squadra Romano Arioli (55'08"), Leandro Marcoz (Sant'Orso) è giunto terzo a poco meno di 1' vincitore. In quarta posizione lo sfortunato Paolo Coda (Amatori Sport) in 56'42". Oltre al terzo posto della classifica generale, Marcoz si è assicurato il nella categoria amatori davanti a Remo Garino (Avis Gressan) e a Delfino Viglione (Fiamme Gialle Aosta). Tra i veterani successo è andato a Marco Morello (Atletica Monterosa), a Carlo Chabod (Sant'Orso) in seconda posizione e Bruno Dialley (Atletica Zerbion) terzo.

I pionieri ha primeggiato Mario Casu. Il portacolori del Sant'Orso si è lasciato alle spalle Luigi Costenaro (Lloyd Adriatico) e Enrico (Fiamme Gialle Aosta). Le juniores hanno gareggiato sulla dei chilometri, successo di Sandra Malcuit (Atletica Zerbion) e secondo posto per la piemontese Mariella Accardo (Castiglione). Nella classifica a squadre netta affermazione dell'Atletica Monterosa, con 293 punti, davanti al Sant'Orso (158) e all'Atletica Zerbion (83).

Domenica l'appuntamento con la martze à più era fissato a Pollein con la «Festa dell'Amicizia», ma la gara è stata annullata per le elezioni. [s. b.]

Un corso di educazione stradale facile e divertente per tutta la famiglia.

"SULLA CON SAGGEZZA" IN PUNTATE SARA' IN EDICOLA I GIORNI:

13 MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende fascicolo illustrato a colori ed una videocassetta integrativa che illustrano le ed i corretti comportamenti previsti dal Nuovo Codice della strada.

CON IL DI LA STAMPA

Le atlete della società valdostana hanno partecipato alla gara regionale del settore Propaganda

Bronzo a Novara per l'Augusta Praetoria

Oltre al 3° posto delle ragazze, podio sfiorato da adulte e master

Una delle squadre giovanili di ginnastica ritmica dell'Augusta Praetoria

AOSTA. Ancora in evidenza le atlete della società dell'Augusta Praetoria nella gara regionale di ginnastica ritmica, riservata al settore propaganda, disputata a Novara. Le giovani concorrenti della compagine valdostana hanno partecipato a tutte e quattro le categorie previste dal programma, conquistando la qualificazione alla fase interregionale della rassegna.

Nella categoria ragazze la squadra aostana, formata da Raffaella Bianchi, Federica Favre, Daniela Hérin, Orsetta Pizzoli, Gloria Rachele e Nicole Tonetti, ha concluso al terzo posto della classifica generale, eseguendo un esercizio con il cerchio che ha riscosso unanimi consensi da parte del pubblico e dei giurati.

Nella categoria adulte e master sono giunti due quarti posti. Hanno sfiorato il podio sia l'individualiste Erika Vecco (si è esibita con la fune), sia la squadra formata da Micaela Burgazzi, Silvie Chaussod, Eleonora Cortellini, Laura Lodi, Sara Lovera e Licia Nogara che si in esercizi con la palla.

Tutte le atlete impegnate nella fase interregionale in programma il 6 giugno, mentre per quel che concerne la categoria giovani non è ancora stata comunicata la classifica generale per l'elevato numero di ginnaste che vi parteciperanno.

La società Augusta Praetoria ha ribadito a Novara di poter ormai recitare un ruolo di primo piano nel contesto piemontese-valdostano.

Il lavoro svolto dall'allenatrice Monica Mondino sta dando i frutti sperati e il futuro per la ginnastica ritmica regionale sembra poter offrire grandi soddisfazioni anche in ambito nazionale. [s. b.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126	TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/86.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100		Via Parma 18	0131/442.543-442.544
11100	AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.628
28041		V.le Baracca 40/A	
14100	ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel.
13051	BIELLA	V. A. Gramsci	Tel. 015/30.769
12042	BRA	V. Vardi 7	
15033	CASALE	V. Corte d'Appello 4	Tel.
12100	CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel. 0171/630.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel. 010/540.184-592.560
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	0183/273.371-273.373
28100		V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.
18038	SANREMO	V. Gioberti 47	Tel. 0184/501.555
17100		P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100		V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

Tutti i protagonisti della marcia vincente del Fenusma nel campionato di Promozione

Settanta gol per salire in Eccellenza

Miglior attacco e una delle difese meno perforate

AOSTA. Un cammino trionfale, quello del Fenusma, cominciato con [illegible]i vittorie consecutive e concluso con ventun successi complessivi. Miglior attacco del girone con 70 reti [illegible] segno e una delle difese [illegible] perforate (31 i gol incassati). Basterebbero le cifre a spiegare il dominio dei blucerchiati nel campionato di Promozione, ma al [illegible] là della [illegible] numerica a far gioire i tifosi [illegible] a conquistare l'ammirazione degli avversari [illegible] stato il gioco espresso dai castellani.

Alle qualità tecniche e agonistiche dei giocatori e all'abilità dell'allenatore vanno aggiunti i meriti [illegible] società, sempre pronta ad affrontare tutte le problematiche interne ed ester[illegible] con grande attenzione. Dopo aver dominato il proprio girone, il Fenusma punta adesso alla vittoria anche nella «Coppa Piemonte», manifestazione riservata [illegible] 4 squadre vincitrici dei rispettivi raggruppamenti.

I castellani giocheranno domenica la partita di andata della semifinale a Cerano e il 6 giugno l'incontro di ritorno a Nus. In caso di successo i blucerchiati si troveranno opposti, in finale, alla vincente [illegible]lle doppia sfida [illegible] l'Alpignano e la Doglianese. I dirigenti del Fenusma stanno comunque già pensando alla prossima stagione.

Il direttore sportivo Franco Perruquet punterà [illegible] sulle promesse locali, convinto che in Valle [illegible] siano giocatori in grado [illegible] ben figurare anche in Eccellenza. Il salto di categoria si farà sicuramente sentire, però la [illegible]cietà blucerchiata ha dimostrato [illegible] passato [illegible] [illegible] sempre muovere con oculatezza [illegible] non dovrebbe fallire anche le prossime mosse sul mercato.

Sigfrido Geneyton

Il presidente della [illegible] del Fenusma Renato Dalla Zanna

Renato Dalla Zanna. Poche parole, ma tanti fatti. Il presidente ha sempre seguito la squadra in casa [illegible] in trasferta, risultando un preciso punto di riferimento per i giocatori. Il [illegible] unico rammarico [illegible] quello [illegible] non avere a disposizione [illegible] campo all'altezza della situazione. Voto 10.

Mario Cusano Protagonista prima [illegible] giocatore e poi da tecnico

Mauro Cusano. [illegible] contribuito da giocatore al successo in Pri[illegible] categoria, poi ha pilotato dalla panchina la squadra in Eccellenza. [illegible] scelto un'impostazione [illegible] gioco rischiosa ma vincente basata [illegible] pressing [illegible] attacco. Chiederà qualche ritocco per fare bene anche nella categoria superiore. Voto 10.

Il direttore sportivo del Fenusma Franco Perruquet

Franco Perruquet. Il direttore sportivo del Fenusma è riuscito ad allestire un organico competitivo sotto tutti i punti di vista, tenendo sempre ben presenti le esigenze di bilancio. La scelta [illegible] affidarsi [illegible] giovani è stata felicissima [illegible] proseguirà anche per il prossimo anno. Voto 10.

Nando Chasseur direttore generale [illegible] società

Nando Chasseur. Il direttore generale della società blucerchiata [illegible] [illegible] i segreti dello spogliatoio ed [illegible] considerato dai giocatori il loro confidente, capace [illegible] risolvere qualsiasi problema. E' sempre stato attivissimo [illegible] [illegible] le attività che riguardano la squadra. Voto 10.

Roberto Zublena [illegible] sicurezza nella porta blucerchiata

Roberto Zublena. Portiere di grande esperienza, ha confer[illegible] di possedere ottime qualità tra i pali. Qualche margine di miglioramento nelle uscite. In alcune partite è [illegible] decisi[illegible], [illegible] interventi provvidenziali. La sua tranquillità ha garantito sicurezza a tutto il reparto arretrato. Voto 10.

Il difensore [illegible] Rivelli frenato solo dagli infortuni

Fabrizio Rivelli. Perseguitato dalla sfortuna: ha dovuto [illegible] fermo 2 mesi per infortuni muscolari. Fisicamente fortissimo, ha annullato attaccanti temibili dimostrando grandi doti di anticipo ed eccellenti qualità nel gioco aereo. Un punto fer[illegible] per il prossimo campionato di Eccellenza. Voto 10.

Stefano Cramarossa centrocampista molto prezioso

Stefano Cramarossa. Una delle sorprese più liete della stagione. Giocatore duttile, capace di ricoprire diversi ruoli senza accusare flessioni [illegible] rendimento. E' stato un preciso punto di riferimento a centrocampo, rendendosi prezioso sia in fase di interdizione sia nel rilancio dell'azione. Voto 10.

Massimo De Tommaso difensore di categoria superiore

Massimo De Tommaso. Le sue doti tecniche [illegible] erano [illegible] sconosciute, ma [illegible] saputo mettersi in evidenza anche per i notevoli progressi fatti regi[illegible] dal punto di vista tattico. Giocatore di categoria superiore, potrebbe tornare all'Aosta visto che la società rossonera [illegible] tornata a interessarsi a lui. Per il Fenusma [illegible] perdita del capitano sarebbe pesante, ma in società nessuno ostacolerà l'eventuale [illegible]. Voto 10.

La gioia dei giocatori [illegible] Fenusma davanti ai propri tifosi nella partita finale del campionato di Promozione (ARTEFOTO)

Sergio Frachey centrocampista E' il veterano del Fenusma

Sergio Frachey. Il più anziano della squadra, ma con lo spirito giusto per fare da «chioccia» ai giovani. Ha giocato da centrale davanti alla difesa, assumendo il nuovo ruolo con grande personalità. La sua esperienza è stata determinante per tutto l'arco del [illegible]pionato. Voto 10.

Edy Volpone trasformato con successo in libero di grande sagacia

Edi Volpone. Da centrocampista a libero, ha saputo giostrare davanti [illegible] Zublena [illegible] ottima sagacia tattica, interpretando il ruolo in modo moderno. Spesso le [illegible] [illegible] hanno messo in crisi i centrocampisti avversari. Rapidissimo, ha tutte le qualità per aspirare a categorie [illegible]periori. Voto 10.

Samuele Zoppo centrocampista L'asso [illegible] manica di Cusano

Samuele Zoppo. Arrivato a dicembre dal Prato, l'ex giocatore della Primavera della Juventus ha subito fatto la differenza. Non ci fosse la tendinite a condizionarlo, sarebbe certamente in altre categorie. Dotato di grande intelligenza tattica e di classe indiscutibile, è stato la ciliegina sulla torta. Voto 10.

Vilmo Vallet «ostacolato» dal servizio militare

Vilmo Vallet. Il servizio militare ha condizionato la sua disponibilità [illegible] ha ridotto il suo apporto [illegible] fatto di presenze, ma quando mister Cusano lo ha mandato in campo il giocatore ha sempre risposto in modo positivo. La società [illegible] molto affidamento [illegible] di lui per il futuro. Voto 8.

Il centravanti Alberto Rizzo ha realizzato 14 reti

Alberto Rizzo. Il centravanti ha messo a segno [illegible] reti, riscuotendo ampi consensi per la freddezza [illegible] f[illegible] conclusiva [illegible] per la capacità di muoversi in attacco, creando così utili spazi per gli inserimenti dei centrocampisti in zona gol. Un preciso punto di riferimento nel repar[illegible] offensivo. Voto 10.

Corrado Salmin centrocampista E' migliorato durante la stagione

Corrado Salmin. Dopo un avvio [illegible] campionato non brillante, è cresciuto di tono, disputando un eccellente girone di ritorno. E' in possesso [illegible] ottimi [illegible] doti tecniche, ma deve riuscire a trovare la giusta continuità di rendimento per [illegible] sempre tra i protagonisti. Voto 9.

Marco Miriello ha fatto 7 gol in 5 partite prima di infortunarsi

Marco Miriello. Sette reti nelle prime cinque partite, poi il gra[illegible] infortunio con la [illegible] te operazione [illegible] legamenti e al menisco del ginocchio destro. Rilevante il [illegible] apporto nella fase iniziale del campionato. La società fa molto affidamento su di lui per il prossimo campionato. Voto [illegible].

Christian Facchini utilizzato prima al centro poi a sinistra

Christian Facchini. E' [illegible] vera sorpresa in questo campionato. Il giocatore, durante il torneo, ha [illegible] a [illegible] dieci reti, alcune delle quali risultate importantissime, [illegible] quisendo man mano sempre maggior personalità. Utilizzato prima come centrale, è stato poi schierato dall'allenatore Mario Cusano sulla fascia sinistra. Si è disimpegnato lodevolmente in entrambe le posizioni. Con le qualità [illegible] [illegible] mostra nella stagione ha dimostrato di essere uno dei g[illegible]i più promettenti del calcio valdostano. Voto 10.

Gianluca Marcellan [illegible] Fermo a lungo [illegible] infortunio

Gianluca Marcellan. Un altro attaccante che è stato frenato da un infortunio durante la stagione. La frattura di un malleolo lo ha costretto a dare forfait per parecchio tempo, però al [illegible] rientro in coincidenza [illegible] le partite nel finale di campionato, ha saputo rendersi prezioso. Voto [illegible].

Fabio Perruquet Da riserva è diventato titolare

Fabio Perruquet. Partito [illegible] riserva, [illegible] [illegible]o a collezionare 18 presenze in qualità di titolare. Una gradita sorpresa. Seppur molto giovane ha già dimostrato [illegible] [illegible] [illegible] condizionamenti, giocando sempre [illegible] la massima determinazione. Una buona pedina per il futuro. Voto 8,5.

Sergio Grange centrocampista diviso tra calcio e bob

Sergio Grange. Gli impegni con il bob hanno ridotto le sue presenze nel campionato, però quando Cusano ha [illegible] bisogno del suo apporto ha sempre risposto [illegible] modo adeguato. Ha [illegible] [illegible] segno due reti [illegible] fondamentale rilevanza, dimostrando l'importanza dell'esperienza. Voto 8.

Roberto Prola difensore [illegible] sicuro affidamento

Roberto Prola. Difensore [illegible] sicuro affidamento, ha dato un buon contributo alla squadra durante la stagione. Può ricoprire diversi ruoli [illegible] proprio grazie alle sue capacità di adattarsi a qualsiasi posizione nel pacchetto arretrato, può essere importante anche in futuro. Voto 8.

Il portiere [illegible] riserva del Fenusma Fabio Luberto

Fabio Luberto. Chiuso da Zublena, ha giocato solo [illegible] spezzone di partita a Montanaro. Potenzialmente molto valido. Si è allenato per tutta la stagione con grande costanza. E' considerato in società una certezza per [illegible] futuro. Senza voto.

SPORT FLASH

[illegible]

Marco Albarello tredicesimo in Val d'Ossola

Si è svolta nel Comune di Ornavasso Val d'Ossola [illegible] g[illegible] internazionale di skiroll per le categorie maschile e femminile. Il valdostano Marco Albarello, campione azzurro di [illegible] di fondo, [illegible] classificato al tredicesimo posto nella graduatoria individuale che ha visto nei primi tre posti i suoi «colleghi» della squadra [illegible] Gianfranco Polvara, Maurilio [illegible] Zolt e Silvio Pauner, con Giorgio Vanzetta piazzato al quarto posto. Nella categoria femminile si è imposta la campioness Elena Vialba davanti all'azzurra Guidina Dal Sasso. Il percorso per entrambe le categorie [illegible] lungo 13 chilometri.

[illegible]

Il Sarre battuto nell'andata delle semifinali

Sconfitta interna per il Diadore Sarre nella partita di andata delle semifinali del torneo Uisp di pallacanestro femminile. La squadra [illegible] Marina Repetto è [illegible] superata dalle torinesi del Dopolavoro Ferroviario per 66-57. Miglior realizzatrice nelle file della forma[illegible] valdostana è [illegible] Clara Bethaz, che ha messo a segno 16 punti. La partita di ritorno [illegible] in programma questa [illegible] sul parquet delle torinesi.

CICLISMO

[illegible] Gracchini a Paolo Riva

Paolo Riva si è aggiudicato il «Memorial Gracchini» di ciclismo. Il portacolori del Nus/Fénis ha fatto registrare una media superiore ai 44 chilometri orari di velocità. Tra i veterani ha primeggiato Gianfranco Griso, mentre Lanfranco Pedroli [illegible] [illegible] imposto nei gentlemen e Anna Bovet ha centrato il successo nella categoria femminile.

PALLAMANO

Titolo regionale ai ragazzi del Boomerang

Il Boomerang si è aggiudicato il titolo valdostano della categoria ragazzi di pallamano maschile. I gialloverdi hanno superato, nella finale a tre squadre, il Dora con il punteggio di 29-21 e il Fotomarket per 23-19, assicurandosi così la vittoria nella rassegna regionale.

CALCIO

Domenica [illegible] recupero tra Immigrati e Villeneuve

Si disputerà domenica sul campo di Romano Canavese il recupero del campionato di Terza categoria [illegible] calcio tra le formazione degli Immigrati Strambino e del Villeneuve. L'esito dell'incontro [illegible] modificherà comunque la classifica, con la squadra piemontese del Montanaro che si è già assicurata la promozione in Seconda categoria.

CALCIO GIOVANILE [illegible]

Rappresentativa

I giovanissimi passano il turno

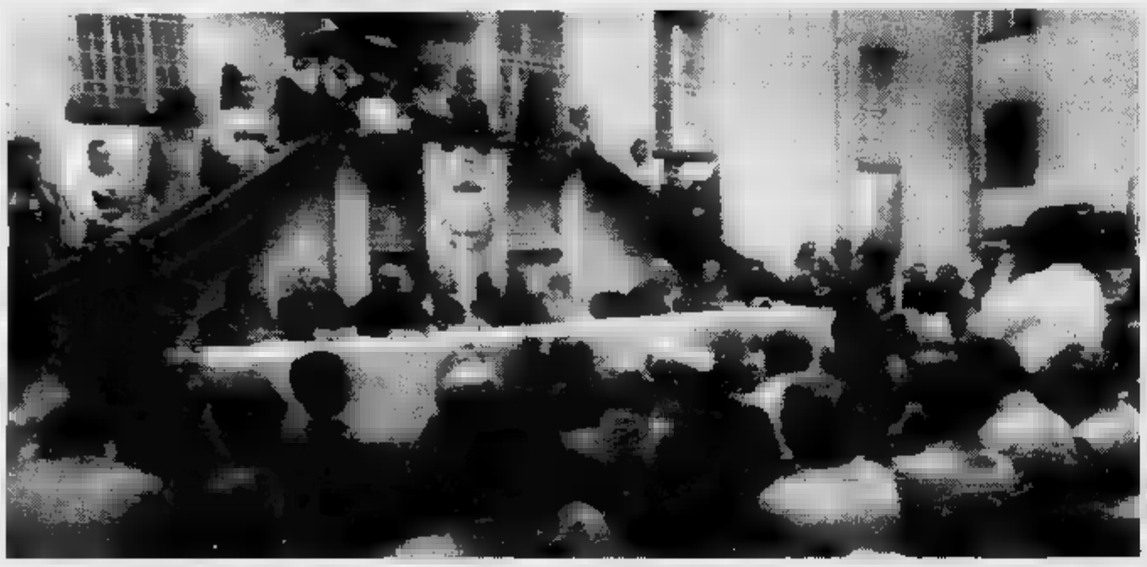
AOSTA. Ottimo esordio per la rappresentativa valdostana di calcio giovanile della categoria giovanissimi nel «Torneo Barassi». La selezione allenata da Pierino Charles ha superato il turno imponendosi nel triangolare disputato a Benna. I rossoneri hanno debuttato contro la rappresentativa novarese, imponendosi per 3-1 con reti di Enzo Sorrenti, Andrea Martin e [illegible] Romano. L'ammissione alla seconda fase della manifestazione si decideva nella sfida [illegible] la selezione biellese. I tempi regolamentari [illegible] concludeva[illegible] sullo 0-0 e si rendevano così necessari i calci [illegible] rigore. [illegible] dischetto gli aostani si dimostravano più precisi, [illegible] il portiere Giorgio Mafrica bravissimo nel respingere alcuni penalty avversari. La rappresentativa valdostana proseguirà il cammino nel «Barassi» partecipando alla fase finale prevista il 6 giugno a Tortona.

Minori fortune per la selezione regionale [illegible] categoria allievi impegnata nel «Memorial Dadaglio». La formazione allenata da Luciano Rassat è [illegible] sconfitta all'esordio per 1-0 [illegible] rappresentativa novarese, non riuscendo a rimontare il gol subito nella fasi iniziali dell'incontro, fallendo alcune buone opportunità per dare un'altra fisionomia alla sfida. Nel secondo incontro i rossoneri han[illegible] bloccato [illegible] 0-0 la rappresentativa biellese, ma il pareggio [illegible] è stato sufficiente ai valdostani per superare il turno. [s. b.]

Da domani a Costigliole la quinta edizione dell'Asta benefica

Barbera della solidarietà

Concerto jazz e voli in elicottero



Il cortile del castello di Costigliole durante l'ultima edizione dell'Asta del Barbera. Quest'anno ospiti della manifestazione saranno alcuni atleti della Nazionale di sci

COSTIGLIOLE. La Barbera «storica» vendemmia 1992 all'asta. La manifestazione, promossa dall'Associazione «dell'Asta del Barbera d'Asti», in collaborazione con il Consorzio di tutela Barbera, torna per la quinta volta al castello di Costigliole.

L'iniziativa mette a disposizione il miglior offerente partite selezionate di Barbera, prodotto da vendemmiate in «vigneti storici», piantati, cioè, almeno trenta anni fa.

Una manifestazione con doppia finalità: da una parte far conoscere la Barbera di qualità, quella «nata» da attente selezioni; dall'altra c'è uno scopo benefico. Sin dalla sua nascita, l'Asta ha devoluto parte del ricavato a sodalizi e associazioni che operano in campo sociale e nella ricerca medica. Quest'anno beneficiario dell'Asta sarà l'Associazione piemontese e lombarda contro la fibrosi cistica, che sarà rappresentata a Costigliole dal deputato Ombretta Fumagalli-Carulli.

Il programma dell'asta prevede una serie di manifestazioni collaterali e preparatorie domani, mentre l'Asta si terrà nel pomeriggio di domenica.

Le partite di Barbera d'Asti 1992 «Vigneti storici» saranno in degustazione a partire dalle 10 di domani e lo resteranno fino a mezzogiorno di domenica. Saranno messi all'asta fusti da 7 ettolitri (prezzo base 2 milioni) e da 1,5 ettolitri (prezzo 1 milione). Il regolamento prevede rilanci minimi di 150 mila lire.

Spiegano gli organizzatori: «Malgrado la non facile vendemmia del 1992, l'associazione ha ritenuto che il livello qualitativo delle partite di Barbera d'Asti fosse talmente elevato da consentire il regolare svolgimento della manifestazione. La quantità di vino all'asta sarà decisamente inferiore a quella degli scorsi anni, ma la qualità pare essere al livello delle migliori annate recenti».

La manifestazione avrà un'anteprima domani sera: una cena di gala, nelle stanze nobiliari del castello. Parte del ricavato sarà pure devoluto in beneficenza (il costo della cena è di 75 mila lire). Durante la serata è prevista anche l'esibizione di artisti (tra gli altri un mago e un cabarettista). Nel piazzale interno al castello è poi previsto il concerto della Carot Band (l'ingresso costa 10 mila lire, a non si è preso parte alla cena di gala).

Il clou della manifestazione è nel primo pomeriggio di domenica. L'asta avrà inizio alle 16, preceduta da uno spettacolo in costume con canti e duelli. Alle «vendite» saranno presenti alcuni celebri personaggi dello spettacolo, dello sport e della cultura; tra gli ospiti al castello, sicuri «testimoni» dell'eccezionale avvenimento saranno gli atleti della nazionale italiana di sci alpino: Carlo Gerosa, Fabio Decrignis, la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Albertville Gianfranco Martin, Luca Pesando, Sergio Bergamelli e altri.

Ma l'Asta sarà l'occasione anche per una serie di iniziative collaterali. Nei locali del castello di Costigliole, saranno aperte una mostra di antiche macchine agricole, auto d'epoca e una di costumi medioevali e documenti storici.

Domenica sarà allestito, a partire dalle 8, un mercatino dell'antiquariato. Alle 10 avranno inizio i voli in elicottero sui vigneti storici a cui è richiesta la visita alle cantine che hanno prodotto il vino dell'asta.

[r. a. a.]

Fusti da sette ettolitri

Il prezzo base sarà di 2 milioni

In offerta all'asta andranno vini ottenuti da vigne di alta vocazione, denominate «Vigneti storici» del Barbera d'Asti, presentate in fusti piemontesi classici da 7 ettolitri. Saranno inoltre messi all'incanto alcuni lotti di bottiglie aste precedenti. La base d'asta è di 2 milioni per i fusti da 7 ettolitri con rilanci di 250 mila e di lire 1 milione per i fusti da litri, con rilanci minimi di 150 mila lire.

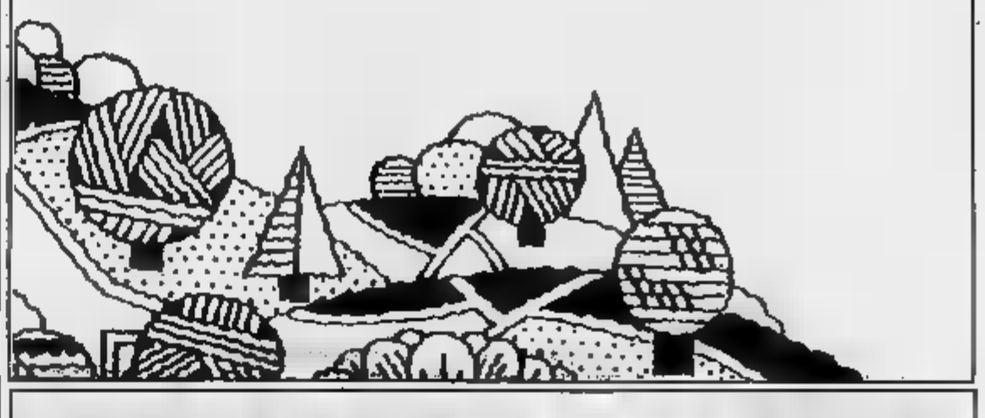
Le partite di vino che saranno battute all'asta sono: vigneto Stordello, Rocchero, ettolitri 21, presentati dall'Antica vineria di Castel Rocchero; vigneto bricco Olmo, hl. 7, presentati da Filippo Boero, frazione Noche Vinchio; vigneto collina Croja, Castel Boglione, hl. 7, presentati dall'Antica Contea di Castelvero, Castel Boglione; vigneto bricco Alfieri, Castel Boglione, hl. 7, presentati dall'Antica Contea di Castelvero, Castel Boglione; vigneto Sorangela, Mombaruzzo, hl. 7, presentati dalla Cantina sociale di Mombaruzzo; Barbera vecchie cantine, Alice Bel Colle, hl. 7.

Un gruppo di cantinieri che ha partecipato alle scorse edizioni dell'asta

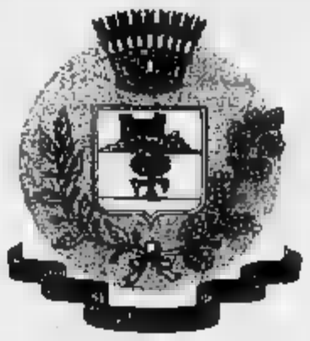
CANTINA SOCIALE
MOMBARUZZO
SOCIETA' COOPERATIVA a.r.l.
COSTITUITA NEL 1903
14046 MOMBARUZZO (ASTI) - TEL. 0141 77.019

VINI D.O.C.

La buona produzione delle colline piemontesi



Antica Contea di
CASTELVERO



A Castel Boglione, nel cuore dell'antica Contea di Castelvero (voluta dal conte di Acquesana, che nel 1680 la dona al Conte Roberti di Castelvero, quale ricompensa della vittoria sui Casalesi) nasce il 5 maggio 1954 una Cantina Cooperativa che conta 58 viticoltori.
L'intento dei soci è di valorizzare i vini di una delle zone più vocate del Piemonte.
Oggi, l'Antica Contea di Castelvero è una solida realtà con 280 soci/vitivinicoltori che conferiscono totalmente le uve alla cantina, continuando così le buone tradizioni vinicole della zona.

La produzione:

VINI D.O.C.
BARBERA D'ASTI
DOLCETTO D'ASTI
FREISA D'ASTI
BRACHETTO D'ACQUI
CORTESE ALTO MONFERRATO
MOSCATO D'ASTI
ASTI SPUMANTE

ANTICA CONTEA DI CASTELVERO S.C.A.
CASTELBOGLIONE - ASTI - TEL. 0141 762.115

CANTINA SOCIALE DI
VINCHIO E VAGLIO SERRA
VINCHIO - TEL. 0141/950.138

«BARBERA DELLE VIGNE VECCHIE»
BERE LA TRADIZIONE

Ristorante
enoteca
« Dente »

14100 Asti - Valle Tanaro 43
Tel. (0141) 30.322 - 352.640 - Fax 436.465
Fraz. Torrazzo

Vito e Santa Dente vi aspettano con i loro raffinati piatti tipici il tutto accompagnato da una ricca selezione di vini pregiati, in un ambiente esclusivo ed accogliente

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Nuova"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Tribunale della libertà chiarisce l'interpretazione dell'ordinanza contro la dirigente

Inchiesta licenze: altro round

La sospensione dal servizio commercio di Domenica Randazzo, non doveva comportare anche l'allontanamento dal lavoro. Indagine discarica: ricorso in Cassazione del pm contro la decisione di annullare gli arresti

Crisi in Comune

Primi incontri tra i partiti

ASTI. Si è iniziato un primo, rapido giro di consultazioni nell'ambito degli incontri che la maggioranza dc-psi ha programmato con tutti i gruppi consiliari rappresentati in Comune.

Si è ancora in una fase interlocutoria, ma la prossima settimana la «crisi pilotata» dovrebbe trovare uno sbocco definitivo (pare certo l'ingresso di nuovi assessori). Per martedì e giovedì sono infatti in programma riunioni decisive per delineare il futuro della maggioranza. La prima fase dell'«esplorazione» è stata commentata positivamente dal vicesindaco Aldo Pia che è stato tra i primi fautori di una «crisi» istituzionale da risolversi all'interno del Consiglio, senza il coinvolgimento delle segreterie dei partiti: «Siamo solo all'inizio - ha dichiarato - ma ci possiamo dichiarare abbastanza ottimisti. In questa parte iniziale delle consultazioni sono state raccolte alcune disponibilità interessanti e, fatto importante - ha proseguito l'esponente dello scudocrociato - non si è ricondotto il confronto al solito problema delle poltrone da occupare, comune a molte crisi».

Ha aggiunto Pia: «L'obiettivo è quello di una partecipazione più diretta, sul piano delle responsabilità, alle problematiche che riguardano Asti. E aggiungo che sarà una crisi destinata a risolversi molto in fretta, come avevamo promesso».

Ieri sera era anche convocata una riunione di giunta con numerosi argomenti da affrontare: non era certo che si parlasse anche del pronunciamento del tribunale del riesame sulla vicenda giudiziaria che ha coinvolto il dirigente dell'ufficio Commercio fisso, Domenica Randazzo.

Lunedì 31, infine, alle 21, torna a riunirsi il Consiglio comunale e dal dibattito in aula sarà possibile cominciare a chiarire le posizioni che si stanno delineando in questi giorni.

[f. c.]

ASTI. La dirigente comunale Domenica Randazzo poteva essere allontanata dal suo servizio, ma non sospesa dal lavoro.

Questa, in sostanza, la tesi del tribunale della Libertà che ieri mattina ha respinto il ricorso presentato da Aldo Mirate, legale della dirigente dell'Ufficio commercio fisso del Comune, inquisita ai primi di maggio per concussione e sospesa dalle sue funzioni per sei mesi. La sospensione, ordinata dalla magistrature, nel provvedimento amministrativo recepito dalla giunta comunale è stata interpretata in maniera estensiva, cioè non solo da servizio, ma anche dal lavoro. La dirigente, accusata di aver chiesto denaro per favorire alcune pratiche relative alle licenze commerciali, si è opposta al provvedimento facendo ricorso al tribunale del riesame.

Ieri al termine dell'udienza i giudici (Carlo Cassano, Enrico Della Fina e Giuseppe Diomeda)

Domenica Randazzo l'ex dirigente comunale dell'Ufficio licenze

hanno dichiarato «il non luogo a procedere»: nessun pronunciamento era necessario a loro avviso in una questione implicitamente contenuta dal provvedimento di sospensione.

«E' una decisione di natura interpretativa - afferma Mirate - in pratica accoglie i contenuti del mio ricorso».

Nell'appello il legale contestava «la sospensione della Randazzo dalla funzione di primo dirigente amministrativo e quindi dall'attività lavorativa». La funzione, secondo la difesa, poteva essere esplicata in un altro ufficio senza pregiudizio per le indagini condotte dal procuratore Mario Bozzola.

Ora la dirigente presenterà richiesta per essere reintegrata.

«Se il Comune non lo farà - precisa Mirate - ci sarà un ricorso al Tar». Già ieri sera la giunta comunale aveva in programma una riunione, su altri temi, ma è probabile che si discuterà anche della vicenda e dei suoi risvolti. L'ufficio licenze è ora retto da Antonino Santagati, uno dei legali del Comune. Domenica Randazzo, moglie del sostituto procuratore Ercole Armato, è applicata a Torino, potrebbe tornare in Comune, ma in altro ufficio, in attesa che l'inchiesta si concluda.

Intanto ci sono novità sul fronte dell'indagine che una decina di giorni fa aveva portato in carcere per associazione a delinquere l'ex presidente ed il direttore del Consorzio smaltimento rifiuti, Francesco Mogliotti e Giovanni Capitolo: in manette sono finiti anche Giorgio Basso (titolare a Costigliole della Refer Nova, ditta specializzata nel trattamento di rifiuti) e l'autostrasportatore torinese Giancarlo Bizzoto.

Bozzola ha presentato ricorso in Cassazione contro la decisione presa martedì dal tribunale del riesame: i giudici avevano infatti annullato l'ordinanza di custodia spiccata contro i quattro sostenendo che l'accusa di associazione a delinquere non era sorretta da reati puniti con la reclusione, ma da violazioni in tema di smaltimento rifiuti. «A mio avviso è una tesi giuridicamente inesatta - ha detto ieri il procuratore - in contrasto con altre sentenze prodotte dalla Cassazione nei reati di associazione a delinquere».

Sergio Miravalle
Roberto Gonella

PROTESTE DOPO IL BLOCCO DEI TRATTAMENTI AEREI

Preoccupati i viticoltori «Vendemmia in pericolo»

Vivaci reazioni dei viticoltori associati ai Consorzi per i trattamenti anticrittogamici elicotteri, dopo il provvedimento che blocca i sui vigneti. A Calosso è tenuta una infuocata assemblea. I viticoltori si dicono preoccupati per la vendemmia.

SERVIZIO 43

E' uscita di strada ieri mattina sul ponte di frazione Vaglierano

Precipita con l'auto ragazza ferita grave

ASTI. La Fiat Uno ha sfondato il protezione del ponte ed è precipitata nella scarpata, profonda decina metri. Laura Marello, 26 anni, abitante ad Asti in via Carlo Casalegno 2, era alla guida ed è rimasta gravemente ferita. E' ricoverata all'ospedale di Asti.

L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 8,30 in frazione Vaglierano basso sulla provinciale per San Damiano. La ragazza stava andando al lavoro: da alcuni anni è impiegata a Canale. La ragazza vive ad Asti con il padre Gian Piero e la madre.

Giunta sul ponte, ha perso improvvisamente il controllo della Uno: l'auto è passata sulla corsia opposta, ha abbattuto il muretto di protezione del ponte ed è finita nella scarpata. Alcuni automobilisti, giunti pochi attimi dopo, hanno chiamato i soccorsi. E' arrivata un'ambulanza poi, viste le gravi condizioni della ragazza, è stato richiesto l'intervento dell'Elisoccorso. I sanitari del 118 hanno sistemato la ragazza sull'elicottero, poi si sono diretti verso l'ospedale di Asti.

Laura Marello è stata ricoverata nel reparto di ortopedia. Per l'intera mattinata i medici l'hanno sottoposta ad analisi e radiografie. «Soltanto tra alcuni giorni i medici potranno dirci qualcosa di più» ha detto ieri il padre Gian Piero, accorso all'ospedale.

Sul luogo dell'incidente è giunta una pattuglia della polstrada di Asti. La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita. Non si sa per quale ragione la ragazza abbia perso il controllo della vettura. Forse un colpo di sonno. Sull'asfalto pare siano state rilevate tracce di frenata.

Non si esclude però che la giovane abbia sterzato bruscamente per evitare un veicolo proveniente dalla direzione opposta.

Altro incidente mercoledì sera in città. Manuela Lo Porto, 27 anni, Asti, via Fenoglio con il fratello Massimo, 21 anni, viaggiavano su una Vespa in via Duca d'Aosta. All'incrocio con via Buozzi si sono scontrati con la Renault Clio di Marco Nazareno Gasparini, 26 anni, di Rivoli (Torino). Massimo Lo Porto guarirà in trenta giorni per fratture. Il fratello Manuele la caverà in otto giorni.

In seguito all'incidente la Vespa ha preso fuoco. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri nucleo radiomobile.

[a. t.]

Laura Marello, 26 anni, ferita grave

Arrestato il proprietario: è accusato di incendio doloso

Cossombrato, villa devastata da misterioso rogo notturno

COSSOMBRATO E' accusato di aver dato fuoco alla sua abitazione: Pierino Sacco, 54 anni, è stato arrestato dai carabinieri della stazione di Montechiaro per incendio doloso aggravato. E' un episodio che presenta ancora molti lati oscuri e sul quale è stata avviata un'indagine per accertare l'effettiva dinamica dell'incidente.

E' accaduto mercoledì verso le 20. Ai carabinieri di Montechiaro è arrivata una telefonata: «Esce fumo casa Pierino Sacco». Una pattuglia ha raggiunto la villetta di Madonna dell'Olmetto (frazione di Cossombrato), in via alle scuole.

Nel frattempo è stato dato l'allarme ai vigili del fuoco di Asti, che hanno inviato squadre due autobotti. Sacco era in strada, di fronte alla villa, una casa a due piani un piccolo giardino.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, l'uomo ammucchiato carta e stracci in più punti dell'abitazione: al piano terreno e nelle stenze di sopra. Quindi avrebbe appiccato fuoco.

Le fiamme avevano ormai invaso l'appartamento, distruggendo mobili e suppellettili e i vigili hanno dovuto lavorare sino alle 22. All'una però dovuti tornare perchè l'incendio era ripreso al piano superiore della villetta.

Il fuoco si propagato per la seconda volta da un mucchio di stracci.

Nel frattempo Pierino Sacco stato portato nella dai carabinieri a Montechiaro. «Sono stato io a dare fuoco» pare abbia ammesso al sottufficiale che lo interrogava. Ma non avrebbe indicato il motivo del gesto.

Dopo l'interrogatorio è stato trasferito di Quarto e oggi sarà sentito dal giudice. Sacco ha precedenti penali: vive a Cossombrato da poco più anno ed è titolare una piccola impresa edile. Abita solo nella casa, di sua proprietà, in frazione Madonna dell'Olmetto. Sembra che si allontani spesso dalla frazione, restando via anche per alcuni giorni. I carabinieri stanno indagando per accertare se avesse stipulato un'assicurazione.

Un altro incendio doloso in un'abitazione risale al 23 febbraio a Montegrosso. Era andata a fuoco la cascina ristrutturazione un dentista torinese, Domenico Gennaro, in via Bosco Grande, località Massadio.

sopralluogo dei vigili del fuoco aveva permesso di appurare che le fiamme erano state appiccate.

Un mese dopo i carabinieri della stazione di Montegrosso avevano identificato il presunto autore: Francesco S., 29 anni, ambulante, abitante ad Asti, pregiudicato. Era denunciato a piede libero alla magistratura.

Antonella Torra

Un anziano agricoltore di Villafranca, rientrato a casa per vedere in tv l'arrivo di una delle tappe

Sorprende i ladri grazie al Giro d'Italia

Fuggono dopo aver rubato solo il portafogli. Altro furto a Cantarana

VILLAFRANCA. Rientra a casa per guardare in tv il Giro d'Italia e sorprende i ladri al «lavoro». Grazie alla sua passione per il ciclismo un pensionato ha evitato che i «soliti ignoti» fuggissero con un bottino più consistente: gli autori colpo velocemente usciti, dopo aver rubato solo il portafoglio dell'anziano contenente circa 200 mila lire.

E' a Villafranca, in regione Scarassera. Nel primo pomeriggio A. V., 83 anni, è andato nell'orto che coltiva vicino al suo cascinale. «Sono uscito chiudere a chiave la porta di casa» ha poi raccontato ai carabinieri.

L'anziano si è quindi messo tranquillamnete al lavoro: poco più tardi ha dato un'occhiata all'orologio e si è accorto che era imminente conclusione della tappa del «Giro d'Italia».

«Mi piacciono le in bicicletta - ha confessato in caserma al momento di presentare denuncia - e sono rientrato di fretta per non perdermi l'arrivo della corsa».

Il tifo dei tempi andati per Binda, Coppi e Bartali e quello oggi per Bugno e Chiappucci, in questo caso è rivelato provvidenziale.

Entrato in casa l'anziano ha infatti scorto sagome ladri (pare si tratti di due uomini) che avevano poco terminato di rovistare nei cassetti. Probabilmente poco prima i ladri avevano visto il pensionato al lavoro nell'orticello e avevano approfittato dell'occasione.

«Si sono però accorti del mio rientro - ha spiegato l'anziano - e ho fatto appena tempo a vederli mentre fuggivano».

Un rapido controllo nelle stanze e l'anziano è accorto che i ladri si erano impossessati suo portafogli, contenente mila lire, nascosto sotto cuscino. L'anziano ha dovuto così rinunciare a gustarsi la gara in tv ed è andato alla caserma dei carabinieri per denunciare il furto.

Ladri acrobati hanno invece colpito a Cantarana, in regione Brogo, nella di campagna Teresa Povero, anni, di Collegno. Nel garage hanno disattivato il sistema d'allarme e hanno preso corda: servendosi della fune gli autori del furto hanno poi raggiunto il tetto del cascinale.

Con calma hanno quindi spostato alcune tegole e dopo aver segato una traversa sono entrati nell'abitazione. Bottino: lenzuola del valore di un milione

[r. gon.]

SAN DAMIANO

Rapina in farmacia

Rapina in farmacia mercoledì nella centrale piazza Libertà. Un giovane sui trent'anni a volto scoperto, armato di pistola, è entrato pochi minuti prima della chiusura intimando alle di consegnargli l'incasso. Il titolare Piero Ravizza si trovava con un decoratore in un'altro locale della farmacia. «Mi sono sentito chiamare affannosamente. C'era un uomo armato - racconta il farmacista - sul momento ho aperto il registratore di cassa e gli ho dato circa 30 mila lire ma questo insisteva ed allora ho preso quello che c'era in un altro cassetto». Le due Marina Rabezzana e Vincenzina Salasco, entrambe di San Damiano sono rimaste immobili, mentre il rapinatore si faceva consegnare l'incasso della giornata, 800 mila lire. E' la terza rapina ai danni farmacie della zona. Episodi analoghi si sono avuti nelle settimane scorse a Villanova e Valfenera.

[ro. gi.]

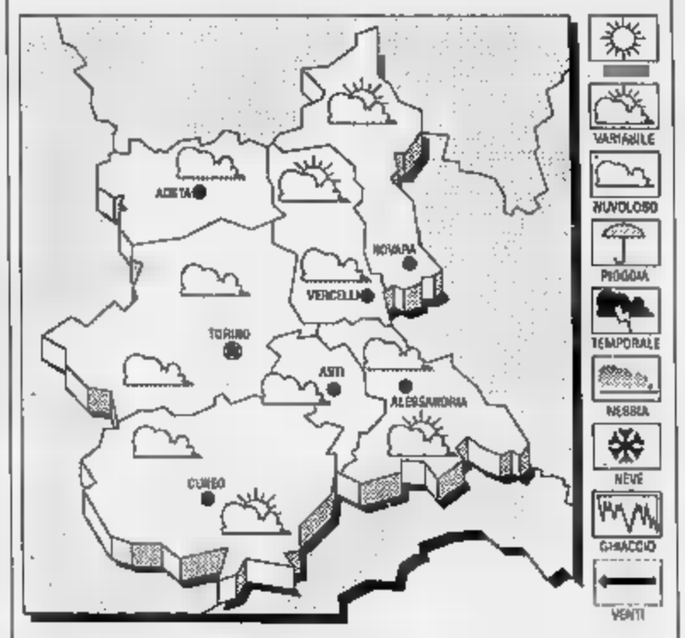
Attentato a Firenze

Anche ad Asti manifestazioni e cordoglio

ASTI. Reazioni anche ad Asti all'attentato terroristico che ha ucciso sei persone a Firenze. Questa mattina le segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil si incontreranno per decidere una manifestazione unitaria che probabilmente si terrà già oggi pomeriggio, davanti alla prefettura. Nelle fabbriche ci si asterrà dal lavoro le ultime due di ogni turno, secondo le disposizioni dello sciopero generale.

Ieri Pietro Paolo Mocci, segretario provinciale del sindacato autonomo di polizia, Siulp, ha diffuso un comunicato, in cui esprime dura condanna per l'ennesima strage e profondo cordoglio per questi morti innocenti». Tra l'altro Mocci afferma: «L'attentato di Firenze va accomunato alle stragi di piazza Fontana, Bologna, Brescia, treno Italicus e per ultimo Roma. La bomba di Firenze - continua Mocci - è esplosa in tutta la nazione, i morti di Firenze sono i nostri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, precipitazioni sparsa, anche a temporalesco.
Senza variazioni.
Moderati meridionali.
DEL Condizioni di variabilità, addensamenti più intensi sui rilievi, dove saranno possibili precipitazioni.

LE
IERI A
Max: 23; min: 11; media: 19

ANNO FA
Max: 27 min: 8; media: 18

IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 21; Alessandria 26; Acqui 24; Cuneo 22,3; Vercelli

L'assessore comunale Augusto Dallera replica alle critiche della Caritas

«Difendo questi Servizi sociali»

«Non siamo i primi della classe, ma facciamo quanto possiamo». L'intervento sul progetto Polo «Se si voleva colpire politicamente un dc si doveva avere il buon gusto di lasciar fuori i dipendenti»

ASTI. Nei giorni scorsi era stato accusato da Caritas e associazione «Zero in condotta» di «disinteressarsi al problema del disagio giovanile» e si era preso dell'«incompetente».

Ora l'assessore ai Servizi sociali Augusto Dallera, dc, replica contrattaccando: «Penso che alcuni componenti Caritas - scrive in un lungo comunicato - dovrebbero ascoltare un po' di più le omelie del loro presidente (il vescovo Severino Poletto, ndr) e mettere in pratica i suoi insegnamenti».

«Io non ho mai asserito di essere un competente, un tecnico o un esperto dei Servizi sociali - ribatte ancora l'assessore dc - coloro che sputano sentenze di incompetenza, disinteresse, disorganizzazione e cattiva amministrazione del denaro pubblico dovrebbero prima di tutto informarsi meglio, poi ascoltare maggiormente don Giuseppe Gallo (direttore della Caritas, ndr), che correttamente interpreta e mette in pratica la parola del Signore e non il proprio 'dio', ossia il proprio egoistico 'io'».

«Io e i funzionari dei Servizi sociali - specifica Dallera - non siamo i primi della classe, facciamo umilmente quanto possiamo».

Critiche all'assessore erano state rivolte dalla Caritas pure sulla realizzazione del progetto Polo (redatto dall'Enaip-Acli,

Augusto Dallera è dal 1985 assessore ai Servizi sociali del Comune di Asti

l'intervento è diretto a minori considerati a rischio), l'uso dei soldi ricevuti dal ministero degli Affari sociali (500 milioni per il primo di cui 70 già spesi) e la localizzazione dei servizi (lo Sportello informazioni, la Bottega delle professionalità), considerati troppo lontani da Praia.

«L'Enaip - spiega Dallera - è il braccio operativo delle Acli nel campo dell'istruzione professionale e sta operando secondo i dettami e i principi ispiratori delle Acli stesse, mettendo in pratica, secondo le procedure previste, il progetto Polo approvato dal Comune e dal ministero degli Affari sociali».

«La mia botte - ricorda Dallera con un paragone enologico - dà il vino che ha, indubbiamente sarà poco, ma non è né annacquato né acido. Il Comune di Asti, pur rispettando le singole autonomie, ha già iniziato a coinvolgere o confrontarsi con tutti coloro che desiderano lavorare nel sociale per sviluppare progetti comuni. In tal modo - rileva - è possibile riflettere su peso e distribuzione dei servizi sociali in rapporto a tutta la popolazione».

In particolare Dallera, responsabile dei Servizi sociali dal 1985, se la prende con le dichiarazioni rilasciate da Maurizio Pugliese, obiettore della Caritas e da qualche tempo coordinatore della Rete. «A lui, che si è profuso in critiche rivolte a me, all'organizzazione servizio e ai funzionari, divulgando dati non rispondenti alla realtà - scrive Dallera - rispondo che se voleva colpire politicamente un democristiano doveva almeno avere il buon gusto di non coinvolgere persone che quotidianamente lavorano per offrire un servizio migliore alla cittadinanza e che sono costantemente a disposizione del pubblico». [l. n.]

Acli e Caritas

«Nessuna polemica tra noi critichiamo le scelte politiche»

ASTI. Sul progetto Polo «non esiste alcuna polemica tra le Acli e la Caritas diocesana». E' quanto sottolineano, in una lettera firmata congiuntamente, il direttore della Caritas, don Giuseppe Gallo, e il presidente delle Acli Giovanni Miglietta.

La precisazione giunge dopo le polemiche sul progetto Polo, il piano contro il disagio giovanile redatto dall'Enaip-Acli e regolato da una convenzione con il Comune. Anche di questo si era parlato in una conferenza stampa tenuta sabato fra Caritas e associazione «Zero in condotta» per presentare i risultati un'indagine sul disagio giovanile in città.

«Non intenzione della Caritas criticare le Acli e scatenare una nuova polemica sul progetto Polo» si legge nella lettera, in cui si sottolinea che «le critiche della Caritas erano rivolte alle scelte politiche dell'assessorato ai Servizi Sociali e non ai progetti realizzati, in convenzione con il Comune di Asti, dall'Enaip-Acli, cui sono state fatte alcune variazioni marginali, alcune delle quali condivise dalle Acli stesse».

Queste ultime riguardano in particolare il problema della «diversa localizzazione della Bottega delle professionalità del progetto Polo, attualmente in corso XXV Aprile, in un locale non idoneo alle attività e fortemente decentrato rispetto ai quartieri più a rischio della città». «I responsabili Caritas e Acli - indica la lettera - sottolineano che tra le due organizzazioni esistono da sempre rapporti di reciproca stima e collaborazione e che sulle problematiche dei minori e del disagio giovanile vi è una linea condivisa e consolidata da diversi anni di progettualità comune sul territorio. Basti ricordare la ricerca sul disagio minorile 'Maleducasti' del 1990, promossa da Acli e Caritas, da cui sono scaturite molteplici iniziative e progetti tutt'ora in corso».

NOTIZIE IN BREVE

CONDANNA

Titolare d'azienda non versa i contributi ai dipendenti

Il titolare della ditta «Tredil», Biagio De Luca, 42 anni, residente ad Asti in strada San Lazzaro, è stato condannato in pretura con il rito del patteggiamento a 15 giorni di reclusione sostituiti da 375 mila lire di multa. Dall'aprile all'ottobre '90 aveva versato le ritenute previdenziali ai propri dipendenti.

TRIBUNALE

Fallimento per un negozio di abbigliamento a Canelli

Il tribunale ha dichiarato ieri il fallimento di un negozio d'abbigliamento di Canelli. La titolare è Maria Speranza Del Santo, residente a Canelli. L'esame dello stato passivo si svolgerà il 2 luglio: giudice sarà Paolo Rampini, curatore Andrea Giusti.

Tamponamento tra camion sull'autostrada

Tamponamento fra quattro Tir ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza del casello Asti Ovest, nella corsia per Torino. Due camionisti sono rimasti feriti: John Burton, 51 anni, bulgaro guarirà in 10 giorni, Gianmaria Pinna, anni, di Trana (Torino) ne avrà per 6 giorni. Il traffico è stato bloccato per circa tre ore, l'autostrada è stata chiusa fra Asti Ovest e Asti Est. Si sono formate code di oltre 10 chilometri. Sono intervenuti i vigili del fuoco per rimuovere i veicoli (nella foto una fase dell'intervento).

SALA PASTRONE

conclude il convegno di filologia germanica

Si conclude oggi il 20° convegno nazionale dell'Associazione italiana di filologia germanica dal titolo «I Germani e l'Italia». Stamane alle 9 alla sala Pastrone parleranno Franco De Vivo (dell'Università di Catania) e Maria Giovanna Arcamone (Pisa).

Convegno ad Asti

L'analisi sensoriale in enologia

ASTI. «Recenti progressi nella valutazione sensoriale dei vini» è il titolo convegno promosso dall'Amministrazione provinciale di Asti, domani al centro culturale San Secondo di via Carducci 22. I lavori saranno aperti alle ore 8,30 dalla commemorazione della figura di Italo Eynard, lo studioso di enologia, recentemente scomparso e dalla consegna dei premi Marone Cinzano e Giovanni Dalmasso.

Sei gli esperti invitati al convegno, moderati dal prof. Luciano Usseglio Tommaset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti: J. Siegrist, direttore Laboratoire des aromes, Inra, Digione; Pietro Pittaro, presidente dell'Associazione enologi ed enotecnici italiani; A. Bosso, Istituto sperimentale per l'enologia di Asti; S. Galassi, dipartimento Biotecnologie agrarie ed ambientali dell'Università di Ancona; F. Iacono, Istituto di San Michele dell'Adige; V. Gerbi, Microbiologia e industrie agrarie dell'Università di Torino.

Aperte le iscrizioni

Domenica prima sfida a «Subbuteo»

Salvatore Tinebra 22 studente dell'Isef, ha fondato il club astigiano di calcio da tavolo

ASTI. Un primato l'ha già ottenuto; è il primo club astigiano di Subbuteo, il calcio da tavolo, e domenica, nella palestra dell'oratorio Don Bosco, in corso Dante, organizza il 1° torneo «Città di Asti». Si gioca dalle 9,30 alle 17. Salvatore Tinebra, 22 anni, studente Isef, è il presidente del sodalizio: «Molti giovani giocano - dice - ma nel club per ora siamo solo due. Il mio socio è Adriano Citarella». Chi vuole partecipare al torneo può iscriversi telefonando al numero 410.731 (le iscrizioni si raccoglieranno fino alle 20 di domani). [d. cot.]

Oggi in Provincia

Un convegno sui beni culturali

ASTI. si svolgerà oggi Asti il convegno su «La valorizzazione dei beni culturali: un investimento socio-economico e un impegno legge per le Province». L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, si terrà nel salone di piazza Alfieri con inizio alle 8,15.

Tra i relatori, Guido Gentile, sovrintendente per i Beni archivistici Piemonte/Valle d'Aosta, Sergio Luigi Ricca, presidente della Provincia di Torino, Giuseppe Crosa, storico astigiano, Enrico Nerviani, assessore regionale Beni culturali. Il vicepresidente della Regione Giuseppe Fulcheri terrà lazione «Politica e cultura».

Il convegno, che avrà una breve interruzione alle 13,15, ospiterà nel pomeriggio, alle 15,30, la tavola rotonda su «Che cosa è stato fatto, che cosa si intende fare, per la valorizzazione dei beni culturali». Vi parteciperanno gli assessori alla Cultura delle sei Province piemontesi. Ingresso libero. [l. n.]

Il partito è diviso

Congresso dc nuovamente rinviato

ASTI. Slitta ancora congresso provinciale della democrazia cristiana previsto per giugno. Martedì sera era indetta la riunione del comitato provinciale nella sede di viale alla Vittoria, per discutere delle scadenze congressuali.

E' venuto a mancare il numero legale che è di 21: si sono presentati in diciotto. Il maggior numero di assenze è stato riscontrato nelle fila degli esponenti della sinistra e del gruppo che fa capo all'ex ministro Goria. A questo punto l'ipotesi commissariamento non è da escludere, considerato anche che le altre province piemontesi stanno rispettando gli appuntamenti che si erano prefissi in tema di assemblee e congressi. Si chiederà comunque di convocare almeno tre assemblee zonali per consentire agli aderenti di confrontarsi sul futuro della dc astigiana. Il congresso provinciale era già saltato ai primi di maggio. In precedenza si è registrato il fallimento dell'elezione «diretta» del segretario.

Ha sostituito Claudio Caron passato al sindacato regionale

Sobrino guiderà la Cgil

Il neo responsabile provinciale, 36 anni, è affiancato da un direttivo unitario di nove «Punto ad gestione trasparente». Si è dimesso dalla segreteria di Rifondazione

ASTI. Da ieri mattina Enzo Sobrino, 36 anni, siede al posto di Claudio Caron, 41, segretario provinciale della Cgil.

di Sobrino al vertice del maggiore sindacato astigiano (14 mila iscritti) è avvenuta mercoledì sera, al termine della lunga riunione del direttivo che si è svolta a porte chiuse al Centro culturale San Secondo. Sostenuta da «Essere sindacato», la componente maggioritaria interna alla Cgil astigiana cui appartiene lo stesso Caron, la candidatura di Sobrino è stata accolta favorevolmente anche dai sostenitori della linea del segretario nazionale Bruno Trentin, in minore ad Asti.

Messa ai voti, la proposta è passata con 38 «sì» e due pronunciamenti contrari: lo stesso risultato è stato registrato nella votazione sulla composizione nuova segreteria. L'organismo, composto da nove persone, sarà guidato unitariamente.

Accanto a Sobrino ci saranno Gianni Pisu (segretario organizzativo), Antonio Serritella e Carmine Vaccaro (metalmeccanici), Piero Canepa (edili), Piera Bruno (patronato Inca), Marino Boldo (trasporti), Giovanna Piazzo (disoccupati), Fausto Cavallo (tessili e commercio).

Enzo Sobrino di Castello D'Annone in Cgil dal 1980 è il segretario provinciale Camera del Lavoro

Lunedì la segreteria si riunirà per la prima volta per distribuire gli incarichi al suo interno. Caron, intanto, lavorerà alla Cgil regionale: dovrebbe occuparsi dei problemi della casa, dopo essere stato, agli inizi degli Anni Ottanta, presidente dell'Istituto autonomo case popolari di Asti (incarico che assunse quando si dimise da segretario del pci).

Intanto alla Cgil sottolineano i motivi che hanno indotto Caron, a capo del sindacato sei anni, a lasciare l'incarico. «Procedere a un ringiovanimento dei "quadri" dirigenti - ricorda Sobrino - e tentare una direzione unitaria del sindacato dopo le divisioni registrate all'ultimo congresso di dieci anni fa. Personalmente m'impegnerò per gestione trasparente dell'organizzazione».

Sposato, figlio 10 anni, Sobrino, residente a Castello d'Annone, lavora alla Cgil dal 1980: è stato segretario degli alimentaristi e dei tessili e successivamente è passato a dirigere l'ufficio vertenze. Da gennaio seguiva i centri di assistenza fiscale: ora dovrà essere sostituito. Nell'assumere l'incarico al vertice della Cgil, Sobrino si è pure dimesso da segretario provinciale di Rifondazione: una consultazione interna sarà avviata nei prossini giorni per trovare il suo sostituto. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Motocross libero a Valmanera?

Mi giunte segnalazioni e pesanti lamentele di cittadini abitanti della zona di Valmanera circa quanto è accaduto domenica 23 maggio. Numerosi motocrossisti, in ansiosa attesa di una competizione nell'impianto di Valmanera, hanno girato in lungo ed in largo per i sentieri e le stradine di quei boschi e di quelle contrade (da Valmanera, nei boschi del Poligono, la campagna di Sessant, fino alla statale per Chivasso e Valdeperno).

Il fuori programma è durato, con fastidio, rischio ed evidente dispregio dei regolamenti e divieti per tutta la mattinata.

Ciò premesso, vorrei sapere perché non vi era alcuna forma di vigilanza? A chi debbano ascriversi le responsabilità di episodi del genere? Perché chi gestisce l'impianto non ha sollecitato l'intervento dei vigili? Che si pensa di fare per fare fronte ad eventuali situazioni analoghe.

Gianfranco Miroglio
consigliere comunale Verdi

«Chiuderò l'[illegible] per quel piano»

Sono titolare di azienda agricola [illegible] cerealicola, in Dusino S. Michele di superficie complessiva di 10 giornate piemontesi.

Essendo la azienda non più sufficiente a garantire un reddito adeguato, in base norma Comunitaria Pac, ho scelto orientamento la specializzazione di colture pregiate (vivaistiche).

Preciso che, essendo io invalido privo di un arto inferiore e paralizzato ad uno superiore, conseguenza immobilizzato una carrozzella, sto inserendo mia nuora in azienda, essendo lei disoccupata.

Però questi buoni propositi mi vengono ostacolati perché: Comune di Dusino S. Michele con delibera n° 45 del 9/11/91 inserice il mio unico appezzamento confinante l'abitazione relativo portico in un piano edilizio «Peep»; premetto di non stato informato da parte dell'amministrazione comunale e quando ne venni a conoscenza incaricai un tecnico con un legale di presentare immediatamente ricorso essendo ancora in tempo utile. Però dalla data di presentazione 18/7/92 fino a data odierna da parte dell'amministrazione comunale non ho più saputo nulla. Il sig. sindaco molto educatamente mi ha spiegato che il piano edilizio era diventato esecutivo.

Perché del mio ricorso dopo quasi un anno non ho più saputo nulla? Perché un'azienda agricola presto dovrà chiudere per colpa delle varie politiche e cavilli burocratici?

Perché una persona rimasta invalida che vuole ancora sentirsi utile è privata dell'unico suo terreno accessibile alla carrozzella? Perché una persona giovane dovrà rimanere disoccupata?

Francesco Deorsola
Dusino S. Michele

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.346
Membercalli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111
Canale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/381.266

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sacco*, via Alfieri 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tarditi*, p.zza Garibaldi
Boschi, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

PSICOLOGIA

Conferenza sulle fobie

S'inizia stasera, nell'ex sala consiliare del municipio di Asti, il ciclo di quattro conferenze proposte dalla Società italiana di psicologia in collaborazione con enti e associazioni astigiane. Titolo dell'iniziativa è «Comprendere il disagio». Alle 21 lo psicoterapeuta Fabio Veglia, direttore del Centro clinico Crocetta di Torino, approfondirà il problema delle fobie. L'ingresso è libero.

AMICI DEL '43

Prenotazioni per la festa

Stasera, dalle 21,30 alle 23, sarà possibile prenotare la partecipazione alla festa degli «Amici del club '43» che si terrà il 13 giugno a Rocca d'Arazzo. Ci si potrà rivolgere alla sede dello Scat Club, Ospedale 11 (tel. 590.080).

IPNOSI

Il dr. Miroglio parla a Tonco

«Ipnosi: punto di incontro tra mente e corpo» è il titolo conferenza che terrà stasera il medico astigiano Gianni Miroglio. L'incontro si terrà alle 21 a Villa Toso. Miroglio, specialista in malattie dell'apparato digerente, è pure ipnologo. L'iniziativa è dalla locale sezione Fidas (Federazione dei donatori di sangue) nell'ambito delle manifestazioni promosse per festeggiare i vent'anni attività.

[illegible]

Stasera incontro a Valleandona

Il Consiglio circoscrizione Casabianca, Valleandona Montegrosso Cinaglio discuterà stasera sull'iniziativa promossa dal Comune per il recupero dei ruderi. Alla riunione, che s'inizierà alle 21,30 nella sede di Valleandona, parteciperà l'assessore all'Urbanistica Pier Franco Ferraris.

DISOCCUPATI

«Chiamate» per le assunzioni

Si tengono oggi, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati.

Matura un patto tra i partiti laici e di sinistra

Nella crisi di Nizza la dc resterà da sola?

NIZZA. «Speriamo martedì ■ poter dare delle notizie positive»: Carlo Bertero, capogruppo democristiano, al telefono non nasconde però una nota di sconforto. Per lui, «novizio» del Consiglio comunale, questa crisi è per certi aspetti incomprensibile: «Se solo ci fosse stato ■ pizzico di disponibilità e buona volontà in più da parte di tutti, forse non ■■■■ arrivati a questo punto».

E invece, a poco più ■ due settimane dalla scadenza dei ■ giorni, termine ■■■ il quale o si trova una nuova maggioranza o si scioglie il Consiglio, di soluzioni concrete ancora ■■■ ■■ vedono. Ieri sera si ■■■ incontrati pds e «Circolo Pertini» (gli ■■ socialisti), che lunedì dovrebbero tornare a riunirsi, questa volta con la dc. E' in questo appuntamento che Bertero pone molte speranze: «Arriveremo con delle proposte, speriamo ■ sbloccare la situazione».

Uno dei «nodi» ■ quale ruolo assegnare a Giuseppe Odasso, sindaco uscente, che ■■■■ intenzione avrebbe di lasciare quella poltrona. Voci dall'interno della casa scudocrociata dicono che qualcuno sarebbe riuscito a convincerlo ad accettare un posto da ■■■■■. Ma uno dei giovani consiglieri dc, Toni■ Spedalieri, rilascia una dichiarazione impegnativa: «Non appoggerò ■■■■■ maggioranza che ■■■ sia rinnovata davvero nei volti ■ nelle idee».

Gli altri partiti, intanto, han■■ deciso di prendere l'iniziativa. Pds ■ «Circolo Pertini» preannunciano l'intenzione di richiedere, d'accordo con psdi ■ pli, il Consiglio comunale dove verrebbe presentata un'ipotesi ■ soluzione. «Siamo stufi dell'atteggiamento attendista della dc», afferma il capogruppo ex socialista Sergio Perazzo. E il pidiessino Pesce annota: «Ci sono alcuni democristiani che ci vengono a fare della filosofia della politica, ponendoci domande del tipo: "Perché ■ tutta l'Europa va a destra, Nizza dovrebbe allargare la maggioranza ■ sinistra?". Ma qui ci ■■■ no dei problemi concreti, strade da finire, fossi da pulire...».

Forse, dunque, ■ va ■■■■ ■■ «patto» tra le forze laiche per arrivare ad «un'alleanza allargata tra riformisti ■ i "pattisti" alla Segni» ■■■■ ipotizza Perazzo. Intanto si presenterà in Consiglio una proposta «per suscitare un dibattito ■ costringere tutti ad assumersi le proprie responsabilità», annuncia Pesce.

«Personalmente non vorrei le elezioni, ma ■■ ■ ■■ avanti così non ■■ ■■■■ si potranno evitare», commenta il leghista Flavio Cellino. Che fa una sua proposta: «Maggioranza istituzionale ■■■ tutti dentro, un assessore per ogni gruppo. Ma ■■■ credo che alla dc basti avere un solo posto in giunta».

Fulvio ■■■■

Querela

L'infermiera e l'assessore

NIZZA. Finirà in tribunale la «querelle» tra l'ex assessore comunale Piero Anastasio e Natalia Gallo, dipendente dell'ospedale di Nizza. ■■ Gallo, assistente al laboratorio analisi, ha incaricato il legale Aldo Mirate di querelare Anastasio che circa un mese ■ l'aveva accusata ■ assenteismo. L'accusa era contenuta in ■■■ lettera a firma dell'assessore, pubblicata ■■ un settimanale locale.

■■ vicenda s'iniziò con un diverbio nel corridoio ■■ laboratorio analisi; ad una ■■■■■ prensione ■■■ tempi e modi del ritiro dei referti, seguirono parole grosse ed Anastasio ■■■■■ al settimanale dando la sua versione dell'accaduto. Immediata la replica dei dipendenti dell'ospedale e ■■ sindacato Snatoss, solidale con la dipendente accusata. Ora, oltre alla querela di Natalia Gallo, sembra ne siano in arrivo altre, da parte dello ■■■■■ sindacato e del marito della donna, Carlo Ricci, che a sua volta ebbe uno scontro verbale con l'assessore.

[e. ce.]

Lunedì 31 maggio chiude Valle Manina e l'immondizia dovrà essere «esportata»

I rifiuti in più discariche

E' la soluzione proposta in Regione dal consorzio per smaltire le 250 tonnellate giornaliere
Indicati siti a Novara, Vercelli e Chivasso. L'assessore Lombardi chiede di decidere in autonomia

ASTI. I rifiuti dell'Astigiano saranno «esportati» in più discariche piemontesi? Questa ■■■ delle ipotesi discusse mercoledì pomeriggio tra l'assessore regionale all'Ambiente Emilio Lombardi e il direttivo del Con■■■zio rifiuti astigiano.

All'incontro, che si è svolto a Torino, hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore all'Ambiente della Provincia Renzo Dapa■■ e il presidente del Consorzio Media Valle Belbo Roberto Marmo, sindaco di Canelli.

A Lombardi gli amministratori astigiani hanno nuovamen■■ chiesto di firmare l'ordinanza per «esportare» fuori provincia i rifiuti ■■ 97 Comuni astigiani che conferiscono a Valle Manina. L'impianto valleandonese, attivo da ■■ anni, funzionerà fino a lunedì: poi chiuderà.

«Abbiamo consegnato a Lombardi l'elenco ■■ 7/8 impianti piemontesi già contattati dal nostro Consorzio per cercare ■ trovare ■■■ soluzione» spiega il neopresidente Ugo ■■■■. Tra ■ discariche individuate dall'ente di piazza Statuto ci sono quelle di Chivasso, Alice Castello (Vercelli) e Ghemme (Novara).

Lombardi ha ribadito l'intenzione di voler scegliere autonomamente ■ sito in cui collocare i rifiuti dell'Astigiano. «L'ipotesi di puntare su più impianti - indica Bosia - ■ emersa di fron■■ alla difficile prospettiva di collocare in un'unica discarica le 250 tonnellate di rifiuti conferite giornalmente a Valle ■■anina. Ma è solo un'idea, su cui deciderà comunque Lombardi».

L'assessore regionale ha rimproverato il Consorzio ■ «produrre troppi rifiuti», ovvero di ■■ praticare la raccolta differenziata. Nella riunione torine■■ si è pure parlato della ricerca di nuovi siti per discariche. Regione, Provincia e i due Consorzi (che confluiranno in futuro ■ ■■ ■■■ ente) ■ sono impegnati a trovare soluzioni per dotare l'Astigiano di nuovi impianti.

Valle Manina funzionerà sino a lunedì 31 maggio. Giornalmente vengono conferite 250 tonnellate di rifiuti

Una dichiarazione ■ buona volontà commentata positivamente dal vicepresidente ■■ Consorzio astigiano Giovanni Saracco: «Superando le difficoltà iniziali - ha detto - abbiamo fatto ■■ passo avanti nella difficile questione sulle singole competenze». Marmo ha intanto ribadito la disponibilità ■■ Consorzio Media Valle Belbo a reperire un sito per una nuova discarica nel Sud Astigiano.

Nella ricerca ■ nuove ■■■ per rifiuti sarà utilizzato il pia■■ dei siti della Provincia. Sulle ■■■ indicate come prioritarie (le prime quattro sono Cerro Tanaro, Villanova, Settime e Pi■■ d'Asti) saranno svolte indagini idrogeologiche ■ altri studi tecnici per accertare la loro idoneità ■ diventare siti per discariche.

■■■■ Nosenzo

Fine settimana dedicato ai vent'anni del riconoscimento a doc: mostre e manifestazioni

Festa del grignolino ■ Portacomaro

Uno speciale annullo filatelico e due cartoline d'autore per celebrare la data. Targhe ricordo ai produttori
Sarà indetto un referendum per assegnare il premio di 365 bottiglie. Ricordate le figure di Biggio e Bersano

Il torrione di Portacomaro che ospita la sede della Bottega del Grignolino

PORTACOMARO. Vent'anni di grignolino «d'Asti doc». La ri■■■■■ sarà celebrata in pae■■ in questo fine settimana. L'iniziativa ■ dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carlo Cerrato (dc).

Portacomaro, 1800 abitanti, da sempre è considerato una delle «patrie» enologiche ■ questo vino raffinato, ■■ po' ribelle per natura ■ tradizione. Ribelle perché il vitigno è difficile da coltivare: la resa non è ■■■ elevata e le ■■■ presentano spesso difformità di maturazio■■ non solo su una stessa pianta, ma addirittura nel singolo grappolo.

Così è il grignolino, che a Portacomaro trova comunque la terra ideale: da quella sabbi■■■ ■ Migliandolo, Val Berruti, Buffetto Miravalle, Montà, all'altra più argillosa del Poggio, di San Pietro, Bottigliana.

Ed alla promozione di questo vino si dedicarono, ancor prima che diventasse doc (24 agosto 1973 quello d'Asti e 11 ottobre 1974 quello del Monferrato casalese) due grandi personaggi ■ cui sarà intitolata la manifestazione: l'avvocato Paolo Biggio, di Migliandolo (frazione di Portacomaro), accademico della cucina che fu sindaco dal ■■■ al '70, scomparso una decina di anni fa e Arturo Bersano, di Nizza (morto nel 1978) titolare dell'omonima ■■■ vinicola e che «inventò» il marchio della «Cascina della Rocca», la ■■■ azienda ora ampliata da Zonin nella «Cascina del poggio».

Grandi produttori per vini di alta qualità che hanno contribuito a diffondere il nome del grignolino nel mondo.

«Non vogliamo avere su questo vino una sorta di primogenitura, ma solo cerchiamo di dare ad esso la giusta conside■■■■■ nel gotha enologico», ribadisce Cerrato. Il paese, tra l'altro, è l'unico, a ■■■■■ una «Bottega» dedicata a questo vino, ■■ ■■■ del torrione medievale.

Durante la due giorni sarà anche emesso uno speciale annullo filatelico, rilasciato nel Torrione. Saranno presentate due cartoline d'autore, dedicate all'avvenimento, elaborate dal grafico Franco Balan di Aosta ■ d■ pittore Noni Melloni di Intra. I due artisti esporranno anche loro ■■■■. Dall'immagine ■ Balan è stato anche tratto un poster. Domenica saranno assegnate targhe ai produttori.

Un'altra iniziativa riguarda la prima edizione del premio «Grignolino per ■■ ■■■■■ (365 bottiglie). «Lanceremo una sorta di referendum per decidere ■ quale personaggio della nuova Italia conferire il premio», an■■■■ il sindaco.

Tutto nel nome ■■ Grignolino, già conosciuto nel 1200 co■■ «Berbexinis». ■■ vino antico ma oggi attualissimo che piace per il suo profumo delicato e la moderata alcolicità.

La zona doc del Grignolino d'Asti (113 ettari di vigneti) si estende per buona parte della provincia distinta in tre poli. Oltre ■ Portacomaro, c'è l'area ■ Mombercelli, Belveglio ■ Rocchetta e quella a Nord tra Penango, Moncalvo e Calliano, ai confini con il Monferrato casalese dove è coltivato in una trentina di Comuni alessandrini (90 ettari) ■■■ «capitali» Vignale, Ozzano, Rosignano e Frassinello. Oltre alle due doc si aggiunge ora la «Monferrato Grignolino» che comprende 211 Comuni della province di Asti e Alessandria.

Franco ■■■■

A Villanova

Gemellaggio podistico

VILLANOVA. Partirà stasera la staffetta ■ podisti villanovesi dell'Avis diretta al confine francese del Colle della Maddalena per accogliere i colleghi francesi provenienti da Chateaurenard. Sarà il primo atto dei due giorni di festeggiamenti previsti per il gemellaggio con la cittadina provenzale.

Dopo aver percorso oltre 400 chilometri i corridori francesi entreranno, accompagnati dai colleghi villanovesi, in paese (dall'incrocio sulla statale per Poirino) domani alle 17 per compiere il giro d'onore.

Alle 17,30 è previsto il ritrovo in piazza del Municipio e l'esibizione del Gruppo di danza di Villanova. Cena alle 19: agli ospiti francesi saranno offerti salumi, formaggi, acciughe, crostata e gelato nel cortile del palazzo comunale.

Seguirà alle 20,30 in piazza del Municipio, ■ in caso ■ pioggia nel cinema, lo spettacolo ■■■ esibizione ■■ coro Arcobaleno della parrocchia ■ Villanova, quello dei ragazzi ■■■ Media del paese, della scuola di danza di Donatella Arlunno, ■■ coro alpino «La Bisoca» e della banda cittadina.

Fitto il programma di domenica: la giornata s'inizierà alle 10,30 con la messa nella chiesa di San martino. La cerimonia ufficiale del gemellaggio ■ terrà alle 11,30 nel palazzo del Municipio. Pranzo del gemellaggio, alle 12,30, al ristorante San Marco di Villanova. La quota di partecipazione ■ fissata in 28 mila lire tutto compre■■ Alle ■ in piazza (sotto l'area ■■ mercato in caso di pioggia) serata danzante aperta a tutti con il «Gruppo Azzurro».

Domenica via Roma sarà chiusa al traffico tutto il giorno per consentire l'allestimento del primo «mercato della pulce», organizzato dalla Pro loco. Finora le domande di partecipazione raccolte in tutto il Piemonte sono circa cinquanta. Per l'occasione rimarrà aperta in Comune la mostra curata dalla pittrice Debora Lentini.

[m. t.]

Sagra di primavera ■ tradizionale maritaggio

Incontro a San Marzanotto ■■■ i maestri dei murales

ASTI. Torna il maritaggio tra riso e barbera, domenica ■ San Marzanotto. Rispettano la tradizione, la pro Loco ■■ il Gruppo Amici e si rivolgono al prodotto tipico dell'Astigiano, la barbera che, da anni, si «sposa» con il riso.

La festa s'inizia domani sera alle 21, con l'esibizione del gruppo i «Farinej d'la brigna» che presenteranno il loro rockdemenzial popolare.

Alla serata parteciperà anche la cantante Susi Amerio, sorella di Danilo, cantautore che ha una casa in paese. Domenica, alle 12,30, si terrà ■ pranzo in piazza (costo ■■ mila lire). Al■■■■■ sono invitati i pittori, autori dei murales che sono stati dipinti in questi anni. Hanno dato la loro adesione: Casorati, Soffiantino, Campagnoli, Treccani, Guglielminetti, Andreasi, Fresu e Lucentu. Gli artisti ■■■■■ a disposizione del pubblico per illustrare le loro opere. E' previsto anche un percorso guidato per la visita del singolare museo all'aperto.

Alle 15 e alle sei esibiranno gli sbandieratori ■■ comitato Palio. Ci ■■■■■ anche i «Balanzonis» di Bologna che si cimenterà in varietà magico comico non stop. Il mago Smith coordinerà il giocoliere fantasista, l'acrobata sul monociclo, il fakiro magico, il clown. .

Loretta Rosso, docente universitaria, presidente del Gruppo Amici, commenta: «La Sagra di Primavera ■ una tradizione per San Marzanotto ■ nella feste ■■■ può mancare, come ogni anno, il maritaggio tra barbera e riso. E' un'appuntamento apprezzato da astigiani e non, un momento importante per la valorizzazione dei nostri vini. Abbiamo dato risalto all'arte, in un abbinamento culturale che promuove il ■■■■■ territorio».

[d. cot.]

Un corso di educazione stradale facile ■ divertente per ■■■ la famiglia.

"SULLA ■■■AM CON SAGGEZZA"
■■ TRE PUNTATE
SARA' IN EDICOLA I GIORNI:
13 MAGGIO
27 MAGGIO
10 GIUGNO

Ogni puntata comprende un fascicolo illustrato a colori ed ■■■ videocassetta integrativa che illustrano le norme ed i corretti comportamenti previsti ■■ Nuovo Codice della ■■■■.

CON IL PATROCINIO DI LA STAMPA

Azienda leader nel settore ■■ ■■ anni, in continua espansione, che cura la vendita di attrezzature - materiale di consumo per gommisti, stazioni ■ servizio, officine meccaniche auto-moto, settore del ciclo ■■■■

N. 1 AGENTE IN ESCLUSIVA

■■ fe ■■■. di CUNEO ed ASTI nei loro confini geografici

■ ■■■■■ide: Entusiasmo, costanza e volontà; Capacità di ■■■■■ autonomamente; Preferibile esperienza di vendita; Residenza in zona; Obblighi militari assolti.
Si offre: Corso di formazione teorico-pratico presso il «training center» aziendale; Costante assistenza ■ funzionari della Società; Consistente portafoglio clienti; Trattamento provvigionale, incentivi, premi mensili commisurati ai risultati conseguiti; Inquadramento Enasarco e relativa assicurazione.
Si garantisce la massima riservatezza nella trattativa.
I candidati interessati sono pregati di presentarsi all'Hotel Ri■■■■■■ - viale della Repubblica n. 6 - Fossano (CN) tel. 0172/692858 il giorno 31.05 dalle ore 15 alle ore 19 ed il gi■■■ ■■.06 dalle ore 9 alle ore ■ chiedendo dei ns. responsabili sigg.: A. Cattaneo e C. Monticone.

Robo divisione Campbell Food specialità alimentari OFFRE ■■■ ■ provvigione, premi, incentivi ■■ ■■■ portafoglio clienti ■■

AGENTE DI VENDITA

per ASTI e provincia introdotto in Convivenza/Ristorazione.
La provenienza dai settori detergenza o enologico è preferibile, ■■ non indispensabile.
Scrivere a ■■■■ - ■■ 1° Maggio 31 - 27049 ■■■■■■■■

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della ■■■■
■ del tempo libero

Si è iniziato ieri in tribunale il processo per la scalata al casinò di Mentone

Estorsione, cinque sott'accusa

Avrebbero costretto un famoso notaio albese a rinnovare la «fidefussione» da 3 miliardi

L'avvocato Gustavo Pansini (in alto a sin.) difensore di Tagliamento Sotto il notaio Toppino (FOTO MURIALDO)

ALBA. Si è iniziato ieri, davanti al tribunale (presidente Luciano Panzani), il processo a cinque persone accusate di associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino per la scalata al casinò francese di Mentone. Una vicenda (datata 1990) complessa, che richiederà numerose udienze: la prossima sarà il 12 luglio. Si sono presentati solo tre imputati: il barista Camillo Brunetti, 54 anni, di Canale; il croupier ligure Sergio Corte (52), Sanremo, via Nuvoloni 127; e l'industriale veneto Giuseppe Arlotti (46), di Musile di Piave (Venezia). Assenti il napoletano Giovanni Tagliamento (37 anni) abitante a Ospedaletti, ora in carcere, e il notaio francese René Sangiorgio, 74 anni di Monaco.

La prima udienza è esaurita una serie di eccezioni preliminari e la lettura del capo d'imputazione. Ai cinque si contesta di essersi associati, all'inizio '90, a Sanremo, costituendo una formale società denominata «Sofextour» al fine di commettere «fatti di estorsione e corruzione» per poter acquisire la gestione economica della casa da gioco di Mentone. Inoltre, devono rispondere di estorsione ai danni del notaio Toppino al quale avrebbero fatto rinnovare, sotto minaccia, una fidejussione di tre miliardi (necessaria per l'esito della procedura) e ancora di aver fatto rilasciare dal Toppino una dichiarazione di rinuncia di ogni spettanza, dopo che aveva versato un miliardo e mezzo.

Il tribunale ha accolto la costituzione di parte civile del Toppino, assistito dall'avvocato Ponzio. Dagli interventi preliminari del collegio della difesa, si profila una dura battaglia tra le parti. L'avvocato Gustavo Pansini, difensore insieme con Patrizia Coppa del Tagliamento, ha commentato: «Il notaio ha partecipato ad un'operazione che lui stesso cercata, che non è andata a buon fine. Non era il solo finanziatore e non è l'unico ad avere subito danni. Non c'è stata estorsione». Gli avvocati Franco Moreno e Luigi Chiappero, difensori del Corte insieme con Vittorio Chiusano: «Abbiamo voluto questo dibattimento per valutare nel contraddittorio delle parti le prove che l'accusa ritiene e per dimostrare l'estraneità del Corte. Il nostro assistito credeva nell'affare tanto che candidato a diventare direttore della casa da gioco».

Gian Maria Dalmasso sostiene che Brunetti amico del notaio e non ha messo in atto comportamento estorsivo. L'avvocato Rovere (difensore di Arlotti e Sangiorgio) ha sostenuto che, per quanto riguarda la fidejussione, poi decaduta, il danno del Toppino può essere stato tutt'al più quello per la mancata rinnovo e ha aggiunto: «Le altre somme state volontariamente come promotore dell'acquisto della casa da gioco».

Ponzio ha rilevato che Toppino ha rinnovato la fidejussione contro la sua volontà, temendo per la propria incolumità.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

S. STEFANO

Rogo danneggia gravemente una casa sulla collina

Un incendio ha quasi completamente distrutto, l'altra sera, la casa di campagna di Oddina Triverio, 46 anni, abitante a Torino. L'edificio gravemente danneggiato è in via Capoluogo, sulla collina. I danni, non ancora quantificati, sono comunque ingenti.

NEIVE

Produttore vinicolo si oppone alla discoteca

Il Tar dovrebbe pronunciarsi nei prossimi giorni sul ricorso presentato dal produttore vinicolo Bernardino Gastaldi contro i lavori di costruzione di una discoteca all'aperto in località Piana. Il produttore è proprietario di un'azienda agricola nei pressi della zona in cui sta per essere realizzata la nuova costruzione e ritiene che la costruzione del locale creerebbe problemi ambientali e del traffico, del rumore e dell'inquinamento.

ALBA

Visita all'area crematoria in viale Rimembranze

Domani, alle 11, al cimitero (viale Rimembranze), si terrà, su iniziativa del Consorzio intercomunale per la cremazione, la presentazione del recupero funzionale ed architettonico dell'area crematoria. Chi vuole partecipare a una visita guidata deve trovarsi davanti al cimitero un'ora prima della cerimonia.

E' in programma domani sera in piazza Cavour

Canelli, una grande cena per annunciare l'Assedio

CANELLI. Prima dell'«Assedio» la «grande abbuffata»: a partire dalle 16,30 di domani, per il centro cittadino il Podestà e il Banditore, preceduti dal rullo dei tamburi e scortati da una compagnia di militari, annunceranno il «General levata delle militie cittadine».

E' questa l'anteprima della rievocazione storica in programma per sabato 19 e domenica 20 giugno. La manifestazione sarà presentata oggi alle 17,30 in una conferenza stampa, alle cantine di Casa Gancia, in via Libertà.

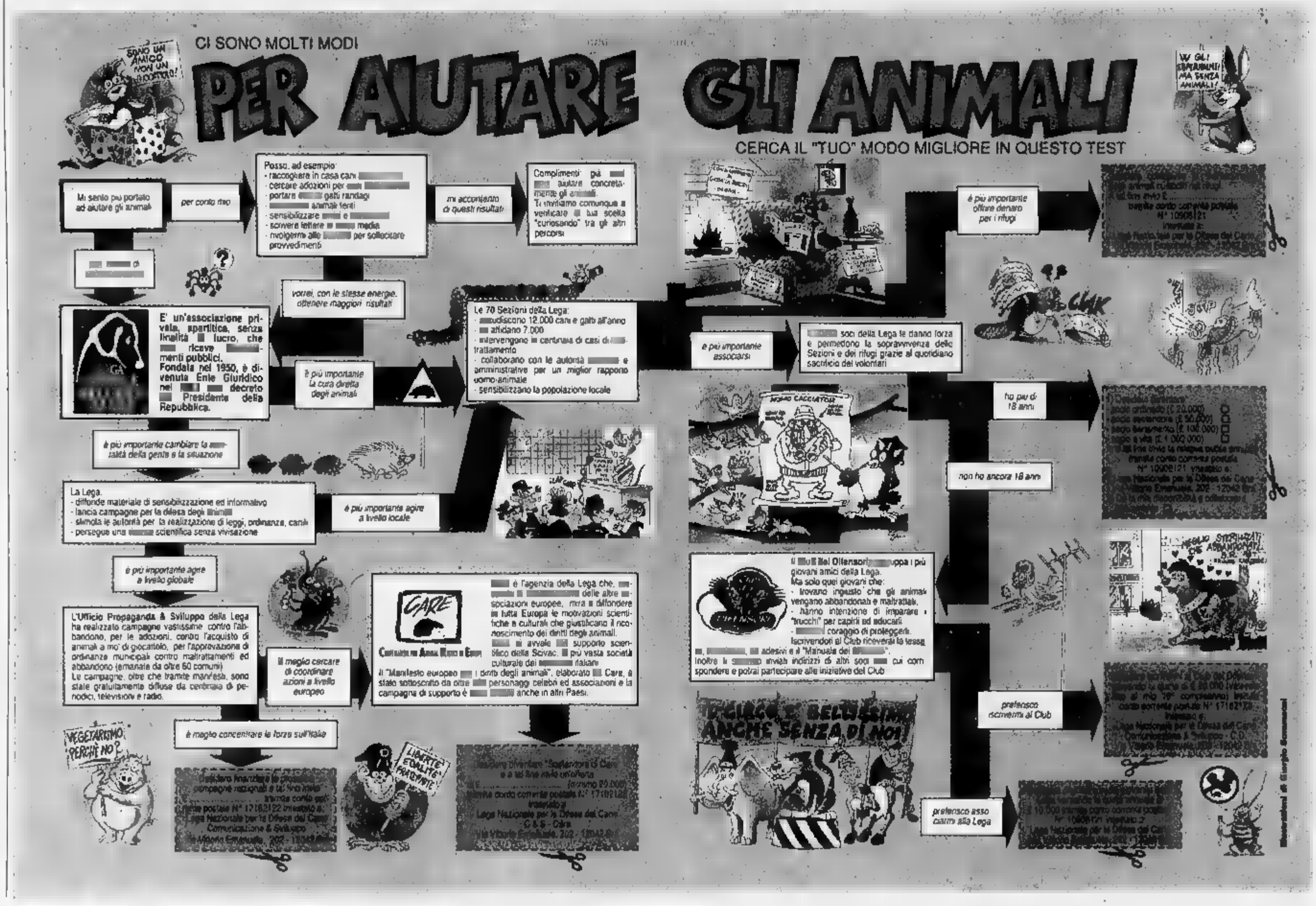
Con l'apertura ufficiale del sipario si darà il via anche alla serie di ricchi festeggiamenti preparatori. Il primo in programma per domani. Alle 18, in città sfileranno oltre mille figuranti in costume d'epoca. Alle 19, il corteo convergerà in piazza Cavour dove i militari saranno «ufficialmente» arruolati. Dalle 20, sempre in piazza Cavour, s'inizierà la «Cena con Bove»: il banchetto consisterà in un antipasto, e in una «portione abbondante del bove», arrostito per tutto il giorno sulla piazza, «bagnetto», dolce e vini locali. Il costo della cena è di due mila lire. Per la prenotazione telefonare allo 0141/ 832.523, del «Gigante Viaggi» o al 831.818 di «Volmar Viaggi».

«L'immagine un assedio - ha commentato Gian Luigi Bera giovane studioso di storia locale - si collega alla carestia e al razionamento forzato; a prima vista potrebbe sembrare un paradosso che l'Assedio di Canelli sia contraddistinto così abbondante offerta gastronomica. Stando ai documenti dell'epoca, l'evento bellico canellese fu imprevisto e rapido ed in città, ormai da tempo, si erano ammassati viveri, biade e vino per il rifornimento dell'esercito sabaudo impegnato nell'Assedio di Nizza. Quando l'esercito Gonzaga si mosse alla volta di Canelli i canellesi asserragliarono entro le mura portandosi le derrate e il vino».

Quest'anno la rievocazione dell'«Assedio» di Canelli si terrà il 19 e 20 giugno

La rievocazione ha voluto mantenere il numero delle locande, cercando di rispettare scrupolosamente la gastronomia seicentesca.

La ricca locandina dell'Assedio vede impegnati i canellesi in altri due importanti appuntamenti, che precederanno i festeggiamenti della terza domenica di giugno. Il 13 giugno, Canelli sfilerà alla Giostra delle Borgate di Nizza. Lunedì, 14 giugno è previsto un altro curioso appuntamento: il gioco della «Pantalera». A partire dalle 21,30, gli atleti, in costume storico, si sfideranno alla «pantalera» (una versione del pallone elastico) su piazza Zoppa.



Reazioni alla sospensione dell'uso dei mezzi aerei per gli interventi anticrittogamici

Elicotteri a terra tra le polemiche

La delibera regionale che autorizzava i voli sarebbe stata rinviata per un'interpretazione della legge
Riunione «infuocata» dei presidenti dei Consorzi: «E' in pericolo la vendemmia per cinquemila viticoltori»

CALOSSO. Preoccupazione, rabbia e polemica, tra i cinquemila agricoltori che in Piemonte si affidano agli Eliconsorzi per i trattamenti anticrittogamici sui vigneti. E' la reazione alla notizia che la Regione ha sospeso i voli perchè la Commissione incaricata di vagliare gli atti della giunta ha bloccato la pratica «in attesa di chiarimenti».

Immediate le proteste dei responsabili degli otto Eliconsorzi, che mercoledì, dopo una giornata campale, in serata si sono riuniti a Calosso per scegliere una comune linea di azione. L'umidità di questi giorni rende necessari i primi trattamenti anti peronospora. La vicenda è piuttosto complessa: ogni anno i primi di marzo, i consorzi hanno fatto domanda in Regione per ottenere l'autorizzazione ad effettuare i trattamenti via aerea. La giunta ha deliberato l'autorizzazione richiesta il 10 di maggio, mercoledì mattina il provvedimento è passato al vaglio della commissione governativa.

Per abbreviare i tempi, il presidente dell'Associazione aeroagricola piemontese, Piero Lanzavecchia, mercoledì mattina è andato in Regione per ritirare la delibera personalmente. «Verso l'una - racconta - mi hanno detto che la pratica era stata bloccata e ritrasmessa alla giunta per chiarimenti. Ho cercato di capirne di più e mi è stato detto che probabilmente a far sospendere l'autorizzazione è stato un esposto, forse di qualche organizzazione ambientalista, ma nessuno ha saputo dirmi di più».

In quel momento nelle sedi degli otto Eliconsorzi è scoppiato il caos. «La gente ha cominciato a telefonare per sapere perchè non si facevano i trattamenti - dice Angelo Daffara presidente del Consorzio di Calosso, che raggruppe oltre mille soci - e mentre la peronospora attacca, per colpa di non si sa cosa mettiamo a repentaglio il raccolto».

I responsabili degli enti interessati, mercoledì sera a Calosso hanno tenuto un acceso «consiglio di guerra». Ne è scaturita la decisione di inviare telegrammi ai prefetti di Asti, Cuneo ed Alessandria, con la richiesta di autorizzare temporaneamente l'irrorazione aerea, fino a quando la commissione governativa non dia il benestare alla delibera. Inoltre già ieri mattina è stato chiesto alle organizzazioni professionali agricole di far pressioni sull'assessorato all'agricoltura, perchè «sblocchi l'impasse».

«Sabato l'assessore regionale Fiumara sarà a Santo Stefano Belbo - annuncia il presidente dell'Unione Agricoltori di Cuneo, Roberto Arione - e gli chiederemo di intervenire personalmente». La rabbia, nel salone dell'Eliconsorzio di Calosso era tangibile: «I trattamenti dovevano già essere fatti - spiega il presidente del Consorzio di Barolo, Pier Ettore Camerano - a Torino non si rendono conto che è in gioco la vendemmia di migliaia di ettari di vigneto nelle zone più pregiate». E qualcuno va oltre: il sindaco di Mongardino Giuseppe Perroncito, ha inviato un telegramma al prefetto di Asti chiedendo la dichiarazione di «stato di calamità naturale».

Dalla Regione non si nasconde l'esistenza del problema: «Faremo tutto il possibile per fornire alla commissione i chiarimenti richiesti - afferma Pietro Caruso dell'Osservatorio malattie delle piante - però dalla prefettura di Torino non ci hanno ancora trasmesso la relazione con cui era stato sospeso la delibera e a tutt'oggi non so il motivo alla base di questa decisione».

Ma negli ambienti della Regione, non si esclude un'altra ipotesi: potrebbe non essere stato un esposto a bloccare la pratica, ma l'applicazione letterale del regolamento sanitario regionale che prevede l'obbligo per i viticoltori di segnalare all'inizio dell'anno data ora in cui faranno i trattamenti sia terra sia con elicotteri. «Chiunque capisca qualcosa di agricoltura sa che è impossibile saperlo prima - commenta Caruso. Pare che questo regolamento sia stato recepito «in toto» da alcuni Comuni tra cui Acqui, Ricaldone ed Alice Bel Colle, creando altri ostacoli e situazione di disparità con gli altri Comuni che non hanno approvato il regolamento regionale.

Enrica Cerrato

I trattamenti antiparassitari con gli elicotteri sono sospesi in tutto il Piemonte

IN PIEMONTE

Sono 8 gli Eliconsorzi

In Piemonte sono gli Eliconsorzi per il trattamento aereo delle malattie della vite. Raggruppano oltre di cinquemila soci nelle province vinicole di Asti, Alessandria e Cuneo. Con i trattamenti, irrorano una superficie di circa quattromila ettari, in zone di media e alta collina. Il Consorzio più grande, con i suoi 1.200 aderenti, è quello astigiano di Calosso. Sempre in provincia di Asti hanno sede l'ente di Castagnole Monferrato, (che ha soci anche a Scurzolengo e Montemagno) quello di Mongardino-San Marzanotto-Isola e il «Valle Nizza e Belbo» di Canelli. Nell'Alessandrino c'è un Eliconsorzio a Strevi. Nella Langa cuneese sono in tre le società che operano: il Consorzio «Castiglionese» di Castiglione Tinella, quello delle «Colline di Barolo» con sede a Castiglione Falletto e l'Eliconsorzio di Serralunga d'Alba. [e. oe.]

Ecologia

Un corso per guardie

CASALE. Anche nella città monferrina sarà organizzato un corso per la formazione di nuove guardie ecologiche volontarie. Il nome di Casale è stato aggiunto dalla Provincia all'ultimo momento all'elenco delle città alessandrine in cui entro i prossimi due anni si terranno i corsi. Infatti la notizia dell'esclusione della città aveva sollevato molte proteste.

«Oggi siamo veramente in pochi per controllare un territorio molto vasto - spiega Claudio Martinotti, coordinatore del Nucleo di guardie ecologiche cittadino -. Sono in molti i casalesi che periodicamente vengono a richiedere informazione sulla formazione delle guardie. Era indispensabile un nostro corso anche da noi».

Al coordinatore fa eco Giuseppe Puccio, funzionario provinciale addetto al servizio di coordinamento delle guardie ecologiche: «Nei prossimi anni abbiamo richiesto alla regione di attivare corsi di formazione ad Alessandria, Valenza, Novi Ligure, Acqui. Poi è seguito delle richieste siamo riusciti ad inserire anche Casale».

Il primo corso per la formazione di guardie ecologiche si era svolto in città due anni fa. In seguito era nato il nucleo operativo di cui fanno parte una decina di volontari che hanno compiti di tutela ambientale e possono compilare verbali nei casi di infrazioni accertate. La preparazione delle guardie è piuttosto complessa. Richiede frequenza obbligatoria ad un corsi di centocinquanta ore tenuto esperti del settore ambientale. Al termine è anche previsto un esame di selezione. [t. f.]

Casale, insieme a quello di Acqui, dovrebbe essere accorpato ad Alessandria: la città è mobilita

Di nuovo a rischio il tribunale monferrino

Un consulente del ministero ha suggerito che venga soppresso

CASALE. Per il tribunale di Casale si torna a parlare di soppressione. L'indicazione chiara e inequivocabile compare in uno studio condotto in ambito nazionale da Gino Lusso, professore dell'Università di Torino, incaricato dal ministero di Grazia e Giustizia di compiere un'analisi dettagliata del panorama giudiziario italiano.

Del tribunale di Casale si dice: «Pur non essendo situato in un capoluogo di provincia, è dotato di un buon livello di "polarizzazione urbana", ma essendo vicino ad un centro maggiore, quello di Alessandria, si rende necessarie la soppressione».

Il mantenimento dei tribunali, secondo Lusso, è giustificato

Il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga: «Ci sono pochi giudici solo perché il ministero ha ridotto il numero»

in primo luogo dal fatto che si trovi in un capoluogo di provincia. Ne è ammessa tuttavia la sopravvivenza in altri centi «che svolgano funzioni di coordinamento territoriale, o in cui persistano difficoltà di comunicazione, o particolari concentrazioni di popolazone o di fenomeni criminosi - cerca intensità».

Ma delle poche zioni a questo criterio di salvezza il proprio rappresentata dal tribunale di Casale. I motivi? Da Casale si può comodamente raggiungere Alessandria. Inoltre l'organico dei giudici casalesi è esiguo, mentre secondo lo studio di Lusso non è tollerabile se inferiore a dieci magistrati; dove lo sia, esso va adeguatamente aumentato». Commenta il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga: «Per forza è esiguo, visto che è stato drasticamente ridotto proprio dal ministero».

Ma intanto Casale si trova di nuovo in «zona rischio». Il pericolo della soppressione, paventato già alcuni anni, era stato scongiurato grazie all'intervento di parlamentari sono con interventi al ministero e al Consiglio superiore della magistratura.

In merito al nuovo rischio, è stato subito convocato un incontro, che si svolgerà al Palazzo di Giustizia lunedì pomeriggio. Vi parteciperanno, oltre il presidente del tribunale, anche una delegazione dell'ordine degli avvocati, il sindaco e due consiglieri della corte d'appello di Torino. Secondo le deduzioni del consulente del ministero, il tribunale di Alessandria, oltre a quello di Casale, dovrebbero essere accorpate le sedi di Acqui e Tortona.

Silvana

La campagna coinvolgerà, attraverso un questionario, circa dodicimila cittadini

Casale dichiara «guerra» al fumo

Sono direttamente interessati i medici di famiglia. Saranno loro a illustrare l'iniziativa ai pazienti e poi a prendere contatto con chi vuol smettere. Lo scorso anno primo esperimento dell'Usl: risultati positivi

CASALE. La città dichiara guerra al fumo. Sta per partire un'iniziativa organizzata promossa dall'Usl e dall'assessorato alla tutela dell'Ambiente e collegata alla «Il tuo dottore per amico» (della Cee e della Società italiana di medicina generale) e al progetto «L'Europa contro il cancro». Gli enti pubblici hanno chiesto ai medici di base di tutta la città di aderire a una campagna di sensibilizzazione verso i problemi legati all'abitudine di fumare. Non è il primo esperimento anti-fumo varato a Casale.

All'ultima iniziativa, finora, hanno aderito una decina di dottori. Saranno gli stessi medici ad inviare a circa 12 mila casalesi, loro pazienti, un questionario di due pagine con il quale si chiedono informazioni sull'abitudine a fumare. Il questionario sarà accompagnato da una lettera di spiegazione firmata dallo stesso medico curante. I dottori ritireranno poi i questionari e prenderanno contatto in particolare i pazienti chiedono aiuto per poter smettere di fumare.

Spiegano gli organizzatori: «Il progetto che stiamo per varare ha obiettivo la creazione di una individuale sui danni del fumo e vuole contribuire a cercare un clima che sia favorevole per chiunque intenda interrompere la dipendenza dal tabacco».

I fumatori che riceveranno il questionario saranno invitati a rispondere a una decina di domande. Si chiederanno loro: i motivi che alla base della dipendenza dal tabacco; le conoscenza dei danni prodotti all'organismo; se hanno tentato metodi per smettere e con quale risultato; se sono ancora disponibili a smettere di fumare; quale disponibilità hanno a ricevere aiuto da parte del medico di base e di altri operatori sanitari. Il questionario si chiude con la richiesta di indicare giorno e ora nei quali esperti anti-fumo.

Con chi dichiarerà di desiderare di voler uscire dalla dipendenza dal fumo il medico di famiglia avvierà un dialogo diretto. Illustrerà in particolare le metodologie più efficaci e gli strumenti di sostegno che possono consentire in breve tempo di smettere di fumare. E a chi dichiarerà di voler re, alcuni medici cercheranno di spiegare il danno prodotto dal fumo all'organismo.

L'iniziativa avrà successo? Chi, all'Usl e nelle associazioni di volontariato, si spa del problema delle tossicodipendenze e della disintossicazione da nicotina assicura che moltissimi sono i monferrini che desidererebbero interrompere il pericoloso «vizio». Ma tanti sono coloro che, pur avendo magari già tentato, non riescono nell'intento. E gli esperti sottolineano che fondamentale creare attorno all'aspirante non-fumatore un ambiente sensibilizzato al problema.

A Casale si già parlato mesi fa di lotta al fumo. Lo l'Usl e un gruppo di volontari che si occupa di tossicodipendenze organizzato una serie di lezioni per insegnare ai fumatori accaniti come uscire dalla dipendenza dalle sigarette. Il metodo seguito: l'incontro di più persone che aspiravano a smettere di fumare. L'iniziativa diede buoni risultati. [t. f.]

L'iniziativa monferrina vuole sensibilizzare sui danni causati dal fumo

IN BREVE

CASALE

Morì nell'incidente risarcimento di 230 milioni

E' stato condannato a un anno e sei mesi Renzo Ferrari, 64 anni, di Bosco Marengo, accusato dell'omicidio colposo del tecnico casalese Pietro Cavalli, morto in incidente stradale avvenuto nel novembre del '91, sulla strada per Alessandria, in frazione San Germano. Cavalli viaggiava a bordo di un furgone ed era stato investito dalla vettura condotta Ferrari, privo di patente e assicurazione. Il giudice ha concesso, a titolo di risarcimento, 100 milioni per la figlia minore della vittima, 80 per la moglie, 35 per la madre e 15 per la sorella.

Cade con il ciclomotore giovane ferito grave

Un giovane è ricoverato all'ospedale di Alessandria prognosi riservata, per le ferite riportate in un incidente ieri mattina. Corrado Testa, 30 anni, ospite della Comunità socio terapeutica dell'Usl 69, da poco trasferita a Incisa, viaggiando sul suo ciclomotore Piaggio. All'altezza dello stabilimento Biglia è stato sorpassato da un autocarro della ditta Elsy di Calamandrana, guidato da Alessandro Pesini, 47 anni, Alessandria. Testa ha abbandato ed è caduto, battendo violentemente il capo sull'asfalto. Soccorso Croce Verde Nizza è stato trasportato all'ospedale nicese, poi ad Alessandria. Sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri.

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO TUTELA BARBERA D'ASTI

5° ASTA
BARBERA D' ASTI
doc 1992
vigneti
A BENEFICIO ASSOCIAZIONI PIEMONTESE E LOMBARDA FIBROSI CISTICA

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
29 - 30 MAGGIO 1993
Organizzazione:
EKIP - PIAZZA ROMA 13 - ASTI TEL 0141 - 59.984.4 -53.17.56

In un convegno de La Stampa analizzata la situazione di difficoltà in cui versa il settore laniero

Cooperazione per rilanciare il tessile

Biella, i privati puntano all'unione commerciale

BIELLA. Cooperazione. La parola d'ordine tra gli industriali biellesi per abbattere i costi di produzione, [illegible] prezzi competitivi e non perdere terreno [illegible] mercati [illegible] diventata questa, cooperazione.

Come viene applicata [illegible] formula di collaborazione l'ha spiegato, al convegno sulla crisi dell'industria tessile promosso da La Stampa, il presidente di Città Studi, Giovanni Gremmo, che [illegible] anche amministratore delegato di uno dei maggiori l[illegible]fici del Biellese: «Con la crisi [illegible] la riduzione degli ordini ci siamo trovati tutti con i reparti sottoutilizzati. Così per saturare [illegible] lavorazioni e ammortizza[illegible] correttamente i costi degli impianti abbiamo unito i reparti di fabbriche diverse. Noi, ad esempio, l'abbiamo fatto per tintoria e finissaggio con ottimi risultati. Forse in un futuro non lontano si potrà arrivare anche ad un'unione commerciale».

L'industria manufatturiera biellese è composta da circa 5000 unità produttive con 43 mila addetti ed [illegible] largamente caratterizzata dal settore tessile a prevalente indirizzo laniero: 3 mila aziende con [illegible] mila addetti e un fatturato che si aggira sui 6 mila miliardi all'anno.

Mentre la forza lavoro rappresenta circa il 6 per cento dei 710 mila lavoratori del Piemonte, il confronto tra le popolazioni residenti è più marcato: 191 mila abitanti nel Biellese censiti nel '91 contro i [illegible] milioni e 300 cittadini del Piemonte, cioè poco più del 4 per cento. La forza del comprensorio laniero [illegible] un'altra: le persone attive. Nella nuova provincia di Biella lavora il 45,2 per cento dei residenti (il tasso nazionale è del 39,8 per cento).

Al convegno promosso da «La Stampa» a Biella, l'industriale Giovanni Gremmo ha avanzato proposte di cooperazione

Elevatissima poi l'occupazione femminile: 34 donne su cento hanno [illegible] lavoro contro il [illegible] per cento in campo nazionale). In totale il numero degli occupati nel settore industriale, ogni 1000 abitanti, è pari a 235. Ed è questo il parametro fondamentale che fa di Biella la prima provincia industriale d'Italia.

Accanto all'industria tessile si è sviluppato [illegible] comparto meccanotessile: [illegible] occupati, [illegible] miliardi [illegible] fatturato di cui il 60 per cento all'export (30 per cento il tessile). Ma in realtà la quota di stoffe e filati biellesi che finiscono all'estero è abbastanza vicina alle percentuali del meccanotessile. Al 30 per cento di tessuti prodotti direttamente per i mercati stranieri vanno aggiunti i metri di stoffe pregiate che trasformati in abiti [illegible] successo finiscono nei [illegible] gozi di tutto il mondo.

[m. al.]

Innovazioni tecnologiche

Gli industriali chiedono aiuto ai manager della «Città studi»

BIELLA. Sono tutti d'accordo: il distretto tessile laniero è il primo per importanza non solo in Piemonte, ma anche in Italia. Ma è difficile quantificare il peso del «sistema Biella» nell'economia regionale. «Non [illegible] mai stati fatti raffronti tra aree omogenee - dice il responsabile del Centro [illegible] dell'Unione industriale Arnaldo Cartotto -, ma analizzando i rapporti annuali della Camera di Commercio sull'economia piemontese si scopre facilmente che, dopo [illegible] polo di Torino, le [illegible] più importanti, sono quelle di Novara e Alessandria. Rilevante [illegible] anche l'insediamento cotoniero di Chieri. [illegible] Biellese sono con[illegible] oltre un decimo [illegible] 70 mila unità produttive [illegible] Piemonte. E con 3 mila aziende, 35 mila addetti nel settore tessile, 6 mila miliardi di cui il 30 per cento export, l'area Biella è [illegible] distretto industriale laniero più importante non [illegible]o del Piemonte ma anche d'Italia».

Non comprensorio, ma distretto, cioè un'unità territoriale che va oltre i confini della provincia di Biella e che aggrega le aree tessili della vicina Valsesia (Varallo, Quarona) e del Novarese (Grignasco). Può sembrare un paradosso, ma mentre gli industriali premevano per ottenere la sospirata autonomia [illegible] Vercelli, dall'altra lavoravano per far nasce.. quest'area [illegible] aggregazione sovraprovinciale, che è appunto il distretto. Su un fronte hanno già ottenuto la Camera [illegible] Commercio di Biella (primo presidente Giulio Barberis Canonico, ex presidente dell'Uib) e dall'altra hanno ottenuto il [illegible] della legge [illegible] distretti industriali, introducendo per la prima volta precisi parametri per la definizione di questi poli.

E proprio per contare di più in Piemonte, in Italia in Europa [illegible] nel mondo, [illegible] anche per uscire [illegible] uno [illegible] più lunghi periodi di crisi, il sistema [illegible] chiede ora un'adeguata politica basata sui distretti industriali. E' questo il messaggio emerso [illegible] convegno [illegible] problemi del comprensorio tessile organizzato da «La Stampa» all'Unione industriale.

Spiega Enrico Botto Poala, presidente dell'Uib: «Il nostro primo impatto con l'Europa dei Dodici non è stato felice. La Cee aveva stanziato dei finanziamenti per le aree tessili in declino, il famoso piano Retex. Ma i dati non aggiornati in possesso di Bruxelles non comprendevano l'area biellese. E gli stanziamenti sono andati a tutti meno che alle nostre fabbriche: forse più tardi delle altre, ma erano state comunque raggiunte dai contraccolpi della crisi mondiale. E allora abbiamo capito che se volevamo accedere ai contributi europei dovevamo riuscire a riunire i poli industriali per aree omogenee, secondo determinati parametri, validi per tutti».

Spingendo sulla Confindustrie e premendo [illegible] governo, alla fi[illegible] i distretti industriali sono stati [illegible]ati. «Ma il più difficile viene ora - aggiunge Enrico Botto Poala -. Si tratta infatti di riempire queste aree omogenee con iniziative, aiuti, finanziamenti, in due parole, una politica industriale che favorisca la ripresa della nostra economia». E l'Uib lancia un chiaro messaggio a governo e Regione.

[illegible] imprenditori però sono pronti a f[illegible] la loro parte. Tecnologia, cultura, qualità, innovazione sono gli ingredienti della formula per restare competitivi. Per questo rilanciano al tavolo della sperimentazione e [illegible] scuola, potenziando le strutture di Città studi, il complesso che è la cassaforte del bagaglio culturale [illegible] tecnologico dell'industria laniera dove vengono forgiati gli specialisti e i quadri dirigenti.

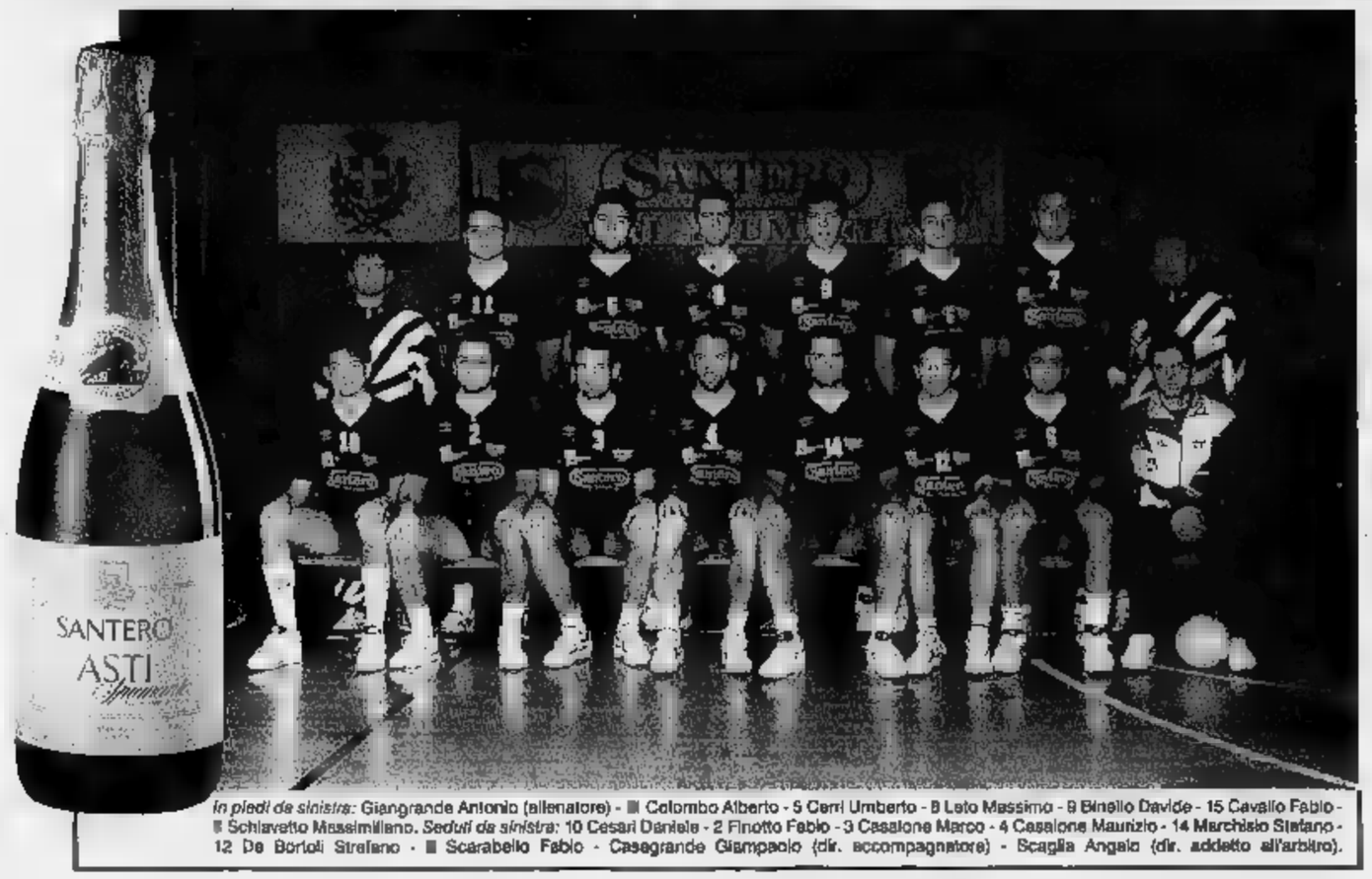
Maurizio Alfisi

		PIEMONTE		% BIELLESE /PIEMONTE	% BIELLESE /ITALIA
FATTURATO (*) (a)					
tessile	6000	—	67500	—	[illegible]
meccano-tessile	[illegible]	—	4474	—	10.05
SCAMBI CON L'ESTERO (*) (b)					
import	[illegible]	20592	180064	4.78	0.55
export	1235	24764	167189	4.99	0.74
saldo	+251	+4172	-12875		
EXPORT TESSILE (%) (b)					
Germania	28.5	—	26.1		
Giappone	14.5	—	4.9		
Francia	12.2	—	16.4		
Gran Bretagna	8.1	—	7.9		
USA	7.2	—	8.2		
Svizzera	4.9	—	4.8		
Belgio	3.7	—	4.4		
URSS	3.3	—	0.5		
Altri Paesi	17.6	—	26.8		
TOTALE	100	—	100		
INDUSTRIA LANIERA (a)					
- Potenziale produttivo					
pettinatrici laniere	495	—	716	—	69.1
fusi di pettinato	968000	—	2168000	—	44.6
fusi di cardato	109500	—	[illegible]	—	19.4
turbine open-end	16172	—	[illegible]	—	70.3
telai	4850	—	22000	—	22.0

(*) Miliardi di lire. - a) 1989. - b) 1988.

PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO

GRAZIE! «VOLLEY SANTERO»



In piedi da sinistra: Giangrande Antonio (allenatore) - [illegible] Colombo Alberto - 5 Cerri Umberto - 9 Leto Massimo - 9 Binello Davide - 15 Cavallo Fabio - [illegible] Schiavetto Massimiliano. *Seduti da sinistra:* 10 Cesari Daniele - 2 Finotto Fabio - 3 Casalone Marco - 4 Casalone Maurizio - 14 Marchisio Stefano - 12 De Bortoli Stefano - [illegible] Scarabello Fabio - Casegrande Giampaolo (dir. accompagnatore) - Scaglia Angelo (dir. addetto all'arbitro).

Dopo la promozione in C1 un altro successo: domenica 23 maggio, per il secondo anno consecutivo, la «Volley Santero Asti» si aggiudica la Coppa Piemonte. Ad Asti una nuova grande realtà del volley.

PALLAVOLO & SANTERO: L'ACCOPPIATA VINCENTE!

SANTERO

VINI E SPUMANTI CLASSICI

VIA CESARE PAVESE, 28 - S. STEFANO BELBO - TEL. 0141/844132

Arrivano nelle sale piemontesi e valdostane i film del Festival del Cinema

Ecco dove potremo vedere le pellicole di Cannes

DA Cannes al cinema. I film presentati nei giorni scorsi al festival transalpino approdano nelle sale piemontesi.

La Palma d'Oro «Lezioni di piano» della neozelandese Jane Campion, autrice di talento in evidenza con «Sweetie» e «Un angelo alla mia tavola», ha ottenuto sulla Croisette unanimi consensi da parte della critica e del pubblico. Si narra di una giovane pianista inglese, muta in seguito a un trauma infantile e sposa per procura, che sbarca su una spiaggia remota e selvaggia della Nuova Zelanda del XIX secolo con la figlioletta e l'inseparabile pianoforte: il marito rifiuta di trascinare il pesante strumento fino a casa attraverso la giungla e lo vende a un rude colono che s'innamora di lei. Da segnalare la colonna sonora di Michael Nyman, autore preferito da Greenaway, che suggerisce repertorio di antiche canzoni popolari scozzesi. La star è Holly Hunter, la giornalista di «Dentro la notizia» vincitrice del premio quale miglior attrice. La affiancano Harvey Keitel, il poliziotto di «Thelma & Louise» e «Gli occhi della testimone», e Sam Neill, l'attore australiano di «Ore 10: calma piatta». Il film è in prima visione alla Sala Paisiello di Asti, Comunale di Alessandria, Faraggiana di Novara, Massimo di Torino.

L'altro trionfatore, «Addio mia concubina» di Chen Kaige, uscirà invece a settembre.

I cinque film giunti presenti al festival non potranno che beneficiare del gran parlare che si è fatto sulla loro partecipazione. «La scorta» di Ricky Tognazzi, ad esempio, si preannuncia come uno dei maggiori successi nostrani stagionali: già superati i cinque miliardi d'incasso. Piace al pubblico, infatti, la vicenda di Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Tony Sperandeo agenti chiamati a proteggere il nuovo giudice di Trapani impersonato da Carlo Cecchi. Locali: Araldo di Novara, Aurora di Nizza, Oratorio di Varallo, Politeama di Ivrea, Ariston di Ormea, Oratorio di Busca, Iris di Dronero.

Meno fortunato di botteghini «Fiorile», l'ultimo lavoro dei fratelli Taviani incentrato sulle vicissitudini della famiglia toscana dei Benedetti dal passaggio dell'esercito di Napoleone ai giorni nostri. Apprezzato dalla critica, si avvale dell'eccellente interpretazione di Galatea Ranzi, attrice di teatro per la prima volta sullo schermo, e Claudio Bigagli, bravo anche nel mediocre «Tutti gli uomini di Sara» attualmente in circolazione. Proiezioni al Nazionale di Torino e al Principe di Vercelli. La prossima settimana il film uscirà ad Asti e Novara.

«Della storia medievale m'interessava soprattutto evidenziare l'aspetto liturgico e rituale presente nella vita quotidiana sia dei potenti che degli umili. La fede allora era una necessità: come avrebbero potuto condurre quella vita grama senza la speranza dell'aldilà?» ha dichiarato Pupi Avati alla presentazione di «Magnificat», l'opera intimista dell'autore bolognese in concorso a Cannes. Accolta con favore da pubblico e stampa, l'opera viene proposta al Cinecittà di Chivasso, Aurora di Savigliano, Charlie Chaplin di Torino.

Sopra una scena di «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas; a fianco «Lezioni di piano»

Oggi, intanto, comincia la programmazione di un altro film in concorso: «Lo sbirro, il boss e la bionda» di John McNaughton. Il titolo della commedia sceneggiata da Richard Price («Il colore dei soldi», «Seduzione pericolosa») si riferisce, nell'ordine, a un poliziotto frustrato (Robert De Niro), al gangster (Bill Murray) a cui ha salvato la vita e a una ragazza (Uma Thurman) offerta per una settimana come ricompensa del bel gesto. Locali: Splendor di Asti, Mazzini di Biella, Moderno di Casale, Vip di Novara, Italia di Vercelli, Giacosa di Acqui, Sabrina di Bardonecchia e Doria di Torino.

Attesa anche per «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher («Linea mortale», «Scelta d'amore») con Michael Douglas impiegato del ministero della Marina che, appena licenziato, rimane intrappolato in un ingorgo, perde la ragione e diventa una sorta di giustiziere. Le accuse di razzismo ed eccessiva violenza non hanno influito sull'incasso, sinora superiore ai 6 milioni di dollari, rimediato Oltreoceano. Le «imprese» di Douglas sono in cartellone al Lux di Asti, Corso di Alessandria, Eldorado di Novara, Odeon di Biella, Nuovo di Borgomanero, Impero di Bra, Fiamma di Cuneo, Viotti di Vercelli, Sociale di Pallanza, Lux di Torino.

Sempre da Cannes arrivano il drammatico «Il grande di Francesca Archibugi (Splendor di Damiano, Cristallo di Acqui) e «Madadayo» del giapponese Kurosawa (Romano di Torino, Ariston di Intra). Uscita solo torinese (Lilliput) per «Abissinia» di Martinotti.

Ovunque, biglietti a 6 mila lire per «Festa Cinema».

Daniele Cavalla

Apre Il Globo e si approderà alla seratissima al Crazy

Top Dance, prime feste in attesa dell'8 giugno

SUPERFESTE dedicate a top dance, il referendum de La Stampa che ha incoronato le regine della notte del Piemonte e Valle d'Aosta. Discoteche e dj «top» stanno organizzando le celebrazioni con l'obiettivo, ancora una volta, di stupire il popolo della notte. La megafesta, con la consegna dei premi de La Stampa, avverrà l'8 giugno al Crazy Boy di Centallo, numero uno assoluto nelle preferenze. Alla discoteca cuneese stanno lavorando per rendere quella serata storica.

Il calendario dei festeggiamenti, comunque, sarà aperto già il 4 giugno da Il Globo di Borgovercelli con una serata di grande divertimento in cui saranno anche consegnati in beneficenza quattro assegni (totale 7 milioni e mila 600 lire) ad enti della zona: Lega contro i tumori, Unione ciechi, Anffas, Club degli amici. Il Globo, per ogni tagliando consegnato in discoteca, aveva stanziato 500 lire da devolvere.

Secondo appuntamento, il 4 giugno, al Trocadero di Domodossola. «Aspettiamo un grande pubblico per quella sera - dice Vittorio Rabaglia, il titolare - perchè vogliamo ringraziare in modo nostro tutti coloro che ci hanno votato. E sono tanti. Ci hanno permesso di arrivare primi nella provincia del Novarese».

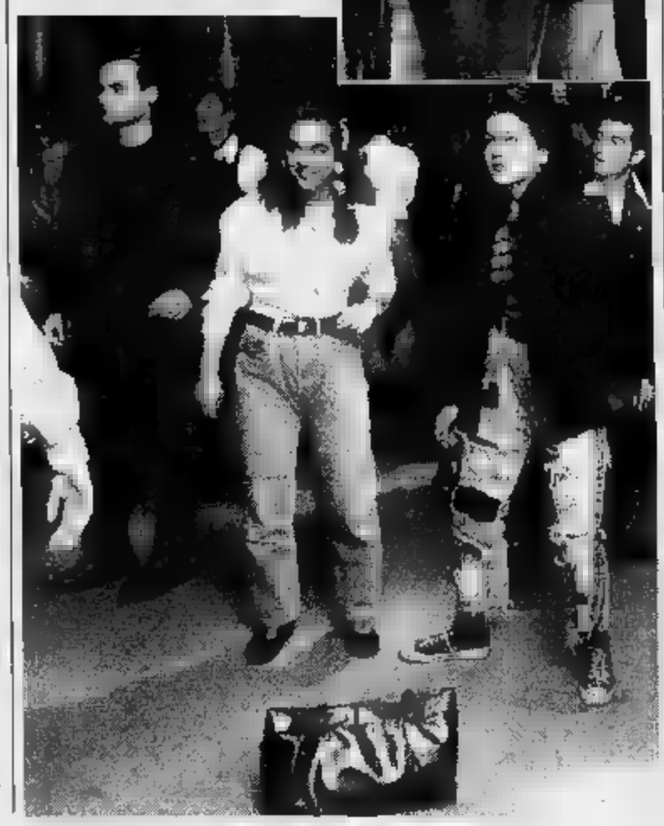
Dopo la grande festa al Crazy Boy il popolo della notte potrà continuare il tour «top dance» facendo tappa all'Igloo di Varallo Sesia. Marco Fava, dj ultravotato, e lo staff del locale stanno preparando sorprese: ospiti della serata saranno i Team, uno scatenato show dance adatto per chi ha voglia di restare sveglio. In più in programma esibizioni di «clienti particolari» del locale. Insomma, l'animazione non mancherà di certo. La serata sono invitate anche le «reginette» del Vercellese: Il Globo e Papeete.

Nel calendario si inserisce poi il Mirage di Arona, primo della provincia di Novara e secondo assoluto in Piemonte e Valle d'Aosta. La data è fissata per il 10 settembre, in occasione del ventennale della discoteca del Lago Maggiore. «Vogliamo fare una festa all'americana, una cosa grande - dice Renata Vedovato, la titolare -. Stiamo cercando la madrina adatta».

Carlo Bologna

Discoteche e disc-jockey stanno organizzando feste per stupire di più il «popolo della notte»

Molte sorprese nei locali per ringraziare tutti coloro che hanno votato



IN SETTIMANA

Classica rumena

All'Oratorio di San Giovanni Battista di Ovada si conclude domani la «Stagione musicale 1993» organizzata dalla Sezione Alto Monferrato del Camt. Anche quest'anno il concerto conclusivo è riservato a un complesso straniero: l'Orchestra da camera «M. Jora» di Bacau (Romania) diretta da Antonello Gotta. A completare la serata, l'esibizione al pianoforte del musicista ovadese Maurizio Barboro. Il concerto sarà aperto da «Sette danze popolari romene» del musicista ungherese Béla Bartok e proseguirà con il Concerto n. 1 in Do minore, op. 35, per pianoforte, tromba e archi di Shostakovich.

La parte conclusiva sarà dedicata a Ciaikovski, di cui ricorre il centenario della morte. In questi ultimi tempi è rimasta a lungo in Italia per concerti o corsi di perfezionamento. Il direttore, Antonello Gotta, ha compiuto gli studi di pianoforte, composizione, musica corale e direzione di coro al Conservatorio di Torino. Nel 1984 ha vinto il Concorso Pianistico Internazionale «Schumann». [r. b.]

VERCELLI

Cantando al Civico

Domani sera alle 21,15 al teatro Civico di Vercelli il presentatore di Rete 4 Giorgio Mastrota condurrà lo show intitolato «Cantando per». Si svolgerà una gara di karaoke tra coloro che hanno superato le selezioni. Tra gli ospiti dello spettacolo, il balletto Wax, le coreografie di Rachele Forlani e Gabriele Pacella, i ballerini Paolo Bernasconi e Cinzia Soldi e il gruppo Palextra di Lissone. [g. b.]

Lino Patruno suona a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

Tre giorni di satira

Da oggi il centro congressi di Saint-Vincent ospita il «Festival della satira teatrale e televisiva». Il pomeriggio di domani è dedicato alle proiezioni-video. In programma «Bambini?» di Filippo Porcelli e una sorpresa per il festival realizzata dalla Gialappa's band. Nel pomeriggio, «Mussolini» di Marco Prosperi, portato in scena dal Centro di produzione teatrale politecnico. In serata «Quelli del Derby» con Walter Valdi, Lino Patruno, Nanni Svampa, Felice Andreasi, Roberto Brivio, Franco Visentin, Gianni Cajafa e Giovanna. [sa, b.]cw0

CASALBELTRAME

C'è «La d'oro»

Prosegue a Casalbeltrame, in provincia di Novara, «La d'oro», premio nazionale di arte e spettacolo, giunto alla quindicesima edizione. Domani alle 21 nel palazzetto dello sport verrà rappresentata la prima nazionale di «Vita di Mercurio», pièce teatrale rappresentata dal Teatro Dell'Argine, per la regia di Annalisa Santambrogio. Viene proposta domani nella trasposizione teatrale di Debora Ferrari, con musiche di Sebastiano Cognolato. Domenica alle 18, sempre nel palazzetto dello sport, galà di premiazione, condotto da Maria Giovanna Elmi. I vincitori della «rana d'oro» sono quest'anno Ruggero Savinio, pittore e nipote di Giorgio de Chirico, all'editore milanese Vanni Scheiwiller, al ministro delle Poste Maurizio Pagani e all'attrice Giuliana De Sio. [c. m.]

SALUZZO

Tiziana e il jazz

Duke Ellington ad Ornette Coleman... quel caro, amato jazz», è il titolo del recital della vocalist Tiziana Ghiglioni che terrà mercoledì 2 giugno, alle 21,15, al Politeama civico di Saluzzo. L'artista, considerata tra le migliori interpreti italiane del genere, sarà accompagnata da Umberto Petrin al pianoforte e da Felice Reggio alla tromba.

La serata è organizzata dall'associazione «Amici del teatro e della "Magda Olivero"». L'ingresso è libero. [v. p.]

ASTI

Progetto Festival Card

Sarà presentato oggi alle 11,30 al ristorante «Barolo Co» di Asti (via Cesare Battisti 14) il progetto «Festival». Saranno illustrate le caratteristiche della «Festival card», proposta da Epat, Agis e Regione. L'iniziativa intende promuovere l'abbinamento tra i più importanti festival piemontesi dell'estate e le migliori proposte dell'enogastronomia piemontese. [c. f. c.]

15. Viaggio tra le compagnie amatoriali dell'Astigiano

Ecco la «Prima volta»

Gli attori di Fontanile recitano in piemontese commedie modenesi
Il ruolo della suggeritrice. La raccolta di fondi per restauri

Alcuni attori della compagnia «La prima vòta» di Fontanile mentre recitano

FONTANILE. Non si può dire che non siano originali. Gli attori de «La prima vòta», compagnia teatrale di Fontanile sono gli unici che recitano in dialetto piemontese, con traduzione simultanea dall'italiano, testi scritti in modenese.

Il motivo di questo: Rosanna Berta, 60 anni, nata a Modena, residente a Fontanile da un decennio, è il «motore» della compagnia. Traduce, con il marito Giuseppe, farse e commedie emiliane che vengono poi rappresentate dal gruppo fontanilese. Ma Rosanna Berta funge anche da suggeritrice e siccome non parla il dialetto monferrino, pur capendolo alla perfezione, i suoi «suggerimenti» agli attori in scena li fa in italiano. Qui scatta il meccanismo della traduzione simultanea: la battuta ricevuta confidenzialmente in italiano, viene captata e recitata in differita, con lo scarto di un secondo, nel dialetto piemontese.

«La procedura non ci crea difficoltà - spiega Rosanna Berta -. Ormai siamo abituati. Anzi, quando Nino Aresca, attore e regista dell'"Erca" di Nizza, che ha tenuto a battesimo la nostra compagnia, ci ha aiutati a trovare qualcuno che suggerisse in dialetto, gli attori si sono trovati spiazzati e hanno preferito ritornare al primo metodo».

Il nome è rimasto dal debutto, per consuetudine. Dopo la prima rappresentazione ce ne sono state molte altre, perché l'infaticabile gruppo di poco più di un anno ha recitato cinque lavori diversi. Dicono gli attori: «Dopo la prima esibizione abbiamo voluto mantenere il nome che ci ha portato fortuna».

Prima di formare la compagnia, Rosanna Berta lavorava con i ragazzi della scuola, organizzando parte del loro tempo libero. Da qui a pensare al teatro per coinvolgere anche gli adulti, il passo è stato breve. Favoriti dal fatto che in paese esiste una struttura pubblica, utilizzabile per la vita associativa, l'ex chiesa di San Giuseppe adibita a centro culturale, gli attori possono trovarsi per provare, senza problemi di carattere logistico. L'esordio, all'inizio dello scorso anno, è avvenuto con «La sbilaucia» (L'altalena); poi è stata la volta di «La spusa e la cavala» (La sposa e la cavalla). Quest'anno sono già andate in scena due farse: «Dent e cavej» (Denti e capelli) e «I duij calié» (I due ciabattini). Tra luglio e agosto ci sarà la replica del tutto, con una nuova commedia: «Le braje del dutur» (I pantaloni del dottore), in due serate dedicate alla Polisportiva.

L'ingresso ai loro spettacoli è libero, ma vengono raccolte offerte: il ricavato delle recite viene devoluto al recupero di beni storici e ambientali.

Armando Brignolo

LA FORMAZIONE

Cinque farse in un anno

La compagnia «La prima vòta» di Fontanile è nata lo scorso anno e ha già allestito 5 farse. Animatrice, regista, traduttrice dei testi, con il marito Giuseppe, è Rosanna Berta. Per ora il «raggio di azione» del gruppo rimane Fontanile con altri paesi della zona.

Le prove si tengono due volte alla settimana al centro culturale San Giuseppe e il recapito è il Comune, telefono 799.100. Tecnico delle luci è Carlo Caruzzo, attore de «L'Erca» di Nizza, gentilmente concesso «in prestito» per gli spettacoli della compagnia di Fontanile. Acconciatrice è Maria Pia, mentre l'addetto al palcoscenico è Michele Benedetti, pensionato. Gli attori sono Piero Anerdi, impiegato; Sandra Balbo, impiegata; Giovanni Ravera, commerciante; Giovanna Tosa, pensionata; Massimo Dafarra, esercente; Ornella Cordara, impiegata; Roberto Benzi, impiegato; Giuseppe Berruti, pensionato; Rosa Gallione, casalinga. [s. b.]

GIORNO E NOTTE

ASTI

Notte «grunge» allo Sporting CD

Si apre stasera lo spazio per chi ama il nuovo stile «grunge» e tutto ciò che non è convenzionale. L'appuntamento è alle 23 allo Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest. Stasera si potrà ballare con musica di tendenza, proposta dai dj Luca Colombo e Bruno Bolla. Per l'invito alla serata rivolgersi al negozio di abbigliamento Imperial Store, in Largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

ISOLA

I «Brother Machine» all'Invidia

Questa sera e domani si torna ai ritmi giovani alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba, con il complesso «Brother Machine»; ci sarà anche piano bar con Roberto e Rosalba. Uno spazio è dedicato al Karaoke.

CASSINASCO

Serata jazz al «Maltese»

Si ascolterà jazz stasera e partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Protagonista sarà Carlo Atti al sassofono, con Riccardo Ruggieri al piano, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cuccuini alla batteria. Ingresso libero.

Musica giovane e karaoke

S'inizia stasera a Refrancore la Festa di Pentecoste. Alle 21 serata giovane con la discoteca mobile «Profumo d'invidia» e karaoke. Ingresso libero.

Cabaret e balli con Radio Uno

Si aprono con i festeggiamenti patronali di Quarto. Alle 18 s'inaugura la mostra di fotografie di Claudio Penna. Alle 22 si balla con la discoteca mobile di Radio Uno; previsto karaoke e cabaret con Carlo Bianchesi.

ANNONE

Anni 60 e 70 all'Hollywood

Serata dedicata al revival degli Anni 60, 70 e 80 alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone, animata dal quartetto dei «Three and half» e dal dj Sandro «Ciccio» Brignolo.

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di C. F. Conti

ANFFAS

«Io e la solitudine»

Prosegue fino a domenica nella sala espositiva del palazzo della Provincia la mostra delle opere che hanno partecipato al concorso «Io e la solitudine», promosso dall'Anffas, associazione famiglie di fanciulli e adulti subnormali e dal Telefono Amico. All'iniziativa hanno aderito circa 800 studenti di scuole elementari, medie e superiori dell'Astigiano. Domenica alle 9,30 nella sala consiliare della Provincia si terrà la premiazione con i coordinatori delle giurie, i professori Clara Bergamin, Vittorio Boglino e Sergio Cavagnero.

FOTOCLUB WAYA

Serate fotografiche

Il Fotocineclub della Way Assauto ha organizzato alcuni incontri dedicati ai fotografi. Martedì 1° giugno ci sarà un incontro dedicato alla foto in studio con modelle, a cura di Walter foto. Il 22 giugno si terrà una proiezione di diapositive dal titolo «Insetti: vita nell'erba» a cura di Sergio Penengo di Nizza. Il 29 giugno si parlerà di critica fotografica: i fotoamatori potranno esibire alcune loro opere e averne un parere critico. Tutti gli incontri si svolgeranno nella sede di via Pietro Chiesa 20 con inizio alle 21. L'ingresso è libero.

LIONS

Cos'è l'ippoterapia

Nell'ultima riunione del Lions club di Asti, presieduto dal viceprefetto Lorenzo Micheluzzi, si è parlato di «ippoterapia». La nuova disciplina, basata sull'equitazione e impiegata per il recupero di alcune forme di handicap fisico e psichico, è stata illustrata dai medici Romero e Maiolo. Il mese prossimo si concluderà ufficialmente l'anno sociale 1992/93 del Lions di Asti, che ha recentemente festeggiato il trentennale, con una serata in cui il presidente traccerà un bilancio delle iniziative svolte e accogliendo nuovi soci.

AIDO

Messa a San Secondo

Domenica 6 giugno alle 11 alla Collegiata di San Secondo i volontari dell'Aido, Associazione italiana donatori organi, si riuniranno per una messa. La funzione sarà celebrata dal parroco don Pietro Mignatta per ricordare i soci defunti.

ROTARY

Visita dalla Francia

I soci del Rotary club di Asti, presieduto da Piero Biglia, incontreranno oggi alle 18,45, a palazzo Mazzola, via Massaia, le delegazioni del club di Avignone, Morge e Lindau. Gli ospiti, una sessantina, visiteranno l'Archivio storico del Comune.

Diritti in Honduras

Il gruppo canellese di Amnesty International si è mobilitato in questi giorni per tutelare i diritti dei sindacalisti perseguitati in America Latina. Amnesty ha denunciato il caso di Manuel de Jesus Guerra Arita, segretario della Centrale nazionale dei lavoratori agricoli dell'Honduras, ucciso due anni fa da sconosciuti. Per meglio sostenere le iniziative di Amnesty ci si può rivolgere alla sede in via Villanuova 21, Canelli (telefono 831.912).

Primo di tre concerti

Stasera un duo (flauto e piano) all'Auditorium

Stasera all'Auditorium della Trinità torna la musica classica con il concerto due giovani nicesi: la flautista Simona Scarrone e la pianista Barbara Allineri, che si propongono con il nome di «Duo musica». Lo spettacolo s'inizierà alle 21,15. Le musiciste proporranno brani Gluck, Ibert, Karg, Elert, Prokofiev, Messiaen e Liszt. Il concerto fa parte di una serie di tre incontri, organizzati dai musicisti nicesi con il Comune e l'Accademia culturale de «L'Erca», che di recente ha acquistato un pianoforte per favorire le attività musicali all'Auditorium.

Il secondo appuntamento è per giovedì 3 giugno con la corale nicese «Zoltan Kodaly», la «Corale di Castiglione Tinella» e il trio «Esaphonia». Ultimo concerto il 15 giugno con la pianista Alessandra Mussa e Giuseppe Robba alla chitarra. Ingresso gratuito. [e. ce.]

Gemellaggio: 20 anni

Coro di Biberach domani a San Domenico

ASTI. Festeggeranno vent'anni di gemellaggio in musica. Sono i «Pueri cantores» di Biberach (città gemellata con Asti), da stasera ospiti dei parrocchiani di San Domenico Savio.

Dal 1973 le famiglie delle parrocchie di San Martino di Biberach e di San Domenico si scambiano visite basate sulla musica. I cantori sono accolti dalle famiglie della città tedesca. Il legame è nato dall'iniziativa di un sacerdote tedesco, Paul Pfaff, che entrò in contatto con la corale parrocchiale «Le stelle», diretta dal maestro Ginella.

I festeggiamenti del ventennale prevedono un concerto dei «Pueri cantores» (sono 45 coristi, da 8 a 33 anni) domani alle 21 a San Domenico. Parteciperà anche il coro della parrocchia astigiana. L'ingresso è libero. Domenica pomeriggio inoltre si svolgerà un'amichevole di calcio «Italia-Germania». [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Un giorno di ordinaria follia
Tel. 59...
Or.: fer. 18/20/22,30; fest. inizio 15,30 - L. 9000/6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'esito, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 16.00' **Dramm.**

Multiteama — Proposta indecente
Tel. 530.088
Or.: 20/22,30. Sab. Dom.: 15,10/17,35/20/22,30
Lire 9000/9000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Drammm.**

Ritz — La moglie del soldato
Tel. 530.086
Or.: 20,10/22,30
Sab/dom.: 15,25/17,45 20,10/22,30. Lire 6000/6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo Splendor — Lo sbirro, il boss e la bionda
Tel. 595.040
Or.: sp. 20; ult. 22,25; fest. sp. 15; ult. 22,25
Lire. 9000/6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia — Lezioni di piano
Tel. 557.567
Fer. or.: 20/22,10
Sab. e Dom. 18/20/22,10
L. 9.000/6.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Don Bosco
Tel. 410.858
Sab. or.: 20/22,30
Dom. or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/4000

CANELLI

Ariston — Gli occhi del delitto
Tel. Fer. 20,45/ 22,15 Fest.sp.15 ult.22,15
L. 8.000/7000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Maltovich (Usa '92) — Un sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

NIZZA

Aurora — La scorta
Or.: 20,30/22,30
fest. 20,30/22,30
Lire 8000/7000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — Più forte del vento
Tel. 702.756
Or.:
fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Sociale — Proposta indecente
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi — [illegible]
Tel. 701.459
Or.: 20/22,30
fest.: 15/17,15/20/22,30
Lire 8000/7000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore e [illegible] senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

SAN DAMIANO

Cristallo — OGGI RIPOSO
[illegible] ore 21
Domenica ore 15
Lire

Lux
Tel. 975.018
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 8000/8000

Splendor
Or.: sab. 20,30/22,30; dom. 14,30/16,30/20,30/22,30
L. 6000/4500 - 5000/4000

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara**. Or.: 15,50; 17,25.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Libera**. Or.: 16,10; 17,40; 18,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con l'assassino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30
CRISTALLO a. Goito 5. **Basic Instinct**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Max e Jeremie**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque**. Or.: 16; 18,10; 20,20;
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Mo[illegible]i 241. **Caso Howard**. 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. M.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane**. Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abitudele**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX [illegible] Sall Feder[illegible]. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO URIO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Sommersby**. Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricominciò da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno**. Or.: 16,30; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice**. Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta**. 1h 40'. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne (ore 21 - a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-16,30). Tel. 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 21 per la rassegna **«Pomeriggi di Musica Nuova»** concerto con gruppo strumentale «L'Art pour l'Art» e voce soprano. Musiche di Walter Zimmerman. Ingresso libero. Tel. 562.8810/562.8475.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Sabato ore 21 e domenica ore 16 **«Piemonte in festa»** spettacolo fine anno con Centro perfezionamento Danza. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 20,45 Allabulazione di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quadrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma [illegible], ex. [illegible] lun. [illegible]. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Vigneladanza '93. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50. Int. e lezz. p. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio... con Telestar
19,30 Jenny e Chechi, telefilm
20,30 Ladri di biciclette, film
22,30 Zona franca, attualità (r)

Telecupole
20,30 Diagnosi
21,30 Aria aperta, rubrica
22,30 TG 4
22,45 Scusi, lei ha mai fatto 13?
23,45 Film

Videogruppo
19,30 Yo yo, gioco
19,30 Videonotizie
20 — Hot Rod, tutto sui rallyes
20,30 Febbre d'estate, film tv
22,30 Videonotizie
24 — After mash, commedia

Telecity
19 — Brothers & sisters, telefilm
19,30 [illegible], telefilm
20,30 Maciste alla corte dello Zar, film
22,15 Taxi, telefilm
22,45 Colpo grosso story, quiz
23,40 L'angelo nero, film

Primantenna Supersix
18,30 Astro robot, cartoon
19 — Mago pancione, cartoon
19,10 Tgg special
20,30 Arabesque, telefilm
21,30 Le brigate del Tigre, telefilm
22,30 American Business English

Quarta Rete Tv
19 — Zona franca, con G. Funari
19 — Tg 4
20,30 Radici II, miniserie
21,50 Tg 4
22 — Calcio 4
23,15 La voglia matta

Quinta Rete
18 — Attualmente
18,30 Balkongo, cartoni animati
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,15 Attualmente
22,30 F.B.I., telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — Informazioni regionali
19,30 Ha man, cartone animato
20 — I cartoniassimi
20,30 I sopravvissuti della città morta, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Sognando 13
23,15 Tuttoluoghistrada

Rete 9 Tal
20,25 Tg 9
20,50 [illegible]port
21,31 Il punto
23,01 Tg 9
23,25 Polvere di stelle oroscopo
23,27 Zona franca

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Centro
22 — Ippogrifo

Telecampione
21 — Speciale elezioni a Milano
22 — Dopo listino/processo al titolo
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Dietro la facciata - Speciale elezioni a Torino
23,35 Calcio fans

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
20 — Dal tribunale di Torino
20,30 Meeting
22,30 Okey motori
23,30 G.R.P. monitor (replica)

Rete Canavese
19,15 Calcio fans
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, tn
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa: «Cattolici e politica»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Cappadocia, documentario
21 — Filodiretto
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
18,45 Ospite in pasta
20,40 Maurizio, Peppino e le indossatrici, film
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Inforna 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] dei [illegible] enti.

Già tremila gli iscritti alla corsa in programma stasera lungo le vie della città

Sarà la «Straasti» dei record

Si annuncia un grande duello tra le scolaresche

ASTI. Sono tremila le magliette vendute finora per la Straasti: la regina Maggio Sport ha come sempre avuto un forte richiamo sugli astigiani e gli organizzatori sperano, con le iscrizioni dell'ultima ora, raggiungere quota quattromila: un record storico.

L'edizione della manifestazione che si svolgerà stasera porta il nome di Pegaso, Brancaleone e Dlf, le società che si impegnate ad organizzarla. Il ritrovo è fissato alle in piazza Alfieri: un'ora dopo ci sarà la partenza. Il percorso, lungo chilometri, parte da piazza Alfieri, prosegue per corso Alfieri, Bocca, via Arò, via Micca, Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, via Conte Verde, corso XXV Aprile, via Corridoni, Torino, c Alfieri per far ritorno piazza Alfieri. Il costo dell'iscrizione 6 mila lire. Ieri le magliette erano esaurite, ma gli organizzatori ne hanno fatte stampare altre mille che sono in vendita da questa mattina nei soliti punti: piscina comunale Dimensione Sport, in piazza Medici.

Un'attenzione particolare la Straasti l'ha rivolta ai giovani ed alle scuole. La scuola media che iscriverà il gruppo più numeroso riceverà premio, oltre al trofeo ed alla targa, un televisore a colori. Lo premio sarà riservato alle scuole medie superiori. I dati precisi si sapranno solo questa sera alla partenza, ma la lotta cra la scuola media «Jona» e la «Brofferio» che ev regi 300 presenze a testa. Le due scuole superiori più agguerrite sono il «Gioberti» ed il «Marello»: hanno iscritto alla Straasti 100 atleti ciascuna.

Ricco il montepremi, che è predeterminato, per i singoli concorrenti: in palio ci sono biciclette mountain bike, radioregistratori, televisori a colori radio sveglie. Ai primi 2500 classificati verrà consegnata la canottiera dell'ottava edizione ed il portachiavi del Maggio Sport. [d. cot.]

La Straasti svoltasi nel maggio 1991: tre concorrenti tagliano il traguardo sistemato in piazza Alfieri

IN PI

Terzo posto squadra ottenuto dalla società alla «Coppa Way Assauto»

Otto primi posti dell'Asti Nuoto

E Palumbo è promosso al «Sette Colli di Roma»

ASTI. Otto primi posti, oltre numerosi piazzamenti sono valsi all'Asti Nuoto posto finale squadre nella tunesina edizione «Coppa Way Assauto».

Il assoluto è andato al Centro Nuoto Torino davanti alla società Cuneo nuoto A. Un appuntamento di assoluto rilievo, inserito nel calendario del «Maggio Sport» cui hanno partecipato oltre 110 atleti di otto società piemontesi. Alla manifestazione gli astigiani si sono presentati in ottime condizioni di forma. «Abbiamo avuto molte conferme - spiega il dirigente dell'Asti Leopoldo Nebbiai - e qualche sorpresa: nel settore propaganda i giovanissimi hanno dato segnali che il vivaio sta crescendo b.

Le vittorie venute in campo maschile Davide Franceschet (primo sui 100 farfalla, argento sui 100 stile libero) e Davide Langella (100 stile libero, secondo sui 100 dorso). Terzo posto per Edoardo Risso (100 dorso) e Mauro Gosetti (100 rana). In campo femminile distinte Elisa Morando (oro sui 100 stile libero), Barbara Stigliani (prima sui farfalla), Manuela Gatti (100 rana). Argento per Tizi Nebbiai con 1'05"4 sui 100 stile libero 1'10"9 sui 100 farfalla. Secondo posto per la staffetta 4×50 misti (Paglieri, Gaudi, Tosetti, Morra).

La categoria «propaganda» ha conquistato primo posto in classifica (davanti al Centro nuoto Torino) grazie alle eccellenti prestazioni tutti gli atleti in gara, in particolare di Giulia tti (esordienti C) primi sui farfalla sui rana. Terzo posto in classifica per i ragazzi della Junior Pentathlon.

Per società astigiana si sono inoltre distinti Carlo Balduzzi (esordienti primo sui 100 delfino e 100 stile libero; Riccardo Scassa (oro sui 100 dorso e secondo sui 100 stile libero). La staffetta sui 4×100 misti Scassa, Balduzzi, Rossanino, Merlino ha fissato in 5'50"5 il record provinciale. Ottimo risultato per Ilaria Franco 1'25"6 sui 100 delfino, altri tre ori sono arrivati grazie a Irene Franco (50 stile libero e 50 dorso) e Serena Lioce (25 dorso).

Intanto Giuseppe Palumbo dell'Asti Nuoto ha ottenuto a Milano traguardo di prestigio che gli consentirà partecipazione, nel prossimo luglio, alla coppa olimpica «Sette Colli di Roma». Prossimo appuntamento per il nuoto astigiano domenica prossima Novara. [m. t.]

SPORT FLASH

CALCIO

è concluso primo «notturno» di Montafia

è concluso il primo turno del torneo di Montafia. Risultati. Girone A: Villanovese-Cerreto 0-0; Valfenera-Torino 6-0. Classifica: Valfenera 2; Carrozzeria Villanovese e Cerreto 1; Torino 0. Girone B: Lavasecco Minny-Nova Chieri 3-2; Caffè Roma-Bar Renna 3-1. Classifica: Roma e Minny 2; Renna e Chieri 0. Girone C: Lamp-Rochado 0-0; Team Cavallo-Don Pedro 0-15. Classifica: Don Pedro 2; Rochado Lamp 1; Cavallo 0. Girone D: Lingotto SNT Sport 1-0; Quarto-Montegrosso Cinaglio 9-1. Classifica: Quarto e Lingotto 2; SNT e Montegrosso 0. Girone E: Rivalba-Deposito Locomotive 4-2; Boero-LPM Miroglio 1-3. Classifica: Rivalba e LPM 2; Boero e Deposito 0. Girone F: Villa Fernanda-P no 4-1; Punto Gomme-Idea Elettrica 2-0. Classifica: Fernanda e Gomme 2; Passerano e Idea 0.

AICS

L'Annone a segno tre volte contro l'undici Viatosto

Risultati nono turno campionato Aics: Ice Cream-S. Paolo Solbrito 0-1; Viatosto-Annone 0-3; Fortino-Castagnole M. 0-2; Montiglio-Careca 8-0; Oscar-Inter 2-0.

MOTO D'EPOCA

Domenica ritorno ad Asti circuito Monferrato

Moto d'epoca domenica 30 maggio. In piazza Alfieri il Ca organizza la rievocazione del circuito del Monferrato e l'incontro nazionale per i ciclomotori a 4 tempi. Partenza alle 10,30, arrivo alle 16. Percorso: Asti, Quarto, Felizzano, Fubine, Altavilla, Montemagno, Castagnole, Portacomaro, Asti.

Gli appuntamenti e i risultati

Una sfida in bici per le vie di Asti

ASTI. Il Gruppo Sportivo Gigi Migliandolo, in collaborazione le ditte Stroppiana e Ressia l'Udace organizza per sabato 29 maggio il 3° Trofeo «Memorial Francesco Stroppiana Giuseppina Borio», cicloturistica con finale agonistico riservato alla seconda e terza serie. L'appuntamento è per le 14, a Quarto, presso la Pro Loco. La partenza è prevista per le 15. Il percorso cicloturistico di 40 chilometri interessa le località di Quarto, Valenzani, Refrancore, Calcini, Marchetti, Accornero, Viarigi, Montemagno, Castagnole, Gioia, Portacomaro, Castiglione, Molino, con ritorno Quarto.

Il tracciato agonistico prevede invece due giri del circuito: Quarto, Lepre, Cornapò, Gioia, Valenzani, Quarto, per complessivi chilometri. Sono in palio premi in oro per i primi due classificati di serie e premi in natura fino al decimo piazzato.

●Il calendario Maggio Sport prevede per domenica maggio «Astinbici», manifestazione cicloturistica aperta tutti i possessori di qualsiasi tipo di bicicletta. E' organizzata dall'Udace in occasione del ventennale di fondazione del Comitato Provinciale di Asti, dalla Sc Way Assauto Demartini Mobili e dall'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) al cui Centro Ricerca verrà devoluto l'intero incasso. Il ritrovo previsto dalle 7,30 alle 8,45 ad Asti, in piazza Alfieri. Là partenza verrà data alle 9. Per i ciclisti tesserati il percorso è: Asti, Callianetto, Villa San Secondo, Montechiaro, Serravalle, Asti per un di 45 chilometri. Per i non tesserati la passeggiata si snoderà su un tracciato cittadino 15 chilometri. La quota di iscrizione è di 5000 lire. Sul piazzale Pam di Torino verrà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti. Ai tesserati verrà consegnata una maglietta ricordo. Le iscrizioni si presso i negozi Orizzonte Musica di piazza Statuto e Milanese Sport di corso Alfieri.

●La Pro Loco Calliano e il Team Aries, sotto l'egida della FCI organizzano per domenica 30 maggio il 2° Trofeo «dell'agnolotto d'asino del barbera», gara di mountain bike valida per il Campionato provinciale amatori e aperta tutti gli Enti della Consulta. Raduno alle 8,30 a Calliano, in piazza del Palio da dove alle 10,30 avverrà la partenza. Ricco il monte premi che prevede L. 300.000 + Trofeo per il vincitore, L. 200.000 + Trofeo per il secondo e L. 100.000 + Trofeo per il ter Altri premi in denaro fino al 40° classificato e premi in na fino al 50°. Saranno inoltre premiati i primi piazzati ogni categoria e le tre squadre più Ogni concor riceverà una porzione di agnolotti d'asino e una bottiglia di vino. La quota di iscrizione di 12.000 lire.

●Volata vincente di Stefano Coraglia del Gs Atala di Livorno Ferraris nel Trofeo Bersano, disputato a Nizza Monferrato su organizzazione Pedale Nicese.

Tra i giovani di seconda serie ha preceduto Claudio Ivaldi (Macelleria Ricci), Pierangelo Cren (Edilcren Jolly Gallery One) e Pier Giuseppe Arrobbio (Crat). Nono Marco Stocco (Edilcren), decimo Piero Musso (Crat), undicesimo Maurizio Lunghi (Alpini-Ilfa). Tra i veterani e gentlemen Lorenzo Gola del Pedale Nicese ha prevalso Luciano Cerrato (Gs Alpini-Ilfa Udace) e Francesco Imerito (Cassa di Risparmio di Asti). Sesto Giuliano Maritan e nono Giovanni Migliassi entrambi della Cassa di Risparmio Asti.

●Affermazione di Alessandro Carosso del Gs Alpini-Ilfa nella terza serie provinciale davanti a Elio Ragazzo del Pedale Nicese e Walter Massasso del Pedale Canellese. Seguono: Carmine Mignogna (Riello Alume), Giovanni Bertolino, Roberto Oliveri, Michele Rosa Pedale Nicese, Roberto Grasso della Way Assauto, Giorgio Pascolati (Cicli Rabino) e Michele Valente (Way Assauto).

AUTO E MOTO

Gli appuntamenti dell'attività motoristica

Avventura in Targa Florio per l'astigiano Imerito

ASTI. Alla quarta prova del campionato Regionale di Enduro, organizzata dal Moto Club Alfieri con partenza ed arrivo al crossodromo internazionale permanente di Valmanera, hanno preso parte 359 piloti. La gara è stata vinta dal torinese Oscar Gentilini il sella alla TM 125 cc mentre il primo degli astigiani risultato Roberto Merola in sella all'HRD. Il portacolori del Mc Vittorio Alfieri si è classificato in 49ª posizione e quinto di classe. Giorgio Gagliasso Yamaha ha invece ottenuto il 14° posto classe. Il rappresentatante del moto club astigiano, Sergio Valenzano, su Yamaha, è invece ritirato durante la quarta prova speciale.

● Nel fine settimana il navigatore astigiano Maurizio Imerito sarà impegnato il pilota novarese Piero Longhi sulle strade della Sicilia dove in programma la 77ª edizione del rally Targa Florio. L'equipaggio della scuderia del Grifone al volante della Lancia Delta, dovrà di difendere il primo posto in classifica generale del campionato assoluto Rally Totip dagli attacchi dell'altro equipaggio piemontese formato da Cerrato-Guizzardi in gara con la Lancia Delta Martini Jolly Club che dopo la vittoria ottenuta all'Isola d'Elba si portato alle loro spalle, dai compagni di squadra Pianezzola-Reggia e da Cunico-Evangelisti Ford Escort Cosworth.

pochi giorni dall'apertura delle iscrizioni il «2° Formula Rally - Citta di Asti», organizzato dall'autoscuola Stazione di Valter Cassullo collaborazione con i fratelli Imerito, pervente alla segretria iscrizione di alcuni dei campioni Rally della 1ª e 2ª zona.

Alla gara, che si disputerà un tracciato in realizzato a

Il navigatore Maurizio Imerito

San Marzanotto Piana, il 5 e 6 giugno saranno presenti il campione italiano e europeo di rally Fabrizio Tabaton, i campioni italiani Piero Longhi e Pier Giorgio Della l'astro nascente il veneto Gino Pianezzola. Ci sarà anche la giornalista-pilota Claudia Peroni. Una delle novità della gara sarà quella di far disputare le fasi di qualifiazione anche in notturna. Infatti gli organizzatori hanno previsto, oltre alle fasi che si disputeranno a partire dalle 14 alle 19 di sabato 5 giugno, una sessione delle qualificazione dalle 21 alle 24. Domenica 6 a partire dalle 9 alle 19 le semifianali e le finali. Domenica sera alle 21 all'albergo Villa Conte Riccardi di Rocca d'Arazzo si svolgeranno le premiazioni.

Piloti ed appassionati di tutto Piemonte sono invitati alla serata di presentazione del «12° Rally Carmagnola» il primo giugno alle 21 all'Odissea, nuovo locale di Carmagnola. Ben 170 sono stati gli iscritti alla gara in progamma il 12 e 13 giugno. Il «Carmagnola» prova massimo coefficiente della Coppa Italia 1ª Zona, è valida che per il 14° Campionato Piemonte e Valle d'Aosta.

Giorgio M. Gianuzzi

Un ricco calendario

Tornei giovanili per la festa di San Lazzaro

ASTI. Il rione San Lazzaro si dedica ai festeggiamenti patronali. Per l'occasione, venerdì 4 giugno, verrà inaugurato il campo sportivo «Emilio Pozzo», dotato di nuova illuminazione, con un torneo calcio che vedrà protagonisti gli atleti della categoria pulcini. Sabato alle 20,30 scenderanno in campo la Santostefanese la Pro Villafranca. Alle 21,45 si affronteranno le formazioni Massimiliano Giraudi e San Domenico Savio.

Gli organizzatori hanno riservato, per sabato giugno, una serata di riposo agli sportivi: in programma i cori degli «Amici del montagna» della Way-Assauto, i cori alpini eporediesi e la rassegna dei canti popolari.

Domenica 6 giugno, al campo sportivo «Pozzo», giocheranno finali. Alle 20,30 la partita che assegnerà il terzo quarto posto; alle 21,30 il primo secondo. Non di solo calcio maschile vive la festa del rione San Lazzaro. Martedì 8 giugno, alle 21, al campo Pozzo è di scena la «Coppa Seat» che prevede incontri di calcio femminile.

E, nelle feste patronali, non manca certo il classico torneo di bocce, riservato, ovviamente, ai «Lui e lei». Il programma prevede trofeo «Pietro Mario Torta» riservato a quadrette miste dei comitati palio di Asti e dei Comuni: si giocherà lunedì 7 giugno, mercoledì 9 e venerdì 11 giugno.

Sabato 12 giugno, alle 20,30 al circolo San Domenico Savio, ci sarà la festa. In programma, una cena a base di agnolotti grigliata. A seguire la serata danzante con l'orchestra «Sani e salvi»: tutto è gratuito. Gli organizzatori sottolineano che: «Durante il periodo dei festeggiamenti allestiamo il banco di beneficenza». [d. cot.]

Domani al palazzetto

E adesso il Kick-boxing è in notturna

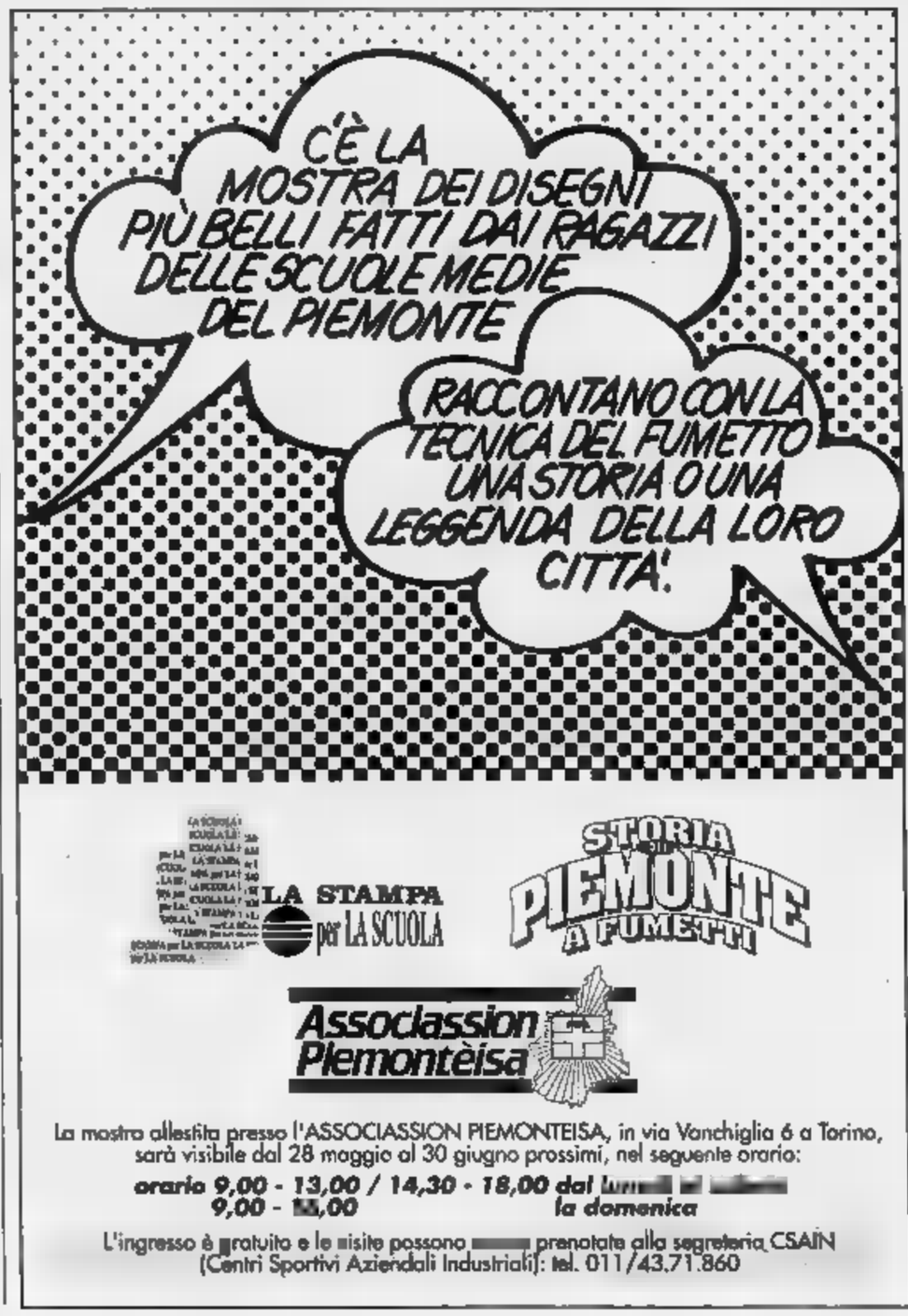
ASTI. La del kick-boxing, ovv «Kick-boxing night»: è l'iniziativa del Center 2000, la società astigiana che organizza un'intera serata dedicata questa disciplina sportiva metà tra karatè boxe. L'appuntamento è per sabato, alle 21 al palazzetto sport via Gerbi.

Una gara spettacolare che attira l'attenzione degli appassionati di arti marziali. sera il programma prevede incontri di kick-boxing light (leggero) per cinture blu, marroni e nere, seguiti dalla dimostrazioni di tecniche di Mirko Fascinato, cintura nera di kick-boxing.

Neri Baglione, responsabile della società Center 2000, maestro, cintura secondo kick-boxing e terzo dan di karate, «La g di sabato segna il nostro debutto nel Maggio Sport. E' interessante perchè vi partecipano le più forti palestre del Piemonte: Cuneo, Torino, Pinerolo e Novara. Per pubblico astigiano è una novità: è la prima volta infatti che ad Asti organizza una serata dedicata interamente al kick-boxing. I giovani so interessati a questa disciplin . violenta, al contrario di quanto si pensa: insegna a combattere ma controllo. Dopo la gara di sabato ci prepa ad altri incontri giro per l'Italia. La nostra società sta crescendo dal punto vista agonistico ed il confronto con le squadre ci aiuta molto».

Gli atleti astigiani che difenderanno i colori della società Center 2000, nella gara di combattimento, sono: Claudio Sandri, i due tunisini Nsiri Houchine e Adbou Soussi, Enzo Medi Renato ed Antonio Riverso.

I biglietti per la serata sono in prevendita al bar Mixi e al New Athletic Club, palestra di via Antico Ippodromo. [d. cot.]



I festeggiamenti di Sommariva Perno s'inizieranno 14 domani poligono tiro con prima fase della «Fragola d'oro» organizzata sezione cacciatori

Sommariva Perno, la trentanovesima rassegna organizzata dalla Pro loco

C'è la sagra della fragola

S'inizia con le gare di tiro al piattello (in palio trenta premi d'oro) e bocce a coppie
Mercato delle pulci in piazza Europa. A giugno sfilata storica sul ritorno della Bela Rosin

Nelle precedenti edizioni la Sagra che si svolge a Sommariva Perno è sempre seguita da migliaia di visitatori

SOMMARIVA PERNO. Si apre domani con un «prologo» sportivo dedicato alle bocce ed al tiro al piattello, la trentanovesima edizione della «Sagra della fragola», organizzata dalla Pro loco. Dalle di domani, il poligono ospita la prima fase della nona «Fragola d'oro», gara di tiro al piattello (che proseguirà domenica mattina) allestita dalla locale sezione cacciatori, con in palio trenta premi in oro.

Contemporaneamente, gli appassionati di bocce si ritroveranno alla bocciofila di via Roma, dove si svolgerà una gara a coppie sorteggiate, con medaglie d'oro ai primi quattro classificati.

Domenica mattina, sin dalle prime ore dell'alba, piazza Europa sarà dalle molte bancarelle che la seconda rassegna del mercatino delle pulci. Per informazioni (gli organizzatori raccomandano di portare «solo roba usata») ci si può rivolgere in Comune. Sempre domenica, a partire dalle 10, proseguirà la gara di tiro al piattello promossa dal gruppo cacciatori. Nel pomeriggio, con ritrovo alle 14,30 in piazza Europa, è in programma una passeggiata in mountain bike tra i boschi del Roero, su un percorso sterrato di venti chilometri: per maggiori dettagli si può rivolgere a Giuseppe Mollo (al numero telefonico 0172-46106). «E' una buona occasione per riscoprire alcune delle zone più suggestive del Roero - Mollo -. Non si tratta di una competizione, bensì di una passeggiata da affrontare quindi in assoluta spensieratezza».

Le principali iniziative cittadine sono frutto del impegno della Pro loco, guidata dall'instancabile Roberto Bortignon. «Per motivi di lavoro - dice quest'ultimo, da tre anni presidente dell'associazione -, sono chiesto, seppur a malincuore, di essere sollevato dall'incarico. Poi gli amici hanno insistito moltissimo, al punto di costringermi a rimanere ancora per quest'anno».

Bortignon è affiancato da tre vice presidenti: Silvana Bissolino; Luigino Bertolino e Silvio Mano, quest'ultimo con l'incarico di «vicario». Segretario della Pro loco è stato confermato Domenico Cornero. I consiglieri sono: Giuseppe Mollo; Daniela e Walter Ottobrino; Annamaria Cane; Giacomo Mattis; Liliana Tarable; Monica Tibaldi e Piero Bertolusso. Collabora, inoltre, un buon gruppo di simpatizzanti composto da Donatella Dellavalle, Marina Mollo, Antonella Falco, Federica Muò, Angela Nervo, Armando Mano, Mike Nervo e Antonella Tibaldi. «Un'équipe è molto affiatata - aggiunge Bortignon -, orgogliosa di lavorare per il bene del paese».

La trentanovesima «Sagra della fragola» proseguirà venerdì 4 giugno con una serata teatrale. La compagnia «I pastisun» presenterà «Achille Ciabotto medico condotto» di Amendola e Corbucci.

«La tradizionale sagra del nostro paese, che non a caso è definito "Perla del Roero" - spiegano Laura Marengo e Angela Tibaldi di "Paradise fiori e piante" -, ha sempre registrato un record di visitatori, grazie anche alle molte manifestazioni collaterali organizzate dalla Pro loco». I festeggiamenti proseguiranno sabato giugno con un'altra gara alle bocce (dalle 14) e con la serata danzante con il complesso «Zenit folk».

«Gli intrattenimenti popolari, che nelle nostre hanno ancora un grande significato - dice Enrico Dellavalle, del ristorante-pizzeria "Fiordifragola", nella frazione San Giuseppe -, sono un contorno fondamentale della Sagra».

Domenica giugno la «Sagra della fragola» vivrà la giornata-«clou». Alle 15,30 partirà la sfilata storica dedicata al «Ritorno della Bela Rosin», che prende spunto dalla recente fatica letteraria di Gianmario Ricciardi, giornalista della Rai Tv e assessore comunale alla Cultura. Il libro, molto apprezzato dai sommarivesi di nascita e di adozione - dice l'autore -, ha riportato Sommariva Perno al centro di un certo periodo storico che, volutamente, i più importanti biografi del Re Galantuomo avevano dimenticato».

Fra i vari interpreti della rievocazione, i popolani e la banda musicale di Sommariva Perno e Pocapaglia, sfileranno in costume circa ottanta persone, «accompagnate» da un giullare, che divertirà il pubblico con giochi e intrattenimenti vari.

Alle 17, subito dopo la sfilata storica, ci sarà una distribuzione gratuita di fragole offerta dalla Pro loco. La serata di domenica giugno sarà dedicata alla musica, con la corale «Gli amici» di Sommariva Perno, il duo Romano e Pinuccia ed un'esibizione di ballerini guidati dal maestro Tecchio.

Fra uno show e l'altro, il giullare intratterrà il pubblico con giochi a sorprese. Lunedì 7 giugno, infine, si danzerà con l'orchestra di Tonia Todisco.

Sono già in preparazione gli appuntamenti estivi: il 28 agosto una tappa del «Piemonte in piazza»; e settembre la festa patronale di Santa Croce. [r. a.]

PASTICCERIA
specialità alla frutta
TORTE PER CERIMONIA
accurato servizio rinfreschi e ricevimenti
S. Giuseppe di Sommariva Perno (Cn)
Telefono (0172) 46.197

FIORI E PIANTE
Paradise
LAURA e ANGELA
P.zza IV Novembre, 7 - Tel. 0172/46089 - Sommariva Perno

Coiffeur
per Uomo e Signora
Lino
un'Arte
per ottenere
qualunque risultato
grazie all'esperienza
Piazza Torino 7
telefono 46.182
SOMMARIVA
PERNO

RISTORANTE
Fiordifragola
Salone
Meeting lavoro
Festeggiamenti di nozze
Rinfreschi e ricevimenti
Buffet all'americana
Dehors estivo
Tutte le sere... pizza in forno a legna
GRANDE TERRAZZO PANORAMICO
Frazione S. Giuseppe - 12040 Sommariva Perno (Cn) - Telefono (0172)

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
ALBA
C.so Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Mobilificio del Roero
Via Roma, 49 - SOMMARIVA PERNO - Tel. 0172/46477
Nuovo centro cucine completamente rinnovato.
Progettazione gratuita
Aperto anche la domenica mattina

KOMES
s.n.c. - di MESSA Giuseppe, MANA Giacomo & C.
Progettazioni - Costruzioni - Lavorazioni meccaniche
Frazione S. Giuseppe, 1 - SOMMARIVA PERNO (CN)
Tel. (0172) 46507-46707 - Fax (0172) 46707

espert COOP. R.L.
pulizia e manutenzione d'ambienti
Esperienza e tecnica nei migliori servizi di pulizia
Giardinaggio
Decorazioni
D'ALBA (CN)
Provinciale 11/a
/ 619.662

AGRICOLA ALBESE S.R.L.
AGRICOLTURA - ENOLOGIA - CONSULENZE
ANALISI - ARTICOLI TECNICI - SEMENTI
LA TECNICA AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTORE
A - P.za S. Francesco, 2 - Telefono 0173/441927
CANALE - P.za T. Trieste, 10 - Telefono 0173/979291

FINANZIAMENTI
MUTUI - LEASING
CON BOLLETTINI POSTALI
5.000.000 : 179.500
10.000.000 : 359.000
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
ANCHE A DIPENDENTI STATALI
finservice
DI GHIO VALTER
Piazza C. Alberto, 35 - 12042
tel. (0172)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 28 Maggio 1993 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Non possono trattare le vigne

Stop regionale agli elicotteri

ALBA. Preoccupazione e rabbia tra i cinquemila agricoltori che in Piemonte - nelle Langhe e Roero in particolare - si affidano agli Eliconsorzi per effettuare i trattamenti dei vigneti. E' la prima reazione alla comunicazione della Regione, che ha sospeso i voli, perché la Commissione incaricata di vagliare gli della Giunta ha bloccato la pratica «in chiarimenti». Immediate le proteste dei responsabili degli Eliconsorzi, che mercoledì, dopo una giornata «campale» di via vai tra le province piemontesi e Torino, in serata si riuniti a Calosso, nell'Astigiano, per scegliere una linea azione.

La vicenda è piuttosto complessa: ogni anno, ai primi di marzo, gli enti hanno fatt domanda in Regione per ottenere l'autorizzazione a effettuare i trattamenti via . La giunta ha deliberato il provvedimento richiesto 10 maggio, ma solo mercoledì mattina è passato vaglio della commissione governativa. Per abbreviare i tempi, il presidente dell'Associazione aeroagricola piemontese, Piero Lanzavecchia, mercoledì mattina è andato in Regione a ritirare la delibera personalmente. «Verso l'una - racconta - mi hanno detto che la pratica era stata bloc ritrasmessa alla Giunta. cercato capirne di più mi stato detto che probabilmente a far sospendere l'autorizzazione stato un esposto, forse di qualche organizzazione ambientalista. Ma nessuno ha saputo dirmi più».

Da quel momento nelle sedi degli otto Eliconsorzi scoppiato il «La gente ha cominciato a telefonare per sapere perché non si facevano i trattamenti - dice Angelo Daffara presidente Consorzio Calos, che raggruppa oltre mille ci - e mentre la peronospora attacca, per colpa di non cosa, mettiamo repentaglio il raccolto». I responsabili degli enti interessati hanno deciso inviare telegrammi ai prefetti Asti, Cuneo ed Alessandria, con la richiesta di autorizzare temporaneamente l'irrorazione aerea, fino quando commissione governativa non dia il benestare alla delibera. «Sabato l'assessore regionale Fiumara sarà Santo Stefano Belbo - annuncia il presidente dell'Unione Agricoltori Cuneo, Roberto Arione - e gli chiederemo intervenire personalmente». [r. s.]

Un elicottero in volo sulle coltivazioni

Il giovane di Mondovì ha confessato rivelando i particolari del delitto al giudice

«Non volevo uccidere mia madre»

Il diciannovenne slavo ha raccontato come fece cadere dalle scale la donna (che l'aveva adottato) dopo la lite per un bicchiere di latte. L'avvocato difensore: «Da due anni i rimorsi lo tormentavano»

MONDOVI'. Dopo quasi due ni di rimorsi Eko Lanza, il giovane che confessato l'omicidio della madre adottiva, si tolto un peso dalla coscienza. Il giovane ha l'sobbligo di residenza» alla Colonia Beila. Non può lasciare la comunità dove abitava con la deve tenersi a disposizione della procura della Repubblica e della squadra mobile di Cuneo: le indagini svolte dal responsabile Antonio Scala e dagli ispettori Gagliardi Pagliuzzi. Dopo la confessione, non stato arrestato.

L'inchiesta comunque continua. Il procuratore Bernardo Di Mattei vuol riscontri oggettivi alle dichiarazioni spontanee del giovane di origi slava. Nei prossimi giorni potrebbe anche disposta la riesumazione della salma di Carla Lanza, la madre adottiva di Eko, trovata cadavere nel letto la mattina del 19 luglio '91. Al momento del decesso non c'erano stati dubbi vicenda era stata archiviata, naturale, dopo il riscontro medico e senza ar all'autopsia. Esaminando il cadavere gli inquirenti sperano trovare fratture o lesioni ossee tali da avvalorare l'ipotesi della caduta per le scale che, secondo la confessione dal presunto omicida, all'origine del decesso.

Il caso di Eko Lanza è seguito dall'avvocato Elio Botto Mondovì, che ha vissuto con il suo assistito tragica confessione e si tiene contatto con don Giorgio Cappellino, rettore della comunità. «Per il giovane - dice il legale - confessare quello che accaduto notte del 18 luglio è stata una purificazione, si è tolto un peso enorme. Dopo la morte della madre ha quasi due anni di latitanza, momenti difficili, chiedendo l'elemosina per tirare avanti».

Eko Lanza

il diciannovenne non avesse confessato difficilmente inquirenti sarebbero riusciti a dimostrare la colpevolezza. Le lunghe indagini degli uomini della squadra mobile state costruite sulle testimonianze di alcune conoscenti della donna, che subito dopo il decesso avevano cercato di far aprire un'inchiesta, rifiutando l'ipotesi della morte naturale: «Tra i due c'erano contrasti da tempo avevamo paura per l'incolumità della maestra Carla. Dopo la morte nessuno ci ha voluto ascoltare soltanto in questura ci hanno aiutato nella verità».

Eko Lanza, tramite il suo av difensore, nega che ci fossero veri contrasti, voleva cciderla e le voleva bene». «Tra i due - dice l'avvocato Botto - non c'è stata una vera e propria lite, ma soltanto un diverbio per un bicchiere di latte. Eko aveva in mano le chiavi della dispensa, la madre ha cercato di prendergliele e lui si è divincolato, la donna è indietreggiata, cadendo all'indietro. A questo punto il giovane ha cercato di soccorrerla, facendo la respirazione bocca a bocca, ma tutto inutile. Allora ha perso la testa, l'ha messa letto ha preso un'intero flacone di "Novalgina". Per questo la mattina dopo si ha scoperto il cadavere l'ha trovato addormentato».

Gli uomini della squadra mobile della questura continuano le indagini anche per scoprire se Eko ha agito solo, oppure in con lui c'era qualche complice.

La vicenda sarà poi ricostruita in tribunale. L'udienza l'omicidio preterintenzionale dovrebbe svolgersi Cuneo in Corte d'assise, ma non si esclude che si arrivi rito abbreviato davanti al giudice delle indagini preliminari del tribunale di Mondovì, anche perché Eko Lanza «dopo quasi due anni d'inferno» vuole chiudere al più presto questa storia.

Luca

La sentenza ieri pomeriggio dopo un processo durato nove ore con dodici testimoni

Nomina alla Crc, sindaco assolto

Il primo cittadino Mondovì accusato di «abuso d'ufficio». Aveva affidato un incarico senza far votare il Consiglio. Un esposto alla procura della Repubblica firmato da quattro dc. I giudici: «Il fatto sussiste»

MONDOVI'. Il sindaco, Michelangelo Giusta, è stato assolto perché il «fatto non sussiste» dall'accusa abuso d'ufficio. Doveva rispondere di presunte irregolarità nella nomina di Valerio Lorenzati, dirigente della «Ferodo», rappresentante del Comune nel consiglio di ministrazione della Cassa risparmio di Cuneo.

L'udienza è svolta ieri mattina in tribunale, a Mondovì, (presidente Giancarlo Allegri, giudici Natalia Fiorello Marcello Pisano) ed è durata ore. L'inchiesta della procura Repubblica, che aveva portato perquisizioni in Comune e nell'abitazione Michelangelo Giusta, e si conclusa con il processo, era partita da un esposto firmato da quattro consiglieri democristiani. I dell'opposizione scudocrociata accusavano il sindaco il Consiglio comunale con il comportamento tenuto nelle sedute dall'8 e 10 gennaio di quest'anno.

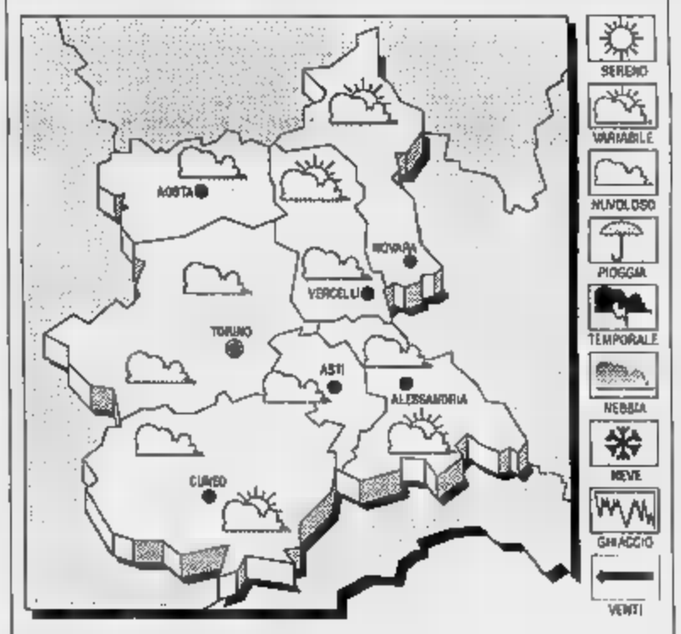
Il di Mondovì Michelangelo Giusta (a sinistra) l'avvocato difensore Ludovico Cuniberti durante l'udienza di ieri

Nel primo caso il punto «nomina di un rappresentante del Comune nel consiglio di amministrazione Cassa di risparmio di Cuneo» stato inserito all'ordine del giorno dopo la discussione del bilancio, un argomento a cui erano state dedicate oltre sei ore, ed era stato approvato soltanto poco prima delle 2. Stanco per gli scontri verbali sull'importante documento, il sindaco aveva disposto il rinvio della «nomina» al 10 gennaio con l'obiettivo di interpellare legale sulle competenze decisione. Il giorno successivo il primo cittadino aveva scoperto che erano ormai scaduti i termini perché scelta spettasse al Consiglio comunale la nomina era diventata una responsabilità.

La mattina del 10 gennaio comunicato la notizia all'assemblea, suscitando le proteste dei democristiani e pochi giorni dopo primo cittadino aveva provveduto a nominare Valerio Lorenzati.

L'intera vicenda è stata ricostruita nell'udienza di ieri, anche per stabilire se presunto «abuso d'ufficio» fosse stato attuato per portare «ingiusto vantaggio economico» a Valerio Lorenzati. Il pm, Riccardo Baudinelli, l'avvocato difensore hanno ascoltato dodici testimoni, fra cui un'impiegata comunale, numerosi consiglieri e lo Lorenzati. Alla fine dell'udienza il pm ha chiesto una condanna a sedici mesi, ma dopo un'ora di camera di consiglio i giudici hanno accolto la del legale del primo cittadino, assolvendo Giusta «perchè il fatto non sussiste». **[l. f.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, precipitazioni sparse, anche carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
TENDENZA TEMPO. Condizioni di variabilità, con addensamenti più intensi sui rilievi, dove sa possibili precipitazioni.

DI A
Max: **22,3**; min: **13,2**; media: **19,3**

UN ANNO FA
Max: **18,4** min: **12,2**; media: **15,6**

TEMPERA IN
Torino **24**; Novara **21**; Alessandria **26**; Aosta **24**; Asti **23**; Vercelli **27**

I centauri del Super Rally '93 arrivano da Francia, Belgio, Germania, Olanda. Attesi alcuni vip

Il Parco Safari invaso da cinquemila moto

Murazzano, da oggi lunedì il raduno delle «Harley Davidson»

Il raduno delle «Harley Davidson» si svolge in Italia per la prima volta

MURAZZANO. «Easy Rider» in Alta Langa? Anche il panorama delle colline del Basso Cuneese non ha niente in comune con il Grand Canyon o la Monument Valley, la zona è ormai da anni mèta abituale degli appassionati delle due ruote. Da domenica il Parco Safari Murazzano erà di diritto tra i luoghi «sacri» per gli amanti della moto, poiché ospiterà l'edizione '93 del «Super Rally», il raduno annuale europeo di moto Harley Davidson, organizzato dalla «Harley Davidson Riders Club of Italy».

E' la prima volta che l'importante happening motociclistico arriva in Italia (l'anno si svolse a Parigi). Per quattro giorni migliaia di cultori della celebre moto americana si ritroveranno con stivaletti e giubbotti pelle tra musica (rock, ovviamente), giochi, intrattenimenti e bevute. Gli iscritti ufficiali al «Super Rally '93» quasi cinquemila, ma probabile che i partecipanti saranno molti di più. E' prevista la presenza centauri su Harley Davidson provenienti da Francia, Belgio, Germania, Olanda: potrebbero esserci addirittura alcuni motociclisti californiani.

Al Parco Safari si potrà accedere soltanto in sella ad una Harley Davidson esibendo la tessera di uno dei quaranta Club appartenenti alla Federazione Europea degli Harley Davidson Club. «Chi si presenterà con altre marche di moto - dice Mara Zucchi, - "pierre" della Hdri -, dovrà lasciare i mezzi in specifici parcheggi e proseguire piedi; per i non motociclisti, invece, l'ingresso sarà praticamente impossibile». Chi non potrà accedere al raduno, per ascoltare «Rolling Thunder» (il caratteristico rombo della moto americana), dovrà sperare di incontrare qualche mezzo sulle strade intorno al paese langarolo.

Durante il raduno Harley Davidson terranno anche spettacoli musicali con band come i «Body and Soul», Nick Clark, i torinesi «Slep and the Red House», uno dei gruppi di punta del rock-blues italiano.

Oggi la moto non è più solo un mezzo caro agli hippy e agli amanti un certo tipo vita all'aria aperta; fra gli oltre quattromila partecipanti al raduno di Murazzano ci saranno quindi anche persone «insospettabili», che nel loro tempo libero salgono volentieri in sella ad Harley Davidson.

Il «pallino» della moto è contagioso, anche verso i «vip». Fra gli amanti dei bolidi ci i calciatori Gullit e Zenga, i tanti Renato Zero, Zucchero, Jovanotti e Vasco Rossi, mentre Bob Dylan abbandonò le due ruote dopo aver rischiato la vita vicino a Woodstock nel luglio '66. Persino gli ex magistrati - e ora parlamentari -, Giuseppe Ayala e Carlo Palermo amavano girare in moto qualche o fa.

Corrado Olocco

Cuneo, previsti lavori al mercato del bestiame per migliorare l'igiene

Foro Boario contro le epidemie

Raddoppia il sistema di lavaggio dei camion. Stalla di isolamento per i capi a rischio
Dopo i controlli veterinari gli animali dovranno passare ai cancelli sorvegliati

CUNEO. L'incubo dell'afta e di una epidemia di [redacted] nuovo virus che attacca il bestiame da macello ha imposto al Comune la ristrutturazione del Foro boario: nell'area del mercato sono stati aperti i cantieri per l'allestimento di nuovi sistemi di lavaggio dei camion che trasportano gli animali, di una cella di isolamento per capi «sospetti» e [redacted] un unico accesso dei bovini.

La prima novità riguarda la struttura per il lavaggio di camion, furgoni, autoarticolati adibiti al trasferimento degli animali dalle stalle [redacted] Foro boario. «Si tratta - spiega Vittorio Sabbatini, responsabile dei marcati [redacted] Comune - di un intervento che permetterà di pulire contemporaneamente quattro mezzi. Il raddoppio della struttura (saranno allungate le rampe) garantirà la riduzione dei tempi [redacted] lavaggio, [redacted] minori rischi [redacted] propagazione di eventuali virus». E' stata acquistata una macchina per la stazione mobile di disinfezione (nebulizzatore con motore elettrico e 200 litri [redacted] disinfettante).

Ogni lunedì al Foro [redacted] di Cuneo [redacted] venduti centinaia di capi bovini e suini

L'altra innovazione al Foro boario è l'allestimento di una stalla di sosta, richiesta dai tecnici dell'Usl, per isolare eventuali capi sospetti. Saranno «stoccati» bovini che secondo i veterinari potrebbero presentare indici di rischio di infezione o malattia.

I cantieri prevedono anche l'isolamento completo del mercato, [redacted] allestimento di un'unica porta di accesso per il bestiame. Sono stati predisposti soltanto due punti di scarico, [redacted] due veterinari p[redacted] il [redacted] trollo del bestiame al momento in cui il bovino viene fatto uscire dall'autotreno. Dai piani caricatori si potrà entrare nel mercato soltanto attraverso due cancelli.

Da lunedì la piazza antistante [redacted] la palazzina del Foro Bario, lato seminario, sarà isolata con una recizione di transenne e catene, (saranno poi sostituite con sbarre metalliche).

«I lavori - precisa Sabatini - [redacted] stati concordati [redacted] il servizio veterinario dell'Usl [redacted]. In base al piano di razionalizzazione i camion entreranno da via Caraglio e usciranno dal lato della caserma Cesare Battisti, per dirigersi al lavaggio».

L'allestimento [redacted] nuove strutture per la pulizia e la salvaguardia dell'igiene è stato adottata in base alla normativa [redacted] ministero, stabilita nel decreto di riepertura dei Fori boari, dopo [redacted] chiusura delle scorse settimane, dovuta alla epidemia di afta.

«Gli interventi - conclude Sabatini - non pregiudicano l'ipotesi [redacted] costruire la [redacted] area mercatale ai Ronchi, così come prevista dal consorzio della Miac».

Nell'ultima assemblea del consorzio è stato deliberato che, indipendentemente dal finanziamento statale (è prevista una spesa [redacted] miliardi), entro la fine dell'estate [redacted] attivati i cantieri per la costruzione del mercato polivalente (bestiame, macello e settore ortofrutticolo) nella zona del nuovo consorzio agrario, sulla strada per Fossano.

La Miac è composta da Comune, Regione, Camera [redacted] Commercio [redacted] Provincia, come soci pubblici, oltre a associazioni di categoria (Confcoltivatori, Coldiretti e Unione agricoltori), Artigiani, Unione industriali, commericanti, istituti di credito e alcune imprese e società private.

Il piano della Miac prevede lo spostamento in frazione Ronchi dei due mercati di piazza Foro boario (bestiame) [redacted] piazza Virginio (ortofrutticolo all'ingrosso). [r. c.]

Ottenuto dagli abitanti dopo decine di incidenti

Peveragno, un semaforo all'incrocio «della morte»

PEVERAGNO. Oggi pomeriggio, o domani, dovrebbe entrare in funzione il semaforo, fatto installare dalla Provincia, all'incrocio «della morte», tra la Cuneo-Peveragno [redacted] la Boves-Beinette-Chiusa Pesio. La fine dei lavori [redacted] stata accolta con sollievo dal sindaco, Domenico Tassone: «Già nell'87, subito dopo l'inaugurazione della strada - dice il primo cittadino - , quando ci [redacted] accorti della pericolosità dell'incrocio, avevamo chiesto alla Provincia provvedimenti urgenti, senza escludere [redacted] modifica del tracciato: ci è [redacted] sempre risposto che [redacted] colpa degli incidenti [redacted] degli utenti».

Per l'attivazione, spiegano all'ufficio tecnico del Comune, rimane solamente da porre una firma sul contratto che l'Enel [redacted] preparando: potrebbe essere [redacted] pronto in mattinata.

Vicino [redacted] al centro dell'incrocio mazzi di fiori ricordano tre incidenti mortali. Tutte le vittime erano giovani: Piergiuseppe Pellegrino, [redacted] anni, di Boves, deceduto il 29 luglio '91; Daniele [redacted] Viano, 18 anni, [redacted] Peveragno, il 14 ottobre dello [redacted] anno e, l'ultima, Giuseppina Gastal[redacted], una madre ventinovenne di Chiusa Pesio, travolta da [redacted] camion, schiantatosi contro la [redacted] auto, [redacted] 10 gennaio [redacted] quest'anno. I feriti, parecchi dei quali [redacted] menomazioni permanenti, sono tanti.

I semafori installati all'incrocio tra la Cuneo-Peveragno e la Boves-Chiusa Pesio

In questi anni il problema è stato più volte affrontato. Il deputato della Lega-Nord, Domenico Comino, aveva invitato il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ad intraprendere tutte le azioni per ridurne la pericolosità»; il 17 febbraio si era svolta anche una riunione in prefettura.

Pochi giorni dopo il problema ha assunto anche sviluppi giudiziari: l'ingegnere-capo della Provincia, Giancarlo Obertino, ha ricevuto un doppio avviso di garanzia, emanato in seguito [redacted] un'inchiesta della procura della Repubblica di Cuneo, [redacted] dovrà accertare se l'incrocio [redacted] progettato a regola d'arte. Obertino ribatte di avere lavorato nel modo migliore: gli incidenti sono dovuti alla mancanza di rispetto dei segnali di «stop».

Beppe Sajova

AL «CUORE IMMACOLATO»

Decapitata (di notte) una statua della Madonna

Vandali hanno danneggiato l'altra notte la scultura [redacted] marmo, raffigurante [redacted] Madonna e ospitata in una nicchia sotto [redacted] campanile della parrocchia del «Cuore immacolato di Maria» a Cuneo. Gli sconosciuti hanno legato una corda al collo della statua, per farla cadere a terra. Nell'impatto [redacted] scultura è rimasta decapitata [redacted] gravemente rovinata in varie parti (FOTO SEDONI)

CUNEO [redacted]

Pronta ad agosto

«Pedancola» Iniziati i lavori

CUNEO. Presto ci sarà un nuovo ponte pedonale sul Gesso: [redacted] giorni scorsi si [redacted] iniziati i lavori di costruzione della pedancola, la passarella in cemento armato, rivestita in legno, che collegherà il santuario degli Angeli con la frazione Mellana di Boves.

Gli operai, incaricati dal «Consorzio della Pedancola», costituito dai Comuni di Cuneo e Boves e dall'amministrazione provinciale, stanno sistemando [redacted] spallette; nei prossimi giorni saranno posate le travi delle tre campate. Il ponte sarà costruito nello stesso punto del Gesso dove negli Anni Quaranta era in funzione una passarella, [redacted] a pagamento. «La struttura - spiega l'ingegner Obertino dell'ufficio tecnico della Provincia - [redacted] definita la "pedancola della sposa", a ricordo della giovane donna, travolta insieme al marito da una piena, mentre stava attraversando [redacted] ponte pedonale». La spesa è [redacted] 400 milioni. La passarella lunga 100 metri sarà agibile entro fine agosto. [r. c.]

PEVERAGNO [redacted]

A Casa Ambrosino

Il concorso fotografico del Ricetto

PEVERAGNO. Scade domenica il termine per presentare le opere per il 1° Concorso fotografico «Oltre il Ricetto» che, l'omonima associazione [redacted] il Comune di Peveragno, hanno indetto per professionisti [redacted] dilettanti; il [redacted] è: «Peveragno, aspetti tipici dell'abitato e del paesaggio». Il [redacted] si propone di guardare al di [redacted] dell'antico quartiere del Ricetto, [redacted] un'architettura [redacted] torto considerata minore e che forma con il vecchio borgo, [redacted] organico complesso che si vuole valorizzare.

L'esposizione si terrà il 13 giugno nella Casa Ambrosino, dove le opere saranno giudicate da [redacted] giuria popolare; il giorno seguente avverrà la premia[redacted] per i professionisti [redacted] un distintivo d'oro [redacted] rimborso spese [redacted] mila lire per il 1° classificato, e di 100 mila lire per il 2° e 3°. Analoghi i premi per i dilettanti. Per informazioni, rivolgersi a: Giulia Bottasso, tel. 339902, Annarita Dutto, tel. 383047 e Gianni Renaudi, tel. 339561. [b. s.]

BEINETTE [redacted]

Farmaci e cibo

Carovana di aiuti alla Bosnia

BEINETTE. Una carovana [redacted] dodici furgoni è partita ieri notte dalla «Granda», diretta in Bosnia, dove [redacted] consegnati container con medicinali, vestiario, prodotti alimentari (olio, farina, pasta).

L'iniziativa è dell'associazio[redacted] «Pro Humanity», con sede in via Mario Rosso 63, i cui volontari da mesi sono impegnati in [redacted]ggi periodici nei campi profughi e fra la popolazione dell'ex-Jugoslavia.

«Gli aiuti, raccolti grazie alla solidarietà [redacted] centinaia [redacted] cuneesi - spiegano Aurelio Blengino e Aldo Bassignana, fra i promotori dell'iniziativa - saranno consegnati direttamente alla gente di Mostar, la città che fino a pochi mesi fa conservava [redacted] patrimonio architettonico ormai devastato dalle bombe».

Oggi e domani, intanto, in piazza Galimberti [redacted] Cuneo [redacted] terrà una raccolta di farmaci, alimenti e generi di prima necessità, indetta da Coordinamento pace, Croce rossa, Associazione missionari mormoni [redacted] dal Comune. [r. c.]

CUNEO [redacted]

Per il contratto

Una giornata di protesta dei poliziotti

CUNEO. Anche le forze dell'ordine della provincia di Cuneo hanno aderito alla «giornata di protesta del poliziotto», indetta per oggi a livello nazionale dal Coisp (il Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze [redacted] polizia). L'organizzazione sindacale chiede al governo se, «quando ha varato il provvedimento che rivoluziona il sistema di ingresso dei sottufficiali dell'Arma nel ruolo degli ufficiali, ha rammentato che il riordino delle carriere per le forze [redacted] polizia era ancora inattuato».

Al ministro dell'Interno Mancino sono rivolti due quesiti, relativi alla mancata attuazione per la polizia di Stato della legge che prevede il pagamento di somme spettanti alle forze di polizia [redacted] status militare, [redacted] al [redacted]ato pagamento di tali indennità al personale in congedo. Si chiede, inoltre, a governo e ministro, il [redacted] di un decreto legislativo che consenta l'immediata apertura delle trattative per il rinnovo contrattuale. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Concorso [redacted] per m[redacted] formali

Mi riferisco alla lettera del dottor Gardin pubblicata il 26 maggio.

[redacted] concorso [redacted] primario di odontostomatologia si è concluso il 7 marzo 1990 e ha visto vincitore il dottor Sergio Ruffino; secondo [redacted] è classificato l'aiuto anziano della Divisione, dottor Michele Gardin.

Il Tar Piemonte, su ricorso [redacted] dottor Michele Gardin, annullava l'esito del concorso «non per gravi irregolarità riscontrate durante l'espletamento del concorso», bensì per motivi formali, in quanto i punteggi attribuiti ai vari concorrenti per le pubblicazioni e il curriculum (e non quindi per le prove d'esame) presentavano una motivazione troppo generica.

Il Consiglio ha disposto la sospensione dell'esecuzione della sentenza del Tar Piemonte, fino all'esito del giudizio d'appello: in conseguenza di ciò, il primario, nominato a seguito del [redacted] corso [redacted] dottor Ruffino) va mantenuto regolarmente in servizio, fino alla [redacted] definitiva.

L'amministrazione ha pertanto operato in ottemperanza [redacted] precise disposizioni di legge.

[redacted] il dottor Gardin è [redacted] conoscenza, come sembrerebbe di intendere dalla sua lettera, di «fatti penalmente rilevanti riguardanti la preparazione del suddetto concorso» ha solo da rivolgersi subito alla autorità giudiziaria.

Lamberto Bellani
amministratore straordinario
Usl 58, Cuneo

Dossi artificiali in centro a [redacted]

Ho letto, [redacted] molto interesse, le lettere relative al passaggio delle auto nell'abitato di Nucetto e poiché sembra irrisolvibile la questione, mentre le «gare di velocità» impunite continuano, vorrei suggerire di installare [redacted] paio di dossi artificiali, uno nei pressi del ponte che [redacted] alla parrocchia [redacted] uno [redacted] municipio: p[redacted] che il problema verrebbe risolto.

Mario Saloi, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [redacted] settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[redacted]ANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Caraglio: 619.102
[redacted]: 72.31
Demonte: 95.116
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella [redacted]: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.544
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 3151
Usl [redacted] Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [redacted] Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE [redacted] TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle [redacted] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) [redacted] dalle [redacted] alle 8 (a serrande abbassate) la [redacted] *Angelo*, corso Nizza 46/d, [redacted]. 69.24.16. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro present. di [redacted] mediche urgenti.
Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.
[redacted] *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19.
[redacted] *Barnocco*, [redacted] R. Elena 15, [redacted]. 60.681.
[redacted] *Turco*, [redacted] 5, [redacted]. 42.404.
[redacted] *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

[redacted] 698.222; [redacted] 711.62; **Saluzzo:** 421.16.
Da autostrada To-Sv: (0172) [redacted].

[redacted] CIVILE

DRONERO

NATI. [redacted] Martina (Cuneo).
MORTI. Simondi Silvano, 29 [redacted] (residente a Dronero), operaio; Pensa Giuseppe, [redacted] anni (residente [redacted] Dronero), pensionato; Garino Giovanni Battista, 60 anni (residente a Dronero), pensionato.
[redacted] Bonino Corrado (residente a Luserna San Giovanni), operaio, con Empolini Alessandra (residente a Dronero), operaia; Re Valerio (residente a Cuneo), [redacted]tore con Sarale Tiziana (residente a Dronero), casalinga.

[redacted]

NATI. Giametto Jacopo (Cuneo); Debernardi Giulio (Savigliano).
MORTI. Ramonda Maria Angela, [redacted] (residente a Busca), pensionata; Dalmazzo Maddalena, 69 anni (residente a Busca), pensionata.
[redacted] Rastrelli Mario (residente a Cuneo), pensionato, con Rivoira Margherita (residente a Bordighiera), casalinga; Morano Valter (residente a Busca), artigiano, con Baliario Ornella (residente a Villafalletto), operaia; Berardo Claudio (residente a Dronero), commerciante con Gollé Silvia (residente a Tarantasca), educatrice professionale; Ambrogio Luciano (residente a Tarantasca), operaio [redacted] Anna Maria (residente a Busca), operaia.

CUNEO

[redacted]. Sorba Bruno Fabrizio (residente a Cuneo), geometra, con Elia Donatella Federica (residente a Verzuolo), operatore sanitario; Cipolla Filippo (residente a Cuneo); autista, con Dalmasso Barbara (residente a Cuneo), studentessa.

BRA

[redacted] Abrate Danilo (Sommariva [redacted] Bosco); Lusso Monica (Santa Vittoria d'Alba); Gallarato Andrea (Bra); Causevic Biba (Sanirè); [redacted] Amri Raua (Bra); Bosio Valentina (Sommariva del Bosco).
MATRIMONI. Gandino Giuseppe, impiegato (residente [redacted] Bra), con Gullino Silvia, impiegata (residente a Bra); Bertola Filippo, guardia giurata (residente a Bra), con Trompetto Alessandra, casalinga, (residente [redacted] Bra); Giannico Marco, autoriparatore (residente a Bra), con Marengo Patrizia, impiegata (residente a Bra); Allocco Valter, impresario edile (residente a Bra), con Torta Raf[redacted], commessa (residente a Bra); Giachino Giovanni, operaio (residente a Bra), [redacted] Armand Anna, operaia (residente a Bra); De Paoli Gian Luigi, cuoco (residente a Bra), [redacted] Melis Ignazia, aiuto [redacted] (residente a Bra).

APPUNTAMENTI

VINADIO

Domani gli incontri gastronomici

E' l'albergo «Ligure» a presentare domani sera, alle 20, e domenica, alle 13, il menù per gli incontri gastronomici promossi dalle Comunità montane delle Valli Stura e Gesso, alla scoperta dei fini [redacted] dell'agnello sambucano [redacted] di altri numerosi piatti tipici. E' necessario prenotarsi telefonando 0171-959149. Prezzo: 25 mila lire a persona bevande escluse.

[redacted]

Il concerto [redacted] «Piccoli frutti»

Prosegue con [redacted]cesso [redacted] seconda edizione del «Festival dei piccoli frutti» che l'associazio[redacted] «Peveragno '85» ha organizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale; domani sera e domenica, alle 20,45, nel piazzale della Croce Rossa, in via Boves a Borgo San Dalmazzo, [redacted] esibiranno sedici complessi musicali giovanili, provenienti [redacted] varie località della provincia. I concerti hanno lo scopo [redacted] fare conoscere la produzione delle fragole.

La To-Sv prende le distanze da una ditta coinvolta nella Tangentopoli siciliana

«L'inchiesta non ci riguarda»

Il direttore della società autostradale sostiene che non sono state affidate opere all'azienda incriminata: «Ha subappaltato lavori Montezemolo». Fermi 200 miliardi

MONTEZEMOLO. I lavori di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona potrebbero rientrare, anche se in modo marginale, nella nuova «tangentopoli» siciliana. L'imprenditore friulano Claudio Ecchер che - secondo notizie d'agenzia - dovrebbe ricevere nelle prossime avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta che coinvolge anche politici e mafiosi, è titolare di un'azienda che ha lavorato per la realizza- un viadotto.

«E' un'inchiesta che non ci tocca in nessun modo - spiega il direttore generale, Mario Battaglia -, sapevamo neppure del coinvolgimento della Ecchер in qualche inchiesta tangenti. Non abbiamo affidato lavori all'azienda: ha subappaltato un'opera di cemento per viadotto nella Montezemolo dalla Di Corato. Nel suo settore la "De Eccher" è delle più importanti ed apprezzate aziende d'Italia non abbiamo avuto nulla in contrario quando gli è stata assegnata quest'opera».

è la prima ditta impegnata sulla «A6» ad avere problemi con i magistrati di «mani pulite», ma l'inchiesta non ha mai coinvolto l'autostrada e ha sempre riguardato altri appalti, non quelli per il miglioramento o il raddoppio della «To-Sv». Le indagini della Procura Torisul teleriscaldamento, tuttavia, hanno decapitato il vertice della società, portando all'arresto del presidente, Pasquale Metallo, che, travolto dallo scandalo, ha dato le dimissioni. Al suo posto il consiglio amministrazione della «Torino-Savona» ha eletto Bruno Corazattuale direttore generale della Società autostradale per la parte amministrativa.

La società che gestisce la «A6» non è mai stata coinvolta in inchiesta. Anzi, l'autostrada si può considerare una vittima di Tangentopoli. «La situazione determinata dalle inchieste non ha certo agevolato - spiega il direttore generale, Mario Battaglia -, ha creato situazione di paralisi dei finanziamenti che bloccato i miliardi destinati ai nostri progetti. Comunque stiamo lavorando in tutti cantieri per completare le opere già iniziate». [l. f.]

Uno dei cantieri allestiti per il raddoppio sull'autostrada Torino-Savona

Asti-Cuneo

Una lettera al ministro

CUNEO. Con lettera al ministro dei Trasporti Raffaele Costa e ai parlamentari della «Granda», il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, ha espresso preoccupazione per i nuovi ritardi del progetto di autostrada Asti-Cuneo. «Dopo l'incontro del 26 aprile - ha scritto Quaglia - fra i componenti del gruppo di lavoro (costituito dai tecnici dei ministeri dei Lavori pubblici, Ambiente e Beni culturali, dai presidenti delle Provincie di Asti e Cuneo, i sindaci di Asti, Alba Cuneo, un rappresentante della Regione e i tecnici delle società autostradali Satap e Ats), non è rispettato l'impegno di concludere l'indagine e riferire, entro 30 giorni dall'insediamento, alla Presidenza del Consiglio ministri sul progetto». Motivo del ritardo sarebbe la del sottosegretario alla presidenza. «La Provincia - conclude Quaglia - sollecita l'immediata convocazione del gruppo di lavoro. affidiamo all'impegno del ministro Costa dei parlamentari cuneesi». [r. c.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Per l'attentato di Firenze sciopero e manifestazioni

Oggi, alle 17, a conclusione delle manifestazioni di sindacati e organizzazioni di categoria, è in programma presidio davanti alla Prefettura. Il psi ha distribuito volantini dove si esprime cordoglio per le vittime della strage di Firenze.

MONDOVI'

Serata dell'Aido esibizione banda

Concerto della banda musicale cittadina stasera, alle 21, nella Sala polivalente corso Statuto. L'iniziativa è dell'Aido.

CUNEO

Rinviata l'apertura della mostra sul nudo

E' stata rinviata l'apertura della mostra «Juliet Van Otteren. Il linguaggio del corpo», in programma oggi, alle 18, nel salone Iacp. L'ha comunicato l'assessorato alla Cultura.

MONTANERA

Riunione del comitato «No a un altro Brennero»

Stasera, alle 21, al circolo sociale, riunione del comitato «No a un altro Brennero, sì alla superstrada». Saranno annunciate iniziative dopo il blocco del progetto da parte del ministero.

FOSSANO

E' morto un bimbo trenta giorni

Stamani, alle 11, in Sant'Antonio Abate, si svolgeranno i funerali di Alessandro Zoppegno, di appena 30 giorni, morto in seguito a complicazioni dopo il parto prematuro.

ORMEA

Conferenza sul Parco e Tanaro

Stasera, alle 21, alla Società Operaia, conferenza su «Il Par- Alta Valle Pesio e Tanaro: 6770 ettari di bellezza da scoprire». Relatore Ippolito Ostellino, direttore del Parco.

BORGO

Quattro donne presentano vini di classe

Quattro produttrici dell'Albese presenteranno stasera, alle 20,30, ristorante Il Camaleonte, vini di Langa e Roero: barbaresco, Roero arneis, moscato, chardonnay, dolcetto, barbera. Sono Marina Marcarino, dell'azienda agricola «Punset» Neive; Cesarina dell'azienda «Gli Stradivari» di Santo Stefano Roero; Josetta Saffirio di Monforte Luisella Gallina di Santo Stefano Belbo.

Prosegue nel castello degli Acaja la mostra treni, navi e aerei

Da domani in fiera a Fossano colori e musiche di Primavera

FOSSANO. Torna con un nuovo (era «Incontri'92», ora «Musiche e colori di Primavera») la fiera commerciale. Anche per questa edizione, che si inaugurerà domani e terminerà il 6 giugno, l'area di Piazza D'Armi, che accoglierà i padiglioni, sarà coperta. Da sempre la fiera costituisce un atteso momento di incontro e di ritrovo per i fossanesi una piacevole e curiosa attrattiva per i visitatori provenienti il Piemonte.

«L'aspetto e la funzione prioritaria della manifestazione - spiega l'assessore al Commercio Giacomo Pellegrino -, rimangono la promozione e la valorizzazione della realtà commerciale e produttiva fossanese che nel tempo ha saputo rinnovarsi e migliorarsi».

La fiera, anche per questa edizione è stata particolarmente curata; un grande riguardo è stato posto nella scelta delle strutture e dell'organizzazione, affidata alla ditta «Gesec-expo» che vanta un'esperienza pluriennale nel settore.

«Oltre all'aspetto commerciale, questa manifestazione - spiega Alberto Rivarossa, assesalla Cultura e tempo libero -, propone alcuni momenti qualificanti: un'area, coperta, presenterà tutte le sere la "borsa dello spettacolo" con la presenza di gruppi musicali, di varietà e cabaret. Ci sarà anche un concorso patrocinato da "La Stampa", dove i visitatori potranno votare. Sarà inoltre allestita una mostra del giocattolo ad opera del "Centro per la cultura ludica" di Torino rivolta ai genitori, agli educatori e ai bambini; un fotografico sarà riservato a due temi "Foto ed architettura" "Reportage dalla Bosnia" tema di estrema attualità. Nell'area d'accesso, oltre agli stand degli enti patrocinatori, Comune di Fossano e Crf, sarà riservato un ampio spazio promozionale per le tipiche (come gli Amis di Fossan) per le organizzazioni volontariato che operano attivamente nella nostra città».

La mostra aerei, navi e treni in miniatura allestita nel di Fossano tra sabato e domenica è stata da persone

In attesa dell'apertura della fiera, i fossanesi potranno visi-, nelle sale del castello degli Acaja e nel cortile interno, la mostra di treni, navi e aerei, organizzata sempre dall'assessorato alla Cultura. La mostra è stata inaugurata sabato alla presenza del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, del presidente della Crf Antoniotti. Un flusso ininterrotto pubblico proveniente da tutta la regione, (oltre tra sabato domenica) hanno «onorato» questa manifestazione. Nel castello si pos- ammirare capolavori in miniatura.

Nadia

REGIONE PIEMONTE

CONSORZIO TUTELA BARBERA D'ASTI

5° ASTA
BARBERA D' ASTI
doc 1992
vigneti storici
A BENEFICIO ASSOCIAZIONI PIEMONTESE E LOMBARDA FIBROSI CISTICA

CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
29 - 30 MAGGIO 1993

Organizzazione:
EKIP - PIAZZA ROMA 13 - ASTI TEL 0141 - 59.984.4 -53.17.56

NUOVA OPEL CORSA

LEI, PIÙ DI TUTTE.
Gli sguardi sono tutti per lei. Ha temperamento, è brillante sa muoversi sempre con agilità. Opel Corsa è proprio la mia idea di auto.

VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011 97.23.113 - 97.71.931

CORSA
LA MIA AUTO.
OPEL

CENTRO
ARTE POVERA
SASSONE
SCOPRIRE DI NUOVO UN VALORE ANTICO
SASSONE INTERLOCK S.S.VAL PELLICE, 100 - S. SECONDO DI PINEROLO - TEL. (0121) 50.11.50

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA PRIMA LINEA DEL RISPARMIO
IL PRIMO PREZZO

DAL 17 MAGGIO AL 5 GIUGNO

VINO PRATOLINO Rosso o bianco Brik 1 litro 9,5% vol. **1000**

BIRRA MARLYN'S Orig. olandese Bott. 66 v.o.p. **780** al litro L. 1182

VINI Tipi: pinot extra seccofrizzante, chardonnay, verduzzo dorato, pinot rosa bott. 75 cl **2950** al litro L. 3933

MOZZARELLA Conf. 125 g **1000** al kg L. 8000

PASTA AGNESI F.ti normali pacc. 1 kg **1980**

FANTA e SPRITE Bibite bott. 1,5 **1250**

YOGURT YOUNG Gusti assortiti vas. 125 g **400** al kg L. 3200

FORMAGGIO FIOR DI CERTOSA Conf. 125 g **1400** al kg L. 11200

ACQUA MINERALE COZIE Naturale o gasata Bott. PET 1,5 litri **300**

YOGURT DANONE Gusti assortiti conf. 2 x 125 g **1400** al kg L. 5600

TONNO RIO MARE ALL'OLIO DI OLIVA Conf. 4 x 80 g **3980** al kg L. 12437

FISH & CHIPS FINDUS Surgelati scat. 300 g **3950** al kg L. 13166

APEROL BARBIERI Bott. 1 litro **9950**

Dal 17 maggio al 5 giugno '93 (offerte valide fino ad esaurimento delle scorte). I prezzi possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica [illegible] fiscali.

Continua fino al 31 Agosto '93
IL REGALO CHE RIEMPIE LA TAVOLA!
Il prestigioso servizio di finissima porcellana firmato Mirabell by Saturnia.
Vedi regolamento interno D.M. 4/852 del 18/2/93.

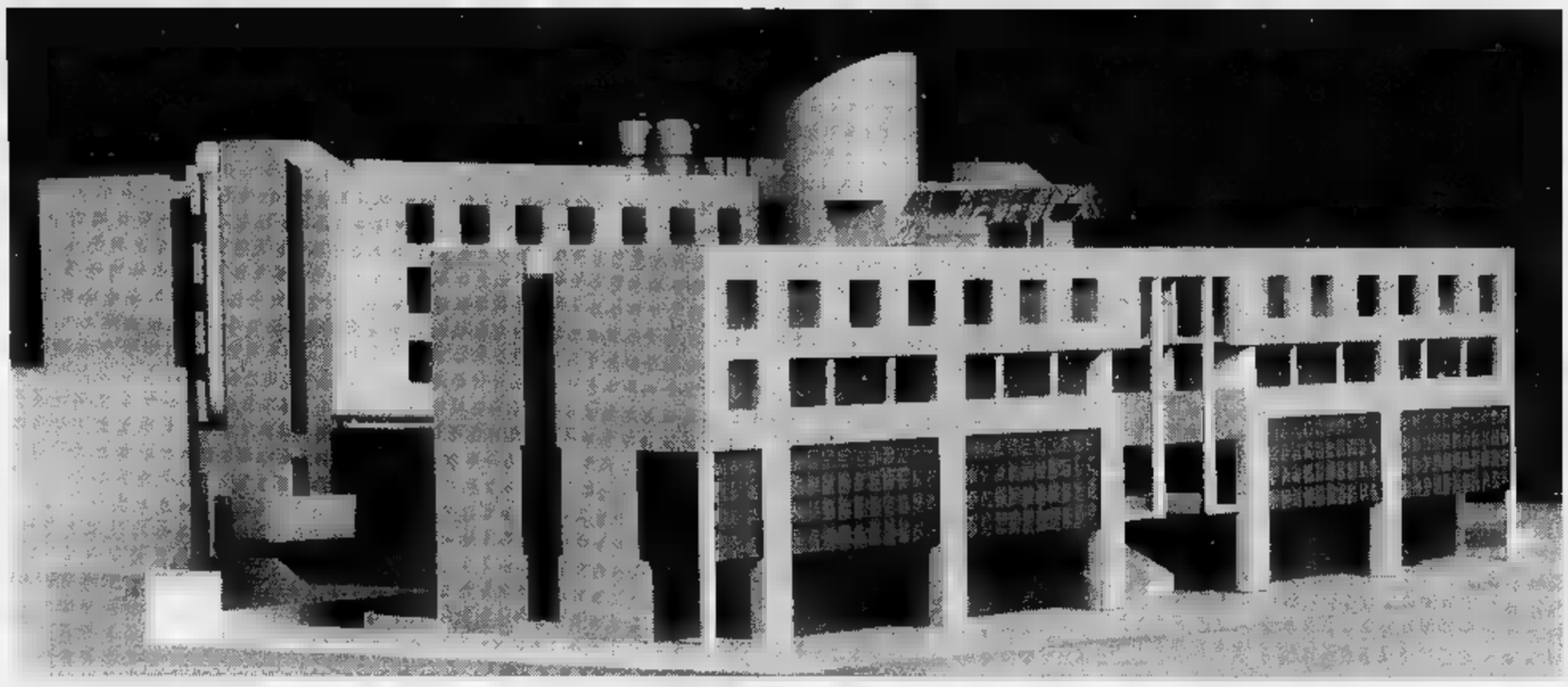
SUPERMERCATI **MEGA Fresco**

CUNEO Corso IV Novembre 19 P (ing. v. Meucci) - **SALUZZO** Via Torino P

METTETE DEI MURI DI PRESTIGIO TRA VOI E LA SVALUTAZIONE

A L B A C.so Torino

VENDIAMO DIRETTAMENTE:
- Abitazioni da mq. 71 ■ mq. 183
- Uffici open space da mq. 85 a mq. 1.000
- Locali commerciali direzionali da mq. 120 a mq. 630
- Posti auto e garage



PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA OTTIMO INVESTIMENTO PER REDDITO

- In posizione altamente commerciale una costruzione signorile, con una architettura originale, curata nei minimi particolari e dotata di ogni confort, rifinita con materiali di pregio.
- Possibilità di adattare alle Vostre esigenze sia la disposizione interna che la scelta dei materiali.
- Ampi parcheggi sotterranei. Riscaldamento autonomo. Serramenti esterni in alluminio. Perfetto isolamento termoacustico. Possibilità impianto di condizionamento. Videocitofoni.

TUTTO PENSATO PER IL MAGGIORE CONFORT E QUALITA' NEL PRESENTE E DURATA NEL FUTURO.

LA COSTRUZIONE E' AFFIDATA ALLE IMPRESE:
Ing. Prunotto Leonardo e F.lli Busca Germano ■ Marino

Visite in cantiere su appuntamento:
ore 10/12 - 16/19 Martedì - Giovedì - Venerdì - Sabato Mattina Tel. 0173/44.06.44

Si è iniziato ieri in tribunale il processo per la scalata al casinò di Mentone

Estorsione, cinque sott'accusa

Avrebbero costretto un famoso notaio albese a rinnovare la «fidejussione» da 3 miliardi

L'avvocato Gustavo Pansini (in alto a sin.) difensore di Tagliamento Sotto il [illegible] Toppino (FOTO MURIALDO)

ALBA. Si è iniziato ieri, davanti al tribunale (presidente Luciano Panzani), il processo a cinque persone accusate di associazione a delinquere ed estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino per la scalata al casinò francese di Mentone. Una vicenda (datata 1990) complessa, che richiederà numerose udienze: la prossima sarà il 12 luglio. Si sono presentati solo [illegible] imputati: il barista Camillo Brunetti, 54 anni, di Canale; il croupier ligure Sergio Corte (52), Sanremo, via Nuvoloni 127; e l'industriale veneto Giuseppe Arlotti (46), [illegible] Musile di Piave (Venezia). Assenti il napoletano Giovanni Tagliamento (37 anni) abitante a Ospedaletti, [illegible] in carcere, e il notaio francese René Sangiorgio, 74 anni di Monaco.

La prima udienza si è esaurit[illegible] con una serie di eccezioni preliminari e la lettura del capo d'imputazione. Ai cinque si contesta di essersi associati, all'inizio [illegible] '90, [illegible] Sanremo, costituendo una formale [illegible] denominata «Sofextour» al fine di commettere «fatti di estorsione e co[illegible] per poter acquisire la gestione economica della casa da gioco di Mentone. Inoltre, devono rispondere [illegible] estorsione ai danni del notaio Toppino [illegible] quale avrebbero fatto rinnovare, sotto minaccia, [illegible] fidejussione da tre miliardi (necessaria per l'esito della p[illegible]cedura) [illegible] di aver fatto rilasciare dal Toppino una dichiarazione di rinuncia [illegible] ogni sua spettanza, dopo che aveva versato un miliardo e [illegible]

Il tribunale ha accolto la costituzione di parte civile [illegible] Toppino, assistito dall'avvocato Ponzio. Dagli interventi preliminari del collegio della difesa, si profila una dura battaglia tra le parti. L'avvocato Gustavo Pansini, difensore insieme con Patrizia Coppa del Tagliamento, ha commentato: «Il notaio ha partecipato ad un'operazio[illegible] da lui stesso cercata, che non è andata [illegible] buon fine. Non [illegible] il solo finanziatore [illegible] non [illegible] l'unico ad avere subito danni. [illegible] c'è s[illegible]. Gli avvocati Franco Moreno e Luigi Chiappero, difensori del Corte insieme con Vittorio Chiusano: «Abbiamo voluto questo dibattimento per valutare nel contraddittorio delle parti le prove che l'accusa ritiene di avere [illegible] per dimostrare l'estraneità del Corte. [illegible] nostro assistito credeva nell'affare tanto che era candidato a diventare direttore della casa da gioco».

Gian Maria Dalmasso sostiene che Brunetti [illegible] del notaio [illegible] non ha [illegible] in atto nessun comportamento estorsivo. L'avvocato Rovere (difen[illegible] [illegible] Arlotti [illegible] Sangiorgio) ha sostenuto che, per quanto riguarda la fidejussione, poi decaduta, il danno del Toppino può [illegible] stato tutt'al più quello per la spesa del rinnovo e ha aggiunto: «Le altre somme [illegible] state versate volontaria[illegible] come promotore dell'acquisto della casa da gioco».

Ponzio ha rilevato che Toppino ha rinnovato la fidejussione contro la sua volontà, temendo per la propria incolumità.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

S. STEFANO ROERO

Rogo danneggia gravemente una casa sulla collina

Un incendio ha quasi completamente distrutto, l'altra notte, la casa [illegible] campagna di Oddina Triverio, [illegible] anni, abitante [illegible] Torino. L'edificio gravemente danneggiato è in via Capoluogo, sulla collina. I danni, non ancora quantificati, sono comunque ingenti.

NEIVE

Produttore vinicolo si oppone alla discoteca

Il Tar dovrebbe pronunciarsi [illegible] prossimi giorni sul ricorso presentato dal produttore vinicolo Bernardino Gastaldi contro i lavori di costruzione di una discoteca all'aperto in località Piana. Il produttore [illegible] proprietario [illegible] un'azienda agricola nei pressi della [illegible] in [illegible] sta per essere realizzata la nuova struttura [illegible] ritiene che la costruzione del locale creerebbe problemi ambientali [illegible] causa del traffico, del rumore [illegible] dell'inquinamento.

BRA

Visita all'area crematoria di viale Rimembranze

Domani, alle 11, al cimitero (viale Rimembranze), [illegible] terrà, [illegible] iniziativa del Consorzio intercomunale per la cremazione, [illegible] presentazione del recupero funzionale ed architettonico dell'area crematoria. Chi vuole partecipare a una visita guidata deve trovarsi davanti al cimitero un'ora prima della cerimonia.

Cerimonie da domani con il senatore Boldrini

A Monesiglio ricordano «i caduti per la libertà»

MONESIGLIO. Domani [illegible] domenica il Comune commemorerà i caduti nella guerra partigiana attraverso una serie di iniziative promosse con l'Anpi Langhe e Roero, l'Anpi provinciale di Savona, la Fivl e la Fiap. L'Alta Langa e la Valle Bormida furono teatro di duri scontri durante la Resistenza, con rappresaglie, rastrellamenti, paesi incendiati e molte vittime anche tra i civili. «Con questa manifestazione intendiamo ricordare il contributo di Monesiglio, della sua gente [illegible] dei suoi partigiani alla lotta contro il nazifascismo - dice il sindaco, Giorgio Nardini -. Inoltre, ricorderemo anche i caduti sul fronte russo, molti dei quali provenivano dalla Valle Bormida e dall'Alta Langa».

A questo proposito domani, alle 16, nel salone comunale, verrà inaugurata la mostra fotografica [illegible] documentaria «Gli italiani sul fronte russo», con la partecipazione di Michele Calandri, direttore dell'Istituto st[illegible] della Resistenza [illegible] Cuneo e Provincia. Domenica, alle 9,30, comincerà la commemorazione dei partigiani caduti a Monesiglio, con la [illegible] celebrata da don Michele Balocco. Alle 10,30, in Comune, dopo il saluto del sindaco, [illegible] la testimonianza del partigiano di Monesiglio Mario Ferraro, seguita dall'orazione ufficiale del senatore Arrigo Boldrini, presidente nazionale dell'Anpi e medaglia d'oro al valore militare. Boldrini, qualche settimana fa, fu al centro di [illegible] violento battibecco [illegible] Senato con Vittorio Sgarbi, che lo insultò e venne cacciato dall'aula.

Il momento centrale delle celebrazioni [illegible] domenica, dalle 12, quando al cimitero verrà scoperta una lapide e [illegible] sarà l'omaggio ai Caduti presso il Parco della Rimembranza. Poi [illegible] scoperto un cippo commemorativo [illegible] regione Scortecata, dove, all'alba del [illegible] aprile '45, [illegible] uccisi dai tedeschi due fratelli che ne vegliavano un [illegible] [illegible]cciso [illegible] una mina. Nella zona, con i 2 fratelli morirono anche altre [illegible] persone.

Un partigiano [illegible] Monesiglio cadde il [illegible] agosto 1944 alla «Rocca d' bagnèt», mentre altri morirono l'8 aprile [illegible] in località Bricco. Il 20 aprile 1945 [illegible] paese furono trucidati dai fascisti undici partigiani catturati a Castelletto Uzzone. Il 28 dello stesso mese venne [illegible] un altro combattente per la libertà, vicino alla chiesa parrocchiale. Le celebrazioni dedicate agli eventi dell'ultima guerra [illegible] concluderanno domenica, alle 16, [illegible] la presentazione, nella «Sala Mixer», di un servizio fotografico sui luoghi della campagna di Russia realizzato dal giornalista Fredo Valla. **(c. c.)**

Michele Calandri (a sinistra) direttore dell'Istituto della Resistenza e il presidente dell'Anpi Arrigo Boldrini

OPEL CALIBRA

CX 0.26

ABS

COMPUTER DI BORDO

SERVOSTERZO

AUTORADIO STEREO

2.0i

2.0i 16V

2.0i TURBO 16V 4x4

SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.

OPEL

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
BY [illegible] Nº 1 NEL MONDO.

In un convegno de La Stampa analizzata la situazione di difficoltà in cui versa il settore laniero

Cooperazione per rilanciare il tessile

Biella, i privati puntano all'unione commerciale

BIELLA. Cooperazione. La parola d'ordine tra gli industriali biellesi per abbattere i costi di produzione, mantenere prezzi competitivi e non perdere terreno sui mercati è diventata questa, cooperazione.

Come viene applicata la formula di collaborazione l'ha spiegato, al convegno sulla crisi dell'industria tessile promosso da La Stampa, il presidente di Città Studi, Giovanni Gremmo, che è anche amministratore delegato di uno dei maggiori lanifici biellesi: «Con la crisi e la riduzione degli ordini ci siamo trovati tutti con i reparti sottoutilizzati. Così per saturare le lavorazioni e ammortizzare correttamente i costi degli impianti abbiamo unito i reparti di fabbriche diverse. Noi, ad esempio, l'abbiamo fatto per tintoria e finissaggio con ottimi risultati. Forse in un futuro non lontano si potrà arrivare ad un'unione commerciale».

L'industria manufatturiera biellese è composta da 5000 unità produttive con 43 mila addetti ed è largamente caratterizzata dal settore tessile a prevalente indirizzo laniero: 3 mila aziende con 35 mila addetti e un fatturato che si aggira sui 5 mila miliardi all'anno.

Mentre la forza lavoro rappresenta circa il 5 per cento dei 710 mila lavoratori del Piemonte, il confronto tra le popolazioni residenti è più marcato: 191 mila abitanti nel Biellese censiti nel '91 contro i 4 milioni e 300 cittadini del Piemonte, cioè poco più del 4 per cento. La forza del comprensorio laniero è un'altra: le persone attive. Nella nuova provincia di Biella lavora il 45,2 per cento dei residenti (il tasso nazionale è del 39,8 per cento).

Al convegno promosso da «La Stampa» a Biella, l'industriale Giovanni Gremmo ha avanzato proposte di cooperazione

Elevatissima poi l'occupazione femminile: 34 donne su cento hanno un lavoro contro il 22 per cento in campo nazionale). In totale il numero degli occupati nel settore industriale, ogni 1000 abitanti, è pari a 235. Ed è questo il parametro fondamentale che fa di Biella la prima provincia industriale d'Italia.

Accanto all'industria tessile si è sviluppato il comparto meccanotessile: 2500 occupati, 450 miliardi di fatturato di cui il 60 per cento all'export (30 per cento il tessile). Ma in realtà la quota di stoffe e filati biellesi che finiscono all'estero è abbastanza vicina alle percentuali del meccanotessile. Al 60 per cento di tessuti prodotti direttamente per i mercati stranieri vanno aggiunti i metri di stoffe pregiate che trasformati in abiti di successo finiscono nei negozi di tutto il mondo.

[m. al.]

Innovazioni tecnologiche

Gli industriali chiedono aiuto ai manager della «Città studi»

BIELLA. Sono tutti d'accordo: il distretto tessile laniero è il primo per importanza non solo in Piemonte, ma anche in Italia. Ma è difficile quantificare il peso del «sistema Biella» nell'economia regionale. «Non sono mai stati fatti raffronti tra aree omogenee - dice il responsabile del Centro studi dell'Unione industriale Arnaldo Cartotto -, ma analizzando i rapporti annuali della Camera di Commercio sull'economia piemontese si scopre facilmente che, dopo il polo di Torino, le aree più importanti, quello di Novara e Alessandria. Rilevante è anche l'insediamento cotoniero di Chieri. Nel Biellese sono concentrate oltre un decimo delle 70 mila unità produttive del Piemonte. E con 3 mila aziende, 35 mila addetti nel settore tessile, 6 mila miliardi di cui il 30 per cento export, l'area Biella è il distretto industriale laniero più importante non solo del Piemonte ma anche d'Italia».

Non comprensorio, ma distretto, cioè un'unità territoriale che va oltre i confini della provincia di Biella e che aggrega le aree tessili della Valsesia (Varallo, Quarona) e del Novarese (Grignasco). Può sembrare un paradosso, ma mentre gli industriali premevano per ottenere la sospirata autonomia da Vercelli, dall'altra lavoravano per far nascere quest'area di aggregazione sovrapprovinciale, che è appunto il distretto. Su un fronte hanno già ottenuto la Camera di Commercio di Biella (primo presidente Giulio Barberis Canonico, poi presidente dell'Uib) e dall'altra hanno ottenuto il varo delle legge sui distretti industriali, introducendo per la prima volta precisi parametri per la definizione di questi poli.

E proprio per contare di più in Piemonte, in Italia in Europa e nel mondo, ma anche per uscire da uno dei più lunghi periodi di crisi, il sistema Biella chiede ora un'adeguata politica basata sui distretti industriali. E' questo il messaggio uscito dal convegno sui problemi del comprensorio tessile organizzato da «La Stampa» all'Unione industriale.

Spiega Enrico Botto Poala, presidente dell'Uib: «Il nostro primo impatto con l'Europa dei Dodici non è stato felice. La Cee ha stanziato dei finanziamenti per le aree tessili in declino, il famoso piano Retex. Ma i dati non aggiornati in possesso di Bruxelles non comprendevano l'area biellese. E gli stanziamenti sono andati tutti meno che alle nostre fabbriche: forse più tardi anche altre, ma erano state comunque raggiunte dai contraccolpi della crisi mondiale. E allora abbiamo capito che se volevamo accedere ai contributi europei dovevamo riuscire a riunire i poli industriali per aree omogenee, secondo determinati parametri, validi per tutti».

Spingendo sulla Confindustria e premendo sul governo, alla fine i distretti industriali sono stati varati. «Ma il più difficile viene ora - aggiunge Enrico Botto Poala -. Si tratta infatti di riempire queste aree omogenee di iniziative, aiuti, finanziamenti, in due parole, una politica industriale che favorisca la ripresa della nostra economia». E l'Uib lancia un chiaro messaggio a governo e Regione.

Gli imprenditori però sono pronti a fare la loro parte. Tecnologia, cultura, qualità, innovazione sono gli ingredienti della formula per restare competitivi. Per questo rilanciano il tavolo della sperimentazione e della scuola, potenziando le strutture di Città studi, il complesso che è la cassaforte del bagaglio culturale e tecnologico dell'industria laniera dove vengono forgiati gli specialisti e i quadri dirigenti.

Maurizio Alfieri

	BIELLESE	PIEMONTE	ITALIA	% BIELLESE /PIEMONTE	% BIELLESE /ITALIA
FATTURATO (*) (a)					
tessile	6000	—	67500	—	
meccano-tessile	450	—	4474	—	10.05
SCAMBI CON L'ESTERO (*)					
import	984	20592	180064	4.78	0.55
export	1235	24764	167189	4.99	0.74
saldo	+251	+4172	-12875		
EXPORT (%) (b)					
Germania	28.5	—	26.1		
Giappone	14.5	—	4.9		
Francia	12.2	—	16.4		
Gran Bretagna	8.1	—	7.9		
USA	7.2	—	8.2		
Svizzera	4.9	—	4.8		
Belgio	3.7	—	4.4		
URSS	3.3	—	0.5		
Altri Paesi	17.6	—	26.8		
TOTALE	100	—	100		
INDUSTRIA LANIERA (a)					
- Potenziale produttivo					
pettinatrici laniere	495	—	716	—	69.1
fusi di pettinato	968000	—	2168000	—	44.6
fusi di cardato	109500	—		—	19.4
turbine open-end	15172	—	23000	—	70.3
telai	4850	—	22000	—	22.0

(*) Miliardi di lire. - a) 1989. - b) 1988.

PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO PALLAVOLO

GRAZIE! «VOLLEY SANTERO»

In piedi da sinistra: Giangrande Antonio (allenatore) - 11 Colombo Alberto - 5 Cerri Umberto - 8 Leto Massimo - 9 Binello Davide - 15 Cavallo Fabio - 7 Schiavetto Massimiliano. *Seduti da sinistra:* 10 Cesari Daniele - 2 Finotto Fabio - Casalone Marco - 4 Casalone Maurizio - 14 Marchisio Stefano - 12 Stefano - Scarabello Fabio - Casagrande Giampaolo (dir. accompagnatore) - Scaglia Angelo (dir. addetto all'arbitro).

Dopo la promozione in C1 un altro successo: domenica 23 maggio, per il secondo anno consecutivo, la «Volley Santero Asti» si aggiudica la Coppa Piemonte. Ad Asti una nuova grande realtà del volley.

PALLAVOLO & SANTERO: L'ACCOPPIATA VINCENTE!

SANTERO
VINI E SPUMANTI CLASSICI
VIA CESARE PAVESE, 28 - S. STEFANO BELBO - TEL. 0141/844132

Arrivano nelle sale piemontesi e valdostane i film del Festival del Cinema

Ecco dove potremo vedere le pellicole di Cannes

DA Cannes il cinema. I film presentati nei giorni al festival transalpino approdano nelle sale piemontesi.

La Palma d'Oro «Lezioni di piano» della neozelandese Jane Campion, autrice di talento in evidenza con «Sweetie» e «Un angelo alla tavola», ha ottenuto sulla Croisette unanimi consensi da parte della critica e del pubblico. Si narra di una giovane pianista inglese, in seguito a un trauma infantile e sposa per procura, che sbarca su una spiaggia remota e selvaggia della Nuova Zelanda nel secolo con la figlioletta e l'inseparabile pianoforte: il marito rifiuta di trascinare il pesante strumento fino a attraverso la giungla e lo vende a un rude signore che s'innamora di lei. Da segnalare la colonna sonora di Michael Nyman, autore preferito da Greenaway, con un suggestivo repertorio di antiche canzoni popolari scozzesi. La star è Holly Hunter, la giornalista di «Dentro la notizia» vincitrice del premio quale miglior attrice. La affiancano Harvey Keitel, il poliziotto di «Thelma & Louise» e «Gli occhi testimone», e Sam Neill, l'attore australiano di «Ore 10: calma piatta». Il film è in prima visione alla Sala Paolo di Asti, Comunale di Alessandria, Faraggiana di Novara, Massimo di Torino.

L'altro trionfatore, «Addio mia concubina» di Chen Kaige, uscirà invece a settembre.

I cinque film italiani presenti al festival potranno che beneficiare del gran parlare che è fatto sulla loro partecipazione. «La scorta» di Ricky Tognazzi, ad esempio, si preannuncia come uno dei successi nostrani stagionali: già superati i cinque miliardi d'incasso. Piace al pubblico, infatti, la vicenda di Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Tony Sperandeo agenti chiamati a proteggere il nuovo giudice di Trapani impersonato da Carlo Cecchi. Locali: Araldo di Novara, Aurora di Nizza, Oratorio di Varallo, Politeama di Ivrea, Arizona e Ormea, Oratorio di Busca, Iris di Dronero.

Meno fortunato ai botteghini «Fiorile», l'ultimo lavoro dei fratelli Taviani incentrato sulle vicissitudini della famiglia toscana dei Benedetti dal passaggio dell'esercito di Napoleone ai giorni nostri. Apprezzato dalla critica, si avvale dell'eccellente interpretazione di Galatea Ranzi, attrice di teatro per la prima volta sullo schermo, e Claudio Bigagli, bravo anche nel mediometraggio «Tutti gli uomini di Sara» attualmente in circolazione. Proiezioni al Nazionale di Torino e al Principe di Vercelli. La prossima settimana il film uscirà ad Asti e Novara.

«Della storia medievale m'interessava soprattutto evidenziare l'aspetto liturgico e rituale presente nella vita quotidiana dei potenti che degli umili. La fede allora era una necessità: avrebbero potuto condurre quella vita grama senza la speranza dell'aldilà?» ha dichiarato Pupi Avati alla presentazione di «Magnificat», l'opera intimista dell'autore bolognese in Cannes. Accolta con favore dal pubblico e stampa, l'opera viene proposta al Cinecittà di Chivasso, Aurora di Savigliano, Charlie Chaplin di Torino.

Sopra una scena del film «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas; a fianco «Lezioni di piano»

Oggi, intanto, comincia la programmazione di altro film in concorso: «Lo sbirro, il boss e la bionda» di John McNaughton. Il titolo della commedia sceneggiata da Richard Price («Il colore dei soldi», «Seduzione pericolosa») si riferisce, nell'ordine, a poliziotto frustrato (Robert De Niro), al gangster (Bill Murray) a cui ha salvato la vita e a gazza (Uma Thurman) offerta per una settimana come ricompensa del gesto. Locali: Splendor di Asti, Mazzini di Biella, Moderno di Casale, Vip di Novara, Italia di Vercelli, Giacosa di Aosta, Sabrina di Bardonecchia e Doria di Torino.

Attesa anche per «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher («Linea mortale», «Scelta d'amore») con Michael Douglas impiegato ministero della Marina che, appena licenziato, rimane intrappolato in ingorgo, perde la ragione e diventa una giustiziere. Le accuse di razzismo eccessiva violenza non hanno influito sull'incasso, sinora superiore miliardi di dollari, rimediato Oltreoceano. Le «imprese» di Douglas in cartellone Lux di Asti, Corso di Alessandria, Eldorado Novara, Odeon di Biella, Nuovo di Borgomanero, Impero Bra, Fiamma di Cuneo, Viotti Vercelli, Sociale di Pallanza, Lux Torino.

Sempre Cannes arrivano il drammatico «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi (Splendor di San Damiano, Cristallo di Acqui) e «Madadayo» maestro giapponese Akira Kurosawa (Romano di Torino, Ariston Intra). Uscita solo torinese (Lilliput) per «Abissinia» Francesco Martinotti.

Ovunque, biglietti 6 mila lire per le «Festa Cinema».

Daniele Cavalla

Apre Il Globo e si approderà alla seratissima al Crazy

Top Dance, prime feste in attesa dell'8 giugno

SUPERFESTE dedicate a top dance, il referendum de La Stampa che ha incoronato le regine della notte di Piemonte e Valle d'Aosta. Discoteche e dj «top» stanno organizzando le celebrazioni l'obiettivo, volta, di stupire il popolo della notte. La megafesta, la consegna premi de La Stampa, avverrà l'8 giugno al Crazy Boy Centallo, numero uno assoluto nelle preferenze. Alla discoteca stanno lavorando per rendere quella .

Il calendario festeggiamenti, comunque, sarà aperto già il 2 giugno da Il Globo di Borgovercelli con una di grande divertimento in cui saranno anche consegnati in beneficenza quattro assegni (totale 7 milioni e mila 500 lire) ad enti della zona: Lega contro i tumori, Unione ciechi, Anffas, Club degli amici. Il Globo, per ogni tagliando consegnato in discoteca, aveva stanziato 500 lire da devolvere.

Secondo appuntamento, il 4 giugno, al Trocadero di Domodossola. «Aspettiamo un grande pubblico per quella - dice Vittorio Rabaglia, il titolare - perchè vogliamo ringraziare modo nostro tutti coloro che ci hanno votato. tanti. Ci hanno permesso arrivare primi nella nuova provincia del Novarese».

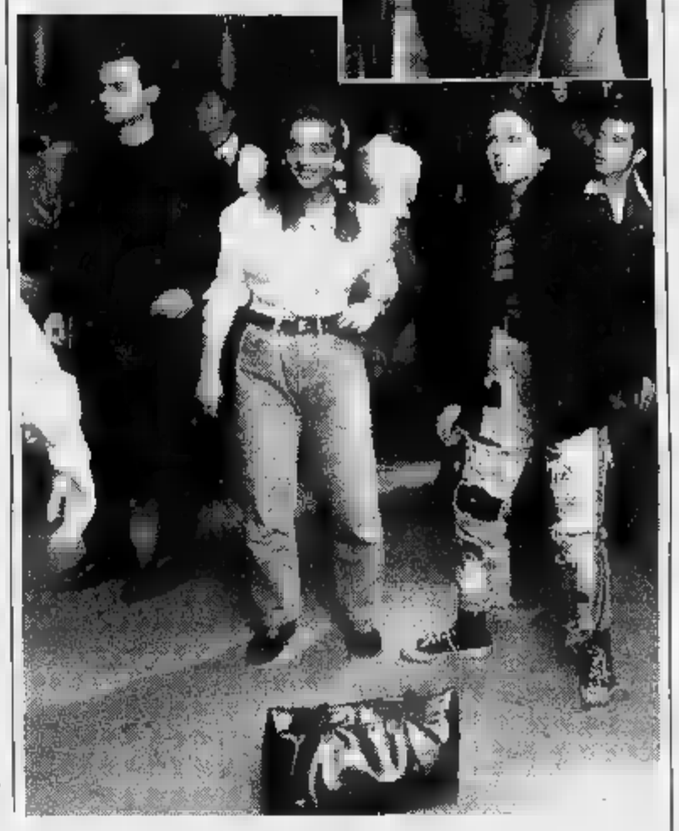
Dopo la grande festa del Crazy Boy il popolo della notte potrà continuare il tour di «top dance» facendo tappa all'Igloo di Varallo Sesia. Marco Fava, dj ultravotato, lo staff del locale stanno preparando sorprese: ospiti della serata saranno i Bliss Team, uno scatenato gruppo dance adatto per chi ha voglia di restare sveglio. In più in programma esibizioni di «clienti particolari» del locale. Insomma, l'animazione mancherà di certo. Alla serata sono invitate anche le «reginette» del Vercellese: Il Globo e Papeete.

Nel calendario si inserisce poi il Mirage di Arona, primo della provincia di Novara e secondo assoluto in Piemonte e Valle d'Aosta. La è fissata per il 10 settembre, occasione del ventennale della discoteca del Lago Maggiore. «Vogliamo fare una festa all'americana, co- alla grande - dice Renata Vedovato, titolare -. Stiamo cercando la madrina adatta».

Carlo Bologna

Discoteche e disc-jockey stanno organizzando feste per stupire ancora di più il «popolo della notte»

Molte sorprese nei locali per ringraziare tutti coloro che hanno votato



IN SETTIMANA

ASTI

Classica rumena

All'Oratorio San Giovanni Battista Ovada si conclude domani la «Stagione musicale 1993» organizzata dalla Sezione Alto Monferrato del Camt. Anche quest'anno il concerto conclusivo è riservato a un complesso straniero: l'Orchestra da camera Jora» Bacau (Romania) diretta da Antonello Gotta. A completare la serata, l'esibizione al pianoforte del musicista ovadese Maurizio Barboro. Il concerto sarà aperto da «Sette danze popolari romene» del musicista ungherese Béla Bartok e proseguirà con Concerto n. 1 in Do minore, op. 35, per pianoforte, tromba e archi di Shostakovich.

La parte conclusiva sarà dedicata a Ciaikovski, di cui ricorre il contenario della morte. In questi ultimi tempi rimasta a lungo Italia per ti o corsi di perfezionamento. Il direttore, Antonello Gotta, ha compiuto gli studi di pianoforte, composizione, musica corale e direzione di Conservatorio di Torino. Nel 1984 ha vinto il Concorso Pianistico Internazionale «Schumann». [r. b.]

VERCELLI

Cantando al Civico

Domani sera alle 21,15 al teatro Civico di Vercelli il presentatore di Rete 4 Giorgio Mastrota condurrà lo show intitolato «Cantando per noi». Si svolgerà una gara karaoke tra coloro che hanno superato le selezioni. Tra gli ospiti dello spettacolo, il balletto Wax, con le coreografie di Rachele Forlani Gabriele Pacella, i ballerini Paolo Bernasconi Cinzia Soldi e il gruppo Palextra di Lissone. [g. b.]

Lino Patruno suona a Saint-Vincent

AOSTA

Tre giorni di satira

oggi il centro congressi di Saint-Vincent ospita il «Festival della satira teatrale e televisiva». Il pomeriggio di domani dedicato alle proiezioni-video. In programma «Bambini?» di Filippo Porcelli e una sorpresa per il festival realizzata dalla Gialappa's band. Nel pomeriggio, «Mussolini» di Marco Prosperi, portato in scena dal Centro di produzione teatrale politecnico. In serata «Quelli del Derby» Walter Valdi, Lino Patruno, Nanni Svampa, Felice Andreasi, Roberto Brivio, Franco Visentin, Gianni Cajafa Gio- . [sa. b.]cw0

CASALBELTRAME

C'è «La rana d'oro»

Prosegue a Casalbeltrame, in provincia di Novara, «La rana d'oro», premio nazionale di arte e spettacolo, giunto alla quindicesima edizione. Domani alle nel palazzetto dello sport verrà rappresentata prima nazionale di «Vita di Mercurio», pièce teatrale rappresentata dal Teatro Dell'Argine, per la regia di Annalisa Santambrogio. Viene proposta domani nella trasposizione teatrale di Debora Ferrari, con musiche di Sebastiano Cognolato. Domenica alle 18, sempre nel palazzetto dello sport, galà di premiazione, condotto da Maria Giovanna Elmi. I vincitori della «rana d'oro» sono quest'anno Ruggero Savinio, pittore e nipote di Giorgio de Chirico, all'editore milanese Vanni Scheiwiller, al ministro delle Poste Maurizio Pagani all'attrice Giuliana De Sio. [c. m.]

SALUZZO

Tiziana e il jazz

«Da Duke Ellington ad Ornette Coleman... quel caro, jazz», è il titolo del recital della vocalist Tiziana Ghiglioni che si terrà mercoledì giugno, alle 21,15, al Politeama civico di Saluzzo. L'artista, considerata tra le migliori intepreti italiane del genere, sarà accompagnata da Umberto Petrin al pianoforte Felice Reggio tromba.

La serata è organizzata dall'associazione «Amici teatro della musica "Magda Olivero"». L'ingresso è libero. [v. p.]

ASTI

Progetto Festival Card

Sarà presentato oggi alle 11,30 al ristorante «Barolo & Co» Asti (via Cesare Battisti 14) il progetto «Festival card». Saranno illustrate le caratteristiche della «Festival card», proposta da Epat, Agis Regione. L'iniziativa intende promuovere l'abbinamento tra i più importanti festival piemontesi dell'estate e le migliori proposte dell'enogastronomia piemontese. [c. f. c.]

Domani a Bergolo il tradizionale happening di primavera

Torna «Cantè Magg»

Musiche da tutto il mondo risuoneranno per le strade del paese
Fra atmosfere voodoo dei Caraibi e ballate popolari magiare

BERGOLO. Musica popolare da tutto il mondo per salutare l'arrivo della bella stagione. Un tempo nelle campagne di Langa il rito del «Cantè Magg» vedeva i giovani andare di cascina in cascina a eseguire canti e balli propiziatori per l'annata agricola. Oggi, invece, a Bergolo «Cantè Magg» è diventato [illegible] nimo di una delle più importanti [illegible]gne italiane di musica etnica e la 18ª edizione del lungo happening musicale, in programma domani, alle 21, nel più piccolo Comune dell'Alta Langa, propone [illegible] volta un cartellone di qualità.

Quest'anno gli otto gruppi che si esibiranno in piazza Garibaldi e al Villaggio Erica provengono da Italia, Ungheria, Scozia, Irlanda, Spagna, Camerun e Haiti. Dallo Stato caraibico arrivano per la prima volta in Italia i «Boukman Eksperyans», che porteranno la musi[illegible] ritmata e ossessiva, fatta con tamburi e sonagli, dei riti voodoo, la religione popolare haitiana che fonde elementi delle credenze centroafricane [illegible] il Cristianesimo.

Altra novità sono gli ungheresi Vizontò, primo gruppo dell'Est europeo ad [illegible] a Bergolo. La band propone [illegible] zialmente ballate popolari magiare. La tradizione musicale africana sarà invece rappresentata dai Nassara, gruppo del Camerun che ruota attorno al percussionista Mbakop.

Due saranno i gruppi italiani di scena a Bergolo, i marchigiani Ogam e i cuneesi Lou Dalfin, mentre le calde sonorità mediterranee saranno portate a Bergolo dagli spagnoli Urbàlia Rurana. In rappresentanza di Scozia ed Irlanda ci saranno i «Setanta», formazione di Glasgow guidata dal cantante Collin Mc Allister e dal polistrumentista Gyack Bethel, e gli irlandesi «The Ferrymen».

Gli ungheresi «Vizontò» saranno ospiti della manifestazione a Bergolo

[c. o.]

MOSTRE E ARTISTI

a [illegible] di Claudio Ferraresi

[illegible]

[illegible] pavesiani

Scade il 30 giugno prossimo il termine per consegnare le opere che parteciperanno alla mostra-selezione «Premio Cesare Pavese 1993», a tema obbligato: Luoghi, personaggi e miti pavesiani. Si può partecipare con una sola [illegible] per artista, sono ammesse tutte le tecniche ad esclusione del bianco e nero, il formato massimo non deve superare 70x100 centimetri. Le [illegible] ritevoli parteciperanno ad un'importante mostra nella sala esposizioni della casa natale di Cesare Pavese, dal primo agosto [illegible] 26 settembre, giorno [illegible] premiazione. Informazioni alla segreteria: telefonare [illegible] 0141-824189, oppure 844918.

CIGLIÈ

Un paese in cornice

Alla Locanda degli artisti si è conclusa la selezione, con ben 31 pittori qualificati, per l'estemporanea di pittura «Cigliè in cornice». Una giuria composta [illegible] dal professor Mariannini; dall'assessore regionale Lombardi; dal ministro Costa; da Bo e Grisari, ha decretato l'ammissione alla rassegna, che si protrarrà fino [illegible] 27 giugno. Partecipano, [illegible] gli altri, Priatore, Sciarratta, Chieco, Tomber, Burot, Cozza, Mana, Noemi, Thochatin, Teiller, Grappiolo e Tomatis.

BENE [illegible]

Amici del restauro

Gli Amici di Bene, secondo un raffinato programma di iniziative d'arte e restauro, organizzano la rassegna: «Inventario [illegible] bottega d'arte» nella chiesa di San Bernardino [illegible] Disciplinanti Bianchi, che resterà aperta nelle domeniche 30 maggio e 6 giugno con orario di visita: 10,30-12,30, 16-19.

LA MORRA

Quadri nella Cantina

Nella Cantina comunale, in via Carlo Alberto 2, sono esposte le opere di Renato Cane (Caren), un trionfo della vita agreste [illegible] queste colline. Orario di visita: mercoledì, giovedì e venerdì 11-12,30, 14,30-17,30; sabato e domenica 10-12,30, 14,30-17,30.

SAVIGLIANO

Design per l'arredo

In occasione dell'inaugurazione dei nuovi settori di complementi d'arredo per uffici e del reparto per l'illuminazione, nei locali di Abi 30, in via Togliatti 40, si apre oggi, alle 18,20, la mostra «Mobili fra amici»: Gabetti e Isola con gli altri architetti autori della collezione: Arrò, Trocco, De Ferrari, Iacomuzzi, Germak, Laurini, Isnardi, Bersano, Galbani, Lusi, Mamino. L'esposizione continua fino al 19 giugno, è aperta tutti i giorni, esclusi [illegible] domenica e il lunedì mattina.

ALBA

Primavera sulla tela

Si svolge domenica, in corso Piave, il quarto [illegible] pittura «Festa di Primavera» indetta [illegible] da Alba Uno Centro commerciale Piave. Al concorso, libero sia nella partecipazione, [illegible] nel tema, sono [illegible]messe tutte le tecniche, e si può presentare anche più di un'opera. L'iscrizione si effettua con l'opera dalle [illegible] alle 10, in corso Piave 4. Alle 17 [illegible] svolgerà la premiazione. Informazioni allo 0173-363236.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Corso
Tel. 692.936. Or.: 20/22
Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di [illegible] solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Tel. 693.554
Or.: 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
[illegible] 10.000
Un giorno di [illegible]ordinaria [illegible]lia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ate, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

[illegible]
Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22
Lire [illegible]
Film a luce [illegible]

[illegible]
Tel. 63.17.71
Or.: fer. 20/22,15
Fest.: 16/20,15/22,30
CHIUSO

Don Bosco
Lire 5000
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Tel. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or. fer.: 20/22
Fest. 16/18/20/22
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Moretta
Tel. 42.351
Or. feriali: 20,45
Fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 346.901
Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19.15/21.15
La crisi
di C. Sarneau, con V. Lindon, M. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. 28.22.11
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible]
Impero
T. 412.317. L. [illegible]
Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ate, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: 19,30/22
Fest. 16/18/22
Lire 7000/9000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible]
Lux
Tel. 944.231. L. 6000/5000
Or.: sabato 20/22
Fest. 20/22
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Ferrini
Or.: fer. 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 6000/5000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Galateri
Tel. 458.324. Or. 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 5000/3000
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Iris
Tel 916393. Fer.: 20,15 22,15. Fest.: 20,15/22,15
Lire 7000/Alace 5000
Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano [illegible] avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

[illegible]
Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
Anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Lux
Tel. 627.534
Lire 9000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Bertola
Tel. 47.696
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Proposta indecente.** Or. [illegible] 18;18;20;22
SALA PICCOLA: **Profumo di donna.** Dom. e fest. 16;30; 18;30; 22;30

[illegible]
Ariston
Tel. 381.311
Or.: 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Baronet
Tel. 334.158
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Robilante
Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Civico
Tel. 43.756
Or.: 20/22. Fest.: 16/18 20/22. L. 8000/10.000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Italia
Tel. 42.606
Or.: fer. 20/22;
Fest.: 14/16/18/20/22
Lire 8000/10.000
Cairo e Cairo
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. [illegible]. 1h 50' Commedia

[illegible]
Roburent
OGGI RIPOSO

[illegible]
Edelweiss
Or.: 21
[illegible] RIPOSO

[illegible]
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Arte d'opera

All'auditorium della Cassa di risparmio di Bra, via Principi di Piemonte 12, stasera, [illegible] 21, [illegible] terrà [illegible] concerto lirico. Si esibiranno il soprano Rachele Stanisci e il mezzosoprano Enkeleida Shhosa, accompagnate al pianoforte dal maestro Italo [illegible] Vetere. Presenterà Guido Muratore, ingresso libero.

LIMONE

Gimcana in discoteca

Alla discoteca «La lanterna», stasera, alle 22, festa di «Dimo sport» [illegible] in palio oggetti e maglie. La serata è organizzata dal Leo Club di Cuneo in occasione della gimcana che si disputerà domenica a Limone.

SALUZZO

Disegno e oreficeria

S'intitola «Meglio [illegible] l'arte...» la performance di disegno, scultura, oreficeria e altre tecniche di lavorazione degli allievi dell'Istituto statale d'Arte «Bertoni», che si terrà domani, dalle 9 alle 12, nelle sedi di via San Giovanni e [illegible] Griselda. Alla manifestazione, nella quale sarà inaugurata la mostra degli elaborati degli studenti, parteciperanno gli allievi del Civico istituto musicale.

[illegible]

Brani d'autore

Si conclude stasera, alle 21,30, al Gorby pub, la rassegna musicale che riprenderà a settembre. L'ultimo complesso ad esibirsi sarà le «Pedine alcoliche» di [illegible] che proporrà [illegible] repertorio di canzoni originali.

[illegible]

Musica antica

Nella chiesa parrocchiale di Confreria, stasera, alle 21, concerto di musica antica del gruppo «Ecantus», composto da otto artiste. La serata è organizzata dagli Amici di Confreria.

VENASCA

Apre Centro giovani

Inaugurazione del Centro giovani [illegible] piazza Vineis (nell'ex pretura), alle 21, [illegible] concerto [illegible] musica italiana presentato da Maurilio e Dario. Ingresso libero.

Monologhi di Franco Neri stasera (ore 21,30) al Sedano Allegro di Saluzzo

Nord e Sud uniti dalla satira

Un viaggio nel «Bel Paese» con battute e sketch

SALUZZO. «Meridionale è bello». Questo è lo slogan (e anche il titolo [illegible] spettacolo) che lancerà stasera, alle 21,30, il cabarettista Franco Neri dal palco del circolo culturale Sedano allegro, in via Palazzo [illegible] Città 26, dove prosegue ormai da alcuni mesi, al venerdì, la rassegna dedicata ai [illegible] emergenti. Neri, che è di origini calabresi, ma da parecchi anni trasferito a Torino, si è fatto conoscere prima nei locali e poi al pubblico televisivo partecipando a «Drive in», su Canale 5.

Vincitore del primo premio al Festival della [illegible] di Viareggio, il comico ha anche lavorato accanto a Gerry Calà e Lino Banfi nel film: «Il bar dello sport».

Facendo tesoro delle [illegible] «radici» Franco Neri - che è già stato applaudito ospite del locale qualche tempo fa - ripropone la figura classica del meridionale, con tutti i suoi sterotipi, attingendo oltre che all'esperienza diretta anche alla vasta letteratura [illegible] sull'argomento. Protagonista [illegible] un'infinità di piccoli episodi, fotografati con poche battute, nei suoi monologhi trovano spazio piatti di maccheroni e sceneggiate, [illegible] soprattutto l'ironia dolce-amara dei rapporti non sempre facilissimi tra due mondi diversi che devono convivere.

Franco [illegible]

I racconti di vita vissuta però non si limitano al gusto per il meridionalismo, vanno a cercare spunti divertenti tra i piccoli [illegible] quotidiani: il play boy [illegible] strapazzo che si aggira in discoteca, il piemontese che, contro ogni previsione, «tifa» per il Cosenza, e altre macchiette di tutte le latitudini.

Così la matrice dialettale finisce per diventare un collettore unico che riunisce aspetti culturali e sociali diversi, proprio in un'epoca che talvolta esaspera i particolarismi regionali. Il filo conduttore del «ridersi addosso» - sembra dire Neri - non conosce confini. L'ingresso allo spettacolo [illegible] riservato ai soci [illegible] circolo culturale e Aics.

[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]. Or.: 16;10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA [illegible]ella Salute 77. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole sprite.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnificat.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Max** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. [illegible]. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. [illegible]: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]
FARO v. Po 30. **Body of evidence.** Or.: [illegible] 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 15,15; 15,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Sommersby.** Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli** [illegible] **dei** [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno.** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **Le scorte.** 1h 40'. Or.: 16; 16,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello [illegible] tel 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 21 per la rassegna **«Pomeriggi di Musica Nuova»** concerto con gruppo strumentale «L'Arl pour l'Art» e voce soprano. Musiche di Walter Zimmerman. Ingresso libero. Tel. 562.8810/562.8475.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Sabato ore 21 e domenica ore 16 **«Piemonte in festa»** spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. «Stagione in abb.». Ore 20,45 Affabulazione di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quatrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10[illegible] lun. rip. Tel. 517.8245 - 544.562. Repl. fino [illegible] 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Vigiledanza '93. Stage intern. dal 21/5 al 31/7. [illegible] Inf. e iscr. c. [illegible] D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio... con Telestar**
19,30 **Jenny e Chachi,** telefilm
20,30 **Ladri di biciclette,** film
22,30 **Zona franca,** attualità (r)

Telecupole
20,30 **Diagnosi**
[illegible] **Aria aperta,** rubrica
22,30 **TG 4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
23,45 **Film**

Videogruppo
18,30 **Yo yo,** gioco
19,30 [illegible]
20 — [illegible] tutto sul rallyes
20,30 [illegible] **d'estate,** film tv
[illegible] **Vide**[illegible]
24 — **After** [illegible], [illegible]

Telecity
19 — **Brothers & sisters,** telefilm
19,30 **Heartbeat,** telefilm
20,30 **Maciste alla corte dello Zar,** film
22,15 **Taxi,** telefilm
22,45 **Colpo grosso story,** quiz
23,40 **L'angelo nero,** film

Primantenna Supersix
18,30 **Astro robot,** cartoon
19 — **Mago pancione,** [illegible]
19,10 **Tgg special**
20,30 **Arabesque,** telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre,** telefilm
22,30 **American Business English**

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
19 — **Tg 4**
20,30 **Radici II,** miniserie
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
[illegible] **Dalkango,** cartoni animati
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.,** telefilm

Quadrifoglio [illegible]
19 — **Informazioni regionali**
18,30 **He man,** cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **I sopravvissuti** [illegible] **della città morta,** film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**

[illegible] 9 Tel
20,25 **Tg 9**
20,50 [illegible] **sport**
21,31 **Il punto**
23,01 **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 [illegible] **franca**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22 — **Ippogrifo**

Telecampione
[illegible] — **Speciale elezioni a Milano**
22 — **Dopo listino/processo** [illegible]
[illegible] **Business news**
22,45 **Domani in** [illegible]
22,55 **Dietro la** [illegible] **- Speciale elezioni e Tor**[illegible]
23,35 **Calcio fans**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — [illegible] **di Torino**
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P.** monitor (replica)

[illegible] Canavese
18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese noi**[illegible]
20 — **Dancing days,** tn
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le** [illegible] **de**[illegible] [illegible]

Telesubalpina
19 — [illegible] [illegible] [illegible] **«Cattolici e politica»**
19,25 **Domani** [illegible]
[illegible] **di regionale**
20 — **Cartoni an**[illegible]
20,30 **Cappadocia,** documentario
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale**

Rete 7 [illegible]
18,45 **Ospite in pal**[illegible]
20,40 [illegible]**lo, Peppino e le indossatrici,** film
23 — [illegible]**la sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] [illegible] **emittenti.**

Domenica a Cuneo c'è la settima edizione di «Bicincittà»

In cinquemila sui pedali

La rassegna si svolge contemporaneamente in altri settantatré centri italiani
Il ricavato dalle iscrizioni sarà devoluto all'Associazione sclerosi multipla

CUNEO. Si corre domenica (in contemporanea con altri settantatré centri italiani) la settima edizione di «Bicincittà».

La manifestazione è divisa in una parte turistica (partenza alle 9 da piazza Galimberti, attraverso via Bonelli, corso Giovanni XXIII, via della Pieve, discesa Giuseppine, via Porta Mondovì, via Parco della Gioventù, pista ciclabile, viale Angeli, Garibaldi e arrivo in piazza Galimberti dopo chilometri da percorrere nel tempo massimo di due ore) e una agonistica a cronometro (950 metri, da piazza Torino a piazza Galimberti, il via è alle 10,30).

Gli iscritti sono 5 mila. Il ricavato dalle adesioni andrà all'Associazione italiana sclerosi multipla per la ricerca scientifica e il progetto assistenza.

«Per il '93 - dice Franco Ripa, presidente del Comitato zonale Uisp di Cuneo, che organizza la rassegna con il patrocinio del Comune -, "Bicincittà è il più grande appuntamento per lo sport la solidarietà. Invitiamo tutti partecipare, con ogni mezzo non a motore -, anche piedi -, per scoprire la semplicità non inquinante della bici. La Uisp è lieta di contribuire alla soluzione dei problemi sociali». «L'Aism - dice la presidentessa Rita Fiato -, raggruppa ammalati, i loro familiari, medici e volontari. Ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica; nel '93 l'occasione per raggiungere l'obiettivo è "Bicincittà"».

«Bicincittà» ha una parte agonistica a cronometro e una turistica A lato da sinistra Franco Ripa (della Uisp) e Rita Fiato (dell'Aism)

Fra i partecipanti alla manifestazione ci circa mille allievi della scuola sottufficiali della Guardia di Finanza di Cuneo accompagnati dal tenente Riccardo Fascetti. «E forse - conclude Ripa -, ci saranno anche alcuni rappresentanti del Battaglione allievi della Finanza di Mondovì». [r. s.]

GRANDA SPORT

BALON

Sciorella travolge Molinari e affianca Dotta in vetta

Grazie all'11-1 su Molinari (11-1), Sciorella ha affiancato Dotta in vetta alla serie A. Stasera (ore 21,15) Ceva Rosso II riceve il cuneese Bellanti.

SOFTBALL

La Petrolstura Boves s'impone nell'intergirone

Nell'Intergirone della C di softball, la Petrolstura Boves ha battuto il Bianchi Nervi per 5-3. Domenica le ragazze di Ilario Zuin giocano (ore 11) a Cairo.

NUOTO

Due record provinciali per ondine cuneesi

Alla Coppa «Way Assauto» di Asti la Cuneo Nuoto (seconda assoluta) ha conquistato due record provinciali Diego Sorasio (100 rana) e Carlo Golè, Diego Vergari, Alessandro Venturoli e Lorenzo Caranta (staffetta 100 mista Ragazzi). Medaglie d'oro per Lara Rosso, Carlo Golè e Gianluca Ricci; secondi posti per Andrea Venturoli, Carlo Vergari, Paola Capello, Albina Caranta, Paola Restelli, Marianna Forneris, Paola Bona, Marco Pilati, Flavio Bono, Francesca Gambera e Roberta Caroli; terzi di Paolo Goglino e Davide Marchisio. Davide Montanari e Gianluca Robbione hanno realizzato i «personali» sui 100 delfino.

CALCIO

Sui campi San Paolo si scoprono giovani talenti

Il San Paolo Cuneo (società «faro» a livello giovanile della Juventus»), presieduto da Renato Giraudo, scopre giovani talenti. L'appuntamento è ogni martedì e giovedì in via don Minzoni. Il responsabile tecnico Antonio Sepe e il suo staff selezioneranno le leve '79-'80 alle 15, '81 e '82 alle 17, '77 e '78 alle 19. Stasera ad Alba, dalle 20,30 finali del trofeo «Brovia» Esordienti.

PODISMO

Al 16° trofeo «Mokafé» trionfa un ligure

Quattrocentocinquanta atleti hanno partecipato al 16° Trofeo Mokafé, prima prova del campionato Open. Ha vinto Valerio Brignone (Cairo), davanti a Bigliona (Accomero Sevigliano) e Asteggiano (Avis Bra). Fra gli Amatori primi Barroero (Mondovì), Albiero (Fossano) e Tibie (Dronero).

CICLISMO

«Tre Giorni Piemontese» Oggi prima tappa a F

Parte oggi (ore 12,30) la prima tappa della Tre Giorni Piemontese per Dilettanti Juniores.

BOCCE

Nella finale battuta La Cancia Nucetto

Ragazzi di Fossano primi ai regionali

CUNEO. Si sono svolte molte gare nella «Granda».

A Lesegno, nella prova organizzata dal «Le Valli» e sponsorizzata dalla «Big Promotion», hanno partecipato trentotto coppie di C agli ordini dell'arbitro Malacrida. Ha vinto il Vecchio Mulino (Settimo-Gennero) per 11-7 in finale sull'Autonomi (Botto-Ferrua).

Nel campionato provinciale femminile coppie, venticinque formazioni campi del Forti Sani a Fossano, arbitro Occelli: si è imposta Moretta (Airaldi-Gramaglia) su Racconigi (Soldano-Bosio).

A Narzole trentadue coppie di D hanno partecipato alla ga diretta dell'arbitro Saccato. E' giunta prima Ceva (Bozzola-Bagnasco), 11-5 alla Forti Sani (Tavella-Gasco).

Alla Novella di Cuneo s'è disputata una manifestazione Veterani con ventidue terne. Per la finale si sono qualificate due formazioni del club organizzatore: Sciolla-Peano-Pagni contro Agagliati-Gallone-Giraudo.

L'incontro decisivo non si è disputato con la motivazione che si trattava squadre dello stesso circolo e «tanto valeva dividersi i premi»: una pessima abitudine dell'ambiente boccistico, che priva il pubblico spettacolo ed i giocatori dei meriti di un La Federazione dovrebbe intervenire con multe salate per stroncare l'andazzo che distingue in negativo questo sport.

Infine, a Casalpopolo, nella seconda selezione regionale campionato società Ragazzi, vittoria della Forti Sani Fossano (che è anche in testa alla classifica generale) La Cancia Nucetto.

La rappresentativa della sezione «Luigi Pollin» dei Veterani dello sport di Cuneo, infine (composta da Lorenzo Giraudo, Nini Tallone e Damasco Delfanti) ha conquistato la medaglia bronzo ai campionati piemontesi dei veterani di bocce, sezione volo, che si sono svolti ad Asti.

Giovanni Capponi

Giovane di Borgo

E' convocata alle selezioni in Nazionale

BORGO SAN DALMAZZO. La più grande soddisfazione è arrivata da Giuditta Giraudo, 16 anni, convocata per le selezioni della nazionale giovanile. E' la prima atleta della Libertas volley a conquistarsi l'attenzione dei tecnici provinciali.

La speranza è che nelle prossime stagioni, altre ragazze la imitino. Le premesse ci sono tutte: la società presieduta da Benedetto Torello ha ritrovato negli ultimi due anni nuovi stimoli. I risultati sono arrivati sul piano organizzativo: un centinaio di tesserati; tre squadre iscritte ai campionati provinciali (prima e seconda divisione, under 14). Sta proseguendo bene anche il settore mini-volley, che ha riunito una sessantina di atleti.

Chiusa l'attività agonistica, la Libertas Borgo San Dalmazzo guarda alla stagione estiva. Nell'attesa di disporre una struttura polivalente, la società borghigiana sfrutterà l'area comunale di Sant'Andrea per organizzare alcuni tornei di volley e calcetto. [r. s.]

VIESSA PZA

Interessi zero. Vantaggi in rialzo.

Finanziamenti* agevolati sui modelli Volkswagen e Audi.

Fino al 15 giugno tutti i modelli Volkswagen Audi hanno optional in più: un finanziamento agevolato Fingerma a tasso o con interessi particolarmente convenienti oppure con formula personalizzate. Venite a chiedere tutte le informazioni, è nel vostro interesse. Acquistare una Volkswagen o Audi è già un investimento conveniente. Da oggi fino al 15 giugno 1993 conviene di più.

MODELLO	POLO	GOLF E VENTO	ALTRI
Importo del finanz.		L.	L. 15.000.000
Importo rata a m. 12	L. 583.333		L. 1.250.000
TAN Tasso Annuo Nominale			
Spese istruzione pratica		L. 150.000	
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	4,49%	2,36%	
Importo rata a m. 30	L. 264.660	L. 453.737	
			10,90%
		L. 150.000	
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	12,43%	14,61%	14,38%

Esempio ai fini della legge 142/92

Vi aspettiamo:

AUTOFONTANA S.p.A. - Via Fontana, 6 - Tel. 0171 261.222 - BORGO S.

AUTOTANARO S.r.l. - C.so Asti, 4 - Loc. Rondò - Tel. 0173 363.344 -

MARCO BOTTO - Via Vittorio Veneto, 9 - Tel. 0174 46.333 - MONDOVI'

*Offerta approvazione FINGERMA Non cumulabile con altre eventuali azioni in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge.

«COMUNICATO»

La **I.S.E.D.** importante società nel settore elettronico-informatico, stà svolgendo una selezione per giovani di età compresa tra i 18 e 25 anni nella zona di Cuneo e provincia.
Si avvia della serietà e trasparenza del modo operare. Dissociandosi dai corsi truffa svolti da aziende fantasma.
In questo modo la I.S.E.D. tutela il proprio lavoro svolto in collaborazione con aziende Cuneo e provincia che partecipano all'iniziativa.

CENTRO ARTE POVERA SASSONE

SCOPRIRE DI NUOVO UN VALORE ANTICO

SASSONE INTERLOOK S.S.VAL PELLICE, 100 - S. SECONDO DI PINEROLO - TEL. (0121) 50.11.50

Azienda leader settore da 35 anni, in continua espansione, che cura la vendita di attrezzatura - materiale di consumo gommisti, stazioni di servizio, officine meccaniche auto-moto, settore del ciclo

N. 1 AGENTE IN ESCLUSIVA

per le prov. CUNEO loro con geografici

Si richiede: Entusiasmo, costanza e volontà; Capacità di lavorare autonomamente; Preferibile esperienza di vendita; Residenza in Obblighi mil Corso di formazione teorico-pratico presso il «training center» aziendale; Costante funzionari della Società; Consistente portafoglio clienti; Trattamento provvigionale, incentivi, premi mensili commisurati risultati conseguiti; Inquadramento Enasarco e relativa assicurazione.
Si garantisce la m riservatezza nella trattativa.
I candidati interessati sono pregati di presentarsi all'Hotel Romanisio - viale della Repubblica n. 6 - Fossano (CN) tel. 0172/692888 il giorno 31.05 dalle ore 15 alle ore 19 ed il giorno 01.06 dalle ore 9 alle ore 13 chiedendo dei ns. responsabili sigg.: A. Cattaneo e O. Monticone.

INDUSTRIALE ricerca un

TECNICO COMMERCIALE

per la promozione di prodotti ed apparecchiature tecnologicamente avanzati.
Si richiede diploma di Istituto Tecnico preferibilmente ad indirizzo chimico, attitudine ai contatti umani, capacità di lavoro autonomo, età non superiore ai 30 anni. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato una precedente esperienza nella vendita di beni di consumo a carattere industriale.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle caratteristiche del candidato; comunque di sicuro interesse e concrete prospettive di carriera e sviluppo professionale.
Sede di lavoro: CUNEO.
Le persone interessate possono inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 502 - 10100 TORINO.**

PIOBESI T.SE
V. Galimberti, 19
Tel. 011/9657892
Anche Birreria
Piano Bar

MITHO DISCO PALACE

Aperto VENERDI' SABATO e DOMENICA pom. e sera

LA DISCOTECA CHE FA SPETTACOLO
Sabato 29/5
GRANDI ATTRAZIONI DEL CIRCO

con il LISCIO
Ven. 28/5 PAGINA D'ALBUM
Dom. 30/5 SANDRINO PIVA

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
S.S. 20 - Tel. 0172 38.12.80

QUESTASERA
FRANCO
DOMENICASERA
DINA MANFRED
e la sua orchestra
semplicemente favolosa

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 75.54.75

QUESTA SERA
SESSANTASETTANTA
... NON E' POSSIBILE
RESTARE SENZA TE ...
MUSICA
CON
FOX

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione immobiliare n. 66/90

Luigia res. Barbaresco, Bricco Nicolini, fraz. Tre Stelle.
Si avvisa che il giorno 22 1993 ore 9,30 avanti il dr. Tarditi si procederà alla vendita incanto dei seguenti beni:

In territorio di Barbaresco, quota di 1/2 di:
F. 8 n. 261 prato arborato di are 1,73 cl. 1
F. 8 n. 263 vigneto di are 35,49 cl.
F. 8 n. 264 vigneto di are 31,72 cl. 3
F. 8 n. 265 seminativo di are 31,12 cl. 3
F. 8 n. 267 seminativo di are 9,16 cl. 3
F. 8 n. 270 seminativo di are 6,20 cl. 2
F. 8 n. 311 prato arborato di are 14,95 cl. 1
F. 8 n. 411 seminativo arb. di are 107,05 cl. 2
F. 8 n. 412 seminativo di are 108,20 cl.

Prezzo base L. 35
Aumenti minimi L.
Domanda di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13,30 del 19.6.93.
Versamento del prezzo entro trenta dall'aggiudicazione.
Alba, 8.5.1993.
IL COLLABORATORE DI
Venda

Nota S.p.A. operante nel settore dell'edilizia civile ubicata in provincia di Cuneo, per ampliamento del proprio organico, ci ha incaricati di

CAPO CANTIERE pos. A

Il candidato avrà maturato significativa e decennale esperienza in posizione analoga, con particolare provenienza dal settore civile. La diretta responsabilità della gestione richiederà la perfetta conoscenza alcune problematiche specifiche quali: conduzione personale, gestione di e attrezzature, sicurezza e norme antinfortunistiche.

ASSISTENTE pos. B

Con esperienza quinquennale e provenienza specifica dal settore dell'edilizia civile. Il prescelto verrà inserito nell'organico in qualità di «ASSISTENTE» per un periodo iniziale al termine del quale, al raggiungimento degli obbiettivi prefissati, gli verrà affidata la diretta gestione dei cantieri.

GEOMETRA pos. C

Il candidato avrà una solida formazione maturata da esperienze operative di cantiere. Sarà inoltre in grado di trattare e svolgere in autonomia tutti gli incarichi rivolti clientela e in modo particolare gestirà perfettamente gli iter necessari per l'assolvimento delle pratiche presso Enti, Comuni, Provincia e Regione.

Per tutte le posizioni è richiesto il diploma di geometra. Disponibilità, mo dinamicità costituiranno titolo imprescindibile per la presente selezione. L'inquadramento offerto sarà tale da soddisfare, al limite un training iniziale, anche le candidature più esigenti.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato C.V. citando il riferimento di proprio interesse sulla busta a:

Profili & carriere
RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Tel. 0173 - 248519
Fax 0173 - 248713

LA CLASSE, LA FORZA, LA POTENZA.

Rivierauto vince
la 31ª edizione
del Rally
dei Monti Savonesi
con la Ford Escort
Cosworth 4x4
condotta
dall'equipaggio
Noberasco-Cianci.
Grazie,
per la splendida vittoria,
all'equipaggio
e agli altri sponsor
che ci hanno
accompagnato:
Firex, Edoardo Pamphily,
Motorcraft.

Rivierauto
Concessionaria
Ford

FIREX S.R.L. MATERIALI PER L'EDILIZIA

EDOARDO PAMPHILY INTERNATIONAL REAL ESTATE

Ford Credit

Motorcraft

Rivierauto
Albenga - Regione Cavallo, 24
Alassio - Via Leonardo da Vinci, 1
Finale Ligure - Loc. Perti - Zona Industriale

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 28 Maggio 1993 ■ 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Delio Meoli inizia ■ collaborare, pure Gianfranco Gadolla interrogato dai giudici

Nel ciclone anche la Coopsette

L'ex senatore socialista ha confessato di aver ricevuto soldi dall'azienda emiliana impegnata nei lavori per l'acquario ■ il sottopasso. L'imprenditore ammette: «Ho versato fondi ai partiti». I ricorsi

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Delio Meoli racconta. L'ex sena- del psi, in carcere per concussione, corruzione ed estorsione, inizia a collaborare con i magistrati. E il ciclone di Tangentopoli abbatte anche sulla Coopsette, la cooperativa emiliana che ha lavorato nella realizzazione dell'Acquario e del sottopasso di Caricamento. Sarebbero stati una cinquantina i milioni finiti nelle tasche dell'ex segre- regionale del psi.

Una sorta di «tassa territoriale» pagata dall'azienda all'uomo politico per la sua influenza a Genova. modo che la cooperativa non dovesse avere problemi per inserirsi negli appalti colombiani. Questa, a grandi linee, l'autoaccusa di Meoli.

Ieri mattina alle 10 sono giunti da Reggio Emilia a palazzo di giustizia presidente Coopsette, Donato Fontanesi, e il vicedirettore generale, ingegner Giovanni Pancroli, accompagnati dal loro legale, l'avvocato Andrea Vernazza. Entrambi stati interrogati separatamente dai sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti che stanno indagando sul business delle Colombiane. Fontanesi è rimasto per poco più di mezzora a colloquio con i magistrati. E' indagato di corruzione per quei cinquanta milioni che avrebbe dato a Meoli. Ma il presidente ha negato con forza ai due sostituti di avere passato quel denaro all'ex senatore del psi per ottenere un placet in Liguria.

Ai cronisti che gli si sono fatti attorno per chiedere spiegazioni, dopo l'interrogatorio, ha soltanto detto di non sapere neppure se era indagato o meno. Più loquace invece, il suo vicedirettore generale che ha ammesso come i magistrati gli abbiano chiesto se avesse mai subito pressioni dai politici per sborsare tangenti contributi in nero. Ha semplicemente di no. Sebbene sia stato interrogato con l'assi- di legale, la posizione nell'inchiesta è definita magistrati.

L'ingegner Pancroli, in conferenza stampa improvvisata, ha tenuto a sottolineare che la Coopsette (che fra l'altro ha costruito le case al Colle degli Ometti) ha 1300 soci di cui 130 lavorano stabilmente in Liguria. Il fatturato totale nella nostra regione è circa 70-80 miliardi a fronte dei 470 complessivi. La cooperativa ha ottenuto parte dell'appalto per l'Acquario dell'Expò (circa 45 miliardi su 110) e il 10 per cento dei lavori del sottopasso. «La realtà cooperativa - ha detto inoltre Pancroli - assolve anche un ruolo sociale e non solo di ricerca degli utili».

Un altro imprenditore è finito nel calderone dell'inchieste dei giudici genovesi Mani Pulite. E' Gianfranco Gadolla che ieri pomeriggio è interrogato dal sostituto Mario Morisani. L'imprenditore, difeso dall'avvocato Gianni Meneghini, è indagato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Ai cronisti ha detto di avere versato in un paio d'occasioni contributi di poca rilevanza, sei o sette anni fa, «ai soliti partiti», senza specificare meglio.

Sandro Levrero, ex segretario amministrativo provinciale della dc, in carcere perché accusato di estorsione ai danni dell'imprenditore Emanuele Romanengo, è stato interrogato ieri mattina dal gip Roberto Fucigna. Levrero, che è difeso dall'avvocato Carlo Dallorto, ha detto di avere fatto alcuna pressione ottenere del denaro da Romanengo, pur ammettendo che l'imprenditore dal 1983 in poi ha dato delle elargizioni partito. sia in nero che fatturate. Dapprima 20-30 milioni all'anno fino ad arrivare ai 400 del '92.

Il vicedirettore generale della Coopsette, ingegner Giovanni Pancroli

Gli avvocati Silvio Romanelli e Lia Vinci, legali di Michele Denaro, capogruppo psi in via Fieschi, indagato di concussione violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, hanno presentato al tribunale del riesame un'istanza affinché venga revocato l'ordine di perquisizione emesso dai sostituti Anna Canepa e Vito Monetti ed eseguito due giorni fa. Gli avvocati fondano il loro ricorso sulla mancata motivazione del provvedimento da parte dei magistrati.

Ieri pomeriggio, inoltre, sono continuati gli interrogatori degli assessori della giunta Merlo e dei capigruppo in consiglio comunale. Fra gli altri Carlo Dispenza (psi) che ha avuto parole di elogio per l'ex sindaco Claudio Burlando. «E' una persona retta, onesta, impegnata intelligente», ha detto il capogruppo dei socialisti.

Lugli

FABIO MORCHIO

Fabio Morchio, 43 anni, scapolo, laureato in filosofia, già segretario provinciale del psi, vicesindaco della giunta guidato dal sindaco repubblicano Cesare Campart, ha insistito, anche polemicamente, sulle dimissioni da vicepresidente della Regione. Il suo caso desta perplessità per la fama di onestà che da sempre lo aveva accompagnato.

Alessandro Levrero, 50 anni, sposato, due figli, laureato in giurisprudenza, segretario generale del Teatro dell'Opera e da molti anni segretario amministrativo della dc genovese, ha ieri di ricevuto 300 milioni dalla Sci di Romanengo, ma di averli passati direttamente al partito. Il coinvolgimento ha segnato un allargamento dell'inchiesta.

Ecco il commissario

Già al lavoro a Palazzo Tursi

GENOVA. Ha celebrato subito alcuni matrimoni nell'ufficio dell'anagrafe di corso Torino, il del Comune di Genova, Vittorio Stelo, che ieri mattina ha preso possesso della sua carica, scambiandosi cordialità con il vice-sindaco della giunta uscente Alfio La- avendo gli a fianco, come stretti collaboratori due dirigenti prefettura di Genova, Romano Fusco e Narcisa Brassesco.

E' probabile che altri due funzionari del ministero dell'Interno lo affianchino nei prossimi giorni, perchè la mole di lavoro è grande e gli impegni infiniti. Il Commissario, che reggerà il Comune sino all'elezione nuovo sindaco, il prossimo Natale, ha dichiarato ieri mattina: «E' un momento difficile per Genova e quindi conto di svolgere un ruolo, sia pure nei limiti del mio incarico, non strettamente burocratico». Ha ricordato che le esigenze più urgenti sono: il dopo Expo, il traffico e le Acciaierie di Cornigliano. In qualche modo si

Il dottor Vittorio Stelo commissario al Comune di Genova si è insediato ieri mattina nell'ufficio di Palazzo Tursi

dovrà cominciare cercare di risolvere tutti questi problemi. «Mi incontrerò al più presto - ha detto il dottor Stelo - con forze politiche e sociali con i responsabili delle istituzioni».

Tra i primi impegni un appuntamento con l'arcivescovo, cardinale Giovanni Canestri. Sul fronte della Regione, invece, c'è da segnalare la decisione unanime giunta di respingere le dimissioni di Fabio Morchio all'Ambiente e da vicepresidente. In effetti, la posizione di Morchio è piuttosto singolare: sono state effettuate perquisizioni nel d'una indagine per «concussione e violazione legge sul finanziamento partiti». Ma si capisce quale potrebbe essere il suo .

Con energica dichiarazione di stima nei suoi confronti, è stato invitato a restare al suo posto. Morchio, però, anche per dimostrare la propria innocenza all'opinione pubblica, dopo un summit dei vertici psi, ha insistito. Così oggi si riunirà la giunta e si prevede che, in prima battuta, il presidente Edmondo Ferrero assuma «ad interim» la delega all'ambiente, la vicepresidenza sarà affidata a Renzo Muratore, psi, attuare responsabile dell'urbanistica. Nel pomeriggio s'è svolta al psi anche una assemblea dei segretetari sezione, presieduta Arcangelo Merella che intende proporre di azzerare la situazione interna e di far eleggere un segretario dai nuovi iscritti. Il pds e altri partiti hanno chiesto l'apertura della crisi in via Fieschi. **[p. l.]**

«Genova non è Milano»

Catrambone e i costi dell'Expo

GENOVA. Quando esce dall'ufficio del magistrato, Gregorio Catrambone, 58 anni, socialista, ha l'aria stanca. L'ex vicesindaco e all'edilizia pubblica è ascoltato in qualità di testimone nell'ambito dell'inchiesta sul sottopasso.

Attraversa il corridoio cui si aprono gli uffici dei sostituti procuratori e raggiunge gli ascensori. Non di andarsene, o almeno non lo dà vedere. I cronisti incalzano con le domande e lui si appoggia al- parete, se senso di sfinimento.

Gregorio Catrambone è stato assessore comunale all'Edilizia privata nella giunta Merlo, poi vicesindaco nella prima giunta Burlando. Ha la tessera socialista poco più di mese fa, in dissenso la linea politica adottata dal partito.

«E' brutta storia - che francamente non mi sarei aspettato di vivere. Sono sempre stato quello che contestava i costi del sottopasso. Sono stato io a sollevare il problema, anche recentemente, quando si discuteva sulla ripresa dei lavori. ora eccomi qui, a difendermi».

Ieri mattina è stato ascoltato dal sostituto procuratore Mario Morisani, insieme agli altri componenti della giunta, sul progetto del sottopasso. questo è solo un aspetto dell'inchi avviata dalla Procura di Genova.

«Mi sembra un'inchiesta complessa - concorda Catrambone - anche se dal mio punto di vista escludo che a Genova venga fuori una Tangentopoli quella milanese».

A proposito degli imprenditori genovesi, precisa: «Con il giovane Romanengo ci diamo del tu e ricordo che è stato una sera a cena a casa mia. Con Cattaneo Adorno ci diamo del lei e non ricordo di averci mai avuto a che fare per motivi di lavoro».

Amara la conclusione: «Riesco solo a pensare agli effetti che queste rischia di provocare sulla mia famiglia». Chiede telefonino per chiamare casa: moglie un po' preoccupata». **[p. c.]**

24 ORE

ATTENTATO

Manifestazione di prot oggi in piazza De Ferrari

Le confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil hanno indetto una manifestazione di protesta tro il barbaro attentato Firenze per oggi pomeriggio alle 16,30 in piazza De Ferrari. Ci sarà per tutte le categorie sciopero di due ore al termine di ogni turno. **[p. l.]**

Arrivano 15 miliardi per lavori a Marassi

Saranno investiti 15 miliardi per il carcere di Marassi a Genova e 7 per quello di Sanremo. Lo ha comunicato ieri il minigiustizia, Giovanni Conso, rispondendo a una lettera inviatagli la scorsa settimana dal deputato verde della Liguria, Lino De Benetti. **[p. l.]**

ATTENTATO

Incendiata la serranda di pizzeria Prè

La notte scorsa ignoti hanno appiccato un incendio alla saracinesca della pizzeria-tavola calda in via San Giovanni di Prè. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si propagassero all'interno del locale. Il titolare ha smentito ricevuto minacce. Sull'episodio è aperta un'indagine. **[p. c.]**

INC

Otto persone intossicate all'interno lavanderia

Otto persone rimaste intossicate dalle esalazioni provenienti una lavanderia. E' successo ieri mattina in via Vesuvio. Alcuni clienti un bar sono stati raggiunti dalle esalazioni degli acidi utilizzati per la lavorazione e smaltiti dalla vicina lavanderia. **[p. c.]**

PONENTE

Nasce asser Voltri comitato per la sanità

Questa sera presso la sede della Acli di via Guala 6, a Voltri, si riunisce per la volta il neonato comitato per la sanità nel ponente urbano. A dare vita al comitato è un gruppo abitanti delle delegazione. **[p. c.]**

La ricostruzione dell'episodio: la vittima si è avvicinata all'auto, poi è spuntata fuori la lama

Accoltellato sul lungomare, il cerchio si stringe

Si cercano due extracomunitari, interrogati alcuni passanti

Caccia all'assassino di Roberto Calcinai, anni, sgozzato l'altra in corso Italia, all'altezza Punta Vagno. Roberto, abitante in via Fossato San Nicolò, rientrando dalla consueta passeggiata con il cane. Dal finestrino un'auto accostata al marciapiede è spuntata una mano armata di coltello, la mano dell'assassino, che gli ha tranciato vena giugulare. Roberto Calcinai è morto dissanguato, sull'ambulanza che lo trasportava in ospedale.

La tragica notizia è stata data ai genitori, che abitano in Castelletto, dai carabinieri del nucleo operativo che sono stati i primi ad intervenire. Subito dopo è stata chiamata un'ambulanza, ma il cuore Roberto ha di battere durante il trasporto. La famiglia Calcinai aveva già perso altri due figli, Marco, il primogenito, per una caduta accidentale, e Sergio, in un incidente stradale.

Gli inquirenti hanno in mano pochi elementi. Il corso illuminato dalla luce del giorno, ma il delitto è avvenuto intorno alle otto, quando i marciapiedi semideserti. Comunque, l'impressione è che la soluzione delitto vicina.

Roberto Calcinai aveva 28 anni e abitava in Castelletto; giovedì sera è stato ucciso mentre passeggiava in corso Italia con una coltellata

Per il momento si sa che l'auto ferma sul ciglio della strada era di colore scuro. Qualche automobilista di passaggio potrebbe aver assistito al delitto, non è detto che si faccia avanti. Gli indizi in mano agli inquirenti sono pochi.

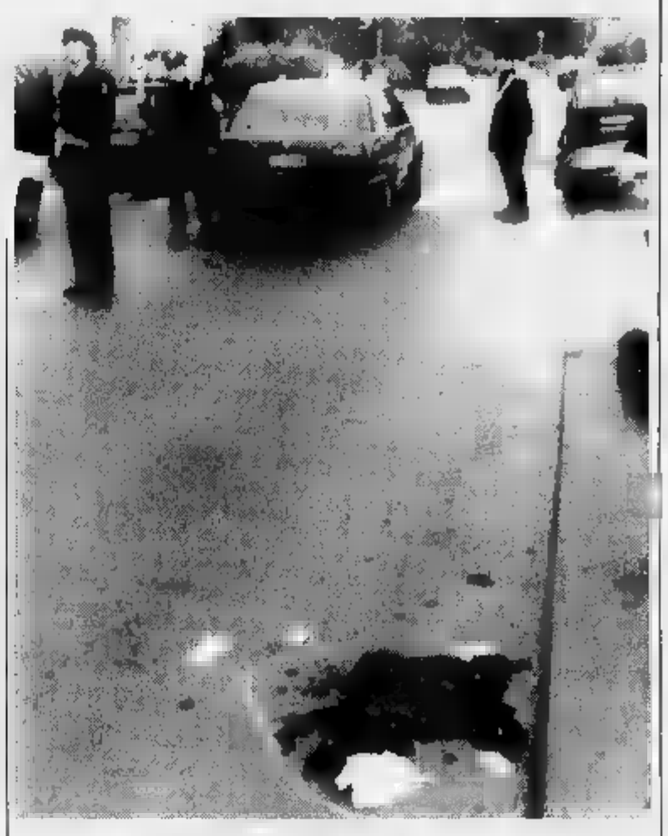
A terra è rimasta l'arma del delitto, un coltello a serramanico, con la lama lunga quindici centimetri, abbandonato dall'assassino. I carabinieri hanno interrogato una decina per che a quell'ora si trovavano sulla passeggiata e che potrebbero visto qualcosa. Vengono ricercati due extracomunitari, probabilmente due venditori ambulanti, che stati visti scappare subito dopo delitto. La loro testimonianza potrebbe importante.

Sono stati sentiti alcuni amici di Roberto, che lo descrivono come un ragazzo introverso, solitario, poco incline a dare confidenza. Secondo il racconto di alcuni passanti, Roberto Calcinai si sarebbe avvicinato all'auto scura, che si trovava accanto al marciapiede. Non è chiaro sia stato chiamato dalla persona a bordo, oppure si sia avvicinato sua volontà.

L'atteggiamento inconsueto per un tipo Roberto lascia supporre che in qualche misura potesse conoscere il sino. una conoscenza occasionale, dipesa dal fatto che tutte sere, più a alla stessa ora, Roberto Calcinai si va in Italia con il suo cane.

Gli investigatori sembrano orientati a cercare la soluzione delitto al di fuori cerchia di amicizie del giovane. Si indagando anche tra i frequentatori abituali dei Giardini Govi, attorno ai quali un giro di hashish. Verso sera i piccoli spacciatori si con gli acquirenti, in genere giovanissimi. In una delle in Roberto si trovato a passare da lì potrebbe visto qualcosa che non doveva vedere. L'agguato potrebbe essere stato organizzato per dargli una lezione. Il risultato dell'autopsia potrà confermare smentire questa tesi. La lama del coltello è stata conficcata in profondità.

Paola Cavaliere


La zona del delitto in corso Italia: i carabinieri svolgono le prime indagini

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

AN
Tarralbe: via Marconi 300.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700532.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74015.

CAMOGLI
via Repubblica 97, tel. 771069.

MARGHERITA
Internazionale: p.za Martiri 2, tel. 287189.

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel.

ZOAGLI
Valleta: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259041.

CHIAVARI
Montevarde: via Grimaldi 2, tel.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393636.

LEVANTE
Ligure: via Nazionale 151, tel. 41100.

Marconi: via Longhi 66, telefono

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018; **Rapallo:** 50.439, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.641; (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.865 - 47.751
e: 54.509 - 51.306 - 54.568

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 75.134; **Santa Margherita:** 286.530; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** ; **Chiavari:** 300.000, 309.587; 392.161; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Ponledecimo, p.le Paranzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.66; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 286.506 - 287.898; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259. **Chiavari:** telefono 306.284, **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; : telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-586553;
Cesarza Ligure: telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Aud. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Ore 20,30. Lire 110.000
80.000/60.000
La voix humaine. Musica di Francis Poulenc. Con Renata Scotto. **Cavalleria rusticana.** Musica di Pietro Mascagni. Regia di Paolo Trevisi. Interpreti: Giovanna Casolla, Paolo Fomasari Patti, Giorgio Merighi, Bruno Pola.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Ore 21
Lire 33.000/27.500
Concerto degli Inti Illimani

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
L. 37.000/26.000
Tuttosà e Chebestia
Collins Serreau. Regia di Bernd Besson. Compagnia del Teatro di Genova, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Buljan.

T. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 20,30
Lire 37.000/26.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.078
Or.: 21. L. 22/18.000
Amarsiamorsi
Claudio Nocera e Fabrizio Lamberti, Rufus & e Pippo Lamberti. Regia Claudio Nocera.
Depotestro: riposo

Sala Carignano
Tel. 593.533
Ore 16
Lire 27.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,20/19,10
20,50/22,40. Lire 6000
sconosciuti, m
di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Heysbert (Usa '92) — 1963. Una psicologa che si identifica in Jackie Kennedy e un misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' **Drammatico**

Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,50
20,30/22,40
Lire 6000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista l'accompagnatrice di famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barbarova. N. V. 50' **Dramm.**

Augustus
Tel.
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,
Lire 6000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Comicodia**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2
. 586.419
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
.: 15,30/17,55
20,20/22,30
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux
Tel. 561.691
Orario: 15/18,10
20,20/22,30
Lire 6000
Blade Runner
di Ridley Scott con Harrison Ford, Rutger Hauer, Sean Young (Usa 1982) — In un'allenante Los Angeles del futuro un cacciatore di taglie deve stanare i Replicanti, pericolosi androidi che minacciano . N.V. 1h 55'

Odeon
Tel.
Or.: 16/17,40/19,20
21/22,40
Lire 6000
La scorta
di T. Eberhardt con K. Russel, M. Short (Usa '92) — Un dirigente strassato eredita da zio una favolosa barca. Ingaggia un lupo di mare sognando avventure esotiche N.V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 6000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40'

Orfeo
Tel. 564.349
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 6000
Un ricanto e aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle bibbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 6000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira e vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spet
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20
22,30. Lire 6000
Tracce di rosso
di A. Falk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwain (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col sospetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2. Tel. 582461
Or.: 16/17,40/19,20/21
22,40 - Lire 6000
La notte dell'imbroglio

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,40
Lire 6000
Gli occhi del
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 16,15/18,20/20,25
22,30. Lire 6000
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indi violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

1
. 580.380
Sconvolgenti attrazioni pornosessuali Superanal

Buco p
Peccati anali selvaggi

. 580.380

Trans stars
A force plaisirs

. 251.586

Cristallo
Tel. 299.967
Piacevoli voglie anali

Eldorado
Ore 10
Passione lussuriosa di una coppia infedele

CINECLUB
Amici del Cinema
T. 413.636. Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. La Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la conclusione politica intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Lang
Tel. 219.798
Ore 21,15
L. 6000. Tessera L.
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI. Tendenza a schiarite più ampie presumibilmente dalle ore pomeridiane, vento moderato, mare leggermente mosso.
DI IERI. Temperatura 19° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare mosso-leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb.

TEMPERATURE DI	max	min
Genova	23	20
Savona	21	19
Imperia	23	16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **22**; min **17**. Temp. mare **19° C.**
Il Sole sorge alle 5,50 e tramonta alle 20,59. La Luna tramonta all'1,23 e sorge alle 12,55 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
Il posto delle fragole
di Ingmar Bergman con V. Sjöström, Ingrid Thulin, Bibi Andersson (Svezia 1957 v. it.) — Emozioni dimenticate, sconfitti, disinganni per un vecchio professore di medicina che riflette sulla propria vita. N. V. b/n 1h 34'

Movie Club
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire
Tessera lire 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029. Or.: 15,30
17,40/20,10/22,10
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI
Ambrosiano
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 6000
OGGI RIPOSO

NERVI
San Siro
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30

S.MARGHER
Centrale
Tel. 286.033
Inizio ore 16
Lire 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita V. 14 1h 53' m.

Augus
Tel. 61.951
Inizio ore 21,30
Lire 6000
La
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' D

Astor
Tel. 309.685
Inizio ore 16
Lire 6000
In mezzo il
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centero
Tel. 309.938
Inizio ore 16
Lire 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Mignon
Tel. 309.694
Inizio ore 16
Lire 6000
Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

SESTRI LEV
Ariston
Tel. 41.505
Inizio ore 15
Lire 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una e a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera
Ore 21
Ingresso libero
(Ridotto Teatro Chiabrera)
Concerto di **Carlo Le Presti** e **Giorgio Spriano.**

Astor
Tel. .627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53'

I
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 6000
Lo sbirro, il boss e la onda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. Lire 6000
d Rock Wrest
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa — In una piccola cittadina del Texas, né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Lire 6000
Toys

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 6000
Proposta
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una e a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio
Or.: 21
Lire 5000
L'assassino
Spettacolo teatrale

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Aspettami

Salesiani
Ore 21
Lire /5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.253. L. 6000
Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53'

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419, L. 6000/5000
Or.: 20/22 - Pom.: 16/22
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tel. 50.897
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16/17,30/19/20,30/22,30
Lire 7000/4000
Terminato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

ALBISOLA
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 4500
OGGI

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese
Tel. 669.961. L. 8000/5000
Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16,30/18,15/20,30/22,30
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05'

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire
Passenger 57
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passaggero esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

MILLESIMO
OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249.
Orario: 20,20/22,35
Lire 6000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, via nel tempo e nello spazio alla ricerca una donna da la moglie suicida. N. V. 2h

Verdi 2
Tel. 97.249
Or. 20,20/22,35
Lire 6000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30
Festa del cinema riduzione
Lire 6000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Dante
Festa del cinema
rid. lire 6000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Imperia
Festa del cinema
lire 6000
Toys -
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Capitol
(0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
Ricomincio da
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
CHIUSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

BOLZANETO
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
Rassegna per venerdì
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capoleone (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Riunione Lega

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston
Or.: 21,15. Abb. 3 spett.
Lire 30.000. Poltrona 25.000
Pol. 20.000; Gall. 15.000
Antonio Albanese in **Uomo**

Centrale
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50'

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
Roman di
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una sregolatissima, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
Film vietato minori 18 anni

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, Hershey (Usa) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16; ult. 22,30
Festa del cinema
rid. lire 6000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira e vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15'

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Nuove difficoltà per la maggioranza tripartito che governa la città dei portici

Chiavari, terremoto in giunta

Si dimettono l'assessore allo Sport, il socialista Chiavaccini, e il collega dc Scuderi (Bilancio)
Restituiscono la delega altri due consiglieri democristiani che si riconoscono nel movimento di Segni

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo «terremoto» all'interno della giunta dc-psi-pli che go- Chiavari. Dopo le dimissioni al Commercio dell'ex psdi Massimo Malliucci, altre rinunce. Ieri mattina ha restituito la delega al Bilancio Trasporti l'assessore Giovanni Scuderi. E così quella allo Sport l'assessore psi Luciano Chiavaccini.

Ieri tarda sono state inoltre annunciate le dimissioni da consigliere delegato alla Cultura parte di Goffredo Feretto, quelle da delegato al Patrimonio parte di Gian Pietro Antonello. Dovrebbe seguirli il consigliere Raffaele Cosentino.

Il primo a rassegnare dimissioni, ieri mattina, è stato Scuderi, che con Feretto, Antonello e Cosentino ha lasciato la dc per aderire ai Popolari per riforma di Segni. Quindi la restituzione sindaco della delega allo Sport parte dell'assessore Chiavaccini. «Alla mia richiesta di definire la gestione degli impianti sportivi della città, portare a termine lavori urgenti già previsti, con copertura finanziaria, la sistemazione del campo sportivo, ho avuto risposta», ha scritto al sindaco l'assessore Chiavaccini. Che ha rinunciato all'incarico perchè «la delega allo Sport è solo delega negativa nei confronti della città e dello sport», facendo però sapere che resterà in giunta e in maggioranza.

Non così, invece, i quattro «pattisti». Ma quali ragioni hanno spinto Scuderi ad abbandolla giunta? Spiega l'interessato: «Non è da oggi che denunciamo l'esistenza in Comune a Chiavari una situazione amministrativa ormai incancrenita. Sono tante le motivazioni che hanno motivato la mia scelta. Quella di fondo, è che la struttura comunale è diventata obsoleta: per ogni pratica si pone il problema di non riuscirla portare avanti».

Rincara la dose Feretto: «E' situazione di stallo, aggravata da una mancanza tivi da parte della giunta. Noi conizionato la nostra permanenza in maggioranza alla risoluzione di diversi "nodi": riorganizzazione degli uffici comunali, riposta chiara e definitiva per la casa di riposo delle Damine; maggiori investimenti per la menutenzione di strade, giardini e illuminazione pubblica, completamento di opere pubbliche come il commissariato di polizia e il via a progetti previsti come il rifacimento dei giardini della stazione ferroviaria. Non è stato fatto nulla».

Scuderi e il suo gruppo usciranno dalla maggioranza. Dice l'ex «Ci pronunceremo sulle singole pratiche». Domanda: che faranno i quattro consiglieri «ciellini», più il «battitore libero» dc Bruno Monti? E il consigliere Luigi Scalzi, ha restituito la tessera al psi?

Fabio Pozzo

I quattro dimissionari: da sinistra il socialista Luciano Chiavaccini e i tre dc «pattisti»: Giovanni Scuderi, Gian Piero Antonello e Goffredo Feretto

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Delitto della pensionata, depositata la perizia

E' stata depositata la perizia dell'autopsie sul copro di Francesca Mancini Ronzi, la pensionata di 73 anni uccisa nella notte tra il 1° e il 2 aprile scorsi a Chiavari. perito ha confermato che la morte è stata causata da «strozzamento». Rimane sempre in carcere Redzo Hodzic, manovale slavo accusato delitto. attende il suo rinvio giudizio proscioglimento. **[f. p.]**

[illegible]

Gavitelli irregolari nella baia di Portobello

Blitz degli uomini dell'Ufficio locale marittimo di Sestri Levante nella Baia Portobello. militari hanno ordine nella situadi «gavitello selvaggio», controllando la validità delle concesSono stati eliminati 100 dei 250 gavitelli esistenti. L'autorità marittima ha stabilito con ordinanza anche le tariffe gavitelli superstiti: 1000-2000 al giorno seconda delle dimensioni dell'ormeggio, per ogni metro di lunghezza dell'imbarcazione. **[f. p.]**

CHIAVARI

Furto aggressione a Cavi, due condanne in tribunale

Il tribunale di Chiavari ha condannato ieri mattina mesi di reclusione e 300 mila multa Marco Mazzino, 33 anni, Seatri Levante a i 200 mila multa, la condizionale, Sergio Raffaetta, sempre di Sestri. I due erano accusati tentato rubare due biciclette a Cavi Arenelle di aver aggredito il proprietario dei bagni Arcobaleno Claudio Lazzari, intervenuto il figlio Gianluca per impedire il furto. **[f. p.]**

RAPALLO

«Cancellate via Gramsci»: il pds insorge

Polemica per la proposta degli albergatori Rapallo di cambiare nmome a via Gramsci, con dedica «più consona alla zona»: ieri mattina è sceso in campo il pds. Il capogruppo consiliare Giovanni Tasselli ha espresso «indignazione per questa assurda proposta» ha invitato il sindaco «contrastarla pubblicamente», oltre che a «fare il suo dovere per impedire che tali proposte dai confini della città, gettando Rapallo nel ridicolo». **[f. p.]**

RAPALLO

Discarica non autorizzata, assolto un operaio

Era stato accusato di avere realizzato discarica non autorizzata e di gettare rifiuti nella scarpata sottostante il faro Portofino. L'episodio risale al 19 novembre 1990. Ieri in pretura Rapallo, Mauro Massa, 46 anni, residente in via Betti 205 Rapallo, addetto allo smaltimento rifiuti del Comune di Portofino, è stato assolto per il fatto, perchè stato visto materialmente scaricare i rifiuti nella discarica. **[f. gr.]**

Contraddizioni tra i giovani che hanno visto uccidere il rugbista

Recco, rabbia e polemiche dopo l'addio alla vittima

Riflessioni su un omicidio. Quello di Ermanno Bertamino, l'ex rugbista ucciso colpi di coltello sabato scorso sulla passeggiata mare delle città.

La verità. «Vogliamo che sia fatta piena luce», ha detto Silvio Bertella, fratello della moglie di Ermanno. I dubbi rimangono. E si alimentano, se si confronta le prime testimonianze raccolte a Recco, subito dopo la drammatica rissa, la ricostruzione dei fatti riportata dall'avvocato difensore dei due genovesi accusati omicidio.

Le versioni raccolte su «piazza» dai cronisti, il giorno successivo al delitto, era diverse, ma su un punto concordavano: più d'un intervistato aveva detto di aver sentito gridare da uno dei giovani, la seguente frase: «Passami coltello che lo ammazzo!».

Più d'uno aveva sostenuto (testimone diretto o per sentito dire?) che a pronunciare questa frase era stato il giovane rimasto sulla passeggiata, rivolgendosi all'amico scaraventato oltre la ringhiera del lungomare, da Ermanno.

Ora, secondo quanto riporta dall'avvocato Giuseppe Maria Nadalini, colpire con due colpi di coltello al petto è stato, confesso, Salvatore Militello, che ha detto che l'arma era sua. I due fendenti sarebbero stati sferrati da Militello dopo che Ermanno avrebbe colpito Andrea Pollini, rimasto a terra sul lungomare, prima che lo stesso Ermanno scaraventasse Militello sull'arenile. E' stata veramente pronunciata allora quella frase? E da chi? E che significato avrebbe?

Lo stesso Nadalini ha poi precisato che sarebbe Pollini sferrare alcuni calci all'ex rugbista, ormai ferito a morte, «perchè accorto che l'amico aveva usato il coltello». Ha detto il legale: «Questo è quanto è stato detto dai due giovani al magistrato. Sono stati rinchiusi in celle diverse, da subito. Non hanno avuto modo di concordare una versione comune».

Dubbi, questi, che verranno risolti durante il processo. In questa sede definita la posizione Militello e dell'amico Pollini. In questa sede, inoltre, si potranno conoscere le deposizioni dei testimoni.

Le polemiche. Ha fatto discutere la mancata sospensione della Festa della focaccia, tenutasi a Recco il giorno dopo il delitto. Dice il presidente della Pro Loco, Giorgio Puppo: «Non potevamo fermare una "macchina" simile, ormai avviata. Forse abbiamo invece sbagliato ad autorizzare l'esibizione della banda».

Hanno fatto discutere anche le dichiarazioni alcuni operatori commerciali, che hanno cercato difendere l'immagine di Recco. A ragione. Dovrebbero dirlo anche all'inviato «Il Giornale» Beppe Severgnini, il quale ha dato recentemente alle stampe il libro «Italiani con la valigia». Nel raccontare il suo viaggio da Trieste a Ventimiglia, parlando della Riviera di Levante, scrive: «...la Rapallo della noia, la Recco delle risse». **[f. p.]**

Tra ricettatori e «tossici» il viso pulito di due giovani genitori: riusciranno a cavarsela?

Storie di povertà davanti Colombo

Nella città dei megascandali una famiglia di Rivarolo è arrivata fino in centro per vendere qualche oggetto di sfamare la piccola Sara, un mese di vita. Gara di solidarietà di vigili urbani commercianti della zona

GENOVA. Giovanni, Anna Maria, e la piccola Sara, un mese di vita. E' la storia vera di una famigliola che si ritrova in un pomeriggio assolato di fine maggio sotto i torrioni piazza Dante. Un viaggio della speranza, Rivarolo al quartiere del centro, per gente onesta che non sa tirare

Lì in vico dritto Ponticello, davanti ruderi di Colombo, si compra e si vende roba usata, il più delle volte provento di furti. Questa però è una storia diversa. Giovanni ha raccolto in casa quel poco che poteva avere un valore, due abat-jour e un quadretto in peltro, e ha chiesto alla moglie di accompagnarlo. Sperava di ricavarne cinquantamila lire, che gli servivano per comprare il latte per la figlioletta.

Papà Giovanni ha l'aria bravo ragazzo e il vigile Salvatore Pelle, implacabile con i ricettatori che solitamente si danno appuntamento su quell'angolo per i loro traffici, mette un attimo capire di trovarsi di fronte a due bravi ragazzi.

Giovanni, Anna Maria e la piccola Sara: la famigliola al centro della vicenda

Il vigile ripone il taccuino delle multe apre una gara di solidarietà che in poche ore assicura Sara un po' di latte ai suo genitori una borsa piena provviste. Per qualche giorno almeno si è evitato un dramma.

I primi a mobilitarsi sono stati i vigili urbani dello speciale nucleo centro storico, cui appartiene Pelle. Appena si è sparsa la voce, commercianti e abitanti della zona hanno tempestato telefonate la sezione dei vigili per offrire aiuto.

Il vigile Salvatore Pelle non ha un attimo di tregua: «Mi sto dando da fare nel centro storico i servizi sociali - dice - per trovare lavoro al . Spero che esca qualcosa, comunque si creato certo movimento».

E' lui la storia della famigliola Rivarolo, molto provata dagli eventi. «Mi ha colpito quella bambina piccola piccola, un fagottino, il sole. E poi i visi puliti dei suoi genitori. Sono anni che presto servizio in quella zona so distinguere le persone perbene quelle che ti vogliono fregare. Quello un posto difficile, gente senza scrupoli, che mi chiama 'il vigile terribile' perchè cerco di far rispettare legge. Li hanno incitati scappare, invece il marito mi ha detto la verità. Sono soldi e a dicembre lo sfratto diventerà esecutivo. Giovanni si arrangia come può, ma ci vuole altro per mantenere una famiglia. Ha bisogno di un lavoro. qualcuno può aiutarli, si metta in contatto con noi». **[p. c.]**

Rapallo, è in gravi condizioni al Gaslini

Bimbo si ustiona in casa con l'acqua bollente

RAPALLO. Un bambino di un si è gravemente ustionato ieri mattina a Rapallo. Gli si è rovesciata addosso una pentola di acqua bollente.

Si chiama Marco Ciaramella, e abita i genitori in Savona, nel centro di Rapallo. E' ricoverato con prognosi riservata al Centro grandi ustionati di Sampierdarena. Sino a ieri lottava per continuare a vivere.

L'episodio è avvenuto ieri mattina intorno alle 10,30. Ancora da accertare le cause che hanno originato l'incidente domestico. Non è stato possibile appurare, ieri, il piccolo Marco era solo in casa.

Ha detto un milite della Croce Bianca: «Il bambino doveva in casa assieme alla sorella, oppure a una baby-sitter. Di non era in compagnia dei genitori, che a quell'ora erano sul posto di lavoro. Questo è quanto abbiamo saputo all'ospedale di Rapallo, dove abbiamo raccolto il bambino per trasferirlo all'Istituto Giannina Gaslini Genova».

Secondo sempre il milite della Croce Bianca che ha partecipato all'intervento di trasferimento, Marco Ciaramella sarebbe stato portato all'ospedale di Rapallo da un auto privata. All'ospedale della città rivierasca avrebbe ricevuto le prime mediche.

Le sue condizioni, però, erano disperate: il piccolo stato anche colto da un arresto respiratorio. I medici di Rapallo hanno così deciso per il trasferimento al Gaslini.

La gravità delle ustioni riportate da Marco ha indotto i medici genovesi a disporre per un secondo trasferimento, al Centro grandi ustionati di sampierdarena.

Qui il piccolo Marco è stato ricoverato, definitivamente, con prognosi riservata. **[f. p.]**

Gli amministratori hanno concordato comunque gli interventi di ripascimento del litorale

Porto di Lavagna, a Roma nulla di fatto

E' slittato l'incontro tra Comune e Demanio marittimo

Il sindaco Gabriella Mondello

LAVAGNA. L'incontro previsto ieri Roma tra il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello, il vicesindaco Giuseppe Sanguineti l'assessore Andrea Chiappe, con i responsabili dei ministeri del Demanio della Marina mercantile sulla questione porto turistico, slittato alle prossime settimane.

Ieri il sindaco ha confermato che il Comune ha dato mandato all'avvocato Piergiorgio Alberti di continuare il contenzioso con la «Cala dei Genovesi» ricorrendo alla Corte di Cassazione.

La «task force» Comune Roma si è incontrata la direzione della sezione Genio opere marittime del ministero dei Lavori pubblici, per programmare gli interventi sulla spiaggia di Cavi di Lavagna.

Si tratta di un ripascimento litorale, che s'inizierà dopo l'estate, e della «ricarica», cioè della ristrutturazione di quattro pennelli a mare compresi tra il porticciolo turistico e il borgo Cavi. Gli amministratori lavagnesi, inoltre, si incontrati con i dirigenti dell'Aper gli interventi previsti in corso Buenos Aires, il ponte sull'Entella e la ferrovia.

Un primo progetto, che prevedeva il rifacimento dell'asfalto, eliminando piccole gobbe e dossi, stato respinto perchè la spesa superava il miliardo di lire, cioè il limite previsto dalla legge finanziaria. Un secondo progetto, simile a quello precedente, ma che prevede milioni di lire, stato così approvato nelle prossime settimane dovrebbe partire la gara di appalto per i lavori.

A Lavagna, tuttavia, in molti speravano in una novità sul fronte vicenda porticciolo turistico, che impegnato tutte le forze politiche durante l'ultimo consiglio comunale.

In particolare, il partito della Quercia che, anche ieri attraverso il consigliere Mauro Caveri, ha espresso disappunto preoccupazione per «l'inerzia» della giunta comunale.

Spiega Mauro Caveri: «La Cala dei Genovesi, che gestisce il porto lavagnese, è stata condannata l' dalla Corte d'appello di Genova a pagare un miliardo, più gli interessi, per gli oneri di urbanizzazione previsti dalla convenzione stipulata con il Comune nel 1986. Mentre aveva respinto la richiesta di due miliardi di lire per la realizzazione del raccordo viario di accesso alla struttura portuale. Grazie alla sentenza, almeno per il primo miliardo il Comune poteva muoversi chiedendo la cifra alla Cala e, in di mancato pagamento, il pignoramento della struttura. Finora, invece, non è fatto nulla».

ORGANIZZAZIONE
[illegible]
assume personale 25/45enne automunito per lavoro controllo autostradali zone e - Alessa - Ovada - - Masone - Genova nato e residente località.
Scrivere referenziando urgentemente
Casella post. -
SALSOMAGGIORE T. (PR)
Oppure telefonare ufficio 9-12 - 15-18 n. 0524/572127

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

RICICLAGGIO E MALAVITA OLTRECONFINE

Un mondo scoperto in margine all'operazione Mare Verde

Adesso anche Cosa nostra investe sulla Costa Azzurra

UN casinò della Costa Azzurra. La serata si mette male per il commerciante milanese. Dieci milioni bruciati in dieci minuti. Niente soldi in tasca, pochi in banca. «Ha bisogno di aiuto?». Il signore che si avvicina non è un tipo sospetto. Niente sigaro, niente fiore all'occhiello o baffo impomatato. E' un emissario della camorra, ma in linea con il nuovo look dell'azienda: discreto, sottotono, presentabile. E le tasche piene di denaro: sporco, naturalmente, da imprestare al 20, 25 per cento. Tanti hanno cominciato così, accettando un prestito per una sera, e sono diventati burattini nelle mani della criminalità organizzata. Come Giuseppa G. e Violetta B., arrestate con altri 37 boss o colluisi nella grande operazione «Mare Verde», a cavallo tra la Riviera ligure e quella francese.

Investire in Costa Azzurra è una mossa obbligata, nonostante la crisi, per molte aziende e risparmiatori italiani. A maggior ragione per Cosa Nostra, che di liquidi ne ha in abbondanza. Prestare denaro cash a interessi spaventosi ai giocatori incalliti e sfortunati è una delle attività più redditizie. Quando il debitore non può pagare, diventa un collaboratore fedelissimo.

Un altro investimento lucroso è il mercato clandestino di carni; le stesse partite passano la frontiera più volte, per incassare le sovvenzioni della Cee. Ma per penetrare nel tessuto economico del Midi, il grimaldello è stato il mercato immobiliare. Negli Anni Settanta i boss arrivavano sulla Côte d'Azur per sfuggire alla polizia, o a un clan rivale. Negli Anni Ottanta si sono ambientati, hanno stretto alleanze con la malavita di Nizza e di Marsiglia. Negli Anni Novanta fanno affari. Mafia e camorra investono in appartamenti sull'asse Monaco-Nizza-Tolone.

Scrive Le Figaro, il primo quotidiano francese: i finanzieri del Dipartimento delle Alpi Marittime hanno un registro per censire le proprietà comprate con denaro sporco. Ci sono ville, supermercati, condomini, discoteche. E c'è, come monito, una frase di Giovanni Falcone: «Un terzo dei programmi immobiliari realizzati sulla Costa Azzurra sono finanziati da capitali mafiosi».

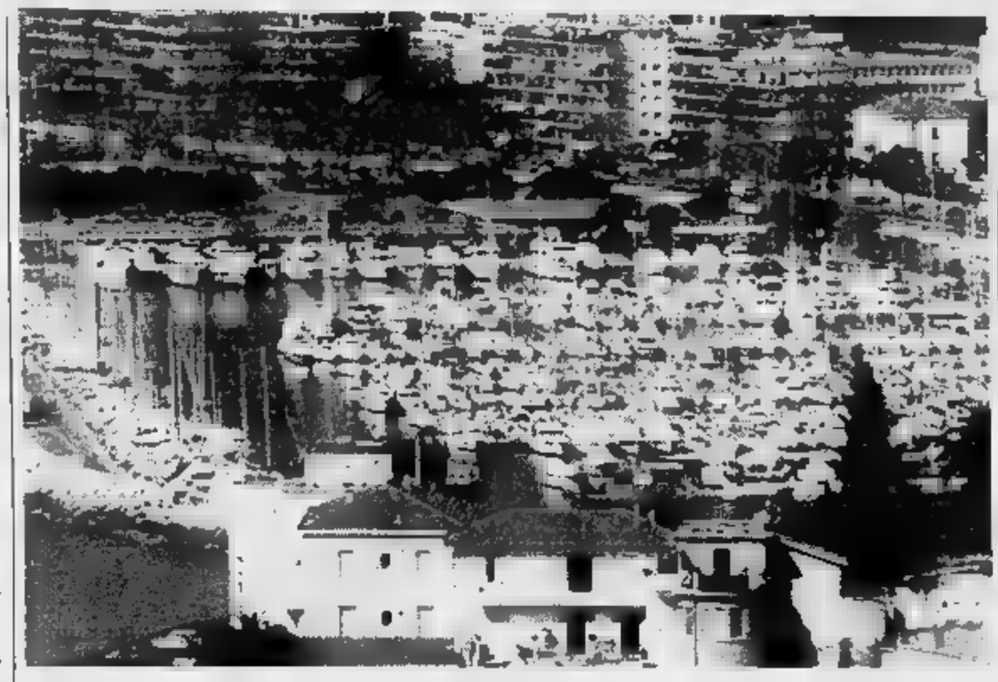
Addio Altaville Milicia, addio Acerra. Dolce la vita per i boss, tra Mentone e Antibes. Tre yacht ancorati a Cap-d'Ail, a pochi metri dalle acque monegasche. Sono la Santa Cruz, 18 metri; il Cipa, 17 metri; il Seagull, un motoscafo d'altura. Attorno c'è un gran viavai. Al mattino manager con giacca, cravatta e 24 ore salgono a bordo a trattare affari. La sera tocca a bionde abbronzatissime, e gli argomenti di conversazione cambiano. A bordo, gli uomini d'onore e una famiglia napoletana. Ogni giorno, i loro corrieri passano la frontiera con l'Italia: esportano ordini, importano capitali da investire.

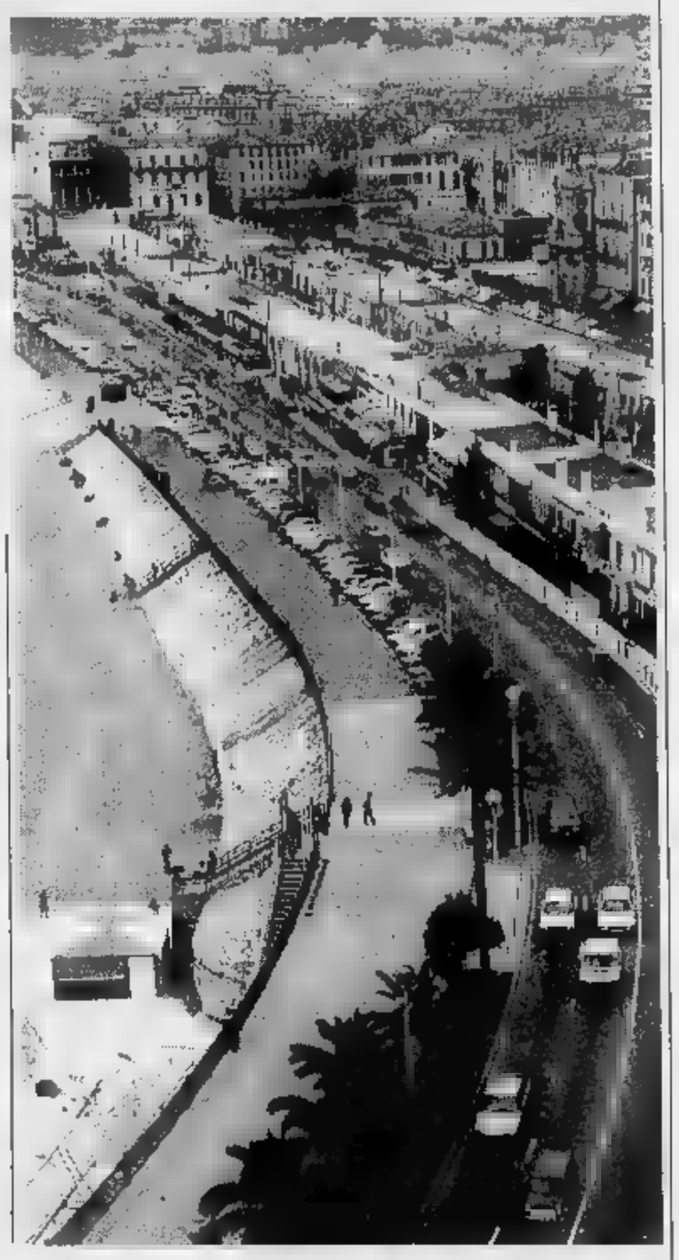
Un altro dolce covo, scrive sempre Le Figaro, è la villa «Les Lillas», a Roquebrune-Cap-Martin, sulla splendida spiaggia del Golfe Bleu. Un'altra famiglia della camorra si sta passando l'estate. Gli uffici invece stanno a Mentone, sull'avenue Victor Hugo. Qui ha sede la compagnia fiduciaria «Ligure Leasing Services», la finanziaria della camorra. E qui è stato arrestato Antonio Casoria, al volante della Ferrari 345 Gtb (rossa, naturalmente). Il boss non è stato molto fortunato: entrava in ufficio proprio mentre la polizia stava uscendo.

«Non c'è pace. Stiamo dimostrando ai mafiosi che la Costa Azzurra non è il paradiso delle loro vacanze, ma l'anticamera del carcere. Non gli daremo tregua», assicura Jacques Guida, capo della polizia di Nizza. E indica, come prova delle sue buone intenzioni, il cortile della Gendarmérie, ancora ingombro delle auto dei camorristi finiti in carcere. Bmw e Mercedes targate Imperia e Torino.

C'è anche la macchina di Michele Zaza, il capo dei capi, fuggito e ripreso lo scorso 12 maggio. Una vita esemplare, la sua: un lusso discreto, understated. Vivere bene sì, ma mai dare nell'occhio. Antonino Calderone, il grande pentito di mafia, catturato qui nell'86, aveva insegnato l'arte del «camaleonte»: aveva anche aperto un negozietto come copertura. Zaza, «o' pazzo», viveva come un tranquillo industriale in pensione. Villa di 200 metri quadrati in affitto a Villeneuve-Loubet, a pochi chilometri dalla Promenade des Anglais, niente droga, niente armi, cene al ristorante sulla scogliera con la famiglia. Quando l'hanno preso, Zaza stava coccolando i suoi tre figli, iscritti alla scuola bilingue, e la vecchia mamma, arrivata sulla Côte per trascorrere il week-end.

Aldo Cazzullo





Due immagini della Costa Azzurra da qualche anno diventata uno dei luoghi preferiti per il riciclaggio di denaro sporco

L'appuntamento è nel Parco Safari: attesi oltre 4 mila motociclisti da Francia, Belgio, Germania, Olanda e California

A Murazzano i gioielli cromati della Harley Davidson

Da oggi a domenica per la prima volta in Italia il raduno annuale europeo

MURAZZANO. «Easy Rider» in Alta Langa? Anche se il panorama delle colline del Basso Cuneese non ha niente in comune con il Grand Canyon o la Monument Valley, la zona è ormai da anni mèta abituale degli appassionati delle due ruote. Da oggi a domenica il Parco Safari di Murazzano ospiterà l'edizione 1993 del «Super Rally», il raduno annuale europeo di moto Harley Davidson, organizzato dalla «Harley Davidson Riders Club of Italy».

E' la prima volta che l'importante happening motociclistico arriva in Italia; per quattro giorni migliaia di cultori della celebre moto americana con stivaletti e giubbotti di pelle si ritroveranno tra musica (rock ovviamente), giochi, intrattenimenti e bevute. Gli iscritti ufficiali al «Super Rally» 1993 sono circa mila, ma è probabile che i partecipanti siano molti di più. E' prevista la presenza di centauri Harley Davidson provenienti da Francia, Belgio, Germania, Olanda e forse anche dalla California.

Al Parco Safari si potrà accedere soltanto in sella ad una Harley Davidson o esibendo la tessera di uno dei quaranta Club della Federazione Europea. «Chi si presenterà con altre marche di moto - dice Mara Zucchi, "pierre" della Hdri - dovrà lasciare i mezzi in specifici parcheggi e proseguire a piedi; per i non motociclisti, invece, l'ingresso sarà praticamente impossibile». Chi non potrà accedere al raduno, per ascoltare il «Rolling Thunder» (il caratteristico rombo della moto americana), dovrà sperare di incontrarne qualcuna sulle strade del paese langarolo.

Durante il raduno delle Harley Davidson si terranno anche spettacoli musicali con band come i «Body and Soul», Nick Clark, e i torinesi «Slep and the Red House», uno dei gruppi di punta del rock-blues italiano.

Oggi la moto non è più solo un mezzo caro agli hippy e agli amanti di un certo tipo di vita all'aria aperta; fra gli oltre 4 mila partecipanti, a Murazzano ci saranno quindi anche persone «insospettabili», che nel loro tempo libero salgono volentieri in sella ad una Harley Davidson. Il «pallino» della moto continua a contagiare molta gente, «vip» compresi. Tra gli amanti delle due ruote si contano i calciatori Gullit e Zenga, i cantanti Renato Zero, Zucchero, Jovanotti e Vasco Rossi, mentre Bob Dylan abbandonò le due ruote dopo aver rischiato la pelle nei pressi di Woodstock nel luglio del

Diacce

Alla «prima» di Murazzano sono attesi oltre 4 mila possessori di Harley Davidson

Rapallo

Al Motoraduno 1500 centauri

RAPALLO. Ogni anno un incremento, una crescita costante.

Per quello in corso sono previsti arrivi, da oggi fino a domenica prossima, per il IX Motoraduno Internazionale del Tigullio.

Organizzato dal Motoclub Rapallo-Olivari, come da tradizione, il raduno cerca sempre di essere al passo con i tempi.

Olivari, per la cittadina del Tigullio un nome indimenticato: quello di un giovane sammargheritese che in non troppo lontano passato però durante una corsa motociclistica per risparmiare un bambino che aveva incautamente attraversato la pista.

L'edizione 1993 prende spunto dall'attualità.

Da molto è in vigore il nuovo codice della strada, contestatissimo da più parti: ed ecco che per domani alle 9,30 alla Case della Gioventù è stato indetto un convegno dal titolo emblematico.

«Circolazione anni 2000: la moto è veramente meno sicura dell'auto?».

Questo meeting non interessa certamente, poichè il «dubbio» non li sfiora minimamente, i partecipanti provenienti dalla Finlandia e dalla Germania, che per presenti a Rapallo hanno sobbarcati un viaggio estenuante.

Tutto in nome della passione sportiva, per le due ruote (ma anche i sidecar sono ben accetti) in particolare.

Per fare passerella sul Lungomare Descalzo, partecipare ad una escursione collettiva a Santa Margherita e Portofino prevista per domenica, prendere parte ai tour organizzati (ma anche liberi) e visitare, via mare, la Riviera.

Camogli a Sestri Levante; con anche l'elezione, lo scorso anno riuscitissima, della miss e di mister Motoraduno.

Hanno sempre vinto bellezze e fusti stranieri (francesi e spagnoli in particolare), un pizzico di nazionalismo in questa IX edizione proprio guasterebbe.

[g. s.]

Savona

C'è un gruppo di fedelissimi

SAVONA. Saranno presenti anche numerosi savonesi al maxi-raduno delle Harley Davidson che ha richiamato dai vari Paesi del mondo più di 4 mila «fedeli».

Nessuno però vuole essere chiamato con il proprio nome e cognome, ma soltanto con l'appellativo che si è guadagnato, dopo lunga milizia, nel gruppo. Ecco allora i vari «Rino», «Highlander», «Frank» che, tolti gli abiti di sempre, girano l'Europa con una moto diventata il simbolo di una generazione.

A Savona il punto di riferimento è in via XX settembre: al civico 67 c'è l'«Harley Davidson» e qui si fanno i preparativi per partecipare ai raduni disseminati nei cinque continenti. L'anno scorso tutti i soci (non esiste un presidente e cariche varie) hanno partecipato al raduno di Parigi che però rischia di sbiadirsi in vista di quello che si inaugura oggi a Murazzano e che si concluderà lunedì. Per il numero di partecipanti, infatti, il piccolo centro piemontese non avrà nulla da invidiare alla capitale francese.

«Non ci sono requisiti particolari per aderire - nostro club - tengono a sottolineare i soci - l'importante è possedere una Harley, aver voglia di divertirsi e non disturbare gli altri». Al raduno di Murazzano intendono esserci i protagonisti. Di fondo il gruppo è chiamato a fare gli onori di casa agli ospiti che stanno per arrivare da ogni parte del mondo.

La sezione di Savona si divide in tre gruppi: il Riviera (che comprende soci della Liguria e della Toscana), Contea (collegato con le città di Cuneo e Asti) ed il Sabaudia.

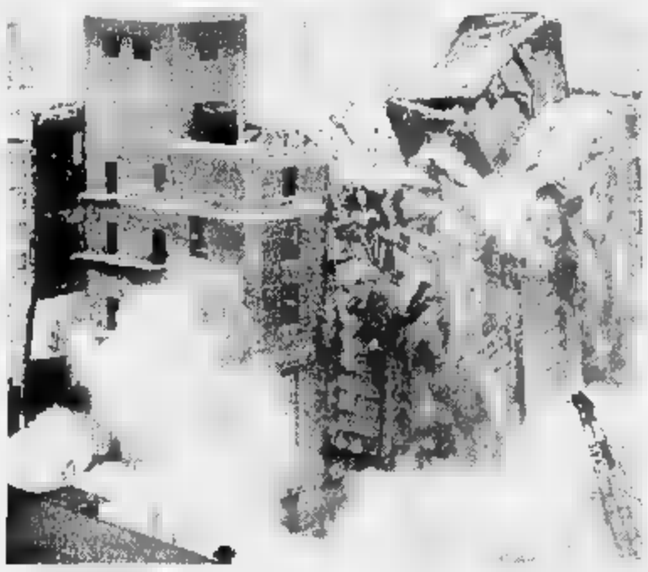
Per quattro giorni, adesso, l'attenzione è concentrata su Murazzano, poi nel cuore dell'estate ci sono altri appuntamenti in Europa e negli States, patria in cui la Harley Davidson è diventata il sogno di una generazione e simbolo di uno stile di vita.

[g. o.]

Genova, un convegno con esperti sulle più moderne tecniche per demolire con l'esplosivo gli edifici nei centri storici

«Quando facemmo saltare la caserma dei vigili del fuoco»

Nell'83 per abbattere la sede di corso Quadrio furono usati 130 chili di esplosivo



Al convegno si è parlato delle varie tecniche di demolizione degli edifici

GENOVA. «Era una piccola città». La ricorda così Luciano Damato, caposquadra della sede centrale. «Quando penso a quel cumulo di ho una stretta allo stomaco», dice Enrico Bortolus, ormai in pensione con trentacinque anni di servizio. La caserma di corso Quadrio è rimasta nel dei vigili del fuoco. Nel primo anniversario della demolizione della caserma, il Comando dei vigili del fuoco di Genova ha organizzato un convegno dal titolo «Demolizione di edifici con esplosivo nei centri urbani», che si è svolto ieri mattina nella sala conferenze dell'Associazione industriali.

Ai lavori sono intervenuti l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Ligure Liborio Pilato ed il comandante provinciale di Genova Augusto Bovo. I tecnici della ditta Siag di Parma, che ha eseguito la demolizione, hanno ricordato il lungo lavoro di preparazione, durato trentasei ore. Sono stati utilizzati 130 chili di esplosivo e ben 550 detonatori, in modo da frammentare la potenza della carica in tante piccole esplosioni.

Sino al '70 la caserma di corso Quadrio è stata la sede del Comando provinciale di Genova dei vigili del fuoco. Dopo che la sede è stata trasferita in via Albertazzi, dove si trova tutt'oggi, nei locali liberati si è insediato il distaccamento centro. Un fabbricato fu, l'austero e imponente fabbricato è stato demolito per implosione. Era il primo esempio di costruzione in cemento armato in Italia e uno dei primi in Europa. Sono tanti i ricordi che restano. I più anziani dicono che quella non è mai stata la sede ufficiale. Si era parlato di una sistemazione provvisoria, durata però oltre mezzo secolo.

Ci sono volute le Colombiane per dare una brusca accelerata al progetto e abbattimento. Il distaccamento dei vigili del fuoco si è spostato a Staglieno e al posto della caserma è stato creato un parcheggio. «Ho prestato servizio nella caserma di Quadrio tra '56 e '70 - racconta Enrico Bortolus - e ricordo come fosse ieri la suddivisione delle stanze, il castelletto, la palestra. Per noi era la prima casa: si stava ventiquattr'ore su ventiquattro. Dalle finestre guardavamo le ragazze che si affacciavano a stendere i panni».

In conclusione del convegno sono state illustrate due tecniche innovative per lo spegnimento di incendi. La prima utilizza un cordone di esplosivo: sistemato poco lontano dal fuoco, ne blocca l'avanzata producendo un corridoio privo di vegetazione. La seconda è la nebulizzazione del materiale estinguente, grazie ad un particolare tipo di carica che assicura il temporaneo assorbimento di ossigeno.

Paola Cavallero

I vicini accusano, altri testi confermano le tesi della difesa

«Non c'è dubbio, era Pino usciva da casa di Donatella»

SAVONA. «Oggi come allora confermiamo la nostra deposizione. Intorno alle 23,30, dopo aver festeggiato un nostro parente, incontrammo sulle scale l'uomo che oggi è qui in aula». Alfredo e Barbara Giuliano non hanno dubbi. La sera del 21 marzo, quando venne uccisa Donatella Manunta, Pino Torielli fu visto uscire dall'appartamento di via Untoria. I vicini di casa del transessuale sono stati messi a dura prova dalle domande incalzanti del pubblico ministero e dei difensori, ma sono rimasti sulle proprie convinzioni. Non hanno avuto nessuna esitazione. Neppure quando l'ex becchino di Stella si è alzato in piedi e rivolgendosi loro ha detto: «Sono certo che vi state sbagliando. Non era il 21, ma un'altra sera. La mia è un'anima pulita. State commettendo un grosso errore». «Anche noi siamo certi delle dichiarazioni fatte oggi - hanno replicato padre e figlia - come siamo certi di averti visto quella sera».

Non sono mancate le emozioni nella seconda udienza in corte d'assise del processo per l'omicidio di Donatella Manunta. Ma nonostante le convinzioni dei tre testimoni d'accusa, i dubbi sulla colpevolezza di Pino Torielli restano. E anzi si sono persino rafforzati. Ha detto Barbara Giuliano: «Erano le 23,40 quando l'ho visto uscire dall'appartamento di via Untoria. Ricordo anche come era vestito: aveva un cappotto lungo nero. L'ho riconosciuto dalla foto pubblicata due giorni dopo sui giornali». In un processo così complesso l'indizio dell'o- può essere decisivo. Ma la testimonianza della donna si scontra con quella degli agenti della squadra mobile che la sera del delitto, attorno alle 23,30, avrebbero visto il transessuale seduto sul cofano della sua macchina, in via Gramsci. «E allora - sostengono Giancarlo Ruffino e Francesco Di Nitto, i legali di Pino Torielli - come si può pensare che il nostro cliente in dieci minuti sia riuscito ad uccidere Donatella Manunta, a infierire sul corpo e poi a uscire dall'appartamento in tutta tranquillità?». E' un interrogativo al quale dovranno cercare di trovare una risposta i giudici, i quali non escludono nelle prossime udienze di mettere a confronto Pino Torielli con la famiglia Giuliano. Ma non c'è neppure certezza che ad uccidere sia stato un uomo. Il dirigente della polizia scientifi- Cosimo Cavalera ha infatti confermato che l'impronta rilevata sul bottiglione trovato tra le gambe della vittima «sarebbe di persona con mani piccole, potrebbe essere una donna».

Tra i testimoni sentiti ieri mattina c'è anche chi ha confermato che la sera del delitto l'imputato era a Savona, ma nelle sua abitazione di Stella. E' il carabiniere Giovanni Pellegrino, all'epoca in servizio nella caserma di Stella: «Quel pomeriggio io e Pino - ha detto ai giudici - eravamo andati a Genova. Ripartimmo verso le 21,30. Lo ricordo bene perché alla radio trasmettevano il secondo tempo della partita Milan-Malines. Non c'era traffico e arrivammo in paese verso le 22,15. Salii in casa di Pino e guardai in televisione gli ultimi minuti della partita. Poi restai in casa di Torielli altri 15-20 minuti». Ieri, i giudici hanno sentito altri testimoni. Barbara Villecco: «I rapporti con Donatella - ha detto - erano sempre stati buoni. Poi si raffreddarono. Non credo che Pino l'abbia uccisa, erano amici sinceri». E' stata poi la volta di Barbara Ambra: «Pino e Donatella si frequentavano da tempo - ha ricordato - erano amici. Secondo me si amavano». Nel pomeriggio sono stati, infine, sentiti Massimo Maderna e la sua convivente Benedetta Davi.

Pino Torrielli durante un'udienza, assistito dal suo avvocato

L'uomo era amico intimo di Donatella Manunta: «Il nostro rapporto affettivo durò qualche anno - ha detto - ma avevo interrotto la relazione perché frequentava Torielli. Io non lo accetto ma facendo di tutto per aiutare la giustizia. E' per questo motivo che quando ho saputo che la famiglia Giuliano aveva visto uscire Pino dall'appartamento di via Untoria, l'ho detto alla polizia». Benedetta Davì ha ricordato che la sera del delitto era in casa con il convivente: «Guardammo la partita. Poi lui andò a dormire; Non sapevo che avesse una relazione con Donatella Manunta. L'ho scoperto soltanto dopo l'omicidio. E allora ho interrotto la relazione». E, poi, ha aggiunto fra le lacrime: «Sto tenendo tutti i giornali così quando mia figlia sarà grande saprà perché ho lasciato suo padre». Ieri non è stata sentita Luciana La donna è, infatti, ricoverata in gravi condizioni in ria- perché l'altro pomeriggio ha tentato il suicidio. Lunedì nuova udienza.

Claudio Vimercati

A giugno il servizio antinquinamento

«I Pellicani scopamare arrivino fino a Cogoleto»

Varazze chiede interventi più efficaci Pulizia in tutte le acque della provincia

VARAZZE. A giugno partirà, per il terzo anno consecutivo, il servizio «scopamare» per la pulizia delle acque delle località balneari della Provincia. La decisione è stata presa durante l'incontro a Palazzo Nervi dell'altra sera dove erano presenti i sindaci dei Comuni interessati da Varazze a Finale.

I sindaci di Alassio, Albenga, Pietra Ligure e Finale riconoscendo l'efficacia del servizio che negli anni scorsi ha dato ottimi risultati, si sono detti favorevoli a continuare l'iniziativa promossa anche dalla Camera di commercio. Alcuni battelli saranno sistemati a Savona e in altri porticcioli.

Una delle destinazioni è Varazze dove, però, si sono levate le uniche obiezioni sulle modalità del servizio ritenuto inadeguato alle esigenze del paese. «Se l'amministrazione provinciale non ci darà la possibilità di ottenere che la pulizia del mare fatta dai "Pellicani" arrivi fino al confine con Cogoleto, non parteciperemo alle spese».

Ha detto l'assessore al Litorale Michele Teresi: «Se i battelli puliranno il mare fino al confine con Cogoleto, è perfettamente inutile dare corso al servizio, visto che il grosso dell'inquinamento viene da Genova».

E la polemica sulle responsabilità dell'inquinamento che compromette l'immagine turistica del paese anche all'estero, oltre il discorso «Pellicani». Secondo gli amministratori di Varazze, è arrivato il momento di prendere dei provvedimenti per evitare che l'imminente stagione balenare venga «inquinata» al di delle responsabilità dei Comuni, come Varazze e Celle, che pagano il fatto di essere a pochi chilometri da Genova.

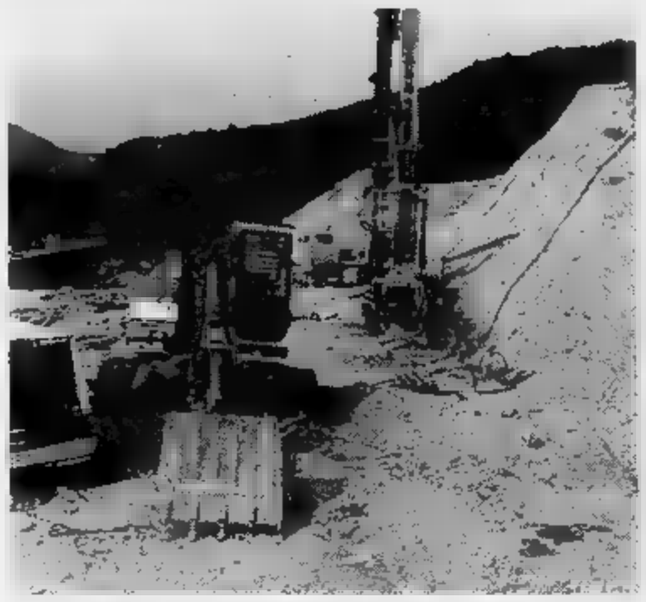
«Se s'inceppa per qualche ora il sistema di fognature o il pompaggio del depuratore - ha detto ancora Teresi - veniamo immediatamente denunciati per inquinamento. Interviene l'Usl. Scattano i divieti di balneazione. Nessuno, però, si preoccupa di fare qualcosa contro i responsabili dei danni che arrivano da Genova».

I torrenti, i fiumi che sfociano in mare nelle diverse circoscrizioni genovesi sarebbero i maggiori responsabili dell'inquinamento che con le correnti marine si sposta verso Ponente. Per ovviare a questo inconveniente, e in mancanza di interventi da parte della Regione e della Provincia di Genova, gli amministratori di Varazze chiederanno alla capitaneria l'autorizzazione a sistemare le panne antinquinamento al confine con Cogoleto e anche davanti agli stabilimenti balneari che risultano i più danneggiati dalle correnti «nere». [a. z.]

L'imprenditore friulano ha realizzato un tratto del raddoppio

Tangentopoli sfiora la Sv-To

Un avviso di garanzia a De Eccher?



Uno dei cantieri del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino

MONTEZEMOLO. I lavori di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino sono sfiorati da un nuovo caso. L'imprenditore friulano Claudio De Eccher che - secondo notizie d'agenzia - dovrebbe ricevere nelle prossime ore un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta che coinvolge anche politici e mafiosi, è titolare di un'azienda che ha lavorato per la realizzazione di un viadotto.

«Anche questa volta è un'inchiesta che non ci tocca in nessun modo - spiega il direttore generale, Mario Battaglia - non sapevamo neppure del coinvolgimento della "De Eccher" in una qualche vicenda legata alle tangenti. Non abbiamo affidato lavori all'azienda: ha semplicemente subappaltato un'opera di cemento per un viadotto nella zona di Montezemolo dalla "Di Corato". Nel settore la "De Eccher" è una delle più importanti ed apprezzate aziende d'Italia e non abbiamo avuto nulla in contrario quando le è stata assegnata quest'opera, che tra l'altro è già stata conclusa, nel lotto Priero-Rivere».

Non è la prima ditta impegnata sulla «A6» ad avere problemi con i magistrati di «Mani pulite», ma l'inchiesta non ha mai coinvolto l'autostrada e ha sempre riguardato altri appalti, come quelli per il miglioramento o il raddoppio della «Sv-To». Le indagini del Procura di Torino sul terieriscaldamento, tuttavia, hanno comunque decapitato il vertice della società, portando all'arresto del presidente, Pasquale Metallo, che, travolto dallo scandalo, ha dato le dimissioni.

Al suo posto il consiglio di amministrazione della «Savona-Torino» ha eletto Bruno Corazza, attuale direttore generale della Società autostradale per la parte amministrativa.

La società che gestisce la non è mai coinvolta in inchieste. Anzi, l'autostrada si può considerare una vittima di Tangentopoli. «La situazione determinata dalle inchieste non ci ha certo agevolato - spiega il direttore generale, Mario Battaglia -, ha creato una situazione di paralisi dei finanziamenti che ha bloccato i 200 miliardi destinati ai nostri progetti. Comunque, attualmente, stiamo lavorando in tutti cantieri per completare le opere già iniziate». [l. f.]

Inchiesta su due incidenti

Concorso in omicidio colposo per 5 funzionari della Sv-Ge

SAVONA. Cinque avvisi di garanzia nei quali vengono ipotizzati i reati di concorso in omicidio colposo sono stati inviati dal giudice della pretura, Emilio Gatti, ad altrettanti funzionari e tecnici della società Autostrade, nell'ambito dell'inchiesta su due incidenti mortali avvenuti il 1° novembre e il 7 dicembre dello scorso anno sulla Savona-Genova, poco dopo la barriera di Zinola.

I provvedimenti, stando a quanto trapelato, sarebbero stati indirizzati al direttore del tronco autostradale, Ruffini, al vice direttore, Baldini, e un geometra e a due tecnici di Roma. Gli incidenti sui quali indaga la magistratura erano avvenuti all'altezza della zona 167 di Legino, a distanza di una settimana l'uno dall'altro e nello stesso punto. Nel primo aveva perso la vita una ragazza di 27 anni, Sara Malinetti, di Milano. La giovane viaggiava a bordo della sua Clio con Lorena Talenti, 23 anni, anche lui residente nel capoluogo lombardo, che aveva riportato lesioni guaribili in pochi giorni.

Il secondo incidente è costato la vita a Sara Sibaldi, 17 anni, studentessa del liceo scientifico, che abitava a Lucoto.

La giovane stava tornando a casa con il fidanzato, Silvio Dezza, 19, anche lui di Albisola Superiore, ex studente dell'Itis. Erano a bordo di una Ford Sierra 2000 quando, nell'affrontare una curva, la macchina aveva sbandato finendo, dopo un pauroso testacoda, contro il guard-rail. L'urto era stato violento. Per Sara Sibaldi non c'era stato nulla da fare.

In entrambi i casi l'asfalto era reso viscido per la pioggia, ma, secondo le perizie disposte dal magistrato, sarebbero state le precarie condizioni di manutenzione del tratto di carreggiata a rendere pericolosa la circolazione delle auto. Nelle prossime settimane i primi interrogatori. [c. v.]

IL CASO

LA CITTA' E I LAVORI INCOMPIUTI

Dibattito su responsabilità politiche e progetti non realizzati

«Soltanto il sospetto blocca le grandi opere di Savona?»

Un momento del dibattito svoltosi l'altro giorno e in cui è emerso il problema dell'immobilismo

SAVONA. «La città ha bisogno di una sferzata. La parola d'ordine dev'essere "fare". Il continuo sospetto che dietro ad ogni operazione edilizia possa nascondere una speculazione non può più frenare lo sviluppo della città». Lo ha detto il senatore Giancarlo Ruffino intervenendo al dibattito organizzato nei giorni scorsi dalla rivista «Pagine Savonesi».

Si doveva parlare del ruolo della stampa locale e dei rapporti con il potere che cambia, ma si è finito con il discutere dei grandi progetti che non vengono realizzati.

Perché - si sono domandati i più autorevoli esponenti politici cittadini - le idee naufragano nelle discussioni e nella paura di fare?

Ci ha pensato proprio Ruffino a mettere il dito sulla piaga, una delle tante, che da anni costringono Savona ad assistere quasi passivamente al declino della propria economia.

Decenni di immobilismo hanno fatto di Savona un centro che sonnecchia e non sembra accorgersi della crisi. Negli ultimi 10 anni la città ha perso 11 mila abitanti. Il tessuto industriale sta inesorabilmente crollando. Il turismo non decolla.

Savona conserva un anacronistico primato: le decine di progetti chiuse nei cassetti degli uffici comunali. Piani di intervento elaborati da tecnici qualificati, già avanti nei pur lunghi iter della burocrazia, magari anche finanziati, ma che rimangono dimenticati nei cassetti del «palazzo».

Il «Matitone» di via Servettaz, che in questi giorni ha trovato l'ennesima opposizione, non è che l'ultimo di tanti esempi. Le «incompiute» sono tante: Monticello, il Priamar, il porto turistico, la Darsena Alti Fondali, gli orti Folconi, il parcheggio del Sacro Cuore, l'utilizzo dell'ex Squadra rialzo delle Fs, il recupero di edifici danneggiati dai bombardamenti dell'ultima guerra in via Pia e via Pietro Giuria.

I progetti esistono, alcuni da quasi secolo, ma restano immobili tra mille discussioni, mille intoppi, estenuanti lungaggini. E in provincia la situazione non è più rosea: il raddoppio della Savona-Torino si è perso le opposizioni di decine di Comuni della Val Bormida. Stessa sorte sta toccando al raddoppio del tracciato ferroviario nel Ponente.

Gli industriali hanno più volte accusato il Comune di immobilismo dicendo che «ormai in questa città il "fare" è diventato un nemico del "bene"». Ma Giuseppe Iovino, assessore e già presidente del Comitato di gestione dell'Usl, ha replicato: «E' chiaro che Savona deve muoversi, ma bisogna stare attenti a quello che si fa. A volte è meglio portare a termine poche idee ma con cognizione di causa. Il Comune non deve essere alla mercè dell'iniziativa privata. Alcuni anni fa gli industriali proposero all'Usl una soluzione per il trasferimento dell'ospedale vecchio San Paolo a Valloria. In cambio dell'edificio di corso Italia si sarebbero accollati tutti i costi del trasferimento e il completamento del nuovo ospedale. Era un progetto vantaggioso, ma avrebbe mandato in galera gli amministratori. Per questo dico che c'è "fare e "fare"».

Ma il clima di sospetto e il timore di speculazioni non possono dare una risposta a un sonno e a una mancanza di iniziativa che dura da decenni. «Non è sempre stato così - dice Carlo Zanelli, sindaco che ha fatto molto per la città ma che rischia di passare alla storia cittadina per aver demolito la vecchia stazione Letimbro in una notte -. Ho sempre lavorato con passione ed una grande soddisfazione quando la città si arricchiva di cose nuove. Forse oggi manca un po' di coraggio e, da savonesi, dispiace vedere che la città sonnecchi in questo modo. Chi si assume cariche amministrative deve avere il coraggio di puntare i piedi, quando sa di camminare sulla retta via».

Un altro ex sindaco, Armando Magliotto: «I ritardi nella realizzazione dei progetti sono ammissibili. Spesso manca il denaro per realizzare le idee e le iniziative che uniscono pubblico e privato sono soggette a tempi tecnici a volte lunghi. Sono dell'idea che bisogna stare attenti a come si opera. La questione del sospetto c'entra. Negli ultimi anni le procedure sono complicate da decine di leggi e norme che rendono l'iter molto più macchinoso».

Si aggiunge: «Oggi c'è una cultura nuova. In passato si è costruito molto. Nel dopoguerra c'era bisogno di case e non si è certamente andati per il sottile, provocando anche danni enormi all'ambiente».

L'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo: «Bisogna fugare il clima di sospetto che si sta instaurando in ogni iniziativa pubblica e privata. L'unica soluzione è sbloccare questi meccanismi, con maggiore trasparenza che in passato, altrimenti la città dovrà arrendersi ad un triste declino».

Si aggiunge: «Il Comune è pieno di carte progettuali, piani magari anche finanziati, ma mai realizzati. E' il momento in cui chi è convinto che la politica voglia dire "non fare", deve andarsene subito».

Paride Pasquino

PAGINE SAVONESI

«Uno spazio aperto a tutti»

«Pagine savonesi», la rivista mensile diretta da Elio Ferraris, segretario provinciale del pci, ha dato il via a una nuova serie. Più pagine con interventi e spazi di opinione di molti personaggi della vita politica, amministrativa e culturale savonese. «Una palestra aperta a tutti - come dice Ferraris - a prescindere dall'appartenenza di partito». Tra le prime iniziative del nuovo corso di «Pagine savonesi», c'è stato il dibattito organizzato l'altra sera nella Sala Rossa del Comune. Si parlava di «Stampa locale e potere nella transizione tra vecchio e nuovo». Sono intervenuti, oltre a esponenti delle testate che seguono quotidianamente la cronaca locale, autorevoli esponenti politici e amministrativi cittadini. C'erano anche il sindaco Sergio Tortarolo, i senatori Sergio Cappelli della Lega Nord e Giancarlo Ruffino della dc, il vicepresidente della Carisa, Lorenzo Ivaldo. [p. p.]

Il caso di Tessitore e Andreoli, i due giovani trovati morti in un albergo di Barcellona

Ricostruito l'omicidio di Emilio e Dado

La tv spagnola cerca indizi e trasmette un filmato

Edoardo Tessitore (a sinistra) ed Emilio Andreoli (sopra) sono morti in un albergo a Barcellona

SANREMO. A circa dieci mesi dalla morte di Edoardo «Dado» Tessitore ed Emilio Andreoli, i due giovani sanremesi trovati morti la mattina dell'8 agosto in una camera di un grande albergo di Barcellona dove si erano recati per assistere alle finali delle Olimpiadi, dalla Spagna arrivano chiare indicazioni per dare finalmente una soluzione a quello che viene considerato il «giallo» più inquietante degli anni Novanta.

A scavare tra gli archivi della magistratura catalana sono stati i giornalisti della redazione di «Al filo de la Ley» (Ai confini della legge), la seguitissima trasmissione televisiva del network commerciale «Antena 2». Il «Telefono Giallo» spagnolo, che all'inizio del mese aveva inviato una troupe a Sanremo, ha dedicato ai due Tessitore-Andreoli un servizio della durata di circa venti minuti con la ricostruzione dei fatti e al termine ha invitato i telespettatori a rompere il muro di omertà e a contattare il centralino de «Al filo della Ley» nella speranza di riuscire a capire movente e modalità dell'omicidio. Al «giallo», sarà dedicata prossimamente una nuova puntata.

I due attori che hanno impersonato «Dado» ed Emilio hanno seguito fedelmente il tragico copione di morte scritto nei verbali della polizia di Barcellona. L'arrivo nelle capitale catalana all'albergo «Avana Palace», la visita alla città vecchia, la giornata allo stadio olimpico. Poi, la serata alla discoteca «Up & Down» (un posto da yuppie dove i due ricchi sanremesi non potevano certo passare inosservati) fino al rientro all'hotel. E' a questo punto che entra in scena il personaggio «chiave» della vicenda: la giovane bionda che nella notte si è presentata alla reception dell'albergo e ha telefonato in camera di Edoardo ed Emilio. Nel momento in cui la ragazza sale in ascensore la ricostruzione non segue più i verbali della polizia. Notata all'ingresso dal portiere la donna non sarebbe più uscita: solo dopo qualche ora qualcuno avrebbe visto una giovane lasciare l'albergo, ma bruna e non bionda.

E' plausibile che avesse una parrucca? Per «Al filo de la Ley» è l'ipotesi più probabile. Avrebbe ucciso a scopo di rapina.

A sostenere che Tessitore e Andreoli non sono morti per overdose come è detto la polizia è una lunga intervista al dottor Juan Valverde, direttore del dipartimento dell'Istituto di Medicina Legale di Barcellona: «Nessuna traccia di droga nei nostri riscontri. Le analisi non hanno portato alla luce nemmeno il presunto abuso di alcolici ventilato dalla polizia». Il veleno? «Nessuna traccia». Il caso resta aperto. Ora, si attende che una voce, anche nuova, contatti i giornalisti-detective catalani, decisi a andare fino in fondo.

Giulio Gavino

Un'immagine della ricostruzione dell'omicidio realizzata e trasmessa dalla televisione spagnola «Antena 2»

A Sanremo

C'è chi spera nella verità

SANREMO. E' una ferita che non si è ancora rimarginata quella provocata della notizia della morte di «Dado» Tessitore e Emilio Andreoli. I comunicati della polizia che fin dal primo momento hanno parlato chiaramente di overdose e le secche repliche delle famiglie contro l'ingiuria del decesso legato alla droga, si sono alternati fino a quando il magistrato non ha riaperto il caso fugando ogni possibile dubbio: omicidio a scopo di rapina.

Agli inquirenti, resta il compito di capire come e perchè i due sono stati assassinati mentre a Sanremo è ancora vivo il ricordo di quella coppia di amici partita in Rolls Royce per una «vacanza alla grande» verso Barcellona, la città delle Olimpiadi e del divertimento.

Tra chi conosceva «Dado» ed Emilio qualcuno, l'estate scorsa, era addirittura partito per la Spagna per cercare di dare una risposta al «giallo», rifiutando di accettare un omicidio inspiegabile. Tentativi purtroppo andati a vuoto, naufragati contro il muro di silenzio del personale dell'albergo e di quanti potevano aver visto la coppia di italiani.

Dopo la serie di fax arrivati dai legali, solo Fosca Bronzini, la mamma di Emilio, alcune settimane fa ha rotto il silenzio comunicando la ripresa delle indagini insieme alla speranza che la magistratura riesca a fare finalmente luce sulla vicenda. Dalla famiglia Tessitore, da novembre fino ad oggi, nessun comunicato ufficiale: è la conferma forse che gli investigatori hanno ancora rinunciato ad avere particolari sul «giallo» o che sulle indagini è stato chiesto il riserbo più stretto. In Spagna, c'è chi è arrivato addirittura a parlare di intrigo internazionale, ma dalla Riviera ci sono secche smentite, l'assassino voleva solo il denaro di «Dado» e Emilio.

Intanto, gli amici continuano a ricordare i due giovani deceduti a Barcellona. Ogni riferimento a «Dado» ed Emilio viene sottolineato da sguardi e accenni che evidenziano una tragedia che nessuno ha ancora superato e che forse non riuscirà ad accettare mai.

E' l'immagine di una Sanremo che non riesce e non vuole dimenticare. **[g. ga.]**

A Ospedaletti l'altra notte è finito in manette un sanremese, Brunello Moraldo, 36 anni

Lo spacciatore cade in trappola

I carabinieri lo hanno bloccato nel nascondiglio di strada Capo Nero, dove nascondeva droga e armi Dopo gli appostamenti i militari lo hanno sorpreso recuperando eroina, un revolver e un calibro 9

OSPEDALETTI. Lo hanno aspettato nel buio e quando lo spacciatore ha raggiunto il nascondiglio con la droga sono scattate le manette. L'arresto è stato fatto l'altra notte dai carabinieri di Bordighera e Ospedaletti in strada rotabile Capo Nero, il nastro d'asfalto e picco sul mare che collega la città delle rose e Coldirodi. Nella trappola è dall'Arma è caduto Brunello Moraldo, 36 anni, abitante a Sanremo in via Martiri della Libertà 379.

Quando i militari lo hanno bloccato, l'uomo ha cercato di discolparsi ma nel nascondiglio ricavato in uno dei muri e che sostengono i tornanti della strada è stato trovato un sacchetto di cellophane contenente circa 100 grammi di eroina purissima e due pistole, un revolver a canna lunga di fabbricazione e una calibro 9 corto, un'arma automatica molto precisa.

L'arresto di Moraldo è scattato dopo una serie di appostamenti che hanno visto i carabinieri al comando del tenente Rizzi impegnati giorno e notte, appiattati ai margini della strada per studiare le mosse dello spacciatore. Un lavoro lungo e minuzioso che però alla fine non ha dato scampo a Brunello Moraldo.

Al momento del «blitz» ogni possibile via di fuga è stata chiusa. Per precauzione, sono intervenute anche due pattuglie che hanno provvisoriamente isolato strada rotabile Capo Nero impedendo l'accesso alle auto civili. Attualmente Moraldo è stato rinchiuso nel carcere Santa Tecla. Oggi, dovrebbe comparire davanti ai magistrati per un primo interrogatorio.

Brunello Moraldo è un personaggio noto alle forze dell'ordine per alcuni di precedenti per traffico di sostenze stupefacenti. A questo proposito è stato arrestato il 6 febbraio del '90, nei pressi di Ovada, mentre si trovava a bordo di un'auto dove aveva nascosto nel vano della ruota di scorta un pacchetto contenente un chilo e 100 grammi di eroina purissima, per un valore complessivo di un miliardo e mezzo. Al suo arresto si sono arrivati dopo un pedinamento sull'autostrada. Moraldo, che si era fermato all'uscita quando gli agenti della polizia stradale hanno esploso alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Brunello Moraldo, 36 anni, arrestato

Dopo l'arresto, gli investigatori cercheranno di appurare i canali che permettevano allo spacciatore di essere costantemente rifornito di sostanza stupefacente.

Una serie di domande a cui preoccupantemente non è risposta: a cosa servivano le armi? E' possibile che siano state utilizzate, ad esempio, per le rapine ai rappresentanti di gioielli avvenute in Riviera nei mesi scorsi? Moraldo le prestava ai tossicodipendenti ed era quindi solo il «custode» delle pistole?

Eroina, hashish, ecatasy: nonostante la serie di operazioni delle forze dell'ordine mirate a stroncare il mercato della droga, il fenomeno-tossicodipendenza in Riviera non accenna a diminuire.

La vicinanza con il confine sarebbe uno dei fattori principali che favorisce le presenze di trafficanti e corrieri nel Ponente.

Le ultime indagini hanno però permesso di appurare che l'eroina non arriva solo dalle Costa Azzurra ma anche da Piemonte e Lombardia. **[g. ga.]**

Sanremo, coinvolto nel crack finanziario di un'azienda tessile

Un nuovo ordine di custodia per l'imprenditore Aghemo

SANREMO. Ancora manette per l'imprenditore coinvolto nel «crack» finanziario di un'azienda tessile di Prato. Aldo Aghemo, 67 anni, agli arresti domiciliari dopo gli interrogatori con i magistrati, è stato nuovamente raggiunto ieri da un mandato di custodia cautelare in carcere dalla procura della Repubblica della cittadina toscana. Anche questa volta tra i capi d'imputazione risulterebbe la bancarotta fraudolenta.

Il provvedimento gli è stato notificato ieri mattina dai carabinieri di Sanremo che lo hanno raggiunto e bloccato nella sua abitazione di via Legnano 10, a Foce. Il tempo di fare le valigie, ed Aghemo è stato trasferito immediatamente a Prato per comparire nuovamente davanti ai giudici. Al centro della vicenda che ha coinvolto l'imprenditore ci sarebbe un giro di illeciti per diverse centinaia di milioni.

Per Aldo Aghemo, le manette erano già scattate lo scorso 17 febbraio quando era stato raggiunto dal provvedimento ristrettivo della libertà insieme ad altri tre soci con i quali risultava essere titolare della «King Tex», una piccola fabbrica di tessuti dichiarata fallita. Le indagini a carico della ditta erano iniziate nel '90, quando gli investigatori erano stati insospettiti da una serie di assegni di dubbia provenienza. E' così che il passare dei mesi sono venute a galla anche una serie di truffe perpetrate ai danni di alcune società di prestito e leasing di Prato. I mandati di custodia cautelare in carcere erano stati emessi dal giudice per le indagini preliminari di Prato, Salvatore Palazzo, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Paolo Costa.

Dalla procura per il momento non arrivano indiscrezioni sulla nuova indagine a carico di Aghemo che dovrebbe comunque essere legata ai problemi finanziari che negli Anni Novanta hanno colpito la piccola imprenditoria. La «King Tex», che non risulta una ditta nota tra gli operatori del tessile, secondo i primi accertamenti doveva produrre articoli a largo consumo.

Controlli fiscali e indagini patrimoniali una nuova arma che negli ultimi tempi hanno permesso di smascherare illeciti ai danni di banche e società di leasing. Il fenomeno ha avuto ripercussioni anche in Riviera dove gli esperti della Guardia di Finanaza, coordinati dal Dipartimento investigativo Antimafia, sono riusciti addirittura a smantellare un'organizzazione criminale che attraverso una società finanziaria coordinava il riciclaggio di denaro sporco e di quello proveniente dal prestito ad usura.

Le vicende di Aldo Aghemo non ha collegamenti con la criminalità organizzata. E' tratta probabilmente di una serie di illeciti, purtroppo sempre più preoccupanti, scattati per mentre in vita l'azienda tessile coinvolta in un «crack» che imponeva la chiusura. **[g. ga.]**

NEL PONENTE

Offensiva al mercato nero

SANREMO. Nella lotta agli illeciti fiscali il Ponente ha visto negli ultimi tempi una vera offensiva delle forze dell'ordine nella lotta alla commercializzazione di merce con marchi contraffatti. Arresti e sequestri si sono alternati a raffica, permettendo alla polizia, carabinieri e Guardia di finanza di individuare un giro d'affari di centinaia di milioni. Ora, gli investigatori stanno cercando di individuare i canali che permettono il continuo rifornimento di magazzini e rivendite che non sembrano mai scarseggiare di prodotti, principalmente calzature e pelletterie. I «blitz» nelle zone dei mercatini delle bancarelle hanno permesso inoltre di individuare il fenomeno del contrabbando di sigarette del quale sono responsabili i vu' cumprà e che sembra aver preso piede in Riviera dopo gli ultimi aumenti delle sigarette e il cambio sfavorevole con la vicina Costa Azzurra. **[g. ga.]**

Ventimiglia: la quantità di stupefacente, immessa sul mercato, avrebbe un valore di centinaia di milioni

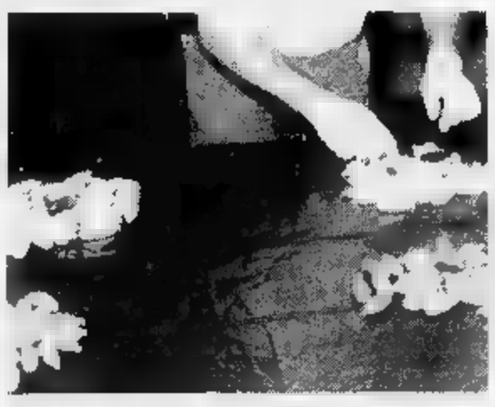
Arrestati con 35 ovuli di eroina nello stomaco

In carcere 4 «corrieri» extracomunitari bloccati al confine

VENTIMIGLIA. Avevano oltre 30 ovuli di droga nello stomaco, protetti da diversi strati di lattice che fanno i corrieri, per un totale di 132 sacchetti e due chili di eroina, i quattro extracomunitari che sono stati ricoverati al pronto-soccorsi di Bordighera e Sanremo. Una volta immessa nel mercato, avrebbe reso diverse centinaia di milioni di lire.

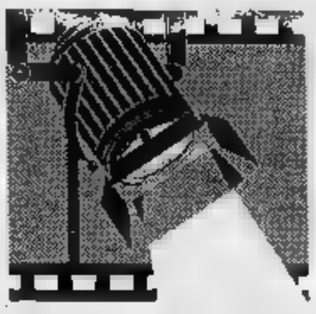
I clandestini, utilizzati dai trafficanti di eroina come «pacchi postali», adesso sono rinchiusi nel carcere Santa Tecla: sono stati arrestati dalla polizia internazionale italo-francese, che ha così svolto un'importante operazione, la più rilevante nel campo del traffico di sostante stupefacenti.

I quattro tanzaniani avevano ingoiato trentacinque sacchetti ciascuno: sono stati sorpresi lunedì notte mentre, con altri clandestini del centro Africa, varcavano il confine italo-francese di Ventimiglia passando dal viadotto di Latte. Gli agenti hanno avuto il sospetto che questi fossero semplici clandestini: le lunghe indagini svolte hanno poi permesso di avere la certezza che questi erano corrieri della droga. Opportuni accorgimenti, che per il momento la polizia italo-francese preferisce non rivelare, e indagini cliniche come gli esami radiologici, hanno permesso di stabilire che i quattro nascondevano nell'apparato gastro-intestinale un'ingente quantità di cilindri, di recente ingestione, che somigliavano a «salsicce». Se solo una confezione nel corpo di un clandestino si fosse rotta, avrebbe lasciato scampo al «corriere»: gli effetti dell'overdose lo avrebbero portato alla morte nel giro di pochi minuti. Per questo motivo gli extracomunitari sono stati sottoposti ad adeguata terapia sotto stretto controllo medico. «Ringraziamo tutto il personale medico e paramedico che ha collaborato con estrema competenza e pazienza», sottolineano l'ispettore Ciro Galassi e il sovrintendente Alberto Nardelli, che hanno coordinato l'operazione.



Nelle foto una parte degli ovuli di eroina recuperati dalla polizia e (a destra) tre dei quattro «corrieri» arrestati al valico di frontiera

In un paio di giorni i 4 hanno reso 132 ovuli di varie misure (tra 4 e 6 centimetri di lunghezza, per 1 di diametro, di peso tra 12 e 15 grammi), che contenevano una sostanza giudicata al primo accertamento eroina. Gli stranieri arrestati sono Maulid Ahmed, di 25 anni; Dawa Tajir, di 28; Shamte Hamisi, di 30, e Jam Omari, di 31, originari della stessa città della Tanzania. L'operazione, che ha centrato un importante obiettivo nella lotta contro la malavita, continua e non si esclude che a breve termine possano esserci ulteriori sviluppi. La scorsa settimana l'autopsia su due clandestini tanzaniani, morti nell'incidente al valico di Olivetta, aveva rivelato che avevano ingerito in totale cinquanta ovuli. **[d. bo.]**



A partire da oggi entra nel vivo in tutta la Riviera la stagione dei grandi locali all'aperto

Un'estate in discoteca sotto le stelle

Stasera prima festa scatenata «Ai Pozzi» di Loano

LOANO. Con l'inaugurazione questa sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano entra nel vivo, con qualche giorno d'anticipo rispetto al '92, la stagione dei grandi locali estivi all'aperto della Riviera di Ponente.

Domani sera tocca allo «Sporting Club» di Finale Ligure. Il 4 giugno inaugurazione all'«Arcadia» di Loano. L'11 giugno apertura estiva delle «Vele», una novità dell's- dello scorso anno, fra Alassio Albenga. La stessa ra inaugurazione del settore all'aperto della discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. A giugno infine sono previste anche le aperture «sotto le stelle» del Estate» di Varazze del «Gulliver» di Voze-Noli. Molte di queste discoteche hanno in programma spettacoli dal vivo, anche personaggi noti, cabaret, karaoke e feste a tema. Novità anche fra i deejey, molti dei quali arriveranno da Milano. Per al- feste inaugurazione, come nel caso dell'«Arcadia» di Loano, sono in programma pullman organizzati prove- dal capoluogo lombardo.

C'è per l'apertura di oggi dei «Pozzi» di via Silvio Amico Loano. Il locale, con quasi mila posti, fra i più grandi d'Italia. La maxidiscoteca ospiterà anche concerti (da definire le date per Masini ed Enrico Ruggeri), spettacoli sexy e musica dal vivo. Spiega il titolare, Gianni Beni-: «Abbiamo modificato gran parte della struttura sia nei settori discoteca che sul palco centrale. Con il contributo di un regista Rai abbiamo creato un ambiente nuovo ed originale che merita di essere scoperto e visto. Stiamo ancora definendo il calendario degli spettacoli, ci molte sorprese».

Marco Masini sarà a Loano

Domani sera apertura in grande stile anche per lo «Sporting Club» di località San Bernardino a Finale. La discoteca è dotata, fra l'altro, piscina, settore karaoke arena estiva all'aperto. Spiega il titolare Fabrizio: «Stiamo definendo il calendario delle serate con molti personaggi noti dello spettacolo del cabaret. Inizieremo il 12 giugno con lo show di Teo Teocoli. Aspettiamo risposte per Gene Gnocchi, Fiorello, Paolo Rossi altri. Nell'arco dell'e- daremo spazio molte rate tema, e senza karaoke. In programma anche tradizionali appuntamenti con la musica "Golden Classic" "Sporting-gioca"».

Anche nell'Imperiese è tempo inaugurazioni «sotto le stelle» per i locali notturni. Ieri ha riaperto «Nova» sul lungomare Vespucci Imperia. Il locale posti) si trova vicino ad antica torre di avvistamento del porto. Lo anno fu una delle novità della stagione. A giugno riapre la «Giara» Bussana (Sanremo) e, metà l'ex discoteca «Futura» di Diano Arentino, che si chiamerà «Hollywood». Il locale sarà completamente vato, cambia gestione e cambia anche musica.

Malgrado le previsioni, non troppo rosee, per la stagione '93, i locali notturni si preparano dunque con tante novità per il pubblico di «quelli della notte».

Augusto

La «hit parade» del Covo

Grande attesa per Steve Wonder Ma i giovani aspettano Masini

Il cantante nero Steve Wonder, su- dell'ormai celebre brano «Isn't she lovely» e di molti altri successi internazionali, l'ospite più atteso dal patron Lello Liguori che alla discoteca «Covo di Nord Est» Santa Margherita per l'estate 1993 ha organizzato serie di concerti con artisti di alto livello.

Dopo il breve «hard-show» della pornostar Milly D'Abbraccio che venerdì scorso, per la gioia dei suoi molteplici fans, ha inaugurato la stagione estiva del «Covino», la dépendance al piano superiore del locale, primo appuntamento con gli spettacoli all'aperto del «Covo» in programma venerdì 16 luglio con Marco Masini.

L'autore «Malinconia» e «Disperato», beniamino degli adolescenti delle più giovani generazioni, ha accettato l'invito Lello Liguori con entusiasmo promette «scalda-ra» i giovani che durante i suoi concerti seguono parole il- cantando in coro insieme all'artista a volte versando anche qualche lacri- per via dei contenuti maliconici di molte sue canzoni.

Venerdì 30 luglio sarà la volta del ritorno di Riccardo Cocciante, che l'anno aveva registrato il tutto esaurito durante la sua «performance» nella Riviera di Levante. Sabato 7 o domenica agosto è in programma il grande concerto di Stevie Wonder. C'è, tuttavia, un'incognita. Il cantante statunitense si porta dietro, ad ogni concerto, il doppio palco, che al «Covo» potrebbe essere installato. Quindi Lello Liguori spera molto in una pic- rinuncia dell'artista. Nel dispererà di certo. Nel cassetto ha già pronta una valida alternativa e l'ha già annunciata: Barry White, altro della canzone americana, che richiama moltissimi «fans» ogni spettacolo. Martedì 10 agosto un altro rientro con Antonello Venditti, protagonista di un concerto di successo al «Covo» nell'estate 1991, quando stava lanciando l'album dal titolo: «Benvenuti in Paradiso». Venerdì 13 agosto arriveranno Teo Teocoli e Gene Gnocchi, ormai molto popolari grazie alle trasmissioni televisive «Scherzi parte» «Mai dire gol» con la «Gialappa's band». Un appuntamento, che è diventato d'obbli- per gli «aficionados» del Covo di Nord Est, è quello con Fred Bongusto che nel locale di Lello Liguori canterà domeni- 22 agosto. Il si esibirà con un musicista di eccezione: il chitarrista brasiliano Toquinho. In chiusura della stagione estiva, al Covo arriverà «Fiorello», l'animatore del «laser karaoke» Italia 1 che darà spettacolo insieme il pubblico. Prima di domenica 29 agosto, inoltre, di addio all'estate «Covino» con un balletto messicano.

[f. g.]

programma per quest'estate al Covo un concerto del cantante Steve Wonder

A TEATRO

Ultimi «spiccioli» dal palcoscenico

GENOVA. debuttato, alla Corte, anche «Tuttosà e Chebestia», ultima «prima» genovese, e per la prosa in Liguria sono proprio i residui spiccioli della stagione, prima di voltar pagina e dedicarsi all'attività estiva, da dipanare tra piazzette e castelli. Ha debuttato ieri sera, dopo una serie di anteprime, resta in scena fino al giugno. una novità, ad quella di domenica, quando alla dopo la consueta replica pomeridiana, in una tazione straordinaria della versione originale francese, «Cuisaitout Grobeta», con l'autrice del testo, Coline Serrau, protagonista.

Sabato, cala il sipario anche sul cartellone del Teatro della Tosse. Alla sala Campana prosegue «Amarsiamorsi», con Rufus Paride (Claudio Nocera e Giuliano Fossati): accompagnati pianista Pippo Lamberti, tornano a far coppia dopo stati, singolarmente, tra gli interpreti di alcune recenti produzioni della Tosse, dai Tarocchi alla Fortezza degli Amanti. Propongono uno spettacolo insolito, ispirato un fatto di cronaca nera, accaduto Brisbane, in Australia. In questa «pièce» i personaggi si chiamano tutti Palmiri, gli esponenti d'una tribù australiana.

Sulla Riviera Ponente, è sempre di più il momento del cabaret. Domenica, al Covo di Finale Ligure, è di scena Giorgio Porcaro, mentre questa sera (ore 21,15), all'Ariston Sanremo finisce la Nuovo Teatro Comico: dopo Stefano Nosei, Dario Vergassola ed Enzo Jacchetti, ecco Antonio Albanese, l'Epifanio televisivo di «Su la testa», con Paolo i, impegnato in «Uomo», un giovane depresso per una travagliata storia d'amore, una lacerante rovinosa passione per una «lei». Tra un flash e l'altro della vicenda, galleria di macchiette, alle quali Albane- dà vita un semplice cambio d'abito, , d'atteggiamento.

[s. d.]

Sanremo ospita stasera all'Ariston il recital del cabarettista, Vallecrosia il cantautore per il meeting Acli

Le gag di Albanese-Epifanio, poi c'è Concato

Il comico di «Su la testa» e l'autore di «Domenica bestiale»

SANREMO. Fine settimana tra musica e divertimento in Riviera. Questa a Sanremo è in programma il recital del cabarettista Antonio Albanese, mentre domani a Vallecrosia è prevista l'esibizione del cantautore Fabio Concato.

Albanese. Il mitico «Alex Drastico» e «Epifanio» di «Su la testa...», varietà di Raitre di Paolo Rossi che ha riscosso molti successi, questa sera all'«Ariston» (ore 21,15) di Sanremo per chiudere la rassegna «Nuovo Teatro Comico» che portato nella città dei fiori le nuove leve della comicità italiana degli anni Novanta. Albanese arriva dopo gli exploit Dario Vergassola, Stefano Nosei e Enrico Iachetti. Il titolo spettacolo «Uomo» ed è stato realizzato assieme a Fabio Amato Fabio Modesti con l'accompagnamento musicale di Massimo Cavallaro.

Filo conduttore della serata il «trasformismo» di Albanese, che inizia con il racconto della storia di un giovane, depresso, con una tragica storia d'amore alle spalle. L'abbandono donna l'ha fatto piombare nel baratro della disperazione. Tre e freddure le prima trasformazione del «depresso» nell'inamovibile «Alex Drastico», l'uomo tutto un pezzo, sicuro con le donne. Non qui, «Uomo» vede un'altra trasformazione di Albanese «Efrem», l'amico transessuale e travestito che la fantastica sul Mar «Avariatico». Il finale, in crescendo di battute, è affidato «Epifanio», il depresso per antonomasia con cappotto ed occhiali antiquati. Uno «sfigato» che però reagire mondo che gli passa accanto.

Antonio Albanese presenta all'Ariston spettacolo «Uomo»; con i maggiori successi per Fabio Concato

Rivelazione dello spettacolo è proprio Antonio Albanese che sempre sulla per tutto il tempo del recital supportato dall'abile gioco luci creato da Raffele Perine e dalle note del sassofono di Massimo Cavallaro. Biglietti tra le 15 e le 25 mila lire.

Concato. Il cantautore di «Domenica Bestiale» «Giudo Piano» è ospite domani a Vallecrosia nell'ambito del meeting «Musicagiovane» organizzato dal circolo Acli «Don Riccardo». L'appuntamento è per le 21 al campo di calcio dell'Istituto Don dove performance di Fabio Concato, che ha deciso di partecipare gratuitamente alla serata, preceduta da quelle gruppo locale «Gioventù Nuova» e del mimo Fabrizio Giacomazzi, di La Spezia. L'incasso della serata sarà interamente devoluto in beneficenza, il biglietto costa 15 mila lire.

Giulio

Il 3 giugno, in piazzetta, le modelle sfileranno per Barocco, Trussardi, Missoni, Byblos e Balestra

Moda a Portofino sotto il segno Fininvest

Canale 5 manderà in onda le immagini della serata venerdì 4

PORTOFINO. «Ormai mi sento un inquilino del borgo, ci vengo 25 anni». Così aveva risposto Silvio Berlusconi, sulla piazzetta di Portofino, alcune settimane fa, che gli chiesto del rapporto con Portofino. Un inquilino «d'oro», che porta anche lavoro. Ecco allora la invasione della piazzetta parte di «quadri» Fininvest, in occasione di una convention . Margherita. Ed ancora dedicata alla moda e alle star mondo dello spettacolo, programma il 3 giugno in piazzetta, nel di Canale 5.

Sarà serata d'eccezione. Si chiamerà «Moda a Portofino», e vedrà sfilare in piazle «top model» più voga momento. Indosseranno abiti di stilisti come Barocco, Renato Balestra, Nicola Trussardi, Byblos, Missoni, le sorelle Fendi (Fendissime), Enrico Coveri, Laura Biagiotti, Alberta Ferretti, che presenteranno le collezioni estive 1993/94. Il tut- ripreso naturalmente dalle telecamere di Canale che manderà in onda la «kermesse» portofinese la sera successiva, cioè di venerdì 4 giugno. In caso di maltempo, lo spettacolo si terrà quest'ultima sera, e andrà in onda in «diretta».

Ma non sarà solo la moda, l'attrazione della . Alle modelle si alterneranno artisti gran nome, Grace Jones, Amii Stewart, Nathalie Cole, Anna Oxa. Si preannunciano suggestive, inoltre, le scenogra- che verranno ideate per l'occasione da Gaetano Castelli, e plates: in piazzetta verranno ricavati 500 posti a sedere, altrettanti invitati, tutti nomi di richiamo. Non ultimo, madrina della serata sarà l'attrice Clarissa Burt. Presente Gerry Scotti, pensare questa manifestazione doveva tenersi a Capri.

[f. p.]

Clarissa Burt, madrina della serata. Amy Stewart tra gli artisti interverranno

Parte domani dall'Odeon di Sanremo il tour di Monia, Tania e Daisy Medda

«Prima» con balli e canzoni inedite per le tre gemelle più famose d'Italia

Le gemelle Vallebona Monia, Tania e Daisy Medda, 18 anni, tornano alla ribalta con un tour estivo che le porterà nelle principali discoteche di tutta Italia. Domani il loro spettacolo sarà presentato alla discoteca «Odeon Music Hall» di Sanre- in via Matteotti 178.

Con inizio alle 23,30, le tre cantanti daranno vita ad uno show nel quale non si limiteranno a presentare i brani del loro repertorio, ma dimostreranno di saper anche ballare. Canteranno inoltre pezzi scritti per loro dai Matia Bazar e un brano inedito, Come lucciole nel blu. Le gemelle più famose d'Italia», già ospiti della reti Fininvest, nella tour- estive saranno accompagnate da artisti che si esibiranno in spettacoli magia e imitazioni. all'Odeon saranno sole, per un'emozionante «prima», dopo mesi di prove.

[d. bo]

Tour estivo nelle discoteche per le tre gemelle di Vallebona Monia, Tania e Daisy

Ottima prova del regista e di alcuni interpreti, fragile il testo, fin troppo scontato

Teatro, Besson non salva la Corte

Applausi e molto interesse per «Tuttosà e Chebestia» di Coline Serreau, ultima produzione interna dello Stabile Ma restano i molti dubbi sulla stagione che attinge dal non entusiasmante «mercato» italiano della prosa

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sarà da discutere a lungo sui contenuti e sui «valori» della stagione teatrale 1992-93 del Teatro di Genova. La discussione può certo cominciare sin da adesso, considerato che l'altra sera è andato in scena al Teatro della Corte l'ultimo spettacolo di produzione «interna», il tanto atteso «Tuttosà e Chebestia» di Coline Serreau, con la regia di Benno Besson, protagonisti Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Buljan e uno stuolo di giovani. Scene e costumi sono di Jean Marc Stehlé, le musiche di David Hogan.

Che dire dello spettacolo di chiusura, al di fuori dei discorsi convenzionali che pioveranno nei prossimi giorni? Qui occorrerà fare una complessa perifrasi, partendo da considerazioni indubbiamente positive. L'aver recuperato Benno Besson come «presenza» teatrale di esperienza europea - e quindi non condizionata da eccessi di provincialismo italiano, ovvero d'un mondo teatrale tarantolato preoccupazione «imitare» nel modo più corrivo la televisione commerciale e i suoi stilemi - è buona. Anzi, ottima.

E' stimolo; è trasfusione di idee, di spunti, di «gusto» soprattutto che non può non far crescere uno spettatore-abbonato che corre il rischio dell'atrofia del cervello, anche per la complicità di tutto quel mondo intellettuale che tenta di «giustificare» tutti i costi quasiasi scelta, mettendo sulla pagina tutti i possibili contorcimenti critici.

Benno Besson è un teatrante - ci si il gioco parole - che porta sè offre una cultura che è genuinamente teatrale e non contaminata. Di questa cultura e di questo gusto lo spettacolo di ieri sera è il riflesso nella regia, costumi, nelle trovate scenografiche: viaggio per mare alla festa con delitto, al «ritorno della Baronessa» con la teoria degli angeli, «Tuttosà Chebestia» trae la ragione di esistere e la giustificazione d'essere.

Insomma: si impara davvero qualcosa e si esce dalla temperie del teatro «nazionalista» sorretto da ingiuste e dispersive provvidenze governative. Detto questo, lodi distribuite equanimemente al grande Besson e ai suoi collaboratori di staff che sono di livello extra, occorre invece riflettere su quanto - e non è poco - convince di meno, per non dire che non convince affatto.

Luca De Filippo nella versione italiana di «Quisatout et Grobeta»

In primo luogo il testo di Coline Serreau. Troppo fragile, troppo esile, tutto sommato poco originale anche dovrebbe essere una favola, che si radica in un gioco di invenzione fantastica. Il pas-de-deux della riedizione dei due clown, il «Bianco» e l'«Augusto nero» tira corda: solo geniale sferzata di originalità poteva dissipare che mai ci abbandona riguardo alla cultura spettacolo francese, sempre oscillante tra le geometrie lunari dei «Pierrot» e il gusto di discendenza volteriana «spater les bourgeois».

Questa volta i «bourgeois» si stupiscono tutt'al più all'arditezza poetica della scenografia, cui sono poco adusi. Ma il resto? Acqua di fonte. Fresca, gradevole, leggera, acculturata, astuta, letterata, compunta acque di fonte. Difficile, alla fine d'una stagione nella quale le scelte «in» e di produzione propria non hanno certo brillato, assolvere lo Stabile. Gli applausi degli amici non bastano.

Paolo Lingua

INTERPRETI

De Filippo e Lello Arena

Luca De Filippo si muove rigido e compassato, il volto cereo, vagamente imborotalcato. Ha delle mosse, e gestualità che ricorda anatomicamente il gran padre, anche Eduardo era rarefatto e affidava, a volte, all'alludere delle occhiaie scavate. Ma Luca è di buona scuola, salvo un sua freddezza d'istinto che ne fa, nel caso dell'altra sera, un credibile «Clown Bianco», tutto sollevato da terra e ridicolo, o meglio malinconico, nella sua astrattezza. La platea, come un ring, se lo conquista subito Lello Arena, in coerenza la fortuna fin troppo ovvia del suo pratico e carnale personaggio.

Napoletaneggia, forse allontanandosi dal modello francese, che Stefano Benni fa fatica a padroneggiare e a rendere nella traduzione. Gli applausi a aperta, oltre che per la macchina scenica, tutti per lui che s'atteggia a una sorta di Bertoldo, questo molto italiano, le furbizie d'uno Sganarello o i «rispetti» d'un Sancho Panza. I mattatori loro, perché Helena Buljan assolve un ruolo macchiettistico di baronessa slava di forti appetiti sessuali, molto prevedibili, e realizza maschera straniata. Varrà la pena, domenica, di assistere alla originale la Serreau nella parte di Chebestia. [p. l.]

ALLA RIBALTA

Benedetto, cantautore leader di Arte Musica

GENOVA

RA gli artisti, gli animatori, gli organizzatori e i militanti di quell'attivissima associazione culturale che è Arte Musica, è sicuramente il volto più conosciuto: Settimo Benedetto Sardo, emergente dell'ultima generazione, sta vivendo un'intensa stagione concerti e di presenze in città, sempre alla ricerca di spazio nel mondo di una canzone d'autore che, ahinoi, volte sembra scomparsa sotto i colpi della musica techno.

Lui, però, non si arrende, e costo di sembrare cocciuto e testardo, complici anche le sue altisonanti generalità anagrafiche. Per Settimo Benedetto Sardo non ci sono dubbi: la canzone d'autore il messaggio è in il testo ha un ruolo fondamentale.

Il cantautore genovese è da tempo impegnato su diversi fronti. composto, Massimieni e Avogradro, la sigla del programma televisivo di Retuno «Ieri, Goggi, domani», ha ricevuto riconoscimenti da Franco Battiato e recentemente si è messo in evidenza in una importante rassegna svoltasi a Ricaldone, il paese di Luigi Tenco, nel Basso Piemonte, patrocinata dal Club Tenco di Amilcare Rambaldi.

L'obiettivo artistico di Stefano Benedetto Sardo e dei suoi amici cantautori del circolo Arte Musica. «Da tempo siamo impegnati in un importante progetto di rivalutazione della canzone d'autore che, nella nostre regione, vanta una tradizione storica. Noi, nuovi cantautori, desideriamo proseguire sulla strada dei nostri predecessori e ci auguriamo di riuscire nell'intento, anche grazie alla Vostra partecipazione».

Il cantautore Benedetto Sardo

Ieri sera, Settimo Benedetto Sardo è stato uno dei protagonisti della «Notte d'autore» organizzata dalla Cisterna Maggiore di Palazzo Ducale. Nel corso della serata Settimo Benedetto Sardo ha presentato al pubblico una decina di brani. [m. b.]

Oltre 250 iscritti e un fitto programma di corsi monografici

Unitré a Rapallo, il bilancio di un anno di lezioni e cultura

RAPALLO. La prima Università della Terza Età d'Italia, per data di fondazione, quella di Rapallo, chiude i battenti. Solo temporaneamente, però: le lezioni riprenderanno il prossimo novembre, aprendo così il sedicesimo anno di vita di dei fiori all'occhiello della Rapallo culturale.

Domani mattina si terrà la cerimonia di chiusura dei corsi. Una assemblea con tutti gli accademisti, per i saluti di rito, ma anche per trarre le conclusioni sull'anno accademico appena terminato. Perchè all'Unitre Rapallo è in uso, ormai da tempo, uno scambio continuo opinioni tra i responsabili dell'Accademia culturale, l'anima dell'iniziativa, e gli estudenti». Questi ultimi sono chiamati addirittura, compilando un questionario, a esprimere un giudizio sulla validità corsi, l'interesse delle lezioni, la preparazione dei docenti.

primo bilancio, però, può fatto. Il compito, al presidente dell'Accademia culturale di Rapallo e consigliere delegato alla Cultura del Comune, Gianni Arena: «L'anno accademico che si è concluso ha fatto registrare incremento delle iscrizioni, che hanno raggiunto la soglia 250 persone, e un accresciuto gradimento per i contenuti delle lezioni e per iniziative collaterali, come le visite guidate e la rassegna musicale. Abbiamo inoltre visto in positivo anche l'interesse suscitato dai nostri corsi in abitanti Comuni vicini, che si sono iscritti a Rapallo anzichè altrove».

L'assessore Gianni Arena

In cantiere, adesso, c'è la programmazione del prossimo anno accademico, che verrà inaugurato a metà novembre. «Verrà riproposta la formula dei due corsi monografici e numerosi corsi collaterali. Tra le novità, il via a un corso grafologia. Ci saranno alcune lezioni-test e poi l'argomento riscuoterà interesse, verrà sviluppato durante il successivo accademico. Come è stato fatto quest'anno con il corso genovese, che ha incontrato notevole gradimento tra gli accademisti verrà riproposto». Confermata anche la formula del «dieci tagliandi», che danno diritto agli esterni di frequentare altrettante lezioni prezzo agevolato. [f. p.]

Funk in Cisterna: a Palazzo Ducale i «Kingstown Town», ex Clepsydra

Rock e solidarietà a Genova

A Villa Imperiale oggi e domani maratona musicale in favore dei bimbi brasiliani. In pedana, accanto alle principali band liguri e genovesi, anche un gruppo che arriva dalla Croazia. Inti Illimani al Margherita

GENOVA. Oltre all'annunciato recital degli Inti-Illimani, in programma oggi al Teatro Margherita (21), sono due gli appuntamenti rock di spicco in questo ultimo weekend di maggio: il grande concerto di stasera e domani a Villa Imperiale a favore dei bambini brasiliani massacrati dagli «squadroni della e quello dei Kingston Town e dei Cerchi di Fumo a Palazzo Ducale, questa sera.

A Villa Imperiale sono attese numerose band che hanno risposto alla «due giorni» di solidarietà, fra cui un gruppo che arriverà dalla Croazia.

Questa sera, a partire, dalle 20,30, saliranno sul palco del parco di San Fruttuoso Andrea Ceccon e le Voci Atroci, i Bindulì, la Cool Reggae Band, i Makivenga, il Circo della Fame di Mr. Puma, La Locanda del Sole, l'Orchestra Bailam, Nolider, i Mellow Yellow, la Sensasciou Posse di Bob Quadrelli e gli slavi Close Distance, provenienti da Sebenico.

Sabato di

Il complesso andino degli Inti-Illimani protagonista oggi al Margherita

i Banghiss e i Loschi Dezi. L'ingresso a Villa Imperiale costa 10 mila questa sera e 12 mila domani sera. Nel prezzo è compresa la consumazione. L'incasso sarà devoluto al progetto «Os Pivetes» che si realizzerà nella città di Salvador di Bahis.

Da Villa Imperiale a Palazzo Ducale. La formazione dei Kinston Town è nata appena un mese fa e quello stasera, assieme ai Cerchi di Fumo, costituisce debutto del gruppo, formato tre elementi degli Clepsydra e un nuovo tastierista e una cantante.

I Clepsydra, infatti, da circa un anno hanno abbandonato le covers per dedicarsi alla produzione di brani inediti. Per le esibizioni live, costola della band sono nati così i Kingstown Town.

La band è composta Carlo Prato (chitarra e voce), Massi- Solfa (basso), Stefano Candeloro (batteria), Graziano Fiscella (tastiere e voce), Stefania Parisi (voce solista).

Il repertorio del gruppo figurano cover di David Bowie, Prince, Toto, Paul Young e altri.

Con i Kingstown Town, questa sera alle Cisterne del Ducale suoneranno I Cerchi di fumo, band funk rock composta da Matteo Baghino (batteria), Stefano Fontana (basso), Luigi Murialdo (voce), Stefano Repetto (chitarra).

L'ingresso alla Cisterne Maggiore del Ducale costa 10 mila lire. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CABARET
Rufus e Paride

Si replica questa sera, alle 21, Teatro Sant'Agostino, lo spettacolo «Amarsiamorsi», con Rufus e Paride. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

SHAKESPEARE
«Riccardo III»

replica oggi, alle 21, della Corte dei Miracoli, lo spettacolo «Materiali su Riccardo III», una ricerca da Shakespeare Roberto Bobbio, Renato Leopardi ed Enzo Ursino. [m. b.]

RECCO
Musica classica

Stasera all'hotel «La Villa» Recco è in programma con del Gruppo promozione musicale di Camogli. Musiche Bach, Mozart, Debussy. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

MARGHERITA
Jazz al pianobar

Al pianobar «Sabot» sul lungomare di Santa Margherita stasera è di scena il jazz con Gianpaolo Casati, Piero Odorici, Marcello Tonolo, Piero Leveratto, Massi- Sarpero. [f. gr.]

Anteprima al Lumière

Anteprima per Genova, questa sera, alle 20,45, cineclub Lumière, in piazza Martinez, con la proiezione del film «Ricordi di Gialla», del regista portoghese J.C. Monteiro. Il film, vincitore del Leone d'Argento a Venezia, sarà presentato dal critico Umberto Rossi. [m. b.]

TEATRO
Pupazzi all'Albatros

Va in scena oggi, alle 10,30, al teatro Albatros di Rivarolo, lo spettacolo di pupazzi «La mucca Gelsomina», presentato dalla compagnia El Picaporte di . Alle 15,30 nuovo spettacolo: «Tava la strega». [m. b.]

DUCALE
Rock in Cisterna

Concerto della band «Los Duendes», domani sera alle 22, alla Cisterna Maggiore di Palazzo Ducale. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **si**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Scusi lei ha mai fatto «13»?**
23,45 **Film**
2 — **Tg 4 ultime**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **di classe**, novela
21,05 **Ciclismo agonistico**
22,15 **Intermezzi del porto**, rubrica
22,30 **Telecittà notizie**
23,20 **La mascotte**, film

Canale 7
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **L'uomo e la terra**, documentario
11,05 **Il richiamo degli abissi**, tf.
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
16 — **Ispettore Bluey**, tf.
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, doc.
18,05 **Calcio fans**, rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21 — **Costruire Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Obiettivo gente**, news

Teleregione
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, attualità
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**, cartoni
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Canturiona**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
16,45 **L'ospite in pasta**, curiosità
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Brave star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **I sopravvissuti della città morta**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,15 **Strike force**, film poliziesco

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
Punto news, notiziario
14 — **Portobello road**, redazionale
16,30 **Marisil**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Arius**
1 — **La voglia matta**, sit. com.

Sardegna Uno
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **saluti**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quei dannati giorni dall'odio e dell'inferno**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Il bel mostro**, film
2,45 **Squadra speciale**, tf.

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**, tr
14,30 **Valeria**,
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa Today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **Mecista alla corte dello zar**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **L'angelo nero**, film

Telenord
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegi 4**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15,30 **Cartoni animati**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 **Nati per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**

Telestar
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**,
18,05 **Lui, lei e gli altri**, tf.
20,30 **Maurizio, Peppino e le indecenti**, film
23,05 **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale TGA**
13,50 **Maria, Maria** telenovela
14,15 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria, Maria**, telenovela
Telegiornale TGA
24 — **Okey motori**, rubrica sportiva

errori e variazioni programmi sono causati tempestiva

Ieri pomeriggio nei saloni del circolo Ip presentato il torneo di tennis

Tutti i big a Valletta Cambiaso

Il via al singolare maschile verrà dato lunedì 14 giugno. Il direttore Fabio Sapori ha avuto richieste da Paolo Canè, Stefano Pescosolido, Andrea Gaudenzi e Diego Nargiso

Non è più il caso di cercare paragoni o affastellare dati di partecipazione, montepremi e punteggi per lanciare presso il grande pubblico l'Ip Cup: per la tappa genovese del circuito Atp basta la parola, con le sei edizioni precedenti scalato posizioni su posizioni nel calendario italiano tanto che attualmente può collocarsi alle spalle solo degli Internazionali di Italia a Roma, perchè con montepremi di 300 mila dollari (un aumento di 40 mila dollari rispetto al 92) e la entry forte di 23 tra i migliori 100 giocatori del mondo «cede» il passo nè a Firenze nè a Palermo e Bologna.

Ieri pomeriggio nei saloni del circolo Ip di Valletta Cambiaso la conferenza stampa di presentazione ha svelato i segreti della settima edizione. Il via al singolare maschile verrà dato lunedì 14 giugno; l'antipasto delle qualificazioni tra sabato e domenica. Il tabellone parte dai sedicesimi e finale per il singolo e degli ottavi per il doppio.

I quarti di finale del singolare, tempo e imprevisti vari permettendo, saranno divisi tra giovedì 17 e venerdì 18 giugno. Sabato le semifinali e da tradizione la finalissima di singolare e doppio sul centrale di Valletta Cambiaso nel pomeriggio di domenica giugno. Il presidente del comitato regionale Fit, Eugenio Gollo, l'ingegner Umberto Muller, relazioni esterne Ip e il responsabile dell'ufficio stampa Emanuele Dotto hanno garantito la massima efficienza.

A ulteriore conferma dell'importanza torneo la Rai seguirà in diretta ed in differita l'evolversi a partire da giovedì ed i quarti finale. Palinsesto permettendo ogni giorno Galeazzi e Vaccari commenteranno in diretta ed in differita (nella tarda serata) le partite dal di Valletta Cambiaso.

Dando uno sguardo ai primi 10 dell'entry list si scopre che l'austriaco Thomas Munster (numero classifica Atp) ha deciso tornare a Genova (due anni fa venne fermato in semifinale dal vincitore torneo, il tedesco Steeb) e fare finalmente l'Ip Cup. Altri nomi noti e fedeli all'appuntamento genovese seguono l'austriaco: Fabrice Santoro (Francia, n° 25), Emilio Sanchez (Spagna, n° 31), Francisco Clavet (Spagna, n° 39), Magnus Gustafsson (svedese n° 41). Il n° 6 degli aventi diritto al posto nel tabellone è anche il primo degli italiani: Renzo Furlan, n° 42 del ranking mondiale. Ha già detto a Genova anche Omar Camporese.

Con le wild card potrebbe irrobustirsi la pattuglia italiana: il direttore torneo Fabio Sapori ha avuto richieste (a ulteriore riprova di quanto Genova interessi) da Paolo Canè, Stefano Pescosolido, Andrea Gaudenzi e Diego oltre che dallo spagnolo Carlos Costa.

Danilo Sanguineti

La tennista Linda Ferrando

AL ROLAND

Brava la Ferrando

L'unica tennista ligure levatura internazionale, Linda Ferrando, Genova, ma che da parecchi anni ha scelto come base di operazioni il Tigullio (vive a Rapallo e si allena sui campi del Golf Club Rapallo dove il fratello le da coach e manager) ha terminato la agli Internazionali Francia al Roland Gurros. La Ferrando si è arresa mercoledì nel secondo turno singolare femminile alla tedesca Hack (1-6 4-6). L'esordio della tennista ligure, in quello che viene considerato il e proprio campionato do di tennis terra battuta, era stato più che positivo: lunedì aveva sconfitto in due set la sudafricana Kruger. Resta consolazione per Linda Ferrando di con i risultati dell'ultimo recuperato posizioni su posizioni nella classifica stilata computer. Grazie infatti alle vittorie nel torneo di Lucerna dove era arrivata alle e soprattutto successo in sulla cecoslovacca Kateerina Malesva, Ferrando rientrata le prime 50 tenniste del Ranking Wta. E' stata quindi una settimana positiva per la famiglia Ferrando: il fratello Paolo, difendendo i colori del Golf Club Rapello, raggiunto infatti i quarti di finale del torneo per classificati di categoria C organizzato dal T.C. Chiavari. [d. s.]

Calciomercato: primi movimenti e indiscrezioni

Lavagna cerca due pedine Fontana va all'Entella?

VIA Il mercato langue. Anche perché a dominare è ancora il calcio giocato, particolare la Rappresentativa pluri-categorie del duo Vaniglia-Locatelli.

Si sperava in un favore da parte dell'Umbria contro la Toscana, la Liguria, per accedere alla finale di Sardegna, doveva sperare in un 1-0 dell'Umbria. un punto sogno sembrava realizzabile, poi nella ripresa Toscana capovolto il risultato, vincendo per 2-1 e conquistando, punteggio pieno, il diritto alla finale. Liguria che comunque esce a testa alta dalla manifestazione, dopo presentato in vetrina un duo d'attacco che ha richieste categorie superiori, formato dai corsari Masitto e Agnetti.

Per vedere le prime operazioni di compra-vendita si attende forse l'inizio dei tornei notturni, dove finalmente si potranno vedere i diesse all'opera nelle prime trattative. Il fatto che al momento Rapallo e Samm in situazione non ben definita, potrebbe portato un ulteriore rallentamento delle trattative. Si muovono Entella (e stasera presidente Vittorio Chiesa potrebbe preannunciare tutta una serie di novità) e Lavagna, mentre a Sestri Levante sarà il Consiglio, con possibili «cambi» al vertice, a decidere sul futuro.

In Promozione e serie minori, qualche panchina ha cambiato proprietario, ma trattative numericamente molto scarse. A Rapallo presidente Carlo Caresana ha confermato il primo acquisto: Rubino, anni, da mesi si allena con i futuri compagni. Francesco Codice, punta della Vogherese, è stato contattato dal diesse Giancarlo Cappelli: la trattativa prosegue. Ma in questi giorni i ruentini sono impegnati soprattutto nella ricerca tre più '75 da schierare il prossimo anno. Fra i tanti che hanno provato, anche i lavagnesi Dore, Camezzana (proverà anche una formazione di C1) e Olbario.

Lavagna che inizierà prestissimo a lavorare, agli ordini del mister Stefano Risaliti. Dopo il tesseramento di Dodo Bernardi, lo scorso anno puntaspuntata della Samm, i dirigenti alla un libero (Copello del Riviera?) e un centrocampista (Curotto del Vallesturla). l'Entella? Riconfermata la fiducia mister Colombo, qualcuno però i nomi di Elvio Fontana e Gio- Casaretto per china chiavarese. Stasera il presidente Chiesa saluterà stampa, probabile che dirà alparole chiarificatrici. Il dirigente Carniglia muove: già bloccati tre giocatori Sesta Godano, Antipatico, Olivieri e Marthesi. Partito Ferrando, destinazione Villaggio Sport, potrebbe tornare Silvestri Torriglia.

Infine Sestri Levante, lo sponsor Mario Arioni che potrebbe il presidente in sostituzione di Antonio Muzio: dietro questa manovra la «lunga mano» del vicepresidente Giorgio Mazzini che avrebbe così una persona di fiducia al vertice, potrebbe agire da dietro le quinte per squadra primissime posizioni. Se Casaretto dovesse partire per Chiavari, pronta la successione Armando Tanghetti, scorso alla Rivarolese.

Scartozzoni

L'allenatore Elvio Fontana

Il «Black Top Tour» sarà dal 24 giugno piazzale Kennedy

Farà tappa anche Genova il basket per tre giocatori

Torneo di basket a Genova

«Black Top» nello slang americano è l'asfalto, quello grezzo e ricco di bitume che copre i cortili e le vie ghetti urbani: la Reebok voluto chiamare Top Tour» la manifestazione tappe che attraverserà l'Italia dal 17 giugno (partenza da Udine) 17 luglio (arrivo a Riccione) per propagandare il playground basket, la pallacanestro da cortile che si gioca 3 contro 3 ed un solo

L'edizione inaugurale del Tour nel 1992 ha mobilitato 50.000 persone venute a giocare, divertirsi, appassionarsi allo spettacolo offerto nelle varie piazze italiane. Quest'anno si replica e la Reebok ha coinvolto anche Genova: il 24 giugno la carovana del Black Top approderà in piazzale Kennedy, per pi saranno a disposizione di chi voglia cimentarsi nella kermesse cestistica. La tenzone inizierà alle 10 del mattino, tutti e tre i campi Reebok sino alle ore 15 saranno a disposizione di ragazzi e ragazze per il gioco libero. Dalle 15 18 due campi ospiteranno gli incontri del torneo dedicati alle categorie (dai 10 ai 12 ni, composizione mista) e B (dai 13 ai 15 anni, mista). Il campo resterà a disposizione di chi ha velleità agonistiche.

Dalle 18 alle 21,30 la palla passerà alle categorie C (dai 16 ai 18 anni, ragazzi) e (dai 16 ai 18, ragazze). La categoria E (open 19) entrerà in scena alle 19, su tutti e tre i campi, incontri che proseguiranno sino alle ore 1 del giorno seguente. Al termine torneo «ufficiale», i playground verranno lasciati a chi ha voglia di gi in totale libertà sino al mattino seguente.

Nelle partite dei tornei si aggiudica l'incontro il team (3 giocatori + 1 riserva) che raggiunge i 15 punti (con vantaggio di almeno due punti sugli avversari) chi in vantaggio al termine minuti regolamentari. Non previsto un arbitro ufficiale: tecnici no però a bordo campo, a disposizione chiamati dai giocatori a dirimere controversie. [g. s.]

Appuntamento centrale il «Gatorade Beach Trophy» coi migliori talenti

Ecco l'estate, torna il beach volley

Numerosi tornei sulle spiagge della Riviera

Voglia d'estate, voglia beach volley. Ed anche in Riviera saranno numerosi i tornei di una disciplina nata in California ventina d'anni e rapidadiffusasi nel nostro Paese. Seppur in ritardo, anche rispetto ad altre regioni italiane, basti citare la Romagna e le famose spiagge che per prime hanno ospitato i circuiti estivi di questa specialità, anche la Liguria si sta muovendo.

Il punto centrale è rappresentato dal «Riviera Ligure '93» che si snoderà in sette tappe in provincia di Savona oltre a cinque in quella d'Imperia più il Master finale a Vado Ligure. Alla manifestazione saranno ammessi giocatori non tesserati (o più tesserati da almeno un anno) ed in ogni ppa alle prime otto coppie classificate verranno attribuiti dei punteggi sia di coppia che individuali.

Al Master finale accederanno le prime sedici coppie. Le tappe si apriranno il 26-27 giugno con il Torneo Capelli Albissola Bagni Acqualimpida mentre il 3-4 luglio sarà la volta del Torneo Ford Autocirio Bergeggi Bagni La Bussola.

Sempre a luglio sono previsti altri due tornei: dal 6 all'8 il «Torneo Fotoservice» Bagni Lido Dei Pini, dal al 16 (in notturna) il «Trofeo Vado Sport» ai Bagni Valerio. Tre infine gli appuntamenti d'agosto: dal 5 al 7 il Torneo Sporting Club Finale ai Bagni Ondina; dal 18 al (in notturna) il «Torneo Island Varazze» ai bagni Kursaal e dal 24 al il Torneo Athena Savona ai Bagni La Playa.

A seguire il torneo ci sarà Radio Onda Ligure che effettuerà interviste in diretta aggiornando puntualmente gli spettatori sui risultati . l'appuntamento centrale dell'estate sarà rappresentato dal «Gatorade Beach Trophy» che vedrà schierati al via i migliori talenti della pallavolo spiaggia.

Una delle tappe di questo circuito, il cui r finale in programma Cervia, si svolgerà ad Arma 7 8 agosto. Alla manifestazione hanno dato loro adesione, sia maschile e femminile, campioni americani e brasiliani oltre ai migliori elementi francesi ed italiani.

Ma non è finita: sul fronte dilettantistico è infatti in programma il primo torneo Nazionale Juniores riservato società di pallavolo. La manifestazione si svolgerà a Bergeggi ed stata ideata e creata da «Pianeta Avventura».

Dunque un'estate da non perdere per uno sport che dopo essere entrato dimostrativo a Barcellona si prepara esordire ufficialmente a Atlanta '96.

[g. o.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

D'estate l'aria condizionata non ha prezzo. Solo dai Concessionari Ufficiali Suzuki.

TRANSATLANTIC

Arriva il caldo e arriva anche una buona notizia per chi vuole viaggiare nel confort di una Suzuki Vitara dotata di aria condizionata.

Dal 1° maggio al 30 giugno '93 chi sceglie una Suzuki Vitara Berlina 3 Porte avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo, fino ad esaurimento delle scorte.

Un buon motivo in più per mettersi al volante di una Vitara, la straordinaria 4x4 capace di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi Dakar ai viaggi estivi con il wind surf sul tetto.

L'ARIA CONDIZIONATA E' COMPRESA NEL PREZZO

Ma per viaggiare al fresco su una Vitara c'è un solo punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusismanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.

Castrol

SUZUKI

Accende l'amicizia

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 28 Maggio 1993 n. 99
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Radio FM"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Sanremo: pronta al varo la pratica per l'appalto della casa da gioco, scatta l'operazione telecamere

Il casinò va all'asta per 58 miliardi

Fissato il canone minimo garantito per il Comune

SANREMO. Quante vale il casinò di Sanremo? Almeno 58 miliardi per il primo anno di gestione, secondo i calcoli del commissario prefettizio del Comune, Elio Priore, e degli esperti chiamati a capezzale della casa da gioco, in perenne attesa dell'appalto, e ora dal terremoto allo chemin de fer e dalle voci di una possibile retata-bis. La pratica per l'affidamento del tempio dell'azzardo ai privati (costata la fine prematura della giunta Canessa e lo scioglimento del Consiglio comunale) è pronta, da definire solo pochi dettagli marginali, sotto le bianche torrette a Inglesi è già scattata l'operazione telecamere, per controllare costantemente croupiers e clienti.

L'appalto. Il commissario prefettizio Elio Priore invierà a delibera a ministero degli Interni e Coreco domani o al più tardi nei primi giorni della prossima settimana. Le risposte dell'organo di controllo amministrativo e del dicastero competente sono previste in tempi molto brevi. L'obiettivo è quello di indire il bando internazionale (con norme Cee) entro giugno. Per l'affidamento del casinò, si parla di fine estate-inizio autunno.

Lo scoglio più difficile, quello del appare già superato. Priore, funzionari e consulenti del Comune hanno individuato scala di minimi garantiti proiettata in un quinquiennio: da un primo canone annuo di 58 miliardi alla somma di 97 miliardi che scattare il meccanismo «a regi- Questa, in pratica, la base d'asta (al rialzo) legata a complessi calcoli matematici.

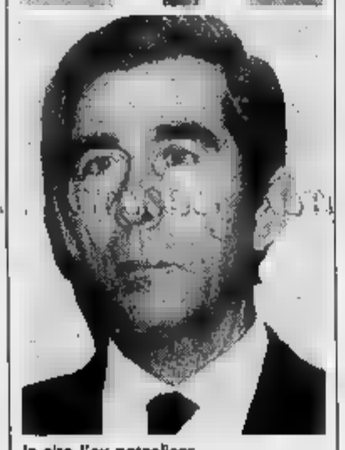
Operazione «audiovisivi». E' già decollata: i tecnici al lavoro da qualche giorno per studiare gli schemi dei complessi impianti e realizzare i primi collegamenti. Le spie elettroniche, quelle ufficiali (gli 007 della Criminalpol hanno utilizzato, di nascosto, apparecchi di piccole dimensioni per filmare e incastrare i dipendenti infedeli), saranno installate entro fine giugno, secondo il piano varato dal commissario Umberto Lucchese.

Dopo il blitz allo chemin, che i croupiers «irriducibili» e convinti dell'importanza delle telecamere per la trasparenza del gioco. però limare alcuni punti del «diktat» dell'Ispettorato lavoro. Primo fra tutti, quello della cancellazione delle videocassette entro 24 ore. «Ci batteremo per estendere la durata delle registrazioni ad almeno 10-15 giorni, un periodo in grado di garantire il lavoratore in caso di contestazione: i filmati devono essere prove testimoniali anche per dimo- la buona fede del piere», sottolinea Gianluigi Amici, segretario dello Snalc, il sindacato autonomo.

Della idea è anche il commissario Lucchese, che ha voluto le telecamere «nell'interesse stessi dipendenti», scavalcando il mu- di gomma eretto in anni di battaglie croupiers ciechi e sordi con la complicità della classe politica. Lo Snalc ha invitato Cgil, Cisl e Uil a ridiscutere con urgenza la questione «audiovisivi» per aprire uno spiraglio di trattativa con l'Ispettorato del lavoro.

E Buticchi paga il debito

L'ex presidente del Milan versa 430 milioni persi alle roulettes



In alto l'ex petroliere Albino Buticchi sotto il commissario Umberto Lucchese

SANREMO. Alla fine Albino Buticchi ha pagato. L'ex presidente del Milan ed petroliere, giocatore accanito tradito dalle roulettes, ha dovuto sborsare i milioni persi poche ore ai tavoli verdi del casinò Sanremo. Accadeva un anno fa, si era nell'aprile '92: Buticchi, ormai e dall'82, punta assistito da un nipote. Perde, continua a puntare, perde ancora. La nera» continua fino a quando il croupier ferma gioco, e «il presidente» se ne va lasciando dietro di sè un acconto di 300 milioni. Un assegno subito bloccato. Congelato sorpresa dai figli del miliardario, che rivelano di aver più volte diffidato la casa gioco dall'accettare le puntate del genitore «non più in possesso delle facoltà mentali».

L'ultimo atto è dalle scorse settimane: indagini avviate dalla procura sanremese hanno portato alla conclusione che Albino Buticchi, era pienamente consapevole, in quella sera di straordinaria sfortuna. Ai familiari del giocatore irrefrenabile è rimasto che pagare poco meno di mezzo miliardo.

Un ruolo decisivo, nella soluzione della controversia, lo avrebbe avuto la ricostruzione degli inquirenti impegnati a scoprire come andò quel 13 aprile ai giochi francesi. Secondo i croupiers interpellati dalla polizia, Buticchi era «fresco, razionale, addirittura brillante». Giocava «a voce» e il nipote spostava le fiches. Puntava da esperto: finali, pieni, cavalli. E perdeva grande giocatore: senza un lamento. Poi, entrano in scena i figli.

Ma chi è il grande debitore costretto a pagare dall'inesorabile tempio dell'azzardo? Di lui ha parlato per anni la cronaca rosa. Dei suoi amori, dei suoi i. Presidente del Milan negli Anni Settanta, cominciò il declino irreversibile con la storica sconfitta di rossoneri a Verona, a un soffio dallo scudetto. Fu il 5 a 3 della discesa. Subito dopo, il ritiro in un esilio dorato nella villa di Lerici. Poi notti folli alle roulettes, e una continua ricerca del brivido che lo ha portato per due volte al tentativo di suicidio. La prima, dieci anni fa, con una revolver alla tempia che gli è costata la vista. La seconda, nell'aprile '92: il giorno dopo la serata nera a Sanremo, quando tenta di impiccarsi con una cintola appesa alle tapparelle della villa sul Golfo dei Poeti. La persiana regge, il «presidente» cade. Allora, Buticchi non lo sapeva, la sfortuna era ancora finita. [m. p.]

FURTI ALLO CHEMIN

Polizia disturbata da «Cb»

Affiora dai documenti della retata allo chemin de fer l'ultimo particolare su un'indagine sofisticata, realizzata quasi interamente con microfoni e telecamere in funzione giorno e notte nei locali della casa da gioco.

Quando ancora la procura non aveva raccolto elementi sufficienti per far scattare le manette, l'intera operazione ha rischiato di «saltare» per un imprevisto tecnico aggirato in extremis dagli inquirenti.

Alcuni radioamatori si sarebbero infatti inseriti inconsapevolmente nelle frequenze microtrasmittenti, dagli agenti della Criminalpol camuffati da giocatori e impegnati nelle indagini ai tavoli verdi. Più di un «Cb» avrebbe così ascoltato - senza capire - le voci degli 007 o il vociare catturato di nascosto intorno alle roulettes.

La situazione critica è testimoniata da una frase riferita in quei giorni al magistrato dai poliziotti: «Ci hanno scoperti, si inseriti nel campo».
Per poche ore, l'«operazione chemin de fer» si è bloccata. E qualcuno ha temuto buco nell'acqua. Mentre gruppetto di radioamatori chiedeva il senso di certe frasi intercettate. Poi, alla Criminalpol è bastato cambiare frequenza. [m. p.]

L'OMICIDIO DI BARCELLONA

In Spagna la tv indaga

La tv spagnola ha ricostruito con un filmato (nella foto una scena) le ultime ore di Emilio Andreoli Edoardo Tessitore, i due giovani morti a Barcellona. A PAG. 41

L'odissea di un agricoltore di Ventimiglia privato dei terreni da Comune Anas

Tre espropri, è colto da collasso

Si conclude all'ospedale la lunga protesta davanti al tribunale di Sanremo. Neanche una lira di indennizzo per migliaia di metri quadrati di palmeto. Un calvario iniziato nel '79. Il crollo dopo l'ennesimo rinvio dei giudici

Dall'attesa inutile giustizia, all'ospedale. Passando per un sit-in di due mesi davanti al tribunale. E' stato un collasso, e la sirena di un'ambulanza, a interrompere l'altra sera la protesta di Pietro Campagna, 60 anni, floricoltore ri- senza terreni, «vittima» di tre espropri decisi dal Comune Ventimiglia e dall'Anas. Neanche una lira di indennizzo, neppure un metro di terra restituito. Prima di ricoverato d'urgenza, Campagna ha avuto tutto il tempo di raccontare fino all'esasperazione il suo incredibile calvario.

Nel 1979 il coltivatore di palme perde i primi 13 mila metri quadrati di terreno. Il Comune della città di confine delibera che al posto del palmeto, a Roverino (a valle dello svincolo autostradale) dovrà sorgere un grande centro polisportivo. Una struttura da fare invidia a tutte le città della Riviera, forse anche alla Costa Azzurra. La realtà è molto diversa. Sull'area espropriata a Pietro Campagna spunta una discarica di inerti, e al floricoltore che imprecare alla vista dei camion che fanno la spola tra i cantieri delle nuove case popolari e il terreno coperto montagna di detriti. Si avvia una causa civile, e (due anni) il tribunale stabilisce la restituzione dei mila metri. il Comune ricorre in appello. Tutto rimane in sospeso.

Come se non bastasse, nell'81 l'amministrazione di Ventimiglia decide l'esproprio di un secondo terreno zona Fogliaré (intestato alla moglie di Campagna) da assegnare alla «Calcestruzzi Val Roja». Anche in questo caso, nessun indennizzo. Altra causa civile, nell'87, e (nel '90) si arriva a una stima dei risarcimenti valutata dal tribunale di Sanremo. Ma niente da fare. Il coltivatore ha ancora visto una lira.

Restava ancora una striscia di terreno in frazione Porra, dopo il primo e il secondo espro-

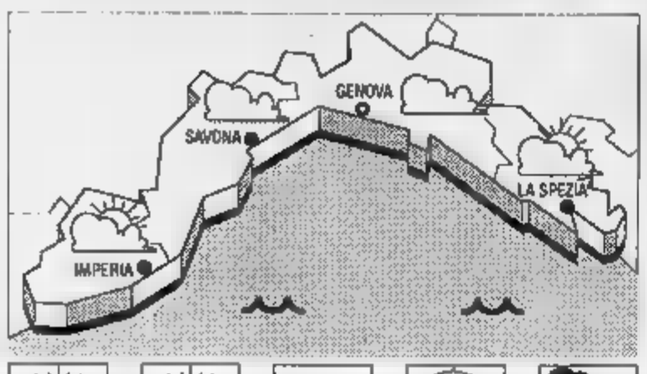
Pietro Campagna, 60 anni

prio. Incredibile, vero: nell'83, il Comune di Ventimiglia decide di le mani anche su quell'ultimo angolo coltivato a palme. non è tutto. Un angolo dell'area «sequestrata» a Roverino va all'Anas e ospita la costruzione di alcuni campi di bocce, ma la polizia giudiziaria ravvisa infrazioni edilizie. E' in questo periodo che Campagna si vede recapitare un'ordinanza demolizione bocciofila, con tanto di firma del sindaco Ventimiglia.

E' il 10 novembre dello scorso anno, il giorno della prima udienza del processo per le tangenti al Festival, quando la «vittima» degli espropri compare per la prima volta davanti al palazzo di Giustizia di Sanremo. Pietro Campagna ha due cartelli collo le date sua disavventura. Poi, il floricoltore scompare. Tornerà soltanto alla fine di marzo. Da allora, il suo sit-in è ininterrotto, quotidiano, ostinato. Ma inutile.

Il Comune intuisce la gravità del caso, si decide formare commissione d'indagine. Segue un silenzio esasperante. L'altro giorno, alla notizia di un nuovo mancato risarcimento e un rinvio del giudice sanremese, Campagna non ha retto. Lo hanno portato in ospedale privo di sensi. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Tendenza a schiarite più ampie presumibilmente dalle ore pomeridiane, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione anticiclonica cielo nuvoloso, vento debole, leggermente mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura 19° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud 15-18 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb.

DI IERI

	max 23	min 20
	max 21	min
	max 23	min 19

DI ANNO FA A IMPERIA
Max: 22; min: 17. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 20,59. La **Luna** cala all'1,23 e si leva alle 12,55 (crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Mursia di Portofino.

L'ex senatore socialista ammette di ricevuto soldi dall'azienda impegnata nei lavori per l'Expo colombiana

Delio Meoli parla, nel ciclone c'è anche la Coopsette

Tangenti a Genova: ieri di fronte ai giudici l'imprenditore Gianfranco Gadolla

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Delio Meoli L'ex senatore del psi, in carcere per concussione, corruzione ed estorsione, inizia a collaborare i magistrati. E il ciclone di Tangentopoli abbatte anche sulla Coopsette, la cooperativa emiliana che ha lavorato nella realizzazione dell'Acquario e del sottopasso di Caricamento. Sarebbero stati una cinquantina i milioni finiti nelle tasche dell'ex segretario regionale del psi.

Una di «tassa territoriale» pagata dall'azienda all'uomo politico per la sua influenza a Genova. Di modo che la cooperativa non dovesse problemi per inserirsi negli appalti colombiani. Questa, a grandi linee, l'autoaccusa Meoli.

Ieri mattina alle 10 sono giunti da Reggio Emilia palazzo di giustizia il presidente della Coopsette, Donato Fontanesi, e il vicedirettore generale, ingegner Giovanni Panciroli, accompagnati dal loro legale, l'avvocato Andrea Vernazza. Entrambi sono stati interrogati separatamente sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti che indagando sul business delle Colombiane.

Fontanesi rimasto per poco più di mezzora a colloquio con i magistrati. E' indagato di corruzione per quei cinquanta milioni che avrebbe dato a Meoli. Ma il presidente ha negato con forza ai due sostituti di avere passato quel denaro all'ex senatore del psi per ottenere un placet in Liguria.

Ai cronisti che gli si sono fatti attorno per chiedere spiegazioni, dopo l'interrogatorio, ha soltanto detto di non sapere neppure se indagato o Più loquace invece, il vicedirettore generale che ha ammesso come i magistrati gli abbiano chiesto se avesse mai subito pressioni politici sborsare tangenti o contributi in nero. Ha risposto semplicemente Sebbene sia stato interrogato con l'assistenza di un legale, posizione nell'inchiesta non è stata ancora definita dai magistrati.

Il cassiere della dc, Sandro Levrero

L'ingegner Panciroli, in una conferenza stampa improvvisata, ha a sottolineare che la Coopsette (che fra l'altro ha costruito le di Colle degli Ometti) ha 1300 soci di cui 130 lavorano stabilmente in Liguria. Il fatturato totale nella nostra regione circa 70-80 miliardi a fronte dei complessivi. La cooperativa ha ottenuto parte dell'appalto per l'Acquario dell'Expò (circa 45 miliardi su 110) e 10 per cento dei lavori del sottopasso. «La realtà cooperativa - ha detto inoltre Panciroli - assolve anche un ruolo sociale solo di ricerca degli utili».

Un altro imprenditore è finito nel calderone dell'inchieste dei giudici genovesi di Mani Pulite. E' Gianfranco Gadolla che ieri pomeriggio è stato interrogato dal sostituto Mario Morisani. L'imprenditore, difeso dall'avvocato Gianni Meneghini, è indagato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Ai cronisti ha detto di avere in un paio d'occasioni dei contributi di poca rilevanza, sei o sette anni fa, «ai soliti partiti», senza specificare meglio.

Sandro Levrero, segretario amministrativo provinciale della dc, in carcere perché accusato di estorsione ai danni dell'imprenditore Emanuele Romanengo, è stato interrogato ieri mattina dal gip Roberto Fucigna. Levrero, che è difeso dall'avvocato Carlo Dallorto, detto di non fatto alcuna pressione per ottenere del denaro da Romanengo, pur ammettendo che l'imprenditore dal 1983 in poi ha dato delle elargizioni al partito, sia in ero che fatturate. Dapprima 20-30 milioni all'anno fino ad arrivare ai 400 del '92.

Gli avvocati Silvio Romanelli e Lia Vinci, legali di Michele Denaro, capogruppo psi in via Fieschi, indagato concussione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, hanno presentato al tribunale un'istanza affinché venga revocato l'ordine perquisizione sostituti Anna Canepa e Vito Monetti ed eseguito due giorni fa.

Attilio Lugli

Bilancio positivo per il polo imperiese a chiusura dell'anno accademico

Università promossa a pieni voti

Il consenso degli studenti di Giurisprudenza ed Economia ora impegnati con gli esami a Genova
Nella sede di via Nizza proseguono gli interventi di sistemazione. Soddisfatti genitori e docenti

TACCUINO

Legge: a Imperia due preappelli

Gli esami della prima sessione sono in pieno svolgimento presso le di genovesi delle due facoltà di Giurisprudenza e di Economia e Commercio. Nei giorni scorsi gli studenti di Legge che hanno seguito lezioni seminari hanno avuto però la possibilità di sostenere due esami a Imperia.

I professori hanno consentito due preappelli, utilissimi in quanto hanno evitato alle matricole il trasferimento a Genova.

I preparativi per le iscrizioni

In via Nizza si sta predisponendo il materiale necessario per le iscrizioni.

La segretaria Eliana Caleffi afferma: «Le iscrizioni al primo al secondo anno in Giurisprudenza ed Economia Commercio si apriranno il agosto». Gli studenti potranno ritirare moduli bollettini poi dovranno recarsi a Genova per completare la pratica. [m. b.]

IMPERIA. Fine maggio. Per il polo universitario Imperia è tempo consuntivi. Le lezioni del primo anno accademico per le due facoltà di Giurisprudenza e Economia e commercio sono terminate. Dopo alcuni preappelli gli studenti si spostati a Genova per proseguire gli esami della prima sessione. Così palazzo ex Cepi di via Nizza, è tornato alla tranquillità. Le aule sono chiuse. Nello stabile resta aperto l'ufficio greteria e il cantiere per completamento alcune opere.

A piano terra il centro ristoro è praticamente terminato. Ci sono ancora alcune rifiniture in corso. Ma sono lavori di pochi giorni. Poi la ditta che si è aggiudicata l'appalto del servizio potrà procedere a sistemare l'intero arredamento, dalle cucine tavoli refettorio.

Afferma la segretaria Eliana Caleffi: «Alla ripresa delle lezioni gli studenti troveranno molte altre novità. Tra una quindicina giorni verrà completato anche l'arredamento della biblioteca. I libri, per 200 milioni di spesa complessiva, sono quasi tutti arrivati saranno, quindi, molto presto, consultabili. All'ultimo piano la foresteria, destinata ad ospitare i professori, è stata completata. Sono state realizzate sei camere da letto di una matrimoniale e cinque studio».

Gli operai stanno lavorando al secondo piano dell'edificio dove saranno allestite due nuove aule.

Prosegue la segretaria Caleffi: «Con ogni probabilità coloro che si iscriveranno per il '93/94 al primo dei corsi di Giurisprudenza e di Economia e Commercio usufruiranno delle due aule occupate quest'anno dalle matricole. Chi, invece, frequenterà, il secondo anno dei due corsi di studi, avrà le aule al secondo piano».

Al termine del primo anno accademico vissuto nel polo universitario imperiese, quali le impressioni degli studenti, quali quelle degli operatori del settore e dei politici? Anche se non sono mancati i problemi, famiglie, studenti, docenti e amministratori provinciali, si dichiarano soddisfatti.

Il primo anno di università a Imperia ha raccolto solo pareri favorevoli

Dice per tutti Lorenzo Viale, assessore alla pubblica istruzione presso l'amministrazione provinciale di Imperia: «Abbiamo raccolto solamente consensi. Sono rimasti entusiasti, innanzi tutto i professori, poi gli alunni le loro famiglie. L'iniziativa deve andare avanti e i corsi devono completati qui, ad Imperia».

E prosegue: «Il secondo anno è già stato autorizzato e speriamo che nei prossimi mesi possa deciso anche il proseguimento degli studi sino al terzo. Però necessario il sostegno degli enti pubblici e delle associazioni interessati. Avere l'Università a Imperia significa effettuare salto di qualità di notevoli dimensioni».

Sempre in tema scolastico ieri i giovani della Lega Nord hanno preso posizione contro l'accorpamento dell'Istituto Tecnico Nautico di Imperia, all'Industriale.

Dice il responsabile Agostino Morchio: «Il diritto allo studio uno quei doveri etico-politici che il Comune dovrebbe cercare di assicurare in modo concreto. Eppure oggi oltre al degrado e allo stato fatiscente delle strutture scolastiche, assistiamo alla scomparsa di una delle scuole più prestigiose e antiche della Liguria».

Angelo

DALLA CITTA'

SCIOPERO

La solidarietà Imperia per l'attentato Firenze

Due di sciopero al termine di ogni turno lavoro: è risposta sindacati imperiesi al gravissimo attentato terroristico che ha colpito Firenze. Dalla manifestazione di protesta, prevista per oggi, sono comunque esclusi i settori dei servizi soggetti a preavviso. Dicono i rappresentanti Cgil, Cisl e Uil: «Alle 18,30, è anche prevista un'iniziativa con la collaborazione dei vari partiti che si terrà al Comune Ventimiglia. Esprimiamo una ferma condanna all'episodio». Anche la direzione provinciale della Cna scende in campo: «Manifestiamo profondo sdegno per il vile attentato. E' indispensabile che governo, magistratura e forze dell'ordine compiano fino in fondo il proprio dovere». [e. f.]

IGIENE

Igiene alla materne viale Europa

Alcuni genitori bimbi che frequentano le scuole materne di viale Europa hanno lanciato in qwuesti giorni un allarme, legato alla presenza pidocchi. Dalla scuola si esclude comunque qualunque pericolo: «Sono subito intervenuti gli assistenti sanitari, che hanno esaminato tutti i bambini, escludendo la presenza degli insetti». [a. b.]

GIUSTIZIA

By pass dell'Arroscia, il oggi in pretura

I responsabili dei lavori per il by pass dell'Arroscia compariranno stamattina davanti al pretore di Imperia. Secondo gli elementi raccolti dal Giacomo Moreglia, il direttore cantiere Giovanni Fassone (difeso dall'avvocato Giorgio Saguato) e il titolare dell'impresa incaricata delle Giambattista Cerruti (il suo legale è Luigi Levati), dovranno rispondere di alcune irregolarità: avrebbero realizzato l'impianto in soggette vincolo paesaggistico». [e. f.]

FURTI

Auto rubate, tre nordafricani arrestati dalla polizia

La squadra volante polizia, in collaborazione la Polstrada, ha arrestato altri tre marocchini coinvolti in un traffico di auto rubate documenti di guida contraffatti. Il primo finito in manette in base decreto Conso, dopo che la stradale ha appurato che non è in regola con il permesso di soggiorno. Per gli altri due, M. A. di 24 e A. A., di 25, è scattata denuncia. In seguito, la coppia ha cercato di rubare l'auto nel garage in cui era custodita Peugeot sequestrata (si scoperto in seguito che anche numero di telaio è stato modificato e che la vettura è stata trafugata a Roma). E' nuovamente intervenuta polizia, che ha arrestati con l'accusa tentato furto aggravato, ricettazione e uso di atti falsi: carte circolazione erano state compilate dopo essere state rubate in bianco. Ora rinchiusi carcere. [e. f.]

Nel golfo s'inaugurano due punti d'Informazione e accoglienza

Turismo, l'Apt rilancia Diano

Eletto vicepresidente un albergatore dianese. Varato il calendario manifestazioni
Primo appuntamento il 13 giugno con la tradizionale Infiorata del Corpus Domini

DIANO MARINA. L'Azienda di promozione turistica capoluogo ha un'anima dianese. A indicare il crescente interesse verso il vicino golfo, l'affidamento della vicepresidenza ad Americo Pilati, responsabile provinciale degli albergatori per la Confcommercio e proprietario due hotel di Diano Marina. La serie di iniziative stabilita dal commissario straordinario Giorgio Saguato intende sfruttare le potenzialità turistiche dell'intero comprensorio, formato da località, abbinando spettacoli ad appuntamenti che valorizzino il ricco patrimonio culturale paesaggistico: nei 342 milioni di spesa complessiva per il '93 (una riduzione del 22 per cento rispetto all'anno scorso), è previsto anche il contributo a un servizio di pulizia delle acque marine. Nel frattempo, s'inaugurano nuovi uffici di Informazione e accoglienza turistica (Iat). Domani, alle 17, aprirà lo sportello di via XXV Aprile 1, a San Bartolomeo, mentre un'ora più tardi toccherà a quello di piazza Martiri della Libertà, a Diano.

E' proprio l'estate di Diano Marina a spiccare nel programma allestito dall'Apt (la spesa è milioni, assicurati dal Comune). Si partirà il 13 giugno con l'infiorata del Corpus Domini: tappeto fiori colorerà le vie del centro. Domenica 18 luglio, davanti al porto centro costiero, torneranno i fuochi artificiali, mentre Ferragosto si rinnova la caratteristica Festa del mare (gli stanziamenti previsti di 15 milioni).

Si moltiplicano inoltre le attività per promuovere l'immagine della Riviera. Oltre a un finanziamento di 1 milione 200 mila lire da destinare al museo etnografico di Cervo, una cifra notevole sarà indirizzata ad interventi a favore dell'ambiente. L'azienda intende contribuire alla spese di gestione un battello scopamare, con la collaborazione della Provincia e degli enti locali. Una garanzia più, alla quale si aggiungono fondi per l'acquisto di carburante in vista del servizio che sarà garantito dalla Guardia costiera, per prevenire incidenti. Durante la bella stagione, quattro imbarcazioni faranno la spola nel tratto di costa tra Cervo e San Lorenzo, assicurando il soccorso bagnanti e alle barche in difficoltà.

Anche quest'anno, inoltre, verrà disposizione dei villeggianti che intendono scoprire le bellezze della zona opuscolo ricco informazioni utili, stampato in due misure diverse. Dice Saguato: «Si cercato privilegiare le spese per l'acquisto materiale informativo e illustrativo, per rispondere alle richieste privati, agenzie turistiche delegazioni in visita. In tutto, l'impegno ammonta a 125 milioni». Il calendario di iniziative pervede inoltre l'installazione di «segnaletica turistica»: indicazioni per raggiungere più vicino ufficio troveranno posto all'uscita dei caselli di Imperia e San Bartolomeo al Mare. In questo caso, l'importo fissato è di 10 milioni. [e. f.]

Esposto al sindaco Scajola per il «nido» di via Porta Nuova

Grido d'allarme dei genitori un muro a rischio nell'asilo

IMPERIA. L'asilo nido «Gli scolattoli» di via Porta Nuova rischia seguire il destino del piazzale delle elementari di Castelvecchio, inagibile dal crollo di un muro avvenuto tre settimane fa? E' quanto temono i genitori dei bimbi, che hanno inviato un esposto al sindaco Claudio Scajola, sottolineando «il perimetrale mostri rilevanti lesioni, distacco della pavimentazione».

Aggiungono: «Le crepe si aprono anche lungo via Porta Nuova. Inoltre la sottostante via Cantone ed il marciapiede mostrano segni di sovraccarico». Un grido d'allarme che desta preoccupazione, alla luce del recente episodio, che ha subito scatenato feroci polemiche sullo stato di degrado di molti istituti scolastici.

La richiesta di interventi fa seguito a indagini geologiche compiute di recente. Dicono le famiglie dei bambini: «I tecnici comunali hanno espresso pareri rassicuranti, che tuttavia, alla luce degli ultimi fatti, non appaiono sufficienti a garantire la sicurezza dell'asilo, dal mento che l'evoluzione dei fenomeni appare imprevedibile». Nel documento sottoscritto da decine di genitori, si chiede quindi «di far effettuare immediatamente tutti i lavori necessari a garantire l'incolumità dei piccoli ospiti personale». Aggiungono: «All'amministrazione, che è alla conservazione e alla vigilanza sull'edificio, sollecitiamo l'attuazione di contromisure in tempi brevi in maniera risolutiva, valutando l'agibilità dello stabile con l'assunzione di precise responsabilità da parte del primo cittadino e al consigliere ai Servizi sociali». Psicosi reale pericolo?

Imperia teme altri crolli

Intanto, prosegue l'inchiesta del sostituto procuratore Bruno Novella sullo smottamento di via Dante Alighieri, che ha costretto gli alunni delle elementari trasferirsi nell'impianto di via Argine Destro. Il perito nominato dai magistrati, l'ingegner Augusto Ramella, ha appena compiuto un primo sopralluogo. In precedenza, erano state inviate tre informazioni di garanzia al sindaco Scajola, al vice Antonio Di Marco e al consigliere delegato alla Pubblica Istruzione, Claudio Baudena. [e. f.]

Oggi in giunta

Per i trasporti caso stipendi in discussione

IMPERIA La spinosa questione del mancato versamento degli stipendi di maggio per i dipendenti della Riviera Trasporti approda oggi in Giunta provinciale. Si dovrà discutere la degli stanziamenti, mentre si attende la ricapitalizzazione deficit fino al '91 (un nuovo intoppo arriva però dall'altro principale azionista, il Comune di Sanremo, che per la propria quota pone come condizione il ricorso all'amministrazione controllata per l'azienda). Una serie di incognite deve trovare una risposta, mentre si avvicina l'assemblea degli azionisti, prevista per la fine del mese. Dura la reazione dei sindacati, come rileva Lucio Garzia, della Cisas: «Sembra che l'obiettivo sia quello di far chiudere l'azienda, invece di attuare programmi di rinnovamento. Finora, l'unico atto concreto è costituito dall'incontro fissato per l'8 giugno con l'amministrazione provinciale, per discutere il piano di risanamento». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Pendolari penalizzati sul treno per Oneglia

Siamo gruppo di pendolari, che ogni giorno salgono, per motivi di lavoro o di studio (tante scuole supetiori parecchi uffici amministrativi sono concentrati nel capoluogo), sul treno locale Ventimiglia-Imperia Oneglia. Non possiamo fare a meno di rilevare che il convoglio dispone solo di quattro carrozze, invece delle cinque rie: e così, sono moltissimi, tra di noi, coloro che sono obbligati a viaggiare in piedi, anche se il biglietto viene pagato per stare seduti. Accade soprattutto a quanti risiedono a Sanremo, o nelle località successive: chi abita a Ventimiglia o Bordighera è più «fortunato» perchè, salendo per primo, ha più probabilità di trovare un posto libero. Oltre che della carrozza supplementare, per alleviare i disagi, restiamo in attesa del ripristino delle tariffe ridotte per pendolari e per studenti, già disposte dal Ministero dei Trasporti. Abbiamo da lamentarci anche del nuovo orario ferroviario, soprattutto per quel che concerne i cosiddetti treni regionali.

Comitato pendolari del Ponente ligure, Imperia

La collina Sanremo è troppo trascurata

Abito in una zona poco conosciuta di Sanremo, alla Croce della Parà, sulle alture. Vorrei segnalare la situazione di disagio che centinaia cittadini costretti a patire a causa delle pessime condizioni delle strade di collegamento. In particolare mi riferisco alle pendenze «da brivido» e al manto di asfalto che è pieno di buche e rattoppi. Negli ultimi tempi, con il maltempo ho saputo addirittura di auto rimaste bloccate sotto la pioggia. Ma un fattore mi preoccupa maggiormente: con l'avvicinarsi dell'estate l'aumento rischio di incendi la vegetazione incolta in alcune zone può costituire un vero problema per le case. Mi chiedo che cose ha intenzione di fare l'amministrazione.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio Valle Arroscia: telefono
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.
Ospedaletti: tel. 505.050
San L telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in Provincia:
Imperia: *Rebaglietti*, corso Garibaldi 2, 61.682.

Bordighera-Vallecrosia: *Gaso*, Col. Aprosio 462, 294375.

Camporosso: *Manassero*, via Emanuele 62, telefono 28191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel.

Diano Marina: *Scioli*, Garibaldi 16, tel. 495092.

Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, tel.

Ospedaletti: *Marcoz*, Vittorio Emanuele, tel. 59015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, 36209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 485754.

Nuvoloni, piazza Cavour 14,

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43590.

Ventimiglia: *Viale*, Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777 - **Badalucco** tel. 40.100 - **Bordighera** tel. 291.035 - **Ventimiglia** tel. 356.735. Gl. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (or. 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

urgenza: tel. 115. **Imperia:** 20.224. **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

27
NATI. A Imperia: Leonardo Ansaldi.
MORTI. A Imperia: Pietrina Magur- (76 anni).
ATTIVITA' Il commissario prefettizio del Comune Sanremo, dottor Elio Priore, ha reso note modalità per la concessione di contributi economici enti pubblici, associazioni, società sportive e privati, per l'anno 1994. Le richieste dovranno presentate su un apposito modulo, in distribuzione presso gli uffici comunali, e presentate entro il termine ultimo giugno.
C'è invece tempo fino al maggio per far pervenire all'assessorato Turismo del Comune Camporosso le opere che parteciperanno ai concorsi poesie e fotografie, indetti il patrocinio dell'Azienda di promozione turistica Bordighera. I risultato si conosceranno il 24 giugno, e cerimonia di premiazione si terrà il 27. Intanto, l'amministrazione comunale Imperia ha in programma l'installazione di nuovi parchimetri in varie capoluogo. Quattro no collocati in Garibaldi, nelle vicinanze dell'incrocio con via Pirinoli. altri troveranno posto viale Matteotti, termine del a senso unico.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Torri e difese della costa

Un appuntamento culturale, promosso dalla sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri, è in programma oggi, alle 17,30, nella sede di Palazzo Guarnieri, a Porto Maurizio. Il socio Davide Ghiglione presenterà relazione su «La Torre Gallinara di Cipressa ed sistema difensivo costiero del Ponente ligure: un'ipotesi di restauro». Durante l'i saranno proiettate diapositive. [e. f.]

IMPERIA
Amici della lirica in assemblea

Domenica, alle 10, l'Auditorium Restano di Verdi, a Imperia, accoglierà l'assemblea generale degli iscritti al Circolo Amici della Lirica. Sarà tracciato il bilancio finanziario e verranno consegnate le tessere per il '93. [e. f.]

SANTO STEFANO
Un sabato dedicato Gozzano

Sabato dedicato alla poesia gozzaniana in Comune a S. Stefano. Domani, alle 16,30, il professor Dino Fenili leggerà un saggio sull'esponente del Crepuscolarismo, e l'attore Nello Mantovani declamerà composizioni di Gui- Gozzano. [e. f.]

SANREMO
Cultura e storia della valli alpine

Incontro con la Legambiente oggi alle 21,30 a palazzo Bellevue. Giampiero Boschiero e Beppe Garnerone relazionano su «Ambiente geografico, storico e culturale nelle valli alpine di tradizione Occitana». [g. ga.]

SANREMO
Una lezione di,astrologia

«Heydi e gli astri» è il titolo della lezione di atrologia per l'Università della Terza Età. Alle 16, palazzo Bellevue, relaziona l'astrologa Heydi. [g. ga.]

Dibattito sul pianeta donna

«Pianeta donna: un carisma servizio delle relazioni umane» è l'incontro in programma alle 21 all'Istituto Don Bosco di via Aurelia. La conferenza è a cura della professoressa Muzio. [g. ga.]

Il caso di Tessitore e Andreoli, i due giovani trovati morti in un albergo di Barcellona

Ricostruito l'omicidio di Emilio e Dado

La tv spagnola cerca indizi e trasmette un filmato

Un'immagine della ricostruzione dell'omicidio realizzata e trasmessa dalla televisione spagnola «Antena 2»

SANREMO. A circa dieci mesi dalla morte di Edoardo «Dado» Tessitore ed Emilio Andreoli, i due giovani sanremesi trovati senza vita lo scorso agosto in una camera di un grande albergo di Barcellona dove si erano recati per assistere alle finali delle Olimpiadi, dalla Spagna arrivano chiare indicazioni per dare finalmente una soluzione a quello che viene considerato il «giallo» più inquietante degli anni Novanta.

A scavare tra gli archivi della magistratura catalana sono stati i giornalisti della redazione di «Al filo de la Ley» (Ai confini della legge), la seguitissima trasmissione televisiva del network commerciale «Antena 2». Il «Telefono Giallo» spagnolo, che all'inizio del mese aveva inviato una troupe a Sanremo, ha dedicato al caso Tessitore-Andreoli un servizio della durata di circa venti minuti che ricostruzione dei fatti e al termine ha invitato i telespettatori a rompere il muro di omertà e a contattare il centralino de «Al filo della Ley» nella speranza di riuscire a capire movente e modalità dell'omicidio. Al «giallo», sarà dedicata prossimamente una nuova puntata.

I due attori che hanno impersonato «Dado» ed Emilio hanno seguito fedelmente il tragico copione di morte scritto nei verbali della polizia di Barcellona. L'arrivo nella capitale catalana all'albergo «Avana Palace», la visita alla città vecchia, la giornata allo stadio olimpico. Poi, la serata alla discoteca «Up & Down» (un posto yuppie dove i due ricchi sanremesi non potevano certo passare inosservati) fino al rientro all'hotel. E' a questo punto che entra in scena il personaggio «chiave» della vicenda: la giovane bionda che nella notte si è presentata alla reception dell'albergo e ha telefonato in camera di Edoardo ed Emilio. E' il momento in cui la ragazza sale in ascensore la ricostruzione e più i verbali della polizia. Notata all'ingresso dal portiere la donna non sarebbe più uscita: solo dopo qualche ora qualcuno avrebbe visto una giovane lasciare l'albergo, ma bruna e non bionda.

E' plausibile che abbia usato una parrucca? Per «Al filo de la Ley» è l'ipotesi più probabile. Avrebbe ucciso a scopo di rapina.

A sostenere che Tessitore ed Andreoli non sono morti per overdose e ha detto la polizia in una lunga intervista con il dottor Juan Valverde, direttore del dipartimento dell'Istituto di Medicina Legale di Barcellona: «Nessuna traccia di droga nei nostri riscontri. Le analisi non hanno portato alla luce nemmeno il presunto abuso di alcolici ventilato dalla polizia». E il veleno? «Nessuna traccia». Il caso resta aperto. Ora, si attende che una voce, anche anonima, contatti i giornalisti-detective catalani, decisi ad andare fino in fondo.

Giulio Gavino

Edoardo Tessitore (a sinistra) ed Emilio Andreoli (sopra) morti in un albergo a Barcellona

A Sanremo

C'è chi spera nella verità

SANREMO. E' una ferita che si è rimarginata quella provocata della notizia della morte di «Dado» Tessitore e Emilio Andreoli. I comunicati della polizia che fin dal primo momento hanno parlato chiaramente di overdose e le secche repliche delle famiglie contro l'ingiuria decesso legato alla droga, si alternati fino a quando il magistrato non ha riaperto il caso fugando ogni possibile dubbio: omicidio a scopo di rapina.

Agli inquirenti, resta il compito di capire come e perchè i due sono stati assassinati mentre a Sanremo è ancora vivo il ricordo di quella coppia di amici partita in Rolls Royce per una «vacanza alla grande» verso Barcellona, la città delle Olimpiadi e del divertimento.

Tra chi conosceva «Dado» ed Emilio qualcuno, l'estate scorsa, era addirittura partito per la Spagna per cercare di dare una risposta al «giallo», rifiutando di accettare un omicidio inspiegabile. Tentativi purtroppo andati a vuoto, naufragati contro il muro di silenzio del personale dell'albergo e di quanti potevano aver visto la presenza di italiani.

Dopo la serie di fax arrivati dai legali, solo Fosca Bronzini, la mamma di Emilio, alcune settimane fa ha rotto il silenzio comunicando la ripresa delle indagini insieme alla speranza che la magistratura riesca a fare finalmente luce sulla vicenda. Dalla famiglia Tessitore, da novembre fino ad oggi, nessun comunicato ufficiale: la conferma forse che gli investigatori non sono ancora riusciti ad avere nuovi particolari sul «giallo» o che sulle indagini è stato chiesto il riserbo più stretto. In Spagna, c'è chi è arrivato addirittura a parlare di intrigo internazionale, ma dalla Riviera ci sono secche smentite, l'assassino voleva solo il denaro di «Dado» ed Emilio.

Intanto, gli amici continuano a ricordare i due giovani deceduti a Barcellona. Ogni riferimento a «Dado» ed Emilio viene sottolineato da sguardi e accenni che evidenziano una tragedia che nessuno ha ancora superato e che forse non riuscirà ad accettare mai.

E' l'immagine di una Sanremo che non riesce e non vuole dimenticare. [g. ga.]

A Ospedaletti l'altra notte è finito in manette un sanremese, Brunello Moraldo, 36 anni

Lo spacciatore cade in trappola

I carabinieri lo hanno bloccato nel nascondiglio di strada Capo Nero, dove nascondeva droga e armi
Dopo gli appostamenti i militari lo hanno sorpreso recuperando eroina, un revolver e una calibro 9

Lo hanno aspettato nel buio a quando lo spacciatore ha raggiunto il nascondiglio della droga sono scattate le manette. L'arresto è stato fatto l'altra notte dai carabinieri di Bordighera e Ospedaletti in strada rotabile Capo Nero, il nastro d'asfalto a picco sul mare che collega le città delle rose a Coldirodi. Nella trappola tesa dall'Arma è caduto Brunello Moraldo, 36 anni, abitante a Sanremo in via Martiri della Libertà 379.

Quando i militari lo hanno bloccato, l'uomo ha cercato di discolparsi ma nel nascondiglio ricavato in uno dei muri a secco che sostengono i tornanti della strada è stato trovato un pacchetto di cellophane contenente circa 250 grammi di eroina purissima e due pistole, un revolver a canna lunga di recente fabbricazione e una calibro 9 corto, un'arma automatica molto precisa.

L'arresto di Moraldo è scattato dopo una serie di appostamenti che hanno visto i carabinieri al comando del tenente Rizzi impegnati giorno e notte, appiattati ai margini della strada per studiare le mosse dello spacciatore. Un lavoro lungo e minuzioso che però alla fine non ha dato scampo a Brunello Moraldo.

Al momento del «blitz» ogni possibile via di fuga è stata chiusa. Per precauzione, sono intervenute anche due pattuglie che hanno provvisoriamente isolato strada rotabile Capo Nero impedendo l'accesso alle auto civili. Attualmente Moraldo è stato rinchiuso nel carcere Santa Tecla. Oggi, dovrebbe comparire davanti ai magistrati per un primo interrogatorio.

Brunello Moraldo è un personaggio noto alle forze dell'ordine per una serie di precedenti per traffico di sostenze stupefacenti. A questo proposito era stato arrestato il 9 febbraio del '90, nei pressi di Ovada, mentre si trovava a bordo di un'auto dove era nascosto nel vano della ruota di scorta un pacchetto contenente un chilo e 300 grammi di eroina purissima, per un valore complessivo di un miliardo e mezzo. Al suo arresto si era arrivati dopo un pedinamento sull'autostrada. Moraldo, non si era fermato nemmeno quando gli agenti della polizia stradale avevano esploso alcuni colpi di pistola a scopo intimidatorio.

Brunello Moraldo, 36 anni, arrestato

Dopo l'arresto, gli investigatori cercheranno di appurare i canali che permettevano allo spacciatore di essere costantemente rifornito di sostanza stupefacente.

Una serie di domande resta preoccupantemente senza risposta: a cosa servivano le armi? E' possibile che siano state utilizzate, ad esempio, per le rapine ai rappresentanti di gioielli avvenute in Riviera nei mesi scorsi? Moraldo le prestava a tossicodipendenti ed era quindi solo il «custode» delle pistole?

Eroina, hashish, ecstasy: non è la serie di operazioni delle forze dell'ordine a partire dal blitz della droga, il fenomeno-tossicodipendenza in Riviera a diminuire.

La vicinanza con il confine sarebbe uno dei fattori principali che favorisce la presenza di trafficanti e corrieri nel Ponente.

Le ultime indagini hanno però permesso di appurare che l'eroina non arriva solo dalla Costa Azzurra ma anche da Piemonte e Lombardia. [g. ga.]

Sanremo, coinvolto nel crack finanziario di un'azienda tessile

Un nuovo ordine di custodia per l'imprenditore Aghemo

SANREMO. Ancora manette per l'imprenditore coinvolto nel «crack» finanziario un'azienda tessile di Prato. Aldo Aghemo, 67 anni, agli arresti domiciliari dopo gli interrogatori con i magistrati, è stato nuovamente raggiunto ieri da un mandato di custodia cautelare in carcere emesso dalla procura della Repubblica della cittadina toscana. Anche questa volta tra i capi d'imputazione risulterebbe la bancarotta fraudolenta.

Il provvedimento gli è stato notificato ieri mattina dai carabinieri di Sanremo che lo hanno raggiunto e bloccato nella abitazione di via Legnano 10, zona Foce. Il tempo di fare le valigie, ed Aghemo è stato trasferito immediatamente a Prato per comparire nuovamente davanti ai giudici. Al centro della vicenda che ha coinvolto l'imprenditore ci sarebbe un giro di illeciti per diverse centinaia di milioni.

Per Aldo Aghemo, le manette erano già scattate lo scorso 17 marzo quando era stato raggiunto dal provvedimento ristrettivo della libertà insieme ad altri tre soci i quali risultava essere titolare della «King Tex», piccola fabbrica di tessuti dichiarata fallita. Le indagini a carico della ditta erano iniziate nel '90, quando gli investigatori erano insospettiti da una serie di assegni di dubbia provenienza. E' così che con il passare dei mesi sono venute a galla anche truffe perpetrate ai danni di alcune società di prestito e leasing di Prato. I mandati di custodia cuatelare in carcere erano stati emessi dal giudice le indagini preliminari di Prato, Salvatore Palazzo, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Paolo Costa.

Dalla procura per il momento indiscrezioni sulla nuova indagine a carico di Aghemo che dovrebbe comunque essere legata ai problemi finanziari che negli Anni Novanta hanno colpito la piccola imprenditoria. La «King Tex», che non risulta essere una ditta nota tra gli operatori del settore tessile, secondo i primi accertamenti doveva produrre articoli di largo consumo.

Controlli fiscali e indagini patrimoniali sono le nuove armi che negli ultimi tempi hanno permesso di smascherare illeciti ai danni di banche e società di leasing. Il fenomeno ha avuto ripercussioni anche in Riviera dove gli esperti della Guardia di Finanaza, coordinati dal Dipartimento investigativi Antimafia, sono riusciti addirittura a smascherare un'organizzazione criminale che attraverso una società finanziaria coordinava il riciclaggio di denaro sporco e di quello proveniente dal prestito ad usura.

La vicenda di Aldo Aghemo non ha collegamenti con la criminalità organizzata. Si probabilmente di una serie di illeciti, purtroppo sempre più preoccupanti, scattati per mantenere in vita l'azienda tessile coinvolta in un «crack» che imponeva la chiusura. [g. ga.]

NEL PONENTE

Offensiva al mercato nero

SANREMO. Nella lotta agli illeciti fiscali il Ponente ha visto negli ultimi tempi una vasta offensiva forze dell'ordine nella lotta alla commercializzazione di merce con marchi contraffatti. Arresti e sequestri si sono alternati a raffica, permettendo a polizia, carabinieri e Guardia di finanza di individuare un giro d'affari di centinaia di milioni. Ora, gli investigatori stanno cercando di individuare i canali che permettono il continuo rifornimento di magazzini e rivendite che non sembrano mai scarseggiare di prodotti, principalmente calzature e pelletterie. I «blitz» nelle zone dei mercati delle bancarelle hanno permesso inoltre di individuare il fenomeno di contrabbando di sigarette del quale responsabili i vu' cumprà e che sembra aver preso piede in Riviera dopo gli ultimi aumenti delle sigarette e il cambio sfavorevole la vicina Costa Azzurra. [g. ga.]

Ventimiglia: la quantità di stupefacente, immessa sul mercato, avrebbe reso centinaia di milioni

Arrestati con 35 ovuli di eroina nello stomaco

In carcere 4 «corrieri» extracomunitari bloccati al confine

VENTIMIGLIA. Avevano oltre trenta ovuli di droga nello stomaco, protetti da diversi strati di involucro come fanno i corrieri, per un totale di 132 sacchetti e due chili di eroina, i quattro extracomunitari che sono stati ricoverati ai pronto-soccorsi di Bordighera e Sanremo. Una volta immessa nel mercato, avrebbe reso diverse centinaia di milioni di lire.

I clandestini, utilizzati dai trafficanti di eroina come «pacchi postali», adesso sono rinchiusi nel carcere Santa Tecla; sono stati arrestati dalla polizia internazionale italo-francese, che ha così svolto un'importante operazione, di rilevante nel campo del traffico di stante stupefacenti.

I quattro tanzaniani avevano ingoiato trentacinque sacchetti ciascuno: sono stati sorpresi lunedì mentre, altri clandestini del centro Africa, varcavano il confine italo-francese di Ventimiglia passando dal viadotto Latte. Gli agenti hanno avuto il sospetto questi non fossero semplici clandestini: le lunghe indagini svolte hanno poi permesso di la che questi erano corrieri della droga. Opportuni accorgimenti, che per il momento la polizia italo-francese preferisce non rivelare, e indagini cliniche come gli esami radiologici, hanno permesso di stabilire che i quattro nascondevano nell'apparato gastro-intestinale un'ingente quantità di cilindri, recente ingestione, che somigliavano a «salsicce». solo confezione nel corpo di un clandestino si fosse rotta, non avrebbe lasciato scampo al «corriere»: gli effetti dell'overdose lo avrebbero portato alla morte nel giro di pochi minuti. Per questo motivo gli extracomunitari sono stati sottoposti adeguata terapia sotto stretto controllo medico. «Ringraziamo tutto il personale medico e paramedico che ha collaborato con estrema competenza e pazienza», sottolineano l'ispettore Ciro Galassi e il sovrintendente Alberto Nardelli, che hanno coordinato l'operazione.

Nelle foto una parte degli ovuli di eroina recuperati dalla polizia e (a destra) tre dei quattro «corrieri» arrestati al valico di frontiera

In un paio giorni i 4 hanno reso 132 ovuli di varie misure (tra 4 e 6 centimetri di lunghezza, per 1 di diametro, di peso 12 e 16 grammi), che contenevano una sostanza giudicata al primo accertamento eroina. Gli stranieri arrestati sono Maulid Ahmed, di 25 anni; Dawa Tajir, di 28; Shamte Hamisi, di 30, e Jam Omari, di 31), originari della stessa zona della Tanzania. L'operazione, che ha centrato un importante obiettivo nella lotta contro la malavita, continua e non si esclude che a breve termine possano esserci ulteriori sviluppi. La scorsa settimana l'autopsia su due clandestini tanzaniani, morti nell'incidente al valico di Olivetta, aveva rivelato che avevano ingerito in totale cinquanta ovuli. [d. bo.]

Viaggio nella Sanremo dimenticata, fra le cattedrali dell'inerzia amministrativa

Edifici storici, inno al degrado

La Pigna cade a pezzi, soffocata da erbacce e stringhe. L'Hotel Savoia, simbolo degli Anni 30, resta chiuso e pieno di topi. Villa King, monumento nazionale, è un rudere diroccato. Gravi problemi per il forte di S. Tecla

SANREMO. Villa King è ancora un rudere diroccato, annerito da un incendio del 3 novembre '91. Gli archivolti della Pigna cadono a pezzi, sempre in attesa dell'intervento previsto per l'89. La fortezza settecentesca di Santa Tecla è ridotta a un dedalo di spelonche umide, percorse da rivoli di infiltrazioni. Sono i monumenti all'abbandono, la mappa del degrado, le cattedrali dell'inerzia amministrativa. Una desolazione che avanza indisturbata, con un bollettino quasi inosservato di sconfitte quotidiane.

Hotel Savoia. Il simbolo della Sanremo dorata Anni '30 rimane in attesa di una ristrutturazione ancora indefinita. Vent'anni di chiusura sono bastati a far emergere un progetto, un'idea per restituire il Savoia alla città. Quello che resta sono le persiane sconnesse, e i topi che la fanno padroni.

Giardini «Regina Elena». Erbacce, oscurità, siringhe, muretti pericolanti. Ed è soltanto un angolo della città vecchia che attende una delle «piani minimi d'intervento» dai crolli dell'87. Le impalcature compaiono qua e là, e si lavora in via Palma. Ma l'intero borgo antico è il trionfo dell'improvvisazione. Mentre i vicoli del più grande centro storico della Liguria, dopo Genova, restano un rifugio sicuro per i tossicomani e un ghetto per i nordafricani.

Santa Tecla. Non accade di frequente che una fortezza del Settecento, affacciata sul mare e in pieno centro abitato, sia ridotta a un carcere umido infestato dai parassiti. A Sanremo (città del teatro comunale, senza Palafestival e povera di antichi palazzi aperti al pubblico) si continua a ignorare l'importanza culturale e turistica della fortificazione convertita a prigione. Il risultato di tanto spreco è emerso dai recenti rapporti di una commissione parlamentare, protagonista di un blitz fra le mura della casa di pena: «Una struttura umidissima, malsana, sovraffollata».

Villa King. E' un gioiello distrutto da un rogo ancora misterioso, spento da 19 mesi. Dichiarato monumento nazionale dai Beni Architettonici, il fabbricato rimane in attesa di un restauro che non arriva. Nelle antiche cronache, si legge che il terreno e il parco furono donati dagli Ormond al marchese Spinola di Bussana, promesso sposo di Marta Thiem, vedova di un barone tedesco. Fu in occasione delle nozze che la villa fu progettata (nel 1909) dall'ingegner Pietro Agosti. Villa King passa allo Stato nel periodo della prima guerra mondiale e viene occupata da un presidio militare. Una fetta di storia abbandonata alle intemperie. Non è un caso un'inchiesta della magistratura (una delle 12 sulla pubblica amministrazione) è in atto, tra ombre e sospetti sulla gestione degli antichi palazzi.

Paolo Calcagno

Un'immagine della chiesa russa, uno dei monumenti-simbolo di Sanremo

CHIESA RUSSA

In pericolo le 5 cupole

E' affidato ai pennelli di due artisti russi il delicato restauro della chiesa ortodossa di Sanremo. Una coppia di giovani sposi novelli, chiamati dallo «starosta» sanremese per un intervento di «pronto soccorso» sulle cupole minacciate dalle infiltrazioni d'acqua, è arrivata nei giorni scorsi e si prepara ad affrescare gli intonaci le icone della tradizione orientale. Un omaggio dovuto, quasi indispensabile, alla struttura in cemento armato (una delle prime opere in calcestruzzo progettata dall'ingegner Pietro Agosti e consacrata 80 anni fa, nel 1913. Gli artisti, che hanno risposto all'appello della piccola comunità ortodossa del Ponente, dovranno completare le facciate mai dipinte, rimaste in bianco per lo scoppio del conflitto mondiale. Soprattutto si dovrà rimediare alle vistose crepe che si sono aperte in alcuni angoli della cattedrale e che mettono a repentaglio la conservazione delle cinque cupole a tetto azzurro, sormontate dalla caratteristica croce a otto braccia. Anche il campanile a forma ottagonale dovrà essere restaurato con cura, come anche alcuni pilastri e l'intera pavimentazione dell'edificio. Un progetto che non potrà attendere ancora molto. Il responsabile della chiesa russa di Sanremo afferma infatti che il pericolo di crolli è imminente. Già alcuni capitelli sono caduti. Per il finanziamento dell'intervento artistico e tecnico, si attendono offerte dal Comune e dai Beni Ambientali. [m. p.]

UN FATTURATO DI 600 MILIONI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 27-5-'93]

	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	
	Dallas		15.000	1.000	500
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	300
Rosa	Kobe	extra	10.000	500	400
	Kobe		10.000	300	200
Rosa	Anna	extra	10.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	10.000	400	300
	Vivaldi		10.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	400	300
Rosa	Omega	prima	10.000	300	300
Rosa	Omega	extra	10.000	400	350
Rosa	Royal Red	extra	10.000		
Rosa	Anna	prima	15.000	500	300
Rosa			10.000		
Rosa	Royal Red		10.000	300	200
Iris	Hollandica	prima	15.000		300
Calla	—		10.000	700	500
	—	prima		300	200
Lilium	—	extra	9.000	4.000	
Strelitzia	—	extra		800	600
Bocca di leone	—	extra	80.000	800	
Calla	—	prima	15.000	400	300
	Cinesino		50.000	100	50
Gerbera	—	prima	110.000	300	250
Paeonia	—	prima	10.000	1.200	1.000
	Sinuata	prima	60.000	300	200
	Comuni	prima	75.000	150	100
	Pregiate	prima	120.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	80.000	60	50
Garofani				120	100
Giglio S. Ant.	—	prima	9.000	1.600	1.500
	Sprengeri	prima	kg. 600	8.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	300		4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg.	15.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.755
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 617.500.000

Commento: ● Buona affluenza; ● valori stazionari; ● Vendita discreta; ● Qualche

Mercato stazionario in attesa dell'ultima giornata di contrattazioni della settimana. Ieri, le quotazioni si sono mantenute livelli stazionari anche se una lieve flessione ha caratterizzato sia il settore delle rose sia quello dei fiori recisi. In complesso sono state vendute 1775 per un fatturato di 617 milioni.

[g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Senegalese travolto dal treno vicino a piazza Bresca

Viene travolto dal treno mentre cammina sulla massicciata. E' accaduto ieri pomeriggio a Sanremo all'altezza del passaggio a livello di piazza Bresca, dove l'espresso delle 15,45 per Milano ha urtato Malik Niang, 30 anni, senegalese. Il macchinista è riuscito a far rallentare il convoglio in tempo in modo da ridurre la violenza dell'impatto. L'extracomunitario è stato ricoverato all'ospedale per la frattura di un braccio e forte trauma cranico.

[g. ga.]

FINANZIAMENTO

Sette miliardi per il nuovo di Valle Armea

Dopo le ispezioni improvvise del deputato dei Verdi Lino De Benedetti, il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, ha disposto un finanziamento straordinario di sette miliardi per il nuovo carcere di Valle Armea. Contemporaneamente, il derittore della casa circondariale di Santa Tecla è stato autorizzato a presentare un preventivo per lavori di risanamento funzionale di nuovo adeguamento dei locali, in condizioni precarie. [m. p.]

CONCESSIONI

Dal Tar sì alla riapertura del circolo Arci «Hemingway»

Riapre questa sera l'«Hemingway» di via Duca degli Abruzzi. Il circolo Arci sanremese, per il quale il Comune aveva disposto la serrata per presunte irregolarità amministrative, ha ottenuto la revisione del provvedimento dopo il ricorso al Tar presentato dall'avvocato Adriano Battistotti. [g. ga.]

ARCHIVIONI

Donna assalita da una tossicomane nella Pigna

Misteriosa aggressione nella Pigna. In via dei Mille, una donna è stata scaraventata in un'intercapedine da una giovane in stato confusionale. La Croce Rossa è intervenuta per soccorrere Maria Cesari, 50 anni. I carabinieri stanno cercando di individuare la responsabile dell'aggressione, forse una tossicomane.

[g. ga.]

Disposto ieri dai giudici un terzo esame sul convivente della donna: l'accusa è di omicidio volontario

La verità in una nuova perizia psichiatrica

In Assise il feroce delitto di Maria Teresa Lapa a Ospedaletti

IMPERIA. «Ci fatti dare la chiave dal portiere, l'ho inserita nella serratura. E, in quel momento, ho udito all'interno delle urla, pronunciate da una voce maschile, che gridava: "Andate via", e altre frasi sconnesse. Subito, è esploso un colpo di arma da fuoco. Allora, ho inviato i colleghi sul retro della palazzina, ho aperto la porta e poi ho sfondato quella interna, a vetri. Un uomo era sul davanzale, e si è gettato dalla finestra. Disteso sul pavimento, il cadavere di una donna».

Enrico Solinas, brigadiere dei carabinieri di Sanremo, racconta così l'irruzione, compiuta la notte del 15 ottobre scorso nel complesso residenziale Le Serre di Ospedaletti. Depone in Corte d'Assise a Imperia, e rievoca lo scenario di un delitto orrendo, partorito dal furore e dalla ferocia. Impassibile è l'imputato, Vincenzo De Blasi, 46 anni. Commerciante all'ingrosso di abbigliamento, è accusato di omicidio volontario. E' stato lui a uccidere la convivente Maria Teresa Lapa, anni, oppure ladri misteriosi, scomparsi nel buio della notte?

Dal processo, che riprenderà fra un mese, il 24 giugno, con l'esame di De Blasi, siciliano residente a Baldissero Torinese, si attende un chiarimento definitivo, su questo assassinio brutale e per adesso immotivato. L'imputato non confessa (sa di rischiare una condanna pesantissima), le perizie psichiatriche sono discordanti, e allora il presidente Sanzo ne dispone una nuova, e la affida al dottor Giuseppe Spinetti, primario dell'ospedale di Costarainera. Non è agevole il percorso verso la verità, ma il quadro che già affiora è spaventoso.

La vittima è stata massacrata. Continua Solinas: «Il corpo, vestito, le braccia sotto il petto, era riverso in corridoio, tra la cucina e il bagno. Presentava numerose ferite». E aggiunge il brigadiere Giovanni Artioli, dei carabinieri di Bordighera, che ha effettuato i rilievi nell'alloggio: «La testa era in una pozza di sangue. Aveva lesioni visibili sul capo e sul volto, e una cintura stretta attorno al viso. In terra c'erano anche tre proiettili inesplosi, cal 7,65. Un quarto, anch'esso inesploso, nella pistola Astra, trovata in giardino, non lontano dalla finestra».

L'imputato, Vincenzo De Blasi, 46 anni, accusato di omicidio volontario

L'omicida ha infierito sulla donna: l'ha colpita con un corpo contundente, l'ha ferita a coltellate, ha tentato di strozzarla con una cintura e, non ancora soddisfatto, le ha sparato. L'arma si è inceppata: «Probabilmente perchè non erano stati usati proiettili di calibro 9, e successivamente il caricatore è stato posto al rovescio», ha precisato il dottor Cavenago, autore della perizia balistica. Ma che cosa ha causato la morte di Maria Teresa? «Quasi certamente i colpi al cranio», risponde la dottoressa Mazzone, che ha eseguito l'autopsia.

Per il pm Paola Calleri l'assassino è De Blasi, che ha cercato di depistare i sospetti, pregando un vicino, Mario Morigi, di dare l'allarme, perchè Lapa era stata aggredita dai ladri. Nella caduta da una decina di metri, De Blasi (ancor costretto a sorreggersi con stampella), si era fratturato gli arti: «Ha buttato un coltello da cucina, poi ne ha brandito un altro a serramanico, per impedire che ci avvicinassimo. "Non mi sparate. Mamma, aiutami", gridava», riferisce Solinas. E proprio la madre, subito accorsa, lo aveva convinto alla resa.

Stefano Delfino

LA STAMPA IN CLASSE

Premiata studentessa della media «Corridoni»

Rosina Tripodi, 13 anni, è la studentessa della classe terza C della scuola media statale «Piazza Corridoni» di Sanremo risultata vincitrice delle terza edizione del concorso «La Stampa in classe». Il suo elaborato tecnico-artistico è stato esposto nello stand «La Stampa per la scuola» allestito al Salone del libro di Torino. Insieme a Rosina Tripodi, al centro nella foto di Manrico Gatti, per la stessa classe sono stati premiati Denise Campagna, Miriam Mogavero e Giorgia Restaneo. A coordinare l'attività didattica, culminata con una visita agli stabilimenti de La Stampa, sono stati i professori Giovanna Mauro e Carlo Tasco. [g. ga.]

PROCESSO

«Sconti» per quattro

In appello ridotte le pene alla banda dell'eroina

SANREMO. Quattro condanne «scontate» in appello, per la banda dell'eroina. I giudici genovesi hanno ridotto sensibilmente le pene inflitte dal tribunale di Sanremo il maggio '92 a un gruppo di giovani arrestati a Bordighera, con un blitz dei carabinieri in un casolare dell'entroterra e il sequestro di 100 grammi di droga.

Saverio De Luca, 35 anni, di Bordighera, è stato condannato a 7 anni e 4 mesi (in primo grado, anni e mesi). Stessa pena per Domenico Bruno, 26 anni, di Vallecrosia (in primo grado, come De Luca). Più che dimezzati, gli anni di carcere per Antonio Sergi, 21 anni, di Reggio Calabria, difeso dall'avvocato Andrea Rovere e condannato a 4 anni, 9 mesi e 10 giorni (pena precedente, 9 anni, 2 mesi, 20 giorni). La corte d'appello ha confermato l'accusa di spaccio, ma non l'associazione a delinquere. [m. p.]

POLITICA

Cambia il Comitato

La dc si rinnova puntando sulle associazioni

SANREMO. La dc apre il Comitato comunale alle associazioni di categoria. La decisione «storica» è stata adottata l'altra sera all'unanimità nella sede di piazza Bresca. «Inviteremo Cisl, Associazioni dei commercianti e degli artigiani, Acli, Coldiretti e Unione degli agricoltori, a indicare tre rappresentanti da inserire nel massimo organismo cittadino del partito, con pieno diritto di voto e di parola», spiega il segretario Massimo Tavanti.

E aggiunge: «E' questo il primo passo concreto per abbandonare la logica delle correnti interne, aprendo il Comitato all'intera città, e per rilanciare l'immagine e il ruolo del partito». In pratica, la dc cerca di rinnovarsi pensando anche alle elezioni anticipate (il Comune è guidato dal commissario prefettizio Elio Priore), che si terranno nel novembre prossimo. [g. mi.]

AVVISO ALL'UTENZA

Si informa la gentile Clientela che a partire dal giorno 31 maggio '93 lo sportello ITALGAS di Bordighera rimarrà chiuso per lavori di ristrutturazione.

Ricordiamo che gli uffici di:

VENTIMIGLIA - via M. E. Basso 18 - tel. 29.58.01
SANREMO - via Duca Abruzzi 24 - tel. 50.57.38
rimarranno a disposizione degli utenti dal lunedì al venerdì dalle ore 8,15 alle ore 12,15.

italgas
AREA NORD OCCIDENTALE

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 8
Telefono 824.606

ECONOMICI

ASSISTENTE studio dentistico cerca referenziata seria e volenterosa cerca occupazione presso studio dentistico o presso medico altro genere. Tel. 0183 65.13.06 ore pasti.

multiproprietà signorile in parco periodo 17-31/8. Telefonare 309.4961.

A Bordighera e Ventimiglia i Comuni corrono ai ripari in vista dell'estate

Spiagge, continua l'emergenza

E' iniziato il ripascimento ma gli arenili a disposizione dei turisti sono molto esigui. Domenica intervento degli ambientalisti per ripulire il litorale di Nervia. Il caso della «rotonda» di S. Ampelio

VENTIMIGLIA. Le spiagge di Bordighera e Ventimiglia, alla soglia della stagione estiva, sono più che mai nell'occhio del ciclone. Mentre le amministrazioni comunali cercano di correre ai ripari, sistemando gli arenili per presentarli nel migliore dei modi ai turisti, le opposizioni sollevano critiche per alcuni casi e gli ambientalisti si tirano su le maniche per ripulire le più devastate.

Ripascimento a Bordighera. Il consigliere delegato alle Spiagge, Mauro Anfossi, ha già dato il via ad intervento per togliere i massi che le mareggiate primaverili hanno portato in mezzo agli arenili, rendendoli praticamente impraticabili. Le pale hanno fatto il loro ingresso in spiaggia da diverse settimane, e ormai ha terminato il loro compito. Resta, però, il problema del ripascimento: molti arenili sono talmente erosi dalle onde che le superfici per i bagnanti sono esigue. Dopo aver chiesto inutilmente di avere materiale ghiaioso dal Nervia, in quanto non ha ottenuto le autorizzazioni, il delegato riteneva di risolvere al problema trasferendo ghiaia dalle spiagge di Bordighera più ricche. Il «Garanca», per il gioco delle correnti, è sempre abbondante di cumuli di materiale.

«Questa volta però - spiega Anfossi - non ce n'era a sufficienza per portarlo nelle altre spiagge». Bordighera si è allora vista a Ventimiglia: «Abbiamo già l'autorizzazione dalla Regione e della Capitaneria di porto per prelevare quattromila metri cubi di materiale dalla foce Roia, che saranno divisi a metà Camporosso - continua il consigliere. Manca ancora il nulla osta del Genio Civile e dobbiamo ancora concordare dove prelevare la ghiaia».

Ancora polemiche per le spiagge di Ventimiglia, a destra Giancarlo Lora

Pulizia a Ventimiglia. L'amministrazione ha stanziato 35 milioni per ripulire gli arenili dai cumuli di immondizia che preoccupano turisti e cittadini, e in i quali sembra si annidino alcuni topi. Le ruspe hanno già iniziato a lavorare.

Stabilimenti antiestetici. Il consigliere Verde di Bordighera, Paolo Germano, ha preparato mozione per il sindaco Renata Olivo in merito ai lavori di modifica dello stabilimento balneare «Marina Beach». «Desideriamo sottolineare ancora una volta la scarsa sensibilità ambientale dell'amministrazione - scrive Germano. Pur ritenendo legittimi gli interessi della titolare, evidenziamo l'infelicità scelta del cemento armato sia per la piattaforma che per il solettone, confortati in questo dal contrario al materiale di tutti i tecnici della commissione edilizia».

Pulizia delle spiagge. Domenica gli ambientalisti ventimigliesi sono dati appuntamento per pulire spiaggia di Nervia. «E' una delle più grandi, anche più abbandonate», dice il capogruppo dei Verdi Franco Molinari. A partire dalle 9, chiunque voglia dare una per liberare l'arenile dai rifiuti è invitato a presentarsi munito di attrezzi da lavoro: guanti, rastrello e contenitori.

Caso «Rotonda». Il capogruppo del pds di Bordighera, Giancarlo Lora, interviene in merito al ricorso che la giunta comunale intende presentare contro il vincolo imposto dal ministro Ronchey e dalla Sovrintendenza a tutela di Capo Sant'Ampelio, «er impedire interventi speculativi». «E' già mortificante per l'amministrazione l'intervento di ente e di un ministero per ricordare a sindaco e di re patrimonio di bellezze naturali. E' ancora più grave che contro il vincolo: l'intervento temere che i propositi di favorire distruttive non siano stati abbandonati», dice Lora.

Borghi

NOTIZIE FLASH

CLANDESTINI

La Cgil si dissocia rappresentanti dei vigili

Fa ancora discutere dell'abusivo fermato lo scorso mercato dalla polizia municipale di Ventimiglia. La segreteria provinciale della Cgil «non condivide il merito e il metodo delle dichiarazioni contenute nella lettera firmata rappresentanze sindacali Sulpm e Cgil Vigili urbani di Ventimiglia», inviata ai giornali e riportata ieri un articolo sui Vigili urbani. La Cgil conoscendo ovviamente i fatti in questione, chiede alle autorità competenti che venga fatta urgentemente luce sull'episodio, individuando eventuali responsabilità». **[d. bo.]**

CONSIGLIO

Lunedì si riunisce il Consiglio di Ventimiglia

Consiglio comunale Ventimiglia è convocato per lunedì prossimo, alle 18,30. All'ordine del giorno la bozza convenzione la Provincia per il centro studi, la commissione consiliare indagine sulla pratica Campagna, il caso Sabazia relativo ai lavori delle fognature Fio '89, il sociale di Roverino, programma delle manifestazioni estive, la definizione progetto di ristrutturazione locali ex carabinieri di piazza XX settembre, la destinazione d'uso del Forte dell'Annunziata i problemi di viabilità l'apertura del Parco Roia. **[bo.]**

Protestano gli abitanti San Secondo

Un abitante di via San Secondo, a Ventimiglia protesta a nome tutto il condominio «Delfino» contro i treni francesi che si fermano per fare in corrispondenza passaggio a livello di Santa Marta. «Da decina giorni si mettono a suonare, facendo rumore prolungato, a qualsiasi orario, anche di notte, disturbando tutto il vicinato. Ho chiesto chiarimenti ad un funzionario mi hanno detto che lo fanno perchè hanno avuto problemi con un regolamento nuovo che non accettano per ripicca e dispetto suonano», dice Franco Lucisano, che chiede un urgente provvedimento per evitare che la gente sia disturbata anche di notte dai treni in manovra. **[d. o.]**

PRINCIPATO

Oggi Monaco via a «Italianissimo»

Comincia oggi nel Principato «Italianissimo», manifestazione organizzata dalle autorità monegasche in collaborazione con tutte le più alte rappresentanze di Monaco, tra cui la Sbm, il Consolato d'Italia il Comites Radio Monte Carlo Italia. Ampio il ventaglio proposte per il grande pubblico che fino domenica prossima 6 giugno potrà approfittare visitare mostre fotografiche e di pittura, degustazione prodotti tipici italiani nelle strade ed zionali sconti nei negozi e con fuochi d'artificio. **[a. m.]**

Bordighera: Osvaldo Possamai sotto accusa per la spiaggia

Ex assessore e due impresari davanti al giudice per abusi

BORDIGHERA. Un assessore due imprenditori giudizio per un «oltraggio» spiagge di Bordighera. L'accusa è di abuso in atti ufficio e violazione della normativa ambientale, per l'ex alle spiagge Osvaldo Possamai, 43 anni, democristiano. Un'ipotesi di reato che chiude l'inchiesta del sostituto procuratore Paola Callari e approda questa mattina davanti giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Coinvolti nelle indagini e rinviati giudizio anche gli imprenditori edili Vallecrosia Antonino Condrò (53 anni) Carmelino Vigilante (32), imputati in con- Possamai.

L'ex assessore Osvaldo Possamai compare stamane davanti giudice Sanremo per il dell'«oltraggio» alla spiaggia di Bordighera

Gli accertamenti della procu- di Sanremo scattati nell'inverno dello anno, con un'ispezione di «routine» della Capitaneria di porto sul litorale di Bordighera, nella zona del depuratore. Si era al termi- un'intensa operazione ripascimento spiagge erose dalle mareggiate. Secondo accordo «costo per le casse del Comune, l'impresa di Condrò e Vigilante avrebbe dovuto scaricare in mare decine di metri cubi di materiale roccioso proveniente dagli scavi lungo la statale del Col di Nava. Un progetto che si presentava come la soluzione più rapida ed economica all'esigenza di frenare l'avanzata inesorabile delle onde sulla costiera Bordighera. Ma non tutte le previsioni sarebbero state confermate. E agli occhi degli ufficiali della Capitaneria si è presentato lo scenario desolante di una discarica di inerti.

Dagli accertamenti dei carabinieri sarebbe che una spola camion avrebbe scaricato durante la notte tonnellate di terriccio sulle spiagge da E' così che al primo blitz degli ufficiali Marina è seguita l'inchiesta della procura sanremese. La conclusione del magistrato, gli atti trasmessi al gip, è drastica: l'ex avrebbe «abusato dei poteri inerenti alla funzione» e avrebbe violato il Dpr 915 dell'82, in concorso con gli imprenditori sotto accusa.

Già dai giorni dei lavori in corso, nella del depuratore, un gruppo di ambientalisti aveva segnalato il «grave danno arrecato alla flora marina dal materiale argilloso scaricato sul litorale e portato via dalle onde». le proteste della Lega per l'ambiente sono rimaste inascoltate fino all'intervento della magistratura. Soltanto una recente operazione pulizia, nel tratto compreso tra bar Atù e i bagni Riviera, ha restituito alle spiagge il loro aspetto originale.

[m. p.]

Anche Ventimiglia e Vallecrosia disagi soprattutto per i pedoni

Traffico rallentato a Bordighera

Via ai lavori di asfaltatura in alcune strade

I lavori asfaltatura all'ingresso di levante nel centro di Bordighera

BORDIGHERA. Traffico rallentato ieri all'entrata Levante della cittadina, per i lavori di riasfaltatura alcune strade. Il cantiere si è aperto nella prima mattinata in via Marconi via Matteotti, viabilità regolata da un semaforo, che ha rallentato notevolmente la circolazione. Nel pomeriggio appositi cartelli di divieto sosta preannunciavano che i lavori si sarebbero estesi fino via Libertà, nel senso unico davanti al magazzino «Standa».

Anche Vallecrosia interessata in questi giorni da lavori che mirati al rifacimento delle fognature delle acque bianche nere: Comune ne approfitta per rimettere vo i marciapiedi Colonnello Aprosio. Cantieri anche ai lati strade di Ventimiglia: sono previsti nuovi marciapidi in cotto Nervia e nel centro. Disagi soprattutto per i pedoni. **(d. bo.)**

TELESOCCORSO

DISPOSITIVO TELEFONICO DI EMERGENZA CON ANNUNCIO VOCALE

EMERGENZA SALUTE

In caso di infermità o di malore improvviso, tramite un piccolo telecomando si attiva il dispositivo che permette di far giungere ai numeri telefonici voluti una richiesta di aiuto.
Questi, siano amici o direttamente il pronto soccorso, già informati della possibilità di un allarme via telefono, organizzeranno tempestivamente l'azione di assistenza.

LA SALVEZZA CORRE SUL FILO DEL TELEFONO

SPECIALE ANZIANI
- PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- DIMOSTRAZIONE GRATUITA

il nome della sicurezza
DILTRON ENGINEERING

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE Z48047589

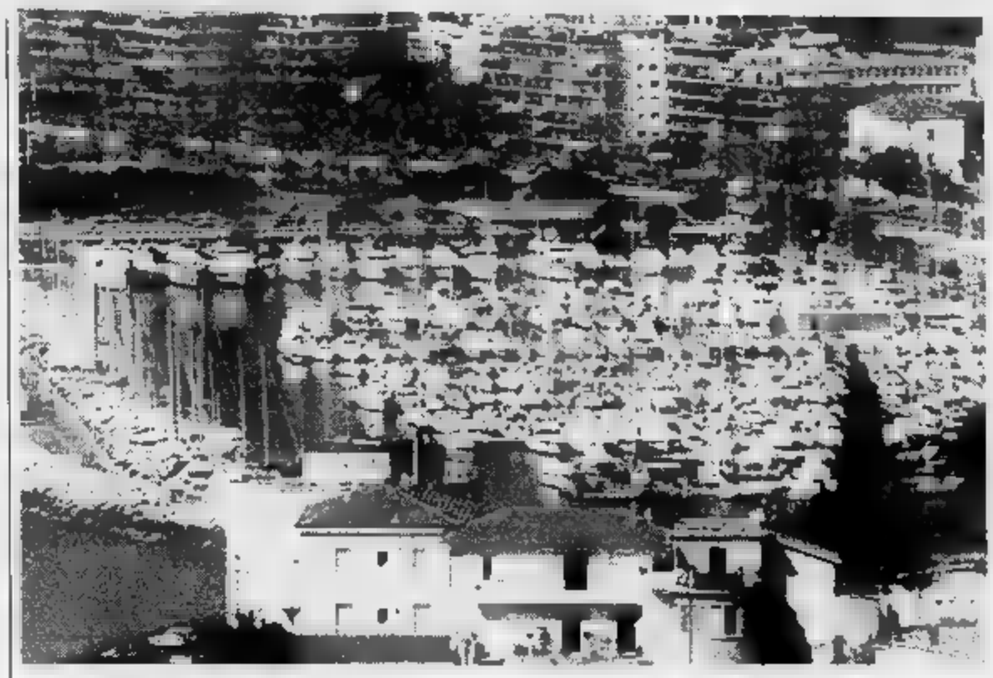
DILTRON ENGINEERING - Via P. Agosti 103 - SANREMO - Tel. e Fax: (0184) 57.15.00/57.15.01
- Via Santa - IMPERIA - Tel. (0183) 27.52.50
- Piazza Garibaldi 26 - BORDIGHERA - Tel. (0184) 26.62.55 - SISTEL

INCHIESTA

RICICLAGGIO E MALAVITA OLTRECONFINE

Un mondo scoperto in margine all'operazione Mare Verde

Adesso anche Cosa nostra investe sulla Costa Azzurra



Due immagini della Costa Azzurra da qualche anno diventata [illegible] dei luoghi preferiti per il riciclaggio [illegible] denaro sporco

UN casinò della Costa Az[illegible]. La serata si mette male per il commerciante milanese. Dieci milioni bruciati in dieci minuti. Niente soldi in [illegible], pochi in banca. «Ha bisogno di aiuto?». Il signore che si avvicina non è un tipo sospetto. Niente sigaro, niente fiore all'occhiello o baffo impomatato. E' [illegible] emissario della camorra, ma in linea con il nuovo look dell'azienda: discreto, sottotono, presentabile. E con le tasche piene di denaro: sporco, naturalmente, da imprestare al 20, 25 per cento. Tanti hanno cominciato così, accettando un prestito per una sera, e sono diventati burattini nelle mani della criminalità organizzata. Come Giuseppa G. [illegible] Violetta B., arrestato [illegible] altri 37 boss o collusi nella grande operazione «Mare Verde», [illegible] cavallo tra la Riviera ligure [illegible] quella francese.

Investire in Costa Azzurra è una mossa obbligata, nonostante la crisi, per molte aziende e risparmiatori italiani. A maggior ragione per Cosa Nostra, che di liquidi ne ha in abbondanza. Prestare denaro cash [illegible] interessi spaventosi ai giocatori incalliti e sfortunati è una delle attività più redditizie. Quando il debitore non può pagare, diventa [illegible] collaboratore fedelissimo.

Un altro investimento lucro[illegible] è il mercato clandestino di carni; le st[illegible] partite p[illegible] la frontiera più volte, per incassare le sovvenzioni della Cee. Ma per penetrare nel sistema economico del Midi, il grimaldello è stato il mercato immobiliare. Negli Anni Settanta i boss arrivavano sulla Côte d'Azur per sfuggire alla polizia, o a un clan rivale. Negli Anni Ottanta [illegible] sono ambientati, h[illegible] stretto alleanze con la malavita di Nizza e [illegible] Marsiglia. Negli Anni Novanta fanno affari. Mafia [illegible] camorra investono in appartamenti sull'asse Monaco-Nizza-Tolone.

Scrive Le Figaro, il primo quotidiano francese: i finanzieri del Dipartimento delle Alpi Marittime hanno un registro per censire le proprietà comprate con denaro sporco. Ci sono ville, supermercati, condomini, discoteche. E c'è, come monito, una frase [illegible] Giovanni Falcone: «Un terzo dei programmi immobiliari realizzati sulla Costa Azzurra sono finanziati da capitali mafiosi».

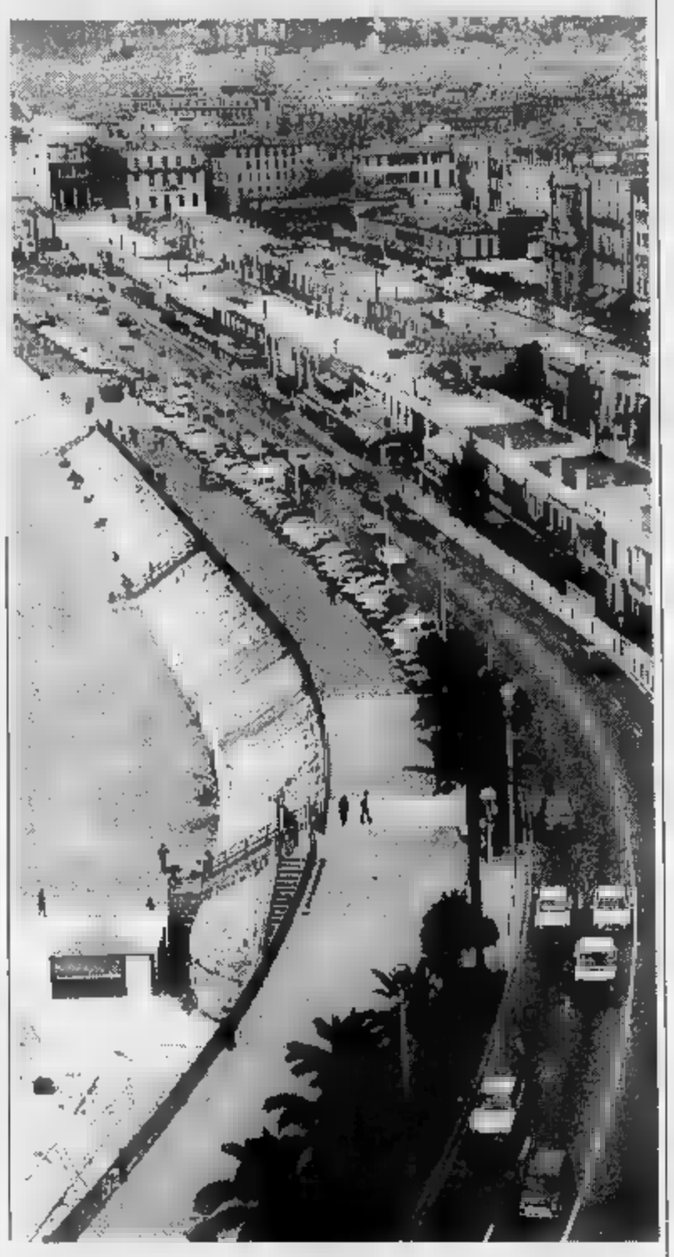
Addio Altavilla Milicia, addio Acerra. Dolce la vita per i boss, tra Mentone e Antibes. Tre yacht sono ancorati a Cap-d'Ail, a pochi metri dalle acque monegasche. Sono la Santa Cruz, 30 metri; il Cipa, 17 metri; il Seagull, un motoscafo d'altura. Attorno c'è un gran viavai. Al mattino manager con giacca, cravatta e 24 ore salgono a bordo a trattare affari. La sera tocca a bionde abbronzatissime, e gli argomenti di conversazione cambiano. A bordo, gli uomini d'onore di una famiglia napoletana. Ogni giorno, i loro corrieri passano la frontiera con l'Italia: esportano ordini, importano capitali da investire.

Un altro dolce covo, scrive sempre Le Figaro, è la villa «Les Lillas», a Roquebrune-Cap-Martin, sulla splendida spiaggia del Golfe Bleu. Un'altra famiglia della camorra ci sta passando l'estate. Gli uffici invece stanno [illegible] Mentone, sull'avenue Victor Hugo. Qui ha sede [illegible] compagnia fiduciaria «Ligure Leasing Services», [illegible] finanziaria della camorra. E qui è stato arrestato Antonio Casoria, al volante della sua Ferrari 345 Gtb (rossa, naturalmente). Il boss non è stato molto fortunato: entrava in ufficio proprio mentre la polizia ne stava uscendo.

«Non avranno pace. Stiamo dimostrando [illegible] mafiosi che la Costa Azzurra non è il paradiso delle loro vacanze, ma l'antica[illegible]. Non gli daremo tregua», assicura Jacques Guida, capo della polizia di Nizza. E indica, come prova delle sue buone intenzioni, il cortile della Géndarmérie, ancora ingombro delle [illegible] dei [illegible] sti finiti in carcere: Bmw e Mercedes targate Imperia e Torino.

C'è anche la macchina di Michele Zaza, il capo dei capi, fuggito e ripreso lo [illegible] 12 maggio. Una vita esemplare, la [illegible]: un lusso discreto, understated. Vivere bene sì, [illegible] mai dare nell'occhio. Antonino Calderone, il grande pentito di mafia, catturato qui nell'86, aveva insegnato l'arte [illegible] «camaleonte»: aveva anche aperto un negozietto come copertura. Zaza, «o' pazzo», viveva come un tranquillo industriale in pensione. Ville di 200 metri quadrati in affitto a Villeneuve-Loubet, a pochi chilometri dalla Promenade des Anglais, niente droga, [illegible] armi, cene al ristorante sulla scogliera con [illegible] famiglia. Quando l'hanno preso, Zaza stava coccolando i suoi tre figli, iscritti alla scuola bilingue, e la vecchia mamma, arrivata sulla Côte per trascorrere il week-end.

Aldo [illegible]



L'appuntamento è nel Parco Safari: attesi oltre 4 mila motociclisti da Francia, Belgio, Germania, Olanda e California

A Murazzano i gioielli cromati della Harley Davidson

Da oggi a domenica per la prima volta in Italia il raduno annuale europeo

MURAZZANO. «Easy Rider» in Alta Langa? Anche se il panorama delle colline del Basso Cuneese non ha niente in comune con il Grand Canyon o la Monument Valley, la zona è ormai da anni mèta abituale degli appassionati delle due ruote. Da oggi a domenica il Parco Safari di Murazzano ospiterà l'edizione [illegible] del «Super Rally», il raduno annuale europeo di moto Harley Davidson, organizzato dalla «Harley Davidson Riders Club of Italy».

E' la prima volta che l'importante happening motociclistico arriva in Italia; per quattro giorni migliaia di cultori della celebre moto americana [illegible] stivaletti e giubbotti di pelle si ritroveranno tra musica (rock ovviamente), giochi, intrattenimenti e bevute. Gli iscritti ufficiali al «Super Rally» 1993 sono circa 4 mila, ma è probabile che i partecipanti siano molti di più. E' prevista la presenza di centauri [illegible] Harley Davidson provenienti da Francia, Belgio, Germania, Olanda e forse anche dalla California.

Al Parco Safari si potrà accedere soltanto in sella ad una Harley Davidson o esibendo la tessera di uno dei quaranta Club della Federazione Europea. «Chi si presenterà con altre marche di moto - dice Mara Zucchi, "pierre" della Hàri - dovrà lasciare i mezzi in specifici parcheggi [illegible] proseguire a piedi; per i non motociclisti, invece, l'ingresso sarà praticamente impossibile». Chi non potrà accedere al raduno, per ascoltare il «Rolling Thunder» (il caratteristico rombo della moto americana), dovrà sperare di incontrarne qualcuna sulle strade del paese langarolo.

Durante [illegible] raduno delle Harley Davidson si terranno anche spettacoli musicali con band [illegible] i «Body and Soul», Nick Clark, e i torinesi «Slep and the Red House», uno dei gruppi di punta del rock-blues italiano.

Oggi la moto non [illegible] più solo un mezzo caro agli hippy e agli amanti di un certo tipo di vita all'aria aperta; fra gli oltre 4 mila partecipanti, a Murazzano ci saranno quindi anche persone «insospettabili», che nel loro tempo libero salgono volentieri in sella ad una Harley Davidson. Il «pallino» della moto continua [illegible] contagiare molta gente, «vip» compresi. Tra gli amanti delle due ruote si contano i calciatori Gullit e Zenga, i cantanti Renato Zero, Zucchero, Jovanotti [illegible] Vasco Rossi, mentre Bob Dylan abbandonò le due [illegible]ote dopo aver rischiato la pelle nei pressi di Woodstock nel luglio del 1968.

[illegible]

Alla «prima» di Murazzano sono attesi oltre 4 mila possessori di Harley Davidson

Rapallo

Al Motoraduno 1500 centauri

RAPALLO. Ogni anno un incremento, una crescita costante.

Per quello in corso sono previsti [illegible] arrivi, da oggi fino a domenica prossima, per il IX Motoraduno Internazionale del Tigullio.

Organizzato dal Motoclub Rapallo-Olivari, come da tradizione, il raduno cerca sempre di [illegible] al passo con i tempi.

Olivari, per la cittadina del Tigullio un nome indimenticato: quello [illegible] un giovane sammargheritese che in un [illegible] troppo lontano passato perì durante una corsa motociclistica per risparmiare un bambino che aveva incautamente attraversato la pista.

L'edizione 1993 prende spunto dall'attualità.

Da non molto [illegible] in vigore [illegible] nuovo codice della strada, contestatissimo da più parti: [illegible] ecco che per domani alle 9,30 alla Casa della Gioventù è stato indetto un convegno dal titolo emblematico.

«Circolazione anni 2000: la moto è veramente meno [illegible] dell'auto?».

Questo meeting non interessa certamente, poiché il «dubbio» non [illegible] sfiora minimamente, i partecipanti provenienti dalla Finlandia e dalla Germania, che per [illegible] presenti [illegible] Rapallo [illegible] sono sobbarcati un viaggio estenuante.

Tutto in [illegible] della passione sportiva, per le due ruote (ma anche i sidecar sono ben accetti) in particolare.

Per fare passerella sul Lungomare Descalzo, partecipare ad una escursione collettiva a Santa Margherita [illegible] Portofino prevista per domenica, prendere parte ai tour organizzati (ma anche liberi) e visitare, via mare, la Riviera.

Da Camogli a Sestri Levante; con anche l'elezione, lo scorso anno riuscitissima, della miss e [illegible] mister Motoraduno.

Hanno sempre vinto bellezze e fusti stranieri (francesi e spa[illegible]oli in particolare), un pizzico [illegible] nazionalismo in questa IX edizione proprio non guasterebbe. [g. a.]

Savona

C'è un gruppo di fedelissimi

SAVONA. Saranno presenti anche numerosi savonesi al maxi-raduno delle Harley Davidson che ha richiamato dai vari Paesi del mondo più di 4 mila «fedeli».

Nessuno però vuole essere chiamato con il proprio nome e cognome, ma soltanto con l'appellativo che si è guadagnato, dopo lunga milizia, nel gruppo. Ecco allora i vari «Rino», «Highlander», «Frank» che, tolti gli abiti di sempre, girano l'Europa con una moto diventata il simbolo di una generazione.

A Savona il punto di riferimento è in via XX settembre: al numero 67 c'è l'«Harley Davidson» e qui si fanno i preparativi per partecipare ai raduni disseminati nei cinque continenti. L'anno scorso tutti i soci (non esiste un presidente [illegible] cariche varie) hanno partecipato al raduno di Parigi che però rischia di sbiadirsi in vista di quello che si inaugura oggi a Murazzano e che si concluderà lunedì. Per il numero di partecipanti, infatti, il piccolo centro piemontese [illegible] avrà nulla da invidiare alla capitale fran[illegible]

«Non ci sono requisiti particolari per aderire al nostro club - tengono a sottolineare i soci - l'importante è possedere [illegible] Harley, aver voglia di divertirsi [illegible] [illegible] disturbare gli altri». [illegible] al raduno [illegible] Murazzano intendono essere i protagonisti. In fondo il gruppo [illegible] chiamato a fare gli onori di casa agli ospiti che stanno per arrivare [illegible] ogni parte del mondo.

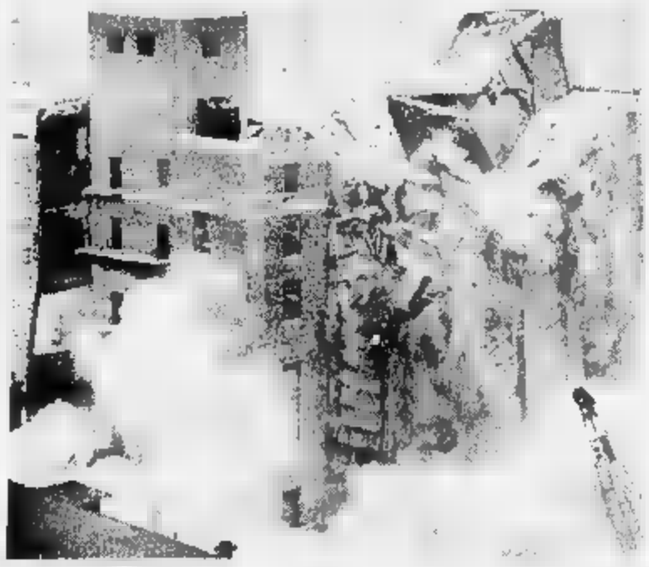
La sezione di Savona [illegible] divide in tre gruppi: [illegible] Riviera (che comprende soci della Liguria e della Toscana), Contea (collegato con le città di Cuneo e Asti) ed il Sabaudia.

Per quattro giorni, adesso, l'attenzione [illegible] concentrata su Murazzano, poi nel corso dell'estate ci sono altri appuntamenti in Europa e negli States, patria in cui la Harley Davidson è diventata il sogno di una generazione e simbolo di [illegible] stile di vita. [g. o.]

Genova, un convegno con esperti sulle più moderne tecniche per demolire con l'esplosivo gli edifici nei centri storici

«Quando facemmo saltare la caserma dei vigili del fuoco»

Nell'83 per abbattere la sede di corso Quadrio furono usati 130 chili di esplosivo



Al convegno si è parlato delle varie tecniche di demolizione degli edifici

GENOVA. «Era [illegible] piccola città». La ricorda così Luciano Damato, caposquadra della sede centrale. «Quando penso a quel cumulo di macerie ho una stret[illegible] allo stomaco», dice Enrico Bortolus, ormai in pensione [illegible] trentacinque anni di servizio. La [illegible] di [illegible] Quadrio è rimasta nel cuore dei vigili del fuoco. Nel primo anniversario della demolizione della caserma, il Comando dei vigili del fuoco di Genova ha organizzato un convegno dal titolo «Demolizione di edifici con esplosivo nei centri urbani», che si è svolto ieri mattina nella sala conferenze dell'Associazione industriali.

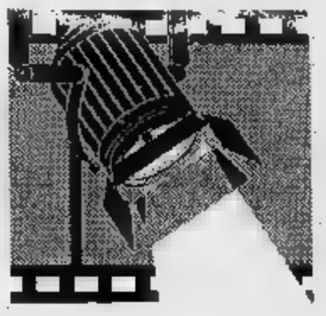
Ai lavori sono intervenuti l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Liguria Liborio Pilato ed il comandante provinciale di Ge[illegible] Augusto Bovo. I tecnici della ditta Siag di Parma, che ha eseguito la demolizione, hanno ricordato [illegible] lungo lavoro di preparazione, durato trentasei ore. Sono stati utilizzati 130 chili di esplosivo e ben 550 detonatori, in modo da frammentare la potenza della carica [illegible] tante piccole esplosioni.

Sino al '70 la caserma di corso Quadrio era stata la sede del Comando provinciale di Genova dei vigili [illegible] fuoco. Dopo che la sede è stata trasferita in via Albertazzi, dove si trova tutt'oggi, nei locali liberati si è insediato il distaccamento centro. Un [illegible] fa, l'austero e imponente fabbricato è stato demolito per implosione. Era il primo esempio [illegible] costruzione in cemento armato in Italia ed uno dei primi [illegible] Europa. Sono tanti i ricordi che restano. I più [illegible] dicono che quella [illegible] [illegible] stata la sede ufficiale. Si era parlato di una sistemazione provvisoria, durata però oltre [illegible] secolo.

Ci sono voluti le Colombiane per dare una brusca accelerata al progetto di abbattimento. Il distaccamento dei vigili del fuoco si è spostato a Staglieno e al posto della caserma è stato creato un parcheggio. «Ho prestato servizio nella caserma di [illegible] Quadrio dal '56 al '70 - racconta Enrico Bortolus - e ricordo come fosse ieri la suddivisione delle stanze, il castelletto, la palestra. Per noi era la prima [illegible]: [illegible] stava ventiquattr'ore su ventiquat[illegible]. Dalle finestre guardavamo le ragaz[illegible]e che si affacciavano a stendere i p[illegible].

[illegible] conclusione [illegible] convegno [illegible] state illustrate due tecniche innovative per lo spegnimento di incendi. La prima utilizza un cordone di esplosivo: sistemato poco lontano dal fuoco, ne blocca l'avanzata producendo un corridoio privo di vegetazione. La seconda è la nebulizzazione del materiale estinguente, grazie ad un particolare tipo [illegible] carica che assicura il tempo[illegible] assorbimento di ossigeno.

Paola Cavaliere



A partire da oggi entra nel vivo in tutta la Riviera la stagione dei grandi locali all'aperto

Un'estate in discoteca sotto le stelle

Stasera prima festa scatenata «Ai Pozzi» di Loano

LOANO. Con l'inaugurazione di questa [illegible] alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano entra nel vivo, [illegible] qualche giorno d'anticipo rispetto al '92, la stagione dei grandi locali estivi all'aperto della Riviera di Ponente.

Domani [illegible] tocca allo «Sporting Club» di Finale Ligure. Il 4 giugno inaugurazione all'«Arcadia» di Loano. L'11 giugno apertura estiva delle «Vele», [illegible] delle novità dell'e[illegible] dello scorso anno, fra Alassio [illegible] Albenga. La stessa sera inaugurazione del settore all'aperto della discoteca «Il Covo» di capo San Donato [illegible] Finale Ligure. A giugno infine sono previste anche le aperture «sotte le stelle» del «Gilda Estate» di Varazze [illegible] del «Gulliver» [illegible] Voze-Noli. Molte di queste discoteche hanno in programma spettacoli dal vivo, anche con personaggi noti, cabaret, karaoke e feste a tema. Novità anche fra i deejey, molti dei quali arriveranno da Milano. Per al[illegible] feste di inaugurazione, come nel caso dell'«Arcadia» di Loano, sono in programma pullman organizzati provenienti dal capoluogo lombardo.

C'è attesa per l'apertura di oggi dei «Pozzi» [illegible] Silvio Amico [illegible] Loano. Il locale, con quasi 5 mila posti, [illegible] fra i più grandi d'Italia. La mexidiscoteca ospiterà anche concerti (da definire le date per Marco Masini ed Enrico Ruggeri), spettacoli sexy e musica dal vivo. Spiega [illegible] titolare, Gianni Banigna: «Abbiamo modificato gran parte della struttura sia nei settori della discoteca che [illegible] palco centrale. Con il contributo di un regista Rai abbiamo creato un ambiente nuovo ed originale che merita [illegible] [illegible] scoperto [illegible] visto. Stiamo ancora definendo [illegible] calendario degli spettacoli, ci saranno molte sorprese».

Marco Masini sarà a Loano

Domani sera apertura in grande stile anche per lo «Sporting Club» [illegible] località San Bernardino a Finale. La discoteca [illegible] dotata, fra l'altro, di piscina, settore karaoke ed arena estiva all'aperto. Spiega il titolare Fabrizio: «Stiamo definendo il calendario delle [illegible] con molti personaggi noti dello spettacolo e del cabaret. Inizieremo il 12 giugno con lo show di Teo Teocoli. Aspettiamo risposte per Gene Gnocchi, Fiorello, Paolo Rossi e altri. Nell'arco dell'estate daremo spazio [illegible] molte serat[illegible] [illegible] tema, con e senza karaoke. In programma anche i tradizionali appuntamenti con la musica "Golden Classic" e "Sporting-gioca"».

Anche nell'Imperiese [illegible] tempo di inaugurazioni [illegible] le stelle» per i locali notturni. Ieri sera [illegible] riaperto il «Nova» sul lungomare Vespucci ad Imperia. [illegible] locale (500 posti) [illegible] trova vicino ad [illegible] antica torre di avvistamento del porto. Lo scorso anno fu una delle novità [illegible]la stagione. A giugno riapre la «Giara» a Bussana (Sanremo) e, a metà mese, l'ex discoteca «Futura» di Diano Arentino, che si chiamerà «Hollywood». Il locale sarà completamente rinnovato, cambia gestione e cambia anche la musica.

Malgrado le previsioni, non troppo rosee, per la stagione '93, i locali notturni si preparano dunque con tante novità per il pubblico di «quelli della notte».

Augusto Rembado

La «hit parade» del Covo

Grande attesa per Steve Wonder Ma i giovani aspettano Masini

[illegible] [illegible] Il cantante nero Steve Wonder, [illegible] tore dell'ormai celebre brano «Isn't she lovely» e di molti altri successi internazionali, [illegible] l'ospite più atteso dal patron Lello Liguori che alla discoteca «Covo di Nord Est» di Santa Margherita per l'estate 1993 ha organizzato una serie [illegible] concerti [illegible] artisti di alto livello.

Dopo il breve «hard-show» della pornostar Milly D'Abbraccio che venerdì scorso, per la gioia dei suoi molteplici fans, ha inaugurato la stagione estiva del «Covino», la dépendance al piano superiore del locale, il primo appuntamento con gli spettacoli all'aperto del «Covo» è in programma venerdì [illegible] luglio [illegible] Marco Masini.

L'autore di «Malinconoia» e «Disperato», beniamino degli adolescenti [illegible] delle più giovani generazioni, ha accettato l'invito di Lello Liguori con entusiasmo e promette di «scaldare» i giovani che durante i suoi concerti seguono le parole delle canzoni, cantando in coro insieme all'artista e a volte versando anche qualche lacrima per via dei contenuti [illegible] conici di molte [illegible] canzoni.

Venerdì 30 luglio sarà la volta del ritorno di Riccardo Cocciante, che l'anno scorso aveva registrato il tutto esaurito durante la sua «performance» nella Riviera di Levante. Sabato 7 o domenica 8 agosto è in programma il grande concerto di Stevie Wonder. C'è, tuttavia, un'incognita. Il cantante statunitense si porta dietro, ad ogni concerto, il doppio palco, [illegible]he al «Covo» non potrebbe essere [illegible] installato. Quindi Lello Liguori spera molto in una piccola rinuncia dell'artista. Nel [illegible] contrario non si dispererà [illegible] certo. Nel cassetto ha già pronta una valida alternativa e l'ha già annunciata: è Barry White, altro [illegible] [illegible] della canzone americana, che richiama moltissimi «fans» ad ogni spettacolo. Martedì 10 agosto un altro rientro con Antonello Venditti, protagonista [illegible] un concerto di successo al «Covo» nell'estate 1991, quando stava lanciando l'album dal titolo: «Benvenuti in Paradiso». Venerdì 13 agosto arriveranno i comici Teo Teocoli e Gene Gnocchi, ormai molto popolari grazie alle trasmissioni televisive [illegible] «Scherzi a parte» e «Mai dire gol» con la «Gialappa's band». Un appuntamento, che ormai è diventato d'obbligo per gli «aficionados» del Covo di Nord Est, è quello con Fred Bongusto che nel locale di Lello Liguori canterà domeni[illegible] 22 agosto. Il cantante si esibirà con un musicista di eccezione: il chitarrista brasiliano Toquinho. In chiusura della stagione estiva, [illegible] Covo arriverà «Fiorello», l'animatore del «laser karaoke» [illegible] Italia 1 che darà spettacolo insieme con il pubblico. Prima [illegible] domenica 29 agosto, inoltre, serata di addio all'estate al «Covino» [illegible] un balletto messicano. [f. g.]

In programma per quest'estate al Covo un concerto del cantante Stave Wonder

A TEATRO

Ultimi «spiccioli» dal palcoscenico

[illegible] Ha debuttato, alla Corte, anche «Tuttosà [illegible] Chebestia», ultima «prima» genovese, [illegible] per la [illegible] in Liguria [illegible] proprio i residui spiccioli della stagione, prima di voltar pag[illegible] e dedicarsi all'attività estiva, da dipanare tra piaz[illegible] [illegible] castelli. [illegible]a debuttato ieri sera, dopo una serie di anteprime, e [illegible] in [illegible] fino al 20 giugno. Resta una novità, ed è quella [illegible] domenica, quando alla [illegible] dopo la consueta replica pomeridiana, è in programma una rappresentazione straordinaria della versione originale francese, «Quisaitout [illegible] Grobeta», con l'autrice [illegible] testo, Coline Serrau, come protagonista.

Sabato, cala il sipario anche sul cartellone del Teatro della Tosse. Alla sala Campana prosegue «Amarsiamorsi», con Rufus e Paride (Claudio Noçara [illegible] Giuliano Fossati): accompagnati dal pianista Pippo Lamberti, [illegible] a far coppia dopo essere stati, singolarmente, tra gli interpreti di alcune recenti produzioni della Tosse, [illegible] Tarocchi alla Fortezza degli Amanti. Propongono uno spettacolo insolito, ispirato [illegible] un fatto [illegible] cronaca nera, accaduto a Brisbane, in Australia. In questa «pièce» i personaggi si chiamano tutti Palmiri, come gli esponenti d'una tribù australiana.

Sulla Riviera di Ponente, è sempre di più il momento del cabaret. Domenica, al Covo di Finale Ligure, è di scena Giorgio Porcaro, [illegible] questa sera (ore 21,15), all'Ariston di [illegible] finisce la rassegna Nuovo Teatro Comico: dopo Stefano Nosei, Dario Vergassola ed Enzo Jacchetti, ecco Antonio Albanese, l'Epifanio televisivo di «Su la testa», con Paolo Rossi, impegnato in «Uomo», un giovane depresso per una travagliata [illegible] d'amore, una lacerante e rovino[illegible] passione per [illegible] «dei». Tra [illegible] flash e l'altro della vicenda, compare una galleria [illegible] macchiette, alle quali Albanese dà vita con [illegible] semplice cambio d'abito, [illegible] [illegible], d'atteggiamento. [a. d.]

Sanremo ospita stasera all'Ariston il recital del cabarettista, a Vallecrosia il cantautore per il meeting Acli

Le gag di Albanese-Epifanio, poi c'è Concato

Il comico di «Su la testa» e l'autore di «Domenica bestiale»

SANREMO. Fine settimana [illegible] musica e divertimento in Riviera. Questa sera [illegible] Sanremo [illegible] in programma il recital del cabarettista Antonio Albanese, mentre domani a Vallecrosia [illegible] prevista l'esibizione [illegible] cantautore Fabio Concato.

Albanese. Il mitico «Alex Drastico» e «Epifanio» di «Su la testa...», il varietà [illegible] Raitre [illegible] Paolo Rossi che ha riscosso molti successi, è questa [illegible] all'«Ariston» (ore 21,15) di Sanre[illegible] per chiudere la rassegna «Nuovo Teatro Comico» che ha portato nella città dei fiori le nuove leve della comicità italiana degli [illegible]i Novanta. Albanese arriva dopo gli exploit di Dario Vergassola, Stefano Nosei e Enrico Iachetti. [illegible] titolo dello spettacolo è «Uomo» ed è stato realizzato assieme [illegible] Fabio Amato [illegible] Fabio Modesti [illegible] l'accompagnamento musicale di Massimo Cavallaro.

Filo conduttore della serata è il «trasformismo» di Albanese, che inizia [illegible] il racconto della storia di un giovane, depresso, [illegible] una tragica [illegible] d'amore alle spalle. L'abbandono di una donna l'ha fatto piombare nel baratro della disperazione. Tra gag [illegible] freddure [illegible] [illegible] prima trasformazione del «depresso» nell'inamovibile «Alex Drastico», l'uomo tutto di un pezzo, sicuro con le donne. [illegible] finisce qui. «Uomo» vede un'altra trasformazione di Albanese in «Efrem», l'amico transessuale e travestito che racconta la [illegible] fantastica vacanza sul Mar «Avariatico». Il finale, in un crescendo di battute, è affidato ad «Epifanio», il depresso per antonomasia con cappotto ed occhiali antiquati. Uno «sfigato» che però cerca di reagire al mondo che gli passa [illegible].

Antonio Albanese presenta all'Ariston lo spettacolo «Uomo»; carrellata [illegible] i maggiori successi per Fabio Concato

Rivelazione dello spettacolo [illegible] proprio Antonio Albanese che resta sempre sulla scena per tutto il tempo del recital supportato dall'abile gioco [illegible] luci creato da Raffele Perine e dalle note del sassofono di Massimo Cavallaro. Biglietti tra le 15 e le 25 mila lire.

Concato. Il cantautore di «Domenica Bestiale» [illegible] «Giudo Piano» [illegible] ospite domani sera a Vallecrosia nell'ambito del meeting «Musicagiovane» organizzato dal circolo Acli «Don Riccardo». L'appuntamento è per le 21 al campo di calcio dell'Istituto Don Bosco dove la performance di Fabio Concato, che ha deciso di partecipare gratuitamente alla serata, è preceduta da quelle del gruppo locale «Gioventù Nuova» e del mimo Fabrizio Giacomazzi, di La Spezia. L'incasso della serata sarà interamente devoluto in beneficenza, il biglietto costa 15 mila lire.

Giulio Gavino

Il 3 giugno, in piazzetta, le modelle sfileranno per Barocco, Trussardi, Missoni, Byblos e Balestra

Moda [illegible] Portofino sotto il segno Fininvest

Canale 5 manderà in onda le immagini della serata venerdì 4

PORTOFINO. «Ormai mi sento un inquilino del borgo, ci vengo da [illegible] anni». Così aveva risposto Silvio Berlusconi, sulla piazzetta [illegible] Portofino, alcune settima[illegible] fa, al cronista che gli [illegible] chiesto del suo rapporto con Portofino. Un inquilino «d'oro», che porta anche lavoro. Ecco allora la [illegible] invasione della piazzetta da parte [illegible] «quadri» Fininvest, in occasione [illegible] una convention a S. Margherita. Ed ecco ancora la [illegible] dedicata alla moda e alle star del mondo dello spettacolo, in programma il 3 giugno in piazzetta, nel nome di Canale 5.

Sarà una serata d'eccezione. [illegible] chiamerà «Moda [illegible] a Portofino», e vedrà sfilare in piazzetta le «top model» più in voga del momento. Indosseranno abiti di stilisti come Rocco Barocco, Renato Balestra, Nicola Trussardi, Byblos, Missoni, le sorelle Fendi (Pendissime), Enrico Coveri, Laura Biagiotti, Alberta Ferretti, che presenteranno le collezioni estive 1993/94. Il tutto ripreso naturalmente [illegible] telecamere [illegible] Canale 5, che manderà in onda la «kermesse» portofinese la [illegible] successiva, cioè di venerdì 4 giugno. In caso di maltempo, lo spettacolo [illegible] terrà quest'ultima sera, e andrà in onda in «diretta».

Ma non sarà solo la moda, l'attrazione della serata. Alle modelle [illegible] alterneranno artisti [illegible] gran nome, come Grace Jones, Amii Stewart, Nathalie Cole, Anna Oxa. Si preannunciano suggestive, inoltre, le scenografie che verranno ideate per l'occasione da Gaetano Castelli, [illegible] poi [illegible] alla platea: in piazzetta [illegible] ricavati 500 po[illegible] a sedere, per altrettanti invitati, tutti nomi di richiamo. Non ultimo, madrina della serata sarà l'attrice Clarissa Burt. Presenta Gerry Scotti. E pensare che questa manifestazione do[illegible] tenersi a Capri. [f. p.]

Clarissa Burt, madrina della serata. Amy Stewart tra gli artisti che interverranno

Parte domani dall'Odeon di Sanremo il tour di Monia, Tania e Daisy Medda

«Prima» con balli e canzoni inedite per le tre gemelle più famose d'Italia

SANREMO. Le tre gemelle di Vallebona Monia, Tania e Daisy Medda, 18 anni, tornano alla ribalta con un tour estivo che le porterà nelle principali discoteche [illegible] [illegible] Italia. Domani [illegible] il loro [illegible] spettacolo sarà presentato alla discoteca «Odeon Music Hall» di Sanremo, in via Matteotti 178.

Con inizio alle 23,30, le tre cantanti daranno vita ad [illegible] show nel quale [illegible] si limiteranno [illegible] presentare i brani del loro [illegible] repertorio, ma dimostreranno [illegible] saper anche ballare. Canteranno inoltre pezzi scritti per loro dai Matia Bazar e un brano inedito, Come lucciole nel blu. Le «tre gemelle più famose d'Italia», già ospiti [illegible] reti Fininvest, nella tournée estiva saranno accompagnate da artisti che si esibiranno in spettacoli di magia e imitazioni. Ma all'Odeon saranno sole, per un'emozionante «prima», dopo mesi di prove. [d. bo]

Tour estivo nelle discoteche per le tre gemelle di Vallebona Monia, Tania e Daisy

In Costa Azzurra grande attesa per Inxs, Sting e U2

Nizza: Vanessa Paradis dà il via all'estate rock

A. L'ex «ninfetta» Vanessa Paradis apre questa il ricco calendario rock dell'estate in Costa Azzurra. La nota interprete di «Joe le Taxi», con il suo concerto al Théâtre de Verdure, anticipa l'arrivo di acclamati tour: Inxs, Depeche Mode, U2 e Sting.

Quando Vanessa ha iniziato la sua carriera a 14 anni, pochi si sarebbero aspettati che questa graziosa ragazzina sarebbe andata molto lontano. Alcuni mesi dopo, il suo album d'esordio «M&J» diventato disco d'oro nella maggior parte dei Paesi europei. Poi, mentre la sua bellezza sbocciava, Vanessa ha pubblicato il secondo lp in collaborazione col recentemente scomparso Serge Gainsbourg (autore della scandalo «Je t'aime moi non plus»). Il debutto cinematografico di Va- è stato con «Le bianche», diretto da Brisseau: la tragica storia d'amore fra un professore e la sua allieva. Il vivido ritratto contrastata eroina (ex drogata e prostituta) reso da Vanessa, le ha fatto vincere un César (l'O- francese), come miglior promessa femminile. Lo anno la sua carriera ha avuto un'altra svolta imprevedibile: Chanel le ha chiesto essere il nuovo volto per il profumo «Coco» nel favoloso spot diretto da Jean-Claude Goude. Vanessa è il canarino in gabbia con body e piume nere. Ora, col suo terzo album, Vanessa ha fatto un passo avanti. Dopo aver incon- Lenny Kravitz New York, ha registrato, in inglese, 11 brani lui composti prodotti. Adesso la cantante è la nuova esponente del fenomeno «grunge» che si rifà in parte alla moda Anni 70.

Vanessa Paradis si esibisce questa sera al Théâtre de Verdure

Domenica giugno gli Inxs saranno Nizza, al Théâtre de Verdure, un esplosivo concerto. Biglietti 42 mila. I Depeche Mode attesissimi Tolone, all'esplanade Zénith-Oméga, mercoledì 7 luglio. E' possibile raggiungere il gruppo con un servizio bus, al prezzo di 82 mila lire compreso il biglietto. L'avvenimento-U2 sarà allo stade Vélodrome di Marsiglia, mercoledì 14 luglio. Biglietti mila lire, che salgono a 95 se si comprende il servizio pullman. Sting alla pinéde Gould di Juan-les-Pins il . Per informazioni biglietti per tutte le date, rivolgersi al Servizio Concerti di Radio Stereo 103 o ai negozi: Storyville a Ventimiglia, Fotocarlo Vallecrosia e Bordighera, Popoff Sanremo, Tuttomusica ad Imperia, Fotoclick Diano Marina e Bi-Emme ad Albenga.

ALLA RIBALTA

Il gran ritorno di Giusy la voce di «Stereo 103»

MILANESE con radici napoletane, Giusy Cominardi ha un'incredibile simpatia e tanta voglia comunicare. Da 12 anni è una delle voci di «Radio Stereo 103», e attualmente l'unica deejay del gentil sesso dell'emittente. «Ero rimasta ferma per circa un anno e mezzo: ero scarica, esausta. Poi ho ritrovato l'entusiasmo la voglia di trasmettere, ritornata. Perchè questo lavoro bisogna farlo diverti mento», dice. Mentre tutte le «voci storiche» della radio hanno abbandonato da tempo il «microfono», Giusy dimostrando che si può fare il deejay anche per diversi anni, senza perdere lo stimolo mantenendo sempre ottimo rapporto con gli ascoltatori. Soddisfatta («E' molto gratificante sentirsi dedicare chi telefona, come "Sei un mito", oppure essere riconosciuta in un negozio quando sentono la mia voce»), modesta («Non ritengo di avere la voce sexy o di essere stupenda: sono sempre molto naturale spontanea, e penso questo che piace alla gente»), con i piedi per terra («E' bello vivere il presente»), Giusy, anche in radio, si fa scrupoli dice sempre quello che pensa: suo pubblico perfettamente un disco le piace no. Stesso discorso per ogni argomento che la speaker tratta in diretta.

La speaker Giusy Cominardi

Nella carriera radiofonica ha raccolto una serie di esperienze positive, diverse interviste a cantanti personaggi dello spettacolo. «Riesco instaurare rapporti di amicizia tanto che poi tutti mi cercano - racconta -. In questo Festival mi ha colpito Tullio Piscopo per la simpatia e anche i Ladri di Biciclette: abbiamo dovuto ripetere la stessa intervi- tre volte perchè il mio walkman rotto, e loro me l'hanno aggiustato. Incredibilmente timido è invece Cristiano De Andrè». Per tutta l'estate Giusy Cominardi il venerdì e il sabato dalle alle 12. [d. bo.]

AL CINEMA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Festa del cinema riduzione Lire 6000
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. 1h 35' **Drammatico**

Dante — Festa del cinema rid. lire 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Imperia — Festa del cinema rid. lire 6000
Toys — *di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92)* — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni»: orsi e cavalli a dondolo s contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 6000
Ricomincio da capo — *di H. Ramis, con M. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire
Il gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. — Rassegna per venerdì
di J. Turturro, con J. Turturro, Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani lavorano una di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

Riunione Lega Nord

Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000

Don Bosco — Or.: 15,30
OGGI RIPOSO

Antonio Albanese in **Uomo**

Or.: 16,15. Abb. 3 spett. Lire 30.000. Pol.ma 25.000 Pol. 20.000;

Proposta — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Festa del cinema lire 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50'

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Festa del cinema rid. lire 6000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'

Orfeo — in. 16; ult. 22,30 — Festa del cinema rid. lire 6000
Film minori anni

Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. — Festa del cinema rid. lire 6000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Tel. 507.070 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Festa del cinema rid. lire 6000
Medadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. V. 2h 15' **Dramm.**

SAVONA

Colombo — Tel. 640.263. L. 6000 — Or.: 20,20/22,30; fest. e pref. 18,30/18,30/20,30/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. 15,30/18,30/20,30/22,30 — Lire
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ata, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

Am — Tel. 51.419. L. 8000/5000 — Or.: 20/22 - Pom. 16/22
Proposta — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto «affittarla» per una e a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tel. — .: 20,30/22,30; prel. e fest. 16/17,30/19/20,30/22,30 — Lire
Accerchiato — *di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92)* — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare donna lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
RIPOSO

Lorenese — Tel. 869.961. L. — Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16,30/18,15/20,30/22,30
occhi del delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer alias con bella ragazza cieca, potenzialmente prossima vittima. V. V. **Thriller**

Perla — Tel. 875.791 — Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 16,30/19,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Passenger 57 — *di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92)* — Un in attesa giudizio gli agenti che lo scortano e dirotta esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30'

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La voix humaine, mus. di F. Poulenc, con R. Scotto. - Cavalleria rusticana, mus. P. Mascagni, h 20.30, L. 110.000/80.000/60.000
Pol. Margherita: Concerto degli Inti Illimani, ore 21, lire 33.000/27.500
Teatro della Corte: Tuttosà e Chebestia di Colline Serreau, 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Amarsiamorsi, regia di Claudio ra, con Rufus & e Pippo Lamberti, ore 21, lire 22.000/18.000
Carignano: Oggi riposo.

Ariston 1: Due sconosciuti, un destino
Ariston 2: L'accompagnatrice
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni piano
Corallo Magnificat
Proposta indecente
Lux: Runner
Odeon: La scorta
Olimpia: Libera
Orfeo: Max & Jeremie
Palazzo: In mezzo scorre il fiume
Universale 1: Trace di rosso
Universale 2: La notte dell'imbroglio
Universale 3: Gli occhi del delitto
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Giochi innaturali della dottoressa
Centrale 2: Buco profondo - Sozzerie di donne sposate
Chiaffarera: Trans stars 2 - A forze pieni
Cristallo: La ragazza e lo stalone nero
Ecoteca: Due donne in calore per un uomo insoddisfatto.

CINECLUB

Amici del Cinema: Palombella rossa.
Fritz Lang: La bionda.
Lumiere: Ricordi della casa gialla.
Movie club: Dracula.
Pegliconema: Indocina.
Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

CANNES
Jazz concerto

Concerto jazz questa sera a Cannes. L'«Mcj Picaud» presenta «Bide Band Blues - Cannes International jazz band. Ingresso con consumazione 25 franchi. Al bar dell'Hotel de Paris Montecarlo è di scena «Roddy Bobbio Swing Jazz Quartet». In scaletta brani storici del jazz mondiale da Benny Carter Glen Miller, da Count Basie Benny Goodman. [g. ga.]

SANREMO
Ballerine all'«Odeon»

«Complici della notte» torna questa sera all'«Odeon» di via Matteotti a Sanremo. Ballerine e animazione «Ciak si balla» sono l'attrazione principale mentre dietro al mixer è al lavoro dj «Snoopy». [g. ga.]

IMPERIA
La dodicesima luna

Il teatro Cavour di Imperia ospita «La dodicesima luna», uno spettacolo di danza realizzato dal Gruppo Ricerca espressiva del liceo scientifico Vieus-. L'appuntamento è fissato per le 21,15. Coreografie di Daniela Tolomelli, scene costumi di Carlo Senesi. Ospite d'onore, il percussionista Bruno «Rose» Genero. [e. f.]

MONTECARLO
Barbarossa, Cocciante & C.

«Concerto Italia» oggi all'auditorium del centro congressi di Montecarlo. Alle 21 recital di Luca Barbarossa, Riccardo Cocciante e Rossana Casale. [g. ga.]

Musica sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica della città fiori oggi alle 21 al teatro Centrale di via Matteotti. Il direttore Nicoletta Conti presenta musiche di Fabio Vidali e Antonin Dvorak. [g. ga.]

IMPERIA
Folk, blues & country

Note folk, blues country in compagnia del chitarrista Gigi Bottino. Il musicista tiene banco stasera alla paninoteca «Am- di via Mazzini 6, a Porto Maurizio. L'esibizione avrà inialle 22. [e. f.]

IMPERIA
Il superbacio dell'estate

La discoteca all'aperto Nova, sul lungomare Vespucci, nel capoluogo, ospita oggi una tappa del concorso dedicato al «Superbacio dell'estate», organizzato in collaborazione con rotocalco «Eva Express». [e. f.]

A Imperia si chiude la seconda Rassegna musicale di Primavera

Un concerto a Borgo Peri

Domani nella chiesetta serata per voce e chitarra del mezzosoprano Rosanna Mancarella, accompagnata dal marito Enrico Caiffa. Una replica a Ospedaletti

IMPERIA. E' luogo nuovo, appartato e poco esplorato da questo genere di manifestazioni, quello che domani sera ospita l'epilogo della seconda Rassegna Musicale di Primavera: il concerto per chitarra mezzo soprano Rosanna Mancarella, accompagnata dal marito Enrico Caiffa, si terrà infatti nella nuova, fascinosa cornice della Chiesetta Borgo Peri, che l'attivissima Confraternita di San Martino sta cercando di far restaurare (il campanile pericolante, servono 22 milioni). La serata sarà replicata, a suggello definitivo della manifestazione, l'indomani alla biblioteca Civica di Ospedaletti, che ha retto benissimo, la scorsa settimana, al debutto con l'incredibile fisarmonica virtuoso come Sergio Scappini.

Ci saranno canzoni classiche (El vito, Aquel sombrero de Monte, Tres Morillas) e popolari greche sudamericane, nello stuzzicante programma del duo Mancarella-Caiffa, alternate preludi di Villa Lobos, ai celeberrimi «Recuerdos de la Alhambra» Tarrega «Cancion de Orfeo» Luiz Bonfa, a pezzi Garcia Lorca e Turina. «Sono canti musiche che si rifanno alle tradizioni», sottolinea Francesco Vatteone, presidente del Circolo Amici della Lirica di Imperia, che ha organizzato la rassegna in collaborazione con gli Amici della Musica di Bordighera e di Diano Marina e l'A.gi.mus di Sanremo, il patrocinio dell'Amministrazione provinciale.

Il mezzosoprano Rosanna Mancarella

E' giovane e brava, Rosanna Mancarella, che attualmente sta perfezionando gli studi alla Scuola Civica di Milano, sotto la guida del maestro Celletti. Si è diplomata (anche in chitarra classica) al conservatorio Tito Schipa di Lecce; dall'85 propone chitarriste cantante, con un repertorio che spazia da Dowland a Villa Lobos. Al lirico di Alessandria, nell'89 ha vinto il ruolo protagonista nell'opera «Il canto di e morte dell'alfiere Rilche», di Matthus. Dopo vinto il secondo e terzo premio nel '91 ai concorsi Corradetti Padova Voltolini di Mantova, nel '92 è stata Ines in «Trovatore» al Filarmonico di Verona. Oltre a Carmen, altri personaggi della sua carriera: Cherubino (Le di Figaro), Desdemona (Otello), Rosina (Il Barbiere di Siviglia). [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Genta motori non stop**
22,45 **Scusi lei ha mai fatto «13»?**
23,45 **Film**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Telecittà
13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di classe**, novela
21,05 **Ciclismo agonistico**
22,15 **Informazioni porto**, rubrica
22,30 **Te notizie**
23,20 **La mascotte**, film

Canale 7
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **L'uomo e la terra**, documentario
11,05 **Il richiamo degli abissi**, tf.
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **A**, rubrica
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
15 — **Ispettore Bluey**, tf.
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, doc.
fans rubrica
18,45 **Tg Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissima**, rubrica sportiva
21 — **Costruire Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Obiettivo gente**, news

Teleregione
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, attualità
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
0,15 **Telegiornale**

Tv
11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**,
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Chamberlain**, telenovela
16,45 **L'ospite pasta**, curiosità
19 — **Savona - Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni
20 — **Brave star**, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **I sopravvissuti della città morta**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **I classici dell'erotismo**, telefilm
0,15 **ke forza**, film poliziesco

Primocanale
11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**, redazionale
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **La voglia matta**, sit. com.
Punto sera, notiziario
23 —
1 — **La voglia matta**, sit.

Sardegna Uno
12,15 **Sardegna giornale**
12,25 **Zona franca**, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **L'albero della salute**, rubrica
16 — **Telepromozioni**
19,30 **Sardegna gio**
19,40 **Maria**, novela
19,30 **Disperatamente tua**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Il bel mostro**, film
2,45 **Squadra speciale**, tf.

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**, tf
14,30 **Valaria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bi**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Today ga**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — **Brothers and sisters**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 **Maciste alla corte dello zar**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Col grosso story**
23,40 **L'angelo nero**, film

Telenord
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale 4**
13,30 **Casa cara**, telenovela
14,10 **Obiettivo gente**,
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**,
15,30 **animati**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,25 **per vivere**, documentario
17,55 **Nati per vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,20 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Obiettivo gente**
24 — **Telegiornale 4**

Telestar
14,30 **Super Dog Black**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
18,25 **Veronica il volto dell'amore**, tn.
19,05 **Lui, lei e gli altri**, tf.
20,30 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**,
23,05 **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno
13,35 **Telegiornale TGA**
13,50 **Maria, Maria** telenovela
14,15 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,35 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria, Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TGA**
24 — **Okey motori**, rubrica sportiva

errori nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle

Nuovo impulso all'attività agonistica del sodalizio, via ai corsi per bambini

Tennis a Diano, veterani doc

Il Circolo è entrato nel lotto delle 32 società ammesse alla fase nazionale Over 45. Nella selezione regionale promosse anche Genova [illegible] Bordighera. Cresce il settore giovanile

DIANO MARINA. C'è un segnale [illegible] continuità e di crescita nei recenti risultati del Tennis club di Diano: [illegible] circolo accede alla [illegible] nazionale del torneo Over 45, e, quasi in contemporanea, lunedì, vara i corsi estivi per bambini. Due capitoli [illegible] un'unica storia che parla [illegible] una struttura che guarda [illegible] futuro senza trascurare uno «stagionato» patrimonio tecnico e [illegible] prattutto umano che fa dell'impianto un punto [illegible] aggregazione sociale di estremo interesse.

Negli Over 45 il Tc Diano è entrato nel lotto delle [illegible] società che sono state [illegible] alla fase nazionale. In tabellone figurano anche il fortissimo Tc Genova (ritenuto il più competitivo della Liguria) e [illegible] prestigioso Tc Bordighera, [illegible] più anti[illegible] d'Italia. E' proprio con gli scontri diretti tra queste tre compagini che si [illegible] definita [illegible] fase conclusiva [illegible] selezione regionale. Diano si è imposta [illegible] sorpresa su Genova per capitolare poi contro Bordighera. Ora la fase nazionale con avversari ancora da sorteggiare, [illegible] diretti in due match.

Gino Canonero, presidente [illegible] sodalizio dianese, è raggiante. Dopo il potenziamento del circolo dal punto di vista [illegible] tario (soci e frequentatori [illegible] in costante aumento) e i vari ritocchi [illegible] impianto e gestione per costruire un ambiente ancora più vitale [illegible] accogliente, ora giungono anche i risultati agonistici. Spiega il presidente: «La qualificazione alla fase nazionale [illegible] [illegible] gran[illegible] traguardo per il nostro circolo che [illegible] lottato e [illegible] [illegible] sodalizi molto più grandi [illegible] più ricchi». Della for[illegible] fanno parte Roberto Arena, Fiorenzo Pioppo (singolaristi), Emanuele Scola [illegible] Lo[illegible] Civiero (doppisti), riserva Giorgio Pugliese. Sono «pilastri» sostenuti nell'impresa [illegible] tutto il club.

Il successo negli Over [illegible] Nc, al di là di come andranno i prossimi scontri, non [illegible] comunque [illegible] episodio isolato. Canonero [illegible] potenziamento [illegible] settore agonistico, nei suoi vari livelli, fa parte di un preciso programma che abbiamo varato [illegible] prezzo di grandi sacrifici. Seguiamo infatti con attenzione anche le squadre giovanili under 14 e 16, e manteniamo l'impegno [illegible] Coppa».

Un contributo decisivo per il rilancio di questo settore lo ha dato l'arrivo del maestro Stefa[illegible] [illegible]ni. Un innesto che ha introdotto nuovi sistemi e nuovi tempi d'allenamento. Osser[illegible] Bernini: «Mi [illegible] trovato subito molto bene, l'ambiente è ottimo, c'è tanta voglia di lavorare, soprattutto tra i ragazzi. E [illegible] tasso tecnico è in graduale crescita, la partecipazione anche: il comparto giovanile può contare ora [illegible] oltre [illegible] elementi».

Dagli [illegible] sono seguiti [illegible] particolare interesse Sauro Lonardi, Elisa Ardissone [illegible] Elvira Raimondo, tutti under 14, destinati [illegible] [illegible] futuro [illegible] Classificati.

Fulvio [illegible]

TORNEO APEROL

Brugnone e Ferrati a testa alta

Un altro aspetto decisamente importante dell'attività del circolo è quello organizzativo. I tre campi del Prato Fiorito (che, [illegible] preannunciato, prossimamente saranno potenziati con il pallone per proseguire [illegible] intoppi l'attività invernale), sono teatro di interessanti competizioni. Da segnalare poche settimane fa il tradizionale Torneo Zadra, con iscritti numerosi talenti giovanili provenienti da [illegible] Italia.

In questi giorni [illegible] [illegible] volta del Torneo Aperol per giocatori Nc e Classificati, [illegible] vedrà i finalisti [illegible] varie selezioni battersi per il trofeo, in Ma[illegible] A Diano Marina [illegible] è disputata l'unica tappa ligure della manifestazione. In campo c'erano alcune tra le migliori racchette [illegible] Ponente, [illegible] cui Massimiliano Conti del Tc Sanremo, Paolo Ferrati e Andrea Carnabucci (Imperia) [illegible] Armando Calligaris (Toirano). E' [illegible] proprio Calligaris a imporsi su Mauro Bonfante (Bordighera): risultato 6/2, 2/6, 6/2. Finale molto bella, carica di contenuti tecnici [illegible] seguita da un folto pubblico.

Tra i giocatori [illegible] [illegible] da segnalare l'eccellente prestazione [illegible] Sergio Brugnone (Diano Marina), Nc, che [illegible] uscito sconfitto [illegible] a testa alta [illegible] C2 Arzani (Imperia). Una conferma è giunta [illegible] [illegible] Paolo Ferrati (Imperia), uno degli [illegible] di maggior prestigio del circolo dianese, che ha ceduto solo al terzo set al C1 Carnabucci, uno [illegible] classificati emergenti della Riviera.

Al di là della questione statistica [illegible] [illegible] [illegible] puto [illegible] punteggi, resta [illegible] fatto che sui campi del Prato Fiorito, secondo gli esperti, [illegible] è visto [illegible] tennis di buona levatura, [illegible] [illegible] grande seguito. Un incentivo, per il sodalizio [illegible]. [illegible] nel complesso il bilancio può ritenersi soddisfacente anche per gli operatori turistici della [illegible] l'impianto sportivo rientra infatti tra quelli più frequentati e utilizzati dagli ospiti stranieri.

[f. d.]

Ma l'allenatore Gerbò chiede precisi programmi

Pallanuoto, l'Isnardi può sognare la serie B

IMPERIA. [illegible] Rari Nantes Isnardi Imperia ha archiviato positivamente la prima fase del campionato di [illegible] C [illegible] si appresta ad affrontare il girone di ritorno [illegible] nascondere le ambizioni. Il programma del sodalizio imperiese subisce così [illegible] cambiamento radicale rispetto alle previsioni di inizio stagione, quando i dirigenti della Rari, reduci da una retro[illegible] traumatica, dichiaravano senza mezzi termini di puntare soltanto [illegible] un campionato tranquillo, in attesa della maturazione degli elementi più giovani della squadra.

[illegible] settebello [illegible] presidente Silvio Todiere è stato ricostruito quasi per intero dopo la debacle dello scorso anno; confermato il solo Fabio Damiano, attaccante di scuola savonese, [illegible] dirigenti imperiesi hanno promosso [illegible] pieni voti in prima squadra molti elementi del settore giovanile [illegible] Striano, Onofrietti, Grammatico, Zini e Strescino, affiancando loro alcuni gi[illegible] di livello assoluto e di invidiabile esperienza, [illegible] i quali il portiere Silvano Bozzo, [illegible] centroboa Giuseppe Baglietto e, soprattutto, il difensore Antonello Steardo, per dieci anni titolare azzurro.

La freschezza atletica dei giovani e l'esperienza degli «anziani» ha permesso alla Rari Nantes di imporsi tra le migliori realtà del torneo di serie C, sorprendendo un po' tutti, [illegible] partire dai tifosi, che [illegible] attendevano [illegible] stagione avara [illegible] emozioni. Il secondo posto nel girone di andata, alle immediate [illegible] spalle del Quinto, apre [illegible] [illegible] orizzonti per la pallanuoto imperiese, come conferma Enrico Gerbò, allenatore della Rari Nantes [illegible] convinto fautore del [illegible] [illegible]: «La giovane età della squadra non è stata assolutamente di ostacolo nella prima fase della stagione; [illegible] [illegible] infatti creati degli equilibri e degli automatismi imprevedibili che consentono ai [illegible] ragazzi provenienti dagli junior e dagli allievi di integrarsi alla perfezione con giocatori del calibro [illegible] Steardo».

L'allenatore Enrico Gerbò

Il campionato può ancora nascondere molte insidie, ma Gerbò è ottimista: «Nelle intenzioni della società il [illegible] dove[illegible] essere [illegible] anno di transizio[illegible] in cui preparare i talenti locali ad affrontare categorie più impegnative, ma, alla luce dei risultati finora conseguiti, ritengo possibile mirare in alto. Qualora però ci trovassimo nelle condizioni di salire alla categoria superiore, ritengo necessario che la società programmi con serietà il futuro, così [illegible] poter sperare in una fruttuosa permanenza in serie B».

La Rari è ora [illegible] da un calendario molto interessante, che [illegible] nelle prime giornate [illegible] girone [illegible] ritorno potrebbe fornire indicazioni utili per pronosticare il futuro dei pallanuotisti imperiesi. Sabato la piscina «Cascione» ospiterà l'Arona e poi il settebello di Todiere affronterà in trasferta il Circolo Nuoto [illegible] Torino. Continua Gerbò: «A Torino troveremo un ambiente particolarmente ostile, anche perchè è [illegible] [illegible] un prepotente tentativo della pallanuoto torinese di imporsi ad alto livello. La partita decisiva sarà comunque quella della settimana successiva, quando arriverà ad Imperia il Quinto».

Luca Amoretti

Pallone elastico: le partite in programma nel lungo weekend

L'Imperiese di Sciorella sfida anche Flavio Dotta

Il battitore Arrigo Rosso

Riflettori puntati domani [illegible] sullo sferisterio di Cortemilia. In programma [illegible] 21,15 (arbitro Manassero) l'attesa sfida tra i locali [illegible] Flavio Dotta e l'Imperiese della coppia Sciorella-Massone.

[illegible] formazione ligure arriva [illegible] [illegible] importante successo ottenuto nella partita [illegible] recupero [illegible] l'Albese. I gialloverdi del direttore tecnico Augusto Arrigo hanno infatti umiliato [illegible] campione d'Italia Riccardo Molinari vincendo mercoledì [illegible] al «Mermet», il tempio del balon, per 11-1. Una vittoria stimolante per Sciorella imbattuto da quattro turni.

Stasera si giocherà invece la sfida [illegible] l'Astor Ceva [illegible] Arrigo Rosso e [illegible] Subalcuneo dei fratelli Bellanti. Domenica per la settima giornata del massimo torneo si giocherà un'importante partita a Taggia. La squ[illegible] dra di [illegible] Pirero, ancora al palo, [illegible] la prima vittoria della stagione [illegible] la Maglianese di Carlo Balocco.

[illegible] campionato cadetto, giunto alla quinta giornata, vedrà impegnato domani [illegible] lo Spigno. La formazione di Ghibaudo[illegible] giocherà sul [illegible] della Canalese di Gili. Anticipo anche per [illegible] Bormidese di [illegible]si[illegible] Navoni. La quadretta bian[illegible] sarà i[illegible]go[illegible] a Dogliani (inizio alle 16) contro la prima [illegible] classe capi[illegible] da Terreno. Domenica i riflettori saranno invece puntati sullo sferisterio di [illegible]. Rocco di Ber[illegible] dove la giovane promes[illegible] del balon, Isoardi, riceverà la quadretta, prima [illegible] classe, del Pieve di Teco. Gli imperiesi [illegible] [illegible] Papone sono [illegible] forte crescita [illegible] questo incontro potrebbe rilancia[illegible] [illegible] formazione del presidente Brunengo.

[illegible] serie C1 [illegible] Bormidese di Milano e Core sarà di [illegible] a Diano Castello [illegible] «Gli amici [illegible] Castello», mentre la Spec [illegible] ospite [illegible] Caragliese. In C2 domani sera a Bardino (inizio alle 21,15) i locali sfideranno il Pogli Ortove[illegible] Ideaverde, mentre [illegible] Calice (18) Patrono se [illegible] vedrà contro [illegible] [illegible] Ovest.

[r. p.]

Appuntamento centrale il «Gatorade Beach Trophy» coi migliori talenti

Ecco l'estate, torna il beach volley

Numerosi tornei sulle spiagge della Riviera

Voglia d'estate, voglia di beach volley. Ed anche in Riviera [illegible] ranno numerosi i tornei di [illegible] discipline nata in California una ventina d'anni fa e rapidamente diffusasi nel nostro Paese. Seppur in ritardo, anche rispetto ad altre regioni italiane, basti citare la Romagna e le sue famose spiagge che per prime hanno ospitato i circuiti estivi [illegible] questa specialità, anche la Liguria si sta muovendo.

Il punto centrale [illegible] rappresentato dal «Riviera Ligure» [illegible] che si snoderà in [illegible] tappe in provincia [illegible] Savona oltre [illegible] cin[illegible] in quella d'Imperia più [illegible] Master finale a Vado Ligure. Alla manifestazione [illegible] ammessi giocatori [illegible] tesserati (o [illegible] più tesserati da almeno un anno) ed in ogni tappa alle prime otto coppie classificate verranno attribuiti dei punteggi [illegible] [illegible] coppia che individuali.

Al Master finale accederanno le prime sedici coppie. Le tappe savonesi si apriranno il 26-27 giugno con il Torneo Capelli Albissola [illegible] Bagni Acqualimpida mentre [illegible] 3-4 luglio sarà [illegible] volta del Torneo Ford Autocirio Bergeggi ai Bagni La Bussola.

Sempre a luglio sono previste altre due tornei: dal 6 all'8 il «Torneo Fotoservice» ai Bagni Lido Dei Pini, dal 14 al 16 (in notturna) il «Trofeo Vado Sport» ai Bagni Valerio. Tre [illegible] [illegible] gli appuntamenti d'agosto: dal 5 al 7 il Torneo Sporting Club di Finale ai Bagni Ondina; dal [illegible] [illegible] [illegible] (in notturna) il «Torneo Island Varazze» ai bagni Kursaal e dal 24 al [illegible] il Torneo Athena Savona ai Bagni [illegible] Playa.

[illegible] seguire il torneo ci sarà Radio Onda Ligure che effettuerà interviste in diretta aggiornan[illegible] puntualmente gli spettatori sui risultati dei vari tornei. Ma l'appuntamento centrale dell'e[illegible] [illegible] sarà rappresentato dal «Gatorade Beach Trophy» che vedrà schierati al via i migliori talenti [illegible] pallavolo da spiaggia.

Una delle tappe di questo circuito, il cui master finale è in programma [illegible] Cervia, si svolgerà ad Arma il 7 ed 8 agosto. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione, sia in [illegible] maschile e femminile; campio[illegible] americani e brasiliani [illegible] ai migliori elementi francesi ed italiani.

Ma non è finita: sul fronte dilettantistico [illegible] infatti [illegible] programma il primo torneo Nazionale Juniores riservato a società di pallavolo. [illegible] manifestazione si svolgerà a Bergeggi ed è stata ideata e creata da «Pianeta Avventura».

Dunque un'estate da [illegible] perdere per uno sport che dopo essere entrato [illegible] dimostrativo a Barcellona si prepara ad esordire ufficialmente a Atlanta '96.

[g. o.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

D'estate l'aria condizionata non ha prezzo. Solo dai Concessionari Ufficiali Suzuki.

TRANSATLANTIC

Castrol

Arriva il caldo e arriva anche una buona notizia per chi vuole viaggiare nel confort di una Suzuki Vitara dotata di aria condizionata.

Dal 1° maggio al 30 giugno '93 chi sceglie una Suzuki Vitara Berlina 3 Porte avrà l'aria condizionata compresa nel prezzo, fino ad esaurimento delle scorte.

Un buon motivo in più per mettersi al volante di una Vitara, la straordinaria 4x4 capace di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi Dakar ai viaggi estivi con il wind surf sul tetto.

L'ARIA CONDIZIONATA E' COMPRESA NEL PREZZO

Ma per viaggiare al fresco su una Vitara c'è un solo punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusismanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.

SUZUKI

Accende l'amicizia

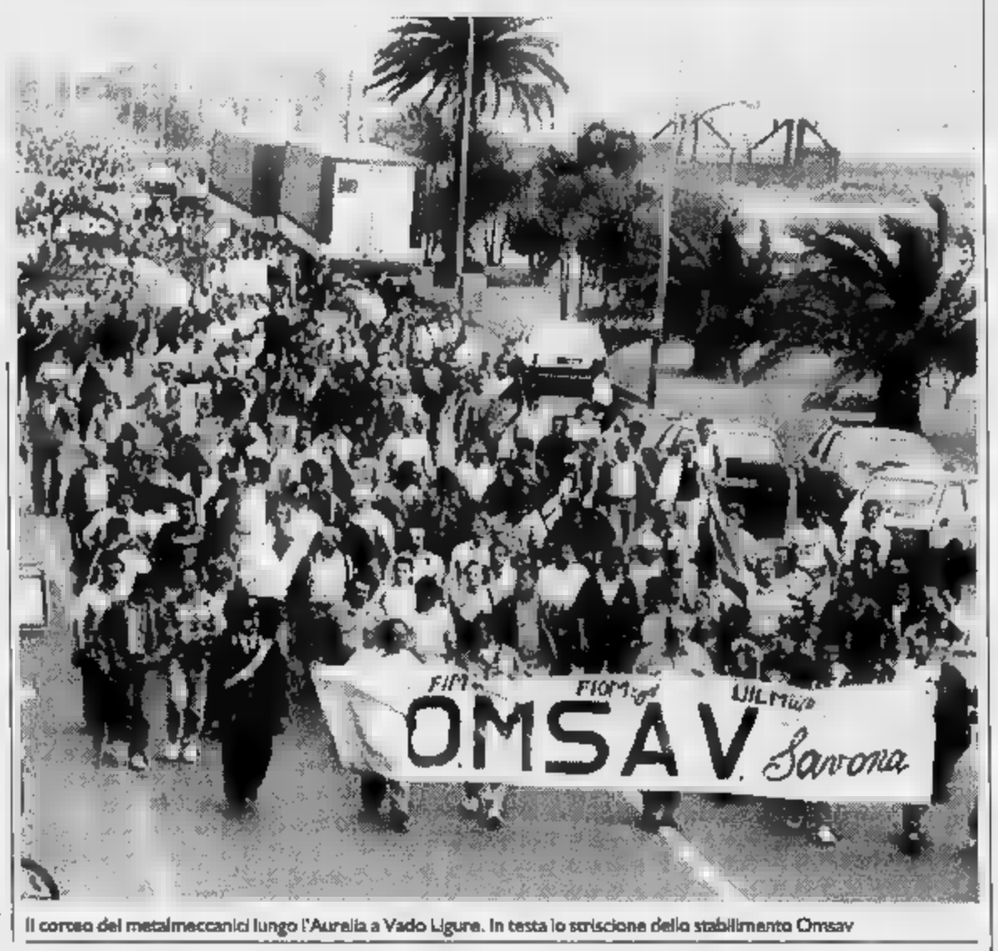
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 28 Maggio [illegible] sv
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"L'N"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Corteo da Savona a Vado Ligure per salvare la fabbrica

Omsav, la marcia dei tremila Sciopero generale in vista



Il corteo dei metalmeccanici lungo l'Aurelia a Vado Ligure. In testa lo striscione dello stabilimento Omsav

Un lavoro

E' di ottimismo che la città ha bisogno, senza di esso nessun progetto riuscirà a decollare e verrà silenziosamente riassorbito nella quotidianità». E' con questo appello che, tre anni fa, si era concluso un convegno sul tema «Savona: il passaggio agli anni 90». Non è stato raccolto.

Ci è tornato alla memoria vedendo sfilare il corteo dei metalmeccanici savonesi, guidati da quelli dell'Omsav, l'azienda simbolo della crisi che, da anni ormai, investe il settore. Ma quale ottimismo può ancora nutrire questa gente? Detto fuori da ogni ipocrisia, sembrano dei sopravvissuti. A Savona l'industria è ridotta quasi a un simbolo, quella metalmeccanica poi è la più in ginocchio. Le aziende statali sono un ricordo, gli imprenditori locali non appaiono in grado di reggere i contraccolpi del mercato. Manca la dinamicità.

Nel dopoguerra, quando migliaia di lavoratori uscivano dai cancelli dell'Ilva e sfilavano per Savona, almeno c'era una controparte da chiamare in causa. Oggi contro chi si protesta? Il sist[illegible]? Il governo? I partiti? Fantasmi.

L'Omsav è un emblema, ma la realtà non ne tiene conto. Quelle enormi aree fanno gola, e non solo da oggi, a molti. Speculatori, certo, ma anche operatori portuali, imprenditori, artigiani. Una volta per tutte bisognerebbe fare chiarezza. Difendere questi spazi sinora non ha reso nulla ai lavoratori. Forse è venuto [illegible] di ragionare diversamente, di chiedere posti di lavoro sicuri, in cambio di parte, e sottolineo di parte, di quelle [illegible] inutilizzate da decenni. Perché la gente che sfila in [illegible] chiede soprattutto lavoro [illegible] un domani sereno.

Ivo Pastorino

SAVONA. Quasi [illegible] mila in marcia per difendere l'occupazione. I metalmeccanici della provin[illegible] hanno risposto in [illegible] massiccio all'appello dei sindacati, sfilando in [illegible] Savo[illegible] a Vado Ligure sotto un cielo [illegible] piombo [illegible] con tanta rabbia in corpo. Scarsa invece la partecipazione [illegible] politici e amministratori savonesi: alla manifestazione hanno preso parte solo i sindaci di Savona, Vado, Quiliano e Albenga, il segretario del psi Amandola, i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale e il senatore Ruffino.

«I politici hanno disertato il corteo - afferma Antonio Falasco della Fim-Cisl -. Come se i problemi dell'occupazione non li riguadassero. E' chiaro comunque che per risolvere la crisi di Savona occorre coinvolgere [illegible] governo. Per questo organizzeremo uno sciopero generale dalla provincia e un treno speciale per Roma». Alcuni ope[illegible] hanno persino ingaggiato una polemica con l'ex senatore Scardaoni, che non ha preso parte al corteo per motivi di salute. La città invece ha risposto. Quando sfilava il corteo, tanti negozianti di via Giuria, via Corsi e di Vado Ligure hanno abbassato le saracinesche, mentre dalle finestre e sui balconi i savonesi guardavano in silenzio il fiume di operai che attraversavano la città. Abb Trazione, Ferrero, Ap' Italia, Cupronal, Nordelettronica. Magrini, Rolam, Fresia, Facelli, Acna. Lungo il [illegible] si parla dei soliti temi dell'Omsav: le [illegible] il deficit dell'azienda, le scelte sbagliate della proprietà, le speculazioni, [illegible] potenzialità che non approdano a risultati concreti.

Ma alla fine i sindacalisti riescono a trovare una nota positiva: «C'è stata la risposta della gente - afferma Silvio Ricci della Fiom-Cgil -. I metalmeccanici hanno dimostrato compattezza e volontà di reazione, malgrado la situazione sia grave e per certi [illegible] quasi disperata. I lavoratori hanno preso coscienza di questa situazione, ma ora occorre la mobilitazione della città [illegible] degli amministratori. Il governo deve accorgersi [illegible] problema Savona [illegible] adottare provvedimenti di tutela come la creazione di un bacino [illegible] crisi». Lo sciopero e la manifestazione di ieri non miravano solo a sottolineare la crisi dell'Omsav, ma anche il fallimento della Metalmetron , la chiusura della Nordelettronica [illegible] l'imminente fallimento delle Officine Ferrero. Sono [illegible] gli operai [illegible] Fer[illegible] che rischiano di perdere il posto nei prossimi giorni. Intanto le aziende che lavorano nell'indotto dell'Omsav hanno annunciato i primi licenziamenti. L'ex stabilimento Italsider è insolvente nei confronti di molte piccole aziende cui venivano affidate lavorazioni speciali.

C'è molta solidarietà sul caso Omsav

Ieri, infine, i savonesi sono tornati in piazza per protestare contro la strage di Firenze. Que[illegible] volta [illegible] stati soprattutto politici a rispondere all'appello dei sindacati. «Una strage che lascia un senso di angoscia - ha detto il sindacoi Sergio Tortarolo -. Del resto, anche in passato si sono verificate stragi quando in Italia si prospettavano [illegible] biamenti. Potrebbe anche essere un colpo di coda di un certo sistema politico». Proprio ieri, per attirare maggiormente l'attenzione dell'opinione pubblica, gli operai dell'Omsav hanno distribuito uno stampato con un montaggio che riportava le testate de La Stampa e del Secolo XIX sopra i testi che pubblicizzavano la loro vertenza.

Ermanno Branca

Nuovi clamorosi sviluppi sulla sparatoria di via Torino

Hanno arrestato anche Fotia

Secondo i giudici avrebbe partecipato al regolamento di conti avvenuto a Villapiana
E' accusato di concorso in tentato omicidio, porto illegale di arma e ricettazione

SAVONA. Nuovi sviluppi nelle indagini della polizia sulla spa[illegible] avvenuta il 6 maggio scorso in via Tori[illegible] nella quale [illegible] rimasti coinvolti Lucio Saggio, 38 anni, abitante in via Pietro Giuria e Lillo Mannarà, 39, via Falletti. Gli agenti della squadra mobile hanno, infatti, arrestato in esecuzione di un ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari, Pietro Fotia, 24 anni, residente in via Romagnoli 37/4. Nel provvedimento, che porta la firma del gip, Francesco Meloni, vengono ipotizzati i reati [illegible] concorso in tentato omicidio, porto illegale di arma clandestina da sparo e ricettazione. Secondo gli investigatori, il giovane sarebbe [illegible] presente in via Torino poco prima che iniziasse la sparatoria, che non si è risolta in strage soltanto per una fortunata casualità, e avrebbe avuto in possesso una delle due pistole trovate in mano a Lucio Saggio.

Pietro Fotia, 24 anni è stato arrestato dalla mobile per la sparatoria di via Torino

Pietro Fotia [illegible] già [illegible] fermato dalla polizia nel corso delle prime indagini, [illegible] i magistrati avevano poi deciso di rimetterlo in libertà per mancanza di indizi. L'altro pomeriggio il nuovo colpo di scena. Gli agenti della squadra mobile con l'ispettore, Giuseppe Piras, hanno bloccato Fotia in un bar di corso Tardy e Benech. Gli hanno mostrato l'ordine di custodia cautelare [illegible] lo hanno accompagnato in carcere. Probabilmente il giovane sarà interrogato nei prossimi giorni dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

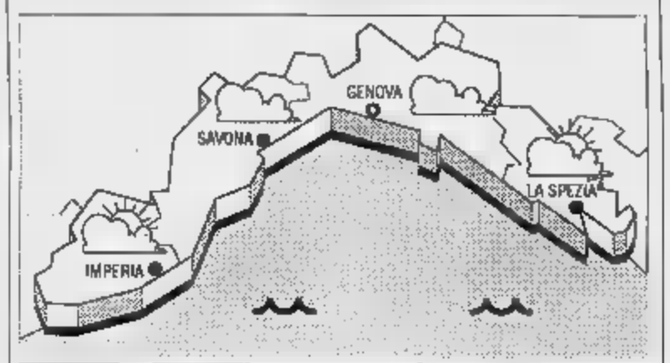
Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo e non spiegano i motivi che hanno portato all'arresto di Pietro Fotia: «Le indagini - dicono in questura - [illegible] si [illegible] ancora concluse. Ci sono ancora alcuni aspetti da chiarire». Pare, comunque, che ad accusare il giovane ci sia più [illegible] un testimone. Nei giorni [illegible] gli agenti [illegible] squadra mobile hanno interrogato nu[illegible] persone che si trovavano in [illegible] Torino il 6 maggio scorso.

Alcune di loro avrebbero confermato che Pietro Fotia era nella zona poco prima che Lucio Saggio e Lillo Mannarà si affrontassero a colpi di pistola. Qualcuno lo avrebbe visto in sella alla moto.

Una [illegible] che Pietro Fotia ha sempre respinto. Nel primo interrogatorio in questura il giovane ha, infatti, raccontato ai giudici di essersi trovato casualmente [illegible] Torino e che quando ha sentito gli spari è fuggito a tutta velocità.

[c. v.]

IL TEM[illegible]



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Tendenza a schiarite più ampie presumibilmente dalle [illegible] pomeridiane, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione anticiclonica con cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente [illegible].

[illegible]OMI DI IERI. temperatura del [illegible] 19° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 15-18 km/h, mare mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 23	min 20
[illegible]	max 21	min [illegible]
Imperia	max 23	min 18

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: 22; min: 17. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 5,50 e tramonta alle 20,59. [illegible] **Luna** cala all'1,23 e si leva alle 12,55 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente [illegible] dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portolino.

La difesa dell'ex segretario amministrativo della dc, Sandro Levrero

Tangenti, interrogato anche Gadolla

Meoli confessa: «Ho preso soldi dalla Coopsette»

GENOVA. Dello Meoli racconta. L'ex senatore del psi, in carcere per concussione, corruzio[illegible] ed estorsione, inizia a collaborare [illegible] i magistrati. E Tangentopoli si abbatte anche sulla Coopsette, [illegible] cooperativa emiliana che ha lavorato nella realizzazione dell'Acquario [illegible] del sottopasso di Caricamento. Sarebbero stati [illegible] cinquantina i milioni finiti nelle tasche dell'ex segretario regionale del psi.

Ieri alle 10 sono giunti da Reggio Emilia a palazzo di giustizia il presidente [illegible] Coopsette, Donato Fontanesi, e il vicedirettore generale, ingegner Giovanni Panciroli, accompagnati dal loro legale, l'avvocato Andrea Vernazza. Sono stati interrogati. Fontane[illegible] è indagato [illegible] corruzione per quei cinquanta milioni che avrebbe dato a Meoli. Ma il presidente ha negato di avere passato soldi all'ex senatore.

Più loquace, invece, il suo vicedirettore generale che ha ammesso come i magistrati gli abbiano chiesto se avesse mai subito pressioni dai politici per sborsare tangenti e contributi in nero. Ha risposto di no. Sebbene sia stato interrogato [illegible] l'assistenza di un legale, la sua posizione nell'inchiesta non [illegible] stata ancora definita.

Sandro Levrero cassiere della dc [illegible] in carcere con l'accusa di estorsione al [illegible] di Romanengo

L'ingegner Panciroli ha tenuto a sottolineare che la Coopsette ha 1300 soci di cui 130 lavorano stabilmente in Liguria. La cooperativa ha ottenuto parte dell'appalto per l'Acquario dell'Expò e il 10 per cento dei lavori del sottopasso.

Un altro imprenditore è finito nel calderone dell'inchieste dei giudici genovesi di Mani Pulite. E' Gianfranco Gadolla che ieri pomeriggio [illegible] interrogato dal sostituto Mario Morisani. L'imprenditore, dife[illegible] dall'avvocato Gianni Meneghini, è indagato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Ai cronisti ha detto di avere versato in un paio d'occasioni dei contributi di poca rilevanza, sei o sette anni fa, «ai soliti partiti», [illegible] specificare meglio.

Sandro Levrero, [illegible] segretario amministrativo provinciale della dc, in [illegible] perché accusato di estorsione ai danni dell'imprenditore Emanuele Romanengo, è stato interrogato ieri mattina dal gip Roberto Fucigna. Levrero, che è difeso dall'avvocato Carlo Dallorto, ha detto [illegible] [illegible] vere [illegible] fatto alcuna pressione per ottenere del denaro da Romanengo, sia in nero sia fatturate. Dapprima 20-30 milioni all'anno fino ad arrivare ai [illegible] del '92.

[a. l.]

Delitto sul lungomare

Accoltellamento a Genova Un sospettato

GENOVA. Caccia all'assassino di Roberto Calcinai, sgozzato l'altra [illegible] in [illegible] Italia, all'altezza di Punta Vagno. Roberto, 28 anni, abitante in [illegible] Fossato [illegible] Nicolò, nel quartiere [illegible] Castelletto, stava rientrando dalla consueta passeggiata con il [illegible].

Dal finestrino di un'auto ac[illegible] [illegible] marciapiede [illegible] spuntata una mano armata di coltello, la mano dell'assassino, che gli ha tranciato la vena giugulare. Roberto Calcinai [illegible] dissanguato, sull'ambulanza che lo trasportava in ospedale.

Si sta cercando di identificare l'auto, di colore scuro. A terra è rimasto il coltello a serramanico, con la lama lunga quindici centimetri. I carabinieri hanno interrogato [illegible] decina di persone che a quell'ora [illegible] trovavano sulla passeggiata. Vengono ricercati d[illegible] extracomunitari, probabilmente due venditori ambulanti, che sono stati visti fuggire.

[p. c.]

Ford
AUTOPERTI

Vieni a provare da noi le nuove auto
Ford Fiesta Navy e Mondeo
PREPARAZIONE AUTOVEICOLI PER COLLAUDI E PROVA [illegible]
Officina e vendita autorizzata Ford della
concessionaria Rivieraulto
VIA CALICE (zona Ind.le) - Tel. 019/690.256-690.480 FINALE LIGURE

La giunta comunale intende favorire le esigenze delle madri che lavorano

Orari differiti negli asili-nido

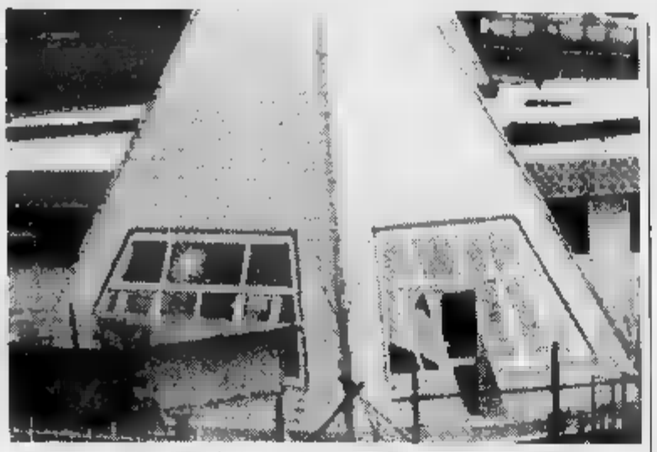
Il sindaco Tortarolo: «E' il primo passo verso la riorganizzazione dei servizi sociali». In piazza Sisto è stato allestito uno stand per divulgare l'attività dei vari «nidi». Altre novità previste per l'autunno

SAVONA. L'obiettivo è quello di far conoscere i servizi che gli asili nido comunali mettono a disposizione ogni giorno. Così, in piazza Sisto IV, l'assessorato ai Servizi sociali ha allestito uno speciale stand nel quale gli operatori del settore forniscono risposte ai genitori interessati, spiegando loro come si cerca di venire incontro alle varie esigenze.

Nello stand vengono proiettati film e diapositive sulla vita all'interno degli asili nido comunali, oltre a fornire notizie sui programmi per il prossimo anno. L'iniziativa durerà sino a domani.

Afferma il sindaco, Sergio Tortarolo: «Quello dell'asilo nido è solo il primo passo verso una riorganizzazione dei servizi sociali che il Comune intende mettere in atto. E' necessario però sottolineare come il servizio degli asili nido funzioni nel migliore dei modi grazie all'ottimo lavoro svolto dagli operatori». Gli asili-nido della città sono in funzione da settembre a giugno e per i bimbi che lo frequentano la giornata è articolata in diverse fasce.

Spiega un'operatrice all'interno della «tenda» issata in piazza: «I bambini arrivano all nido entro le 9 e vengono accolti subito dalle educatrici. Dopo sono divisi, in genere secondo l'età, nelle tre sezioni e svolgono le attività più adeguate per il loro livello di sviluppo».



L'asilo detto «delle piramidi» è considerato tra i più moderni

L'asilo nido può essere frequentato con l'orario ridotto (7,15-13) o con quello prolungato (fino alle 17,30: questo servizio è offerto nei nidi di via Moizo e S. Lorenzo). E' anche possibile frequentare l'asilo solo di pomeriggio (nido di S.Lorenzo) grazie ad un servizio sperimentale che prevede l'ingresso in una fascia tra le 13,30 e le 15,30 e quella d'uscita tra le 18,30 e le 19,30.

In piazza Sisto le operatrici hanno voluto insistere su come sia importante il momento dell'inserimento: si è così spiegato ai numerosi genitori interessati come nel periodo iniziale sia importante la loro presenza, che diminuirà poi gradualmente. E' importante inoltre che il bambino frequenti con regolarità il nido perchè questa è una premessa necessaria per un buon inserimento. Aggiunge il sindaco Tortarolo: «Il prossimo anno il Comune fornirà altri servizi per gli asili-nido, così da renderli sempre più accoglienti, anche se siamo coscienti che quanto fatto finora è da considerarsi soddisfacente».

Guglielmo Olivero

Spazzatrici col silenziatore

In azione da stanotte in città dopo le polemiche per i rumori

SAVONA. Entra in funzione la spazzatrice con il silenziatore. L'innovazione verrà sperimentata questa notte dall'Amnu in Italia per tentare di modificare il servizio che ha suscitato tante polemiche in città.

L'amministrazione comunale ha deciso di sospendere lo spazzamento meccanizzato delle strade a partire dal giugno, ma il servizio dovrà comunque essere sostituito con un altro sistema di pulizia; possibilmente più sofisticato e meno fastidioso per i cittadini. Seguendo queste indicazioni formulate dall'assessore alle Aziende municipalizzate, Giorgio Balbo, l'Amnu stanotte tenterà un primo esperimento.

«In corso Italia, via Vegerio e via Pertinace metteremo in funzione una nuova spazzatrice dotata di silenziatore - afferma il direttore dell'Amnu, Alberto Bassanini -. A pochi metri di distanza seguiranno i tecnici dell'Usl con il fonometro per stabilire se la nuova macchina provoca rumori più tollerabile. Questa potrebbe essere un'innovazione positiva per migliorare il servizio».

L'assessore Balbo, per la verità, pretenderebbe novità più radicali come l'utilizzo di idrovore che consentano di rivoluzionare il servizio di spazzamento risolvendo anche il problema della rimozione delle auto in sosta. L'Amnu invece per ora è orientata verso soluzioni più tradizionali: «Secondo l'azienda le macchine spazzatrici sono indispensabili per svolgere questo servizio - afferma Bassanini -. Tuttavia sono possibili modifiche sia per quanto riguarda gli orari, sia per i rumori». Intanto a Palazzo Sisto continua lo scaricabarile sulle tariffe delle rimozioni (120 mila lire più mila per divieto di sosta). L'ex sindaco Magliotto ha precisato: «La pratica è stata portata in giunta dall'assessore Balbo. Le tariffe del servizio, del resto, erano provvisorie». [s. b.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Morto il professor Pessano, insegnante di francese

E' morto il prof. Vittorio Pessano, fratello di Emilio, presidente dell'Ordine degli avvocati. Aveva 75 anni ed era stato insegnante di francese per 30 anni. Lascia due figlie, Giulia, insegnante di francese, e Marta, impiegata alla Carisa. La moglie, Mora, era morta anni fa. I funerali domani alle in Duomo. [e. b.]

VARAZZE

Tornato ieri in libertà l'ex sindaco Gualano

L'ex sindaco di Varazze, Sandro Gualano, amministratore delegato della Marconi, coinvolto nell'inchiesta di Tangentopoli sulla telefonia, agli arresti domiciliari da due settimane circa, ha ottenuto libertà provvisoria e ha già ripreso il lavoro. Il provvedimento è stato deciso ieri dalla procura di Milano. [a. z.]

[illegible]

Serate gastronomiche per rianimare il paese

Trattorie e ristoranti di Quiliano si sono consorziati per dar vita al programma di serate gastronomiche «Quiliano insieme». I locali che partecipano all'iniziativa sono 7 e vi si potrà cenare per tutto il mese di giugno al prezzo fisso di mila lire che comprende 4 antipasti, primi, 2 secondi, dolce e vino. Un'iniziativa per risollevare il paese dopo l'alluvione di settembre. [e. b.]

VARAZZE

[illegible] e Comune, un accordo sul mercato

Comune e ambulanti hanno raggiunto un accordo per la sistemazione del mercato quotidiano di frutta e verdura. Dopo la demolizione della tettoia dove vendevano i loro prodotti i coltivatori diretti, la giunta ha acconsentito a spostare il mercato nel viale alberato lungo il perimetro della piazza. Quando sarà asfaltata la strada, gli ambulanti avranno il posto fisso nella piazzetta dietro il palasport. [a. z.]

[illegible]

Cinque mesi di carcere, ha rubato otto prosciutti

Cinque mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. E' la pena che il pretore ha inflitto a Filippo Sulsenti, anni, Albisola, via S. Pietro, per un furto di otto prosciutti. Nel processo è coinvolto per ricettazione Francesco Vittori, 51 anni. [c. v.]

IRPINIA

Oggi dai giudici l'imprenditore arrestato

Sarà interrogato oggi dai giudici di Napoli, Bartolomeo Rebagliati, l'imprenditore coinvolto nell'inchiesta sull'Irpinia. L'uomo è accusato di indebita erogazione di contributi e false fatturazioni per la costruzione di un capannone ad Avellino. [c. v.]

QUARTIERI

Barriere anti-rumore a Legino e alla Rusca

Gli amministratori comunali e i parlamentari incontreranno a Roma l'amministratore delegato della Società autostrade per discutere il problema del traffico sulla Genova-Savona.

L'assessore Giorgio Balbo ha infatti ottenuto un colloquio per chiedere l'installazione delle barriere antirumore nei quartieri di La Rusca e Legino.

I giovani chiedono locali per far musica

I giovani musicisti hanno chiesto al Comune la disponibilità di parte dei locali del macello del piazzale Amburgo. La struttura dovrebbe essere utilizzata dalle bande di musica rock per effettuare le prove.

[illegible] studio linea bus nella zona del Palp

Nuova segnaletica e una linea di bus per la zona Palp di Legino.

Questi gli impegni assunti dall'assessore Giancarlo Berruti per far fronte alle esigenze degli insediamenti artigianali sorti in valletta San Cristoforo.

Parte il referendum

Ad Albisola 800 firme per gli Erchi

ALBISOLA S. Ottocento albisolesi hanno firmato e depositato ieri in Comune il regolamento che hanno preparato per indire il referendum sull'industrializzazione della zona degli Erchi.

Lo statuto comunale prevede l'istituzione del referendum per lasciare ai cittadini la libertà di esprimersi su questioni determinanti per il futuro del Comune. Ma il regolamento sulle modalità di presentazione e promozione del referendum non è ancora stato fatto. Gli 800 albisolesi hanno elaborato il regolamento in 36 articoli ed è la prima volta nella storia di Albisola che gli elettori sottoscrivono un atto amministrativo. Il regolamento sarà sottoposto all'esame della giunta. Se non ci saranno obiezioni, il comitato Pro Erchi darà il via alla raccolta delle firme per il referendum consultivo.

E' stato attivato il conto corrente (Banco di Napoli, agenzia di Savona, numero 27/3696) per raccogliere i versamenti di chi vorrà contribuire alle spese per il ricorso al Tar. [a. z.]

Verbali del tribunale

Per i ritardi estranei gli impiegati

SAVONA. «Se le trascrizioni del processo Giordano sono ancora pronte, la colpa è nostra. La cassetta è stata consegnata il 15 gennaio alla ditta Viale Don Ver Goltz di Genove che ha in appalto questo servizio e doveva trascriverla a macchina». La precisazione è degli impiegati della cancelleria penale del tribunale dopo la recente polemica sollevata dall'avvocato Roberto Suffia, difensore di Cesare Giordano, il parricida di Dego condannato nel dicembre scorso dalla corte d'Assise di Savona a dieci anni di carcere.

Il legale ha depositato i motivi di appello in vista del processo di secondo grado, ma non ha potuto allegare le registrazioni del dibattimento perchè non state ancora dattiloscritte. «Trovo che la cosa sia deplorevole - dice Suffia - visto che sono passati cinque mesi dalla sentenza. Questa situazione incide pesantemente sulla difesa di un ragazzo che deve scrollarsi di dosso l'accusa di omicidio volontario». [c. v.]

Sotto accusa anche l'Amnu: «I vicoli sono in uno stato di grave abbandono»

«Troppi 600 milioni per una strada»

La denuncia presentata dal presidente dell'Associazione commercianti del centro storico all'assessore Balbo Contesta i lavori per la sistemazione dei basoli in via Santa Maria Maggiore. Chiesta la chiusura della zona

SAVONA. «Sono troppi 600 milioni per metri di strada». Questa la denuncia dell'Associazione commercianti del centro storico per i costi dell'intervento di sistemazione dei basoli di via Santa Maria Maggiore e vico Spinola. Una spesa elevata da impedire il completamento del restauro della pavimentazione del centro storico.

«Con 800 milioni erano stati sistemati i basoli in piazza Ddel Duomo, piazza del Vescovado, via Aonzo e in tutti i vicoli - afferma il presidente dell'Ascom del centro storico Silvano Gianotti - Con i restanti 600 milioni sono state restaurate solo via Santa Maria Maggiore e vico Spinola. C'è qualcosa che non funziona». La seconda parte dell'intervento di restauro della pavimentazione, per la verità, è stato effettuato rispettando i rigidi criteri della sovrintendenza ai Beni storici che prevedevano la lavorzione a mano dei basoli. Aggiunge Gianotti: «In realtà non si è verificata alcuna lavorazione manuale. In via Santa Maria Maggiore le pietre sono state pulite e risistemate. Il problema è che dopo aver speso miliardo e 400 milioni resta ancora da sistemare via Pia che è l'asse portante del centro storico».

L'associazione commercianti ha inoltre chiesto maggior severità nella disciplina del traffico nel centro storico: «Gli automobilisti prestano alcuna attenzione ai segnali di divieto e utilizzano i vicoli del centro storico come variante a via Manzoni per raggiungere via Paleocapa. Il traffico è intenso in ogni ora giornata e non rispetta le fasce di orario previste per le operazioni di carico e scarico delle merci. Tutto questo finisce per danneggiare l'immagine del centro storico». L'assessore ai Lavori pubblici Giorgio la scorsa settimana aveva annunciato severi provvedimenti per tutelare i basoli del centro storico che si spezzano sotto il peso dei mezzi che transitano in continuazione nel centro. Balbo previsto addirittura divieto totale di transito che costringerebbe i negozianti della zona a utilizzare carrelli per le operazioni di carico e scarico delle merci.

L'associazione commercianti è tornata alla carica anche per la pulizia dei vicoli: «Siamo sempre costretti a sollecitare l'intervento dell'Amnu per garantire la pulizia dei vicoli. Attualmente sono coperti di guano e solo un periodico lavaggio potrebbe ristabilire un'adeguata situazione igenico-sanitaria. L'Amnu, tuttavia, risponde che il lavaggio dei vicoli è un'operazione eccessivamente costosa». [e. b.]

CIMA MONTA'

La discarica è esaurita

Quasi esaurita la discarica di Cima Montà. Il centro di smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Savona entro un non sarà più in grado di accogliere la spazzatura raccolta dall'Amnu. Ora Comune sta cercando soluzioni alternative per garantire comunque lo smaltimento dei rifiuti. «Provvisoriamente sarebbe depositare la spazzatura nel piazzale della discarica - afferma il direttore dell'Amnu Alberto Bassanini - Nel frattempo potrà effettuato l'intervento di ampliamento della discarica secondo il progetto approvato dalla Regione. In questo periodo, tuttavia, le pratiche burocratiche ostacolate dalle dimissioni dell'assessore all'Ambiente Fabio Morchio». Il Comune, infatti, non può chiedere alla Regione l'autorizzazione a stoccare provvisoriamente sul piazzale Cima Montà le 110 tonnellate spazzatura che arrivano ogni giorno in discarica. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

La situazione appalti secondo i vertici Enel

In riferimento all'articolo «Ecco le aziende che lavoreranno per l'Enel» pubblicato il 26 u.s. riguardante la centrale termoelettrica di Vado Ligure-Quiliano, si precisa quanto segue:

A conclusione di una serie di numerosi incontri con la Regione Liguria, la Provincia di Savona e i due Comuni sede di impianto, è stata raggiunta un'intesa sulle modalità di intervento per adeguare la centrale alla normativa ambientale.

Copia dell'intesa, sottoscritta da tutte le parti il 27 gennaio '93, è stata trasmessa al ministero Industria per le determinazioni di competenza e si attende l'emissione a breve del decreto per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale.

Solo quando sarà emanato il suddetto decreto potranno essere affettuate, nell'ambito del previsto programma dei lavori, regolari gare in conformità alla normativa Cee per l'assegnazione dei lavori.

Si procederà anche, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, a definire con Regione, Provincia e Comuni una convenzione per gli interventi sul territorio di natura socio-economica.

Direzione Enel, Roma

Denuncia archiviata per medico di Cairo

Nelle pagine dedicate alla Val Bormida de La Stampa 9 marzo u. s. è stata pubblicata una notizia riguardante la mia persona («Medico di Cairo sarà prosciolto dall'accusa di peculato?»). A questo proposito comunico che, nella stessa data veniva, con decreto del giudice delle indagini preliminari, formalizzata l'archiviazione della pratica, per la quale non avevo neppure ricevuto, peraltro, alcun avviso di garanzia. Chiedo cortesemente che sia pubblicato questo completamento d'informazione.

Dott. Gian Guido Schiavetta, Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono (tutta Val Bormida)
Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
telefono 640.089
85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Certale: telefono 990.105/991.333

DI TURNO

8,30 alle 20:
Modena, Montenotte 103, telefono 829862.
Riccardi, via Piave 38, telefono 850802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrara*, corso Italia 153, tel. 827202.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640606.
Albenga: *Vadino*, Tiziano .
Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, .
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
Manzoli, via Roma 75, tel. 503855.
Ligure: *Richeri*, Europa 21, .
Loano: *Nuova*, piazza Palestro 2, 668213.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, .
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748936.
Ligure: *Centrale*, via .
Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. .
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107.
Varazze: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 97126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 796.97
Distretto di Millesimo: telefono
Distretto di Aranzano: telefono 812.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3458.

STATO CIVILE

SAVONA 27 MAGGIO

Giuseppe Testa 80 anni, Savona, via Carissmo e Crotti 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Paolo. Caterina Magnolini, anni, Savona, via degli Ulivi 3. I funerali questa mattina alle 7,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Enrico Rossi, 85 anni, Savona, via Maggeni 7. I funerali questa mattina alle 10,45 nella parrocchia di San Dalmazio a Lavagnola. Maria Gagliardo, anni, Savona, via Marmorassi 57. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Lavagnola. Antonietta Poggi, 68 anni di Albisola Superiore, via San Pietro 61. Trasporto diretto stamane 8,45 per Albisola Superiore. Olga De Valle, 85 anni, Savona, via Torino 33. I funerali si svolgeranno questa mattina 8,45 nella chiesa di San Francesco in piazza Bolo-.

All'Ospedale Valloria è mancato ai suoi cari

prof. Vittorio
di anni 75

Ne danno il triste annuncio le figlie Giulia e Maria con Roberto e Matteo, la sorella, i fratelli, le cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 c.m. alle ore 9 nella Cattedrale Basilica.
— Savona, 27 maggio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Rassegna di diapositive

«Oltre quota 0». E' questo il titolo della proiezione di diapositive che verranno proposte 21 nel salone della Fratellanza Quilianese, nell'ambito della sesta rassegna di diapositive. L'iniziativa è del Gruppo escursionistico La Rocca ha il patrocinio. dell'assessorato alla Cultura. [r. p.]

ALBENGA
Incontro con Elena Makarova

«Le erbe di Odessa», romanzo della scrittrice ebrea russa Elena Makarova, viene presentato alla presenza dell'autrice questa alle 21 nel palazzo Peloso-Cepolla di Albenga. L'incontro, condotto don Antonio Balletto, è organizzato libreria San Michele di Albenga. [e. b.]

SANTUARIO
I «percorsi gastronomici»

Domani sera alle 20 al Ristorante New 32 di via Cimavalle è in programma una e base di piatti tipici della cucina ligure nell'ambito «Percorso gastronomico di primavera» organizzata Comune e dall'associazione «A Campanassa». [a. b.]

S.
Convegno sulla ceramica

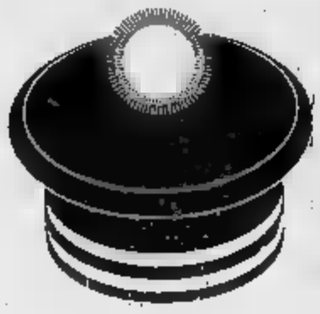
Da oggi Villa Gavotti si apre il convegno sui «Bacini medievali. Problemi e stato della ricerca». Il convegno, che è organizzato dal Centro ligure per la storia della ceramica, si protrarrà sino a domenica. [e. b.]

PALAZZO NERVI
Dibattito sulla religione

Questa sera alle 21 al ridotto della Sala consiliare della Provincia si svolgerà l'incontro-dibattito sul tema «Libertà religiosa: è ancora un diritto?» organizzato dal gruppo di Savona di Amnesty International. [e. b.]

SALA ROSSA
Incontro sull'osteoporosi

Oggi alle 21 nella Sala Rossa del Comune si svolgerà conferenza-dibattito sul tema «Osteoporosi malattia sociale». Fra i relatori il professor Giancarlo Isaia e il dottor Francesco Versace. [e. b.]



I vicini accusano, altri testi confermano le tesi della difesa

«Non c'è dubbio, era Pino usciva da casa di Donatella»

SAVONA. «Oggi come allora confermiamo la [illegible] deposizione». Intorno alle 23,30, dopo aver festeggiato [illegible] nostro parente, incontrammo sulle scale l'uomo che oggi è qui in aula». Alfredo e Barbara Giuliano [illegible] hanno dubbi. La [illegible] del 21 marzo, quando [illegible] uccisa Donatella Manunta, Pino Torielli fu visto [illegible] dall'appartamento [illegible] Untoria. I vicini di casa del transessuale [illegible] stati [illegible] a dura prova dalle domande incalzanti [illegible] pubblico ministero e dei difensori, [illegible] rimasti sulle proprie convinzioni. Non hanno avuto nessuna esitazione. Neppure quando l'ex becchino di Stella si è alzato in piedi [illegible] rivolgendosi loro ha detto: «Sono certo che vi state sbagliando. Non era [illegible] 21, ma un'altra sera. La mia [illegible] un'anima pulita. State commettendo un grosso errore». «Anche noi [illegible] certi delle dichiarazioni fatte oggi - hanno replicato padre e figlia - come siamo certi di averti visto quella sera».

Non sono mancate le emozioni nella seconda udienza in corso [illegible] d'assise del processo per l'omicidio di Donatella Manunta. Ma nonostante le convinzioni dei tre testimoni d'accusa, i dubbi sulla colpevolezza di Pino Torielli restano. E anzi [illegible] sono persino rafforzati. Ha detto Barbara Giuliano: «Erano le 23,40 quando l'ho visto uscire dall'appartamento di via Untoria. Ricordo anche come [illegible] vestito: aveva un cappotto lungo nero. L'ho riconosciuto dalla foto pubblicata due giorni dopo [illegible] giornali». In [illegible] processo così complesso l'indizio dell'ora può [illegible] decisivo. Ma la testimonianza della donna si scontra con quella degli agenti della squadra mobile che la sera del delitto, attorno alle 23,30, avrebbero visto il transessuale seduto sul cofano della sua macchina, in [illegible] Gramsci. [illegible] allora - sostengono Giancarlo Ruffino e Francesco [illegible] Nitto, i legali di Pino Torielli - come si può pensare che il nostro cliente in dieci minuti sia riuscito [illegible] uccidere Donatella Manunta, a infierire sul suo corpo e poi a [illegible] dall'appartamento in tutta tranquillità?». E' un interrogativo al quale dovranno cercare di trovare una risposta i giudici, i quali non escludono nelle prossime udienze di mettere a confronto Pino Torielli con la famiglia Giuliano. [illegible] non c'è neppure certezza che ad uccidere sia stato un uomo. [illegible] dirigente della polizia scientifica Cosimo Cavalera [illegible] infatti confermato che l'impronta rilevata sul bottiglione trovato tra le gambe della vittima «sarebbe di persona [illegible] mani piccole, potrebbe essere una donna».

Tra i testimoni sentiti [illegible] mattina c'è anche chi ha confermato che la sera del delitto l'imputato [illegible] [illegible] a Savona, ma nella [illegible] abitazione di Stella. E' il carabiniere Giovanni Pellegrino, all'epoca in servizio nella caserma di Stella: «Quel pomeriggio [illegible] Pino - ha detto ai giudici - eravamo andati a Genova. Ripartimmo verso le 21,30. Lo ricordo bene perché alla radio trasmettevano il [illegible] condo tempo della partita Milan-Malines. Non c'era traffico [illegible] [illegible] in paese [illegible] le 22,15. Salii in [illegible] di Pino e guardai in televisione gli ultimi minuti [illegible] partita. Poi restai [illegible] [illegible] di Torielli altri 15-20 minuti». Ieri, i giudici hanno sentito altri testimoni. Barbara Villecco: «I rapporti [illegible] Donatella - ha detto - [illegible] sempre stati buoni. Poi si raffreddarono [illegible]. Non credo che Pino l'abbia uccisa, erano amici sinceri». E' stata poi la volta di Barbara Ambra: «Pino e Donatella si frequentavano da tempo - ha ricordato - erano amici. Secondo me è innocente». Nel pomeriggio sono stati, infine, sentiti Massimo Maderna [illegible] [illegible] sua [illegible] convivente Benedetta Davì.

L'uomo era amico intimo di Donatella Manunta: «Il nostro rapporto affettivo durò qualche anno - ha detto - ma avevo in[illegible] la relazione perché frequentava Torielli. Io non lo accuso, ma sto facendo di tutto per aiutare la giustizia. E' per questo motivo che quando ho saputo che la famiglia Giuliano [illegible] visto uscire Pino dall'appartamento di via Untoria, l'ho detto alla polizia». Benedetta Davì ha ricordato che la [illegible] del delitto [illegible] [illegible] casa [illegible] il convivente: «Guardammo la partita. Poi lui andò [illegible] dormire; Non sapevo che avesse una relazione [illegible] Donatella Manunta. L'ho scoperto soltanto dopo l'omicidio. E allora ho interrotto la relazione». E, poi, ha aggiunto fra [illegible] lacrime: «Sto tenendo tutti i giornali così quando mia figlia sarà grande saprà perché ho lasciato suo padre». Ieri non è stata sentita Luciana M. La donna è, infatti, ricoverata [illegible] in gravi condizioni in rianimazione perché l'altro pomeriggio ha tentato il suicidio. Lunedì nuova udienza.

[illegible] Vimercati

Pino Torrielli durante un'udienza, assistito dal suo avvocato

A giugno il servizio antinquinamento

«I Pellicani scopamare arrivino fino [illegible] Cogoleto»

Varazze chiede interventi più efficaci
Pulizia in tutte le acque della provincia

VARAZZE. A giugno partirà, per il terzo anno consecutivo, il servizio «scopamare» per la pulizia delle acque delle località balneari della Provincia. La decisione [illegible] stata presa durante l'incontro a Palazzo Nervi dell'altra [illegible] dove erano presenti i sindaci dei Comuni interessati [illegible] Varazze a Finale.

I sindaci di Alassio, Albenga, Pietra Ligure e Finale riconoscendo l'efficacia del servizio che negli anni scorsi ha dato ottimi risultati, si [illegible] detti favorevoli a continuare l'iniziativa promossa anche dalla Camera di commercio. Alcuni battelli [illegible] sistemati [illegible] Savona [illegible] in altri porticcioli.

Una delle destinazioni è Va[illegible] da dove, però, si sono levate le uniche obiezioni sulle modalità del servizio ritenuto inadeguato alle esigenze del paese. «Se l'amministrazione provinciale non ci darà la possibilità di ottenere che la pulizia del mare fatta dai "Pellicani" arrivi fino al confine [illegible] Cogoleto, non parteciperemo alle spese».

Ha detto l'assessore al Litorale Michele Teresi: «Se i battelli [illegible] puliranno [illegible] [illegible] fino al confine con Cogoleto, è perfettamente inutile dare corso al servizio, visto che il grosso dell'inquinamento arriva da Genova».

E la polemica sulle responsabilità dell'inquinamento che compromette l'immagine turistica del paese anche all'estero, [illegible] oltre il discorso «Pellicani». Secondo gli amministratori di Varazze, è arrivato il momento [illegible] prendere dei provvedimenti per evitare che l'imminente stagione balenare venga «inquinata» al di là delle responsabilità dei Comuni, come Varazze [illegible] e Celle, che pagano caro il fatto [illegible] [illegible] a pochi chilometri da Genova.

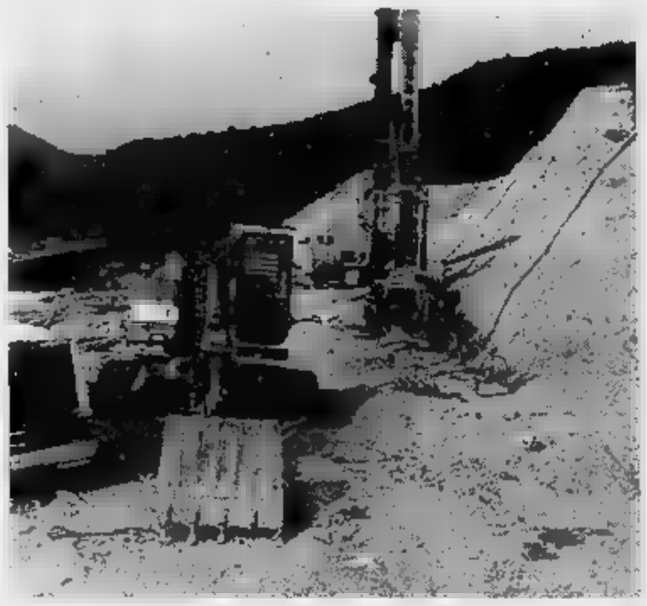
«Se s'inceppa per qualche ora il sistema di fognature o il pompaggio del depuratore - ha detto [illegible] Teresi - veniamo immediatamente denunciati per inquinamento. Interviene l'Usl. Scattano i divieti [illegible] balneazio[illegible] Nessuno, però, si preoccupa [illegible] fare qualcosa contro i responsabili dei danni che arrivano da Genova».

I torrenti, i fiumi che sfociano in mare nelle diverse circo[illegible] genovesi sarebbero i maggiori responsabili dell'inquinamento che con le correnti marine [illegible] sposta verso Ponente. Per ovviare [illegible] questo inconveniente, [illegible] in mancanza di interventi da parte della Regione e della Provincia di Genova, gli amministratori di Varazze chiederanno alla capitaneria l'autorizzazione a sistemare le panne antinquinamento [illegible] confine con Cogoleto [illegible] anche davanti agli stabilimenti balneari che risultano i più danneggiati dalle correnti [illegible]. [a. s.]

L'imprenditore friulano ha realizzato un tratto del raddoppio

Tangentopoli sfiora la Sv-To

Un avviso di garanzia a De Eccher?



Uno dei cantieri del raddoppio dell'autostrada Savona-Torino

MONTEZEMOLO. [illegible] lavori di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino sono sfiorati da un nuovo [illegible] L'imprenditore friulano Claudio De Eccher che - secondo [illegible] d'agenzia - dovrebbe ricevere nelle prossime [illegible] un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchie[illegible] che coinvolge anche politici e mafiosi, è titolare [illegible] un'azienda che ha lavorato per [illegible] realizzazione di un viadotto.

«Anche questa volta [illegible] un'inchiesta che non ci tocca in nes[illegible] modo - spiega il direttore generale, Mario Battaglia -, non sapevamo neppure del coinvolgimento della "De Eccher" in [illegible] qualche vicenda legata alle tangenti. Non abbiamo affidato lavori all'azienda: ha semplicemente subappaltato un'opera di cemento per un viadotto nella zona [illegible] Montezemolo dalla "Di Corato". [illegible] [illegible] settore [illegible] "De Eccher" [illegible] una delle più importanti ed apprezzate aziende d'Italia e [illegible] abbiamo avuto nulla in contrario quando le è stata assegnata quest'opera, che tra l'altro è già stata conclusa, nel lotto Priero-Rivere».

Non è la prima ditta impegnata sulla «A6» ad avere problemi con i magistrati di «Mani pulite», ma l'inchiesta non ha mai coinvolto l'autostrada e ha sempre riguardato altri appalti, [illegible] quelli per il miglioramento [illegible] il raddoppio della «Sv-To». Le indagini della Procura di Torino sul teleriscaldamento, tuttavia, hanno comunque decapitato il vertice della società, portando all'arresto del presidente, Pasquale Metallo, che, travolto dallo scandalo, ha dato le dimissioni.

Al [illegible] posto il consiglio di amministrazione della «Savona-Torino» ha eletto Bruno Corazza, attuale direttore generale della Società autostradale per la parte amministrativa.

La società che gestisce [illegible] «A6» non è mai stata coinvolta in inchieste. Anzi, l'autostrada [illegible] può considerare una vittima di Tangentopoli: «La situazio[illegible] determinata dalle inchieste [illegible] [illegible] ha certo agevolato - spiega il direttore generale, Mario Battaglia -, ha creato una situazione di paralisi dei finanziamenti che ha bloccato i 200 miliardi destinati ai nostri progetti. Comunque, attualmente, stiamo lavorando in tutti [illegible] per completare le opere già iniziate». [l. f.]

IL CASO

LA CITTA' E I LAVORI INCOMPIUTI

Dibattito [illegible] responsabilità politiche e progetti non realizzati

«Soltanto il sospetto blocca le grandi opere di Savona?»

SAVONA. «La città ha bisogno di una sferzata. [illegible] parola d'ordine dev'essere "fare". Il continuo sospetto che dietro ad ogni operazione edilizia possa esserci una speculazione non può più frenare lo sviluppo della città». Lo ha detto il senatore Giancarlo Ruffino intervenendo al dibattito organizzato nei giorni scorsi dalla rivista «Pagine Savonesi».

[illegible] doveva parlare del ruolo della stampa locale [illegible] dei rapporti con il potere che cambia, ma [illegible] è finito con il discutere dei grandi progetti che [illegible] vengono realizzati.

Perché - si [illegible] domandati i più autorevoli esponenti politici cittadini - le idee naufragano nelle discussioni [illegible] nella paura [illegible] fare?

Ci ha pensato proprio Ruffino [illegible] mettere il dito sulla piaga, una delle tante, che [illegible] anni costringono Savona ad assistere quasi passivamente al declino della propria economia.

Decenni di immobilismo hanno fatto di Savona [illegible] centro che sonnecchia e non [illegible] bra accorgersi della crisi. Negli ultimi 10 anni la città ha perso 11 mila abitanti. Il tessuto industriale sta inesorabilmente crollando. Il turismo [illegible] decolla.

[illegible] Savona [illegible] un anacronistico primato: le decine di progetti chiuse [illegible] cassetti degli uffici comunali. Piani [illegible] intervento elaborati [illegible] tecnici qualificati, già avanti nei pur lunghi iter della burocrazia, magari anche finanziati, ma che [illegible] dimenticati nei cassetti del «palazzo».

Il «Matitone» di via Servettaz, che in questi giorni ha trovato l'ennesima opposizione, non è che l'ultimo di tanti esempi. Le «incompiute» sono tante: Monticello, il Priamar, il porto turistico, la Darsena Alti Fondali, gli orti Folconi, il parcheggio del Sacro Cuore, l'utilizzo dell'ex Squadra rialzo delle Fs, il recupero di edifici danneggiati dai bombardamenti dell'ultima guerra in via Pia e via Pietro Giuria.

I progetti esistono, alcuni da quasi [illegible] secolo, ma restano immobili tra mille discussioni, mille intoppi, estenuanti lungaggini. E in provincia la situazione non è più rosea: il raddoppio della Savona-Torino [illegible] è perso tra le opposizioni [illegible] decine [illegible] Comuni della Val Bormida. Stessa sorte sta toccando [illegible] raddoppio del tracciato ferroviario nel Ponente.

Un momento [illegible] dibattito svoltosi l'altro giorno e in cui è [illegible] il problema dell'immobilismo

Gli industriali hanno più volte accusato il Comune [illegible] immobilismo dicendo che [illegible] mai in questa città il "fare" è diventato un nemico del "bene"». Ma Giuseppe Iovino, ex assessore [illegible] già presidente del Comitato di gestione dell'Usl, ha replicato: «E' chiaro che Savona deve muoversi, [illegible] bisogna stare attenti a quello che si fa. A volte [illegible] meglio portare [illegible] termine poche idee ma con cognizione di causa. Il Comune [illegible] deve essere alla mercè dell'iniziativa privata. Alcuni anni [illegible] gli industriali proposero all'Usl una soluzione per il trasferimento dell'ospedale dal vecchio San Paolo a Valloria. In cambio dell'edificio di corso Italia si sarebbero accollati tutti i costi del trasferimento e il completamento del nuovo ospedale. Era un progetto vantaggioso, [illegible] avrebbe mandato in galera gli amministratori. Per questo dico che [illegible] è "fare e "fare"».

Ma il clima di sospetto [illegible] il ti[illegible] di speculazioni non possono dare una risposta [illegible] un sonno e a una mancanza di iniziativa che dura da decenni. «Non [illegible] sempre stato così - dice Carlo Zanelli, sindaco che ha fatto molto per la città ma che rischia di passare alla storia cittadina per aver demolito la vecchia stazione Letimbro in una notte -. Ho sempre lavorato [illegible] passione ed era una grande soddisfazione quando la città si arricchiva di cose [illegible]. Forse oggi manca [illegible] po' di coraggio e, da savonesi, dispiace vedere che la città sonnecchi in questo modo. Chi si [illegible] cariche [illegible] iniziative deve [illegible] il coraggio di puntare i piedi, quando sa di camminare sulla retta via».

Un altro [illegible] sindaco, Armando Magliotto: [illegible] ritardi nella realizzazione dei progetti sono ammissibili. Spesso manca il denaro per realizzare le idee e le iniziative che uniscono pubblico e privato [illegible] soggette [illegible] tempi tecnici [illegible] volte lunghi. Sono dell'idea che bisogna sta[illegible] attenti a come si opera. [illegible] questione del sospetto [illegible] c'entra. Negli ultimi [illegible] le procedure sono state complicate da decine di leggi [illegible] norme che rendono l'iter molto più macchinoso».

E aggiunge: «Oggi c'è una cultura nuova. In passato si è costruito molto. Nel dopoguerra c'era bisogno di [illegible] [illegible] non si è certamente andati per il [illegible] tile, provocando anche danni enormi all'ambiente».

L'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo: «Bisogna fugare il clima di sospetto che si sta instaurando in ogni iniziativa pubblica [illegible] privata. L'unica soluzione è sbloccare questi meccanismi, ma con maggiore trasparenza che [illegible] in passato, altrimenti la città dovrà arrendersi ad [illegible] triste declino».

E aggiunge: «Il Comune è pieno di carte progettuali, pia[illegible] magari anche finanziati, [illegible] mai realizzati. E' [illegible] momento [illegible] cui chi [illegible] convinto che la politica voglia dire "non fare", deve andarsene subito».

Paride Pasquino

[illegible] PAGINE SAVONESI [illegible]

«Uno spazio aperto a tutti»

«Pagine savonesi», la rivista mensile diretta da Elio Ferraris, ex segretario provinciale del pci, ha dato il via [illegible] [illegible] nuova serie. Più pagine [illegible] interventi e spazi di opinione di molti personaggi della vita politica, amministrativa e culturale [illegible] «Una palestra aperta [illegible] tutti - come dice Ferraris - a prescindere dall'appartenen[illegible] di partito». Tra le prime iniziative del nuovo [illegible] di «Pagine savonesi», c'è stato [illegible] dibattito organizzato l'altra sera nella Sala Rossa del Comune. Si parlava di «Stampa locale e potere nella transizione tra vecchio [illegible] nuovo». Sono intervenuti, oltre [illegible] esponenti delle testate che seguono quotidianamente la cronaca locale, autorevoli esponenti politici [illegible] amministrativi cittadini. C'erano anche il sindaco Sergio Tortarolo, i [illegible] Sergio Cappelli della Lega Nord [illegible] Giancarlo Ruffino della dc, il vicepresidente della Carisa, Lorenzo Ivaldo. [p. p.]

Inchiesta su due incidenti

Concorso in omicidio colposo per 5 funzionari della Sv-Ge

SAVONA. Cinque avvisi di garanzia nei quali vengono ipotizzati [illegible] reati di concorso in omicidio colposo sono stati inviati dal giudice della pretura, Emilio Gatti, [illegible] altrettanti funzionari [illegible] tecnici della società Autostrade, nell'ambito dell'inchiesta su due incidenti mortali avvenuti il 1° novembre e il 7 dicembre dello scorso [illegible] sulla Savona-Genova, po[illegible] dopo la barriera [illegible] Zinola.

I provvedimenti, stando a quanto trapelato, sarebbero stati indirizzati al direttore del tronco autostradale, Ruffini, al vice direttore, Baldini, e un geometra e a due tecnici [illegible] Roma. Gli incidenti sui quali indaga la magistratura [illegible] avvenuti all'altezza della [illegible] 167 di Legino, a distanza [illegible] [illegible] settimana l'uno dall'altro e nello stesso punto. Nel primo aveva perso la vita una ragazza di 27 anni, Sara Malinetti, di Milano. La giovane viaggiava [illegible] bordo della sua Clio con Loren[illegible] Talenti, [illegible] anni, anche lui residente nel capoluogo lombardo, che aveva riportato lesioni guaribili in pochi giorni.

Il secondo incidente era costato la vita [illegible] Sara Sibaldi, 17 anni, studentessa del liceo scientifico, che abitava [illegible] Lucetо.

La giovane stava tornando [illegible] casa [illegible] il fidanzato, Silvio Dezza, 19, anche lui di Albisola Superiore, ex studente dell'Itis. Erano [illegible] bordo [illegible] una Ford Sierra 2000 quando, nell'affrontare una curva, la macchina aveva sbandato finendo, dopo un pauroso testacoda, [illegible] tro il guard-rail. L'urto era [illegible] to violento. Per Sara Sibaldi non c'era stato nulla da fare.

In entrambi i casi l'asfalto era reso viscido per la pioggia, [illegible], secondo le perizie disposte dal magistrato, sarebbero state le precarie condizioni di manutenzione [illegible] tratto [illegible] carreggiata [illegible] rendere pericolosa la circolazione delle auto. Nelle prossime settimane i primi interrogatori. [c. v.]

La denuncia del Comitato che si oppone al passaggio dei binari a Salea

«La camorra sbarca nella Piana»

Albenga: dietro le massicce operazioni immobiliari compariva la società «Ferrovie Torino Nord» Opzioni per centinaia di milioni. Secondo gli inquirenti c'era un vasto giro di riciclaggio di denaro

ALBENGA. «L'avevamo detto. Non avevamo prove e non potevamo quindi denunciare in maniera articolata cosa stava succedendo nei manifesti e nelle lettere di denuncia avevamo indovinato cosa stava succedendo sul nostro territorio. Il sospetto che ad acquistare terreni e a spingere perché il trasferimento a monte della ferrovia passasse proprio a Salea fossero personaggi inquinati c'era e era forte»: così diversi esponenti del per la salvaguardia della terrazza albenganese, a distanza di qualche settimana, commentano le notizie sugli acquisti di aree ad Albenga fatti dalla camorra attraverso «Ferrovie Torino Nord», una società immobiliare decapitata al vertice dall'inchiesta sui rapporti tra malavita organizzata e colletti bianchi.

Il comitato, dallo scorso dicembre, si è mosso per bloccare il passaggio dei binari sul territorio di Salea, progetto presentato dall'amministrazione comunale e subito contestato dai residenti. «Avevamo sentore e acquisti di terreni. C'erano opzioni per centinaia di milioni e parte di imprenditori locali ma anche accaparramassicci da parte delle "Ferrovie Torino Nord", impegnate Albenga nella costruzione di un albergo. Che si trattava di una speculazione legata alla camorra non lo sapevamo, noi pensavamo piuttosto ad immobiliare legata in qualche modo alle aziende coinvolte in Tangentopoli. E invece, a distanza di mesi, e verità è ancora più inquietante dei nostri sospetti», spiegano i dirigenti del comitato.

Nuovi sospetti ad Albenga sulle operazioni immobiliari legate al raddoppio ferroviario nella Piana Sarebbero «inquinate»

A preoccupare maggiormente la Terrazza albenganese soprattutto i rapporti che i vertici dell'immobiliare piemonte potrebbe avere avuto personaggi dell'amministrazione comunale. «Non pensiamo che sia possibile un acquisto e terreni massiccio senza che degli amministratori sapesse nulla. Probabilmente nemmeno loro pensavano di trovarsi davanti a camorristi, sia pure in giacca e cravatta, ma è un fatto che il progetto comunale favoriva, magari in maniera indiretta, gli interessi della società immobiliare in odore e camorra», proseguono a Salea.

Le accuse e i ragionamenti fatti dal Comitato per la salvaguardia della terrazza albenganese verranno scritte, nei prossimi giorni, in un documento ufficiale che verrà probabilmente inviato alla magistratura.

Un secondo documento, con la cronistoria della vicenda, verrà invece dato alle stampe e affisso, sotto forma di manifesto, per le strade di Albenga.

Stefano Pezzini

Alassio, studenti in sciopero

Vogliono difendere il personale degli alberghi sotto inchiesta

Gli studenti Alassio in sciopero per «difendere» i dipendenti degli alberghi minacciati di licenziamento. Il binomio scuola-lavoro, infatti, potrebbe moda per protestare contro i ventilati licenziamenti negli hotel al centro delle presunte irregolarità edilizie avvenute negli ultimi mesi. Se tre alberghi (Garden, Spiaggia e Ivana), come sembra, non potranno restare aperti per la prossima stagione turistica, i dipendenti, un centinaio di persone, licenziate. In loro aiuto, a livello morale, sono ora disponibili a scendere in piazza gli studenti dell'alberghiero e i colleghi degli alberghi.

«E' evidente che non staremo in silenzio. Non è giusto che per questioni burocratiche siano le famiglie a rimetterci. questo punto, anche volendo, tro più un altro posto di lavoro», spiegano i dipendenti degli alberghi che rischiano il licenziamento. Il commissario prefettizio Sergio Grandesso, assieme ai titolari degli alberghi, cercato di superare difficoltà burocratiche per garantire l'apertura delle strutture. «Ma abbiamo trovato delle resistenze burocratiche che rendono difficile riuscire a metterci a regola con quanto richiesto», spiega amareggiato Franco Gianotti della direzione dell'hotel Spiaggia.

E il pericolo di chiusura dei tre alberghi sembra ancora più reale dopo l'ultimo sequestro disposto dalla magistratura e quindici dell'hotel Garden, in pratica l'ala costruita grazie ai permessi ottenuti dalla conferenza dei servizi, e quindici giorni di tempo per mettersi in regola le varie normative.

«Chiudere tre alberghi a questo punto della stagione significa, oltre tutto, disdire centinaia prenotazioni», sottolinea l'assessore provinciale al turismo Carlo Tomagnini.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Pensionato piano:

Luigi Maccario, 93 anni, abitante ad Alassio in via Solva è morto ieri mattina. L'uomo è caduto la finestra sua terzo piano probabilmente in seguito ad un malore. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Albenga per recuperare il cadavere dell'anziano. **[s.]**

ALBENGA

In un opuscolo i «tesori» centro storico

L'Unione commercianti del centro storico di Albenga ha dato alle stampe un opuscolo che presenta i monumenti Albenga medioevale. Lo stampato, che anche una cartina la divisione in quartieri città, viene distribuita gratuitamente nei negozi del centro storico. **[s. p.]**

VILLANOVA

Un questionario per «fotografare» paese

Un questionario per conoscere l'esatta composizione sociale degli abitanti è in di distribuzione Villanova d'Albenga. «I risultati della ricerca ci serviranno per potenziare i servizi sociali e predisporre eventuali iniziative per dare migliore qualità della vita», spiega il sindaco Pietro Balestra. **[s. p.]**

SPOTORNO

Commercianti abusivi, controllata

Controlli fra gli extracomunitari, senza permesso soggiorno, da parte polizia municipale Spotorno. Ieri mattina, durante una serie di verifiche fatte alla stazione ferroviaria, sono stati espulsi, in base all'ultimo decreto Conso, un pakistano e un marocchino. **[a. r.]**

VARIGOTTI

dalle scale muore

Elisabetta Todeschini, anni, abitante Varigotti, in via degli Ulivi, è morta ieri, poco dopo mezzogiorno al Santa Corona di Pietra. La pensionata è caduta dalle scale di casa battendo con violenza il capo a terra. Trasportata in rianimazione nell'ospedale di Pietra è deceduta poco dopo. **[a. r.]**

Ancora nessuna cio dell'amministratore

E' sempre irreperibile Alessandro Pesaro, contitolare di un'agen gestioni condominiali in cui ci sarebbero stati degli ammanchi per decine milioni. I fatto sarebbero avvenuto ai danni di un gruppo di condomini. Pesaro non è stato denunciato. La Finanza vuole chiarire alcuni aspetti della contabilità. **[a. r.]**

LOANO

Maritano si difende

«Io non ho aggredito Federici»

LOANO. «Non ci mi minacce e lesione. Ci riserviamo, una volta visti gli atti, di procedere una eventuale denuncia per calunnia». L'avvocato Claudio Mastrogiorgio, precisa la posizione dell'assessore ai lavori pubblici di Loano, Pietro Maritano, accusato di aver minacciato un esponente della Lega Nord.

Marco Federici, dipendente del Comune di Loano, consigliere comunale a Borghetto e consigliere provinciale per il partito di Bossi, ha infatti presentato l'altra sera, ai carabinieri, una denuncia contro Maritano.

«Sono stato minacciato e colpito da pugno per motivi politici», scrive in sostanza Federici.

La querelle fra i due esponenti politici sarebbe stata causata da un duro comizio, domenica della Lega Nord, nel quale sono state fatte allusioni sui lavori per i nuovi marciapiedi, di competenza dell'assessorato di Maritano, realizzati lungo la via Aurelia a Loano. **[a. r.]**

Gasdotto «abusivo»

Un accordo in pretura per il

L'erogazione del gas a Garlenda non subirà interruzioni. La «Liguria gas» Cairo Montenotte, infatti, sembra trovato un accordo con Giovanni Marchiano, il proprietario terreno che era ricorso alla pretura di Albenga perchè le tubazioni attraversato, senza la sua autorizzazione, un suo terreno a Villanova d'Albenga.

Il pretore di Albenga aveva disposto il ripristino della situazione esistente obbligando la «Liguria gas» a rimuovere le tubazioni sistemate abusivamente. Una decisione che avrebbe portato alla sospensione dell'erogazione del gas a Garlenda.

La «Liguria gas», i cui titolari sapevano della vicenda, ha però cercato un accordo con Marchiano, assistito dall'avvocato Gianni Fiori, non appena ha saputo della decisione del magistrato di Albenga. Accordo che, a quanto pare, sarà firmato nei prossimi giorni svongiurando il black-out di gas a Garlen. **[s. p.]**

Era in un camping?

Nuovo appello per il giovane di Firenze

ALBENGA. Sono almeno quattro le persone che tra Albenga, Alassio, Ceriale e Loano avrebbero riconosciuto Andrea Alderighi, il giovane di Firenze scomparso da il 16 aprile scorso. Il padre Roberto e la mamma Adriana hanno trascorso gli ultimi quattro giorni nell'Albenganese con la speranritrovare il loro figlio.

Nei campeggi «Monti e Mare» e «Lionetta» quattro signorine, basandosi sulle fotografie che i genitori avevano portato, lo avrebbero riconosciuto affermando che il diciannovenne si sarebbe presentato nel camping alla ricerca di un lavoro. I coniugi hanno battuto ogni parcheggio per trovare almeno l'auto: una Fiat 127 Panorama colore Rinnovano quindi l'appello ricordando di telefonare ai numeri 055/2342047-679713. «A noi interessa solo sapere bene - ha detto la - Poi è libero di fare come vuole e se non vorrà rientrare a casa potrà anche rimanere il Liguria». **[a. z.]**

S'è iniziata una raccolta di firme per difendere l'ospedale chiuso da quasi tre anni

Finale, una petizione per il Ruffini

Oggi la manifestazione del pds sul lungomare Italia, il documento sarà inviato all'assessore regionale Banti La struttura «costa» quaranta milioni al giorno. Un problema sottolineato anche da dc e Lega Nord. I pareri

FINALE L. Ancora polemiche per il mancato utilizzo dell'ex ospedale «Ruffini» di Finale. La struttura è chiusa quasi tre anni dopo trasferimento nell'ospedale Corona Pietra dei reparti di ostetricia-ginecologia, chirurgia protesica e reumatologia. Il «Ruffini» è stato il vanto di molti finalesi. Ogni anno infatti da 350 a 500 donne partorivano nella struttura un migliaio di pazienti, provenienti da Italia, venivano operati reparto professor Lorenzo Spotorno. Tutto questo creava un indotto importante per la città.

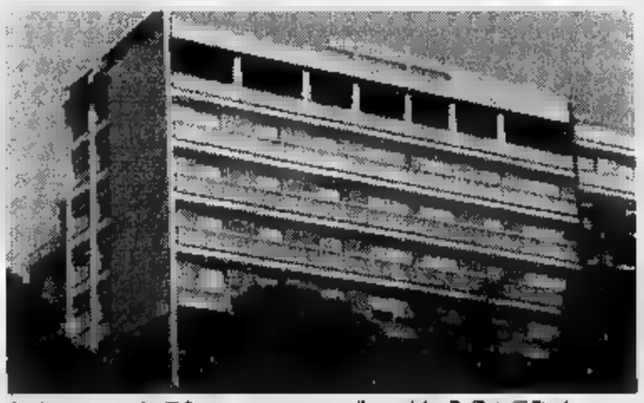
Oggi pomeriggio alle 17 l'Unione comunale del pds di Finale organizza una manifestazione di protesta sul lungomare Italia. Durante l'iniziativa verranno raccolte le firme dei cittadini che verranno all'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti. Parteciperanno Franco Bertolani, consigliere regionale e il deputato Maura Camoirano. Spiega Roberto De Cia del pds: «Facciamo questa manifestazione per protesta contro i continui rinvii della Regione sul futuro dell'ospedale. circa tre anni struttura è inutilizzata, senza servizi di base né ambulatori. calcola che il costo per i contribuenti, a causa di questo abbandono, si aggiri sui 40 milioni al mese. Non è vero che la ristrutturazione dell'ospedale avverrà in tempi brevi. La Regione approvato piano finanziario inviandolo al ministero, ma se ne parlerà fra 5 o

La Lega Nord fa sapere che pubblicherà, in questi giorni, un documento. «Sono due anni che segnaliamo questa situazione. Ora forse il pds vuole recuperare», il segretario di zona del partito di Bossi, Roberto Di Filippo.

E' dalla seconda metà degli anni '70 che ripetono le proteste dei cittadini e dei partiti per la progressiva chiusura dell'ospedale. Tre anni fa si era mossa anche l'associazione commercianti per chiedere «che a Finale restasse almeno un presidio sanitario con i servizi base». Le decisioni definitive della Regione, per altro già note da anni, vanno in una diverse direzione.

L'ex «Ruffini» non sarà più un presidio ospedaliero tipo tradizionale ma diventerà una nuova Residenza sanitaria per anziani sotto la gestione diretta dell'unica Usl, con sede a Savona, che sarà istituita in provincia.

L'ex ospedale Finale non sarà quindi più una sorta di padiglione decentrato del Santa Corona. consiglio regionale ha approvato il progetto per trasformare il nosocomio in Rsa, costerà poco di otto miliardi. **[a. r.]**



Anche una raccolta firme per recuperare l'ospedale «Ruffini» Finale

Prelievi «abusivi» di sabbia, scattano le denunce

Blitz della Capitaneria in spiaggia Laigueglia

LAIGUEGLIA. Gli stabilimenti balneari di Laigueglia nell'occhio del ciclone. In pochi giorni sette gestori di bagni marini stati verbalizzati dagli uomini della Capitaneria di porto di Alassio per aver prelevato dal mare sabbia che al ripascimento dell'arenile. «Ci accusano di prelievo abusivo di un bene dello Stato ma si tratta, semplicemente, di un lavoro necessario per rendere decorose le spiagge», spiegano i verbalizzati.

In pratica i bagnini, delle sorbone prelevano dal fondale la sabbia necessaria per coprire i che, nella zona ponente, dividono la spiaggia dal bagnasciuga.

«Un lavoro che abbiamo sempre fatto che nessuno abbia detto nulla. Anche perché si tratta di sabbia depositata sulla spiaggia durante l'inverno che, primavera, viene portata in mare i lavori di livellamento. Riportiamo a terra quello che abbiamo nella preparazione della spiaggia», spiegano i bagnini.

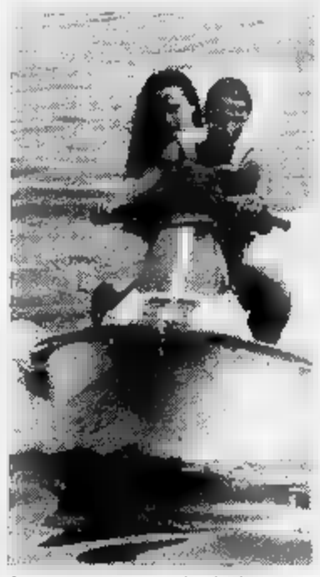
Secondo alcuni verbali il prelievo della sabbia in mare, oltre alle autorizzazioni del demanio, dovrebbe controllato dall'Usl per motivi igienici. la legge si riferisce ai fanghi dei porti, non alla sabbia del primo arenile. Se ci fossero dei problemi igienici dovrebbe esserci un inquinamento no e un conseguente divieto di balneazione. Cosa che, per fortuna, a Laigueglia non succede», ribattono i verbalizzati.

Altri problemi nei bagni marini di Laigueglia sono dati dagli scivoli per gli handicappati. I gestori hanno costruito gli accessi agli stabilimenti ma non è stato possibile realizzare passatoie nei tratti pietrosi che portano al mare e alla spiaggia. **[s. p.]**

Andora: il problema sollevato in tv lettera di un turista milanese

Lubrano difende gli acquascooter

Ma ora ci vogliono nuove norme e più controlli



Acquascooter, una polemica in tv

ANDORA. La denuncia l'ha letta Antonio Lubrano mercoledì quasi in chiusura del suo «Mi manda Lubrano», programma «dalla parte dei consumatori» in onda sulla terza Rai. A scriverla un milanese, Adriano Pasquali, che una lettera segnala come, ad Andora, ci sia una e propria invasione di scooter d'acqua. «Impossibile pescare persino alla foce f Merula», si lamenta turista di Milano. Una realtà, quella degli scooter, che porta però ad Andora decine di turisti, giovani e meno giovani, che intendono la vacanza anche come momento svago e possibilità di cavalcare le onde a bordo di potenti moto marine, con tanto di gare e campionati.

Lubrano ha dato la sua risposta cercando di mediare le posizione di chi intende la vacanza come tranquillità assoluta e di chi, invece, pensa alla vacanza come divertimento.

«Invito la Capitaneria di porto di Savona ad adottare gli stessi provvedimenti presi da quella di Rimini. Premesso gli equascooter possono essere utilizzati ad almeno 500 dalla riva ed uscire e rientrare a velocità moderata all'interno corridoi riservati, sulla riviera romagnola hanno fatto ricorso all'elettronica», ha esordito Lubrano.

In pratica chi affitta moto d'acqua predispone gli scooter con un meccanismo che permette spegnere, in un raggio di alcuni chilometri, il motore delle moto d'acqua in caso esibizioni troppo pericolose di chi le ha affittate.

chi non blocca i suoi acquascooter in caso di clienti troppo indisciplinati rischia vedersi sospendere licenza. A tutela dei bagnanti», ha concluso infine Lubrano. **[s. p.]**

SAVONA
VALLORIA
ATTICO SIGNORILE
impareggiabile
160 più 200 terrazzo,
Garage e cantina indipendenti.
Tel. 25.63.32
Ore 15 - 17

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Da lunedì operativo il moderno terminal dell'Acts in via Cortemilia costato tre miliardi

Cairo, cambiano i percorsi dei bus

Modificate alcune fermate, altre sono state istituite davanti al «Patetta» per favorire i pendolari della scuola
La «rivoluzione» interessa anche le linee per Dego e Piana Crixia. Vantaggi per la viabilità nel centro urbano

CAIRO M. Da lunedì entrerà in funzione il nuovo terminal bus dell'Acts inaugurato a novembre dello anno in via Cortemilia. In questo modo sarà definitivamente abbandonato il vecchio deposito via Berio il terminal di piazzale Oltre Bormida, mentre ci ranno modifiche sostanziali nelle fermate e nei percorsi dei bus a Cairo.

Una mini rivoluzione che un lato permetterà di non avere più bus lungo le strade del centro storico e dall'altro offrirà l'occasione per fornire un servizio migliore.

La linea Cairo-Savona e ritorno prevede una fermata davanti all'istituto per geometri e ragionieri «Patetta», prima di percorrere corso Dante per raggiungere il nuovo terminal di Cortemilia.

In aggiunta ai servizi forniti dai bus per le abituali corse scolastiche, vi no nuove e maggiori opportunità per studenti e insegnanti di raggiunge- le scuola, che si molto decentrata rispetto al parcorso dei bus Acts.

Rivoluzionati anche i percorsi per gli autobus e per Dego-Piana Crixia. transiteranno più fianco del Bormida lungo via Sanguinetti, ma direttamente in corso XXV Aprile.

Anche in questo sono previste fermate aggiuntive davanti all'istituto «Patetta». Il fatto che i bus abbiano eliminato, almeno per il percorso da e per Dego, il transito Sanguinetti, costituisce tra l'altro un vantaggio per il transito pedonale e automobilistico in questa strada, una delle più trafficate e caotiche.

L'Azienda consortile trasporti del Savonese realizzato un moderno terminal per i bus che consentirà lunedì migliorare i servizi pubblici nella zona di Cairo

Per gli utenti sarà fare molta attenzione alle nuove fermate previste dall'entrata in funzione del terminal in via Cortemilia e alla soppressio- altre all'interno del centro abitato. Da qualche giorno, tuttavia, numerosi cartelli con la mappa esplicativa quanto succederà da lunedì prossimo sono stati affissi all'interno dei bus.

Da anni Cairo attendeva provvedimento di questo genere. Il nuovo terminal, costato oltre 3 miliardi, uno dei più moderni tra quelli in attività nel Savonese consentirà da un lato il potenziamento da parte dell'Acts del servizio urbano, dall'altro notevole miglioramento per quanto riguarda l'impatto ambientale dei in quanto il deposito si trova alla periferia di Cairo e utilizza speciali sistemi di abbattimento dei fumi di scarico e altre chinari per diminuire l'emissione di gas all'interno deposito.

Dei vantaggi per la viabilità è già accennato. La dismissione del piazzale Oltre Bormida aumenterà anche il numero dei parcheggi in questa zona.

Enrico Marchisio

Nasce la «Langa ligure»?

Il nome Val Bormida associato all'inquinamento industriale

CAIRO M. «Più volte, in altre regioni, parlando amministratori semplicemente funzionari e impiegati di enti pubblici, mi è successo di constatare come il fatto che il Comune che amministro trovi in Val Bormida, sia associato subito l'inquinamento e situazione di degrado che di fatto non . Per questo ritengo che sia giunto il momento cambiare il nome all'entroterra di Savona, pur continuando a battermi per rinascita del comprensorio dove vivo e lavoro». Roberto Bracco, sindaco Piana Crixia, esprime un esigenza che tempo viene avvertita da numerosi abitanti della Val Bormida.

Qualcuno si è già spinto oltre, proponendo addirittura il nuovo da mettere al posto della Val Bormida. E' quello di «Langa ligure», che piace in particolare a Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo: «Sarebbe inutile cambiare nome risolvere i problemi, ma ritengo che culturalmente e storicamente l'entroterra di Savona sia più collegato al Piemonte che alla Riviera e un cambiamento del nome questo punto risulterebbe utile e probabilmente necessario».

Anche tra gli uomini di cultu- la proposta trova un'accoglienza entusiasta. E' il Renato Pancini, preside del Liceo «Calasanzio» poeta: «Le radici etniche e linguistiche degli abitanti la Val Bormida sono atipiche. Per me tratta di un'espressione geografica priva di significato, che ha ormai assunto valenza estremamente negativa. Non ci sono motivazioni di ordine pratico e culturale che giustifichino il mantenimento del Sono favorevole ad esempio a una denominazione come "Langa Ligure" parlerò con studenti e insegnanti per suggerire, sono d'accordo l'ipotesi di mutamento, altri .

Pancini si spinge oltre. Non solo vorrebbe il cambiamento del nome, ma è a favore anche un'unione più stretta e sovraregionale le zone limitrofe del Basso Piemonte.

[e. m.]

Il 9 giugno

Cima Coppi a Calizzano per il Giro

CALIZZANO. Il giugno, in occasione del passaggio da Calizzano del Giro d'Italia, sarà istituito in paese un traguardo volante. Al vincitore andranno funghi e prodotti locali per oltre un milione e mezzo. L'iniziativa è del Comune, del Consorzio calizzanese per la ricerca dei funghi e delle ditte Barberis e Tabò.

Sul traguardo volante ci saranno Livio Coppi figlio Franco. Sono rispettivamente il fratello il nipote del «campionissimo» di Castellania. Simbolicamente consegneranno il premio al corridore che transiterà primo sul traguardo. Nell'estate sarà organizzata una giornata festa durante la quale ci sarà la consegna materiale del premio.

Franco Coppi da 25 anni vive Calizzano, località cui è stato sindaco, dove esercita l'attività di medico mentre Livio, il fratello dell'indimenticabile campionissimo, risiede a Carcare.

Nessuno, a cominciare dal sindaco Pino Tabò, lo dice, si vorrebbe che il traguardo fosse tagliato per primo da Bugno, in maglia iridata. Sono da quando Fausto Coppi vinse il mondiale a Lugano e la presenza dei suoi più stretti parenti costituirebbe il modo migliore per ricordare il «campionissimo». Non a caso il traguardo di Calizzano è già chiamato in paese come la «seconda cima Coppi». [e. m.]

Indagini a Dego

Depuratore riaperta l'inchiesta

DEGO. procura della Repubblica di Savona ha riaperto l'inchiesta sul depuratore consortile di Dego. Inchiesta per la quale l'allora sostituto procuratore, Tiziana Parenti, aveva l'archiviazione. Ora sono emersi fatti nuovi, su cui tuttavia gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Le indagini riguarderebbero, in particolare, i lavori su alcuni tratti della condotta che in passato furono al centro di esposti in cui venivano sottolineate irregolarità nella posa in opera delle tubature.

Il depuratore consortile, costo 25 miliardi, si sarebbe dovuto concludere un anno e mezzo fa, ma problemi tecnici, burocratici accompagnati da accese polemiche hanno fatto slittare i tempi. Secondo recenti previsioni le prime prove bianco effettueranno in autunno e entro la fine dell'anno l'impianto potrebbe entrare in funzione.

Sempre a Dego, intanto, mentre proseguono le indagini sul caso-Genta, per l'ex sindaco, da oltre un mese agli arresti domiciliari l'accusa di concussione e abuso d'atti d'ufficio potrebbero profilarsi nuovi guai. Genta, infatti, in base ad un rapporto dei carabinieri consegnato alla magistratura, avrebbe violato gli arresti domiciliari consentendo ad amici e conoscenti di fargli visita. Il caso è all'esame del procuratore Acquarone. [l. b.]

Ultimati i lavori per eliminare i pericoli di un incrocio

Carcare, il nuovo svincolo domani aperto al traffico

CARCARE. Da domani lo svincolo che da via Garibaldi via XXV Aprile immette sulla strada statale sarà aperto al traffico. Si conclude così, dopo quattro mesi dall'inizio dei lavori, un'opera il cui costo ammonta a 200 milioni che prevede, sulla Statale, anche la delimitazione terza corsia per svoltare direttamente in via Garibaldi. Corsia, che tuttavia, non potrà utilizzata dagli automezzi pesanti.

Il tracciato, la cui realizzazione ha trovato innumerevoli ostacoli a causa di problemi di carattere tecnico-burocratico per le condizioni metereologiche avverse, permetterà di snellire il traffico, in particolare, al crocevia per Millesimo. eviteranno, dunque, le lunghe code che tante polemiche avevano sollevato da parte degli automobilisti che avevano preoccupato il sindaco Paolo Tealdi.

Altra novità per Carcare, oltre allo svincolo, completamento dello sferisterio che sorge nel cuore del paese, accanto al «Calasanzio». sono conclusi i lavori sistemazione del campo gioco. Gli appassionati carcaresi di pallone elastico, che lo scorso anno promosso una raccolta firme per solleciare l'intervento dell'amministrazione comunale, potranno riassaporare le atmosfere di questo sport. [l. b.]

Il sindaco Paolo Tealdi

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Le degli allevamenti provocano la salmonella

«L'uso uova, anche nel periodo estivo, è a rischio per fenomeni come la salmonella. L'importante è che le uova provengano da allevamenti gestiti personale qualificato e sottoposti, come succede da anni, a periodici controlli degli uffici d'igiene». Antonio Michelucci, dirigente dell'Unione provinciale agricoltori, interviene sul problema della salmonellosi in Val Bormida. [e. m.]

MILLESIMO

Una banda specializzata compie razzie di autoradio

Cresce in Val Bormida l'allarme per l'aumento dei furti autoradio. Alcune della vittime di questi furti hanno deciso addirittura evitare sporgere denuncia, quanto ben difficilmente si riesce a l'autoradio rubata. E' probabile che sia all'opera banda specializzata. [e. m.]

ALTARE

musicista Fabio Rinaudo incontra i giovani del paese

Questa sera, alle 20,30 nella biblioteca musicale, si terrà incontro fra i giovani del paese e Fabio Rinaudo, musicista dei Birkin Tree e membro della gpipe Society of London della Combaltas Ceoltoiri Eirann of Dublin. L'appuntamento rientra nel «Progetto giovani». [l. b.]

«Rinuncio all'indennità» annuncia il sindaco Boffa

Il sindaco, Michele Boffa, ha rinunciato dal primo aprile scorso all'indennità di carica. La decisione è stata motivata dalla crisi finanziaria che sta attanagliando il Comune. [l. b.]

BR

Per i tagli occupazionali scioperi all'Italiana Coke

Clima di tensione all'Italiana Coke, dopo la richiesta, avanzata dall'azienda, di nuovi tagli occupazionali. I sindacati in incontro con i lavoratori, non hanno escluso il ricorso a scioperi. [l. b.]

Presto Genova

Maxi-processo per i blocchi agli operai Acna

CENGIO. Assemblea oggi fra il sindacato i dipendenti dell'Acna. Un incontro per fare il punto della situazione in processo che si celebrerà il 10 giugno Genova di lavoratori abitanti di Cengio chiamati a rispondere dei blocchi stradali e ferroviari risalenti alle estati dell'88 e '89. Gli imputati stati assolti in primo grado dai giudici di Savona, ma il pubblico ministero ha impugnato la sentenza.

Alla riunione di oggi seguirà, lunedì, un incontro tra sindacato e direzione aziendale. Il 7 giugno, poi, si terrà nella sala consiliare del Comune un'assemblea aperta in attesa della decisione, prevista il giorno 15, del Consiglio di Stato sul Resol. Il fronte che lotta per mantenere in vita la fabbrica torna a mobilitarsi. «Speriamo - dicono a Cengio - che finalmente il Consiglio di Stato dia una risposta definitiva». [l. b.]

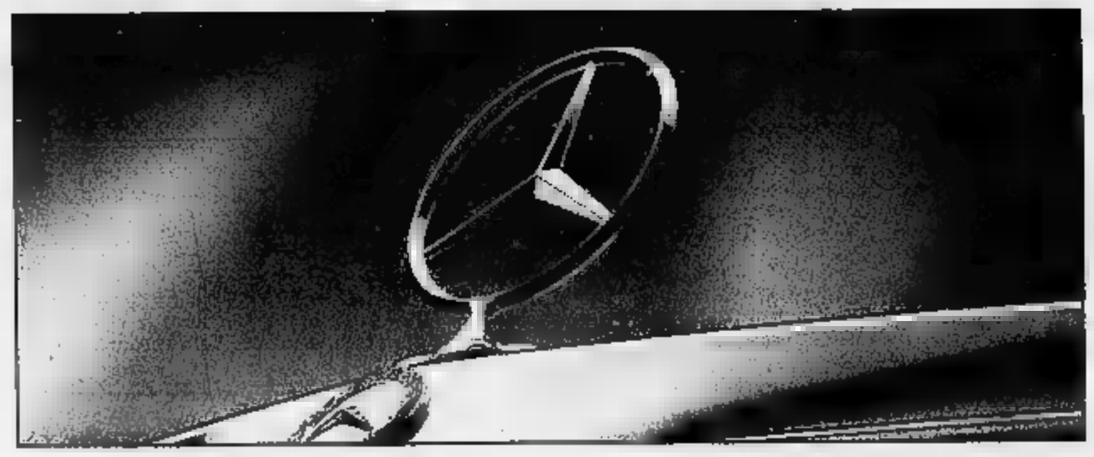
Tradito dal portafogli

Operaio di Cairo accusato di furto dentro un camion

SAVONA. Un operaio di Cairo, Antonio Barisone, 35 anni, abitante in via Cavalieri di Vittorio Veneto, comparso ieri mattina davanti al pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, perché sospettato di essere l'autore di un furto avvenuto nell'ottobre '91 a bordo di un camion. Il ladro si impadronì un crick di una sveglia, durante la fuga dimenticò il portafogli nell'abitacolo.

Ed appunto il portafogli l'elemento sul quale si gioca l'esito del processo. Secondo il pubblico ministero appartiene a Barisone e rappresenta prova che l'operaio commettere il furto.

L'imputato, che è difeso dall'avvocato Attilio Bonifacino, respinge, però, con decisione le accuse sostiene che il portafogli gli era stato precedentemente rubato. processo è rinviato al prossimo giugno. [c. v.]



A Savona brilla una nuova stella.

Nuova Concessionaria Mercedes - Benz - Autonovanta

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

Via Nizza 59 R - Savona
Tel. 019/862220

RICICLAGGIO E MALAVITA OLTRECONFINE

Un mondo scoperto in margine all'operazione Mare Verde

Adesso anche Cosa nostra investe sulla Costa Azzurra

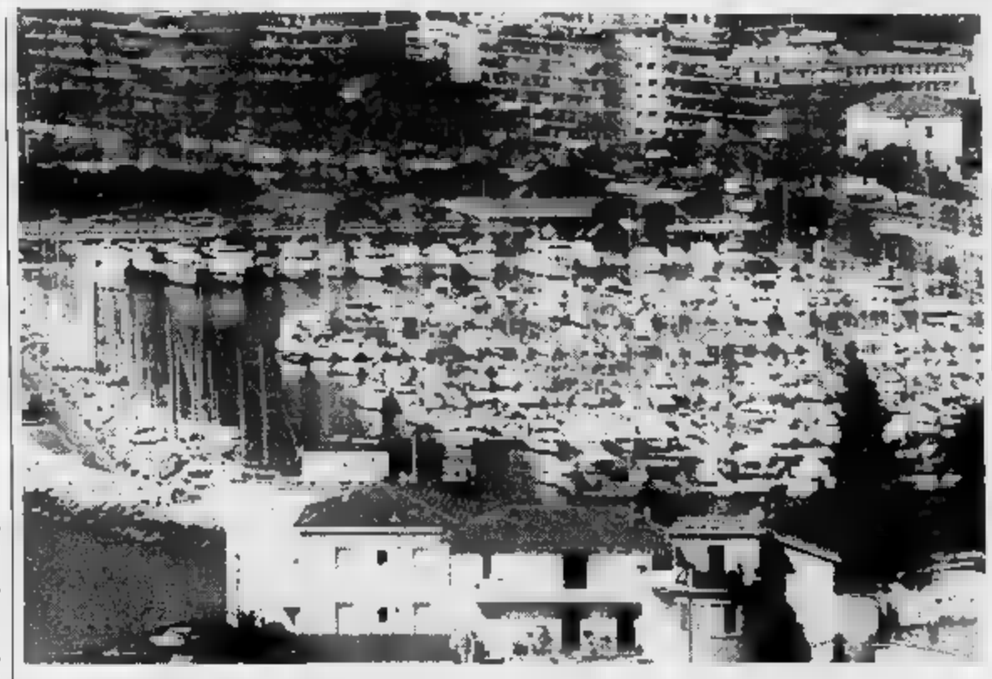
UN casinò della Costa Azzurra. La serata mette male per il te milanese. Dieci milioni bruciati in dieci minuti. Niente sol- in tasca, pochi in banca. «Ha bisogno aiuto?». Il signore che si avvicina non è un tipo sospetto. Niente sigaro, niente f all'occhiello o baffo impomatato. E' un emissario della camorra, ma in linea con il nuovo look dell'azienda: discreto, sottotono, presentabile. E le tasche piene di denaro: sporco, naturalmente, da imprestare al 20, 25 per cento. Tanti hanno così, accettando un prestito per sera, e sono diventati burattini nelle mani della criminalità organizzata. Come Giuseppa G. e Violetta B., arrestate con altri 37 boss o collusi nella grande operazione «Mare Verde», a cavallo tra la Riviera ligure e quella francese.

Investire in Costa Azzurra è una mossa obbligata, nono- crisi, per molte aziende e risparmiatori italiani. A maggior ragione per Cosa Nostra, che di liquidi ne ha in abbondanza. Prestare denaro cash a interessi spaventosi ai giocatori incalliti e sfortunati è una delle attività più redditizie. Quando il debitore non può pagare, diventa un collaboratore fedelissimo.

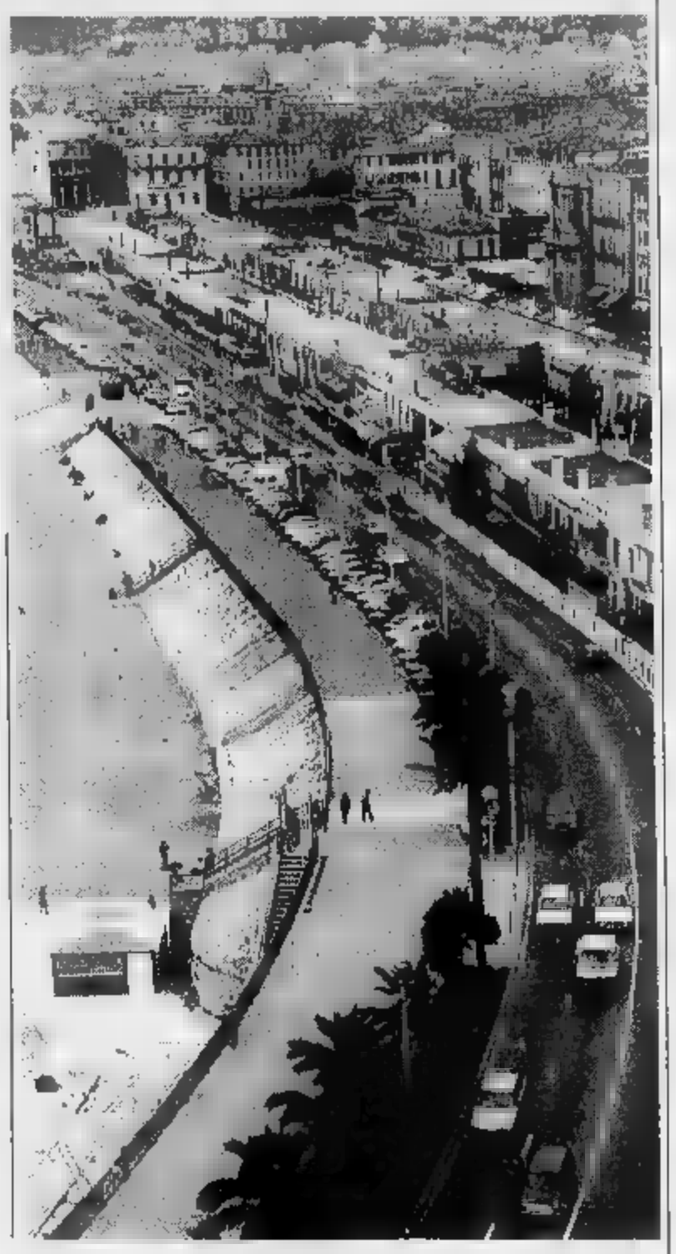
Un altro investimento lucroso è il mercato clandestino di carni; le stesse partite passano frontiera più volte, per incassare le sovvenzioni della Cee. per penetrare nel sistema del Midi, grimaldello è stato il mercato immobiliare. Negli Anni Settanta i boss arrivavano sulla Côte d'Azur per sfuggire alla polizia, o a un clan rivale. Negli Anni Ottanta si sono ambientati, hanno alleanze la malavita di Nizza e di Marsiglia. Negli Anni Novanta fanno affari. Mafia e camorra investono in appartamenti sull'asse Monaco-Nizza-Tolone.

Scrive Le Figaro, il primo quotidiano francese: i finanzieri del Dipartimento delle Alpi Marittime hanno un registro per censire le proprietà comprate con denaro sporco. Ci no ville, supermercati, condomini, discoteche. E c'è, come monito, una frase di Giovanni Falcone: «Un terzo dei programmi immobiliari realizzati sulla Costa Azzurra sono finanziati da capitali mafiosi».

Addio Altavilla Milicia, addio Acerra. Dolce la vita per i boss, tra Mentone e Antibes. Tre yacht sono ancorati a Cap-d'Ail, a pochi metri dalle acque monegasche. Sono la Santa Cruz, 30 metri; il Cipa, 17 metri; il Seagull, motoscafo d'altura. Attorno c'è un gran viavai. Al mattino manager con giacca, cravatta e 24 ore salgono a bordo e trattare affari. La tocca a bionde abbronzatissime, e gli argomenti conversazione cambiano. A bordo, gli uomini d'onore di una famiglia napoletana. Ogni giorno, i loro corrieri passano la frontie-



Due immagini della Costa Azzurra da qualche anno diventata uno dei luoghi preferiti per il riciclaggio di denaro sporco



c l'Italia: esportano ordini, importano capitali da investire.

Un altro dolce covo, scrive sempre Le Figaro, è la villa «Les Lillas», Roquebrune-Cap-Martin, sulla splendida spiaggia del Golfe Bleu. Un'altra famiglia della camorra passando l'estate. Gli uffici invece stanno a Mentone, sull'avenue Victor Hugo. Qui ha sede la compagnia fiduciaria «Ligure Leasing Services», la finanziaria della camorra. E qui è stato arrestato Antonio Casoria, al volante della sua Ferrari 345 Gtb (rossa, naturalmente). Il boss non è stato molto fortunato: entrava in ufficio proprio mentre la polizia ne stava uscendo.

«Non avranno pace. Stiamo dimostrando ai mafiosi che Costa Azzurra non è il paradiso delle loro vacanze, ma l'antica- del tregua», assicura Jacques Guida, capo della polizia di Nizza. indica, prova delle sue buone intenzioni, il cortile della Géndarmérie, ingombro delle auto camorristi finiti in carcere: Bmw e Mercedes targate Imperia e Torino.

C'è anche la macchina di Michele Zaza, il capo capi, fuggito e ripreso lo scorso 12 maggio. Una vita esemplare, la a: lusso discreto, understated. Vivere bene sì, mai dare nell'occhio. Antonino Calderone, grande pentito mafia, catturato qui nell'86, aveva insegnato l'arte del «camaleonte»: aveva anche aperto un negozietto copertura. Zaza, «o' pazzo», viveva come un tranquillo industriale in pensione. Villa di 200 metri quadrati in affitto a Villeneuve-Loubet, a pochi chilometri dalla Promenade des Anglais, niente droga, niente armi, cene al ristorante sulla scogliera con la famiglia. Quando l'hanno preso, Zaza stava coccolando i suoi tre figli, iscritti alla scuola bilingue, e la vecchia mamma, arrivata sulla Côte per trascorrere il week-end.

Aldo Cazzullo

L'appuntamento è nel Parco Safari: attesi oltre 4 mila motociclisti da Francia, Belgio, Germania, Olanda e California

A Murazzano i gioielli cromati della Harley Davidson

Da oggi a domenica per la prima volta in Italia il raduno annuale europeo

MURAZZANO. «Easy Rider» in Alta Langa? Anche se il panorama colline Basso Cuneese non ha niente in comune con il Grand Canyon o la Monument Valley, la zona è ormai da mèta abituale degli appassionati delle due ruote. Da oggi domenica il Parco Safari di Murazzano ospiterà l'edizione 1993 del «Super Rally», il raduno annuale europeo di moto Harley Davidson, organizzato dalla «Harley Davidson Riders Club of Italy».

E' la prima volta che l'importante happening motociclistico arriva in Italia; per quattro giorni migliaia di cultori della celebre moto americana con stivaletti e giubbotti di pelle si ritroveranno tra musica (rock ovviamente), giochi, intrattenimenti e bevute. Gli iscritti ufficiali al «Super Rally» 1993 sono circa 4 mila, ma è probabile che i partecipanti siano molti di più. E' prevista la presenza di centauri Harley Davidson provenienti da Francia, Belgio, Germania, Olanda e forse anche dalla California.

Al Parco Safari si potrà accedere soltanto in sella ad una Harley Davidson o esibendo la tessera di uno dei quaranta Club della Federazione Europea. «Chi si presenterà con altre marche moto - dice Mara Zucchi, "pierre" della Hdri - dovrà lasciare i mezzi in specifici parcheggi e proseguire a piedi; per i non motociclisti, invece, l'ingresso sarà praticamente impossibile». Chi non potrà accedere al raduno, per ascoltare il «Rolling Thunder» (il caratteristico rombo della moto americana), dovrà sperare di incontrarne qualcuna sulle strade del paese langarolo.

Durante il raduno delle Harley Davidson si anche spettacoli musicali con band i «Body and Soul», Nick Clark, e i torinesi «Slep and the Red e», uno dei gruppi di punta del rock-blues italiano.

Oggi la moto più solo un mezzo caro agli hippy e agli amanti di un certo tipo di vita all'aria aperta; fra gli oltre 4 mila partecipanti, a Murazzano quindi anche persone «insospettabili», che nel loro tempo libero salgono volentieri sella ad una Harley Davidson. Il «pallino» contagiare molta gente, «vip» compresi. Tra gli amanti due ruote si contano i calciatori Gullit e Zenga, i cantanti Renato Zero, Zucchero, Jovanotti e Vasco Rossi, mentre Bob Dylan abbandonò le due ruote dopo aver rischiato la pelle nei pressi di Woodstock luglio del 1966.

Corrado

Alla «prima» di Murazzano sono attesi oltre 4 mila possessori di Harley Davidson

Rapallo

Al Motoraduno 1500 centauri

RAPALLO. Ogni un incremento, una crescita costante.

Per quello in corso sono previsti 1500 arrivi, da oggi fino domenica prossima, per il IX Motoraduno Internazionale del Tigullio.

Organizzato dal Motoclub Rapallo-Olivari, come da tradizione, il raduno cerca sempre di essere al passo con i tempi.

Olivari, per cittadina del Tigullio un indimenticato: quello di un giovane sammargheritese che in un non troppo lontano passato perì durante una corsa motociclistica per risparmiare un bambino che aveva incautamente attraversato la pista.

L'edizione 1993 prende spunto dall'attualità.

Da non molto è in vigore il codice della strada, contestatissimo da più parti: ed ecco che per domani alle 9,30 alla Casa della Gioventù è indetto un convegno dal titolo emblematico.

«Circolazione anni 2000: la moto veramente sicura dell'auto?».

Questo meeting non interes- certamente, poichè il «dubbio» non li sfiora minimamente, I partecipanti provenienti dalla Finlandia e dalla Germania, che per essere presenti a Rapallo si sobbarcati un viaggio estenuante.

Tutto in nome della passione sportiva, per le due ruote (ma anche i sono ben accetti) in particolare.

Per fare passerella sul Lungomare Descalzo, partecipare ad escursione collettiva Santa Margherita Portofino prevista per domenica, prendere parte ai tour organizzati (ma anche liberi) e visitare, via mare, la Riviera.

Da Camogli Sestri Levante; anche l'elezione, lo scorso anno riuscitissima, della miss di mister Motoraduno.

Hanno sempre vinto bellezze e fusti stranieri (francesi e spagnoli in particolare), un pizzico di nazionalismo in questa IX edizione proprio guasterebbe. [g. s.]

Savona

C'è un gruppo di fedelissimi

SAVONA. Saranno presenti anche numerosi savonesi al maxi-raduno delle Harley Davidson che ha richiamato dai vari Paesi del mondo più di mila «fedeli».

Nessuno però vuole essere chiamato con il proprio nome cognome, soltanto con l'appellativo che si è guadagnato, dopo lunga milizia, nel gruppo. Ecco allora i vari «Rino», «Highlander», «Frank» che, tolti gli abiti di sempre, gi l'Europa con una moto diven- il simbolo di una generazione.

A Savona il punto riferimento è in via XX settembre: al numero 67 c'è l'«Harley avidson» e qui si fanno i preparativi per partecipare ai raduni disseminati nei cinque continenti. L'anno scorso tutti i soci (non esiste presidente o cariche varie) hanno partecipato al raduno di Parigi che però rischia sbiadirsi in vista di quello che si inaugura oggi a Murazzano e che si concluderà lunedì. Per il numero di partecipanti, infatti, il piccolo centro piemontese non avrà nulla da invidiare alla capitale francese.

«Non ci requisiti particolari per aderire al nostro club - tengono a sottolineare i soci - l'importante è possedere Harley, aver voglia di divertirsi e disturbare gli altri». E al raduno di Murazzano intendono essere protagonisti. In fondo il gruppo è chia- a fare gli onori casa agli ospiti che stanno per arrivare ogni parte del mondo.

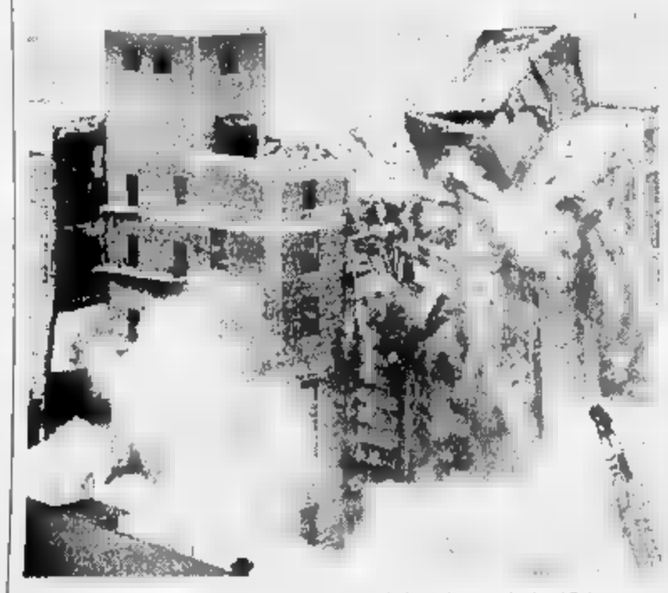
La sezione di Savona si divide in tre gruppi: il Riviera (che comprende soci della Liguria o della Toscana), Contea (collegato con le città di Cuneo e Asti) ed il Sabaudia.

Per quattro giorni, adesso, l'attenzione è concentrata su Murazzano, poi nel corso dell'estate altri appuntamenti in Europa negli States, patria in cui la Harley Davidson diventata il sogno di una generazione simbolo di uno stile di vita. [g. o.]

Genova, un convegno con esperti sulle più moderne tecniche per demolire con l'esplosivo gli edifici nei centri storici

«Quando facemmo saltare la caserma dei vigili del fuoco»

Nell'83 per abbattere la sede di corso Quadrio furono usati 130 chili di esplosivo



Al convegno si è parlato delle varie tecniche demolizione degli edifici

GENOVA. «Era piccola città». La ricorda così Luciano Damato, caposquadra della sede centrale. «Quando penso quel cumulo di macerie ha una stretta allo stomaco», dice Enrico Bortolus, ormai in pensione con trentacinque anni di servizio. La caserma di corso Quadrio è rimasta nel cuore vigili del fuoco. Nel primo anniversario della demolizione della caserma, il Comando dei vigili del fuoco di Genova ha organizzato un convegno dal titolo «Demolizione di edifici con esplosivo nei centri urbani», che si è svolto ieri mattina nella sala conferenze dell'Associazione industriali.

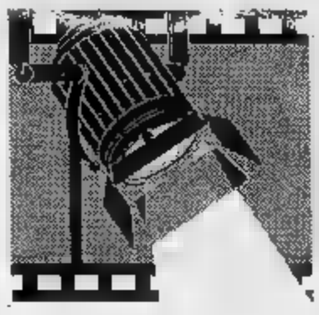
Ai lavori sono intervenuti l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Liguria Liborio Pilato ed comandante provinciale Genova Augusto Bovo. I tecnici della ditta Siag di Parma, che ha eseguito la demolizione, hanno ricordato il lungo lavoro di preparazione, durato trentasei ore. Sono stati utilizzati 130 chili esplosivo e ben 650 detonatori, in modo da frammentare la potenza della carica in tante piccole esplosioni.

Sino al '70 la caserma di Quadrio era stata la sede del Comando provinciale Genova dei vigili del fuoco. Dopo che sede stata trasferita in via Albertazzi, dove trova tutt'oggi, nei locali liberati si è insediato distaccamento centro. Un anno fa, l'austero e imponente fabbri- è stato demolito per implosione. Era il primo esempio costruzione in cemento armato in Italia ed uno dei primi Europa. Sono tanti i ricordi che restano. I più anziani dicono quella non è mai stata la sede ufficiale. Si era parlato di una sistemazione provvisoria, durata però oltre mezzo secolo.

Ci volute le Colombiane per dare una brusca accelerata al progetto abbattimento. distaccamento dei vigili del fuoco si è spostato a Staglieno e al posto della caserma è stato creato un parcheggio. «Ho prestato servizio nella caserma di corso Quadrio '56 al '70 - racconta Enrico Bortolus - e ricordo fosse ieri la suddivisione delle stanze, il castelletto, la palestra. Per noi era la prima casa: si stava ventiquattr'ore su ventiquattro. Dalle finestre guardavamo ragazze che si affacciavano stendere i panni».

In conclusione del convegno sono state illustrate due tecniche innovative per lo imento incendi. La prima utilizza un cordone di esplosivo: sistemato poco lontano fuoco, ne blocca l'avanzata producendo un corridoio privo di vegeta- La seconda è la nebuliz- del materiale estinguente, grazie ad un particolare tipo di carica che ura il temporaneo assorbimento di ossigeno.

Paola



A partire da oggi entra nel vivo in tutta la Riviera la stagione dei grandi locali all'aperto

Un'estate in discoteca sotto le stelle

Stasera prima festa scatenata «Ai Pozzi» di Loano

LOANO. Con l'inaugurazione questa sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» Loano entra nel vivo, con qualche giorno d'anticipo rispetto al '92, la stagione grandi locali all'aperto della Riviera di Ponente.

Domani sera tocca allo «Sporting Club» di Finale Ligure. Il giugno inaugurazione all'«Arcadia» di Loano. L'11 giugno apertura estiva delle «Vele», una delle novità dell'estate dello scorso anno, fra Alassio e Albenga. La stessa ra inaugurazione del settore all'aperto della discoteca «Il Covo» di capo San Donato a Finale Ligure. A giugno infine sono previste anche le aperture «sotto le stelle» del «Gilda Estate» di Varazze del «Gulliver» di Voze-Noli. Molte di queste discoteche hanno programma spettacoli dal vivo, anche con personaggi noti, cabaret, karaoke e feste a tema. Novità anche fra i deejey, molti dei quali arriveranno da Milano. Per alcune feste inaugurazione, come nel caso dell'«Arcadia» di Loano, sono in programma pullman organizzati provenienti dal capoluogo lombardo.

C'è per l'apertura oggi dei «Pozzi» di via Silvio Amico Loano. Il locale, quasi mila posti, è fra i più grandi d'Italia. La maxidiscoteca ospiterà anche concerti (da definire date per Marco Masini ed Enrico Ruggeri), spettacoli sexy e musica dal vivo. Spiega il titolare, Gianni Benigna: «Abbiamo modificato gran parte della struttura sia nei settori della discoteca che sul palco centrale. Con il contributo di un regista Rai abbiamo creato un ambiente nuovo ed originale che merita di essere scoperto e visto. definendo il calendario degli spettacoli, ci saranno molte sorprese».

Marco Masini sarà a Loano

Domani apertura in grande stile anche per lo «Sporting Club» di località San Bernardino a Finale. La discoteca è dotata, fra l'altro, di piscina, karaoke ed arena estiva all'aperto. Spiega il titolare Fabrizio: «Stiamo definendo il calendario delle serate con molti personaggi noti dello spettacolo e del cabaret. Inizieremo il 12 giugno con lo show di Teo Teocoli. Aspettiamo risposte per Gene Gnocchi, Fiorello, Paolo Rossi altri. Nell'arco dell'estate daremo spazio molte serate a tema, e senza karaoke. In programma anche i tradizionali appuntamenti la musica "Golden Classic" e "Sporting-gioca"».

Anche nell'Imperiese il tempo di inaugurazioni «sotto le stelle» per i locali notturni. Ieri ha riaperto il «Nova» sul lungomare Vespucci ad Imperia. Il locale (600 posti) si trova vicino ad una antica torre di avvistamento del porto. Lo fu una novità della stagione. A giugno riapre la «Giara» a Bussana (Sanremo) e, a metà mese, l'ex discoteca «Futura» di Diano Arentino, che si chiamerà «Hollywood». Il locale sarà completamente rinnovato, cambia gestione e cambia anche la musica.

Malgrado le previsioni, non troppo rosee, per la stagione '93, i locali notturni si preparano dunque con tante novità per il pubblico di «quelli della notte».

Augusto Rembado

La «hit parade» del Covo

Grande attesa per Steve Wonder Ma i giovani aspettano Masini

SANTA MARGHERITA. Il cantante nero Steve Wonder, autore dell'ormai celebre brano «Isn't she lovely» e di molti altri successi internazionali, è l'ospite più atteso dal patron Lello Liguori che alla discoteca «Covo Nord Est» di Santa Margherita per l'estate 1993 ha organizzato concerti con artisti di alto livello.

Dopo il breve «hard-show» della pornostar Milly D'Abbraccio che venerdì scorso, per la gioia dei suoi molteplici fans, ha inaugurato la stagione estiva del «Covino», la dépendance al piano superiore del locale, il primo appuntamento con gli spettacoli all'aperto del «Covo» è in programma venerdì 16 luglio con Marco Masini.

L'autore di «Malinconoia» e «Disperato», beniamino degli adolescenti e delle più giovani generazioni, ha accettato l'invito Lello Liguori con entusiasmo e promette di «scaldare» i giovani che durante i concerti seguono le parole delle canzoni, cantando in coro insieme all'artista a volte versando anche qualche lacrima per via dei contenuti maliconici di molte canzoni.

Venerdì 30 luglio sarà la volta del ritorno di Riccardo Cocciante, che l'anno scorso aveva registrato il tutto esaurito durante la sua «performance» nella Riviera di Levante. Sabato 7 domenica agosto è in programma il grande concerto di vis Wonder. C'è, tuttavia, un'incognita. Il cantante si porta dietro, ad ogni concerto, il doppio palco, che al «Covo» non potrebbe essere installato. Quindi Lello Liguori spera molto in una piccola rinuncia dell'artista. Nel contrario non dispererà di certo. Nel ha già pronta valida alternativa e l'ha già annunciata: è Barry White, altro nome «nero» della canzone americana, che richiama moltissimi «fans» ad ogni spettacolo. Martedì 10 agosto un altro rientro con Antonello Venditti, protagonista di un concerto di al «Covo» nell'estate 1991, quando stava lanciando l'album dal titolo: «Benvenuti in Paradiso». Venerdì 13 agosto arriveranno i comici Teo Teocoli e Gene Gnocchi, ormai molto popolari grazie alle trasmissioni televisive di «Scherzi a parte» e «Mai dire gol» con la «Gialappa's band». Un appuntamento, che ormai è diventato d'obbligo per gli «aficionados» del Covo di Nord Est, è quello con Fred Bongusto che nel locale di Lello Liguori canterà domenica agosto. cantante si esibirà con un musicista di eccezione: il chitarrista brasiliano Toquinho. In chiusura della stagione estiva, al Covo arriverà «Fiorello», l'animatore del «laser karaoke» su Italia 1 che darà spettacolo insieme il pubblico. Prima di domenica agosto, inoltre, serata di addio all'estate al «Covino» con un balletto no. **[f. g.]**

In programma per quest'estate al Covo concerto del cantante Steve Wonder

A TEATRO

Ultimi «spiccioli» dal palcoscenico

Ha debuttato, alla Corte, anche «Tuttosà Chabestia», ultima «prima» genovese, e per la prosa in Liguria sono proprio i residui spiccioli della stagione, prima di voltar pagina e dedicarsi all'attività estiva, da dipanare tra piazza castelli. Ha debuttato ieri sera, dopo una serie di anteprime, e resta in scena fino giugno. Resta una novità, ed quella di domenica, quando alla sera, dopo la consueta replica pomeridiana, è in programma una rappresentazione straordinaria versione originale francese, «Quisaitout et Grobeta», con l'autrice del testo, Coline Serrau, come protagonista.

Sabato, cala il sipario anche sul cartellone del Teatro della Tosse. Alla sala Campana prosegue «Amarsiamorsi», con Rufus e Paride (Claudio Nocera e Giuliano Fossati): accompagnati dal pianista Pippo Lamberti, tornano a far coppia dopo essere stati, singolarmente, tra gli interpreti di alcune recenti produzioni della Tosse, dai Tarocchi alla Fortezza degli Amanti. Propongono uno spettacolo insolito, ispirato a un fatto di cronaca nera, accaduto a Brisbane, in Australia. In questa «pièce» i personaggi si chiamano tutti Palmiri, come gli esponenti d'una tribù australiana.

Riviera di Ponente, è di più il momento del cabaret. Domenica, al Covo di Finale Ligure, di scena Giorgio Porcaro, mentre questa sera (ore 21,15), all'Ariston Sanremo finisce la rassegna Teatro Comico: dopo Stefano Nosei, Dario Vergassola ed Enzo Jacchetti, Antonio Albanese, l'Epifanio televisivo di «Su la testa», con Paolo Rossi, impegnato in «Uomo», un giovane depresso per una travagliata storia d'amore, una lacerante e rovinosa passione per una «lei». Tra un flash e l'altro della vicenda, compare una galleria di macchiette, alle quali Albanese vita con un semplice cambio d'abito, voce, d'atteggiamento. **[s. d.]**

Sanremo ospita stasera all'Ariston il recital del cabarettista, Vallecrosia il cantautore per il meeting Acli

Le gag di Albanese-Epifanio, poi c'è Concato

Il comico di «Su la testa» e l'autore di «Domenica bestiale»

Fine settimana tra musica e divertimento in Riviera. Questa sera Sanremo in programma il recital del cabarettista Antonio Albanese, mentre domani Vallecrosia prevista l'esibizione del cantautore Fabio Concato.

Albanese. Il mitico «Alex Drastico» «Epifanio» di «Su la testa...», il varietà Raitre Paolo Rossi che ha riscosso molti successi, è questa sera all'«Ariston» (ore 21,15) di Sanremo per chiudere la rassegna «Nuovo Teatro Comico» che ha portato nella città dei fiori le leve comicità italiana degli anni Novanta. Albanese arriva dopo gli exploit di Dario Vergassola, Stefano Nosei Enrico Iachetti. titolo dello spettacolo è «Uomo» stato realizzato assieme a Fabio Amato Fabio Modesti con l'accompagnamento musicale di Massimo Cavallaro.

conduttore della serata è il «trasformismo» di Albanese, che inizia con il racconto della storia di un giovane, depresso, tragica storia d'amore alle spalle. L'abbandono di una donna l'ha fatto piombare nel baratro della disperazione. Tra gag freddure la prima trasformazione del «depresso» nell'inamovibile «Alex Drastico», l'uomo tutto un p sicuro con le donne. Non finisce qui. «Uomo» vede un'altra trasformazione di Albanese in «Efrem», l'amico transessuale e travestito che racconta la sua fantastica vacanza sul Mar «Avariatico». Il finale, in un crescendo di battute, è affidato ad «Epifanio», il depresso per antonomasia cappotto occhiali antiquati. Uno «sfigato» che però cerca di reagire al mondo che gli passa accanto.

Antonio Albanese presenta all'Ariston lo spettacolo «Uomo»; carrellata con i maggiori successi per Fabio Concato

Rivelazione dello spettacolo proprio Antonio Albanese che resta sempre sulla scena per tutto il tempo del recital supportato dall'abile gioco di luci creato da Raffele Perine dalle note del sassofono Massimo Cavallaro. Biglietti tra le 15 le 25 mila lire.

Concato. Il cantautore di «Domenica Bestiale» «Giudo Piano» ospite domani sera Vallecrosia nell'ambito meeting «Musicagiovane» organizzato dal circolo Acli «Don Riccardo». L'appuntamento per le campo di calcio dell'Istituto Don Bosco dove la performance Fabio Concato, che ha deciso di partecipare gratuitamente alla serata, è preceduta da quelle del gruppo locale «Gioventù Nuova» e del mimo Fabrizio Giacomazzi, La Spezia. L'incasso della serata sarà interamente devoluto in beneficenza, il biglietto 15 mila lire.

Giulio Gavino

Il 3 giugno, in piazzetta, le modelle sfileranno per Barocco, Trussardi, Missoni, Byblos Balestra

Moda a Portofino sotto il segno Fininvest

Canale 5 manderà in onda le immagini della serata venerdì 4

PORTOFINO. «Ormai mi un inquilino del borgo, ci vengo da 25 anni». Così aveva risposto Silvio Berlusconi, sulla piazzetta Portofino, alcune settimane fa, al cronista che gli aveva chiesto del rapporto con Portofino. Un inquilino «d'oro», che porta anche lavoro. Ecco allora la recente invasione della piazzetta parte di «quadri» Fininvest, in occasione di una convention a S. Margherita. ora la serata dedicata alla moda e alle del mondo dello spettacolo, in programma il 3 giugno in piazzetta, nel nome di Canale 5.

Sarà una serata d'eccezione. Si chiamerà «Moda mare a Portofino», e vedrà sfilare piazzetta le «top model» più in voga del momento. Indosseranno abiti di stilisti come Rocco Barocco, Renato Balestra, Nicola Trussardi, Byblos, Missoni, le sorelle Fendi (Fendissime), Enrico Coveri, Laura Biagiotti, Alberta Ferretti, che presenteranno le collezioni estive 1993/94. tutto ripreso naturalmente dalle telecamere di Canale 5, che manderà in onda la «kermesse» portofinese la successiva, cioè di venerdì 4 giugno. caso di maltempo, lo spettacolo si terrà quest'ultima e andrà in onda in «diretta».

Ma non sarà solo la moda, l'attrazione della serata. Alle modelle alterneranno artisti di gran nome, come Grace Jones Amil Stewart, Nathalie Cole, Anna Oxa. Si preannunciano suggestive, inoltre, fie che verranno ideate per l'occasione da Gaetano Castelli, poi attenti alla platea: in piazza ricavati 500 posti a sedere, per altrettanti invitati, tutti nomi di richiamo. Non ultimo, madrina della serata sarà l'attrice Clarissa Burt. Presenta Gerry Scotti. E pensare che questa manifestazione doveva tenersi a Capri. **[f. p.]**

Clarissa Burt, madrina della serata. Amy Stewart tra artisti che interverranno

Parte domani dall'Odeon di Sanremo il tour di Monia, Tania e Daisy Medda

«Prima» con balli e canzoni inedite per le tre gemelle più famose d'Italia

SANREMO. Le tre gemelle di Vallebona Monia, Tania e Daisy Medda, 18 anni, tornano alla ribalta con un tour estivo che le porterà nelle principali discoteche di tutta Italia. Domani il loro nuovo spettacolo sarà presentato alla discoteca «Odeon Music Hall» Sanremo, in via Matteotti 178.

Con inizio alle 23,30, le tre cantanti daranno vita ad uno show nel quale si limiteranno a presentare i brani loro repertorio, ma dimostreranno di saper anche ballare. Canteranno inoltre pezzi scritti per loro dai Matia Bazar e un brano inedito, Come lucciole nel blu. Le «tre gemelle più famose d'Italia», già ospiti delle reti Fininvest, nella tournée estiva saranno accompagnate da artisti che si esibiranno in spettacoli di magia e imitazioni. Ma all'Odeon saranno sole, un'emozionante «prima», dopo mesi di prove. **[d. bo]**

Tour estivo nelle discoteche per le tre gemelle di Vallebona Monia, Tania e Daisy

Varazze: domani al via le prime manifestazioni

In mille da tutta Italia per la Città delle donne

VARAZZE. Oltre mille donne da tutta Italia hanno aderito all'iniziativa «Varazze Citta delle donne» promossa dal gruppo giovani degli albergatori, dei commercianti e dai bagni marini che questo fine settimana le ospiteranno gratuitamente nelle loro strutture.

Edwige Fenech ed Egon Von Fustenberg [illegible] la [illegible] ttrazione mondana della manifestazione che sabato sera sfocerà in una sfilata di moda al palazzetto dello Sport dove i due stilisti p[illegible]o le loro collezioni estive. Non mancheranno poi gli intrattenimenti musicali, il ballo in discoteca, le gite gratuite in mongolfiera, in elicottero, in battello e a cavallo per due giornate vissute intensamente, all'insegna del divertimento, lontane dalle consuetudini quotidiane.

Inoltre l'importante collaborazione [illegible] il «Club Rosa di Ti[illegible] Lagostena [illegible]si. L'associazione a fini sociali [illegible] rivolto in questi mesi una particolare attenzione alla Jugoslavia.

E proprio [illegible] «Città delle donne», l'avvocato Tina Lagostena Bassi porterà un dibattito sul tema «Perché l'odio diventi amore - uno strumento concreto, l'adozione a distanza» che si svolgerà sabato alle [illegible] nella sala congressi del palazzetto [illegible] sport.

Da quest'anno, «Varazze città delle donne» non si limiterà ad occuparsi della sfera [illegible] delle problematiche femminili solo nei due giorni [illegible] week end, giunto alla terza edizione, ma avrà momenti d'incontro che si articoleranno per tutto il '93. Sarà indetto un [illegible] internazionale di fotografia. In settembre ci sarà un motoraduno femminile. Sono inoltre in programmazione cinque incontri dedicati al «Nuovo cinema donna» con [illegible] convegno dove saranno presenti registe, attrici, suggeritrici, doppiatrici, costumiste che racconteranno le loro esperienze [illegible] faranno da pubblico alla proiezione di un'anteprima. La biblioteca civica di Varazze avrà una nuova sezione dedicata alla letteratura e alla ricerca condotta da donne sia in campo scientifico e culturale. Nelle serate di giugno luglio e agosto [illegible] bar Invidia sarà infine allestito il «Caffé delle donne». Una sorta di talk show condotto dalla giornalista Bruna Magi [illegible] ospiti [illegible] prestigio chiamati ad esprimersi su temi quali: «La passione», [illegible] «corruzione», la «mondanità», il «mito [illegible] corpo», la «violenza». Tra gli ospiti: lo scrittore Alberto Bevilacqua; il sociologo Francesco Alberoni e Marta Marzotto.

«La città delle donne»: [illegible] scena [illegible] celebre film di Fellini

[illegible] Zacco

ALLA RIBALTA

Parole, sogni, fiori e colori nella tavolozza di Moiso

SAVONA. Dopo diciassette anni Giorgio Moiso è ritornato ad esporre le sue opere [illegible] Savona. L'ultima volta era stato nel 1976 prima di portare il meglio [illegible] suo repertorio in giro per l'Italia.

L'artista cairese [illegible] voluto riproporre le sue opere ai savonesi. [illegible] all'inaugurazione av[illegible] la scorsa nella Galleria S. Michele, ha già avuto un buon [illegible]. Il titolo della rassegna che Moiso propone si chiama «Fiori Colti» [illegible] fa riferimento alla più recente produzione artistica dei dipinti su tela. Questi sviluppano [illegible]a ricerca espressiva [illegible] materica [illegible] sul gesto pittorico dell'artista. La pittura [illegible] Giorgio Moiso è molto difficile da descrivere perchè non ha nulla [illegible] descrittivo o [illegible] narrativo.

Un quadro si presenta [illegible] un tutto che unifica un tumulto di colori, di linee, di segni. E' più facile forse comparalo ad un accordo musicale consonante [illegible] dissonodante. Nel suo segno fatto di brevi lampi di colori in movimento [illegible] parole e frasi in [illegible] ricchezza cromatica che testimonia ancora una volta la forza espressiva della [illegible] pittura.

Dice l'artista cairese: «Ho voluto ritornare in questa città, dove ha molti ammiratori. Dopo anni [illegible] silenzio ho voluto riportare qualcosa di nuovo. Sono soddisfatto».

Ancora: «In Galleria sono venute molte persone a far visita a questa importante esposizione. Molti addetti ai lavori e quello che più mi ha colpito sono [illegible] [illegible] generazioni. Giovani che si interessano della mia pittura [illegible] che mi hanno fatto molte domande su [illegible] [illegible] un mio quadro e sui motivi che mi [illegible] spinto a scegliere questo tipo di tecnica».

Moiso è anche [illegible] ceramista di grande valore [illegible] ha lavorato nelle fornaci albissolesi più importanti e conosciute.

La mostra che rimarrà aperta fino alla [illegible] di giugno si può visitare tutti i giorni dalle 17 alle 19. [r. p.]

Il pittore Giorgio Moiso

STASERA AL CINEMA

SAVONA

T. Chi[illegible] — Concerto di **Carlo Lo Presti** e **Giorgio Serfano.**
Ore 21
Ingresso libero
(Ridotto Teatro [illegible])

Astor — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,16/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasp[illegible]o dall'ufo, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

[illegible] 1 — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 2 — **Red Rock West**
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,15/18/20,40
22,30. Lire 6000
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 38' [illegible]

Diana 3 — **Toys**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/16/20,15/22,30
Lire 6000

Eldorado — **Proposta indecente**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — **L'assassino**
Or.: 21
[illegible] Spettacolo [illegible]

Jolly — **Aspettami**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lir[illegible]

Salesiani
Ore 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — **Lezioni di piano**
Colombo
Tel. 640.263. L. 6000
[illegible]: 20,20/22,30; fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — **[illegible] giorno di [illegible]aria follia**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ufo, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna N.V. 1h 53' **Dramm.**

ALBENGA — **Proposta indecente**
Tel. 51.419. L. 8000/5000
[illegible]r.: 20/22 - Pom. 16/22
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Astor — **Accerchiato**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16/17,30/18/20,30/22,30
Lire 7000/4000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

ALBISOLA — **Teatro Leone** — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

ALTARE — **Valechiara** — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire [illegible]

CAIRO M. — **Am[illegible] per sempre**
Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22;
pref. e fest. anche 16/18
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FINALE LIGURE — **Ondina** — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

LOANO — **Gli occhi del delitto**
Loanese
Tel. 669.961. L. [illegible]
Or.: 20,15/22,30. Fest.: 16,30/18,15/20,30/22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Perla — **Passenger 57**
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano a [illegible]: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' A[illegible]

MILLESIMO — **Lux** — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21

VARAZZE — **[illegible]cula**
Verdi 1
Tel. 97.249.
Orario: 20,20/22,35
Lire 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Verdi 2 — **Fuoco cammina con me**
Tel. 97.249
Or. 20,20/22,35
Lire 6000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli [illegible] sel[illegible] [illegible] [illegible] spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

GIORNO E NOTTE

ALBENGA
Ricordando Guccini e Dylan

Cantautori [illegible] musica Anni '70 e '80 alla tavernetta di vico Baxadonne nel centro storico di Albenga. Tra una birra e una valanga di pop-corn, ecco sfilare le vecchie song di Guccini, siapure venate di dolce melanconia. [illegible]. p.]

SPOTORNO
«Castello», sogni e fantasie

«Fantasia, nel sogno ci [illegible] anch'io» è il titolo dello spettacolo che sarà messo in scena alle 21, al teatro-dancing Castello di Spotorno dalla compagnia «Giovani Attori [illegible] Savona». La regia è di Patrizia Greco. [a. r.]

ALBENGA
Il duo Lemut-Ceratozzolo

Concerto di Alessandro Lemut, chitarra, e Pino Caratozzolo, pianoforte, questa sera allo Shaker Club in piazza Rossi nel centro storico [illegible] Albenga. Sempre [illegible] appuntamento con la rassegna «Preferisco Ridere» al Devil e Shark di Alassio. [a. r.]

BORGIO V.
Live al «Cucciolo»

Concerto dei «Saffron Woods», alle 22, al «Miraholan Cafe» [illegible] Borgio Verezzi. Si esibiscono Lorenzo Scopelliti, Alessandro Mazzitelli e Lirio Immondino. Musica dal [illegible] anche al «Cucciolo» e al «Portico» di Orco Feglino. [a. r.]

LOANO
Il revival di Lele Porrè

Questa [illegible] alle 21, al dancing «Manhattan Inn», in corso Europa [illegible] Loano, è di scena il gruppo di «Lele Porrè» [illegible] revival Anni '60 e '70 [illegible] disco music live. Laser karaoke al «Sosta Obbligata» nel centro storico. [a. r.]

[illegible]
Concerto per il «Boselli»

Domani alle 16 [illegible] [illegible] Chiabrera si svolgerà il concerto di Mauro Castellano, Alessandro Volta e Paolo Spadaro per celebrare il cinquantesimo anniversario delle «Boselli». I tre musicisti [illegible] stati allievi della scuola media. [e. b.]

CERIALE
Torna [illegible] moda del liscio

Ballo liscio questa [illegible] all'«Angelo Azzurro» di Ceriale. Sul palco del locale [illegible] alternano ogni settimana [illegible] migliori orchestre del genere folck. Al pomeriggio vengono organizzate feste musicali, epperò sempre caratterizzare da un ritmo da far invidie alle scuola di samba [illegible] [illegible] e San Paulo do Brasil. [s. p.]

Savona, due settimane di spettacoli con «W la città viva»

In centro c'è l'Erbamatta

Il primo appuntamento domani in piazza Chabrol con la rappresentazione «Il gatto con gli stivali». Sabato 12 giugno ci sarà il «Busker's festival»

SAVONA. Il festival dei cantanti girovaghi, teatro e manifestazioni sportive. Questo il programma di «W la città viva», [illegible] rassegna di cultura [illegible] spettacolo organizzato dall'Arci in collaborazione con Lega ambiente, associazione commercianti, lega cooperative, La Stampa [illegible] Radio Savona Sound. Per due settimane in [illegible] città si svolgeranno concerti, spettacoli teatrali [illegible] animazione..

Il p[illegible] appuntamento sarà per domani in piazza Chabrol con il «Teatro dell'erbamatta» che metterà in scena «Il gatto con gli stivali». Il 5 giugno verranno invece allestiti «Sport in piazza» e l'animazione «Il gioco equilibrista». Domenica 6 giugno partirà dal centro «Bici [illegible] città» mentre l'11 giugno a Palazzo Sisto si svolgerà una tavola rotonda sul «Centro storico [illegible] Savona [illegible] le prospettive di recupero», cui prenderà parte il professor Duilio Citi, docente di Restauro urbano all'Università di Genova

Il momento di spicco dell'iniziativa è rappresentanto dalla rassegna dei musicisti da strada, il «Busker's festival» in programma sabato 12 giugno. Alle 17,30 scenderanno in campo i musicisti girovaghi in rappresentanza delle diverse tradizioni europee. In piazza della Maddalena sarà di scena la mu[illegible] irlandese con l'esibizione [illegible] ben 10 formazioni; in corso Italia un gruppo folcloristico proporrà uno spettacolo di musica, canto [illegible] danze dell'Andalusia al ritmo del flamenco.

[illegible] l'archivolto di piazza Chabrol invece suonerà un gruppo specializzato nel repertorio della tradizione popolare ligure. In piazza Chabrol verranno invece interpretati ballate popolari piemontesi. In via Pia, all'incrocio con via Paleocapa, [illegible] protagonisti suonatori di ghironda e cornamuse che presenteranno un vasto repertorio di antiche canzoni f[illegible] Il programma musicale della rassegna è stato curato da Fabio Rinaudo, dell'associazione musicale Corelli. [e. b.]

L'animazione è nel centro storico

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupola informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,45 **Scusi lei ha mai fatto «13»?**
23,45 **Film**
2 — [illegible] **ultime notizie**

Telecity

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca [illegible] report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,15 **Telecittà notizie**
20,15 **Lotta di cla[illegible]** novela
21,05 **[illegible]o agonistico**
22,15 **Informazioni dal porto**, rubrica
22,30 [illegible]
[illegible] **Le mascotte**, film

Canale 7

10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **L'uomo e la terra**, [illegible]
11,05 **Il richiamo [illegible] abissi**, tf.
12,45 [illegible] **Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
[illegible] — **Le avventure di Tom Sawyer**, tf.
15 — **Ispettore Bluey**, tf.
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
[illegible] [illegible] **lana**, rubrica
18,45 [illegible] **Imperia**, notiziario
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21 — [illegible] **Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiz[illegible]
23 — **Obiettivo gente**, news

Teleregione

12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — [illegible], g[illegible]
19 — [illegible], sceneggiato
18,30 [illegible] telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, attualità
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible], telenovela
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv

11,45 **Nati per vivere**, documentario
12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Soqquadro**
13,30 **New Transformers**, cartoni
14 — **Tg Savona**
14,10 **Tg Imperia**
14,20 **Tg Genova**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
15,45 **L'oroscopo**, rubrica
16 — **Il [illegible] Chamberlain**, telenovela
18,45 **L'ospite è [illegible]**
19 — **Tg Savona - Tg Imperia**
19,20 [illegible]
19,30 **He-Man**, [illegible]
20 — [illegible] [illegible]r, cartoni animati
20,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
20,30 **I sopravvissuti della [illegible]** mer[illegible] film
22 — [illegible] **Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttofuoristrada**
23,45 **I[illegible] dell'erotismo**, [illegible]
0,15 **Strika force**, film poliziesco

Primocanale

11 — **Market**
12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, noti[illegible]
14 — **Portobello road**, redazionale
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Zona franca**, rubrica
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,30 **Punto [illegible]** notiziario
23 — **Arius**
1 — **La voglia matta**, sit. com.

Sardegna Uno

12,15 **Sardegna giornale**
12,25 [illegible] [illegible]a, talk show
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telefilmmagini 24 ore**
15 — **L'albero della salute**, rubrica
15 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Maria, Maria**, novela
18,30 **Disperatamente tua**, novela
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **A occhi aperti**, attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Il bel mostro**, film
2,45 **Squadra speciale**, tf.

T.C.S.

14 — **Aspettando il domani**, tr
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **Usa Today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria si canta**
19 — [illegible] [illegible] **alistera**, telefilm
19,30 **Heart Beat**, telefilm
20,30 [illegible] **alla corte dello zar**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**
23,40 **L'angelo nero**, film

Telenord

12,20 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Telegiornale tl**
13,30 **Cara** [illegible] telenovela
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
15,30 [illegible] [illegible]
16 — **Cartoni an[illegible]**
16,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
17 — **Oroscopo**
17,35 [illegible] **per vivere**, documentario
17,55 [illegible] [illegible] **vivere**, documentario
18,35 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,20 [illegible] **Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
21,20 **Tg Liguria**
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 [illegible] [illegible]
24 — **Telegiornale 4**

Telestar

14,30 **Super Dog Black**, telefilm
15,45 **Happy end**, telenovela
16,25 **Veronica il volto dell'amore**, tn.
19,05 **Lui, lei e gli altri**, tf.
20,30 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
23,05 **Vegas**, telefilm

Telearcobaleno

13,35 **Telegiornale** [illegible]
13,50 **Maria, Maria** telenovela
14,15 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,35 [illegible]all
19,25 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria, Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TGA**
24 — **Okey motori**, rubrica sportiva

● **Eventuali errori e variazioni** [illegible] **programmi sono** [illegible] **impesthra** [illegible]ne [illegible]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La voix humaine, mus. di F. Poulenc, con R. Scotto. - Cavalleria rusticana, mus. P. Mascagni, h 20.30, L. 110.000/90.000/60.000
Pol. Margherita: Concerto degli Inti Illimani, ore 21, lire 33.000/27.500
Teatro della Corte: Tuttosà a Chebessia di Corrado Sarreau, [illegible] 20.30, lire 37.000/25.000
Teatro Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Amarsiamorsi, regia di Claudio Nocera, con Rufus & Paride e Pippo Lamberti, ore 21, lire 22.000/18.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Due sconosciuti, un destino
Ariston 2: L'accompagnatrice
Augustus: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Corallo 1: Lezioni di piano
Corallo 2: Magnificat
Grattacielo: Proposta indecente
Lux: Blade Runner
Odeon: La scorta
Olimpia: [illegible]
Orfeo: Max & Jeramie
Palazzo: In mezzo scorre il fiume
[illegible] **1:** Tracce di rosso
Universale 2: La notte dell'imbroglio
[illegible] **3:** Gli occhi del delitto
Verdi: Un giorno di ordinaria follia
Centrale 1: Giochi innaturali della dottoressa
Centrale 2: Buco profondo - Sozzerie
Chiabrera: Trans staars 2 - A forze pleisirs
Cristallo: La ragazza e lo stallone nero
Eldorado: Due donne in calore per un uomo insoddisfatto.

IMPERIA

CENTRALE: Magnificat
DANTE: Un giorno di ordinaria follia
IMPERIA: Toys

SANREMO

ARISTON: Antonio Albanese in Uomo - ore 21,15
RITZ: Una giornata di ordinaria follia
CENTRALE: Proposta indecente
[illegible]**SUPERCINEMA:** Luna di fiele
ORFEO: Film vietato ai minori di anni 18
TABARIN: Madadayo - Il compleanno

Sta riscuotendo successo il torneo di calcio valido per il «Trofeo Nando Cogno»

A Legino festival per i baby

Nella categoria Pulcini successi per S. Cecilia, Sampdoria e Albisola. Negli Esordienti il Genoa di Artizio ha battuto per 3-0 l'Albisola di Roccabianca. Goleada del Legino nei Giovanissimi

Prosegue sul campo della «Nuova 167», organizzato dal Legino, la dodicesima edizione del trofeo «Nando Cogno». La manifestazione, che vede impegnate le migliori formazioni giovanili della Liguria, sta ottenendo grossi consensi da parte degli addetti ai lavori.

Il presidente del Comitato della Federcalcio Carmine Jannece afferma: «L'impegno profuso in questi anni dal Legino in favore di questa manifestazione giovanile sta dando i suoi frutti. Ad ogni edizione il torneo propone sempre nuovi spunti di interesse».

Sulla gradinate dell'impianto leginese ogni sera il pubblico è sempre in forte crescita. I giocatori più applauditi sono i Pulcini. Ha vinto la S. Cecilia; la formazione allenata da Tommaso Barisone ha superato il pari età del Vado per 1-0 grazie al sigillo di Damato. Vittoria invece per la Sampdoria nella quinta giornata. I blucerchiati guidati da Lazzari si sono imposti di misura contro il Città di Finale grazie ad una rete siglata da Mignone. Successo dell'Albisola che con le reti di Rizzo e Franchi ha battuto la Spotorno andata a segno con Gorlero.

Negli Esordienti il Genoa di Artizio ha battuto per 3-0 l'Albisola di Roccabianca. Per i rossoblù che si candidano per la finale, sono andati a segno Carminati, Bozzano e Lastrico. Buon pareggio invece per il Legino. La compagine di Dionigi Donati ha imposto il pareggio (0-0) ai rossoblù genoani. Successo per il Vado: i rossoblù di Crosa si sono imposti per 3-1 contro il Don Bosco grazie a due reti di Scalvini e una di Gallo. Gol bandiera per i salesiani ad opera di Piccardo.

Nella categoria Giovanissimi goleada per il Legino. I baby di Farulla hanno battuto per 4-0 la S. Filippo Neri con doppiette di Biffi e Napoli, il Genoa ha pareggiato (0-0) contro la Voltrese mentre il Savona (reti di Bergese e Santanelli) ha battuto (2-1) la S. Cecilia andata in gol con Laratta. In parità 2-2 la sfida tra Multedo-Albisola. Per i genovesi gol di Iguera e Garia, Monaco e Nasuti per i biancocelesti.

Infine gli Allievi. Il Legino ci l'ha messa tutta per fermare la Sampdoria, ma non c'è riuscito. I ragazzi della coppia Vismara-Perrone hanno dovuto cedere (2-1) al termine di un equilibrato incontro. Per i verdeblù leginesi gol di Briano, mentre i doriani hanno risposto con Leandro e Manduca. In parità la sfida tra il Multedo e l'Albisola di Victor Panucci. In grande evidenza il portiere dei genovesi D'Addeo e gli albissolesi Tatti (autore della rete) e Biggi. Per il Multedo è andato a segno Vignarelli. Vittoria del Cosmos sul Savona (3-1).

Il programma degli incontri di oggi. Dalle 18,15 Legino-Vado Pulcini, Albisola-Genoa Esordienti, Vado-S. Filippo Giovanissimi e Albisola-Sampierdarenese Allievi.

Roberto Pizzorno

VILLAPIANA

Ritorna il «Besio»

In attesa della fusione tra Lavagnola 78, dalla quale nascerà la nuova società che prenderà il nome di Speranza, il Villapiana Don Bosco ha allestito l'undicesima edizione del «Gian Besio». La manifestazione, che vuole ricordare la figura del dirigente prematuralmente scomparso, è riservata alle categorie Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. La passerella calcistica si svolgerà sul campo del Santuario scatterà giovedì 3 giugno. Saranno Soccorso-Millesimo Esordienti a dare il via alle ostilità seguiti dalle sfide S. Nicolò-Villapiana Don Bosco Esordienti e Priamar-Villapiana Giovanissimi. Il giorno dopo in campo dalle 17 Legino-S. Cecilia Giovanissimi, Aurora Cairo-Lavagnola Allievi e S. Nicolò-Villapiana Allievi. Il sabato dalle 15,30 le Juniores tra la Cairese e S. Cecilia e Mallare-Villapiana. Domenica 6 giugno dalle 15,30 le finali per il primo posto. Per le formazioni giovanili di Lavagnola 78 e Villapiana Don Bosco sarà l'ultima volta che si sfideranno. Dal prossimo anno i giocatori dei due sodalizi vestiranno la maglia bianco verde dello Speranza. Entro la fine della prossima l'assemblea unificata dei due sodalizi darà via libera alla nuova società. [r. p.]

L'allenatore Vittorio Panucci

Due manifestazioni organizzate dalla società La Rocca

Con atletica e ciclismo domenica ricca di sport

SAVONA. Atletica e ciclismo, in due manifestazioni distinte, renderanno quanto mai animata la domenica della Società di mutuo soccorso «La Rocca» di Legino che si prepara a ricevere degnamente l'assalto di numerosi appassionati.

Ad aprire le danze sarà la sesta edizione della Corsa «Corsa Curlo» organizzata dalla Podistica Savonese con il patrocinio dell'assessorato allo sport del Comune.

La manifestazione è aperta a tutti e, come tengono a sottolineare gli scrupolosi organizzatori, non è competitiva: lo scopo infatti è quello di far conoscere, nei minimi dettagli, il ricco patrimonio boschivo dell'entroterra savonese.

Il ritrovo è fissato alle 8 proprio in via La Rocca di Legino. La partenza è invece fissata alle 9,30. La quota di partecipazione è di cinquemila lire e le iscrizioni si ricevono fino a quindici minuti prima della partenza. Ai primi cento iscritti verrà consegnato un oggetto in ceramica smaltata e dipinta a mano dall'artista Franco Guarino.

L'arrivo dei concorrenti coinciderà anche con la conclusione di «Bicincittà'93», appuntamento, che si svolge in numerosi centri del Paese, con lo sport e la solidarietà. Organizzata dall'Aism (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) e l'Uisp (Unione Italiana sport per tutti) la manifestazione scatterà alle 9,30 in Piazza Sisto IV (ritrovo alle 8,30 quota d'iscrizione che è stata fissata in cinquemila lire).

Il percorso, che attraverserà le vie principali di Savona, è di diciassette chilometri e al termine saranno premiati tutti i gruppi iscritti alla manifestazione.

Da ricordare che la città vincitrice di questa gara sarà quella che, in rapporto al numero di abitanti, avrà raccolto più contributi per sostenere l'attività di ricerca scientifica sulla sclerosi multipla e l'assistenza ai malati.

Dunque Savona ha buone chances per classificarsi nei primi posti in questa lodevole gara di generosità. Per la città di Legino dunque un'intensa domenica di sport. E' infatti presumibile che alle due manifestazioni prenderanno il via numerosi appassionati. Sono giunte già numerose iscrizioni da varie parti della Liguria per garantire una domenica all'insegna dello sport e della solidarietà.

[g. o.]

A FINALE LIGURE

Il «Trofeo Daniele»

Organizzato dal G.S. Sant'Anselmo, con il patrocinio del Comune, è in programma domenica il «Trofeo Daniele», gran fondo cicloturistica non competitiva che si snoda sulla distanza di 145 chilometri. La manifestazione è anche valida quale prova di campionato regionale. Il ritrovo è fissato alle 7 in piazza Vittorio Emanuele II (di fronte al cinema Ondina) a Finale e le iscrizioni saranno aperte fino alle 8,15. La partenza è invece fissata alle 8. Per quanto riguarda il percorso i corridori, dopo aver attraversato Finale e Savona, si dirigeranno sul Cadibona prima di transitare per Carcare e Millesimo. Successivamente Montezemolo, Ceva, Massimino, Caragna, Calizzano, Melogno e Gorra. Da qui si arriverà nuovamente a Finale. La società prima classificata si aggiudicherà il «Trofeo Daniele» e a tutti i partecipanti verrà consegnata una maglietta commemorativa. Alla gara prenderanno parte sodalizi provenienti da altre province. Particolarmente nutrito il gruppo della Conad Pedale Imperiese ma anche da Genova sono attesi numerosi sodalizi. Diversi i punti di rifornimento durante il lungo percorso. Il «Trofeo Daniele» è alla prima edizione e risponde alla richiesta di numerosi appassionati che vogliono nel Savonese un numero di gare.

[g. o.]

Pallone elastico: le partite in programma nel lungo weekend

L'Imperiese di Sciorella sfida anche Flavio Dotta

Il battitore Arrigo Rosso

Riflettori puntati domani sullo sferisterio di Cortemilia. In programma alle 21,15 (arbitro Manassero) l'attesa sfida tra i locali di Flavio Dotta e l'Imperiese della coppia Sciorella-Massone.

La formazione ligure arriva da un importante successo ottenuto nella partita di recupero contro l'Albese. I gialloverdi del direttore tecnico Augusto Arrigo hanno infatti umiliato il campione d'Italia Riccardo Molinari vincendo mercoledì sul «Mermet», il tempio del balon, per 11-1. Una vittoria stimolante per Sciorella imbattuto da quattro turni.

Stasera si giocherà invece la sfida tra l'Astor Ceva di Arrigo Rosso e la Subalcuneo dei fratelli Bellanti. Domenica per la settima giornata del massimo torneo si giocherà un'importante partita a Taggia. La squadra di Marco Pirero, ancora al palo, cerca la prima vittoria della stagione contro la Magliano di Carlo Balocco.

Nel campionato cadetto, giunto alla quinta giornata, vedrà impegnato domani sera lo Spigno. La formazione di Ghibaudo-Suffia giocherà sul campo della Canalese di Canale. Anticipo anche per la Bormidese di Massimo Navoni. La quadretta biancazzurra sarà impegnata a Dogliani (inizio alle 16) contro la prima classe capitanata da Terreno. Domenica i riflettori saranno invece puntati sullo sferisterio di S. Rocco di Bernezzo dove la giovane promessa del balon, Isoardi, riceverà la quadretta, prima della classe, di Pieve di Teco. Gli imperiesi di Mariano Papone sono in forte crescita e questo incontro potrebbe rilanciare la formazione del presidente Brunengo.

In serie C1 la Bormidese di Milano e Core sarà di scena a Castello di Annone «Gli amici del Castello», mentre la Spec sarà ospite della Caragliese. In C2 domani sera a Bardineto (inizio alle 21,15) i locali sfideranno il Pogli Ortovero Ideaverde, mentre a Calice (16) Patrono la vedrà contro la Bridal Ovest.

[r. p.]

Appuntamento centrale il «Gatorade Beach Trophy» coi migliori talenti

Ecco l'estate, torna il beach volley

Numerosi tornei sulle spiagge della Riviera

Voglia d'estate, voglia di beach volley. Ed anche in Riviera saranno numerosi i tornei di una disciplina nata in California una decina d'anni fa e rapidamente diffusasi nel nostro Paese. Seppur in ritardo, anche rispetto ad altre regioni italiane, basti citare la Romagna e le sue famose spiagge che per prime hanno ospitato i circuiti estivi di questa specialità, anche la Liguria si sta muovendo.

Il punto centrale è rappresentato dal «Riviera Ligure '93» che si snoderà in sette tappe in provincia di Savona oltre a cinque in quella d'Imperia più il Master finale a Vado Ligure. Alla manifestazione sono ammessi giocatori non tesserati (o con più tesserati da almeno un anno) ed in ogni tappa alle prime otto coppie classificate verranno attribuiti dei punteggi sia di coppia che individuali.

Al Master finale accederanno le prime sedici coppie. Le tappe savonesi si apriranno il 26-27 giugno con il Torneo Capelli Albissola Mare Bagni Acqualimpida mentre il 3-4 luglio sarà la volta del Torneo Ford Autocirio Bergeggi ai Bagni La Bussola.

Sempre a luglio sono previste altre due tappe dal 6 all'8 il «Torneo Fotoservice» ai Bagni Lido Dei Pini, dal 14 al 16 (in notturna) il «Trofeo Vado Sport» ai Bagni Valerio. Tre invece gli appuntamenti d'agosto: dal 4 al 7 il Torneo Sporting Club di Finale ai Bagni Ondina; dal 18 al 21 (in notturna) il «Torneo Island Varazze» ai bagni Kursaal e dal 24 al 26 il Torneo Athena Savona ai Bagni La Playa.

A seguire il torneo ci sarà Radio Onda Ligure che effettuerà interviste in diretta aggiornando puntualmente gli spettatori sui risultati dei vari tornei. Ma l'appuntamento centrale dell'estate sarà rappresentato dal «Gatorade Beach Trophy» che vedrà schierati al via i migliori talenti della pallavolo da spiaggia.

Una delle tappe di questo circuito, il cui master finale è in programma a Cervia, si svolgerà ad Arma il 7 ed 8 agosto. Alla manifestazione hanno dato la loro adesione, sia in campo maschile e femminile; campioni americani e brasiliani oltre ai migliori elementi francesi e italiani.

Non è finita: sul fronte dilettantistico è infatti in programma il primo Torneo Nazionale Juniores riservato a società di pallavolo. La manifestazione si svolgerà a Bergeggi ed è ideata e curata da «Pianeta Avventura».

Dunque un'estate da non perdere per uno sport che dopo essere dimostrativo a Barcellona si prepara ad esordire ufficialmente a Atlanta '96.

(g. o.)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STRAGE DEI PREZZI

ABITI UOMO DONNA
A PREZZI CHE NESSUNO PUO' COMPETERE

LEVI'S ORIGINALI
A PREZZI IMBATTIBILI

ABITI SPOSO
a partire
da lire
345.000

CENTRO MODA
NOVARA
ABBIGLIAMENTO
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

un paio di scarpe a...
100 lire
per i primi 100 acquirenti
e favolosi sconti per tutti*

SergioTacchini

* Iniziativa valida solo per il giorno dell'inaugurazione

il 5 giugno h.9,30 inaugura
il nuovo spaccio aperto al pubblico,
con una vasta scelta
di articoli sportivi e tempo libero.

AMPIO PARCHEGGIO

la qualità, si trova a Caltignaga (NOVARA) S.S. 229 Km.8

AD: SANDRA LUZZANI

INDUSTRIALI VCO

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

UNIONE INDUSTRIALE
VERBANO. CUSIO. OSSOLA
28044 Verbania - Intra
Corso Manoli 18
Telefoni:
(0323) 402446-402447-403100
Fax (0323) 581459

Venerdì Maggio 1993 39

VERBANO CUSIO OSSOLA

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, tasse e prezzi alti frenano la corsa all'immobile degli ultimi anni

Casa, ora non si acquista più

Un calo del venti per cento rispetto all'anno scorso. Paralizzato anche il mercato dei negozi
«Aumenti troppo rapidi, un appartamento da 90 metri quadrati è passato da 110 a 180 milioni»

. Dopo due anni di aumenti di affari d'oro per le immobiliari, per la è arrivato il momento dello «sboom».

Tasse troppo alte, prezzi che hanno raggiunto picchi insoliti e molte incertezze su che cosa il Fisco riserverà in futuro agli immobili. qui, una caduta delle vendite, almeno il venti per cento in meno rispetto all'anno scorso, prezzi che per la prima volta segnano una battuta d'arresto.

«E' vero che il mercato è in fase di stanca - dice il presidente provinciale degli agenti immobiliari, Mauro Carmagnola - siamo ancora in una situazione migliore rispetto quella delle grandi città, dove invece la si fa sentire».

Dopo molto tempo però anche a Novara è finita la caccia all'appartamento, «ma non perchè il problema-casa sia risolto - osservano concordi i - bensì per i prezzi che sono saliti alle stelle».

E sul in città concorda anche Fabrizio Bedana, della «Borsa Immobiliare», un'agenzia che tiene costantemente d'occhio l'andamento dei valori al metro cubo nel capoluogo.

«L'aumento Novara fortissimo troppo rapido, ed ha disorientato gli acquirenti: un appartamento standard di quadrati fino all'altro ieri si comprava centodieci milioni, oggi ne costa meno di centottanta. Chi compra ancora a questi prezzi? Era logico che il mercato si bloccasse».

In effetti capoluogo detiene con Ancona il record italiano dell'aumento prezzi degli immobili negli ultimi ventiquattro mesi: secondo gli indici ufficiali Novara ha fatto segnare un più trentaquattro per cento, secondo molti operatori locali l'incremento è più sensibile, ed ha sfiorato il cinquanta.

«In centro, per appartamento di prestigio si paga meno di tre milioni al metro quadrato - sottolinea Bedana - ed anche l'usato non è molto più conveniente: nel storico l'immobile nuovo non si trova più e l'usato ha fatto registrare balzo in avanti incredibile».

Fermo, indietro tutta, sul dei negozi: negli ultimi mesi stati numerosissimi i centri commerciali che hanno chiuso, in seguito agli inasprimenti fiscali, non si trovano più operatori disposti ad investire cifre astronomiche per acquistare immobili destinazione commerciali.

«Le tasse stanno spaventando gli acquirenti - prosegue Carmagnola - e c'è il grosso problema dell'Iva passata 4 al 9%; dovremo attendere i prossimi mesi per capire quale influenza avrà sul mercato, ma certamente c'è da prevedere che gli effetti saranno positivi».

La stanca è destinata a proseguire, anche perchè sembra non potere più contare sull'arrivo dalla Lombardia, consistente negli ultimi mesi che ora quasi bloccato. Diminuiranno i prezzi?

Le risposte contrastanti, anche perchè sul prezzo degli immobili peseranno parecchi altri fattori: peso fiscale, congiuntura economica generale ed eventuale ripresa della domanda.

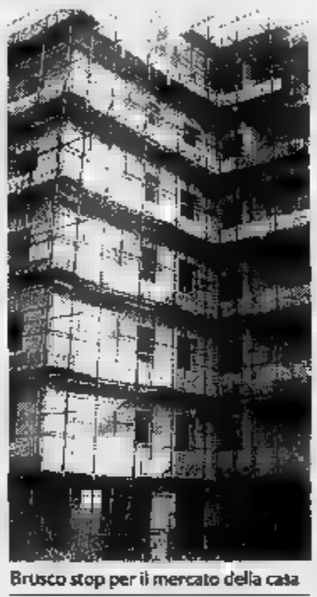
«A Novara però - dice Bedana - se si vuole tornare vendere deve per forza apportare un ritocco dei prezzi, sennò si rischia indebolire ulteriormente anche il settore edile». E segnali negativi, in questa direzioni, già evidenti da tempo.

Giordani

Novara, quanto costano le case *

	NUOVO		USATO ***	
CENTRO STORICO	2.8	3.5	1.0	2.0
S. CUORE, BALUARDI	2.2	3.2	1.0	1.5
S. MARTINO, ZONA AGOGNA	2.0	2.5	1.2	**
BICOCCA, SUD, P. MORTARA	1.8	2.4	1.2	**
PERIFERIA, S. AGABIO	1.6	2.0	1.0	**

* PREZZI S'INTENDONO AL QUADRATO E IN MILIONI
** PREZZI INDICATIVI
*** PER UN IMMOBILE IN DISCRETE CONDIZIONI



Brusco stop per il mercato della casa

INAUGURATA FIERA DI ARONA

Verrà chiuso un parcheggio?

Il nastro inaugurale è stato tagliato dal prefetto Ruffo. Il presidente dell'Ente Fiera ha sottolineato la necessità di struttura fieristica fissa.

A PAGINA 44

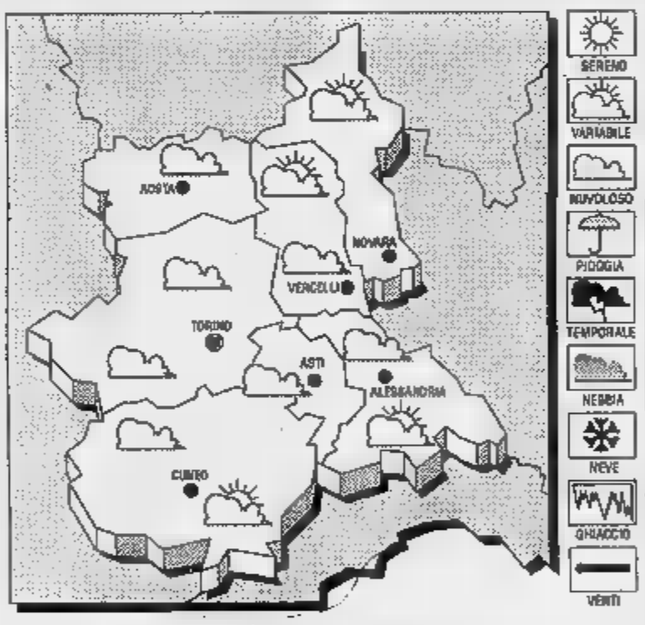
IL SORTEGGIO «DI RISERVA»

Quanti candidati alle elezioni?

Anche se il Tar accoglierà ricorso «Novara '93» i novaresi andranno alle urne il giugno ancora sanno quanti candidati a sindaco.

A

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER
Cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, anche carattere temporalesco.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
Moderati meridionali.
TENDENZA TEMPO. Condizioni variabilità, con addensamenti più intensi sui rilievi, dove saranno possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 21; min: media: 17

UN ANNO
Max: 20 min: 14; media: 18

Torino 24; Asti 23; Alessandria Aosta 24; Cuneo 22,3; Vercelli

La lettera anonima alla Pavesi per segnalare ricatti in fabbrica ha fatto scalpore

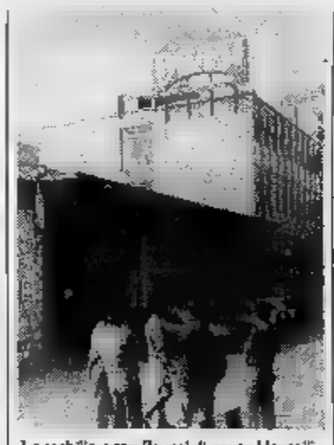
«Sulle molestie indaghi la magistratura»

E' l'invito di Cisl Cgil che sostengono: «La denuncia non può cadere nel nulla. Sarà così dimostrata l'estraneità dei delegati». Ma c'è chi vede nell'iniziativa tentativo di strumentalizzazione a fini elettorali

NOVARA. Molestie sessuali ricatti politici alla Pavesi? «Non è niente. Non esiste alcun ricatto né pressione da parte del sindacato sui lavoratori». La segreteria della Cisl e i delegati della Fat (il sindacato degli alimentaristi in maggioranza all'interno dello stabilimento di Vercelli) replicano indignati e stizziti alle accuse contenute in una lettera anonima inviata al direttore dello stabilimento alle forze politiche novaresi. Una lettera che Nino Masaracchio, consigliere nazionale del sindacato Cisnal ed esponente del msi a Novara, ha provveduto ad inviare alla pro- Repubblica Novara. Nello scritto anonimo si riferimento a presunti comportamenti «maleducati volgari» alcuni delegati «che si permettono anche di allungare le mani e ultimamente hanno superato ogni limite. Non sapevamo che per lavorare in Pavesi si obbligate, oltre a fare tessere per un certo sindacato, anche a votare per un certo partito e persone...».

Il responsabile del personale Pavesi, negando e confermando episodi come quelli esposti, ha tuttavia confermato di avviato «indagini indirette per accertare i fatti».

La Cisl, chiamata direttamente in causa dalla denuncia anonima «esclude categoricamente che un militante possa abusare della propria posizione in azienda per costringere i dipendenti tesserarsi ad aderire a qualsiasi partito. Vista vicinanza delle elezioni - aggiunge nel comunicato - è facile intravedere la strumentalizzazione a fini puramente elettorali». Poi, una considerazione sibillina: «Gettare discredito con politica gratuita notizie infondate sul sindacato in questa difficile fase economica mentre la Pavesi è investita da una ristrutturazione decisiva per il suo futuro è inoltre assai pericoloso per gli tessi lavoratori».



Lo stabilimento Pavesi di corso Vercelli

Ieri ha preso posizione con un comunicato anche la Cgil rilevando che «Questo metodo rischia di creare un clima di sospetti indistinto. Di fatti non state informate le organizzazioni sindacali». La Cgil ed i suoi delegati sostengono poi «che solo non si riconoscono nei comportamenti denunciati ma li condannano ed hanno sempre combattuto contro atteggiamenti e comportamenti che possano ledere la dignità lavoratori». Se fatti del genere avvenuti però la denuncia può cadere nel vuoto. Da qui l'invito a quanti sono di episodi quelli segnalati «a denunciarli in modo esplicito circostanziato. Da parte nostra c'è l'impegno perché tutti possano esprimersi liberamente».

Identica la conclusione cui pervengono i due sindacati i quali auspicano che la magistratura faccia completa chiarezza sull'intera vicenda nella convinzione che sarà dimostrata l'estraneità delegati ai fatti denunciati «e questo non farà altro che rafforzare l'intero movimento sindacale e la solidarietà fra i lavoratori».

[r. a.]

Mondeo Station Wagon 16V

NUOVA COMMAR
Ford
La qualità che cercate
ARONA - Viale Baracca - Via Alfieri 43 DORMELLETTO - Corso Cavour 86

BREITLING
1884

BREITLING COCKPIT

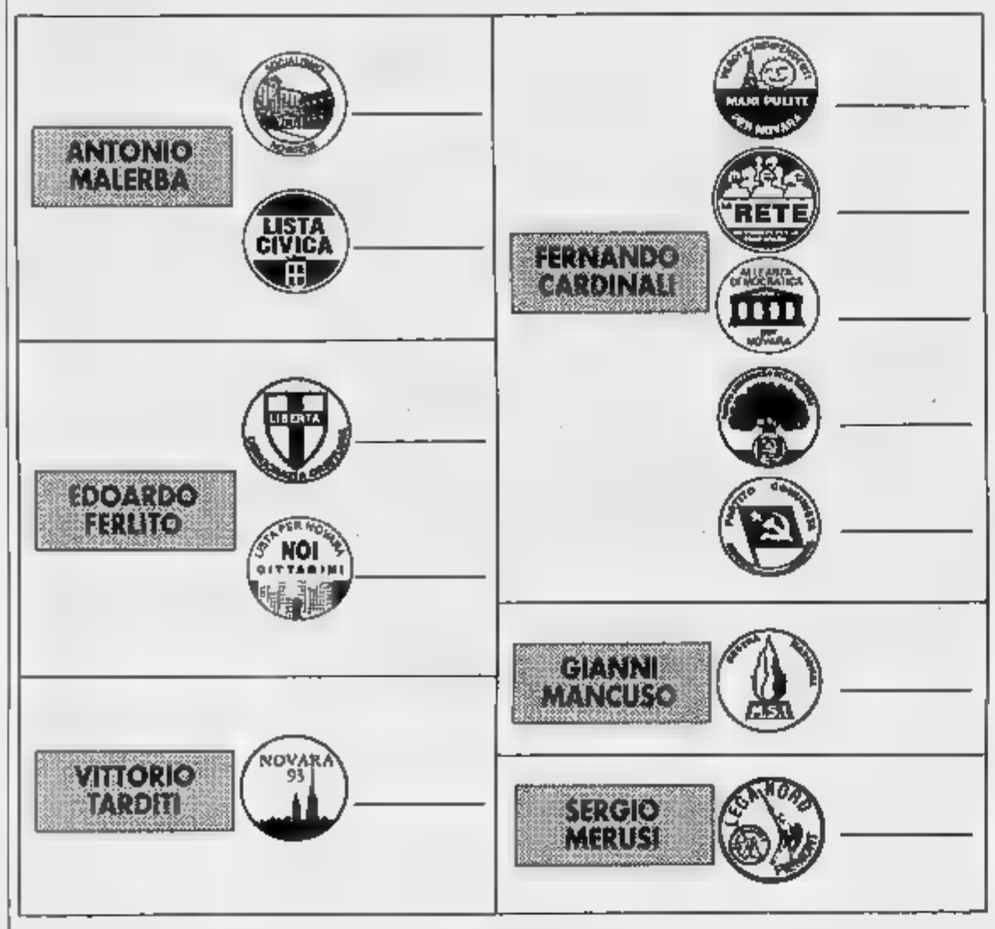
Il cronografo automatico Cockpit è stato realizzato da Breitling dopo di studi.
Le dimensioni contenute sono rese possibili grazie al movimento, denominato «Calibro 30», di nuova concezione di cui Breitling la sola grande marca a poter disporre.
Il «Calibro 30» è il movimento per cronografo automatico più piccolo del mondo.
I contatori totalizzatore 30 minuti e 12 ore sono disposti in maniera «classica».
Il vetro di zaffiro con trattamento antiriflesso.
La lunetta è girevole a scatto unidirezionale.
Il Cockpit è impermeabile a 10 atm (100 m di profondità).
E' disponibile nelle versioni d'acciaio, bicolore, acciaio e interamente d'oro kt.

Franco Palombi
gioielleria
NOVARA - Corso Italia, 12/B - Tel. 626.087

La Commissione elettorale si è cautelata se il Tar riammetterà «Novara '93»

Così il sorteggio «di riserva»

Nel nuovo ipotetico ordine deciso [illegible], Malerba occuperebbe la prima po[illegible] e Merusi l'ultima a destra
I novaresi sapranno solamente il 2 giugno con quale scheda e per quanti candidati andranno a votare



NOVARA. Aula della Pretura, ore 16: si replica. Come sedici giorni fa, si è proceduto, ieri, ad un nuovo sorteggio, questo «cautelare» fra sei candidati alla carica di sindaco per le elezioni del 6 giugno prossimo.

«Una decisione, - come ha sottolineato con toni decisi il presidente della Commissione elettorale Corrado Canfora - presa all'unanimità dai [illegible]beri della commissione nell'in[illegible] generale di garantire comunque lo svolgimento delle elezioni [illegible] evitare qualsiasi manovra dilatoria».

Come noto, il Tribunale [illegible]ministrativo si pronuncerà solamente il 2 giugno prossimo sul ricorso presentato dai componenti della lista «Novara '93» che candida a sindaco l'avvocato Vittorio Tarditi. La stessa era stata esclusa dalla Commissione, per la raccolta irregolare delle firme a sostegno dei candidati. Nell'eventualità che il ricorso venga accolto sarebbe stato materialmente impossibile provvedere in tempo utile a tutti gli adempimenti burocratici previsti (sorteggio, stampa delle schede e recapito [illegible] seggi, manifesti elettorali) per rimettere in gioco la lista che, per adesso, rimane esclusa dalla competizione elettorale. Dopo che i responsabili [illegible] «Novara '93» si sono dichiarati disponibili ad andare alle elezioni quattro giorni dopo un'eventuale decisione a loro favorevole da parte del Tar, la prefettu[illegible] ha sentito il Ministero dell'interno. La Commissione ha deciso autonomamente [illegible] anticipare i tempi. «Questo anche se siamo fermamente convinti dell'inammissibilità della lista - ha ribadito ieri il presidente Canfora -. Abbiamo incaricato l'Avvocatura dello Stato a rappresentarci in giudizio davanti al Tar». La mancata pre[illegible] [illegible] tutti i rappresentanti delle dodici liste (erano assenti quelli di Lega Nord, rete e «Mani pulite») ha impedito ieri [illegible] formulare [illegible] proposta di inserire Tarditi all'ultimo posto della scheda. E' stato così necessario procedere ad un nuovo sorteggio che ha dato l'esito che riportiamo sopra. Rispetto alle posizioni ufficiali i cambiamento non [illegible] da poco. Il sindaco uscente Antonio Malerba [illegible] quisterebbe il primo posto, già detenuto [illegible] Edoardo Ferlito che scalerebbe in seconda posizione seguito da Vittorio Tarditi. Lo schieramento di Fernan[illegible] Cardinali occuperebbe sempre la parte destra della scheda ma non più [illegible] solo, perchè sarebbe seguito, nell'ordine, da Gianni Mancuso e Sergio Merusi. Ieri c'è stato anche qualche momento di nervosismo quando l'avvocato Giorgio Gatti, che assiste «Novara '93» davanti al Tar, ha cercato di intervenire a nome della lista esclusa ed il presidente Canfora, sostenendo che non aveta titolo per farlo, gli ha tolto la parola. I novaresi sapranno solamente mercoledì prossimo [illegible] andranno a votare per 5 o sei candidati a sindaco.

Renato Ambiel

«Bus meno cari e tanto verde»

Sono le richieste degli studenti dell'Antonelli al nuovo sindaco

NOVARA. Tariffe più [illegible]enienti sui mezzi pubblici, nuove strutture sportive, tanto verde e una palestra anche per le sedi distaccate: sono le richieste che circa mille studenti del liceo scientifico «Antonelli» rivolgono [illegible] candidati [illegible] sindaco. Perchè chi sarà eletto abbia ben presente cosa vogliono i ragazzi dalla loro città.

Il programma di lavoro del sindaco è emerso da un sondaggio compiuto [illegible] redazione dell'«Eco dell'Antonelli», un giornalino scolastico che [illegible] dicembre viene realizzato allo scientifico.

Il numero che contiene i risultati dei questionari compilati dai ragazzi, è stato consegnato ai cinque candidati durante [illegible] dibattito che si [illegible] tenuto al Centro sociale. «Al futuro primo cittadino chiediamo attenzione anche per gli 'Under 18', esclusi dal voto, ma che vivono ogni giorno la città e volte in modo anche più intenso [illegible] chi ha compiuto la maggiore età» scrivono gli studenti in [illegible] let[illegible] aperta sul giornale.

La graduatoria dei desideri dei liceali vede al primo posto, [illegible] il 24 per cento, la richiesta di tariffe più convenienti sulle linee di trasporto urbano: «La stragrande maggioranza di noi non ha la patente, molti arrivano dai paesi - dice Sergio Macciò, classe quarta E, uno dei 15 redattori - . E i mezzi pubblici sono diventati più cari, alcune riduzioni, sopratutto sui treni, sono state eliminate». Subito dopo troviamo, a pari merito con il ventidue per cento, il desiderio di disporre a Novara più impianti sportivi e verde pubblico. Un modo per dire «Rendiamo la città più vivibile». Al quarto posto, i ragazzi chiedono la costruzione di [illegible] palestra per i distaccamenti dello scientifico. E non c'è da stupirsi considerando che nessuna delle tre sedi decentrate [illegible]a una struttura sportiva: «Noi, in via Toscana, facciamo ginnastica nella stradina davanti [illegible] scuola - dice Macciò - E d'inverno, solo lezioni di teoria».

Esprimono necessità molto attuali e concrete, dunque, le richieste degli studenti al sindaco. Soltanto in quinta posizione, distaccato al sei per cento delle preferenze, appare il desiderio di aumentare le facoltà universitarie novaresi: «Questo [illegible] ha colto di sorpresa - confessano i ragazzi - . Sembra non ci sia preoccupazione per il futu[illegible] All'università ci pensano, ma soltanto un po' quelli dell'ultimo anno. Per gli altri è una cosa molto lontana e distante».

[b. c.]

E' aperta la corsa a Palazzo Cabri[illegible]

Dopo la strage

Dalle 10 alle 12 sciopero

NOVARA. Con una iniziativa [illegible] Cgil-Cisl-Uil invitano i lavoratori [illegible] i cittadini alla grande manifestazione che prenderà il via questa mattina alle 10 da piazza [illegible] Erbe [illegible] durerà fino alle 12.

Uno sciopero generale di tutte le categorie lavorative per protestare [illegible] «l'oscuro nemico che aggredisce la popolazione italiana tentando di seminare terrore alla vigilia dei grandi cambiamenti che interesseranno nel breve periodo il [illegible].

L'attentato di Roma prima, quello recentissimo [illegible] Firenze poi, hanno indotto il sindacato nella sua globalità, ha chiedere l'impegno dei lavoratori nel tentativo di erigere una barriera contro i sicari del terrore ed i loro mandanti.

I successi ottenuti dallo Stato democratico nella guerra al [illegible]rimine organizzato e nello smascheramento delle trame mafiose, devono servire da incentivo per le attività repressive e di indagine future.

[r. s.]

In campo per beneficenza Paolo Rossi, Gnocchi, Belli, Ligabue

Una domenica [illegible] gli artisti che s'inventano calciatori

NOVARA. Gene Gnocchi, Teo Teocoli, Antonio Albanese-Epifanio, Ligabue, Paolo Belli, la Gialappa's, e udite udite, Paolo Rossi, direttamente dal palco del suo ultimo spettacolo, «Pop [illegible] Rebelot». Questi grandi artisti tutti uniti sotto un'unica bandie[illegible] quella di «Smemoranda», ma non per allestire un «mega contenitore» di spettacolo e neppure per rispolverare [illegible] puntata [illegible] «Su la testa!» o «Mai dire gol». Stavolta indosseranno i panni piuttosto [illegible] modi dei calciatori, in occasio[illegible] di una partita, o meglio di [illegible] triangolare [illegible] sfondo benefico, in programma domenica al Comunale di viale Kennedy. In campo tre squadre: la «Smemoranda», la selezione [illegible] Star» di Librami e la squadra vincitrice del torneo delle scuole medie cittadine.

E' un'iniziativa lanciata dalla libreria «Librami» in collaborazione con la Uisp di Novara, per raccogliere fondi da destinare alla protezione civile. Parte [illegible] ricavato andrà in favore dei profughi bosniaci. «Era già successo in occasione del Vivicittà - spiega Nicolò Peretti, presidente della Uisp - con esiti soddisfacenti. Adesso ci riproviamo, confidando in un afflusso massiccio [illegible] pubblico».

Come si svolgerà il triangolare? Semplice, con tre gare da un solo tempo di 45 minuti: primi a scendere in campo sono gli studenti del Liceo Scientifico «B» (che hanno battuto il Clas[illegible] ai rigori), contro «Smemoranda», poi la «Librami» (rinforzata da Volpati, Nasuelli, Masuero [illegible] allenata da Gianni Segheloni) contro gli studenti e [illegible], Librami-Smemoranda. Intervista a bordo campo a cura [illegible] biondissima Chiara Sani. Biglietto a 10 mila lire, prevendite in [illegible] da Librami di corso Garibaldi [illegible] al Comitato Uisp di via Greppi 5.

[m. p.]

Gene Gnocchi e Teo Teocoli, qui con Maria Teresa Ruta, attesi al Comunale

IN BREVE

NOVARA

L'Istituto case popolari diventa Agenzia territoriale

L'Istituto autonomo per la case popolari cambia [illegible]ome: in base al decreto della Regione Piemonte, pubblicato sul Bollettino ufficiale 18, l'ente ha assunto come nuova denominazione «Agenzia territoriale per la [illegible]. La modifica [illegible] solo un cambio di nome ma consentirà all'ente il disbrigo di attività che non erano ancora previste dalla legislazione nazionale.

CAMERI

Ingoia farmaci in eccesso [illegible]lvata con l'elicottero

Ha ingerito una manciata di farmaci. Forse voleva morire. L'ha salvata lo zio e il pronto intervento dell'elisoccorso. Protagonista del dramma è una ragazza [illegible] 25 [illegible]i, Francesca, [illegible] ricoverata in rianimazione all'ospedale Maggiore.

[illegible]

Frutta offerta ai fumatori per dire no al tabacco

Anche a Novara lunedì si festeggerà [illegible] «Giornata mondiale senza tabacco». Uno stand della sezione novarese della Lega contro i Tumori sarà tutto [illegible] giorno in piazza Cavour: verrà distribuito materiale informativo sui danni procurati dal fumo da tabacco e sarà regalato ai passanti [illegible] frutto con l'invito a non accendere la sigaretta.

CERANO

Cerimonia per [illegible] resto[illegible] del palazzo municipale

Verrà inaugurato domani il palazzo municipale di piazza Crespi 12, dopo i lavori di restauro che hanno modificato l'edificio. La cerimonia che inizierà alle 9,30, alla presenza di autorità civili e militari, sarà seguita dalla visita alla casa protetta.

NOVARA

I vigili urbani in Svizzera a lezione di motocicletta

Un ufficiale e 5 agenti dei Vigili urbani di Novara hanno partecipato ad un corso specialistico [illegible] guida in motocicletta, che si è tenuto al Centro di si[illegible] stradale [illegible] Veltheim, in Svizzera. Si tratta di un corso destinato al personale di polizia [illegible] dotazione di motoveicoli Bmw, volto all'addestramento alla guida su pista e [illegible] sterrato.

[illegible]

Embrio-transfer di razza piemontese

Embrio-transfer con embrioni bovini congelati di razza piemontese [illegible] riceventi appartenenti [illegible] razza da latte. Questo il [illegible] del convegno che si terrà questa mattina alla Latte Verbano. Organizzano laq Fondazione agraria, la Regione e l'Associazione provinciale allevatori.

[illegible]

Domenica l'assemblea dell'Ascom

E' convocata per domenica l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci dell'Ascom Confcommercio. L'incontro è fissato per le 10 all'albergo Italia di via Solaroli.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Macugnaga alle urne nell'indifferenza

Sono un affezionato frequentatore della Valle Anzasca, una delle più belle valli in Italia, ma più precisamente di Macugna[illegible]. Purtroppo noto con dispiacere che di anno in anno l'affluenza dei turisti diminuisce. Credo che un'amministrazione che s'impegni potrebbe riportare questa cittadina ad essere una delle più frequentate per il turismo estivo [illegible] principalmente per quello invernale. Purtroppo ho [illegible] che alle elezioni del 6 giug[illegible] ci sarà una sola lista. Secondo me è una dimostrazione di disinteresse da parte degli abitanti. Un'amministrazione che non ha [illegible] mi[illegible] a controllare potrebbe provocare danni come tutte le dittature, o trovarsi uno dei tanti comitati d'affari che in questi ultimi anni hanno «governato» in tanti posti in Italia.

Con la speranza poi di non dover incappare in qualche amministratore che potrebbe avere degli interessi personali da portare avanti. Con questo mio ultimo pensiero un po' cattivello ma attuale, [illegible] auguro di sbagliare per il bene di Macugnaga.

Giuseppe Russo, Domodossola

Anche [illegible] [illegible] del body building

In merito all'articolo sui campionati regionali di Body-Building svoltisi a Torino l'8 maggio, non [illegible] stato menzionato Fulvio Fedele, 26 anni [illegible] San Nazzaro Sesia che, in campo maschile, ha raggiunto il miglior piazzamento tra i presenti [illegible] nostra provincia, [illegible]dosi classificato secondo nella difficile categoria dei medi.

Accanto ai nomi di Giada Simari di Oleggio ([illegible]da [illegible]lla categoria femminile fino [illegible] [illegible] Kg.), Leo Tiberiis di Novara (quarto nei pesi leggeri) [illegible] Giancarlo Moschin (6° nella categoria dei medi) non può mancare, per completezza di informazione, quello di Fulvio Fedele. Ai regionali [illegible] partecipato anche Adamo Crivelli, sempre di San Nazzaro Sesia, alla [illegible] prima gara. Fulvio Fedele, grazie al prestigioso risultato ottenuto, parteciperà ai prossimi Campionati Nord-Italia di Trento.

Pietro Bardella, Biandrate

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.800
Gattiate: 662.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) [illegible]
Lesa: (0322) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** [illegible] 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

[illegible]

FARMACIE DI [illegible]URO

[illegible] **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Chiabrera*, l.go Cavour 4, tel. 61.22.80 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] [illegible] urgente e diritto [illegible] [illegible] Li 2000) e *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

La farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Pombia: *Parodi*, via Matteotti 58, [illegible] 95.66.60
Arona: *De Maria*, via Monte Nero 28, tel. 0322/24.02.19
Cressa: *Gentile*, via Martiri [illegible], tel. 0322/86.33.51
Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, tel. 0322/25.51.25
[illegible] *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323/93.38.33
Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 Aprile, 30 tel. 0323/40.31.75
Cannobio: *Calabucci*, via D. Uccelli, [illegible] tel. 0323/70.179
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/24.22.66
Pieve Vergonte: *Giusti*, via dr. [illegible]. Cicolletti, 13 tel. 0324/66.680
Verzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324/89.178
Calasca Castiglion[illegible] *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel. 0323/91.260
Grignasco: *Borsa*, p. Cacciami 2, tel. 0163/41.71.33.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Germano Spita (1941); Silvia Righetti (1911); Aldo Rionda (1921); Lucia Falzoni (1911); Carolina Anselmi (1915); Raffaele Pucci (1941).

GALLIATE

MORTI. Giuseppe Cagnina (1921); Antonietta Fonio (1912); Innocenza D'Anna (1925).

[illegible] **SPOSERANNO.** Vincenzo Capona e Innocenza Graziano; Salva[illegible] Brigandì e Raffaella Ferrandi.

MATRIMONI. Gabriele Mario e Maria Angela Franco; Paolo Crepaldi e [illegible]a Elisa Magnaghi; Enrico Gan[illegible]ini e Simona Lepore; Paolo Gigliotti e Donatella Bellotti; Angelo Cirinclone e Paola Bellan; Fernando Fulgaro e Marinella Brustio.

BORGOMANERO

[illegible] Alessandro Beccaria, Arona; Matteo Guariniello, Oleggio; Mistral Tencaioli, Mercallo; Carlo Ardigò, Crema; Elena Todescato, Gattico; Luca Andorno, Suno; Carolina Ardizzola, Oleggio; Alessandro Miglio, Carpignano; [illegible] Frontino, Borgomanero; Davide Giussani, Oleggio.

Cristiano Ottavio Rizzo, Borgomanero; Alessandro Giuseppe Erbetta, Omegna; Emilia Bucolo, Novara; Elisa Secci, Domodossola; Daniele Mastromònaco, Invorio.

E' mancato all'affetto[illegible] cari

Umberto Zucco

di anni 67

Ne danno il triste annuncio[illegible] moglie **Marisa**, il figlio **Mario** con **Nunzia**, la figlia **Anna** con **Enrico** e la figlia **Donatella** con **Fulvio** e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 c.m. alle ore 15 partendo dalla ditta Imt S.p.A. in via Varallo Pombia per la Chiesa di S. Maria al Cimitero. Il S. Rosario sarà [illegible] venerdì 28 c.m. alle ore 20 nella [illegible] di S. Antonio. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare [illegible] cerimonia. Un particolare ringraziamento ai dott. Eugenio Beszczi per l'affettuosa disponibilità e alla signora Maria per le amorevoli cure.

— **Castelletto Ticino**, 27 maggio 1993.

I fratelli **Arnaldo, Luigi** con **Lucia**, la cognata **Flora** piangono costernati la scomparsa del carissimo **UMBERTO.**

Luigi con **Emanuela, Laura** con **Alberto, Andrea** e **Cristina, Massimo** con **Milena** e **Carlotta, Barbara**, ricordano con immenso affetto il carissimo zio **UMBERTO.**

Dirigenti, impiegati e **Maestranze** tutte della **Imt S.p.A.** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Umberto Zucco

Amministratore delegato [illegible] Società

Partecipano al dolore della famiglia Zucco:
Carlo Bianchi
Giuliano Benetti
Sergio Brocca
Giuseppe Bova
Loreta Mazzucchelli
Pier Giorgio Pagani
Alberto Pastore
Natalino Tacca
Fabio Zanca.

— **Castelletto Ticino**, 27 maggio 1993.

L'Ufficio Amministrazione e **Contabilità** della **Imt S.p.A.** ricorda con affetto i lunghi anni di collaborazione con l'indimenticabile signor

Umberto Zucco

Partecipano:
Giuseppina Barberi
Liliana Ceron
Antonella Fior Carotto
Katia Paracchini
Gabriella Trinca Tonsidor
Franco Merli
Nino Mazzara.

— **Castelletto Ticino**, 27 maggio 1993.

Il **Personale tutto** della **Imt Control S.r.l.** partecipa al dolore del signor Mario Zucco, Amministratore delegato della Società, per la scomparsa del padre signor

Umberto Zucco

— **Arcore**, 27 maggio 1993.

I **Dipendenti** della **Imt Gas S.r.l.** partecipano al d[illegible] del signor Mario Zucco, Amministratore delegato della Società, per la scomparsa del padre signor

U[illegible] Z[illegible]

— **Concorezzo**, 27 maggio [illegible].

La **Direzione** dell'**Associazione** degli **Industriali** di **Novara** ed i **funzionari** partecipano con profondo cordoglio al lutto [illegible] miglia Zucco per la scomparsa di

Umberto Zucco

— **Novara**, 27 maggio 1993.

Il **Presidente**, il **Comitato Esecutivo** ed il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione** degli **Industriali** di **Novara** partecipano commossi al lutto della [illegible] Zucco per la scomparsa di

Umberto Zucco

— **Novara**, 27 [illegible]o 1993.

La compilazione è diventata un rompicapo, organizzazioni agricole affollate

Agricoltori, task force per il 740

La denuncia dei redditi è complessa ■ molti commercialisti hanno rinunciato ad accogliere le richieste
Gli uffici di categoria hanno messo a disposizione squadre di esperti. La proroga salverà i ritardatari

NOVARA. Alla Coldiretti ■ stata formata la «squadra», una specie di «task force» per la compilazione ■ 740. E' sforzi altrettanto forti hanno dovuto sobbarcarsi ■ altre due organizzazioni, l'Unione agricoltori e la Confcoltivatori.

La denuncia dei redditi, ossessione per tutti i cittadini, è diventata un rompicapo per chi vive di agricoltura.

Terredo Fedeli, funzionario della Coldiretti di Novara, esperto in materia tributaria e pensionistica: «Le operazioni richieste per la compilazione sono aumentate in modo enorme e ■■ tutti i coltivatori sono in grado di orientarsi nel labirinto delle norme. Rispetto alle altre categorie la normativa in materia di terreni ■ più complessa e richiede la massima attenzione ■ una ricerca imponente ■ dati. Lo ■■■ ■■■ era sufficiente l'arrotondamento ■■ dati, adesso ■ necessario quantificare il reddito effettivo, così ■■■ risulta in catasto».

Alcuni agricoltori si sono rivolti ai commercialisti per ottenere almeno ■■ ■■■o nel calcolo del redditi agrari ma in molti casi si sono sentiti rispondere ■■■ Parecchi studi, sottoposti a pressione ■■ parte ■ tutti i cittadini, non ■■ la sentono di accollarsi anche l'onere del settore agricolo. E ■■■ la gente dei campi ha chiesto assistenza alle organizzazioni di categoria che da una ventina di giorni sono «assaliti» da migliaia di persone. A Palazzo Orelli, ■■ cui si affacciano gli uffici della Coldiretti, le luci ■■■ accese sino a tarda ■■■. «Se non fosse stata decretata la proroga ■■■ data ■ scadenza - dice Fedeli - non saremmo mai riusciti ad assistere tutti. Circa l'80 per cento degli associati ■ è rivolta a noi».

La maggior parte degli affittuari e dei proprietari terreni sino al 1992 riusciva a compilare in proprio il ■■■■o. Quest'anno hanno deciso di rinunciare, scoraggiati dall'infinità di richieste e cavilli riguardenti la materia fondiaria e la problematica dei fabbricati rurali.

Poi ■■■ bisogna dimenticare i casi di attività mista che riguarda le aziende con redditi derivanti da coltivazioni e da agriturismo.

Insomma, una babele di norme e di distinguo tali da confondere anche i commercialisti più attenti, ■■■ poco allenati alla conoscenza della vita rurale.

Non solo: in quelle aziende condotte da due fratelli, oltre al 740 occorre compilare il 760. Negli uffici delle organizzazioni agricole c'è una mobilitazione ■■■ generale per evadere tutte le richieste. Impiegati e computer ■■■■ messi alla prova.

Gianfranco Quaglia

NEI QUARTIERI

I ticket e le dichiarazioni

Uffici ■ quartiere aperti dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17: Centro (corso Italia) lunedì, mercoledì ■ venerdì al mattino, tutti i pomeriggi; Nord ■■■ (via San Rocco) mattino e pomeriggio martedì, giovedì ■ venerdì; (largo Cantore) martedì ■ giovedì al mattino e martedì, mercoledì ■ venerdì al pomeriggio; Sant'Agabio (via Falcone) lunedì, mercoledì e venerdì al mattino e lunedì, mercoledì, giovedì ■ venerdì al pomeriggio; For■ Mortara (via M.S. Michele) martedì e venerdì al mattino e martedì, mercoledì ■ venerdì al pomeriggio; Sud Est (via Sforzesca) al ■■■ino lunedì, giovedì e venerdì, martedì al pomeriggio; (Olengo) martedì mattina; Sud (via M. S. Gabriele) lunedì, martedì al mattino e giovedì tutto il giorno; Ovest (via Cagliari) lunedì, martedì, ■■■ coledì ■ mattino, giovedì ■ venerdì al pomeriggio; Pernate martedì tutto il giorno e giovedì mattina; Lumellogno martedì ■ giovedì mattina; Sacro Cuore (via Silone) lunedì tutto il giorno, mercoledì mattina ■ giovedì pomeriggio; ■■■ Martino (via Perazzi) lunedì, martedì, mercoledì e venerdì tutto il giorno, giovedì al mattino; Santa Rita, (via Roggia Ceresa) lunedì, giovedì e ■■■ nerdì al pomeriggio, mercoledì tutto ■ giorno; Nord (via Para) lunedì, martedì e mercoledì al pomeriggio, giovedì e venerdì al mattino; Vignale lunedì pomeriggio; Veveri giovedì mattina.

Coda all'ufficio del ■■■■ per la ■■■■■a dei dati da inserire nella dichiarazione dei redditi

Un premio dedicato allo scrittore

Piccoli poeti emuli di Rodari

BORGOMANERO. Un laboratorio di poesia ■■■■■ ■ giovanissimi. Di poeti, più o meno tali, è pieno il mondo: ma gli adulti non hanno la freschezza d'ispirazione dei ragazzini.

Lo sapeva benissimo il cusiano Gianni Rodari, educatore e poeta, al cui nome è intitolato il nono Premio alla fantasia e alla creatività infantile, che si svolge a Orvieto dal 31 maggio ■ 7 giugno. All'iniziativa nazionale partecipa il Laboratorio di Villa Marazza, diretto da Eleonora Bellini.

Gli elaborati dei poeti in ■■■ sono tantissimi, e a selezionarli localmente ■ ■■■ una giuria di cronisti. Categoria, forse, non precisamente esperta nelle analisi estetiche, ma dotata ■ «naso» per le cose belle o ■■■ plicemente simpatiche.

Così, qualcuno ha scelto la poesiola ■ Alice Zola: ■■■ comandassi il tempo/ correrei a capodanno/ per tutto l'anno». «Se nevicasse, mangerei la minestra/ con la maestra/ che mi farebbe fare un compitino/ anche se ■■■ sono ■ ■■■ bambino».

Il tema dell'esercitazione in versi più o meno liberi era appunto: ■■■ il tempo lo comandassi io». Provate ■ rivolgere una domanda del genere a un bambino provvisto del dono della fantasia. Per Agnese Milani: «Se il tempo ■ comandassi io/ vorrei ogni prato verdone/ come u■ vagone». Forse per ragioni di rima. Di sentimenti ancor più delicati, Serena Erbetta: «Se comandassi il tempo/ farei piovere sui fiori/ per farli c■■■■■ ■ tutti i colori».

C'è chi ha un senso «tragico» della vita. E' il caso di Michela Apollonio: ■■■ comandassi ■ tempo/ farei fermare la terra,/ le case, tutto./Non ■ muoverebbe più niente/ ■■■ proprio niente». Laura Zanetta ha un senso spiccato dell'ecologia: «Se comandassi il ■■■po/ vorrei fermare le auto». «Andate ■ giro a piedi», ammonisce.

C'è chi è mosso da nobili sentimenti, ■■■ Paolo d'Elia: «Se io potessi fermare il tempo/ farei sparire tutte le cose brutte». Gli si potrebbe far ■■■■■ che sono troppe. Al contrario degli adulti, i bambini ■■■■ pioggia e neve.

Eleonora Erbetta: «Io vorrei che piovesse più spesso/ così gli ombrelli si stortano/ e l'acqua ti cade addosso».

Alessandra Forzani ama la notte: «Farei venire la sera in fretta/ per andare presto ■ nan■■■ E spiega: «Se comandassi il tempo/ vorrei che la luna non andasse mai via/ ■■■ venisse a giocare in mia compagnia».

I lavori dei piccoli poeti di Borgomanero ■■■■■ l'onore di ■■■■■ esposti a Orvieto. Chissà se qualcuno leggerà i versi di Federico Vecchi? «Farei guarire gli ammalati/ i soldati li vorrei tutti strozzati/ agli handicappati un po' di felicità/ ■ Dio dovrebbe ■■■■ ■■■■ uno zio». [f. a.]

Al Castello conferenze e intrattenimenti fino al 6 giugno

Suno, appello per la natura

Attorno alla residenza che ospita gli anziani è stata realizzata una maxiserra
Domani s'inaugura un percorso vita. All'avanguardia nei servizi per la terza ■■■

SUNO. Hanno lavorato tutti i ragazzi del paese, per costruire una enorme serra, così singolare che anche la troupe di Lineaverde, la trasmissione di Rai Uno è approdata alla residenza Castello di Suno per girare un filmato. Da domani al 6 giugno alla residenza, che ospita 75 anziani, si festeggia in un modo inconsueto «L'anno europeo dell'anziano e della solidarietà tra le generazioni», ■■■ non solo di anziani ■ parla durante questo periodo al Castello sunese. Gli organizzatori, Auser e «Filo d'argento», con la presidente dell'associazione Antonella Vezzali, intendono proporre una nuova cultura del verde, un momento di sensibilizzazione verso la natura, ■ nel contempo la maggiore partecipazione ai problemi della ■■■ età. A «Filo d'argento» si deve l'ideazione del servizio telefonico per anziani, inaugurato a Suno, e poi sperimentato ■■■ uguale successo anche a Galliate. O l'attivazione dei ■■■vi corsi di volontariato per anziani, improntati all'idea che la terza età deve ■■■■e vissuta in ■■■■■ positiva, ■■■ ■■ atteggiamento di serenità. I cinquantamila mentri quadrati intorno al Castello sono stati trasformati in un'enorme serra, ■■■ composizioni ■ fiori e piante preparate dai vivaisti della zona, aiutati dai giovani. Per una settimana l'imperativo è la scoperta della natura, e dell'esistenza, in questo «percorso vita» che verrà inaugurato domani alle 15 dal sindaco di Suno, Carlo Prone. «Quando si parla dell'anziano - ■■■■ Vezzali - lo si ritiene un problema o lo ■ paragona al disabile. Noi volevamo offrire un'immagine dell'anziano più reale, come della persona che ha voglia di divertirsi, aggiornarsi, di essere utile agli altri».

In questa filosofia di temi sociali uniti all'ecologia si inseri■■■ la settimana ■ manifestazioni. Domani, dopo l'inaugurazione del sindaco, Antonella Vezzali parlerà di «La vecchiaia ■■■■ vittoria» e «Il disagio nei disagi». La conclusione è affidata a Pericle Farris, coordinatpre regionale dell'ufficio handicappati ■ Torino. Nelle sale del castello sarà aperta la mostra «C'è qualcosa di artistico .. anzi di nuovo», con opere di pittura, scultura ■ lavorazione della ceramica provenienti dal centro d'incontro di Glisente.

Nel parco gli organizzatori hanno scelto di ambientare una esposizione di mobili. Domenica 6 giugno si parlerà ■ «Ambiente e salute», con sanitari dell'Usl 54 e Giancarlo Fantini, esperto agronomn. Già confermate ■ presenze di volontari del «Filo d'argento» e «Auser» di tutta Italia, che affolleranno il parco della residenza per tutta la manife■■■■ [c. m.]

Milan sconfitto ed è «funerale»

■■■ Hanno fatto il funerale al Milan. La sconfitta dei rossoneri ■ Monaco ■ ■ coppa Campioni sfumata ha scatenato la fantasia goliardica degli antimilanisti. Mezzo Cusio è appar■■ stamattina tappezzato da manifesti funebri. Ecco ■■■ c'era scritto: «Nel giusto e saggio mese di maggio, è deceduto, sconfitto ■ battuto il Milan Rossonero e a noi non pare neanche ■■■ Ad Albertini, Maldini e mettiamoci anche Lentini, niente fiori ma lumini. A Costacurta e Baresi vi raccomando che ■■■ ben accesi. A Tassotti ■ Rossi Sebastiano il lumino che ■■ in mano. A tutti quanti gli stranieri oltre si lumini magari anche i ceri. E infine ■ Massaro un lumino ancor più amaro. Si svolgerà un funeral di Stato per il tifoso cor... e mazziato che avrà luogo ■■ Invorio, per motivi di autopsia da virus marsigliese. Firmato: Comitato Grande Splash». Dietro il quale, dicono i b■■ informati, si nascondono gli ultras juventini che da 10 anni attendevano di ripagare il funerale che i rossoneri fecero loro dopo la sconfitta dell'83 ad Atene. (v. a.)

Commozione a Oleggio Castello per la scomparsa del diciottenne in ■■ incidente

Strada maledetta, un'altra vittima

Sul pericoloso tratto che da Dormelletto porta a Bellinzago ■■■ lunga serie di incidenti mortali, spesso provocati dall'eccessiva velocità. Ancora ■■ prognosi riservata ■ due amici coinvolti nel tremendo urto

OLEGGIO CASTELLO. Ormai la chiamano la «strada dei morti». E' il tratto di statale ■■ che, lasciato il lago a Dormelletto, fiancheggia Glisente, poi prosegue per Borgo Ticino e Varallo Pombia, con svincoli per Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Bellinzago. Curve e controcurve, filari ■ vecchi alberi sui quali ignote famiglie portano ■■■■ di fiori per ricordare ■■■ caro tragicamente scomparso in un incidente: ■■■pre auto ■ moto uscite di strada e finite proprio contro queste piante.

Alla lista, già lunghissima, di vittime si è aggiunto l'altra notte Vito Causarano, un ragazzo di Oleggio Castello che viveva con i genitori e un sorellina di 5 anni in via Cervino. Un giovane senza grilli per la testa, felice per avere appena trovato la sua prima occupazione in una impresa di pulizie. Un ragazzo di compagnia, che amava la vita e aveva tanti amici. Era salito sulla Fiat Uno di Cristian Di Paolo, 20 anni, militare di leva, per fare un giretto verso Arona. C'era anche Josef Fazio, di ■■ anni. Lui ■■■ sul sedile posteriore e nel tremendo urto ■ ri■■■■ ucciso. Cristian ■ Josef, pure loro residenti ad Oleggio Castello, il primo in via Castelnovate e il secondo in via Cascine Callini, sono invece ricoverati al «Maggiore» di Novara in prognosi riservata.

Non sanno ancora che il loro amico non c'è più. L'incidente è accaduto alle 2 di notte. Non ci ■■■ testimoni, i carabinieri di Arona stanno cercando di rico■■■■■ la dinamica di quanto è accaduto. Un malore, un abbaglio, chissà. Molto più verosimilmente la velocità troppa sostenuta: quando Cristian si ■ accorto che stava uscendo di strada era ormai troppo tardi, non c'era più tempo nè spazio per una frenata. La Fiat Uno si è come ripiegata su ■■ ■■■■. La salma di Vito è all'obitorio dell'ospedale di Arona in attesa dell'autopsia. Alla Parrocchia di San Pietro e Paolo di Oleggio Castello non hanno ancora d■■■ disposizioni per i funerali.

Vito Causarano, la giovane vittima

CASSOLNOVO

Ciclista travolto e ucciso

Un pensionato ■ 68 anni ■ Cassolnovo ■ morto l'altra sera dopo essere stato investito da una moto. L'incidente è avvenuto verso le 20 sulle provinciale Vigevano - Novara, all'altezza ■ Molino del Conte. Alfio Cristaldi, 68 anni, stava rincasando in bicicletta ed è stato travolto dalla moto di Fabio Ferri, 20 anni di Cassolnovo. Il Cristaldi ha battuto il capo a terra ed è deceduto poco dopo ■ bordo dell'ambulanza della cro■■ ■■■■■. Un altro morto, ma a Vigevano ■ per suicidio. Ieri pomeriggio, Tarcisio Bavera, 62 anni, pensionato, residente in via Caprera 16, ha raggiunto la linea ferroviaria Alessandria - Milano ■■■ pressi del cavalcavia Lamarmora e si è gettato sotto ■ locomotore. In ■■■■ gli agenti ■■■ commissariato gli hanno trovato, tra l'altro, ricette mediche di ansiolitici e sonniferi. La linea è stata bloccata per quasi due ore, costringendo alla ■■■■ numerosi treni carichi di pendolari. [r. a.]

Dice ■■■ Augusto: «Forse qui terremo soltanto una breve funzione. La famiglia ■ originaria di Samarate, può darsi che la sepoltura avvenga laggiù perchè il cimitero di Oleggio Castello è ormai esaurito». Pasquale Causarano ■ Rosa Lanceri, i genitori di Vito, aspettano ■ sapere quando potranno dare sepoltura al loro figliolo.

Don Augusto ricorda un altro commovente particolare. «Proprio domenica scorsa - dice il parroco - si era celebrata la cosiddetta festa della bandiera, che aveva raccolto una cinquantina di ragazzi ■ 18 anni. E tra questi c'era anche Vito, che era ■■■ pure eletto padrino. La festa della bandiera è in pratica un rito religioso: significa che tutti questi giovani dovranno restare sempre uniti e che la bandiera li accompagnerà fino all'ultimo giorno della loro esistenza, nel senso che sarà presente al funerale di tutti, fino all'ultimo». Il destino ha voluto che proprio Vito, ■ «padrino» della festa, dovesse ■■■■ il primo ■ ■■■■■■ ■ raccolta i suoi coscritti per l'e■■■■ saluto. Così quella bandiera, messa via domenica tra sorrisi e abbracci spensierati, dovrà già fare la sua prima terribile ■ crudele comparsa.

■■■■ Botteri

NUOVE 940 E 960 TURBODIESEL.
VOLVOTURBO, IL DIESEL PULITO.

Potenza, economia, sicurezza, confort, rispetto dell'ambiente. Sono le doti principali delle nuove Turbodiesel Intercooler 940/960 equipaggiate con un nuovo motore ecologico a 6 cilindri da 122 CV.

PREZZO, CHIAVI IN MANO, A PARTIRE DA LIRE 39.300.000 VOLVO
Qualità e Sicurezza

CONCESSIONARIA FONTANA SRL
V. NOVARA 101 - BORGOMANERO - TEL. 0322/845.088

STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE
GARAGE MODERNO DI GRIECO
CREVOLADOSSOLA - TEL. 0324/33.594
EUROGARAGE SNC
VERBANIA TROBASO - TEL. 0323/553.112

L'appello della Filca-Cisl per rilanciare l'economia della nuova provincia

«Sindacati e imprenditori uniti»

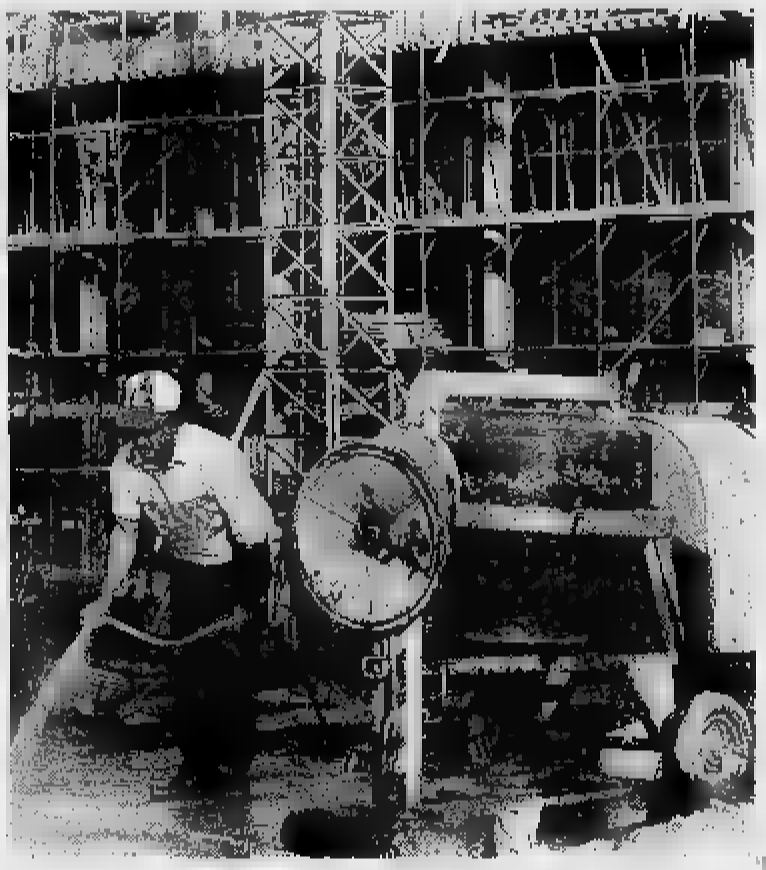
Il segretario degli edili: «Dobbiamo uscire insieme dall'emergenza. Troppi cantieri sono bloccati» Gli interventi prioritari: Voltri-Sempione, svincoli di Baveno [redacted] Varzo e finanziamenti per le [redacted]

GRAVELLONA TOCE. Insieme per uscire dalla crisi. E' l'appello del sindacato agli imprenditori edili per arginare [redacted] perdita di posti di lavoro e rilanciare l'eco[redacted]omia della zona. «Siamo davanti ad una situazione [redacted] emergenza ed è necessario l'impegno dell'intera collettività - afferma Antonio Bevilacqua, segretario della Filca-Cisl dell'Alto Novarese - la riduzione dei finanziamenti delle opere pubbliche ha comportato una serie di effetti negativi che vanno dal blocco dei pagamenti alle imprese sino alla sospensione dei lavori in atto».

Una situazione documentata con i dati. «Solo quelli sui lavoratori che rischiano di perdere il posto non [redacted] sicuri - affer[redacted] il sindacalista - purtroppo dobbiamo aggiornarli costantemente». Nel Vco sono fermi i lavori dell'autostrada Voltri Sempione e più precisamente il viadotto Rio Colorio p[redacted] un importo di [redacted] miliardi e lo svincolo di Baveno per altri 25 miliardi. Si attende [redacted] completamento dei lavori di collegamento della statale 33 e 142 per un importo di 14 miliardi e la variante di Varzo, nell'Ossola, per un valo[redacted] di altri 60 miliardi. Ciò che preoccupa però sono anche i blocchi per l'edilizia [redacted]ta, circa 10 miliardi "congelati" nei Comuni [redacted] Omegna, Verbania, Cannobio, Domodossola, Ceppo Morelli e Gignese e per l'edilizia sovvenzionata con altri 18 miliardi fermi nei Comuni di Baveno, Domodossola, Gravellona Toce, Miasino, Ornavasso, Stresa, Verbania [redacted] Villadossola. «C'è fame [redacted] lavoro, c'è bisogno di case ed i finanziamenti sono bloccati; questo è il quadro della situazione» di[redacted] alla Filca - Cisl. Il docu[redacted] prosegue [redacted] un altro elenco di opere bloccate per [redacted] di finanziamenti: la galleria Creves, l'acquedotto della Comunità Montana in Valle Formazza, del Laboratorio di Sanità Pubblica dell'Ussl 57 di Omegna, della sistemazione del fiume Toce. Opere iniziate [redacted] mai completate. D[redacted] parte sindacale si riprende, e si rilancia [redacted] forza, anche l'elenco [redacted] lavori preannunciati dall'assessore Dante Giavina in merito alle principali opere, molte già progettate, da realizzare nell'Alto Novarese e per le quali sono stati richiesti i finanziamenti allo Stato. Si tratta della centrale Enel di Piedilago e della centrale di Pieve Vergonte; in ambito f[redacted] dell'ammodernamento del tratto [redacted] Domodossola e Novara e il lancio di Domo 2; poi il lotto Anas di collegamento tra Varzo ed il confine svizzero [redacted] l'ammodernamento della statale 34 oltre alla laminazione del fiume Toce. Importo totale dei lavori previsti: 2790 miliardi. «Abbastanza da rilanciare l'economia della nuova provincia - ribadisce Bevilacqua - ma bisogna far presto. Ecco perché chiediamo agli imprenditori un'azione comune, sindacato ed imprese, con manifestazioni anche eclatanti di protesta, se occorresse, per [redacted] i finanziamenti necessari per opere che sono indispensabili anche sotto l'aspetto sociale. Oggi abbiamo decine [redacted] imprese in crisi [redacted] lavoratori che rischiano il posto».

Cosa ha partorito questa situazione? Secondo Bevilacqua la nascita di una miriade di piccole imprese «che spesso lavorano [redacted] limite della legalità, con lavoro nero, mezzi antinfortunistici inadeguati che p[redacted] anche la perdita di [redacted]renzialità rispetto alle grandi imprese che tutelano maggiormente i lavoratori».

Vincenzo Amato


Molti [redacted] sono fermi da tempo, nonostante i finanziamenti già [redacted]

IN BREVE

GRAVELLONA TOCE

Cade dal camion e si frattura i gomiti

Scivola e si rompe i polsi. L'incidente sul lavoro [redacted] successo a Massimo Grossetti, 25 anni, di Villadossola, operaio della ditta Spadea. L'uomo, che [redacted] lavorando su un camion solitamente [redacted] per trasportare catrame, è scivolato battendo violentemente i gomiti. Al pronto [redacted] gli hanno riscontrato la duplice frattura.

CREVOLADOSSOLA

Un anno e 3 [redacted] pena per due furti

Un [redacted] e tre mesi. E' la pena inflitta dal vicepretore di Domodossola, Marisa Zariani, ad un giovane di Crevoladossola accusato di due furti commessi nel 1991. Antonio Donato, 30 anni, è stato pro[redacted] in contumacia ieri mattina per il furto in una cas[redacted] Casetti a Crevola e quello di un'autoradio a Domodossola.

DOMODOSSOLA

[redacted] un motofurgone, condannato a quattro mesi

[redacted] furto di un motofurgone Ape Piaggio, col quale urtò poi una Fiat Uno posteggiata in una piazza, è costato a Luigi Zeccola, [redacted] di Domodossola, una condanna a quattro mesi e quattrocentomila lire [redacted] multa coi benefici di legge.

MALESCO

Concorso del Wwf, [redacted] classi vincitrici

Le quinte, sezioni A, B e C, della elementare «Kennedy» di Domodossola e la quinta della scuola elementare [redacted] Malesco hanno vinto, ex aequo, [redacted] concorso «Oasi Wwf: fantasie e realtà» per l'Alto Novarese. Citazione per la III C dell'«Ungaretti» di Domodossola.

DOMODOSSOLA

Domenica [redacted] marcia degli Scarponcini

E' in programma domenica la XXI edizione della marcia degli Scarponcini, tradizionale corsa riservata agli alunni delle scuole elementari cittadine. La marcia, organizzata dal [redacted] Alpini, partirà alle 10,30 dal collegio Rosmini.

[redacted]

Stasera gli amministratori incontrano i cittadini

A contatto con i cittadini. Per questo l'amministrazione comunale ha organizzato questa sera un incontro per chiarire problemi di carattere generale. Appuntamento nella sala consiliare alle 20,30.

DOMODOSSOLA

Consorzio restauri al Calvario, nuovo presidente

L'insegnante Giuseppina Vierana è stata eletta presidente del Consorzio per il restauro delle Cappelle del Calvario. Succede all'avvocato Carmine Gaudiano, deceduto un mese e mezzo fa e per anni instancabile presidente dell'ente per la valorizzazione del Sacro Monte.

Tariffe «elvetiche» per chi è diretto a Briga

Per le ferrovie Domo è già stazione svizzera

La stazione di Domodossola

DOMODOSSOLA. Sulla stazione di Domodossola batte bandiera svizzera. Almeno per i viaggiatori della terza età diretti a Briga e dintorni, privati degli sconti tariffari concessi agli ultrasessantenni dalle facilitazioni internazionali ormai usuali in tutta Europa. Appellandosi alla vecchia convenzione del Sempione, per cui il tratto [redacted] Domodossola al confine [redacted] affidato alle loro ferrovie, col nuovo orario di maggio gli svizzeri hanno detto: chi acqui[redacted] biglietto alla stazione di Domodossola per una località della Confederazione [redacted] tariffa svizzera, [redacted] se abitasse a Briga o a Lucerna. Ha diritto allo sconto solo il viaggiatore «estero», che parte d[redacted] stazione di Verbania [redacted] esempio, là è già Italia.

Per seguire il filo del discorso, bisogna vedere come funziona il [redacted]. Chi ha toccato i sessant'anni in tutti i [redacted] d'Europa può [redacted] una «carta d'argento» e viaggia con lo sconto (oggi [redacted] per cento p[redacted] rete italiana). A parte può munirsi di una carta internazionale che gli garantisce sconti in tutta Europa dalla vicina Svizzera alla dolce Francia, dalla Grecia alla freddina Danimarca.

Con un'eccezione: per l'anziano di Domodossola, equiparato allo svizzero per la convenzione del Sempione risfoderata in tempi di vacche magre, le ferrovie federali sono un vero e proprio tabù. A meno che [redacted] attraversi la Confederazione elvetica per proseguire in Francia, Germania o chi sa dove. Allora si ridiventa viaggiatore internazionale con sconto. La nuova norma penalizza, inutile dirlo, tutti quegli ossolani che per un motivo o l'altro si rivolgono alla biglietteria di Domodossola per raggiungere una stazione [redacted]. Un'andata e ritorno per quei pochi chilo[redacted] da [redacted] a Briga costa già 25 mila lire, [redacted] non è poco.

Immediato il commento degli interessati: «Ci hanno già tolto la navetta, utilissima proprio per gli anziani automobilisti che evitavano quei [redacted] chilometri di montagna tra Domo e Briga, adesso ci considerano svizzeri».

Sempre cortesi, alle ferrovie federali [redacted] Domodossola spiega[redacted]: «E' vero, ma chi viaggia [redacted] sui treni svizzeri, può aggirare l'ostacolo indipendentemente dall'età acquistando una tessera speciale che costa 150 franchi, [redacted] 150 mila lire, e garantisce metà prezzo su tutta la nostra rete: treni federali e privati, battelli e bus compresi. Un vero affare». E fanno l'esempio dei numerosi ossolani che da anni ogni settimana vanno a Lo[redacted] dove un valente medico chiropratico guarisce le artriti più irriducibili. Un pellegrinaggio della salute che ha anche veicoli alternativi: un [redacted] di Domodossola [redacted] anni fa lo stesso servizio col suo pulmino. [b. o.]

Concessionaria HONDA per [redacted] e provincia

RICERCA:
MAGAZZINIERE [redacted]
CARROZZIERE [redacted]
ELETTRAUTO [redacted]
[redacted] autovetture
VENDITORI/IMPIEGATI nel mercato autovetture
TRATTAMENTO ECONOMICO INTERESSANTE RAPPORTATO ALLE CAPACITA'
Per appuntamento [redacted] 0321-451802 ore 8.00/1[redacted] da lunedì a [redacted]

amplifon
AMPLIFON Azienda leader nel mercato degli apparecchi acustici da oltre 40 anni, [redacted] dei suoi programmi di [redacted] ricerca
GIOVANI DIPLOMATI ad [redacted] potenziale
a NOVARA e VERCELLI e provincia
[redacted] cui investire per farli crescere nell'area commerciale.
Richiedia[redacted]: entusiasmo e determinazione - cultura [redacted]alta - auto propria
Offriamo: inquadramento come AGENTI [redacted] COMMERCIO - provvigioni decisamente interessanti - fisso mensile di L. 1.000.000 - formazione costante presso le strutture di sede centrale - opportunità di forte crescita professionale in ambiente motivante.
Chi vuol [redacted] la propria candidatura [redacted] al costo di [redacted] solo scatto, in [redacted] d'ufficio, al NUME[redacted] 167-828045. Parlerà con [redacted] signora Feliciani, Responsabile [redacted] selezione del personale.
CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 167 - 828045

RESPONSABILE PRODUZIONE
rubinetti [redacted] valvolame
perito industriale, tecnologo, ottimo inglese, ventennale esperienza, esaminerebbe proposte alternative di lavoro.
Telefonare allo 0321/465883 ore ufficio

Società di ristorazione ASSUME
CUOCHI/E professionali
Zona di lavoro: Novara e provincia
Giorni lavorativi: [redacted] lunedì a venerdì
Tel. 0321/472.395

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il [redacted] di anni intermedi, con esami a giugno o settembre.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
[redacted]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: Fronte parco Marazza prestigioso libero piano alto appartamento di: camera letto, bagno, cucina, soggiorno, ripostiglio, ampi balconi, cantina, autorimessa.
[redacted]: zona cinema Nuovo villetta composta da: salone, cucina, 3 camere letto, tripli servizi, autorimessa doppia, cantina, lavanderia, giardinetto.
BORGOMANERO: zona Sud, libero indipendente laboratorio artigianale con servizi e deposito per totali mq 120 con cortile recintato L. [redacted]
MAGGIORA: soleg[redacted] abitabile casa indipendente [redacted] cucina, soggiorno con camino, 2 bagni, 3 camere letto, cantina vini, [redacted], cortile L. [redacted]
VERUNO vicinanze golf posizione panoramica, soleggia[redacted] struita su due livelli con mansarda, camino, garage. Terreno circostante.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

albatros
... entra anche tu nel Club Albatros!
Lycra
PIERRE BALMAIN PARIS
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO [redacted] QUALITA' UOMO DONNA BAMBINO
COSTUMI DA BAGNO!
... e in OMAGGIO la TESSERA CLUB per partecipare alle iniziative "ALBATROS CLUB"
Nel Centro di Oleggio [redacted] Ampio Parcheggio Riservato - Dal Lunedì [redacted] Sabato dalle 9.00 [redacted] 12.30 e dalle 15.00 [redacted] 19.30.
F.lli Gagliardi - Via Sempione, 31/33 Oleggio - Tel. 0321/91441

BUON COMPLEANNO
[redacted] Fenizi in Kopf, per i tuoi [redacted] anni da ogni luogo [redacted] sia[redacted] vicini più che mai, anche in questo giorno. Tantissimi affettuosi auguri. Donatella, Eugenio, Doreen, Claudio e nipoti.

Azienda manifatturiera ubicata in bassa Valsesia [redacted]ca per il proprio impianto di verniciatura:
Rif. A)
VERNICIATORE
[redacted] esperienza almeno triennale in analoghe mansioni. La mansione prevede anch[redacted]llo e le operazioni di normale manutenzione sull'impianto.
Ed inoltre ricerca
Rif. B)
CAPI MACCHINA
[redacted] esperienza almeno triennale in analoghe mansioni.
Inviare dettagliato curriculum a: Casella n. [redacted] Borgosesia.

20.000.000 IMMEDIATI!!!
SOLO PER IMPRENDITORI ARTIGIANI - COMMERCIANTI
con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!
il tutto senza muovervi da casa
DARVIN srl - Telefono 0381/690.995

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento confezioni Nadia
Sabato 6 giugno 93, alle[redacted] 10 in Oleggio (NO) [redacted] Romana 40/A presso il laboratorio della ditta fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica delle seguenti attività inventariate:
Importante lotto [redacted] macchine cucire. 11 macchina tagliacuci mod. 627 e 527 Rimoldi - [redacted] macchine Rimoldi attaccapizzo - [redacted] macchine cucire due e tre aghi Rimoldi - [redacted] travettatrici Durkopp mod. 570 - [redacted] tenzionatori Ram - [redacted] taglierine banco taglio 6 sezioni - taglierina nastro Rimoldi - mola [redacted] Omega - orologio timbracartellini - compressore Bottarini - lotto attrezzature - lotto scaffalature - mobili locale mensa.
Visita alle attività o[redacted]30 del 6/6/93.
Totale partenza asta L. 68.476.000.
Successivamente alle ore 12,30 in Novara - c.so Risorgimento 151 vendita all'asta pubblica, fall. Termoimpianti Novara srl di: Autovettura Lancia Thema tg. PD 972256, anno 89 gasolio. Partenza asta L. 7.000.000.
Per maggiori informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, via S.F. d'Assisi 9, telef. (0321) 628676 [redacted].

CERCASI URGENTEMENTE IN AFFITTO
Appartamento in Cireggio, Omegna o zone limitrofe: 2/3 locali più servizi e cantina. Tel. 0323/642481 ore ufficio 0323/862467 ore pasti.
Chiedere sig. Gianni.

BORGOMANERO
periferia, tranquilla zona residenziale
VILLA
recente di mq. 250 circa, con giardino piantumato di mq. 1700. AFFARE.
[redacted]

«Buon[redacted] ... Buone da morire»
[redacted] VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
[redacted]
CENTRO ITALIANO ANTIFUMO
[redacted]ietro Custodi, 31
TEL. 0321/466818
ASSICURIAMO CHE NON [redacted] LA [redacted] E GARANTIAM[redacted] RISUL[redacted]TO DEFIN[redacted] NON INGRASSA [redacted]

Centro di Ricerche Europeo
facente parte di un gruppo multinazionale americano, leader a livello mondiale nel proprio settore, ci ha incaricati [redacted] ricercare
ESPERTO di SISTEMI di ESTRUSIONE
di materie plastiche preferibilmente nel settore dei films termoplastici. La posizione, in un contesto aziendale internazionale ad alto livello professionale e tecnologico, si inserisce nel gruppo di lavoro preposto allo studio e alla progettazione di innovazioni tecnologiche [redacted] processo. Si desidera entrare in [redacted]
INGEGNERI o LAUREATI ad indirizzo industriale
che abbiano maturato effettive esperienze nella progettazione reologica di sistemi di estrusione o tecnologie similari. L'inquadramento e la retribuzione previsti sono di sicuro interesse. La sede di lavoro [redacted] a pochi km. a ovest di Milano. La società cliente curerà direttamente la selezione.
Si assicura la massima riservatezza. Scrivere, citando il riferimento SNO.PG.0293 [redacted]
STUDIO GIOBBE S.r.l. - (0321) 46 58 34 - fax 45 71 30
consulenza - selezione - outplacement - formazione
Via Lagrange, 26 - 28100 NOVARA

Futuro incerto sul polmone verde, si teme la speculazione

Monterosso, collina contesa

Fa discutere il previsto collegamento tra le frazioni di Cavandone e di Bieno con strada forestale. La giunta sta per predisporre il piano esecutivo

VERBANIA. Quale futuro per il Monterosso? L'interrogativo sulla collina verbanese, vero polmone verde su cui alcuni tendono a concentrarsi di mire speculative, è ricorrente in città. Alcune circostanze concomitanti lo riportano d'attualità: in particolare, la previsione di edificazioni e di una strada forestale, nonché l'approssimarsi del nuovo piano regolatore. Il tema è stato discusso durante una animata seduta della Circoscrizione Ovest.

Al centro della discussione il previsto collegamento lungo la collina tra le frazioni di Cavandone e di Bieno mediante una strada forestale, per la quale la giunta si appresta a predisporre il piano esecutivo. «Il progetto nasce dall'esigenza di assicurare a Cavandone un collegamento alternativo per situazioni di emergenza», dice l'assessore ai lavori pubblici Dario Sada. Su di esso si scontrano però opinioni contrastanti. «Diciamo no alla urbanizzazione del Monterosso - afferma il capogruppo consiliare Verdi, Paolo Caruso -. Sarebbe meglio destinare i fondi pubblici al recupero di antichi sentieri e di preziose testimonianze del passato esistenti sulla collina».

Dice Angelo Sommaruga: «Occorre evitare rischi e, stando alcune voci diffuse in città, c'è poco da stare tranquilli». Sono le preoccupazioni che nei giorni scorsi avevano espresso anche il Wwf e la Apt del Lago Maggiore. Gli abitanti di Cavandone non sono d'accordo: «Solo chi abita in collina può capire l'importanza della nuova strada». Così la pensa pure il parroco, don Rino Bricola: «Il collegamento è essenziale per lo sviluppo di attività economiche». Sullo sfondo del problema contingente emerge l'esigenza di una progettazione globale per il Monterosso. «Non si può affrontare singoli problemi senza un quadro generale di riferimento proprio mentre si parla di nuovo piano regolatore», dice Alberto Fornara e in questa ottica la circoscrizione preannuncia per il prossimo mese un'assemblea pubblica.

Sergio

Opinioni contrastanti sul futuro del Monterosso, autentico «polmone verde»

IN BREVE

OMEGNA

Il Comune illustrando il nuovo piano regolatore

Nuovo piano regolatore per Omegna. Sta per essere predisposto dal Comune e viene, nelle sue linee generali, già presentato agli omegnesi. In questi giorni gli amministratori e i progettisti stanno informando i cittadini con una serie di riunioni concordate coi consigli di quartieri. Tra i punti importanti del nuovo piano l'utilizzo dell'area ex-Pietra e le nuove zone di edilizia popolare.

VERBANIA

Domani l'assemblea della squadra nautica

Si svolgerà domani alle 15, nella sede dell'associazione in piazzale Flaim a Verbania, l'assemblea della «Squadra nautica di salvamento». All'ordine del giorno, dopo la relazione del presidente Alberto Furlan, l'approvazione del bilancio consuntivo, il rinnovo della cariche sociali, l'adesione al Cisom.

MONTESCHENO

Domenica l'inaugurazione della biblioteca

Sarà inaugurata domenica la nuova biblioteca di Montescheno. La cerimonia è in programma alle 10,30 presso la sede della Società Operaia.

VERBANIA

Il «pianeta» frontalieri discusso a Villa S.Remigio

Incontro-dibattito sul tema «Nuovo accordo frontalierato: un'evoluzione necessaria», organizzato dalla Regione Piemonte. Si terrà questa mattina alle 9 a Villa San Remigio.

[illegible]

Ripristinato il doppio senso in un tratto di via Roma

La giunta ha finalmente deciso di ripristinare il doppio senso di circolazione nel primo tratto di via Roma, sospeso un paio di anni fa perchè il cantiere di un edificio privato restringeva la strada. Per il traffico proveniente da nord e diretto in centro c'è quindi un'alternativa al passaggio da Torino.

VERBANIA

Giornata a porte aperte alla Thermoselect

La Thermoselect propone per oggi un'altra giornata a porte aperte, con cena finale per gli ospiti. E'dedicata ai ticinesi ed in particolare ai commercianti del locarnese, in vista del referendum del 6 giugno, quando il Ticino sarà chiamato ad esprimere le sue scelte tra la distruzione dei rifiuti coi sistemi tradizionali, oppure con le tecnologie dell'azienda Fondotoce.

Seguono una filosofia indiana, la cerimonia in municipio

Coiromonte, comunità tedesca in festa per gli sposi Mirapuri

I due tedeschi che si sono sposati ieri ad Armeno appartengono alla comunità che si è insediata nel '78 Hanno ristrutturato baite, avviato attività commerciali e coltivazioni biologiche

ARMENO. Giorno di festa ieri a Coiromonte di Armeno. Si sono sposati Peter ed Angelika. Il fatto potrebbe anche passare inosservato gli sposi, a parte il nome tedesco, non fossero due personaggi ed il loro matrimonio un piccolo avvenimento. Angelika Rybar e Peter Riedler fanno parte infatti della piccola comunità, venti persone dieci quali sono bambini, dei «Mirapuri» che da quasi dieci vivono a Coiromonte.

Una comunità che si ispira ai modelli di vita e di pensiero della filosofia indiana ed in modo particolare agli insegnamenti di Sri Aurobindo e Mira Alfassa. Nel Cusio i «Mirapuri» sono arrivati nel 1978 quando il fondatore, Michel Klostermann, arrivò nella piccola frazione ed acquistò case a Coiromonte, paese cartolina ai piedi del Motterone, alle spalle lo splendido Monte Rosa, è diventato così il centro dell'attività del gruppo. Che a Monaco conta attività imprenditoriali, tra cui una tipografia, un centro di produzione video ed una clinica.

A Coiromonte invece dovrebbe sorgere la comunità ideale, «Mirapuri» appunto. Un piccolo microcosmo di uomini e donne che vivono in perfetta armonia con gli altri uomini e con la natura. Nel 1984 l'arrivo di altri membri la comunità ha cominciato a vivere in modo autonomo, acquistando vecchi edifici e ristrutturandoli. Compresa una bella abitazione del 1635 che è stata restaurata e ospita un piccolo ristorantino ed un negozietto di alimentari. Dove vengono venduti soltanto generi da loro stessi prodotti con tecniche naturali e con coltivazioni biologiche. Passato il periodo di diffidenza nei confronti di questi stranieri che compravano case e terreni come al supermercato (sono proprietari di una decina di edifici, compreso il glorioso albergo «Tre Montagnette», un alpeggio e diversi appezzamenti di terreno), adesso i «tedeschi di Coiro», come li chiama la gente, si sono perfettamente integrati nella vita del paese. I bambini vanno a scuola ad Armeno a Miasino ed il matrimonio ieri mattina in municipio di Angelika e Peter è la conferma che questo angolo del Cusio è per loro un piccolo paradiso. Dove vivere felici. In armonia con l'uomo e Dio.

[v. a.]

Sequestrata in Comune tutta la documentazione relativa al progetto

Ghiffa, inchiesta per l'ex clinica

Trasformata in residence, la procura indaga

GHIFFA. La polemica tra la maggioranza (pds ed indipendenti) e la minoranza socialista del Comune sulla destinazione delle ex «Cure di Ghiffa» è sfociata in un'inchiesta della procura della Repubblica.

Con una delibera del maggio dello scorso anno, la maggioranza «trasformava» la clinica in residence; sopprimeva la casa di riposo; stabiliva la demolizione di un edificio sul lago opposto della strada per realizzare un parcheggio. La minoranza, contestando la decisione, definiva inquietante che si fosse adottata una procedura di urgenza di variante di iniziativa pubblica e che il progetto di modifica del piano regolatore del Comune 41 milioni. Sosteneva come fosse originariamente stabilito che l'edificio principale delle «Cure» rimanesse clinica; che un padiglione fosse destinato a casa di riposo per anziani; che il parco (tranne una porzione per l'insediamento di 12 alloggi della volumetria di 4000 metri cubi) rimanesse verde. Lamentava che la nuova destinazione avrebbe comportato la realizzazione di 300 mini alloggi, con una valumetria di oltre 12 mila metri cubi, nel mezzo dell'antico centro storico ghiffese. Per la maggioranza il cambiamento di destinazione delle ex Cure (da 13 anni dismesse) era invece determinato dall'orientamento governativo di sopprimere le convenzioni con le cliniche private e dalla conseguente rinuncia del gruppo che in un primo tempo ne era interessato. «Ritenendo deleterio che tutto il complesso cadesse in ulteriore degrado - aveva sostenuto la Giunta - abbiamo deciso di respingere la proposta di un intervento diverso, che prevede una versione residenziale, orientata al turismo, ma con strutture e servizio sanitario, infermieristico e alla riabilitazione. Respingendo l'accusa che nel loro operato si possa intravedere un favoreggiamento di privati, il sindaco dottor Demetrio Grezio e la giunta sostengono che: «Realizzare un'area a piazza attrezzata con arredo urbano in frazione Ronco, un parcheggio sotterraneo di 2000 metri quadrati, un'area pubblica attrezzata per la riserva naturale della Santissima Trinità, aprire al traffico una strada a scorrimento chiusa da una gradinata, e tutto a spese della società interessata agli insediamenti, significa operare nell'interesse pubblico». E, a proposito dell'inchiesta, il sindaco aggiunge che sino ad ora gli unici atti eseguiti dalla magistratura sono consistiti nel sequestro di tutta la documentazione comunale relativa al «progetto Cure di Ghiffa».

Antonio Costantini

Celebrità

discoteca Trecate (No)

SUMA, entusiasta della visita precedente, è tornata al Celebrità venerdì 21 maggio

La simpatica e bella **PATRIZIA ROSSETTI** è stata la madrina della finale di

Celebrità '93

IOPPOLO MAURIZIO è stato il bello e fortunato vincitore del titolo e del viaggio di una settimana a Mikonos messo in palio dalla discoteca.

Nella foto Patrizia Rossetti insieme ai contitolari della discoteca.

LA STAMPA per LA SCUOLA

STORIA del PIEMONTE A FUMETTI

Associassion Piemontèisa

La mostra allestita presso l'ASSOCIASSION PIEMONTEISA, in via Vanchiglia 6 a Torino, sarà visibile dal 28 maggio al 30 giugno prossimi, nel seguente orario:

orario 9,00 - 13,00 / 14,30 - 18,00 dal lunedì al sabato
9,00 - 16,00 la domenica

L'ingresso è gratuito e le visite possono essere prenotate alla segreteria CSAIN (Centri Sportivi Aziendali Industriali): tel. 011/43.71.860

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Inaugurata ieri pomeriggio la rassegna del Lago Maggiore

Grande fiera, senza casa

In questi ultimi anni è cresciuta diventando punto di riferimento per l'economia
Ma il presidente ha ricordato che è stata ancora dotata di una struttura stabile

Una via del centro di Arona gente. La città ha saputo inserirsi nel panorama nazionale non solo come centro turistico ma anche come appuntamento economico nazionale

ARONA. Il sindaco Elisa Bazzica ha fatto anche dei paralleli; ha parlato di Arona d'in naturale intesa con il Lago, di Arona e della religione intesa come San Carlo Borromeo, di Arona e il suo lavoro inteso come Fiera. Ma di questa Fiera del Lago Maggiore, inaugurata ieri dal prefetto Novara che ha tagliato il nastro al suono dell'inno nazionale hanno detto qualcosa un po' tutti; a cominil presidente Remo Bertolotti, che ha battuto sul tasto della necessità realizzare una struttura fissa e definitiva. Allo stesso prefetto, che ha sottolineato la validità dell'iniziativa nel quadro dell'economia. Intanto il presidente pensa al futuro e alle finanze. Dopo che le Ferrovie hanno prospettato la chiusura del parcheggio ricavato nell'ex scalo in occasione della Festa dell'Amicizia di due anni fa, è arrivata un'altra tegola sulla testa dell'Amministrazione: i quattrini della Fiera (35 milioni l'anno scorso) che fino ad oggi sono andati a rimpinguare le comunali, da quest'anno saranno di competenza del Demanio. Lo Stato sta cercando di portare a casa quanti più soldi possibile: ed entrambe le manovre, il parcheggio e lo spazio demaniale di Piazzale Moro, fanno parte di questa politica. Quali le conseguenze? «Per noi dichiara Remo Bertolotti, neo presidente dell'Ente Fiera: «Dare i soldi al Comune ad Arona o darli al Demanio a Novara per noi è la stessa Anzi: veniamo anche a guadagnarci perché anziché 35 milioni pare che non ce ne chiederanno più una quindicina. Poi, magari, decidiamo che la differenza la daremo lo stesso al Comune; tuttavia prima dovremo sapere la cifra esatta che ci sarà richiesta dallo Stato. Quel che è certo è che l'ente locale, il Comune, non ha più niente a che fare con noi, almeno in questo . Alla voce di Bertolotti ci sono tuttavia toni di rincrescimento: ex dipendente comunale, probabilmente gli dispiace un po' nel dover constatare che l'ente pubblico non potrà più intervenire negli affari della Fiera: la quale, fino ad oggi, s'è fatta veramente i propri affari: non ha mai chiesto soldi ad alcuno né ha mai ricontributi da chicchessia: «Siamo una società privata - spiega Bertolotti - e come tale i bilanci li dobbiamo sottoporre soltanto ai probiviri; se li mandiamo anche in Comune è soltanto per una forma di cortesia, e niente più». Malgrado ciò, anche fra i Consiglieri comunali c'è chi pensa che l'Ente Fiera ci faccia, ogni anno, guadagni favolosi. «Non è vero, non può essere vero - afferma Presidente - perché il nostro statuto ci impone di versare tutto il surplus in beneficenza». E in verità, a parte la destinata all'uso dell'area di Piazzale Moro (quest'anno anche altri sei milioni alle Ferrovie per il parcheggio esterno, ma per meno di quindici giorni), gli interventi dell'Ente Fiera a favore di gruppi volontaristici e di assistenza, società sportive e culturali, è stato sempre piuttosto

Fino all'anno nel recinto della Fiera riservati spazi a stand di rappresentan- poi le domande divennero tali e tante che il Consiglio decise di non accettare più nessuno, non senza però riservare una cifra come contributo.

Ma è tutto: l'Ente Fiera gestisce uffici aperti tutto l'anno, impiega personale a tempo pieno perché, già in settembre arrivano le adesioni per l'esposizione del maggio successivo.

Mario Bonazzi

Isola pedonale, è scontro

I commercianti accusano: ha creato soltanto malcontento

ARONA. «Abbiamo sempre detto ripetuto che chiudere al traffico il lungolago di Arona non significa creare l'isola pedonale. Sappiamo benissimo che si tratta di un'iniziativa che proprio di questi tempi va tanto di moda, a qualche utopista ritiene che così facendo si realizza aria pulita. Ma siamo sinceri: ci vuole ben altro». Giuseppe Rossi, segretario dell'Associazione commercianti, l'Ascom, di Arona, non ha dubbi, e parla senza mezze misure dell'iniziativa avviata quindici giorni fa dall'Amministracomunale di ricreare, come l'anno scorso, la cosiddetta a traffico limitato: ne coinvolto, nei pomeriggi dei giorni festivi, l'intero centro storico fra Gramsci e la Rampa, e fra via Liberazione e appunto il lungolago. «Le si chiami pure come si vuole - incalza Rossi - la sostanza non cambia. E la sostanza è che l'isola pedonale ad Arona esiste praticamente da sempre: anni che noi commercianti andiamo dicendolo e indicando quella che resta sempre la più logica e la più vera: vale a dire Corso Cavour». Corso Cavour ad Arona un'isola pedonale ante litteram; infatti essa risale almeno agli Anni Sessanta, quando l'amministrazione dell'epoca decise di vietarvi il transito dei veicoli, biciclette comprese. «L'istituzione di una zona a traffico limitato - ha detto Rossi - ha creato soltanto in gran parte della città, e così come abbiamo detto anche agli amministratori nei vari incontri che abbiamo avuto loro, continuiamo a chiederci ancora oggi a chi giovi questo blocco di flusso del traffico». Appunto: a chi giova? Se lo sono chiesto in molti. L'Ascom dichiara che secondo indagini compiute sia fra vari amministratori che negli ambienti della Polizia urbana, i pareri sarebbero precisamente improntati all'entusiasmo. La gente, gli aronesi, sarebbero del tutto indifferenti al fatto che vi sia o il blocco del traffico. Secondo Giampiero Gallotti, che dell'Ascom è il presidente, l'ipotesi che «l'attuale amministrazione sia vincolata condizionamenti diretti e indiretti a quella che l'ha preceduta, e magari anche da qualche corsivo apparso sulla stampa locale. Secondo me - ha concluso - il periodo sperimentale è stato ormai più che sufficiente per dare una valutazione seria ed obiettiva intorno a questo problema». La struttura viaria della città non consente molte alternative; e soprattutto, secondo le organizzazioni degli operatori (è della settimana scorsa una egualmente dura presa posizione della Confcommercio) non consente di chiudere al traffico determinate strade poiché il traffico vi è costretto. **[m. b.]**

VITALI
30 ANNI DI ESPERIENZA
impermeabilizzazioni di terrazzi piani e curvi industriali e civili, coibentazioni, asfaltature per piazzali, giardini, piscine, strade e cortili colorati.
partner IL CAMPO SYSTEM
ESCLUSIVISTI PER:
DI Kemperol
MANTO OMOGENEO IMPERMEABILIZZANTE
RESISTENTE - AGENTI CHIMICI - RAGGI U.V. - FIAMME E CALORE
DISPONIBILE IN DIVERSE COLORAZIONI PRIVO DI GIUNTI. QUALITA' GARANTITA
PRATO SESIA (NO) - via Martiri Libertà 17 - tel. 0163/850.126

GOZZANO - VIA CADUTI PER LIBERTÀ, 17 - TEL. (0322) 94.282 - FAX 94.281

Visitateci, in Fiera eccezionali condizioni Vi attendono

OFFERTA 31ª FIERA DEL LAGO MAGGIORE

Ford

Fiesta 1.1 3 porte blu
L. 13.000.000
Fiesta 1.1 5 porte nero tetto apribile
L. 14.500.000
Fiesta 1.8 16V 5 porte blu pacifico tetto apribile cerchi in lega
L. 16.300.000
Fiesta 1.8 porte argento metallizzato
L. 15.500.000

Fiesta XR2 1.8i 16V 130 CV 3 porte blu pacifico
L. 19.800.000
Escort 1.6i Wagon Boston servosterzo tetto apribile
L. 20.000.000
Transit diesel 19 q.li ribaltabile trilaterale
L. 23.800.000 iva esclusa
Transit Kombi 100 versione lusso metallizzato 9 posti
L. 22.800.000

Ford

NUOVA COMMAR

ARONA - viale Baracca 6 0322/46907
DORMELLETTO - c.so Cavour 86 0322/497687

Arrivano nelle sale piemontesi e valdostane i film del Festival del Cinema

Ecco dove potremo vedere le pellicole di Cannes

DA Cannes al cinema. I film presentati nei giorni scorsi al festival transalpino approdano nelle sale piemontesi.

La Palma d'Oro «Lezioni di piano» della neozelandese Jane Campion, autrice di talento in evidenza con «Sweetie» e «Un angelo alla mia tavola», ha ottenuto sulla Croisette unanimi consensi da parte della critica e del pubblico. Si narra di una giovane pianista inglese, muta in seguito a un trauma infantile e sposa per procura, che sbarca su una spiaggia remota e selvaggia della Nuova Zelanda del XIX secolo con la figlioletta e l'inseparabile pianoforte; il marito rifiuta di trascinare il pesante strumento fino a casa attraverso la giungla e lo vende a un rude boscaiolo che s'innamora di lei. Da segnalare la colonna sonora di Michael Nyman, autore preferito da Greenaway, con un suggestivo repertorio di antiche canzoni popolari scozzesi. La star è Holly Hunter, la giornalista di «Dentro la notizia» vincitrice del premio quale miglior attrice. La affiancano Harvey Keitel, il poliziotto di «Thelma & Louise» e «Gli occhi del testimone», e Sam Neill, l'attore australiano di «Ore 10: calma piatta». Il film è in prima visione alla Sala Pastrone di Asti, Comunale di Alessandria, Faraggiana di Novara, Massimo di Torino.

L'altro trionfatore, «Addio mia concubina» di Chen Kaige, uscirà invece a settembre.

I cinque film italiani presenti al festival non potranno che beneficiare del gran parlare che si è fatto sulla loro partecipazione. «La scorta» di Ricky Tognazzi, ad esempio, si preannuncia come uno dei maggiori successi nostrani stagionali: già superati i cinque miliardi d'incasso. Piace al pubblico, infatti, la vicenda di Claudio Amendola, Lo Verso, Ricky Memphis e Tony Sperandeo agenti chiamati a proteggere il nuovo giudice Trapani impersonato da Carlo Cecchi. Locali: Araldo di Novara, Aurora di Nizza, Oratorio di Varallo, Politeama di Ivrea, Ariston di Ormea, Oratorio di Busca, Iris di Dronero.

Meno fortunato ai botteghini «Fiorile», l'ultimo lavoro dei fratelli Taviani incentrato sulle vicissitudini della famiglia toscana dei Benedetti dal passaggio dell'esercito di Napoleone ai giorni nostri. Apprezzato dalla critica, si avvale dell'eccellente interpretazione di Galatea Ranzi, attrice di teatro per la prima volta sullo schermo, e Claudio Bigagli, bravo anche nel mediocre «Tutti gli uomini di Sara» attualmente in circolazione. Proiezioni al Nazionale di Torino e al Principe di Vercelli. La prossima settimana il film uscirà ad Asti e Novara.

«Della storia medievale m'interessava soprattutto evidenziare l'aspetto liturgico e rituale presente nella vita quotidiana sia dei potenti che degli umili. La fede allora era una necessità: come avrebbero potuto condurre quella vita grama senza la speranza dell'aldilà?» ha dichiarato Pupi Avati alla presentazione di «Magnificat», l'opera intimista dell'autore bolognese in concorso a Cannes. Accolta con favore da pubblico e stampa, l'opera viene proposta al Cinecittà di Chivasso, Aurora di Savigliano, Charlie Chaplin di Torino.

Sopra una scena del film «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas; a fianco «Lezioni di piano»

Oggi, intanto, comincia la programmazione di un altro film in concorso: «Lo sbirro, il boss e la bionda» di John McNaughton. Il titolo della commedia sceneggiata da Richard Price («Il colore dei soldi», «Seduzione pericolosa») si riferisce, nell'ordine, a un poliziotto frustrato (Robert De Niro), al gangster (Bill Murray) a cui ha salvato la vita e a una ragazza (Uma Thurman) offerta per una settimana come ricompensa del bel gesto. Locali: Splendor di Asti, Mazzini di Biella, Moderno di Casale, Vip di Novara, Italia di Vercelli, Giacosa di Aosta, Sabrina di Bardonecchia e Doria di Torino.

Attesa anche per «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher («Linea mortale», «Scelta d'amore») con Michael Douglas impiegato del ministero della Marina che, licenziato, rimane intrappolato in un ingorgo, perde la ragione e diventa una sorta di giustiziere. Le accuse di razzismo ed eccessiva violenza non hanno influito sull'incasso, sinora superiore ai 50 milioni di dollari, rimediato Oltreoceano. Le «imprese» di Douglas sono in cartellone al Lux di Asti, Corso di Alessandria, Eldorado di Novara, Odeon di Biella, Nuovo di Borgomanero, Impero di Bra, Fiamma di Cuneo, Viotti di Vercelli, Sociale di Pallanza, Lux di Torino.

Sempre da Cannes arrivano il drammatico «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi (Splendor di San Damiano, Cristallo di Acqui) e «Madadayo» del maestro giapponese Akira Kurosawa (Romano di Torino, Ariston di Intra). Uscita solo torinese (Lilliput) per «Abissinia» di Francesco Martinotti.

Ovunque, biglietti di 6 mila lire per la «Festa del Cinema».

Daniele Cavalla

Apre Il Globo e si approderà alla seratissima al Crazy

Top Dance, prime feste in attesa dell'8 giugno

SUPERFESTE dedicate a top dance, il referendum de La Stampa che ha incoronato le regine della notte di Piemonte e Valle d'Aosta. Discoteche e dj «top» stanno organizzando le celebrazioni con l'obiettivo, ancora una volta, di stupire il popolo della notte. La megafesta, con la consegna dei premi de La Stampa, avverrà l'8 giugno al Crazy Boy di Centallo, numero uno assoluto nelle preferenze. Alla discoteca cuneese stanno lavorando per rendere quella serata storica.

Il calendario dei festeggiamenti, comunque, sarà aperto già il 2 giugno da Il Globo di Borgovercelli con una grande divertimento in cui saranno anche consegnati in beneficenza quattro assegni (totale 7 milioni e 209 mila 500 lire) ad enti della zona: Lega contro i tumori, Unione ciechi, Anffas, Club degli amici. Il Globo, per ogni tagliando consegnato in discoteca, aveva stanziato lire da devolvere.

Secondo appuntamento, il 4 giugno, al Trocadero di Domodossola. «Aspettiamo grande pubblico per quella - dice Vittorio Rabaglia, il titolare - perchè vogliamo ringraziare a modo coloro che ci hanno votato. E tanti. Ci hanno permesso di arrivare primi nella nuova provincia del Novarese».

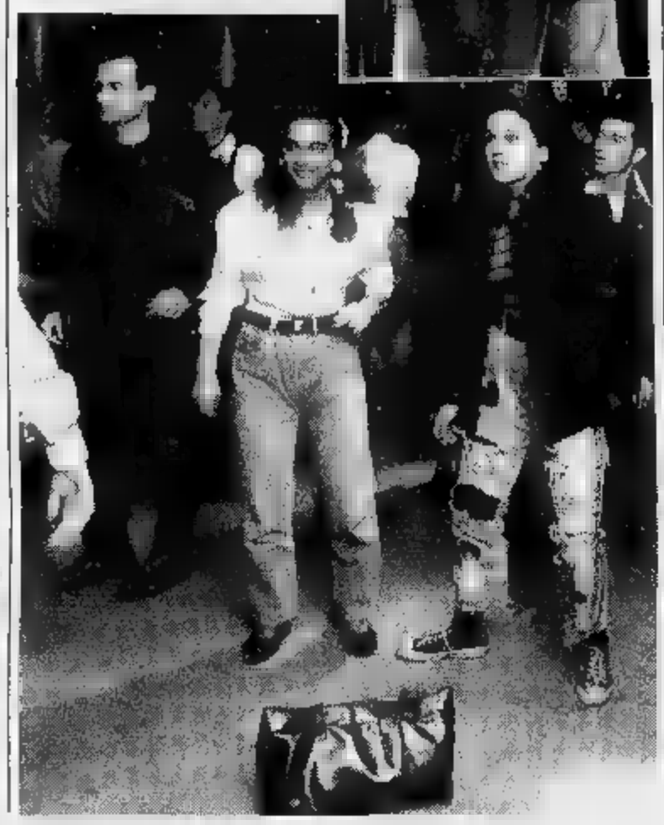
Dopo la grande festa del Crazy Boy il popolo della notte potrà continuare il tour di «top dance» facendo tappa all'Igloo di Varallo Sesia. Marco Fava, dj ultravotato, e lo staff del locale stanno preparando sorprese: ospiti della serata saranno i Bliss Team, uno scatenato gruppo dance adatto per chi ha voglia di restare sveglio. In più in programma esibizioni di «clienti particolari» del locale. Insomma, l'animazione non mancherà di certo. Alla sono invitate anche le «reginette» del Vercellese: Il Globo e Papeete.

Nel calendario si inserisce poi il Mirage di Arona, primo della provincia di Novara e secondo assoluto in Piemonte e Valle d'Aosta. La data è fissata per il 10 settembre, in occasione del ventennale della discoteca del Lago Maggiore. «Vogliamo fare una festa all'americana, cosa alla grande - dice Renata Vedovato, la titolare -. Stiamo cercando la madrina adatta».

Carlo Bologna

Discotache e disc-jockey stanno organizzando feste per stupire di più il «popolo della notte»

Molte sorprese nei locali per ringraziare tutti coloro che hanno votato



IN SETTIMANA

OVADA

Classica rumena

All'Oratorio di San Giovanni Battista di Ovada si conclude domani la «Stagione musicale 1993» organizzata dalla Sezione Alto Monferrato del Camt. Anche quest'anno il concerto conclusivo è riservato a un complesso straniero: l'Orchestra da camera «M. Jora» di Bacau (Romania) diretta da Antonello Gotta. A completare la serata, l'esibizione al pianoforte del musicista ovadese Maurizio Barboro. Il concerto sarà aperto da «Sette danze popolari romene» del musicista ungherese Béla Bartok e proseguirà con il Concerto n. 1 in Do minore, op. 35, per pianoforte, tromba e archi di Shostakovich.

La parte conclusiva sarà dedicata a Ciaikovski, di cui ricorre il centenario della morte. In questi ultimi tempi è rimasta a lungo in Italia per concerti o corsi di perfezionamento. Il direttore, Antonello Gotta, ha compiuto gli studi di pianoforte, composizione, musica corale e direzione di coro al Conservatorio di Torino. Nel ha vinto il Concorso Pianistico Internazionale «Schumann». [r. b.]

VERCELLI

Cantando al Civico

Domani sera alle 21,15 al teatro Civico di Vercelli il presentatore di Rete 4 Giorgio Mastrota condurrà lo show intitolato «Cantando per ». Si svolgerà una gara di karaoke tra che hanno superato le selezioni. Tra gli ospiti dello spettacolo, il balletto Wax, con le coreografie di Rachele Forlani e Gabriele Pacella, i ballerini Paolo Bernasconi e Cinzia Soldi e il gruppo Palextra di Lissone. [g. b.]

Lino Patruno suona a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

Tre giorni di satira

Da oggi il congressi di Saint-Vincent ospita il «Festival della satira teatrale e televisiva». Il pomeriggio di domani è dedicato alle proiezioni-video. In programma «Bambini?» di Filippo Porcelli è una sorpresa per il festival realizzata dalla Gialappa's band. Il pomeriggio, «Mussolini» di Marco Prosperi, portato in scena dal Centro di produzione teatrale politecnico. In serata «Quelli del Derby» con Walter Valdi, Lino Patruno, Nanni Svampa, Felice Andreasi, Roberto Brivio, Franco Visentin, Gianni Cajafa e Giovanna. [sa. b.]cw0

CASALBELTRAME

C'è «La rana d'oro»

Prosegue a Casalbeltrame, in provincia di Novara, «La rana d'oro», premio nazionale di arte e spettacolo, giunto alla quindicesima edizione. Domani alle 21 nel palazzetto dello sport verrà rappresentata la prima assoluta di «Vita di Mercurio», pièce teatrale rappresentata dal Teatro Dell'Argine, per la regia di Annalisa Santambrogio. Viene proposta domani nella trasposizione teatrale di Debora Ferrari, con musiche di Sebastiano Cognolato. Domenica alle 18, sempre nel palazzetto dello sport, galà di premiazione, condotto da Maria Giovanna Elmi. I vincitori della «rana d'oro» sono quest'anno Ruggero Savinio, pittore e nipote di Giorgio de Chirico, all'editore milanese Vanni Scheiwiller, il ministro delle Poste Maurizio Pagani e all'attrice Giuliana De Sio. [c. m.]

[illegible]

Tiziana e il jazz

«Da Duke Ellington ad Ornette Coleman... quel caro, amato jazz», è il titolo del recital della vocalist Tiziana Ghiglioni che si terrà mercoledì 2 giugno, alle 21,15, al Politeama civico di Saluzzo. L'artista, considerata le migliori intepreti italiane del genere, sarà accompagnata da Umberto Petrin al pianoforte e da Felice Reggio alla tromba.

La serata è organizzata dall'associazione «Amici del teatro e della musica "Magda Olivero"». L'ingresso è libero. [v. p.]

[illegible]

Progetto Festival Card

Sarà presentato alle 11,30 al ristorante «Barolo & Co» di Asti (via Cesare Battisti 14) il progetto «Festival Card». Saranno illustrate le caratteristiche della «Festival card», proposta da Epat, Agis e Regione. L'iniziativa intende promuovere l'abbinamento tra i più importanti festival piemontesi dell'estate e le migliori proposte dell'enogastronomia piemontese. [c. f. c.]

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
LISCIO
VENERDI' 28 MAGGIO ALEX GROSSO
SABATO 29 GIANNI CONTE
DOMENICA 30 MAGGIO GIANPAOLO DORIA
PROSSIMA APERTURA GIARDINO ESTIVO
VENERDI' E FESTIVI SERA DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
Il Globo
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si con
VENERDI' 28 Gli Zeta
SABATO 29 Alex Cabrio
DOMENICA Giliana Giglian
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì dalle 23.15 alle 23.30 "Scuola di ballo liscio"

mirage
DISCOTECA
DANCING
Via STAZIONE
Tel. 0322 242134
QUESTA SERA liscio con
LIDIA E I BORGHETTI
Sabato 29 DISCOLIVE DOBRILLA
Al 3° piano discoteca con RAFFY
Domenica 30 sera liscio con
DONATO E LISA
TUTTI I VENERDI' E LE DOMENICHE DALLE ORE 21 ALLE 23
DISCOTE
TUTTE LE DOMENICHE SERA INGRESSO GRATUITO ALLE DONNE

Sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 848.100
QUESTA
SALA 1 - FESTA RADIO RTO
SALA 2 - Orchestra spettacolo CLAUDIO E LORENZO
SALA 3 - musica ROCK
SABATO 29
SALA LISCIO - orchestra MARCO
DISCOTECA (3 sale) - con i D.J.: JOE, CLAUDIO ARMANDO e TIZIANO
DOMENICA 30
Ballo liscio con l'orchestra I
PROSSIMA APERTURA GIARDINO ESTIVO

Domani Domodossola recita la compagnia del «Lalo»

«Rumori» al Galletti

Domenica la replica dello spettacolo già proposto con l'anno scorso. Il regista: «Valorizziamo l'azione corale». Tre debutti

DOMODOSSOLA. «Non si pensi che non abbiamo idee. Per noi riproporre questo lavoro significa valorizzarlo e valorizzare il tempo la fatica che abbiamo fatto nell'allestirlo, prepararlo, metterlo in scena». Armando Lopardo, regista dalla compagnia «Lalo», non ha dubbi: il successo colto fa ad Omegna merita d'essere ripetuto domani e domenica (alle 21) al teatro «Galletti».

Sarà questa la settima rappresentazione di «Giochi di finzione», la stagione teatrale dei gruppi del Verbano, Cusio, Ossola.

La compagnia domese riprenderà dunque per queste due serate «Rumori fuori scena», un lavoro già l'anno incontrò i favori del pubblico. La commedia di Michael Frayn, giornalista e romanziere inglese, autore di programmi della Bbc, è un lavoro adatto ad un'équipe affiatata. E' proprio questo aspetto che viene apprezzato dal gruppo domese.

«In ruotano anche 8-10 persone che hanno, tutte, una grossa importanza nell'economia dello spettacolo: insomma tutti protagonisti - dice Lopardo -. E' in fondo una nostra teoria questa di scegliere opere corali, dove tutti gli attori possono fare la loro parte. Lo dimostrano gli altri lavori fatti da noi in passato».

La commedia mette in risalto i rapporti umani dei componenti compagnia teatrale alle prese con l'allestimento di testo. Tre atti nei quali appariranno anche alcuni volti nuovi come Paola Colnago, Piero Vara Marinella Manini.

Ma «Lalo» potrebbe poi abbandonare «Rumori fuori scena» che doveva essere presentata a Romagnano dove il gruppo era stato invitato a novembre. «Il teatro fase ristrutturazione - dice Lopardo - reciteremo in una sala d'oratorio che potrebbe non essere adatta alle nostre scenografie».

[re. ba.]

Marzia Rizzi e Paolo Tollini, due attori della compagnia Lalo di Domodossola

Sono gli studenti della «Beltrami»

Sessanta attori in scena a Omegna

OMEGNA. Dai banchi di la alle quinte di un teatro. E' questo il percorso che hanno fatto, durante tutto l'anno scolastico, gli alunni della scuola media «Beltrami» di Omegna che questa alle al Teatro Sociale presenteranno il frutto di un di lavoro.

Gli studenti attori, ma anche registi, scenografi, costumisti e scrittori faranno il bis domani mattina alle 10 per le scolaresche del Cusio. Impegno didattico portato sul palcoscenico dunque. I ragazzi delle me- porteranno sulle scene del Teatro Sociale due spettacoli ispirati ai miti ed alle leggende greche: La Storia di Arianna Re Mida. Due lavori che li hanno impegnati per l'intero scolastico. «Attenzione però - fa notare la preside Carmela De Giorgio - non si tratta della solita recita, ma qualcosa di più impegnativo in quanto gli studenti sono stati protagonisti completi degli spettacoli che andranno proporre. Il teatro scuola è stato materia di insegnamento scolastico».

L'iniziativa di portare il teatro sui banchi di scuola è della Filodrammatica «Virtus Gurerrini» Crusinallo che ormai sei anni tiene, cadenze settimanale, corsi regolari di recitazione. Un progetto che ha avuto successo grazie all'entusiasmo Giuseppe Maranta, grande animatore delle stagioni teatrali omegnesi, Annibale Piazza, il mago delle luci e degli effetti speciali, che sono stati coadiuvati da Bruna Iacaccia, regista di molti spettacoli della «Guerrini» Monica Mariotti, la costumista, l'ago d'oro della compagnia di Crusinallo. Un di rilievo lo hanno avuto ovviamente anche le insegnanti, Nadia Gallarotti, Cinzia Beltrami, Agnese Marcazzani Patrizia Tessi; rilevato infatti che le due opere scritte, oltre che interpretate dai ragazzi, che hanno veramente fatto tutto: comprese le locandine dello spettacolo.

Ne «La storia di Arianna» sono stati fedeli al testo storico, il Minotauro, Arianna ed il filo, poi Teseo e tutti i personaggi protagonisti sui libri storia.

Nel invece di «Re Mida» tratta di una libera reinvenzione, sulla falsariga di quanto già fece Gianni Rodari al quale si sono ispirati, della figura e della leggenda del re egoista che trasformava in oro tutto ciò che toccava. Una curiosità: il finale è diverso dai libri di storia e comunque Re Mida morirà di fame. Una sorpresa infine: tra le da vedere c'è anche la scenografia che si avvarrà di effetti speciali, nella ricostruzione del Palazzo di Cnosso per esempio, ed è realizzata con largo di elettronica. totale sul palcoscenico si alterneranno una sessantina di studenti-attori di prima e terza media. [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.156.
Or.: 20/22,15
L.

giorno di ria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella alla indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: Inlz. 20/22,15
L. 6000

Fiori di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' **Dramm.**

Vittoria
Tel. 623.395
Inizio ore 20,05/22,15
Lire 10.000/6000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una e a una cifra capogiro N.V. **Dramm.**

Vip
Tel. 625.688
Or.: 20/22,15
Lire 6000

e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto la vita gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la di : arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Araldo
T. 474.625. L. 6000
Or.: 20,25/22,15
L. 6000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

S. Cuore
Tel. 465.464
Inizio 17,30/21
L. 9000/6000; mer. 5000

Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h

S. Andrea CHIUSURA ESTIVA

ARONA

S. Carlo
Tel. 45.534.
Lire 6000
Ore 20/22

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Vandoni
Lire 7000/5000
Or.: 14,30/16,30/20/22

OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 6000

Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. **Fantastico**

Nuovo
Telefono: 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000

Un giorno di ria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'

Piccolo
Telefono: 81.741
Or.: 21
Lire 6000

Vita
di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Dio (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**

CANNERO

Ballardini
Tel. (0337) 244.384
Inizio ore 21

Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h

DOMODOSSOLA

Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046
Inizio ore 20,30/22,30
L. 9000/5000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000

Toys - Giocattoli
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

OMEGNA

Italia
Tel. (0163) 840.201
Inizio ore 16 cont.
Lire 9000/5000

OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro
Tel. 91.163.
Or.: 19,45/22. L. 6000
Lun. solo fer. L. 7/5000

Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, le proprie morsi per tornare a casa. N. V. 1h 56' **Drammatico**

OMEGNA

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Ore 20/22
L. 7000/5000

Film a luce

Orario: 20,15/22,30
Lire
Ore 14/16/20,15/22,30

OGGI RIPOSO

PREMOSELLO

Vittoria

CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20,30/22,30
L. 6000

Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
L. 6000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrison (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
L. 6000

Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30'

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or. 20; 22,15
Lire 6000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videono- notizie; 20,30 Hockeymania; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Hockeymania. **VCO:** 19,30 Vco notizie; Sport time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Vco notizie; 23 Oltre sbarra. **TV:** 20,45 Basket time; 21,15 Il salotto; 22,30 notte; 23,30 Fino in fondo; 0,30 ultima edizione; 1 Mary Hartman

PRIVILEGE' - DONNA

MODELLA PER L'ARTE

Universitaria di Arona

Ventitré anni, di Arona, studia lingue: è stata eletta «modella per l'arte» alla discoteca «Olivia». Federica Gerardi (premiata dalla fotomodella Rita Salvini) si è aggiudicata la prima tappa del concorso nazionale e sarà invitata alla finale di ottobre al Lido Palace Hotel Baveno. Prossimo appuntamento, a giugno, al «Celebrità» di Trecate

NOTTE

a cura di Marco Piatti

LE CAVE

Palladino sul palco

Raul Cremona e Gianni Palladino sono ospiti questa sera di «Lenny», rassegna cabaret organizzata al piano superiore de «Le Cave» di Vintebbio. Cremona proviene dal vivaio di «Zelig», mentre Palladino è conosciuto per partecipato a «Su la testa!». Dalle 23. Nel settore riservato alle danze, tanta musica di tendenza revival.

LA

Ecco i «Welcome»

Rock italiano e internazionale dei Queen, Deep Purple, Pink Floyd, Joe Cocker, Van Halen. Questo il repertorio proposto dai «Welcome», giovane band di scena stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro.

FIUME

Suona il «Gruppo»

Sabrina Stolfi (voce), Fausto Marchetti (tastiere), Fabio Mazzotti (basso), Fabrizio Villa (armonica), Francesco (batteria) e Gianni Uda-Paolo Del Vecchio (chitarra) sono il «Gruppo». Genere rock e blues. Appuntamento stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto.

LUMELLOGNO

Tre giorni in musica

Sotto il tendone allestito nella piazza Lumellogno, scatta festa della birra. Per l'esordio, concerto della «Big Bottom Band». Domani sera si esibisce Flos e il gruppo, domenica reggae con i «Goss».

PERCHE' NO

Sound da Nashville

Dagli Alabama a Bob Dylan questa al circolo «Perché No» di Verbania i covers eseguiti dalla & Band», i due chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino.

SFINGE

Il rock biellese

Trascinante e coinvolgente: sono i «segni particolari» della «Rock Line», band biellese di scena stasera al bar La Sfinge di Gozzano. Dalle 21,30.

«Pacific» in jazz

I «Pacific Airlines Quartet» sono gli ospiti della serata musicale organizzata al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Genere fusion jazz.

EXSTREAM

Nottata in blues

Arriva «Blues Band» Rudy Bertazzo all'«Exstream Rock Club» di Verbania (viale Azari). Genere rock blues.

C'è Zanellato

Il trio del sassofonista Livio Zanellato di scena stasera al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Primo pezzo dalle 22,30.

ROMA

Un trio sul palco

Fabio Orsi (piano), Piero Zippi (basso) e Vario De Bona (batteria), tre musicisti di scena questa sera al «Bar Roma» Domodossola (via Binda). Genere jazz, s'inizia alle 22.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. . Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Uberti** .: 18,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
v. Chiesa della Salute 77. **Il danno.** 14. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. Vittorio II 52. Sala 1: **La vedova americana** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con** no. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato** V. . Or.: 16,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO s. Gotto 8. **Basic instinct.** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Max e Jeremie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre** .: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Artemisia & dame.** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. .: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Sommersby.** Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** .: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo Il compleanno.** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 6815.280/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 per la rassegna **«Pomeriggi di Musica Nuova»** concerto con gruppo strumentale «L'Art pour l'Art» e voce soprano. Musiche di Walter Zimmermann. Ingresso libero. Tel. 562.6810/562.8475.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Sabato ore 21 e domenica ore 15 **«Piemonte in festa»** spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Biglietteria 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.988. «Stagione in abb.». Ore 20,45 Allibustazione di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, or. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Vignaiecanza '93. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. 50. Int. e szz. c. M. D'Azeglio 17, tel. 686.0656.

PRIME VISIONI A MILANO

c.so Vittorio Emanuele 30. **Madadayo - Il compleanno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Milazzo 9. **onia e Jane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. . Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARISTON . Corso. **Rock West.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Casa Howard.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie** V. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2 s. Torino **Act.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALLEN v. Monte Nero 84. **Un incantevole aprile.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
v. Monte Nero 84. **Helmut 2 - La morte di Ansgar.** .: 15; 17,30; 20; 22,30.
VISCONTI s. Monte Nero 84. **piano.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 22,40.
CORALLO Lgo C. del . **del delitto.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,35.
CORSO Gall. Corso . **Lo scorpione.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
s. Torino . **Il cameraman & l'assassino.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Un giorno ordinaria follia.** Or.: 20,05; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 98. **In mezzo scorre il ume.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
s. Manzoni 40. **Fifty fifty.** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; .
MEDIOLANUM s. V. Emanuele . **Toys - Giocattoli.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30.
Gli occhi delitto. Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
Galleria Corso . **Belle Epoque.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristo-** . Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; .
ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Eros per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,40.
SALA 2 s. . Radegonda 8. **Due un de** . Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Mr. Sabato sera.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
II v. . Radegonda 8. **copertura.** Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **gnificat.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Sola con l'assassino.** Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Accerchiato.** Or.: 14,40; 18,35; 18,30; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 8 v. . Radegonda 8. **Abuso potere.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 v. . Radegonda 8. **giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,35.
SALA 10 v. Santa Radegonda 8. . Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
lo Zugna 50. **Proposta indecente.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Notti e.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Abruzzi, 28. **Swing Kids.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
v. Pacinotti 6. **Puerto .** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Proposta indecente.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 20; 22,30.
s. Torino . **Abissinia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI

g. della Scala, telefono 7200.3744. Oggi riposo.
BONSER v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. rdi.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di** . Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.8787.
SAN g. , telefono
Gli occhi della notte. Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 869.3859. **Parfidia.** Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434. **Laboratorio** . Or.: 20,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per inf. tel. 322.991. **Tango notte.** Or.: 20,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Adieu à l'Italie.** Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231. **Cara conoscenza e cattiva memoria.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Riso Rosa - Sing Song.** Or.: 21,30.
ARIBERTO via G. Crespi 9. Inf. tel. 832.2560. **Gli innamorati.** Ore 21.
v. Olmetto 8/a. **La me tuse te** tetrum. Ore 21.
NUOVO p. S. 37, tel. 7600.0086/87. **La coreografia na contemporanea.** Ore 20,30.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **La notte del mulini.** Ore 21.
c. Magenta 15. Per inf. . 6208.3101.

Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,30/22,30
L. 6000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrison (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
L. 6000

Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30'

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or. 20; 22,15
Lire 6000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

AVVENIMENTO

CITTA' EUROPEE UNITE DALLO SPORT

Domani il primo meeting internazionale

Novara e Coblenza atleti a braccetto

NOVARA

DIVISI dalle nazionalità, uniti nello sport: è il filo conduttore della grande kermesse sportiva che s'inizia domani, che sigla il gemellaggio tra Novara, la città francese Chalon-sur-Saone e Coblenza in Germania, allargata anche a Svizzera, con formazione di Bellinzona, e Olanda, presente con gli atleti di Maastricht.

Gli impianti sportivi della città sono pronti per ospitare le gare che fino a domenica impegneranno complessivamente, tra stranieri e ospiti, 249 atleti. città schiera associazioni sportive, chiamati dall'assessorato allo sport a dare il meglio nelle varie specialità. Per la pallavolo, il «Volley No», arti marziali con «Judo Makoto Novara», le prove ginnastica artistica e scherma per la Pro Novara, mentre la Libertas sarà impegnata nella «ritmica» e nelle specialità femminili. In lizza anche Novara Nuoto, il tennis tavolo il Gs Regaldi, i Cral di comune Usl 51 per calcio e calcio giovenile, e tennis Piazzano. Il primo «Meeting città gemellate», che coinvolge quindi atleti di cinque città, presenta come una gara amatoriale, competitiva, che punta alla diffusione dello sport allo scambio culturale. Se sfida la città francese di Chalon già consueta, per la prima volta il meeting allarga l'ingresso degli altri stati europei. Dopo l'arrivo delle delegazioni straniere, previsto per alle 18, l'inizio delle gare è previsto per domani. Il al palasport di viale Verdi, alle 14,30, con gare tennis tavolo, in contemporanea allo stadio di viale Marno, le partite di calcio.

Alle 15, scattano sei competizioni. Alla palestra Libertas, gare di ginnastica femminile artistica, alla media Fornara il torneo di pallavolo, e alla palestra della Pro Novara inizio delle gare di ginnastica artistica. Le gare scherma terranno alla palestrina di viale Kennedy, match tennis Piazzano e prove di nuoto alla piscina di viale Kennedy. Alle 17, al «Palaverdi» inizieranno invece le gare di judo. prosegue domenica mattina, sempre al «Palaverdi» con le gare di pallavolo femminile, tre gli incontri di calcio si sposteranno sul campo Vignale, a partire dalle 9,30.

Si torna al Palaverdi, alle 10,30, con la ginnastica ritmica. Una piccola appendice previsti per lunedì, alle 15, con la partita di calcio juniores, che terrà al centro sportivo Vignale.

Gianluca Conte, un giovanissimo della Pro Novara, in nel meeting

Ma il commiato ufficiale dalla prima edizione del meeting verrà dato con una fes sull'aia, che si terrà domenica pomeriggio a Sozzago, all'azienda Fonio. Gli atleti sono accompagnati dai responsabili delle rispettive federazioni sportive, da dirigenti e tecnici: anche città è impegnata. sportivi infatti ospiti famiglie novaresi, per tutto il periodo del soggiorno.

Professori insegnanti «Bellini» e dell'istituto tecnico «Bermani» faranno interpreti. [c. m.]

AVVENIMENTO

Stelle della «ritmica»

Meeting internazionale di ginnastica ritmica domani sera al palasport di Verbania. La manifestazione è organizzata dal gruppo sportivo «Sant'Anna», il patrocinio dell'amministrazione comunale di Verbania, amministrazione provinciale di Novara e della Regione Piemonte. Scenderanno in pedana ginnaste della presentativa bulgara, spagnola ed italiana. Parteciperanno anche le atlete della Pro Vercelli e Rede di Parabiago, del gruppo sportivo «Cannobiese» della stessa società organizzatrice. La serata sarà «arricchita» presenza dei campioni del mondo e d'Europa di rock acrobatico Daniele Cotza e Riccardo Tassarin, vincitori anche del master '91/'92, e della coppia di ballerini Giulio Barrale Deborah Padovan. Già arrivate a Verbania, le ginnaste bulgare, spagnole ed italiane soggiorneranno in riva Lago Maggiore per alcuni giorni. [a. c.]

SPORTFLASH

BASEBALL

In A1, scintille Parma il Novara per vincere a Roma

Rilanciato dal successo infrasettimanale di Milano, il Baseball Novara affronta questa se e domani la trasferta Roma, per la 13 giornata d'andata di A1 (arbitri Napolitano, Monaco, Brandi). Gli azzurri, alla ricerca della loro prima doppia vittoria, fanno affidamento sui lanci di Keith Kelton, lasciato a riposo martedì sera, mentre i nani, Nettuno, hanno utilizzato parzialmente Michno (4 inning). La Roma, penultima della classe, ha un buon attacco, anche dei peggiori monti di lancio (6.76 mpgll. Sugli altri campi, segnalare due big match: Nettuno-CariParma Bologna-Telemarket Rimini. Il programma chiuso Crocetta-Milano Grosseto-Collecchio.

CALCIO

«Giovanissimi» Verbano qualificano al «Barassi»

La rappresentativa giovanissimi del Comitato zona laghi di Verbania si è qualificata per la fase finale del torneo Barassi che si svolgerà a Torino il 6 giugno. I ragazzi Lago Maggiore hanno superato nel quadrangolare classificazione Asti le compagini di Vercelli Alessandria.

GOLF

Diciotto le buche sui «green» di Premeno

Finalmente i campi di golf di Premeno-Pian di Sole sono stati ampliati 18 buche adesso possono ospitare anche livello internazionale. L'inaugurazione nella di sabato 5 giugno.

CALCIO

rappr Torneo di Verbania

Continua sul campo dell'ex istituto San Luigi di Cairoli a Verbania il «Torneo calcio - Enti città di Verbania». Partecipano rapprsentative dei carabinieri, della guardia di finanza, vigili del fuoco, della polizia, dei vigili urbani, della navigazione Lago Maggiore, del Wwf, dell'Usl, della Famiglia Studenti, di dipendenti Comune, delle piscine li, della croce rossa, della croce verde, dell'Aspan, della Sacra famiglia, dei dipendenti del palazzo di giustizia.

NUOTO

Alla Libertas Dino Rora il Trofeo Pavesi

La torinese «Libertas Dino Ro non ha disatteso le aspettative e alla piscina di viale Kennedy ha conquistato il Trofeo Pavesi, in palio dalla No Nuoto per il meeting nazionale riservato a esordienti e ragazzi. Soddisfacente la prestazione della Libertas Novara, salita sul terzo gradino del podio.

REFERENDUM, ADDA E' INSEGUITO

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino "Ezio" Hotel ***
ATLANTIC Hotel ****
CONCORDE Hotel **** de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

NOVARA. S'infiamma la lotta al vertice del referendum «Campione eccellente». Anche in questi ultimi giorni i voti sono giunti numerosissimi in redazione: lo sprint ormai lanciato, anche perché non manca molto al traguardo finale di metà giugno. La settimana che per chiudersi caratterizzata dall'exploit dell'ossolano Stefano Adda, balzato al comando della classifica grazie a 4 mila voti portati da una fan. Adda si è ripreso quel primato a lungo detenuto nella prima fase del referendum. Nella sua scia inseguono Stefano Merelli (Verbania) e Francesco Viganotti (Arona). [m. p.]

Domani è in programma un memorial con dirigenti ed ex giocatori di Arona Meina

Nel ricordo di due grandi presidenti

A commemorare Francesco De Agostini Giancarlo Radice interverrà anche l'ex campione juventino Claudio Gentile Dall'incontro un'iniziativa per riportare il calcio lacustre agli antichi splendori? In panchina Amadeo e Padulazzi

MEINA. Un «Memorial» per ricordare due grandi presidenti, Francesco De Agostini Giancarlo Radice. E' in programma per domani (sabato) a Meina, alle 17.

Interverranno cinquantina di dirigenti sportivi altrettanti ex calciatori che hanno militato nelle due società. Potrebbe anche essere (ma l'ha detto) un specie di «censimento» per trovare un forte gruppo che voglia rilanciare il calcio lacustre.

Il Meina conobbe proprio ai tempi di Radice il massimo splendore. C'erano l'avvocato Cesare Augusto Carnazzi, rimasto al timone della navicella per un altro decennio, Poli, Ceffa, Piatarra, Mastretta, Giancarlo Radice, il «presidentissimo» morì prematuramente.

Il decesso di Francesco De Agostini è invece di qualche mese fa. faceva più parte direttivo dell'Arona, ma il suo nome era rimasto legato a quello dei vari Franco Alganon, Leo Comoli, Angelo Bielli, Ezio Muratori, Gino Brusorio, Fausto Gioria (pure lui scomparso), Plinio Paracchini, Piero Cassani tanti altri.

Al memorial di Meina interverrà anche Claudio Gentile che iniziò la carriera ad Arona

Il Memorial Radice-De Agostini sarà celebrato con una partitissima che vedrà in campo due formazione composte da ex. Un revival tanto di direttore tecnico nella persona Roberto Valli, che fu allenatore di entrambe le società.

Sulla panchina a dirigere le operazioni ci due «firme»: Bruno Padulazzi per il Meina e Giancarlo Amadeo per l'Arona.

L'elenco dei convocati dell'Arona è seguente: Marcon, Brognoli, Chiattrone, Gentile, Bottarini, Berra, Marchini, Beretta, Barbieri, Brocca, Muscarà, Prino, Pianta, Poretti, Lucchini, Morea, Scarinzi, Morandi, Poletti, Marino, Rossi, Gnemmi, Nicolò, Vincenti, Voroni e Cattaneo. Per quanto riguarda Gentile, si tratta proprio del Claudio juventino, che iniziò ad Arona le carriera. Giungeva da Varese e fece un campionato di serie D. Memorabile la partita tra l'Arona e l'Astimacobi di Cavallo in cui militava Antognoni e che l'Arona vinse proprio grazie ad un gol di Gentile. Claudio rebbe rientrato al Varese l'anno successivo poi ceduto alla Juve.

Ma neppure Meina in fatto di nomi scherzerà: Bolognini, Tonini, Terzi, Tadini, Bin, Loregiola, Gattico, Groppi, Reschigna, Monferrini, Gini, Pagnutti, Gioria, Thiella, Giorcelli, Caldiroli, Nessi, Pagani, Abbiati, Paris, Ceccon, Torcasio, Ticozzelli, Bicelli, Reali, Cairo, Pollidini. [s. b.]

SuperEscort - Extrapack*

1400-1600-1800 3-5 porte e wagon
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici
SISTEMA FIS - blocco afflusso carburante in caso d'urto
volante ad alta sicurezza - interni velluto
sedile posteriore ribaltamento frazionato

IN PIU' ANTIFURTO ELETTRONICO A DISTANZA
RADIO RIPRODUTTORE FORD-CLARION

E A SCELTA VERNICE METALLIZZATA
SERVOSTERZO
CERCHI IN LEGA LEGGERA

DA L. 19.525.000 CHIAVI IN MANO
FINO AL 30 MAGGIO '93

Per veicoli disponibili

MONTANARA VERBANIA 0323-571350
ZANAUTO OMEGNA 0323-62424
Ford

CANOVA VIDEO HI-FI

BIELLA - Via Losana, 19F - Tel. 015 23063

SPECIALE TELEFONIA

Panasonic

MOD. 3610

OFFERTA
£. 790.000 + IVA
GARANZIA 1 ANNO .

ERICSSON

MOD. EM97

OFFERTISSIMA
Telefono + viva [redacted]
auto installato.
Garanzia 1 [redacted]

£. 1.480.000
+ IVA

OKI

OFFE[redacted]A ESCLUSIVA
MARTIN DAWES

1 anno garanzia
1 anno assicurazione kasko

Acquistando un OKI 1150E, una spendida cartella* compresa nel prezzo.

*in cuoio pieno fiore. Fino ad esaurimento delle scorte.

+ VIVA VOCE PORTATILE.

MARTIN DAWES
COMMUNICATIONS

NEC

MOD. P4

£. 1.490.000 + IVA
COMPRESO DI CAVO ACCENDINO
ASSICURAZIONE KASKO 1 ANNO
GARANZIA 1 ANNO

PHILIPS

NUOVO PR92

£. 1.090.000 + IVA
GARANZIA 1 ANNO

Panasonic

MOD. KAT 9000

Cordless 900Mhz omologato

£. 640.000 IVA Compresa

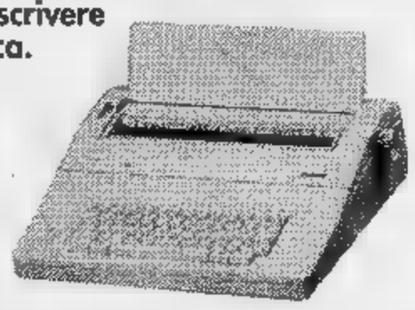
accessori

Kit viva voce da £. 240.000

Booster - Batterie - Ricambi
Servizio assistenza su ogni tipo di cellulare.

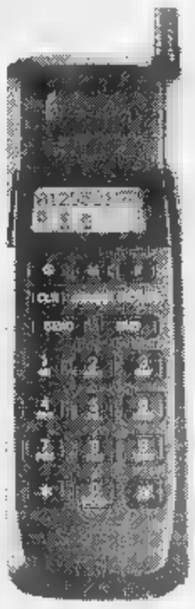
PHILIPS

Macchina da scrivere elettronica.



£. 298.000

olivetti



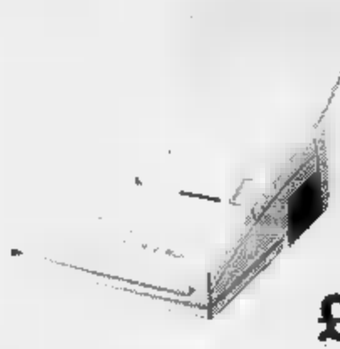
MOD. OCT400

1 [redacted] garanzia
1 anno [redacted]
kasko

SUPER OFFERTA

£. 690.000
+ IVA

PHILIPS



Fax commutazione automatica - 3 anni garanzia

£. 890.000
IVA Compresa

varie

Segreterie telefoniche da

£. 98.000

PAGAMENTI RATEALI

NOLEGGIO CELLULARI

DA OGGI UN SERVIZIO IN PIU': IL TELEFONO PORTATILE A NOLEGGIO. VOSTRO ANCHE PER UN SOLO GIORNO

PER L'ESTERO IL NUOVO PALMARE G.S.M. L'UNICO ABILITATO PER CHIAMARE DA TUTTA EUROPA!

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.769/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 28 Maggio 1993 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica , tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

«Mani pulite» a Biella, tra gli indagati anche un ex funzionario dell'Ufficio tecnico del Comune

Con Petrini sotto inchiesta l'edilizia

I documenti sequestrati riguardano atti urbanistici

BIELLA. L'inchiesta «Mani pulite» sta mettendo accusa il settore dell'edilizia cittadina. Se è vero infatti che l'avviso di garanzia ricevuto dall'ex presidente regionale e sindaco di Biella Luigi Petrini fa cenno ad addebiti specifici, è altrettanto che i documenti sequestrati dal magistrato riguardano atti urbanistici. finora tutti i cantieri finiti sotto accusa, tranne quello del Laboratorio di sanità pubblica, sono di competenza privata.

Il mattone, che recenti statistiche indicano bene rifugio per eccellenza nel comprenlaniero, dunque diventato culla illeciti anche nel Biellese, dopo che le altre inchieste a livello nazionale lo stanno abbondatemente dimostrando? Orazio Scanzio, direttore del Collegio edile sede all'Unione industriale, prende subito le distanze.

«Sembra davvero che l'edilizia privata cittadina sia diventata terra fertile per la magistratura - dice Scazio -. Ma bisogna immediatamente fare una precisazione: almeno finora non vi è stata alcuna azienda locale che sia finita nel mirino della procura».

Aggiunge il direttore del Collegio: «Non voglio addentrarmi in una questione così delicata. Però non dobbiamo nemmeno nascondere che le imprese edili del territorio stanno finora soltanto subendo l'effetto "Mani pulite". Lo ha spiegato a chiare lettere il presidente Giorgio Pessina nell'ultima semblea: in o vi è stato un calo della manodopera del 5 per cento, cioè centinaia di persone che, della canza lavoro, hanno lasciato il settore edile per cercarsi un altro impiego. Pertanto, fronte a "Mani pulite", le imprese biellesi pongono vittime, o almeno parti lese. Altro che vestire i panni dell'imputato».

il lavoro della procura biellese non segna il passo dopo il «botto» per la notizia della perquisizione in casa Luigi Petrini. Ieri sono infatti saliti a quattro gli indagati di «Mani pulite». La magistratura biellese ha chiesto un supplemento d'indagine anche per Renato Manini, fino a qualche mese fa responsabile dell'ufficio tecnico comunale e ora in pensione.

La richiesta di che scatta dopo sei mesi dall'avvio dell'inchiesta, equivale ad un avviso di garanzia. Non si conoscono le ipotesi di reato: l'ex funzionario non ha rilasciato dichiarazioni impossibile fare riferimento ad un'accusa precisa. Il all'interno dell'ufficio era infatti di una rilevanza tale che quasi tutte le pratiche più importanti si fermavano sulla scrivania.

Il di Manini si affianca così quello dell'ingegnere Giancarlo Delsignore, dell'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone e appunto a Luigi Petrini. In quattro hanno dunque ricevuto un'informazione garanzia, sono finiti in carcere e poi rilasciati: Paolo Leardi, Eugenio Dissegna, Giuseppe Grosso, Michele Spagarino, Mario Novaretti, Piergiulio Piantedosi Francesco Piemontese.

Sempre ieri l'ex socialista ai Lavori pubblici, Piergiulio Piantedosi, ha comunicato che presenterà opposizione alla richiesta proroga d'indagine avanzata nei suoi confronti dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. La decisione dell'indagato comporterà un'altra udienza dal giudice per le indagini preliminari che dovrà accogliere, rifiutare la richiesta.

Daniele Pasquarelli

Palazzo Oropa a Biella sede degli uffici comunali. Luigi Petrini è stato sindaco della città per due anni dal luglio '90 al dicembre

«Ma papà è tranquillo»

Parla il figlio dell'ex sindaco: nessuna accusa su fatti precisi

L'ex sindaco Luigi Petrini

BIELLA. Luigi Petrini il giorno dopo la perquisizione nella casa del Piazzo è irreperibile. L'ex sindaco ex presidente della Regione ha però incaricato il figlio Giancarlo, di professione avvocato, di rispondere alle domande cronisti.

Che cosa contesta la magistratura biellese suo padre?

«Il decreto, alla base dell'intervento del magistrato, non fa cenno ad addebiti specifici. L'unico riferimento preciso è quello relativo al presunto reato di concussione e abuso d'ufficio. Del resto non possibile altrimenti, considerato che i documenti sequestrati riguardano atti urbanistici relativi periodo in cui papà è stato sindaco di Biella, dal luglio '90 al dicembre '92. Un di tempo decisamente troppo vasto per risalire ad un unico episodio».

Luigi Petrini era al corrente di un'inchiesta nei suoi confronti?

«Assolutamente no: papà non mai ricevuto nessun avviso di garanzia tantomeno immaginava che la giustizia si stesse occupando di lui. Questa perquisizione ci ha colti di sorpresa anche perchè, è riportato sul provvedimento, si basa su "informazioni assunte da persone informate dei fatti". Quindi non è escluso che il nome mio padre sia di recente, durante ultimi interrogatori».

Quale sarà adesso la linea di difesa, come intendete reagire?

«Per il momento attendiamo gli sviluppi, poi decideremo cosa fare. Nel frattempo mio padre ha nominato due avvocati di fiducia, Magnani Piero Chiorino. Con loro si incontrerà soltanto oggi insieme scriveranno una prima dichiarazione da rendere pubblica».

E' possibile che suo padre voglia incontrare uno dei due magistrati che conducono l'inchiesta «Mani pulite»?

«Sì, possibile. Subito dopo la perquisizione papà ha espresso il desiderio di avere un incontro con uno dei due sostituti procuratori, per rendere così delle dichiarazioni spontanee. Però non posso affermare con certezza che lo farà e nemmeno quando».

Che cosa sta provando adesso Luigi Petrini, come si te?

«E' tranquillo, sereno. Certo, subire una perquisizione in casa mette dura prova chiunque, anche chi solito ha nervi ben saldi. Legalmente non vi è nulla da eccepire nell'opera della magistratura, to il profilo morale una perquisizione è qualcosa di terribile: viene violata l'intimità familiare, sono travolti gli affetti più cari».

Ritiene che suo padre si dimetterà da consigliere comunale tra le fila della dc?

«Assolutamente non ha avuto ancora il tempo di riflettere su questo aspetto della vicenda. Papà vuole però precisare che, al contrario di quanto è scritto, sfuma la sua candidatura all'istituto di ricerche tessili Texilia perchè lui non mai stato candidato. E' la Regione che invece sceglie e finora non ci sono state indicazioni ufficiali in tal senso». **[d. p.]**

DISOCCUPATI TUTTI VERI?

Controlli sugli elenchi

La direzione del Collocamento di Vercelli indaga per scoprire eventuali falsi nelle liste dei disoccupati. Partiranno denunce penali? 41

Non si è conclusa con l'arresto del catanese l'inchiesta sulla strage in autostrada

Chi aiutò il camionista killer?

Ancora da definire la posizione delle due persone accusate di favoreggiamento. Erano davvero sul Tir al momento dell'incidente o sono intervenute solo in un secondo tempo? L'autista è in a Vercelli

VERCELLI. E' durata tre giorni la fuga del camionista che, con folle inversione di marcia sull'autostrada, domenica notte ha causato la morte di quattro ragazzi canavesani tra i 16 e i 22 l'inchiesta non sembra conclusa con il rocambolesco arresto dell'altra mattina a Rondissone. Non si spiega altrimenti il riserbo tenuto ieri dal procuratore della pretura Luigi Carli con i giornalisti: «Nessuna novità. Abbiate pazienza ancora qualche giorno». Sviluppi vista? «Forse».

Dunque non tutto potrebbe essere finito con l'arresto di Rosario Patti, 51 anni, catanese, bloccato caselli di Rondissone da una pattuglia della polizia stradale di Villarboit. Pare non ci siano più dubbi sulla dinamica della tragedia stante il camionista siciliano, pregiudicato per furto e ricettazione, uscito dal carcere appena qualche settimana fa dopo aver scontato una condanna a 4 anni, dato due versioni diverse dell'accaduto. Appena arrestato: «Il camion ha sbandato finendo nell'altra corsia, incidenti che succedono». Più tardi: «Innocente sono, non so nulla di questa storia, toglietemi le manette e levatevi dai piedi».

Chi è in realtà Rosario Patti? Forse proprio questa è la domanda che ha ancora risposta. Catanese, Torino senza fissa dimora, aveva già architettato un piano di fuga per allontanarsi dal Piemonte: doveva raggiungere Milano (e per farlo viaggiava e rubato in Valle d'Aosta) dove avrebbe trovato «amici» pronti a portarlo in un'altra città. Invece Patti ora in carcere al Billiemme. Ha nominato come difensore l'avvocato Foti Torino, in passato legale di naggi di spicco del «cl dei catanesi» che operava nel capoluogo piemontese.

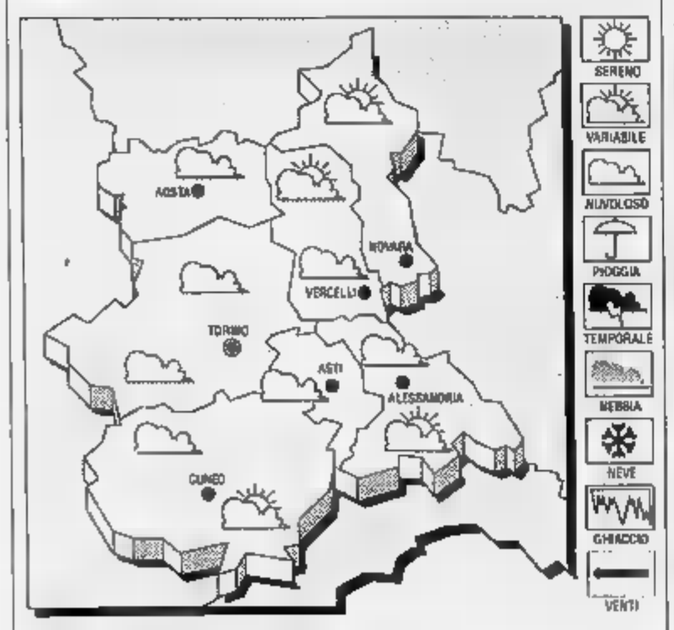
Da vagliare anche la posizione due persone di favoreggiamento. Si pensa che fossero sul Tir-killer al momento della tragedia, sicuramente hanno aiutato il Patti nel suo tentativo di darsi alla macchia. Ma ieri in ambienti giudiziari si è sparsa la voce («Nessun commento» risponde Carli) che in realtà viaggiassero sul camion, siano intervenuti - forse avvertiti dallo stesso autista - solo in un secondo momento per portare lontano il catanese.

Ma come si giustifica tutta questa mobilitazione per semplice autista di Tir, involontario (almeno secondo la sua prima versione) responsabile di un incidente stradale?

[f. co.]

L'arresto Rosario Patti (a sinistra) messo la parola fine all'indagine procuratore Luigi sull'incidente in autostrada che ha causato la morte di quattro ragazzi canavesani

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso molto nuvoloso, con precipitazioni sparse, anche carattere temporalesco.
TEMPERATURE. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL Condizioni di variabilità, con addensamenti più intensi sui rilievi, dove saranno possibili precipitazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 16; media: 21

COME FA
min: 16; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Novara 21; Alessandria 26; Aosta 24; Cuneo 22,3; Asti 23

La donna scomparsa a Vercelli da 16 giorni

E' sempre un enigma la sparizione di Enrica

deposito in banca il giorno della scomparsa? Si dice anche questo, adesso, di Enrica Zampieri, la giovane madre che da 15 giorni manca da Avrebbe portato del denaro in una banca cittadina il 12 maggio, quel mercoledì dopo il quale si sono perse le sue tracce.

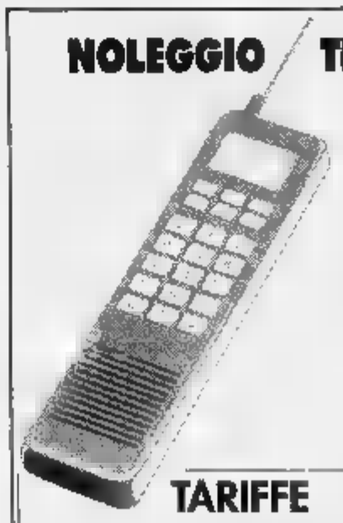
Gli investigatori non confermano, ma smentiscono nemmeno la notizia. E intanto, le ricerche nelle nei canali, fatte dai vigili fuoco, sono interrotte. «Ma solo per il momento», dicono i carabinieri. I corsi d'acqua in era più probabile che fosse il corpo Enrica Zampieri, 31 anni, sono stati scandagliati a tappeto: finora senza esito.

Le indagini, invece, proseguono in le direzioni. Anche le ipotesi sono le stesse di prima: un'amnesia, una fuga, un rapimento, un incidente, il suicidio o addirittura un omicidio. Cresce anche l'ansia dei parenti della famiglia. Enrica Zampieri è sposata con Mario Romagnolli, odontotecnico di origine egiziana, 33 anni. E ha una figlia che adora: Stefania, di 5 anni.

Le ricerche nei corsi d'acqua potrebbero ricominciare nei prossimi giorni: giovane madre non si troverà traccia, è possibile che si torni a perlustrare il letto dei fiumi e dei canali d'irrigazione. Tutta Vercelli, intanto, attende col fiato sospeso. **[r. s.]**

Proseguono nel più stretto riserbo le ricerche di **Enrica Zampieri** la donna che ormai da 16 giorni sembra mparsa nel nulla

NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI PORTATILI



NOLO TELEFONO®
Agenzia in franchising

Per un giorno, per un fine settimana, per un ricovero improvviso, per una serata importante, per una vacanza...

Quando hai bisogno anche solo per un giorno di un telefono a portata di mano prenotalo

TARIFFE
IVA INCLUSA

GIORNALIERA	£. 30.000
WEEK - END	£. 50.000
SETTIMANALE	£. 140.000
MENSILE	£. 450.000
CONSEGNA A DOMICILIO	£. 12.000
TARIFFA NAZIONALE DI CONVERSAZIONE AL MINUTO	£. 900

AGENZIA DI BIELLA
Via Rosselli, 130
Tel. 015 - 8495466

E RICORDA OGNI DIECI NOLEGGI HAI IL TELEFONO GRATIS PER UN GIORNO.

Faccia a faccia tra gli undici candidati a sindaco di Vercelli nelle elezioni del prossimo 6 giugno

Se sarò eletto, cambierò così la città

L'impegno comune: tecnici e specialisti in giunta

Il chirurgo «indipendente»

«No alla cultura del sospetto Sì alla professionalità»

Giuseppe Cannata, 47 anni, aiuto primario in Chirurgia all'ospedale «Sant'Andrea», è il candidato a sindaco della lista «Indipendenti per Vercelli». Sposato, con due figli, è stato ufficiale di Marina e, nel '92, ha denunciato il reddito di 60 milioni.

1 Se mi toccasse il delicato compito di essere eletto sindaco renderei pubblico e comprensibile il bilancio e le sue reali possibilità di spesa. Sui grandi investimenti, compartecipazioni di capitale privato, sottoporrei al referendum tra la popolazione la scelta delle riforme da fare.

2 I Comuni sono in crisi per molti motivi, i più importanti dei quali sono: la lentezza dell'erogazione di finanziamenti statali, la frammentazione delle spese, troppe volte a fini clientelari e non per interesse della collettività, la perdita delle capacità impositive dei Comuni. Per quanto riguarda Vercelli occorre un sindaco che abbia autorità e capacità professionale per convogliare finanziamenti regionali e privati nella nostra città.

3 Un'amministrazione manageriale che risponda all'opinione pubblica in tempi certi, investimenti per obiettivi e su progetti mirati, trasparenza nella gestione, un programma che verifichi l'attuazione con rendiconto semestrale alla cittadinanza. Un coinvolgimento dei privati per fini di pubblica utilità e giusta remunerazione del capitale investito.

4 Le liste sono troppe e rappresentano la difficoltà del trapasso dal vecchio al nuovo; sono la visibile proiezione della crisi dei partiti, ma anche la grande voglia di nuove aggregazioni che troveranno conferma o smentita dal elettorale che otterranno.

5 Le ultime amministrazioni sono state percorse da gravi crisi, sono state faticose e inconcludenti, paralizzate dalle incompetenze, dalle ritorsioni ed anche dalla corruzione. E' compito della magistratura accertare eventuali illeciti. Non credo alla giustizia di piazza, come non credo alla credibilità degli attuali pentiti.

6 Il buon governo, come diceva Einaudi, si ottiene separando le responsabilità delle scelte, che spettano, gli indirizzi programmatici, ai politici, e la gestione degli appalti, che spetta alla libera interpretazione dei tecnici. La trasparenza si ottiene con la cultura del sospetto con l'assunzione personale di responsabilità e con la pubblicità dei comportamenti.

7 Se dovessi entrare in ballottaggio, in quel momento renderei esplicita la mia compagine di giunta.

Giuseppe Cannata, degli Indipendenti

LE DOMANDE

1 Se verrà eletto sindaco, quale sarà la prima cosa che farà?

2 Si dice che Vercelli sia in crisi, a suo giudizio quali sono i fattori di questa crisi?

3 E quali le ricette per risanare la città?

4 Undici liste non sono troppe? I vercellesi si raccapezzeranno?

5 Il «blitz» sull'inceneritore e l'operato della magistratura. C'erano i vercellesi che applaudivano davanti alla Guardia di Finanza: che cosa significa questo atteggiamento? E' disamore nei confronti dei partiti, è rabbia o cos'altro?

6 Si parla tanto di trasparenza, ma qual è il percorso per arrivarci?

7 Se sarà eletto, ci vuole anticipare la sua squadra di giunta?

Il «prof.» di Lettere

«L'Università il vero motore di sviluppo per Vercelli»

Mario Ricciardi, 49 anni, professore universitario, sposato, con figli, è il candidato sindaco della Lista «Insieme per la città». Presidente del corso di laurea in Lettere e del Centro servizi informatici della Facoltà, ha un reddito imponibile di 171 milioni.

1) Le prime saranno probabilmente atti dovuti e incombenze immediate. Ciò che intendo fare è, sul piano interno, un incontro immediato con i responsabili della «macchina» comunale. Sul piano esterno, mi impegno e compiere un atto simbolico di presenza tra chi soffre e emarginato e soprattutto tra chi lavora nel volontariato per risolvere problemi drammatici, ma spesso dimenticati dalla società.

2) Mi pare che si sommino fattori oggettivi e soggettivi. I fattori oggettivi indicano declino ormai di lunga data e tale richiedere una svolta straordinaria per essere fronteggiato. Il declino demografico, la progressiva marginalizzazione produttiva e economica, un isolamento accentuato solo rispetto al contesto regionale ma addirittura tra città e territorio immediatamente circostante; infine, e il dato a mio avviso centrale e più grave, la continua esportazione di intelligenze e di capacità di lavoro che appare dal pendolarismo di circa 6 mila persone al giorno. Sul piano soggettivo mi sembra troppo diffuso un di sfiducia con punte e vera e propria rassegnazione: reazione emotiva e accettazione degli effetti perversi del declino il grande rischio per Vercelli.

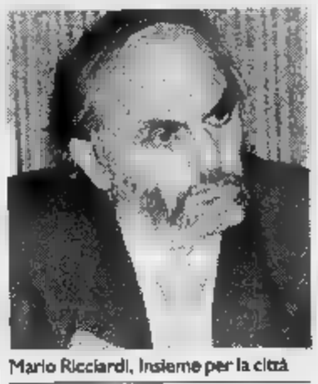
3) Non credo alle ricette, piuttosto è determinante una svolta economica, mettendo in moto almeno un volano dell'economia e del lavoro, e una svolta culturale: un atteggiamento che impegni, che dia almeno un segno di speranza per il futuro immediato. Occorre perciò cogliere il decisivo che si offre fin da subito per Vercelli con l'attuarsi della Seconda Università del Piemonte. In assenza meccanismi economici tradizionali, oggi improbabili, l'Università può essere il vero motore di sviluppo di un terziario moderno.

4) Le undici liste sono il segnale contraddittorio di una crisi generale della politica e soprattutto dei partiti tradizionali: da un lato l'appiattimento di tutti i partiti in una unità e valutazioni tutte negative, dall'altro l'incapacità di trovare alcuni, pochi punti fermi di programma credibile e di vera svolta per Vercelli ha evidentemente impedito la presenza di pochi schieramenti.

5) La reazione della folla è il segnale che si sono rotti i giusti rapporti tra classe politica e cittadini e quindi va valutata nella estrema gravità. Nella reazione si mescolano tutti gli elementi elencati nella domanda; rimangono aperti però non solo i problemi giustizia l'accertamento definitivo, compito dei giudici, dei reati e dei colpevoli, ma quelli del governo della città. Il problema politico è ricostruire quel rapporto di fiducia oggi fortemente incrinato e evitare che la reazione emotiva si trasformi in un atteggiamento, di più lunga durata, di disperazione e di rinuncia.

6) La trasparenza non è un valore in sé. E' il risultato di un meccanismo di buon governo: significa innanzitutto decidere, assumendo quindi un'etica delle responsabilità al primo posto in modo tale che chi ha davvero deciso pubblicamente responsabile, e significa fare in modo che i tempi delle decisioni e loro attuazioni siano tempestivi in modo tale che il cittadino possa valutare davvero il senso di quelle decisioni e gli effetti che derivano.

7) Posso dire che le scelte innanzitutto rispetteranno lo spirito della legge che richiede al sindaco piena indipendenza e piena responsabilità. Il sindaco deve essere il coordinatore e il responsabile e gruppo formato da tecnici, da professionisti e da esperti, rappresentanti gli ordini professionali, dei sindacati e delle associazioni di categoria, in grado di garantire e massimo livello e professionalità rispetto agli assessorati a cui verranno assegnati.



Mario Ricciardi, insieme per la città

TACCUINO ELETTORALE

LISTA VERCELLI

La «solidarietà» in dibattito al Dugentesco

La «Lista per Vercelli», che propone Carlo Boggio alla carica di sindaco, organizza per oggi, alle 18, alla Sala Dugentesca di via Galileo Ferraris dibattito sulla «solidarietà», relatore, Liliano Vodano, candidato della lista.

ALLEANZA POPOLARE-MANI PULITE

«La scelta dei cattolici» in via Quintino Sella

Due comizi «volanti», oggi, alle 18,45 e alle 19,45, del candidato a sindaco Francesco Radaelli, in strada Campora e in largo Istria. Alle 21, incontro-dibattito nella sede di «Alleanza popolare», via Quintino Sella, sul tema: «La scelta politica e morale dei cattolici».

PARTITO DEMOCRATICO DELLA

Incontri con operatori economici e studenti

Stamane, alle 11, il candidato a sindaco del pds Giorgio Gaietta e i candidati della Confesercenti nelle liste del pds incontreranno gli operatori commerciali di piazza Cavour; alle 18, al ristorante «Da Cecco», Gaietta e i candidati vedranno gli studenti universitari, con il presidente della Provincia, Valeri. Alle 21, partecipazione all'incontro con il Tribunale del malato, al Centro evangelico.

VERDI

Mattioli, canzoni e fiori in piazza Cavour

Comizio con happening quest'oggi, dalle 17,30 alle 19,30, in piazza Cavou della lista verde. Parleranno il deputato Gianni Mattioli e il candidato sindaco Gabriele Bagasco. Suonerà il gruppo popolare «La luna nova», il tutto tra una fetta di torta e un vasetto di fiori.

LISTA

La «situazione finanze» il Pagliarini

Incontro pubblico questa (ore 21) alla Sala Dugentesca di via Ferraris sul tema: «La situazione delle finanze dello Stato». Relatore sarà il senatore Giancarlo Pagliarini, presidente nazionale dell'Associazione professionisti della revisione.

Sul caso-baracche

«Un summit fra Enel e Provincia»

VERCELLI. E' ancora polemica sulle baracche che alcune imprese vogliono costruire per ospitare gli operai del cantiere della centrale di Leri. Dopo un «summit» con i sindaci della zona, la Provincia ha chiesto un incontro all'Enel e al Comitato inter-imprese per avere chiarimenti.

Secondo la convenzione l'Enel, la costruzione di prefabbricati-dormitorio è consentita solo in casi eccezionali. Alcune ditte, però, avrebbero tentato di chiedere terreni e autorizzazioni ad alcuni sindaci, fra cui quello di Crescentino. La Provincia, invece, chiede il rispetto dei patti: meglio ristrutturare le case e costruire nuovi edifici, che i baraccamenti. Ai sindaci dei paesi vicini a Trino, l'altro pomeriggio, il presidente Gilberto Valeri ha chiesto di consentire alle imprese di violare la convenzione». Con un suggerimento all'Enel e ai privati: recuperare l'antico borgo di Leri Cavour, dove si possono ricavare 150 posti letto.

[g. bu.]

Via ai comizi: oggi scatta l'isola pedonale dalle 15,30 alle 23

Piazza Cavour, per 7 giorni niente auto il pomeriggio

VERCELLI. Addio alle auto, in piazza Cavour. Da oggi e fino a venerdì prossimo, l'isola pedonale dalle 15,30 alle 23. Sosta e consentiti solo il mattino: le altre della giornata restano «proibite», per lo svolgimento dei comizi elettorali (ormai sempre più frequenti).

La decisione è stata presa dal commissario Santi Corsaro. E non è la prima volta che l'amministratore straordinario del Comune si occupa di piazza Cavour. Il «salotto» di Vercelli, come si sa, dovrebbe diventare isola pedonale, anche se finora le auto continuano a transitare indisturbate. Ora, grazie alla lunga serie di comizi, i vercellesi potranno sperimentare che effetto fa vedere la piazza «vietata» alle automobili.

Il Comune, fra l'altro, ha già preparato un piano contro la «sosta selvaggia», che prevede la di aree ben delimitate. Chi posteggia oltre le linee gialle o bianche, rischia di vedersi portar via la vettura.

A un automobilista è già capitato ieri: una Renault 5, parcheggiata maldestramente in un angolo, è stata rimossa dal carro-attrezzi perché ingombrava la carreggiata. L'autobus dell'Atap non riusciva a passare, così si è creato un ingorgo lungo tutta via Gioberti, con sinfonia di clacson e automobilisti irritati.

Sempre in piazza Cavour, il Comune intervenuto dopo la protesta di alcuni commercianti, che lamentavano l'interruzione dei portici all'angolo con via Gioberti (dove si sta costruendo una nuova banca). Il porticato è riaperto al passaggio. le lamentele non sono finite: i negozianti l'hanno anche contro i ragazzini che vanno in bicicletta sotto i portici, rischiando di investire i passanti.

[g. bu.]

Nella foto Renato Greppi una scena consueta in piazza Cavour: un'auto posteggiata male che blocca il bus. Il problema è poi stato risolto dal carro attrezzi dell'Aci

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Asigliano, risposta alla Rocchi

Cara senatrice, Rocchi, nella sua lettera del 21 maggio 1993, ha dimostrato quanto sia deleterio, oggi molto più del passato, il fregiarsi del titolo tore o di onorevole per peccare di presunzione. Dopo gli avvenimenti di questi ultimi mesi, la classe politica, di vecchia o recente formazione, dovrebbe chiedere scusa mille volte al giorno a tutti gli elettori paesi d'Italia per tradito le loro aspettative, nessuno lo fa; ecco perché lei non vuole chiedere agli abitanti di Asigliano offesi dagli stupidi cartelli.

Lei mi dirà: io non sono come i miei colleghi; benissimo, allora mi permetta di darLe un consiglio: senatrice, invece di fare interrogazioni al ministro dell'Interno sulle corse dei buoi Asigliano e Caresana, scagli i suoi strali contro l'esercito di intrallazzatori che stanno seduti dove siede anche Lei, non divida la loro compagnia, solo così sarà più credibile, per fare questo ha bisogno di assumere informazioni presso le forze dell'ordine.

Gianno Olmo, Asigliano

Ici, i le «visure»

Informiamo aver indirizzato telegrammi di protesta al ministro delle Finanze e al segretario generale dello stesso dicastero dott. Billia per la decisione assunta dal dirigente dell'Ufficio Tecnico Erariale (Ute) di Vercelli di far pagare ai cittadini le visure relative ai dati catastali (terreni e fabbricati), utili per la compilazione dei modelli Ici (Imposta comunale sugli immobili) e del modello 740 che, invece, devono essere gratuite, come stabilito dallo stesso segretario generale con telegramma inviato a tutte le Intendenze di Finanza il 20 maggio scorso. Sottolineiamo l'inopportunità della decisione del locale Ute in considerazione del rispetto dovuto ad utenza (contribuenti) già vessata da innumerevoli adempimenti fiscali e burocratici.

Le Confederazioni territoriali
Cgil-Cisl-Uil, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.
(0163) 832.600
(0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 968.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., 57.500; **Gattinara:** (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con con ricetta medica urgente): *Modarna*, c.so Libertà 11, tel. (015) 65.152.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Gambarova*, via Italia 51, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, p.zza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, p.zza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Revetti*, via Gamba 9, (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. P. Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, (015) 590.294.
Sandigliano: *Farm. Maria Ausiliatrice della Dott.ssa R. Pongiluppi Clerico*, Gramsci 4/bis, tel. (015) 891.050.
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, tel. (015) 510.211.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Me 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA

Vercelli: (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 88.384
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.655
Gattinara: telef. (0163) 835.411
telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161)

STATO CIVILE

NATI. Carlo Alessio Zanellato, Sarah Lakatosz, Ambra Bolognesi, Francesco La Grotta, Ilaria Govoni.

MORTI. Margerita Oliva 78 anni, pensionata; Maria Bisjak, 51 anni, pensionata; Lorenzo Fornari 80 anni, pensionato; Mirella Bordin, 22 anni, barista; Francesco Toffanello, 78 anni, pensionato; Leonilda Scalfi, 84 anni, pensionato; Vittorio Berra, 63 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Andrea Ferro, Valentina Argentero.

Gierta Viviani, 79 anni, pensionata; Augusta Christilin, 79 anni, pensionata.

Si Salvatore , 27 anni, agente di polizia, con Niki Perino, anni, commessa; Angelo Moglia, 31 anni, arredatore, con Enrica Bonamore, anni, insegnante.

VITA AMMINISTRATIVA

L'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati rimborserà, con la prossima , le 750 lire di spese postali a coloro che, non avendo po- agli sportelli dell'Aasm, si sono appunto dovuti rivolgere Posta. Nel comunicare la notizia, l'Aasm ricorda che le bollette possono essere pagate banche cittadine (esclusa la Roma) senza alcuna spesa.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Filatelia e numismatica

L'Associazione filatelica e numi- «Enzo Gazzone» propone da oggi e fino a domenica la mostra filatelica numismatica e di libri antichi, nelle sale di palazzo Pugliese Levi in via Galileo Ferraris. Orario: dalle 9 alle 20. L'ingresso è gratuito.

RADUNI

Gli ex combattenti ad Oropa

Domenica gli ex combattenti e reduci della sezione di Buronzo organizzano un meeting ad Oropa. Il ritrovo è per le 9,30 a Buronzo oppure si potrà recare direttamente al ristorante «Il caminetto» di Oropa alle 12,30.

Iscrizioni al Rec

Dal 31 maggio al 3 giugno si terrà, a dell'Associazione commercianti della provincia di Vercelli, in collaborazione con la Camera di commercio, un corso di preparazione per chi dovrà sostenere l'esame di idoneità per l'iscrizione al Rec, registro esercenti Tra i temi trattati nelle lezioni: amministrazione, contabilità, locazioni, disciplina del commercio, tecniche di vendita, legislazione fiscale, tributaria, sociale e del lavoro, tecnica bancaria.

INCONTRI ENOLOGICI

Al Castello di Roppolo

Nell'enoteca del Castello di Roppolo il «tema» di questa domenica i vini del Novarese. Il 20 giugno sarà la giornata riservata al enologico del «rosso» di Viverone e il 4 luglio quella dei vini valdostani e di montagna.

LEZIONI

Le iscrizioni per il nuovo anno

Per l'anno scolastico 1993-'94, la scuola comunale di musica di Tri- ha aperto le iscrizioni ai nuovi corsi che inizio da ottobre. Le lezioni si articoleranno in: teoria, solfeggio, musica d'assieme e studio dello strumento (pianoforte, organo, violino, chitarra e flauto). La scuola di musica è aperta per coloro che hanno un'età compresa dai 15 ai 22 Il termine per l'iscrizione è il 16 giugno, alla Biblioteca civica.

Vercelli, la direzione intensifica i controlli su tutte le attività «in nero»

«Lavoro Pulito» al Collocamento

Le pratiche degli ultimi quattro anni saranno passate al setaccio: chi ha denunciato di essere «disoccupato» senza esserlo davvero rischia una denuncia. Problemi per gli insegnanti supplenti

VERCELLI. E da oggi, solo disoccupati veri nelle liste di collocamento. Chi lavora «in nero» faccia attenzione: se viene scoperto, rischia la denuncia alla Pretura per falso. E se non vuole rischiare, non gli resta che cancellarsi dagli elenchi.

All'ufficio di collocamento di piazza Amedeo IX, è scattata l'operazione «Lavoro Pulito». Il giovane responsabile del settore, Danilo Giovini, preferisce parlare di «rispetto delle regole». Fatto sta che, tutte le pratiche dall'89 ad oggi, saranno passate al setaccio: se si scoprono irregolarità, parte la denuncia alla magistratura.

Un esposto è già pronto, ed è quello che ha fatto scoppiare lo scandalo: una persona in attesa di lavoro, ha trovato posto in un'azienda municipalizzata di Vercelli. Peccato, però, che al Collocamento sia arrivato anche un verbale dell'Ispettorato del lavoro, in cui si diceva che quel «disoccupato», in realtà, era impiegato abusivamente in un'azienda privata. Risultato: addio assunzione, è scattata la denuncia alla magistratura per «falsa attestazione a pubblico ufficiale» (pena massima: 3 anni di carcere).

Per Danilo Giovini non è stata una decisione facile. Il responsabile del «settore impiego» ci ha pensato due settimane, poi ha deciso per la linea dura: far rispettare le regole in modo scrupoloso. «Non voglio far la figura del moralizzatore - dice -. Il fatto è che, chi si iscrive agli elenchi del collocamento, dichiara ufficialmente di essere senza lavoro. Sui moduli sono indicati i rischi cui va incontro se dice il falso».

Finora, sembra che i controlli non siano mai stati troppo severi. Ma adesso sono cambiati i tempi: trovare un impiego è sempre più difficile, e gli elenchi non sono mai stati così affollati. La domanda che si è posto il direttore è questa: è giusto che, una persona che non ha diritto, rubi il posto a un disoccupato «vero» (cioè senza lavoro abusivo)?

Adesso, gli uffici di piazza Amedeo IX sono tappezzati di scritte e di avvisi. E i pochi impiegati (sono la metà del necessario), mettono in guardia ogni nuovo iscritto: «Lei è disoccupato davvero?». L'operazione «Lavoro Pulito» non finisce qui: nel mirino, ad esempio, ci sono anche gli insegnanti. Chi fa più di 120 giorni l'anno di supplenza, infatti, deve comunicarlo al Collocamento. Molti non lo fanno, per poter continuare l'insegnamento oltre il «tetto» massimo stabilito (che è appunto di 8 mesi). Chi ha infranto questa regola, fra poco rischia di essere punito: «Abbiamo chiesto documenti al Provveditorato - dice Giovini -, e stiamo facendo i controlli». Anche in questo caso, scatterebbe una denuncia per falso.

Oggi, a Vercelli, sono in cerca di lavoro 4.773 persone. Nell'82 erano appena 800. Il tasso di disoccupazione è del 7 per cento: mezzo punto in più dell'anno scorso.

Giuseppe Mura

Gli sportelli dell'Ufficio di collocamento a Vercelli dove sono iscritte 4773 persone. La nuova direzione punirà chi ha denunciato di essere disoccupato senza esserlo davvero

NOTIZIE FLASH

TRIVERO

«Candidati a sindaco, tutelate l'ambiente»

Il Comitato intercomunale dell'Alta Valsessera ha chiesto ai candidati per le elezioni comunali di Trivero di impegnarsi per tutelare il territorio della zona. Ai rappresentanti di tutte le liste è stato presentato un documento, intitolato «Impegno di tutela dell'Alta Valsesserа». Il Comitato, attivo dal 1990, si impegna per valorizzare l'ambiente naturale.

TORINO

Espone la pittrice Simonetta Crescimbene

Si inaugura giovedì alle 18, alla sala «Arti e Misfatti» di Torino, la prima personale della pittrice vercellese Simonetta Crescimbene. Diplomata all'Accademia, si è segnalata per la sua padronanza tecnica e per l'uso particolare del colore. La mostra si intitola «Era un gran rosario di gialli baci». Si può visitare in via Massena 2, fino al 25 giugno. Orari: dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19.

VERCELLI

Cassa di risparmio, scendono i tassi sugli impieghi

La Cassa di risparmio di Vercelli ha ridotto dello 0,5 per cento i tassi sugli impieghi, portando i limiti minimi e massimi a 11,75 per cento e a 18,75. La diminuzione è stata decisa dopo che la Banca d'Italia ha portato il tasso di sconto dall'11 al 10,50 per cento.

CROVA

Arrestato per furto di un ciclomotore

Salvatore La Spesa, 31 anni, disoccupato che abita in paese, è stato arrestato dai carabinieri di San Germano, che l'hanno sorpreso a bordo di un ciclomotore rubato poco prima a Luciano Trentarossi. L'accusa è di furto aggravato.

Gregorio Grillo non aveva ancora vent'anni

Crescentino, domani i funerali dell'operaio

CRESCENTINO. Commozione in paese alla notizia del tragico incidente sul lavoro che l'altro giorno è costato la vita a Gregorio Grillo, 20 anni non ancora compiuti, che abitava con la famiglia a Crescentino in via Cristoforo Colombo 11 e che lavorava in un cantiere di Cantù alle dipendenze dell'impresa edile «Zanni» di Saluggia.

Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta coordinata dal procuratore della repubblica Mario Del Franco: i funerali potrebbero essere celebrati già domani pomeriggio a Crescentino con inizio alle 15 e partenza dall'abitazione della famiglia, ma il condizionale è d'obbligo dal momento che l'autorizzazione alle esequie dovrà essere concessa dalla magistratura.

Per stabilire l'esatta dinamica della disgrazia stanno indagando i carabinieri di Cantù. Secondo testimonianze raccolte a caldo tra i compagni di lavoro Gregorio Grillo, da tutti ricordato come un operaio coscienzioso, attento e scrupoloso nel rispetto delle misure di sicurezza, il giovane stava lavorando nel cantiere di costruzione di un ipermercato, su un'arcata a circa 6 metri da terra.

Pare fosse regolarmente assicurato all'impalcatura con la cintura di sicurezza: ad un tratto, però, ne avrebbe sganciato la fibbia per poter afferrare meglio un attrezzo da lavoro, e si sarebbe proteso in avanti tanto da perdere l'equilibrio e precipitare a terra da una decina di metri. Non si esclude tuttavia la possibilità che il giovane sia stato colto da un improvviso malore o da vertigine.

La direzione del cantiere aveva subito chiamato l'elisoccorso, ma il giovane nonostante ogni cura era deceduto durante il trasporto in ambulanza all'ospedale di Como. Ad avvertire i familiari della disgrazia avevano provveduto gli stessi compagni di lavoro del giovane, ed i parenti più stretti sono subito partiti per Como. **[w. ca.]**

Dopo alcuni anni, torna in nuova sede il tradizionale appuntamento dell'autunno di Vercelli

Rinasce la «Sagra del riso», a Caresanablot

Domenica e lunedì la «Fiera di maggio» su viale Rimembranza

VERCELLI. Ritorna la «Sagra del riso» dopo qualche anno di interruzione: sarà la 29ª edizione e si svolgerà a Caresanablot. Lo ha annunciato il presidente della «Famija Varsleisa» Pier Luigi Bruni: «Il nostro obiettivo - scrive in un comunicato - è quello di riportare la manifestazione ai livelli che aveva raggiunto nel passato, e siamo sicuri di riuscire a raggiungere questo obiettivo».

Quanto allo spostamento di sede, Bruni spiega che Caresanablot è ormai normalmente considerata come il naturale polo industriale, artigianale e commerciale e di conseguenza la scelta di spostarvi la sagra dalla sua sede tradizionale fornisce agli espositori «un segno di rinnovata vitalità in un momento in cui la crisi economica è particolarmente acuta».

Frattanto viale della Rimembranza è pronto con le sue immediate propaggini ad ospitare, domenica e lunedì, la «Fiera di maggio» organizzata per l'undicesima volta dalla sezione vercellese dell'Anva, l'associazione che raggruppa gli ambulanti aderenti alla Confesercenti.

Un'immagine della Fiera di maggio dello scorso anno. Domenica e lunedì l'appuntamento con le bancarelle in viale Rimembranza verrà replicato per l'undicesima volta

«La Fiera di maggio - spiega il presidente dell'Anva Concetto Cortesi - è nata per privilegiare il momento campionario, ma la Confesercenti preferisce favorire la specializzazione settoriale: abbiamo perciò cercato la presenza di operatori fortemente caratterizzati». La scelta merceologica sarà vastissima: abbigliamento, tessuti, pelletterie, calzature, chincaglierie e bigiotterie, dolciumi, mercerie varie. «Un occhio di particolare riguardo - aggiunge il presidente - è stato riservato agli operatori particolarmente specializzati».

Nessuno spazio è stato lasciato all'improvvisazione: le uniche incertezze riguardano le condizioni meteorologiche. «Se la fiera è cresciuta - conclude Cortesi - lo si deve non solo agli sforzi degli organizzatori, ma anche all'impegno degli espositori che hanno costantemente migliorato la propria attività sia da un punto di vista commerciale che dell'immagine».

Il Commissario straordinario del Comune Santo Corsaro ha firmato un'ordinanza con cui dalle 21 di sabato 29 fino a fiera conclusa si vietano sosta e circolazione di tutti i veicoli sul lato di piazza Solferino compreso tra corso de Gregori, il monumento a Garibaldi e l'angolo di via Peroglio; dalle 6 di domenica via Rodi e via Tripoli potranno essere percorse solo in senso unico; infine dalle 5 del mattino di domenica lungo l'intero viale Rimembranza, controviali compresi, saranno vietate sia la sosta che la circolazione a tutti i veicoli. **(w. ca.)**

Vercelli, il Club Elettra inaugura la nuova sede e annuncia progetti ambiziosi

«Noi cb, sentinelle della notte»

Fanno parte del servizio emergenza della Protezione civile e adesso vogliono istituire un servizio radio «sabato sicuro» contro gli incidenti stradali. Il loro piano è già stato sottoposto al vaglio della prefettura

VERCELLI. Adesso che hanno una nuova sede, nel centro della città, i radioamatori potrebbero «vegliare» sulle notti dei vercellesi. Ad esempio il venerdì e sabato, dalle 23 alle 4 del mattino: per ricevere chiamate d'emergenza e per organizzare i soccorsi in caso d'incidenti. Un servizio contro le «stragi del sabato sera»?

Per adesso è solo un progetto, di cui i soci del «Radioclub Elettra» stanno parlando con la prefettura. Domani alle 10,30, intanto, si inaugura la nuova sede del club, in via XX Settembre 21. Un appartamento messo a disposizione da un'avvocatessa vercellese, e ceduto in comodato gratuito. Per gli appassionati del «cb», è un grosso passo avanti: «Finalmente abbiamo una sede decorosa - dicono i soci -: e soprattutto nel centro di Vercelli. Prima eravamo ospitati in un container vicino alla Polioli, ma non era il posto adatto».

Soprattutto perchè era un luogo di periferia. Il radioclub, infatti, fa parte del Servizio di emergenza della Protezione civile, e ha compiti di «vigilanza radiofonica» in caso di calamità. Avere una sede in aperta campagna non è certo comodo: «Il Comune non è mai riuscito a trovarcene una in centro - dicono i radioamatori -: per fortuna ci ha pensato qualcun altro».

E torniamo al servizio «sabato sicuro». Dice il presidente del club, Roberto Mosso: «Con il generale Manti, della prefettura, stiamo discutendo un progetto che potrebbe rivelarsi molto utile per i vercellesi».

Un gruppo di cb del Radioclub «Elettra» di Vercelli domani alle 10,30 inaugura la nuova sede in via XX Settembre. Per ora, i soci del club sono quaranta, ma il loro numero è destinato ad aumentare quando appunto saranno in funzione i nuovi uffici (FOTO GROPPI)

E' appunto l'attività di controllo sulle «notti delle discoteche» non come ai tempi degli «Scorpions», i volontari muniti di baracchino che perlustravano la città in cerca di segnalazioni da fare a polizia, carabinieri e vigili del fuoco.

Spiega il presidente: «Si tratterebbe di aprire una sala di ascolto, nella nostra sede, per ricevere eventuali chiamate di soccorso, ed avvertire tempestivamente chi deve intervenire sul posto. Il "cb", in fondo, è uno strumento molto diffuso: in Italia ce l'hanno circa 80 mila persone».

Mettiamo che un automobilista dotato di baracchino assista ad un incidente: lancia subito l'allarme e, se c'è qualcuno in ascolto, l'«sos» viene raccolto. Il radioclub Elettra vuole garantire proprio quest'ultimo servizio: captare eventuali messaggi di emergenza, tenendo i suoi apparecchi accesi per tutta la notte.

Dei 40 soci del club, 6 sono anche volontari di Protezione civile, riconosciuti dal Ministero. Spesso lavorano nell'ombra: ad esempio quando assicurano il servizio-radio per le gare ciclistiche e podistiche. Dice Giuseppe Severino, uno dei soci-volontari: «Volendo, potremmo renderci utili anche per le ricerche di persone scomparse, o smarrite. Anche in questo caso tenendo sporti gli apparecchi della nostra centrale».

Visto che il lavoro non manca, i radioamatori vercellesi stanno cercando di arruolare nuovi appassionati di cb. Il club è aperto il lunedì dalle 16,30 alle 18,30 (per attività d'ufficio). Poi tutte le sere, quando funziona come sala d'ascolto. **[g. bu.]**

DAVINSON

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
CONFEZIONI UOMO - DONNA
A PREZZI DI FABBRICA

ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI E CALZATURE
CERIMONIA, CLASSICO, SPORTIVO
UOMO - DONNA - BAMBINO

CONFITRI

SERVIZIO SU MISURA PER UOMO E DONNA
VENDITA CAPI DI CAMPIONARIO
TAGLIE CONFORMATE

ORARIO:
LUNEDÌ 15.15 - 19.30 / MARTEDÌ A SABATO 9.15 - 12.00 / 15.15 - 19.30

VIA B. BUOZZI, 20 DI SERRAVALLE SESIA (VC)
TEL. 0163 - 45.03.00

PUBBLIVALSESIA

VERBA PSA

Nuova Audi 80 Confort.

L'abbiamo talmente arricchita nella dotazione di serie

che abbiamo dovuto aggiungere l'antifurto (di serie).

La nuova Audi 80 Confort si presenta al pubblico con una dotazione di serie senza precedenti: climatizzatore, specchietti regolabili e riscaldabili elettricamente, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, servosterzo, inserti in radica, Procon-ten®, ABS (per la versione 115 CV), carrozzeria garantita 10 anni, antifurto. E il prezzo. Chiedetelo: sarà la sorpresa più sorprendente. Nuova Audi 80 Confort. Venite ■ provarla. Vi ruberà il cuore.

Audi All'avanguardia della tecnica.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cossato:	Cavaglià:	Ponzone:	Verrone:
AUTO GARBACCIO	**ELECAR**	**B. FIORAVANTI**	**RAMELLA ■ MAFFEO**
Via Trieste 8	Via per Santhià 46	Via Provinciale 69	Str. Trossi 83
tel. 015/94874	tel. 0161/966786	tel. 015/778198	tel. 015/2558338

Proteste sulla riorganizzazione: scendono in campo i bimbi della Cerruti

«Non chiudeteci la scuola»

La recinzione di via Addis Abeba è stata rivestita da cartelli multicolori cui gli allievi hanno affidato i loro messaggi per salvare l'istituto. Polemiche roventi a Chiavazza

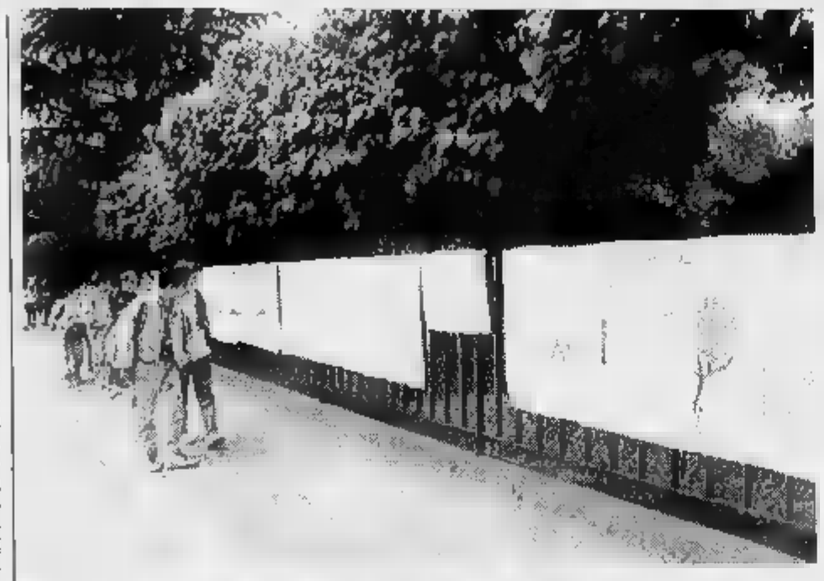
BIELLA. Cartelloni di protesta alla elementare Cerruti e minaccia di denunce alla magistratura in via Coda. Quante polemiche questo piano di razionalizzazione: quando l'assessore Vittorio Barazzotto, sulla base delle indicazioni del distretto scolastico, ha concretizzato le proposte per riorganizzare le scuole cittadine, riunioni, lettere e appelli sono ormai all'ordine del giorno.

E così i bambini dell'elementare di via Addis Abeba, armati di fogli e pennarelli, hanno tappezzato la recinzione del giardino con vistosi cartelli preparati in classe: «Divieto di chiusura», «Non vogliamo la nostra scuola», «S.o.s. per la Cerruti», sono soltanto alcuni degli slogan lanciati dai piccoli alla città e a Palazzo Oropa. Intanto l'incontro con Barazzotto, sollecitato dagli stessi genitori nei giorni scorsi, non ha soddisfatto le aspettative delle famiglie: le prospettive sembrano lasciare poche speranze al quartiere di poter evitare la trasformazione dell'elementare in materna.

«Forse hanno tenuto conto del fatto che nella zona si stanno costruendo moltissimi nuovi condomini e che ciò porterà nuove famiglie e quindi anche bambini nel rione - commenta Vincenzo Ferraris a nome di oltre duecento mamme e papà -. L'assessore ci ha dato inoltre risposte molto evasive e, a quanto pare, non ci sono motivazioni valide per stabilire che la Cerruti dovrà essere trasformata in materna. È stato fatto un unico preventivo e non sono mai state valutate altre possibilità».

Sull'altro fronte, a Chiavazza, è in fermento maestre e bambini di via Coda. La scuola, che dovrebbe essere trasferita nella piazza del rione, è stata ingiustamente definita un ghetto, in cui i più piccoli e gli scolari non riescono a convivere adeguatamente. «È vero - dicono le insegnanti - che ci siano gravi problemi di convivenza tra materna e elementare e non è vero che ci sono stati episodi di vandalismo nell'edificio. Non siamo più disposte a tollerare queste voci che gettano discredito sui bambini, sulle famiglie e sul nostro lavoro. Se sarà il caso denunceremo il fatto alla magistratura».

Guabello



Nella foto di Michelacci la recinzione della scuola Cerruti interamente coperta di cartelli di protesta realizzati dagli allievi. Le classi si oppongono alla trasformazione dell'elementare in materna

IN BREVE

SERVIZI

Enel di Biella, martedì sportelli a orario ridotto

L'Enel di via Dal Pozzo a Biella informa gli utenti che gli uffici commerciali (per i contratti e le disdette) resteranno chiusi al pomeriggio di martedì 2 giugno. Orario normale e apertura al pubblico, invece, degli sportelli per il pagamento delle bollette.

Malattie dei bambini, un incontro all'Iti

E' in calendario per questa sera la conferenza dibattito organizzata dall'associazione «La cicogna-nascita attiva». L'incontro si svolgerà alle 21, nell'aula magna dell'istituto tecnico industriale Sella di via Rosselli: Luciano Proietti, pediatra dell'ospedale Regina Margherita di Torino, parlerà di «Malattie infettive dell'infanzia: prevenzione e cura».

I giovani alpinisti del Cai sul Mombarone

Domani e domenica la sezione biellese del Cai, nell'ambito dei corsi di alpinismo giovanile, ha organizzato la prima gita del calendario escursionistico. Meta della trasferta è il «Truc del buscaiuns», un promontorio alle pendici del Mombarone. L'appuntamento è in piazza La Marmora per le 15,30, sarà poi raggiunta in giornata la baita Cai Bagneri dove la comitativa trascorrere la notte, per ripartire poi alla volta del Mombarone.

«Libro maggio», chiusura con poesie e cinema

Si conclude questo fine settimana «Libro maggio», la rassegna culturale organizzata alla Biblioteca Civica. Oggi pomeriggio alle 18 sarà presentato il lavoro di ricerca sulle tesi di laurea di argomento biellese realizzato in collaborazione con il DocBi. Domani, alle 21, Adriana Coda parlerà della poesia italiana nel secondo dopoguerra. Lunedì la proiezione del film «Otello» al Mazzini chiuderà il calendario della manifestazione.

Carrozze più moderne con l'orario invernale

Biella-Santhià, le Fs promettono treni nuovi

BIELLA. Treni che vanno a fuoco, scompartimenti trasformati in camere a gas per le esalazioni dei motori diesel, ritardi. Il ministro dei Trasporti Costa interviene nella polemica tra i pendolari e le Ferrovie dello Stato: lo fa rispondendo alle interrogazioni sui disservizi della Biella-Santhià-Novara presentate dal parlamentare pds Wilmer Ronzani.

Tra le precisazioni qualche piccola apertura: ad alcuni ottimisti sembra che il ministro Costa abbia ascoltato le richieste dei pendolari promettendo interventi per risolvere un annoso disservizio. Due gli aspetti principali: la sostituzione dei vecchi vagoni con scompartimenti più moderni sulla Biella-Santhià e sulla Vignale-Verallo a partire dall'orario invernale; la conferma che anche le Ferrovie concordano la sostituzione delle vecchie automotrici «Aln 668-2400».

Dice Wilmer Ronzani: «Mi aspettavo interventi più risolutivi per venire incontro alle attese dei viaggiatori. Certo non guastano nuovi scompartimenti, ma resta ancora senza concreta risposta il problema delle automotrici. Un conto è riconoscere che sono obsolete e valutare la loro graduale sostituzione, un altro è invece decidere di metterne subito in servizio di più moderne. Una differenza sostanziale, e si considera che nei giorni scorsi è stato registrato l'ennesimo incendio sulla Biella-Novara: ha rischiato di andare a fuoco il treno 4189. Per le Ferrovie sembra ininfluente il rischio che corrono i viaggiatori».

Resta ancora irrisolto il problema dei biglietti (c'è una proposta di estendere la validità ri-vendite autorizzate per favorire i pendolari) e delle coincidenze.

«Al cronico disservizio - dice ancora Ronzani - si aggiunge anche la soppressione di alcuni treni nell'orario estivo, nonostante l'esplicito divieto previsto dal contratto di servizio». Il compartimento Ferrovie di Torino ha infatti deciso di sopprimere il primo e il secondo treno per Santhià, che sono rimasti in servizio il terzo e il quarto, che partono a 12 minuti l'uno dall'altro.

«Le Ferrovie ci spieghino - conclude Ronzani - i motivi di tale decisione». E intanto ha chiesto al ministro un intervento diretto a la sostituzione del direttore compartimentale di Torino. Sino ad ora la ristrutturazione della Biella-Santhià-Novara è costata 11 miliardi e 400 milioni. **[d. ca.]**

Biella, ieri la decisione del gip dopo un lungo interrogatorio

Scarcerate le due donne coinvolte nel crack miliardario della «Ro-se»

BIELLA. Primi interrogatori ieri per le persone finite in carcere nell'inchiesta della bancarotta da sette miliardi. Il gip Berbardini, dopo un confronto durato quasi due ore, ha rimesso in libertà Liviana Quacchia Sigolo, 41 anni e la figlia Tiziana, 23. L'avvocato difensore Piero Chiorino ha detto che il giudice, al termine dell'interrogatorio, si è limitato a revocare ogni misura restrittiva della libertà personale nei confronti della madre e figlia.

Secondo Quacchia, 47 anni, di Biella, e il suo collaboratore bresciano Carlo Geroldi sono stati interrogati in carcere in serata. La vicenda della bancarotta da sette miliardi si arricchisce comunque di altri particolari.

Pare infatti che nell'ultimo periodo di attività prima del fallimento, Secondo Quacchia abbia più volte denunciato una serie di persone che, approfittando della crisi della sua azienda, avevano messo in piedi traffici illeciti. Ma, nel prosieguo dell'indagine, gli uomini della Finanza hanno accertato che le persone indicate dall'imprenditore non esistono. Non è escluso però che Secondo Quacchia sia stato raggirato da individui senza scrupoli che gli si sono presentati con false generalità.

Gli inquirenti stanno però ancora cercando la quinta persona coinvolta nella bancarotta, una donna. Secondo alcune indiscrezione, il suo nome è già stato segnalato dal curatore fallimentare nella sua denuncia alla magistratura.

La «Ro-se» di Secondo Quacchia era una ditta di dipanatura di Milano che aveva cinque dipendenti: il suo fatturato in pochi mesi è passato da 11 milioni e svariati miliardi e questo aveva insospettito la guardia di Finanza. **[d. p.]**

Nell'indagine per la bancarotta miliardaria sono stati arrestati anche Secondo Quacchia (qui accanto) e il suo collaboratore Carlo Geroldi residente a Brescia

Stasera al Sociale

L'«Homo faber» al vicepresidente della Fiat

BIELLA. Serata di gala stasera al Circolo Sociale per la consegna dell'«Homo faber, homo poeticus» istituito dall'Accademia Biella cultura: il premiato è il vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli

Il riconoscimento va alla persona che ha saputo affiancare un'attività lavorativa particolarmente di soddisfazione un interesse culturale altrettanto intenso. E quest'anno la scelta dell'Accademia è caduta sul vice presidente della automobilistica torinese. A consegnargli il premio il presidente dell'Accademia, Vittorangelo Croce.

Il riconoscimento «Homo faber homo poeticus» è stato istituito nell'84: primo insignito Sergio Pininfarina. Di seguito l'«Homo faber» è stato assegnato ad altri personaggi di spicco dell'imprenditoria e della cultura come Livio Garzanti, Aldo Zegna di Monterubello, Giulio Malgara, Guido Alberti, Achille Boroli, Antonio Ratti, Chiara Sogno Buccellati e Giancarlo Ferretto. **[r. s.]**

Dopo sette assalti, sportelli in via Lombardia

Villaggio, nuove poste con sistemi antirapina

Da aprono in via Lombardia i nuovi uffici postali di Villaggio. Per le operazioni di trasloco da via Don Cabrio lunedì il servizio verrà sospeso

BIELLA. Il Villaggio La Marmora ha vinto la sua battaglia. Dopo rapine e due anni di proteste il rione avrà un ufficio postale: gli sportelli si trasferiscono infatti da via Don Cabrio a via Lombardia 11. Il trasloco è fissato per lunedì e l'amministrazione delle Poste avverte appunto che per un giorno il servizio verrà interrotto: riprenderà martedì 1 giugno nei nuovi locali.

La vecchia sede di via don Cabrio era insicura. Lo dimostrano le rapine compiute in pochi anni. Un locale angusto, nessuna protezione, né per gli utenti, né per il personale, lo sportello è diventato una spina nel fianco degli abitanti del Villaggio. Ai sette assalti il rione ha risposto con proteste e vibrate richieste per nuovi uffici: sono trascorsi due anni, ma alla conclusione è a lieto fine.

L'allestimento dell'ufficio di via Lombardia (il locale è stato messo a disposizione dal Comune) è costato alle Poste 110 milioni: oltre 80 per gli interventi di ristrutturazione e circa 30 per dotare il locale di strutture antirapina. In particolare il bancone sarà dotato di vetri antisfondamento per impedire, come è avvenuto durante i frequenti assalti dell'ufficio nella vecchia sede, che i banditi lo scavalcassero.

Soddisfazione tra gli abitanti del quartiere, coinvolti anche loro nelle rapine, ma soprattutto del personale, che da martedì può lavorare senza l'incubo dei banditi.

[r. b.]

COMUNE DI PILA
PROVINCIA DI VERCELLI

Adozione piano regolatore generale comunale

IL SINDACO

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale N. 7 in data 24.3.93, esecutiva, «L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni Adozione progetto preliminare variante al Piano Regolatore Generale Comunale»;
Visto l'art. 15 della L.R. N. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

NOTO

che ai sensi dell'art. 15 della L.R. N. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni il progetto preliminare della variante al vigente P.R.G.C. è depositato presso la Segreteria del Comune di Pila per quanti volessero prenderne visione, per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 28.5.1993.
Gli elaborati sono consultabili secondo il seguente orario:
- dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 12,00
- sabato e festivi: dalle ore 10,30 alle ore 11,30

Eventuali osservazioni nel pubblico interesse, redatte su competente carta legale, vanno presentate alla Segreteria Comunale entro e non oltre i successivi trenta giorni, con decorrenza dall'ultimo giorno di deposito del progetto.
Pila, li 28.5.1993

IL SINDACO
Franco Longhini

Per DIPLOMARTI
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Per i giovani corsi con frequenza per il recupero di anni intermedi, con esami a giugno e settembre.
Servizio didattico e segreteria per corsi universitari.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504

Azienda operante settore industriale ricerca
2 AGENTI per NO - VC
Si offre: portafoglio clienti, corso di preparazione alla vendita, continui aggiornamenti, inserimento nell'organico aziendale.
Si richiede: max serietà età 25-35 anni.
Telefonare per appuntamento .

amplifon
AMPLIFON Azienda mercato degli apparecchi acustici da anni, nell'ambito dei suoi programmi di sviluppo, ricerca
GIOVANI DIPLOMATI ad alto potenziale
a VERCELLI e NOVARA e province
da cui investire per farli crescere nell'area commerciale.
Richiediamo: entusiasmo e determinazione - cultura medio-alta - auto propria
Offriamo: inquadramento come AGENTI DI COMMERCIO - provvigioni decisamente interessanti - fisso mensile di L. 1.000.000 - formazione costante presso le strutture di sede centrale - opportunità di forte crescita professionale in ambiente motivante.
Chi vuol proporre la propria candidatura telefoni al costo di un solo scatto, in orario d'ufficio, al NUMERO GRATUITA VERDE 167-828045. Parlerà con la signora Feliciani, Responsabile della selezione del personale.

sambonet
Azienda leader nella posateria e vasellame ricerca corrispondente estero età 20/30 anni conoscenza inglese e tedesco. Esperienza aziendale di almeno 2 anni costituisce titolo preferenziale.
Indirizzare curriculum dettagliato a:
SAMBONET spa
Via XXVI Aprile, 62
13100 VERCELLI

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

La GALLERIA D'ARTE
GARABELLO
BIELLA - Via 58 - Tel. 015 22902
ricorda alla spettabile Clientela di disporre di un ottimo servizio di:
LAVAGGIO - RIPARAZIONE - RESTAURO
di
TAPPETI ORIENTALI

In un convegno de La Stampa analizzata la situazione di difficoltà in cui versa il settore laniero

Cooperazione per rilanciare il tessile

Biella, i privati puntano all'unione commerciale

BIELLA. Cooperazione. La parola d'ordine tra gli industriali biellesi per abbattere i costi di produzione, prezzi competitivi non perdere terreno sui mercati è diventata questa, cooperazione.

Come viene applicata la formula di collaborazione l'ha spiegato, convegno sulla crisi dell'industria tessile promosso La Stampa, il presidente Città Studi, Giovanni Gremmo, che è anche amministratore delegato di dei maggiori lanifici del Biellese: «Con la crisi la riduzione degli ordini ci siamo trovati tutti con i reparti sottoutilizzati. Così per saturare le lavorazioni e ammortizzare correttamente i costi degli impianti abbiamo unito i reparti di fabbriche diverse. Noi, ad esempio, l'abbiamo fatto per tintoria finissaggio con ottimi risultati. Forse in un futuro non lontano si potrà arrivare anche ad un'unione commerciale».

L'industria manufatturiera biellese è composta da circa unità produttive 43 mila addetti ed largamente caratterizzata dal settore tessile a prevalente indirizzo laniero: 3 mila aziende con 35 mila addetti un fatturato che si aggira sui 6 mila miliardi all'anno.

Mentre la forza lavoro rappresenta il per cento dei 710 mila lavoratori del Piemonte, il confronto tra le popolazioni residenti più marcato: 191 mila abitanti nel Biellese censiti nel '91 contro i milioni 300 cittadini del Piemonte, cioè poco più del 4 per cento. La forza del comprensorio laniero un'altra: persone attive. Nella provincia di Biella lavora il 45,2 per cento residenti (il tasso nazionale è del 39,8 per cento).

Al convegno promosso da «La Stampa» a Biella, l'industriale Giovanni Gremmo ha avanzato proposte di cooperazione

Elevatissima poi l'occupazione femminile: 34 donne to hanno un lavoro contro il per cento in campo nazionale). In totale il numero degli occupati nel settore industriale, ogni 1000 abitanti, pari a . Ed è questo parametro fondamentale che fa di Biella prima provincia industriale d'Italia.

Accanto all'industria tessile si sviluppato il comparto meccanotessile: 2500 occupati, 460 miliardi di fatturato cui il per cento all'export (30 per cento tessile). Ma realtà quota di stoffe e filati biellesi che finiscono all'estero abbastanza vicina alle percentuali del meccanotessile. Al per cento di tessuti prodotti direttamente per i mercati stranieri vanno aggiunti i metri di stoffe pregiate che trasformati in abiti finiscono nei negozi di tutto il mondo.

[m. al.]

		PIEMONTE	ITALIA	BIELLESE /PIEMONTE	% BIELLESE /ITALIA
FATTURATO (*) (a)					
tessile	6000	—	67500	—	8.89
meccano-tessile	450	—	4474	—	10.05
SCAMBI CON L'ESTERO (*)					
import	984	20592	180064	4.78	0.55
export	1235	24764	167189		0.74
saldo	+251	+4172	-12875		
EXPORT TESSILE (%) (b)					
Germania	28.5	—	25.1		
Giappone	14.5	—	4.9		
Francia	12.2	—	16.4		
Gran Bretagna	8.1	—	7.9		
USA	7.2	—	8.8		
Svizzera	4.9	—	4.8		
Belgio	3.7	—	4.4		
URSS	3.3	—	0.5		
Altri Paesi	17.6	—	26.8		
TOTALE	100	—	100		
LANIERA (a)					
- Potenziale produttivo					
pettinatrici laniere	495	—	716	—	69.1
fusi di pettinato	968000	—		—	44.6
fusi di cardato	109500	—		—	19.4
turbine open-end	16172	—	23000	—	70.3
telai	4850	—	22000	—	22.0

(*) Miliardi di lire. - a) 1989. - b) 1988.

Innovazioni tecnologiche

Gli industriali chiedono aiuto ai manager della «Città studi»

BIELLA. Sono tutti d'accordo: il distretto tessile laniero è il primo per importanza non solo in Piemonte, ma anche in Italia. Ma è difficile quantificare il peso del «sistema Biella» nell'economia regionale. «Non mai fatti raffronti tra aree omogenee - dice il responsabile del Centro studi dell'Unione industriale Arnaldo Cartotto -, ma analizzando i rapporti annuali della Camera Commercio sull'economia piemontese si scopre facilmente che, dopo polo di Torino, le aree più importanti, sono quelle di Novara e Alessandria. Rilevante è anche l'insediamento cotoniero Chieri. Nel Biellese sono concentrate oltre un decimo delle 70 mila unità produttive del Piemonte. E con 3 mila aziende, mila addetti nel settore tessile, mila miliardi di cui il per cento export, l'area Biella è il distretto industriale laniero più importante non solo del Piemonte ma anche d'Italia».

Non comprensorio, distretto, cioè un'unità territoriale che va oltre i confini della provincia che aggrega aree tessili della vicina Valsesia (Varallo, Quarona) e del Novarese (Grignasco). Può sembrare un paradosso, ma mentre gli industriali premevano per la autonomia da Vercelli, dall'altra lavoravano per far nascere quest'area di aggregazione sovrapprovinciale, che è appunto il distretto. Su un fronte hanno già ottenuto la Camera di Commercio di Biella (primo presidente Giulio Barberis Canonico, presidente dell'Uib) e dall'altra hanno ottenuto il varo legge sui distretti industriali, introducendo per la prima volta precisi parametri per la definizione di questi poli.

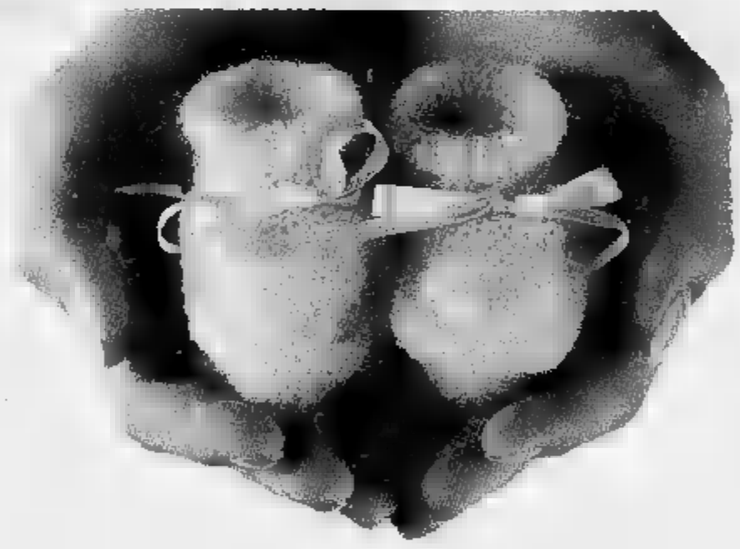
E proprio per contare di più in Piemonte, in Italia in Europa e nel mondo, ma anche per uscire da uno dei più lunghi periodi di crisi, il sistema Biella chiede ora un'adeguata politica basata sui distretti industriali. E' questo il messaggio emerso dal convegno sui problemi del comprensorio tessile organizzato da «La Stampa» all'Unione industriale.

Spiega Enrico Poala, presidente dell'Uib: «Il nostro primo impatto con l'Europa dei Dodici non è stato felice. La Cee stanziato dei finanziamenti per le aree tessili in declino, il famoso piano Retex. Ma i dati non aggiornati in possesso di Bruxelles non comprendevano l'area biellese. E gli stanziamenti sono andati a tutti meno che alle nostre fabbriche: forse più tardi delle altre, ma state comunque raggiunte dai contraccolpi della crisi mondiale. E allora abbiamo capito che volevamo cedere i contributi europei dovevamo riuscire a riunire i poli industriali per omogenee, secondo determinati parametri, validi per tutti».

Spingendo sulla Confindustria e premendo sul governo, alla fine i distretti industriali sono stati varati. «Ma il più difficile viene - aggiunge Enrico Botto Poala -. Si tratta infatti riempire queste aree omogenee con iniziative, aiuti, finanziamenti, in due parole, una politica industriale che favorisca la ripresa della nostra economia». E l'Uib lancia chiaro messaggio a governo Regione.

Gli imprenditori però pronti a fare le loro parte. Tecnologia, cultura, qualità, innovazione sono ingredienti della formula per restare competitivi. Per questo rilanciano al tavolo della sperimentazione e della scuola, potenziando le strutture di Città studi, il complesso che è la cassaforte del bagaglio culturale e tecnologico dell'industria laniera dove vengono forgiati gli specialisti e i quadri dirigenti.

Maurizio Alfisi



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere . Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a disposizione per darvi le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al a voi più vicino per gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza mezzi prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e loro famiglie, per organizzare convegni internazionali fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32005209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.146.49 - Fax 02/890869-4

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per tutti è la piccola Suzuki, per le altre 4x4 è un incubo.

Quella che vedete non è una 4x4. E' storia. Su e giù per le strade di tutto il mondo ha conquistato il cuore di fuoristradisti e stradaioli. Dalle Alpi alle Piramidi, dalle savane alle nevi, dai torrenti ai parcheggi della giungla d'asfalto, per tutti è sempre stata "la piccola Suzuki": la passione dei veri intenditori di 4x4, l'incubo delle sue concorrenti e dei loro proprietari.

SUZUKI

Accende l'amicizia.

4x4 JUNIOR SUZUKI concessionaria 4x4 AUTO JUNIOR AUTOMOBILI

AUTO JUNIOR di UBERTI BONA G. C. S.a.s.
BIELLA - Via Milano, 46 - Tel. 015 28766 - 27408 - Fax 32261

Arrivano nelle sale piemontesi e valdostane i film del Festival del Cinema

Ecco dove potremo vedere le pellicole di Cannes

Da Cannes al cinema. I film presentati nei giorni scorsi al festival transalpino approdano nelle sale piemontesi.

La Palma d'Oro «Lezioni di piano» della neozelandese Jane Campion, autrice di talento in evidenza con «Sweetie» e «Un angelo alla mia tavola», ha ottenuto sulla Croisette unanimi consensi da parte della critica e del pubblico. Si narra di una giovane pianista inglese, muta in seguito a un trauma infantile e sposa per procura, che sbarca su una spiaggia remota e selvaggia della Nuova Zelanda del XIX secolo con la figlioletta e l'inseparabile pianoforte: il marito rifiuta di trascinare il pesante strumento fino a casa attraverso la giungla e lo vende a un rude colono che s'innamora di lei. Da segnalare la colonna sonora di Michael Nyman, autore preferito da Greenaway, con un suggestivo repertorio di antiche canzoni popolari scozzesi. La star è Holly Hunter, la giornalista di «Dentro la notizia» vincitrice del premio quale miglior attrice. La affiancano Harvey Keitel, il poliziotto di «Thelma & Luoise» e «Gli occhi del testimone», e Sam Neill, l'attore australiano di «Ore 10: calma piatta». Il film è in prima visione alla Sala Pastrone di Asti, Comunale di Alessandria, Faraggiana di Novara, Massimo di Torino.

L'altro trionfatore, «Addio mia concubina» di Chen Kaige, uscirà invece a settembre.

I cinque film italiani presenti al festival non potranno che beneficiare del gran parlare che si è fatto sulla loro partecipazione. «La scorta» di Ricky Tognazzi, ad esempio, si preannuncia come uno dei maggiori successi nostrani stagionali: già superati i cinque miliardi d'incasso. Piace al pubblico, infatti, la vicenda di Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Tony Sperandeo agenti chiamati a proteggere il nuovo giudice di Trapani impersonato da Carlo Cecchi. Locali: Araldo di Novara, Aurora di Nizza, Oratorio di Varallo, Politeama di Ivrea, Ariston di Ormea, Oratorio di Busca, Iris di Dronero.

Meno fortunato ai botteghini «Fiorile», l'ultimo lavoro dei fratelli Taviani incentrato sulle vicissitudini della famiglia toscana dei Benedetti dal passaggio dell'esercito di Napoleone ai giorni nostri. Apprezzato dalla critica, si avvale dell'eccellente interpretazione di Galatea Ranzi, attrice di teatro per la prima volta sullo schermo, e Claudio Bigagli, bravo anche nel mediocre «Tutti gli uomini di Sara» attualmente in circolazione. Proiezioni al Nazionale di Torino e al Principe di Vercelli. La prossima settimana il film uscirà ad Asti e Novara.

«Della storia medievale m'interessava soprattutto evidenziare l'aspetto liturgico e rituale presente nella vita quotidiana sia dei potenti che degli umili. La fede allora era una necessità: come avrebbero potuto condurre quella vita grama senza la speranza dell'aldilà?» ha dichiarato Pupi Avati alla presentazione di «Magnificat», l'opera intimista dell'autore bolognese in concorso a Cannes. Accolta con favore da pubblico e stampa, l'opera viene proposta al Cinecittà di Chivasso, Aurora di Savigliano, Charlie Chaplin di Torino.

Sopra una scena del film «Un giorno di ordinaria follia» con Michael Douglas; a fianco «Lezioni di piano»

Oggi, intanto, comincia la programmazione di un altro film in concorso: «Lo sbirro, il boss e la bionda» di John McNaughton. Il titolo della commedia sceneggiata da Richard Price («Il colore dei soldi», «Seduzione pericolosa») si riferisce, nell'ordine, a un poliziotto frustrato (Robert De Niro), al gangster (Bill Murray) a cui ha salvato la vita e a una ragazza (Uma Thurman) offerta per una settimana come ricompensa del bel gesto. Locali: Splendor di Asti, Mazzini di Biella, Moderno di Casale, Vip di Novara, Italia di Vercelli, Giacosa di Aosta, Sabrina di Bardonecchia e Doria di Torino.

Attesa anche per «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher («Linea mortale», «Scelta d'amore») con Michael Douglas impiegato del ministero della Marina che, appena licenziato, rimane intrappolato in un ingorgo, perde la ragione e diventa una sorta di giustiziere. Le accuse di razzismo ed eccessiva violenza non hanno influito sull'incasso, sinora superiore ai 50 milioni di dollari, rimediato Oltreoceano. Le «imprese» di Douglas sono in cartellone al Lux di Asti, Corso di Alessandria, Eldorado di Novara, Odeon di Biella, Nuovo di Borgomanero, Impero di Bra, Fiamma di Cuneo, Viotti di Vercelli, Sociale di Pallanza, Lux di Torino.

Sempre da Cannes arrivano il drammatico «Il grande cocomero» di Francesca Archibugi (Splendor di San Damiano, Cristallo di Acqui) e «Madadayo» del maestro giapponese Akira Kurosawa (Romano di Torino, Ariston di Intra). Uscita solo torinese (Lilliput) per «Abissinia» di Francesco Martinotti.

Ovunque, biglietti a 6 mila lire per la «Festa del Cinema».

Daniele Cavalla

Apre Il Globo e si approderà alla seratissima al Crazy

Top Dance, prime feste in attesa dell'8 giugno

SUPERFESTE dedicate a top dance, il referendum de La Stampa che ha incoronato le regine della notte di Piemonte e Valle d'Aosta. Discoteche e dj «top» stanno organizzando le celebrazioni con l'obiettivo, ancora una volta, di stupire il popolo della notte. La megafesta, con la consegna dei premi de La Stampa, avverrà l'8 giugno al Crazy Boy di Centallo, numero uno assoluto nelle preferenze. Alla discoteca cuneese stanno lavorando per rendere quella serata storica.

Il calendario dei festeggiamenti, comunque, sarà aperto già il 2 giugno da Il Globo di Borgovercelli con una serata di grande divertimento in cui saranno anche consegnati in beneficenza quattro assegni (totale 7 milioni e 209 mila 500 lire) ad enti della zona: Lega contro i tumori, Unione ciechi, Anffas, Club degli amici. Il Globo, per ogni tagliando consegnato in discoteca, aveva stanziato 500 lire da devolvere.

Secondo appuntamento, il 4 giugno, al Trocadero di Domodossola. «Aspettiamo un grande pubblico per quella sera - dice Vittorio Rabaglia, il titolare - perchè vogliamo ringraziare a modo nostro tutti coloro che ci hanno votato. E sono tanti. Ci hanno permesso di arrivare primi nella nuova provincia del Novarese».

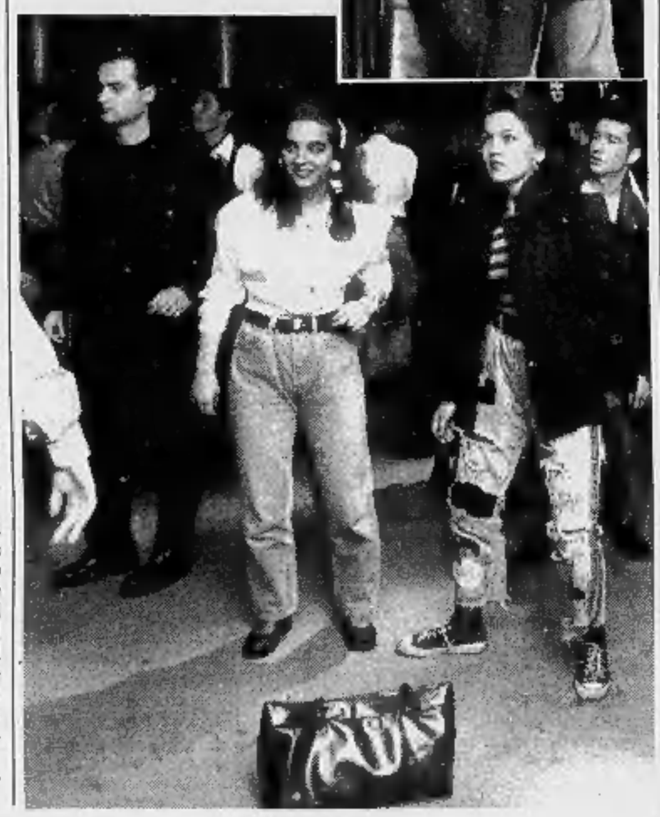
Dopo la grande festa del Crazy Boy il popolo della notte potrà continuare il tour di «top dance» facendo tappa all'Igloo di Varallo Sesia. Marco Fava, dj ultravotato, e lo staff del locale stanno preparando sorprese: ospiti della serata saranno i Bliss Team, uno scatenato gruppo dance adatto per chi ha voglia di restare sveglio. In più sono in programma esibizioni di «clienti particolari» del locale. Insomma, l'animazione non mancherà di certo. Alla serata sono invitate anche le «reginette» del Vercellese: Il Globo a Papeete.

Nel calendario si inserisce poi il Mirage di Arona, primo della provincia di Novara e secondo assoluto in Piemonte e Valle d'Aosta. La data è fissata per il 10 settembre, in occasione del ventennale della discoteca del Lago Maggiore. «Vogliamo fare una festa all'americana, una cosa alla grande - dice Renata Vedovato, la titolare -. Stiamo cercando la madrina adatta».

Carlo Bologna

Discoteche e disc-jockey stanno organizzando feste per stupire ancora di più il «popolo della notte»

Molte sorprese nei locali per ringraziare tutti coloro che hanno votato



IN SETTIMANA

OVADA

Classica rumena

All'Oratorio di San Giovanni Battista di Ovada si conclude domani la «Stagione musicale 1993» organizzata dalla Sezione Alto Monferrato del Camt. Anche quest'anno il concerto conclusivo è riservato a un complesso straniero: l'Orchestra da camera «M. Jora» di Bacau (Romania) diretta da Antonello Gotta. A completare la serata, l'esibizione al pianoforte del musicista ovadese Maurizio Barboro. Il concerto sarà aperto da «Sette danze popolari romene» del musicista ungherese Béla Bartok e proseguirà con il Concerto n. 1 in Do minore, op. 35, per pianoforte, tromba e archi di Shostakovich.

La parte conclusiva sarà dedicata a Ciaikovski, di cui ricorre il centenario della morte. In questi ultimi tempi è rimasta a lungo in Italia per concerti o corsi di perfezionamento. Il direttore, Antonello Gotta, ha compiuto gli studi di pianoforte, composizione, musica corale e direzione di coro al Conservatorio di Torino. Nel 1984 ha vinto il Concorso Pianistico Internazionale «Schumann». **[r. b.]**

VERCELLI

Cantando al Civico

Domani sera alle 21,15 al teatro Civico di Vercelli il presentatore di Rete 4 Giorgio Mastrota condurrà lo show intitolato «Cantando per noi». Si svolgerà una gara di karaoke tra coloro che hanno superato le selezioni. Tra gli ospiti dello spettacolo, il balletto Wax, con le coreografie di Rachele Forlani e Gabriele Pacella, i ballerini Paolo Bernasconi e Cinzia Soldi e il gruppo Palextra di Lissone. **[g. b.]**

Lino Patruno suona a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

Tre giorni di satira

Da oggi il centro congressi di Saint-Vincent ospita il «Festival della satira teatrale e televisiva». Il pomeriggio di domani è dedicato alle proiezioni-video. In programma «Bambini?» di Filippo Porcelli e una sorpresa per il festival realizzata dalla Gialappa's band. Nel pomeriggio, «Mussolini» di Marco Prosperi, portato in scena dal Centro di produzione teatrale politecnico. In serata «Quelli del Derby» con Walter Valdi, Lino Patruno, Nanni Svampa, Felice Andreasi, Roberto Brivio, Franco Visentin, Gianni Cajafa e Giovanna. **[sa. b.]**cw0

CASALBELTRAME

C'è «La rana d'oro»

Prosegue a Casalbeltrame, in provincia di Novara, «La rana d'oro», premio nazionale di arte e spettacolo, giunto alla quindicesima edizione. Domani alle 21 nel palazzetto dello sport verrà rappresentata la prima nazionale di «Vita di Mercurio», pièce teatrale rappresentata dal Teatro Dell'Argine, per la regia di Annalisa Santambrogio. Viene proposta domani nella trasposizione teatrale di Debora Ferrari, con musiche di Sebastiano Cognolato. Domenica alle 18, sempre nel palazzetto dello sport, galà di premiazione, condotto da Maria Giovanna Elmi. I vincitori della «rana d'oro» sono quest'anno Ruggero Savinio, pittore e nipote di Giorgio de Chirico, all'editore milanese Vanni Scheiwiller, al ministro delle Poste Maurizio Pagani e all'attrice Giuliana De Sio. **[c. m.]**

SALUZZO

Tiziana e il jazz

«Da Duke Ellington ad Ornette Coleman... quel caro, amato jazz», è il titolo del recital della vocalist Tiziana Ghiglioni che si terrà mercoledì 2 giugno, alle 21,15, al Politeama civico di Saluzzo. L'artista, considerata tra le migliori intepreti italiane del genere, sarà accompagnata da Umberto Petrin al pianoforte e da Felice Reggio alla tromba.

La serata è organizzata dall'associazione «Amici del teatro e della musica "Magda Olivero"». L'ingresso è libero. **[v. p.]**

ASTI

Progetto Festival Card

Sarà presentato oggi alle 11,30 al ristorante «Barolo & Co» di Asti (via Cesare Battisti 14) il progetto «Festival card». Saranno illustrate le caratteristiche della «Festival card», proposta da Epat, Agis e Regione. L'iniziativa intende promuovere l'abbinamento tra i più importanti festival piemontesi dell'estate e le migliori proposte dell'enogastronomia piemontese. **[c. f. c.]**

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578 Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 28 Gli Zeta
SABATO 29 Alex Cabrio
DOMENICA 30 Giliana Giglian
Nella seconda sala venerdì, sabato e domenica DISCOTECA
Ogni mercoledì dalle 23.15 alle 23.30 "Scuola di ballo liscio" GRATUITA

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
TROTE FARIO £. 9.500 al Kg.
TROTE NORMALI FRESCHE £. 5.700 al Kg.
TROTE SALMONATE FRESCHE £. 6.900 al Kg.
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI CASTELLETTO CERVO

IL SINDACO

In esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13.04.993 divenuta esecutiva per decorrenza di termini. Vista la Legge Regionale n. 56 del 05.12.977 e successive modifiche ed integrazioni.

RENDE NOTO

Il progetto definitivo di variante n. 1 del piano regolatore generale adottato dal comune di Castelletto Cervo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13.04.993 è depositato presso gli uffici di segreteria del comune di Castelletto Cervo e pubblicato per estratto all'albo pretorio del comune di Castelletto Cervo per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 28 maggio 1993 al 27 giugno 1993 durante i quali chiunque potrà prenderne visione negli orari d'ufficio.

Castelletto Cervo, li 28.05.1993.

IL SINDACO
Leandro Roma

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

Grandi serate a Trino tra cabaret, fumetti e comicità

Ecco Ermes: «E alùra?»

Tra le star Gene Gnocchi e il suo surreale telecronista Rubagotti
Ed ancora la Comix-band, Martin Mystère, Jannacci, Nosei, Dix

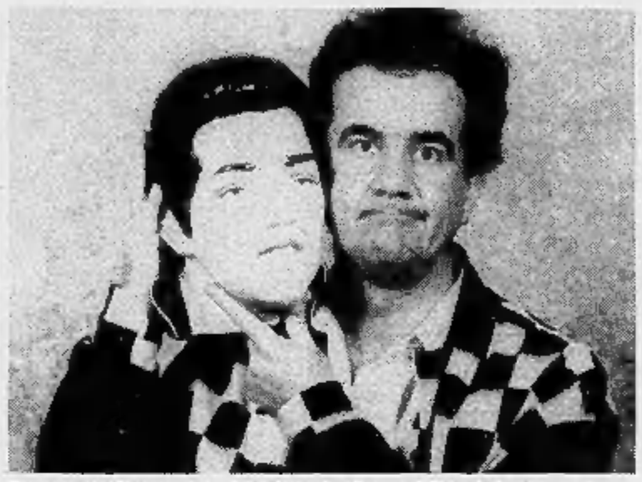
TRINO. Gene «Ermes Rubagotti» Gnocchi, i Jannacci padre & figlio, le Tapparelle Maledette, Toni e i Volumi, la «banda» fumettara di Comix con Nosei e Vodani, Gioele Dix. La proposta di una geniale rilettura tra i personaggi che agiscono nei fumetti di Martin Mystère, «cugino» di Dylan Dog, che vive questa volta una storia ambientata nella nebbiosa atmosfera dell'abbazia di Lucedio.

Tutto questo è per un festival del grande fiume etichettato «Sulle rive del Po: genti e culture padane» che si svolgerà in quel di Trino dal 30 giugno al 4 luglio con un corollario di mostre, dibattiti, incontri, percorsi gastronomici, pedalate ecologiche e altri eventi.

L'organizzazione. L'assessorato cultura del comune di Trino, Hiroshima Mon Amour di Torino e la cooperativa Biancaneve, in collaborazione con l'amministrazione provinciale, i comuni di Crescentino, di Palazzolo e di Fontanetto, ai quali si aggiungono il Centro Etnografico del Po di Ferrara, la Cassa di Risparmio di Vercelli, il periodico «Amico treno», Legambiente, «Bici e dintorni», Arcigola, l'editore Bonelli, Comix e Smemoranda.

Come base, l'«arena» di piazza Garibaldi, il Teatro civico e, durante due pomeriggi, anche i portici antichi per spettacoli tra mimi e laboratori teatrali.

Spiegano gli organizzatori: «In occasione di queste iniziative trinesi, verrà realizzato un albo a fumetti, pubblicato da Sergio Bonelli Editore (quello di Tex, Dylan Dog e Martin Mystère, per intenderci) dedicato ad una storia fantastica del Basso Vercellese».



Gnocchi alias Rubagotti, da «Mai dire gol» all'arena di Trino il 4 luglio

L'anno scorso Bonelli realizzò il volume «I misteri del delta del Po», primo attore: Mystère. Il «nuovo» archeologo ed esploratore questa volta condurrà invece per mano i protagonisti di una vicenda che si svolge a Lucedio e dintorni. E oltre al fumetto lo storyboard comprende un «transfert» fotografico del ferrarese Roberto Roda, ancora tra leggende e misteri nostrani.

Ecco il calendario. Mercoledì 30 giugno: Persiana Jones e le Tapparelle Maledette più Toni e i Volumi in concerto. Giovedì 1 luglio: notte Comix con Guido De Maria, Cavezzali, Stefano Nosei e Cesare Vodani. Venerdì 2: Enzo e Paolo Jannacci in concerto. Sabato 3: Gioele Dix e la band Strike. Domenica 4: gran finale con «Black Out» dell'iperbolico Gene-Rubagotti da cui ci si potrà aspettare l'incredibile. «E alùra?». Senza tema di smentite.

Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

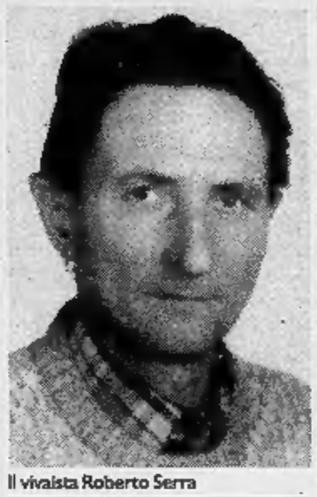
Coltivata a Candelo la «regina delle rose»?

OGGI alla Villa Reale di Monza, ottantun varietà di rose si contenderanno i titoli della «più profumata», della «rosa dell'anno» e de «la più bella tra le italiane». E tra queste regine dei giardini ci sarà anche una creazione nostrana di Roberto Serra, coltivatore di roseti ed aceri giapponesi in quel di Candelo. Oltre agli esemplari italici, sono arrivati a Monza fiori da Germania, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Irlanda del Nord e Stati Uniti.

C'è comunque aria di mistero, nel quartier generale di via della Rovere a Candelo, dove il vivaista Serra «crea». «Fino a mezzogiorno di oggi - spiega -, ora in cui la giuria composta da una quarantina di esperti internazionali non proclamerà le migliori, voglio mantenere il segreto». Neanche «il nome nella rosa», perbacco? Neanche.

Si è potuto sapere soltanto che alla Villa Reale partecipa per il settore della rosa più profumata, ma il resto è rimasto top secret, come d'altro canto è segreto il pedigree di questo fiore che si è aggiunto alle altre «figlie» importanti, nate dagli innesti inventati da questo mago biellese dei fiori.

Come Petit Bell, Arneb, Armony, Ivelin, Luana, Aurora, Candida, Clarissa, Ardore e altre stupende specie, nate sotto le sue mani esperte. Ora c'è pure questo nuovo, misterioso fiore, che aspira al titolo di rosa «più profumata dell'anno».



Il vivaista Roberto Serra

Roberto Serra appartiene ad una dinastia di giardinieri. Bisnonno, nonno e padre si occuparono di fiori ed egli stesso iniziò a quattordici anni a versar sudore nei giardini del castello Trossi di Gaglianico.

Gelosissimo di questa sua ultima «invenzione» che esibisce alla ventinovesima edizione del concorso internazionale delle «Rose Nuove» di Monza, ha comunque intenzione di scoprire le carte a risultati ottenuti.

E se sono rose... fioriranno, come dice il proverbio. Ma questo è già scontato in partenza.

[g. ba.]

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Lezione di folk a Sant'Agnese

Stasera alle 21, nel cortile della chiesa di Sant'Agnese, si terrà il concerto della corale folkloristica «Ciar dla Valara». Il gruppo eseguirà la terza «lezione folk» riservata questa volta ai canti di risaia e di osteria dell'area trinese.

BIANZE'
La festa della birra

Questa sera, nel padiglione coperto delle feste, al campo sportivo, avrà inizio alle 19,30 con l'apertura del ristorante, la terza edizione della «Festa della birra». Alle 21 suonano i Deltavox. Domani sera ci farà liscio con i Vagabondi. Domenica, cabaret e karaoke.

CRESCENTINO
Il menù del Dragone

Stasera al Dragon's pub sono di scena i componenti della Level Blues Band, con voce e armonica di Max Prandi. Domani suonano i Two Guitar Players con un repertorio di folk e new age.

VILLATA
Concerto alla Soms

La Società operaia ha in programma, nel salone di rappresentanza, per domani alle 21,30, un concerto lirico con Barbara Rosetta (soprano), Licia Stara (soprano), Paola Barbero (mezzosoprano), Emanuela Barazia (mezzosoprano), Carla Guelfi (mezzosoprano), Massimo Lucchetti (tenore) e Giorgio Giuseppini (basso). Al piano Vittorio Rosetta.

NOVARA E CASALE
Tra i film del fine settimana

A Novara: «Toys-Giocattoli» al Vip. A Casale: «Proposta indecente» al Poli e «In mezzo scorre il fiume» al Vittoria.

SALASCO
Suonano le cerniere lampo

Stasera, a «The Lake» del lago di Salasco, concerto della band biellese Zip Fastener con Attilio Gili, voce, Ivo Ramella alla batteria, Emanuele Fizzotti alla chitarra, Roberto Bertola al basso, Efrem Urro alle tastiere e Marco Aurora al sax.

Stasera a Biella per la rassegna «Berruti»

Van Ingelgem, grande organista in cattedrale

BIELLA. Dal clima pacato e lirico di Mendelssohn ai tardoromantici. Questa sera sarà la cattedrale di Santo Stefano ospita uno dei nomi più prestigiosi del mondo organistico europeo, il belga Kristiaan Van Ingelgem, interprete e compositore più volte premiato.

Dopo la pavane e la musica antica di José Luis Gonzales Uriol, dopo l'insolito due di organo e tromba con Mario Duella e Vito Calabrese, la dodicesima rassegna organistica Achille Berruti continua quindi a sorprendere il pubblico degli appassionati presentando un'altra chicca e un repertorio per nulla consueto.

Kristiaan Van Ingelgem, nato nelle Fiandre nel 1944, abbina a una notevole verve interpretativa e alla creatività che lo ha portato a ricevere diversi premi come autore (tra questi si è aggiudicato il premio «Jef Denijn» a Maline), l'estro ormai raro dell'improvvisazione. E' organista titolare della chiesa di San Martino ad Aalst e docente al Conservatorio reale di Anversa. Anche nell'appuntamento di oggi, alle 21, si potranno ascoltare alcuni suoi brani: due pezzi in stile antico fiammingo e un'improvvisazione con la quale l'organista promette di concludere il programma.

L'apertura è invece affidata alla «Passacaglia» di Max Reger che precederà una sonata di Felix Mendelssohn: un brano equilibrato, non troppo distante tuttavia nell'ispirazione dalla restante e più copiosa produzione cameristica per pianoforte, trio e quartetto.

Louis Vierne, un felice epigono di César Franck con due pagine tratte da «24 pezzi in stile libero» conclude il programma della serata in attesa del prossimo concerto, il 4 giugno, con l'organo dell'americano di John Stansell.

[m. co.]

Mostra a Gaglianico

Foto di Antonaci all'auditorium del Comune

GAGLIANICO. «Dritto negli occhi» è il titolo della mostra del fotografo biellese Franco Antonaci in allestimento fino a domenica, nella sala dell'auditorium comunale. Volti di bimbi, di uomini e donne, attraverso le morbide sfumature del bianco e nero, sono stati immortalati dall'artista con estremo realismo ed altrettanta gentilezza.

Andando a scavare in fondo al cuore ed ai sentimenti Antonaci fissa sulla carta le sue emozioni, i suoi appunti di viaggio che spesso raccontano di terre lontane ma sovente si soffermano anche sui volti biellesi, visi strappati per un istante all'inesorabile ed incessante ritmo della vita d'ogni giorno.

Ad introdurre le immagini in bianco e nero una carrellata di scatti a colori su paesaggi e particolari naturalistici, dalle sezione di un cespo d'insalata, alle facciate colorate delle case mediterranee.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Tutti gli uomini di Sara.** Or.: 15,50; 17,25.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Liberi.** Or.: 16,10; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **La vedova americana.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Un incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sola con l'assassino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fifty fifty.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** V. 14. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toys.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Magnifica!.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Basic Instinct.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** 1h 40'. Or.: 10; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Max e Jeremie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Belle époque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **In mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Alive - Sopravvissuti.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Casa Howard.** 2h 30'. Or.: 16,30; 19,30; 22.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. N.V.
FARO v. Po 30. **Body of evidence.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Proposta indecente.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Tracce di rosso.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Antonia & Jane.** Or.: 15,15; 16,50; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Abissinia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ladies di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Arte mortale.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzolo 8. **Sommersby.** Or.: 20,15; ult.: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Gli occhi del delitto.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Ricomincio da capo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** V. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Madadayo il compleanno.** Or.: 16,20; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **L'accompagnatrice.** Regia Claude Miller. 1h50'.
VITTORIA v. Roma 336. **La scorta.** 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti per **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti (dall'11 al 27/6) e per il concerto di gala con M. Horne del 10/6 (ore 21 - a L. 50.000 e 30.000). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.383/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 per la rassegna **«Pomeriggi di Musica Nuova»** concerto con gruppo strumentale «L'Art pour l'Art» e voce soprano. Musiche di Walter Zimmerman. Ingresso libero. Tel. 562.8810/562.8475.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Sabato ore 21 e domenica ore 16 **«Piemonte in festa»** spettacolo di fine anno con Centro perfezionamento Danza. Biglietteria 9-13/15-18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. «Stagione in abb.». Ore 20,45 Allabulazione di P. P. Pasolini. Regia di L. Ronconi, con U. Orsini, P. Quattrini, M. Fabbri, C. Montagna. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 48, cr. 10/18 lun. rip. Tel. 517.6246 - 544.562. Repl. fino al 5/6. Merc. 2/6 spett. ore 15 anziché ore 20,45.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Vignaiadanza '93. Stage intern. dal 21/6 al 31/7. Inf. e iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio... con Telestar**
19,30 **Jenny e Chachi**, telefilm
20,30 **Ladri di biciclette**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)

Telecupole
20,30 **Diagnosi**
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **TG 4**
22,45 **Scusi, lei ha mai fatto 13?**
23,45 **Film**

Videogruppo
19,30 **Yo yo**, gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Hot Rod**, tutto sui rallyes
20,30 **Febbre d'estate**, film tv
22,30 **Videoerotic**
24 — **After mash**, commedia

Telecity
19 — **Brothers & sisters**, telefilm
19,30 **Heartbeat**, telefilm
20,30 **Maciste alla corte dello Zar**, film
22,15 **Taxi**, telefilm
22,45 **Colpo grosso story**, quiz
23,40 **L'angelo nero**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago pancione**, cartoon
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **Arabesque**, telefilm
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **American Business English**

Quarta Rete Tv
19 — **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Tg 4**
20,30 **Radici II**, miniserie
21,50 **Tg 4**
22 — **Calcio 4**
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**
19,30 **Dalkengo**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ha man**, cartone animato
20,30 **I sopravvissuti della città morta**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Sognando 13**
23,15 **Tuttoluceistrada**

Rete 9 Tal
20,50 **Obiettivo sport**
21,31 **Il punto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Centro**
22 — **Ippogrifo**

Telemonterosa
19,45 **Telemonterosa**
21,40 **Pagina bianca**

Telecampione
22 — **Dopo listino/processo al divio**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Dietro la facciata - Speciale elezioni a Torino**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
20 — **Dal tribunale di Torino**
20,30 **Meeting**
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

Rete Canavese
18,15 **Calcio fans**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tn
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Cattolici e politica»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
21 — **Filodiretto**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Altaitalia Tv
20,45 **Basket time**
21,15 **Il salotto**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Fine in fondo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Ap.: 21,30. Lire 9000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 L. 9000. Or. ap. 21,30
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 Or.: apert. 21,30
Fiorile di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Meledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema tel. 215.018 Or.: apertura 21,30 Lire 10.000/8000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Or.: 21,15 L. 20.000
La cooperativa Fragile presenta **La palla al piede** di Georges Feydeau. Regia, scene e costumi di Guido Zamara.

Teatro Civico — RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 Lire 9000 — RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire: 9.000/6.000
Film vietato minori 18 anni

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 20/22 — RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 8000/5000 — RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Lo sbirro, il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9.000
Un giorno di ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538827 Lire 9.000/7.000 Or.: 22,15 spett. unico
L'accompagnatrice di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21 spett. unico Lire 8000/7000
Accerchiato di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 43' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 20,30/22 Lire 9000/7000
L'armata delle tenebre di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davoltz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 Spett. continuati Lire 10.000/9000
Alive - Sopravvissuti di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21
Amore per sempre di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VARALLO

Sotteriva — Or.: 21 Spettacolo unico Lire 8000/6000
La scorta di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143
PELLICCERIE Maucci
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI PELLICCE 1993/94
PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000
NUOVI ARRIVI MONTONI 1993/94
Rimesse a modello
Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

I granata in vista della finale di Coppa Italia hanno giocato contro una selezione laniera

Curiosità a Biella per il Toro di domani

In campo i big con qualche giovane di belle speranze

BIELLA. Un cielo plumbeo, da cui cadeva qualche goccia di pioggia, ha salutato il Torino nell'amichevole di lusso con la «Biella Selection» guidata dal play-coach Nanni Tarello. Se i supporter granata non hanno tradito l'invito (l'impianto presentava un discreto colpo d'occhio, tenuto conto dell'orario pomeridiano e del particolare momento stagionale) l'undici di Mondonico, pur onorando l'impegno (facile successo 4-0) non ha certo forzato.

Com'era ovvio il match è servito al tecnico torinista per saggiare la formazione anti Fiorentina, o meglio anti Roma giacchè l'obiettivo primario del team granata è proprio la finale di Coppa Italia. Molta accademia, dunque, ma anche qualche giocata di classe di Casagrande e Scifo. Le uniche sorprese nella fila del Torino si rivelavano Saralegui, l'oggetto misterioso uruguagio del Toro '92-'93, e Sesia, attaccante del Nizza Millefonti, pressochè sconosciuto nelle latitudini biellesi ma tristemente noto ai tifosi della Pro Vercelli, in «prova».

Per contro la selezione laniera (completo azzurro con vistosi calzettoni gialli) non ha affatto sfigurato con alcuni elementi (l'estremo difensore Coppo, Grosso e Berton in particolare evidenza). Sugli spalti c'è il pubblico delle grandi occasioni: non mancano coretti e striscioni d'incitamento. Casagrande, bomber granata, si ricorda che maggio, oltre il mese dei fiori è, o forse era il periodo delle finali di Coppa Uefa: così il cannoniere sudamericano ritorna il clima Ajax e dopo 3' infila Coppo per il gol d'apertura.

In alto: l'arrivo del pullman del granata accolto con calore dai tifosi biellesi, e Silenzi, autore di un gol. Sopra: Scifo, che ha deliziato gli spettatori con alcuni tocchi di classe. La partita si è conlusa 4-0 a favore del Torino

Il Torino giochicchia. «O Casao» continua a mettersi in evidenza per giocate deliziose che trovano pronto l'estremo difensore laniero. Scifo «illumina» i granata, sebbene l'italo-belga offra solo sprazzi della sua classe (e la sua doppietta in chiusura di tempo ne è la conferma).

Il tifo per il Toro non discute, certo, però quando Grosso viene fermato su dubbio fuorigioco si leva qualche ululato di disapprovazione. L'undici di Mondonico spreca qualche gol di troppo e, puntualmente, qualcuno dalla tribuna invita il «Mondo» a spronare i suoi. Che incontentabili.

Nella ripresa girandole di sostituzioni con Di Fusco, Mussi e Silenzi in campo, Marchegiani più corteggiato di una star sulla Croisette di Cannes a firmare autografi. Persino Bruno «tradisce» la sua fama di cattivo rispettando in pieno il clima amichevole del match (l'incasso è stato devoluto in beneficenza alla fondazione Edo Tempia ed alla Domus Laetitie).

La gara cala di tono ma gli innamorati ad oltranza del Toro non sembrano preoccupati anche se, per la verità, quando Silenzi servito da un sontuoso assist di Sergio (peraltro beccato dalla tifoseria) sprecava un incredibile palla gol, qualcuno cominciava a sfollare. Mal gliene incoglieva, perchè l'ex bomber partenopeo infilava con un forte shout il punto del 4-0. Un poker che poteva soddisfare la «torcida granata», già proiettata alle prossime sfide con viola e giallorossi.

Poi, con qualche minuto d'anticipo l'arbitro fischiava la fine dell'incontro ed iniziava la tradizionale «caccia agli autografi». E poco importa se i protagonisti «carturati» dai giovani fans sono i (quasi) sconosciuti Falcone o Costanzo.

Per un tifoso «vero» il valore specifico di una firma è sempre immenso.

Piermario Ferraro

CALCIO

A due turni dal termine la squadra di Arrondini può ancora sperare nel terzo posto

Il Borgosesia a caccia del bronzo

L'ultimo match tra le mura amiche sarà con il Libarna, poi la conclusione a Trino. «Riuscire a superare l'Fcv in classifica sarebbe una bella soddisfazione». Per domenica è in allestimento la «festa granata»

A 180 minuti dal termine del campionato il Borgosesia punta al terzo posto

BORGOSESIA. Non sembri irriverente per i neroazzurri ma, il finale di stagione del Borgosesia ricorda, vagamente, quello dell'undici di Bagnoli: una squadra in salute, che pratica un calcio efficace e piacevole a vedersi, con una serie utile che dura ormai da parecchi turni. Unico, «leggero», inconveniente quello di essere ormai out dalla lotta per il primato. I punti persi banalmente all'andata hanno da tempo stroncato le ambizioni dei granata che, tutta via, in questi ultimi 180' puntano decisi il «mirino» del loro ideale cannone al terzo posto.

Con l'Fcv avanti di due lunghezze, ma costretto dal calendario a disputare in trasferta i match contro Caltignaga e Borgomanero, i valsesiani di «baffo» Arrondini stanno azionando la freccia del sorpasso. «Sicuramente salire "sul podio" sarebbe una grande soddisfazione, visto il valore degli avversari. Tuttavia, non mi stancherò mai di ripeterlo, la nostra resterà una stagione sicuramente positiva. Naturalmente, potevamo avere qualche punticino in più ma questo, credo, sia un discorso che faranno un po' tutte le società».

Per agguantare il terzo posto, però, gli ostacoli da aggirare non saranno propriamente semplici: all'ex Mbl contro il Libarna, quindi in trasferta a Trino. «Un bel programmino - osserva il mister -. Gli alessandrini contro di noi si giocheranno le ultimissime chances di avvicinarsi al Verbania, mentre l'undici di Lesca cercherà il punto-salvezza». Come che sia, il terzo posto potrà anche arrivare, ma non sarà certo una formalità.

Ma in casa granata ai sogni si comincia a credere, dunque sotto con il Libarna. I rossoblù di Armienti scenderanno in terra sesiana caricati, vogliosi di giocarsi sino in fondo le residue possibilità di promozione, con un nutrito seguito di tifosi. Il Borgosesia ha già predisposto le necessarie contromisure. Sottolinea Mauro Campora «stratega» del club: «I tornei sono finiti un po' ovunque, il match più vicino si disputa ad Arona dunque abbiamo deciso di organizzare una sorta di "giornata granata" per richiamare più tifosi allo stadio». Oltre a spingere sul fattore emotivo (il traguardo del terzo posto, l'ideale vittoria contro una «grande» del torneo) il Borgosesia, per l'occasione, ha cercato di coinvolgere il maggior numero di fans. Sottolinea Mauro Campora: «Le donne, per esempio, entreranno gratis. Avevamo in mente delle altre iniziative che, al momento, sono ancora in fase di studio».

Il Borgosesia, dunque, ci tiene a «chiudere» in bellezza davanti ai propri supporter. «Finire con un successo sarebbe davvero il massimo - osserva Campora -, anche se "voci" raccolte in terra alessandrina parlano di un Libarna caricatissimo e pronto a dare battaglia. Tanto meglio, vuol dire che sarà un match vero: un ulteriore motivo per non mancare all'appuntamento».

Inoltre contro il Libarna il Borgo ha conto ancora aperto: nella gara d'andata i valsesiani impattarono 0-0 e furono accusati di difensivismo ad oltranza. Un giudizio che lo staff tecnico granata non ha ancora digerito. «Per questo - osserva il d.s. Paolino Guidetti - vorremo smentire sul campo queste teorie».

[p. m. f.]

HOCKEY

Domenica revival e grande festa con la sfida Amatori '93-Amatori '83

Martinazzo torna in gialloverde per i 10 anni del primo scudetto

VERCELLI. Fontana, Borrini, Tarchetti, Cesana, Motaran, Martinazzo, Girardelli, Rollino, Corradino, Orlandi. Quando lo speaker domenica alle 20 scandirà la formazione dell'Amatori '83 saranno in molti a provare un brivido. Proprio dieci anni fa i gialloverdi conquistavano il primo, esaltante scudetto della storia e, a distanza di un decennio, i «mitici» yellow green torneranno in pista per affrontare l'Amatori '93.

L'idea di questo amarcord è stata di Giuseppe Domenicale, presidentissimo nel periodo d'oro dell'Amatori che, assieme ai vecchi dirigenti ha deciso di far rivivere, almeno per una sera, il fantastico squadrone gialloverde. Ricorda Domenicale: «Fu un campionato sofferto, ma vinto con grande merito. L'ultima battaglia, contro la Banca Popolare Lodi è entrata ormai nella storia dell'hockey».

Nella «gara tre» i lodigiani, praticando un gioco lento, basato principalmente sul controllo della pallina, si portò clamorosamente in vantaggio. «Per fortuna - commenta Domenicale - quando a 53 secondi dal termine l'Amatori stava soccombendo 2-1 Martinazzo, il grande genio dell'hockey mondiale, riuscì ad impadronirsi della sfera e segnare il 2-2». Così lo scudetto venne assegnato allo spareggio della «Darsena» dove i lodigiani vennero schiacciati.

Il grande Daniel Martinazzo

Poche settimane dopo l'Amatori trionfò in Coppa Italia e Coppa Cers, stabilendo un tris che solo il Novara riuscì in seguito ad eguagliare. Ed al revival di domenica hanno risposto proprio tutti: da Martinazzo, che da anni gioca nel Liceo La Coruña, a Girardelli agli altri che la carta d'identità ha costretto alla pensione. In panchina «Fredo» Tarchetti.

[f. l.]

SPORT FLASH

SCHERMA

Riccardo Isola secondo al Gran Premio Italia

Altro brillante risultato per la spada vercellese. Riccardo Isola è giunto secondo nel Gran Premio Italia, competizione che allineava ai nastri di partenza molti tra i migliori specialisti azzurri. Nell'ultima prova, disputasi a Lucca, Riccardo Isola si è classificato al quarto posto, piazzamento che è valso al portacolori della Pro Vercelli l'argento nella classifica generale. Il titolo è stato vinto dall'eporediese Andrea Bermond. Buon settimo posto per Massimo Zenga.

BASKET

Borgosesia promosso in D a spese del San Biagio

Clamoroso epilogo nel torneo di Promozione di basket. Il San Biagio, partito alla vigilia con i favori del pronostico, è stato superato nella finalissima dal Borgosesia. I valsesiani si sono imposti al termine di tre incontri tiratissimi. Dopo aver vinto il primo match tra le mura amiche, il Borgosesia era stato superato nella «gara 2» alla Rivetti dai «sanbiaginis». Nella bella, disputata ancora sul parquet laniero, il Borgosesia ha vinto 72-71 staccando il biglietto per la serie D.

CALCIO

Il trofeo Guido Tieghi il 5 giugno al Canadà

Dopo i trofei «Graglia» e «Valentino», vinti da Pro Vercelli e Canadà, si svolgerà a partire dal 5 giugno il terzo trofeo «Guido Tieghi» riservato agli Esordienti. Successivamente sarà la volta del «Memorial Santarella» che concluderà la Primavera calcistica giovanile allestira dal Gruppo sprtivo Canadà.

VOLLEY

Torneo amatoriale a Pettinengo

Il Gruppo Giovanile Biogliese e l'A.S. Pettinengo organizzano, per tutto il mese di giugno, un torneo di volley. Gli incontri si svolgeranno nella palestra comunale di Pettinengo nelle serate di lunedì, mercoledì e venerdì. Alla competizione prenderanno parte 8 formazioni miste (uomini e donne) ed avrà un carattere amatoriale.

UNITREND

QUATTROEQUATTROTTO
La linea completa di copridivani di tutte le migliori marche

CALEFFI
Cambio
CAMBIADIVANO UNIVERSALE

Gabel
Poncho

bassetti
GRANFOULARD
COPRIPOLTRONA E COPRIDIVANO

ANVERSA
SOPRA TUTTO
TRADE MARK ANVERSA

Somma
Il Copridivano

RITA FEDERICI
Cambiadivano Universale

ANVERSA
SIGILLO

Coverella
VESTE, RIVESTE, TRAVESTE.

Solo da Wolmer!

Copridivani 2 e 3 posti a partire da L. 99.000
Copripoltrone a partire da L. 69.300

WOLMER
Via Botticelli, 13 e 25
Via Salbertrand, 68
Tel. 011/246 52 71 (r.a.)